LA STAMPA

ANNO 128. N. 316 • • • SABATO 19 NOVEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

Raffiche di mitra, coprifuoco, cinema devastati: è guerra civile fra integralisti e Olp

Gaza, strage tra palestinesi

La polizia di Arafat spara: 13 morti, 200 feriti

L'ULTIMO FRONTE DELL'OLP

UNA generazione va, una generazione viene ma in Palestina non si può dire (con l'Ecclesiaste) che non v'è nulla di nuovo sotto il sole. Il nuovo c'è ed è una tragedia biblica. Ieri, ad ammazzare tredici palestinesi, a ferirne centinaia (ma i dati sono imprecisi), davanti alla moschea di Gaza sono stati gli agenti della polizia dell'Olp. Hanno sparato, dicono, per «reagire a una violenta sassaiola»; per non lasciarsi travolgere da una folla aizzata dai «fanatici di Hamas». E' terribile che i poliziotti palestinesi sparino contro i loro fratelli di Gaza. Più terribile ancora è che usino lo stesso linguaggio degli ex occupanti per cercar di giustificarsi.

Se la carneficina fosse stata compiuta dai soldati di David, o dalla polizia di frontiera israeliana, oggi, come innumerevoli volte in passato, saremmo qui a «deprecare», a «deplorare», a «condannare». E giustamente. Adesso che in una sorta di fotocopia blasfema dell'*Intifada*, a rispondere ai sassi coi proiettili sono dei palestinesi, adesso che in Palestina il fratello uccide il fratello, fatta salva la pietà per i poveri morti, fatto salvo lo sdegno per tanta criminale stupidità, converrà cercar di capire «come e perché». Come e perché sia arrivata la grande sciagura.

L'accordo di Oslo per un processo di pace («Gaza-Gerico: subito»), cui seguì la stretta di mano tra Arafat e Rabin sul prato della Casa Bianca, è il frutto del sommarsi di una immensa stanchezza con una immensa debolezza. Il vecchio soldato, il *sabra*

Igor Man

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

FIAMMA NIRENSTEIN

La tigre disarciona Yasser

A PAGINA 3

TEL AVIV. A Gaza le forze di polizia fedeli a Yasser Arafat hanno sparato sulla folla, innescando una giornata di violenze con raffiche di mitra, coprifuoco, cinema incendiati. Il bilancio per ora è di 13 morti e di almeno 200 feriti. Arafat si pone, contro i movimenti integralisti, in una rotta di collisione che rischia di sfociare nella guerra civile.

A. Baquis A PAG. 3

Bihac, i serbi usano il napalm

Sarajevo, cecchini senza pietà
Bombe su zone Onu, 2 bimbi uccisi

SARAJEVO. Bombe al napalm e bombe a cassetta sono state lanciate ieri mattina contro Bihac, l'enclave musulmana della Bosnia occidentale che l'Onu ha proclamato zona protetta. Due cacciabombardieri serbi sono decollati dall'aeroporto di Udbina, in Krajina, la regione croata occupata dalle formazioni paramilitari serbe. Entrati nello spazio aereo bosniaco i caccia hanno sorvolato Bihac sganciando i micidiali proiettili contro il centro della città.

Anche Sarajevo è stata spazzata con violenza dal fuoco serbo e un bambino di sette anni è stato ucciso da un cecchino serbo nei pressi dell'Holiday Inn. La mamma del piccolo, gravemente ferita, è in fin di vita in ospedale. Anche altri passanti sono stati colpiti. Due bambini sono rimasti uccisi poi a Tuzla, una delle «zone sicure» istituite dalle Nazioni Unite, durante un cannoneggiamento dei serbi.

Il Pentagono, ieri, ha seccamente smentito il giornale «The European» negando risolutamente che «consiglieri» militari americani siano già stati inviati in Bosnia a aiutare le truppe del governo musulmano. Non smentiti, invece, i piani dell'amministrazione per spedire in Bosnia fino a cinque miliardi di dollari di armi.

I. Badurina e P. Passarini A PAG. 7

Cortei anti D'Onofrio per «contare di più»

Duecentomila studenti protestano in 30 città

Scioperi, istituti occupati e autogestioni
Oggi si replica a Roma, Milano e Torino

ROMA. In piazza per «contare di più nel mondo della scuola». Ieri, 200 mila studenti hanno riempito le piazze di 30 città dalle metropoli come Napoli e Palermo ai piccoli centri della provincia, mentre aumentano le scuole occupate o autogestite. E la protesta continua. Oggi cortei a Torino, Milano, Venezia e Roma.

M. Tropeano A PAG. 2

LA NUOVA PANTERA

Parlano i nutella boys

Gramellini e Maltese A PAGINA 2

SOTTOSCRIZIONE DELLA STAMPA

Oltre 13 miliardi

Aiutate 2232 famiglie

Anche ieri, tredicesimo giorno della sottoscrizione a favore delle zone alluvionate, gli sportelli de *La Stampa*-«Specchio dei Tempi» hanno ricevuto un miliardo e 3 milioni. Il totale generale sale così a 13 miliardi 251 milioni con offerte inviate da 124 mila lettori. Cresce anche il numero delle famiglie che hanno già ricevuto un aiuto: sono finora 2232, cui sono stati distribuiti due miliardi e 140 milioni.

SERVIZI A PAG. 10

Il premier: «Potrei vendere la Fininvest, ma sarebbe ingiusto». Documento di 25 leghisti: col pds, mai

Finanziaria, rissa Lega-An alla Camera

Berlusconi: «Il vero pericolo viene da sinistra»

ROMA. Improvvisa bagarre ieri sera a Montecitorio. La Camera ha respinto un «pacchetto» di emendamenti dell'esponente di An Tremaglia, sui fondi per le organizzazioni degli italiani all'estero. La Lega ha votato insieme alle opposizioni. Il voto è stato seguito da momenti di forte tensione, la seduta è stata sospesa per 10 minuti. E mentre da Brescia Umberto Bossi mandava segnali di pacificazione («Non siamo degli sfasciacarrozze. Noi la finanziaria la difendiamo») il ministro Urbani tagliava corto: «E' stato un voto rivelatore». Intanto in una intervista al *Financial Times*, Berlusconi ha sostenuto che in Italia il pericolo per la democrazia viene da sinistra. «La sinistra aveva già i suoi sostenitori in posizioni-chiave nelle università, nelle stazioni radio e tv, nei tribunali..., avremmo avuto un futuro senza libertà o prosperità». E sul conflitto di interessi il Cavaliere è netto: «Vendere la Fininvest? Potrei, ma sarebbe ingiusto».

ALLE PAG. 5 E 23

PARLA BUTTIGLIONE

«Con D'Alema nessuna intesa»

ROMA. Rocco Buttiglione, leader dei popolari, vuole Berlusconi a Palazzo Chigi, ma con una maggioranza diversa: «Noi, Forza Italia e Lega. Il pds? Non penso possa stare nel polo».

M. T. Meli A PAG. 5

«Giudice, oggi devi morire»

Calabria, pm nel mirino della mafia
Ma un pentito fa saltare il piano

di Diego Minuti A PAGINA 13

Incendiario per avere lavoro

Rivalta, dà fuoco al municipio
un disoccupato in attesa del posto

SERVIZIO IN CRONACA

Milena uccisa da una vendetta

Nuova pista nel giallo di Mantova
Il delitto è stato premeditato

di Gabriele Romagnoli A PAGINA 12

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

NON è tanto questione di vero o falso, ma di pieno o vuoto... La religione cristiana, cattolica e riformata, ebbe sempre, per tradizione, e fino a punte frenetiche e realmente diaboliche, un rapporto col Male e nel mondo rovesciato maligno una base di predicazione, una bussola per il suo orientamento di salvezza.

Di questo restano poche tracce, deploratissime dai razionalisti come residui infausti. Ma nelle giungle urbane dei continenti razional-cristiani nulla è cambiato, in profondità: il bisogno di un rapporto pratico, esplicativo, sperimentale, di difesa o di invasamento, col Male, acquista sempre più forza di fame, come estrema frontiera spirituale e riempimento di un vuoto più luttuoso (forse) di quello creato dalla Morte di Dio.

Così le sette sataniche o satanizzanti, imperniate sull'esorcismo, anche sanguinario, sono destinate a moltiplicarsi, al quarantesimo piano, come in *Rosemary's baby*, o in villette svizzere, foreste tropicali, Cinisello, Nichelino, Aspromonte...

La stupidità fondamentale dei razionalisti è di credere che *il Male*, enorme buco nero metafisico, sia calcolabile in percentuali di disagio sociale, di malessere ambientale, analfabetismo, eredità genetiche eccetera. Pensare così non è soltanto stolto, è un travestimento del Male, un segno del suo dominio.

La verità è che l'uomo è sempre *qualcos'altro*, un mostro incomprensibile, un bastone merdoso che non sai da che parte impugnare. Non lo plasmi, non puoi dire di averlo capito. Satana lo capisce più dei professori, più del Papa; il tesoro che promette non è quello dell'isola di Stevenson o della Sierra Madre, ma molto di più: una sedia sull'abisso. - Il Male c'è, è qualcosa, dunque io esisto, la mia insicurezza è garantita, facendo molto più importante dell'Assicurazione. -

La divaricazione di profondità, postcristiana, dall'islamismo, che è in movimento come Gog e Magog, è posta dall'assenza, nell'Islam, di ogni dualismo implicante una reale consistenza del Male. Il musulmano di ieri non capiva la deificazione di Cristo, ma il postcristiano gli è molto più incomprensibile, per il suo attaccamento al Male.

Appello del governo ai maschi giapponesi: datevi da fare in casa

«Samurai, lavora di meno»

IL governo giapponese si appella agli uomini affinché la smettano di pensare solo al lavoro e all'azienda, e si preoccupino invece degli affetti familiari. I samurai dello yen diventino uomini di casa, si occupino di moglie e figli invece che restare vittime del «karoshi», la morte da superlavoro sempre più frequente. E chi scampa al karoshi non si illuda: al momento della pensione, espulso dall'azienda cui ha sacrificato la vita, avrà una vecchiaia di abbandono e di solitudine, estraneo in una famiglia che ha mantenuto ma che di fatto non conosce.

Lo straordinario appello governativo è nel libro bianco annuale sulla vita sociale: un documento sulla qualità della vita che rileva con maggior vigore rispetto al passato le distorsioni della potenza economica nazionale, e nel quale ci si scaglia apertamente contro il karoshi. Questo fenomeno, lo schianto fisico di dirigenti, funzionari e impiegati per eccesso di lavoro, era stato finora sollevato da movimenti e gruppi privati, con procedimenti giudiziari civili per casi individuali contro le aziende interessate.

Il governo - capeggiato dal socialista Murayama - ne prende atto e va oltre. Non si tratta soltanto di non morire di lavoro. Dedicarsi solo ad esso e all'azienda, come fanno i giapponesi, è rovina della famiglia, del mondo degli affetti, di se stessi. Quando arriverà il momento della pensione senza più andar in ufficio, ci si troverà in una casa che è stata fino ad allora solo dormitorio, con figli e moglie mai conosciuti, che daranno il formale ossequio ma niente altro: sotto l'inchino, niente.

Il documento fornisce dati inquietanti. Il Giappone invecchia più di ogni altro Paese al mondo: il 14% dei suoi 120 milioni di abitanti ha più di 65 anni, e tra 50 anni la percentuale sarà del 28. Non basterà migliorare l'assistenza sanitaria, né rinviare il momento della pensione. Il governo pensa di fissare l'età pensionabile «oltre i 65 anni», ma avverte che «ognuno dovrà pensare a se stesso, e diventare autosufficiente fin da giovane». Già inferiori a quelle dei Paesi occidentali, le provvidenze sociali potrebbero diminuire.

Il documento conferma lo scarso tempo che gli uomini, totalmente assorbiti dall'azienda, dedicano alla famiglia: meno di mezz'ora al giorno, cioè 170 ore all'anno. Sul lavoro sono invece impegnati per 2004 ore all'anno, circa 350 ore in più della media europea, in pratica due mesi in più. Calendario più lungo per una vita senza senso.

Fernando Mezzetti

Dure accuse al ct della Nazionale: «Con lui non abbiamo mai convinto»

«Trapattoni in azzurro? L'uomo giusto»

Robi Baggio va all'attacco della panchina di Sacchi

TORINO. Arrigo Sacchi, ct azzurro, è sempre più solo: dopo la sconfitta a Palermo contro la Croazia, anche i suoi «fedelissimi» cominciano a voltargli le spalle. Roberto Baggio, per la prima volta, esce allo scoperto e lo critica: «La gente si sente tradita da un tecnico che aveva promesso vittorie e divertimento e non è ancora riuscito a soddisfare le attese. I processi contro di lui non mi stupiscono: il primo responsabile, quando si perde, è l'allenatore. Se dovesse cambiare qualcosa nella Nazionale, l'uomo più adatto per prenderne il timone è Trapattoni». Un ritorno di fiamma sorprendente considerato che i rapporti tra Baggio e Trap (ora al Bayern) nella Juve non erano certo idilliaci. E la candidatura dell'ex tecnico bianconero è accolta da un coro di sì: tra i molti consensi, quelli di Agroppi, Cabrini e Antognoni.

Vergnano e Chellini A PAG. 27

41119
9771122176003

Cortei in trenta città. A Roma D'Onofrio incontra i ragazzi del Morgagni che bocciano la riforma

«Una scuola vera non un supermercato»

Duecentomila studenti riempiono le piazze d'Italia

C'è chi brucia un biscione di cartapesta come i ventimila studenti in corteo a Palermo. C'è chi grida saltando «movimento non violento eh, eh», come i quindicimila in marcia a Bologna. C'è chi chiede a D'Onofrio «una scuola vera e non un supermercato», come i cinquemila di Torino. Voci dalla piazza studentesca, anzi dalle trenta piazze che ieri hanno visto sfilare quasi duecentomila ragazzi in tutta Italia. Dalle grandi città come Napoli (dove ha sfilato anche il sindaco Bassolino) ai piccoli centri - come Fidenza, Cosena, Faenza e Lugo - tutto si è svolto senza incidenti. E oggi si replica a Torino, Venezia, Milano e Roma. Nella Capitale probabilmente ci sarà un corteo unico con due spezzoni: uno della sinistra «moderata» e l'altro dei centri sociali.

E l'onda lunga della protesta cresce. Ieri erano 200 le scuole interessate da autogestioni od occupazioni: 73 solo a Roma. Da lunedì il loro numero dovrebbe notevolmente aumentare visto che partiranno le «iniziative di lotta» come le chiamano loro in Umbria, Sicilia, Liguria. Quando finirà? Sinistra giovanile, Unione degli studenti, Giovani Comunisti non sono in grado di fare previsioni. «Noi - spiega Valentino Valentini della sinistra giovanile - vogliamo una vera consultazione di tutto il mondo della scuola (studenti e docenti) perché vengano tenute in considerazioni le proposte degli studenti in merito a questa "grande rivoluzione" come la chiama D'Onofrio». Il sogno della sinistra giovanile è quello di realizzare un referendum in tutte le scuole con tanto di urne e schede che bocci la riforma del ministro: «Denunciamo - spiega Valentino - il "falso democraticismo" del ministro D'Onofrio che parla spesso di una consultazione mai avvenuta: il testo sull'autonomia inviato nelle scuole raramente è arrivato nelle mani degli studenti».

Certo il ministro non ha paura del confronto. Ieri ha partecipato ad un assemblea al liceo scientifico romano Morgagni ma è stato più volte contestato dai ragazzi che lo hanno accusato di «demagogia» e di «eludere tutte le loro domande». Per oltre un'ora e mezza nell'aula magna dell'istituto gli studenti hanno chiesto di «rispettare il diritto allo studio per tutti e posti di lavoro. E il ministro ha provato a difendere la sua riforma e la Finanziaria spiegando che «non ci sono stati tagli alla pubblica istruzione, la volontà del governo è solo quella di eliminare gli sprechi». Anche «l'abolizione degli esami a settembre va vista come un risparmio per le famiglie». Niente da fare, però, Il ministro è stato bocciato senza nemmeno la possibilità d'appello perché secondo gli studenti non ha «riaperto quel dialogo che si era interrotto il giorno in cui siamo scesi in piazza». Contestazioni pacifiche, comunque mentre più o meno nelle stesse ore al liceo classico Augusto in autogestione ci sono stati momenti di tensione per la presenza di Mario Merlino, personaggio noto per essere stato coinvolto nella strage di piazza Fontana. Secondo il racconto di una studentessa del Liceo verso le 11 Merlino, scortato dalla polizia, è arrivato nella scuola «grazie all'invito di un gruppo di fascisti esterni alla scuola, che poi abbiamo cacciato via, e di una professoressa».

Insomma, la lotta continua e con la mobilitazione cresce anche la polemica politica. Così Rifondazione attacca l'Associazione dei presidi. Prima con un'interrogazione parlamentare poi con una dichiarazione di fuoco di Marco Rizzo, segretario dei giovani comunisti: «Invece di giocare a fare i questurini sarebbe meglio che i membri di questa categoria, molte volte privilegiata dal malgoverno della Prima Repubblica, si interrogassero sulle proprie responsabilità nel dissesto della scuola pubblica». Secondo Emanuele Barbieri segretario nazionale della Cgil-scuola «non è detto che gli studenti abbiano, per definizione, sempre ragione» ma «le carenze strutturali, la disattenzione ai diritti degli studenti ed alla professionalità del personale hanno determinato un preoccupante scarto tra i bisogni formativi dei giovani e la capacità di risposta della scuola».

Maurizio Tropeano

REPORTAGE

I RAGAZZI DEL '94

«E stavolta durerà»

Quaranta occupazioni a Milano

MILANO

SARA' un'impressione, ma stavolta dura» dice Piero Scaramucci, direttore di Radio Popolare. «Poporadio» ogni pomeriggio misura la temperatura dello scontento studentesco. Oggi la linea segna quaranta. Quaranta fra licei e istituti tecnici occupati o autogestiti, soltanto a Milano città. E la febbre è destinata a crescere. Sì, ma perché dovrebbe durare? L'anno scorso il movimento è finito col ponte di Sant'Ambrogio, disperso dalle settimane bianche. «Vai al Leonardo da Vinci - dice Scaramucci -. C'è quest'aria curiosa, divertita, non di cazzeggio...».

Il liceo scientifico Leonardo da Vinci è okkupato da lunedì e ormai fa quasi notizia come il vicino palazzo di Giustizia. Frotte di giovanologi l'hanno eletto osservatorio del nuovo movimento. Liquidiamo subito l'eterno paragone col '68. Fuori, in effetti, tutto è rimasto come allora, uno schifo. Uno squarcio di Bucarest in pieno centro di Milano. Dentro, è tutta un'altra cosa.

Rispetto ai sessantottini, ai loro padri che li sponsorizzano e fomentano la rivolta, questi ragazzi sono molto più simpatici. Del Potere non gliene importa nulla. Mancano all'appello i liderini spocchiosi, aspiranti direttori di giornali, katanga da picchetto, microleninisti d'assalto, lagnosi dietrologi con la sindrome del complotto capitalistico. Questi sono davantologi. Il Potere lo osservano. E gli viene da ridere. Martino, 17 anni. «Ma si può prendere sul serio Berlusconi quando dice: torno a casa e trovo i miei bambini che piangono per le cose che dicono di me? E il ministro D'Onofrio, dai. Uno che sbaglia i congiuntivi, si sveglia un mattino e fa la riforma scolastica. Abolisce gli esami di riparazione, equipara scuole private e pubbliche, tutte sostenute dallo Stato. Ma fa una gran confusione. Perché poi non si capisce chi ci mette i soldi, chi paga i corsi di recupero». «Noi questo lo abbiamo scoperto proprio grazie all'occupazione - dice Ignazio, 15 anni -. C'era la riforma e nessuno ne sapeva niente. A cominciare dai professori. Allora abbiamo chiesto alla preside di chiamare qualche esperto da fuori. Ha risposto di no, perché no. Allora abbiamo occupato. Sono venuti gli esperti del sindacato. Di sinistra, certo, perché quelli di An e Forza Italia hanno rifiutato l'invito. E comunque, facendo la tara, una cosa l'abbiamo capita. Che questa riforma è un pasticcio, una finta. Non si sa chi paga i corsi di recupero, chi li tiene. Non si capisce che cos'è questa privatizzazione che non privatizza e anzi foraggia le scuole private coi soldi pubblici. Insomma, una sparata da talk show. Noi però non ci limitiamo alla solita lamentela - prosegue - entro il 28 presenteremo un progetto nostro di controriforma...». Martino lo interrompe: «Eh no, non chiamarla controriforma». «Volevo dire contro proposta».

Stanno attenti alle parole. Non dicono «c...» a ogni frase. Parlano in buon italiano. Meglio di D'Onofrio. E anche di qualche preside. L'altro giorno, ai microfoni di Poporadio, il preside dell'istituto Allende, quello che ha chiamato l'esercito per sgomberare le aule, si spiegava così: «Qui si è commesso un reato nei confronti degli studenti i quali preferiressero, preferirebbero, preferi...».

«Il corpo docente è quello che è - ammette con tristezza Sergio -. I nostri non sono male. Questo è un buon liceo. Il fatto è che vivono un po' fuori dal mondo. Senti parlare dai telegiornali di legge Mammì, di antitrust, di dissesto idrogeologico, allora chiedi, e loro rispondono: ragazzi, andiamo avanti col programma». Così i ragazzi si sono costruiti una settimana di aggiornamento: collettivi su antitrust, televisione, ambiente, prevenzione dell'Aids, lotta alla droga, mondo del lavoro. E storia della Resistenza («Il 25 aprile ci siamo trovati in piazza senza saperne nulla»). Le aule sono piene.

Non «fanno politica». Non si lasciano strumentalizzare («D'Alema, i sindacati, mah... Quando comincia il comizio la festa è finita»). Che Guevara sui manifesti è soltanto una bella immagine. Non vogliono «fare la rivoluzione o cambiare il mondo». «Però in questi giorni abbiamo cambiato vita - dice Alessandro, 17 anni -. Io stavo sempre a casa, oggi ho seicento amici. Tutti la buttano in politica, a cominciare da Berlusconi. Ma non capisce che la gente, anzi, le persone, ormai vanno in piazza per altri motivi. Qui gli anni scorsi gli occupanti erano sempre i soliti 50 politicizzati. Stamane abbiamo fatto il referendum a scrutinio segreto. Su 800 iscritti, 600 hanno votato: 350 sì, 180 no, una cinquantina di nulle». Chissà quanto dura, se dura, questo movimento impolitico, anarcoide, irridente. Che alternativa si può offrire a questi ragazzi? E' chiaro che, confusamente, diffidano dei nostri Valori: la meritocrazia inesistente, il finto liberismo, la telepromozione, il potere spettacolo, Fiorellino & Ambra, la filosofia del successo. Sulla lavagna dell'aula G al secondo piano c'è scritto: «Anche se sei il numero uno sei sempre soltanto un numero».

Curzio Maltese

Aria di '68 nelle attuali manifestazioni studentesche

Al liceo milanese Leonardo da Vinci «Come si fa a prendere sul serio un ministro che sbaglia i congiuntivi?»

Un corteo. In alto: a Napoli il sindaco Bassolino fra gli studenti

Al Virgilio di Roma grigliate «alla Mao» e seminari su Kant «Poi ci facciamo una pennica come a casa ma la tv è vietata»

Ecco i «nutella boys»

«Abbasso Marx, viva Moretti»

ROMA

BARRICATI comodamente dietro il portone del liceo classico Virgilio, i ragazzi della Nutella sono al dodicesimo giorno di okkupazione, di graffiti e di crêpes. C'è chi le mangia con la marmellata, ma è una minoranza di eskimi in estinzione, patetici replicanti che sbrodolano «cioè» e discettano sul «Che». Gli altri, quasi tutti, ci spalmano sopra la Nutella. Ed è subito un altro sapore. Il contestatore al cioccolato rappresenta un elemento di rottura nella storia spesso convenzionale del ribellismo all'italiana, non foss'altro perché dopo trent'anni ha capito che la retorica sociologica e i jeans «figiciotti» stretti in coscia fanno male. Sembrano ovvietà, ma spiegatelo ad Adornato o a Paolo Liguori, che alla loro età li portano ancora. D'accordo, il Virgilio è un liceo particolare: lunga tradizione liberal, sempre in prima linea quando c'è da far sloggiare i «prof» ed okkupare, monoliticamente impegnato a sinistra. Ma è proprio questo il punto: mai come fra queste mura - su cui un giovane graffitista nordafricano non la smette di spruzzare il suo spray verde angoscia - appare evidente che l'opposizione rossa dei Nutella boys è più umana di quella dei loro padri e fratelloni. Meno pretenziosa. Nessuno legge Marx: non lo leggevano neanche gli altri, questi però lo ammettono. E leggono altro, ma davvero. Più romanzi che saggi, per fortuna. Stendhal e Benni, Svevo e Tabucchi, persino il deprimente Foscolo delle «Lettere di Jacopo Ortis», che ogni tre pagine bisogna rifarsi il pieno di Nutella. Leggono, giocano a scopone e guardano film nel cineforum okkupato. La sera si attacca con Wim Wenders, ma al primo sbadiglio spuntano senza vergogna John Belushi e persino Lino Banfi.

I ragazzi della Nutella temono la privatizzazione non per scelta ideologica ma per timore di vedersi programmare il futuro già a quattordici anni, «quando con le scuole a pagamento, collegate al mercato del lavoro, già saprai se da grande farai l'ingegnere o il falegname». Dei liberisti involontari, in fondo. Ancora e sempre sensibili alle barbe, guardano con rispetto quelle di Nanni Moretti (il loro vero padre) e Massimo Cacciari, perché - spiegano davvero in coro - «di pds e Rifondazione non ne possiamo più». I capi - si chiamano Roberto, Alessandro, Michele - sono persino autoironici, una novità assoluta, specie trattandosi di capi. «Stasera facciamo una grigliata contadina alla Mao», ridacchiano accatastando legna nel cortile, dove due okkupanti-

Nanni Moretti

chic stanno giocando a tennis con pezzi di sedia in funzione di racchetta.

I ragazzi della Nutella sono forse troppo perbene? Nascondono golosamente un pacchetto di sigarette raccattate per terra ma quando Marina, la ragazza che lo aveva perso, entra a chiedere notizie, glielo restituiscono senza una piega. Si svegliano presto, in formazione mista dentro i sacchi a pelo. Alle nove c'è «la lista della spesa», la riunione mattutina in cui si assegnano gli incarichi: tu organizzi il seminario su Kant, io vado a comprare i cornetti caldi. Poi cominciano i gruppi di studio, dedicati al valore in crescita, l'oriente. Ce n'è uno sul buddismo e un altro per vegetariani sugli effetti collaterali delle droghe e della carne, che qui dentro girano poco entrambe. Il bello è che non è mica come una volta: questi ragazzi i seminari autogestiti li frequentano davvero. A uno, ieri, è stato invitato anche il vicedirettore dell'Espresso, Padellaro: «Ci ho pensato un po' prima di venire». Ma poi è venuto, con lo storico socialista Tamburrano. All'una si mangia nell'aula adibita a mensa con fornellino apposito. Uova sode e panini, ovviamente alla Nutella: più che Berlusconi, l'unico che li può fermare ormai è il mal di fegato.

Alle tre si tuffano sui materassini per la «pennica» regolare «perché quando sei qui da due settimane ti tornano le abitudini di casa» confessa Silvia, lo sguardo appesantito da una classica crisi digestiva. Mediamente usano il congiuntivo meglio di D'Onofrio, ministro più disprezzato che odiato. E dicono e scrivono poche parolacce, tranne che davanti all'ufficio abbandonato della preside, sulla cui porta si legge: «Donna nana tutta tana».

Ogni tanto sono stupidi, altrimenti diventerebbero noiosi. Eccoli allora proclamare: «Qui dentro neanche un televisore», nell'illusione che Berlusconi sapendolo ci rimanga male; o scimmiottare con modesta originalità lo slogan dei campi di concentramento «Arbeit Macht Frei» (Il lavoro rende liberi), scritto all'ingresso di un'aula e subito preso alla lettera da quelli delle crêpes alla marmellata, urlacchianti per la provocazione «di chiara marca fascista». Già, i neri. Qui i pochi che ci sono stanno a caso, ma già nel vicino «Kennedy» le due anime della protesta si sono divise i compiti secondo vocazione: alla sinistra la direzione politica, alla destra il servizio d'ordine. Anche il Virgilio adesso ha i suoi buttafuori, da quando l'altra sera ignoti visitors hanno rubato in magazzino il violino della figlia del bidello. I «prof» si affacciano ogni tanto al portone: «Smettetela, state facendo il gioco di Berlusconi», ammiccano senza speranza. Non li fanno neanche entrare.

Massimo Gramellini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1983
Certificato n. 2475 del 16/12/1992
La tiratura di Venerdì 18 Novembre 1994 è stata di 561.818 copie

Precipita la crisi tra Arafat e i fondamentalisti, devastata la città, oltre duecento i feriti

Guerra civile a Gaza: tredici morti

Islamici contro polizia palestinese davanti alla moschea

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Yasser Arafat è entrato in rotta di collisione con i movimenti integralisti di Hamas e della Jihad islamica dopo che ieri a Gaza le sue forze di polizia hanno aperto il fuoco sulla folla e hanno innescato una giornata di violenze senza precedenti nel loro genere, il cui bilancio provvisorio è di 13 morti e circa 200 feriti.

Per ore gli islamici hanno tentato di dare l'assalto alla sede dei servizi di sicurezza palestinesi, hanno devastato due sale cinematografiche, hanno dato alle fiamme automobili della polizia palestinese e cercato di assalire la colonia ebraica di Netzarim. In serata, mentre la polizia di Arafat imponeva un coprifuoco, alcuni leader di Hamas hanno lanciato appelli alla calma. La Jihad islamica da Nicosia e Hamas da Amman hanno giurato vendetta: ma per il momento l'Autorità palestinese e l'opposizione armata islamica si sono fermate appena a un passo dalla guerra civile.

Ci sono stati morti anche in Israele: a Kfar Saba, presso Tel Aviv, sul cadavere martoriato di una donna di 84 anni aggredita in un aranceto è stato trovato un messaggio di Hamas. A Gerusalemme un palestinese è stato ucciso da spari esplosi da un'auto.

All'origine della strage di Gaza c'è stata una nuova prova di forza di Hamas e della Jihad islamica: forse c'è stato un tragico errore di calcolo, forse agenti provocatori hanno colto l'occasione per amplificare l'intensità degli scontri.

Fin dalle prime ore della mattinata la polizia di Arafat si era schierata in forze attorno alla moschea Palestina, la più grande della città, e aveva ascoltato in silenzio un infuocato discorso dello sceicco Ahmed Baher, un dirigente di Hamas. Le unità antisommossa sono entrate in azione quando gli ottomila fedeli, all'uscita dalle preghiere del venerdì, hanno preso a marciare verso il quartiere Sheikh Radwan dove viveva Hisham Hamed, il «kamikaze» della Jihad islamica suicidatosi una settimana fa in uno spettacolare attentato presso l'insediamento di Netzarim. La polizia ha sbarrato la strada agli islamici: «Non consentiremo che Gaza diventi come Teheran», aveva spiegato nei giorni scorsi il ministro palestinese per la giustizia, Freih Abu Mdein.

Testimoni oculari assicurano che la polizia ha sparato per prima, verso il cielo. L'agenzia di stampa palestinese Wafa ha sostenuto che i primi colpi sono partiti dalla moschea. Mentre in aria esplodevano i colpi, gli agenti hanno cercato di respingere i dimostranti - ormai in preda al panico - con lunghe raffiche. In questa fase, secondo una ricostruzione, ci sono stati due morti e ottanta feriti.

A questo punto la situazione è sfuggita di mano sia alle forze di Arafat, sia alla direzione di Hamas. Chiunque ieri a Gaza disponeva di un'arma da fuoco, ne ha fatto uso. La città è piombata nell'anarchia e il numero delle vittime è salito vertiginosamente.

Primi scontri sono avvenuti all'interno dell'ospedale Shifa, dove affluivano a decine i feriti. Centinaia di islamici, appena usciti da una vicina moschea, hanno cercato di aggredire gli agenti che hanno sparato di nuovo sulla folla per tenerla lontana. Nel vicino quartiere Rimal, gruppi di islamici armati hanno cercato di espugnare il comando dei servizi di sicurezza palestinese, ossia l'ex carcere centrale di Gaza. Gli scontri sono durati due ore. Poi gli islamici hanno rivolto la loro furia contro due sale cinematografiche, considerate il simbolo della cultura occidentale: in breve tempo le fiamme si sono elevate alte verso il cielo. La polizia ha cercato quindi di imporre il coprifuoco, ma agenti isolati sono stati aggrediti e malmenati da gruppi di islamici assetati di vendetta. Un tentativo di assalto all'insediamentpo ebraico di Netzarim è stato respinto a stento, ma una postazione dell'esercito israeliano è andata distrutta.

«Arafat, traditore, fuori da Gaza», si scandiva ieri nei rioni islamici di Gaza. Il nome di Arafat era per la prima volta coniugato assieme a quello di Sadat, «il traditore già eliminato dalla Jihad».

In serata due dirigenti di Hamas, Mahmud a-Zahar e lo sceicco Sayed Abu Mussameh, hanno cercato di persuadere gruppi di dimostranti a ritornare nelle loro abitazioni. Abu Mussameh è stato aggredito a sua volta e ferito da una sassata. Da Amman, lo sceicco Bayud Tamimi (Jihad islamica) ha anche «maledetto chiunque prenda parte a una guerra civile palestinese».

Di fronte a un eccidio senza precedenti, Arafat ha imposto il coprifuoco notturno e ordinato arresti in massa di militanti islamici. Poi ha convocato il Consiglio supremo per la sicurezza nel tentativo di comprendere se quello di ieri sia stato un primo tentativo - che era comunque nell'aria - della Jihad islamica di attentare alle strutture dell'Autorità palestinese. «Possiamo scacciare Arafat in 24 ore» aveva detto la settimana scorsa il fratello del terrorista suicida. Gli islamici hanno dalla loro parte un potente alleato: la grande miseria popolare, accresciutasi ancora di più negli ultimi sei mesi di autogoverno palestinese.

Aldo Baquis

14 AGOSTO. In due distinti episodi, raffiche di mitra contro auto israeliane fanno in totale 1 morto e 7 feriti a Deir El Balloh. Un gruppo, filo-Hamas rivendica le azioni.

11 NOVEMBRE. Un attentatore suicida fa esplodere una bomba nell'insediamento ebraico di Netzarim (Gaza): con lui muoiono 3 ufficiali israeliani. E' ancora opera di Hamas.

17 LUGLIO. Un gruppo di palestinesi tenta di forzare il posto di confine di Erez (Gaza) attaccando la polizia di Arafat assieme a quella israeliana: 5 morti negli scontri.

L'escalation della violenza nel mini Stato di Arafat
Il confronto tra i fondamentalisti e il leader dell'Olp si è iniziato fin dai primi giorni quando ancora Arafat pensava di poter contenere la spinta degli islamici

LE IMBOSCATE AD ARAFAT
LIBANO
SIRIA
Akko
Zefat
HAIFA
Tiberiade
Nazareth
Netanya
Nablus
F. Giordano
TEL AVIV
Lod
Ramallah
Ramla
Gerico
GERUSALEMME
Ashqelon
Betlemme
Gaza
Hebron
Mar Morto
Beer Sheva
Sedom
ISRAELE
EGITTO
Timna
Elat
Golfo di Aqaba
ASIA
ISRAELE
AFRICA

La folla brucia due cinema Assalita anche la colonia ebraica di Netzarim

RETROSCENA

LE DUE ANIME DEI TERRITORI

La tigre disarciona Yasser

L'Olp non riesce a fermare Hamas

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

«Arafat, Arafat, la Jihad uccise Sadat». Così, in queste ore di autentica guerra civile a Gaza, nel loro stile lugubre ed eccitato, gridano gli uomini di Hamas e della Jihad islamica. Nove morti, centosettanta feriti, centinaia di fermi. E' l'inizio, sembra, della guerra civile che covava da tempo, e che era stata crudamente e anche cinicamente preconizzata dal Likud un anno e mezzo fa, ai tempi degli accordi di Oslo: «Si ammazzeranno presto fra di loro», avevano detto i capi dell'opposizione, intendendo così che invece di portare pace, gli israeliani, ritirandosi dall'inferno di Gaza, avrebbero lasciato una scia di guerra, e che Arafat non aveva comunque titolo per rappresentare un intero popolo nel processo di pace.

Arafat sente che la tigre che aveva cercato lungamente di cavalcare può azzannarlo a morte. Il fatto che la polizia palestinese, dopo l'ultimo attentato suicida della Jihad che aveva ucciso tre soldati israeliani, avesse fermato centinaia di aderenti ai movimenti integralisti, fra cui alcuni leader importanti, ha suonato il segnale dell'attacco.

La partita vera comincia adesso: se Arafat perde, i tanto decantati aiuti economici promessi dal consesso internazionale a Gaza rischiano semplicemente di non arrivare affatto. Chi è così pazzo da mettere tanto danaro occidentale nelle mani della Jihad islamica? Rabin, soprattutto, perderebbe il suo interlocutore di pace, e anche, molto probabilmente, la fiducia del suo elettorato. Non solo: di fronte a un'insurrezione a Gaza, i cittadini palestinesi della Giordania farebbero di tutto per bloccare la realtà fattuale della pace che per ora è sulla carta; Siria e Libano ritarderebbero ulteriormente il loro avvicinamento allo Stato ebraico, in attesa della conclusione dello scontro. In generale tutto il mondo islamico, se Gaza diventa un terreno di confronto tra forze laiche e religiose, godrebbe di un'accelerazione politica pericolosa per lo stesso Egitto e per il Maghreb.

Arafat ha fatto di tutto, mentre gli israeliani lo spronavano ad agire contro la Jihad, per mantenere invece lo scontro nei limiti di un conflitto interno: è di pochi giorni fa una sua lettera al fronte del rifiuto e riportata dal Settimo Canale della radio israeliana che scrive: «Per ottenere la restituzione della Palestina, dobbiamo tutti quanti stringere forte i denti. Ma questo non può impedirci di continuare la lotta contro il nemico sionista». Un'espressione che ha fatto infuriare gli israeliani, una memoria del passato che sembrava tramontata per sempre. Ma c'è molto di più: due giorni or sono la televisione israeliana ha mandato in onda un filmato della Cbn che a Gerico aveva ripreso le manifestazioni del 17 novembre, ricorrenza dell'indipendenza palestinese.

Gli ufficiali che avevano completato il loro corso alla scuola della polizia palestinese comandata da Jibril Ragoub hanno sfilato durante la parata ufficiale gridando slogan contro «l'invasore sionista» ed esortando a gran voce il popolo a «portare la battaglia armata a Gerusalemme, Haifa, Beit Shean, Ashdod». Come dire, in tutta Israele, e non solo nei territori.

Fra gli ufficiali fermati, si sono potuti riconoscere decine di pluriomicidi, ricercati per atti di gravissimo terrorismo, sia dalla polizia israeliana, sia da quella palestinese.

Mercoledì scorso, poi, parlando all'Università di Al Azhar di Gaza, Arafat ha ricordato che la sua fonte d'ispirazione politica anche oggi è la decisione presa nel 1974 di procedere «al piano per fasi» che in pratica spazia su tutto il territorio israeliano.

Intanto è stato reso noto che Hamas ha chiesto e ottenuto, sia pure sub condicione, d'istituire una «Unità Morale» che sorvegli l'osservanza da parte della polizia palestinese dei valori morali dell'Islam. Fra i novanta membri di Hamas che hanno chiesto di entrare a farne parte, c'è anche Abed Rhabbo Abu Khousa, un personaggio collegato al rapimento e all'uccisione (barbarica, con molteplici coltellate e incaprettamento preventivo) del soldato israeliano Ilan Saadon a Lod, vicino a Tel Aviv.

Per Arafat sarebbe stato e tuttora sarebbe molto importante inglobare nella sua politica gli attivisti di Hamas, e soprattutto il buon arsenale di armi di cui dispongono. Per attrarli, Arafat si è anche circondato di consiglieri religiosi; si è sacrificato con un palese «fin de non recevoir» alle aggressioni di venerdì scorso davanti alla moschea dov'era andato a pregare; ha fatto liberare trenta dei settanta fermati di qualche giorno fa, e, di fatto, grossi calibri dell'integralismo islamico fra gli ospiti delle carceri palestinesi sembrano per ora non esservi.

Questo, mentre tutta Gaza sa che Rabin è ansioso di poter dire al mondo che Arafat collabora sul serio alla lotta contro l'estremismo, e anche che ne ha esplicitamente chiesto il segno, pena il rallentamento della seconda fase dell'autonomia che prevede anche le elezioni.

La guerra di Gaza può essere terribile e senza fine e i risultati non sono affatto scontati. Le indagini statistiche danno ad Hamas il 30 per cento, ma accanto ad esso esistono anche la Jihad islamica e altri gruppi minori. Arafat ha pensato di poterli domare e anzi di farne un'arma di pressione presso l'opinione pubblica internazionale per stimolare il processo di pace e l'arrivo degli aiuti economici. Non ha funzionato. Hamas può guerreggiare molto a lungo, e ogni suo atto di guerra farà nuovi proseliti. E se dovesse vincere?, comincia a chiedersi qualcuno. La risposta, nonostante le apparenze, non è univoca: ai tempi dell'Intifada, con cinico realismo politico, gli integralisti seppero trattare con gli israeliani ben prima di Arafat. Ma non funzionò: con la fede, alla fine di tutte le fini, resta solo lo scontro o la conversione.

Fiamma Nirenstein

Si avverano le fosche previsioni dei falchi del Likud: «Vedrete si ammazzeranno fra di loro» E il premier Rabin è in difficoltà

Nella foto piccola Yasser Arafat. Qui accanto, le prime cure a un ragazzo palestinese ferito durante gli scontri a Gaza

GLI AGENTI

Novemila eroi della patria

TEL AVIV. «A morte Nasser Yussef, a morte Ziad al-Atrash»: ieri a Gaza l'ira della folla islamica si è rivolta anche contro due generali palestinesi, due vecchi «leoni» che hanno preso parte a battaglie in vari Paesi arabi e che oggi comandano le forze di polizia. Dei 9000 agenti agli ordini di Arafat, 7000 sono in effetti soldati che fino a pochi mesi fa erano inquadrati nell'Esercito di liberazione palestinese. Alcune unità hanno servito in Iraq, altre in Giordania, altre nello Yemen, o in Giordania o in Libia. Non pochi sono veterani che hanno combattuto nel 1982 in Libano, contro le forze di invasione israeliane. Altri 2000 uomini sono stati arruolati fra gli abitanti di Gaza. Gli agenti dispongono di pistole e di fucili Kalashnikov: ma hanno le pallottole contate e la benzina per le loro jeep spesso manca del tutto, per le difficoltà economiche. (a. b.)

La Ashrawi

«Un errore sparare»

TEL AVIV. Da Amman il portavoce di Hamas Ibrahim Ghosheh ha annunciato che la sua organizzazione compirà atti di rappresaglia contro il governo di Arafat: «Siamo pronti per questa battaglia e ci confronteremo con l'Autorità autonoma palestienese nello stesso modo in cui abbiamo lottato contro il nemico sionista negli anni». «Arafat è responsabile di quanto è accaduto - ha aggiunto Ghosheh - ma non si deve dimenticare che anche Israele e gli Stati Uniti ne sono responsabili».

Hanan Ashrawi, ex portavoce della delegazione palestinese ai colloqui di pace e ora attivista del movimento per i diritti umani, ha affermato che l'uso di proiettili non di gomma era ingiustificato e potrebbe avere enormi ripercussioni. «E' una situazione estremamente seria e pericolosa. Si è superato un limite che non avrebbe mai dovuto essere superato», ha dichiarato in un'intervista alla Cnn.

Il portavoce del governo israeliano ha dichiarato di sperare che Arafat sia in grado di ripristinare la legge e l'ordine a Gaza: «Non vogliamo che si verifichi un bagno di sangue - ha detto Uri Dromi -, speriamo che il processo di pace possa riprendere in breve».

Da Damasco (Siria) due delle 10 fazioni palestinesi che si oppongono al processo di pace - il Fronte democratico e il Fronte popolare per la liberazione della Palestina - hanno condannato l'operato della polizia a Gaza affermando che «la violenza occorsa è un preludio della guerra civile».

Nabil Shaath, autorevole negoziatore e attualmente incaricato dall'Autorità palestinese per la pianificazione e la cooperazione internazionale, ha dichiarato che gli scontri di Gaza «hanno creato una situazione molto pericolosa. Stiamo valutando in modo approfondito e con grande serietà ciò che è accaduto» ha detto, annunciando che le autorità palestinesi, sotto la presidenza di Arafat, si sarebbero riunite nella notte che è appena trascorsa per affrontare la situazione.

Dal Cairo, il responsabile del dipartimento politico dell'Olp, Faruk Kaddoumi (che ha rifiutato di trasferirsi a Gaza o Gerico in polemica con Arafat e con Rabin), ha accusato il premier israeliano di spingere Gaza verso la guerra civile: «La politica di Rabin va contro il processo di pace», ha detto. (Agi-Ap-Efe)

Due milioni e mezzo di italiani per un voto che mette alla prova vecchie e nuove alleanze

Sindaci, i partiti all'esame d'autunno

Riflettori su Brescia per il match Gnutti-Martinazzoli

ROMA. L'ex leader della dc contro un ministro della Repubblica. Il primo è sostenuto dalle sinistre, il secondo deve guardarsi anche da una rivale interna alla maggioranza. Le tensioni e le contraddizioni della politica vivono un test significativo a Brescia, la città che per prima, nel 1991, segnò il «sorpasso» della Lega sulla democrazia cristiana. Mino Martinazzoli e Vito Gnutti affrontano il primo turno delle amministrative con il pensiero rivolto al ballottaggio del 4 dicembre: lì si vedrà se gli elettori di An - che domani voteranno la candidata pin-up Viviana Beccalossi - daranno fiducia al ministro dell'Industria o permetteranno a Martinazzoli di insediarsi in municipio alla guida di una inedita giunta bianco-rossa.

LE SFIDE. Quello di domani è un test importante, come ormai tutti i test di questa politica dagli appuntamenti serrati. Votano 2 milioni e 600 mila italiani per eleggere 242 nuovi sindaci. Molti piccoli paesi, ma anche sette capoluoghi di provincia (oltre a Brescia, anche Sondrio, Treviso, Pisa, Massa, Pescara e Brindisi) e altri centri significativi: Viareggio, Sestri Levante, San Donà di Piave, Senigallia, Civitavecchia, Vasto, Battipaglia, Gioia Tauro.

I SONDAGGI. «Domenica sera il pds sarà il primo partito d'Italia», ha promesso Massimo D'Alema nel suo tour elettorale. E' stata una campagna elettorale senza i consueti sondaggi della Diakron di Gianni Pilo: «Forza Italia delude, An raccoglie i delusi, la Lega riconquista gli "avvelenati" - ha detto il re delle cifre in una intervista pubblicata oggi sull'*Espresso* -. E qualcuno è risentito con me perché racconto senza ambiguità quello che sta succedendo nella testa della gente». Per la Diakron, Forza Italia è passata dal 33% dei consensi di metà luglio al 22% di oggi. An starebbe crescendo «in modo vistoso» al Sud, e in misura «più contenuta» al Nord. La Lega sarebbe cresciuta dal 5 al 7 per cento negli ultimi due mesi. «La luna di miele tra governo e elettori è finita in anticipo - spiega Pilo -, perché la gente pensava di ottenere tutto e subito...».

LE NUOVE ALLEANZE. Il test amministrativo metterà alla prova scelte e schieramenti inediti. popolari e sinistre si presentano insieme non solo a Brescia, ma anche a Treviso. Qui, nella tana della Liga, gli elettori pidiessini sono chiamati a sostenere addirittura il presidente degli industriali Aldo Tognana. A Massa (dove si vota anche per il rinnovo del Consiglio provinciale) il polo delle libertà si allarga al psdi. L'ex segretario Enrico Ferri, bollato come «traditore della sinistra», corre addirittura per la presidenza della Provincia. A Sondrio, dove a marzo l'unione Bossi-Berlusconi ha fatto il pieno, Lega e Forza Italia si sfidano in un testa a testa che potrebbe pure favorire un terzo incomodo dal nome illustre, Pierluigi Tremonti, fratello del ministro delle Finanze. A Pescara lo scontro destra-sinistra è al terzo round in un anno: le amministrative del novembre '93, poi annullate dal Tar, hanno premiato i progressisti. Le politiche di marzo hanno mandato la destra oltre il 40 per cento.

ATTENTATO NEL MILANESE. La campagna elettorale, che ha coinvolto tutti i big, si è conclusa ieri con un episodio di cronaca nera: a Trezzano sul Naviglio, nel Milanese, il sindaco pidiessino Tiziano Butturini si è visto bruciare il pianerottolo di casa da alcuni teppisti armati di taniche di benzina. Butturini, alla guida della giunta dal 1985 e ancora candidato per le elezioni di domani, era in casa con la moglie e due bambini.

COME SI VOTA. Gli elettori dovranno segnare con una croce sia il nome del candidato sindaco prescelto, sia il simbolo della lista che intendono votare. E' possibile anche esprimere una preferenza per uno dei candidati al Consiglio. Nei Comuni con più di quindicimila abitanti, i due candidati alla carica di sindaco che ricevono più voti vanno al ballottaggio del 4 dicembre. Nei Comuni più piccoli non c'è ballottaggio: vince il candidato che ottiene il maggior numero di voti. Le sezioni resteranno aperte soltanto domani, dalle 7 alle 22. Lo scrutinio avrà inizio lunedì mattina. Domani, dopo le 22, i telegiornali della Rai diffonderanno gli «exit poll» della Abacus per i sette capoluoghi di provincia.

Guido Tiberga

Bobbio su Fini

«La democrazia è contagiosa»

ROMA. «Sono convinto che la democrazia sia contagiosa e penso, o almeno spero, che oggi anche i dirigenti più intelligenti del partito di Fini si siano lasciati contagiare». Norberto Bobbio ha concesso una lunga intervista all'Espresso nella quale affronta le questioni inerenti il difficile momento di transizione politica.

«La prima Repubblica è probabilmente morta, ma la seconda ancora non c'è - sostiene il filosofo -. Ci aspettavamo una maggiore democrazia e invece la ricerca del potere per il potere sta ancora prevalendo sul bene pubblico». Dopo queste considerazioni, Bobbio è passato a parlare di Berlusconi: «Con lui non ho mai voluto polemizzare in quanto singolo. Ho posto alcuni problemi di principio. Alla base di ogni società liberale c'è la separazione fra i tre poteri in grado di determinare il comportamento dei cittadini: informazione, economia, politica. Se i tre poteri si concentrano fino ad unirsi in una sola persona si configura una delle forme storiche del dispotismo. Per fortuna la concentrazione è ancora lontana dall'essere totale, ma una società di questo genere va contro i principi fondamentali del liberalismo».

Bobbio conclude l'intervista con un giudizio sulla svolta di Alleanza nazionale e, dopo la speranza espressa per un «contagio democratico» del partito di Fini, allarga alla riflessione storica la questione. «Fini è veramente sincero? E' in buona fede? - si domanda il filosofo -. Si può anche dire che non tutti i suoi collaboratori sono egualmente affidabili e che spesso si avvertono sintomi preoccupanti. Ma è un po' difficile pensare che gli italiani possano rimettersi l'orbace e il fez».

Il primo commento all'intervista di Bobbio (che lunedì riceverà a Torino l'Ordine dell'Aquila Azteca, la più alta onorificenza messicana concessa «per gli eminenti servigi resi all'umanità») è venuto da Maurizio Gasparri. «Le vie del Signore sono infinite - ha detto il sottosegretario all'Interno di An - anche Bobbio ha capito che siamo democratici. Comunque noi non ci emozioniamo più di tanto per questa patente dataci da Bobbio; siamo stati votati da cinque milioni e mezzo di cittadini e per noi è più importante la "promozione" ricevuta dagli elettori che non quella decisa da Bobbio». [r. int.]

SETTE SFIDE PER I COMUNI

BRESCIA

IL QUADRO. A Brescia, teatro del testa a testa tra Martinazzoli e Vito Gnutti, sono in corsa 8 candidati a sindaco e 14 liste. Votano circa 160 mila cittadini. Il polo della libertà si schiera senza il sostegno di Alleanza Nazionale, che presenta la ventitreenne Viviana Beccalossi. L'ex leader democristiano è sostenuto anche dal pds e da due liste civiche.

I CANDIDATI. Viviana Beccalossi (An), Vito Gnutti (Lega, Forza Italia-Ccd), Roberto Gremmo (Lega Alpina Lumbarda), Fausto Manara (Rifondazione, Brescia per tutti), Mino Martinazzoli (ppi, pds, La Civica, Ambiente e solidarietà), Silvio Moretti (Legalpina-Lega pensionati), Angelo Rampinelli (Patto per Brescia, La Pallata), Salvatore Spatarella (Partito della Legge naturale).

I PRECEDENTI. Questa la distribuzione dei seggi in consiglio comunale dopo le amministrative del '91: Lega Nord 14, dc 13, pds 5, psi 5, Rifond. 3, pri 3, msi 2, Lega casalinghe e pensionati 2, Lista civica 2, pli 1. Alle politiche del '94 (quota proporzionale della Camera) il primo partito era la Lega (21,5%), seguito da Forza Italia (20,4%), ppi (14,1%), pds (13,1%), An (7,3%), Patto Segni (5,9%), Rifond. (5,1%), Pannella (4,8%), Verdi (2,7%), Rete (2%), Lega Alpina (2%), psi (1,1%).

TREVISO

IL QUADRO. I candidati a Treviso, dove votano circa 69 mila cittadini, sono sette, in rappresentanza di otto liste. I progressisti si presentano uniti ai popolari nel sostenere un imprenditore di 74 anni, Aldo Tognana, re delle porcellane e presidente dell'Associazione industriali.

I CANDIDATI. Stefano Cerniato (Forza Italia), Aldo De Pasquale (An), Giancarlo Gentilini (Liga Veneta), Zeno Giuliato (Rifondazione), Antonio Mazzarolli (Insieme per Treviso), Aldo Tognana (Ppi-Progressisti), Daniele Zanini (Presenze).

I PRECEDENTI. Questa la distribuzione dei seggi in Consiglio comunale dopo le amministrative del '90: dc 17, pci-pds 6, psi 6, Verdi 3, pri 2, Liga Veneta 2, msi 1, Arcobaleno 1, psdi 1, pli 1. Alle politiche del '94 (quota proporzionale della Camera) il primo partito era la Lega (22,5%), seguito da Forza Italia (22,2%), ppi (16,4%), pds (13,9%), An (11%), Verdi (5,9%), Rifondazione (3,9%), psi (2,1%), Lega autonomia Veneta (2,1%).

PISA

IL QUADRO. Otto candidati e 15 liste in corsa a Pisa, dove voteranno circa 80 mila cittadini. Nella città universitaria si preannuncia una sfida tra professori: i maggiori aspiranti al ballottaggio sono due docenti universitari: il medievalista Marco Tangheroni, sostenuto dal polo delle Libertà, e l'italianista Piero Floriani, appoggiato dalle sinistre.

I CANDIDATI. Mario Bonadio (Liberaldemocratici), Stefano Bottai (ppi), Valerio Ciacchini (Lega Nord Toscana), Piero Floriani (pds, Rifond., Verdi, Un. per Pisa, Sinistra oltre, Lista persone), Carlo Sorrente (psi), Gianfranco Mannini (L. Mannini), Marco Tangheroni (Fi, An, Ccd), Marco Vincenzini (Il Trammino).

I PRECEDENTI. Questa la distribuzione dei seggi nell'ultimo Consiglio comunale: pci-pds 16, dc 14, psi 10, pri 3, msi 2, Verdi 2, psdi 1, pli 1, dp 1. Alle ultime politiche (quota proporzionale per la Camera), il primo partito era il pds (27%), seguito da Forza Italia (16,3%), An (14,8%), Rifondazione (10,2%), pri (6,7%), ppi (6,5%), Pannella (4,8%), Verdi (3,4%), Ad (2,7%), Rete (2,7%), Lega Nord (2,3%), psi (1,8%) e da alcune liste minori.

SONDRIO

IL QUADRO. Otto candidati a Sondrio. Il Polo della Libertà si è frantumato: Lega, An e Forza Italia presenteranno ciascuno un proprio candidato. I progressisti sono confluiti nella lista «Sondrio democratica». Tra i candidati Pierluigi Tremonti (An-Ccd), fratello del ministro.

I CANDIDATI. Giuseppe Camurri (Lega Nord), Gianfranco Cucchi (Sondrio per Sondrio), Franco Fustella (Forza Italia), Franco Gianasso (Rifondazione), Roberto Giugni (Vivere Sondrio), Alcide Moltani (Sondrio democratica), Pierluigi Tremonti (An-Ccd), Giovanni Viganò (Ppi).

I PRECEDENTI. Così i seggi dopo il voto del 1990: Dc 15, psi 9, Lega 7, pci-pds 4, psdi 2, msi 1, Verdi 1, pli 1. Alle ultime politiche il primo partito era la Lega (25,6%), seguito da Forza Italia (22,5%), ppi (9,4%), Patto Segni (9,0%), pds (8,4%), An (5,9%), Pannella (5,9%), Rifondazione (4,1%), Lega Alpina (2,7%), Rete (2,4%), Verdi (2,2%), psi (1,9%).

MASSA

IL QUADRO. Sei candidati in corsa a Massa. Si rinnova anche il Consiglio provinciale. Il polo della Libertà si presenta «allargato» al psdi (l'ex segretario Enrico Ferri è candidato alla presidenza della provincia), ma senza la Lega, che ha riunito sotto un altro schieramento anche un gruppo di dissidenti di Forza Italia. I progressisti corrono insieme a ppi e pattisti.

I CANDIDATI. Pier Paolo Battistini (Lega Nord, Cattolici per il rinnovamento, Club ortodossi di Forza Italia, Centro popolare, Pannella); Adriano Breschi (Massa Picta); Roberto Pucci (pds, ppi, pri, Ad, Patto, Cristiano Sociali, Laburista, psi); Sauro Quadrelli (Rifondazione, Verdi, Rete, Coordinamento associazioni); Fabrizio Vene (Rinascita comunista), Silvio Vita (Fi, An, Ccd, psdi).

I PRECEDENTI. Questa la distribuzione dei seggi dopo le amministrative del '90: dc 14, pci-pds 9, psi 9, pri 4, msi 1, Verdi 1, psdi 1, lista civica 1. Alle politiche del '94 (quota proporzionale della Camera) il primo partito era il pds (21,5%), seguito da Fi (18,8%), An (13,2%), Rifondazione (12,4%), ppi (10,4%), Pannella (3,6%), Lega (3,5%), psi (3,5%), Verdi (2,6%).

PESCARA

IL QUADRO. A Pescara (circa 100 mila i votanti) i cittadini tornano alle urne per le comunali a distanza di un anno. L'elezione di Mario Collevecchio, infatti, è stata annullata dal Tar. Collevecchio si ripresenta, sostenuto dai progressisti, in un testa a testa con il polo delle Libertà che ha avuto la meglio alle politiche del 27 marzo.

I CANDIDATI. Mario Collevecchio (pds, Rifondazione, psi, Verdi e Alternativi, Progetto democratico), Sebastiano Curcio (Lega Italia Federale), Carlo Alberto Mirola (ppi), Carlo Pace (Forza Italia, An, Ccd, Nuova Pescara).

I PRECEDENTI. Dopo le elezioni amministrative dello scorso anno, il Consiglio comunale di Pescara assegnava 11 seggi al pds, 8 a Proposta per Pescara, 7 a Rifondazione, 5 alla Lista Primula, 4 ad Azione progressista, 2 alla Costituente laico-riformista, 1 ad Alleanza per Pescara, alla Rete e a Risveglio Morale. Alle politiche del '94 (quota proporzionale della Camera) il primo partito era Alleanza Nazionale (22,6%), seguito da Forza Italia (20,3%), pds (19,6%), ppi (11,7%), Pannella (10,7%), Rifondazione (5,8%), Verdi (5%), Rete (2,5%), psi (1,6%) e due liste minori.

BRINDISI

IL QUADRO. Maggioranza divisa e opposizione (quasi) unita a Brindisi. In corsa nove candidati a sindaco e dodici liste: Forza Italia e An sono divise mentre pidiessini e popolari hanno fatto convergere la loro scelta su Michele Errico.

I CANDIDATI. Raffaele De Maria (An), Michele Errico (ppi-pds), Vincenzo Guadalupi (Insieme), Gualtiero Gualtieri (Forza Italia), Nicola Massari (Nuova Proposta), Settimio Mita (Rifondazione-Verdi-Cattolici e laici per il cambiamento), Carmelo Palazzo (Impegno sociale), Francesco Rubino (Viva Brindisi), Antonio Turco (Orizzonti nuovi).

I PRECEDENTI. Questa la distribuzione dei seggi dopo le amministrative del '90: dc 15, psi 10, pci-pds 5, pri 4, msi 2, psdi 2, Verdi 1, pli 1. Il primo partito alle politiche del '94 (quota proporzionale della Camera) era An (27,2%), seguito da pds (25,7%), Programma Italia (11,3%), Patto Segni (7,7%), ppi (7,4%), Pannella (6,2%), Rifondazione (4,3%), Verdi (3,9%), psi (1,9%) e da alcune liste minori. Forza Italia, in Puglia, fu esclusa.

A Massa si vota anche per la Provincia
Ferri, il ministro dei 110 all'ora, è in corsa con il Polo della libertà

A Sondrio, con Alleanza nazionale, il fratello del ministro Tremonti
Pescara torna alle urne dopo un anno

Intervista al Financial Times irrita i progressisti. Mussi: cazzotto nello stomaco

Berlusconi: sinistra pericolosa

E la Lega si spacca: mai con la Quercia

ROMA. Berlusconi è andato da Scalfaro a spiegargli come pensa che andrà a finire la «battaglia della Finanziaria». A quanto pare, dopo la burrasca di giovedì sera si comincia ad intravedere lo spiraglio per un possibile lieto fine con l'approvazione in tempo utile della legge e la revoca dello sciopero generale da parte dei sindacati. Ancora una volta, sarebbe Rocco Buttiglione ad offrire la via d'uscita che eviterebbe lo scontro: un emendamento presentato dal Partito popolare al Senato (per graduare l'età per andare in pensione) che sta interessando i partiti di governo e che è all'esame dei sindacati. Ma ieri il presidente del Consiglio ha compiuto un passo che ha riattizzato il fuoco polemico a sinistra e creato, probabilmente, un qualche imbarazzo anche ai popolari.

In una intervista al *Financial Times*, Berlusconi ha sostenuto che in Italia il vero pericolo per la democrazia viene da sinistra. «La sinistra aveva già piazzato i suoi sostenitori in posizioni-chiave nelle università, nelle stazioni radio e televisive, nei tribunali. E aveva l'organizzazione per portare la gente in piazza... Tutto era pronto per la presa del potere da parte di una minoranza di sinistra. Sono convinto che se la sinistra avesse vinto le elezioni l'Italia avrebbe avuto un futuro senza libertà o prosperità».

La sinistra italiana, incredula, ha reagito indignata. Fabio Mussi, del Pds: «Un cazzotto nello stomaco che lascia senza fiato. E' un linguaggio che sembra tratto dal "Mein Kampf"». Cioè, dal libro col quale Hitler anticipò il suo programma di dittatore anticomunista. Mattioli, dei Verdi: «Non saranno cento interviste, cento incontri con Clinton e Eltsin a trasformare uno speculatore edilizio in uno statista».

Tacciono, invece, i popolari di Buttiglione. La sortita di Berlusconi gli sembra un passo verso una campagna elettorale esasperata, proprio mentre il Ppi sta lavorando per ridurre le tensioni e, forse, per dare in qualche modo un suo sostegno a Berlusconi. Ieri gli ex dc che sono nella maggioranza (il Ccd) proponevano di agganciare «al tavolo del governo, magari in forma intermedia», gli ex dc che sono all'opposizione (i popolari).

Su questa linea Rocco Buttiglione in un paio di giorni era emerso dal ruolo di comparsa, al quale lo condannava la debolezza numerica del Partito popolare, a quello di attore che tiene la scena. Di certo, il segretario del Partito popolare è stato il più pronto ad utilizzare a proprio vantaggio la grande spinta della protesta contro i tagli alle pensioni.

Ora è da vedere se si attenuerà veramente lo scontro sulla legge finanziaria. Di certo le opposizioni di sinistra non saranno disposte a fare sconti al governo e, forse, Berlusconi conta proprio su questo. Perché i colloqui con Buttiglione potrebbero averlo convinto che ormai ha a portata di mano l'approvazione della legge finanziaria grazie alla benevolenza dei senatori del Ppi. E così si allargherebbe il solco tra l'opposizione di sinistra (i progressisti) e quella di centro (i popolari).

Il grande attivismo di Buttiglione come primo risultato sembra aver soprattutto ridato fiato al governo, che appena mercoledì sembrava sull'orlo della crisi, per ammissione dello stesso presidente del Consiglio.

Dopo la sfuriata di giovedì, quando sembrava che l'incontro Bossi-Buttiglione lo avesse messo fuori gioco, Gianfranco Fini non chiede più la «verifica» subito e la rinvia a dopo il congresso del msi che dovrà transmutarsi, il 20 gennaio, in Alleanza nazionale. Fini ha rifatto un po' di conti e li ha mandati a Berlusconi per ricordargli che un altro governo (magari un Berlusconi-bis) senza An non sta in piedi, a meno che non accetti i voti del pds. Ma Berlusconi, ovviamente, non li vorrebbe e D'Alema ha chiarito ieri che non ha mai pensato di darglieli.

Così An rimane un problema non aggirabile a destra che ostacola l'avvicinamento dei Popolari a Forza Italia mentre Berlusconi addita il «pericolo rosso» a sinistra. Una mossa che pare fatta apposta per spaccare il Partito popolare, dove la sinistra interna guarda con molta diffidenza alle iniziative di Buttiglione, rifiutando ogni dialogo se c'è di mezzo anche Fini.

Imbarazzi anche nella Lega dove una ventina di senatori ha spedito a Bossi un ordine del giorno per impegnarlo a non allearsi mai con pds e Rifondazione comunista. E i deputati liguri della Lega hanno chiesto di costituire un polo anti-pds per le elezioni amministrative.

Alberto Rapisarda

IN AMBASCIATA

Il direttore Cia a Roma

ROMA. Amichevoli colpi di fioretto tra Giuliano Ferrara e Rocco Buttiglione hanno animato la colazione di ieri all'ambasciata americana in onore del direttore della Cia, James Woolsey, in Italia per partecipare alla conferenza dell'Onu sulla criminalità organizzata. Tra gli ospiti invitati dall'ambasciatore Reginald Bartholomew a Villa Taverna per illuminare il capo della Cia sulla nuova realtà italiana c'erano anche il senatore Giangiacomo Migone (pds), il senatore Gianni Agnelli e il presidente dell'Antitrust Giuliano Amato. Nel clima conviviale della colazione le tensioni tra maggioranza e opposizione si sono alquanto stemperate. E così il leader dei popolari Buttiglione, giocando a fare il leader dell'opposizione, ha bacchettato Ferrara per essere diventato, lui ex militante di sinistra, il portabandiera di un governo di destra. [r. r.]

Silvio Berlusconi
A centro pagina: Rocco Buttiglione

In 25 contro il «Senatur»

«Siamo leali con il Cavaliere Nessuna alleanza a sinistra»

ROMA. I giornali l'hanno già battezzata la «fronda filogovernativa del Carroccio», loro parlano di paletti, di punti fermi da cui partire per la discussione con il lider maximo, Umberto Bossi. «Loro» sono cinque senatori della Lega Nord: la torinese Maria Grazia Siliquini, il cuneese Mario Rosso, il lombardo Mario Musiero, il veneto Renato Ellaro e il ligure Sergio Cappelli che è anche sottosegretario. Insieme hanno preparato il documento «critico» che poi ha raccolto la firma di altri venti senatori. Per tutti l'appuntamento è per martedì quando ci sarà il faccia a faccia con Umberto Bossi. I paletti sono tre: «Non vogliamo nessuna alleanza con il pds. Non abbiamo nessuna intenzione di aprire una crisi di governo, anzi dobbiamo tirarci su le maniche e lavorare, non si possono creare ostacoli ogni giorno. Le alleanze vanno rispettate. Io - noi - siamo leali verso Berlusconi», spiega la Siliquini.

Marcello Lazzati - uno dei firmatari - si sforza di dire che non «si vuole mettere in discussione la leadership di Bossi». Siliquini conferma ma aggiunge: «Il cambiamento della linea politica e quindi delle alleanze può avvenire solo in un congresso. All'assemblea di Genova che ha evidenziato una nuova linea politica i parlamentari non avevano diritto di voto. Noi vogliamo parlarne. Insomma dentro una Lega esiste una questione di democrazia».

E il senatur? Umberto Bossi, in una riunione a Roma con alcuni deputati ha sdrammatizzato l'iniziativa dicendosi convinto che non sia in contestazione la sua linea politica ma che anzi possa risultare utile. «Io vado avanti sul mandato di Genova - avrebbe detto Bossi secondo quanto è stato riferito da alcuni parlamentari - e credo che la discussione sia salutare. Se poi ci sarà il taglio di qualche altro ramo secco non ne faremmo un dramma».

Insomma sembra che Bossi abbia messo in conto una scissione. I senatori «frondisti» smentiscono ma l'onorevole Gualberto Niccolini spiega: «E' un'iniziativa necessaria perché il malessere è diffuso e se Bossi va con la sinistra i bagagli pronti nel gruppo sono moltissimi. A quel punto verrebbe meno ogni necessità di fair play fra partner di maggioranza e si aprirebbero le porte di Forza Italia e An a chi lascia la Lega per ora rimaste chiuse». Sicuramente Niccolini firmerà il documento che lunedì verrà diffuso anche alla Camera. «Il nostro punto di riferimento - dice la Siliquini - è Luigi Negri, il segretario della Lega Lombarda e tanti altri». Certo Negri critica la «pubblicità data alla discussione interna» ma poi ammette: «Si tratta di un segnale tangibile di un sentimento autentico del movimento. L'elettorato leghista, almeno qui in Lombardia, ci riempie di lettere per dire che è giusto mettere la Lega alla testa di un nuovo schieramento liberale e federalista senza i fascisti. Ma che non lo voterebbe con questo pds».

Dentro la Lega si è riaperta la battaglia. Così il coordinatore leghista del polo liberal-democratico-federalista Marco Formentini si è incontrato a Montecitorio per oltre un'ora con Franco Bassanini del pds. Com'è andato? «E' è stato utile e interessante - ha detto il pidiessino -. Prima di far sapere altre cose ne vado a parlare a D'Alema». [m. tr.]

INTERVISTA

IL LEADER DEI POPOLARI

«Bisogna riaggregare la liberaldemocrazia Chi? Noi, Forza Italia Segni e Bossi»

«Nel mio polo il pds non entra»

Buttiglione: D'Alema troppo ostile al premier

ROMA

ADESSO è affiorata l'ipotesi di un Berlusconi bis su cui bisognerà riflettere. Vi ho accennato pure io, l'altro giorno, anche perché ho visto che D'Alema non la riteneva più impensabile». Sprovvisto, per una volta tanto, del tradizionale sigaro, Rocco Buttiglione spiega perché giovedì ha lasciato intravedere la possibilità di dar vita ad un nuovo governo guidato dal cavaliere. Reduce da una colazione all'ambasciata americana con Agnelli, Ferrara e Amato, e da un colloquio con Roberto Maroni, il leader dei popolari siede dietro un tavolo, in uno degli uffici del gruppo del ppi, a Montecitorio. Mentre parla, però, qualcuno gli riferisce che il segretario del pds ha appena bocciato, in modo sprezzante, l'idea di un Berlusconi bis. Il professore non batte ciglio. Imperturbabile, commenta: «Ci dovremo riflettere. Se così non sarà, allora significa che la mia ipotesi originaria era quella giusta: resterà Berlusconi, con questo governo, ma darà un colpo d'ala e aprirà un tavolo per le riforme». Già la strategia di Buttiglione non prevede la defenestrazione del cavaliere da Palazzo Chigi. A meno che «il presidente del Consiglio si rifiuti di dare risposta alle domande riformatrici della Lega, schiacciandosi su An, allora l'esecutivo imboccherà un sentiero che non porta da nessuna parte». E cadrà. In questo caso si darà vita ad «un governo del presidente, senza nessuna maggioranza precostituita».

Professore, tutti sospettano che queste manovre sulla finanziaria siano un banco di prova per un Berlusconi bis.

«Io vorrei che nessuno facesse giochetti sulla pelle dei pensionati. Per ora è bene occuparsi di questo problema. Certo, mi rendo conto che potremmo riuscire a creare un clima adatto ad ispirare una formula politica. Però su questo rifletteremo dopo».

Lei parla così, ma quel documento sulle pensioni, che ha firmato insieme a Bossi, ha una forte valenza politica: si parla della creazione di un polo liberaldemocratico.

«E' vero. Vede, alle elezioni sia noi che Forza Italia e la Lega ci siamo presentati con dei programmi fortemente innovativi. Ma adesso tutto si è impantanato in una serie di conflitti paralizzanti. Ebbene io credo che dobbiamo ripartire da quei programmi, per fare le riforme. Su quel terreno si può riaggregare la cultura liberaldemocratica che oggi è scissa: una parte sta al governo, un'altra all'opposizione. Quell'area che è a cavallo tra l'esecutivo e la minoranza può profigurare una nuova maggioranza».

E questo, però, non creerebbe degli ostacoli all'attuale governo?

«No, secondo me ci possono essere due maggioranze: una per governare l'ordinaria amministrazione - e non lo dico irrispettosamente -, l'altra per fare le riforme».

Tutto ciò non piace a Fini.

«Sì, vedo che lui mi accusa di voler sfasciare la maggioranza, mentre Rosy Bindi dice che voglio allargarla. Guardi, io non metto in discussione, nell'immediato, il ruolo di Alleanza nazionale dentro il governo. Anzi, ritengo che anche i parlamentari di An abbiano da dire delle cose sulle riforme, che vogliano partecipare al dibattito. Le faccio un esempio: la legge elettorale a doppio turno. Pensi a Fisichella, io credo che lui, che è uno che capisce la scienza della politica, vada in questa direzione. Insomma, per tornare al polo, vorrei che sia chiaro che non è una congiura di palazzo e Alleanza nazionale può decidere se gli piace o no».

Lei parla di convergenze sulle cose concrete. Ma uno dei suoi alleati, Mario Segni, sostiene che il polo debba avere delle pregiudiziali politiche, per esempio, contro Forza Italia.

«Il polo si aggrega sulle cose concrete. Noi non mettiamo nessuna pregiudiziale su Forza Italia. Di liberaldemocratici lì ce ne sono, penso ad Urbani, e ci sono anche nel pds, e mi viene in mente, per esempio, Barbera. Certo, se questo polo si dovesse trasformare in un'alleanza che va alle elezioni, allora bisognerebbe fare delle scelte».

Ma in Forza Italia oltre a Urbani c'è anche Previti.

«Io continuo a lavorare per spostare pure lui. E' un uomo particolarmente fermo sulle sue idee, però è molto intelligente».

Lei prima ha citato Barbera. Significa che il pds può far parte del polo, come Forza Italia?

«Il discorso è un filo diverso. Il pds ha una sua struttura, una sua tradizione. Certo con questo partito adesso ci troviamo d'accordo su molte cose, più che con Forza Italia, perché siamo entrambi all'opposizione, però io non penso che il pds possa stare nel polo, semmai potrebbe esserne un alleato sul discorso delle regole».

Già, sia il ppi che il pds stanno all'opposizione, ma in modo diverso. Lei cerca di mediare tra Berlusconi e il sindacato. D'Alema, invece, spara a zero sul cavaliere.

«Io penso che se si vuole trattare con uno non si può cominciare insultandolo. C'è un modo di fare opposizione dominato da un'ostilità personale, ed è quello che si vede a sinistra. Poi c'è il modo del centro, che consiste nel suggerire proposte alternative».

E' quello avete fatto sulle pensioni, mediando tra il governo e i sindacati. Ma se l'esecutivo cede, il ppi, tecnicamente, come renderà possibile l'approvazione della finanziaria in Senato?

«Non so le modalità. Potremmo uscire dall'aula, lasciando un nostro rappresentante a spiegare la posizione del partito».

Professor Buttiglione, lei è stato a colazione a Villa Taverna con Agnelli, Ferrara e Amato, qual era il motivo di questo incontro conviviale?

«Il direttore della Cia è in visita in Italia e l'ambasciatore americano ha invitato alcune persone perché riteneva che il loro punto di vista sulla situazione italiana e internazionale fosse importante».

E ha avuto modo di scambiare qualche opinione con il ministro Ferrara sulle fibrillazioni della politica italiana?

«Sì, e ho avuto l'impressione che Ferrara sogni un'Italia moderna, come gli Stati Uniti e l'Inghilterra, ma che non abbia ben chiaro come si fa e che dubiti che la strada su cui si sono incamminati porti lì».

Maria Teresa Meli

Umberto Bossi

IL CASO

POLITICA A GESTI

«Roger», così saluta la Lega

«Basta con il pugno e la mano tesa»

LA politica è viva. Non basta averla nella testa, deve passare attraverso il corpo, in senso elettorale ma anche fisico. E commissioni parlamentari e voti di fiducia a poco valgono, se alle spalle non hanno gesti e slogan e raduni. Questa, almeno, la tesi della Lega, tradizionalmente orgogliosa della sua anima popolare: e così, dopo il pugno chiuso «di sinistra» e il saluto romano «di destra», spunta «Roger», saluto lumbard. Pollice in su per comunicare di essere un fedele del Carroccio.

«Era ora di vedere un nuovo saluto con connotazioni solo positive - dice Roberto Asquini -. Per questo abbiamo deciso di creare il "Club Roger" con il marchio stampato per i soci su un distintivo speciale». «Roger è una sorta di lobby leghista, con un tratto di goliardia scherzosa - spiega Marco Sartori -. E' un'iniziativa fatta per compattare il gruppo, per capirsi al volo». Per entrare nella grande famiglia basta firmare un modulo: finora si sono iscritti circa 50 parlamentari.

Pollice in su: ecco «Roger» il saluto del leghista «doc»

A dire il vero «Roger» non lo hanno inventato i leghisti. E' un codice tratto dall'aeronautica, il segnale di «tutto ok» che i piloti trasmettono ai tecnici di volo prima di decollare. E' anche il gesto amato da Bill Clinton, nella battaglia elettorale del 1992. Ma la sua origine è più lontana: era il segnale che speravano dall'Imperatore i gladiatori nel Colosseo, dopo aver combattutto più o meno eroicamente: pollice in su, salva la vita. Pollice verso, la morte, il supplizio. Per lanciare messaggi ottimisti, Ronald Reagan preferiva il segno O.K., pollice e indice uniti. Il premier inglese Winston Churchill diffuse invece in tutto il mondo il segno di vittoria, la «v» di indice e medio. Che comunque risale al 1400: a fine battaglia significava: «Visto che ho ancora le dita?»

Il ricorso al gesto è indice di politica vissuta in modo estremo e viscerale: non si segnalano infatti «codici» democristiani, mentre sia destra che sinistra hanno reso corporee le loro idee. La mano tesa, agli inizi della storia di Roma, aveva valore di adorazione, poi di semplice reverenza. Durante il fascismo, servì a sostituire la stretta di mano, giudicata «decadente». Una circolare fascista precisava che «così ci si saluta tra camerati, memori di un'impresa vittoriosa e di tempi gloriosi in cui le romane genti portavano luce e civiltà per il mondo». Simbolo di lotta e di unione delle classi popolari, è invece il pugno chiuso marxista. «Il partito è una mano - diceva Majakowskji, con milioni di dita strette in un minacicoso pugno». Malcolm X riutilizzerà poi il pugno in versione diversa: braccio piegato, la mano in alto, per infondere energia alla riscossa nera. Segno di vittoria conquistata con fatica, oggi usato sempre più in contesti sportivi.

Molto fecondi, in senso gestuale, furono anche gli anni dal 68 in poi. Mano in alto e dita «a pistola» per gli autonomi, che nei cortei incitavano a «sparare a vista, o è un carabiniere o è un fascista». Le femministe sfilavano con indici e pollici uniti, evocando i genitali femminili: «Il corpo è mio e me lo gestisco io». Politico per il luogo e per l'autore, non propriamente per il contenuto, è infine il pluriblobbato gesto di Vittorio Sgarbi a Montecitorio, all'indirizzo dei pidiessini: braccio teso, medio alzato, eloquente invito all'usato viaggio.

Raffaella Silipo

Montanelli

Segni: al Centro sia lui il leader

ROMA. Indro Montanelli dovrebbe essere il leader dell'alternativa moderata. L'idea viene proposta dal leader pattista Mario Segni che in un'intervista ha spiegato: «Dell'alternativa moderata ne farei il capofila, il padre spirituale, se lui accettasse di diventarne anche il padre politico».

Rispondendo a una domanda, Segni ha aggiunto che «non ci sono né una destra né una sinistra credibili, anche se in questo momento è soprattutto la destra che ha bisogno di moderazione, perché quella attuale è illiberale e inaccettabile».

Sulla Finanziaria Segni ha sottolineato che «le cifre del governo Berlusconi rappresentano meno della metà dei tagli fatti dal governo Amato. L'esecutivo deve evitare scontri inutili e non impuntarsi a rifiutare ogni modifica, perfino quelle che non danneggerebbero la finanza pubblica. Serve molta moderazione». [Ansa]

L'inchiesta per le riprese tv dei Giri d'Italia assegnate alla Fininvest: abuso d'ufficio

Frequenze, indagati Letta e Pagani

Il sottosegretario: accuse inesistenti

ROMA. Dopo un'ora di riunione, palazzo Chigi ha partorito la risposta all'ennesimo ciclone che l'ha investito: il sottosegretario alla Presidenza, Gianni Letta, è stato iscritto nel registro degli indagati per la vicenda dell'assegnazione delle frequenze televisive relative agli anni '93 e '94 del Giro d'Italia alla Fininvest.

Oltre che Gianni Letta - allora vicepresidente della Fininvest - il provvedimento riguarda l'ex ministro delle Poste, Maurizio Pagani, e altri due funzionari, rispettivamente del ministero delle Poste e della Fininvest. Per tutti, il reato ipotizzato è l'abuso d'ufficio.

«Spero - è la risposta formulata in una nota dal sottosegretario Letta - solo di essere ascoltato al più presto per chiarire con la massima tempestività non solo l'inconsistenza, ma l'impossibilità stessa dell'accusa, trattandosi di una vicenda limpida e trasparente alla quale sono comunque del tutto estraneo». «Ci sarebbe soltanto da sorridere - ha proseguito Letta - se di questi tempi notizie del genere non rischiassero di assumere un rilievo ed un sapore utile solo alle strumentalizzazioni politiche. Fortunatamente, la storia e le polemiche sorte attorno a quei fatti sono consegnate alle collezioni di tutti i giornali. Il ruolo che ad un certo punto fui chiamato a svolgere fu pubblico e si svolse alla luce del sole perché riguardò la polemica con la Rai per il passaggio del Giro alla Fininvest».

Proprio questo ruolo è ora all'esame del Tribunale dei Ministri. La procura di Roma, che aveva avviato una indagine sulla vicenda, dopo aver ricevuto gli atti trasmessi dalla Corte dei Conti, ha inviato all'organo competente ad indagare su fatti ministeriali il fascicolo con l'ipotesi di reato di abuso di ufficio.

Poche le indiscrezioni: l'indagine era stata assegnata al sostituto procuratore della Repubblica Maria Cordova, lo stesso magistrato che conduce l'inchiesta sulle frequenze tv. Il pm dopo aver raccolto la documentazione relativa al Giro d'Italia, presa visione delle decisioni assunte dall'allora ministro Pagani ha quindi iscritto, nel registro degli indagati, i nomi delle quattro persone che avrebbero avuto un ruolo nella vicenda, ed ha trasmesso i relativi atti al Tribunale dei Ministri. Nella richiesta che accompagna il fascicolo, il magistrato - secondo alcune indiscrezioni - avrebbe sollecitato l'organo competente ad accertare se sussista o meno l'ipotesi di abuso di ufficio.

Tra gli atti trasmessi figurerebbero anche quelli relativi ad una riunione tecnica, convocata proprio per superare l'ostacolo delle frequenze assegnate poi alla Fininvest, a cui avrebbero partecipato Pagani, Letta ed altri funzionari.

La vicenda si riferisce alla decisione del 21 maggio '93 di concedere 7 delle 15 frequenze di emergenza in esclusiva alla Fininvest per trasmettere in diretta il Giro d'Italia per gli anni '93 e '94. Solo 7, solo le frequenze indispensabili, perché la Fininvest aveva difficoltà nell'allestire in tempi brevi i ponti radio mobili necessari.

Il ministro delle Poste Pagani firmò il decreto per un'«assegnazione eccezionale» delle frequenze e rivolgendo, allo stesso tempo, un invito alla Fininvest di «adattare i mezzi tecnici in suo possesso su altre bande di frequenza non incidenti sul servizio di concessionaria pubblica».

La Fininvest superò le difficoltà tecniche, il Giro d'Italia andò in onda, ma scoppiarono immediatamente le polemiche e della vicenda iniziò ad interessarsi prima la Corte dei Conti, poi la magistratura ordinaria. L'ex ministro delle Poste ha già fornito la sua versione («era una strada obbligata», «ho firmato nell'interesse comune»), in occasione dell'inchiesta torinese sulla trasmissione di Mike Bongiorno, la Ruota della Fortuna. Ora si attende la versione di Letta.

Flavia Amabile

MANI PULITE

L'Interpol: Francesca Agusta è in Messico

MILANO. E' lì, ma non è facile farla tornare in Italia. Individuata in Messico la contessa Francesca Vacca vedova Agusta, dai primi di ottobre la latitante numero 1 dell'inchiesta Mani pulite assieme al suo giovane convivente, Maurizio Raggio, anch'egli ricercato da Di Pietro.

Dopo una fuga precipitosa da Portofino, una sosta a Montecarlo, la contessa sarebbe ora in Messico. Paese con cui l'Italia ha un trattato di estradizione del secolo scorso. Sulle sue tracce c'è l'Interpol che da giovedì, attraverso una fitta rete di intercettazioni telefoniche, sarebbe riuscita ad individuarla.

Non si sa se la contessa sia nella sua villa di Cuernavaca, «buen ritiro» per miliardari a 70 chilometri da Città del Messico o se sia in un'altra località. Nessuna conferma anche sull'individuazione di Maurizio Raggio. Una settimana fa, in un'intervista alla «Stampa», Raggio aveva detto di essere pronto a tornare in Italia per difendersi, ma soprattutto per difendere la contessa dalla montagna di accuse lanciate da Di Pietro.

I due devono rispondere di favoreggiamento e di ricettazione. Secondo Di Pietro, e il giudice per le indagini preliminari Maurizio Grigo, la contessa e Raggio si sarebbero adoperati per far arrivare alle Bahamas i soldi svizzeri di Bettino Craxi. [r. m.]

Gianni Letta

Riserbo sull'inchiesta: mafia o appalti?

Sequestrati a Palermo tutti gli elenchi della dc

Controlli a partire dal '70 su nomi di dirigenti e delegati ai congressi

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I carabinieri dei Ros hanno sequestrato elenchi e documenti negli uffici della segreteria siciliana del ppi. Sono andati martedì scorso e una prima volta, ma lo si è saputo soltanto ieri, all'inizio del mese nei locali di via Emerico Amari 8, di fronte al porto. Hanno prelevato una gran quantità di fascicoli sui dirigenti dc in carica negli ultimi 25 anni e sui delegati ai vari congressi, a partire dal 1970.

Non l'ha confermato ufficialmente nessuno, ma sembra che l'attenzione maggiore i carabinieri l'abbiano indirizzata sugli esponenti delle correnti ormai sciolte degli amici di Giulio Andreotti e dell'ex ministro (Agricoltura, Trasporti, Mezzogiorno) Calogero Mannino. Dirigenti, ma pure senatori, deputati a Montecitorio e deputati all'Assemblea regionale siciliana. Andreotti attende proprio in questi giorni una scadenza importante: il 14 dicembre si terrà l'udienza preliminare per l'inchiesta che lo vede accusato di associazione mafiosa. E Mannino, non rieletto nelle ultime consultazioni quando ad Agrigento presentò per il Senato un'autocandidatura con la lista «Popolo e libertà», ha ricevuto mesi fa un avviso di garanzia per associazione mafiosa.

Mannino non ha voluto far commenti dopo le due «visite» dei carabinieri negli uffici in cui fu per sette anni anche segretario regionale della dc. «Ormai sono fuori da tutto. Sia il partito a rispondere, se lo vuole», ha detto sbrigativamente a un cronista del *Giornale di Sicilia*.

Disponibile, invece, il segretario del partito popolare siciliano Nino Galipò, deputato all'Assemblea regionale e a suo tempo uno dei più stretti collaboratori del pluriministro e gran visir doroteo Nino Gullotti. «Siamo pronti a fornire tutte le delucidazioni che ci verranno richieste», ha detto Galipò.

In procura Gian Carlo Caselli ieri non ha voluto rispondere ai giornalisti: «Non ho dichiarazioni da rendere». Nessuno ha chiarito se una lunga riunione tra Caselli e i suoi procuratori aggiunti Luigi Croce e Guido Lo Forte, sempre ieri mattina, sia stata dedicata all'inchiesta sulla dc siciliana.

Già due anni fa, dopo il delitto Lima, i carabinieri sequestrarono i documenti che l'eurodeputato teneva nella sua segreteria personale nello stesso palazzo di via Emerico Amari. E già l'anno scorso i carabinieri avevano sequestrato i carteggi sul congresso regionale dc del 1983 al Jolly di Agrigento nel quale Vito Ciancimino, l'ex sindaco di Palermo poi arrestato con l'accusa di essere mafioso, fu isolato (ma ottenne lo stesso il 4% dei delegati). In quei giorni, l'anno scorso, si sussurrava di un Ciancimino che stava snocciolando i nomi dei politici «veramente» collusi con i boss. Seguirono smentite. [a. r.]

IL CASO

TV DI STATO NELLA BUFERA

Passa invece il piano di Rossella (Tg1): una fiducia di misura, «ma vedrete, i contrari si ricrederanno»

Rai, il Tg2 ha bocciato il direttore Mimun

Disfatta: novanta no, 41 sì e tre schede bianche
«E' un voto politico, ma io non mi rassegno»

ROMA. Bocciato Mimun, promosso Rossella (ma con un 6+). Date le premesse, la storia recente dei due maggiori tg della Rai, le polemiche sulla nomina dei direttori e poi dei vice, la guerra ancora in corso contro il cda, pochi si aspettavano risultati diversi.

«E' un voto politico che non mi induce a pessimismo o rassegnazione», dichiara a botta calda Clemente Mimun, l'ex braccio destro di Enrico Mentana, catapultato al Tg2. Ripetendo quel che aveva già detto all'assemblea («Mi aspetto una bocciatura politica»). E' quel che è accaduto. 90 no, 41 sì e 3 schede bianche su 134 votanti. Mimun non è né sorpreso né scoraggiato. Si consola pensando che anche Livio Zanetti alla radio aveva ottenuto solo 10 sì su 234 votanti. Alla Rai capita. Fra 15 giorni presenterà un nuovo piano. «Prendo atto del voto negativo dell'assemblea - dice -. Il recupero di rubriche storiche, l'assegnazione al Tg2 di una nuova fascia oraria al mattino, due nuovi tg tematici, un giornale di approfondimento, la garanzia di una linea editoriale improntata all'obiettività e alla completezza non sono stati elementi sufficienti ad avviare in un clima unitario il rilancio del Tg2».

Chi ha partecipato all'assemblea dell'altro ieri però spiega che a molti il piano del direttore è apparso vago, generico. «Si parlava molto di linguaggio, poco di contenuti». Altri non hanno apprezzato la mancanza di accenni alla riorganizzazione interna. Tanto più - racconta un altro - che le nomine interne già fatte, come quelle dei nuovi capiredattori politici Maurizio Santarelli (già al Tg3) e Daniele Renzoni (recuperato dalla cronaca del Gr dove lo aveva «confinato» Garimberti) i redattori non le avevano ancora sapute ufficialmente. «Tutto quel che ci riguarda lo apprendiamo dai giornali», lamentano in tanti. Una spiegazione diversa, tutta politica, la racconta un giornalista socialista dei bei tempi andati, rimasto tale attraverso le varie mutazioni genetiche subite dal Tg2. «Qui erano tutti per il psi. Alcuni sono stati subito epurati. Ma i più, l'anno scorso, sotto elezioni, hanno cambiato casacca e sono diventati comunisti. Adesso c'è chi ci prova ancora, ma viene sgamato. E un nocciolo duro è rimasto rosso».

Miglior fortuna ha avuto Carlo Rossella al Tg1. 76 voti a favore, 53 contrari, 9 schede bianche. Una fiducia di misura, lontana dai gradimenti tributati a Longhi o a Volcic, che viene letta in modi opposti. C'è chi sottolinea che a questo punto la redazione è spaccata in due. E chi si aspettava peggio e commenta, felicemente sorpreso: «Con la propaganda che facevano gli oppositori, è una vittoria. Un buon punto di partenza». Il direttore è comunque soddisfatto. «Sono molto contento per quelli che mi hanno dato il voto. E gli altri spero e conto che abbiano presto la possibilità di ricredersi».

Anche al Tg1 la preoccupazione riguarda molto la destinazione degli organici. Il fatto che il direttore non abbia ancora dato nessuna indicazione («Ma farlo prima del voto sarebbe stato un sistema da Prima Repubblica», spiega un altro). E il timore che le promesse fatte nel piano (piaciuto ai più, sulla carta e nelle parole del direttore) non vengano poi rispettate. Per tutti, i critici citano l'esempio del siluramento del vicedirettore Alberto Severi. Per il modo, più che per la scelta in sé. «Tante promesse e tante manfrine, "ci sei indispensabile", e la mattina delle nomine la telefonata fatidica».

Se il Tg2 piange e il Tg1 sorride, nemmeno il Tg3, dove il piano era stato approvato subito a larga maggioranza, ride di gusto. Ieri l'assemblea ha protestato col direttore Daniela Brancati, chiedendo delucidazioni sui nuovi organigrammi.

Maria Grazia Bruzzone

A sinistra: il direttore del Tg2 Clemente Mimun

Carlo Rossella direttore del Tg1

GIORNALISTI

Annullati 7 esami su 488

ROMA. La commissione d'esami per l'idoneità professionale dei giornalisti ha deciso di annullare sette prove scritte dell'ultima sessione, che si è svolta lo scorso 31 ottobre con 488 partecipanti. Le operazioni di esame, comunque, proseguono normalmente. L'ordine dei giornalisti precisa che la decisione è stata presa «per eccesso di scrupolo di trasparenza» dopo che la commissione ha ricevuto una lettera anonima in cui si mette in dubbio la correttezza dello svolgimento degli esami. In particolare, è stato segnalato che sette delle buste contenenti le prove dei candidati anziché essere state siglate dalla commissione sono state firmate per esteso. [Ansa]

«Mi han boicottato»

Funari: volevo rilanciare L'Indipendente

Gianfranco Funari ex direttore dell'Indipendente

ROMA. Monologo vagamente delirante e certamente narcisista del giornalaio Funari che avrebbe voluto diventare giornalista e invece si ritrova con l'«Indipendente» chiuso e un manipolo di redattori infuriati che gli chiede il rendiconto. Come si difende Funari? Nega ogni addebito: «Non ho preso una lira, i cento milioni di viaggi, pranzi e alberghi per me e i miei collaboratori li ho spesi io, di tasca mia». Poi cita un piano editoriale messo a punto da lui per ottenere dalla Seat, la concessionaria pubblicitaria, un rinnovo del contratto. Un piano che aveva due sole condizioni: quella che l'editore Zanussi avesse investito altri due miliardi per potenziare il giornale, quella che a firmarlo non sarebbe più stato Luigi Bacialli ma lui personalmente, forte dei 280 miliardi di «clienti» da veicolare tra tv e carta stampata. E invece che è successo? «E' successo che Bacialli m'ha sparato in pagina un pezzo intitolato *Viva L'Indipendente: Basta con la telenovela Funari-Zanussi*. E a quel punto Zanussi è sparito, la Seat ha rotto la trattativa e io il 13 settembre ho dato forfait». E' fuggito? «Quando mai. Io non scappo». Ma non era stato proprio Zanussi a implorarlo di prendere in mano il giornale che con la direzione di Pia Luisa Bianco era precipitato a 60 mila copie? «Sì, ma i 2 miliardi per il rilancio non me li ha voluti dare lo stesso». E Bacialli al giornale non l'aveva voluto lei? «Sì, ma poi Bacialli m'ha tagliato l'erba sotto i piedi perché voleva essere lui a comandare». Come mai non ha parlato di questo piano alla redazione? «Perché il CdR pareva preoccupato solo dell'arrivo di Barbara Palombelli». Ma i giornalisti de «L'Indipendente» a Funari non credono. Anzi in serata fanno sapere che il piano editoriale di Funari era tutto da ridire. Due computer avrebbero inaugurato la «teledirezione». Un servizio di agenzia matrimoniale avrebbe aumentato i lettori. Una cena ogni sei mesi con gli edicolanti italiani avrebbe garantito l'affezione nelle vendite. «Peccato», dicono quelli de «L'Indipendente», «che nel piano non è previsto chi avrebbe pagato il conto». [si. ro.]

INTERVISTA

LA VERITA' DELL'EX BR

La principale testimone d'accusa conferma la sua versione sull'«ingegner Altobelli» appena tornato in libertà

«Sì, è Maccari il quarto uomo del caso Moro»

La Faranda: al momento dell'esecuzione c'era lui con Moretti

ROMA. Tra poche settimane ci sarà l'udienza preliminare, l'ennesimo «processo Moro». Imputato è Germano Maccari, accusato di essere il quarto carceriere del presidente dc assassinato dalle Br nonché, insieme a Moretti, l'esecutore materiale dell'omicidio; una settimana fa il tribunale della libertà l'ha scarcerato, e adesso - in attesa del processo - è libero, con l'obbligo di firma al commissariato di zona. Principale testimone d'accusa è Adriana Faranda, l'ex-brigatista dissociata: le sue dichiarazioni sono condite dalle mezze ammissioni di Valerio Morucci e dal silenzio degli altri ex-terroristi presenti nella «prigione del popolo», e si scontrano con le dichiarazioni di innocenza di Maccari che contro-accusa: «Io non c'entro niente, chi mi chiama in causa evidentemente copre qualcun altro».

Signora Faranda, che cosa replica?

«Che è un'ipotesi assolutamente lunare. Se bisognava coprire qualcuno bastava lasciare il vuoto, non era necessario accusare qualcuno a caso. Oppure, se proprio bisognava farlo per mettere un tappo, lo si sarebbe fatto molto prima, senza aspettare 15 anni. No, mi dispiace, è assurdo».

E allora perché ha deciso di accusare Maccari?

«Ho fatto quel nome proprio per fare chiarezza, per riempire l'ultimo vuoto di quella storia, intorno al quale continuavano a farsi le ipotesi più disparate. Nel momento in cui Maccari era già stato arrestato, e quindi sul suo conto c'erano già altri elementi, ho ritenuto che fosse giusto dire quello che sapevo. E cioè che il "quarto uomo" era Germano Maccari».

E' stato detto, anche dall'imputato, che lei parla per sentito dire, riferisce cose «de relato», apprese da altri.

«Non è vero. La decisione di utilizzare Maccari nel ruolo dell'*ingegner Altobelli* nella base di via Montalcini, fu presa dalla direzione di colonna di cui facevo parte. Per la precisione da me, Morucci e Seghetti. Io conoscevo molto bene Maccari, fin dai tempi di Potere operaio, e ho contribuito a fornire garanzie sulla sua affidabilità politica e militare. Quindi non è una cosa riferita. Inoltre, dopo la conclusione infausta del sequestro, la direzione di colonna decise che Maccari sarebbe rientrato nella brigata di Torre Spaccata, diretta da me, e lì l'ho rivisto».

E il fatto che fu anche Maccari a sparare a Moro?

«Anche qui, le uniche cose che mi sono state raccontate riguardano il particolare della pressione meccanica sul grilletto, che mi ha detto Morucci. Ma io sono certa che accanto a Moro c'erano Maccari e Moretti. La sera prima dell'esecuzione, l'8 maggio, davanti a me Mario Moretti disse che giù nel garage, con Moro, sarebbero scesi lui e Altobelli, che doveva svolgere, armato, il ruolo di "copertura ravvicinata". Che le cose andarono effettivamente così, dopo, me l'hanno confermato Gallinari e la Braghetti. Adesso loro tacciono, e io capisco la remore di chi non ha maturato la mia convinzione. Forse, a fare chiarezza definitiva dovrebbe essere proprio Maccari».

Ma non crede che sulla vicenda Moro continuino comunque a rimanere dei misteri? Il doppio ritrovamento del memoriale, per esempio. E gli originali di quei documento, mai venuti alla luce...

«Io sulla storia di via Montenevoso non voglio fare illazioni. All'ipotesi dell'originale distrutto, sinceramente, non ci credo: sono state conservati documenti molto meno importanti. E anche nelle cose ritrovate manca comunque una parte. Mi piacerebbe davvero sapere dov'è, e che cosa c'è scritto. Finché non sono uscita dalle Br su questa storia ci furono solo risposte evasive».

Giovanni Bianconi

Adriana Faranda

Presidente della Consulta

Casavola: giornali e tv rispettino la persona

ROMA. «Ci vogliono regole che nel processo del pluralismo informativo dei giornali e delle tv garantiscano prima di ogni altra cosa l'assoluto rispetto della dignità della persona». Lo ha sostenuto il presidente della Corte Costituzionale, Franco Casavola, intervenendo a un convegno culturale sulla persona, promosso dall'editrice Studium. Casavola ha avanzato la preoccupazione che in una società moderna, segnata dalla rivoluzione elettronica che mette in pericolo libertà e riservatezza personale e dal condizionamento dei mass media sullo sviluppo della persona umana, se il potere pubblico non interviene a regolare le varie libertà e i vari poteri per salvaguardare sia il pluralismo ma anzitutto la dignità della persona, si giungerà ad una situazione di grave sofferenza per tutti. Casavola si appella anche alla professionalità dei giornalisti, che devono contemperare il diritto ad informare con quello a essere informati. [Agi]

Clinton vuole mandare in Bosnia armi per 8 mila miliardi e istruttori, esplode la polemica

Un arsenale dagli Usa per i musulmani

Un giornale: partono i Berretti verdi
Ma il Pentagono smentisce: fantasie

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Pentagono ha seccamente smentito il giornale «The European» e ha negato risolutamente che «consiglieri» militari americani siano già stati inviati in Bosnia a aiutare le truppe del governo musulmano: «Una piatta bugia... completamente falso... senza fondamento alcuno».

Ma quello che Dennis Boxx, portavoce del ministero della Difesa americano, non ha invece potuto smentire è l'esistenza di piani messi a punto dall'amministrazione per spedire in Bosnia fino a cinque miliardi di dollari di armi, circa ottomila miliardi di lire.

«Noi non stiamo presentando questi piani per una decisione - ha cercato di precisare lo stesso Boxx - ma li mettiamo a punto con molta prudenza, segnalando che potrebbero determinare serie conseguenze qualora attuati».

La rivelazione fatta dalla televisione «Abc» ha così trovato conferma e, anche se l'amministrazione spiega di avere fatto preparare i piani con molta riluttanza e solo per ottemperare a un obbligo verso il Congresso, nella comunità internazionale la preoccupazione per la svolta americana rispetto alla crisi jugoslava è acutissima.

Con una dichiarazione congiunta, che suona per metà come censura e per l'altra come amichevole preghiera, i governi francese e inglese hanno fatto sapere a Bill Clinton che la rottura unilaterale da parte americana dell'embargo sulla vendita delle armi a una Repubblica ex jugoslava li costringerà a sospendere la missione di pace in Bosnia.

Il settimanale «The European», pubblicato a Londra, aveva scritto che consiglieri americani della Cia, forse anche elementi delle forze speciali, come i Berretti Verdi, sono già al lavoro in Bosnia. Aveva aggiunto che il generale Charles Boyd, in una recente visita a Sarajevo, aveva discusso con esponenti del locale governo un «piano coperto» per assistere militarmente le truppe musulmane nella guerra civile. Alla smentita del Pentagono si è aggiunta anche quella, altrettanto netta e risoluta, della Cia.

Ma una settimana fa, proprio all'indomani del trionfo elettorale repubblicano, Clinton aveva annunciato che gli Stati Uniti non avrebbero più collaborato a far rispettare l'embargo deciso da una risoluzione dell'Onu e mai revocato.

Il leader repubblicano Newt Gingrich «La guerra nell'ex Jugoslavia è un affare degli europei Che se la sbrighino loro»

Il Presidente ha spiegato di essere obbligato a questo passo da una mozione approvata dal Congresso lo scorso settembre.

Clinton, in passato, si era battuto per far esonerare la Bosnia dall'embargo, ma francesi, inglesi e russi si opposero e gli Stati Uniti non riuscirono a emendare la risoluzione Onu.

In seguito, il presidente Clinton aveva fissato la sua politica in questa proposizione: «Noi siamo per togliere l'embargo, ma non lo faremo unilateralmente perché questo avrebbe gravi conseguenze politiche».

La prima sarebbe stata una rottura con gli alleati europei e con l'Onu; la seconda un incoraggiamento di fatto a violare le risoluzioni delle Nazioni Unite in altre parti del mondo e a favore di altri, per esempio l'Iraq.

Ma l'indebolimento che Clinton ha subito in Congresso con le elezioni dell'8 novembre lo ha indotto, a quanto pare, a abbandonare ogni resistenza.

La Casa Bianca continua a ripetere che una rottura unilaterale dell'embargo avrebbe «serie conseguenze», ma intanto ordina piani in questo senso. I produttori di armi sono eccitati.

La situazione presenta anche alcuni aspetti paradossali. Era stata una coalizione di repubblicani e democratici moderati a far approvare una risoluzione vincolante sulla Bosnia. Ma, con le ultime elezioni, le posizioni in Congresso si sono radicalizzate. Nella destra repubblicana, molto rafforzata, la posizione isolazionista ha acquistato nuova voce.

Così ieri il prossimo «speaker» della Camera, il mastino Newt Gingrich, ha criticato i piani della Casa Bianca. «Cinque miliardi di dollari per la Bosnia? Mi sembra incredibile. La Bosnia è principalmente un problema europeo. Tedeschi, francesi, inglesi e italiani sono abbastanza ricchi per provvedere l'aiuto necessario». Il presidente Clinton si piega verso l'opposizione e ne ricava critiche.

Paolo Passarini

Sarajevo: arriva in ospedale una donna ferita dallo stesso cecchino che ha ucciso un bimbo di 7 anni

Parigi-Londra

«Non si deve intervenire»

PARIGI. Preoccupati della netta presa di posizione degli Stati Uniti in favore del governo bosniaco verso il quale hanno annunciato la revoca dell'embargo di armi, Francia, Gran Bretagna e Russia hanno lanciato ieri un appello volto a unire gli sforzi per salvare il piano di pace internazionale.

I ministri degli Esteri dei tre Paesi, riuniti a Parigi, hanno sottolineato «l'assoluta necessità di ricompattare il cosiddetto gruppo di "contatto" costituito da Usa, Germania, Gran Bretagna, Francia e Russia» e confermato la determinazione a difendere il piano di pace elaborato a Ginevra.

Sempre ieri, francesi e britannici hanno sottolineato al 17° vertice dei due Paesi a Chartres la preoccupazione per la decisione americana. Parigi e Londra hanno annunciato la creazione di un «gruppo aereo franco-britannico», nel segno di un rafforzamento della loro cooperazione militare. [Agi]

MORTE A SARAJEVO

Sette anni, ucciso da un cecchino

SARAJEVO. Anche ieri la guerra ha ucciso bambini. A Sarajevo un piccolo di 7 anni è stato ucciso (nella foto) da un cecchino serbo presso l'Holiday Inn. La mamma, ferita, è morente in ospedale. E due bimbi sono stati uccisi a Tuzla, una delle «zone sicure» istituite dall'Onu, da un bombardamento dell'artiglieria serba. [Agi]

Una pioggia di napalm sulle macerie di Bihac

Karadzic alla Croazia Se intervenite bombe su Zagabria

Monito dell'Onu «Non toccate i Caschi blu»

Il presidente Usa Bill Clinton vuole armare i musulmani di Bosnia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Bombe al napalm e bombe a cassetta sono state lanciate ieri mattina contro Bihac, l'enclave musulmana della Bosnia occidentale che l'Onu ha proclamato zona protetta. Due cacciabombardieri serbi del tipo «Orao» (Aquila) sono decollati poco dopo le 10 dall'aeroporto di Udbina, in Krajina, la regione croata occupata dalle formazioni paramilitari serbe. Entrati nello spazio aereo bosniaco i caccia serbi hanno sorvolato Bihac alla quota di 60 metri dal suolo sganciando i micidiali proiettili contro il centro della città. «Uno dei caccia ha lanciato un missile aria-terra» ha dichiarato il portavoce delle forze di pace dell'Onu a Zagabria Paul Risley, precisando che il primo aereo è decollato alle 10,15 mentre l'altro è partito alle 10,50. E' la seconda volta negli ultimi giorni che Bihac viene bombardata dai caccia serbi della Krajina, ma a detta di Risley ieri per la prima volta gli aerei hanno violato lo spazio aereo bosniaco, ovvero la zona di divieto di volo istituita dall'Onu. Alla domanda se l'Unprofor ha richiesto l'intervento dei bombardieri della Nato per reagire alla violazione della «no fly zone» e difendere la zona protetta di Bihac, Risley ha risposto che non è stato possibile perché i caccia serbi sono decollati dal territorio della Croazia e che l'Onu, che pur condanna duramente l'azione dei serbi della Krajina, non ha ancora concordato le modalità di intervento nello spazio aereo croato con le autorità di Zagabria.

I combattimenti infuriano in tutta la regione di Bihac. I caschi blu confermano che gli scontri più violenti sono in corso sull'altipiano di Grabez, a Sud-Est di Bihac, dove le forze serbe stanno cercando di sfondare le linee dell'esercito bosniaco. Ma i soldati musulmani sono riusciti a mantenere le loro posizioni. La situazione rimane drammatica anche a Velika Kladusa, a Nord di Bihac, dove i miliziani del leader autonomista musulmano Abdic, appoggiati dall'artiglieria pesante serba, stanno stringendo la morsa intorno alla città tuttora controllata dal quinto corpo dell'esercito regolare bosniaco.

Oltre agli uomini di Karadzic, in Bosnia occidentale continuano a concentrarsi truppe serbe provenienti dalla confinante Krajina. Ma secondo fonti militari bosniache anche la Serbia sta mandando rinforzi in uomini e armi malgrado l'embargo ufficiale che Belgrado ha proclamato contro i serbi della Bosnia. Lunghe colonne di camion e mezzi militari sono dirette verso l'enclave di Bihac.

Intanto i serbi della Bosnia hanno minacciato di bombardare Zagabria. In una missiva mandata alle autorità croate il comando militare del leader serbo bosniaco Karadzic avverte che i missili serbi sono pronti a colpire bersagli della capitale croata se Zagabria continuerà a fornire sostegno militare alle forze musulmane nell'enclave di Bihac. Tra le mete prescelte i serbi hanno indicato l'aeroporto di Pleso dove, tra l'altro, è sistemata la base principale dell'Unprofor, il piccolo scalo di Lucko, nonché l'industria Zmaj che ai tempi della Jugoslavia era il più importante centro di assemblaggio e servizio degli aerei militari. Lo stabilimento della Zmaj è situato a un paio di chilometri dall'aeroporto, alla periferia di Zagabria. Nel settembre dell'anno scorso gli stessi bersagli sono stati indicati in una lunga lista di mete da colpire compilata dai serbi della Krajina. In quell'occasione due missili terra-terra sono stati sparati contro lo scalo di Lucko, mentre una decina di razzi hanno colpito Samobor, cittadina a 20 chilometri dalla capitale croata. E' stato l'ultimo attacco contro Zagabria dei serbi della Krajina che hanno voluto dimostrare che la capitale della Croazia è raggiungibile in ogni momento dai loro missili. Le autorità croate non hanno risposto alle nuovissime minacce dei serbo bosniaci pervenute attraverso gli osservatori militari dell'Onu stazionati a Banja Luka. Ha reagito invece il comandante in capo dell'Unprofor in ex Jugoslavia, il generale francese De Lapresle che ha avvertito Karadzic che in caso di un eventuale attacco serbo contro bersagli croati l'Unprofor chiederà l'intervento della Nato per impedire l'estendersi del conflitto.

Ma intanto i caschi blu non hanno chiesto l'appoggio della Nato per rispondere ai ripetuti attacchi serbi contro Sarajevo. Al fuoco dei miliziani serbi proveniente dal quartiere di Grbavica hanno risposto i caschi blu francesi. Per un po' le armi hanno taciuto, ma poi i serbi hanno ripreso a sparare. Poco dopo le 10 una violenta esplosione ha scosso il centro di Sarajevo. Una granata anticarro è stata sparata nei pressi della sede dell'ambasciata americana, a pochi metri di distanza dal comando centrale delle forze di pace dell'Onu in Bosnia. Dopo i missili sparati giovedì contro il palazzo della presidenza bosniaca ieri è stata la volta del Parlamento, colpito da un missile.

Il ponte aereo umanitario con la capitale bosniaca è stato sospeso perché un aereo canadese che stava decollando da Sarajevo per Spalato è stato colpito da tre proiettili. Lo scalo di Butmir è rimasto però aperto per i voli degli aerei militari dell'Unprofor.

I combattimenti si stanno intensificando su tutti i fronti della Bosnia. I serbi hanno ripetutamente bombardato Tuzla, a Nord-Est del Paese. Le granate che piovono sulla città hanno ucciso una donna mentre alcune persone sono rimaste ferite.

Ingrid Badurina

«Kohl non badare al bilancio, salva i bambini che dormono sui marciapiedi»

Troppi poveri nel Paese del marco

Le Chiese: in Germania 1 milione di barboni

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Almeno un milione di persone in Germania vive per la strada o in rifugi di fortuna: bambini, anziani, soprattutto uomini e donne soli o famiglie numerose e con pochi mezzi sono il controcanto all'abbondanza, in un Paese prospero e orgoglioso di un benessere conquistato col «miracolo» del dopoguerra. L'allarme è delle due principali Chiese attive in territorio federale, quella evangelica e quella cattolica, che in un documento anticipato ieri (sarà reso pubblico la settimana prossima) mettono sotto accusa lo sviluppo economico e sociale degli ultimi decenni - incapace di garantire una più equa distribuzione della ricchezza nazionale - e contestano le modalità della riunificazione, che non hanno saputo evitare «amarezze e delusioni».

E' un passo con pochi precedenti, una denuncia di forte carica politica ma anche psicologica, emotiva, che segnala una vigorosa volontà d'essere presenti e di incidere - al di là della denuncia - sui rimedi che il nuovo governo Kohl non deve trascurare: accentuando la lotta alla disoccupazione, migliorando l'edilizia sociale e aumentando i sussidi alle fasce di reddito più basse. Il documento della Conferenza episcopale e del Consiglio della Chiesa evangelica rivela infatti un quadro allarmante al quale - insiste - bisogna rispondere con misure tempestive, anche se costose per uno Stato oppresso da gravi difficoltà di bilancio: nonostante un benessere diffuso e in aumento, la povertà «manifesta o nascosta» è in Germania una realtà evidente e dolorosa che si accanisce sui più deboli. Centinaia di migliaia di persone - giovani, vecchi e troppo spesso anche bambini - dormono all'addiaccio. D'estate nei giardini pubblici e d'inverno sotto i ponti e nei sotterranei del metro, o dovunque sia possibile stendersi: l'altro giorno, a Lipsia, un uomo di 56 anni è morto mentre dormiva su una panchina, prima vittima di un autunno troppo freddo. Soltanto i più «fortunati», secondo il rapporto, hanno un rifugio d'emergenza che quasi sempre tuttavia è insufficiente, incapace di garantire un ricovero stabile e adeguato.

Pochi mesi fa un altro documento - il «rapporto nazionale sulla povertà», preparato dalla Federazione dei sindacati e dall'Associazione per l'assistenza sociale - aveva lanciato un primo allarme fornendo cifre d'insieme ancora più inquietanti: i «poveri della ricca Germania» - persone costrette a vivere al di sotto della soglia di povertà - sono oltre sette milioni, quattro milioni e 650 mila all'Ovest, due milioni e seicentomila all'Est, l'ex Ddr. Uomini e donne spesso nascosti, inghiottiti dalle periferie delle grandi città, sorretti da piccoli espedienti o aiutati dalla solidarietà degli altri. Fra loro, annotava quel rapporto, ci sono anche molti stranieri arrivati da poco nel Paese e rimasti ai margini, senza un lavoro, senza una casa, senza concrete prospettive. Per loro - ma si tratta di un valore medio che nasconde situazioni individuali più crudeli - vale la regola adottata altrove in Europa: «povero» è chi deve cercare di cavarsela con una somma mensile pari al cinquanta per cento del reddito medio, 1708 marchi nelle regioni occidentali e 1246 in quelle orientali. All'Ovest dunque si considera povero chi guadagna - o più spesso ottiene sotto forma di sussistenza - al massimo 854 marchi al mese; all'Est, chi arriva al massimo a 623 marchi.

Proprio sulle persistenti differenze fra l'Est e l'Ovest del Paese - che l'unificazione ha spesso accentuato, almeno fino a ora - insiste il documento delle Chiese: «Per centinaia di migliaia di persone, le speranze dell'inizio si sono trasformate in disoccupazione», vi si legge, e ciò «ha portato a una crisi di identità» fra la gente dell'Est. Si è anzi creata «una frattura nella società fra vincitori e vinti, fra interessi costituiti e gruppi emarginati»: una divisione che mette in discussione la solidarietà fra cittadini. In particolare, i giovani «si sono sentiti derubati delle prospettive di sviluppo e delle attese per il futuro». Ma, avvertono ancora evangelici e cattolici, l'amarezza e la rassegnazione potrebbero avere «un effetto funesto sulla pace interna» e «conseguenze politiche imprevedibili». Attizzare la violenza, per esempio, alimentare la xenofobia.

Emanuele Novazio

IN BRANDEBURGO

Un premio per ogni neonato

BERLINO. I neonati generati da residenti tedeschi della regione orientale del Brandeburgo (ex Rdt) verranno d'ora in poi accolti su questa terra con un «regalo» della comunità: mille marchi, pari a circa un milione di lire. E' quanto è stato deciso ieri quasi all'unanimità dall'assemblea regionale del Brandeburgo riunita a Potsdam. Scopo dell'iniziativa è di contribuire - come ha spiegato il ministro per gli Affari Sociali Regine Hildebrandt - a fermare il decremento delle nascite. Nel 1989, l'anno che si concluse con la caduta del muro di Berlino e l'avvio del processo di sfaldamento della Rdt, nella regione erano nati 38 mila bambini, mentre l'anno scorso le nascite furono 12 mila, ovvero due terzi in meno. Sul piano nazionale, nel 1993 in Germania il numero delle morti ha superato di 96 mila unità quello delle nascite. [Ansa]

Ammonito per lettera

Censura al capo dell'Fbi: ha perso il telefonino

NEW YORK. Lettera di censura al capo dell'Fbi, Louis Frech: il direttore dell'agenzia investigativa federale americana è stato ufficialmente biasimato per aver smarrito uno dei telefonini dell'ufficio.

«L'ho perso, e sono stato io stesso a chiedere di essere denunciato al dipartimento della giustizia», ha indicato Frech nel rapporto annuale sull'andamento dell'Fbi. E ha continuato: «Non avrei potuto comportarmi in modo differente, dopo le nuove regole di condotta che ho impartito a tutti i dipendenti».

Celebre in passato per talune gestioni «allegre» dei fondi pubblici, da 14 mesi a questa parte l'Fbi è stata messa in riga da Frech, che ha preso il posto di William Sessions, licenziato perché accusato di avere attinto al bilancio dell'agenzia per farsi fare migliorie alla casa. [Ansa]

Sentenza a Chicago

Trasloco forzato per una famiglia di razzisti

WASHINGTON. Trasloco forzato per una famiglia di bianchi di Chicago che avevano l'abitudine di urlare insulti oltre la staccionata ai vicini portoricani. Pensionato lui, operaia lei, John e Marie Kraft dovranno vendere entro tre mesi la casa dove abitavano da vent'anni: «Se sei razzista, te ne devi andare», è il senso della sentenza del giudice Ann Williams, resa nota ieri. Il verdetto non ha precedenti negli Usa. Per la famiglia ispanica dei Ramos, che ha intentato la causa, è la fine di un incubo durato quasi un decennio.

Al processo sono sfilati parecchi testimoni neri o ispanici che a loro volta hanno riferito di insulti e minacce venui a ripetizione da parte dei Kraft.

La famiglia bianca non ha negato le ingiurie ma si è difesa affermando che la tensione fra i Kraft e i vicini non aveva ragioni razziali. [Ansa]

Come in Jurassic Park

Estratto il Dna da ossa di dinosauro

WASHINGTON. La notizia evoca subito «Jurassic Park», il film di Steven Spielberg basato sul romanzo omonimo di Michael Crichton: ricercatori americani hanno per la prima volta isolato un frammento del «Dna» di un dinosauro.

Il professor Scott Woodward e i suoi colleghi hanno estratto nove sequenze del Dna da ossa rinvenute in una miniera di carbone nello Utah, in una formazione rocciosa risalente a 80 milioni di anni fa. Anziché dinosauri, potrebbe peraltro trattarsi di altri animali antichi.

Anche se il frammento del Dna venisse riprodotto gli scienziati avrebbero però ancora molto lavoro da fare prima di creare un «parco giurassico»: il Dna trovato da Woodward consiste in 174 «coppie di base», o frammenti genetici, mentre una mappa completa dovrebbe essere costituita, si stima, da quattro milioni di coppie. [Ansa]

Scatta l'amministrazione controllata

Washington al verde arriva il commissario

Entro febbraio esaurita la liquidità *Si prevedono licenziamenti in massa*

WASHINGTON. Una capitale commissariata, le cui redini finanziarie saranno presto nelle mani di funzionari federali: a secco di liquidità e ad un passo dalla bancarotta, la città di Washington - che non ha dietro di sé uno Stato pronto a pagare le cambiali scadute - attende ormai come una liberazione l'intervento del governo Usa.

Lo scenario di un'amministrazione controllata per Washington è considerato inevitabile da analisti, membri del consiglio comunale, uomini politici: per Marion Barry, pronto ad occupare la poltrona di sindaco per il quarto mandato dopo le sue disavventure di stupefacenti e carcere, il futuro e tutt'altro che roseo.

A rivolgere un catastrofico appello, emblematico di una situazione in rapido deterioramento, è stata ieri Eleanor Holmes Norton, la delegata democratica per il Distretto di Columbia presso il Congresso: «Tutti i dipendenti del Distretto in grado di ottenere una liquidazione o un pacchetto di incentivi per andarsene - ha detto - dovrebbero ascoltarmi: prendete i soldi e scappate, state giocando col fuoco».

Su richiesta di due deputati democratici della California, Pete Stark e Julian Dixon, il General Accounting Office (una sorta di Corte dei Conti americana) sta passando in rassegna le soluzioni seguite in altre città sprofondate in passato in crisi finanziarie, come New York e Filadelfia.

Nel 1975, il controllo dei conti della «Grande mela» fu assunto dal Financial Control Board, un organismo attraverso il quale lo Stato di New York impose una cura draconiana imperniata su migliaia di licenziamenti e sul blocco degli aumenti salariali.

Nel caso di Washington, sarà il governo federale a dover intervenire. «La nostra stima - ha dichiarato al Washington Times un membro dello staff del Distretto di Columbia - è che Washington sarà a secco di liquidità per la fine di gennaio».

In altri termini Marion Barry avrà problemi persino a pagare gli stipendi: nelle casse della capitale, secondo stime che molti ritengono assai ottimistiche, ci saranno all'epoca solo 35 milioni di dollari a fronte di un bilancio annuo complessivo di 3,4 miliardi di dollari. I conti del 1995 saranno appesantiti da spese aggiuntive non adeguatamente inserite nel bilancio di previsione. L'unica strada per evitare il collasso finanziario a gennaio - osservano gli esperti - sarebbe per la città quella dell'emissione di obbligazioni a breve termine per un ammontare massimo di 250 milioni di dollari, ma il provvedimento, in assenza di interventi incisivi di risanamento, si rivelerebbe un paliativo di breve durata, capace di rinviare solo fino all'estate la resa dei conti. L'arrivo dei «federali» in tempi rapidi è dunque dato per scontato: per Washington si annunciano lacrime e sangue.

Ma la crisi dell'economia nelle grandi metropoli non colpisce soltanto, astrattamente le casse amministrative, si ripercuote evidentemente anche sui cittadini. La povertà colpisce sempre più ad esempio i pensionati americani. Un'indagine del quotidiano «New York Times» denuncia in queste ore che nella metropoli americana un numero crescente di anziani trova il suo pranzo nella spazzatura. Secondo questa inchiesta, davanti a un supermercato a Park Slope, nel quartiere di Brooklyn, nel giro di una settimana oltre una ventina di anziani hanno raccolto cibo dai rifiuti gettati nelle sue vicinanze. E uno studio effettuato l'anno scorso dall'Urban Institute conferma che un anziano su sei - spesso ufficialmente al di sopra dei livelli di povertà - soffre la fame e si rassegna a un'alimentazione inadeguata. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMO FRONTE

Rabin, esprime la stanchezza di Israele che vuole finalmente uscire dal ghetto armato per diventare un Paese come gli altri. Il vecchio guerrigliero, il palestinese Arafat, esprime la debolezza di una nazione perennemente tradita (perché usata) dal mondo arabo; stremata da una lunga occupazione sempre miope, spesso violenta; degradata dalle fogne aperte dei campi profughi. Una nazione che l'*Intifada* ha definitivamente legittimato. L'accordo di Oslo merita senz'altro l'aggettivo storico, tuttavia venne firmato in fretta senza che tra le due parti si fosse instaurato un minimo di fiducia, trascurando dettagli che anziché stemperarsi nel tempo han finito col divenire ostacoli apparentemente invalicabili.

Non è un mistero che Rabin abbia una repulsione (anche fisica) per Arafat. Lo si può capire: la pace non è amore bensì il contrario della guerra. Epperò non si riesce a capire perché Rabin sembra faccia di tutto per mettere in difficoltà l'uomo col quale, bene o male, ha firmato un accordo di pace. Hamas, la Jihad islamica e tutto il torrente iroso di matrice integralista sono sorti e si sono sviluppati grazie alla benevolenza di Israele, in forza di un errore di calcolo: per liquidare la laica Olp nei territori si ritenne che un movimento religioso fosse lo strumento più adatto.

Quando Arafat, non senza pena, a un soffio dal ridicolo, si stabilì in quel fetido *slum* ch'è Gaza, la grande stampa israeliana si augurò ch'egli fosse messo in condizione di gestire l'autonomia. Invece si pretese (e si pretende) da lui che dall'oggi al domani promuova (senza capitali) lo sviluppo di Gaza e di Gerico; e soprattutto che debelli il terrorismo integralista, implacabile autore della strage di Tel Aviv. Esigere perentoriamente e pubblicamente, come va facendo Rabin, che Arafat esegua il lavoro sporco, significa soltanto condannarlo a morte. E' questo che vogliono a Gerusalemme? Pensano, forse, ora che la pace è fatta con la Giordania, che re Hussein sia più utile di Arafat? Se così fosse la leadership israeliana rischia di garantire al popolo israeliano l'ergastolo d'un servizio militare senza fine, non un futuro di pace.

Tutta colpa di Israele, dunque? Niente affatto. Anche Arafat ha le sue responsabilità. Prima ha esaltato gli uomini dell'*Intifada*, poi ha evitato il dialogo con loro, ha cercato di chiudere ogni spazio politico a personaggi senza dubbio ingombranti per lui ma utili al suo popolo (il dottor Shafi - colui che trattò a Madrid -, Hanna Asrawi, Feisal Husseini), ha voluto accentrare nelle sue mani stanche tutta la gestione dell'autonomia, senza deleghe. E questo è diventato un alibi per chi, nonostante impegni solenni, continua a lesinare ad Arafat aiuti in denaro e in investimenti. L'unica arma, gli aiuti, in grado di sconfiggere l'alleato più forte di Hamas: un livello di vita subumano.

Dopo quanto è successo non potrà bastare tutta la buona volontà di Arafat, di Rabin, di Peres per salvare la pace bambina, per rendere il suo cammino davvero irreversibile. Gli Stati Uniti, nella persona del presidente Clinton, debbono addossarsi questo ineludibile compito. In Medio Oriente c'è bisogno di un nuovo Kissinger. Subito.

Igor Man

Serenamente come vissuta è cristianamente mancata

Maria Trinchero ved. Oliva

anni 87

Addolorati lo annunciano i figli **Teresita** con **Giovanni**; **Beppe** con **Graziella**; **Lucetta** con **Bruno**, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Valfenera d'Asti sabato 19 corr. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione di Torino, corso Racconigi 156 alle ore 13,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 novembre 1994.

Ricordano con affetto la cara **NONNA** i nipoti **Fulvio** e **Muriel**, **Marco**, **Cesare**, **Federico**.

Il Gruppo Bancario Sanpaolo SpA partecipa al profondo cordoglio al dolore del dirigente centrale dott. Giuseppe Oliva per la scomparsa della mamma signora

Maria Trinchero
— **Torino**, 18 novembre 1994.

E' mancata

Margherita Marocco ved. Caratti

anni 85

L'annunciano il figlio **Giulio** con **Rita** e i cari nipoti **Fabrizio** e **Andrea**. Un vivo ringraziamento a quanti l'hanno assistita. Funerali lunedì 21 ore 10 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 18 novembre 1994.

Ciao **MADRINA**, ti ricorderemo per sempre **Carla**, **Riccardo**, **Marco**.

La consuocera **Anna** con **Valeria** e **Alessandro** piangono la cara **RITA**.

Rosina Martinengo Piero Piero Alessandro e **Alberto** commossi partecipano.

La famiglia **Martinetto** commossa si uniscono al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alivio Bobbio

di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Francesca**, **Maria Rita** con **Daniele**, **Maurizio** con **Antonella Virginia** e **Matilde**, parenti tutti. Funerale sabato 19 ore 15 Castelspina (AL). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castelspina**, 18 novembre 1994.

La famiglia **Appino** e **Garrone** partecipano al lutto.

Medici e Personale della I Clinica Dermatologica di Torino partecipano al dolore della dottoressa Antonella Appino e famiglia per la perdita del suocero

Alivio Bobbio
— **Torino**, 18 novembre 1994.

E' serenamente mancata

Clara Barbero ved. Allemano

di anni 85

Lo annunciano: il figlio **Aldo** con **Franca**, i nipoti **Nando**, **Monica** e la piccola **Alessia**, **Ugo** e **Patrizia**. Funerali sabato 19 ore 14,30 nella Chiesa parrocchiale di Balzola. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Balzola**, 18 novembre 1994.

E' mancata

Olga Poscarmona ved. Faralli

anni 98

L'annunciano: il figlio **Pierluigi** con **Liliana**, i nipoti **Giampaolo**, **Alberto**, **Antonella** e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Calasso sabato 19 ore 14 in parrocchia.
— **Calasso**, 18 novembre 1994.

Lucia, **Domenico**, **Maria**, **Loredana**, **Davide** sono vicini a Gigi e Liliana.

Giancarlo, **Elena**, **Franco**, **Michelangelo Pozzuolo** partecipano al dolore.

La famiglia **Nepote** commossa partecipa al dolore.

Assi, **Giovanna**, **Elena**, **Elisa** sono affettuosamente vicini a Gigi e Liliana.

Danilo, **Luciana**, **Ugo Pentasa** si stringono a Gigi, Liliana e figli.

Presidente, **Vicepresidenti**, **Dirigenti**, **Allenatori**, **Calciatori del Consorzio Calcistico Valli di Lanzo** partecipano al grave lutto del dott. Pierluigi Faralli per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Il **Settore Giovanile del Consorzio Calcistico Valli di Lanzo** partecipa al dolore.

Scuola Calcio Valli di Lanzo si associa al dolore.

Dirigenti, **Giocatori**, **Allenatori Prima Squadra e Juniores Valli di Lanzo** sono vicini a Pierluigi.

La Società **La Nuova Sportiva Nolese**, **San Carlo**, **Autojet Lanzese** e **Calasso-Balangero** prendono parte al dolore del dott. Pierluigi Faralli.

La famiglia **Sorrisio** commossa partecipa al dolore.

I pronipoti **Silvio Colombino** e **Federica Colombino in Lingeri** con le famiglie ricordano commossi la cara zia **OLGA**.
— **Torino**, 18 novembre 1994.

«Non l'abbiamo perduto. Egli dimora prima di noi nella luce di Dio».

Con dolore annunciano la scomparsa del

DOTTOR PROFESSOR

Marcellino Parola

Milena, zii, cugini, parenti tutti, gli amici **don Viale**, **don Nino** e **don Giovanni Lano**. Funerali lunedì 21 ore 10 parrocchia Immacolata Concezione, partendo via Vagnone 16. Seguirà tumulazione Cortiglione - Robella d'Asti.
— **Torino**, 18 novembre 1994.

E' mancata

Bruna Ugolina ved. Gobetti

anni 88

Lo annunciano la figlia **Rosanna**, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali in Chieri oggi ore 14,15 in S. Giacomo.
— **Chieri**, 18 novembre 1994.

La **Direzione**, i **Dipendenti** e **Collaboratori** della **Sidercomit Torino C.S. Colla Srl** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Elio Vergano
— **Torino**, 18 novembre 1994.

Ha raggiunto in cielo la sua adorata Pina l'anima di

Clemente Ernesto Bergonzo

[illegible] FIAT

anni 88

Lo annunciano il figlio **Giancarlo** con la moglie **Giusy** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici dott. Alessandro Bernocco e dott. Enrico Bronsino per le amichevoli cure prestate. I funerali avranno luogo il giorno 19 alle ore 13,30 presso l'ospedale Maria Vittoria di Torino ed alle ore 15,30 in Villate Canavese.
— **Torino**, 18 novembre 1994.

PAPA' grazie per tutto il bene che mi hai voluto, e insieme alla mamma sarete sempre vivi nel mio cuore. **Giancarlo**.

Angela Morgese partecipa al dolore di Giancarlo e Giusy.

Il **Personale** dello **Studio** commosso partecipa al dolore del rag. Giancarlo Bergonzo.

Beppe Fragalà unitamente ai suoi familiari e [illegible] prende viva parte al dolore dell'amico Giancarlo per la scomparsa del padre

Ernesto Clemente Bergonzo
— **Torino**, 18 novembre 1994.

Studio M.B.T. partecipa al dolore di Giancarlo e famiglia.
— **Torino**, 18 novembre 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Forzinetti

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 18 novembre 1994.

«Guarda l'anima mia e salvami, fa' ch'io non sia confuso, perché mi confido in te».
(Salmo 25 v. 20)

E' improvvisamente mancato al nostro affetto

Roberto Mathieu

Dottore in Chimica

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle **Fernanda** e **Maria Luisa**, il fratello **Nanni** con la moglie **Anna** ed i figli **Guido** e **Paola**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 14,30 di sabato 19 novembre nel Tempio Valdese di Pinerolo, quindi la salma verrà inumata nel cimitero di Torre Pellice.
— **Pinerolo**, 18 novembre 1994.

Guido e **Teresa** sono vicini a Nanni e familiari in questo doloroso momento.

Maria, **Eugenia** e **Paolo** partecipano commossi al dolore di Nanni e famiglia.

Pino e **Marita Aymar** partecipano al dolore della famiglia.

«Conoscere per deliberare»
(Luigi Einaudi)

Dopo una lunga vita trascorsa nella cura dei propri pazienti e nell'impegno civile per l'affermazione dei principi di libertà, tolleranza, libero mercato è improvvisamente e serenamente mancato

Gilberto Barbero

Addolorati lo annunciano: il figlio **Corrado** con **Maria Teresa** e la piccola **Camilla**, la figlia **Paola** con **Gianni** e il piccolo **Elia**, nonna **Giovanna** con nonno **Pin**.
— **Torino**, 18 novembre 1994.

Ciao nonno **DIN-DON**, **Elia** e **Camilla**.

Chicca, **Gigi**, **Lorenza** e famiglia piangono il carissimo amico

Gilberto Barbero

e si stringono con affetto a Paola, Corrado e rispettive famiglie.
— **Asti**, 19 novembre 1994.

Gianfranco Tilla Carlotta ed **Edoardo** partecipano al dolore di Corrado e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raoul Bombacci

Ne danno il triste annuncio la moglie **Elina**, i fratelli **Gea** e **Vladi** e i nipoti tutti. Le esequie avverranno il giorno 19 novembre alle ore 13 presso la chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù in via Giovanni da Verrazzano 48.
— **Torino**, 17 novembre 1994.

La famiglia **Della Bianca** partecipano al dolore di Mina.

Si stringono attorno alla famiglia di

Angelo Pignataro

con commossa partecipazione gli amici
Claudio Bucci e famiglia
Laria Guidi e famiglia
Giacomo Innocenti e famiglia
Roberto Moncalvo
Giuseppe Corbani e famiglia
Francesco Buttiglieri
Antonio Narcia e famiglia
Donato Rosa
Francesco Repetti e famiglia
Carlo Baston
Domenico Rosso
Giuseppe Semeraro e famiglia
Giorgio Pieri
Eugenio Giandebiaggi e famiglia
Salvatore Bordonaro
— **Torino**, 18 novembre 1994.

Serenamente è mancata la

N. D.

Adele Gonella Peyron

Con profondo dolore e tristezza lo annunciano i figli **Lodovico**; **Irene** col marito **Niccolò Calissoti di Chiusano** e figlie **Ludovica** con **Umberto** e figlie, **Carla** e **Maria**; **Elena** con i figli **Giovanna** e **Umberto Pivano**; le cognate **Clotilde Peyron De Rege di Donato**; **Jacqueline Peyron Micallef**; i nipoti **Peillon di Persano**, **Bocca**, **Giolitti**, **Peyron**, **Shakespear** e la cara **Emilia Scarzella**. Un particolare ringraziamento al prof. Ugo Volterrani per la preziosa costante assistenza ed agli affezionati Lorino e Dorina Bertolo, Anna Maria Basso e Anna Voglio. I funerali avranno luogo sabato 19 novembre alle ore 11,45 alla parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 18 novembre 1994.

Improvvisamente è mancato il

N. H.

Winterle Segnini

Fondatore dell'Agenzia Monviso

Ne danno affranti notizia la figlia **Valeria** con il marito **Piero Comba**, i nipoti **Gabriele**, **Fabrizio** con **Raffaella** e l'adorata **Carola** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corr. alle ore 14,30 in Santa Lucia - La Pila (Isola d'Elba).
— **Santa Lucia**, 18 novembre 1994.

I cugini **Baravalle Ramella** partecipano al dolore di Valeria e famiglia.

ANNIVERSARI

1993 — 1994
Giuseppe Maggiora
Con immutato rimpianto li ricordiamo.

1979 — 1994
Piergiulio Soffietti
Con tanto amore.

Giuseppe Maritano
Cavaliere Vittorio Veneto
In memoria.
— **Torino**, 19 novembre 1994.

1989 — 1994
Per ricordare
Clemente Granata
S. Messa domenica 20 ore 11 S. Lorenzo.

1991 — 1994
cav. Luigi Grimaldi
Con amore e dolore immutati.

1983 — 1994
Antonio Farri
Caro **PAPA'** ti ricordiamo con infinito rimpianto. La S. Messa sarà celebrata il 20 novembre alle ore 18 nella parrocchia Gesù Nazareno.

1992
avv. Enrico Werthmüller
1979
avv. Gennaro Werthmüller
Infinito rimpianto.

avv. Enrico Werthmüller
Noretta, **Anna** con affetto immutato.
— **Torino**, 19 novembre 1994.

Da tutta Italia continuano a giungere migliaia di versamenti, raggiunti finora 37 Comuni sinistrati

In tredici giorni ricevuti tredici miliardi

Gli aiuti dei lettori già distribuiti a 2232 famiglie

Non è diminuito neanche ieri, e siamo al tredicesimo giorno della sottoscrizione, il flusso delle offerte che i lettori di tutta Italia stanno inviando a *Specchio dei tempi* per gli alluvionati. Alla chiusura degli sportelli il totale della giornata aveva ancora una volta bisogno di nove caratteri: esattamente un miliardo e 3 milioni. Il totale generale è così salito a 13 miliardi 251 milioni con offerte inviate da 124 mila lettori.

Cresce anche il numero delle famiglie che hanno già ricevuto un aiuto in denaro direttamente dai giornalisti. Sono 2232, residenti in 37 Comuni, per un totale di due miliardi e 140 milioni. Oltre al Piemonte ieri si è anche pensato alla Liguria. La Fondazione *Specchio dei tempi*, a nome dei lettori, donerà una nuova ambulanza alla Croce Bianca di Albenga che ha avuto tutte le sue cinque autolettighe messe fuori uso dalla violenza dell'inondazione.

Queste le offerte ricevute ieri:

I dirigenti Rhiag spa in aiuto alla gente del Piemonte 23.600.000; la Discoteca Milo di Piobesi 6.800.000; Climatic spa 5.000.000; assoc. pensionati Ist. Banc. S. Paolo di Torino 5.000.000; M.C. 5.000.000; scuola media statale A. Gramsci Grugliasco 3.250.000.

Consiglio Notarile Verbania 3.000.000; un giorno di lavoro dip. e [illegible] Icad Pianezza 2.700.000; Cosini Zeno 2.500.000; gruppo Soi dipendenti e collaboratori 2.500.000; amici e colleghi in ricordo di Silvia Prino 2.200.000; direzione e dipendenti della soc. Savalactoring spa 2.170.000; dipendenti Poste a.d. via Nizza [illegible] 2.040.000; C.D.M. 2.000.000.

Ditta Coggiola carrozziere srl 2.000.000; ditta Sepo-Revello 2.000.000; dipendenti Climatic spa 1.873.200; dipen. Finder spa e familiari 1.721.000; gli studenti dell'istituto tecnico commerciale Arduino 1.630.000; alcuni dipendenti Banca Brignone spa 1.530.000; G.A. 1.250.000; gli ambulanti di piazza Bengasi del bar Al Toro Verde 1.220.000.

Dipendenti Novacoop Leini 1.145.000; Torino Copy ed i suoi clienti 1.050.000; alcuni dipendenti Iveco l.go Stura Lazio 15 1.050.000; Paola Calcili e amici 1.020.000.

Colleghi Reconta Ernst & Young Torino 1.010.000; L.F. 1.000.000; Teresa 1.000.000; Renato 1.000.000; dip. Finaosta spa 1.000.000; Maria Teresa Bonino 1.000.000; in ricordo di Robertino 1.000.000; U.T.sistemi srl 1.000.000; Antonio, Luisa e Alessandro 1.000.000; Chiara e Andrea 1.000.000; un pensionato 1.000.000; M.T. in ricordo del fratello 1.000.000; F.B. 1.000.000; frazione Bruere 1.000.000.

Unione principali idraulici lattonieri gasisti di Torino 1° versamento 1.000.000; M.E. 1.000.000; Valentina 1.000.000; R.A.P. in ricordo dei propri cari 1.000.000; dipendenti fond. f.lli Careglio 1.000.000; dip. Maùli di Revello 1.000.000.

Alunni, insegnanti ed operatori della scuola elementare G.C. Abba 1.000.000; i risparmi degli alunni della piccola scuola elementare di Reano 920.000; seconda media ist. Principessa Clotilde di Savoia Coop L'Arca 905.000; Lorella e Claudio 900.000; Fantacalcio - Lega Alta Savoia 800.000; Tennis Club Cavour 760.000.

Dipendenti Coggiola Carrozziere Beinasco 750.000; dipendenti Banca Fideuram 740.000; clienti mercato coperto Vallette 732.100; alunni insegnanti e genitori scuola elementare di Milanere frazione di Almese 715.000; Bighellon's Team di Sport City 700.000; i soci del The Gym Squash 680.000; Coraggio! A.'89 600.000; fam. Ghilardi 600.000; fam. Zuccherini 600.000; Enzo e Ada 600.000; ufficio liquidazione [illegible] Mole Torino 600.000; da Trofarello 550.000; Paolo Bonomo 531.000; dipendenti dell'agenzia Musolino 520.000.

Il Consiglio giudiziario del Distretto Piemonte Valle d'Aosta 500.000; in memoria dei nonni 500.000; I Gindi 500.000; Fossati Elsa e Guido 500.000; famiglia Savio Celeste 500.000; Erica e Della 500.000.

Associati, collaboratori ed impiegati dello studio Montrucchio Pellegrino 500.000; ricordando Enrico, per aiutare chi soffre 500.000; Giorgio e Beatrice 500.000; Franca e Pino 500.000; C.F. 500.000; Pio Tarantino 500.000.

In memoria di Mario Bisutti 500.000; associazione culturale candelese «La Cittadella» 500.000; Mattiussi Egidio 500.000; Venuti Giovanni 500.000; B.L.M. 500.000; Caponetto Silvio 500.000; Bogoni Luciano 500.000; Bruno Francesco 500.000.

Dirigenti e impiegati Rubinetteria Cisal spa 500.000; David e Erik S. 500.000; il Piemonte risorgerà 500.000; Tomaino Pietro 500.000; Bernardi Antonio 500.000; fam. M.B. 500.000; Bonetti Lucia 500.000; ditta Liman-Bowling 300 500.000; Laura e Enrico 500.000.

Casari Pietro 500.000; Beltrame-Tricerri 500.000; D.A. 500.000; in memoria di Riccardo e Rina 500.000; A.B. in memoria di mamma e papà 500.000; Bissi 500.000.

Gruppo anziani Circolo Deangeli via Foligno 106 500.000; Flavia Neirotti 500.000; i volontari della Croce Verde di Vinovo, Candiolo, e None e componenti consiglio direttivo 500.000; Mauro Maurizio Andrea e Rosanna 500.000; Pupa Caccia 500.000; Irene R. 500.000.

Dipendenti Sia 500.000; Bellingeri Maria Pia 500.000; coscritti '53 e '54 465.000; gruppo dipendenti primo reparto Filiale Poste Torino 450.000; C.G. 450.000; clienti del bar La Vigna 450.000; Maurizio e gli amici del Postacelere 450.000; gli amici di Aurelio di Masiri in ricordo di Michela Aimar 441.000.

Nora e Gino 420.000; gruppo ciclistico San Mauro Torinese 420.000; Fiat Auto servizio En. Eco. 413.000; sorveglianti Fiat Mirafiori Meccanica 405.000; Corsisti Corso Antifumo Lega Vita e Salute 400.000; S.F. 400.000; in memoria dei ns. cari defunti: Serafino Armandi Margana Rovizzi 400.000; gli amici della Pinacola 400.000; Pinard, Mandrioli, Cerutti 400.000.

Gianni, Miriam, Marco, Donatella, Piergiuseppe 400.000; Bm e Bc 400.000; gli amici di Aurelio di Bosconero ricordando Michele Aimar 375.000; in memoria del [illegible]. Francesco Buonocore consiglio amministrazione dirigenti impiegati e maestranze Finterm 380.000; Sporting Parella Libertas Torino 350.000.

Pietro Devalle 350.000; palestra Caesar Club 350.000; Giovanna, Federica e Piero 350.000; Renato 350.000; in memoria di Ida Perlo ved. Zuna 350.000; N.G. 350.000; amiche di via Galvani 9 350.000.

Avis Comunale Robassomero 350.000; Rsm Carabinieri Torino 346.000; serv.Anatomia Patologica osp. Maria Vittoria 340.000; in memoria di De Giovannini Ida 330.000; fam. Magosso Sanfilippo Guidi dalla Costa Coccon Simonetti Lazazzara Porcelli Imperiale Musso 330.000; un gruppo di dipendenti Telecom Italia - C.L. Chivasso 329.000; Ente Energia Fiat Rivalta 320.000; gruppo Avis Manifattura Tabacchi 310.000.

Foto Claudia 300.000; famiglia Pierino Penna 300.000; in memoria di Rocci Stefano; Anna, Carla, Stefania Pino 300.000; gara bocce in memoria di Gallo Germano 300.000; un piccolo contributo per chi sta peggio di me 300.000; in memoria di Mario 300.000; in memoria di Franco 300.000; Berruti Rabbione 300.000; Mariangela Tomasi 300.000.

C.G.R.300.000; C.B. 300.000; A.V. 300.000; Guglielmo Guglielminetti 300.000; R.R.R. La Thuile 300.000; Bellina Antonio 300.000; Cavallero Marina 300.000.

Hotel Biyoux 300.000; Irene e Renata Trinchero 300.000; Luisa e Massimo 300.000; Lenao e Gambino 300.000; famiglie Cavigliasso Sierpone 300.000; Equipe Ettoresti-la Capelli 300.000; Piero per gli amici di Alessandria 300.000; Fassò Osti Margherita 300.000; gruppo A.V.A.S.S. Vigone 300.000; in memoria di Mario e Riccardo Deorsola 300.000; Giorgio Morra e famiglia 300.000; Marco, mamma e papà 300.000; Casagrande Lino 300.000; Mario Carla 300.000; Bartozzi Augusto 300.000; Satragno A. e S. 300.000; Pescio Giuseppe 300.000;

Mosca Fiorella 300.000; Ezio, Aurora, Mauro 300.000; Chiaretta Piero 300.000; fam. Carmine-Patritti 300.000; Adriano, Susanna e Margherita 300.000; Re Sergio 300.000; Pina, Luisa e Nina in suffragio di Buonocore Franco 300.000; Marcello, Carla, Ida in memoria dei propri cari 300.000.

Famiglia Sinatra 100.000; Giulia e Vittorio 100.000; Classe media M. Clotilde Moncalieri 110.000; Zanutto Nicola Torrona 100.000; cinque compagni di liceo di Marco B. in ricordo della madre 100.000; Cristina 100.000; affinche' Roberto guarisca 100.000; Gianfranco ricordando papà 100.000; Vallomy Ernaldo 100.000; Viglione 100.000; in memoria di Ernesto 100.000; Maria e Gian Piero 100.000; Michele e Grazia 100.000.

Gabriella, Mario e Alessandra in memoria di zia Maria 100.000; Luisa e Margherita 100.000; Tumolo Riccardo 100.000; Trossarello Alberto 100.000; Treves Severo 100.000; zia Gloria con i piccoli Federico e Corinna 100.000; in memoria di Corrado Francesco 100.000; Jolanda e Alfredo 100.000; Attilia 100.000; Tinelli Giampiero 100.000; Rossana e Beppe 100.000; Tabacco Vanda 100.000; Verbena e Franco 100.000; Sterza Natalina 100.000.

Dario & Leonardo 100.000; Tonon Sottile 100.000; famiglia Sosso Costanzo 100.000; Segre Lina 100.000; Scatena Maria Teresa 100.000; Ettore, Maddalena, Paolo Scarabello 100.000; Scampini Carlo 100.000; da Savigliano Mario Alba 100.000; Sartorello Antonio 100.000; Sarasso Massimo 100.000; Sara e Francesco 100.000; Emanuela ed Enzo 100.000; Giovanni e Olga 100.000; Adele 100.000.

Fabrizio e Max in ricordo dei nonni 100.000; Ronzoni Arduino 100.000; Rina e Mario Lano 100.000; ristorante Rocciamelone Mompantero 100.000; Ricciardi Vincenzo 100.000; Repetto Rinaldo 100.000; Luk 100.000; Luca e Matteo 100.000; Ravazzini Gianni 100.000; Pratizzoli Luigi 100.000; Musuraca Vincenzo 100.000; Silvio e Italia 100.000; Patrizio 100.000; Annamaria Pilittieri Salvatore Arconate 100.000.

Denegri Mauro e Vittorio 100.000; Actisdato Augusta 100.000; Elisa in memoria dei bisnonni 100.000; Jahier, Luserna San Giovanni 100.000; nonna Lucia, Rosina e Pina 100.000; Alsino Roberto 100.000; famiglia Gaudino 100.000; Alan snc 100.000; Martina e Francesco 100.000; Aime Emanuele 100.000; Degiorgis Cassone 100.000; Deangelis Dialmino 100.000; Andrea e Gabri 100.000; De Fanti Pietro 100.000; Daniele e Falco 100.000; Deflorian Monica 100.000.

Stefania 100.000; dipendenti Witt Italia Poirino 100.000; Coriani Ivonne 100.000; Bianchi Vittorio 100.000; Cominetti Roberto 100.000; Collesei Roberto 100.000; Anna e Riccardo 100.000; Claudio e Cesarina Cogoleto 100.000; Cipriani Raffaello 100.000; Michele e Giulia 100.000; M. Acosta 100.000; Cavalli Giuseppe 100.000; Piero e Franca Torino 100.000; Mario e Grazia Rege 100.000; Maura Claudio e Alice 100.000.

Gilberto 100.000; una genovese 100.000; Carena Mario 100.000; Cantarutti Anna 100.000; Toni e Rosanna 100.000; Camerlo Ada 100.000; Anna e Massimo 100.000; Cagna Domenico 100.000; Enrica 100.000; Bruni Maria 100.000; Briselli Fulvio 100.000; Bretto Giovanni 100.000; Luigi Bourlot 100.000; Futura 100.000; KB 100.000; Bonapace 100.000; Bocca Adriana 100.000; Bitlignani Luigi 100.000; Biasini in memoria della sorella 100.000.

Famiglia Furno 150.000; Famiglia Sagliett 150.000; Saverio 150.000; Maria Veneri 150.000; S.S. 150.000; Famiglia Bai 150.000; Famiglia Ghio 150.000; Aldo e Franco 150.000; Bella Rosa 150.000; Sabrina, Ernesto, Carla e Giovanni 150.000; Castagna Ida 150.000; G.N. 150.000; D'Angelo Marco 150.000; S.E. 150.000; M.M.B. 150.000; Giuseppe e Laura 150.000; S.R. 150.000; In memoria di Delio Godino caduto per la liberta' 150.000; B.L. 150.000; B.A. 150.000; G.G. 150.000; in ricordo dei defunti della famiglia Mariano 150.000; L.S. 150.000; Pensionata minima P.M.T. 150.000; Simona e Sara 150.000; Margherita Evittorina 150.000; Natalia 150.000; S.D. 150.000; D.F. 150.000; C.G.F. 150.000; Fam. Losano 150.000; Devis e Isabella Desirò 150.000; R.G. 150.000; F.D. 150.000; S.R. 150.000; Bagnara Giancarlo 150.000; S.R. 150.000; V.P. 150.000; Icardi Isabella 150.000; Narello Cecilia e Annam. 150.000; Piero, Gisella, Felice e Maurizio 150.000; Gi [illegible] Gi 150.000; Renato, Anna 150.000; B.A. 150.000; Eugenio e Elvira 150.000; Fam. Pons 150.000; In memoria dei nonni Giuseppe e Celestina 150.000; M.A. 150.000; G.M. 150.000; Antonietta, Adele e Paolo 150.000; Barbara e Marisa 150.000; Aime 150.000; Bosco Guido 150.000; Paolo 150.000; Campazzo 150.000; Luisa, Anna, Enza 150.000; Luca 150.000; De Zan Maria 150.000; Edoardo ricordando il mio 25° compleanno 150.000; Carla Musso 150.000; Garavello Marina 150.000; In memoria di Luigi, fratelli cognate e nipoti 150.000; L. 150.000; Elsa e Tito a ricordo della mamma 150.000; Viale 150.000; J amis d'la piola 140.000; La piccola Sara 130.000; Un gruppo di Colleghi Telecom 130.000; Anna e Iolanda 125.000; Bracco Colletti 125.000; Residenza Belvedere in memoria di Robone Francesco 120.000; M.F.G. 120.000; Aldo Boschetto 120.000; 5ª A e B Elementare Scuola Umberto 116.000; 5ª C Scuola Elementare Umberto 115.000; In memoria di Pogliano Ugolina ved. Pertusio 115.000; Mauvidan e Renmar 110.000; M.R. 110.000; B.A. 110.000; Fam. B. 110.000; 5ª A Scuola Elementare Santarosa 103.000; I.T.C. Sommeiller 1ª D 102.000; Franca e mamma agli amici di Varallosesia 100.000, Dip. Torino 137 100.000.

Fam. Giachin 100.000; G.B. 100.000; In memoria dei nostri cari, Ennio, Chiara, Christin Veronese 100.000; M.L. 100.000; Fosson Valentina (anziana pensionata) 100.000. (continua)

DA ROMA: Rocco De Meo e famiglia 100.000; Scuola Elementare Statale di Gallicano nel Lazio 700.000; Di Patrizi, Zaccheo e Gerbaldi 70.000; Gli amici di Roma 530.000; A.V. 50.000; L.B. 100.000; Paolo Negro 300.000; M.R. 500.000;

DA MILANO: Famiglia Biondini 300.000; B.N. 5.000.000 ; Ornella e Lorenzo da Basiglio 300.000; le redazioni di R.M.C. e Rete 105 585.000; Cristina, Roberto Ri, Ivan, Pierangelo, Terenzio, Corrado, Claudio, Ettore, Luciano O. Ermete, Gianluca, Giuliano, Salvatore, Marco G. 840.000.

Totale generale 13.251.527.000

Il prof. Pierluigi Seymandi: «E' indispensabile che non si perda tempo»

Al lavoro in ospedale

Entro Natale grazie ai lettori si riapre la radiologia distrutta

Entro Natale i reparti di rianimazione e radiologia dell'Ospedale Infantile di Alessandria potranno tornare a funzionare regolarmente. Sarà, anche in questo caso, una lotta contro il tempo per evitare che tanti piccoli malati in gravi condizioni debbano essere dirottati, come accade in questi giorni, negli ospedali di Torino e Genova.

Questo piccolo miracolo della ricostruzione sarà reso possibile dalla grande generosità dei lettori. *Specchio dei tempi* ha già ottenuto il via all'operazione dall'assessore regionale Enzo Cucco ed ha definito le modalità dell'intervento con i responsabili dell'ospedale stesso. Verranno subito sostituite completamente le apparecchiature radiologiche rese inutilizzabili da un mare di acqua e fango. Si acquisteranno tre gruppi completi di ogni accessorio che verranno sistemati in tre appositi locali per i quali s'inizieranno presto i lavori di bonifica. Il costo dell'intervento sarà di circa un miliardo. Altri 300 milioni costerà invece un particolare letto di rianimazione per bambini fra i 3 ed i 9 anni, età critica per la spiccata «instabilità» dei pazienti. Sarà sistemato, in attesa della nuova collocazione della rianimazione (finita tutta sott'acqua), nel reparto di chirurgia diretto dal prof. Pierluigi Seymandi. Un ausilio indispensabile per cercare di strappare alla morte i piccoli pazienti che versano in condizioni più gravi. All'ospedale i primi lavori partiranno già martedì prossimo. L'impegno di tutti è non perdere neanche un minuto.

COME FARE I VERSAMENTI

Uffici aperti oggi e domani

Gli uffici torinesi de *La Stampa* rimarranno aperti anche oggi (orario 9-13,20; 14-18) e domani (10-13; 15-19) per ricevere i versamenti in favore delle vittime dell'alluvione. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Gli uffici del giornale resteranno aperti anche oggi e domani per la sottoscrizione

Scuole e uffici, una risposta di amicizia

Quasi 130 mila i lettori che offrono il loro aiuto

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte.

Ospiti e dipendenti Residenze Anni Azzurri spa Volpiano 950.000; lavoratori Ibi 940.000; dipendenti Emvi spa Moncalieri 826.000; Astro Pallavolo Giaveno 815.000; i colleghi di Fiat Auto Tecnologie Veicolo 810.000, Ami di Giarola e Conti Borgaretto 37 Orbassano/dipendenti e direzione 800.000.

Segretario e dipendenti Comune San Maurizio C.se 750.000; Sci Club Chiusa S. Michele in ricordo soci fondatori Romano, Dario, Renzo 700.000; N.T.T. Torino 650.000; Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino filiale di Concesio 630.000; dipendenti Sepi 616.000; Marco, Emanuela, Alessandro 600.000; alunni e insegnanti Scuola il Circolo 570.000; dipendenti Centro Latte Centallo 550.000; 4 Rodari Torino 500.000, Emanuele, Francesca, Giovanni 500.000; V.R. snc 500.000; Matteo e Francesco 500.000; in ricordo dei nostri cari Gianni ed Angela Malandrino 500.000; Loco Penango 500.000; Alessandro Aldo e famiglie Renata e Mauro provincia di Cuneo 500.000; Olga e Emilio 500.000; Pavesio Lucia 500.000; O M F snc 500.000; Milazzo Giovanni 500.000; gli amici vino Massimo e Paola 500.000, Cesare, Donatella 500.000; Andrea, Rita e Carlo 500.000.

Ragazzi Condominio Solidarietà 500.000; Csi Model Alessandria provincia di Alessandria 500.000; Rina e Stefano 500.000; Galvanomec Dormelletto Ivana ed Elvio 500.000; in memoria di Alma Margutti 500.000; Detas spa 500.000; Ddag 500.000; famiglia Crosetto 500.000, Cp sas di Cavalieri Pasquale 500.000; Giulia e Carole 500.000, A.L. Caluso 500.000; Callciotti Angelo e Massari Franca Ferentino (Frosinone) 500.000.

Borettaz Umberto Fenis 500.000; gli amici del venerdì 500.000; Tibaldi Stefano 450.000; «O.M.A.L.L.» 450.000; dipendenti Woruska e Joel 420.000; soc. Autostudi 405.000; Aldo, Palma, Maurizio 400.000; Toselli Antonella 400.000; Morgana Bonini 400.000; famiglia Massello 400.000; Claudia e Matteo 400.000; Garzena Flavio e Boggio Elisa 400.000

Croce Silvana 400.000; Alec 400.000; Aldo, Cristina, Alessia e Barbara 400.000; clienti Torrefazione via Catania 10 Torino; 3e, 4c in ricordo del papà e 350.000; agricoltori provincia di Alessandria 350.000; 350.000; scuola infermieri profess. di Rivoli 342.000, Toni Balestre snc e dipendenti 340.000; in memoria di Borghese Giovanni 320.000.

Classi 4a e 4b scuola «Antonelli» 302.000; 5c Rodari Torino 300.000; Vezzani Luciano 300.000; Torri Robertolondo 300.000, sorelle Scarasso 300.000; Sara Assicurazioni ag. Torino ovest 300.000; San Paolo Agenzia Mede 300.000; Rocchi Carlo 300.000; Maria e Luciana 300.000; Lucia e Giovanni Quaglino 300.000; Roberto e Simona 300.000; Manuela e Franco 300.000

Capelli Giancarlo 300.000; Maria Grazia e Gianfranco 300.000; Milena nel ricordo del suo Roberto 300.000; Dario e Giorgio 300.000; Eliane e Antonio Grillo 300.000; gruppo lavoratori anziani Bosco e C. 300.000; Gauzolino Giovanna 300.000; Buglietti Negro 300.000; famiglia Fraiche-Metti 300.000; Formento Adele 300.000; Angelo Daniela e bimbe 300.000; Ertola Trucco 300.000.

Direzione Trasformazioni Tessili 300.000; dipendenti Trasformazioni Tessili 300.000; dipendenti S. 18 300.000; comitato quartiere Castello nichelino 300.000; M.P.E P.G., Ivrea 300.000; fam. Cornetti 300.000; Camillo Maria e Ines; in ricordo di Mariuccia 300.000; E.M.A. 300.000; B.A. in ricordo della mamma Bianciotto 300.000; Bianca 300.000; coniugi Pastore 300.000; centro anziani La Loggia

Alessandro e Paola 300.000; Gianni, Ida, Leonardo; in memoria dei coniugi Genovesei colleghi ed amici di Franco 250.000; Adriana e Francesco 250.000; M gi Renato 250.000; maglificio Landoni 250.000; Marolca Giovanni 250.000; meccanica 250.000; Secondo Fulvialetto e Pio 250.000; ditta Temi srl 250.000; in di Piera Carena la famiglia 250.000; collaboratori fil. Brignano Gera d'Adda 250.000; Cancarini Giovanni 250.000; Elisa 250.000; G. Pinerolo 250.000; MCH 250.000; Giorgia 91 e Sp Salassa 250.000; colleghi Protocolis 237.000; Ist. Banc. S. Paolo Padova sede 411.236.000; dipendenti Socrem 210.000; Fraema 210.000; dipendenti Bnn 210.000; dip. Siette Padana 210.000; Sandra in memoria Amos 200.000; 200.000; Trappo 200.000; in memoria di Pagliano Valter Rossana, Beppe, Sergio, Rosetta, Alessandro 200.000, Bruna 200.000; Franco Pina 200.000 Dario e Leonardo 200.000; Silvano e Renata Morosini 200.000; nel ricordo Renato Piccoli Ermanno, Annamaria, Gianfranco, Ida 200.000; Selene Martino 200.000; G.R.E M.A 200.000; Sangiovanni Corrado 200.000; coscritti 1929 200.000; Rosina memoria suo Ottavio 200.000; Rampinelli Giuseppina 200.000; Pina e Vittorio 200.000; Giunipero 200.000; Forto Annalisa 200.000; in ricordo Rita Perino 200.000; M.D. in memoria Ettore 200.000; Milan Elsa 200.000; Martinello Nicodemo e Antonello Giuliana 200.000; & Bruno-Stefania Guido 200.000; Mangone Irene 200.000; Malaspina Giovanni; Luigina e Giovanni Galato 200.000; Ldv 200.000; Luchino Moriondo 200.000; 200.000; Cristina e Laura 200.000; fam. Gozzellino Pierpaolo 200.000; Giovanni e 200.000; Giancarlo e Riccardo 200.000; Alessandro e Maurizio 200.000

Ghisi Ivrea 200.000; Forno 200.000; fam. Gallo Giulio 200.000; Friolo 200.000; fratelli Onesti 200.000; SBF 200.000; Francesco Coccia 200.000, Luca 200.000; Falu 200.000; Emilio e Silvana 200.000; Ebrille Giuseppe comune Clavesana 200.000; Michele e Silvana Ivrea 200.000; ditta Datadue Software Vimercati 200.000; famiglia Dallocchio Tortona 200.000; Alma 200.000; Alan 200.000; in memoria di Stefano Maggi 200.000; comunità ospedale San Lazzaro 200.000; Cometta Maragno 200.000; Chiara 200.000; Paolo e Rita 200.000; Paola, Antonio, Alberto, Antonio 200.000; famiglia Carelli 200.000; Daffara e Grasso 200.000; Grazia 200.000; Bianco Angela in memoria Oreste 200.000; Giovanni e Maria Pia 200.000; Lina e Claudio 200.000; fam. Baverino Giuseppe 200.000; Baracco Sergiogli 200.000; Marco 200.000; Nadia e Marco 200.000; Annarosa e Riccardo 200.000; Beppe, Liliana e Stefano 200.000; le Langhe 200.000; Angela e Remo 200.000; dipendenti Interdryers srl Nichelino 175.500; Debernardi Teodolinda 150.000; in memoria Carlo 150.000; Aldo, Vanna, Diego 150.000; Casetta e Rosso 150.000; B.R. N.M.R.C. 150.000; L B 150.000; Bonini Lucia 150.000; 150.000; famiglia Amedeo Mario 150.000; in memoria Laura, Davide, Marialuisa, Enzo Gargiulo fam. Sgroi e Aluffi 150.000; Rinaldi Aldarutti 150.000; Roberto Osvaldo 135.000; Salvetto e Abatecola 120.000; S.M.E.M 120.000; Capponi e 120.000; Irma 120.000; in di Perotti Fiore 150.000; famiglia Suquet Italo Fiorano 150.000; Spinoglio Nello 150.000; Gegia e Miki 150.000; Savoia Roberto 150.000; Savoca e Boggiattoi nonni 150.000; Salvagno Caluso 150.000; in ricordo Viglietti 150.000; Nonis Mariano 115.000; gruppo amici Michele 110.000.

500.000; dipendenti Bpb-Cv Saronno 450.000; Laura 405.000; degli amici del G.S.VVF «G. Salza» sezione Salvamento 400.000; occhiali Giuliana 400.000; 400.000; Sergioo Lidia 400.000; gruppo «Bumel» Trivero 400.000; associazione cicloturistica Npautà 400.000; dipendenti S.Paolo, agenzia Santhià 380.000; scuole medie Rivarolo 345.000; Marisa e Aldo 300.000; Chiarali Nonno 300.000; Caterina, Germano e Gigi Porta Laura 300.000; Ribotto M. 300.000; Romana, Eleonora e Alessia 300.000; in memoria Daniele 300.000; Jacquin Isidoro 300.000; Daniela e Alberto 300.000; L e C 300.000; Paolo e Franco 300.000; Fratria Roberto 300.000; Emma e Ezio Fdr 300.000; Vilma e Rino 300.000; in memoria di Laura Cravero 300.000; dipendenti Cargnino, Loggia 300.000; Ansaldi Fabrizio 300.000; Giulia, Daniele, Davide e nonni 300.000; famiglia Bessone 300.000; famiglia e Salval scuola elementare Gressoney Saint Jean 280.000; Antonio, Cristina, Gianni e 250.000; in memoria di Emilia 250.000; dipendenti Italtel Torino in memoria Antonio O'Alberto 250.000; Daniele e Paolo 250.000; Bianco Maddalena in memoria sorella Angela 250.000.

Remo, Adriana e Alberto in memoria dei defunti 250.000; Mar, Domodossola 245.000; dipendenti Simpler International, Poirino 230.000; in memoria Prevignano Secondo 227.000; I e II elementare «Carlo Alberto Chiesa», Saluzzo 213.000; Zullo Carolina 200.000; in nome di Andrea 200.000; Wanda e Ilaria, Ines 200.000; Cecilia, Irene, Paola, Valter 200.000; Sebastiano e Domenica 200.000; fam. Ugolini; Mar 200.000; Maria Rosa, Marina e Maurizio 200.000, Biagio 200.000; Sgrò Barbara 200.000; Scalabrino Stefano Rivolta Carlo 200.000; Bouriot Patrizia e Rinero Paolo 200.000; Reymond; Anna e Antonio Quattrocolo, Chieri 200.000; Pozzi Cristina; Mauro e Stefano 200.000; Piva Mar in memoria Piva Giuseppe 200.000; Paolo e Claudia 200.000; Pesando Piero 200.000; Carla e Gianluigi, fla e Mauns Mirafiori 200.000, Milena e Gianmario 200.000; Nuccia 200.000; Arianna 200.000, Roberta e Massimo 200.000, A. M., Savigliano 200.000; Monferrato Gianni 200.000; Renata 200.000; Gabriele 200.000; Guido e Ines, Mariella e Mario Trabaldo Lena, Monaco Baviera 200.000; Lusso 200.000; Lanzoni Maurizio 200.000; laboratorio Gioco 200.000; Aiassa G. e G. 200.000; Kino 200.000; I.R. 200.000; E.G. 200.000; Granata Calogero.

Famiglia Lucchesi 200.000; Gianni Ivrea 200.000; Giaccardi Cristina 200.000; gruppo frazione Mezzi Po, Settimo To 200.000; B. G., Pinerolo 200.000; Ferruccio e Silvietta 200.000; ricordo di Bertoldo Mario 200.000; F. M. 200.000; Enza Candido e Laura 200.000; Isa Guido e Giuseppe 200.000; panetteria Destefanis 200.000; Roberto 200.000; Irene e Mario 200.000; Serafina in memoria della Orofino Lucia 200.000; Daniela e Mauro De Gregorio Coisson Aldo 200.000; dei nonni B.G. 200.000; Ceretti Michela 200.000; Castiglia Marco 200.000; Castellano Gianni 200.000; Comune Ida e Carlo Antonio 200.000; Antonio e Rinetta 200.000; in memoria di Rita e nonno Pietro 200.000, Bolgiani Maria Pia 200.000; in memoria Ferruccio Valdano 200.000; Giaco e Liliana 200.000; Bertazzon Giuseppe 200.000; famiglia B. F 200.000; Alessandrini 200.000; Andriollo 200.000; A.S. Aosta 200.000; A.M e A. 200.000; scientifico «Fermi», Sant'agata Militello 185.000; operatori ingressi Ippodromo Torino 170.000, P.L.F. 160.000; Conferenza di San Vincenzo Santa Maria Goretti 158.000; Martin Dorina 150.000; Veziaga Paolo; fam. Venturi/Pocchi 150.000; scuola elem. G. Rayneri classe 4 E; famiglia Sabbia 150.000; A. 150.000; classi I.T.C. Sommeiller 150.000; Luisa F 150.000; Rigamonti Aimaro Cigliano 150.000; suffragio delle anime di mamma Anastasia e sorella Enrichetta 150.000; ricordando il fratello 150.000; i nonni di Cris 150.000; Stefano 150.000; famiglie Piovano e Cencetti 150.000; Catastrofe 150.000, Minotti Giuseppe 150.000; Govi Gianni 150.000; Giulia e nonni 150.000; Paola e Marco 150.000; Carola 150.000; Soave Gabriella e Giacomo 150.000, Giuliano e Gilda 150.000; Stefano Francesco Serena 150.000; M.R.G. 150.000; Gariglia-no Gaspare 150.000; in Antonietta 150.000; associazione Combattenti e Reduci Grugliasco 150.000; Alessandra e Alessio 150.000; Marilina, Ivan e Loretta 150.000; R.F. 150.000; Demichelis Ines 150.000, famiglia Pontese 150.000; Gcc 150.000; Biasotta Pasquale 150.000; Fabrizio 150.000; R. B 150.000; famiglia Anselmo 150.000; O. 150.000; 4 classe f a I.T.C Sommeiller 142.000

Boccali Vilma 120.000, dipendenti Sommariva 110.000; famiglia Ziloriveli 100.000, Zanni Raffaele 100.000; Zambelli Luca. Aldo 100.000, in ricordo di mamma e papà 100.000; Paola e Alberto 100.000; Davide R 100.000; Alfredo e Luigina 100.000; Tettamanti Moro 100.000; Lidia e Roberto 100.000; Silvia e mamma 100.000, «Un filo di speranza per la ricostruzione» 100.000; Alessandria 100.000; Seghesio Pierangelo e Fermiano Maria 100.000; Secchi 100.000; Luciana e Maria 100.000; Elvira e Paolo 100.000; Myriam 100.000; Adriana e Luigi 100.000; Sbardellati Carlo 100.000; Piero e Rosanna 100.000; Olga 100.000; Sacchetto 100.000; Gabriella e in memoria di Liliana 100.000; in memoria di Angelo 100.000, Carmelo e Rita 100.000; Cecilia, Alessandra ed Enzo 100.000; Nuccia e Modesto 100.000; Rizzo Primo 100.000, 100.000; Ferruccio e Monica 100.000; Ricci Vittorina in memoria Ricci Guido 100.000; R. L. 100.000; Regge Daniela 100.000; Ratti Giuseppina 100.000; Ramonda Sabrina 100.000; P.R. 100.000; Raimondo e Francesca 100.000; Fassoni Michele 100.000; Patrizia e Stefano 100.000; Cubi 100.000; Bruno e Marisa, Prestini Elena 100.000, Pons Camilla 100.000; P. A. 100.000, A. L. 100.000; Alessandra 100.000; A. R., Ovada 100.000; Ornella e Beppe 100.000; Bonavia Giuseppe 100.000; Marco, Carla e Giorgio 100.000; Boccardo Roberto 100.000; Teresa 100.000; Lusso Antonio 100.000; Paolo e Ornella Prunetto 100.000; Binello Gian Carlo, Grugliasco 100.000; da Giulia e Simona 100.000; Bertea Daniela 100.000; Nene e Censin 100.000; Benzio Giovanni 100.000; Alessio e Daniela 100.000, L.M.B 100.000; Barbero Enrica 100.000; E.B. 100.000; Giolitti, Alba 100.000; Auricella Filippo in memoria familiari 100.000; Marcella e Domenico Amò 100.000; Anna e Paolo Santoro 100.000; Amerio 100.000, Ambrosia 100.000; Paolo, Gino e Luigi 100.000.

Passet Gros Anna 100.000; Paradisi Guido 100.000; Paladino e Borgna 100.000; Olga Rivarono 100.000; Maria Addolorata 100.000; Mossino Sergio 100.000; Morchio Francesca 100.000; Mele Antonio 100.000; Anna 100.000; in ricordo di Nerina 100.000; Marco 100.000.

Giorgio e Germana 100.000; Patrizia e Marina 100.000; in memoria di Linuccia 100.000; in di Maurizio, mamma e papà 100.000; e Gabriella 100.000; L. A., Savigliano 100.000; Lp. 100.000; Lena e Andrea Molzo 100.000; fam. Candiotto 100.000; fam. Lantero Giuseppa 100.000; A.I. 100.000; memoria dei nonni 100.000; Gutzzo Flora 100.000; M. G. 100.000; Gondino Paolo 100.000; G. G. 100.000; Sara e Luigi Giovannini 100.000; Chiara e Domenico 100.000, Rita e Sandro 100.000; squadra Carità 100.000, Carla, Massimo e Bianca 100.000; Giovanna; Garrone Celestina 100.000; Bruna e Aurelio 100.000; G.G 100.000, Margherita Gaido, Abbadia Alpina 100.000; Gino e Franca 100.000, Fontana Emilio 100.000; Stefania e Franco 100.000; Pcl 100.000; Filippi Giorgio 100.000; Silvana e Annalisa 100.000; Ferrero Remo 100.000; Fenoglio Luigi 100.000; famiglia De Michelis 100.000; Enrico 100.000; in memoria nonni Donatella 100.000, Pdb 100.000, Curino Giandomenico Crestani O e Fasan Domenico 100.000; Stefania e Silvia 100.000; E. C.; famiglia Coppo 100.000; Roberto e Emiliana 100.000; Conti A.; Colosi Gianfranco e Antonella 100.000, Colombo e Converino 100.000, Giovanni e Angela 100.000, C. M. 100.000; A C 100.000; in memoria dei defunti Basso Rastello 100.000; Te e Pierino; famiglia Cestonaro 100.000; famiglie Miotti/Cerrato/Ira 100.000; Caviglia Lidia 100.000; C. V 100.000; Simona e Stefano 100.000; Giovanni 100.000; Carradore Roberto 100.000; nonna Lilla 100.000; in memoria di Luparia Arnaldo Alessandro e Maria Rosa 100.000 Caldera Domodossola e dei genitori astigiani 100.000, Gino e Giovanna Chiapa Luigi 100.000; Matilde 100.000; Brembilla Giacomo 100.000; Favro Gontero 100.000, Fabio e Alessandra 100.000; Fattori Luigi 100.000; coniugi Francone 100.000.

Gotta Giovanni, Melazzo 100.000; Golinelli Marzia 100.000; Golinelli Andrea 100.000; Girardello Gian Carlo 100.000; Giorcelli Paola 100.000; Capitani Franca 100.000; Idanna e Bruno 100.000; Ghislieri Benedetto 100.000, Gherlone Maria 100.000; Gex Emilio 100.000; Gerbi Margherita 100.000; Violetta e Luigi 100.000; Marco e Piera 100.000; 100.000; Gar Piero 100.000; Garda Giovanni 100.000; 100.000; Dario e Ma 100.000; Gaillard Mario 100.000; papà e Mamma in memoria di Angelo 100.000; 100.000; Gagliardi 100.000; in memoria di Renato Fic 100.000; Daniela F 100.000; dipendenti San Paolo mercato ittico 100.000; famiglia Franco Filippo 100.000; Franchino Anna di Alba 100.000; Franca e Simona 100.000; Foleri Carlo 100.000; Fiorillo 100.000; Finotti Eda 100.000; Filippone Paolo 100.000; Ferrero Regis Vincenzo 100.000; Maurizio e Silke 100.000; Felizia Michele 100.000; Falvo Felice 100.000; Elena e Augu 100.000; Ebrille Giuseppe comune di Farigliano 100.000; Liberto Filippo 100.000; in memoria di una figlia 100.000; in memoria della mamma Flavio 50.000; Vuerich 50.000; Manuccia e Giorgio 50.000; Verme Roberto, Torino 50.000; Verna Andrea comune di Clavesana 50.000; Carlotta Giorgio 50.000; Aldo e Mara 50.000; Tomatis Andreina 50.000; Tamagnone Michelo 50.000; Rita e Angelo 50.000; Katia, Antonio, Carmen, Angela, Maria 50.000; Slonis Giuseppina 50.000; Scolari Raimondo 50.000, Paoli 50.000; Maria 50.000; Francesco Boga Novarese 50.000, S.R. 50.000; Cristina e Ros: Marco e Maurizio 50.000; Ginanneschi 50.000; da Rivalta Cesarino 50.000;

La provincia di Cuneo 50.000. Prando Zoe Corato 50.000 Poggione Mario. Poggio Carlo 50.000, Pina Piero 50.000 Piccirillo Michelina 50.000. 50.000. Perniciaro Antonella. Perello 50.000; Marco 50.000; Luigi e Secondina 50.000. Ostorero Roberto 50.000; Olivo Nicola e famiglia 50.000, Vannarosa e Claudio 50.000; Giovanni Cellamonte 50.000; famiglia Carraro 50.000; Olivero 50.000; Marco 50.000

Gemma Richieri Antonio 90.000 famiglia Cerri/Giovanola, Rossetti Angelo e Rossetti Massimo Stefania e Fabrizio; famiglia Rigucci 60.000

Dario 60.000; Viggiani Giuseppe 50.000, Verme Francesco 50.000; Gmv 50.000, V. C. 50.000; Valente Maria Teresa 50.000; «Forza e Coraggio» 50.000; L.T.; memoria Pollezzan Maria 50.000, Edda in ricordo Michele 50.000; Savoca Silvia 50.000; Q 50.000; Rocci Daniela 50.000; Valerio 50.000. Rivaneschi Pierina 50.000; Graziano Cesare 50.000, Raffaele Valentino 50.000; famiglia Quacchia Aurelio, 50.000; Pontiggia Carlo 50.000; Pio Margherita 50.000; famiglia Piacentino 50.000, P.L., Anna e Beppe 50.000; Barbara 50.000; Badarello Luisa, Tortona 50.000; Anselmetti Teresa 50.000; R. R 50.000, Luciano e Patrizia 50.000; Lino e Vera 50.000; Sebastiano 50.000; O. U. 50.000; nonni di Simone 50.000; Beppe F 50.000; Munna Luigi e Annamaria 50.000; Braga 50.000; Montemurro Francesca 50.000; Montegrosso 50.000. M.S.P 50.000; Elio 50.000 famiglia Marchis 50.000, Marzo 50.000; Liliana Ss 50.000; Iachi Corrado 50.000; Fondogli Alessandro e Giulia 50.000; Grisenti Cuatto 50.000, Gravagno Maria 50.000. Aldo, pensionato 50.000; Anna e Mario in memoria del can 50.000, Gamba Gabriele 50.000 Franca Galgani Ilaria, Roma 50.000. Bianca e Gualtiero 50.000, Federico 50.000, G. R 50.000; Franchi Angelo 50.000, F. F 50.000, Silvia e Augusto, Giacomo e Laura 50.000. Marina 50.000, Demosso Carla 50.000; Angela e Claudia De Mattia Francesco, Giorgio e Domenica 50.000; Mario 50.000; famiglia D'Argento in Ponchione Nicola 50.000; Cravotto Margherita 50.000, Giorgio 50.000; Germano 50.000, famiglia Pugni Giuseppe 50.000. Plavan Melania 50.000; Re Stefano 50.000; Charvetto Giovanni 50.000; fam. Celani 50.000, Celestino 50.000, Carlevaro Angelo 50.000; Cardillo Clara 50.000, Canova Daniela 50.000; Ester 50.000; Damiani Giuseppe 50.000, Breda Italo, Vico Canavese 50.000, Broch Prever Maria 50.000; Mauro 50.000, Bonjour Giovanna e Maria 50.000; Nini e Pinetto 50.000, 50.000; fam. Bianco 50.000; Marisa B 50.000, Bertea Giovanni 50.000. Domenica e Vanni 50.000, Beneytino Luciano e Yvonne 50.000, Casali Nicolina 50.000; Irma Pizzocaro, Villar Perosa 40.000, Umberto e Catarina. Invoti 50.000; Rosangela 50.000, Bonlitto Marco 50.000, Bertorello Maria 50.000 langhe, Bertaina Elena 50.000; Bigatti Paola 50.000, Rosina ricorda i suoi cari 50.000. Barbero Ernesto 50.000; Stefano Massa 50.000, Andeghi Giovanni 50.000, A.G 50.000. Giulietta 50.000; Claudio; Sergio e Luisa 50.000; Rosa, Villar Perosa 50.000; Massimo Za 50.000; Sabrina 50.000; Marietti Luigi, Regazzi Evelina 50.000; Margherita 50.000, Mara Valter 50.000; Diomira e Enrico 50.000; Maffei Aldo 50.000 Giorgio e Monica 50.000; Lauren Elena e Nicola in memoria cari, in ricordo di Ottavio 50.000, 50.000 Gianni 50.000, Salvatore Giangrasso 50.000, Giachino 50.000. Gestori Valeria 50.000, fam. Gambarini 50.000; famiglia Abrate Osvaldo 50.000; Piero e Lena 50.000. Ferri Graziano 50.000 50.000, Ferrara Giovanni 50.000. Fasa. ..tta Giancarlo 50.000, fam. Castagneri 50.000, Falchero Mario 50.000 Facta Tommaso 50.000; Estrati Aldo 50.000. Elisabetta 50.000, Dre Simona 50.000, ditta Elmec L.Golancia 50.000; Dario e Adriana 50.000, Di Gaspero Rita 50.000

Famiglia dell'Orno 50.000; Ettore, famiglia Vaglienti 50.000, famiglia Cordero 50.000, Chiusano Renzo 50.000, Cestaro Silvia 50.000, Cerruti Angelo 50.000. Cereda Gabriella 50.000. in memoria di Rina d'Onza 50.000; gruppo Formula 44 000; Violti Silvio 30.000, Tassone Ezio 30.000; famiglia Piccardi 30.000, Matteo e Giovanna 30.000, Alaimo Gerlando 29.110, pensionato P.C. 25.000, Olivieri 25.000; in di Cristina 25.000; in me Attilio 25.000, una pensionata 20.000, pensionata 20.000, Marchionni Pierino 20.000. Lotito Antonio 20.000; Isoardi Giovanni, Giovanni 20.000; Frattini Elena 20.000; Fornasiero Nenna 20.000 Giacinta e Giovanni 20.000, Carlo 20.000, Bisotti Monica 20.000, signora Clementina 10.000, Damon 10.000. Bontempo Eliana 10.000, Belfiore Corrado 10.000; F. A. 30.000; Merlo Pietro 30.000, Giacomo Pietro 30.000; Dilva e Roberto Potenza Concetta 20.000; Giuseppe Fonte 20.000; Marco e Davide; Scordi 10.000. Rosso Giovanni 10.000. in memoria di L. Tasso 10.000

(continua)

In una trattoria di Alessandria, dopo una prima sommaria pulizia dal fango, si servono i primi pasti caldi per i volontari

Centinaia di messaggi di incoraggiamento alle popolazioni alluvionate da ogni parte d'Italia

«Tutti riavranno la casa e il lavoro»

Versamenti-record, più di un miliardo ogni giorno

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte

Dipendenti B.P.N. Borgomanero e Agenzie 3.000.000. Gasperin Isabella 2.000.000. Una famiglia 1.500.000. Novella Francesco 1.000.000; Margherita 1.000.000. Domenico e Giuliano 1.000.000. Morando Pier Luigi 1.000. Classe I B Scuola Media Bellinzago Novarese 600.000. Dipendenti Com Crevoladossola (NO) 570.000.

Dipendenti «La Torinese» via Avellino 7 Torino 520.000. Rigo Emi 500.000; Giuseppina Paola Chiara 500.000. Organizzazione S. Rocco Verres 500.000. in memoria Lele 500.000 Lele Circolo Lavoratori Marzalesco Cureggio Novara 500.000; Borgogno Enrica 500.000. Danesino Rosa 500.000. Costamp srl 500.000. Gazzera Cinzia 500.000. in memoria Perucca Giorgio da parte Dipendenti Algat 400.000. Onoranze Funebri 300.000; Giacomo e Anna Novi Ligure 300.000. Nucci e Giovanni 300.000. Famiglia Crose 300.

Centro Incontro Anziani Trecate 300.000. Anna e Alessandra Claudio e Maurizio in ricordo Marcella Marta e Cecilia R. 200.000. Offi da parte Oberi Mariangela 200.000; un gruppo amiche di Serravalle Sesia. Lucchetta Pietro 000. Roby Cesca 200.000; Colombatto Piero e Frisatto Agnese a favore 200.000; Carosso Piera Audisio Martino 200.000. Arduino Fabrizio, Capua 200.000; Nord Vittorio Manna e Rita 200.000. Carosso Modesto 150.000; Dip. Banca Popolare Novara-Torino Agenzia 2 135.000. Umberto 100.000. Gian e Rosanna 100.000. Tadini Silvana e Tagni Gianluca 100.000; Silvestri Iole 100.000. Savia Ambrogio 100.000. Famiglia Ruggeri in memoria di Olivato Severino 100.000. Prolo Carlo, via 3, Fara Novarese 100.000.

Anna Barbara Vittorio 100.000. Margadonna Giuseppe 100.000. Guido e Paola 100.000. Gian Arcota Fabrizio 100.000. Ricordando i Coscritti 1933 Romagnano Sesia 100.000. Gatta Nello e Silvia Andorno Micca (BI) 100.000. Famiglia Vi 100.000. Battisti Mauro 100.000. Bardella Caterina e Angela 100.000. Gabriele 100.000. Famiglia Di Munno 100.000. Studio Lupia 90.000. Giuse Verzini 50.000. famiglia Pesucci 50.000; E.G. 1791 50.000; Generali Ermelinda Cannobio 50.000. Ferrans Roberto 50.000. famiglia Isola 50.000; Langhe Carlini Maria 50.000; Pandolfi Lino 50.000. Denicolo Mario 50.000. Montirosso Francesco 50.000. Adamo Domenico a favore 50.000; Tricomi 20.000. M.R.M. Cambiasca (NO) 10.000.

Istituto bancario Paolo sede Nus (Ao) 550.000. L.M. in ricordo Lina e Corrado 515.000. preside insegnanti alunni e personale non docente Liceo Copernico 504.000.

In memoria Ida 500.000. Rosa 500.000. Maria Abatescianni 500.000. Caloli Chiara Roma 500.000. Bellezza Giuseppe Augusto Letizia Romani 500.000.

Guidotti Stefano 500.000. Grossi Franco 500.000. Graziella e di Luciano e Maria 500.000. Gibbin Osanna in memoria di Gibbin Mario 500.000, Gallo Maria 500.000; famiglia Scalvenzi Antonio 500.000. Fabrizio 500.000. dipendenti e direzione Lega Coop Forlì-Cesena 500.000. Desii Cristina 500.000; Citterio Tiziano e Daniele 500.000. Rossi Ivo 400.000.

Farmacia Torralli Andrea 400.000. dipendenti Tekart snc Peschiera Borromeo 360.000. Club Forza Italia Villaretto Patrizia 500.000, Costanzo Boil 500.000; Lazzaro Bori 500.000. P.G.S. Como 500.000. famiglia Degiuli e Limberti 400.000.

P.T. 1.000.000; Roberto e Armida 1.000.000; G. B. segnaleticalnostro 1.000.000. Maria Luisa Torri 1.000.000. licei Margara in memoria della preside prof.ssa Ada Polacco Rosino 845.000; un gruppo di colleghi 810.000; dipendenti Credito Italiano filiale di corso Lombardia, 237 800.000; fam. gianinetti 800.000.

Messaggeri mototaxi 800.000. studenti i.t.c. Einaudi 766.000; Pietro 710.000; dipendenti ditta Gutermann Sinlex spa 700.000. dipendenti Bull Torino 655.000; dipendenti spa 650.000; Urma s.a.s. 618.000. Barberis Rita Paola 600.000. Emilia Angela Felicetta in memoria Daniele e Daniele Vola 600.000, ditta Bosio - Torino Silvana-Giusy-Marcella gli amici in ricordo di Roby 600.000; coraggio amici! 575.000; personale scuola elementare Santarosa 541.000; acconciature Alberi 510.000.

I militari reparto servizi dell'ospedale militare Torino 505.000. Marisa e Giorgio 500.000; Piola Giorgio e c. 500.000; Francesca e Marianna 500.000. Nerina 500.000. Ada ed Elisa 500.000. Alba e Thery Ida e 500.000; Bergaglio Maria Gaia 500.000. Ermanna nonni 500.000. famiglia 500.000. Marco e Cristina 500.000; Cinu e Neta 500.000. Luisa 500.000; un pensiero chi soffre 500.000; Federico Dalle Piccole Clarissa a Veronica Piccaluga i loro piccoli amici 500 casa Cesare Pavese 500.000. Comba Beppe 500.000. Loco Raccavione 500.000. gioielleria Rabino 500.000; Co.El.Me. srl Rosso-Solera 500.000; Gianni in ricordo di 'clic'.

Bruna e Dario in ricordo G. Taricco Narzole 500.000. Dore Maria 500.000. Corrado e Cristina 500.000. ricordando Federico 500.000; la cara nonna bis Angiolina Coggiola Dalida Alexia, Dylan 500.000. Vespa Bruno 500.000.

Operaia mutuo soccorso Valle 500.000. dipendenti Co- 500.000. Teresa Dario e Lina 500.000; Foglia Francesco 500.000. Daniela e Alberto 500.000; affettuosa L.O. Amasco 500.000. Alba di papà 500.000. fam. Segre 500.000, ditta Domenico Marocco 500.000.

Garzotto Cheti 600.000, gruppo di amici 586.000. in memoria di Andrea Vellati Avis Aldo Borgaro To 700.000; Paolo e 700.000. banca Crt ag. Cafasse 650.000. in memoria Trombini Luigi fam. Alberghi 650.000; Fam. bartuli Vito e dipendenti 625.000; Bonelli Armando 600.000. Ezio Francesca e Piera 550.000; impiegati Teksid Ghisa Carmagnola 530.000. i dipendenti Alpignano 510.000; Guido Franco Bruna ricordando nonna Clara 510.000.

1ª A 1ª G scuola media Gallo Messina 500.000; Zamborlin Pie- 500.000; Venturini Susanna 500.000; Ulleri Pietro 500.000; Tarsilla Allegra 500.000; suor Carli Gloria 500.000. Saiani Druska 500.000; Prinzio Sabrina 500.000. P.M. in memoria del genitori 500.000; Nardi Wanda 500.000; Martini Donatella 500.000; Delmet srl 500.000, De Lorenzi Luigi 500.000; Clelia Bernacchi Bonadei Italo 500.000; Bacchiorrini Alessandro 500.000.

Piero Carlo Monica Gea 500.000; Natalina 500.000; Sandro e Gabriella 500.000. Fabio 500.000; direzione e maestranze Logan srl 500.000; Alessandro e Gia 500.000; Carlo 500.000; studio rag. De Simone Aniello 500.000. Calcada 500.000.

La Classe Seconda A Scuola Antonelli Muratori 480.000. Adriano 450.000; Personale Green Group 450.000. in memoria del maestro Mottura Michele Antonio 440.000; dipendenti Coral Electronic di Vinovo 420.000; Uff. PT Mar- (TO) 55 410.000.

Michele Riccardo 400.000; Maurizio 400.000. Angela e Luciana 400.000; impieg. e portalettere 400.000; Montanari 400.000. Silvia, Diego e famiglie 400.000; condominio di via Cibrario 12 400.000. in memoria di Filippo Lotito A.G. Manzoni maestranze e direzione Grugliasco To 400.000; ricordando i Paola e Giorgio bambino in ricordo di Barbara le amiche mamma 400.000; Lusido.

Suor Laura Grotto Etiopia, Adua 350.000. Allegri Fiocco 350.000, Fam. Barbero e Gastaldi350.000. TNT Traco Monza 323.000; In dell'amico Guido Bassi le famiglie Ruspini, Boccardo, Vanni, Zenglaro, Bersano, Borla, Difino Fu-. Venturini 320.000; Studenti Primo Liceo Artistico Statale Torino 310.000; I fratelli Mauro e Roberta 300.000; Fam. Viale-Serra 300.000. Silvia e Gabriella Famiglia Boasso 300.000; Aldo e Guido ricor- Giuseppina 300.000; Asti e dintorni coraggio 300.000. Tosi 300.000. Carosso Massimo e Fabrizio 300.000; Fam. Caron Guido e Laffranco Edda 300.000; Ecu Stamp srl 300.000.

Aghemo Maria 300.000; Galleano 300.000; Alessandro, Beatrice, Margherita 300.000; De Bruxelles, Mas- 300.000; In memoria dei genitori 300.000; Carla e Giovanni 300.000; Alessandro Borella 300.000; E. Dell'Aglio 300.000; Pasticceria Scalenghe e amici, Trotarello 300.000; Antonella e Matteo in Luciano 300.000; Agnese e Carlo e Franca Delro 300.000; Inter- prof. Collegno 300.000; In memoria dei propri cari 300.000. Ex punto d'incontro Sparone 300.000; e Roberto 300.000; Castagneta C.A.I. Sparone 300.000; Famiglia Clerma Gozzo 300.000; Luigi Bedeschi 300.000.

e Teresio 300.000; Ros- e Gianpaolo 300.000; Gemi e Giorgio in memoria genitori 300.000; Gabriella B. 250.000; Expotherm 250.000; La srl 250.000; A.C. Immagine 250.000. F.A.I. Europa 250.000. Ar Ind Italia srl 250.000; Rita 250.000; M. 250.000; ricordo di Thea 250.000. Massimo 250.000; Casa del Condizionatore srl 250.000. Edra srl 250.000, Riccardi-Massola 250.000; E.N.A.I.P. Settimo Tor. 250.000. Sacchetti & Simi srl Collab. 250.000; Da Guido in memoria del papa' Carlo 250.000; Eleonora, Vittoria e Roberto 250.000. Maura e Sergio 250.000; Gli sfortunati 250.000. Vittorina e Marino 250.000. Gemma papa e mamma 250.000; G. 250.000, Luigi ed Enza in memoria Umberto 250.000. Filippo e Mariangela 250.000. B.S. 250.000; Grazia e mamma in memoria dei nonni 250.000. Amici di Acqui Terme 250.000; I miei piccoli amici Le vittime dell'alluvione Luciana e Piero 250.000; Mara e Fulvia Remondino, Francesca Novero; Angela Vacca Leonardo Petralia 250.000; Viglino 250.000; Magda e Greta 250.000.

Ines Panama 250.000. Franco e Roberto 250.000. Carla e Corrado 250.000. Pina e le colleghe 230.000; Famiglie Bergallo-Pasqualotto 220.000; Atleti della societa' cio Gabetto 220.000. Fam. Gallo, Collegno Dipendenti Ditta di Leinì 202.000. Lenti Rita e Giacomo, Baronetto Pierpaolo 200.000; Anna e Piero 200.000. Grazia, Gianni e Aline 200.000; Paola e Stefania 200.000.

Vittorio e Anna 200.000. Domeni- Defilippi 200.000; in memoria di Michele e cugino Domenico 200.000; Fam. Maria 200.000. Boatti Viviana 200.000; Famiglia Sciscani 200.000. Patrizia e Roberto 200.000.

Un gruppo di amiche 200.000. Enrica e Manolina Elio e Lina 200.000; Massimo Veglia 200.000; Franca e Gino 200.000; Piera 200.000, Paola e Andrea 200.000; Mennini Luca 200.000; Val e Carla 200.000; Famiglia 200.000; Renzo e Lidia 200.000; Roberto 200.000; Fam. Pasquino 200.000; Silvia 200.000; Laura e Giuliano 200.000. Un aiuto gli Secar 200.000; Edoardo 200.000; Fam. D. 200.000. Digimaint snc 200.000; Elisa 200.000, Marco e Simone 200.000; Fam. Monari 200.000.

Davide Francesca 200.000; Renzo 200.000; Fidas Donatori Sangue Gruppo Comunale Testona, Moncalieri .000; e Silvana 200.000; Leo Antico 200.000; Chiara e Guido 200.000; Lilian e Norman 200.000; Amelia 200.000; La banda Brusacoeur 200.000; Delfina di Roreto Chisone 200.000; Paola e Roberto 200.000; In ricordo di Duccio e Tina 200.000; In memoria padre 200.000; Fra, Pazzini Elena 200.000; Mauro Paolo e Andrea 200.000.

Mari e Rosario 200.000; Michele Baruzzo 200.000; S.M. 200.000; R.M. 200.000; Nuccia e Stefano 200.000; Galdo Dario Ermenegildo 200.000; Corsetti Angelo 200.000; Personale ABC Market srl 200.000, Majorettes Bacchi Rossi, Cesana-Oulx Famija Cruatina 200.000; Stefano e Raffaele 200.000; Alfredo e Angela 200.000; M.G. 200.000; Teresa Grassino 200.000; Paola e Maurizio 200.000, Alessandro e Giada 200.000; ricordo Andrea e Margherita 200.000; Paola 200.000, Famiglia Felicelli 195.000; Rebelato e Dip. ITC Sommelier IV C 175.000; Loppy e C. 170.000; Gianelli 170.000; Dipendenti Società Amedia spa - AMF 170.000; Bergantin-Ferranti 170.000; Alessandra e Anna 170.000; Dip. LTR 165.000; Fiat Avio (C.A.A.) 155.000; M.P.B. 150.000; Lea in ricordo dei suoi cari 150.000.

Sapei 200.000; Perotti 200.000. Revelli Giuseppe 200.000; Virgilio, Ester e Fabrizio, Galliano Giuseppe.

Angelucci Angelo 200.000; Famiglia Vendini e Mary 200.000; Paola e Angelo 200.000, Iacometti Antonio Monetto 200.000; Giacchero Gianluca Diego 200.000; Petrini Paola. Famiglia Fantasia 200.000; Bellin (15 mesi) per i bambini 200.000; Gobbari R. 200.000; Cristina e Francesca in memoria di nonna 200.000; Morchio Giacomo 200.000. Costantino Maletto 200.000; In memoria dei nostri morti Carlo e Eugenia Maria 200.000; Giorgio Pier Maria 200.000; Rinaldi Claudio 200.000; Nina e Beppe 200.000; Mazzucco Elide 200.000. Chiapale Enrico 200.000; Franco e Enrico 200.000. Ferrero Michele 200.000; Calzato Lerda 200.000; Vicario Gian Piero 200.000; La ricostruzione del Cuneese 200.000; Gigi e Lena Baldelli 200.000; Vaglienti Luigi 200.000; Masera Michelina 200.000, Ida e Franco memoria di Carlo 200.000, Silvana 200.000; Rosa 200.000; Pippo Sangano 200.000; Noemi Sara 200.000; Bosso Giovanni 200.000; Ros Sebastian Silvia 200.000; Riva Renato 200.000; Famiglia Bravo 200.000, Ennioi 200.000; Rossi Nicolina 200.000; Viviana Caldoro 200.000. Giorgio e Angela Cantamessa G.C. 200.000; Famiglia Caramassi: Giancarlo Corsino 200.000; Mirella e Luciano 200.000; Gruppo Giovanissimi Ermenegildo.

Omp srl 506.000; in Agostino e Antonia 500.000; soci e dipendenti Imesi srl 500.000; ditta Sepam. Rivalta 0, Romano Paola e Federica 500.000. R.G. 500.000; Laloco Fugassag, una rapida ripresa. Angela e Gemma con affetto 500.000; da Luigi 500.000; Millone An- 500.000. Luca Lunardi 500.000; Anna e Giuseppe in memoria nostri cari Paolo ed Elda 500.000; fam. Franceseti Marco 500.000; Taramino Enrico 500.000; Simona. Ester e Carlo 500.000; in memoria di Francesco-Dallaglio Benede 500.000; Cordero Diego Mattia e Ile- 500.000; ditta Cimenti Marco srl e dipendenti 500.000; coniugi Casarotti 500.000.

Assoc. di Vinovo 500.000; Arturo e Betti 500.000; Aldo-Rita 500.000; Truffa Querio 400.000; Micono Rosina 400.000; Marello Angelo e Bianco Rita 400.000; Giuseppe e Lucrezia 400.000.

Anna e Luciano 500.000; direzione e dipendenti 500.000; ristorante 500.000; ristorante Leon d'Oro e Toro Club Roero Granata Canale 500.000; Emanuele e Marcella famiglia Baratto Carlo 500.000. Anna Maria, Giorgia, Edo e Nanà 500.000; ristorante Porto Savona 500.000; Anna e Sergio 500.000; Giusi e Franco 500.000; da Mariangela Chiara, Giuseppe 500.000;

Coop Tennis Club 500.000; ristorante Birilli 500.000; P.T. in ricordo del marito Alberto 500.000; ditta Forni Bianco e dipendenti 500.000; Avis com. di Veruno 500.000. Antonio 500.000. Gianfranco e Daniela 500.000, gli amici di Boschetto in memoria Alfredo Bertolino 500.000; fam. Bertalotto e 500.000; famiglia P. l'asilo -sana 500.000; Silvia e Sandra 500.000 e J. 500.000.

Porzio Vincenzo 500.000; Michela G. 500.000; Ferraris Marco 500.000; Francesca 500.000; Reschilian Antonio, gruppo pensionati Mutua Ass. 500.000; ricordando Carla; gruppo anziani Contitech Ages Santena 500.000; fam. Vassallo 500.000; Giuseppe e Pierina 500.000. Ezio e Angela 500.000; ricordando Giuseppe 500.000; in memoria papà, mamma e Dino 500.000.

Elisabetta 500.000; con Mespel 500.000; Ines e Carluccio, da A.V.I.S. 500.000; Marisa e Luigi 500.000; Rbas 500.000; Sas 500.000; fam. Borello 500.000; ragioneria Universita' Torino 480.000; in ricordo della 450.000; dipendenti Corte dei Conti di Torino 435.000; professionali rianimazione ospedale G. Bosco 420.000.

Dip. Banca d'Italia 402.000; fam. Menzio-Donati 400.000; Giovanni, Enrico e Michele 400.000; in memoria di Antonia Grinzato 400.000; gruppo anziani parrocchia La Pentecoste 400.000; bocciofila Giglio - via Forlì 170, 400.000; Moresandra 400.000; The Deline Cluster 400.000; Gino 400.000; un gruppo di impiegate 370.000; famiglie Valle Massino 350.000; due ottantenni 350.000.

fam. Molina e Zuccheri 350.000; P.S.E.E.G.P. 350.000; gestori coll. lab. sup. e Ci, amici Mauro 350.000; F.L.R.U.A.A. 350.000; colleghi della figlia in memoria di Adriano Baratta 327.000; IV serale «G. Sommeiller» 310.000; Pitis 300.000; Bruno Carla e Fabio 300.000; Walter 300.000; tipografia Boston Racconigi Ferrero Gabriele 300.000; Zelia e Gabriele 300.000.

Siragusa Guglielmo 300.000; in ricordo papà M.G. Cervere 300.000; Giorgio 300.000; Geo Fer 300.000; Casarin-Castelli-Aghem 300.000; Consolata Pralormo 300.000; Quarello Urzetta 300.000; fam. Carrera 300.000; frate e Francesco 300.000; Stefano e Carlo Alberto 300.000; Edoardo, Stefano e Gabriella 300.000; Franco e Domenica 300.000; famiglia Candela 300.000.

Con tanto affetto, che Dio vi aiuti L.O. in memoria di Pillo 300.000; Teresa-Vanna-Gianna 300.000; Anna-Elisa-Graziano Serra 300.000; Donato-Maria-Alberto-Elena 300.000. Federico per i bambini meno fortunati 300.000; Bontempini Lamberto 300.000; Nana 300.000; moglie e figlie nel ricordo sempre vivo Pelissero Giovanni 300.000; Luca e Marco 300.000; gruppo pensionati Sempione 300.000;

Luigi 300.000; famiglia Grosso 300.000; Carlo e famiglia 300.000; Maria ed Enrico Maria Carla Repetto 300.000; Eva, Franco e Winnie 300.000, Altamura-Scarzella 300.000; la gente della mia terra - Manna 300.000; Giovanna, Carla, Andrea 300.000; Regoli Rebecca 300.000; Maria Vittoria.

Tecmal srl 275.000; squadra di Basket Magistrati e Avvocati Torino 260.000. Edvige e Pier, famiglia Maina 250.000; Iride e Piero 250.000; Andrea, Maria Teresa e Stefano 250.000; Stefano e Luca 250.000; Cesare-Diego-Mario-Gas- Agostino 250.000; Otto e Tiny 250.000; Arcangelo Tardiolo e Nico- Breccia 250.000; Damiani Rino 250.000; famiglia Paglieri.

Andrea e Nicolai bambini 250.000, Onglia pneumatici 250.000; conc. Renault Autovip e dip. 250.000; classe II e Santorre di Santarosa 230.000; scuola Aldo Moro via Reiss Romoli 220.000; dipendenti uff. P.T. borgata Paradiso 220.000; dipendenti Inpar spa 210.000; famiglia Serena 200.000; Renzina 200.000; Paola e Maria Cristina 200.000; Magda Alberti.

Lant Solange 200.000; Sergio e Giuseppina 200.000; Nazzareno Canton 200.000; in di Carlo e 200.000; famiglia 200.000; Mara e Monica Pecetto 200.000; Sra ricordando i suoi cari 200.000; Paola Giovanni e nonni 200.000; Centro attivita' motoria 200.000. Lido e Elda 200.000; in memoria Michele 200.000.

Argentina e Angelo 200.000; Gina, Renzo e Genio 200.000; Mariuccia e Giuseppe Pomero 200.000; Elda 200.000; famiglia Ceruti Giulio 200.000; Silvia 200.000; Andrea 200.000; Pina e Sesto 200.000; Fianca B. in memoria di Albio 200.000; ditta O. Perini snc Aldo Robassomero 200.000; Luigi Torchio 200.000; famiglia Gribaudo 200.000, famiglia Tommasi 200.000; Gianluca 200.000.

Guido, Rita, Pier, Vivi 200.000, famiglia Zanin 200.000; Trucco G.-Priotto G. 200.000; famiglia Donna Canestri 200.000; Simona e Valentina 200.000; Giovanna, Fulvia e Alberto 200.000; e Giuseppe 200.000. Mariuccia e Battistina 200.000; Bellezza - Pininoli 200.000; nonna e zia Lidia 200.000; Emanuelli e Bianca.

Cristina 200.000; Paola e Anna in memoria dei bisnonni 200.000; Cremona Gaetano e Soledea 200.000; Anna Maria 200.000; Claude e Salvatore Busetta 200.000; in ricordo di mamma e Guido 200.000; Lina, Adriana e Michelangelo 200.000; Fabrizio 200.000; Bruno 200.000, Maria 200.000; uff. postale Gavi 200.000; Maurizio, Federico e Remo 200.000.

C. Anna Lucia 200.000; Tito e Adriano 200.000; Beatrice Flora Emilia Barbara 200.000; Andrea 200.000; Anna 200.000; Elsa 200.000. Silvia e Chiara Figus 200.000; Mauro 200.000; MSP srl 200.000; famiglia Casale 200.000; Fantino 200.000; una goccia da Andreina e Arturo 200.000; famiglia Salvini Ugo, in memoria Domenico e.

Paola Zuppardo 200.000; Patrizia e Tullio 200.000; e Tiziana 200.000; Armando e Michele 200.000; In memoria di B.P. la famiglia 200.000; Cecilia 200.000; Del Belize 200.000, Chicco e Criori 200.000; Rosanna e Guido 200.000; Sommaggio 200.000; uff. PT Torino 67, 200.000; G.B. un lettore di Carrara 200.000; In memoria Ermellina Lazzeroni Gallino 200.000; un amico 200.000; Arnaldo e Luigia.

Falco Biagini 200.000; Cravero Margherita 200.000; Io e Livio Guasco Chiara 200.000; Francesca 200.000; Stefano 200.000; Davide. Pulli 183.250; Chiara e famiglia 180.000. Daniela e Mauro 180.000; ufficio P.T. 175.000; uff. Schedario elettorale 170.000; Daniela 170.000; impiegati Studio Levati 165.000.

In memoria di Francesco Marchisio, i vicini di casa 165.000; Seren Gay sas 160.000; centro T.P. Torino 160.000; dipendenti orologeria Zurletti 160.000; in memoria dei papa' Bernardi Carlucci 150.000. Maria Teresa in propri cari 150.000; Laura, Emanuele, Antonella 150.000; Silvia e Davide 150.000; Mathew-Petecchia-Belotti 150.000; Fabio, Noemi, Eleonora 150.000;

Toni-Dino 150.000, dip. Posterivoli 150.000; Maurizio. Anna-Romolo 150.000; Laura, Giovanni e mamma Ada 150.000; Piera, Rodolfo, Ilaria 150.000. E.R.M. 150.000; Riva 150.000; Achille 150.000; Daniela 150.000; in ricordo dei nostri morti M.T. Cervere 150.000; Andrea e Cristina 150.000.

Donna Luciano 150.000; Riccardo e Edoardo Rosso 150.000; Tiziana 150.000; Agnese, Vittorio, Giuseppe e Piermaria 150.000; famiglia Formento 150.000; Bruna, Anna, Margherita e Dante in ricordo di Giovanna 150.000, Giuseppe Audisio 150.000; in memoria di Fontana Carlo, gli amici escursionisti 150.000;

Anna, Felicina e Marina 150.000; Rita 150.000; in ricordo di nonno Giacomo 150.000; Pretura Penale 150.000; Bianca Ivo Alberto 150.000. Alessandra e Francesca 150.000; Monica e Max 150.000, gli schedatori del consorzio Ar.Cad. 140.000. Manu Claudia Lau Fabry 130.000; Delfanti 120.000; Bruscella Antonietto 120.000; la 3A della scuola Peyron 115.000; alimentari Sabbetti C. 110.000; nonna Mariel- suci 104 anni 104.000.

Olga C. riconoscente a papà Giovanni 100.000; MRS 100.000; 100.000; P. Riva 100.000; Carlo 100.000; Piero e Giovanna Durbiano 100.000, Paolo 100.000; Armando 100.000; Felice e 100.000. Armando 100.000; Giuseppe 100.000; 100.000; Felice 100.000; Anna 100.000, Elvira 100.000; Margherita 100.000; Anna e Manuela 100.000.

fam. Paraccini 100.000; Galetto / Novara 100.000; Gemme Gianna Pollastra 100.000; Maria e Remo Olivien 100.000; in miei defunti Luisa 100.000; Enrico 100.000; ricordando i ns. defunti, fam. Podio-Sola 100.000; Anna Maria 100.000; 100.000; Rosa 100.000; Margherita 100.000.

Roberto, Carla, Riccardo Charbonnier 100.000; Maria Rosa 100.000; Allarano 100.000; Floriana 100.000, Roberto 100.000; F.lli Ippetti 100.000; Alessio e Viviana 100.000, D. e R. Golli 100.000; Tiziana e Luigi 100.000; fam. Frigato-Tondello 100.000, famiglia Novara 100.000; Prudenzano 100.000; Crissy 100.000. Cena 100.000.

Nanni 100.000; Carla e Lidia 100.000; Roberto e Giovanna 100.000; Maria Tancredi-Vietrorio 100.000; Soro Giampaolo 100.000; Beppe e Piera 100.000; famiglia Gioia 100.000; Michelino e famiglia 100.000; Martinetti e Bortoletto Antonia 100.000, Carla 100.000; Gandola G. e Boido A. 100.000;

in memoria di Angela Mattutino 100.000; uff. PT Torino succ. 8, 100.000; Silvano Franco 100.000; famiglia Gisolo 100.000; Bianco Luciano 100.000; Silvio Anna 100.000; Ilaria e Giuseppe 100.000; Si Veraci. in memoria nonna 100.000; Angelo-Concetta 100.000, Letizia e Ilario 100.000.

Fam. Florio Giacomo e Domenica 100.000; Sergio e Carla 100.000; Mario e Mariuccia 100.000; Nadia e Giovanna 100.000; Bruno e Annamaria 100.000; Pavanello Aldo in memoria della moglie 100.000; fam. Bardella e Vullo 100.000; Rodolfo e Anna 100.000; Mirella 100.000; Alessandro Rimeton 100.000; in ricordo di Marco 100.000.

Saladino Mariapia 100.000; Rita e Pia 100.000; in memoria dei cari Giovanni e Giuseppe 100.000; Remetta Luigi 100.000; Valentina e Carlo 100.000; Edmondo 100.000, in memoria di don Luigi 100.000; Gozzelino Eraldo 100.000; Carla e Augusto 100.000;

Da Egidio e Maurizia 100.000; coniugi Orlando Marco e Aida 100.000; Gemma snc 100.000; -dalena 100.000; Damiano Aurora e Tony 100.000; famiglia Mela, Antonietta 100.000; Rosanna e Mimmo 100.000; Daniela, Luca e Stefano 100.000; dip. ufficio PT 100.000; fam. Occhiena 100.000; Stefano 100.000; in ricordo di Luciana e Nicola 100.000; In memoria miei parenti Genduso Francesco 100.000; Nadia e Walter ricordando zio Nino 100.000; Francesca 100.000; Biass Ruggero, Marili, Chiara 100.000; Fabio e Silvia, Busi-Olivadese 100.000; in memoria Caterina e Luigi; Cicci Antonio in ricordo dei propri cari 100.000; Franca e Giovanni 100.000; Valterio Silvio 100.000.

Levis 100.000; Parola 100.000; Nadotti Anna 100.000; Rodolfo e Tea 100.000; Gloriana e Maurizio. (continua)

Nelle cascine più isolate, in attesa dell'arrivo di braccia forti, sono le donne ed i bambini a rimboccarsi le maniche

Il giudice requisisce la documentazione sulla gestione degli allarmi negli ultimi tre anni

Alluvione, scatta un nuovo blitz

Sequestri e interrogatori alla Protezione civile

Il procuratore della Pretura di Torino Guariniello e il ministro dell'Interno Maroni

[illegible]. Come ha funzionato [illegible] Protezione civile in questi ultimi tre [illegible]ni quando si sono verificate calamità in Piemonte? Gli avvisi alle prefetture [illegible] partiti in tempo per evacuare le popolazioni dalle zone poi colpite dai disastri naturali? Chi doveva preoccuparsi del dissesto idrogeologico delle [illegible] a rischio vicino ai fiumi? Per rispondere [illegible] questi quesiti il procuratore aggiunto della Pretura di Torino Raffaele Guariniello, che indaga sul dopo alluvione, ha fatto sequestrare la documentazione relativa [illegible] rapporti tra servizio Protezione civile e prefetture piemontesi degli ultimi tre anni.

Una decisione [illegible] sorpresa, fatta eseguire dai collaboratori del magistrato che si sono presentat[illegible] ieri mattina negli uffici della Protezione civile con [illegible] ordine di esibizione e se ne sono andati [illegible] un voluminoso dossier. Oggi il magistrato sentirà alcuni funzionari del servizio Protezione.

Nei giorni scorsi, Guariniello aveva incaricato cinque esperti di geologia [illegible] ingegneria idrauli[illegible] di prepararg[illegible] [illegible] mappa delle [illegible] a rischio idrogeologi[illegible] di tutta [illegible] provincia di Torino. Con la trasferta [illegible] dovrebbe [illegible] qu[illegible] completato l'acquisizione di ogni documento utile a chiarire eventuali responsabilità per il mancato [illegible] non tempestivo allarme [illegible] per le cinque persone morte, quattro nel crollo di una [illegible] a San Raffaele Cimena, un paesino alle porte del capoluogo piemontese, [illegible] un'anziana affogata a Santena.

[illegible] altro fronte [illegible] indagini riguarda la gestione delle dighe dell'Enel, dell'Aem (Azienda elettrica municipale) e dei privati. Alcuni funzionari dei due enti, già interrogati [illegible] dottor Guariniello, hanno assicurato [illegible] [illegible] sabato 5 e domenica [illegible] novembre, quando le precipitazioni raggiunsero la massima intensità, [illegible] dighe furono parzialmente aperte ma solo per lasciar defluire la quantità d'acqua provocata dalla p[illegible]ia.

Lunedì [illegible] Asti si terrà [illegible] vertice tra tutti i magistrati piemontesi che stanno indagando [illegible] responsabilità nelle operazioni di allerta per l'alluvio[illegible] di Asti, dove [illegible] prefetto Mario Palmiero ha ricevuto un avviso di garanzia; di Alessandria, Alba, Cuneo e [illegible] Mondovì, dove la procura ha indiziato di omicidio colposo plurimo [illegible] presidente della provincia Giovanni Quaglia e il tecnico Francesco Moro. Ad Alba la procura [illegible] [illegible]certato che tra la prefettura di Cuneo e [illegible] Comune intercorse una sola comunicazione nella giornata di sabato [illegible] novembre quando straripò il fiume Tanaro.

La confederazione italiana agricoltori ha calcolato in oltre 1100 miliardi i danni provocati dall'alluvione: 350 alle aziende agricole, e 758 alle infrastrutture. Il territorio interessato dalle calamità sarebbe di centomila ettari, duemila le [illegible] colpite.

L'emergenza non è ancora [illegible]nita. Ieri a Treiso, un paesino delle Langhe, quattro militari del 15° battaglione della Brigata Euganea di Treviso e del 30° [illegible] dell'Aeronautica impegnati nei soccorsi, hanno tratto in salvo un quindicenne, Danilo Perno, rimasto intrappolato nel fango [illegible] una frana.

Claudio Cerasuolo

PREVITI

«Emergenze, meglio i soldati»

[illegible] «Dopo quello che ho visto in questi giorni, credo che la gestione della Protezione Civile andrebbe affidata alle Forze Armate». Lo ha detto ieri il ministro della Difesa, Cesare Previti, in visita alle [illegible] alluvionate del Cuneese. [illegible] riforma delle Forze Armate andrebbe in quella direzione: «Credo che nell'addestramento dei nostri futuri soldati, marinai e avieri possa esserci una componente collegata alla protezione civile, che può fare di loro [illegible] struttura sempre pronta all'intervento, ben distribuita nel territorio». E il progetto Maroni per affidare i fondi della ricostruzione ai Comuni? «Risponde [illegible] una precisa volontà di adottare nuovi principi nell'applicazione delle competenze. Il controllo della spesa verrà comunque garantito da strutture affidabili e dalle tradizioni di serietà della gente colpita dall'alluvione». [r. cri.]

In un paese delle Langhe quattro militari salvano un quindicenne intrappolato dal fango di una frana

I militari [illegible] battaglione Orta [illegible] lavoro [illegible] ponte a Monesiglio nelle Langhe

[illegible] «I sindaci [illegible] me»

Il ministro replica alle Regioni «Gli aiuti li coordina il governo»

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Roberto Maroni, ministro dell'Interno e super-commissario dell'alluvione, fa a pezzi [illegible] obiezioni dei presidenti de[illegible] Regione che lamentano [illegible] essere scavalcati dal Governo: «Facciano il loro lavoro». Ad Alba, visita lampo per consultare gli amministratori delle Langhe e visitare le zone di Cortemilia, Canelli, Santo Stefano Belbo, Clavesana messe a soqquadro dall'inondazione. «Ho chiesto al sindaco di Alba se preferisce che i soldi li dia a lui o alla burocrazia della Regione». E la risposta? «La prima alternativa». Maroni sostiene che gli aiuti in questo caso sarebbero più i[illegible]diati, più utili e assicurati da maggiori controlli a opera degli s[illegible] cittadini. Insomma uno slogan: con i presidenti delle Regioni, i sindaci sono con me. Tuttavia il ministro vuole precisare che le amministrazioni di Piemonte, Toscana, Emilia e le altre interessate non sarebbero colpite da alcun esautoramento di funzioni. Poi la sfida: «Io vado avanti. Chi vuole starci [illegible] si rimbo[illegible] le maniche con [illegible], venga, altrimenti stia pure a casa».

I presidenti delle Regioni, proprio ieri, avevano firmato un documento pesantemente critico chiedendo le sue dimissioni. Dunque, ministro, se ne va? «Me ne andrei volentieri...». Sorriso con occhiali [illegible] sole sugli occhi. «Me ne andrei ma rimango».

A criticarlo è anche Paolo Arrigoni, leghista, presidente lombardo. L'ha sentito? «No. Però ha letto le sue dichiarazioni? Pesantucce. Dice che spera che il decreto non sia opera sua ma del governo perché non è federalismo ma [illegible] neo-feudalesimo. «Il decreto è mio ed è il vero federalismo». E glielo dirò alla prima occasione. «Siamo amici. Gli chiederò anche perché ha lasciato inserire nella lista degli alluvionati alcuni comuni che non avevano titolo per starci».

La polemica non finisce qui. Anzi rischia di diventare uno di quei duelli politici infiniti. Da un lato, quello della critica a Maroni, si è già sistemato il deputato cristiano-sociale Mimmo Lucà, eletto con i progressisti in Piemonte, che ironizza: «Il ministro avrà letto il decreto sulle [illegible]e alluvionate. Se lo ha letto, accetti un consiglio: lo corregga se è in tempo, per evitare un'altra figuraccia come quella già fatta sul decreto Biondi firmato e poi smentito. Sono le Regioni - secondo lui - che de[illegible] coordinare gli interventi nelle zone alluvionate, senza subire ancora la politica romana dei fatti compiuti. Al di [illegible] delle chiacchiere Maroni ha l'occasione di smentire la sensazione crescente che si può essere federalisti alla domenica nel proprio collegio elettorale e centralisti per il resto della settimana a Roma».

Dall'altro lato, però, a dargli [illegible] forte l'ex ministro socialdemocratico Luigi Preti: «Il ministro Maroni comincia a comprendere la realtà italiana. Le regioni interessate all'alluvione volevano i danari per sé ma il ministro si è accorto che le Regioni italiane funzionano peggio dello Stato, come noi socialdemocratici abbiamo sempre detto. Il clientelismo è imperante. Così il ministro fa riferimento in via diretta solo ai Comuni interessati». E il deputato di Forza Italia di Trino Vercellese Roberto Rosso insinua anche sospetti poco commendevoli. «Mi pare - dichiara - che intorno alle disgrazie dell'alluvione si stiano scatenando appetiti [illegible] ricostruzione degni di una nuova corsa all'Eldorado». [l. d. b.]

SIMBOLO DELLA RICOSTRUZIONE

Un ponte riaccende la vita

Dopo 15 giorni finisce l'isolamento

MONESIGLIO (Cuneo)
[illegible] NOSTRO INVIATO

E' un ponte militare [illegible] simbolo della ricostruzione di questo piccolo centro dell'alta Langa devastata dall'alluvione. Trentasei metri di lunghezza, portata 30 tonnellate. Un ponte denominato «Bailey», di quelli che si montavano nella seconda guerra mondiale, [illegible] le sponde di ferro [illegible] le assi che ballano sotto le ruote delle Campagnole dell'esercito. I trenta ragazzi del battaglione Orta - 1° reggimento genio - [illegible] stati rapidissimi. L'hanno montato in 8 ore: una giornata [illegible] lavoro, dopo le assicurazioni dei tecnici sulla tenuta degli argini.

Adesso che l'opera è finita, è il momento del collaudo e dell'inaugurazione. Sull'altra sponda del fiume Bormida, rientrato finalmente [illegible]li argini, sindaco [illegible] ufficiali aspettano il fuoristrada che romperà il nastro bianco e rosso. Qualcuno consiglia [illegible] mettere un bambino sulla jeep, in mez[illegible] ai militari: «L'immagine della vita che ricomincia», dice poi [illegible] una certa enfasi il generale Silvio Di Napoli, comandante della Regione Militare Nord-Ovest. Gli abitanti delle frazioni sulla collina - fino a ieri isolate [illegible] Monesiglio e dal resto del mondo - sorridono timidi, un po' più in là.

A quasi due settimane dall'alluvione che ha sconvolto [illegible] Piemonte restano ancora mille cose da fare, in paese. Il sinda[illegible] Giorgio Nardini coglie l'occasione della cerimonia con i giornalisti e le tivù per ricordare che bisogna ridare un tetto alle 14 famiglie sfollate (su 850 residenti) e risanare l'acquedotto e fare tornare in fun[illegible] il sistema fognario, per non parlare di tutto quel fango da spalare dalle strade [illegible] dalle case: «E poi c'è questa faccenda dei fondi dallo Stato. In Prefettura circolano voci che [illegible] mi piacciono. Non vorrei che qualche Comune [illegible] danneggiato del nostro fosse privilegiato per via [illegible] certe agganci politici...».

Ma qui almeno il ponte è arrivato - ed è la prima inaugurazione per [illegible] provincia di Cuneo - mentre decine di altri centri sono ancora in attesa di questi ragazzi del genio, venuti a restituire un po' [illegible] normalità alle popolazioni sconvolte dall'esondazione dei f[illegible].

Il generale Di Napoli ha portato [illegible] sé una cartina delle zone alluvionate. E' zeppa di segni tracciati a mano, con i pennarelli. I cerchi blu indica[illegible] i crolli di ponti e strade - ben 54, nelle province [illegible] Cuneo, Asti, Alessandria [illegible] Torino - quelli rossi i luoghi dove i militari del genio [illegible] pronti a montare dalla sera alla mattina questi ponti che fino a qualche settimana [illegible] sembravano buoni solo per [illegible] esercitazioni. «Un elenco preparato insieme con i funzionari delle Prefetture - spiega il comandante della Regione Militare - tenendo conto delle emergenze [illegible] delle priorità. Purtroppo [illegible] materia[illegible] è limitato, non possiamo rispondere a ogni chiamata di ogni singolo Comune».

Ripristinato il collegamento tra Moneseglio e le sue frazioni, le squadre di genieri sono già al lavoro su altre sponde, lungo altri argini. In zona Bubbio, sulla strada che da Cortemilia porta verso Acqui. A frazione Marseglia. Ad Alba. A Bagnasco.

E poi, [illegible] provincia di Torino: Volpiano, Chivasso. I ponti dovrebbero essere percorribili entro breve. Recuperato il materiale, inviati gli uomini, compiuti i sopralluoghi, a questo punto è davvero una questione di giorni. Il generale controlla sulla cartina, mentre un ufficiale dà disposizioni per la prossima trasferta: «Se tutto procede per il verso giusto, oggi apriamo [illegible] Alba, lunedì [illegible] Bagnasco, la prossima settimana negli altri Comuni della lista. Ad eccezione di uno: Chivasso».

Un caso [illegible] sé, Chivasso. Tornati dal sopralluogo di domenica [illegible] novembre - giorno i[illegible] cui la piena del Po [illegible] fatto crollare [illegible] ponte, isolando i [illegible] Comuni della collina da questa città a 25 chilometri da Torino - i militari erano disperati. In quel punto c'è una corrente fortissima, che porta via. Nessuna delle vecchie strutture [illegible] ferro dell'esercito sarebbe in grado di reggere.

Racconta il generale Di Napoli che le forze armate hanno affrontato il problema studiando tutte le possibili alternative. E che una soluzione, alla fine, è stata trovata: «Un sistema [illegible] zattera, in attesa dei tempi tecnici per la costruzione di un nuovo ponte, questa volta da parte del genio civile».

Gianni Armand-Pilon

Squadra dell'esercito al lavoro nei paesi per ripristinare 54 collegamenti

Il ministro alla Difesa Cesare Previti

ABETE

«Sì all'imposta ad hoc»

[illegible] Per contribuire [illegible] dare soluzione al problema delle relazioni tra governo e parti sociali e, in particolare, per favorire la ricostruzione [illegible] zone alluvionate, Confindustria ipotizza «un'imposta straordinaria sull'Irpef per tutti i redditi superiori [illegible] 25 milioni annui e che, quindi, non tocchino le fasce più contenute dei pensionati e dei lavoratori dipendenti', ma la gran parte del ceto medio e professionale oltreché, evidentemente, di quello che ha redditi maggiori». Lo ha detto [illegible] Macerata, intervenendo al 50/o [illegible] della fondazione dell'Assindustria il presidente nazionale degli industriali Luigi Abete. «Un'iniziativa di questo tipo - ha ribadito Abete - potrebbe essere finalizzata a finanziare il problema della ricostruzione». [Ansa]

Si apre «Elogio all'orologio»: negli stand il top della produzione mondiale

Torino capitale delle lancette

E domani un'asta benefica con Chiambretti

Il tempo fugge, ma a Torino c'è un posto dove è possibile fermarlo, cristallizzarlo in finissime opere d'arte e tecnologia. Da oggi al 27 novembre apre infatti i battenti a Torino Esposizioni l'edizione 1994 di «Elogio all'orologio», dedicata agli appassionati delle lancette d'ogni genere. E, visto che il tempo è prezioso, accanto alla Festa è fiorita la rassegna «Preziosa», la passerella di gioielli più ricca e rinomata d'Italia

Sono passati nove anni da quando un primo raduno di appassionati «d'orologi d'ogni foggia ed epoca», come amavano definirsi allora, diede il via all'iniziativa che anche quest'anno si ripropone, in allegria ma con discrezione?. Nove anni [illegible] sono trascorsi invano: al mercatino dell'antiquariato, da sempre polo di attrazione per il collezionista e per l'amatore, dove si respira un'aria a volte simile a quella delle vecchie botteghe in cui l'orologeria è fatta con le mani, si è in seguito aggiunto il più vasto settore dell'orologeria contemporanea, che a tutt'oggi rappresenta per il pubblico italiano l'unica occasione per ammirare quasi tutte le marche di orologeria esistenti allineate in un unico padiglione.

L'edizione 1994 di «Elogio all'orologio - Preziosa» si presenta ampliata, rinnovata, con vetrine piene di fascino e una serie di appuntamenti in grado di soddisfare anche il visitatore più esigente; dalla prima esibizione italiana di «golf indoor» all'esposizione delle meridiane, dal trionfo dell'argento sulle tavole imbandite alla rassegna dei «Top 20», gli orologi più rappresentativi di tutte le Case d'alta orologeria, dall'incontro con la letteratura alla rassegna di pendolette del nostro secolo. Insomma, emozioni e testimonianze non mancheranno per fare da contorno a uno degli oggetti più indispensabili del nostro mondo.

E che dire di «Preziosa»? In una grande rassegna è possibile toccare con mano di cosa sono capaci i creatori di gioielli, quali sono i materiali in cima alla gamma di preferenze, quali sono i preziosi e i disegni che «fanno tendenza»: già, perché il gusto anche in gioielleria evolve continuamente, e questa è una delle occasioni per comprendere [illegible] mai una delle palme più imp[illegible]ti in termini economici per il made in Italy va al comparto dell'oreficeria e della gioielleria.

«Poiché fra i nostri obiettivi c'è sempre quello di fare informazione, cultura e anche un po' di spettacolo - dice Carmelo Pezzino della Storm, la "Società torinese mostre" che organizza la manifestazione -, ogni edizione viene arricchita da iniziative collaterali? il cui carattere divaga dallo storico al culturale fino allo sportivo. Noi vogliamo che i nostri visitatori escano dai padiglioni espositivi divertiti e informati sul mondo degli orafi e degli orologiai: quello che vogliamo è trasmettere il nostro amore per gli orologi».

Nel settore commerciale della mostra, infatti, si potranno trovare oggetti per tutte le tasche, classici o futuribili, successi conclamati o prototipi a livello assoluto, nella linea di versatilità tipica dell'esposizione. Quest'anno, inoltre, la particolare situazione [illegible] Piemonte colpito dall'alluvione ha portato gli organizzatori a modificare il programma delle manifestazioni collaterali. «In genere - spiega Pezzino - ogni edizione di «Elogio all'orologio era accompagnata da una serie di manifestazioni collaterali di natura mondana. La situazione drammatica di molte zone [illegible] vicine a Torino ci ha portato a modificare il programma originale. Domenica 20 novembre, alle 21, Piero Chiambretti condurrà una grande asta benefica i cui proventi saranno interamente devoluti al Comitato Regionale di Solidarietà istituito dal Consglio Regionale del Piemonte per il finanziamento degli investimenti immediati. E' un'asta per tutte le tasche: tutte le case ospiti della manifestazione e molti gioiellieri hanno donato degli oggetti. Abbiamo una sessantina di lotti: si va dallo Swatch da 50 mila lire a orologi superiori ai 10 milioni».

Da segnalare, infine, domenica 27 novembre l'incontro dibattito «Gioiellerie e consumatori: un dialogo sempre aperto» promosso dalla Federazione Nazionale Dettaglianti Orafi e dall'Associazione Piemontese orafi.

Si discuterà di un'indagine di mercato condotta dai ricercatori dell'Università La Sapienza di Roma tra 2500 clienti dei negozi di oreficeria ed orologeria. Il loro intervento sul «Mondo orafo visto dal consumatore attraverso la vetrina del negozio» definirà le aspettative degli italiani nei confronti dei loro negozianti di fiducia.

Le nove «mostre nella mostra» in collaborazione con i musei e i collezionisti

Un appuntamento tra storia e cultura

Dalle antiche meridiane ai capolavori dell'argenteria

Accanto all'esposizione commerciale, «Elogio all'Orologio-Preziosa» presenta, come di consueto, una ricchissima sezione culturale dedicata all'arte dell'orologeria e alla sua storia. Sono le «Mostre nella mostra». Ecco i principali appuntamenti dell'edizione '94.

I [illegible] DELL'OROLOGERIA. Il Cipao (Consorzio Italiano per l'Alta Orologeria) promuove questa mostra, raffinata esposizione destinata a favorire a ampliare la cultura dell'orologio facendo apprezzare ad un pubblico sempre più vasto i pregi della produzione di alta gamma.

In singole vetrine - la mostra si tiene nell'atrio d'onore - sono ospitati i 20 pezzi più rappresentativi della migliore produzione di orologi del mondo: Audemars Piguet, Baume & Mercier, Blancpain, Breguet, Cartier, Chopard, Ebel, Gérald Genta, Girard-Perregaux, Iwc, Jaeger Le Coultre, Franck Muller, Ulysse Nardin, Patek Philippe, Piaget, Daniel Roth, Vacheron Costantin.

Questi «gioielli», autentici capolavori della tecnica e dell'arte firmati da «professionisti del tempo», [illegible] al di sopra delle mode e costituiscono il miglior prologo [illegible] affascinante itinerario attraverso il mondo dell'orologeria di alta gamma.

LE MERIDIANE. «Utere non numeras, usa bene le tue ore, dicevano gli antichi. Il fascino delle meridiane si è mantenuto intatto nonostante il passare dei secoli, che ha lasciato il segno sui colori corrosi. Ed i moniti lanciati al viandante dalla fantasia dei pittori sono un interessante campionario delle paure antiche degli uomini. Non è la prima volta che Elogio all'Orologio/Preziose tratta di meridiane, [illegible] la mostra che è stata allestita quest'anno è quanto di più esauriente si possa trovare in materia, [illegible] l'esposizione di splendide fotografie che testimoniano l'estrema varietà degli esemplari costruiti in Italia. L'esposizione è patrocinata dal ministero dei Beni Culturali e Ambientali e si dipana in un affascinante percorso lungo il perimetro del padiglione Agnelli di To-Expo.

[illegible] LE [illegible] Una delle poche, se non l'unica Casa attrezzata per realizzare nella sua globalità il ciclo produttivo dell'orologio. Una «manifattura» che fa tendenza nel settore, a tal punto da permettersi di presentare al pubblico di «Elogio all'Orologio-/Preziosa», una vera e propria cronistoria dei primi sessant'anni di questo secolo, [illegible]dita [illegible] propri orologi. Allo stand 23 di Torino Esposizioni, [illegible] serie di vetrine ognuna dedicata ad un decennio, che ne evidenzia mode e manie. Si potranno ammirare, tra gli altri, tutti i modelli del celeberrimo «reverso complication grande taille». Il modello reverso, vero e proprio cavallo di battaglia della Maison, nacque dalle particola[illegible] esigenza dei giocatori di polo, che dovevano proteggere il vetro e il quadrante dell'orologio dall'eccessiva [illegible]ità del loro sport preferito. L'esposizione è organizzata in collaborazione col Museo Storico di Le Sentier.

[illegible] PIGUET: CENTO ANNI DI [illegible] Da Le Brassus, sede del museo storico della Maison riaperto al pubblico dallo scorso anno, arrivano a Torino e per la prima volta in Italia, 20 pezzi «avec complications» che fanno ripercorrere secoli di storia. La continuità come bandiera, tre generazioni, dal 1875, di mastri orologiai, per una produzione di orologi astronomici ultracomplicati, ripetitori minuto, tourbillon assolutamente perfetti. Allo stand 16 della mostra si potà ammirare anche l'intera collezione dei «Royal Oak», il primissimo orologio di lusso in acciaio.

[illegible] UNA DINASTIA. Una storia che risale al 1735; e da allora non c'è stato un solo orologio Blancpain al quarzo. Oggi Blancpain esprime l'arte orologiaia nella sua perfezione, creando eleganti orologi da polso ispirati ai complicati orologi da tasca dei nostri antenati. Dopo i sei modelli principali, Blancpain presenta un modello eccezionale: l'orologio «2100». Appuntamento allo stand 18, in collaborazione con il Museo Storico di Le Loche.

TAVOLE IMBANDITE PER SOGNARE. Nell'area organizzata dalla Federargentieri e dell'Associazione Orafi, allo stand 15 di Torino Esposizioni, saranno apparecchiate e adornate una dozzina di tavole da pranzo: smalti, vetri, vasellame e argento, una gioia per gli occhi.

[illegible] L'Aico - Associazione Italiana Collezionisti Orologi - propone nell'area delle manifestazioni collaterali, un'esclusiva esposizione di Pendolette Fantasia, orologi da tavolo tipici del nostro secolo, che [illegible] testimoniano il cambiamento di gusti e costumi. I pezzi in mostra [illegible] circa 120, e vanno da inizio '900 fino al 1970, per la soddisfazione di colle[illegible] e di appassionati.

L'esposizione diventa spettacolo con una particolarissima gara tra i professionisti del green

E' scoccato il momento del «golf indoor»

«Pro-Am Paul Picot», quando la sfida è arbitrata dal computer

Amare gli orologi significa amare le cose belle della vita. E' questa la filosofia alla base di tutti gli eventi culturali, mondani, spettacolari e sportivi, fioriti intorno alla mostra di orologi e gioielli d'epoca «Elogio all'orologio e Preziosa». Quest'anno gli organizzatori hanno deciso di puntare sul golf, in modo un po' inconsueto: grazie alla collaborazione con «Indoor Ideal Golf» si è infatti pensato di ospitare la prima edizione di un torneo, a squadre ed individuale, che nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbe diventare un appuntamento fisso nel calendario golfistico nazionale.

Il golf indoor [illegible] nei Paesi storici del golf (Stati Uniti, Australia, Spagna e Inghilterra) e si propone non come un'alternativa al campo e al circolo del golf, ma [illegible] un complemento degli stessi, dando al golfista la possibilità di praticare l'attività in qualsiasi [illegible] della giornata e cimentandosi sui più famosi percorsi del mondo (The Pebble Beach, Quinta do Lago, The Belfry, Pinehurst, St Mellion, G. C. De Bonmont, Spyglass Hill, Doral Blu Monster, Torrey Pines, St. Andrews, solo per fare qualche nome prestigioso).

All'interno di «Elogio all'Orologio» verrà attrezzato un campo per il gioco simulato dal computer con uno schermo panoramico: su questo apparirà il tracciato di un campo famoso, con i tee, gli ostacoli e le bandiere. Successivamente l'immagine cambierà, apparirà il campo come visto dal tee e il giocatore potrà tirare il suo colpo iniziale. Il computer del simulatore percepirà i movimenti della palla durante il suo volo ed elaborerà le informazioni, creando l'immagine naturale della traiettoria. Un [illegible] prodigio della tecnologia, che permette appunto un torneo a squadre tra tutti i circoli di golf del Piemonte, la prima Pro Am «Elogio all'orologio-Paul Picot»: ogni squadra è costituita da un professionista e da tre [illegible]. Verrà riprodotto virtualmente il percorso di Pebble Beach (Usa) e i vari circoli si cimenteranno secondo le modalità di gara medal e [illegible] la scelta dei due migliori risultati.

Il torneo è diviso in due fasi: la prima in cui tutti i circoli iscritti giocheranno [illegible] buche di qualificazione, arrivando alla compilazione di una classifica. La seconda nella quale i primi quattro classificati si affron[illegible] in incontri di semifinale e finale. Le qualificazioni si svolgeranno da domenica 20 a giovedì 24 novembre, semifinali e finale [illegible]rdì sabato e domenica successivi. Tutti gli incontri avranno inizio alle 18,30. I premi? Per ogni professionista ci sarà un orologio [illegible] Paul Picot, [illegible] per gli amatori dei primi quattro circoli ci [illegible] un simpatico oggetto in argento.

Al torneo Pro-AM verrà affiancata una gara individuale su un percorso di [illegible] buche medal [illegible] i 3/4 hcp: sarà aperta a chiunque voglia cimentarsi (iscrizione, L. [illegible]000) e sarà caratterizzata da premi interessanti: due splendidi orologi (un cronografo a fasi lunari Paul Picot e [illegible] R & D Golf della Hamilton) per i primi due, mentre gli altri classificati avranno una sacca, due legni e altri oggetti della Golf Company. Per la prima donna, una magnifica spilla in oro disegnata [illegible] Lilla. I primi otto classificati, alle 12 di domenica 27 novembre avranno accesso a una gara su nove buche in programma lo stesso giorno, a partire dalle 14, che determinerà la classifica definitiva. Le qualificazioni delle prove individuali si svolgeranno tutti i giorni, durante «Elogio all'Orologio - Preziosa 1994», negli orari non occupati dalla gara Pro-Am.

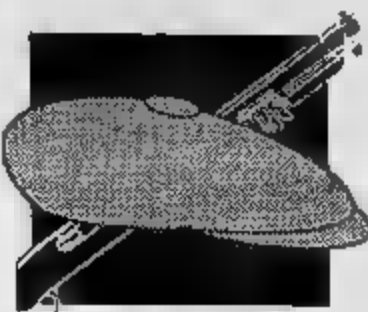
Nel mirino il sostituto Pennisi, il più esperto del pool antimafia: agguato simile [illegible] quello di Falcone

«Quel magistrato morirà oggi»

Calabria, pentito svela piano della 'ndrangheta

L'obiettivo delle cosche era sospendere il maxi processo di Palmi

Il gip Alberto Cisterna

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] stava preparando in Calabria un tragico replay dell'attentato di Capaci. L'obiettivo: il dottor Roberto Pennisi, il più anziano, forse il più esperto, tra i sostituti della procura distrettuale di Reggio Calabria. La rivelazione dell'ultimo pentito di 'ndrangheta, Giovanni Palumbo, [illegible]to allo scoperto proprio nelle ore [illegible] cui, a Palmi, si celebra uno dei più importanti processi alle cosche della 'ndrangheta e della Piana di Gioia Tauro.

Palumbo - accusato di [illegible] preso parte ad alcuni omicidi inseriti in una faida locale - si è pentito lunedì: mentre era detenuto nel carcere di Palmi, fingendo un malore dopo avere preso un caffè, si è fatto portare in infermeria, dove ha c[illegible]esto di potere parlare con un magistrato perchè intenzionato a collaborare. Una decisione da collegare forse al [illegible] timore di essere ucciso perchè considerato dai Piromalli-Molè, i capi della [illegible] cosca, un elemento «potenzialmente» orientato al pentimento dopo la condanna all'ergastolo.

Al magistrato Palumbo ha subito rivelato il progetto di omicidio dell'ndrangheta contro Pennisi, appreso durante la detenzione: «Quel giudice morirà venerdì [illegible] novembre».

L'attentato avrebbe dovuto svolgersi lungo l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, durante uno dei pressochè giornalieri spostamenti di Pennisi [illegible] capoluogo, dove risiede, a Palmi, dove fa da pubblico ministero in molti processi di mafia e dove interroga detenuti ad alto rischio nel locale [illegible] massima sicurezza.

La tecnica doveva ricalcare quella che ha portato alla morte di Falcone, della moglie e dei ragazzi della scorta. Una carica esplosiva, innescata [illegible] un [illegible]mando elettronico [illegible] distanza, sarebbe dovuta scoppiare [illegible] passaggio dell'Alfa blindata del magistrato.

Si era diffusa la voce che nel mirino ci fosse anche un altro magistrato, Alberto Cisterna, il gip che spesso accompagna Pennisi in auto.

Le rivelazioni di Palumbo fanno il paio con quelle di [illegible] pentito siciliano, Emanuele Di Natale, che sta anche lui parlando, ammettendo di aver custodito parte dell'esplosivo usato lo scorso anno per la «campagna» [illegible] estivi a Roma, Firenze e Milano. L'esplosivo è il T4, creato, come l'altrettanto micidiale Semtex, dai laboratori di quella che un tempo era la Cecoslovacchia. Esplosivo che sarebbe arrivato dall'ex Jugoslavia, come d'altra parte molte armi da fuoco (anche pesanti) di cui la 'ndrangheta si sarebbe approvvigionata negli ultimi tempi, forse temendo che la pax [illegible]o, che dura ormai da più di [illegible] paio d'anni, possa interrompersi magari per il profilarsi di gruppi emergenti, disposti a tutto pur di conquistare il potere. L'allarme lanciato dalle dichiarazioni di Palumbo ha fatto irrigidire le già severe misure di sicurezza intorno ai magistrati calabresi.

Quelli della direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria già da tempo sono scortati di giorno da polizia e carabinieri che la notte stazionano in [illegible] davanti alle case dei giudici. A Locri poi lavora il giudice Nicola Gratteri, al centro del più vasto spiegamento di protezione oggi attuato in Calabria, con un dispositivo di una trentina di uomini, tra elementi delle forze dell'ordine e soldati, che vegliano su di lui e sulla sua famiglia. Gratteri, [illegible] un [illegible] viaggio a Toronto dove ha partecipato [illegible] un simposio incontrando anche i vertici della polizia investigativa canadese, è stato scortato in ogni suo spostamento da una squadra speciale delle Giubbe Rosse, reparto scelto della polizia.

A Toronto Gratteri ha rivelato [illegible] particolare di una recente indagine che conferma come [illegible]mai [illegible] traffico di droga [illegible] nelle mani della 'ndrangheta e non più della mafia. In questo momento - ha rivelato il magistrato - nella Locride si sono cosche in grado di «movimentare» anche 3-400 chilogrammi di eroina e [illegible] per volta, [illegible] scadenze mensili [illegible] pagamenti sull'unghia: anche 30 miliardi.

Diego Minuti

[illegible]

Undici colpi per il secondino troppo severo

TARANTO. Alle 22,30 di giovedì è uscito dal carcere. Pochi minuti dopo [illegible] morto: massacrato a colpi di pistola nella sua auto. Stava tornando a casa, [illegible] Francavilla Fontana (Brindisi) Carmelo Magli, 24 anni, agente di polizia penitenziaria. Ha tentato [illegible] sfuggire quando un'auto ha inseguito la sua Opel Kadett, ma un colpo di pistola ne ha mandato [illegible] frantumi [illegible] lunotto. Una brusca sterzata a destra, poi la fine; almeno 11 colpi [illegible]i pistola calibro 7,65 sono stati esplosi contro di lui. Avvenuto al buio, a poche centinaia di metri dal carcere tarantino, il delitto non ha avuto testimoni. Sposato, due figli, un terzo in arrivo, Magli era in servizio a Taranto da due anni. Anche lui era accusato dai detenuti, come i suoi colleghi, di utilizzare maniere rudi. Il direttore Gregorio Vessello aveva sempre replicato seccamente: «Qui ora c'è disciplina». Ma per due volte un agente di polizia penitenziaria, Emanuele Dell'Onza, [illegible] stato obiettivo d'un attentato. Il sinda[illegible] autonomo della polizia penitenziaria denuncia «la situazione esplosiva all'interno del [illegible]cere». E il comandante Raffaele Tullimiero dopo aver ricevuto pesantissime minacce anche all'interno del [illegible]e, ieri ha ottenuto il trasferimento.

[t. a.]

Il sostituto Roberto Pennisi

Due [illegible] di tritolo, giallo a Roma

Accanto all'ordigno c'era la pagina d'un giornale dedicata a Berlusconi

ROMA. Una soffiata. Gli agenti [illegible] in un casolare semidiroccato a cercare droga. [illegible] trovano esplosivi. Due chilogrammi di materiale esplodente da cava, più 07 detonatori e quattro metri di miccia. Il tutto chiuso [illegible] uno zainetto da scuola elementare. Potrebbe essere, il ritrovamento, una piccola notizia. Cose da racket. Ma nello zainetto, ben ripiegata, c'è anche la prima pagina del quotidiano milanese «La Notte» che risale al 13 ottobre [illegible] che nemmeno si vende [illegible] Ro[illegible].

Quel giorno non successero grandi fatti. Ma sul retro del foglio, in un piccolo riquadro, si parla di Berlusconi e delle solite polemiche sul controllo delle televisioni. Di qui, l'interrogativo: qualcuno preparava un attentato al presidente del Consiglio? La Questura è la prima a ridimensionare la minaccia. Del caso, comunque, è stata interessata la Digos.

Lo zainetto porta-esplosivo è di quelli infantili. Rosso, piccolino. Quando gli agenti sono arrivati al casale, nella desolata periferia del Casilino, cercavano ben altro. «Siamo arrivati - ha spiegato uno degli agenti di pattuglia - e abbiamo chiesto agli abitanti della [illegible] dove gli spacciatori potevano aver nascosto della droga. Ci hanno indicato il rustico. Allo[illegible] si siamo avvicinati. [illegible] abbiamo capito che ci poteva essere qualcosa di strano perché abbiamo trovato [illegible] cancello spalancato mentre [illegible] solito è chiuso».

E infatti hanno trovato lo [illegible]. All'interno, però, c'e[illegible] una bomba. O meglio, c'erano gli ingredienti per preparare un ordigno. La polvere da mina era insaccata in stracci e chiusa in tanti sacchetti di plastica. A parte, c'erano i detonatori [illegible] la miccia. Quando gli agenti hanno rovesciato lo zainetto, distrattamente perché cercavano polverine bianche, hanno anche rischiato perchè qualche detonatore avrebbe potuto esplodere.

Proprio lì, tra gli stracci, a una più attenta perquisizione, è uscito fuori [illegible] foglio di giornale. Che cosa significhi, però, è troppo presto per dire. Fanno notare, in Questura, che certo non si mette un foglio vicino a una bomba se si ha intenzione di far saltare tutto in aria. Semmai, il foglietto potrebbe servire come rivendicazione indiretta qualora avessero voluto far ritrovare l'esplosivo. Un avvertimento, allora?

Una cosa solo, la Questura esclude con decisione. Che la soffiata potesse essere una trappola per la pattuglia. Intanto perchè l'indicazione sul luogo era assai generica. Secondo, perchè l'esplosivo ritrovato è troppo per un semplice avvertimento. Terzo, l'ordigno [illegible] era affatto pronto a esplodere.

Ci [illegible] torna così ad interrogare sul caso. La Digos farà i suoi accertamenti. Ma la Questura, che getta acqua sul fuoco, fa notare che gli argomenti trattati sulla pagina «incriminata» sono i più vari. Addirittura il titolo d'apertura riguarda un caso divertente di cronaca milanese: alcuni studenti che hanno giocato al Totocalcio e grazie al computer, investendo nove milioni, hanno vinto nove miliardi. Sul retro del foglio, poi, campeggia [illegible] articolo sulla Bosnia. Per arrivare a trovare il nome di Berlusconi, insomma, bisogna aguzzare lo sguardo.

Ma naturalmente si tratta pur sempre di un esplosivo trovato in città. Quantomeno si è rischiato un grosso spavento. E così la polizia ha ritenuto di far intervenire [illegible] robot-artificiere per trattare lo zainetto.

Francesco Grignetti

«Candid camera» sul battesimo dei ras

Bari, filmato il rito d'ingresso nella Sacra corona unita

BARI. Sulla Sacra Corona Autonoma, nome provvisorio di un'organizzazione criminale nata due [illegible] fa nelle c[illegible] pugliesi sulla scia della Sacra Corona Unita, c'era l'occhio della telecamera e i boss non lo sapevano. Si [illegible] in casolari di campagna, incontravano gli adepti e officiavano il rito dell'affiliazione. Per essere accolti nella famiglia bisognava incidere [illegible] un coltello [illegible] dito del boss, succhiarne il sangue e pronunciare la formula: «Giuro sulla punta di questo pugnale di essere fedele a questo corpo di società formata [illegible] di disconoscere padri, madri e fratelli fino alla settima generazione». L'obiettivo di una microtelecamera ha filmato tutto, consegnando ai carabinieri [illegible] documento eccezionale e svelando un cerimoniale nel [illegible] quale venivano citati personaggi storici: [illegible] conte Ugolino, Garibaldi, Mazzini.

Dopo indagini durate due anni, [illegible] intercettazioni e [illegible] racconto di quattro pentiti, è stato possibile collocare piccoli congegni elettronici per spiare i boss e poi ar[illegible] 50 presunti affiliati alla Sacra Corona Autonoma (questo nome è stato [illegible] solo [illegible] periodo della fondazione). Altri 30, tra i quali Antonio Di Cosola, 40 anni, che ne [illegible] ritenuto il capo, sono in carcere. Cinque [illegible] ricercati. In tutto, 85 nomi. C'era, in questa organizzazione tutta nuova nel nome, ma non nei rituali e «benedetta» dai vecchi boss dietro le sbarre, quasi tutta la Bari malavitosa. Del clan facevano parte Michele La Torre, Nicola Anemolo, Luigi Canone, Mario Lazzari, Pietro Coletta, Agostino Balzano.

Nomi celebri nell'ambiente malavitoso, ma anche insospettabili che, utilizzando il loro perbenismo di facciata, davano ospitalità ai ricercati. Boss, [illegible] anche ragazzi alle prime armi, inesperti ma crudeli quanto basta per uccidere iniettando una maxidose di eroina. Sono [illegible] i minori finiti nella rete dell'operazione «Conte Ugolino». Quattro, come altre 37 persone, sono accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso, per la prima volta in Puglia. Hanno tra i 15 e i 17 anni. Uno ha ammazzato: siringa [illegible] eroina, un buco. [illegible] usava, nella famiglia che gestiva il traffico di droga, praticava l'usura, organizzava rapine. Fino a ieri, quando 600 carabinieri, un contingente della prima brigata Tuscania di Livorno [illegible] tre elicotteri sono piombati [illegible] città. Ed è finita la storia breve e sanguinaria della Sacra Corona Autonoma.

Sandro Tarantino

La pratiche di iniziazione alle cosche [illegible] riprese da una telecamera [illegible] Puglia. Uno dei primi [illegible] rivelare i [illegible] di Cosa Nostra fu (foto sotto) il pentito Antonino Calderone

[illegible]

L'INIZIAZIONE DI COSA [illegible]

ROMA

IL «battesimo» è la tappa più importante della vita di [illegible] mafioso. Questo dicono i pentiti che ovviamente, quando accettano di collaborare, prima di ogni altra [illegible] raccontano la cerimonia di iniziazione. E ne parlano [illegible] una serietà che spesso [illegible] sorridere chi li ascolta. Non [illegible] caso, infatti, che per anni il battesimo di mafia sia stato considerato, [illegible] tutti i livelli, [illegible] sorta di concessione folcloristica [illegible] uso e consumo dei giornali.

[illegible] invece non è di secondaria importanza, come cercò di f[illegible] capire il giudice Giovanni Falcone a quanti, [illegible] fronte al racconto del rito mafioso, assumevano un'aria di sufficienza. Il «battesimo» è il cemento che tiene unita Cosa Nostra [illegible], naturalmente, anche le altre mafie. Quel giuramento suggella il vincolo dell'omertà, della solidarietà e della «famiglia». Quando un mafioso è titubante [illegible] fronte alla tentazio[illegible] di abbandonare Cosa Nostra, vuol dire che non è ancora riuscito a liberarsi la memoria della sensazione gradevole provata nel «giorno più bello della [illegible] vita», quello dell'iniziazione. In quel momento, hanno spiegato Buscetta, Mannoia, Mutolo, Spatola e tanti altri, smetti di essere «uno qualunque» per entrare [illegible] far parte della cerchia ristretta di persone che, nel tuo territorio, «contano» e possono decidere persino della vita e della morte di tutti gli altri. Nasce anche da [illegible] il delirio d'onnipotenza del cosiddetto uomo d'onore.

«Il giorno più bello per un boss»

Sangue e fuoco suggellano il giuramento

Come si diventa mafiosi? La cerimonia è l'ultima di una serie di tappe intermedie che segnano l'adolescenza e la gioventù di tanti ragazzi siciliani. [illegible] «battesi[illegible]» [illegible] sempre preceduto [illegible] un lungo periodo di «osservazione». Il giovane - che può essere originario da famiglia mafiosa, ma può anche provenire da «gente normale e perbene» (l'importante che non abbia parenti nelle forze dell'ordine [illegible] nella magistratura) - viene costantemente seguito da qualcuno che [illegible] poi dire se in quel «picciotto» c'è la stoffa dell'uomo d'onore.

Il giovane sa, ma deve fingere di non sapere, a cosa mirano le «attenzioni» [illegible]gli adulti maschi. Deve fingere persino nel giorno dell'iniziazione, quando verrà portato al giuramento davanti [illegible] capo di quella che diventerà la sua «famiglia». Dovrà mostrare indifferenza per i preparativi e, soprattutto, [illegible] dovrà fare alcuna domanda. Una richiesta [illegible] consentita potrebbe compromettere il giudizio positivo del momento.

E' suggestivo il racconto [illegible] quei minuti, intensi [illegible] quasi mistici, in cui il «picciotto» abbandona la normalità per indossare gli abiti della persona «speciale» in quanto mafioso. Fino all'ultimo la richiesta più pressante è quella del coraggio. Il «padrino» chiede al giovane se sa cosa si accinge a fare. Lui, il «festeggiato», deve rispondere dando segnali di ampia disponibilità, pur non conoscendo quale [illegible] la sua prossima sorte. Come a voler sottolineare di essere pronto a tutto, ad ubbidire senza chiedere né chiedersi il perché.

Con aria grave, il «padrino» [illegible]li chiede: «Con quale mano spari»? Se con [illegible] destra, [illegible] neo adepto, verrà punto sul dito indice di quella mano. Leonardo Vitale, primo pentito, disse che a pungerlo era stato lo zio «con una spina di arancio amaro». Più raffinato e certamente [illegible] po' megalomane, il boss Peppe [illegible] Cristina, che usava addirittura una spilla d'oro.

Il sangue gocciola in un recipiente, mentre il fuoco appiccato su un'immaginetta sacra «purifica» il «soldato» di Cosa Nostra. L'effigie dell'Annunziata o di S. Antonio brucia tra le mani, senza che il «valoroso» tradisca cedimento al dolore. Sangue e fuoco [illegible] suggello del giuramento: «Le mie carni possano bruciare [illegible] questo santino [illegible] verrò meno alla parola data». A Reggio Calabria la formula cambia e così, alla domanda «Di che cosa [illegible] cerca», il giovanotto risponde: «Di sangue e onore».

Il ricorso alla [illegible] mafiosa» è ancora più evidente nei riti di 'ndrangheta [illegible] camorra e, soprattutto, in quella della Sacra [illegible] unita, volgarmente detta «Quarta mafia», [illegible] - [illegible] storia né tradizioni - ha assorbito tutti quelli di Campania e Calabria. Proprio nei riti calabresi è presente una «liturgia» che [illegible] richiama a personaggi storici o leggendari [illegible] fantastici. Non sembri sorprendente [illegible] riferimento al conte Ugolino. L'origine della 'ndrangheta - che i calabresi chiamano anche «Santa» - viene fatta risalire alla presenza di [illegible] dei tre cavalieri mandati direttamente da Dio, [illegible] Sicilia, in Campania e, appunto, in Calabria. Osso, Mastrosso e Carcagnosso i loro nomi, ed erano improbabili «nobili di Catalogna». Dunque l'origine delle mafie [illegible] divina: chiaro perché [illegible] privilegio esserne accettati?

Francesco La Licata

[illegible]

[illegible] SEXY IN [illegible]

Un investimento da 10 miliardi per filmati tv e cartelloni

Vieni a [illegible] alla IP

MAX

Saranno diffusi anche oroscopi e calendari con le immagini della soubrette

A lato, Roberto Baggio con Carlo Verdone. Sopra, uno dei cartelloni della nuova pubblicità con l'immagine di Valeria Marini. A sinistra, Francesca Dellera, primo sexy testimonial della Ip

La Marini spodesta Baggio

E' lei la star della nuova pubblicità Ip

MILANO

VIENI a prendermi all'IP». L'invito è suadente, ambiguo quanto basta. Valeria Marini, testimonial della campagna pubblicitaria per la Italiana Petroli, chiude così i quattro spot (15-20 secondi ciascuno) che Dario Piana ha firmato per la Promarco Adversiting. La soubrette che piace alla destra e ai bambini si è infilata nei cartelloni pubblicitari che dal 25 novembre tappezzeranno le aree di servizio di tutt'Italia. Sdraiata anche lei, come prima Alba Parietti, «coscialunga della sinistra» e, prima ancora, l'attrice Francesca Dellera.

Changez la femme, ma sempre di donne di una certa avvenenza si tratta, anche se, a scongiurare il pericolo di ripetizioni, l'IP tira fuori dal cilindro l'unico maschio schierato in campo, il bel Roberto (Baggio) dal codino che, nella storia del marketing di casa, sta tra la Parietti e questa nuova pubblicità. Ma stavolta, dicono all'IP, cambia il target. E sì, mica si vende benzina solo agli uomini. «Puntiamo sulla famiglia». E allora, ecco i regali: gli orsetti Max per i più piccini, i magici colori per i bimbi cresciutelli, la [illegible] del trucco per la mamma e poi uno zaino portatutto «femminile» e un gilè tipo fotoreporter (pensati forse per i single?).

La prima carta della svampita di «Saluti e Baci» e «Bucce di banana», la Italiana Petroli se la gioca però con l'oroscopo. Valeria Marini, Toro ascendente Vergine con le lune nel Cancro, compare sui libricini che pronosticano il futuro agli automobilisti. Ti capita di essere dei Gemelli e avere la patente? Non se ne parla, perché «l'uomo dei Gemelli non è portato alla guida», mentre il Sagittario «tende a guidare con superficialità», si legge nelle note zodiacali redatte da «esperti di astrologia». «Ma naturalmente è uno scherzo - precisa la Marini - Nessuno pensa che gli italiani siano così sciocchi. E' solo una nota positiva in più nella giornata». Fatevi sotto, ai distributori regalano anche quello del vostro segno.

Poi, sarà la volta del calendario. Venti giorni dopo l'avvio del battage pubblicitario, un altro regalo: il calendario '95 dal titolo «Un anno con Valeria». Dodici scatti glamour di Marco Glaviano, il fotografo delle star che, in fatto di calendari, detiene il record di quello più venduto nel mondo. E' sua la dozzina di scatti con Cindy Crawford e annessi mesi e giorni dell'anno, balzata in poche settimane nel Guinness dei primati. Valeria in abiti sexy, accompagnata da pantere, gatti, orsi di peluche o Valeria nell'acqua, che abbraccia ninfee, tra la neve, con le piume di struzzo. Un calendario che, appenderlo in cucina, nella quiete di un target familiare, sarebbe proprio un peccato. «Va bene, è sensuale - commenta la protagonista - ma che c'entra: non è assolutamente volgare, sono foto belle. Uso il mio fisico e il mio volto per trasmettere energia positiva a chi li guarda. Mi basta questo. Mi dispiace che si vada sempre a sottolineare la merceologia, scusate, la mercificazione del corpo femminile». Un punto ogni trentamila lire di benzina per i «regali» Max Collection: finisce tutto il 30 aprile. Ma [illegible] agli spot. Ai piedi della soubrette che non ha [illegible] sto le sue simpatie politiche per Berlusconi, cadono proprio tutti. Cade il giovane cameriere che sbircia Valeria dalla serratura [illegible] un albergo, quando lei apre la porta e dice, mostrando l'orsetto Max, «Stavi guardando questo?». Cadono i due giovani ammiratori che piovono dalla finestra della mansarda dritti sul letto di Valeria, e lei, con i pennarelli in mano, «Volevate disegnare qualcosa?». Cade pure il più sfortunato della compagnia, un motociclista che vede la Marini in una cabina telefonica e si schianta contro un panettone spartitraffico. Lei rincara la dose: «Dovevi leggere l'oroscopo IP», quello del segno di Valeria, però, dove c'era scritto che qualcuno sarebbe caduto ai [illegible] piedi. Meno rischioso l'ultimo: lei che sale in [illegible] (pieno di uomini) [illegible] incipriandosi il naso [illegible] la trousse regalo se [illegible] esce con [illegible] «Fa miracoli, vero?». Dieci miliardi in tutto il budget della campagna, top secret il compenso della Marini: «Sono [illegible] che riguardano il mio agente - dice -. Io questa pubblicità l'ho fatta perché mi valorizza e mi dà lustro, [illegible] ho rifiutate molte altre con compensi altissimi».

Pensa positivo l'attrice che [illegible] imposta l'ottimismo come autodisciplina. «Io recito, ballo e canto: per chi fa spettacolo l'impegno [illegible] quello di avere un messaggio buono da co[illegible]. Da gennaio con la compagnia del Bagaglino si trasferisce su Canale 5. «Lo spettacolo è sempre di Pingitore, [illegible] sarò [illegible] protagonista [illegible] un personaggio nuovo, questa volta, diverso da quello degli altri varietà». Non può dire nient'altro, sostiene, ma [illegible] sapere [illegible] avere in cantiere anche del cinema e del teatro.

[illegible]

Incassi record grazie [illegible] vip

Dalla Dellera ad Alba Parietti sfida sulle lattine d'olio vendute

MILANO. Scava scava trovi il petrolio. O meglio le nostre dive [illegible] trovano. Senza bisogno del rabdomante. E' solo questione di misure anatomiche. Un bel corpo di donna nella pubblicità fa guadagnare centinaia di milioni a chi lo utilizza perché «provoca [illegible] impatto favorevole presso il consumatore», con buona pace della «bieca mercificazione dei corpi femminili».

Lo sa bene l'Ip (Italiana Petroli), che oggi s'è scelta la nuova testimonial, Valeria Marini, come tre anni prima aveva ingaggiato Francesca Dellera e poi Alba Parietti. C'era [illegible] è vero, un intervallo maschile: con Roberto Baggio. Ricordate la sua figura in compensato che sorrideva agli automobilisti dietro qualche pompa di benzina? Era tempo di mondiali allora e i fans nottetempo si rubavano le sagome del «codino d'oro». Oggi il calcio non tira più, così l'Ip, per tirare olio al suo mulino, ancora una volta sceglie V[illegible].

Fra Dellera e Parietti tre anni fa c'erano state polemiche sulla quantità di lattine d'olio vendute. Ciascuna, fatta salva la professionalità dell'altra, affermava che il suo spot tv era il [illegible] bello e che alzava di più [illegible] vendite.

Francesca Dellera, diretta [illegible] Maurizio Nichetti, come Jessica Rabbit, in tv guidava un'auto dentro un fumetto. Si diceva [illegible] ipocrisia: «Impressionano i suoi occhi blu». Nell'altro spot, Alba Parietti la si vedeva imbronciata in auto col suo partner a [illegible] stazione di servizio. Fra i due [illegible] capiva la lite. Alba fuggiva con un audace benzinaio [illegible] guida dell'auto. [illegible] diceva con ipocrisia: «E' la sua reazione che impressiona».

Durante la «querelle» diceva la Parietti: «Piaccio [illegible] più perché sono meno pesante, più [illegible] e aerodinamica» e la Dellera affermava: «Il mio personaggio è più spiritoso e [illegible] fine, [illegible] fuggo con il benzinaio e non abbandono il fidanzato in [illegible] sperduta stazione [illegible] servizio».

Dalla polemica [illegible] dive, l'Ip forse ci guadagnò: si continuava a parlare di olio e benzina [illegible] mai era accaduto. Mentre gli esperti si erano addirittura infilati [illegible] astruso confronto di numeri: un milione e 200 mila i barattoli d'olio venduti con Alba, 750 mila quelli venduti [illegible] Francesca. Pose fine alla polemica il direttore [illegible] marketing dell'Italiana Petroli: «Non si può parlare di guerra perché [illegible] due star sono [illegible] scelte per pubblicizzare due oli diversi».

Nevio Boni

[illegible]

Alba Parietti è [illegible] protagonista di una campagna promozionale della Ip prima [illegible] Roberto Baggio

Per Mafalda

Campidoglio Porte aperte ai [illegible]

ROMA. Strano colpo d'occhio, quello che offrirà stamani il Campidoglio. In un trionfo di iris azzurri, il sindaco progressista Rutelli siederà a fianco del ministro Fisichella (An). Tutt'intorno, teste coronate e tanti aristocratici. Nella solenne sala [illegible] Protomoteca si commemora dopo 50 [illegible] la morte di Mafalda di Savoia. [illegible] per l'occasione rimettono piede in Campidoglio parenti e nipoti del re d'Italia.

L'ultima visita dei Savoia in Campidoglio risale al 1938, quan[illegible] Vittorio Emanuele III tenne un discorso ai [illegible]. Oggi [illegible] saranno la moglie Marina Doria e la principessa Maria Gabriella. Non mancheranno tre figli di Mafalda: Enrico, Maurizio e Elisabetta. Ci saranno anche le due figlie di Jolanda di Savoia, Guia e Maria Ludovica. E poi, naturalmente, il duca e la duchessa d'Aosta. Ma tanta presenza [illegible] casa Savoia emoziona i monarchici. E gli organizzatori temono che la sala [illegible] sufficiente per accogliere tutti gli intervenuti.

«Devo ringraziare [illegible] sindaco - [illegible] il principe Enrico d'Assia, che ancor oggi abita a Roma [illegible] villa Polissena - e ci [illegible] la partecipazione. Dopo tanti anni, finalmente, s[illegible] svegliato il ricordo di mia madre. S'è parlato di molti che sono morti [illegible] lager, mai di mia madre».

Una [illegible] penosa, quella di Mafalda. La figlia di Vittorio Emanuele III, come si sa, morì a Buchenwald dopo essere stata arrestata con uno stratagemma [illegible] Kappler: le fu promesso che nell'ambasciata tedesca avrebbe potuto telefonare al marito, in Germania. E invece fu [illegible] di forza su un [illegible] militare e internata con falso nome nel lager. Era il 22 settembre 1943. L'armistizio [illegible] stato annunciato da qualche giorno. E Mafalda fu l'unica esponente di [illegible] Savoia che i nazisti riuscirono [illegible] arrestare.

Da [illegible] po' di tempo, però, [illegible] torna a parlare di Mafalda. C'è addirittura chi ha chiesto la beatificazione della principessa martire. Dice l'organizzatore della commemorazione, Sergio Boschiero, animatore della Federazione monarchica italiana: «C'è una grande riscoperta della figura di Mafalda. Devo dire, in verità, che molte amministrazioni locali, anche [illegible] sinistra, hanno deciso di intitolare strade alla principessa. E' successo di [illegible] a Modena. Roma addirittura [illegible] dedicato due strade. E' una figura che piace perché [illegible] pagato solo la colpa di essere figlia di Vittorio Emanuele III».

Tirano le file anche i monarchici al governo. Il sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio (Lega), che [illegible] sarà in prima fila, [illegible] indignato: «Ci sarò per rimediare a decenni [illegible] assoluta dimenticanza dello Stato italiano. Si pensi che [illegible] hanno sentito nemmeno la necessità di ricordare la figura di Mafalda nel desolato cimitero del lager». Conclude Enrico d'Assia: «Io dico che sarebbe l'ora [illegible] far rientrare le salme dei miei nonni e metterle al Pantheon. L'Italia è cambiata. Anche la situazione politica è mutata. Spero che non abbiano più paura di due poveri morti». [f. gr.]

Risarcimento

«Foto rubate» 250 milioni alla Gruber

La giornalista Lilli Gruber

MILANO. Dopo oltre due anni Lilli Gruber può assaporare la sua rivincita. Due giornalisti, [illegible] fotografo e la Res Rizzoli periodici dovranno pagare 250 milioni di lire alla giornalista televisiva Lilli Gruber, a titolo di risarcimento dei danni per la violazione del diritto alla riservatezza e all'immagine.

Nel luglio '92 il settimanale *Novella 2000* pubblicò cinque fotografie nelle quali la Gruber appariva nuda sul bordo della piscina nella villa [illegible] famiglia a Torre delle Stelle, vicino a Cagliari. Successivamente altre cinque foto furono pubblicate [illegible] *Oggi*. Di qui la decisione della giornalista [illegible] avviare la causa per chiedere [illegible] risarcimento dei danni morali, patiti attraverso la diffusione delle fotografie.

La richiesta della Gruber [illegible] di cinquecento milioni di lire. Ieri la prima sezione del Tribunale civile [illegible] Milano ha condannato il fotografo Antonio Esposito e i direttori dei due periodici, Guido Carretto e Paolo Occhipinti, a pagare cinquanta milioni ciascuno. La Rizzoli, editrice dei due settimanali, dovrà pagare cento milioni più gli interessi maturati in due anni.

Il dispositivo [illegible] sentenza dovrà essere pubblicato sui due periodici e su due quotidiani. [illegible] tribunale ha osservato che il luogo in [illegible] furono scattate le fotografie era [illegible] privata dimora della parte lesa».

Lilli Gruber protestò vivacemente, due anni fa, per quelle fotografie «rubate», e a diff[illegible]za di alcune sue colleghe della Rai, e di stuoli di aspiranti attrici, non considerò mai l'apparizione sui rotocalchi «rosa» - in pose prettamente estive - alla stregua di pubblicità gratuita, più o meno gradita.

La sentenza di Milano potrebbe costituire un precedente inquietante per centinaia [illegible] «paparazzi», i fotografi d'attualità che vivono di immagini rubate all'intimità di Vip, più o meno noti. E in questa attività gli italiani [illegible] sempre stati tra i migliori, se non i migliori in assoluto, come hanno riconosciuto le migliaia di attori e di personaggi dello spettacolo colti «in flagrante», dai tempi di via Veneto in poi.

[illegible] verdetto milanese dovesse fare giurisprudenza, i lunghi appostamenti davanti, o peggio dentro, le abitazioni dei Vip (sigla che [illegible] inglese significa Very important person) dovranno d'ora in poi essere calibrati: se l'obbiettivo scaverà nei segreti di una «privata dimora», allora [illegible] pubblicazione di quegli scatti fotografici potrebbe divenire a rischio, per i giornali. Un rischio giudiziario, e anche un rischio economico, [illegible] il risarcimento dei danni dovesse risultare ingente. [p. pol.]

Il ministro Costa

«Stop alla réclame [illegible] afrodisiaci e dimagranti»

ROMA. I messaggi pubblicitari, soprattutto televisivi, che «vantino» effetti afrodisiaci, dimagranti e anticellulite [illegible] vietati. Il ministro della Sanità Raffaele Costa ha annunciato «la predisposizione di un provvedimento» [illegible] materia, nel quale saranno anche previste sanzioni, che verranno «concertate sia con il ministero di Grazia e Giustizia, sia con il ministero delle Poste», «per adottare provvedimenti nei confronti di quelle emittenti televisive che trasmettano messaggi pubblicitari ingannevoli». Costa interviene, quindi, contro la moltiplicazione [illegible] messaggi pubblicitari, soprattutto televisivi di molti prodotti: liquidi, cerotti, creme [illegible] altro, quando vengono presentati come aventi spiccati effetti. La diffusione del fenomeno, è «ottenuta soprattutto [illegible] la promessa di effetti mirabolanti», mentre «in molti casi le creme [illegible] risultano conformi alla normativa sui cosmetici». [Agi]

[illegible]

Torino Milano Venezia Genova Bologna Firenze Roma Napoli Bari Cagliari Palermo

B 1008 B 1016 1012 A 1024 1008 B A 1024 1020 1012

Sereno Variabile Nuvoloso Nebbia Pioggia Temporale Grandine Neve Mari Venti

SITUAZIONE[illegible] un sistema nuvoloso, attualmente sull'Europa centrale, tende ad interessare più direttamente le regioni alpine.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni joniche e sul settore nord-orientale nuvolosità variabile con possibilità di brevi precipitazioni; miglioramento dalla serata, sul Triveneto. Su [illegible] le altre regioni cielo poco nuvoloso. Al mattino e dopo il tramonto intensificazione delle foschie e nebbie persistenti sulla pianura padano-veneta.
[illegible] in diminuzione sulle regioni joniche
VENTI: deboli orientali al Centro e al Nord; moderati settentrionali sulle due [illegible] maggiori.
MARI: molto mossi i bacini meridionali; poco mossi gli altri [illegible].
PREVISIONI PER DOM[illegible] su Puglia, Basilicata, Calabria e [illegible] nuvolosità variabile; su tutte le altre regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto foschie dense e nebbia [illegible] banchi nelle valli e lungo i litorali del Nord e del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	—2	9	Firenze	3	14	Bari	10	18
Verona	4	10	Pisa	6	16	Napoli	11	17
Trieste	10	14	Ancona	6	13	Potenza	7	12
Venezia	6	12	Perugia	6	14	S.M. Leuca	11	16
Milano	5	8	Pescara	8	10	R. Calabria	13	21
Torino	2	16	L'Aquila	4	13	Palermo	17	20
Cuneo	5	13	Roma Urbe	7	17	Catania	13	23
Genova	10	19	Roma Ciamp.	9	16	Alghero	15	15
[illegible]	7	14	Campobasso	6	12	Cagliari	13	16

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	11	variabile	Lisbona	10	19	sereno
Atene	12	15	pioggia	Londra	10	15	pioggia
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	11	16	variabile
Berlino	5	9	nuvoloso	Madrid	7	21	variabile
[illegible]	8	11	nuvoloso	Montreal	—	—	np
Bucarest	—2	10	nuvoloso	Mosca	—3	4	nuvoloso
[illegible]	2	10	nuvoloso	New York	11	13	pioggia
[illegible]	21	27	sereno	Parigi	6	15	pioggia
Copenaghen	4	8	nuvoloso	Pechino	—1	11	nuvoloso
Dublino	8	13	nuvoloso	Praga	3	8	nuvoloso
Francoforte	6	10	pioggia	Rio de Janeiro	21	36	sereno
Gerusalemme	9	17	sereno	Sofia	—1	8	nuvoloso
Ginevra	6	10	pioggia	Sydney	16	23	nuvoloso
Helsinki	—5	0	sereno	Tokyo	10	21	nuvoloso
Johannesburg	13	26	sereno	Varsavia	4	7	nuvoloso
[illegible]	15	20	sereno	Vienna	—	—	np

A lungo trattenuta, l'ondata revisionista dilaga in America e in Europa: le verità scomode vengono a galla, i monumenti vanno a fondo

CHURCHILL MITTERRAND processo ai mostri sacri

Nell'immagine grande François Mitterrand nel gennaio '43 a un incontro di pétainisti. A destra il leader conservatore inglese Winston Churchill

Da Londra picconate sullo statista inglese, mentre in Francia il Presidente stesso rimette in discussione il proprio passato pétainista

UNA mostra su cinquant'anni di storia tedesca organizzata dal Goethe Institut in una scuola milanese ci ricorda che nella Germania distrutta dell'immediato dopoguerra circolava un attestato di buona condotta chiamato ironicamente «Persilschein», dal nome di un famoso detergente che lava «più bianco del bianco». Il documento certificava che il [illegible] titolare non era [illegible] stato iscritto al partito nazional-socialista o, nella peggiore delle ipotesi, che era stato un nazista buono, senza macchia e colpe di regime.

Finché durò il processo di denazificazione, avviato dagli Alleati dopo la fine della guerra, il «Persilschein» fu il documento più prezioso della vita tedesca. Serviva a sopravvivere, a lavorare, a riaprire il negozio distrutto, a rimettere in piedi la fabbrica demolita dai bombardamenti, a riprendere [illegible] vizio nelle amministrazioni pubbliche.

In Italia, invece, circolavano attestati di benemerenza ebraica, lettere di eminenti porporati, diplomi d'antifascismo o brevetti da cui risultava che XY aveva militato in una formazione partigiana dall'alba al tramonto del 25 aprile. In Francia la caccia al «brevetto» cominciò due anni prima, quando gli uomini politici, i funzionari e i giornalisti si accorsero che la vittoria tedesca non era sicura e che il generale De Gaulle aveva ragionevoli possibilità di arrivare al potere. Secondo i memorialisti più maliziosi fu quello il momento in cui François Mitterrand [illegible] d'essere pétainista e [illegible] a costruire pazientemente il suo passato resistenziale.

Per molti anni quelle vicende sono scomparse nel buco nero della memoria collettiva e sono state raccontate con leggera ironia. Per molti anni la furia conquistatrice di Hitler, il massacro degli ebrei, le atrocità tedesche in Europa orientale e l'egemonia culturale dei vincitori h[illegible] ispirato libri di [illegible] in [illegible] il mondo era inevitabilmente diviso in buoni, cattivi e opportunisti.

I dissenzienti - Renzo De Felice e Rosario Romeo in Italia, Ernst Nolte in Germania - scrivevano in un clima di ostilità, diffidenza o distaccato rispetto. Due grandi tempeste revisioni[illegible] - quella provocata dall'*Intervista sul fascismo* di De Felice e quella tedesca sul «passato che non passa» - influirono marginalmente sulle verità canoniche e convenzionali che costituiscono il Verbo storiografico degli ultimi cinquant'anni.

Oggi invece il revisionismo esce dai circoli accademici, dilaga nella società, rimette in discussione molti protagonisti, riscrive alcuni capitoli della seconda guerra mondiale, infrange le regole della buona creanza e più semplicemente autorizza gli «opportunisti» di cinquant'anni fa a rivendicare con franchezza la loro identità fascista, nazista, pétainista.

Dai vecchi archivi sovietici escono carte che assolvono definitivamente i tedeschi dal massacro di alcune migliaia di ufficiali polacchi nella foresta di Katyn. Le memorie di Margarete Buber-Neumann, apparse recentemente presso il Mulino (*Prigioniera di Stalin e Hitler*), confermano che i sovietici [illegible] segnarono al Führer, dopo i protocolli segreti dell'agosto 1939, molti antifascisti tedeschi rifugiati in Unione Sovietica.

Uno scambio di piaceri, possibile soltanto fra dittatori egualmente sanguinari e crudeli? No. A Londra uno scrittore, Nikolai Tolstoy, accusa il governo inglese di avere fatto altrettanto mandando a morte alcune migliaia di croati, russi, ucraini e bielorussi, consegnati nelle mani di Tito e di Stalin durante la primavera del 1946. In Canada uno storico sostiene che Eisenhower, alla fine della guerra, decimò i prigionieri tedeschi riducendo drasticamente le razioni alimentari dei campi di concentramento.

A Londra ancora lo *Spectator*, settimanale conservatore, pubblica un articolo in cui l'autore riprende un vecchio tema della polemica antiebraica per sostenere che l'industria cinematografica americana è nelle mani di ebrei chiassosi, volgari, instancabili narratori di barzellette. A Bonn il governo disapprova pubblicamente un monumento inglese alla memoria di sir Arthur Harris che bruciò Dresda e Amburgo [illegible] bombe al fosforo del Bomber Command. In Germania i libri revisionisti di Nolte ispirano la nascita di un movimento nazionale che s'intitola «La nazione cosciente di sè» (*La Stampa* del 13 novembre).

A Roma Giancarlo Fini, segretario del movimento sociale italiano, dichiara a *La Stampa* che Mussolini fu il maggiore uomo di Stato dell'Italia contemporanea. E sulla spiaggia di Anzio i reduci della Repubblica Sociale Italiana si riuniscono per ricordare la loro [illegible] contro lo sbarco alleato nel gennaio del 1944.

A lungo trattenuta negli istituti storici o nei club nostalgici dei partiti fascisti, l'ondata revisionista sta invadendo la società europea e americana. Ne fanno le spese in questo momento due grandi personaggi. Il primo, Winston Churchill, viene demolito a colpi di piccone dai suoi contemporanei; il secondo, François Mitterrand, parla di se stesso in termini che sollecitano una generale revisione della storia francese durante l'ambiguo intermezzo fra il crollo della Terza Repubblica e la nascita della Quarta.

Il processo [illegible] alla memoria di Churchill è cominciato qualche anno fa. Mentre Martin Gilbert edificava un monumento storiografico alla memoria del grande uomo di Stato (otto volumi di biografia, dieci volumi di documentazione e un libro, *Alla ricerca di Churchill*, in cui racconta la sua gigantesca fatica), altri studiosi «scoprivano» che Churchill fu soltanto un grande dilettante, ora irresponsabilmente impulsivo, ora afflitto da cupe crisi di depressione, spesso cinico e spregiudicatamente «Realpolitiker», ma responsabile di decisioni e iniziative che ebbero una parte determinante nel crollo dell'impero britannico.

L'ultimo colpo di piccone arriva da un giornalista americano, Louis C. Kilzer, autore di un libro intitolato *Churchill's Deception* (L'inganno di Churchill). Kilzer sostiene che il vecchio bulldog ebbe la concreta possibilità di appoggiare un colpo di Stato anti-hitleriano a cui i militari tedeschi lavorarono nel 1939 e nel 1940. Ma preferì puntare sulla distruzione della Germania e fece del suo meglio per gettare il regime nazista nell'avventura della guerra sovietica.

Vi [illegible] lasciando credere a Hitler che una parte dell'opinione pubblica inglese era favorevole alla pace e che un emissario del Führer avrebbe trovato in Gran Bretagna interlocutori attenti e ben disposti. E' questa la ragione per cui Rudolph Hess piombò dal cielo su un altopiano scozzese nella tarda serata del 10 maggio 1941.

La trama di Churchill ebbe l'effetto desiderato. La Germania aggredì l'Urss e combatté su due fronti fino alla distruzione e alla spartizione nel maggio 1945. Ma il mondo perdette 50 milioni di uomini e l'impero britannico condannò se stesso all'inesorabile declino della generazione seguente. La tesi di Kilzer è tortuosa, indiziaria, non sempre persuasiva, ma è certamente un indice del grande [illegible] di «desacralizzazione» che si sta celebrando intorno al personaggio di Churchill.

Il caso di Mitterrand è ancora più sconcertante. Giunto ormai alla fine del suo secondo settennato e colpito da una grave malattia, il Presidente francese rifiuta di attendere che altri, dopo la sua morte, riportino alla luce le pagine più equivoche della sua carriera politica. Nel corso di conversazioni con uno scrittore francese, Robert Péan, e di una lunga intervista televisiva con Jean-Pierre Elkabbach, ammette di avere militato nelle associazioni giovanili della destra francese, di avere lavorato nell'amministrazione di Vichy, di avere meritato un'alta decorazione del regime, di avere scritto articoli ispirati alla filosofia politica del maresciallo, di avere coltivato per molto tempo l'amicizia di uomini - Eugène Schueller, Jean-Paul Martin, René Bousquet - che finanziarono la destra francese o ebbero una parte determinante nella politica ebraica del regime pétainista.

Le confessioni confermano ciò che molti sapevano da tempo, ma rivelano una singolare strategia storica. Il Presidente francese sembra essere animato da due obiettivi. In primo luogo desidera controllare per quanto possibile la redazione della voce biografica con cui si appresta a scendere negli annali della storia di Francia. In secondo luogo propone ai propri connazionali una lettura del loro passato alquanto diversa da quella che è [illegible] generalmente raccontata ai licei della Repubblica per due generazioni.

Anziché condannare o ignorare Vichy, Mitterrand cerca di collocare il regime nel contesto politico dell'epoca, di rievocare le condizioni ambientali in cui i francesi dovettero fare le loro scelte, di storicizzarlo. Prima di andarsene, [illegible] vuole riconciliare la Francia con il proprio passato, vuole lasciarle in eredità uno specchio in cui essa possa contemplarsi con pietà e comprensione. Per ottenere questo risultato Mitterrand non utilizza gli archivi, non produce documenti, non scrive saggi storici; offre agli storici, [illegible] unica pezza d'appoggio, la propria vita. Di tutte le operazioni revisioniste questa è la più coraggiosa, forse la più convincente.

Sergio Romano

NIENTE DIMISSIONI

L'Eliseo smentisce: solo fantasie

PARIGI. Mitterrand si dimette? «Non abbiamo fatto neppure una smentita ufficiale, in quanto si tratta di pure fantasie»: lo ha ribadito ieri il servizio stampa dell'Eliseo. Le notizie sullo stato avanzato della malattia del Presidente, un cancro alla prostata, e sul [illegible] possibile addio anticipato alla carica che occupa dal 1981 (il mandato scadrà comunque nella prossima primavera) erano state avvalorate due giorni fa dal quotidiano *Le Monde*, che aveva anche annunciato la visita «senza precedenti» del Capo dello Stato al congresso socialista di Lievin. «Le notizie di *Le Monde* - ha detto l'Eliseo - si sono rivelate doppiamente false, non solo quella sulla salute del Presidente, ma anche quella sulla visita al congresso». Mitterrand è infatti atteso oggi a Lievin, ma soltanto per partecipare alla cerimonia commemorativa di una catastrofe mineraria avvenuta vent'anni fa. [Ansa]

Rimini, mille geografi sul piede di guerra: così eviteremo i disastri ambientali

Dove possiamo salvarci? Nell'isola che non c'è

Da Tolomeo al computer: i nuovi «navigatori» del paesaggio

I geografi accusano: le recenti inondazioni [illegible] un esempio delle responsabilità [illegible] [illegible] naturali

Ecologia, arte, letteratura e una sfida contro il «turismo sessuale»

RIMINI

CICLONI e deserti che avanzano, bomba demografica e [illegible] sessuale degli occidentali in Estremo Oriente. La geografia, in [illegible] di riscatto, trova [illegible] linfa in territori poco esplorati. Addio aride e stucchevoli lezioni, in cui l'Italia è «un'articolata penisola protesa nel Mediterraneo» [illegible] 57 milioni di abitanti, capitale Roma, risorse naturali manganese - piombo - zinco - antimonio. Senza contare i soffioni boraciferi di Larderello (guai dimenticare Larderello).

Orfani degli antichi eroi che hanno fatto la gloria [illegible] disciplina (da Tolomeo a Marco Polo, da Cook a Livingstone), oltre mille geografi e insegnanti sono da tre giorni riuniti a Rimini (i lavori si chiudono oggi), [illegible] il primo convegno nazionale organizzato dall'Istituto Geografico De Agostini, intitolato Geo[illegible] [illegible] *Per leggere il mondo*. La «madre di tutti i saperi», come dice Eugenio Turri (già cartografo del Touring e della De Agostini, editore con cui sta per pubblicare *La civiltà del villaggio*), replica alle accuse di nozionismo e contrattacca. Paul Claval, prestigioso docente della Sorbona, intravede un futuro esaltante, un ruolo «fondamentale per capire la modernità». I geografi guardano agli ecosistemi e agli immensi divari di ricchezza tra i popoli (*Il nuovo Atlante di Gaia*, Zanichelli). Nel loro campo d'indagine entrano il giornalismo (al convegno c'è anche Demetrio Volcic) e i *Nonluoghi* di Marc Augé (Elèuthera). L'etnologo francese (lo stesso editore ha appena pubblicato [illegible] e *tenute. Etnologia della casa di campagna*) descrive l'alienazione di supermercati, aeroporti, discoteche. «I "nonluoghi" - spiega Claval - [illegible] figli dell'eccessiva razionalizzazione: nel nome della tecnologia si cancellano le eredità storiche, i simboli che permettevano alla gente di ritrovarsi negli [illegible] della [illegible] quotidiana». Si tagliano le [illegible]ci dell'uomo.

Fiammate polemiche anche tra gli insegnanti, un esercito di 30-35 mila persone, il 90% donne. La geografia è femmina, anzi, Cenerentola. Chiedono più considerazione e nuovi [illegible]. Al convegno il presidente del Cede (Centro europeo dell'educazione) Umberto Margiotta ha presentato una ricerca, la [illegible]na in Italia, che ha coinvolto 480 istituti, 4500 insegnanti e 2300 tra docenti universitari, giornalisti, scrittori. L'antico spirito di scoperta rivive in chi, gettati i vecchi [illegible]nuali, si affida a computer e «atlanti-ipertesto», navigando con gli allievi nello spazio geografico. Oggi sulla rete «internet», domani sulle banche dati di tutto il mondo. Non mancano le contraddizioni: «Negli istituti tecnici e professionali - spiega Margiotta - si vuole una geografia più legata alle scienze della Terra. Elementari, medie e licei classici la vogliono più tradizionale. Forse la prevalenza delle donne riflette una mentalità meno "avventurosa"». Turri commenta: «Non possiamo accontentarci di dati "scientifici", dobbiamo ricorrere ad altre discipline: sociologia, antropologia, arte, letteratura. Qualcuno si oppone, nel nome dell'autonomia. Ma è più facile insegnare dicendo ai ragazzi: "Leggetevi questo testo", pieno di numeri sulla popolazione e le materie prime. Turri studia il paesaggio da una vita: «Se una cultura è povera il territorio sarà povero. Nel Rinascimento il paesaggio italiano era il più bello d'Europa, i viaggiatori venivano ad ammirarlo e studiarlo. Oggi questi valori sono perduti». Il paesaggio, aggiunge Turri, è il palcoscenico su cui l'uomo recita: «Si può [illegible] attori o spettatori, ma negli ultimi [illegible] [illegible] in Italia abbiamo fatto solo una [illegible]: modificare il territorio. Quasi mai ci siamo fermati a guardare ciò che facevamo».

Così, quando il geografo ha ben sistemato sulla carta fiumi, coste e montagne, ecco l'uomo «attore» che sbanca colline, raddrizza fiumi, spiana montagne (come succede nelle cave di marmo delle Alpi Apuane). E il paesaggio accumula ogni anno nuove ferite. Nel bellissimo *Atlante geografico De Agostini* (appena uscito), il capitolo su frane e alluvioni va aggiornato: dopo il Polesine nel '51, il Vajont nel '63, Firenze nel '66, Stava nell'85 e la Valtellina nell'87, oggi tocca al Piemonte. Le precise, coloratissime carte che documentavano future inondazioni sono rimaste nei cassetti. «Il mondo è un bel libro - scrive Carlo Goldoni - ma poco serve a chi non lo sa leggere». Claval è d'accordo: «Le ultime alluvioni sono un buon esempio delle responsabilità [illegible] nei disastri naturali». Turri rilancia: «Le belle immagini dal satellite non bastano. Se per capire le Ande devo leggere anche García Márquez, per spiegare il paesaggio italiano devo anche considerare una componente socio-politica come l'abusivismo». E poi ricordarsi che la natura non fa condoni.

Carlo Grande

IL CASO. Cinquant'anni di battaglie: e ora il quotidiano vuole cambiare faccia

Il direttore: «Voglio più chiarezza» Anni di lotte: dal terzomondismo alle «verità di fatto»

Il direttore di «Le Monde», Jean-Marie Colombani «Scuoteremo la tranquillità delle coscienze e il consenso comodo»

Sopra: il fondatore [illegible] «Le Monde» Hubert Beuve-Méry Sotto: la vecchia sede

Le Monde, lifting a un'idea

Soldi e magazine per salvare il passato

PARIGI

COMPIRA' cinquant'anni il [illegible] prossimo. E' un'istituzione, testata storica quant'altre mai. *Le Monde* identifica all'estero la Francia. Molto più che il *Figaro* snob e *Libération* populista. Nel resto del mondo, è con *Le Monde* sotto il braccio che [illegible] pensa il francese. Corrispondente, [illegible] punto di [illegible]sta del pensiero, di quel che evoca la *baguette* quanto a «materia» di un popolo. Pane e quotidiano, entrambi caratterizzati e caratteristici, inconfondibili e unici.

Ma questa è l'immagine all'estero. Laddove poco contano le crisi interne di un giornale, i problemi di identità e simili, o per lo meno laddove vi giungono con ovvio ritardo. Coincide, ancora, l'oggetto all'immagine? Oppure, a cinquant'anni dalla nascita, è invece diventato un inganno, un abuso di immagine? Questo interrogativo circola nell'imminenza dell'anniversario, un interrogativo che da parte di chi lo pone vuol essere neutro, non valutazione qualitativa su ciò che il giornale era rispetto a [illegible] che è e sarà. Semplice confronto, piuttosto, tra un nome e il suo significato.

L'*Herald International Tribune* registra il raggiungimento dell'età superadulta [illegible] più prestigioso quotidiano francese occupandosi solo dell'aspetto fattuale. Cinquant'anni vogliono dire fragilità o maturità. Perché corrispondano, per *Le Monde*, alla seconda e non alla prima, ecco che cosa intende fare [illegible] direttore Jean-Marie Colombani, concretizza l'*Herald Tribune*. Mantenere formato tabloid e pomeridianità, che sono il ritratto stesso del giornale, unitamente all'irrinunciabile logo gotico e al prezzo (arrivato a 7 franchi, sulle 2100 lire, è attualmente il più alto, impossibile ritoccarlo ancora). Migliorare invece stile e presentazione, con lo scopo di rendere il giornale di più facile accesso: tipograficamente meno serrato, più omogeneità di insieme facendo ad esempio uscire del tutto l'economia dal «ghetto» [illegible] cui è [illegible] (parola del vicedirettore Anne Chaussebourg), maggior distinzione tra informazione e analisi. Creazione inoltre di un magazine per il fine settimana, che copra l'attuale vuoto tra il sabato pomeriggio e il lunedì pomeriggio. E poi ricapitalizzazione con denaro «fresco», ovvero ricerca di nuovi azionisti affinché cresca in potenza la Società dei lettori (attualmente l'11,3 per cento) rispetto all'Associazione degli eredi del fondatore Beuve-Méry (32,3 per cento). *Le Monde* non ha [illegible] proprietario in senso classico, [illegible] la ripartizione certosina del capitale, la struttura societaria che regge l'azienda, è da sempre, e nell'ultimo decennio in particolare, il nodo reale delle difficoltà.

Della riforma che Jean-Marie Colombani annuncia - perché mezzo secolo non [illegible] un'età che si passa compiere inavvertitamente - e che sarà effettiva il [illegible] gennaio, l'aspetto più interessante [illegible] in [illegible]ltà un altro. Più che le trasformazioni materiali, è il riferimento che Colombani fa - proprio mentre illustra il rinnovamento - all'identità data al quotidiano dal fondatore Beuve-Méry: *Le Monde* come il giornale dell'élite intellettuale attivo, giornale che stimoli l'intelligenza e la riflessione con analisi aperte che non [illegible] prese di posizione, giornale che con questo impegno «scuota la tranquillità delle coscienze e il consenso comodo».

In altre parole, tornando all'interrogativo sulla rispondenza dell'oggetto [illegible] l'immagine, è [illegible] una rinnovata sovrapposizione dei due che mira il giornale. Il quale soffre oggi, forse ancor più che della [illegible] istituzionale e fi[illegible] (44,1 milioni di franchi persi lo scorso anno), di questo scollamento, deleterio per [illegible] progettazione stessa, quotidiana, del prodotto.

Anche *Libération* ha di recente rinnovato la sua formula. Un lancio in avanti caratterizzato da un'ispirazione allo zapping televisivo. Un giornale molto più ricco, a gruppi di pagine che rim[illegible]dano a trampolino gli uni agli altri. Una scelta coraggiosa che ha disorientato molti lettori, come del resto ama esserlo chi sceglie di leggere *Libération*.

All'opposto si situa il lifting di *Le Monde*. Esiste cioè - questo in sintesi contiene [illegible] progetto Colombani - una «scuola» *Le Monde* così riassumibile: la pratica del giornalismo come artigianato coscienzioso di «verità di fatto» (le «verità modeste», le chiamava Hanna Arendt); il giornalismo come campo di tensioni, spazio critico [illegible] funzione «disturbante» (esempio, il terzomondismo del quotidiano); il giornalismo come responsabilità, impegno personale e presenza rispetto al resto del mondo. In quest'ottica, salvaguardia dell'indipendenza, [illegible] già scriveva Beuve-Méry nel primo editoriale, il 18 dicembre 1944: giornalisti, voleva, «attori e spettatori insieme».

«Reinventare la stampa» è così, significativamente, il titolo del colloquio organizzato da *Le Monde* all'Unesco per il prossimo 6 dicembre, nel corso del quale tutti i [illegible] di cui sopra verranno dibattuti. Catalizzati intorno a tre poli: «cambiamento di scena», [illegible] informatizzazione e trasforma[illegible] tecnologiche; «potere della stampa e potere *tout court*», ovvero esiste un quarto potere? E' diventato eccessivo? [illegible] può o si deve dire tutto? E «l'avvenire dello scritto», riflessioni sulla crisi della lettura come rischio di [illegible] mondo senza libri e giornali.

Considerazione [illegible] margine, ironica, dell'organizzatore Colombani, una frase che scrisse Honoré De Balzac: «Se la stampa [illegible] esistesse, bisognerebbe non inventarla». Parola di giornalista.

Gabriella Bosco

Rotoli del Mar Morto alle conferenze Aci

Gesù? Angelo celeste che celebrerà il Giudizio finale

TORINO

E' ora di fare «pulizia» su una delle scoperte archeologiche più importanti ed appassionanti di questo secolo: i rotoli del Mar Morto, ritrovati alla fine degli Anni Quaranta [illegible] grotte che furono chiuse nel 68 d. C. dai Romani (episodio che garantisce della loro originalità). Questa è la parola d'ordine che si è imposto il professor Paolo Sacchi, docente di ebraico e aramaico presso l'Università di Torino, ieri alla conferenza organizzata dall'Associazione Culturale Italiana (Aci). «Perché è vero che i manoscritti di Qumran non sono stati ancora pubblicati - spiega -, ma sono a disposizione di tutti gli studiosi». Quindi, [illegible] intrigo internazionale. E, ancora: «Nessun testo parla di Gesù - continua -, benché abbiano grande [illegible]portanza per chiarire le origini della teologia cristiana». I rotoli sono una delle più grandi scoperte [illegible] XX Secolo, forniscono noti[illegible] dirette sugli ambienti che hanno visto nascere il Cristianesimo» [illegible] avere il difetto - per lo storico - delle «testimonianze neotestamentarie, ov[illegible] [illegible] [illegible] tutte della stessa parte».

Frammenti dei rotoli di Qumran

Spiega Sacchi: «Fino alla scoperta dei manoscritti, lo schema interpretativo degli anni a cavallo della nascita di Gesù era che, in seno al giudaismo - mondo abitato e controllato essenzialmente dai farisei - [illegible] il movimento cristiano. I Vangeli ci mostrano Gesù che predica e che spesso si trova in urto con i farisei. I manoscritti di Qumran, invece, sconvolgono lo scenario: il farisaismo non è più il giudaismo, bensì un giudaismo. Quindi, le parole di Gesù non vanno più lette sullo sfondo del pensiero farisaico, bensì di complesse diatribe che percorrevano quel mondo».

I frammenti ritrovati si possono dividere in tre gruppi: testi già conosciuti; testi che si conoscevano liquidati come apocrifi; testi assolutamente nuovi. I primi sono importanti perché, tra l'altro, garanti dell'antichità della Bibbia. I secondi dimostrano che anche gli «apocrifi» fanno parte della letteratura giudaica del periodo che va dal 300 a. C. [illegible] poi. I terzi consentono interpretazioni assolutamente nuove. Come nel caso del «ripudio», [illegible] esempio: «Com'è noto - spiega Sacchi -, Gesù era contrario al divorzio e la sua condanna è sempre stata interpretata come un'innovazione cristiana; al contrario esisteva un dibattito all'interno del mondo giudaico; gli esseni si opponevano al ripudio e ciò spiega il passaggio che [illegible] legge in Marco "per metterlo alla prova"; i farisei volevano sapere da che parte stava Gesù».

Fino alla scoperta dei rotoli, si pensava che il concetto di «fede» fosse in San Paolo, [illegible] invece si [illegible] che qualcosa [illegible] molto simile preesisteva al Cristianesimo. Infine, il caso che il professor Sacchi definisce «sconcertante»: il Figlio dell'Uomo. «Poiché la comunità primitiva non aveva mai usato quell'espressione - spiega -, veniva, per conseguenza, attribuita a Gesù. Ma che valore aveva? La risposta è in un apocrifo, *Il libro delle parabole*, ora datato al 30 a. C., in [illegible] appare quella figura con le seguenti caratteristiche: è una persona, ha natura superumana, conosce i segreti della Legge e perciò ha il compito di celebrare il Grande Giudizio alla fi[illegible] dei tempi. Qumran ci dà qualco[illegible] [illegible] più: mostra che [illegible] credenza nell'esistenza di figure angeliche superumane era diffusa. Esisteva [illegible] Melkisedek celeste che [illegible] funzioni simili a quelle del Figlio dell'Uomo del *Libro delle parabole*». La conferenza del professor Sacchi verrà ripetuta oggi a Firenze (Teatro Niccolini), lunedì a Milano (San Babila), martedì a Roma (Eliseo) e mercoledì a Bari. [p. l. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Lo Stato non copre Muccioli, il governo non ascolta la piazza

I contributi [illegible] comunità

In questi giorni sono corsi fiumi d'inchiostro sul processo Muccio[illegible]. Si è detto tutto e il contrario di tutto. Si sono raccontati fatti e riportate dichiarazioni provenienti dalle più diverse e contraddittorie fonti. Un'affermazione di Muccioli, riportata da *La Stampa* giovedì 17, [illegible] ha colpito più di ogni altra «Credevo che lo Stato mi desse copertura in funzione [illegible] servizio che svolgo. Invece non me [illegible] dà» afferma il patron di San Patrignano.

Per chi, come il sottoscritto, opera [illegible] un decennio in Comunità terapeutiche la richiesta di Muccioli è sconcertante. Lo Stato ha il diritto-dovere di definire parametri di valutazione dell'attività delle Comunità che siano chiari, oggettivamente verificabili e - [illegible]prattutto - uguali pe tutti. E questo le Comunità lo stanno chiedendo da tempo. Lo Stato ha il diritto-dovere di «verificare il lavoro svolto all'interno delle [illegible]munità e soprattutto i [illegible] esiti» come ha recentemente affermato il ministro Costa proponendo l'istituzione di un'apposita commissione (sulla [illegible] composizione, peraltro, nutro alcune riserve). Lo Stato ha il dovere di sostenere con adeguati contributi economici le comunità che rispondono ai parametri indicati e [illegible] positivamente i controlli previsti. [illegible] non credo che lo Stato abbia il dovere di «coprire» chicchessia. In [illegible] Stato di diritto chi rispetta le leggi non ha bisogno di coperture particolari, e chi non le rispetta va giudicato come prevedono le leggi stesse. E non è il caso di [illegible]ndersi dietro il paravento del tossicodipendente psicolabile nei cui confronti tutto sarebbe permesso perché fatto a fin di bene. San Patrignano, fortunatamente, non è l'unica comunità per tossicodipendenti. E questo sia detto senza astio alcuno né misconoscimento [illegible] quanto [illegible] positivo ha rappresentato e rappresenta tuttora. Ma additarla a «modello» delle comunità, nel bene e nel male, mi sembra un'eccessiva e ingiusta semplificazione.

Ci sono comunità, e sono la stragrande maggioranza, che bandiscono - e non [illegible] oggi - ogni forma di violenza e ottengono risultati positivi quanto e più di San Patrignano. Queste Comunità non hanno bisogno di alcuna «copertura» dello Stato o di chicchessia, per il semplice motivo che non hanno nulla da «coprire»: tutta la loro attività si svolge alla luce del sole.

Fratel Celestino Zanoni
Presidente Gruppo Arco
Torino

Cofferati e la fiducia

Durante la manifestazione operaia svoltasi a Roma il 12 novembre, il Segretario Generale della Cgil, intervistato dalla tv, ha rilasciato una dichiarazione perentoria: «Se il governo porrà [illegible] Parlamento la fiducia sulla Finanziaria sarà sciopero generale... sarà scontro duro». In altre parole il sindacalista contesta il potere decisionale e le prerogative costituzionali del Parlamento sovrapponendo ad esso l'azione della Piazza. Una strana concezione applicativa della democrazia.

Aurelio Claveri, Savona

Il [illegible] e il dovuto

Sono un membro della Commis[illegible] del ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, incaricata della [illegible]stribuzione dei fondi di ricerca per progetti di interesse nazionale nel campo delle Scienze della Terra, ossia nel campo della cosiddetta ricerca geologica. Come al solito, a tragedia accaduta, tutti hanno criticato tutto, ma tutti hanno riconosciuto una cronica carenza di studi sul territorio. Al coro di indignazione generale, mi unisco anch'io, fornendo le cifre distribuite alle varie unità [illegible] ricerca nel corso dell'ultimo decennio.

Siamo scesi da un totale di 7,6 miliardi del 1985 a 3,5 miliardi del 1994. Mi pare opportuno segnalare che [illegible] nostro Comitato non solo distribuisce briciole [illegible] quasi 500 unità di ricerca, [illegible] da anni non finanzia apparecchiature per la ricerca, [illegible] fatto inaudito.

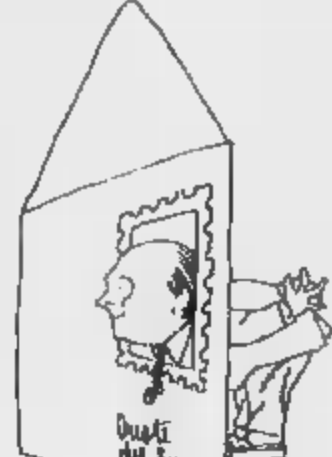
Tra le pochissime risposte ricevute dai vari ministri alle nostre proteste, l'ultima sottolinea [illegible] maniera molto esplicita [illegible] come geologi non dobbiamo lamentarci, avendo finora ottenuto più del dovuto. Spiegate un po' voi la differenza tra il dovuto ed il necessario. Ma non basta. Infatti, da alcuni incontri [illegible] membri del Cun (Comitato universitario nazionale) non solo [illegible] emerso che tale opinione del precedente ministro [illegible] tuttora condivisa [illegible] questo organo, ma è altresì emersa la possibilità di una futura scomparsa dei geologi dai finanziamenti.

prof. Arrigo Gregnanin
Dipartimento
di Scienze della Terra,
Università di Milano

RISPONDE O.d.B.

Carissimo O.d.B. condivido pienamente la lamentela della signora Vittoria Della Beffa: il piano della Telecom è evidentemente quello di trasformare tutti i telefoni pubblici in telefoni a [illegible], anzi, si può dire che, nel centro di Torino, questo ormai sia avvenuto, telefoni a moneta non ce ne sono più. Forse sarà il progresso, e ogni cittadino, nababbo o pensionato, dovrà rassegnarsi a tenere nel portafogli almeno una scheda telefonica da 5000 lire (ne esistono, infatti, da 5000, 10.000 e 15.000 lire; teoricamente anche da 2000 lire, ma non si trovano mai...).

Carlo Molinaro, T[illegible]

Le sorprese delle schede telefoniche

GENTILE signor Molinaro, la ringrazio per la conferma fornita al dubbio della lettrice Della Beffa, anche [illegible] non posso rallegrarmi di quanto significa, ovvero che, magari in nome del progresso, stanno cambiando, senza avvertirci, le regole della vita urbana. Ma lei non solo conferma il dubbio, ci dice qualcosa d'altro, che non è gradevole accertare.

«C'è, però, un altro grave problema», lei dice, infatti, «che è veramente una vittoria della beffa (mi scusi la signora per il gioco di parole): è che questi telefoni a scheda non funzionano affatto bene, e almeno una volta su tre mangiano la scheda, derubando di fatto il malcapitato utente. E qui non [illegible] tratta più delle 200 lire che si potevano perdere quando un "vecchio" telefono si mangiava un gettone; qui il danno è di 5000, 10.000, 15.000 lire. Quest'anno credo di avere perso in questo modo più di 100.000 lire: chi me le rimborserà? E' su questo furto che si basa l'attività finanziaria della Telecom? Senza contare il terribile disagio che si prova quando, magari a tarda [illegible], si va a telefonare con la scheda, e il telefono fagocita la scheda, e si rimane lì come idioti, nella notte, senza più potere comunicare (dove la compri a quell'ora un'altra scheda?), a volte con un groppo in gola perché si avevano cose importanti da dire a [illegible] persona amata. E mi viene [illegible] altro dubbio: non sarà tutto un trucco per indurre la gente a munirsi degli orrendi e mostruosi "telefonini", voce e orecchio del Grande Fratello? Che sia maledetta la Telecom, che ai suoi direttori venga la diarrea...».

Gentile signor Molinaro, se il suo dubbio corrisponde effettivamente a un'azione [illegible] corso, mi associo nell'augurio, aggiungendo di cuore un «e con complicazioni». Ma, siccome un dubbio ne tira un altro, [illegible] sarà compresa nella manovra la trasformazione che vedo in atto qui a Milano delle cabine telefoniche [illegible] postazioni all'aperto più o meno inservibili con il maltempo e l'inquinamento acustico? Il progresso sta dando un'accelerata? Per aiutarlo dovremmo forse provvedere a incorporarci il telefonino?

[illegible] del Buono

Italia Nostra e l'alluvione

«Lettera-appello di Italia Nostra: alt ai contributi» si leggeva a pagina 9 del nostro giornale del 16 novembre. Per fugare ogni possibile equivoco va precisato che «Italia Nostra» non chiede il blocco dei contributi alle popolazioni colpite (perché mai una simile assurdità?) ma il blocco di stanziamenti per opere pubbliche capaci di provocare altri disastri, destinando i miliardi così disponibili al riassetto idrogeologico delle zone alluvionate e alla prevenzione di altre «calamità».

Mario Fazio

Dichiarazioni su Maroni

Leggo su *La Stampa* del 15 novembre, a pag. 7, [illegible] contesto di un servizio che Francesco Grignetti ha dedicato alle polemiche insorte dopo i tragici eventi che hanno colpito, dieci giorni fa, intere province del Nord d'Italia, una dichiarazione che egli ha voluto attribuirmi e che [illegible] corrisponde al senso del mio pensiero, allorché mi ha sollecitato a manifestarlo, in occasione di [illegible] breve conversazione telefonica.

In sostanza, il giornalista ha riferito di un mio giudizio sul comportamento degli amministratori locali e del ministro Maroni, che non ho mai espresso [illegible] termini esposti.

Infatti, ad una maliziosa domanda su [illegible] valutassi il contrastante contenuto delle valutazioni espresse sull'operato dei prefetti delle province piemontesi dal presidente del Co[illegible] on. Berlusconi e dal minis[illegible] dell'Interno onorevole Maroni, ho risposto che - al [illegible] là dei toni del linguaggio - non mi sembrava proprio che tale contrasto si fosse delineato.

Ho anzi fatto presente che, non più tardi di sabato 12 novembre, il ministro Maroni, intervistato in Piemonte, si e[illegible] rifiutato [illegible] esprimere un frettoloso giudizio di condanna dei prefetti, anche perché - osservava giustamente - sarebbe [illegible] fin troppo facile vedere in essi dei comodi capri espiatori. Questo è quanto ho detto e confermo.

Le parole attribuitemi, con le quali avrei giustificato l'astensione dal voler aggiungere altro per non rilevare fatti e cose spiacevoli (chissà poi quali?), [illegible] sono state [illegible] me pronunciate.

Tanto ho ritenuto di dovervi comunicare perché il senso di responsabilità di tutti dovrebbe indurre a non creare casi che [illegible] esistono o di innescare polemiche che non hanno ragion d'essere, soprattutto ove a restarne coinvolto finirebbe con l'essere un funzionario che, pur nel suo ruolo associativo, [illegible] confronti del suo ministro ha da mante[illegible] un atteggiamento anche di fermezza, se necessario, ma sempre di profondo rispetto della sua collocazione istit[illegible]

Luciano Mauriello
Segretario Generale
dell'Associazione nazionale
dei funzionari
dell'amministrazione civile
dell'Interno

Triumviri e quadrumviri

La «chiusa» dell'articolo di Gian[illegible] Vattimo «Alla ricerca della politica» pubblicata oggi sulla Stampa, mi suggerisce una riflessione.

Ottobre 1922, quadrumviri: Balbo, Bianchi, De Bono e [illegible] Vecchi; novembre 1994, triumvi[illegible] Cofferati, D'Antoni e Larizza.

Oggi, [illegible] allora; bandiere rosse in luogo delle camicie nere, adunata «oceanica» e «marcia su Roma».

Nihil sub sole novi! si potrebbe commentare.

Ogni altra interpretazione appartiene alla Repubblica fondata - come già scrissi - sul conformismo e sull'ipocrisia.

rag. E. Tullio Manfredi
Ciriè (Torino)

Palestrina, 400 anni di oblio

Un genio da cantare

VOLGE al termine l'anno che celebra Giovanni Pierluigi da Palestrina nel quarto centenario della morte; e per una volta, nelle funzioni rituali connesse ai festeggiamenti, sembra che i segnali più solleciti di un'attenzione per il grande cantore cattolico non siano venuti dal mondo della musica pratica, cioè delle vive esecuzioni, ma dal fronte degli studiosi: come quelli saliti in schiera imponente, quasi duecen[illegible] da ogni parte del mondo, alla cittadina di Palestrina, vicino a Roma, per il convegno «Palestrina e l'Europa» organizzato con cura [illegible] pazienza encomiabili dalla Fondazione e dal Centro studi palestriniani. Intanto, a Nord delle Alpi, l'editore Laaber pubblica *Giovanni Pierluigi da Palestrina und seine Zeit* di Michael Heinemann: un libro che abbonda d'intelligenza storica [illegible] critica; [illegible] in Italia attendiamo a giorni l'uscita della monografia di Lino Bianchi, nostro maggior specialista nel campo della musica religiosa romana.

A Roma, Coro della Cappella Giulia, Coro della Cappella Pontificia e «The Tallis Scholars» hanno cantato molto Palestrina nelle sedi più illustri, quelle stesse dove si era svolta la diuturna fatica del [illegible]sicista. Ma in altri centri, meno direttamente responsabili, grosse case discografiche ed enti vari [illegible]n si sono troppo mobilitati (con poche eccezioni, come l'Unione Musicale di Torino), confermando la sostanziale distanza del mondo musicale moderno dalla personalità di Palestrina [illegible] dalla sua opera.

Ci sono tuttavia ragioni precise perché oggi l'arte di Palestrina abbia una circolazione tanto inferiore alla fama che la consacra nei libri. La prima è di ordine schiettamente linguistico: oggi la musica [illegible] divulga soprattutto attraverso le registrazioni (parliamo ovviamente per il vasto pubblico, non per i dotti o gli ascoltatori più esperti); ma la musica di Palestrina si nega a [illegible] semplice ascolto passivo, sfugge e lascia per strada l'appassionato dopo averlo incantato qualche minuto; a differenza di Bach, Wagner [illegible] Schoenberg, Palestrina è impermeabile all'azione erosiva del compact disc.

Per capire Palestrina non c'è che un modo: iscriversi [illegible] [illegible] coro [illegible]ale e cogliere sul fatto la compresenza dei due poli su cui s'innerva la sua arte; solo provando a cantarlo [illegible] si accorge che ogni singola parte deve avere la fluenza e la libertà del canto gregoriano, mentre poi tutte insieme le parti risponderanno al rigore ritmico dell'edificio polifonico; ogni voce canta ignorando il moderno *beat*, l'insieme [illegible] ricostitui[illegible] come per miracolo dentro l'armonia composita della battuta. Nemmeno in Palestrina le parole s'intendono tutte così bene come volevano i padri del Concilio di Trento; ma quello che si capisce è la sua inseparabilità dal canto gregoriano, da quella tradizione di ordine e gerarchia che per circa sette secoli aveva nutrito la preghiera cantata della Chiesa di Roma.

Ma c'è un'altra ragione più generale per capacitarsi della nostra distanza da Palestrina: ed è la sua inattualità rispetto allo spirito moderno, anche nelle sue espressioni religiose: l'arte di Palestrina è quanto mai lontana da uno dei cardini della mentalità moderna, quello che a tutto antepone la personalità, il carattere individuale; laddove la sua arte è tutta pervasa da un senso di collaborazione anonima e votiva, da un unico respiro di devozione alla divinità, alla chiesa [illegible] alla musica. Palestrina, senza mortificazioni ascetiche [illegible] [illegible] soavità d'intelletto, vede tutto dentro un eterno presente, senza tensioni al futuro o ripiegamenti [illegible] passato; senza ambizioni di autonomia estetica; dopo Palestrina entreranno in scena l'individualismo, l'espressione, la psicologia e tutto sarebbe mutato dalle fondamenta.

Su una idea della musica sacra superiore a [illegible] stessa si è basato il mito di Palestrina, caso macroscopico di «storia della recezione» dal Seicento fino a Mendelssohn (mottetto *Tu es Petrus*), Liszt e Wagner, Brahms [illegible] Bruckner (*Sanctus* della *Messa in mi minore*), per ricordare solo i musicisti più noti e più diversi fra loro; musicisti che rifecero nel suono il cammino verso Roma dei pittori Nazareni. Ma il Palestrina postumo è molto più facile da capire di quello reale, e così la sua musica, semplice e complessa allo stesso tempo come la Bibbia. Una musica che oggi ha bisogno della mediazione degli storici, come quelli affluiti al convegno nella patria del grande cantore: i quali, infatti, [illegible] volte le spalle al mito, erano soprattutto intenti a fornire indicazioni per l'esecuzione viva; e speriamo che musicisti e organizzatori rispondano ai loro voti. Anche [illegible] poi, ma vogliamo dirlo molto sottovoce, avvertiamo una punta di soddisfazione nel vedere qualcosa che resiste all'invadenza delle crociate culturali, cioè [illegible] consumo e quindi alla banalizzazione; e ci piace l'immagine di Palestrina protetto dal biancore della [illegible] pagina senza contrasti.

Giorgio Pestelli

In anteprima il monologo dello scrittore sulla morte dei rapporti personali

Magris, il delirio corre sul filo

Le voci contro il corpo

IN una penombra indistinta, dove s'intravedono [illegible] letto [illegible] [illegible] sedia, un [illegible] solleva [illegible] cornetta e compone un numero. «Anche con le voci bisogna rispettare il momento e le circostanze», dice. Perché quell'uomo deve fare i [illegible] [illegible] orari precisi: ascolta le segreterie telefoniche. Il suo è il monologo di [illegible] delirio che parte quasi [illegible] [illegible] gioco e diventa via [illegible] più ossessivo, trascinando il lettore - o spettatore - nel baratro perverso del triangolo telefonista-strumento-voce di donna.

Le voci è appunto il titolo del monologo scritto da Claudio Magris - germanista, docente universitario, romanziere - che Radiotre manderà [illegible] onda domani alle 19,30, regia di Marco Parodi, attore Lino Capolicchio (una stesura fu pubblicata [illegible] *Nuovi Argomenti* [illegible] [illegible] [illegible] dalla radio tedesca). Un ingrandimento della morte dei rapporti fra le persone, dei cammini traversi che una mente può scegliere per costruirsi in qualche modo una reticolo di relazioni. L'io narrante è incapace di rapporti diretti, scivola nell'innamoramento si [illegible] donne, ma non del loro corpo: delle voci registrate. Il delirio si impossessa [illegible] lui lasciandogli comunque [illegible]to [illegible] lucidità che di [illegible] vita delirante fa parte: la scelta dei numeri, degli orari, quasi [illegible] controllo delle [illegible]. Spiega Magris: «Il protagonista è risucchiato nell'irrealtà, nel vuoto, nella solitudine. Per lui le [illegible] sono come amanti. E quando si sentirà tradito, reagirà». Il tradimento [illegible] dai suoni metallici [illegible] [illegible] «répondeur», [illegible] [illegible] fasullo, «che non parla». Al di [illegible] dell'affetto che si ha per le proprie creature, che cosa muove in lei, professore, questo sciagurato? «Grande pietà. Vive una condizione [illegible] dolore e reagisce in modo aberrante».

Marco Neirotti

Lo scrittore Claudio Magris

Segreteria telefonica, ti amo

L'ho vista di persona al bar. Che squallore

Radiotre ci ha anticipato un brano del testo [illegible] Claudio Magris che [illegible] in onda domani [illegible] 19,30. Narra i primi contrasti del rapporto che l'io narrante ha con le persone e le segreterie telefoniche.

MA devo sbrigarmi, è l'ora giusta del 572441, sono appena ancora in tempo, se no faccio tardi e finisce che è già rientrata e risponde direttamente, come l'altra volta - [illegible]he disastro. Doveva esse[illegible] appena ritornata, senza [illegible] avuto il tempo di staccare [illegible] [illegible]greteria telefonica, così quando è squillato il telefono ha cominciato a rispondere la sua voce, ma alcuni secondi dopo si è messo [illegible] [illegible]zo lei, mentre stavo già ascoltando quell'intonazione un po' cupa, scura, severa... Com'è stato sgradevole, imbarazzante, quando [illegible] è interrotto quel fluire calmo, [illegible]trollato, e lei si è inserita indiscreta, frettolosa, sgarbata... «Chi parla?». Non era neanche una vera voce, solo un borbottio smozzicato, come chi sbuffa o ansima o grida se [illegible] pestano un piede. Non è mica parlare, quello.

Una [illegible] [illegible], consapevole, necessaria, è solo quella registrata, così come una [illegible] parola è solo quella che [illegible] scrive sulla carta, soli nella propria camera, tranquilli - [illegible] fuori, oltre la finestra, il cielo è vuoto, si sbianca come un viso sempre più pallido, il sole è sparito [illegible] il sangue è colato tutto via, non ce n'è più... in alto, sul cortile stretto fra [illegible] [illegible] il cielo [illegible] un viso [illegible] marmo; anche [illegible] carta è bianca e le parole sono lì, nere e [illegible], in bella calligrafia, [illegible] parole vere, silenziose, ordinate, [illegible] quelle che si blaterano nel pigia pigia della gente e delle cose. E così è con la voce pura registrata sulla segreteria, scandita come una musica, libera.

Che pomeriggi lunghi, immensi, ad ascoltare [illegible] voci vere, attento a non lasciarmi imbambolare da quell'incanto fino a dimenticarmi di controllare l'orologio e farmi poi sorprendere da quelle false - per fortuna le ho scoperte [illegible] tempo, le voci. E' stato quando ho conosciuto Laura, insomma conosciuto, l'ho vista in ufficio, al terzo piano, ramo incendi, mentre andava a timbrare il cartellino. Alta, quasi goffa in quel modo di camminare lievemente sbilanciato, la testa un po' inclinata sulla spalla, i capelli e gli occhi neri [illegible]ri, che guardavano intensi e trepi[illegible], ardenti. C'era [illegible] tremore [illegible] quegli occhi, ma anche tanto coraggio, l'indomito coraggio di un bambino solo nella notte... Le so[illegible] andato dietro, ho visto il cartellino col suo [illegible] e cognome. Laura è [illegible] nome tenero e scuro, ombra di fronde e di foglia, [illegible] un braccio che ti stringe la testa e gli occhi contro il seno...

Così l'ho rintracciata sulla guida del telefono e l'ho chiamata. Ha risposto la segreteria telefoni[illegible]; una voce assorta, inappellabile, un tribunale [illegible] cui [illegible] senti giudicato e ne sei felice. Io, dopo il bip, non ho detto niente, si capi[illegible]. Non sono ancora pronto per parlare veramente. Sì, [illegible] ufficio [illegible] per strada sbraito, borbotto, [illegible]sbiglio, grido, [illegible] raschio anche la gola e tossisco, [illegible] questo non è parlare.

[illegible] riattaccato, com'[illegible] doveroso. Il giorno dopo, l'ho [illegible] al bar dell'ufficio, che è al secondo piano, vicino alla direzione del ramo vita. L'ho scampata bella, [illegible] fortuna incredibile. Bastava mezzo minuto [illegible] chissà cosa sarebbe successo, mi sarei rovinato - mentre mi avvicinavo, esitante, cercando di trovare qualcosa da dirle, lei si è girata [illegible] il banco e ha detto «Una coca». E mentre la guardavo stupefatto, atterrito [illegible] quel tono stridulo, teso, [illegible] ha aggiunto, prendendo in mano la lattina, «Okay». Sguaiata, la bocca spalancata in una pronuncia aperta e volgare, quelle vocali indecenti come l'alito di chi non usa spazzolino e dentifricio.

Lei era [illegible] [illegible], con la sua Co[illegible] Cola, nell'eternità del suo squallore, e io, quasi con un balzo, ero già al telefono nell'angolo del bar. Il gettone era caduto nell'apparecchio [illegible] [illegible] squillo [illegible] una riscossa. Il ponte levatoio [illegible] abbassa e il cavaliere esce in campo ad accettare la sfida, [illegible] [illegible] avevo fatto il [illegible] numero. E all'altro capo c'era Laura, la [illegible] voce [illegible] Laura, incantevole e fluida come un'onda, che diceva di non essere in casa [illegible] invitava a lasciare un messaggio. E intanto la vedevo davanti a me, a pochi metri, sentivo le parole che diceva [illegible] un collega, il tono tirato, un tantino più su del giusto, fasullo. Compativo il giovanotto che cercava di far[illegible] lo spiritoso con lei, perché lui aveva solo il suo simulacro e io invece la [illegible]ra Laura, la [illegible] voce, la sua anima immortale, inviolabile dalla miseria della raucedine, del raffreddore, del fiato grosso, della stanchezza.

Sono le voci che [illegible]. Anzi, esistono solo loro. I corpi sembrano fare tanto chiasso e occupare tanto posto, ma sono solo ombre, che spariscono quando cala il sole. Basta vedere all'uscita dell'ufficio. Tutti quegli impiegati che sfollano dal portone centrale sembrano chissà cosa, una ressa che blocca tutto, ma appena fuori si disperdono come carta straccia spazzata via dal vento, scompaiono dietro gli angoli e le [illegible] sono subito di nuovo deserte.

Claudio Magris

Oggi a Firenze

Una messa e un'edizione per Pico

FIRENZE

LE celebrazioni per il cinquecentesimo anniversario della morte [illegible] Giovanni Pico [illegible] Mirandola proseguono questa mattina alle 10,30 con una messa nella Basilica di San Marco, dove sono custodite le spoglie del grande filosofo umanista. La cerimonia sarà seguita dalla presentazione [illegible] un elegante volume pubblicato dalla Silvio Berlusconi Editore, a tiratura limitata, con l'orazione di Pico *De hominis dignitate*, nella versione originale in latino e nella traduzione di Carlo Carena, arricchita da due saggi introduttivi dello stesso Carena e di Vittore Branca, [illegible] [illegible] una biografia scritta dal nipote del filosofo, Giovanni Francesco Pico della Mirandola; alle 11,30, presso il Refettorio grande del museo di San Marco, [illegible]ranno presenti Vittore Branca, Carlo Carena e Armando Torno; presiederà l'incontro Eugenio Garin. L'orazione *De hominis dignitate* [illegible] composta dal venticinquenne Pico nel 1488, a perorazione delle *Conclusiones philosophicae*, [illegible] *balisticae et theologicae* che [illegible] pubblicato due anni prima.

Polemica sui documentari della Bbc dedicati ai migliori della musica

Verdi e Puccini in lizza con Bowie Marley e i Beatles Ignorato il jazz Anche gli inglesi scontenti: vorrebbero Britten

Nel grafico i sei prescelti, nella classifica [illegible] ancora due artisti e la polemica si fa sempre più aspra

MAHLER BEETHOVEN WAGNER BACH TCHAIKOVSKY MOZART

I RE DELLA DISCORDIA

Albione dimentica Vivaldi

Nessun italiano fra gli «8 grandi»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è posto per Beethoven e Mozart, per Bach e Wagner, per Mahler e Cialkovskij. E' comprensibile: ma per ora gli unici tre nomi italiani che si fanno - Verdi, Puccini e Berio - non sono che outsider nella corsa agli ultimi due posti fra gli otto grandi della musica di tutti i tempi che la Bbc manderà in onda dedicando loro altrettan[illegible] documentari. Ed è subito polemica. Di Vivaldi neppure si parla, figuriamoci poi di Boccherini e Lulli, [illegible] Rossini, o Albinoni. Eppure, nella tempesta che accompagna le scelte della Bbc, non sono quelle le assenze che suscitano proteste, ma semmai il dibattito sull'opportunità di includere anche musicisti modernissimi e addirittura viventi, di affiancare [illegible] Beethoven un Duke Ellington o un David Bowie, Bob Marley o i Beatles.

La sestina è fissa, anche se di fronte agli esclusi c'è chi si sentirebbe in dovere di rimettere tutto in discussione. Ma Michael Jackson - non il cantante, bensì il direttore della Bbc-2 - è inflessibile. Per la serie [illegible] programmi che il suo canale manderà in onda nel 1996, destinati appunto a celebrare gli olimpionici della [illegible], vuole che si tratti [illegible] note conosciute da tutti, di richiamo universale: «Niente esperimenti», dice.

Qualche speranza, allora, almeno per Verdi, [illegible] per Vivaldi se qualcuno lo ripescherà all'ultima ora? Difficile dire: i concorrenti più quotati per quegli ultimi due posti fra i «grandi» [illegible] Brahms, Mendelssohn, Schubert, Stravinskij, Shostakovich, Gershwin, Haydn. E c'è poi il pericolo che, per chetare la polemica interna, Jackson accetti almeno una candidatura fra le più moderne (e controverse). Quello che manca, attorno [illegible] maestri della musica, è l'armonia.

«Non riesco [illegible] ricordare un dibattito così acceso», ammette Avril MacRory, responsabile musicale della Bbc; «Personalmente direi di [illegible] a personaggi del XX Secolo». E dalla sua si schiera [illegible] compositore Priti Paintal, che nel dibattito in corso innesta un'altra polemica: «L'esercizio della Bbc - dice - ha un sapore molto tradizionale. Dovrebbe esserci anche musica contemporanea, [illegible] nel [illegible] più lato: comprendendo cioè cose interessanti come il jazz e il fo[illegible]. E poi dire che sono "i più grandi" [illegible] sembra azzardato. I più grandi in base a quale metro? E' una lista molto eurocentrica, mentre meno di un terzo della popolazione mondiale conosce la musica classica occidentale. [illegible] i canti tibetani?».

Sulla forza di quel ragionamento egli vedrebbe volentieri, accanto a Bach, personaggi come Bowie, [illegible] come Dizzy Gillespie, ma anche Bismillah Khan, Meredith Monk, Xenakis o Miriam Makeba. Sian Edwards, che dirige la English Opera, suggerisce anche il pianista inglese di jazz Stan Tracey; mentre [illegible] direttore del South Bank Centre, Nicholas Snowman, vorrebbe modernisti come Birtwistle e Berio. Lord Gowry, presidente dell'Arts Council, dice che la lista non sarebbe completa senza Stravinskij e Duke Ellington.

La coperta è troppo stretta e troppo corta: non si può tirarla da tutte le parti. Keith Clarke, direttore della rivista Classical Music, vorrebbe anche quella gloria inglese che è Britten: e non vede come Schubert possa essere escluso. «Anche se la sua produzione sinfonica non convince tutti, chiunque riesca a scrivere 600 buone [illegible] e una buona scorta di sonate per piano dev'essere incluso». Con buona pace dell'Aida.

[illegible]io Galvano

[illegible]

CLASSIFICA POCO [illegible]

Giulini: «Le banalità mi fanno arrabbiare»

QUAL è la reazione dei musicisti italiani alla stranissima classifica della Bbc che riduce a [illegible] [illegible]nieri i più grandi compositori di tutti i tempi?

[illegible] (direttore d'orchestra): «Ma è sicuro che al Dipartimento della Cultura della Bbc abbiano stilato una classifi[illegible] del genere? Non sarà mica una barzelletta? Ma come [illegible] fa a ridurre a otto i più grandi compositori d'ogni tempo? Quel certo Verdi che tutto [illegible] mondo ci in[illegible]dia dove lo mettiamo? Ed è possibile che si siano dimenticati di Antonio Vivaldi? Se non ci fosse stato Vivaldi, la storia [illegible] la musica sarebbe rimasta senza Bach. Avrei capito se avessero fatto un discorso strettamente classico, se non avessero considerato il melodramma, se avessero detto che negli ultimi 50 anni non c'è stato un compositore universale; avrei capito anche se avessero tenuto [illegible] parte l'800 sinfonico italiano, ma via, come si dimenticano musicisti del calibro [illegible] Monteverdi, padre di tutti i compositori? E di Debussy e Ravel che [illegible] hanno fatto? Questa classifica è assurda. Mi fa arrabbiare. Ma [illegible] è pensabile di condizionare la cultura musicale con una scaletta di otto nomi? Tutto [illegible] è assolutamente banale, perché si sta parlando della creatività, di autentici ge[illegible]. Ma le pare che dalla storia si possano cancellare Schubert e Haydn?».

SALVATORE ACCARDO (violinista): «Che sciocchezze. L'unica osservazione da fare davanti a tanta stupidità è che non [illegible] costruisce una scala di valori tra compositori così diversi tra loro. Credo sia [illegible] classifica inutile. Altro che Dipartimento di Cultura della Bbc. Se non si tratta di [illegible] boutade, c'è [illegible] dire che [illegible] vogliono escludere a tutti i costi Verdi e Puccini, come possono permettersi di lasciar fuori anche Vivaldi, "padre" di Bach? Boccio la classifica con tanti saluti alla Bbc».

[illegible] **CAMPANELLA** (direttore d'orchestra): «Mi viene [illegible] ridere. Credo che gli "esperti" della Bbc abbiano seguito [illegible] proprio gusto, ma non [illegible] può fare [illegible] parallelo tra un compositore del '700 e un altro [illegible] '500, [illegible] fra musicisti [illegible] periodo. Come si fa a dire che Mozart è più bravo di Beethoven? Musicalmente parlando è un'assurdità bella e buona. Fatte queste considerazioni, [illegible] vien da pensare che al momento di stilare i "magnifici otto", i dirigenti Bbc fossero [illegible] po' brilli».

[illegible] (compositore): «Se escludono anche Stravinsky, che considero il più grande in assoluto, allora [illegible] può pensare che su una "rosa" di otto si lascino fuori Puccini e Verdi. Questa classifica, comunque, è poco seria. E dei francesi che ne hanno fatto? Forse [illegible] sono basati solo sulla loro cultura e sul loro gu[illegible]. Evidentemente non conoscono Monteverdi, Palestrina, Frescobaldi. Ma non c'è da drammatizzare, gli inglesi [illegible] fatti così».

Armando Caruso

Il violinista Salvatore Accardo

Il direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini

Bruno Campanella direttore d'orchestra

All'Auditorium

Pogorelich tecnico e bizzarro

TORINO. Programma a due facce quello presentato all'Auditorium, dal pianista Ivo Pogorelich davanti all'affollatissima platea dell'Unione Musicale: prima [illegible] sono ascoltati i «Quadri di un'esposizione», capolavoro di Musorgskij sovreccitato e barbarico; poi i quattro scherzi di Chopin, dove il salotto più raffinato diventa luogo di catastrofi, di angosce e di sogni trasfigurati.

Pogorelich m'è piaciuto molto nella prima parte, meno nella seconda. Dotato di ottima tecnica, la mette al servizio di un temperamento umoroso e bizzarro, tutto scatti [illegible] intuizioni fulminee. Poco propenso [illegible] vedere [illegible] forma nella sua totalità, è portato piuttosto ad illuminarla per grossi squarci, come traendo dall'oscurità dello sfondo singoli particolari di evidenza talvolta impressionante. L'andamento rapsodico [illegible] «Quadri di un'esposizione» gli si addice, perciò, [illegible] modo particolare.

[illegible] suono [illegible] Pogorelich è severo, scabro: riescono bene, quindi, gli episodi oscuri, le terree ripercussioni del «Vecchio castello», gli echi che percorrono le «Catacombe», scavando con le loro risonanze le volte della pietra millenaria, la pesantezza di «Bydlo», il carro trainato dai buoi che attraversa la campagna polacca, come ritmato dal suono di una lugubre e gigantesca campana. L'idea della campana, che attraversa tutta la storia del pianoforte romantico (bisognerebbe dedicarvi una tesi di laurea) percorre tutti i «Quadri», nella piccola e nella grande dimensione: trilli, tremoli, tintinnii, echi di lenti rintocchi che si espandono dai campanili delle grandi chiese russe, come quelli che risuonano nell'ultimo pezzo dedicato alla «grande porta di Kiev». Pogorelich li ha resi a dovere, guizzando d'agilità nelle pagine più lievi e scattanti, ma senza mai eccedere in buon umore, [illegible] cogliendo ed esaltan[illegible] sempre quel [illegible] di ruvido e di barbarico che il pianoforte di Musorgskij racchiude: le galoppate ritmiche della «capanna sulle zampe di gallina» sembravano già firmate da Béla Bartók.

Meno interessante, come ho detto, mi è parsa l'es[illegible] degli Scherzi. Nata e prosperata nel lusso, la musica di Chopin postula lo «chic» come elemento costitutivo. Ora, tra i grandi pianisti non ce n'è forse uno meno elegante di Pogorelich che allarga i passaggi lenti, stringe freneticamente il tempo in quelli veloci, tempesta la tastiera [illegible] un suono duro e schiacciato, travolge ogni ostacolo con martellamenti impressionanti di ottave, scale e febbrili scivolate [illegible] no[illegible]. Certo che sono [illegible] che, nella geniale disuguaglianza, [illegible] annoiano mai, perché incatenano l'attenzione dell'ascoltatore alla varietà degli effetti: ma il sublime paesaggio chopiniano appare come turbato da un tempo variabilissimo, che alterna squarci di sole a una nuvolaglia capace di ingrigi[illegible] e talvolta confondere, vagamente, le forme.

Gli applausi, alla fine, sono stati calorosi, ma il pianista è stato irremovibile nell'andarsene via, dopo aver ringraziato, [illegible] suonare una nota in più.

Paolo Gallarati

Oggi ■ Canale 5

E Bobbitt racconta barzellette

John Wayne Bobbitt l'uomo evirato [illegible] moglie Lorena [illegible] posa per Playboy

MILANO. «La sai l'ultima?». Quale? «Arriva John Wayne in diretta su Canale 5». Ma chi, l'eroe dei western? «Ma no, quello è già morto da tempo». E allora chi è questo nuovo John Wayne? «Guarda la tv [illegible] alle 20,40 [illegible] te ne renderai conto». Sembra di sentir parlare Pippo Franco. L'intervento [illegible] John Wayne Bobbitt è l'ultima trovata, «spiritosa» [illegible] ironica [illegible] Gigi Reggi, che nelle puntate precedenti ha ravvivato la trasmissione con [illegible] spogliarello di Donatella Di Rosa e [illegible] le piccanti rivelazioni di Marina Ripa di Meana. Stasera dunque è la volta [illegible] Bobbitt, [illegible] marito evirato dalla moglie Lorena. Bobbitt, apparirà in esclusiva [illegible] «Play Boy», nudo naturalmente, fotografato sapientemente, in modo tale che la ricucitura, attuata in extremis [illegible] sia evidente.

[illegible] quella di stasera sarà proprio [illegible] puntata a luci rosse? Neppure per sogno: Pippo Franco e Pamela Prati prenderanno spunto dalla vicenda umana, poco sentimentale [illegible] Bobbitt-Lorena, per fargli raccontare almeno una barzelletta in diretta. La trasmissione con Bobbitt s'annuncia pruriginosa? «Ma no, - dicono a Canale 5 - c'è da divertirsi un po'. Se queste cose non si prendono con ironia, [illegible] si sdrammatizza, [illegible] rischia di scadere nel volgare. E non [illegible] questa la [illegible]stra intenzione. Ci sarà anche un balletto delle solite otto ragazze fra [illegible] country (giocando sull'omonimia con John Wayne) e la musichetta "Fratelli si taglia"». E si dice che Bobbitt reciterà barzellete un po' spinte. Comunque pare che le apparizioni di Marina Ripa di Meana in versione borsettate in testa al cronista e di Donatella Di Rosa sembra funzionino almeno in termini di audience. S'immagini adesso [illegible] Bobbitt: gli italiani si appiccicheranno al video per vedere [illegible] John Wayne Anni 90, che [illegible] costretto a «subire» un referendum via video: il televoto. Si potrà votare 08789691 per dare la preferenza a Bobbitt oppure 08789692 per essere dalla parte di Lorena, l'ex moglie trionfantrice (in tribunale) [illegible] Mr. Bobbitt. Chi vincerà? Lo sapremo questa sera [illegible] diretta, [illegible] sapremo anche [illegible] gli italiani sono maschilisti, [illegible] parteggiano quindi per Bobbitt, o siano «cresciuti» e parteggino per Lorena che a quanto sembra di violenze ne aveva subite parecchie. Comunque vada, non sarà soltanto lui a [illegible] barzellette: vedremo anche Federica Panicucci [illegible] Rosita Celentano. **[ar. ca.]**

Giurato risponde alle critiche ■ «Uno mattina», condotto con la Azzariti

«Io, un Forrest Gump all'alba»

Mi chiamano «Luca ridens», questo mi lusinga

ROMA. Dinoccolato, disarticolato, acrobata della televisione, Luca Giurato entra [illegible] prepotenza, [illegible] un sogno [illegible] finito, all'alba («Uno mattina») dei telespettatori. E può trasformarsi in incubo per via del [illegible] abbigliamento. C'è chi credeva addirittura che il color rosa delle sue camicie fosse un difetto dell'apparecchio tv. Ma Giurato si è svezzato a «Domenica in» dove [illegible] c'era soltanto la luminosa Mara da coccolare. Per dire che è abituato a critiche dure. Mai un lamento, all'insegna di «una risata vi seppellirà». Se così fosse, sai quante vittime ha mietuto Giurato con le sue risate. Il critico Saviane l'ha definito «Luca ridens».

E' duro il colpo che le ha [illegible] ferto Saviane?

«Saviane è un personaggio straordinario che andrebbe conservato nei secoli. Con una puntualità matematica, quasi da Nasa, all[illegible] ogni [illegible] osservazione cattiva su un programma, lo stesso si trasforma in un grande successo».

E delle sue camicie vuole parlare?

«Vengono da una vecchia camiceria del centro di Roma, dove un tempo s'incontravano Zeffirelli, Antonella Lualdi, Laura Antonelli e tanti altri. Le compro quando posso permettermelo: a Natale o in estate. Il resto è moda americana».

Luca Giurato: «Sto sulla notizia»

Lei è fortunato con le donne, almeno in tv. Prima a «Domenica in» Mara Venier, adesso a «Uno mattina» Livia Azzariti.

«Ho una grande fortuna. Ho l'approccio facile. A me poi capitano sempre delle partners meravigliose. Infatti la mia prima moglie se n'è andata dopo qualche anno. La mia seconda moglie tiene duro e verrà beatificata. Mara è sempre più bella e più brava ma sarà beatificata anche lei se non tiene lontani gli adulatori e i ruffiani».

Sempre innamorato [illegible] Venier?

«Mara era nei miei pensieri. Ora negli stessi c'è Livia: una donna straordinaria. [illegible] dicevano [illegible] lei: "gendarme di ferro", "una che non ride mai" e così via. I primi giorni era guardinga, sospettosa delle mie uscite o battute a "Uno mattina". Lei pensava che sragionassi. Adesso ha capito che [illegible] non sono. [illegible] paio di settimane fra di noi c'è una tale intesa, un tale [illegible] che credo emerga anche durante la trasmissione. Un programma questo che amo profondamente. Stare sulla notizia è il mio mestiere e qui mi realizzo pienamente».

Lei è presuntuoso?

«Nel senso che ho, abbiamo la presunzione che il nostro programma unisca in matrimonio la rete con il tg».

E' forse a caccia di premi?

«Sì, [illegible] l'ho già vinto: il "Forrest Gump", sa quello del film con Tom Hanks che fa lo stupido? Immeritato peraltro, perché ero in mezzo a fior di nomi. Nell'articolo sono stato chiamato "goofie", che poi secondo chi l'ha scritto in Usa sta per "cretino". Chi mi ha rifilato il premio, però, dovrebbe stare più attento: se infatti mi trova un americano [illegible] 250 milioni che usa il termine "goofie" per dire cretino, gli pago volentieri una grande cena».

Nevio Boni

I FILM DI OGGI IN TV

Nell'inferno Vietnam

Mel Gibson è il contadino Tom Garvey in «Il fiume dell'ira» in onda alle 23 [illegible] Rete 4

IL CACCIATORE
1978, alle 20,25 su Raitre; dur. 183'

E' passato del tempo da quando questo film-manifesto scosse e mise in crisi le coscienze americane sul problema Vietnam. Fecero gran rumore quei colpi sparati dalla roulette russa, e fece scalpore che i soldati americani potessero, per una volta, [illegible] raccontati non come carnefici, ma come vittime. Ora resta il più spettacolare e forse il migliore tra i film di Michael Cimino, un regista poco ortodosso e sempre ribelle. Nella giungla combattono Bob De Niro, Chris Walken e John Savage, a casa li aspetta Meryl Streep.

IL FIUME DELL'IRA
1984, alle [illegible] su Rete 4; dur. 122'

Tom con la moglie Mae [illegible] la terra che è appartenuta ai [illegible] padri e la lavora con passione malgrado le avversità. Né il capitalista Wade che, [illegible] bastasse, è innamorato di Mae, né i cataclismi potranno convincere la coppia a cedere la terra. Di Mark Rydell con Mel Gibson e Sissy Spacek.

QUATTRO FIGLI UNICI
1992, alle 22,25 su Raidue; dur. 103

[illegible] Fulvio Wetzel questo film dal giovane cinema italiano [illegible] Mariella Valentini. Virginia [illegible] giornalista di [illegible] anni che ha divorziato dal marito Ennio, dirigente in un'azienda [illegible] computer. Lui le ha lasciato in affidamento la figlia Micol e Paolo avuto in prime nozze. Un giorno Paolo sparisce. Nel cast anche Roberto Citran.

MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO
1992, alle 1,35 su Raitre; dur. 104'

Folgorante esordio di Mario Martone che racconta la storia [illegible] Renato Caccioppoli, uno sfuggente matematico, morto suicida l'8 maggio 1959. Grande interpretazione di Carlo Cecchi.

LASSU' QUALCUNO MI AMA
1956, alle 20,30 su Tmc; dur. 113'

La scuola del giovane Rocco sono state la strada e il riformatorio. Nella prigione militare dove è rinchiuso per diserzione scopre di avere un talento per la boxe. Con il nome [illegible] Rocky Graziano e sorretto dall'amore per Norma comincia la sua carriera di pugile. Paul Newman diretto da Wise.

[illegible] CIORNIE
1987, alle 0,50 su Raiuno; dur. 117'

Alla fine dell'Ottocento, Romano incontra alle terme di Montecatini una giovane russa di cui s'innamora. Lui è sposato a una donna ricca che gli permette di vivere fra gli agi. L'incontro sembra cambiare la vita dell'uomo... Michalkov dirige Marcello Mastroianni e Silvana Mangano.

[illegible] DEI GIOCO
1989, alle 20,40 su Raidue; dur. 90'

La conduttrice di un programma tv è aggredita. Le indagini sono affidate a un agente [illegible] polizia che lavora in condizioni ostili. Seidelman è il regista, nel cast Phylicia Rashed, Philip Michael.

ANTENNA

Il ministro della Pubblica Istruzione D'Onofrio sarà l'ospite di Videomusic (alle 16), il nazista pentito Ingo Hasselbach ospite di *Omnibus* (il programma ricomincia stasera alle 19,50 su Raitre, [illegible] parecchio diverso [illegible] quello dell'anno scorso, oltre al nazista [illegible] vedranno Stefano Benni, che odia la tv ma se può ci va, [illegible] foto di Avedon del prossimo calendario Pirelli).

UCCELLO [illegible]

Se non si sbriga, il governo rischia [illegible] perdere un'occasione grossa. Si tratta, in poche parole, di questo: all'inizio del '96 entrerà in orbita il satellite Eutelsat «Hot Bird 2» (posizione 13 gradi a Est, il nome è leggermente imbarazzante per noi, tradotto significa «uccello caldo»). Da Hot Bird si potrebbe facilmente trasmettere su tutto il territorio italiano e fare una concorrenza [illegible] al satellite che va per [illegible] maggiore da noi, cioè «Astra». Si tenga conto che il 70-80 per cento delle [illegible] parabole (trecentomila in tutt'Italia) è orientata fino ad oggi su «Astra», nonostante che «Astra» non abbia neanche un canale in italiano: trasmette però i film porno. I programmi in italiano provenienti dal cielo sono in realtà solo quattro: Raiuno e due, Euronews e Telepiuc su un'offerta complessiva di 130 canali. Proprio sapendo che sarebbe stato lanciato «Hot bird 2», la società Satellite RG2 di Roberto Gnaga aveva preparato un progetto per finanziare lo sbarco sul satellite delle tre reti Rai, delle tre reti Fininvest, di Tmc, delle due Telepiù, di Videomusic e di Rete A: le undici emittenti si sarebbero caricate la metà dei costi, lo Stato avrebbe finanziato per l'altra metà (35 miliardi in tutto) facendo pagare 15 mila lire di canone a chi ha l'impianto satellitare.

Notevolissimi i vantaggi: primo, «illuminare» tutto il territorio che ha ancora ampie zone (la Val d'Aosta, la Puglia, ecc.) che non ricevono il segnale di Raitre o di Tmc; secondo, allargare la platea dell'utenza italiana, raggiungendo le [illegible] stre comunità che vivono nel resto d'Europa e che potrebbero captare tutti i programmi italiani (si tratta di quattro milioni di famiglie), terzo, allargare l'utenza straniera dei programmi italiani, si tenga conto che oggi si può mandare ovunque lo stesso video cambiando l'audio per ciascuna comunità.

I vantaggi economici sarebbero: l'Iva quadruplicata, 10 mila posti di lavoro in più, eccetera. Il sottosegretario alle Poste Murano - visto che le undici emittenti erano d'accordo - ha fatto suo il progetto e, espletati gli adempimenti, lo ha consegnato al ministro Tatarella, che però non lo sblocca. Sennonché per prenotare gli spazi su Eutelsat (che tra l'altro sarà italiano per il 25 per cento) c'è tempo fino al 25 novembre. Passata quella data, ci possiamo scordare il satellite. Non è un problema più importante della vicedirezione del Tg2?

Giorgio Dell'Arti

Foto: Benni, Tatarella

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (59035); 13,30 (57180); 16 (63600). 20 (667). 23,05 (1888906); 0,05 (7436952)

- 7 — Il sabato [illegible] «Banda dello Zecchino» (7077155)
- 9 — [illegible]ro azzurro (55180)
- 10 — 1925: processo alle scimmie, film tv drammatico di David Greene. (Usa, '88). Con Kirk Douglas, Jean Simmons, Jason Robards (6806221)
- 11,35 Il meglio di «Verde mattina», attualità con Luca Sardella, Janira Majello (6396068)
- 12,25 C[illegible] up, attualità con Annalisa Manduca, Mario Trufelli. *Oggi si parla di impotenza e frigidità. Intervengono il ginecologo Luigi Di Cecco, l'andrologo Aldo Isidori e Giorgio Abraham, psichiatra sessuologo presso l'università di Ginevra, in Svizzera* (7176654)
- 13,25 Estrazioni del Lotto (6418161)
- 13,55 Tg1 - Tre minuti di... (6089628)
- 14 — Lineablu, attualità con Puccio Corona (6575451)
- 15,15 Settegiorni al Parlamento, attualità (4028242)
- 15,45 Disneytime - Il re leone - Darkwing Duck (2150887)

SERA

- 17,45 Almanacco, attualità (647838)
- 18,15 Estrazioni del Lotto (6633286)
- 18,20 Speciale «Più sani più belli», attualità con Rosanna Lambertucci (7523028)
- 19,35 Parola e vita: Il Vangelo della domenica (194703)
- 20,30 Tg1 - Sport (89074)
- 20,40 [illegible] che...?, varietà (1470180)
- 23,15 Speciale Tg1, attualità a cura di Paolo Giuntella (4339567)
- 0,20 Biliardo. Gara nazionale specialità 5 birilli, da Sanremo (Imperia) (48440)
- 0,50 Sabato club. Oci Ciornie, film di Nikita Michalkov. Con Marcello Mastroianni (45872117)
- 2,55 Sottovoce [illegible] Marzullo (9810-662)
- 3,05 Bel canto: Il secolo d'oro del melodramma italiano 2ª puntata. *Bellini e Donizetti* ('62) (11-14662)
- 4,05 Tg (31714265)
- 4,10 I grandi della lirica: Virginia Zeani, documenti (8367952)
- 4,53 Doc Music Club (8170338)
- 5,15 Diplomi universitari a distanza *Reti di calcolatori* - 5ª lezione (89585195)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (8797); 7,30 (1884); 8 (2513); 8,30 (6364). 9 (7093); 9,30 (1780); 10 (40600); 13 (88-242); 19,45 (144529); 23,15 (21-19426)

- 6,30 Videocomic, varietà (5381797)
- 6,55 In famiglia, varietà (88407156)
- 10,05 Raidue per voi, attualità (3115-971)
- 10,25 [illegible] d'Europa, documenti (9848093)
- 10,55 Prossimo tuo, attualità (3116-600)
- 11,15 Ho bisogno di te, attualità (17-32987)
- 12 — [illegible] famiglia, varietà. Con Paola Perego, Massimo Giletti (15648)
- 13,20 Dribbling, sport (800797)
- 14 — Non voglio più baci, film commedia. Di Mitchell Malovich (Usa, '91) (8736884)
- 16,10 Estrazioni del Lotto (8478548)
- 16,15 Pony Express, film western [illegible] Jerry Hopper (Usa '53). Con Charlton Heston (1931190)

- 18 — L'ispettore Tibbs, telefilm con Howard Rollins. *Tamara è innocente* (120513)
- 19,35 L'ispettore Tibbs, tf. *Una madre fuori strada* (6949864)
- 20,15 Tg2 - Lo sport (5573180)
- 20,25 Se lo fossi... Sherlock Hol[illegible], quiz (7610708)
- 20,40 Le regole del gioco, film tv poliziesco [illegible]
- 22,25 Quattro [illegible] unici, film drammatico [illegible] Fulvio Wetzel (Italia '92) (7328908)
- 0,20 Notte sport - Tgs - Pugilato. Luigi Camputaro-Robbie [illegible]gan. Campionato europeo pesi mosca (4208827)
- 1,20 Pallanuoto camp. It. [illegible]scara (1845198)
- 2 — Tg2 notte (6953776)
- 2,15 [illegible] Story, musicale (74-411830)
- [illegible] Riccardo Cocciante, musicale (9934204)
- 3 — Diplomi universitari a distanza, documenti. *Informatica - Matematica - Chimica - Elettronica* (95833317)
- 6,30 La comiche (81585730)

RAITRE

Telegiornale: 12 (66426); [illegible] (3863-890); 19 (451); 19,30 (14722); 22,30 (7074971); 0,40 (7857665)

- 6,50 Schegge, documenti (2758068)
- 7,30 Il coraggio e la sfida, film drammatico di G. Roy Baker (GB, '61), con Dirk Bogarde, John Mills (3402884)
- 9,40 Rebus, film di Massimo Guglielmi (2872426)
- 11,40 20 anni prima, documenti (16-75426)
- 12,15 Due sotto il divano, film commedia di Ronald Neame (Usa, '80), con Walter Matthau, Glen[illegible] Jackson (5128451)
- 14,50 Ambiente Italia (881155)
- 15,20 Tgs - Sabato sport. pallavolo femminile (7338248)
- 1[illegible] Ginnastica a[illegible]. Coppa del mondo. Da Dortmund (Germania) (5074)

- 17 — Basket. Buckler Bologna-Birex Verona. Da Bologna (3555-[illegible])
- 19,50 [illegible] Omnibus (6360180)
- 20,25 Il cacciatore, film drammatico di Michael Cimino (Usa '78), con Robert De Niro, Meryl Streep (1625243)
- 23,55 [illegible] vere, [illegible] (7943074)
- 1,35 Fuori orario - C[illegible] (mai) vi[illegible]. Morte di un matematico napoletano, film di M. Martone (60325136)
- 4,50 Il cappello a tre punte, film (45091758)

CANALE 5

Tg 5: [illegible] (27461); 17,55 (6728451); 20 (15907); 24 (81049)

- 6,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (1993068)
- 9 — A tutto volume, attualità (6535)
- 9,30 Nonsolomoda, attualità, a cura di Fabrizio Pasquero (9722)
- 10 — New York New York, *Un eroe normale* (1420277)
- 11,15 Affare fatto, varietà (7201971)
- 11,45 Forum, attualità, con Rita Dalla Chiesa, [illegible] Licheri, Fabrizio Bracconeri, regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (2922006)
- 13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (6583635)
- 13,40 Amici, attualità, con [illegible] Filippi (3623703)
- 15,25 Anteprima, attualità con Fiorella Pierobon (989819)
- 16 — Dolce Candy, cartoni (4703)
- 16,30 Zorro, cartoni, *Il bosco sacro* (7180)
- 17 — Pow[illegible] Rangers, telefilm, *I mutanti* (52074)
- 17,25 Le prove su strada di Bim Bum Bam, con Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti (8236277)
- 17,30 Batman, cartoni, *Un'innocua casalinga* (79797)

- 18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi (46906)
- 19 — La ruota [illegible]una, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (68-90)
- 20,25 Striscia la notizia, varietà, di Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi. Regia [illegible] Riccardo Recchia (8503600)
- 20,40 La sai l'ultima?, varietà con Pippo Franco, Pamela Prati, Gianni Fantoni, regia di Stefano Vicario (2584884)
- 23 — X-Files - Le prime indagini, *Caccia all'alieno* (91432)
- 0,15 Il ritorno di Mi[illegible] impos[illegible] (4424372)
- 1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (2008223)
- 1,45 Striscia la notizia (6210052)
- 2 — Tg 5 - Edicola (5550597)
- [illegible] Anteprima, attualità (4909858)
- 3 — Tg 5 - Edicola (3659317)
- 3,30 Un uomo in casa (2288374)
- 4 — Tg 5 - Edicola (8859353)
- 4,30 I cinque del 5 piano (6861240)
- 5 — Tg 5 - Edicola (1916398)
- 5,30 Braccio di Ferro (8766876)
- 6 — Tg 5 - Edicola (95515827)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,15 (1218242); 14 (2109); 19,30 (73967)

- 6,30 Tutti svegli [illegible] «Ciao [illegible]o», cartoni (82200677)
- 9,15 Ralph Supermaxieroe, [illegible]film: *Lillà per Maxwell* (9129432)
- 10,20 T.J. Hooker, telefilm *Lo minorenni* (4656887)
- 11,15 Grandi magazzini, televendita (7904628)
- 12 — Una famiglia tutto [illegible], telefilm: *Rispetto e uguaglianza* (26-384)
- 12,30 Fatti e misfatti, attualità (36-242)
- 12,40 Studio sport (409677)
- 12,50 Georgie, cartoni (695722)
- 13,20 Ciao ciao mix (4192884)
- 13,30 Conan, cartoni (15618)
- 13,55 Faz Fan Club (8599808)
- 14,30 Il meglio di Non è la Rai, varietà (72345)
- 15,30 Jammin', varietà (84451)
- 16,15 [illegible], [illegible] (4270398)
- 16,45 Wrestling Superstars, sport (1252068)

- 17,45 Il principe di Bel Air, telefilm: *La sfida*, con Will Smith (11345)
- [illegible] [illegible]p, telefilm, *La legge [illegible] cartoni animati*, con Richard Eden, Barry Flatman (8580567)
- 19,50 Studio sport (2506703)
- 20 — Karaoke, varietà, con Fiorellino, *Ultimo appuntamento a Foligno (Perugia)* (5567)
- 20,30 Danko, film poliziesco, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi, Peter Boyle (01529)
- 22,30 [illegible] Magnum, film poliziesco, di John Irving (Usa '86) Con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (68203)
- [illegible] Studio sport (7347020)
- 1,10 La liceale seduce i professori, [illegible] commedia [illegible] Mariano Laurenti (Italia '79). Con Lino Banfi, Gloria Guida, Alvaro Vitali (1430310)
- 3 — Ralph Supermaxieroe, telefilm (2781594)
- 4 — T.J. Hooker, telefilm (2787914)
- 5 — Una famiglia tutto pepe, telefilm (9411169)
- 5,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm (33008117)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9984); 13,30 (8180). 19 (83857), 23,45 (3565797)

- 6,45 Love Boat, telefilm: *Troppo [illegible]ce e troppo magra* (3137567)
- 7,30 Tre cuori [illegible] affitto, telefilm: *Squillo di sera* (2180)
- 8 — Buona giornata, varietà (86-600)
- 8,05 Diritt[illegible] [illegible] nascere, telenovela (1251890)
- 9,30 Pantanal, telenovela (1432)
- [illegible] — Guadalupe, telenovela (8094-529)
- 10,10 Senza peccato, telenovela (7736600)
- 12 — La casa nella prateria, telefilm: *Gli sperduti*, 3ª parte (79-138)
- 13 — Sentieri, soap opera: 1ª parte (5093)
- 14 — Sentieri, soap [illegible] [illegible] parte (6109)
- 14,30 Medicine a confronto, [illegible]ità (622211)
- 16 — Cara Maria Rita, attualità (83-45)
- 16,30 Stelle [illegible] [illegible], attualità (3818)

- 17 — Perdonami, attualità (88426)
- [illegible] — Sapore di mare 2 - Un anno dopo, film commedia di Bruno Cortini (Italia '83) con Eleonora Giorgi (82242)
- 20,30 L'originale, attualità con Gianfranco Funari (8702161)
- 23 — I bellissimi: Il fiume [illegible]ll'ira film drammatico [illegible] Mark Rydell (Usa '84) con Mel Gibson, Sissy Spacek (67797)
- [illegible] Rassegna stampa (8011091)
- 1,50 Tre cuori in affitto, telefilm (81-41952)
- 2,20 Top Secret, telefilm (6091594)
- 3,15 Mannix, telefilm (5539317)
- 4 — Rassegna stampa (8288049)
- 4,10 Love Boat, telefilm (1167116)
- 5,05 Rassegna stampa (5135643)
- 5,15 Mannix, telefilm (6106391)
- 6 — Top Secret, telefilm (70617952)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda [illegible]; 7,20 Gr regione; 7,45 10-50-100 anni fa; 9,30 Speciale agricoltura; 12,55 Onda verde; 13,25 Estrazioni del lotto; [illegible] Speciale formula 1; [illegible] Onda verde; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta si fa sera.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 7,26 Onda verde; 8,06 Gnocchi esclamativi; 9,10 Magic moments, i più grandi successi a 78 e 45 giri; [illegible] Ritmi americani; 10,10 Black-out; 11 Rosebud; 11,35 Mille e una canzone; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde; 12,50 Tilt; 14,10 [illegible]ne del premio Tenco, concerto; 16 Noi come voi; [illegible] [illegible] tendenziose; [illegible] Estrazione del lotto; 17,40 I classici dell'umorismo. «Agosto, moglie mia non ti conosco»; 20 Serata in tre [illegible]; 20,05 [illegible] leggera; 21,05 La prosa di Radiodue, le avventure [illegible] [illegible] Panerini; 21,55 Taglio classico.

[illegible] Gr: 8,45; 18,[illegible]
6 Ouverture; 7,30 [illegible] pagina; 8,35 Onda verde; 9 Appunti di volo; 12 Uomini e profeti; 12,55 Segue dalla prima; 13,10 Sabato musica; 13,30 Esercizi di radio; 14,30 [illegible] musica; 15,15 Dossier; 16,15 Per una voce sola, «La Patente» di L. Pirandello; 16,35 Sabato musica; 17,20 [illegible] 17,25 Vedi alla voce; 18,45 Radiotresuite; 19 «Boris Godunov», opera in 4 atti di M. Mussorgskij. Al termine: Oltre il sipario

TMC MONTECARLO

[illegible]: 14 (30971); 18,45 (4879819); 20,25 (3176548); 22,40 (98-41616)

- 7 — Euronews (4695277)
- 8,30 He Man, cartone (7154)
- 9 — Agente Speciale [illegible] un [illegible] di licenza (17-03)
- 10 — La valle [illegible] dinosauri (2819)
- 10,30 Rickety Rocket (7398)
- 11,30 L'orso e il cagnolino/Alteniti a Luni (4232345)
- 12,15 Crono - Tempo di motori (4313616)
- 14,05 Basket Nba (3063819)
- 16 — A chi tocca tocca, film con Fabio Testi (4346345)
- 18,15 Strike - La pesca in [illegible] (75618)
- 18,30 Albatros, *Una giornata tra i primitivi* con Alberto An[illegible] (5180)
- [illegible] — [illegible], *I più* (37165)
- 20,30 [illegible] qualcuno mi ama con Paul Newman, Annamaria Pierangeli (1174890)
- [illegible] [illegible]io: [illegible] Madrid. Da Valencia. Campionato Spagnolo. (1248155)
- 1,10 Montecarlo [illegible] Giorno (6600827)
- 1,25 Sopralluoghi, film con Jean-Louis Trintignant (40-344223)

TELE + 1

- 13 — Toys (3067690)
- 15,05 Pericolosamente insieme, film (1080123)
- 17,00 Caldo [illegible] d'[illegible] (34-51890)
- 18,35 Sfida all'O.K. Corral (25-99884)
- [illegible] [illegible] Act, [illegible] (509277)
- 22,30 Gli occhi del[illegible] (20-377426)

TELE + 3

- 21 — Zazà, film
- 23 — Zazà, film (447546)
- 1 — [illegible], film (97104092)

TELE + 2

- 7 — Sportscenter
- 8 — [illegible]ess (2916546)
- 10 — [illegible]o Rugby (9257083)
- 10,45 Pallamano (4201587)
- 11,15 Pallanuoto (4264890)
- 11,45 Hockey (9552180)
- 12,30 [illegible] gol (575156)
- 13 — Tennis Atp finale semifinali (44197109)
- 17 — [illegible] (5805451)
- 18,45 Prem[illegible] League (3065-587)
- 20,30 Calcio serie B. Bologna-Spal (580722)
- 22,15 Toney/Jones, [illegible] (88-3093)
- 24 — [illegible] (84487338)

VIDEOMUSIC

- 7 — Good Morning
- 9 — The Mix (51479529)
- 14 — Le classifiche (545268)
- 15 — Zona [illegible] (323600)
- 16,30 The Mix (8414819)
- 19 — Jazz X (736277)
- 20,30 Roxy Bar (51677819)
- 23.30 Vm [illegible] (59398567)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30

- 20 — Shopping Club (2884)
- 21 — Shopping Club (61726)
- 22 — Shopping Club (971931-60)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma [illegible] [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development [illegible]. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TOY SERVICE

...DOVE TROVI I GIOCATTOLI...AI PREZZI MIGLIORI !!

CASSETTE GAME BOY A PARTIRE DA L. 29.000!! CASSETTE SUPER NINTENDO A PARTIRE DA L. 49.900!!

SUPER NINTENDO POWER STATION A PARTIRE DA L. 195.000

RUMPLES L. 29.900

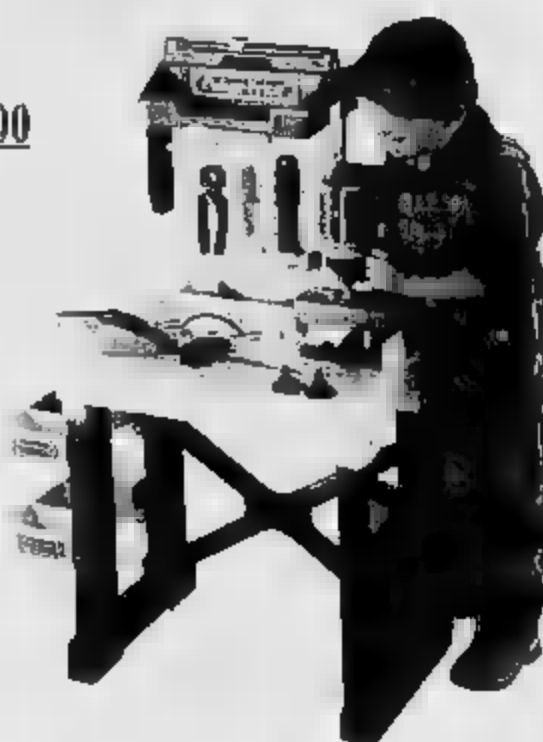
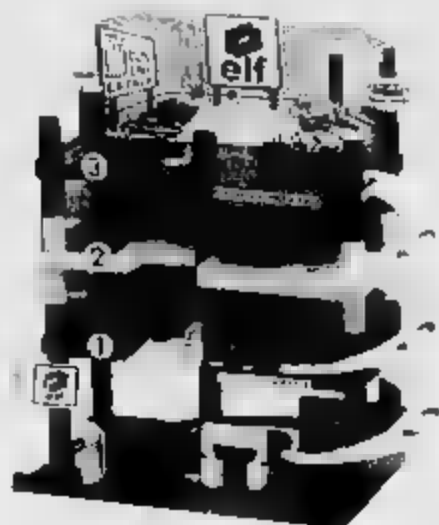
SEGA MEGA DRIVE + 1 CASSETTA L. 289.000

GARAGE TRE PIANI L. 14.500

LION KING L. 29.900

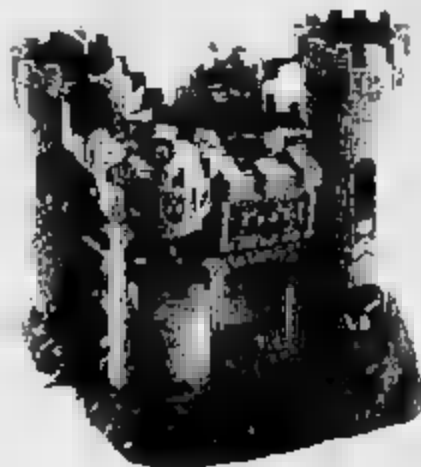
CICCIOBELLO PIANGE L. 45.000

CARROZZINA CLEO L. 36.000

LEGO BELVILLE "CASA DEI SOGNI" L. 129.000

OFFICINA BRICOLAGE L. 68.000

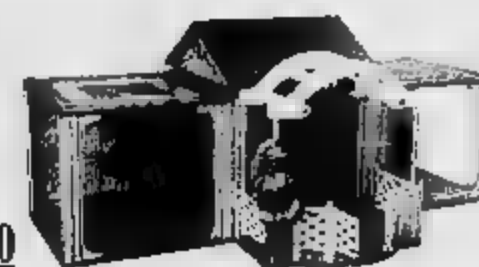
BEBI BACINI BACINI L. 28.000

NUOVA BEBI MIA L. 85.000

CASTELLO AVVENTURE L. 79.000

PISTA "CORSA DEL VULCANO" L. 109.000

CASA BARBIE L. 95.000

LEGO "GALEONE SQUALO NERO" L. 139.000

POWER RANGERS L. 12.500

CASA GIOCO DIDATTICA L. 14.500

JEEP GAUCHO L. 499.000

PRIMI PASSI BLOCCHI E FORME [illegible]

MOTO TOP L. 169.000

TRAPUNTA FATTORIA L. 39.900

...OFFERTE VALIDE FINO AL 30/11/94

TORINO - VIA PERUGIA, 30/32 - TEL. 011/85.49.07 - VIA TRIPOLI, 10/4 - TEL. 011/323.000 - ASTI - P.ZZA L. DA VINCI, 25 - TEL. 0141/59.01.38

Disney's

IL RE LEONE

RIASSUNTO

Il bieco Scar progetta di sbarazzarsi del re Mufasa, suo fratello, ■ del principino Simba per impadronirsi del trono. Le disgustose iene sono ■ alleate.

(10 - continua)

Ferfin verso il pareggio

MIBTEL

843,59 (+0,63%)

10.336 (+1,24%)

L M M G V

Il Gruppo Ferruzzi e la Montedison registreranno nel 1994 un risultato netto vicino al break even. [illegible] dichiararlo è [illegible] direttore generale della Montedison, Stefano Meloni, in una intervista pubblicata [illegible] sul quotidiano francese Les Echos. Nel primo semestre dell'esercizio la Montedison, prima delle tasse [illegible] degli accantonamenti, ha segnato un profitto di 289 miliardi di lire a fronte di [illegible] perdita [illegible] [illegible] miliardi nello stesso periodo dell'anno precedente. «Per l'intero anno io spero che Ferruzzi e Montedison si avvicineranno al break even in termini [illegible] risultato netto nonostante po[illegible] straordinarie, che saranno ancora ragguardevoli». Meloni ha continuato affermando che [illegible] Ferruzzi, che possiede [illegible] 34 per cento della Montedison, intende proseguire nel piano di riduzione dell'indebitamento attraverso la [illegible] di assets e in particolare vendite di beni patrimoniali.

La Sbe «scoppia» di utili

DOLLARO/LIRA

1604,48 (1590,35)

MARCO/LIRA

1024,88 (1026,83)

L M M G V

Oltre 253 miliardi: è q[illegible] il «regalo» che la Silvio Berlusconi editore (gruppo [illegible]ininvest) farà ai propri azionisti, ossia soprattutto la Silvio Berlusconi Holding editoriale (che ne controlla il 98,5%), a sua volta controllata al 51% da Silvio Berlusconi [illegible] al [illegible] dalla Fininvest. I soci, riuniti in assemblea, hanno infatti deliberato [illegible] distribuire a [illegible] stessi, dal 22 novembre, parte del fondo sovrapprezzo azioni in ragione di 2.750 lire per ciascuna delle 95,69 milioni di azioni. Il fondo sovrapprezzo azioni [illegible] ridurrà così [illegible] 368,2 miliardi. La stessa assemblea ha anche rinnovato per tre esercizi il consiglio [illegible] amministrazione, che ora risulta composto dal presidente Ubaldo Livolsi e dai consiglieri Oliver Novick e Maurizio Rovati, in sostituzione di Giovanni Cobolli Gigli e di Alfredo Messina. Gli azionisti hanno infine deliberato la riduzione [illegible] capitale [illegible] 103,93 miliardi a [illegible] miliardi.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 19 Novembre 1994 27

Mentre spunta una terza via per le pensioni. Dini: va evitato lo scontro sociale

Finanziaria, bagarre alla Camera

Il governo battuto sugli italiani all'estero

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

ROMA. Non [illegible] chiamerà stralcio, ma gli somiglierà abbastanza. E' questa la soluzione che [illegible] cerca, [illegible] il doppio obiettivo [illegible] far passare la legge finanziaria al Senato (dove il governo non [illegible] maggioranza) e di evitare il super-sciopero generale del 2 dicembre. Tutti dicono che c'è un clima di dialogo; fervono le riunioni e i contatti riservati. Si lavora anche se poi, come è accaduto ieri sera [illegible] Camera, il governo, [illegible] un clima di rissa, [illegible] riferiamo [illegible] parte, viene battuto [illegible] la quinta volta da Lega e progressisti sugli italiani all'estero. E tra An e Lega volano insulti e monetine.

Di ipotesi di mediazione sulle pensioni ce ne sono svariate, di ipotetici mediatori ancor più. Lunedì probabilmente il governo [illegible]mincerà a mettere a punto la posizione da presentare giovedì nell'incontro con Cgil, Cisl e Uil.

«Bisogna evitare assolutamente lo scontro sociale» sono le parole del ministro del Tesoro Lamberto Dini, pronunciate ieri mattina a Montecitorio, che servono da barometro per sanzionare questo clima nuovo. Opposizioni e sindacati ci vedono una subitanea giravolta, una «folgorazione sulla via di Damasco». Dini nega di aver cambiato idea: come riferisce il leader del ccd Pierferdinando Casini dopo averlo incontrato, [illegible] è semplicemente convinto che anche un grave conflitto sociale avrebbe conseguenze negative sui [illegible] finan[illegible].

Il ministro del Tesoro [illegible] [illegible] «ottimista perché, al di [illegible] della reazione delle piazze, c'è il convincimento che [illegible] riforma delle pensioni sia necessaria, inevitabile e giusta». Ma la soluzione non appare semplice. E' meglio delineato il probabile esito politico della vicenda - l'appoggio [illegible] ppi alla legge finanziaria [illegible] Senato - che i passi da compiere per arrivarci. Dini afferma [illegible] voler innanzitutto salvare i numeri della legge finanziaria; ma [illegible] è disposto ad abbandonare del tutto la parte «strutturale» [illegible] riforma delle pensioni.

E' tutto qui il problema. Nella parte strutturale è compreso l'intervento sulle pensioni di [illegible]nità, l'unico ostacolo che per il momento pare insormontabile: è [illegible] pensione [illegible] anzianità che più di ogni altro motivo svuota [illegible] fabbriche [illegible] riempie le piazze, che angoscia anche molti lavoratori che hanno votato per la Lega Nord. Il cittadino-tipo colpito dalla manovra Berlusconi è un operaio che ha cominciato a lavorare a 19 anni e, ritirandosi a 54, riceverebbe [illegible] pensione decurtata del 24% rispetto [illegible] precedente aspettativa (ovvero il 53% [illegible] salario anziché il 70%).

Di per sé, i conti della legge finanziaria '95 tornerebbero anche soltanto con un blocco delle nuove pensioni di anzianità, senza modifiche permanenti alla normativa. Contro questa ipotesi si è pronunciato ieri [illegible] nettezza il presidente della Confindustria Luigi Abete: «Limitarsi al solo blocco, provvedimento congiunturale, lascerebbe i lavoratori per mesi nell'incertezza delle nuove regole» e rischierebbe di deludere i mercati finanziari. Ma [illegible] sembra proprio che Dini [illegible] disponibile a rinviare (a stralciare, per l'appunto) l'intervento «strutturale».

Le ipotesi sulle quali davvero si lavora [illegible] altre; sia pure con il rischio opposto che risultino egualmente impopolari e non pongano fine agli scioperi. Tra gli addetti ai lavori, [illegible] parla di «ipotesi Sacconi», di «ipotesi Vitaletti» e di «ipotesi Calabretta Manzara». L'ultima prende [illegible] dalla [illegible] direttrice generale dell'Inps, ora deputato del ppi; ufficialmente il ppi ne nega l'esistenza. In comune con la prima, che è di provenienza governativa, segue il principio di corrispondere ai «pensionati per anzianità» anziché trattamenti decurtati, trattamenti integri [illegible] rinviati, avviando gradatamente a scomparsa questa normativa.

I critici del [illegible] di decurtazione oggi previsto nel disegno di legge finanziaria fanno tra l'altro presente che [illegible] tratta [illegible] un meccanismo complesso che inevitabilmente causa ineguaglianze «d'annata». L'ipotesi del [illegible] prevede di ritardare i pensionamenti [illegible] anzianità secondo gli anni di contributi accumulati: per chi [illegible] ha già [illegible], al compimento dei 36; chi ne ha già raggiunti 33, alla maturazione dei 38; chi [illegible] ha 32, si dovrebbe aspettare i [illegible]. L'ipotesi di area governativa collega invece il ritardo all'età: [illegible] pensione di anzianità sarebbe concessa nel '95 solo agli [illegible] che hanno compiuto 57 anni e alle donne che ne hanno compiuti 53, e così via.

Al Tesoro sono in corso conteggi per stabilire gli effetti economici delle ipotesi alternative. Ma nel frattempo proprio [illegible] clima più [illegible] ha spinto molti deputati a [illegible]sciare Roma per partecipare alla campagna elettorale amministrativa nei Comuni dove si vota; [illegible] alla Camera è mancato il numero legale. La conferenza dei capigruppo, tra scambievoli accuse, ha poi deciso di confermare il calendario che prevede di concludere oggi [illegible] votazioni su legge finanziaria e bilancio; ma potrebbero esserci [illegible]vi intoppi, con rinvio a lunedì.

Stefano Lepri

[illegible] SULL'EFIM

Decreto rinviato alle Camere

ROMA. [illegible] presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha rinviato ieri alle Camere [illegible] provvedimento relativo alla soppressione dell' Efim, l'ex «carrozzone» dell industria pubblica decotta, per una [illegible] deliberazione. Il presidente di turno [illegible] Camera, Raffaele Della Valle, al termine della seduta di ieri sera, ha infatti reso noto che, in base all' articolo 74 della Costituzione «con suo messaggio il Presidente ha chiesto alle Camere una nuova deliberazione del disegno di legge [illegible] conversione del decreto legge del 19 settembre scorso, numero 545, che reca norme [illegible] interpretazione e [illegible] modificazione del decreto legge 19 dicembre 1992 numero 487, convertito con legge 17 febbraio 1993, numero 33, sulla soppressione del' Efim». Il provvedimento torna quindi all'esame della commissione bilancio della Camera.

Il governo prepara l'incontro con Cgil, Cisl e Uil ma i timori sono sul voto al Senato

Il ministro [illegible] Lavoro Clemente Mastella

IL FISCO STRINGE LE LITI

Più semplice patteggiare [illegible] il Fisco. Queste, in sintesi, alcune delle novità del «Tremonti bis»

FORFAIT [illegible] reiterare il provvedimento è stato deciso di consentire una «sanatoria» anche per gli ultimi accertamenti che avrebbero potuto [illegible] fonte [illegible] nuove liti. Così, anche chi ha ricevuto fino all'altro ieri (cioè fino [illegible] 17 novembre) una notifica di accertamento potrà «sanare» la propria posizione pagando, entro 90 giorni, quanto previsto per la chiusura [illegible] «liti» già pendenti presso le commissioni tributarie. Quindi se l'importo [illegible] discussione è inferiore [illegible] [illegible] milioni basta [illegible] un forfait di 150 mila [illegible], [illegible] varia [illegible] i 2 e i 20 milioni è invece necessario pagare il 10% della somma.

IVA I contribuenti con partita iva, che nell' ultimo anno non hanno effettuato alcuna operazione imponibile, possono «sanare» l' irregolarità dovuta alla mancata presentazione delle dichiarazioni iva con il pagamento di un forfait di 100 mila lire

CONCORDATO La possibilità di accedere al concordato, cioè di chiudere i propri conti con il fisco per il passato, in base agli [illegible] di [illegible], è stata estesa anche [illegible] altre imposte: [illegible] alle imposte [illegible] [illegible]sione e donazione, registro, ipotecarie, catastali e all' Invim, se riguardanti beni suscettibili di valutazione.

Lo scontro tra An e Lega

Insulti e lanci di monetine Tremaglia: io non voto più

ROMA. Improvvisa bagarre ieri [illegible] in aula. La Camera ha respinto un «pacchetto» di emendamenti presentati dall' esponente di Al[illegible] nazionale Mirko Tremaglia, fatti propri dal governo, sui fondi per le organizzazioni degli italiani all' estero. La bocciatura [illegible] è avuta con i voti determinanti della Lega che ha [illegible] contro insieme alle opposizioni. Il voto è stato seguito da momenti di forte tensione e il presidente di turno, Raffaele Della Valle, ha sospeso la seduta per 10 minuti. In pochi minuti il clima si è fatto rovente. E mentre da Brescia [illegible] leader della Lega Umberto [illegible] mandava segnali [illegible] pacificazione («Non siamo degli sfasciacarrozze. Noi la finanziaria la difendiamo») il ministro Giuliano Urbani tagliava corto: «E' stato un voto rivelatore».

«Prendo atto - ha detto Tremaglia - che la Lega ha votato contro e io non voterò questa finanziaria perché non c'è più una maggioran[illegible]». Tremaglia ha preso la parola tra gli applausi polemici della maggioranza. All'indirizzo dei deputati della Lega è stato gridato «venduti» e «figli di nessuno». Sui banchi della Lega [illegible] arrivate palle di carta ed una deputata ha mostrato alla presidenza una monetina, piovuta vicino al [illegible] posto. Ci sono stati in aula momenti [illegible] forte tensione e sono intervenuti i commessi, che si [illegible] disposti intorno ai due [illegible] occupati dagli esponenti del Carroccio. [illegible] chiesto la parola il capogruppo della Lega, Pierluigi Petrini, che ha rivolto un invito «alla calma e alla serenità», ma le sue parole sono state coperte dai clamori.

Subito dopo che Della Valle ha sospeso la seduta la tribuna stampa è [illegible] fatta sgombrare. Il deputato progressista Giuseppe Giulietti ha reso noto che le opposizioni, mentre si accentuava la tensione [illegible] aula, [illegible] [illegible] in assoluto silenzio al loro posto. [illegible] visto - ha aggiunto Giulietti - deputati di An tentare di scagliarsi contro i colleghi della Lega. Qualche deputato di An è anche venuto alle mani».

Gli emendamenti di Tremaglia [illegible] stati respinti con [illegible] ristretto scarto di [illegible]. [illegible] «pacchetto» di emendamenti dirottava circa [illegible] miliardi [illegible] fondo del ministero del Tesoro per i paesi in via di sviluppo al ministero degli esteri. In particolare [illegible] destinavano fondi alle associazioni di italiani all' estero e agli organismi ministeriali per la tutela delle collettività italiane all' estero. Negli emendamenti si prevedevano anche fondi per la stampa [illegible] pubblicazioni per gli emigrati. L'unico emendamento di Tremaglia approvato dall' assemblea, a larghissima maggioranza, riguarda lo stanziamento di 800 milioni per il consiglio generale degli italiani all' estero.

«Abbiamo interpretato in piena libertà [illegible] autonomia le leggi della democrazia». Così il capogruppo della Lega, Petrini, ha chiuso il suo [illegible] alla ripresa dei lavori dopo la breve sospensione. Petrini [illegible] ricordato l'entità del debito pubblico. «Abbiamo per necessità tagliato - ha aggiunto - interventi che avevano nobilissime finalità. Bisogna fare delle priorità di intervento e in questa scelta [illegible] consuma l'atto stesso della politica». Dai banchi [illegible] An un deputato diceva [illegible] Petrini che gli emendamenti erano stati fatti propri [illegible] governo.

«Abbiamo rispettato l'impianto originario del bilancio», ha detto ancora il capogruppo della Lega. Riaprendo [illegible] seduta il presidente di turno Raffaele Della Valle ha ringraziato dell' applauso con cui è stato salutato, osservando: «questo mi tranquillizza, vuol dire che la tempesta è passata». **(r. e. s.)**

IL CASO

UNA [illegible] [illegible]

Sindacati e popolazione si mobilitano contro la Nestlé

Recoaro senza bollicine

Gingerino addio, fabbrica smembrata

VICENZA. Sono bastate poche righe di [illegible] lettera per mettere un intero paese in ginocchio: «Sono spiacente doverla informare della prossima messa in liquidazione della società». La Recoaro Spa chiude. E con l'acqua minerale Lora, il gingerino, l'acqua brillante e il chinotto si chiudono anche le speranze dei 317 dipendenti rimasti [illegible] relative famiglie. Come dire l'economia di [illegible] Recoaro, 7600 abitanti in buona parte legati alle sorti dello [illegible] «Ter[illegible] Spa» che produce sino a [illegible] milioni di bottiglie l'anno tra acqua e bibite.

Certo, questi ultimi anni, per la fabbrica vicentina, sono stati quasi una lunga agonia: il crak Ciarrapico, poi la «Garmo» di Gardini e una prima ristrutturazione con relativo taglio di personale; infine, l'anno scorso, l'arrivo della San Pellegrino-Nestlé. Che [illegible] perde tempo: qui [illegible] tutto da rifare, dicono, spostiamo l'intera produzione delle bibite in Lombardia e qui [illegible] Recoaro lasciamo solo [illegible] dipendenti per l'imbottigliamento dell'acqua minerale. [illegible]li altri duecento e passa lavoratori? A casa. La protesta è generale: sindacati, commercianti, amministrazione comunale. Insomma, la proposta della Nestlé [illegible] bocciata. Iniziano scioperi [illegible] richieste di aiuto alla Regione Veneto [illegible] [illegible] ministero del Lavoro. Appena due domeniche fa, dipendenti [illegible] famigliari dello stabilimento si sono fatti a piedi da Recoaro [illegible] Vicenza per farsi sentire e opporsi allo smembramento della fabbrica.

La risposta è arrivata l'altro ieri, [illegible] la lettera dell'amministratore delegato [illegible] Recoaro, Paolo Luni, inviata al presidente della Regione Veneto, Aldo Bottin: [illegible] chiusura dell'esercizio [illegible] [illegible] - dice Luni - la società evidenzia perdite tali da azzerare il capitale sociale. Al 30 dicembre '93 erano pari a 73 miliardi». Conclusione: vista l'opposizione al prog[illegible] di ristrutturazione, la Recoaro viene liquidata con relativa messa in mobilità dei dipendenti.

Adesso? Lunedì prossimo è già stata convocata la riunione del comitato di crisi con lo stesso Bottin. Martedì, invece, tutti a Roma davanti al ministro Mastella. La San Pellegrino ha fatto sapere che in quella sede ufficializzerà la chiusura; Cgil, Cisl [illegible] Uil chiederanno invece una dura risposta del ministro contro la proprietà. Anche perché alla liquidazione non ci credono: «Questo è un ricatto bello e buono - spiegano -. Una mossa per far passare il taglio dei posti di lavoro o lo spostamento di gingerino, acqua brillante e chinotto da un'altra parte». Nemmeno sulle cifre [illegible] perdita c'è accordo. «Nell'ultimo semestre la Recoaro Spa ha perso oltre cinque miliardi», dice Luni. «Non è vero - repli[illegible] i sindacati -, quelle [illegible] [illegible] perdite dell'intero gruppo, compreso lo stabilimento di Castrocielo, in crisi».

Così, dopo le assemblee, il comunicato di Cgil, Cisl e Uil: «Respingiamo la deci[illegible] della San Pellegrino-Nestlé. Continueremo l'attività produttiva [illegible] [illegible] vigilanza degli impianti». Previsto anche [illegible] sciopero generale del Gruppo davanti alla sede della San Pellegrino a Milano.

Intanto c'è chi sta già facendo i conti: [illegible] Confcommercio locale, allarmata, ha calcolato che con la chiusura della fabbrica Recoaro verranno a mancare circa 12 miliardi di lire l'anno. K.O. anche gli autotrasportatori che da anni distribuiscono acqua [illegible] [illegible] del marchio: sono almeno 43 [illegible] ditte a rischio.

Alessandro Mognon

Giuseppe Ciarrapico l'ex re di Recoaro

[illegible] GOVERNO-SINDACATI

Il Cnel denuncia: disoccupazione è femmina, il doppio di quella maschile

Mobilità? Solo per i lavori sociali

Più garanzie, ma dal 1995 anche giro di vite

ROMA. Giro di vite sulla mobilità, ma anche più garanzie. Su [illegible] materia che aveva mostrato alcune crepe, e che coinvolge circa 200 mila lavoratori (in gran numero donne), governo e sindacati hanno siglato ieri un'intesa, [illegible] [illegible] clima di disgelo. In sintesi, tutti i lavoratori [illegible] [illegible] scaduta la mobilità, avranno la copertura finan[illegible] fino alla fine del '94, ma dal '95 non potranno più contare su proroghe generalizzate. Infatti, [illegible] ulteriore periodo di mobilità della durata massima di 12 mesi, con un'indennità pari al 64% della cassa integrazione speciale, sarà condizionata all'effettiva partecipazione a lavori di pubblica utilità. Positivi i commenti e questa volta da tutti i fronti, [illegible] Palazzo Chigi, dai sindacati, dagli imprenditori.

«E' [illegible] accordo che riequilibria le esigenze di solidarietà [illegible] quello di riforma strutturale - ha detto il ministro del Lavoro Clemente Mastella -. Questa materia [illegible] diventata non solo labirintica, [illegible] anche iniqua. In talune circostanze, infatti, finiva per privilegiare tanti furbi a danno di quelli che invece davvero hanno [illegible] sostanziale bisogno». «Intesa positiva perché dà garanzie alle fasce di lavoratori più deboli - nota il segretario confederale della Cgil Angelo Airoldi - ma ci [illegible] ancora questioni da approfondire con i ministri [illegible] per rendere presto efficace l'azione di promozione dei lavori di utilità pubblica».

Proprio sulla questione dei lavoratori in mobilità, Alessandro Riello, presidente dei giovani industriali, aveva denunciato che le aziende «faticano» [illegible] assumere, vincolati dalla norma che obbliga gli imprenditori ad [illegible] il 12% dei lavoratori in mobilità. Secondo gli imprenditori, moltissimi lavoratori in mobilità, forti di un'indennità di oltre un milione [illegible] di altre 4-500 mila lire di compenso mensile per lavori socialmente utili, svolti per 4-5 ore al giorno, si rifiuterebbero di lavorare per un milione e [illegible] mila lire [illegible] [illegible], per [illegible] ore al giorno. «Adesso Riello [illegible] servito - commenta Natale Forlani, segretario confederale Cisl -. Ora si esce fuori dalla pratica [illegible]stenziale».

Sindacati e governo hanno [illegible] che [illegible] [illegible] riprendere l'esame globale degli interventi [illegible] sostegno dell'occupazione. Un problema sempre più grave per le donne, co[illegible] ha evidenziato [illegible] il Cnel. In Italia, infatti, nel 1994 su circa 2 milioni e 700 mila persone disoccupate le donne senza lavoro sono [illegible] doppio degli uomini. Sfatato dunque un luogo comune degli Anni [illegible] che dipingeva [illegible] gentil sesso in lenta [illegible] continua scalata verso il successo. L'identikit della disoccupata? Meridionale, età compresa tra i 14-29 anni con istruzione medio-bassa (media inferiore, diploma). Per le fortunate che [illegible] a lavorare, inserimenti solo nelle fasce intermedie del lavoro (operaie, impiega[illegible]). **(st. c.)**

Parte la rivoluzione. Dini stima di incassare 35 mila miliardi in 5 anni

Il Tesoro lascia le banche

Tutto il credito andrà sul mercato

ROMA. Sotto a chi tocca. Adesso è [illegible] turno di tante grosse banche e delle Casse di risparmio. Le privatizzazioni riguardano anche loro. Il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, ha emanato una direttiva che cancella l'obbligo della maggioranza pubblica. Risultato: potranno passare sotto il controllo di azionisti privati, istituti del calibro di San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Monte dei Paschi [illegible] Siena, Banco [illegible] Sicilia, Banco di Sardegna, Cariplo, Cassa di Torino, Cassa di Verona, fino alla più piccola Cassa locale.

La [illegible] di Dini rappresenta una rivoluzione. Nonostante le privatizzazioni del Credito Italiano e della Banca commerciale (realiz[illegible] dall'Iri nell'ultimo anno) più quella dell'Imi (concretizzata dal Tesoro dieci mesi fa), [illegible] del credito resta ancora in gran parte nelle mani dello Stato. In particolare, solo l'8% delle Casse di risparmio fa capo ai privati.

Con la direttiva, Dini [illegible] di mettere in circolazione almeno 35 mila miliardi in 5 anni. La somma rappresenta la stima del ricavato atteso dalla vendita delle aziende bancarie interessate. I 35 mila miliardi saranno incamerati dalle fondazioni che detengono le azioni delle aziende bancarie e [illegible] dal Tesoro. Con la legge Amato (concepita dall'ex ministro del Tesoro per trasformare in [illegible] le banche pubbliche), sono infatti le fondazioni a possedere le attività operative nel settore del credito. La Fondazione San Paolo ha per esempio il [illegible]trollo del San Paolo spa, cioè della banca [illegible] e propria. Per tutte [illegible] banche rette da una fondazione [illegible] ora il vincolo della maggioranza pubblica. La direttiva prevede invece l'obbligo per tutte le fondazioni che controllano le banche di diversificare le proprie attività. Questo sarà possibile in due modi. 1) le spese per assolvere gli scopi indicati negli statuti dovranno essere coperte per più della metà [illegible] redditi diversi da quelli ottenuti con la partecipazione nelle banche, [illegible] il patrimonio delle fondazioni non potrà essere [illegible]stito per più del 50% nel settore bancario. Ed [illegible] fiscale sul ricavato dalla vendita delle azioni delle banche.

Dini mira così a favorire [illegible] ampia liberalizzazione del settore. La direttiva annuncia la ritirata della proprietà pubblica che perciò [illegible] potrà più ficcare il naso nelle nomine. Mentre i privati possono allargare la presenza nelle banche, le fondazioni acquisiscono i fondi per svolgere [illegible] loro attività istituzionali, come la beneficenza o l'assistenza ospedaliera, attività senza fini di lucro. Per il Tesoro, è anche questo un modo [illegible] ridurre la spesa pubblica.

San Paolo e Cariplo, Banco di Napoli e Cassa di Verona potranno [illegible] sul mercato promuovendo un'offerta pubblica [illegible] vendita o avviando una trattativa privata. La seconda soluzione viene indicata per le cessioni a favore di altre banche, di istituzioni finanziarie e di compagnie assicurative.

La direttiva impegna quindi le fondazioni (sulle quali vigila [illegible] Tesoro) a diversificare il loro patrimonio. Le fondazioni avranno piena libertà d'azione per l'attività da svolgere. I proventi ottenuti con la vendita delle [illegible] delle aziende bancarie dovranno essere investiti [illegible] misura non inferiore al 30% [illegible] titoli di [illegible] italiani o esteri e in titoli obbligazionari. Almeno il 30% dovrà inoltre essere impegnato in azioni quotate in Italia o all'estero. Non sono escluse soluzioni alternative, [illegible] gli investimenti [illegible] fondi o immobili.

Roberto Ippolito

IL PIANETA CASSE

ISTITUTI	78	(60 già Spa)
SPORTELLI	[illegible]	
DIPENDENTI	82.160	
DEPOSITI	[illegible]	(miliardi)
IMPIEGHI	147.455	(miliardi)
PATRIMONIO	32.000	(miliardi)

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

Scoppia la febbre dei poli

Cariplo guida la corsa alle Casse

ROMA. Dieci gruppi creditizi già costituiti (facenti capo a Cariplo, Banca Crt, Carige, Casse Toscane, Verona, Padova-Venezia, Carimonte holding, Bologna-Carpi, Banca Roma e Montepaschi, e coinvolgendo 54 istituti), tre progetti di fusioni che attendono solo la formalizzazione (Biella-Vercelli, Monte Lombardia-Cuneo e Macerata-Pesaro), tre «promesse» di matrimonio (Verona-Cassamarca, Parma e Piacenza-Reggio Emilia e Cariplo con la Spezia, Carrara e Alessandria), più una mezza dozzina di istituti che studiano il mercato in attesa [illegible] trovare [illegible] gemella che fa per loro. Vero e proprio «puzzle» creditizio fino a pochi [illegible]ni fa, il sistema delle Casse [illegible] risparmio italiane (78 istituti, per 231 mila miliardi depositi ed oltre 5500 sportelli) ha ormai imboccato decisamente la strada delle concentrazioni per territorio, preludio a sancire la «svolta» verso l'apertura ad un azionariato diffuso, [illegible] come previsto dalla legge Amato. Proprio [illegible] legge [illegible] riforma (1990), insieme alle crescenti esigenze di «far quadrare» i bilanci, si può dire sia [illegible] la molla decisiva a spingere [illegible] banchieri a tradire il campanile e a guardare oltre il confine comunale.

Dal Nord al Sud della penisola, la rivoluzione [illegible] atto nel sistema casse ha toccato [illegible] le regioni italiane. Così, al Nord, banchieri piemontesi e lombardi [illegible] lavorando da tempo alla costituzione di una ipotetica banca della Padania, dalle costole della Cassa di Risparmio di Cuneo e la Banca del Monte di Lombardia, 1000 chilometri più a Sud, sotto [illegible] regia della Cariplo, Puglia, Calabria, Basilicata e Salerno stanno costruendo [illegible] nuovo colosso creditizio.

Le più grosse operazioni di concentrazione portano comunque tutte la firma Cariplo, che si è in pratica mossa a 360 gradi coprendo tutti i punti cardinali dell'Italia. L'istituto lombardo guidato da Sandro Molinari ha ormai le mani su una ventina di istituti, controllando di fatto circa [illegible] terzo dell'attività del sistema casse e sta da tempo lavorando alla costituzione di altri due poli, dopo quello lombardo e quello del Sud: il primo ruoterà intorno alla holding delle Casse dell'Italia centrale (controllata attraverso Fin.-Cari), il secondo comprenderà Alessandria, La Spezia e Carrara, creando la dorsale creditizia [illegible] Nord-Ovest.

(a. vig.)

Intesa su 200 mila lire, sciopero revocato

Contratto ferrovieri «sì» anche dai Cobas

Necci ora vuole i dipendenti azionisti
Una tantum di tre milioni per 21 mesi

ROMA. I 140 mila ferrovieri hanno un [illegible] contratto. L'amministratore delegato delle Ferrovie Spa, Lorenzo Necci, e i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fisafs-Cisal, Comu e Sma hanno firmato ieri sera, [illegible] una trattativa fino all'ultimo minuto, il rinnovo [illegible] contratto, scaduto [illegible] 31 dicembre '92. L'adesione all'ultimo [illegible]mento degli autonomi del Comu e dello Sma, che [illegible] criticato l'intesa siglata giovedì e avevano proclamato un giorno di sciopero, è [illegible] possibile in quanto sul punto maggiormente contrastato, quello dell'orario di lavoro, è stato deciso che le modalità di applicazione saranno stabilite in [illegible] negoziazione successiva.

Il contratto, che ora sarà sottoposto a un referendum fra i ferrovieri, prevede un aumento retributivo - in linea [illegible] l'accordo del luglio '93 - [illegible] circa 200 mila lire, comprese le [illegible] pregresse; per i macchinisti l'aumento [illegible] in media di [illegible] mila lire (è stato loro riconosciuto un «differenziale» per complessivi [illegible] miliardi). E' inoltre assegnata ai lavoratori un'«una tantum» di circa 3 milioni per il periodo 1 gennaio '93 -30 settembre '94. Al cosiddetto integrativo bis, i ferrovieri riceveranno 500 miliardi in azioni a partire dalla fine del 1996. L'azienda stima che il costo del contratto (che scadrà nel dicembre 1995) per il prossimo [illegible] sia [illegible] 500 miliardi.

Necci ha espresso piena soddisfazione per il contratto: «E' un risultato importante per tutti. I ferrovieri - ha detto - diventano azionisti, si è ottenuta [illegible] flessibilizzazione dell'azienda verso il mercato; tutti gli aumenti sono ampiamente contenuti nei recuperi di produttività; è stato rispettato il piano di risanamento dell'azienda concordato con il governo».

In particolare Necci ha precisato che per il '95 sarà rispettato l'obiettivo del pareggio gestionale dell'azienda e che per l'azionariato ai lavoratori è previsto un aumento [illegible] capitale. Non ha escluso inoltre che una volta azionisti i ferrovieri attra[illegible] loro rappresentanti possano sedere nel consiglio di amministrazione. Necci ha inoltre annunciato che per [illegible] prossimo anno [illegible] sarà un aumento reale dell'offerta dei servizi [illegible] circa il 30 per cento di cui la metà in soldi».

Lorenzo Necci

Anche Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil trasporti, Fisafs-Cisal confermano in un comunicato congiunto il giudizio positivo sul contratto. «Moderatamente soddisfatto» il Comu: Bruno Salustri, del coordinamento di Roma, ritiene che questa [illegible] lo[illegible] «è una tregua armata» perché l'articolo 50, quello sull'orario di lavoro «è da rinegoziare».

Il segretario nazionale dello Sma, Diego Giordano, ha espresso [illegible] giudizio positivo e ha detto: «Le organizzazioni sindacali più rappresentative [illegible] macchinisti hanno dato [illegible] questa firma un segno di grande maturità. Con questo contratto si pone fine all'appiattimento salariale».

(r. e. a.)

Accordo nel Macintosh, mentre Olivetti s'allea con Sema

Maxi nozze Ibm-Apple

E il cellulare Stet va a Wall Street

ROMA. Apple e Ibm si alleano nel nome di Macintosh e la [illegible]livetti entra nella rosa delle prime dieci aziende che potrà ottenere per i propri personal [illegible] famoso sistema operativo. Il progetto base dell'operazione prevede che il Macintosh venga clonato ed utilizzato nei personal computer dell'Ibm. La successiva f[illegible] [illegible] [illegible] delle licenze ad altri gruppi del settore informatico si dividerà in due momenti: nei primi sei mesi [illegible] [illegible] [illegible] ceduto a non più di dieci produttori internazionali, dopo questo termine qualsiasi azienda informatica potrà chiedere il sistema per i suoi personal.

Con l'Olivetti [illegible] [illegible] prescelte come acquirenti «di riguardo» Motorola, Pioneer, Panasonic, Power computing, Firepower system, Goldstar e Toshiba. [illegible] probabile che la chance data al gruppo d'Ivrea sia stata determinata anche dal fatto che Olivetti è già coinvolta con Ibm, Apple e Motorola nel progetto di costruzione di un sistema operativo universale in grado di rompere [illegible] monopolio della coppia Microsoft-Intel nel software e nei microchip.

Intanto Olivetti ha messo nel carniere un altro accordo internazionale che aggiudica al gruppo d'Ivrea un posto di primo piano nei servizi sanitari informatici europei. L'alleanza [illegible] il gruppo britannico Sema si svilupperà sotto il marchio «Remedes» (rete multimediale europea per medici e istituzioni sanitarie). L'investimento previsto per entrare in un mercato che [illegible] calcolato tocchi i 3,5 miliardi [illegible] Ecu nel [illegible] è di cento milioni di Ecu, quasi [illegible] miliardi di lire.

Tornando all'«operazione Macintosh» di certo si sa solo che bisognerà attendere la seconda metà del 1995 per poter acquistare in negozio un personal con il sistema «Mac» [illegible] prodotto dalla Apple. Inoltre Ibm e Apple hanno chiarito che nei loro programmi [illegible] rientra una nuova piattaforma software comune da utilizzare sui computer delle due maxiaziende. Niente di dichiarato anche sulle cifre dell'operazione, ma, stando alle voci, per l'Ibm l'esborso sarà vicino [illegible] miliardo di dollari.

Ma negli Usa si preparano altri avvenimenti che vedono in primo piano aziende italiane: la Stet intende mettere [illegible] mercato [illegible] Wall Street, prima che alle Borse italiane, la parte di azioni che superano la quota di controllo della [illegible] che verrà scissa da Telecom Italia e che gestirà il servizio radiomobile.

La scelta di puntare [illegible] Wall Street, se sarà confermata, parte dalla convinzione che la Borsa Usa sia quella più idonea a garantire [illegible] valutazione corretta dei titoli della nuova [illegible], vista l'attenzione che ha sempre dedicato ai titoli delle «public company», delle società [illegible] telecomunicazioni e, [illegible] particolare, di quelle che si occupano dei servizi di radiomobile.

E la Lehman Brothers conferma: l'offerta dei titoli della società che gestirà i telefoni cellulari di Telecom troverebbe senz'altro [illegible] buona accoglienza [illegible] Wall Street. [illegible] un sondaggio che la banca d'affari ha eseguito [illegible] maggiori investitori mondiali che scommettono sulle privatizzazioni italiane il 71 per cento degli operatori Usa ha dimostrato interesse per la Stet, mentre il restante 29 per cento si è diviso tra l'Enel ed Eni. (v. cor.)

[illegible] INFORMATICA [illegible]

Parigi privatizza Bull

[illegible] Il g[illegible] francese ha deciso di lanciare l'asta per la privatizzazione di parte del capitale del gruppo informatico Bull. Lo ha rivelato ieri sera un comunica[illegible] congiunto dei ministeri dell'Economia e dell'Industria e delle Telecomunicazioni, precisando che i ter[illegible] dell'offerta [illegible] annunciati oggi sulla gazzetta ufficiale. La nuova struttura di Bull avrà un azionista [illegible] [illegible] oppure vari azionisti «significativi», ognuno dei quali con almeno il 10% del capitale. Gli investitori interessati ad una partecipazione di maggio[illegible] o [illegible] minoranza, superiore al 10%, sono invitati a depositare i loro progetti di acquisizione delle quote, insieme a [illegible] piano di strategia industriale e alle modalità dell'acquisto, prima del 9 dicembre. La privatizzazione, hanno aggiunto fonti [illegible] al governo, avverrà tramite aumento di capitale o cessione di azioni [illegible] parte [illegible] stato.

Ernesto Pascale

Ma l'autobus resta ancora in panne: le Regioni non spendono

L'auto ha [illegible] le ali

Nei primi 9 mesi vendute all'estero 418.052 vetture (il 34,7% in più del '93)
In settembre l'incremento delle esportazioni è stato anche maggiore (+46,2%)

[illegible] In settembre è prosegui[illegible] la crescita dell'industria automobilistica italiana spinta dal favorevole andamento delle esportazioni, ma per l'autobus è sempre [illegible]. Lo rileva l'Anfia, l'associazione dei costruttori, che indica in 1.119.767 unità la produzione [illegible] gennaio a settembre di vetture, veicoli commerciali, industriali e autobus contro 960.161 [illegible] corrispondente periodo dell'anno scorso, con un miglioramento [illegible] 16,6%. Il risultato [illegible] confronta però con i bassi volumi [illegible] 1993, quando la perdita fu del 26,5%. Per le sole autovetture l'incremento registrato è stato [illegible] 17,1%, [illegible] [illegible] unità prodotte, contro 846.331 dei primi nove [illegible] '93.

In settembre la produzione globale [illegible] di 147.355 veicoli, con un guadagno del 34,2% sul [illegible]bre '93 (109.827). Per le sole vetture il rialzo è stato del 33,3%, [illegible] 127.949 unità prodotte. Questi risultati - rileva l'Anfia - confermano il trend positivo iniziato a marzo e che da maggio ha messo a se[illegible] incrementi mensili [illegible] registrati in passato. Tale ripresa è legata in particolare all'ottima accoglienza che i clienti europei stanno riservando ai nuovi modelli del Gruppo Fiat.

Anche le esportazioni stanno mostrando un'ottima performan[illegible]. Nei nove mesi le vendite all'e[illegible] [illegible] autovetture sono state 418.052, [illegible] [illegible] rialzo del 34,7% sullo [illegible] periodo '93 (310.460 unità), pari al 42,2% dell'intera produzione. Nello stesso periodo [illegible] era stato del 36,7%. In settembre l'incremento delle esportazioni è stato ancora maggiore, 46,2%, con 52.896 [illegible]ità rispetto [illegible] 36.170 di un anno fa.

Per veicoli commerciali, industriali e autobus il miglioramento produttivo globale [illegible] nove mesi è stato del 13,3%, con 128.931 pezzi contro 113.830 nel '93, ma con andamenti estremamente differenziati. Infatti i commerciali (fino a 3,5 tonnellate [illegible] peso complessivo) [illegible]no cresciuti del 16,4% (107.188 unità), dell'8,7% gli industriali con 20.091 unità (oltre 3,5 tonnellate), mentre la produzione di autobus è crollata del 49,5%, [illegible] sole 1652 unità, confrontandosi oltretutto [illegible] un anno, [illegible] 1993, che era già stato molto difficile. Si pensi che nei primi sei mesi ne sono stati venduti soltanto 638 (-37,8% sull'anno prima).

Nel sottolineare la profonda cri[illegible] [illegible] settore, e l'assenza di un pia[illegible] organico pluriennale [illegible] rinnovo del parco, l'Anfia fa notare [illegible]me tale importante comparto produttivo sia fortemente penalizzato dai ritardi con cui le Regioni stanno spendendo i fondi che il Governo ha stanziato fin dal novembre '93, pari a 450 miliardi di lire. Malgrado i [illegible] problemi della mobilità, accentuati dai [illegible]coli alla circolazione nelle città, particolarmente gravosi in questo periodo, [illegible] burocrazia degli Enti locali finisce per ostacolare una soluzione, quella del rinnovo di un parco autobus obsoleto, antieconomico ed inquinante, che sarebbe possibile subito attraverso l'utilizzo dei fondi che il Governo ha già [illegible] disponibili.

[illegible]

Piero Fusaro presidente dell'Anfia

Per le troppe assenze

Rinviata la [illegible] del Cipe

ROMA. La riunione [illegible] Cipe in programma per ieri è stata rinviata a martedì prossimo perché non è stato raggiunto il numero legale. Erano infatti assenti i rappresentanti dei ministeri dei Trasporti, dell'Ambiente, del Lavoro, degli Esteri, delle Politiche comunitarie. I presenti erano i rappresentanti del Tesoro, [illegible] Commercio [illegible] l'estero, della Sanità, delle Finanze, dell'Industria e delle Risorse agricole, oltre al ministro [illegible] Bilancio, Giancarlo Pagliarini, che presiede il comitato: al raggiungimento del numero legale (7 ministeri più il Bilancio) mancava dunque un rappresentante. La riunione di ieri [illegible]rebbe stata particolarmente importante, perché in discussione era un'integrazione della delibera Cipe [illegible] dicembre '92 sulle privatizzazioni delle aziende a partecipazione statale, e, in particolare, le norme per [illegible] scelta dell'advisor.

[illegible] **FLASH**

Deficit [illegible] peggiora in Usa

E' peggiorato in settembre il deficit commerciale degli Stati Uniti, salito a 10,1 miliardi di dollari, contro i 9,7 miliardi [illegible]gnati nel mese precedente (dato rivisto). Lo ha comunicato ieri [illegible] Dipartimento [illegible] [illegible] americano, precisando che il passivo commerciale continua ad avvicinarsi al massimo dell'anno di 11,2 miliardi.

Saes: 99,8% adesioni ad aumento capitale

Si è chiuso con una sottoscrizione del 99,8% l'aumento [illegible] capitale a pagamento della Saes Getters. L'operazione consisteva nell'emissione di 2 milioni [illegible] azioni di risparmio non convertibili (1,5 milioni ai soci e [illegible] mila ai dipendenti in Italia) [illegible] prevedeva anche una parte gratuita.

Ilva [illegible] [illegible] [illegible] gruppo Usinor

L'Ilva ha concluso recentemente un accordo di principio per la cessione del 14% detenuto nel capitale della Thainox a Ugine, società del gruppo Usinor Sacilor, che porterà così al 35% la sua partecipazione nella società thailandese. Lo precisa una nota di Ugine.

Enel lunedì sciopera contro il governo

Lunedì, sciopero nazionale [illegible] di 4 ore. Ai sindacati dell'energia non piace proprio il piano di privatizzazione dell'Enel elaborato dai ministri [illegible] Tesoro, Industria e Bilancio, perché propone soluzioni «contraddittorie, finalizzate al reperimento [illegible] risorse finanziarie».

Bnc: nuovo scontro [illegible] SpA [illegible] Fondazione

Si allarga lo scontro che oppone Bnc SpA e Bnc Fondazione. Ieri, il cda della SpA ha deliberato l'incompatibilità fra [illegible] cariche di consigliere dell'Ente e [illegible] membro del consiglio d'amministrazione della stessa SpA. La decisione è basata su un decreto del ministero del Tesoro la cui interpretazione è contestata dalla Fondazione.

COMUNE DI [illegible]

[illegible] [illegible] *di gara per servizi di pulizia e assistenza domiciliare*

Il Comune di Sanremo, corso Cavallotti 59 - [illegible] 0184/534011 - Telefax 0184/575030 - provvederà ad appaltare, me[illegible] singole gare a licitazion[illegible] privata [illegible] procedura accelerata ai [illegible] [illegible] [illegible] Cee 92/50 [illegible] Consiglio [illegible] 18 giugno 1992, i seguenti servizi:
1) pulizia giornaliera degli immobili ad uso ufficio e/o servizi pubblici per anni [illegible] (inizio presunto 1/1/1995), importo a base di gara: Lire 570.000.000 oltre Iva.
2) assistenza domiciliare in favore dei residenti nel Comune di San Remo per mesi sette (inizio presunto 1/1/1995), [illegible] presunta di L. 469.204.000 oltre [illegible].
Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nei bandi integrali di gara (acquisibili presso l'Ufficio Contratti del Comune) entro il 2 dicembre [illegible]. Data di invio del bando [illegible] [illegible] Pubblicazioni Ufficiali della Cee, 17 novembre 1994.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
avv. Antonio Borea

REGIONE LIGURIA
[illegible] SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE
OSPEDALE SANTA CORONA - PIETRA [illegible]

Avviso di gara d'appalto
(Art. 7 Legge 2 febbraio 1973 n. 14)

[illegible] noto che questa Unità Sanitaria Locale n. 2 Savonese - Ospedale Santa Corona - intende appaltare i lavori di: **manutenzione ordinaria dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per l'esercizio 1995 - Opere da Capomastro e da Verniciatore** con la modalità di cui all'art. 1 lett. A) della legge 2/2/1973 n. [illegible] con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 6, 9° comma del D.L. 559/94. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. [illegible]
Si preinformano le Ditte che si adotterà la procedura d'urgenza.
[illegible] imprese dovranno far pervenire a questa U.S.L. la domanda per invito [illegible] [illegible] redatta [illegible] carta bollata entro le ore 12,00 [illegible] [illegible] 03/12/1994.
Le imprese dovranno dichiarare, sotto pena di esclusione:
a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui [illegible] [illegible] del decreto Legislativo 19 dicembre [illegible] n. 406;
b) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2ª Classe almeno 4;
c) di essere in possesso [illegible] requisiti necessari all'esecuzione dell'appalto riguardo all'attrezzatura, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico, nonché adeguatezza dell'organico dal punto di vista qualitativo e quantitativo di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori [illegible] [illegible] quanto previsto [illegible], 21 lett. c) - d) ed e) del Decreto Legislativo 19/21/91 n. 406;
d) di [illegible] nelle condizioni di corrispondere mediante idonei interventi di [illegible] specializzate e mezzi d'opera adeguati alle richieste urgenti della Stazione Appaltante entro 60' dalle richieste stesse anche durante il [illegible] [illegible] giorni festivi;
e) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.
La richiesta di partecipazione non è vincolante per la Stazione Appaltante.

[illegible] COMMISSARIO [illegible]
dott. Giorgio Scotto

SERVIZIO [illegible] [illegible]
[illegible] PIEMONTE
U.S.L. TO III

Questa Amministrazione indice licitazione privata ai sensi della L.R. n. 2 del 13/01/81 art. 88 punto 2 e R.D. 827/24 per la fornitura di:

- CARNE BOVINA [illegible] L. 221.[illegible] Iva compresa
- FRUTTA E [illegible] FRESCA - PATATE L. 266.000.000 Iva compresa

per l'anno 1995.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade [illegible] ore [illegible] del giorno **02/12/1994.**
I bandi di gara potranno essere ritirati [illegible] interessati [illegible] il Servizio Provveditorato Economato dell'U.S.L. TO III - [illegible] Tolena, [illegible] [illegible] [illegible] d'ufficio (sabato e festivi esclusi). Tel.011/7095.420.
Il presente [illegible] non vincola in alcun modo questa Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. A. Fabbricatore)

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[illegible]

[illegible] *avviso di licitazione privata*

[illegible]

L'ASSESSORE [illegible] **[illegible]**

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA [illegible]

N. 48/94 R. Esec.
Il Pretore di [illegible], il 21.6.1993 [illegible] emesso la seguente sentenza, divenuta irrevocabile il 17.10.1994, nei confronti di: Di Pietro Rocco nato a Gela il 15.10.1965 residente a Pietrani[illegible] [illegible] [illegible] 35, imputato del reato [illegible] [illegible] [illegible] art. 81 C.P. e 2 legge 15.12.90 n. 386, per avere emesso n. 2 assegni che, presentati in tempo utile [illegible] venivano pagati [illegible] difetto di provvista e quindi protestati. Con la recidiva specifica, reiterata e infraquinquennale. In Vittoria e Ragusa dal 20.4.90 al 30.4.90.
Condanna lo stesso alla pena di mesi uno e gg. 15 di reclusione, al divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno nonché alla pubblicazione della Sentenza, per estratto, sul quotidiano «La Stampa».
Estratto conforme all'originale
Gela, [illegible] novembre 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Salvatore Cassarino

[illegible] SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO [illegible] LOCALE - TORINO I

Bando di gara

Questa U.S.S.L. TO 1, in esecuzione alla deliberazione n. [illegible]/20/10/1994 indice gara a licitazione privata, su prezzo base palese, per l'aggiudicazione, [illegible] il [illegible]iodo 01/01/1995 - 31/12/1995, di un Servizio sostitutivo Mensa tramite buono-pasto-tipo, secondo quanto meglio specificato nel capitolato [illegible].
La forma [illegible] all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dalla direttiva 92/50 CEE, [illegible] 36 punto 1 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23.05.24 n. 827 e successive [illegible] in quanto applicabili.
[illegible] condizioni minime per l'ammissione [illegible] gara sono stabilite [illegible] base della sussi[illegible]za del seguente requisito: forniture di servizio analogo negli anni 93/94, per un im[illegible]o globale pari almeno al valore presunto dell'intero servizio oggetto del presente appalto, che risulta essere stimato in circa L. 1.320.000.000.
Le Ditte interessate, entro e non oltre le ore 12.00 del 15 (quindicesimo) giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, possono richiedere di essere invitate [illegible]tecipare [illegible] privata in oggetto.
La domanda di partecipazione, redatta in lingua [illegible] dovrà essere [illegible] in [illegible] bollata ed inoltrata solo ed esclusivamente a mezzo [illegible] raccomandata senza [illegible] di ricevimento al seguente indirizzo:

S.S.N. REGIONE PIEMONTE - U.S.S.L. TORINO I
via San Secondo, 29 - 10128 Torino

Sulla busta contenente detta richiesta dovrà essere riportata ben visibile la seguente di[illegible]: **Richiesta d'invito alla licitazione privata per il servizio sostitutivo mensa - anno 1995.**
Unitamente alla predetta richiesta gli interessati dovranno allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge pena l'immediata esclusione: A) certificato di [illegible] alla C.C.I.A.A. per il [illegible] di attività oggetto del presente avviso in data non [illegible] [illegible] mesi dalla scadenza del termine di presentazione; B) l'elenco [illegible] principali servizi effettuati negli anni 93/94 rispettivi importi e [illegible] corredato di attestazioni rilasciate da Enti pubblici e privati; C) dichiarazione [illegible] di [illegible] [illegible], redatta con le forme di cui alla Legge 4.1.68 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni [illegible] dell'art. 29 della direttiva 92/50 CEE.
Informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti all'U.S.S.L. TO I - via San Secondo, 29 - 10128 [illegible] - telef. 011/675.42.95 - Ufficio Provveditorato/Economato.
Il [illegible] bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della [illegible] in [illegible] 15/11/1994.
Il presente [illegible] non vincola l'U.S.S.L. appaltante.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
prof. Rosario Simonetta

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[illegible]

Estratto avviso di licitazione privata

[illegible]

L'ASSESSORE [illegible] **[illegible]**

TRIBUNALE [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] ***immobili con incanto***

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 537/91 promossa da: Fincolex S.p.A., La Delta Leasing S.r.l., Soc. F.A.I.T., Possessi Luciano [illegible]: **MARINO Giuliana - MARINO Ester** il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19.01.1995 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO: [illegible] Torino - [illegible] Principe Eugenio n. 11: al piano terzo alloggio composto [illegible] ingresso, cucina con angolo [illegible], due camere, ripostiglio e servizio igienico; cantina.
Prezzo base L. 200.000.000. Aumenti minimi L. [illegible].
Depositi per cauzione e spese: [illegible] [illegible] prezzo base da versarsi entro le [illegible] [illegible] del giorno 16.01.1995, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'[illegible].
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI AFRAGOLA
PROVINCIA DI NAPOLI

Ripartizione istruzione e cultura

Quest'Amministrazione, [illegible] [illegible] delibera di C.M. n. 650 del 14/10/1994, intende procedere mediante licitazione privata con il sistema [illegible] cui all'art. 1 lett. A della Legge 2/2/73 n. 14, [illegible] gara di appalto per il servizio di refezione scolastica per il periodo 9/1/95 - 31/12/96.
Prezzo base d'asta per ogni pasto L. 3.800 + Iva.
Il servizio prevede la fornitura e la distribuzione [illegible] [illegible] [illegible] pasti [illegible] giorno.
Le [illegible] interessate possono presentare apposita domanda in bollo a mezzo raccomandata entro [illegible] gg. dalla data di spedizione del bando alla G.U. della Cee, avvenuta il 16 nov. 1994.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SIN[illegible]

ISTITUTO SVIZZERO [illegible] COLLABORATORE [illegible]

[illegible] **ISTITUTO SAN BLASIUS**, via Marconi 2, 6900 Lugano

---

CITTA' DI CHIVASSO

Avviso indicende licitazioni private

1) per l'affidamento del [illegible] di sgombero neve dalle vie e piazze comunali - stagioni invernali 1994/97 - Importo L. 318.314.643 - oltre Iva.
2) per lavori [illegible] copertura della Roggia di S. Marco tratto via Brozola - importo L. [illegible] oltre Iva.

Scadenza presentazione domande: 30 novembre 1994

[illegible] SEGRETARIO GENERALE
dott. Salvatore Corrado

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
UFFICIO CONTRATTI

Estratto bando di gara

E' indetta licitazione privata [illegible] procedura accelerata per [illegible] fornitura [illegible] [illegible] 390.000 litri [illegible] gasolio per riscaldamento stabili comunali - P[illegible]: 1.1 1995/31.12 1995. Importo presunto: L. 416.600.000 Iva esclusa. Criterio di aggiudicazione: art. [illegible] [illegible] a) D. Lgs. 358/92.
Le istanze [illegible] invito, contenenti quanto richiesto nel bando integrale, dovranno pervenire a questo Comune - [illegible] Mameli 10 - [illegible] Casale Monferrato (Al) - entro le [illegible] 12 del 1° dicembre 1994. Il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni [illegible] Cee in [illegible] [illegible] novembre [illegible].

IL SINDACO
Riccardo Coppo

1ª DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO
Avviso di gara per pubblico incanto
CODICE DELLA GARA: 117094

Oggetto della gara: «Restauro conservativo servizi igienici con docce di n. 2 Casermette presso la Caserma Vian in Cuneo».
Importo base di gara lire 504.201.680 + I.V.A. 19%.
Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria ANC [illegible] classe adeguata a norma di legge e quelli indicati nel bando integrale di gara.
[illegible] di aggiudicazione: art. 73 comma c) ed art. 76 del Regio Decreto del 23/5/24 nr. 827, senza l'utilizzo della scheda segreta, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 5, 9° comma del D.L. 30/9/94 n. 559.
Data espletamento del pubblico incanto: 15/12/1994 ore 9.
Data limite ed ora di ricezione offerte: 14/12/1994 ore 12.
Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 1ª Direzione Genio Militare, Piazzetta Accademia Militare, 3 - 10124 Torino.
Il bando di gara per estratto è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino e a quello della 1ª Direzione Genio Militare di Torino.

IL [illegible] **col. Enrico Vadacca**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO [illegible]

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che: nel fallimento 111/91 [illegible] [illegible]CANDELI Maria e di BER[illegible] Brunella - Curatore dott. Lepri [illegible] - Corso Corsica 9 - Torino - 10134
Il [illegible] delegato dott. Michela Tamagnone Boero ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/12/1994 alle ore 9,30 dei seguenti beni:
- Lotto n. 1 - In Ventimiglia (IM), via Asse 55: appartamento al piano [illegible], senza ascensore, composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno e cantina. L'immobile è attualmente libero.
- Lotto n. 2 - In Torino, via Montanaro n. [illegible], appartamento al piano quinto (V f.t.), senza ascensore, composto da una [illegible], cucina, [illegible] e cantina, attualmente loca[illegible] [illegible] uso abitazione in regime di equo canone.
- Lotto n. 4 - In Torino, via Montanaro n. 68 un locale adibito a negozio (Tintoria) posto al piano terreno (I f.t.), composto da locale fronte via e [illegible] con servizi, attualmente [illegible] ad uso commerciale.
- Lotto n. 5 - In Torino, via Montanaro n. 68 un locale adibito a negozio (Elettrauto) posto al piano terreno (I f.t.), composto da locale fronte via [illegible] retro e servizi prospettanti sul cortile interno, attualmente locato ad uso commerciale.
- Lotto n. 6 - In Torino, via Montanaro n. 64-66, appartamento sito al piano primo (II f.t.), composto da 8 camere, doppi servizi, veranda, ripostiglio e terrazzino ad [illegible] esclusivo oltre a due vani [illegible] uso sgombero sito al piano quarto (sottotetto).
Prezzo base per lotto: Lotto n. 1 lire 85.000.000; Lotto n. 2 lire 24.000.000; Lotto n. 4 lire 38.400.000; Lotto n. 5 lire 39.200.000; Lotto n. [illegible] lire 200.000.000.
Aumenti minimi per lotto: Lotto n. 1 lire 2.000.000; Lotto n. 2 [illegible] 1.000.000; Lotto n. 4 lire 2.000.000; Lotto n. 5 lire 2.000.000; Lotto n. 6 lire 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 13/12/1994 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso [illegible] Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

Soluzioni tecnologicamente all'avanguardia e con prezzi competitivi

Stile e fantasia vestono la cucina

Nuovi modelli per soddisfare ogni esigenza

Una risposta a qualsiasi problema di arredamento. Se si vuole ricorrere a uno slogan, questo può sintetizzare le caratteristiche della «Berloni». In realtà, il miglior biglietto da visita di questa azienda lo offre un esa- [illegible] [illegible] mercato dell'arredamento, nel quale [illegible] è affermata da tempo: in particolare, poi, nel [illegible] delle [illegible] «Berloni» è sicuramente uno dei nomi più conosciuti. La sua produzione comprende oltre 100 modelli, ognuno dei quali è frutto di 30 anni di esperienza, di soluzioni tecnologiche all'avanguardia e [illegible] processi produttivi che tengono in grande rilievo i problemi dell'ambiente. Se [illegible] questo si aggiunge che il catalogo dell'azienda marchigiana prevede modelli in tutti gli stili e anche su misura, [illegible] spiegato perché «Berloni» ha le caratteristiche per trovare [illegible] risposta davvero a ogni esigenza di arredamento.

La produzione della ditta marchigiana viene presentata da «Assomobili» a Rivoli. Gli addetti dell'azienda di arredamento che sorge in corso Susa [illegible] sono [illegible] disposizione per illustrare le peculiarità dei vari modelli di cucine e per spiegare le caratteristiche di lavorazione seguite dalla «Berloni». Vale infatti la pena soffermarsi [illegible] ciò che c'è dietro il «prodotto finito», [illegible] cominciare dai trent'anni di esperienza e di presenza sul mercato della ditta marchigiana, garanzia di professionalità e competenza. Lo stabilimento della «Berloni» sorge vicino [illegible] Pesaro, su un'area di 87 mila metri quadrati. Un insediamento che racchiude tecniche di lavorazione all'avanguardia, come testimo- [illegible] [illegible] esempio la linea di verniciatura: [illegible] una fra le più grandi e moderne del mondo e impiega materiali che permettono [illegible] mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche del legno. [illegible] [illegible] ricordati anche altri accorgimenti importanti, che spesso permettono [illegible] «fare la differenza»: [illegible] tutte [illegible] cucine «Berloni» al fondo del sottolavello viene applicato un rivesti- [illegible] in termoformato [illegible] le perdite d'acqua, mentre tutte le basi e i pensili hanno profili in Pvc [illegible] paracolpi e parapolvere. E in tema di rispetto dell'ambiente, l'impegno dell'azienda è confermato dal fatto che frigoriferi e congelatori sono privi dei gas cfc e che tutti i materiali impiegati nelle [illegible]si di lavorazione sono di classe E 1, cioè [illegible] bas- [illegible] contenuto di formaldeide, un gaso nocivo sprigionato dai collanti. «Il risultato di questa impostazione è una cucina sicuramente all'avanguardia, [illegible] che [illegible] [illegible] mantenere costi davve- [illegible] competitivi», spiegano i titolari di «Assomobili».

Accertare direttamente queste affermazioni (e scoprire [illegible] tempo stesso altri importanti dettagli) è possibile [illegible] una visita [illegible] locali [illegible] corso Susa 240 a Rivoli. I responsabili di «Assomobili» possono infatti illustrare ai clienti le caratteristiche dei 112 modelli di cucine «Berloni»: da quelle [illegible] legno lavorato classico [illegible] quelle in legno moderno a quelle laccate e laminate.

Inoltre, «Assomobili» presenta anche i nuovi modelli che vanno ad arricchire la collezione di cucine «Berloni». E' il caso di «Smart», [illegible] in carta giapponese, un particolare tipo [illegible] laminato molto robusto; «Smart» abbina linee moderne [illegible] materiali caldi, come i piani d'appoggio in acciaio, ma con elementi in noce. Tra l'altro, «Berloni» utilizza [illegible] tutta la gamma delle cucine piani d'appoggio [illegible] materiale idrorepellente. Debuttante è anche la cucina «Teca», con telaio in noce, laccato al centro in una soluzio- [illegible] antigraffio: «Teca» offre poi la possibilità di avere basi più profonde del normale (fino a 70 centimetri). Stile moderno con inserti in noce è la peculiarità di «Sistema», modello con ante in laminato. In tema di ante, va inoltre ricordato che tutte quelle prodotte da «Berloni» non hanno spigoli vivi, ma [illegible] «sfondate» e quindi ideali per quanto riguarda la sicurezza passiva.

Infine, nuovi modelli sono anche «Domino» (con ante a telaio in ciliegio massiccio), «Primavera» (classica, con l'anta a telaio in noce e con la possibilità di avere piani d'appoggio in piastrelle) e «Pinea» (una cucina rustica, in pino tinta miele con elementi di altri colori).

Domani l'investitura del nuovo Abbà con la consegna della «Diagonale»

Sant'Ambrogio, paese in festa

Nel nome del patrono S. Giovanni Vincenzo

Il patrono [illegible] Sant'Ambrogio, non [illegible] come si potrebbe pensare, un santo con questo nome, ma San Giovanni Vincenzo, l'eremita. Alto prelato della diocesi di Ravenna, preferì la solitudine rifugiandosi [illegible] Celle in meditazione. Là, colpito dall'imponenza del Monte Pirchiriano, pensò di erigere quella che sarebbe poi diventata la Sacra di San Michele. Morì nell'anno Mille, e fu sepolto nella chiesa [illegible] Santa Maria della Stel[illegible]. Verso il 1150, l'abate della Sacra decise di traslare le sue spoglie nell'Abbazia. Il trasferimento avvenne con grande sacralità, sennonché il mulo che portava [illegible] reliquie, giunto all'inizio della mulattiera, [illegible] fianco alla chiesa [illegible] Sant'Ambrogio, si rifiutò [illegible] proseguire, nonostante gli sforzi dei presenti. [illegible] fatto fu interpre[illegible] un segno del destino e le reliquie vennero deposte nella chiesa ove ancora oggi si trovano. A ricordare l'accaduto [illegible] stato eretto un pilone nel luogo [illegible] il mulo si fermò.

La miracolosa vicenda influì fortemente sulla vita del paese, che ben presto vide affluire un gran numero di pellegrini da tutta l'Europa. Venne così fondata una confraternita, i cui membri erano abitanti del paese, [illegible] la finalità di onorare e custodire [illegible] reliquie del santo patrono; la Società Abbadia, esistente ancora oggi.

La festa patronale di Sant'Ambrogio fa rivivere tuttora [illegible] genuinità delle sue medievali tradizio[illegible]. La popolazione [illegible] parteci[illegible] profondamente, consapevole dei principi etico-sociali che esse insegnano, oggi tanto [illegible] alla comunità per affrontare il futuro.

[illegible] giorno del santo è il 21 novembre, ma la festa attualmente si celebra nella domenica più vicina a tale data. Quest'anno, infatti è domani. Per l'occasione molti esercizi, ad esempio [illegible] negozio di abbigliamento Boetto, rimarranno aperti.

Il cerimoniale tramandato di generazione [illegible] generazione è rimasto per secoli invariato [illegible] guida tuttora il nucleo principale della festa. Ne è gelosa custode la Società Abbadia di San Giovanni Vincenzo.

Anche se la sua fondazione, come si è detto, è antichissima e risale a poco dopo l'anno Mille, i suoi principi statutari sono rimasti invariati: la devozione al Santo Patrono e l'organizzazione dei festeggiamenti in occasione della festa patronale.

La giornata ha [illegible] cerimoniale ben preciso. Si inizia con la sfilata per le vie del paese [illegible] corteo dell'Abbà, accompagnato dagli anziani alabardieri e dalla [illegible] musicale.

La meta è l'abitazione del nuovo Abbà ove si svolge la cerimonia dell'investitura: cerimonia che ogni vecchio cortile ha certamente ospitato.

Quest'anno [illegible] il cortile del socio Lidio Folco, che riceverà il corteo dell'Abbà uscente Giovanni Carmino; questi bussarà alla porta, il socio Folco uscirà [illegible] verrà fraternamente salutato.

[illegible] suono dell'inno dell'Abbadia e del grido «Viva l'Abbà» in on[illegible] dell'Abbà [illegible], si formerà un cerchio di alabardieri nel [illegible] centro avverrà l'investitura ufficiale.

Al nuovo Abbà [illegible] consegnata la «diagonale», simbolo di comando. L'anziano Abbà, ponendogliela sulla spalla, lo esorterà «a portarla con onore cristiano [illegible] vanto civile; [illegible] rappresenta [illegible] continuazione della tradizione dei nostri avi nella venerazione di [illegible] Giovanni Vincenzo».

L'Abbà prosegue consegnando al suo successore l'a[illegible] bandiera dell'Abbadia, «al [illegible] seguito nel nome dell'amore [illegible] generazioni di santambrogesi han[illegible] onorato e continueranno [illegible] onorare il nostro santo patrono. Essa rappresenta nei secoli la Società Abbadia. Tu dovrai portarla con orgoglio. La fierezza [illegible] nel tuo comportamento, ricorda. Innalzi l'effigie di San Giovanni Vincenzo ed i colori [illegible] nostra patria, simboli di amore e civiltà».

Ricevuti i simboli, [illegible] neo-Abbà Folco, [illegible] impegna alla presenza dei soci anziani ad essere fedele ai principi statutari dell'Abbadia. A suggello delle sue parole, abbraccia fraternamente i soci. La banda musicale intona l'inno dell'Abbadia [illegible] il grido «Viva l'Abbà» conclude la cerimonia.

Per l'Abbà Folco, [illegible] anni fa sarebbe incominciata una gior[illegible] piuttosto pesante. Si ritiene che in quel periodo l'Abbà avesse il compito di assegnare alle famiglie del borgo le diverse «curvé», riguardanti sia [illegible] custodia [illegible] Sante Reliquie contro eventuali ruberie, sia la gestione dei pellegrini in visita. Attualmente invece, la cerimonia continua [illegible] la festa del paese, con svaghi [illegible] divertimento per tutti, grandi [illegible] piccoli.

[illegible] va ricordato però che ancora oggi, per tutto ciò che riguarda le Sante Reliquie, regola tassativa è la presenza dei soli soci dell'Abbadia (oltre naturalmente al clero). Anche nella processione dell'esposizione del reliquiario, non [illegible] ammessa la presenza dei fedeli, ma solamente quella dei soci, con bandiere e alabarde.

In programma sport, giochi e mostre di bambole, pittura [illegible] modellismo. Fino al 21

Un calendario fitto di appuntamenti

Dalla dama in costume medievale alla musica sacra

Il calendario. Si è iniziato saba[illegible] [illegible] novembre con «Quel simpatico [illegible] parroco», [illegible] commedia brillante in tre atti presentata dal Circolo Culturale «Ettore Rege Moretto» [illegible] Sant'Antonino. Spettacolo di beneficenza a favore delle popolazioni bosniache profughe [illegible] Croazia.

Domenica [illegible] novembre c'è stato un ritrovo al Centro Culturale A. Neveux per la «Strasantambrogio» a cura della Polisportiva Comunale. Sempre domenica [illegible] è tenuta anche la gara di motocross a cura della MC Team Micellone [illegible] S. Ambrogio. Durante la manifestazione, ci sono stati atterraggi con il parapendio.

La sera di mercoledì [illegible] [illegible]vembre, poi, nel Salone «Teol. E. Rossero», si [illegible] iniziato il Torneo di Dama all'Italiana, serata di gioco in amicizia per ragazzi e adulti. La partita della finale sarà invece rappresentata in piazza XXV aprile, con costumi medievali, domenica [illegible] [illegible] ore 17.

Venerdì 11, al Salone Antiche Mura, c'è stata una serata a tema: «Eugenio [illegible] Savoia: stratega, collezionista e abate di San Michele della Chiusa». Era curata dall'Associazione Amici della Sacra in collaborazione con l'Associazione Immagine per il Piemonte.

Sabato [illegible] novembre, alle 21, al Salone Antiche Mura, si è svolto il concerto della banda musicale [illegible] Sant'Ambrogio, diretta da Aldo Bunino, mentre domenica 13 l'appuntamento [illegible] alle 12,30 [illegible] [illegible] Torino per la corsa ciclistica, la «1ª Kermesse Amatoriale» riservata alla categoria Amatori 1ª e 2ª serie a cura di Velo Club Sant'Ambrogio e di Polisportiva Comunale. Il percorso cittadino [illegible] 1,4 chilometri con un traguardo a punti, da percorrere 16 volte.

Giovedì 17 alle 20,30 c'è poi stata la benedizione eucaristica, con l'esposizione delle Reliquie [illegible] Santo Patrono. Alle 21, presso il Centro Culturale [illegible] Neveux» in via Umberto I° 159, si sono inaugurano alcune mostre: «Bambole» a cura della Pro Loco di Sant'Ambrogio; «Sculture su legno» a cura della Scuola Intaglio del Melezet (Bardonecchia); «Bonsai» a cura della squadra A.I.B. [illegible]. Ambrogio in collaborazione con [illegible] Bonsai Club di Alpignano; «Modellismo che passione» a cura del C.M.T. Centro Modellismo Torinese. Alle 22, presso il Salo[illegible] «Mons. Rosaz» di via Sacra S. Michele 2 (al primo piano), [illegible] [illegible] aperta la [illegible]ostra di pittura «Sant'Ambrogio e i suoi pittori».

Ieri sera benedizione eucaristica e poi, al teatro Antiche Mura, il «Festival musicale dei dilettanti», [illegible] l'esibizione di gruppi musicali locali. Le [illegible]stre al Centro Culturale «A. Neveux» erano aperte.

Oggi alle 20,30 benedizione eucaristica. Alle 21, in parrocchia, concerto [illegible] [illegible] sacra polifonica rinascimentale con la Corale Roberto Goitre di Torino diretta da Gianni Cucci (a [illegible] di Cantoria parrocchiale e Pro Loco). Dalle 21 alle 23 [illegible] al Centro Neveux.

Domani c'è la Festa patronale di S. Giovanni Vincenzo. Ore 8,30 investitura dell'Abbà [illegible] passeggiata per le vie del paese. Ore 10,30 [illegible]. Messa solenne e processione. Ore 15,30 benedizione eucaristica. Ore 16 tradizionale discorso dell'Abbà in piazza della Chiesa. Ore 17 rappresentazione in costumi medievali della finale del Torneo di Dama, con la partecipazione degli Sbandieratori del Palio [illegible] Susa. In piazza XXV aprile distribuzione di vin brulé, castagne e paste d' meglia (a cura [illegible] Ana, Agesci, Pro Loco) e stand della Caritas. Dalle 10 alle 19, mostra dei prodotti d'artigianato per le vie del paese. Chiuse al traffico dalle 13 alle [illegible] via Umberto I° e via Caduti; parcheggi piazzale Crt, piazza Rossaro e via I° Maggio. Servizio radio alle manifestazioni del Gruppo C.B. «Il Marinaio» sez. [illegible]. Ambrogio.

Lunedì 21 festa liturgica [illegible] S. Giovanni Vincenzo. Alle 11 S. Messa solenne, ore 21 al teatro Antiche Mura «S. Giovanni Blob», intrattenimento a sorpresa e immagini della Festa.

DERBY TORINESE IL 25 GENNAIO

TORINO. Verrà recuperato mercoledì [illegible] gennaio alle [illegible] 20,30 il derby torinese che venne annullato l'11 di novembre a causa dell'alluvione in Piemonte. Torino e Juventus hanno [illegible] ieri l'accordo. Ora manca soltanto la ratifica (in questi casi scontata) da parte della Lega Calcio.

IL «MENICHELLI» A BRUNAMONTI

BOLOGNA. Oggi, durante Buckler-Birex, Roberto Brunamonti (foto) riceverà il 7° Premio Gianni Menichelli (trofeo istituito dal nostro giornale per ricordare il collega deceduto tragicamente nell'86) quale miglior italiano dei playoff di basket [illegible]. [illegible] l'anticipo sarà Menestrello Mo-Arosium.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
[illegible]	Sportcenter, il notiziario Espn [illegible] da New York	Tele+2
8,00	Fitness	Tele+2
9,30	**Basket.** Nba Action	Tmc
[illegible]	Mondo rugby, rubrica	Tele+2
11,00	Pallamano, rubrica	Tele+2
[illegible]	Pallanuoto, rubrica	Tele+2
12,00	Supervolley, rubrica	Tele+2
12,30	Settimana gol, rubrica di calcio internazionale	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	**Tennis.** [illegible] Francoforte: Masters Atp, semifinali	Tele+2
13,15	Cigno, tempo di motori	Tmc
13,20	Dribbling	Raidue
14,05	Basket Nba	Tmc
15,15	[illegible] femminile da Bergamo, [illegible] A1: Foppapedretti-Olc; **Ginnastica artistica** da Dortmund: Coppa del Mondo; [illegible] da Bologna, [illegible] A1: Buckler-Birex	Raitre
[illegible]	**Calcio.** Una partita del campionato tedesco	Tele+2
16,15	Strike, la [illegible] in tv	Tmc
[illegible]	**Calcio.** Campionato inglese: Ipswich-Blackburn (differita)	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg2, lo sport	Raidue
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
20,30	Telesport	Tele+2
20,45	**Rugby.** Scozia-Sudafrica (diff)	Tele+2
22,15	**Pugilato.** Da Las Vegas: Toney-Jones, mondiale supermedi Ibf e De La Hoya-Griffith, mondiale leggeri Wbo	Tele+2
23,10	**Calcio.** Campionato spagnolo: [illegible]-Real Madrid	Tmc
24,00	**Tennis.** Master Atp, semif. (r.)	Tele+2
0,20	**Biliardo.** Da Sanremo: 5 birilli	Raiuno
0,20	**Pugilato**, da Cardiff: Camputaro-Regan, europeo mosca e **Pallanuoto** serie A1: Pescara-Fiorentina	Raidue
0,30	Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Sabato 19 Novembre 1994 27

Citì sempre più solo: anche Robi, suo ex fedelissimo, cambia sorprendentemente rotta

BAGGIO scarica SACCHI

«Trap l'uomo adatto per la Nazionale»

«E' proprio l'Arrigo il responsabile n. 1 Ha promesso tanto e mantenuto poco»

«Nei club giochiamo un calcio diverso da quello in azzurro»

Robi Baggio (a sin) volta le spalle a Sacchi (al centro), ct nella bufera e ha un sorprendente [illegible] di fiamma per Trapattoni (sopra)

[illegible] Vacilla il [illegible] dell'Arrigo e anche i suoi fedelissimi cominciano a pensare che [illegible] cambiamento di rotta non sarebbe un fatto scandaloso. La crisi si aggrava, c'è la netta sensazione [illegible] nel feeling fra il citì e la squadra si siano aperte piccole crepe.

Baggio a Palermo ha giocato male. Impossibile difenderlo e il campione [illegible] [illegible] attenuanti. Ma la sconfitta con la Croazia ha forse determinato una svolta. Anche nella mente del Codino si fa strada il tarlo del dubbio, la voglia di cambia[illegible]. Sacchi è davvero il massimo? Il campione bianconero esce allo scoperto ed è la prima volta che affonda i colpi. Zitto dopo Slovenia ed Estonia, eccolo in prima linea.

Riaffiorano vecchie ruggini mondiali, su tutte l'affronto dell'esclusione contro la Norvegia. Tornano alla memoria [illegible] parole taglienti di Baggio nel dopo America: «Bisogna imparare a conoscere le persone». Ieri, infine, uno sfogo che [illegible] si presta a malintesi. Fatte le somme, è facile trarre le conclusioni: il Codino prende le di[illegible] dal citì.

Irrompe [illegible] un uragano. Messo di fronte alla prospettiva di un cambio al timone della Nazionale, Baggio non [illegible] sente [illegible] escludere nulla. Si aprono [illegible] orizzonti. Anzi, vecchi, vista la strada che il fuoriclasse della Juve consiglia di percorrere qualora all'Arrigo d[illegible] andare tutto storto. Parola a Baggio: «Oggi pensare ad un licenziamento di Sacchi non mi sembra un fatto concreto. Però se si dovesse arrivare davvero all'allontanamento [illegible] citì, l'uomo adatto potrebbe [illegible] Trapattoni, che comunque non avrebbe [illegible] facile, perché [illegible] [illegible] è guidare una squadra [illegible] club, un altro la Nazionale».

Un clamoroso e sorprendente ritorno di fiamma. L'ex allenatore bianconero non è mai stato in cima ai pensieri di Baggio, che non gli ha risparmiato frecciate, le ultime in ordine di [illegible]po quattro giorni fa, quando spiegò che [illegible] Juve [illegible] Lippi gli piaceva di più di quella di Trapattoni perché c[illegible] Lippi si osa, [illegible] il Giuan [illegible].

E da Monaco arriva la rispo[illegible] di Trapattoni: «Grazie, Robi; parla così perché con me ha avuto modo [illegible] capire alcuni concetti basilari del calcio. Però adesso basta. Tanta attenzione mi lusinga, ma non è il [illegible]to di alimentare altre [illegible]. Lasciamo Sacchi in pace».

Forse il Codino ha capito che non ci [illegible] alternative. Meglio il pragmatismo trapattoniano degli svolazzi sacchiani, [illegible]dati da inutili promesse di spettacolo. «Di questa Nazionale mi sento sempre il leader», ci tiene a chiarire, però non gli va di pagare per colpe non sue. Spiega: [illegible] processi a Sacchi [illegible] mi stupiscono. La gente si sente tradita da un citì che aveva promes[illegible] vittorie e divertimento e in[illegible] non [illegible] ancora riuscito a soddisfare le attese. La verità [illegible] che non abbiamo [illegible] convinto al cento per cento».

Colpa anche di un calcio complicato che mette sotto pressione più la testa che le gambe dei giocatori, [illegible] palese disagio di fronte agli schemi di Sacchi. Baggio espone teorie precise e taglienti: «Chi [illegible] convocato cerca sempre di dare il massimo, ma spesso [illegible] è possibile perché nelle nostre squadre si gioca in un modo e con Sacchi si cambia radicalmente. A questo bisogna aggiungere che non ci sono più partite facili e anche la Croazia non può essere sottovalutata».

Un'analisi ineccepibile che diventa anche una sorta di autodifesa. Abituato a fare da parafulmine, Baggio questa volta [illegible] ci sta. Ha molto da rimetterci in fatto di immagine [illegible] la Nazionale continua nella linea del basso profilo. In ballo c'è sempre il Pallone d'Oro e la partita con la Croazia non lo [illegible] certo spinto verso il vertice della classifica europea. Prima della votazione della giuria internazionale dei giornalisti gli restano le due partite [illegible] l'Ad[illegible] Wacker per mettersi in mostra. Poco, pochissimo per vincere la [illegible] di Stoichkov.

Comunque [illegible] ricostruzione [illegible] può che ripartire da lui. Con o senza Sacchi. Quando Baggio dice «voglio essere ancora il leader» lancia messaggi precisi. Da Pasadena in avanti la Nazionale ha perso tasselli importanti. Sono rimaste poche certezze, una è rappresentata sicuramente dal giocatore di maggior talento del calcio italiano. Gli esperimenti post Mondiale hanno mortificato ogni velleità. Per Baggio era tutto previsto: «Abbiamo perso in esperienza, la squadra paga un rinnovamento inevitabile, ma alla luce dei fatti pesante. La partita [illegible] la Croazia ha accentuato [illegible] momento difficile che stiamo attraversando. E' normale che questa sconfitta abbia provocato mille domande e mille critiche. Le più feroci contro Sacchi, [illegible] è logico che sia così, perché il primo responsabile è l'allenatore».

Fabio Vergnano

Per Giuan un [illegible] di sì

Cabrini e Antognoni: l'ideale Agroppi: sulla panchina subito

Messo al bando [illegible] [illegible] calcio voglioso [illegible] volti e di schemi nuovi, Giovanni Trapattoni [illegible] tornando di moda, addirittura per la panchina [illegible]. Anche Aldo Agroppi, rimossi i panni dell'opinionista senza peli sulla lingua, vede proprio in Trapattoni il più accreditato candidato a succedere a Sacchi: «Arrigo ormai ha tutti contro, ha gli stadi... contati e un clima non più ideale per lavorare. Quindi è giunta l'ora di cambiare. Con chi? Sceglierei fra [illegible] [illegible] ristretta, Scala, Capello e Trapattoni. Ma visto che i primi due, giustamente, non lasceranno i loro club, il favorito resta il nostro Giovanni. Ha nostalgia dell'Italia, ha mandato persino segnali di disponibilità. Fossi Matarrese, ne approfitterei e subito».

L'opinione [illegible] Baggio non ha sorpreso Antonio Cabrini. Anzi, «E' [illegible] tempo che si parla del Trap come possibile ct della [illegible]zionale azzurra, addirittura fin da prima dell'avvento [illegible] Sacchi. Non so se l'Arrigo resterà in panchina, di certo, se la dovesse lasciare, Trapattoni potrebbe essere il primo candidato». «Con quel contratto che ha, come si fa ad avere il coraggio di sostituire Sacchi? - domanda l'ex c.t. azzurro Edmondo Fabbri - e poi, per farlo, bisognerebbe avere un sostituto pronto e all'altezza, mica facile [illegible] questi tempi [illegible] fischi e [illegible] feroce contestazione. Andava bene un Vicini, perché era serio e concreto. Trapattoni? Sì, potrebbe essere [illegible] altro nome giusto. [illegible] fossi in lui non mi butterei in questa avventura [illegible]schiosa, snervante. O almeno, aspetterei che il clima [illegible] fosse raffreddato».

Giancarlo Antognoni sposa in pieno la candidatura dell'ex tec[illegible] bianconero e lo dice apertamente: «In un eventuale cambio di gestione azzurra, Trapattoni potrebbe essere la persona giusta. Perché, oltre ai grandi successi ottenuti, è un allenatore sempre motivato, senza troppi fronzoli per la testa, e pratica da sempre [illegible] calcio concreto, redditizio e... all'italiana». Gigi Radice, grande amico di Giovanni Trapattoni, preferisce rinviare ogni discorso: «Prendiamo in considerazione il suo nome solo quando Sacchi avrà concluso il suo mandato. Diamo ad Arrigo il tempo di riprendersi, in fondo se lo merita».

D'accordo anche Ferruccio Valcareggi: «La rosa dei possibili successori è ampia, fra questi includo Trapattoni anche solo per il fatto di essere il tecnico italiano più vincente e popolare. Ma cambiare adesso sarebbe uno sbaglio, per lui, per Sacchi e per la stessa nazionale. Ormai bisogna andare avanti così finché la qualificazione agli Europei non sarà [illegible].

Paolo Rossi rimette la «patata bollente» nelle mani di Matarrese: «E' assurdo oggi mettersi a fare la girandola di [illegible] [illegible] sono scontenti [illegible] Sacchi lo cambino, altrimenti gli diano un'altra chance. E comunque in Italia siamo buffi: fino a ieri Trapattoni [illegible] considerato bollito, oggi viene dipinto come il più accreditato salvatore della patria azzurra. Io non mi voglio pronunciare; dico solo che tutto questo [illegible] fa altro che accrescere il caos».

[illegible] parola a Zeman: «Troppi gli attacchi a Sacchi per [illegible] [illegible]fitto. Ma erano in tanti ad aspettare questo [illegible]. Una partita persa non può distruggere il suo lavoro. Nel calcio capita che il Padova batta il Milan e la Croazia l'Italia. Difendo Sacchi per le sue idee, le stesse che hanno fatto grandi i rossoneri. Con questo non dico che il ct non ab[illegible] [illegible] [illegible] in azzurro, ma bisogna cercare di aiutare la na[illegible]. Non esiste il tecnico che vince tutte le partite». Ma gran parte dei tifosi la pensa diversamente. Quelli che telefonano al Tg sportivo [illegible] Tmc, per [illegible], vorrebbero che Sacchi [illegible] sostituito [illegible] Trapattoni o, in seconda linea, da Maldini. Chiude [illegible] una battuta Azeglio Vicini: «Niente nomi, solo una constatazione: oramai lo dicono tutti che [illegible] ma ci si divertiva [illegible] più». Ed è quello che forse oggi pensano anche Trapattoni e i suoi [illegible] nemici.

Brunella Ciullini

LA SVOLTA

IN CORSA PER I VOTI

Domani elezioni: un'ondata di grandi firme da poco uscite dalle gare punta alla dirigenza federale

E l'atleta va alla conquista dell'Atletica

Mennea: «Voglia di cambiare»; Damilano: «Momento importante»

Mennea (a sin.) mira alla presidenza; Damilano [illegible] lista per il consiglio

DOMANI elezioni nell'atletica leggera: Gola, Rossi e Mennea i candidati alla presidenza, e poi Damilano che vuol essere consigliere [illegible] Gola, Cova [illegible] [illegible]. E c'è pure Ortis, sempre [illegible]on Gola. Mai una simile presenza di grandi atleti nelle liste elettorali. Vero che Berruti è arrivato alla vicepresidenza federale: ma è [illegible] caduto molti anni dopo la fine della carriera. Qui si tratta di tipi che hanno smesso [illegible] poco. Passaggio storico? Caso? Ambizione spicciola? Leadership dell'atletica in un movimento rivoluzionario? Italia che anticipa il mondo? Ne abbiamo parlato [illegible] Damilano, Mennea e Cova.

La premessa generale è questa: l'atleta, in [illegible] po' tutto il mondo ma specialmente in Italia, è in linea di massima escluso dalle dirigenze sportive. Attore principale dello spettacolo sportivo, non [illegible] passa di rado alla cassa ufficiale, ma non ha potere sulla scelta dei copioni. La commissione-atleti del Comitato Internazionale Olimpico è stata a lungo comica, e [illegible] si sta cambiando profondamente. Nebiolo per la Iaaf sta innovando, con la chiamata degli atleti alla divisione degli utili tv. [illegible] [illegible] c'è [illegible] piano complessivo. Ha fatto sen[illegible] l'ascesa [illegible] Checcoli, oro olimpico, alla presidenza dell'equitazione italiana. [illegible] parla sempre di Grandi, forte ginnasta, arrivato alla vicepresidenza del Coni, oltre che alla presidenza [illegible] suo sport. La novità attuale è l'impegno - e nella disciplina guida - dell'atleta freschissimo di esperienze personali dirette, usabili come dirigente (l'atleta [illegible] agonista è a priori troppo pieno di impegni per potersi [illegible] [illegible] [illegible] dirigenza sportiva).

Dice Damilano: «Premetto che non [illegible] sento contrapposto a un Cova, mi sento impegnato inve[illegible] come lui a vivere un momento importante. Mi hanno invitato a entrare in un certo mondo, sulla scorta di esperienze cominciate quando gareggiavo. Il momento mi pare importante». Un atleta da poco ex che diventa presidente federale? «La carica richiede [illegible] impegno a tempo pieno, assai più di quella, già [illegible]pegnativa, di consigliere. Un atleta, quando smette, è molto occupato a sistemarsi nella vita, [illegible] lavoro. Potrebbe fare il presidente soltanto se retribuito».

O se fosse ricco di suo. O ricco di guadagni nello sport appena lasciato. Ne parliamo con Alberto Cova, deputato: «Non [illegible] [illegible] all'atleta economicamente tranquillo, quando lascia, è in grado di offrire tempo e denaro al [illegible] sport: forse fra una decina di anni. Siamo invece all'evoluzione di esperienze davvero importanti, interessanti, fatte come atleti da noi che [illegible] candidiamo. Abbiamo vissuto un periodo importante, siamo cresciuti anche politicamente, è giusto, è logico questo impegno per gli altri. Il concetto della retribuzione stride con quello di volontariato: una questione delicata, non si deve pensare alla dirigenza [illegible] [illegible] un'occasione di guadagno, ma l'idea regge».

Mennea a fine anno concluderà la sua consulenza sportiva per Palermo [illegible] sindaco Orlando. «Lo sport, e in questo caso l'atletica, sposa la voglia, la necessità [illegible] cambiamenti del paese. C'è persino [illegible] [illegible] ritardo. Pensiamo alla Francia di Bambuck e Drut, [illegible] grandi atleti chiamati a dirigere lo sport statale». Mennea vuole «porre gli atleti, e i club che li raggruppano, al centro dell'attenzione».

Le scelte elettorali diranno come e quanto la novità è sentita dalla base: sempre che questa [illegible] [illegible] in possesso di sensibilità. Comunque la forza sperimentale dello sport italiano non deve limitarsi a offrire arbitri di calcio agli esperimenti della Fifa, o a esplorare le frontiere del doping. Dunque per ora non è il caso [illegible] sottilizzare.

L'ipotesi economica messa [illegible] da Damilano è interessante. [illegible] se il futuro prossimo offrisse atleti che, a 35 anni, [illegible]sciano lo sport pieni [illegible] soldi e provvisti [illegible] buone voglie e di sentimenti di riconoscenza? Forse ci [illegible] [illegible] atleti in condi[illegible] di passare alla dirigenza senza pensare ad essa anche come ad una fonte di reddito. Insomma il momento ci pare importante: specie con uno sport italiano che vuol mantenere l'autonomia, e che deve produr[illegible] novità dal suo interno, [illegible] vuole davvero evitare che gliele ammollino politicamente da fuori.

Gian Paolo Ormezzano

Comincia contro il Toro la seconda vita doriana dell'olandese che deve riconquistare la piazza

Gullit, i brividi di un altro esordio

Ai tifosi: non ho tradito

BOGLIASCO
DAL NOSTRO INVIATO

Straordinario, inimitabile, astutissimo Gullit. Ancora qualche settimana fa diceva «Non riesco più a fare a meno del Milan, mi aiuta a segnare [illegible] sacco di gol, mi rende felice [illegible] giocare al calcio...» e adesso, nel teporoso sole di Bogliasco, quarantotto ore prima di iniziare la seconda esistenza doriana, dice: «Nessuno parla più del fatto che io sia di nuovo qui: ciò significa che la gente ha capito, sa perché sono tornato».

Quale adorabile bugia, quale soave noncuranza nel propinarla: a Genova l'argomento principe è solo e sempre il Ruud [illegible] blucerchiato, con tutto il corollario pettegolo [illegible] interpretativo sui motivi che l'hanno [illegible]terminato: le tv locali hanno dedicato ore di trasmissioni alla questione, i giornali paginoni con tanto di sondaggi tra i tifo[illegible]. E i responsi demoscopici non sono stati positivi per l'Olandesone nero, la piazza l'ha gratificato dell'aggettivo «mercenario» deludendo e irritando la società che mai si sarebbe attesa una reazione simile.

Però, il [illegible] risale a una settimana fa e sette giorni, nel calcio, sono un tempo non piccolo, capace [illegible] produrre gli eventi più imprenostìcabili. Oggi come oggi non ci sentiremmo [illegible] scommettere che la gente della Samp la pensi ancora così, ad ogni allenamento Gullit riceve attenzioni regali: la folla è tutta per lui. Folla [illegible]sorta d'incanto che, da quando il Tulipano aveva fatto la «scelta di vita di tornare al Milan», a Bogliasco salivano quattro gatti e mai più s'era respirata quest'atmosfera festosa, elettrica: insomma, l'atmosfera delle grandi attese.

E Ruud, vecchio marpione, sa come va la vita pallonara: [illegible] cuor [illegible] è sicuro [illegible] un gol al Toro, tanto per cominciare, e poi qualche ottima prestazione che risollevi la Sampdoria dall'attuale mediocre classifica [illegible]ranno sufficienti perché il tempo torni indietro di dodici mesi, quando il tifoso blucerchiato delirava per Treccina. Naturalmente, si guarda bene dall'ammetterlo, ma qualcosina concede: «Sono contento per quello che ho vissuto qui, a Bogliasco». Dove la gente è tornata a mettersi in fila per la foto con il campione, per l'autografo, sospirando «Ruud, Ruud».

Certo, questi sono i sostenitori più caldi, e quindi più sordi alle [illegible] della ragione; di [illegible]seguenza le scene d'entusiasmo [illegible] scontate. Come si comporteranno i tiepidi, [illegible] più semplicemente, i razionali? E' anche la curiosità di Gullit: «Chissà come il pubblico m'accoglierà. Credo che [illegible] farà nulla, né fischi né applausi: aspetterà [illegible] vedere come mi comporto».

Aggiunge magnanimo: «E' giusto, è [illegible] che la gente si comporti [illegible]. Poi, e sono parole illuminanti sul suo modo di sentire [illegible] agire, ecco il ricordo: «Quando decisi di andare via, nell'aprile scorso, mica rimasi zitto, fui onesto, lo dichiarai pubblicamente, prima della partita casalinga [illegible] la Lazio (quando anche i sassi sapevano che l'olandese avrebbe fatto le valigie, ndr). Avrei potuto tacere. [illegible] il ritorno al Milan dopo... Invece, siccome i tifosi m'avevano sempre dato [illegible] mano, li avvertii prima, con grande onestà». Tre volte ritornano questo sostantivo e il suo aggettivo, un modo per da[illegible] da intendere ai sostenitori che accorreranno a Marassi: «Macché mercenario, [illegible] [illegible] stato bravo con [illegible], [illegible] siatelo adesso con me». Ossia, vogliamoci bene.

Altro Ruud 2 [illegible] dice. D'interessante. Perché, di banale, che è poi il più comodo svicolare, è generoso: «Impossibile giudicare la Samp, [illegible] posso dire quant'è cambiata?... Con il Toro partita difficile... Voglio vincere e divertire, spero [illegible] dare una mano alla squadra».

Il Milan. Dicono che Gullit sia stato fatto fuori dalla banda dei quattro di Milanello, secondo i pettegoli Massaro-Donadoni-Maldini-Costacurta, i padroni rossoneri che avrebbero ridotto a ornamento anche sua maestà Baresi. Del Milan Ruud parla solo solo per osservare che «può [illegible] il derby. Esordio più difficile, ma anche più esaltante, Melli [illegible] poteva averne».

Già, Melli: era qui sino a dieci giorni fa: ma chi se ne ricorda più? [illegible] la folla, non i compagni, non Eriksson. Nessuno ne parla e quando uno della squadra lo fa è solo per dire: «E' bravo, [illegible] farà, diventerà un asso, l'olandese lo è già». Magari, poi, se il Ruud 2 sarà stato deludente, o se sarà stato cancellato dall'ennesima scelta di vita dell'interessato, allora chissà che Melli non sia accolto come il figliol prodigo: «Sei tornato, finalmente».

Claudio Giacchino

[illegible] TORINO [illegible]

Marcao va in panchina

TORINO. Ieri [illegible] Orbassano tutti in posa per la foto ufficiale, anche Cyprien ed il giovane Mezzano. Presenti Calleri, Vitali e Bonetto. All'allenamento assente solo Maltagliati (risentimento muscolare), recuperabile per Marassi. Sonetti ha confermato che contro la Sampdoria giocherà [illegible] squadra tipo; i nuovi [illegible] Pellegrini e Lorenzini andranno in panchina, come il brasiliano Marcao (il [illegible] transfert è atteso oggi). «Mi sembra giusto in questo momento dare fiducia al gruppo che ha lavorato con me - ha sottolineato Sonetti -, se i nuovi vogliono una maglia dovranno conquistarsela lavorando sodo e dimostrando di essere all'altezza di chi, per ora, è titolare». Ricapitolando, Pastine tra i pali, Maltagliati e Falco[illegible] [illegible] marcatura, Angloma e Fossotto sulle fasce con Torrisi libero. A centrocampo Scienza e Cristallini [illegible] [illegible] alle spalle di Rizzitelli e Silenzi.

Gullit è sempre [illegible] idolo per [illegible] folla che, dopo [illegible] [illegible] alla Samp, ha ripreso a seguire gli allenamenti [illegible] centro sportivo sopra Bogliasco

> «Con i granata sarà dura [illegible] voglio vincere e divertire Il Milan? Può farcela [illegible] battere l'Inter»

IL VIOLA [illegible] DAL [illegible]

Il bomber del Bologna andò a segno per 10 partite consecutive

Pascutti: tifo Batistuta

«Merita il record, ma io non tiravo rigori»

SARA' una domenica speciale per Ezio Pascutti, cinquantasettenne anni, ex ala sinistra del Bologna campione d'Italia '63-'64. Seguirà alla [illegible]dio Napoli-Fiorentina, la partita in cui Gabriel Omar Batistuta potrebbe eguagliare il suo record, che [illegible] resistito trentadue [illegible]. Nel campionato '62-'63, Pascutti [illegible] per 10 giornate consecutive: [illegible] tutto 12 gol (di cui 2 decisivi), [illegible] Vicenza, Venezia, Palermo, Juventus, Modena (3), Atalanta, Spal, Milan, Roma e Torino. L'argentino ha già segnato nelle prime 9 giornate, realizzando 10 gol (5 determinanti), con Cagliari, Genoa, Cremonese (2), Inter, Lazio, Reggiana, Padova, Brescia e Bari.

[illegible]on sarà facile, per Batistuta, segnare una doppietta al San Paolo, ma gli basterà comunque una rete per raggiungere il re[illegible] di continuità di Pascutti. Che regala elogi sinceri al possibile erede: «Certo un po' mi [illegible]spiacerebbe [illegible] raggiunto - ammette -, però Batistuta se lo meriterebbe. A differenza di Sivori, che forse lo invidia anche se è un suo connazionale, [illegible] [illegible]mo Gabriel. Tecnicamente è fortissimo, molto bravo sotto porta. [illegible] attorno [illegible] [illegible] ha una buona squadra. E' anche simpatico, [illegible]sa che [illegible] guasta mai».

Con una punta d'orgoglio, Pascutti ricorda che il [illegible] [illegible] un exploit [illegible] l'ausilio di rigori, mentre Batistuta ne ha già battuti tre: «Non me li facevano tirare. Neppure in Nazionale sul 6-0. Sì, capitò proprio nella mia Bologna, contro [illegible] Turchia. Fu la grande giornata di Orlando, autore di un poker. Lo definirono l'Orlando furioso o l'ammazzaturchi. Ci fu anche una doppietta di Rivera. E, quando l'arbitro fischiò la massima punizione, chiesi [illegible] andare sul dischetto ma il ct Edmondo Fabbri indicò Sormani. Forse, se fosse toccato a me, non mi sarei poi infortunato nel rovinoso [illegible] con Candemir». Era il 2 dicembre [illegible] [illegible] quell'incidente bloccò Pascutti per sei mesi. Sospira il vecchio campione: «Mi fermai a quota 14. Senza la lesione al ginocchio, probabilmente avrei vinto il [illegible] primo e unico titolo di capocan[illegible]. In quel Bologna avevo compagni formidabili. I lanci di un regista come Bulgarelli, gli assist di un artista come Haller e i [illegible] di un'ala come Perani erano inviti [illegible] nozze per me e per Harald Nielsen che segnò più [illegible] tutti, 19 gol [illegible] Manfredini».

Lo scudetto ripagò Pascutti l'anno dopo. Uno scudetto targato Fulvio Bernardini, vinto allo Stadio Olimpico nello storico spareggio con l'Inter di Helenio Herrera, il «mago». Un Bologna-spettacolo, [illegible] cui Pascutti [illegible] uno dei migliori interpreti. In quella stagione, il [illegible] ottobre '63, il «pelato» golcador si rese protagonista di un fallo di reazione (puntò le mani a pugno contro il petto di Dubinski) che gli costò l'espulsione in Nazionale allo stadio Lenin contro l'Urss: l'episodio, visto in tv, scandalizzò l'Italia pallonara. Pascutti venne poi perdonato [illegible] in maglia [illegible] collezionò 17 presenze, con 2 gol. Partecipò ai Mondiali del '66 in Inghilterra ma non giocò nella fatale Middlesbrough contro la Corea del Nord. Chiuse in Nazionale con un successo (1-0) sulla Romania [illegible] Bucarest [illegible] [illegible] giugno '67. Dopo aver smesso di giocare, ha fatto parte dello staff tec[illegible] del Bologna, [illegible] all'avven[illegible] di Gigi Maifredi. Ora fa l'assicuratore, con un po' di nostalgia.

Da sinistra, Batistuta e Pascutti, che nel '62-63 segnò sempre nelle prime dieci partite

Bruno [illegible]

[illegible]

Milan, ecco Melli

Poche stelle e [illegible] San Siro [illegible]

MILANO. I milanesi snobbano il derby di campionato, dopo i due di coppa Italia vinti dall'Inter entrambi per 2-1. Non ci sarà l'esaurito e non accadeva da una vita. Venduti solo 20.316 biglietti per un [illegible] di un miliardo e 21 milioni. Considerando gli [illegible]bonati del Milan, ci saranno [illegible]munque [illegible] mila tifosi [illegible] San [illegible]ro. Le due squadre [illegible] appaiate [illegible] [illegible] punti dalla vetta, mancheranno [illegible] le grandi firme: degli [illegible] stranieri [illegible] andranno in campo solo [illegible]: Boban e Desailly nel Milan a sostegno della nuova coppia Simone-Melli, e Sosa nell'Inter affiancato da Delvecchio. Gli altri sono tutti infortunati o fuori condizione, come l'interista Jonk che andrà in panchina. Intanto Capello prima difende Sacchi come ct («Merita di restare dopo quanto ha fatto al Mondiale»), poi polemizza con lui («Giocando al mercoledì non [illegible] tempo di recuperare gli infortu[illegible] come Albertini che resterà fuori per [illegible] stiramento»).

Derby speciale per Bergomi che festeggia domani [illegible] sua 400ª partita nerazzurra in A. **(n. s.)**

[illegible]

In Lega giovanile

La [illegible] squadra è [illegible] forte [illegible] cambiarla

LONDRA. Troppo forti: umiliano i rivali, segnano una media [illegible] 15 gol a partita. Sono i ragazzini del Little Common, giocano nella [illegible] Lega di Calcio Giovanile di East Sussex in Gran Bretagna. Sono già diventati l'incubo della stagione. Tanto che la Lega di categoria under-15 ha invitato l'allenatore, Ken Cherry, a insegnare ai ragazzi «il concetto d'umiltà». Come? Ecco la ricetta: schieri il migliore attaccante in porta e il portiere in attacco; la seconda punta in difesa e un difensore a centrocampo. Soltanto [illegible] si potrebbero evitare altri risultati clamorosi, come [illegible] 31-0 rifilato recentemente ad una squadra rivale.

«Nel calcio ci deve essere fair-play - ha spiegato il segretario della Lega, Tony Clarke - non è possibile andare avanti così. Non è logico né giusto umiliare l'avversario». Ma a Cherry il discorso non è proprio andato giù [illegible] ha immediatamente fatto sapere che non cambierà l'impianto di gioco: «Non sarebbe giusto [illegible] confronti dei ragazzi. Gli altri perdono? E' il calcio, la vita».

SPORT [illegible]

Calcio, per Romario [illegible] scandalo rosa

SAN PAOLO. Scandalo rosa in Brasile? Romario, durante [illegible] Mondiale, avrebbe «dimenticato» la famiglia preferendole la bella 20enne carioca Andrea Alexandra De Oliveira. Lui, da Barcellona, dice che è «una grande farsa» e ammet[illegible] solo [illegible] relazione senza importanza», ma Delma Katz, madre di Andrea, ha mostrato una foto del 14 marzo '94 con dedica: «Alla mia suocerina Delma, teneri bacini dal genero Romario».

Nizza-Juventus per beneficenza?

NIZZA. Il Nizza vuole organizzare con la Juventus un'amichevole con [illegible] per gli alluvionati di Piemonte e Costa Azzurra.

[illegible] [illegible] recupera Balbo e [illegible]

ROMA. Oggi test per Balbo (guai muscolari): difficile che giochi a Brescia, dove mancherà Moriero.

Sponsor al Foggia dopo [illegible] anni

[illegible]. Dopo 2 anni, il Foggia ha lo sponsor: è [illegible] Inips, ditta milanese [illegible] casalinghi (contratto biennale). Al club pugliese, che era l'u[illegible] in A senza sponsor, oltre 300 milioni che diventerebbero 700 in [illegible] di qualificazione Uefa.

Per Caniggia offerta da [illegible] club spagnolo

LISBONA. Caniggia, «prestato» dalla Roma al Benfica, ha dichiarato di aver ricevuto un'offerta dalla Spagna (ignota la società), sulla quale sta meditando.

F1, [illegible] [illegible] sentenza [illegible] Gp di [illegible]

PARIGI. La Fia si pronuncerà solo la prossima settimana sull'incidente che nel Gp d'Australia ha messo ko i pretendenti [illegible] titolo Schumacher (il vincitore) e Hill. Secondo un portavoce, il rapporto dell'osservatore Fia è sotto [illegible] e presto «finirà [illegible] trambusto».

Basket, [illegible] Stefanel arriva [illegible]

MILANO. La Stefanel Milano ha ingaggiato il pivot statunitense Alec Kessler, 209 cm, bianco, 27 anni, uscito dalla Georgia University, prima scelta nel '[illegible] di Houston, quattro stagioni tra i pro a Miami: arriverà martedì.

Tris, [illegible] 7 [illegible] per i 770 vincitori

La combinazione della Tris di Trieste: 13-10-12. Per i 770 [illegible]tori, 7.506.900 lire.

[illegible]TIP [illegible] N. 47

Corsa		
PRIMA CORSA	2	1
Milano (trotto)	1	2
SECONDA CORSA	1	2
Montegiorgio (trotto)	2	1
TERZA CORSA	2	2
Montegiorgio (trotto)	1	2
QUARTA CORSA	1	1
Bologna (trotto)	2	1
QUINTA CORSA	1	1
Firenze (trotto)	1	x
SESTA CORSA	2 x	2
Livorno (galoppo)	x 2	1

PERSONAGGIO

UNA RAGAZZA CHE NON SA ARRENDERSI

Tre operazioni in sei anni e ora la nefrite: ma la Compagnoni tiene duro

Deborah, la sfortuna per amica

«Ci rivediamo a Natale»

[illegible] INVIATO

«Tutto [illegible] cominciato martedì sera quando Coste, [illegible] medico, [illegible] ha detto: Deborah, sono arrivate le analisi, c'è qualche valore sballato che [illegible] capiamo, vuoi fermarti o preferisci fare gli esami di controllo [illegible] America?». E Deborah Compagnoni si [illegible] fermata, ancora una volta, con la pazienza [illegible] chi ne ha [illegible] troppe per [illegible] finite di fronte [illegible] male che [illegible]

[illegible] cameretta della clinica privata nel cuore di Milano, [illegible] i rumori della città che entrano dalla finestra, non si avverte il respiro del dramma. C'è pace. Mamma, papà, il fidanzato. Sul tavolino la copia del romanzo [illegible] Tamaro, «Va' dove ti porta il [illegible]». Il [illegible] la porterebbe [illegible] America, dov'è [illegible] Nazionale dello [illegible]. Invece la nefrite la tiene ferma, da questa [illegible] convalescente a S. Caterina Valfurva, [illegible] sua. «Per quindici giorni [illegible] potrò allenarmi perché dicono che potrebbe essere controproducente per il rene se cadessi o se sbattessi da qualche parte. Poi vedremo, mi hanno assicurato che sarò pronta per tornare prima [illegible] Natale, [illegible] Veysonnaz o Morzine con il ritorno della Coppa [illegible] Mondo in Europa».

Sorrido, la Compagnoni. Co[illegible] sempre nelle disgrazie. Nel '92, quando [illegible] sfasciò il ginocchio mentre scendeva nel «gigante» olimpico, la [illegible] che più [illegible] impressa fu il suo sorri[illegible] poche ore dopo che avevamo ascoltato l'urlo del suo dolore alla tv. Una ragazza coraggiosa, accattivante, cocciuta. A Lillehammer, per vincere la [illegible] seconda medaglia olimpica volle scendere [illegible] il pettorale nume[illegible] 14, lo stesso che [illegible] giorno dell'infortunio ad Albertville. [illegible] il suo modo per di[illegible] che era quella di prima. In sei anni è passata attraverso tre operazioni che le hanno ricostruito completamente le ginocchia. E ha rischiato di mori[illegible] nel '91, quando i medici [illegible] esportarono un pezzo [illegible] inte[illegible] per salvarla dalle conseguenze di una peritonite.

«Mio padre - ricorda la Compagnoni - mi accompagnò all'ospedale di Sondalo pensando che ormai [illegible] ci fosse più nulla da fare, avevo perso i sensi, il dolore era feroce. Il chirurgo mi ha detto che se fossi arrivata mezz'ora dopo non avrei più potuto raccontarlo: sì, i momenti di fortuna li ho pagati tutti e più di quanto avrei dovuto. [illegible] rispetto al passato, questo problema mi sembra poco grave. Forse perché non ho dolori, sto bene. Infatti non m'ero ac[illegible] [illegible] nulla. Mi [illegible] tivo stanchetta, in allenamento non riuscivo a fare tutto quanto avrei dovuto, però sono cose cui [illegible] [illegible] ci dà peso [illegible] [illegible] avanti. Finché arriva un medico a dirti che qualcosa non va».

Il peggio sembra passato. La settimana prossima Deborah si sottoporrà a [illegible] analisi per vedere se i valori si [illegible] stabilizzati nella [illegible]. Allora [illegible] anche finito un incubo che ha scatenato [illegible] domande, persino le più pettegole, le più inquietanti, che la Federsci dovrebbe spazzare via [illegible] forza. Invece distilla le notizie con il contagocce in un balletto che sconcerta, tra il drammatico e l'ottimista: giovedì pareva che la nefrite potesse compromettere la stagione o forse persino la carriera [illegible] Deborah. Ieri invece si parlava di una forma blanda, che [illegible] problemi soltanto perché siamo al via della stagione e ogni gara saltata è un pezzetto di Coppa del Mondo che se ne [illegible]. La Compagnoni si era preparata per bene con l'obiettivo di vincere ai Mondiali e di puntare alla Coppa del Mondo, anche a costo [illegible] tornare [illegible] correre qualche discesa libera. La rinuncia forzata alle ga[illegible] americane la taglia fuori da cinque prove su sette (le due libere di Vail [illegible] Lake Louise non [illegible] avrebbe comunque disputate). Recuperare sarà dura. «Per il momento non ci penso - dice - sono concentrata sulla guarigione. E poi [illegible] Tomba è arrivato [illegible] sfiorare la Coppa, gareggiando solo in slalom e in gigante, qualche chance posso averla anch'io».

Qualcuno le avrebbe proposto di aspettare i prossimi esa[illegible] e volare in America. «Ma non commetterò l'errore di anticipare i tempi. Quando tornerò dovrò essere a posto e in grado di lottare per vincere». Cita Tomba, che si infortunò alla spalla a Kitzbühel e non seppe resistere alle pressioni e agli interessi di chi lo voleva in pista troppo presto. «Tutti noi abbiamo degli obblighi, però bisogna tornare qu[illegible]do si è sicuri di farlo bene. E poi in questi giorni non potrei allenarmi neppure se volessi. Ero così sicura di andare in America [illegible] ho spedito laggiù tutto il mio materiale. Sono sfortunata. Lo sapete?».

[illegible]

L'urlo [illegible] dolore della Compagnoni subito dopo il grave infortunio avvenuto nella [illegible] manche [illegible] gigante ai Giochi di Albertville

> «Non commetterò l'errore di Tomba che anticipò troppo i tempi di recupero. Tornerò quando sarò in grado di vincere»

Il [illegible] di Deborah [illegible] un podio «La Coppa? Non [illegible] perso le speranze»

Volley Super Four

Buon avvio dell'Italia [illegible] gli [illegible]

OSAKA. Il trionfo di Atene è ormai vecchio di 40 giorni, ma [illegible] vedere la grinta [illegible] la voglia [illegible] vincere mostrate dagli azzurri per battere gli Usa, nel primo incontro del ricco World Super Four si è avuta la sensazione di essere ancora [illegible] Grecia, a giocare il campionato del mondo. Gli americani, tanto attesi dopo il bronzo conquistato nel Mondiale, hanno però deluso.

In campo, anziché la bella squadra che aveva entusiasmato [illegible] i critici per [illegible] [illegible] gioco superbo in difesa e concreto a [illegible] e in attacco, si è visto un sestetto privo di personalità, in grado di opporsi alla macchina da punti azzurra soltanto in qualche scampolo del [illegible] set, quando in pratica il destino della gara era già segnato.

Velasco, obbligato [illegible] tenere in panchina «mister mondiale» Bernardi, alle prese con problemi muscolari al braccio destro, [illegible] schierato contemporaneamente Papi e Cantagalli, che erano stati utilizzati in alterna[illegible]tiva ai Mondiali. I due martelli hanno ripagato la fiducia del tecnico con una partita brillante, e, [illegible] Giani e Zorzi, sono stati preziosi punti di riferimento per un ottimo Tofoli nella finalizzazione degli attacchi. Il gioco azzurro è stato dirompente per i primi due set, convincente nel finale del terzo.

Stamane all'alba secondo incontro della fase di qualificazione. Sul terreno dell'Osaka-Jo Hall a cui so[illegible] legati tanti bei ricordi per la squadra di Velasco, l'Italia ritrova l'Olanda: è la prima occasione di rivincita dopo [illegible] finale di Atene. Il logico interrogativo è se la squadra di Alberda ha digerito quella pesante sconfitta. **[c. cor.]**

Italia-Usa 3-0 (15-6, 15-7, 17-16). **Italia** (all. Velasco): Tofoli 0+2, Cantagalli 5+9, Zorzi 4+8, Giani 12+9, Papi 11+8, Gardini 5+9; Pippi, Giretto.
Usa (all. Sturm): [illegible] 1+0, Greenbaum 1+10, Ctvrlik 3+6, Ivie 2+12, Sorensen 3+8, Hilliard 2+3, Fortune 2+10, Sato, Watts 1+1, Landry 3+2.
Arbitri: Palmeirin (Bra) e Shimoyama (Gia).

Nelle semifinali del Master il n. 1 mondiale troverà Agassi e il tedesco Bruguera

Sampras, un grosso grazie a Becker

Promosso grazie al successo di Boris su Edberg

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Fatto il suo dovere, che è quello di rendere felici i sudditi battendo il rivale [illegible] turno, in questo [illegible] lo zingaro Ivanisevic, [illegible] Sampras si è seduto sulla riva del fiume, per dire, e ha aspettato paziente, [illegible] non [illegible] affanno, che passasse il cadavere del suo nemico. Il nemico [illegible] Stefan Edberg, che doveva a tutti i costi essere battuto [illegible] Boris Becker, come imponevano la classifica e i regolamenti, per evitare al n. 1 l'eliminazione dalle semifinali del torneo delle stelle e il ritorno anticipato agli amati campi [illegible] golf della Florida. Sampras ha sofferto parecchio, macerandosi nell'attesa, forse ha sofferto quanto l'amico Boris, mai così amico e salutato negli spogliatoi prima del match, auguri [illegible] [illegible] mano sul cuore, Boris che si è tolto [illegible] torno l'ispiratissimo Edberg solo al termine di tre incertissimi e sudatissimi [illegible].

Tutto [illegible] superlativo, anche il respiro [illegible] sollievo di Sampras, secondo nel gruppo [illegible] [illegible] in corsa per i soldi e la gloria.

Pistol Pete, per dire tutta la verità, non avrebbe meritato questa [illegible] di umiliazione. [illegible] neppure Edberg, maestro della volée tornato ad antichi fasti. Era facile prevedere che nel gruppo bianco, quello degli attaccanti, ci sarebbe stata lotta fino all'ultimo punto. Contro Ivanisevic, ieri più Cavallo Pazzo del solito, Sampras [illegible] giocato un [illegible] vecchio stile. Due set rapidi rapidi, servizio doc, ottima risposta, una sola occasione di break [illegible] [illegible] [illegible]to, peraltro buttata alle ortiche.

«Un match molto simile alla finale di Wimbledon» [illegible] detto dopo lo scampato pericolo, forse con troppo ottimismo, convinto che la sconfitta con Becker nel primo match fosse solo una questione di abitudine alla superficie. Sampras [illegible] anche confessato di avere avuto in settimana qualche problema [illegible] stomaco. «Ma ora [illegible] bene: certo che [illegible] fine della carriera, [illegible] tutti i guai fisici che ho avuto, mi converrebbe studiare medicina».

Goran Ivanisevic, invece, dovrebbe frequentare un altro tipo di scuola, dove agli allievi si [illegible]segna [illegible] tenere [illegible] freno la lingua. Cavallo Pazzo è finito [illegible] [illegible] bel pasticcio. Nel secondo game del secondo set, furioso per una [illegible]rie di decisioni sbagliate, a parer suo, ha lanciato un pesante insulto («Stupida vacca») a una giudice [illegible] li[illegible] (Pauline Eyre, inglese); [illegible] si è lamentata con l'arbitro che ha punito il giocatore [illegible] un punto. «Le ho parlato in croato, [illegible] si[illegible] che [illegible] [illegible] capito: altrimenti [illegible] sarebbe riuscita [illegible] correre dall'arbitro, le sarebbe venuto [illegible] attacco cardiaco» ha detto Cavallo Pazzo quasi divertito, buttandola sullo scherzo, con l'aria di chi era soddisfatto della battuta.

I signori dell'Atp, dal canto loro, non sembra abbiano voglia [illegible] ridere. Il gentile appellativo rivolto alla donzella, non conta se in croato [illegible] in inglese, o magari [illegible] cinese, costerà [illegible] birichino una multa sicura. La decisione fra qualche giorno. Ma poiché Cavallo Pazzo nel [illegible] della stagione e per motivi vari (racchette gettate a terra e conferen[illegible] stampa rifiutate) è già stato multato per 8 mila dollari, e poiché a 10 mila scatta la squalifica, è molto probabile che il giocatore sia costretto a due mesi di forzato riposo. I tennisti voglio[illegible] le vacanze? Ecco come l'imprevedibile Goran si sta guadagnando le s[illegible].

Intanto il torneo delle stelle è giunto alle semifinali. Incerto fino all'ultimo [illegible] gruppo bianco, come abbiamo detto, tutto già deciso o quasi [illegible] quello rosso, l'arena dei fondocampisti. Si trattava solo, fra Agassi e Bruguera, di eleggere in sfida diretta il primo della bella compagnia. Ha vinto alla distanza [illegible] Kid di Las Vegas, sbarbato come [illegible] bimbo. Oggi dunque incroceranno le racchette Sampras-Agassi e Becker-Bruguera.

Carlo Coscia

Risultati: Sampras-Ivanisevic 6-3, 6-4; Becker-Edberg 6-7 (3-7), 6-4, 7-5; Agassi-Bruguera 6-4, 1-6, 6-3.
Oggi semifinali (ore 13): Sampras-Agassi; Becker-Bruguera.

Boris Becker saluta il pubblico dopo [illegible] eliminato Edberg e rimesso in gioco Sampras; il tennista tedesco in semifinale sarà opposto a Bruguera

DONNE: GRAF KO

NEW YORK. La francese Mary Pierce, vittoriosa con un doppio 6-4 sulla tedesca Steffi Graf [illegible] l'argentina Gabriela Sabatini che ha battuto l'altra francese Halard, sono le prime semifinaliste del Masters donne. Entrambe dovranno attendere gli ultimi incontri dei quarti per conoscere le proprie avversarie. Più facile la vittoria della Pierce contro [illegible] Graf che non ha più partecipato a un torneo dopo il ko agli Open Usa di settembre.

Per la Halard (che nel primo turno aveva eliminato [illegible] Sanchez) il sogno di battere la Sabatini è durato [illegible] set, il primo, vinto per 6-2. La francese s'è poi inchinata alla maggiore potenza (6-2, 6-3) dell'avversaria.

A Rivalta, distrutto l'ufficio del sindaco: «Mi avevate promesso un lavoro, faccio un macello»

Disoccupato [illegible] fuoco al Comune

Ustionato il segretario: è gravissimo

L'incendiario, arrestato, è ferito alle mani e al volto. Già nell'89 aveva semidistrutto l'ufficio di collocamento di Orbassano

«Ora basta, qui faccio un macello, il lavoro me l'avevano promesso, e invece sono in mezzo alla strada». Parole gridate ieri da Osvaldo Cuscunà un minuto prima di trasformare l'ufficio del sindaco di Rivalta in un inferno. [illegible] un disoccupato, è padre di tre figli: un balordo che in quel momento stringeva in mano un accendino in mezzo a un lago di benzina. E lì con lui, a un metro, un altro uomo, il segretario comunale, che cercava di calmarlo. Un istante dopo un'esplosione, un incendio che ha distrutto la stanza del primo cittadino, e ha rischiato di uccidere il funzionario dello Stato. Il segretario comunale [illegible] al Cto [illegible] prognosi riservata, l'uomo con l'accendino è ricoverato a Rivoli.

Osvaldo Cuscunà, 43 anni, vive in un alloggio popolare [illegible] via Maroncelli 14 con la moglie Rosina e i figli: Antonella e Giuseppe frequentano la prima media e [illegible] 2ª elementare, il più piccolo [illegible] materna. Lo descrivono come un forte giocatore, [illegible] che viaggia in Bmw. Un tipo violento, un prepotente. «La [illegible] famiglia - spiega il sindaco progressista Nicola De Ruggiero - e da tempo assistita dai servizi sociali. In [illegible] mesi [illegible] venuto da [illegible] dieci volte, a battere i pugni sul tavolo per [illegible] lavoro. Diceva che la giunta precedente [illegible] fatto delle promesse, che avrebbe combinato un casino. Il suo [illegible] è urgente, ma aiutiamo un migliaio di disoccupati: per lui abbiamo fatto il possibile».

Il sindaco Nicola De Ruggiero guarda quel che resta del suo ufficio bruciato: «Qui dovevo esserci io»

Nell'89, Cuscunà aveva semidistrutto l'ufficio di collocamento di Orbassano, colpevole di non avergli trovato occupazione. [illegible] tobre ha mandato [illegible] Comune e carabinieri [illegible] lettera in cui minacciava la giunta, pretendendo un lavoro entro 15 giorni. Ieri alle 12 ha detto alla moglie: «Vado ad ammazzare Amalia e De Ruggiero». L'assessore all'Assistenza Amalia Neirotti (maestra dei suoi figli), [illegible] il primo cittadino.

[illegible] è presentato in municipio poco dopo le 14: «Voleva il sindaco - ha detto Giuseppina Mollo, la segretaria - Non era ancora arrivato, e si è seduto ad aspettarlo. L'ho lasciato solo qualche minuto. Quando sono tornata, [illegible] benzina per terra da una tanica da dieci litri». «Ma che fa? - ha strillato l'impiegata - E' impazzito?».

La donna chiama il comandante [illegible] vigili, Filippo Grassia. L'ufficiale cerca di farlo ragionare, l'altro [illegible] benzina sulla [illegible] nia e le carte del sindaco.

Negli uffici è il panico. Giuseppe Geraci, il segretario comunale (47 anni), [illegible] il sindaco. Poi affronta anche lui Cuscunà. Grassia si allontana per chiamare i carabinieri, un istante dopo si sente un'esplosione. Vetri [illegible] frantumi, l'ufficio [illegible] un rogo. Lo spostamento d'aria chiude la porta, che non si riesce più ad aprire. La sfondano vigili e impiegati. Cuscunà schizza fuori e corre all'Usl, in via Balma 3, a farsi medicare.

Il segretario comunale si trascina [illegible] fatica, si sdraia a terra [illegible] ufficio, impiegati [illegible] vigili del fuoco spengono le fiamme. Un'ambulanza trasporta Geraci al Cto, reparto grandi ustionati: ha lesioni di secondo [illegible] terzo grado al viso [illegible] [illegible] danni alla gola e ai polmoni perché ha respirato [illegible] vapori incandescenti. La prognosi è riservata. Intanto, Cuscunà [illegible] bloccato dai carabinieri [illegible] Orbassano e Moncalieri, e accompagnato prima all'ospedale di Rivoli, poi [illegible] Torino. Ha ustioni più lievi, alle mani [illegible] al volto.

Al [illegible]to, verso sera, c'è mezzo municipio. Arrivano il sindaco, l'assessore all'ambiente Roberto Nigra, il [illegible] dell'ufficio tecnico, il vicesegretario comunale, la responsabile dell'assistenza. C'è anche il capogruppo del pds Giuseppe Corvaglia: «Bisogna capire [illegible] un gesto individuale, [illegible] un attentato alla giunta arrivato da ambienti sconfitti alle ultime elezioni». La giunta diffonde un [illegible] nicato stampa, il sindaco quasi si sente in colpa: «Dovevo esserci io, al posto del segretario comunale. Che c'entra lui, [illegible] i disoccupati? E' solo un impiegato, un leale [illegible] bravo impiegato».

Da sinistra il segretario comunale Giuseppe Geraci e [illegible] Cuscunà. Quest'ultimo (foto in alto) in ospedale [illegible] volto [illegible] mani bendati

Cuscunà, bendato [illegible] mummia, è in [illegible] di [illegible] per l'incendio doloso e lesioni gravi. Tra [illegible] carte bruciate sulla scrivania del sindaco c'era la risposta del ministro Maroni a un'interrogazione dell'onorevole Lucà: la giunta di Rivalta voleva una caserma dei carabinieri in città. Il ministro [illegible] risposto che non ve n'è alcun bisogno.

[illegible] Favro

Soffriva d'asma

Prende un [illegible] [illegible] muore

[illegible] Bueti [illegible] acquistato il Ketodol in farmacia senza ricetta medica, è [illegible] per choc anafilattico

Un torinese [illegible] vent'anni sofferente d'asma, Paolo Bueti, è morto a Pesaro dopo [illegible] preso [illegible] pasticca di Ketodol, acquistato senza ricetta medica [illegible] una farmacia. Per questo farmaco la ditta produttrice, la Schiapparelli, raccomanda la somministrazione sotto controllo medico per i soggetti [illegible] disturbi alle vie respiratorie [illegible] di natura asmatica. Il procuratore presso la Pretura di Pesaro, Paolo Bordovagni, ha aperto un'inchiesta. L'autopsia ha accertato che il ragazzo [illegible] morto per choc anafilattico da farmaco.

Il giovane era nelle Marche ospite della fidanzata, Pamela De Santi. Da alcuni giorni accusava un fortissimo mal di denti. Mercoledì pomeriggio si è recato in farmacia. Ha chiesto della Novalgina, ma si è visto rifiutare la richiesta perché sprovvisto di ricetta. Ha comprato in[illegible] una confezione di Ketodol. Subito dopo cena, ha preso una pasticca. Si è sentito male in pochi minuti, mentre guardava [illegible] tv con la sua ragazza [illegible] un amico.

Il compagno ha [illegible]ricato Paolo Bueti in auto e l'ha portato al pronto [illegible] dell'ospedale civile di Pesaro. Ma il giovane era già in [illegible] [illegible] le [illegible] prestate dai sanitari si sono rivelate inutili: [illegible] morto verso mezzanotte, appena entrato nel reparto di rianimazione.

Secondo i risultati dell'autopsia il ragazzo è morto in seguito [illegible] soffocamento dovuto ad una reazione allergica che gli ha provocato un violento choc anafilattico. Le indagini del procuratore [illegible] hanno ancora accertato responsabilità: [illegible] stati ascoltati i genitori del giovane ed il farmacista che ha venduto il medicinale. Un allergologo è [illegible] incaricato dal magistrato di produrre una perizia, mentre la confezione del farmaco è stata acquisita dal procuratore.

Figlio di un dipendente della Fiat, Pasquale Bueti, e di una casalinga, Bruna Aguzzi, Paolo abitava con i [illegible] a Nichelino, in via Moncenisio 27, e soffriva d'asma dell'età di otto anni. Aveva spesso bisogno [illegible] cure, [illegible] questo non gli impediva di divertirsi: suonava [illegible] chitarra (il suo idolo era Vasco Rossi) [illegible] l'estate scorsa aveva fatto l'animatore turistico in alberghi della riviera del Conero. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa della Santissima Trinità di Nichelino.

Jery [illegible]

Il marocchino catturato ieri durante un blitz aveva in tasca, tra i suoi documenti, una lametta da barba

«Non ho mai dimenticato quel viso»

La sedicenne sfregiata ha riconosciuto il suo aggressore

La madre: «Mia figlia e tutti noi siamo grati alla polizia»

[illegible] chiama Ahmed Mohamed, marocchino, 25 anni, un clande[illegible] senza fissa dimora. E' lo sfregiatore della sedicenne aggredita nel pomeriggio [illegible] 18 ottobre in via Massena, a pochi metri da casa. Dopo un mese di indagini è stato catturato ieri mattina dai poliziotti del com[illegible] San Secondo, durante un blitz in un casolare abbandonato delle Ferrovie, poco distante da via Bisalta.

Ahmed è stato riconosciuto grazie ai tratti inconfondibili del suo volto, descritti con precisione dalla sua vittima. La sera dell'aggressione [illegible] abbattuto la ragazza contro un muro, pretendendo denaro. «Poi - aveva raccontato la giovane - mi [illegible] messo le mani dappertutto». E, prima di fuggire, le aveva lasciato decine di tagli su una guancia, infierendo con una lametta da barba.

Ieri sera, accompagnata dal padre, [illegible] giovane si è recata al commissariato. Un breve colloquio con [illegible] dottoressa Maria Gra[illegible] Corrado, che aveva coordinato le ultime indagini e l'irruzione nel casolare. Poi il nordafricano è passato accanto alla stanza. «E' quello, è lui - ha gridato la ragazza -. Non mi sono mai dimenticata quel volto e quei momenti». Ed è scoppiata a piangere.

Maria Grazia Marchetti (a sinistra) si complimenta con Maria Grazia Corrado che ha coordinato le indagini e le ricerche in [illegible] l'arrestato [illegible] Mohamed di 25 anni

Durante la perquisizione, ad Ahmed Mohamed è stata trovata una lametta da barba, fra i documenti. [illegible] lui c'era inoltre un preciso identikit.

Dal giorno dell'aggressione, i poliziotti [illegible] via via ristretto il cerchio sul possibile autore [illegible] sul luogo [illegible] poteva nascondersi. Ieri così sono intervenuti in forze all'interno del compartimento ferroviario. Obiettivo: una vecchia baracca [illegible] disuso, affollata [illegible] nordafricani.

Appena gli extracomunitari, [illegible] quindicina, si sono accorti dell'arrivo della polizia, si sono barricati nel capanno. E' stato necessario chiedere rinforzi. Nel frattempo cinque [illegible] loro [illegible] riusciti [illegible] scappare da una finestra, fuggendo tra i binari della ferrovia. Infine [illegible] [illegible] [illegible] stata circondata, e tutti i nordafricani sono [illegible] fermati ed identificati. Nove sono poi stati denunciati a piede libero per porto abusivo di arma bianca perché avevano coltelli a serramanico. Per Ahmed Mohamed è arrivato invece l'arresto.

Maria Grazia Marchetti, la madre della ragazzina aggredita e sfregiata, [illegible] ha voluto stringere la mano [illegible] complimentarsi con quanti avevano partecipato all'operazione. «Scrivete pure che la ragazza e la famiglia sono estremamente grati alla polizia».

Ivano Barbiero

Istituto Colonnetti

Presentato il «Campione [illegible] forza»

«Campione primario di forza» con capacità massima di un meganewton per rendere più accurate le misure necessarie alla sicurezza dell'industria aerospaziale, meccanica [illegible] edilizia: [illegible] macchina che scende [illegible] metri nel sottosuolo ed emerge di 5: è l'ultima creatura del Cnr, strada delle Cacce 73, opera dei ricercatori e dell'industria italiana. Ieri [illegible] presidente nazionale del Cnr, Enrico Garaci, ha inaugurato il padiglione che la ospita. Presenti il direttore dell'Area [illegible] Torino, Pierluigi [illegible]dolfi e Luigi Crovini direttore dell'Istituto Colonnetti.

Una festa con contestazione. Striscioni e cartelli, nei corridoi e nell'aula magna, per chiedere che [illegible] ricerca [illegible] un giusto riconoscimento. Mancano [illegible]mini e mezzi, dicono i lavoratori del Cnr, laureati ad alto livello con scarsi mezzi per produrre e, sovente, neppure [illegible] posto [illegible]. Il Cnr in Piemonte ha [illegible] istituti e 11 Centri di studio, circa 370 dipendenti affiancati da poco più [illegible] un centinaio di borsisti e collaboratori esterni.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 19 Novembre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi. Visibilità ridotta per foschie o banchi [illegible] nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati settentrionali.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	13,4
MINIMA	2,8
UMIDITA' (ore 14)	40%

PRECIP[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	253,9 [illegible]
MEDIA (1913-1986)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]			
[illegible]	15,0	MINIMA	2,0
[illegible] (ore 20)			1015 hPa

[illegible] [illegible] mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	[illegible]	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 19[illegible]

UN ANNO FA			
MASSIMA	5,5	[illegible]	0,4

OGGI

[illegible] SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 57 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 56 minuti, cala domani alle ore 9 e 15 minuti.

- Luna nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto 10 novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore [illegible]

[illegible]: volge al termine il suo breve periodo di visibilità mattutina.

VENERE: appare grande quanto una moneta da 500 [illegible] vista da 97 metri.

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est quasi 9 ore prima del Sole.

[illegible] siamo nel periodo per l'osservazione [illegible] questo pianeta.

[illegible] molto bello da vedere al telescopio con gli anelli quasi di [illegible].

IL FENOMENO: stasera alle 21, si ha [illegible] [illegible] distanza angolare di [illegible] dal suo pia[illegible] (Saturno).

Specchio dei tempi

«Così sotto la [illegible] casa è apparso il mare» - «Esistono criteri oggettivi [illegible] per la valutazione del [illegible] [illegible] scuola?» - «Tanti cari auguri per i vent'anni [illegible] Minù» - «I vigili [illegible] possono far finta di non vedere»

Due lettori ci scrivono da Asti:

«Abitiamo in piazza del Palio e due domeniche fa davanti e sotto la nostra [illegible] è apparso il mare. Quell'immensa piazza era attraversata dai mezzi (anfibi) di salvataggio che la solca[illegible] in tutte le direzioni per accorrere [illegible] aiuto dei cittadini in difficoltà [illegible] in pericolo.

«Abbiamo descritto la drammatica situazione della nostra città [illegible] nostri parenti [illegible] Torino e questi, che gestiscono due esercizi commerciali, hanno sensibilizzato la loro clientela che ha risposto con una sollecitudine ed una sensibilità veramente encomiabili.

«In due giorni, hanno fatto pervenire generi di conforto, alimentari e non, che hanno consentito di consegnare agli abitanti del quartiere Tanaro, [illegible] più colpito dall'alluvione, 3 furgoni di merce che è stata distribuita direttamente nelle giornate di venerdì e sabato.

«E' [illegible] dei mille gesti [illegible] solidarietà, oltre alla meravigliosa sottoscrizione che [illegible] già superato i dodici miliardi, che hanno caratterizzato i giorni dell'alluvione [illegible] Asti [illegible] negli altri centri colpiti dalla calamità. A tutti un caloroso grazie».

Tiziana e Beppe Eliantonio

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno rispondesse: come si valuta oggi il tema? [illegible] che talvolta [illegible] ne discute, ma sempre con una sorta di rassegnazione. Davvero [illegible] esiste la possibilità di giungere a precisi criteri oggettivi di valutazione? In un'era scientifica [illegible] la nostra, perché deve an[illegible] sussistere l'assurdità [illegible] un giudizio attribuito sulla base di "simpatie" personali alle idee, alla terminologia [illegible] al periodare? E' una carenza [illegible] docimologia? Non ci sono parametri [illegible] cui valutare? Ad esempio la correttezza grammaticale e sintattica (diamo per scontata l'ortografia), la rispondenza alla traccia fornita. E se sono accettabili questi tre elementi, il giudizio non dovrebbe essere automaticamente sufficiente? Perché invece l'escursione valutativa [illegible] un tema è [illegible] breve? Tra il 5 e il 7, direi, perché [illegible] qualche rappresentante della categoria pare azzardato spingersi oltre. Certo, [illegible] valutiamo 10 Alessandro Manzoni, è difficile poi arrivare ad un 8. Frequentando il mondo dei giovani (non nell'ambito della scuola) raccolgo spesso amarezze, scontento, dubbi proprio su questa materia che dovrebbe [illegible] invece quella più [illegible] siasmante, al centro del proces[illegible] educativo, base di ogni altro apprendimento. Si provi ad indagare, si scoprirà che nessuno [illegible] questa materia se trova [illegible] cattedra [illegible] insegnante poco [illegible] nella valutazione. Si di[illegible] che [illegible] difficile valutare un tema? Bene, allora cambiamo esercizio di espressione scritta: molto meglio far svolgere riassunti, verbali, lettere, brevi saggi che, tra l'altro, ben altra valenza trovano nel futuro scolastico [illegible] non dei giovani. E che sicuramente potranno essere valutati con criteri di maggiore scientificità».

Alfonso Cardetti

Una lettrice ci scrive:

«Nel leggere la lettera scritta da M. Luisa Zanato apprendo [illegible] grande felicità che c'è an[illegible] qualcuno a questo mondo che [illegible] contraccambiare l'affet[illegible] di un animale.

«Auguroni quindi a Minù, il gatto siamese che ha compiuto vent'anni. Auguroni perché possa superare di gran lunga questo record e perché possa far parte integrante della "sua famiglia" ancora a lungo.

«Diversa sorte, alcuni mesi fa, è toccata alla mia gatta Stilla: femmina, razza bianconera, stilosa, bellissima e affettuosissima, che per anni è cresciuta con me e che fino all'ultimo minuto, [illegible] giorno del suo 17° compleanno, ormai priva di forze, ha saputo dimostrare tutto il suo affetto. Stilla ha lasciato un vuoto davvero incolmabile ed [illegible] esempio, come Minù, di grande affetto dell'animale verso l'uomo... Non [illegible] può sempre dire il contrario!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono studente del Politecnico, e qualche volta devo andare recarmi [illegible] scuola in auto.

«Già dalle 8, però, trovare un parcheggio nei pressi risulta impossibile. Per questo è consuetudine degli studenti parcheggiare a centro strada in via Peano (una piccola via limitrofa all'edificio, utilizzata quasi esclusivamente dagli studenti), [illegible] provocare intralcio alcuno. L'altro giorno [illegible] queste auto però sono [illegible] multate.

«E' [illegible] che [illegible] in difetto perché abbiamo parcheggiato in [illegible] vietata, ma in torto è anche il Comune che non realizza parcheggi adatti ad una così grande struttura.

«Visto che (ribadisco) le macchine [illegible] dànno alcun fastidio e che non ci sono parcheggi sufficienti, i vigili non potrebbero [illegible] un po' più di elasticità?».

Segue la firma

Nuovi scioperi e manifestazioni a Pinerolo e Moncalieri

Proteste anche in provincia

Contro la Finanziaria da lunedì un'altra settimana di agitazioni

Anche ieri è proseguita la mobilitazione dei lavoratori contro la manovra finanziaria del governo. Numerose fabbriche si sono fermate nella zona del Pinerolese e in quella di Moncalieri. Il programma di agitazioni deciso [illegible] sindacati Cgil, Cisl e Uil non si conclude [illegible] [illegible] proteste di ieri, ma proseguirà [illegible] partire da lunedì per tutta [illegible] settimana. Un percorso [illegible] lotta per arrivare alla data del 2 dicembre, giorno dello sciopero generale di otto ore.

Dopo [illegible] manifestazione di giovedì davanti [illegible] Mirafiori, a cui hanno partecipato circa diecimila dipendenti della Fiat e che ha segnato il «debutto» davanti alla porta [illegible] del leader nazionale della Cgil, Sergio Cofferati, ieri [illegible] sono fermate due importanti [illegible] della cintura e della provincia.

MONCALIERI. Almeno duemila [illegible] cinquecento persone hanno partecipato alla manifestazione, nella quale erano coinvolti soprattutto gli addetti della [illegible] na industriale (Vadò), che han[illegible] scioperato per due ore. Tra le principali aziende che hanno aderito vi erano la Ilte, la Viberti, la Bienne, la Model-Master. Giovedì [illegible]ano già scioperato i dipendenti della Italdesign.

[illegible]. Oltre quattromila lavoratori hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione indetta da Cgil, Cisl e Uil nell'ambito delle quattro [illegible] di sciopero dell'industria proclamato dai sindacati contro i tagli alla previdenza. Allo sciopero hanno aderito i chimici, i tessili e una trentina [illegible] aziende [illegible] comparto metalmeccanico. Altissime, secondo i sindacati, le adesioni: [illegible] per cento alla Beloit [illegible] alla Merloni (ex-Indesit), ottanta per cento alle Manifatture Perosa, novanta per cento alla Cascami seta e tra gli edili degli Impianti fissi, [illegible] per cento alla Boge, ottanta per cento alla Dayco. Nelle miniere Valchisone, dove le ore di sciopero [illegible] state otto, ha partecipato - secondo i sindacati - [illegible] 100 per cento degli addetti. Alla manifestazione svoltasi nel centro di Pinerolo hanno preso parte, oltre ai lavoratori, anche gli studenti. Il segretario regionale della Fiom-Cgil, Giorgio Cremaschi, ha tenuto un comizio in piazza Facta.

[illegible]. «Il telefono, [illegible] tue [illegible]. Il telefono, la nostra croce». In questo ironico cartello è [illegible]tizzato lo stato d'animo dei lavoratori dell'Aet, gruppo Stet, che ieri hanno scioperato per protestare contro i circa 400 esuberi previsti a [illegible] dell'incorporazione - prevista dal primo gennaio '95 - dell'azienda in parte nella Sirti e in parte nell'Italtel.

Durante la manifestazione, che [illegible] è svolta ieri mattina sotto la sede della Stet [illegible] via Bertola, [illegible] delegazione sindacale ha incontrato i dirigenti del gruppo di telecomunicazioni [illegible] quali ha ribadito l'esigenza di un confronto trasparente con i sindacati. La direzione torinese della Stet [illegible] è impegnata a trasmettere le richieste dei sindacati alla direzione generale dela società.

Enzo [illegible]

Anche i lavoratori dell'Aet sono scesi in piazza. A Torino hanno protestato contro i 400 tagli annunciati dal gruppo Stet

Corteo di 5 mila studenti E oggi bis degli universitari

Più di 5 mila studenti delle scuole medie superiori in piazza, ieri, per gridare la loro solidarietà [illegible] i ragazzi di Napoli, contro la Finanziaria, la riforma della scuola del ministro D'Onofrio e il governo. Rappresentanti di una ventina di istituti superiori dietro allo striscione del professionale Marchesini Gobetti, a [illegible] volta preceduto [illegible] un altoparlante piazzato su [illegible] vecchia auto.

La manifestazione era stata indetta dalla Sinistra giovanile che ha voluto aderire allo [illegible]pero nazionale, precedendo di un giorno lo sciopero indetto dagli universitari torinesi. «Non c'è alcun contrasto. Semplicemente abbiamo voluto essere presenti in piazza insieme ai ragazzi [illegible] altre città italiane. Ma domani (ndr, oggi) parteciperemo [illegible] corteo insieme agli altri».

Da piazza Arbarello a piazza Castello, attraverso via Cernaia, piazza Solferino e via Pietro Micca. Slogan canditi a gran voce: «Solidarietà, la Finanziaria non passerà», «Sale, la protesta [illegible] [illegible] l'organizzazione sindacale», «Ecco il nostro avviso di garanzia, Berlusconi ti spazzeremo via», «Non hanno sentito, diritto di salario garantito».

Una breve assemblea di fronte a Palazzo Madama. Per dire che [illegible] superare le eventuali divergenze, in modo da mantenere alto il dialogo [illegible] le iniziative sull'obiettivo comune: «Avere una scuola libera in [illegible] Paese con un governo democratico». E una raccomandazione: «Organizziamoci affinché le nostre richieste non cadano [illegible] vuoto, come avvenne un anno fa».

[illegible] pomeriggio i delegati di diverse scuole [illegible] [illegible] riuniti [illegible] D'Azeglio. Un incontro non previsto, rimediato utilizzando la riunione programmata per concordare le iniziative del Progetto Giovani del ministero. C'era[illegible] anche i delegati del liceo scientifico Einstein, la prima scuola torinese occupata.

I ragazzi hanno lanciato una proposta: due settimane di mobilitazione. Oggi [illegible] prevista l'occupazione del magistrale Gram[illegible]. Da lunedì ogni [illegible] [illegible] organizzerà secondo le proprie esigenze p[illegible] discutere [illegible] Finanziaria, riforma, governo. Sono probabili parecchie autogestioni più che occupazioni. [illegible] la presenza di insegnanti ed esperti esterni.

Stamane l'altro appuntamento in piazza Arbarello alle 9. Questa iniziativa è [illegible] torinese: parte dagli «universitari furiosi», aderiscono i Centri sociali, l'Unione studenti medi (in un primo [illegible] aveva scelto [illegible] sfilare ieri poi ha cambiato programma), il Movimento giovani progressisti di Barriera Milano. Ancora incerto il percorso, [illegible] è sicura la conclusione: assemblea [illegible] Palazzo Nuovo [illegible] via S. Ottavio.

Maria [illegible]

La manifestazione di ieri era [illegible] indetta [illegible] Sinistra giovanile, che ha voluto aderire allo sciopero nazionale, precedendo di un giorno [illegible] sciopero organizzato [illegible] oggi dagli [illegible]

LETTERA

Cgil, Cisl e Uil «L'industria scelga»

LA lettera inviata [illegible] presidente dell'Unione Industriale di Torino, Bruno Rambaudi, e pubblicata su «La Stampa» del 17 novembre si presta, secondo noi, ad alcune considerazioni.

In primo luogo crediamo debba essere riconosciuto che [illegible] [illegible] conflitto ognuno [illegible] gli strumenti che legittimamente ha a disposizione e che ai lavoratori, tolto lo sciopero, non [illegible] molte altre [illegible] [illegible] fare per evidenziare le loro proposte o il loro dissenso rispetto alle proposte [illegible] altri, in questo caso del governo.

Nonostante ciò vorremmo ricordare che, dopo lo sciopero generale del 14 ottobre, Cgil, Cisl, Uil hanno creduto opportuno organizzare [illegible] seconda grande risposta al governo attraverso una manifestazione effettuata di sabato e quindi [illegible] la dichiarazione di ulteriori [illegible] [illegible] ferma: una manifestazione pacifica a cui hanno partecipato moltissime persone che hanno deciso [illegible] utilizzare [illegible] questo modo una parte del loro tempo libero.

Discernere gli atti dalle intezioni è sempre difficile, ma [illegible] sembra [illegible] [illegible] questa occasione sia ben chiaro chi non ha fatto nulla per evitare che si dovesse ricorrere ad un altro sciopero generale: [illegible] primo luogo facendo trascorrere due mesi senza [illegible] [illegible] riaprire il dialogo col sindacato; poi commentando in modo sprezzante, improprio e, ci permettiamo di dire, anche politicamente miope, iniziative sindacali che avevano coinvolto milioni di persone; infine ponendo [illegible] questione di fiducia: si tratto, [illegible] chiaro, [illegible] questo governo. [illegible] movimento sindacale ha dimostrato coi fatti, cioè con la firma sotto accordi anche difficili e innovativi, di volere la concertazione e di voler [illegible] [illegible] una seria politica dei redditi. Ora questo governo vorrebbe prendere decisioni in merito alla previdenza e ad argomenti, [illegible] le pensioni integrative, che riguardano il salario differito dei lavoratori, [illegible] discuterne: ciò è inaccettabile.

Cgil, Cisl, Uil credono però che anche gli industriali devono fare [illegible] loro scelta, almeno sul versante della politica eco[illegible]: devono cioè dire [illegible] vogliono la concertazione - [illegible] il rispetto integrale delle regole scritte negli accordi del 31 luglio 1992 e del 23 luglio 1993 di cui tanto bene hanno detto [illegible] continuano a dire -, o se con i loro comportamenti mirano a farla scomparire: [illegible] oggi questo ci sembra un dubbio da sciogliere.

In quanto alle uscite, a cui [illegible] riferimento anche il presidente Rambaudi, vorremo solo ricordare che nel [illegible] circa 18 mila miliardi, la metà della cifra stanziata dal governo per le misure sul lavoro [illegible] l'occupazione, [illegible] stati spesi per la fiscalizzazione di oneri sociali; che successivamente questa operazione è stata ripetuta [illegible] che gli [illegible] tori sociali, sino ai prepensionamenti usati dalle imprese per far fronte anche alla recente fase di [illegible] vanno anch'essi iscritti nella colonna delle uscite previdenziali. Una soluzione, quindi, va trovata ragionando sulle necessità [illegible] tutti e certamente anche avendo il coraggio di mettere in discussione regole che le parti sociali si sono date in passato. Per concludere ricordiamo solo che il sindacato, da tempo, ha denunciato la necessità [illegible] una riforma previdenziale: [illegible] più che mai è pronto a discuterle [illegible] do le [illegible] proposte e dimostrando, ancora una volta, [illegible] di responsabilità: il [illegible] «no» continuerà ad [illegible] solo finché invece [illegible] riforma si [illegible] parlare di tagli.

Vincenzo Scudiere
Tom [illegible]
Amedeo Croce
Segretari generali Cgil, Cisl e Uil, Torino

IL CASO

LA RISCOSSA DEI PAPA'

PADRI alla riscossa. Anche nel Paese della [illegible] i papà alzano le testa: non ci stanno più ad essere discriminati dai giudici nell'affidamento dei figli dopo la separazione, [illegible] avere contro la psichiatria infantile che dimentica [illegible] loro ruolo, a sentirsi «genitori di serie [illegible] [illegible] fronte alla donna, nutrice e «padrona» dei bambini. E' un messaggio forte, quello che manda l'Istituto di studi sulla paternità (Isp), fondato qualche anno fa [illegible] Roma dal giornalista Maurizio Quilici: ora sta trovando proseliti e ieri è stata presentata al Circolo della stampa la quinta sede, che si apre anche a Torino dopo Roma, Genova, Napoli e Firenze.

In gran parte si tratta di padri separati, ciascuno con [illegible] storia [illegible] soprusi subiti [illegible] macchina della giustizia, in nome di una sbagliata «deificazione della [illegible]ternità», o dallo stereotipo antico per cui - è stato detto - [illegible] ritiene la donna psicologicamente più adatta a occuparsi dei bambini, [illegible] che nel 93 per cento dei casi di separa[illegible] coniugale vengono affidati [illegible] loro».

Nasce a Torino [illegible] sede dell'Istituto di studi sulla paternità: «Discriminati dai giudici»

«Voglio rivedere [illegible] figlio»

I padri separati: non siamo genitori di serie B

La rivista dell'Isp che si batte per i [illegible] dei padri

> «Nel 93 per cento dei casi I bambini sono affidati alle madri»

Il grido che lanciano i soci dell'Isp è [illegible] solo: «Non posso vedere mio figlio». Animatore dell'associazione torinese [illegible] un [illegible]dico quarantenne, Mario Fiorellino, con una drammatica separazione alle spalle. Racconta il dottor Fiorellino: «Oggi [illegible] a stare con i miei figli di 9 e 5 anni, affidati alla madre, due [illegible]riggi la settimana [illegible] li porto a scuola altre tre mattine. Ma [illegible] stata [illegible] lunga battaglia: [illegible] stato denunciato per ingiurie, [illegible] [illegible] carabinieri, [illegible] scenate di mia moglie davanti all'asilo, che non mi lasciava i bambini perché mancavano pochi minuti alle fatidiche 16,30 fissate dal giudice. Un inferno».

Emergono molte altre vicende simili. Come quel genitore che ha impiegato 14 [illegible] per ottenere dai tribunali il riconoscimento di paternità per un figlio avuto da una convivente. Lei l'aveva iscritto all'anagrafe come «figlio di N.N.», ma lui [illegible] è opposto. Poche settimane fa la [illegible] e la soddisfazione finale: [illegible] ragazzo ormai quattordicenne ha deciso [illegible] andare a stare [illegible] il padre.

I primi a rimetterci sono questi minori contesi, oggetto di ripicche tra genitori che non si vogliono più bene, costretti a districarsi tra orari incomprensibili. Come Franco, dodici [illegible] non può dormire a [illegible] del papà nei weekend stabiliti, perché [illegible] [illegible] ha documentato al giudice che l'ex marito ha una nuova convivente. Così, come un pacco postale, alla [illegible] del sab[illegible]to rientra dalla madre [illegible] poi [illegible] mattino della domenica viene riportato dal papà.

Quali [illegible] ricette per uscire da questa situazione? L'Isp vuole soprattutto ottenere [illegible] crescita culturale, con un programma che Quilici definisce non «antifemminista». Ma non si vuole neppure trasformare [illegible] padre in un «mammo»: «Ci deve essere equilibrio [illegible] ruoli». Come dire: ben venga il [illegible] padre che coccola il [illegible] [illegible] ne cambia i pannolini, ma [illegible] [illegible] agli eccessi di chi lancia la «lotta di liberazione maschile».

A Torino l'associazione [illegible] propone di assistere i padri in difficoltà [illegible] sede [illegible] aperta il martedì e il giovedì pomeriggio, tel. 31.37.18) [illegible] lancia un appello all'Ordine forense: controlli che i legali si impongano sui clienti e [illegible] li [illegible] nella «persecuzione» [illegible] coniugi e figli.

Mai più vogliono sentirsi dire: «Faremo stancare suo marito, per qualche [illegible] riusciremo a tenerlo lontano dal bambino».

Gigi Padovani

A Rivalta, distrutto l'ufficio del sindaco: «Mi avevate promesso un lavoro, faccio un macello»

Disoccupato dà fuoco al Comune

Ustionato il segretario: è gravissimo

L'incendiario, arrestato, è ferito alle mani e al volto. Già nell'89 aveva semidistrutto l'ufficio di collocamento di Orbassano

Il sindaco Nikola [illegible] Ruggiero guarda quel che resta del suo ufficio bruciato: «Qui dovevo esserci io»

«Ora basta, qui faccio un macello, il lavoro me l'avevano promesso, e invece sono in mezzo alla strada». Parole gridate [illegible] da Osvaldo Cuscunà un minuto prima di trasformare l'ufficio del sindaco di Rivalta in un inferno. E' un disoccupato, è padre di tre figli: un balordo che [illegible] quel momento stringeva in mano un accendino in mezzo a un lago di benzina. E [illegible] lui, a un metro, un altro [illegible]. [illegible] segretario comunale, che cercava di calmarlo. Un istante dopo, un'esplosione: un incendio che ha distrutto la stanza del primo cittadino, e ha rischiato di uccidere il funzionario dello Stato. Il segretario comunale è al Cto [illegible] prognosi riservata, l'uomo con l'accendino è ricoverato a Rivoli.

Osvaldo Cuscunà, 43 anni, vive in un alloggio popolare in via Maroncelli 14 con la moglie Rosina [illegible] i figli Antonella e Giuseppe frequentano la prima media e la 2ª elementare, il più piccolo la [illegible]terna. Lo descrivono come un forte giocatore, [illegible] che viaggia in Bmw. Un tipo violento, un prepotente: «La sua famiglia - spiega il sindaco progressista Nicola De Ruggiero - è da tempo assistita dai servizi sociali. In [illegible] sarà venuto da me dieci volte, a battere i pugni sul tavolo per il lavoro. Diceva che la giunta precedente gli aveva fatto delle promesse, che avrebbe combinato un casino. Il suo caso [illegible] urgente, ma aiutiamo un migliaio di disoccupati: per lui abbiamo fatto il possibile».

Nell'89, Cuscunà aveva semidistrutto l'ufficio [illegible] collocamento di Orbassano, colpevole [illegible] non [illegible] gli [illegible] occupazione. Il 25 ottobre ha mandato a Comune [illegible] carabinieri una lettera in cui minacciava la giunta, pretendendo un lavoro entro 15 giorni. Ieri alle 12 ha detto alla moglie: «Vado ad ammazzare Amalia e De Ruggie[illegible]». L'assessore all'Assistenza Amalia Nelrotti (maestra dei suoi figli) e il primo cittadino.

[illegible] è presentato [illegible] municipio poco dopo le 14: «Voleva il sindaco - ha detto Giuseppina Mollo, la segretaria -. Non era ancora arrivato, e si è seduto ad aspettarlo. L'ho lasciato solo qualche minuto. Quando [illegible] tornata, versava benzina per terra [illegible] tanica [illegible] litri». [illegible] che fa? - [illegible] strillato l'impiegata - E' impazzito?».

La donna chiama il comandante dei vigili, Filippo Grassia. L'ufficiale cerca di farlo ragionare, l'altro versa benzina sulla scrivania [illegible] e le carte del sindaco.

Negli uffici [illegible] il panico. Giuseppe Geraci, il segretario comunale (47 anni), avvisa il sindaco. Poi affronta anche lui Cuscunà. Grassia si allontana per chiamare i carabinieri, un istante dopo [illegible] sente un'esplosione. Vetri in frantumi, l'ufficio è un rogo. Lo spostamento d'aria chiude [illegible] porta, che [illegible] si riesce più ad aprire. La sfondano vigili e impiegati. Cuscunà schizza fuori [illegible] all'Usl, in via Balma 3, a farsi medicare.

Il segretario comunale si trascina [illegible] fatica, si sdraia a terra in [illegible] ufficio, impiegati [illegible] vigili del fuoco spengono [illegible] fiamme. Un'ambulanza trasporta Geraci al Cto, reparto grandi ustionati: ha lesioni di secondo e terzo grado al viso e alle mani, si temono danni alla gola e ai polmoni perché ha respira[illegible] vapori incandescenti. La prognosi [illegible] riservata. Intanto, Cuscunà viene bloccato [illegible] carabinieri [illegible] Orbassano [illegible] Moncalieri, [illegible] accompagnato prima all'ospedale di Rivoli, poi a Torino. Ha ustioni più lievi, alle [illegible] al volto.

Al Cto, verso sera, c'è mezzo municipio. Arrivano il sindaco, l'assessore all'ambiente Roberto Nigra, il capo dell'ufficio tecnico, [illegible] vicesegretario comunale, la responsabile dell'assistenza. C'è anche il capogruppo del pds Giuseppe Corvaglia: «Bisogna capire se è un gesto individuale, o [illegible] attentato alla giunta arrivato da ambienti sconfitti alle ultime elezioni». [illegible] giunta diffonde un [illegible]nicato stampa, [illegible] sindaco quasi [illegible] [illegible] colpa: «Dovevo esserci io, al posto del segretario comunale. Che c'entra lui, [illegible] i disoccupati? E' solo un impiegato, un leale e bravo impiegato».

Da sinistra il segretario comunale **Giuseppe Geraci** [illegible] **Osvaldo Cuscunà**. Quest'ultimo (foto in alto) in ospedale con volto e mani bendati

Cuscunà, bendato come una mummia, [illegible] arresto per l'incendio doloso e lesioni gravi. Tra le carte bruciate sulla scrivania del sindaco c'era la risposta del ministro Maroni a un'interrogazione dell'onorevole Luch: la giunta di Rivalta voleva [illegible] caserma [illegible] carabinieri in [illegible]. Il [illegible] ha risposto che non ve n'è alcun bisogno.

[illegible] Favro

Soffriva d'asma

Prende [illegible] farmaco e [illegible]

Paolo Bueti ha acquistato il Ketodol [illegible] farmacia senza ricetta medica, è morto [illegible] choc anafilattico

Un torinese di vent'anni sofferente d'asma, Paolo Bueti, è morto a Pesaro dopo aver preso una pasticca di Ketodol, acquistato [illegible] ricetta medica in una farmacia. Per questo far[illegible] le ditte produttrice, la Schiapparelli, raccomanda la somministrazione sotto controllo medico per i soggetti [illegible] disturbi alle vie respiratorie [illegible] di [illegible] asmatica. Il procuratore presso la Pretura [illegible] Pesaro, Paolo Bordovagni, ha aperto un'inchiesta. L'autopsia ha accertato che il ragazzo [illegible] morto per choc anafilattico [illegible] farma[illegible].

Il giovane [illegible] nelle Marche ospite della fidanzata, Pamela [illegible] Santi. Da alcuni giorni accusava un fortissimo mal di denti. Mercoledì pomeriggio [illegible] recato in farmacia. Ha chiesto della Novalgina, ma [illegible] è visto rifiutare la richiesta perché sprovvisto di ricetta. Ha comprato invece una confezione di Ketodol. Subito dopo cena, ha preso [illegible] pasticca, [illegible] è sentito male in pochi minuti, mentre guardava [illegible] tv con la sua ragazza e un amico.

Il compagno ha caricato Paolo Bueti in auto e l'ha portato al pronto soccorso dell'ospedale civile [illegible] Pesaro. Ma il giovane era già in coma e [illegible] cure prestate dai sanitari si sono rivelate inutili: è morto [illegible] mezzanotte, appena entrato nel reparto di rianimazione.

Secondo i risultati dell'autopsia il ragazzo è morto in seguito a soffocamento dovuto ad una reazione allergica che gli ha provocato un violento choc anafilattico. Le indagini del procuratore non hanno ancora [illegible] responsabilità: [illegible] stati ascoltati i genitori del giovane ed il farmacista che ha venduto [illegible] medicinale. Un allergologo è stato incaricato dal magistrato di produrre una perizia, mentre la confezione del farmaco è stata acquisita dal procuratore.

Figlio [illegible] un dipendente della Fiat, Pasquale Bueti, e di una casalinga, Bruna Aguzzi, Paolo abitava con i suoi a Nichelino, [illegible] via Moncenisio 27, e soffriva d'asma dall'età di otto anni. Aveva spesso bisogno di cure, ma questo non gli impediva di divertirsi: suonava la chitarra (il [illegible] idolo era Vasco Rossi) [illegible] l'estate [illegible] aveva fatto l'animatore turistico in alberghi della [illegible] del Conero. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa della Santissima Trinità di Nichelino.

Jery Paladini

Il marocchino catturato ieri durante un blitz aveva in tasca, tra i suoi documenti, una lametta da barba

«Non ho mai dimenticato quel viso»

La sedicenne sfregiata ha riconosciuto il suo aggressore

Maria Grazia Marchetti (a sinistra) si complimenta [illegible] **Maria Grazia Corrado** che ha coordinato le indagini e le ricerche [illegible] alto l'arrestato **Ahmed Mohamed** di 25 anni

Si chiama [illegible] Mohamed, marocchino, 26 anni, un clandestino [illegible] fissa dimora. E' lo sfregiatore della sedicenne aggredita nel pomeriggio del 18 ottobre in via Massena, [illegible] pochi [illegible] da casa. Dopo un mese di indagini è stato catturato [illegible] mattina [illegible] poliziotti del commissariato San Secondo, durante un blitz in [illegible] casolare abbandonato delle Ferrovie, poco distante da via Sisalta.

Ahmed è stato riconosciuto grazie [illegible] tratti inconfondibili del suo volto, descritti con precisione dalla sua vittima. La sera dell'aggressione aveva sbattuto la ragazza contro un muro, pretendendo denaro. «Poi - aveva raccontato la giovane - mi [illegible] le mani dappertutto». E, prima di fuggire, le aveva lasciato deci[illegible] di tagli su una guancia, infierendo con una lametta da barba.

Ieri sera, accompagnata dal padre, la giovane si è recata al commissariato. Un breve colloquio con la dottoressa Maria Grazia Corrado, che aveva coordinato le ultime indagini [illegible] l'irruzione nel casolare. Poi il nordafricano [illegible] passato accanto alla stanza. «E' quello, è lui - ha gridato la ragazza -. Non mi sono [illegible] dimenticata quel volto e quei momenti». Ed è scoppiata a piangere.

Durante le perquisizione, ad Ahmed Mohamed è stata trovata una lametta [illegible] barba, fra i documenti. Di [illegible] c'era inoltre un preciso identikit.

Dal giorno dell'aggressione, i poliziotti [illegible] via ristretto il cerchio sul possibile autore e sul luogo [illegible] poteva nascondersi. Ieri così sono intervenuti [illegible] forze all'interno del compartimento ferroviario. Obiettivo: una vecchia baracca in disuso, affollata di nordafricani.

Appena gli extracomunitari, una quindicina, si sono accorti dell'arrivo della polizia, [illegible] barricati nel capanno. E' [illegible] necessario chiedere rinforzi. Nel frattempo cinque [illegible] loro [illegible] riusciti [illegible] scappare da [illegible] finestra, fuggendo tra i binari [illegible] ferrovia. Infine la casa [illegible] stata circondata, e tutti i nordafricani sono stati fermati ed identificati. Nove sono poi stati denunciati a piede libero per porto abusivo [illegible] arma bianca perché avevano coltelli a [illegible]. Per Ahmed Mohamed è arrivato invece l'arresto.

La madre: «Mia figlia e tutti noi siamo grati alla polizia»

Maria Grazia Marchetti, la madre della ragazzina aggredita e sfregiata, ieri ha voluto [illegible]gere la mano e complimentarsi con quanti avevano partecipato all'operazione. «Scrivete pure che la ragazza [illegible] la famiglia [illegible] estremamente grati alla polizia».

Ivano Barbiero

Istituto Colonnetti

[illegible] il «Campione di forza»

«Campione primario di forza» [illegible] capacità massima di un meganewton per rendere più accurate le misure necessarie [illegible] sicurezza dell'industria aerospaziale, meccanica e edilizia. Una macchina che scende 9 metri nel sottosuolo ed emerge di 5: è l'ultima creatura del Cnr, strada delle Cacce 73, opera dei ricercatori [illegible] dell'industria italiana. Ieri il presidente nazionale del Cnr, Enrico Garaci, ha inaugurato il padiglione che la ospita. Presenti [illegible] direttore dell'Area [illegible] Torino, Pierluigi Redolfi e Luigi Crovini direttore dell'Istituto Colonnetti.

Una festa con contestazione. Striscioni e cartelli, nei corridoi [illegible] nell'aula magna, per chiedere che [illegible] ricerca abbia un giusto riconoscimento. Mancano uomini e mezzi, dicono i lavoratori del Cnr, laureati ad alto livello con scarsi mezzi per produrre e, sovente, neppure il posto sicuro. Il Cnr in Piemonte ha [illegible] istituti [illegible] 11 Centri di studio, circa 370 dipendenti affiancati da poco più di un centinaio di borsisti e collaboratori esterni.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 19 Novembre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco [illegible] con possibili [illegible] sui rilievi. Visibilità [illegible] per foschie e banchi [illegible] dopo il tramonto e prime ore del [illegible]. Temperatura [illegible]. Venti moderati settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,4
MINIMA	2,8
UMIDITA' (ore 14)	40%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	253,9 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	15,0	MINIMA	2,0
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	6,5	MINIMA	0,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 17 e 56 [illegible], cala domani alle ore 9 e 15 minuti.

Luna nuova 3 novembre ore 15
Primo quarto 10 novembre ore 7
[illegible] piena 18 novembre ore 8
Ultimo quarto 26 novembre ore 8

[illegible]: volge al termine il [illegible] periodo di visibilità mattutina.

VE[illegible]: [illegible] grande quanto una moneta da 500 [illegible] vista da [illegible] metri

MARTE: sorge in [illegible] Est-Nord-Est [illegible] 9 ore prima del Sole

GIOVE: siamo nel periodo per l'osservazione di questo [illegible].

[illegible]: molto bello [illegible] vedere al telescopio con gli anelli quasi di taglio

IL FENOMENO: stasera alle 21, si ha [illegible] [illegible] distanza angolare [illegible] del [illegible] pianeta (Saturno)

Specchio dei tempi

«Così [illegible] casa è apparso [illegible] mare» - «Esistono criteri oggettivi per la valutazione del tema [illegible] scuola?» - «Tanti cari auguri per i vent'anni di Minù» - «I vigili non possono far finta [illegible] non vedere»

Due lettori ci scrivono da Asti:

«Abitiamo [illegible] piazza del Palio e due domeniche fa davanti [illegible] sotto [illegible] nostra casa è apparso [illegible] mare. Quell'immensa piazza era attraversata dai mezzi (anfibi) [illegible] salvataggio che [illegible] solca[illegible] in tutte le direzioni per accorrere in aiuto dei cittadini in difficoltà [illegible] in pericolo.

«Abbiamo descritto la dram[illegible] situazione della [illegible] città ai nostri parenti di Torino e questi, che gestiscono due esercizi commerciali, hanno sensibilizzato la loro clientela che ha risposto [illegible] una sollecitudine ed una sensibilità vera[illegible] encomiabili.

«In due giorni, hanno fatto pervenire generi di conforto, alimentari e non, che hanno consentito di consegnare agli abitanti [illegible] quartiere Tanaro, [illegible] più colpito dall'alluvione, [illegible] furg[illegible] di merce che [illegible] stata distribuita direttamente nelle giornate [illegible] venerdì e sabato.

«E' uno [illegible] mille gesti di solidarietà, oltre alla meravigliosa sottoscrizione che ha già superato i dodici miliardi, che hanno caratterizzato i giorni [illegible]l'alluvione in Asti e negli altri centri colpiti dalla calamità. A tutti un caloroso grazie».

Tiziana e Beppe Eliantonio

[illegible] lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno rispondesse: come si valuta oggi [illegible] tema? [illegible] che talvolta [illegible] ne discute, ma sempre con [illegible] sorta di rassegnazione. Davvero non esiste la possibilità di giungere a precisi criteri oggettivi di valutazione? In un'era scientifica [illegible] la nostra, perché deve ancora sussistere l'assurdità di [illegible] giudizio attribuito sulla base [illegible] "simpatie" personali [illegible] idee, alla terminologia o al periodare? E' una [illegible] della docimologia? Non [illegible] sono parametri su cui valutare? Ad [illegible]pio la correttezza grammaticale [illegible] sintattica (diamo per [illegible] l'ortografia), la rispondenza alla [illegible] fornita. E se [illegible] accettabili questi tre elementi, il giudizio [illegible] dovrebbe [illegible] automaticamente sufficiente? Perché [illegible] l'escursione valutativa di un tema [illegible] così breve? Tra il [illegible] e il 7, direi, perché a qualche rappresentante della categoria pare azzardato spingersi oltre. Certo, se valutiamo 10 Alessandro Manzoni, [illegible] difficile poi arrivare ad un [illegible]. Frequentando il mondo dei giovani (non nell'ambito della scuola) raccolgo spesso [illegible] scontento, dubbi proprio su questa materia che [illegible] invece quella più entusiasmante, al centro del processo educativo, base di ogni altro apprendimento. Si provi ad indagare, si scoprirà che nessuno [illegible] questa materia se trova in [illegible] un insegnante poco accorto nella valutazione. Si dice che è difficile valutare un tema? Bene, allora cambiamo esercizio [illegible] espressione scritta: molto meglio far svolgere riassunti, verbali, lettere, brevi saggi che, tra l'altro, ben altra valenza trovano nel futuro scolastico e [illegible] dei giovani, [illegible] che sicuramente potranno essere valutati [illegible] criteri di maggiore scientificità».

Alfonso Cardetti

Una lettrice [illegible] scrive:

«Nel leggere la lettera scritta da M. Luisa Zanato apprendo con grande felicità che c'è ancora qualcuno a questo mondo che sa contraccambiare l'affet[illegible] di un animale.

«Auguroni quindi a Minù, il gatto siamese che ha compiuto vent'anni. Auguroni perché possa superare di gran lunga questo record e perché possa far parte integrante della "sua famiglia" ancora a lungo.

«Diversa sorte, alcuni [illegible] fa, è toccata alla mia gatta Stilla: femmina, razza bianconera, stilosa, bellissima e affettuosissima, che per anni [illegible] cresciuta [illegible] me e che fino all'ultimo minuto, il giorno del suo 17° compleanno, ormai priva di forze, ha saputo dimostrare tutto il suo affetto. Stilla [illegible] lasciato un vuoto davvero incolmabile [illegible] un esempio, come Minù, [illegible] grande affetto dell'animale [illegible] l'uomo... Non [illegible] può sempre dire [illegible] contrario!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono studente [illegible] Politecnico, e qualche volta devo andare recarmi [illegible] scuola in auto.

«Già dalle 8, però, trovare [illegible] parcheggio [illegible] pressi risulta impossibile. Per questo è consuetudine degli studenti parcheggiare a centro strada in [illegible] Peano (una piccola via limitrofa all'edificio, utilizzata quasi esclusivamente dagli studenti), [illegible] provocare intralcio alcuno. L'altro giorno tutte queste [illegible] però [illegible] state multate.

«E' vero che eravamo in difetto perché abbiamo parcheggiato in zona vietata, [illegible] torto [illegible] anche il Comune che non realizza parcheggi adatti ad una così grande struttura.

«Visto che (ribadisco) le macchine non dànno alcun fastidio e che non ci [illegible] parcheggi sufficienti, i vigili [illegible] potrebbero [illegible] un po' più di elasticità?».

Segue la firma

Nuovi scioperi e manifestazioni a Pinerolo e Moncalieri

Proteste anche in provincia

Contro la Finanziaria da lunedì un'altra settimana di agitazioni

Anche ieri [illegible] proseguita la mobilitazione dei lavoratori contro la manovra finanziaria del go[illegible]. Numerose fabbriche si [illegible] fermate nella zona [illegible] Pinerolese e in quella [illegible] Moncalieri. Il programma di agitazioni deciso dai sindacati Cgil, Cisl e Uil non si conclude con le proteste di ieri, ma proseguirà a partire da lunedì per tutta la settimana. Un percorso di lotta per [illegible] alla data del 2 dicembre, giorno dello sciopero generale di otto ore.

Dopo [illegible] manifestazione di giovedì davanti a Mirafiori, a cui hanno partecipato circa diecimila dipendenti della Fiat e che ha segnato [illegible] «debutto» davanti alla porta 5 del leader nazionale della Cgil, Sergio Cofferati, ieri si sono fermate due importanti zone della cintura e della provincia.

[illegible] Almeno duemila e cinquecento persone hanno partecipato alla manifestazione, nella quale erano coinvolti soprattutto gli addetti della [illegible] na industriale (Vadò), che hanno scioperato per due ore. Tra le principali aziende che hanno aderito vi erano le Ilte, la Viberti, la Bienne, la Model-Master. Giovedì avevano già scioperato i dipendenti della Italdesign.

PINEROLO. Oltre quattromila lavoratori hanno partecipato [illegible] mattina alla manifestazione indetta da Cgil, Cisl e Uil nell'ambito delle quattro [illegible] di sciopero dell'industria proclamato dai sindacati contro i tagli alla previdenza. Allo sciopero han[illegible] aderito i chimici, i tessili e [illegible] trentina di aziende del comparto metalmeccanico. Altissime, secondo i sindacati, le adesioni: 100 per cento alla Beloit e alla Merloni (ex-Indesit), ottanta per [illegible] alle Manifatture Perosa, novanta per cento alla Cascami seta e tra gli edili degli Impianti fissi. [illegible] per cento alla Boge, ottanta per cento alla Dayco. Nelle miniere Valchisone, dove le ore di sciopero sono state otto, ha partecipato - secondo i sindacati - il [illegible] per cento degli addetti. Alla manifestazione svoltasi nel centro di Pinerolo hanno preso parte, oltre ai lavoratori, anche gli studenti. Il segretario regionale della Fiom-Cgil, Giorgio Cremaschi, ha tenuto [illegible] comizio in piazza Facta.

[illegible]. «Il telefono, la tua [illegible]. Il telefono, la nostra [illegible]». In questo ironico cartello è sintetizzato lo stato d'animo dei lavoratori dell'Aet, gruppo Stet, che ieri hanno scioperato per protestare contro i circa 400 esuberi previsti a causa dell'incorporazione - prevista [illegible] primo gennaio '95 - dell'azienda in parte nella Sirti e in parte nell'Italtel.

Durante la manifestazione, che si è svolta ieri mattina sotto la sede della Stet [illegible] Bertola, una delegazione sindacale ha incontrato i dirigenti [illegible] gruppo di telecomunicazioni ai quali ha ribadito l'esigenza [illegible] un confronto trasparente con i sindacati. La direzione torinese della Stet si è impegnata a trasmettere le richieste dei sindacati alla direzione generale della società.

Enzo Bacarani

Anche i lavoratori dell'Aet sono scesi [illegible] piazza. A Torino hanno protestato contro [illegible] tagli annunciati dal gruppo Stet

Corteo di 5 mila studenti
E oggi bis degli universitari

Più di 5 mila studenti delle scuole medie superiori [illegible] piazza, ieri, per gridare la loro solidarietà con i ragazzi [illegible] Napoli, [illegible] la Finanziaria, la riforma della scuola [illegible] ministro D'Onofrio e il governo. Rappresentanti di una ventina di istituti superiori dietro allo striscione del professionale Marchesini Gobetti, a [illegible] volta preceduto da un altoparlante piazzato su [illegible] vecchia auto.

La manifestazione era stata indetta dalla Sinistra giovanile che ha voluto aderire allo sciopero nazionale, precedendo di un giorno lo sciopero indetto dagli universitari torinesi. «Non c'è alcun contrasto. Semplicemente abbiamo voluto [illegible] presenti in piazza insieme ai ragazzi delle altre città italiane. Ma domani (ndr. oggi) partecipiamo al corteo insieme agli altri».

Da piazza Arbarello a piazza Castello, [illegible] Garibaldi... [illegible] Cernaia, piazza Solferino e via Pietro Micca. Slogan canditi a gran vo[illegible]: «Solidarietà, la Finanziaria [illegible] passerà», «Sale, la protesta sale con l'organizzazione sindacale», «Ecco [illegible] nostro avviso di garanzia, Berlusconi ti spazzeremo via», «Non hanno sentito, diritto di salario garantito».

Una breve assemblea di fronte a Palazzo Madama. Per dire che occorre superare le eventuali divergenze, [illegible] modo da mantenere alto il dialogo e le iniziative sull'obiettivo comune: «Avere una scuola libera in un Paese [illegible] governo democratico». E una raccomandazione: «Organizziamoci affinché le nostre richieste non cadano nel vuoto, come avvenne un [illegible] fa».

Nel pomeriggio i delegati [illegible] diverse scuole si sono riuniti al D'Azeglio. Un incontro non previsto, rimediato utilizzando la [illegible] programmata per concordare le iniziative del Progetto Giovani del ministero. C'erano anche i delegati del liceo scientifico Einstein, la prima scuola torinese occupata.

I ragazzi hanno lanciato una proposta: due settimane di mobilitazione. Oggi [illegible] prevista l'occupazione del magistrale Gramsci. Da lunedì ogni istituto si organizzerà secondo [illegible] proprie esigenze per discutere di Finanziaria, riforma, governo. Sono probabili parecchie autogestioni più che occupazioni. E la pre[illegible] [illegible] insegnanti ed esperti esterni.

Stamane l'altro appuntamento in piazza Arbarello alle 9. Questa iniziativa è tutta torinese: parte dagli «universitari furiosi», aderiscono i Centri sociali, l'Unione studenti medi (in un primo momento aveva scelto di sfilare ieri poi ha cambiato programma), il Movimento giovani progressisti di Barriera Milano. Ancora incerto il percorso, ma è sicura la conclusione: [illegible] blea a Palazzo Nuovo in [illegible] S. Ottavio.

Maria Valabrega

La manifestazione di ieri [illegible] indetta dalla Sinistra giovanile, che ha voluto aderire allo sciopero nazionale, precedendo [illegible] giorno lo sciopero organizzato per oggi dagli universitari

LETTERA

Cgil, Cisl e Uil «L'industria scelga»

La lettera inviata dal presidente dell'Unione Industriale di Torino, Bruno Rambaudi, e pubblicata su «La Stampa» del 17 novembre si presta, secondo noi, ad alcune considerazioni.

In primo luogo crediamo debba [illegible] riconosciuto che in [illegible] conflitto ognuno usa gli strumenti che legittimamente ha a disposizione e che ai lavoratori, tolto lo sciopero, [illegible] restano molte altre [illegible] da fare per evidenziare le loro proposte o il loro dissenso rispetto alle proposte di altri, in questo caso del governo.

Nonostante ciò vorremmo ricordare che, dopo lo sciope[illegible] generale del 14 ottobre, Cgil, Cisl, Uil hanno creduto opportuno organizzare la seconda grande risposta al governo attraverso una manifestazione effettuata di sabato e quindi [illegible] la dichiarazione di ulteriori ore [illegible] fermo: una manifestazione pacifica a cui hanno partecipato moltissime persone che hanno deciso di utilizzare in questo modo una parte del loro tempo libero.

Discernere [illegible] atti dalle in[illegible] [illegible] sempre difficile, ma [illegible] sembra che in questa occasione [illegible] ben chiaro chi [illegible] ha fatto nulla [illegible] evitare che si dovesse ricorrere ad un altro sciopero generale: in primo luogo facendo trascorrere due [illegible] senza cercare di riaprire il dialogo col sindacato; poi commentando in modo sprezzante, improprio e, ci permettiamo [illegible] dire, [illegible] politicamente miope, iniziative sindacali che avevano coinvolto milioni di persone; infine ponendo [illegible] questione [illegible] fiducia: si tratta, [illegible] chiaro, di questo governo. Il movimento sindacale ha dimostrato coi fatti, cioè con la firma sotto accordi anche difficili e innovativi, di volere la concertazione e [illegible] voler contare per una seria politica dei redditi. Ora questo governo vorrebbe prendere decisioni in merito alla previdenza e ad argomenti, [illegible] le pensioni integrative, che riguardano il salario differito dei lavoratori, senza discuterne: ciò è inaccettabile.

Cgil, Cisl, Uil credono però che anche gli industriali devono fare la loro scelta, almeno sul versante della politica [illegible]nomica: devono cioè dire se vogliono la concertazione - [illegible] il rispetto integrale delle regole scritte negli accordi del 31 luglio 1992 e del [illegible] luglio 1993 di cui tanto bene hanno detto e continuano a dire -, o se con i loro comportamenti mirano a farla scomparire: ad oggi questo ci sembra [illegible] dubbio [illegible] sciogliere.

In quanto alle uscite, a cui fa riferimento anche il presidente Rambaudi, vorremo solo ricordare che nel [illegible] circa 18 mila miliardi, la metà della cifra stanziata dal governo per le misure sul lavoro e l'occupazione, sono stati spesi per la fiscalizzazione di oneri sociali; che successivamente questa operazione [illegible] stata ripetuta e che gli ammortizzatori sociali, [illegible] [illegible] prepensionamenti usati dalle imprese per far fronte anche alla recente fase di recessione, vanno anch'essi iscritti nella colonna delle uscite previdenziali. [illegible] soluzione, quindi, [illegible] trovata ragionando sulle necessità [illegible] tutti e [illegible] anche avendo il coraggio di mettere [illegible] discussione regole che le parti sociali si sono date [illegible] passato. Per concludere ricordiamo solo che il sindacato, [illegible] tempo, [illegible] denunciato la necessità di una riforma previdenziale: oggi più che [illegible] è pronto a discuterla avanzan[illegible] le sue proposte e dimostrando, [illegible] una volta, senso [illegible] responsabilità: il [illegible] [illegible] continuerà ad arrivare solo finché invece [illegible] riforma si vorrà parlare di tagli.

Vincenzo Scudiere
Tom [illegible]
Amedeo Croce
Segretari generali Cgil, Cisl e Uil, Torino

IL CASO

LA [illegible] [illegible] PAPA'

Nasce a Torino una sede dell'Istituto di studi sulla paternità: «Discriminati dai giudici»

«Voglio rivedere mio figlio»

I padri separati: non siamo genitori di serie B

La rivista dell'Isp che si batte per i diritti dei padri

> «Nel 93 per cento dei casi i bambini sono affidati alle madri»

P[illegible] alla riscossa. Anche nel Paese della mamma i papà alzano la [illegible] [illegible] ci [illegible] più ad essere discriminati dai giudici nell'affidamento dei figli dopo la separazione, ad avere contro la psichiatria infantile che dimentica il loro ruolo, a sentirsi «genitori di serie B» di fronte alla donna, [illegible] e «padrona» dei bambini. E' un messaggio forte, quello che manda l'Istituto [illegible] studi sulla paternità (Isp), fondato qualche anno fa a Roma [illegible] giornalista Maurizio Quilici: ora sta trovando proseliti e ieri è stata presentata al Circolo della stampa la quinta sede, che [illegible] apre anche a Torino dopo Roma, Genova, Napoli e Firenze.

[illegible] gran parte si tratta [illegible] padri separati, ciascuno con una storia [illegible] soprusi subiti dalla macchina della giustizia, in nome di una sbagliata «deificazione della maternità», o dello stereotipo antico per cui - [illegible] stato detto - «si ritiene la donna psicologicamente più adatta a occuparsi dei bambini, tanto che nel 93 per cento dei [illegible]si di separazione coniugale [illegible]gono affidati a loro».

Il grido che lanciano i soci dell'Isp [illegible] uno solo: «Non posso vedere [illegible] figlio». Animatore dell'associazione torinese è un medico quarantenne, Mario Fiorellino, con [illegible] drammatica separazione alle spalle. Racconta il dottor Fiorellino: «Oggi riesco a stare con i miei figli di 9 e 5 anni, affidati alla madre, due pomeriggi la settimana e li porto a scuola altre tre mattine. Ma [illegible] stata una lunga battaglia: sono stato denunciato per ingiurie, convocato dai carabinieri, con [illegible] [illegible] mia moglie davanti all'asilo, che non mi lasciava i bambini perché [illegible] pochi minuti alle fatidiche 16,30 fissate dal giudice. Un inferno».

Emergono molte altre vicende simili. Come quel genitore che ha impiegato 14 anni per ottenere dai tribunali il riconoscimen[illegible] di paternità per un figlio avuto da una convivente. Lei l'aveva iscritto all'anagrafe come «figlio [illegible] N.N.», [illegible] lui si è opposto. Poche settimane fa la [illegible] e la soddisfazione finale: [illegible] ragazzo ormai quattordicenne ha deciso di andare a stare con il padre.

I primi a [illegible] [illegible] questi minori contesi, oggetto di ripicche tra genitori che non si vogliono più bene, costretti a districarsi tra orari incomprensi[illegible]. Come Franco, dodici anni: [illegible] può dormire a casa del papà nei weekend stabiliti, perché la mamma ha documentato al giudice che l'ex marito ha una nuova convivente. Così, [illegible] [illegible] pacco postale, alla sera del sabato [illegible] dalla madre e poi al mattino della domenica viene riportato dal papà.

Quali le ricette per uscire da questa situazione? L'Isp vuole soprattutto ottenere [illegible] crescita culturale, [illegible] [illegible] programma che Quilici definisce non «antifemminista». Ma non si vuole neppure trasformare ogni padre in [illegible] «mammo»: «Ci deve essere equilibrio dei ruoli». Come dire: ben venga il [illegible] padre che coccola il neonato e [illegible] cambia i pannolini, ma [illegible] arrivare agli eccessi di chi lancia la «lotta di liberazione maschile».

A Torino l'associazione si propone di assistere i padri in difficoltà (la s[illegible] è aperta il martedì e il giovedì pomeriggio, tel. 31.37.18) e lancia un appello all'Ordine forense: controlli che i legali si impongano sui clienti e [illegible] li [illegible] nella «persecuzione» di coniugi e figli.

Mai più vogliono sentirsi dire: «Faremo stancare suo marito, per qualche anno riusciremo a [illegible]lo lontano [illegible] bambino».

Gigi Padovani

Alleanze inedite in alcuni dei 12 Comuni piemontesi (4 in provincia) chiamati alle urne

Nozze in vista tra pds e ppi

Domani il test elettorale sull'intesa

«Chi l'avrebbe mai detto: [illegible] diavolo che [illegible] mischia con l'acqua santa». Una battuta? «No, è una constatazione», precisa Enzo Ghigo, coordinatore di Forza Italia, riassumendo lo [illegible] d'animo degli Azzurri nella competizione elettorale che domani porterà alle [illegible] 60 mila cittadini di 12 Comuni piemontesi.

Gli uomini di Berlusconi si riferiscono all'intesa elettorale tra i popolari [illegible] i progressisti, «un inedito [illegible] sinistra» che, in alcune realtà (per esempio a Rivarolo), si allarga a Rifondazione comunista. Soluzione che, poco più di sei mesi fa, sarebbe stata bollata quasi con disprezzo come «consociativismo» foriero di tutti i mali. «I tempi [illegible] molto diversi», osserva Gianfranco Morgando segretario dei popolari subalpini. Il ppi a Roma non è partito di governo mentre in Regione collabora [illegible] il pds. E, anche [illegible] a Palazzo Lascaris Rifondazione rimane in minoranza, l'obiettivo rimane quello della destra da battere.

Perché dunque [illegible] tentare una sorta di sondaggio che, per l'esiguità del test, non impegna nemmeno troppo? Così queste elezioni assumono un carattere politico esclusivo. In campo (oltre Ivrea [illegible] voterà il [illegible] dicembre) in Piemonte [illegible] sono [illegible] Comuni con più di 15 mila abitanti che avranno i due turni: Mondovì in provincia [illegible] Cuneo, Orbassano (Torino) e Borgomanero (Novara). [illegible] tutto circa [illegible] mila abitanti. Poi altri centri minori, nei quali vale [illegible] sistema maggioritario: Rivarolo, Feletto e Sauze [illegible] Cesana, per citare soltanto quelli della provincia di Torino. Discorso a parte, come detto, per Ivrea, città nella quale la campagna elettorale, dopo il reinserimento della lista repubblicana, durerà ancora due settimane, sino al 2 dicembre.

Il ppi è convinto che l'intesa con il pds sia positiva: «Noi abbiamo presentato il [illegible] progetto - dice Morgando -, gli altri l'hanno accettato. Tant'è vero che i candidati sindaci sono prevalentemente [illegible] del centro, cattolici in buon numero: sia ad Orbassano che ad Ivrea».

Sergio Chiamparino, con molto garbo per [illegible] guastare l'idillio, non condivide l'analisi: «Nella città della Olivetti, la persona prescelta è di [illegible] progressista. Per la precisione un ambientalista indicato dai Verdi. E non è vero che tutti gli uomini del centro sono vicini al ppi: [illegible] Mondovì, dove i popolari non sono [illegible] noi, il candidato pds è un laico che non si può definire né di destra né progressista, ma di centro».

Mondovì, [illegible] città [illegible] 16 mila abitanti, dove si sta [illegible] mando un altro [illegible] politico non [illegible] poco: [illegible] appoggia lo stesso candidato sindaco sostenuto dalla Lega, da quel Carroccio sul quale i popolari, prima e dopo le elezioni dello [illegible] marzo, avevano giurato che mai sarebbero saliti. «Sono proprio cambiati i tempi», ammettono sornioni gli uomini di Farassino. Ma Morgando non ci bada. «Quell'accordo - spiega - è stato premonitore del documento comune tra Bossi e Buttiglione».

Acque increspate nel polo delle libertà, anche se Forza Italia fa sapere che tutto «è liscio come l'olio». In realtà gli Azzurri hanno fatto cordate [illegible] i vecchi alleati (Lega, Ccd, Udc e riformisti), mai con Alleanza nazionale, che corre sola ovunque. Agostino Ghiglia, coordinatore di An, non [illegible] dubbi: «Ghigo e compagni non hanno avuto il [illegible] di riproporre la ricetta vincente di marzo».

«Non è vero - rispondono gli Azzurri -, al Nord non eravamo con An, anche se la consideriamo un leale alleato. Eravamo e siamo insieme al Sud, nel polo [illegible] Buon governo».

Lo scontro vero è tra An e Lega, due «vicini insofferenti» che, [illegible] il test di domani e del 4 dicembre [illegible] Ivrea, saggiano il terreno per scadenze molto più impegnative: le elezioni di primavera.

Giuseppe Sangiorgio

RIVAROLO

ABITANTI:	12.060
[illegible]	10.214
LISTE:	[illegible]
CANDIDATI SINDACI:	5

ORBASSANO

ABITANTI:	21.000
ELETTORI:	17.000
LISTE:	12
CANDIDATI SINDACI:	5

SAUZE DI CESANA

ABITANTI:	175
ELETTORI:	150
LISTE:	4
CANDIDATI SINDACI:	[illegible]

FELETTO

ABITANTI:	2500
ELETTORI:	1997
[illegible]	3
CANDIDATI SINDACI:	3

Chiamparino Morgando e Ghigo

Enzo Ghigo (Forza Italia): «Non ci piace mischiare il diavolo con l'acqua santa»

LA NOVITA'

[illegible]

La sede al piano terra del Municipio. Anche dall'Aem [illegible] carta dei servizi

Via all'«ufficio trasparenza»

Da lunedì porte aperte ai cittadini «curiosi»

L'UFFICIO trasparenza è al piano terra di Palazzo Civico, [illegible] locali dell'Albo pretorio, dove sono esposte tutte le delibere del consiglio comunale. Sarà in funzione da lunedì, con [illegible] 9-14, l'ultima [illegible] comunale, voluta dallo Statuto approvato il 25 luglio [illegible] e [illegible] vigore dal 9 [illegible]bre. I cittadini potranno recarvisi per accedere [illegible] tutti gli atti del Comune: delibere, concessioni, ordinanze. C'è anche una banca dati in grado di fornire informazioni su tutti gli appalti. Le richieste saranno esaudite entro trenta giorni.

«Preferisco dire che è [illegible] ufficio diverso, non in più - dice il sindaco Castellani -, sarà uno strumento di partecipazione, con cui si cercherà di depurare l'attività istituzionale da un peso burocratico che [illegible] un clima [illegible] diffidenza fra cittadini e amministrazione».

Foriero del «diritto di accesso» alle norme [illegible] nuovo [illegible] è stato, in particolare, il presidente del consiglio comunale, Domenico Carpanini. Ieri [illegible] presentato la carta fondamentale dell'amministrazione civica alle associazioni e [illegible] movimenti. Tramite gli uffici e le circoscrizioni [illegible] distribuite [illegible] mila copie della costituzione torinese. Il regolamento, oltre all'informazione, prevede forme di partecipazione diretta, attraverso istanze, petizioni, anche proposte di delibera. Mentre per le istanze al sindaco basta la firma autenticata del cittadino interessato, [illegible] petizioni al consiglio comunale ci vogliono: tre presentatori [illegible] almeno 300 firme di cittadini (con almeno 16 anni) per questioni di carattere specifico, almeno mille firme per problemi [illegible] carattere generale. Le proposte di delibera d'iniziativa popolare devono essere sottoscritte da duemila persone.

Novità per le circoscrizioni. I membri [illegible] consiglio scenderanno a 25 (ora [illegible] 32). Si voterà con il sistema maggioritario: alla lista che riporterà il maggior [illegible]mero di voti, purché consegua almeno il 25% dei [illegible] validi, saranno attribuiti 15 [illegible], i restanti 10 [illegible] ripartiti proporzionalmente fra le altre liste.

Sempre ieri anche l'Azienda energetica municipale ha presentato uno [illegible] per un[illegible] maggior tutela - in questo caso - degli utenti: ha preparato [illegible] «carta dei servizi». Se [illegible] è pagata la bolletta e si rimane senza luce, il servizio - una volta saldato il conto - deve venire riattivato entro le 24 ore. Diversamente [illegible] cittadino ha diritto [illegible] un rimborso di 70 mila lire. Sono previste agevolazioni per i clienti disabili o in difficoltà ed è stato attivato il numero verde 167811088 cui rivolgersi per ricevere informazioni.

Domenico Carpanini presidente del Consiglio comunale

Processo a 2 poliziotti che arrestarono il giovane

Morì picchiato dagli agenti? Battaglia di periti in aula

Battaglia tra i periti ieri al processo [illegible] in corte d'assise che vede imputati della morte di Antonio Morabito due agenti di polizia, Dario Morosini, 28 anni, e Marco Moretti, 30 anni, accusati di omicidio preterintenzionale. Secondo il pm Prunas, i due poliziotti avrebbero picchiato a morte il pregiudicato Antonio Morabito, pregiudicato e malato di Aids, al termine di un lungo inseguimento prima in auto, poi a piedi, nelle strade [illegible] quartiere Mirafiori.

L'autopsia ha accertato che il decesso fu provocato da [illegible] grave emorragia interna, dovuta alla lacerazione del mesentere, il tessuto che unisce l'intestino alla parete dell'addome. Per il professor Tappero, consulente del pm, la lesione sarebbe stata provocata da uno o più colpi violenti, un pugno o un calcio. Tesi condivisa dal professor Baima Bollone, consulente dei familiari della vittima (la madre e due fratelli) parti civili con l'avvocato Langhetto. Per il dottor Francesco Antonelli, medico legale della polizia e perito della difesa, Morabito potrebbe aver battuto lo stomaco contro il volante della Panda rubata a bordo della quale era fuggito per sottrarsi alla cattura: «Le escoriazioni sul volto della vittima non sono quelle di un uomo picchiato selvaggiamente». Per Baima e Tappero soltanto l'urto di una parte appuntita, come un pugno o [illegible] ginocchiata, poteva provocare una lesione così profonda. [illegible] processo riprenderà venerdì prossimo con l'esame dei due imputati.

[illegible]

TESTUGGINI

Prorogati i termini per denuncia detenzione

E' stata prorogata al [illegible] giugno '95 il termine per presentare la denuncia di detenzione di esemplari di testuggine. L'obbligo della denuncia riguarda gli esemplari di specie selvatiche, esclusi quelli per i quali si può provare la riproduzione [illegible] cattività.

[illegible]

Duplice omicidio condanne confermate

La Corte d'assise d'appello ha confermato le condanne all'ergastolo per Ahmet Baltic e a 20 per i complici Zarko Starcevic [illegible] Jahji Mirsad per l'omicidio di Mladen Jezic e Vera Conda, anch'essi slavi e [illegible] quali non sono mai stati ritrovati i cadaveri. Il duplice delitto avvenne nel luglio '91 a Moncalieri.

EDUCAZIONE CIVICA

I corsi si terranno all'istituto Avogadro

Il primo corso di educazione civica organizzato dalla Rete si svolgerà nell'aula magna dell'Istituto Amedeo Avogadro (via Rossini 18) anziché nella sala delle Colonne di Palazzo civico.

DENTISTI

Nuovi materiali per protesi totali

Si conclude oggi a Montecarlo il congresso odontostomatologico presenti 400 specialisti di tutto il mondo. In particolare [illegible] torinese Aldo Ruspa, lo svedese Lars Petterson e lo statunitense Randal Rowland hanno parlato della possibilità di usare nuovi materiali nelle operazioni di protesi totali.

[illegible] SCIENZE

Scelti i vincitori dei [illegible] premi

Padre Achille Erba, il prof. Piergiorgio Strata, i prof. Salvatore Berlingo e Paolo Moneta sono i vincitori dei tre premi promossi dall'Accademia delle Scienze. Li riceveranno nel corso dell'inaugurazione dell'anno il 24 al Piccolo Regio.

[illegible]

Nuovo sportello in via degli Abeti

Dalla VI Circoscrizione una buona notizia per i cittadini: è stato attivato [illegible] Cup (Centro unificato prenotazioni) presso il servizio [illegible] via degli Abeti [illegible]. L'orario è il seguente: 9-17, dal lunedì al venerdì.

ALLUVIONE

Nuovo conto corrente Cgil, Cisl e Uil

«Cgil, Cisl e Uil, solidarietà per il Piemonte alluvionato»: si chiama così il nuovo conto corrente postale (n. 27200104) aperto dai sindacati per raccogliere contributi per le aree colpite dall'alluvione.

La fida Iena ha abbaiato impazzita e spinto il padrone nel punto in cui l'amica era caduta

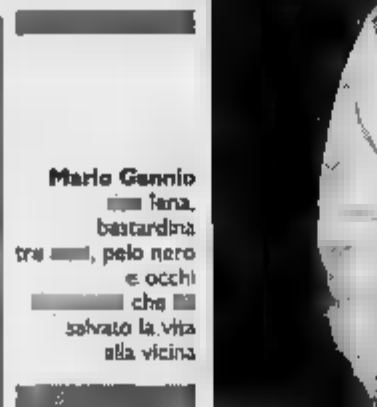
Salvata dal cane dei vicini

La donna ha rischiato di morire assiderata

Dieci ore, forse di più, ferita e al freddo, riversa sul selciato del cortile di casa. Quando l'hanno trovata era in un lago [illegible] sangue, [illegible] assiderata, in stato di inco[illegible]. Alfreda Bassignano, 57 anni, residente [illegible] Montalto [illegible] via Cappella 7, adesso [illegible] in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea. Ma se è ancora viva, [illegible] deve a Iena, il cane del suo vicino di casa.

Quando l'animale ha visto la donna a terra, si è messo ad abbaiare e guaire per richiamare l'attenzione [illegible] suo padrone. Con le zampe e con il [illegible] l'ha trascinato e spinto verso [illegible] cancello, [illegible] dove lei [illegible] già notato [illegible] tutto. Mario Gannio, 73 anni, alla fine si è convinto, è uscito, ha [illegible] la donna [illegible] terra [illegible] precipitato a soccorrerla.

«Saranno state [illegible] 7 - [illegible] Gannio - quando Iena ha iniziato a guaire. Sembrava impazzita: correva dal cancello [illegible] nostri vicini verso di [illegible] e poi di nuovo indietro. Non [illegible] a capire il perché». Prima lui e sua moglie hanno cercato di calmarla: «Pensavamo che giocasse». Poi si sono insospettiti: «La nostra vicina già non stava bene: abbiamo pensato potesse [illegible] capitato qualcosa di brutto» e hanno controllato. Alfreda Bassignano, vedova da poco più di un anno, era a terra dietro un cespuglio. «Non si muoveva più - raccontano i vicini -. Le abbiamo posato addosso [illegible] coperta [illegible] l'abbiamo chiamata. Lei ha aperto gli occhi ma [illegible] riusciva a parlare».

Iena, un bastardino [illegible] anni, pelo nero [illegible] sguardo dolcissimo, è rimasta per tutto il tempo [illegible] un ang[illegible] [illegible] controllare ogni mossa: l'arrivo dei vicini [illegible] quello degli uomini della Croce Rossa. Quando gli infermieri hanno caricato la donna sull'ambulanza, lei l'ha rincorsa, poi [illegible] tornata alla cuccia. «Iena un'eroina? Ha dimostrato tanta intelligenza - dice Mario Gannio -. E' un animale dolcissimo: [illegible] Alfreda era molto affezionata».

Ieri sera, Mario Gannio e sua moglie, le hanno dato un pre[illegible]: per cena due manciate di bocconcini croccanti con [illegible] minestra di verdura, preparata apposta per lei.

Lodovico Poletto

Mario Gannio [illegible] Iena, bastardina tre [illegible], pelo nero e occhi [illegible] che [illegible] salvato la vita alla vicina

INTERVISTA

TORNA IN SCENA IL «SIGNOR [illegible]» DEL FREJUS

Froio (ex psi) confermato nel Consiglio Sitaf

«Seconda Repubblica? E' peggio della prima»

L[illegible] chiamano «il signor Frejus», ma lui, Francesco F[illegible], 60 anni, socialista con tessera fino all'85, dopo essere stato 18 [illegible] nelle stanze dei bottoni della Sitaf, giungendo fino al vertice come direttore [illegible] amministratore delegato, ha deciso di mettersi [illegible] un angolo, ma non [illegible] lasciare: Occupa [illegible] posto in consiglio, riconfermato da privati, Anas e banche, il 71 per cento del capitale. Fa capire che se ne andrà quando lo vorrà lui, che nessuno lo può cacciare, perché la sua gestione non fa una grinza. E che le ripetute disavventure giudiziarie in cui è incappato, sono solo parentesi spiacevoli dalle quali è uscito con proscioglimenti pieni.

E' vero che anche [illegible] semplice consigliere lei resta l'[illegible] più potente della Sitaf?

«Ma che potenza... la verità è che io ho esaurito il [illegible] compito. La galleria è fatta, l'autostrada [illegible] completata entro i primi mesi del '[illegible] Poi la società dovrà soltanto gestirlo. [illegible] Sitaf non ha altro da fare».

Ma come si articolerà [illegible] nuovo consiglio di amministrazione?

«Anticipazioni non [illegible] voglio fare per timore di essere smentito. [illegible] che i nuovi emergenti, cioè Forza Italia, Lega e Alleanza nazionale, [illegible] chiesto i posti di presidente [illegible] amministratore delegato, ma l'Anas qui ha solo il 40 per cento e quindi anche agli altri azionisti toccano dei posti».

Si è parlato [illegible] lei alla Società autostrade e all'Alta velocità...

«Se volevo andarci, ci andavo quando c'era la prima Repubblica: non vado [illegible] adesso. Io, nel bene e nel male, faccio parte della prima Repubblica e quindi [illegible] ruolo è esaurito, mi devo mettere da parte. Tocca ai [illegible] adesso, vedremo che sanno fare. Io ho realizzato un traforo [illegible] un'autostrada. Sono [illegible] accusato ingiustamente [illegible] di tanti guai, compresi i guasti all'ambiente. L'alluvione del 6 novembre ha fatto giustizia: l'unico fiume che in Piemonte [illegible] è straripato è [illegible] Dora, a monte di Avigliana, proprio dove la Sitaf [illegible] fatto i lavori di risanamento dopo che i comuni hanno deciso che l'autostrada passasse lungo il fiume [illegible]».

Quanto conta adesso Forza Italia nella Sitaf?

«Avrà due rappresentanti, ma non si illudano di venire a fare da padroni: la [illegible] è una società per [illegible] che va gestita equamente non per imposizioni dall'alto».

Chi ha voluto la rivoluzione nel consiglio [illegible] amministrazione?

«Ma quale rivoluzione? Quelli che c'erano erano nominati dalla pri[illegible] Repubblica, da quel galantuomo di Merloni: adesso [illegible] alla seconda, arrivano i nuovi. Che si abbuffino pure. In realtà il consiglio non è cambiato molto: cinque su nove sono rimasti, me compreso».

[illegible] che differenza c'è tra la lottizzazione della prima e della seconda Repubblica?

«Se andiamo di questo passo [illegible] seconda è [illegible] della prima. [illegible] questo è [illegible] nuovo, ben venga il vecchio».

Come sarà il bilancio '94 della Sitaf?

«Sarà buono: gli incassi sono aumentati e tutto migliorerà [illegible] in modo radicale quando sarà completata l'autostrada. La canna di discesa della galleria di Prapontin entrerà in funzione entro il '94 e pochi [illegible] dopo apriremo tutto [illegible]».

Che [illegible] risponde a chi [illegible] che la Sitaf [illegible] una società a conduzione familiare [illegible] prevalenza calabrese?

«Basta guardare gli elenchi degli assunti: si vede che la maggioranza è gente del posto e solo il 24-26 per cento dei dipendenti [illegible] da fuori Piemonte. E non [illegible] tutti calabresi: mica [illegible] posso ammazzare se vogliono venire a lavorare quassù».

Ma perché i magistrati ce l'hanno [illegible] spesso con lei?

«[illegible] mi sento certo [illegible] perseguitato, anzi. Hanno fatto bene a verificare gli esposti contro me e la Sitaf. E' servito a chiarire tutto. Non sono i giudici che [illegible] l'hanno con me: [illegible] tutti i signorotti politici torinesi che, invidiosi di quello che ho fatto, hanno sempre cercato di mettere uno contro l'altro quelli che lavoravano col Frejus. Io [illegible] grato ai giudici: per l'affare Zampini sono risultato [illegible] tutto estraneo, nell'inchiesta del dottor Marini sulla Sitaf, durata 4 anni, sono stato prosciolto, come è successo a Milano. E ora per l'inchiesta a Genova si chiarirà tutto: i documenti parlano chiaro».

[illegible] [illegible] l'interesse dell'ex onorevole Bonsignore per [illegible] Frejus?

«Lo sapete meglio [illegible] [illegible]: è lui che si agita. E si è tanto agitato in passato».

Gianni Bisio

PRESIDENZA

Giordana è il favorito

Il 25 novembre il nuovo consiglio [illegible] amministrazione della Sitaf nominerà presidente, vicepresidente e amministratore delegato. Nell'ultima seduta non era stato possibile, perché uno dei neoconsiglieri, Cesare Mino, esponente del Collegio costruttori di Torino, designato da Forza Italia, non aveva accettato. Il consiglio si era limitato a nominare direttore generale «pro tempore» l'ing. Gianfranco Campo, già da anni direttore tecnico e prossimo alla pensione. Per la presidenza il candidato più accreditato sembra Giuseppe Giordana, mentre [illegible] amministratore delegato potrebbe essere nominato Medardo Macori, dell'Anas. Per la sostituzione di Cesare Mino si fa il nome di Luigi Quaranta, direttore dei lavori dello Stadio delle Alpi, professionista già legato al pli, che è stato consigliere d'amministrazione della Fondazione Accorsi.

L'ex direttore Francesco Froio

LO [illegible]

Anche un giapponese nel Mondiale indoor al palaRuffini

Assalto al castello del trial

Una torre di 5 metri spaventa i piloti

Donato Miglio, campione italiano

Al palasport Ruffini, stasera (ore 20,45) e domani (14,30) nell'unica tappa italiana del Mondiale indoor '94 Grand Prix Fim, ci sarà [illegible] ostacolo nel parterre dell'impianto torinese che terrà con il fiato sospeso [illegible] pubblico e farà rabbrividire i piloti. [illegible] tratta [illegible] «castello», una costruzione [illegible] traversine [illegible] legno che raggiunge i [illegible] metri di altezza, quasi invalicabile.

Già ieri alcuni degli spericolati centauri iscritti alla gara [illegible] sono aggirati perplessi intorno all'insidioso baluardo: «Com'è possibile superarlo?» si chiedevano in particolare gli spagnoli Pons, Colomer e Bilbao. Proprio i tre rappresentanti dell'ottima scuola iberica di trial saranno tra i protagonisti delle due giornate torinese che vedrà impegnati, tra gli altri, anche i due migliori rappresentanti italiani: Donato Miglio e Diego Bosis.

[illegible] primo, 26enne di Arona, rappresenta l'ultima rivelazione [illegible] del trialismo nazionale. Nel suo palmarès figurano già due terzi posti mondiali ('88 [illegible] '90) [illegible] un quarto ('91). L'indoor iridato [illegible] Torino ha già visto Miglio al 4° posto nell'89 [illegible] nel '90. [illegible] pilota piemontese si è inoltre laureato campione italiano nelle ultime [illegible] stagioni, confermandosi in continua crescita.

Diego Bosis, 27enne bergamasco, è forse il trialista italiano più seguito ed è da molti considerato [illegible] capostipite nazionale di questa ancor giovane disciplina. A Torino ha già vinto due volte ('85 e '87), inoltre vanta due posti d'onore anche nel Mondiale ('87 e '90).

Per l'Italia stasera completeranno lo schieramento Re delle Gandine e Deglio. I nostri piloti e gli spagnoli dovranno però guardarsi soprattutto dal fenomeno finlandese Tommy Ahvala, appena 22enne [illegible] già vicecampione iridato, e dall'astro nascente inglese Graham Jarvis, rivelatosi nel recente campionato europeo. All'ultimo momento potrebbe aggregarsi ai già numerosi partecipanti [illegible] un pilota giapponese, il funambolico Narita Takumi, indiscusso leader nipponico e sesto nell'ultimo Mondiale.

La gara si svolgerà lungo sei [illegible]. Oltre al «castello», [illegible] saranno la «pietraia» (un sentiero costellato di massi enormi), le «gomme» (percorso reso impervio da pneumatici per autocarri [illegible] tir), il «dinosauro» (un'impalcatura di grandi tubi in cemento), il «bosco» (un tracciato disseminato di tronchi e cunei) e le «casette» (cubi e contrappesi [illegible] oltre 60 quintali l'uno). Ci sarà inoltre una zona speciale per il «parallelo», prova in contempo[illegible] tra due concorrenti sull'esempio delle gare di sci.

Nel corso della manifestazioni, [illegible] organizzatori raccoglieranno contributi da devolvere alla Fondazione piemontese per la Ricerca sul cancro e agli alluvionati.

[g. vib.]

[illegible]

Nuova guida per il Settore giovanile e scolastico

Gerbi jr ha un progetto «Far bene come Rabino»

Presso la sede del Comitato regionale della Figc è stato presentato ufficialmente [illegible] neo presidente del Settore giovanile e scolastico, ingegner Massimo Gerbi, figlio dell'ex presidente del Torino, Mario. Il neo eletto ha ricoperto in passato, proprio nella società granata, l'incarico di vicepresidente (sotto Borsano) e ancor prima quello di accompagnatore della Primavera.

«Tempo fa - dice Gerbi - chiesi espressamente [illegible] presidente Matarrese [illegible] lavorare per la Federazione. Ora che mi è stata data questa opportunità, spero di dimostrarmi all'altezza».

Naturalmente si è subito tornati sul delicato argomento relativo al suo predecessore don Aldo Rabino, decaduto anche a causa dei dissensi con Fusco, attuale presidente della Federazione Dilettanti: «Non sono io a dover esprimere giudizi in tal senso - ha dichiarato Massimo Gerbi - e spero soltanto di saper ripetere quello che Don Aldo, che considero [illegible] amico fraterno, ha fatto in questi cinque anni per il calcio giovanile e scolastico». Il primo problema che Gerbi dovrà risolvere riguarda le società alluvionate: lunedì è previsto un incontro con Fusco [illegible] dovrebbero partire le prime sovvenzioni.

Campionato Dilettanti. Si disputa [illegible] (ore 14,30) la 13ª giornata. Questi gli impegni delle torinesi: Pinerolo-Biellese (campo Barbieri), Nizza Millefonti-Vogherese (a Beinasco), Valenzana-Moncalieri. Domani pomeriggio, fermi tutti i campionati dilettantistici, si disputeranno un recupero [illegible] Promo[illegible] (Lucento-Bacigalupo) e le gare di ritorno degli ottavi della Coppa Italia Dilettanti: [illegible] San Gillio ospiterà a Druento il Giaveno (andata 2-2), mentre il Chieri affronterà in casa [illegible] Fulvius, vittoriosa nel primo confronto per 1-0.

SPORT FLASH

CALCIO

La Juve Primavera ospita il Parma

Oggi è in programma la 9ª giornata del campionato Primavera. La Juventus ospita (ore 14,30; campo Combi) il Parma. Fermo, invece, il Torino che ha chiesto e ottenuto [illegible] rinvio del match con la Reggiana, in quanto ha tre convocati (Stingardi, Bernardi e Foglia) nella Nazionale Under 18, che gioca le qualificazioni europee.

[illegible]

Triangolare a [illegible] per gli alluvionati

Un triangolare per aiutare le società sportive in difficoltà: è que[illegible] lo scopo del mini-torneo (tre gare da 45' ciascuna) che si disputerà domani a Rivoli (ore 14,30; campo di via Isonzo), [illegible] parteciperanno, oltre alla società giallo-verde, l'Albese e l'Asti. L'incasso sarà devoluto ai club alluvionati.

PALLAVOLO

Torneo a Rivarolo Incasso [illegible] «Specchio»

La società Security Ca' Rivarolo organizza per domani un triangolare di volley femminile cui parteciperanno, oltre alla squadra locale, prima nel gir. B di C2, la Dim Cafasse (B2) e il Delta Chivasso (C1). Le partite inizieranno alle ore 15 (Palesport di via Trieste 84 a Rivarolo) e l'incasso [illegible] devoluto, tramite Specchio dei tempi, alle popolazioni alluvionate.

[illegible]

[illegible] Going a Milano per il secondo posto

Domani il Going Torino (serie B) gioca a Milano e deve [illegible] per strappare il secondo posto [illegible] suoi avversari dell'Asr. In C2, il capolista Cus Torino-San Mauro ospita l'Ivrea (Einaudi, ore 14,30) e il Valledora (ad Alpignano, campo indutriale), affronta il Savona.

MOTOCROSS

Oggi un convegno sulle prospettive future

Si tiene oggi (inizio ore 14,30), presso il Jolly Hotel Ligure di Torino, un convegno sul [illegible]: «L'organizzazione periferica del Piemonte impegnata nel rilancio del motocross: analisi e prospettive verso gli anni 2000». Relatore il presidente del Comitato regionale, Giancarlo Tagliatto.

Proteste degli automobilisti. La Provincia: colpa della burocrazia

«Alla cieca nella nebbia»

Strade senza segnaletica orizzontale

La protesta degli automobilisti sale, soprattutto dopo queste ultime giornate di nebbia fitta: «Lungo le strade provinciali - dicono - non c'è più una striscia visibile: né quella bianca al centro della carreggiata, [illegible] le due gialle ai bordi. Quando c'è nebbia, non c'è nessun modo di tenere bene la direzione, soprattutto di notte. Con la scarsa visibilità la segnaletica orizzontale è indispensabile».

Al giornale sono arrivate decine di telefonate di questo tenore, [illegible] almeno altrettante sono giunte anche agli uffici della Viabilità della Provincia, in via Maria Vittoria.

Ebbene, a dar retta ai funzionari, è tutta colpa della Cee, della burocrazia e della sindrome da Tangentopoli. La vernice per rifare la segnaletica orizzontale prima dell'inverno - 36 forniture da 8 milioni più Iva, totale 336 milioni - quest'anno è giunta soltanto nei giorni dell'alluvione, con almeno due mesi di ritardo sul consueto. Perché?

«In passato - spiega l'ing. Sergio Nicola, coordinatore della viabilità - abbiamo sempre acquistato la vernice in economia, [illegible] un appalto, [illegible] modo da averla disponibile per settembre. Quest'anno qualcuno si è accorto che le forniture per i 35 circoli superavano la cifra di 300 milioni, limite per il quale è obbligatoria la gara d'appalto con norme Cee. E' così si è fatto. Questo ha comportato una perdita di tempo. Siamo arrivati in questo modo all'ultimo venerdì di ottobre, quando sono state aperte le buste e la fornitura [illegible] stata affidata».

Adesso che la vernice c'è - è arrivata [illegible] magazzini intorno al 6 novembre - occorre trovare tempo e mezzi per fare il lavoro: l'alluvione però impegna i cantonieri per il ripristino delle strade dalle frane e per il rifacimento dei fossi. Non solo: se c'è nebbia fitta, non è possibile lavorare, sia per il rischio che corrono gli addetti, sia perché l'umidità impedisce la verniciatura. Peraltro, quando ci si è accorti che l'appalto andava per le lunghe, l'assessore alle Finanze, De Maio, ha autorizzato la spesa [illegible] 120 milioni per acquistare subito [illegible] vernice e sistemare le strade più pericolose. Ma solo su pochissime si è potuto intervenire, anche a causa delle cattive condizioni atmosferiche. E adesso è arrivata la nebbia: fitta, pericolosa e quotidiana. L'anno prossimo sarà meglio pensarci prima. [g. b.]

Con l'arrivo della nebbia tornano le proteste degli automobilisti per i rischi derivanti dalla scarsa [illegible] della segnaletica orizzontale sulle strade

San Michele ha vinto l'alluvione, ma in provincia i beni artistici rovinati sono ingenti

Arrivano [illegible] milioni per la Sacra

Danni da un miliardo al Museo Cavour di Santena

L'alluvione non ha inferito troppo sulla Sacra di San Michele, in val di Susa. La frana che minaccia le sue mura non è avanzata più del previsto. E da Roma sono giunti [illegible] milioni per le opere di recupero, su circa un miliardo richiesto un anno fa.

Trecento milioni sono stanziati dal ministero [illegible] Beni Culturali e altri 300 dall'Ispettorato opere pubbliche. Serviranno a ripristinare i percorsi che [illegible] frana ha interrotto, separando la Sacra dalle sue fortificazioni.

«Le piogge abbondanti hanno però evidenziato la scarsa permeabilità dello scalone esterno dell'Abazia» spiega Daniela Biancolini, della Soprintendenza ai Beni Architettonici, «L'acqua si è infiltrata provocando perdite nel sottostante monastero».

La Regione comunica che sono ingenti anche i danni patiti a Santena dal castello e dal museo dedicato a Camillo Cavour. Ci vorrà almeno un miliardo per risanare impianti elettrici, d'allarme e riscaldamento, i muri di cinta, pavimenti, intonaci e arredi. Anche la Palazzina di Caccia di Stupinigi ha subito guasti all'impiantistica. E 30 metri di recinzione del parco [illegible] crollati. Ma il tutto potrebbe essere risanato con 47 milioni. Ce ne vorranno invece 120 per riparare gli smottamenti nel parco del castello di Masino, a Caravino.

[illegible] Canavese è crollato il tetto della galleria pensile che collega la chiesa d'Agliè alla reggia sabauda. Danni anche all'Abazia di Fruttuaria a San Benigno.

Le Soprintendenze lavorano febbrilmente per schedare e salvare i beni lesionati. La Soprintendenza [illegible] beni Artistici, chiamata a tutelare soprattutto dipinti e arredi, ha allestito punti di restauro e pronto [illegible] che agiscono come «Day hospital», nei luoghi d'origine e al Castello di Moncalieri. «C'è tanto da fare - dice la Soprintendente Sandra Pinto - perché i danni sono diffusi [illegible] pluralità di oggetti».

Statuaria e opere soccorse dalla Soprintendenza ai beni Architettonici sono concentrati alla Reggia di Venaria. Qui il direttore Francesco Pernice ha allestito appositi spazi «d'essiccazione». «Dove dovranno asciugare almeno sei mesi - spiega - prima che si possano avviare i restauri». [m. lup.]

Per restaurare la Sacra di San Michele minacciata da preoccupanti movimenti franosi, erano stati richiesti a Roma fondi per almeno un miliardo di [illegible]

Moncalieri, progetti e polemiche

Coldiretti: stop a nuove industrie

Una speranza per l'occupazione? O uno scempio ecologico? E' guerra aperta fra la Coldiretti e i sindaci di Moncalieri e di Trofarello, che oggi e martedì prossimo presenteranno in consiglio un progetto comune di variante ai rispettivi piani regolatori.

Obiettivo: trasformare 20 ettari di verde in fabbriche e strade: 200 mila metri quadri in zona industriale Sanda-Vadò, a cavallo fra le città. Significa un aumento del 60 per cento di cemento oltre alla superficie già edificata. «Un piano grandioso» dicono i sindaci Carlo Novarino e Adriana Cortassa. «Ampliando l'area industriale diventeremo un polo per il rilancio dell'occupazione: in due anni la cintura Sud di Torino ha per[illegible] posti di lavoro».

«Uno scempio» ribatte Mario Franco, presidente della locale Coldiretti. «I danni dell'alluvione non hanno insegnato nulla. Basta cementificare!». In consiglio sarà battaglia: stamane a Moncalieri, martedì a Trofarello. Mario Franco: «Un progetto raffazzonato. Non sanno ancora quali aziende si insedieranno né quanto pagheranno i terreni espropriati. Il loro obiettivo è di [illegible] ad ogni costo parte dei 2700 miliardi Cee a favore delle aree [illegible] declino industriale che creeranno occupazione». Non solo: «I terreni appartengono a diverse famiglie a cui è stato imposto [illegible] progetto già "confezionato"» protesta Franco.

Le notizie che trapelano dai Comuni sono [illegible]: «top secret» i nomi delle industrie che si insedieranno. «Nessun mistero - assicura la Cortassa - sono tre nomi importanti del settore agroalimentare e meccanico. Ma non [illegible] diremo finché non avremo stipulato un contratto». Segreto pure il costo della variante al piano regolatore: «Le trattative per l'acquisto dei terreni saranno affidate alla Finpiemonte con la quale ci consorzieremo» confida Carlo La Rovere, assessore al commercio di Trofarello.

Di certo c'è solo la mappa del progetto. Ingrandirà del 60 per cento l'attuale area industriale, 120 ettari. «Oltre alle fabbriche allargheremo via Molino della Splua, che si immetterà in tangenziale Sud attraverso un nuovo svincolo». La «fetta» maggiore di verde sparirà da Moncalieri (45 ettari a forma di elle lungo via Pastiglione, via Mattei e strada Rigolfo), anche se le proteste più vive arrivano da Trofarello dove c'è maggiore vocazione agricola (13 ettari tra via Splua e strada del Lej).

La Coldiretti chiede di [illegible]lare» il progetto: «Pare che tra le aziende ce [illegible] sia una chimica, inquinante. E chi ci garantisce che assumeranno per primo personale del posto?». Una questione lascia perplessi non solo gli agricoltori: l'alluvione di due settimane fa [illegible] allagato le fabbriche della zona perché l'acqua non ha trovato prati dove espandersi. Altro cemento significa rischio.

Marco Accossato

Adriana Cortassa

[illegible]

BIANCA & [illegible]

[illegible]

Assemblea penalisti conferma astensione

La Camera penale ha confermato l'astensione dalle udienze il 30 novembre per chiedere modifiche al processo penale: «La custodia cautelare è diventata la regola per ottenere confessioni, e il gip ha perso la sua funzione di garante nel pm».

[illegible]

Più responsabilità per i collegi dei sindaci

Tavola rotonda oggi al Circolo della stampa dei tributaristi su «I nuovi collegi sindacali». Relatori gli avvocati Cristiana Benessia Maccagno, e Francesco Bassano, e il commercialista Gianluigi Gentili, moderatore Carlo Posteris, presidente dell'Ordine dei commercialisti.

[illegible]

Avvocato e pensionato condannati per estorsione

L'avvocato Luigi Genice e il pensionato Costanzo Chiesa sono stati condannati a due anni di carcere [illegible]. Hanno chiesto a una donna interessata a comprare un alloggio 7 milioni per non partecipare alla gara.

[illegible]

Alla mensa del Cottolengo botte tra romeni e albanesi

Rissa tra una quindicina di albanesi e romeni ieri in via Andreis, alla mensa della Casa di accoglienza del Cottolengo. I carabinieri hanno arrestato 6 romeni e 4 albanesi.

[illegible]

Diminuiscono le rapine agli uffici postali

Nel 1994 le rapine ad uffici postali in città e provincia erano state 50, di cui 17 nel capoluogo e 33 nel resto del Torinese. Quest'anno il bilancio risulta ridotto: in città sono stati svaligiati solo due uffici, in provincia 8; numerosi i colpi sventati. Ha fornito i dati la polizia postale di Piemonte e Valle d'Aosta.

PROCESSO

Gioielliera alla sbarra per furto simulato

Il pm Onelio Dodero ha chiesto la condanna a un anno e un mese di reclusione per Giovanna Giordano, 48 anni, titolare di una gioielleria accusata di aver simulato il furto di preziosi per un miliardo per truffare l'assicurazione. La sentenza è prevista martedì. I Lloyds di Londra si sono costituiti parte civile, e hanno chiesto il risarcimento simbolico di una lira.

INDAGINE

INFORTUNI IN CASA

Censite dall'Università le disgrazie causate da cadute e lavori mal fatti

Cucina [illegible] garage, trappole fatali

Sono teatro del 40% degli incidenti domestici

CUCINA [illegible] garage: ecco le vere minacce della casa. Il 40,1 per cento degli infortuni domestici capita qui: vittime soprattutto i bambini (33,1 per cento dei casi fino ai 14 anni) e i ragazzi (44,5 per cento fino ai 19 anni).

Principali cause? Cadute (il 70 per cento degli infortuni), ferite (15,4 per cento) e l'utilizzo troppo disinvolto di strumenti da lavoro: cacciaviti, martelli, trapani elettrici: improvvisarsi meccanico [illegible] falegname in garage significa nel 6,2 per cento [illegible] finire dritti in ospedale.

E' la panoramica sugli infortuni domestici tracciata ieri in Regione durante un convegno nel quale sono stati illustrati gli esiti di una ricerca compiuta dal dipartimento di Igiene e Medicina di Comunità dell'Università [illegible] Torino.

Per due mesi, ventiquattr'ore su ventiquattro, quattro incaricati hanno schedato numero e tipo di interventi in altrettanti pronto soccorso [illegible] Torino.

«Nella categoria "Incidenti domestici" rientrano tutti quelli che non sono stradali o sul lavoro», racconta la professoressa Angela Ruggenini Moiraghi: «Infortuni in casa, in montagna e a scuola. Gli ultimi fortunatamente sono pochissimi, i primi rappresentano il 60 per cento».

Altro che «casa dolce casa». Lo sa bene Cosimo Pentassuglio, 30 anni, l'impiegato di Piobesi che tre giorni fa ha perso la moglie ventisettenne travolta da un armadio. «Un caso rarissimo», dice la professoressa Ruggenini Moiraghi. «Capita più spesso ai bambini che s'aggrappano per prendere qualcosa dagli scaffali».

I bambini. Lontani dalle cucine: il 26,4 per cento [illegible] ustiona giocando; il 27,7 per cento di essi ha meno di 4 anni. Il 31,4 è fra i 20 e i 49 anni. «Adulti ch[illegible] ti[illegible] la pentola addosso mentre cucinano», dicono i ricercatori. [illegible] cucina ci si ferisce con i coltelli, ma anche con gli spigoli dei tavoli e degli armadi. In giardino, invece, la percentuale di feriti è del 15,1 per cento, soprattutto d'estate.

Genitori sempre più attenti tengono lontano le medicine dalla portata dei «pargoli»: gli avvelenamenti in [illegible] sono appena lo 0,3 degli infortuni complessivi. Mamme premurose che non trascurano il look: le ustioni provocate dai raggi ultravioletti delle lampade abbronzanti [illegible] lo 0,6 per cento.

«Adulti e anziani condividono un pericolo, le cadute - sottolinea la dottoressa Carla Zotti -, si ferisce così il 31 per cento dei bambini [illegible] primi [illegible] anni di vita. La percentuale scende al 22,6 tra i 10 e i 14 anni, per crescere di nuovo oltre i 40».

Sono le donne anziane a rischiare di più: per l'osteoporosi, ma anche perché in casa si muovono di più e più in fretta. «Molte inciampano nei tappeti o scivolano sulle piastrelle. Nei Paesi nordici dove si usa di più [illegible] moquette questo tipo di infortunio è molto raro».

Un particolare sconvolgente: nelle comunità-alloggio (soprattutto di anziani) mentre le cadute sono appena il 9,1 per cento, [illegible] ustioni raggiungono il [illegible] per cento: persone immerse in vasche da bagno bollenti.

Le tabelle del pronto soccorso dicono che il 71,6 per cento degli infortuni si risolve con semplici medicazioni, l'8,8 per cento con punti di sutura, il 18,6 per cento con ingessature e lo 0,9 per cen[illegible] camera operatoria o in rianimazione: lesioni al capo (43 per cento), agli arti superiori (29 per cento) e a quelli inferiori (22 per cento).

A Torino e provincia - [illegible] do la media nazionale - gli infortuni domestici mortali ammontano al 3,4 per cento di tutti i de[illegible]: incidenti, delitti, suicidi e [illegible] naturali.

«Fino [illegible] 39 anni, in casa, si [illegible] folgorati, soffocati o annegati - sottolinea la dottoressa Ruggenini Moiraghi -, fra i 40 e i 64 s'aggiungono le cadute, che diventano la principale causa di morte oltre i 65 [illegible].

Moltissime le cadute in bagno. Le ore a rischio: si cade sovente di giorno, ma ci [illegible] ferisce di più dalle 17 alle 20. Le ustioni sono sempre in agguato. [m. ac.]

[illegible] PIOBESI [illegible]

Uccisa dal mobile, autopsia

E' prevista per lunedì mattina l'autopsia sul cadavere di Elena Bonansea, 27 anni, la casalinga di Piobesi uccisa mercoledì da un mobile-letto alto quasi tre metri, che le è caduto addosso. L'alloggio della vittima, in via Sant'Antonio 25, resta sotto sequestro: i carabinieri hanno compiuto ieri un [illegible] sopralluogo, per cercare di ricostruire la dinamica della tragedia. La donna stava probabilmente riassettando il letto della figlia Alessia, 7 anni, quando l'armadio si è piegato in avanti travolgendola. La giovane mamma [illegible] morta sul colpo. Disattenzione? O è ravvisabile qualche responsabilità del mobilificio di Moncalieri che non aveva ancorato il mobile al muro? E' ciò che vogliono stabilire subito gli inquirenti. [illegible] mobile era profondo 48 centimetri, non è previsto l'ancoraggio», sostiene il proprietario del mobilificio.

Elena Bonansea

Volvera, aggressione

Sparano e [illegible] [illegible] ambulante Salvo in extremis

Un colpo di pistola sparato a bruciapelo da due sconosciuti gli ha trapassato [illegible] spalla ed è uscito sotto l'ascella. E' stato ferito ieri mattina [illegible] le 4,30 sotto casa Antonio Tessarin, 52 anni, commerciante di frutta e verdura di Volvera, era appena salito sul suo furgone diretto a Torino per provviste, quando due malviventi a piedi e [illegible] viso scoperto si sono avvicinati: «Scendi!» hanno intimato più volte all'uomo. Subito non ha capito, poi quando i due hanno cercato di aprire la porta si è difeso con tutte le forze.

«Erano determinati. La porta si è aperta. Con [illegible] strattone mi hanno tirato giù - ricorda Tessarin -, mi sono trovato inginocchiato ai loro piedi e ho visto una pistola. [illegible] ho sentito un forte dolore e un bruciore al lato de[illegible]. I due, dopo lo sparo, sono fuggiti a piedi.

Tessarin, dolorante e sotto choc, si è rialzato. Aggrappandosi al furgoncino ha chiesto aiuto. A casa sua non c'era più nessuno. Il figlio Luca, [illegible] 24 anni, e la moglie, Marisa, [illegible] appena partiti per mettere il banco al mercato di Cumiana. L'uomo è riuscito [illegible]que a raggiungere la casa di un vicino, Ezio Flussi. E' stato lui che gli ha prestato i primi soccorsi. Trasportato all'ospedale San Luigi, è [illegible] di[illegible] qualche ora più tardi. Un gran spavento, [illegible] per fortuna nessuna lesione grave.

Antonio Tessarin [illegible] sa spiegarsi l'aggressione: «Non ho mai ricevuto minacce, né richieste di soldi. Anzi, anche quando mi hanno aggredito non hanno chiesto denaro». [b. alo.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Novità per l'auto

In Torino, corso Vercelli 261, è nato a seguito della collaborazione tra B.A.T. s.r.l. e Fapa Autowash s.r.l. il più grande centro in Europa di autolavaggio self-service; 12 piste sono a disposizione tutti i giorni dalle 7 alle 22 per chi vuole occuparsi personalmente della pulizia del proprio mezzo: auto, moto, camper, furgone, ecc. Questo sistema rende attuale il «fai da te» dell'autolavaggio ma, quel che è importante, è il fatto che introduca nella realtà torinese una più vasta concezione del termine «servizio» rivolto tanto al privato quanto all'azienda.

Il piazzale di corso Vercelli 261 offre non solo la possibilità di lavare il proprio mezzo con una spesa minima, ma di poter ridurre considerevolmente i tempi di un lavaggio personalizzato, nonché di scegliere il momento della giornata più consono, rispettando i propri impegni.

Tutto questo grazie ad un sistema che, con pagamento a gettoni - prossimamente anche con carte magnetiche - permette l'uso di aspiratori per la pulizia degli interni e di lance che vaporizzano l'acqua ad alta pressione (80 atmosfere) per il lavaggio esterno.

Il lavaggio si compone di cinque fasi: pre-lavaggio con acqua calda e insaponatura, risciacquo con acqua fredda, risciacquo con acqua demineralizzata, inceratura, risciacquo con acqua demineralizzata.

Il trattamento dell'acqua in arrivo, quindi la separazione del cloro presente nell'acqua di rete e delle particelle sospese, avviene attraverso filtri; con processo di osmosi si elimina il calcare presente: l'acqua così trattata assieme al sapone creato appositamente per questo tipo di lavaggio, permette un risultato comparabile al delicato lavaggio a mano, e rende superflua l'asciugatura del mezzo, il tutto, quindi, senza alcun rischio di danni per la carrozzeria.

L'autolavaggio di corso Vercelli 261, anche se aperto da poco, con il suo grande piazzale è già «consuetudine» per coloro che lo conoscono poiché hanno trovato attorno ad una simpaticissima «piccola area verde» l'assistenza e la cortesia della B.A.T.

Prossimamente, i locali siti su di un lato del piazzale ospiteranno attività commerciali artigianali per lo più legate al «settore auto».

Presto, anche altre località, su iniziativa della B.A.T. e con la consulenza della Fapa Autowash, produttrice degli impianti, potranno usufruire dei vantaggi di questo tipo di autolavaggio. Per informazioni telefonare 247.34.30.

Mateus premia i consumatori

Mateus, il vino portoghese più venduto nel mondo, ha premiato i vincitori del concorso «In viaggio con Mateus». Il primo premio, una Volkswagen Golf Cabriolet, è stato vinto da Fabrizio Barca di Reggio Emilia, mentre gli altri premi, quattro week-end per due persone a Lisbona, sono andati a Giovanni Chessari di Ragusa, Franco Pilu di Genova, Lydia Giuliani di Firenze e Letizia Napoli di Torino.

Mateus Rosé è un vino nato nel 1942, per mano di Fernando Van-Zeller Guedes. Il suo gusto leggero e l'originale bottiglia ne hanno decretato il successo nei 125 Paesi del mondo in cui la Sogrape, l'azienda creata dalla famiglia Guedes, lo ha esportato.

Mateus Rosé e Mateus White sono distribuiti su tutto il territorio nazionale da G.B. Carpano, via Maria Vittoria 4, Torino.

Le nuove scoperte di studiosi italiani in un convegno all'Egizio

I misteri della tomba di Nefertari

A dicembre una mostra degli ori di Meroe

Da Indiana Jones allo studioso. Questa la metamorfosi, nel tempo, dell'archeologo trasformato da avventuroso cacciatore d'oggetti a rispettoso esploratore del passato. Lineamenti ed evoluzioni [illegible] una figura che emergeranno dal convegno nazionale «Colloqui di egittologia e papirologia», in programma al Museo Egizio per oggi e domani (il 19 dalle 15 alle 19, [illegible] 20 dalle 9 alle 13, informazioni ed iscrizioni al 944.15.32). Così, secondo Annamaria Donadoni, sovrintendente al [illegible] torinese, che spiega: «Tra gli argomenti previsti, non mancherà senz'altro una ricognizione dei criteri-guida dell'archeologia attuale, assai differenti da quelli attivi in passato». Alla ruberia [illegible] si sostituisce, dunque, la ricostruzione storica, al saccheggio indiscriminato di pezzi da museo, lo studio ricostruttivo e documentario di oggetti, reperti, necropoli e monumenti. «Sino alla fine del secolo scorso - spiega la Donadoni - le campagne archeologiche erano condotte [illegible] imprese "rapinose", a volte da persone neppure competenti; che raccoglievano in superficie materiale che finiva in musei o collezioni, senza documentarne la provenienza, i modi e luoghi di ritrovamento». «L'archeologia d'oggi - aggiunge la studiosa - n[illegible] mira più a portare reperti ai musei, ma a chiarire la situazione e [illegible] storia di oggetti che già possediamo, a conoscere il contesto in cui venivano impiegati». L'erudizione vince, dunque, sulla spettacolarità. Ma il fascino di investigare [illegible] civiltà misteriose persiste, sia pure [illegible] sintonia con tempi e criteri nuovi. Scopo [illegible] convegno è, tra l'altro, «quello di far [illegible] sullo stato d'avanzamento [illegible] lavori di ricerche e scavi recenti in Egitto», [illegible] precisano gli organizzatori. Ricco [illegible] cast dei conferenzieri che include, tra gli altri, Alessandro Roccati e Sergio Donadoni, docenti all'Università di Roma, Manfredo Manfredi, dell'Istituto Papirologico Vitelli di Firenze, e ancora studiosi [illegible] Sergio Pernigotti e Orsolina Montevecchi (rispettivamente, degli atenei di Bologna e Milano) e Silvio Curto, già sovrintendente del nostrano Museo Egizio. Tra gli argomenti in programma, [illegible] relazione sugli [illegible] intrapresi dall'Università di [illegible] nella necropoli [illegible] Tebe, con relativa ricostruzione di [illegible] tomba (l'epoca è quella della XXV dinastia) ritrovata in minuti frammenti. Si parlerà pure di materiali provenienti dai «siti provinciali» come El Gebelein e Qau el Kebir. Altri interventi riguarderanno «il re[illegible] della Sfinge» e quello della tomba di Nefertari, nella valle delle Regine, oltre al progetto del nuovo museo al Cairo. Non mancherà una relazione [illegible] «Ipotesi relative a tecniche co[illegible]ve di piramidi e obelischi nell'Antico Egitto». Qualche anticipazione sarà dedicata pure alla mostra che si inaugurerà nel museo torinese il 14 dicembre, intitolata «L'oro di Meroe» e dedicata ad una suggestiva collezione di gioielli ritrovata nell'Ottocento da un medico militare. «Un piccolo tesoro, con splendidi esemplari di foggia ellenistica, in oro, pietre dure e pasta vitrea», conclude la Donadoni.

Silvia Francia

Al convegno illustrati i restauri della Sfinge

Balletto

Maggiorenni le scarpette di Loredana

Una festa per i diciotto anni. La Compagnia di Danza Teatro di Torino celebra alle 21 la «maggior età» [illegible] uno spettacolo nel locale in piazza Massaua. «L'allestimento - spiega la direttrice Loredana Furno - si propone di valorizzare i nostri talenti e di celebrare i coreografi che hanno lavorato assieme a noi in tutti questi anni». Sul palcoscenico, quindi, i primi ballerini Loredana Furno e Jean-Pierre Martal affiancati dai giovani della compagnia.

Lo spettacolo s'inizia con una scena del balletto da «Catulli Carmina» rappresentato la [illegible] settimana a L'Avana nell'ambito del dodicesimo festival internazionale di Cuba.

In seguito vengono alternate nuove e vecchie produzioni con brani tratti anche da «Amo le rose che non colsi», «Francesca da Rimini», «La bella addormentata nel bosco».

Prezzo dei biglietti: primi posti a 25 mila lire, poltroncine a 15 mila (ridotti a 10 mila). A fine spettacolo, brindisi offerto dalla Martini & Rossi.

«Festa [illegible] compleanno», questo il titolo dello spettacolo, si replica domani alle 16. [d. ca.]

Loredana Furno star della danza

Cinegiovani

Si festeggia il regista Lucio Fulci

CINEMA GIOVANI

Il Festival Cinema Giovani si è aperto ieri [illegible] di gala [illegible] cui [illegible] è [illegible] devoluto [illegible] fondo per gli alluvionati di «Specchio dei tempi». Questa mattina al Bit, in corso Unità d'Italia, prima seduta di un seminario di formazione professionale per giovani registi africani (partecipa Daniele Segre). Al Massimo 1 alle 16,15 per la serie «Tous le garçons et [illegible] filles de leur âge» c'è «Le Chêne [illegible] le Roseau» di André Techiné. Alle 17,30 in concorso «Hei Shan Lu» [illegible] regista cinese Zhou Xiao[illegible]. Alle 21,45, in concorso, «Barcelona» dello statunitense Whit Stillman. A mezzanotte fuori concorso «The Making Off... "And God Spoke"» [illegible] Arthur Borman. Al Massimo 2 dalle 14,30 «Orizzonte Europa».

Al Massimo Tre c'è la Retrospettiva dedicata [illegible] cinema ceco. Al Centrale la sezione Proposte ha in cartellone [illegible] 21 un «Omaggio a Lucio Fulci, [illegible] terrorista dei generi». Prevede «La notte americana del dottor Lucio Fulci» di Antonietta De Lillo, un incontro [illegible] regista e la proiezione di «Sette note in nero», realizzato dallo stesso Fulci nel '77. [r. m.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

VAJONT. Va in scena questa sera, alle 20,30 nella Sala Consiliare del Comune, in via Milano, lo spettacolo «Vajont», di e con Marco Paolini, anche autore in tandem con Gabriele Vacis che cura la regia. E' il primo appuntamento della rassegna «Comprendere Torino, [illegible] città della comprensione», organizzata [illegible] Laboratorio Teatro Settimo. Lo spettacolo era già in cartellone prima della tragedia che ha sconvolto il Piemonte, ma oggi diventa di drammatica attualità rievocare un [illegible] «disastro» annunciato, come fu la frana che travolse la diga [illegible] Vajont il [illegible] ottobre del '63.

RAI. All'Auditorium Rai in piazza Fratelli Rossaro, alle 18,30, si replica il concerto sinfonico dell'orchestra nazionale della Rai diretto da Gyorgy Gyorivanyi-Rath. [illegible] ascolteranno tra l'altro i «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij-Ravel.

[illegible] Questa [illegible], alle 21,15, all'Alfateatro [illegible] via Casalborgone 16, va in scena «Mi chiel e 'l merlu», spettacolo di cabaret piemontese e canzoni con Luisella Guidetti, Martin e l'accompagnamento [illegible] maestro Ovale. [illegible] Piccolo Valdocco in via Salerno 12 c'è invece «Mama mia [illegible] vouj marieme» di Meno Casaleggio, [illegible] la regia di Gully Pepe, nell'allestimento della compagnia Pinin Pacot di Rivodora. Al teatro di Malanghero va invece in scena «Cartin Ceruli sartor per [illegible]» di Amendola e Corbucci.

SANFILIPPO. «Dialogo tra un filosofo, [illegible] giudeo e un cristiano» è il titolo dello spettacolo in scena questa sera, alle 21,15, nell'Oratorio di San Filippo in [illegible] Maria Vittoria 5.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Francese, d'origine algerina, Pierre Bensusan è considerato uno dei più interessanti e innovativi chitarristi acustici d'Europa. Stasera è in concerto al «Folk Club» (via Perrone 3 Bis, ore 21).

[illegible] SOCIALI. Stasera a «[illegible] Paso» (via Passo Buole 47) il noise-industriale [illegible] Delirii. Al «Gabrio» (via Revello 5) Jambour e Nervi Tesi. [illegible] «Delta House» [illegible] via Stradella i Charlotte's Web. Alla «Fonderia Limone» [illegible] Moncalieri Flukus, Amoniaka, Crunch e altri. Tutti alle 22.

[illegible] «Csa Murazzi», invaso dalla piena del Po, è tuttora inagibile. [illegible] in progetto [illegible] concerto per raccogliere i fondi per ricostruire.

[illegible] Medusa al «Dracma» (via Banio 24/c); Long Vehicle al «Manhattan» (via Giachino 46); Headcrasher al «Joy» (via Garibaldi 11 bis); Showbiz al «Camelot» (via [illegible] 3); Mind Snare, Jolly Power e Nasty Licks al «Poison Apple» [illegible] Pessinetto, Monsters of R'n'R al «Sacripante» (Ala di Stura, via Circonvallazione 42), Anvil all'«Acqua Gaia» (Valdellatorre, [illegible] Givoletto 8); Too Rude al «Gulliver» (Giaveno, via Villanova 24); Our Street al «Pink Panther» (Poirino, via Rossi 8). Ore 22.

BLUES. Il chitarrista americano Kent Duchaine [illegible] Tempio Valdese [illegible] Villar Pellice (ore 21). Alle 22, Jump Pas Soul al «Riverside» (murazzi Diaz 35); Gamma al «Laghi Baita» (Cumiana, strada Piscina 36); la fusion di Jam & Zoodiac Zoo alla «Nuova Locanda» (Almese, via Rivera 17).

[illegible] & AFRO. [illegible] «Tango, una passione» a cura del Barrio tanguero [illegible] al «Procope» (via Juvarra 15); Pau de Arara all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Cao Cabesile alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, str. Venaria 115), Locos al «Solotalco» (Nichelino, [illegible] Cuneo 18); Poco Loco all'«Altramenca» (S. Francesco al Campo, via Torino 178). Musiche e danze afro con i Sawatrica al Circolo dipendenti comunali in corso Sicilia 12). Tutti alle 22.

JAZZ. Alle [illegible]: La Uppa Band a «Le Ginestre» (via Valprato 15); Benjamin Waters al «Capolinea» (via Maddalene [illegible] bis); Silvia Pellegrino quartet all'«Oltrepò» (c. Sicilia 23).

[illegible] Qualche segnalazione: festa «Beatlesmania» al «Do Di Testa» (via Nicola Fabrizi 71); «Popplanet» al «Crossover» (strada Settimo 240); «Rhythm of the night» all'«Hennessy» (str. Traforo [illegible] Pino 23); «Conbocaos», serata soft, [illegible] «Green Beach» di Avigliana.

Foto: Kent Duchaine

Asta d'arte moderna alla Sant'Agostino

Anche De Chirico sotto il «martello»

Alla «Sant'Agostino», in corso Tassoni 56, [illegible] esposti [illegible] lotti di dipinti e sculture del Novecento che lunedì [illegible] ore 18,30 e 21, daranno vita alla [illegible] organizzata da Cariaggia e Circosta. Nell'ambito della grafica, le incisioni «Fichi» e «Il baraccone» di Calandri, stimate intorno a 1 milione. La seconda [illegible] è caratterizzata da importanti opere come «Busto di donna con vaso» (1929) di Campigli stimato 220 milioni, e il «Ritratto di Raissa» (1930) di De Chirico, la stima è di [illegible] milioni. Del fratello Savinio è possibile ammirare la figura di «Mercurio» opera del 1927, valutata [illegible] milioni. Accanto a queste composizioni si ricordano «Meriggio [illegible] Settembre» (1941) di Carrà, a 130 milioni, e il robusto «Nudo [illegible] donna» (1938) di Sironi stimato [illegible] milioni; il quadro «Cavalieri in combattimento» (1910) di Bonzagni a 160 milioni e «Carciofi» (1955) [illegible] Morlotti a [illegible] milioni. A cifre inferiori si collocano autori quali Cassinari e Guttuso (tra 40 e 50 milioni), Tosi, Tozzi, «Cannes» di De Pisis (45 milioni) e Menzio, Paulucci, il pastello di Boccioni, Tabusso, Casorati, la testina in bronzo di Manzù, Valinotti e Unia, Mino Rosso, Morandi.

Angelo Mistrangelo

Dipinto di Savinio: «Mercurio», 1927

A Moncalieri

Il dessert è servito con musica

[illegible] teatro è servito al Dravelli. Il Circolo [illegible] Preziosa 11 a Moncalieri inaugura oggi «Eventi da Sud-Est '94-'95», stagione con commistioni teatral-gastronomiche. Al consueto cartellone del «Teatro Magicabula» si affianca una serie di proposte in tema nel ristorante dell'attigua «Sala Badulas».

In programma cena (alle 20, telefonare allo 011/682.21.22) seguita da spettacolo alle 21,30. Primo appuntamento è [illegible] la bourguignonne. In sintonia con il piatto d'Oltralpe lo spettacolo, «Lo specchio abbandonato», (repliche la sera successiva), con Isaac Alvarez e il suo teatro gestuale. Cus-cus con tè alla menta e dolci arabi nel menù del 26 novembre: segue danza orientale con il gruppo Arabesque di Jamila Zaki. Il 10 dicembre, degustazione di vini piemontesi e piatti in tema e [illegible] lo spettacolo «Enoika», [illegible] Giovanni Moretti. Fuori tavola, invece, «Tristellette e altre storie», «Trailercaques» e «18 tentativi per diventare santo». [s. f.]

Esibizione di campioni con mongolfiera a Masino

Toccare con mano le nuvole

Brividi per chi [illegible] provare uno sport inventato nel '700 ed ora popolare
Se piove si resta a terra ma si può visitare il castello ricco di storia

Tutti con il naso all'insù oggi e domani per seguire il volo delle mongolfiere che si esibiranno a partire dalle 14 nel pezzetto [illegible] cielo sovrastante il castello di Masino a Caravino d'Ivrea. Si alzeranno leggere in volo dal prato dell'Eufrasia per partecipare alla seconda edizione del «Raduno aerostatico internazionale».

Certa la presenza del campione italiano di specialità, il torinese Giovanni Aimo che condurrà l'aerostato della Liquigas. Passo a passo si potranno seguire le varie fasi [illegible] preparazione, dal gonfiaggio del pallone al decollo.

Negli ultimi anni le «special shapes» (o forme speciali) vengono spesso utilizzate in pubblicità. Bizzarrie scenografiche a parte, in questo fine settimana, chi vorrà provare l'ebbrezza di un giro in mongolfiera sarà accontentato. Prenotazioni direttamente sul posto.

La kermesse sportiva sarà anche un momento di festa: si potranno g[illegible] specialità gastronomiche e acquistare prodotti dell'artigianato locale.

Costo del biglietto d'ingresso, lire [illegible] mila, comprensivo di un pass per la visita all'antico maniero e al Museo delle carrozze; lire 7 mila per i ragazzi fino ai 12 anni. Prima di recarsi sul posto consigliano comunque di telefonare presso la segreteria del Castello, al numero 0125/77.81.00, dalle 10 alle 17: in caso di pioggia e vento, la manifestazione verrà infatti annullata.

Elena [illegible] Santo

Senza tempo il fascino delle mongolfiere: oggi e domani si esibiranno a Masino

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI	
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	56.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	[illegible]
Corpo Forestale	
incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118
SALUTE	
Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	[illegible]
Croce verde Serv. pediatrico a [illegible].	56.21.606-54.90.00
Cecad	788.811 - 752.686
Centro antiveleni,	663.76.37
[illegible] soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
[illegible] Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. [illegible] 50.801	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27
OSPEDALI	
Aslo	54.04.69
Avir	968.93.31
Ai	819.18.20
Aldoscra	63.01.56
Asldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25

Aidel	[illegible]
Ausilia	749.59.50
Avas	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spl	242.19.04.
Croce bianca	660.19.02
Piccola casa	580.32.83
Siede 437.17.30 -	437.17.98
[illegible]	
Servizio dalle 19,30 alle 9 via Nizza 65	
	669.92.59
[illegible]	779.33.08
C. Cardiopatici,	43.64.873
Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cicsal,	53.39.52.
La Tenda (Acc. stranieri)	
	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Interesgay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Asspeca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	252.54.87
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.).	[illegible]
MUNICIPIO	
Municipio	[illegible]
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. document.	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

[illegible] di servizio. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Rapione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI	
Canile munic.	262.12.18
Lega it. gatto,	650.2713
[illegible]	812.28.84
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
Usl. serv. vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.65
TRASPORTI ATM	
[illegible] sul Po	888.010
Trenino Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e [illegible]	02.74.851

BENZINAI Serv. not. Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 275. Esso corso Vittorio Emanuele 125, Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange, Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

FAMIGLIA
«L'anno della famiglia. Che cosa si è fatto, che cosa resta da fare» è il tema dell'incontro di oggi, alle 15,30, al Circolo della stampa, in corso Stati [illegible] 27. L'iniziativa è del Centro Consulenza Familiare, che presenterà anche il libro di Giorgio Chiosso «Nascere figlio. Le famiglie italiane verso il Duemila» (Utet). Fra i partecipanti Carlo Baffert, Giovanni Gardanello, Mario Fulcheri, Francesco Monaco, Marco Neirotti e Mario Tortello. Informazioni [illegible] numero telefonico 011/54.31.21.

[illegible]
Inaugurazione alle 18 alla Galleria Abaco, in via Vanchiglia 6, della mostra di pittura di Luciano Franoone. E' [illegible] sino al 25 novembre tutti i giorni 16,30-19,30, festivi 10-12,30.

[illegible]
Il Panathlon Club organizza oggi alle 12,15 un incontro sul tema «Meteorologia e sport». L'appuntamento è all'aeroporto [illegible] Caselle, al Banco C 09, con la partecipazione di Luca Mercalli. Ci sarà anche la possibilità di visitare la struttura del nuovo aeroporto e di accedere alla torre di controllo e alla stazione meteorologica. Per informazioni telefonare al numero 011/434.93.72.

[illegible]
Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, Giorgio

APPUNTAMENTI *qua e là*

Pestelli ricorda [illegible] Sandro Fuga. Concerto di Cantamessa, al violino, Fuga al pianoforte, e del baritono Guinis, che eseguiranno musiche dell'autore.

PITTURA
«Verità nascoste» è il titolo di una mostra di Paola Gandini che si inaugura oggi alle 17 al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3. E' una ricerca artistica basata sulla creazione di composizioni materico-pittoriche, per lo più dedicate ai bambini. Per informazioni telefonare allo 011/434.43.90.

LIBRI
Oggi la vetrina della libreria «La città del Sole», in via Po 46, s'intitola «Il piacere di leggere, il piacere [illegible] gu[illegible]: ottanta titoli di cultura enogastronomica scelti da Folco Portinari.

[illegible]
Da oggi al 4 dicembre alla Galleria Ghalibaf, in corso Vittorio Emanuele 40, mostra sull'arte tessile della Turchia. Tappeti dal XVIII al XX secolo. E' aperta tutti i giorni dalle ore 15 alle 19,30, domenica compresa.

FOTOGRAFIA
Al Circolo Matisse, in via Garibaldi 13, viene inaugurata oggi la mostra fotografica «Visibilità cercasi», organizzata dall'InformaGay e dal Circolo Maurice. Prosegue sino al 30.

OROLOGI
Si apre oggi alle 11 a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio, la manifestazione «Elogio all'orologio - Preziosa 1994». E' aperta sino al [illegible]7 novembre, nei giorni feriali 18-23 e il sabato e domenica 10-23 (ingresso [illegible] mila lire). Domani sera [illegible] 21 asta [illegible] solidarietà a favore delle popolazioni del Piemonte con un battitore d'eccezione, Piero Chiambretti.

[illegible]
Alle 20,45 all'Istituto Missioni Consolata, in corso Ferrucci 14, si parla del libro [illegible] Angelo Gatti «Ilia e Alberto». Interviene Enzo Piccinini, organizza il centro culturale «P. G. Frassati».

OPERATORI
Comincerà lunedì 21 novembre all'associazione «Mediation Arca», in [illegible] Perosa 27, il corso di formazione di terzo livello sul «Metodo Feuerstein». E' rivolto ad insegnanti, genitori, educatori e operatori sociali che abbiano già seguito i precedenti stage. Per iscriversi telefonare al numero 011/433.49.41.

[illegible]
Domani dalle 10 alle 18 al [illegible] Club, in corso Francia [illegible], si svolge lo stage per modellare le sculture di [illegible]. Per informazioni telefonare allo 011/447.68.70.

FISARMONICA
Alle 21 alla chiesa San Remigio Vescovo, in via Riamondo 57, concerto [illegible] fisarmonicista Corrado Rojac. L'ingresso è gratuito.

[illegible]
All'Istituto Padano, in via [illegible] 106, comincia il [illegible] novembre il consueto corso teatrale tenuto dalla compagnia «Il Teatro delle Dieci». Tema di quest'anno «Da Giacosa a Pirandello», i lunedì mattina [illegible] 9 alle 10. Telefonare allo 011/85.70.13.

[illegible]
Al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, sono aperte le iscrizioni per un corso dedicato alla raccolte e al collezionismo d'armi, che sarà tenuto da Paolo Edoardo Fiora. Rivolgersi allo 011/812.30.23.

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Piazza R[illegible]. Stagione Sinfonica [illegible] sabato [illegible] ore 16,30 concerto [illegible] sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Gyorgy Gyorivanyi - Rath. Pianista: Zoltàn Kocsis. Programma: F. Liszt: Mazeppa, poema sinfonico; B. Bartók: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra. M. Musorgskij, M. [illegible]: Quadri di una esposizione.
Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. [illegible].4961/4653.

RITROVI

AL BAGATELLE. Sala Rossa: discoteca. Sala Blu: musica lenta. L. 14.000
AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Mux Negri
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Rocky
BEVERLY HILLS. Santhià, tel. (0161) 935.243. Questa sera ore 21 liscio orchestra Daniela Comba. Premi per tutti.
CHARLESTON s. Cavalcanti s.c. Casale zona Motovelodromo) tel. 899.5796. Giovedì 24.11 ore 22 inaugurazione serale singles del «Moon Club». Musica per tutti. Ricchi premi con i gadgets da «Casino». Imprevedibili occasioni per fare amicizia.
CLUB 84. 15,30 e 21 Grin & Company.
CLUB PRIVE' PARADISE. Locale rinnovato, cambio gestione, per coppie e single. Aperto tutti giorni 15/19-22 in poi. Invita nella sua magica atmosfera tutti i [illegible]. Tel. 011/332.068.
DU PARC (571.5255). Ore 21 I Delfini.
EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 268 tel. 696.0817. Il vero liscio al ballo da noi [illegible]. Ore 21 I Magnifici 5. L'Odissea.
FRENZY. Via Gobetti 9, Ivrea. Ballo liscio.
GARDEN (tel. 660.3443). Ore 15,30 - 21 la vostra [illegible] con noi e Dino Romeo
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5168.
K 11 Volpiano (To). Ore 21 orchestra spettacolo Luca Frencia
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 206, tel. 200.097). 15 Paolono. 21 Piemontese
LE ROI. Ore 21 Sono 66 ma non li dimostra
SALA DANZE DUE RITMI (strada Givoletto 74, San Gillio tel. 011-984.0283-985.1978). Questa sera ore 21 orchestra Concord. Domenica 20/11 ore 15 orchestra «Los Merenderos». Tutte le domeniche pomeriggio a partire dal 27.11 torneo di ballo per dilettanti con riprese televisive. Per iscrizioni telefonare allo 011.988.1978
TANGO SALA DANZE. Serata danzante ore 21
TROCADERO. Ore 21 orch. Danilo. Anni 60-90 liscio. Pren. tel. 562.0966
MINICABARET. Il ristorante delle feste. Tel. 813.680. Venerdì e sabato, Cabaret [illegible] Renzo [illegible]. (Specialità banchetti nuziali).
RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 347.2808) [illegible] na con ballo.
[illegible] **LA LUCCIOLA.** [illegible] zo. Questa sera [illegible] con ballo. Pren. 011.813.9113
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo). Cena con orch., pizz. (0121) 374.115.
[illegible] **GIORGIO Rist.** Piano-Bar - ballo La Piana's n. [illegible] Tel. 689.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12 - 14,30/18. Biglietto unico

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **ANTICA (L')** (v. Volta 9, tel. 549.041). Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Orario 10-12,30/16-19,30
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331). Fabrizio Riccardi
ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni dei Grandi Maestri Moderni.
ARTE 80 (Savigliano - via Cernaia 19. Tel. 0172 712.922). Novembre 94 Piero Ruggeri (opere dal 1960)
ARX (p. Savoia 4). Nona scultura.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268) tel. 779.21.47. Personale di Francesco Capello fino al 19/11
SALA ESPOSIZIONI - Palazzo della Giunta, piazza Castello 165. Mostra di Battista Solero. **Picapere.** Fino al 20 novembre 1994. Orario feriali 10-18, sabato 10-13 festivi chiuso. Ingresso libero.
ZABERT (piazza Cavour 10 tel. 817.86.27 / 817.55.16). Dipinti, bronzi antichi dal '400 al '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCAD[illegible] Antonio Trovato
AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.862). Proposte 94 - 800 e 900 italiano.
BERMAN. Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini.
BERMAN 2. Domenico Colanzi scultura.
DAVICO. Dino Boschi
FOGLIATO. Beppe Gallo
GALLERIA AREA. Guglielmo Marchisio.
LA BUSSOLA. Severini. Sironi disegni e tempere.
MICRO' (p. Vittorio 10). S. Brunetto.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti.
PIRRA «La figura nell'Arte» 15 Maestri internazionali. Oggi inaugurazione.

adua

CECCHI GORI GROUP
Prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
un film di CARLO MAZZACURATI
DIEGO ABATANTUONO
IL TORO
ROBERTO CITRAN
RITA [illegible] GORI
CARLO MAZZACURATI

VITTORIA AMBROSIO FARO

Pss... pss... venga signorina... venga

ROBERTO BENIGNI
NICOLETTA BRASCHI MICHEL BLANC
IL MOSTRO
Regia di ROBERTO BENIGNI

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

SUCCESSO AL LUX

Si ride fanciullescamente [illegible] abbandono. Situazioni briose ed effetti sorprendenti. Vivere da Cavalieri: era duro 900 anni fa, ma anche oggi ...

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
I VISITATORI
1123 1994
un film di JEAN-MARIE POIRÈ
ALAIN [illegible] presenta CHRISTIAN CLAVIER [illegible] VALERIE LEMERCIER "I VISITATORI"
un film di JEAN-MARIE POIRÈ

ARLECCHINO

BRUCE WILLIS
JANE MARCH
IL COLORE DELLA NOTTE

IDEAL

digital

Il film più divertente dall'età della pietra

YABBA-DABBA-DOO!
STEVEN SPIELROCK presenta
THE FLINTSTONES

AMBROSIO e FIAMMA

«Umorismo e commozione in un film diretto benissimo da ROBERT ZEMECKIS e ottimamente interpretato da TOM HANKS» (LA STAMPA)

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI:
UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks
è
Forrest Gump

ROMANO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
PULP FICTION
Palma d'oro miglior film Festival di Cannes 1994
un film di QUENTIN TARANTINO
JOHN TRAVOLTA
SAMUEL L. JACKSON
UMA THURMAN
HARVEY KEITEL
TIM ROTH
AMANDA PLUMMER
MARIA de MEDEIROS
VING RHAMES
ERIC STOLTZ
ROSANNA ARQUETTE
CHRISTOPHER WALKEN
e BRUCE WILLIS

CHARLIE CHAPLIN 2

Libera rievocazione del caso Maso. Crudele come «Arancia meccanica». Disperato come «Gioventù bruciata».

Gianni MINERVINI presenta
i Pavoni
un film di Luciano MANUZZI

DORIA e CHARLIE CHAPLIN 1

CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE SINGLE
LUCISANO presenta
HUGH GRANT
ANDIE MACDOWELL
Quattro Matrimoni e un funerale
POLYGRAM FILMED ENTERTAINMENT
un film diretto da MIKE NEWELL

SUCCESSO AL REPOSI

SYLVESTER STALLONE SHARON STONE
LO SPECIALISTA

STUDIO RITZ

JESSICA TANDY premio Oscar in "A SPASSO CON DAISY", straordinaria in "POMODORI VERDI FRITTI", indimenticabile in "CAMILLA".

Bridget Fonda Jessica Tandy
Camilla
distribuito dalla WARNER BROS ITALIA

CAPITOL

UN FILM DI DON BLUTH
Thumbelina (Pollicina)

EMPIRE

"GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA" FESTIVAL DI VENEZIA 1994
I MEDIA LI RESERO SUPERSTAR.
ASSASSINI NATI
NATURAL BORN KILLERS

ODEON

A GRANDE RICHIESTA

KEVIN COSTNER
Wyatt Earp

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

PER GIOCO, PER SESSO. Commedia. Alex al college, del computer finisce stanza due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare **[Erba]**

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killer e innamorati seminano morte in giro. Stone in una storia d'oggi tra cartoni, video, tv. **[Empire]**

BAD GIRLS. Western. La Stowe, Stuart Masterson, Barrymore e McDowell un singolare tutto al femminile quando la prima viene omicidio, amiche la aiutano a fuggire in Texas. **[Etoile]**

CAMILLA. Commedia. L'ultimo di Tandy, Bridget Fonda «On the road» scalcagnata Volkswagen, la storia di due donne, una giovane e una anziana, alla scoperta di se stesse. La libertà si impara anche in tre giorni **[Studio Ritz]**

IL DELLA Thriller. Bruce Willis, psichiatra a cui viene ucciso un collega amico, è anche lui in pericolo. Innamora pure di una giovane sensuale e misteriosa (la March), implicata nel ca- manca l'erotismo **[Arlecchino]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) set di un film maledetto terminato al computer. Un musicista rock assassinato da teppisti dalla vendicarsi. **[Ambra, Cristallo]**

DE Gerien van. Film di 10 giovani registi (molti figli d'arte), storie originali, dall'horror al comico, da pochi minuti **[King]**

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il di Hanna & Barbera, in ossa **[Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee, e diventa sportivo, eroe del Vietnam, miliardario. Ma il stupido lui o è la sua che lo sembra? **[Ambrosio 1, Fiamma]**

IL MOSTRO. Commedia. Benigni scambiato per mostro esilaranti equivoci **[Faro, Ambrosio 2, Vittoria]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti, l'esperto Nick Nolte e la rampante Julia Roberts, si scontrano caso in apparenza ordinaria amministrazione **[Lilliput]**

I PAVONI. Drammatico. Liberamente ispirata al delitto Maso, storia di Vittorio, ricco rampollo romagnolo, e dei suoi amici, tra bar e night **[Chaplin 2]**

VIA. Torino e due soltudini. Due amici e il loro tran tran, interrotto da due ragazze dell'Est, coinvolte nella prostituzione. Occasione per cambiare un omicidio. **[Eliseo Rosso]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia **[Eliseo Grande]**

Commedia. La Buy manager mangiatrice di uomini, «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta. **[Olimpia]**

PRISCILLA. Commedia. In Australia, tre travestiti attraversano il deserto per esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel cast Terence Stamp **[Nazionale 2]**

FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 al Festival di Cannes, episodi per Quentin Tarantino tra risate e sangue, violenza e **[Romano]**

QUATTRO E UN Commedia. Sorpresa internazionale con incassi strabilianti ovunque, descrive strano rapporto che s'instaura tra due giovani (Hugh Grant e McDowell) s'incontrano sempre alle amici. **[Chaplin 1, Doria]**

RICERCA DELLO STREGONE. Commedia. Un cast di rilievo (Sean Connery, Joanne Whalley Kilmer) per l'ultimo lavoro dell'australiano Bruce Beresford («A spasso Daisy») imperniato sulle brillanti vicende un funzionario un neonato africano. **[Nazionale 1]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori **[Reposi]**

SPEED. Azione. Un dinamitardo mette esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus: se scende le 50 miglia all'ora salta in aria. **[Kong]**

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna riesce ad corolla di un fiore la figlia desiderata, Pollicina. **[Capitol]**

IL Commedia. e Citran, disoccupati road» Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il loro da morta Corinto (rubato) **[Adua 400]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins), e la scrittrice Lisa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo di uomo dal parbenismo alla coscienza dell'amore. **[Ambrosio 3, Olimpia 1]**

I VISITATORI. Comico. Successo miliardario del francese Poirè. Un cavaliere e il suo servo son catapultati dal Medioevo a per incontrare la discendenza. Buffa satira della società, con gli equivoci della situazione. **[Lux]**

L'AMOUR. Drammatico. Leone d'Oro '94. lussuoso appartamento occupato abusivamente due ragazzi e una ragazza è l'occasione per raccontare una storia di solitudini. Il silenzio, consumato con voracità, l'assenza **[Adua, Eliseo Blu]**

EARP. Western. Ancora un lavoro insieme e Kevin Costner dopo «Silverado», ripropongono la storica figura sceriffo pistolero che dà il film. **[Nuovo Odeon]**

La Cooperativa Le Nuvole in scena al Teatro Juvarra fino a domani

«Storiacce», tra Napoli e altrove

Uno «Spoon River» dolente all'ombra del Vesuvio

Una Napoli a tante voci: storie estreme ma condivisibili, polvere di umanità in forma di elegia. Questa l'immagine partenopea (ma pure universale) che si ricompone a mosaico in «Storiacce», proposto in prima nazionale dalla Cooperativa Le Nuvole, allo Juvarra sino a domani. Inserito nella rassegna «Da Eduardo alla nuova Napoli», «Storiacce» è interpretato da Francesco Silvestri, Immo Marolda e Rosario Sparno. Regista e autore lo stesso Silvestri (che già aveva firmato «Saro e la rosa» e «Angeli all'inferno»), insieme con Federico Odling, cui si devono pure le musiche, felicemente innestate nello spettacolo.

Napoli, protagonista della rassegna (sia pure in senso lato, come luogo estremo ma anche allegoria) è «prim'attrice» anche nello spettacolo. Ma se ci si aspetta di ritrovare sul palco - una sedia a dondolo, un inginocchiatoio e una breve scala - bagliori partenopei da cartolina o da commedia all'italiana, si resta delusi. La città di Eduardo sembra qui trasformata in un luogo della mente, in un repertorio da cui prendere a prestito storie, figure, emozioni. In rapida successione, i riflettori accendono luci livide e rivelatrici su volti e racconti, che tornano poi al buio e al silenzio.

La «napoletanità», forte nella connotazione di alcune vicende, nella parlata e nel canto, trova, in una «Spoon River» all'ombra del Vesuvio, caratteri d'universalità. Così, il dialetto si mescola all'italiano per raccontare la storia buffa ma non poco del «bambino palloncino», pargolo «dalle vuote», felice malgrado l'insana curiosità della gente. O la vicenda della prostituta che uccise il suo bambino e che, complice ragazzo, rivive l'esperienza della maternità tragica dolce. Ne colore della lacrime», una donna insegna ai figli «i colori» della vita, che scorre in arcobaleni del cuore, tra pianto della gioia e pianto del dolore, dell'amore e della morte.

S'intrecciano, invece, le «Parole incrociate» (questo il titolo del brano) che testimoniano due casi diversi, ma simili, di violenza sessuale. Ancora eros come atto predatorio, strumento di dominio persino psicologico e spirituale, ne «Il nome del figlio», dove un ragazzo confessa le incestuose attenzioni riservategli dalla madre. Quel fondo amaro, quel retaggio pesante di tante vite mal compiute (nel mondo, non solo a Napoli) si diluisce, talvolta, in musica. E la parola si fa canto senza spensieratezza, come nel «Napoli cha-cha-cha» e nella «Ballata di Pupella dei gatti».

Silvia Francia

Nella foto Francesco Silvestri in un momento dello spettacolo «Storiacce»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare. Tel. 856.521. **Vive l'amour** di T. M. Liang con Y. Kuei, M. L. Kang. Taiw '94 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il toro** regia di C. Mazzacurati con D. Abatantuono, R. Citran. Colori non vietato. It. '94 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

Chiesa Salute 77. Tel. di Alex Proyas, con B. Lee, Michael Wincott. Usa '94 1h 40'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1) T. c. V. Emanuele 52. **Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94 N. V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.

MULTISALA 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. It/Fra '94. 2h 02'. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

MULTISALA 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele. **Inghilterra**, Attenborough con A. Hopkins. 2h 10'. N. V. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller. Telefono 581.2759. **Il colore della notte**, di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Rubes. Usa '94. 2h 10'. V. M. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Pollicina**, cart. Col. Regia di Don Bluth. Usa '94. 1h 27'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr.

v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Giovani**. Ingr. 10.000 Agis 8000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant. G.B. '94. 1h 45'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Ore 14,45 il re cuscinetti. L. 7000.

C. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **I pavoni** di Luciano Manuzzi. It. '94. 1h 40'. Or.: 18,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Gobbi 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94. 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. Non vet. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. It. '94. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Vive l'amour** di T. M. Liang con Y. Kuei, M. L. Kang. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. 447.5241. **Portami via**, di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, Stefania Gardio. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

EMPIRE p. Vanelo 5. T. 817.1642. **Assassini nati (Natural born killers)**, reg. di O. Stone, con W. Harrelson, J. '94. 2h. 9. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis

Moncalieri 241. T. 661.5447. **Amici per gioco amici per sesso**, di A. Fleming. Usa '93 1h 34'. Or. 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000. **Sala 2: Roger Rabbit**, h 15,30; 17,15. L. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Bad Girls**, di J. Kaplan con M. Stuart Masterson, Barrymore. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

Po 30. Tel. 817.3323. di Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It/Fra '94 2h 02'. 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, Wright, G. Sinise. Usa. N.V. 2h 22'. 14,45; 17,20; 19,55; Ingr.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones** Brian Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 20,40; 22,30. Ingr.

KING v. Po 21. Tel. 812.5996. **De Generatione**, di Argento, Bellocchio, Tavaglio; C. Guzzanti, A. Locchi. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis

v. S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Speed**, di J. DeBont con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. '94. 56'. N. V. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 8000

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. 537.100. **Inviati molto speciali** di Charles Shyer con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94 1h. N. V. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **I visitatori** di Jean Marie Poiré con Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier. Non viet. Fra. '93 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Cinema Giovani

1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ricerca dello stregone**, di Bruce Beresford con Sean Connery, John Lithgow. 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Priscilla: la regina del deserto**. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Austral. '94. 1h 43'. Viet. 14. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

NUOVO ODEON v. Vanelo 8. Tel. **Wyatt Earp**, di Lawrence Kasdan con K. Costner, Gene Hackman. '94 3h 15'. Or. 21,30 spett. unico. Ingr. 10.000 rid. 7000

1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Viaggio in Inghilterra**, di Richard Attenborough con Anthony Hopkins. Ingh./Usa '94. 2h 10'. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. 10.000

2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Prestazione straordinaria**, con Sergio Rubini, con M. Buy, S. Izzo. It. '94. 1h 40'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. Stone. Usa '94. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. V. M. 18. 2h. 16,15; 19,20; 22,15. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Camilla**, di Deepa Metha con Bridget Fonda, Jessica Tandy. Usa '94. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000. 8000.

v. Roma 336. 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It/Fra '94. 2h. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

p.zza Solferino 4. 562.3810. Giovedì 24/11 ore 15,30 **Schindler's List**. proiezione presentaz. introduttiva

v. P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. **Alla stessa ora del giorno** di J. Ivory con A. Hopkins. Or.: 20,30-22,45. Ingr. 6000 / Agis 4500. Due film L. 9000.

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. **Jurassic Park**. Ore 21. Ingr. 6000 rid.

CORSO v. Nizza 56. tel. 668.75.68. **Amici con** A. Garcia, M. Ryan. Or.: 16; 18; 20; 22,15

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. tel. 812.2312. Cineforum. Il Pungolo. **Nel centro del mirino** di Wolfgang Petersen. Or.: 16; 18.

LANTERI c. S. Cesare 80. tel. 284.134. **Il gioco della nell'oscurità** con Maggie Smith. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40

CARDINAL MASSAIA BORGONETTO via C. Massaia 104. telefono 257.881. Ore 21. **Schindler's List - La lista di Schindler** di Steven Spielberg. Ingr. 7000 riduzione 5000.

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Vedi teatro

via Salerno 12. tel. 522.4279. Oggi e domenica **Bambi**. Walt Disney. Or. 15; 17; 21

MUSEO DEL CINEMA

via Montebello 8. telefono 817.1048. **12° edizione Festival Internazionale** Ingresso

via Montebello 8. telefono 817.1048. **12° edizione Festival Internazionale Cinema Giovani**. Ingresso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Evelyne** Evelyne Grault, Cristina Grouan. Col. viet. Ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. Prima visione **Supersexy Baby** con Caterina Spalhi, Telsi Sbaione. Apertura 15 ultimo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. Prima visione **I piaceri della femmina** con Debra Bernardy, Stachy Gomovar. Orario ap. 10; ult. 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **La casa dei piaceri** con Agnes, Carole Nash. Ap. 10,30 ult. 22,30

MAJOR Largo G. Cesare. Tel. 248.7974. **La voglia sfrenata di mia moglie** con Luana Borgia e Jean Pierre Armand. Col. V. M. Ap. ore 15 ult. 22,30

Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Selen... calore**, con Selen, Rocco Tano. Orario apertura 14,30; ultimo spettacolo 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. **Mio marito quanti** con Susanna Manya. Ap. 10 22,30

Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Il piacere della depravazione**. Apertura ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000

Via 170. Tel. 596.3617. **Affamata e sola**. V. M. 15, ultimo spett. 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 68. Telefono 749.2907. Prima visione **Angelica dolce perversione**, Angelica Vietato minori anni 18. Orario ap. 15. ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Tornabuoni

Vive l'amour - Il mostro - I visitatori - I pavoni - Storie di sp... - Alla ricerca dello stregone - Scappo dalla città 2 - Il colore della notte - Pulp fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Lo specialista - Prestazione straordinaria - Il postino - Portami via - Prima della pioggia - Thumbelina, Pollicina - Assassini nati - True lies

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTURALE Via Pomba 23. Chiuso. Mostra «Voltaire» (dal lunedì al venerdì, fino al 22 novembre)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
Speed

BARDONECCHIA
SABRINA Il postino

NARCISO Il mostro

CARMAGNOLA
MARGHERITA Il mostro

CASCINE VICA
BOSCO. Il postino

CESANA TORINESE
SICARIO riposo

CHIERI
MARILYN Assassini nati
SPLENDOR Il mostro

CHIVASSO
CINECITTA Prestazione straordinaria
MODERNO Inviati molto speciali
POLITEAMA Il mostro

CIRIE'
NUOVO Il mostro

COLLEGNO
PRINCIPE Il mostro
REGINA UNO Pulp fiction
REGINA DUE Alla ricerca dello stregone
STAZIONE Piccolo Buddha, Prima, 4 matrimoni e un funerale
STUDIO LUCE Forrest Gump

MARGHERITA Prestazione straordinaria

PERONA Scappo dalla città 2

CINE TEATRO S. LORENZO L'amerika

GRUGLIASCO
ROMA Lo specialista

LEINI'
AUDITORIUM: pallottole spuntate 33 1/3

IVREA
ABICINEMA: I visitatori
BOARO: Il mostro
POLITEAMA Il colore della notte

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO Il mostro

VITTORIA Totalmente tua

NONE
Maverick

PINEROLO
HOLLYWOOD Il colore della notte
MULTISALA ITALIA 5 CENTO Il mostro
MULTISALA ITALIA 2 CENTO Gump
RITZ: Wyatt Earp

RIVOLI
GIOIELLO Il mostro

SAUZE D'OULX
SAYONARA Lo specialista

SESTRIERE
riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: pom. Baby birba; sera: Il mostro

SUSA
CENISIO Maverick

TORRE PELLICE
TRENTO Il corvo

AMBRA Il mostro

TEATRI

REGIO 21 **Concerto lirico di beneficenza** del soprano Raina Kabaivanska. Orchestra Teatro Regio Fabrizio M. Carminati. A Telefono Azzurro e Fondo Raina Kabaivanska per gli orfani della Bulgaria. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815 241/247

PICCOLO Stagione d'opera del Teatro Regio. Vendita biglietti su tutte le recite de **La figlia del reggimento** di G. Donizetti (fino al 30/11) e de **Lo schiaccianoci** di P. I. Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli altri spettacoli. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815 241/242

ADUA Corso Giulio Cesare. Telefono 248.2276. 9 al 31 dicembre. Il Gruppo della Rocca in la corsa film di Giuseppe Bertolucci, regia di Michele di Mauro. Per informazioni tel. 248.2276

ALFA TEATRO Questa sera ore 21,15 e domani 18 **chiel e 'l morto**, cabaret piemontese Giacomo Martin ed il Ovale. Domenica ore 16 per la Rassegna teatro per ragazzi la comp. Fantaghirò presenta **Pinocchio**. Per inf. e pren. tel. 819.3528

AMBRA TEATRO Via Chiesa Salute 77. Oggi spettacoli hardcore dal vivo le famose pornostar: **Emanuelle Cristaldi, Karin e Sarah**. Per la prima volta a Torino. Viet. min. 18. spettacoli: 16-17.30

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Ore 15,30 e 20,45 e domani ore 15,30 Turnoleatro presenta Ernesto Calindri e Feldmann in **La grande paura** di Marco e Gilberto Calindri, regia di Gabriele Calindri. Biglietteria tutti i giorni 9-19

ANALDO Via Chiomonte 3. Oggi e domenica ore 16,30 Teatro Murata. **Prima che il gallo canti** dai racconti di Cesare Pavese. Regia di Marco Baliani e pren. ore 16-19. Tel. 331.784

AUDITORIUM RAI Piazza Stagione sinfonica del sabato 1994/95 16,30 3° Orchestra Sinfonica Nazionale della Direttore Gyorgy Gyorivanyi-Rath. Bartok, Musorgskij, Ravel. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4961/4653

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 e 1ª presenta **Tanto d'Amore** di Shakespeare. Regia Venturiello, Graziani, Alpestre, Fattorini. giornata, Tst, via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). tel. 517.6246-544.562. Entro il 20 novembre sost. degli biglietti. Tst

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. Questa sera ore 21 La Costa in **Magoni (e, torna, mira...)**. Musiche di Ivano Fossati. 23 e 24 nov. Teatro dell'Opera Romena in **Tosca**, di G. Puccini. Dal 27 dicembre al 1 gennaio Arturo Brachetti in **Fregoli**. Prev. Teatro 10-13 e 15-19, telefono 669.8034.

ERBA Corso Moncalieri 241. 661.5447. Stasera ore e domani ore 16 Bruno Gambarotta in **L'avventura del valle** di A. Campanile, regia di A. Fanoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento: 7 spettacoli a scelta su 21: commedie brillanti, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. 9-13 e 15-23

GIANDUJA Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Compagnia Marionette Lupi presenta **Peter Pan**. Spettacoli ogni domenica ore 15 e tutte le mattine su prenotazione per gruppi scolastici. Dal 13 novembre ogni domenica ore 17 **After Teatro in Chiaro scuro**. Ad ogni spettacolo abbinata al Museo della Marionetta. Per inf. dal lunedì al venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16,30-19

GARYBALDI TEATRO. 19 novembre alle ore Sala delle Colonne del Comune di Torino (piazza Palazzo di Città 1). Domenica 20/11 ore 16,30 presso a Cascina Encano (corso Moncalieri 88) M. Paolucci **Valori di** M. Pollini e G. Vacis. Nelle due occasioni attuerà una raccolta di fondi a favore degli alluvionati del Piemonte

Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 21 per la rassegna «Da Eduardo alla Nuova Napoli» in prima **Storiacce** di Silvestri Marolda, F. Silvestri e Sparno. Ultima replica 20 novembre. Ingresso L. L. 15.000. Calè Procope 22,30 **tango**. Ingresso libero

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Saverio Vallone e Claudio Gianetto in **Fine della corsa** di John Le Carrè regia di Antonio Syxty. 21.15

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gusto e l'anima** ore 15,30 Elisabetta Chiappero. ore 15,30

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Dal 23 al 25 novembre ore 21 15 Assemblea Teatro presenta **Gianni detto Burrasca**. Posto unico. Per informazioni telef. 437.6230 dal lun. al ven. orario uffici. 17

Via S. Teresa 10, telefono 561.3594 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti**. Orari di 10-12 e 15-20.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Stagione di balletto: Furno. Martial Wang **Al Museo di Ugo Dolgin, Smaranda, il tema, Salante Bejart, Tempio, Colori Carnica. Festa di compleanno**. Abb. a 4 spett. L. 40.000 e inf. (011) 473.0189.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi cinema. Prossimamente 22/11 per **Autunno in musica del sax**, coll. Ippogrifo. «Musiche dal '400 e '500».

v. Pracioni 11, Moncalieri. Teatro Marcobula, ore 21,30 il Tnt (Teatro non teatro) presenta **Isaac Alvarez** e la sua compagnia in **La mirada desierta**, uno spettacolo dal mimo alla danza. Per inf. e pren. tel. 606.1334 - 682.2122.

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri. tel. 640.3700. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Mac Gruder and Loud, telenovela; 19 Tg 8; 20,30 nesis II, tv movie; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Royal Casinò, varietà; 0,30 Crisis, telefilm; 1,30 12, telefilm

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Basket A2 telecronaca; 22 Basketissimo commenti e anticipazioni; 22,30 Motori non stop settimanale di attualità; 23 Tg 4; 23,30 Speciale con noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 18 Dalton III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; Editoriale; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 Masquerade, telefilm; 1 Speciale Mtv

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 All, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Visitors; 22,30 Amico silenzioso, film; 1 Un'astrologa per amica, rubrica; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Diamonds, telefilm

Doraemon, cartoni; 19,45 Tgg - quasta Italia; 21,30 Zazie del metrò, film; 23,30 Supersix motori

RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Dynasty week end, super; 22,30 Vizi privati; 0,15 Eroe graffiti; 0,30 Super zap, 1,45 Match music, rubrica musicale; 2,30 Notte

QUINTA RETE: 19,30 Mago panciotto, cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 Il passo cuccagna, pres. folk; 24 jeans, rotocalco; 1,30 La lampada di Aladino

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Frenzy, Rotocalco musicale; 20,30 Campionato italiano pallacanestro A2, diretta tv; 22,30 Pink pink, varietà; 22,45 Tg rosa; 23 Trend, magazine; 23,45 Il segreto di Alexina, film; 1,30 Sexy stars, varietà sexy

9 20,25 Telegiornale 21,15 Ok motori; 22 Telegiornale flash; 22,10 Hunter; Telegiornale 9; 23,35 Crisis; 0,25 T.s.d., musicale 20,30 Lettera moglie, film; Emporio tv; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv

P. G.R.P. Monitor; 19,30 Speciale Ok motori; 20,30 Count Down; 22,30 Crazy dance; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo news; 1 Good times, telefilm; 4,30 I Berkeleys Broadway, film

19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizia; 24 Notturno

19,5 colloquio l'Arcivescovo; 19,25 Domani febriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Grande amore, film; 22,30 T come Torino - «Il liberty torinese»; Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Un adorabile canaglia, film; 22,40 Informa 7; 23 Diagnosi, 1ª parte; 0,40 Informa 7; Diagnosi, 2ª parte; 0,30 Ruote in pista, 1,15 Informa 7; 1,45 Film; 2,20 Informa 7

E21 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20 Tg 21; Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

ALPI: 16 Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade della California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 7 giorni, 21 Piazza, telecittorio; 21,30 Albero mele, 23,45 Cross, rubrica sportiva

9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg 9, sette; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

VOX: 18,40 Videogiornale; 21,20 Il canzoniere nord-sud; 23,45 La stampa estera; 1 Un poliziotto insolito, telefilm

RETE: 17,30 Cartoon compilation; 19,50 Calcio fans; 20,30 Film; 23 Super zap; 1 Super zap

19,20 Tg Time; 20,30 Sangue e zingara; 22,20 Tg Time; New Excelsior; 1 Teletime by night

17 Rassegna comici italiani; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Un'età da sballo, film; 22,20 Tg news; 22,30 Non solo noia; 23,30 Auto d'oggi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino 1): lunedì-sabato ore 9-18

Armeria Reale (tel. 543.889): mar. e gio. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visite alle tombe 9,30-12 e 15-18. Chiuso ven. (info al 3049)

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): la domenica 9-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mer., ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e lun. 9,30-13, 15-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite guidate tel. 187-015.475

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì

La Casa delle Marionette (v. Casalborgone 16/1, 812.6114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. 16-19. Ingr. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore mar.-ven. 10-18; sab. dom. 9-19; lunedì chiuso; Mostra «Ritagno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or. 9,30-19 giov. 9,30-13 e 15-21; dom. 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 958.15.82. Mostra «Helmut Newton». Fino al 20/11. Or.: martedì e venerdì 10-17; sabato e domenica 10-18

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 5 gennaio. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251) ore 9-19 da mar. a dom. Chiuso lun. Dom. porte vis. guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (v. Bonafous 6, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e lun. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19, dom. 9-14. Chiuso lun.

Castello di Rivoli d'Arte contemp. (958.7256): da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo giov. del mese 10-17; lun. chiuso. Mostre «Newton» e «Per Paolo Calzolari» fino al 27/11

Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab. e dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostre: «West Canada» e «Craig Richards», fino al 20/11. «La vita di Harrer». Fino al 27/11

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): mar.-sab. 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5; tel. 530.238): dal lun. al ven. ore 9-13

Museo Pietro Micca (via Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-18; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1086). Dom. 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo del Mobile (Stupinigi, tel. 358.1220): 9-11,50 e 14-18,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Orario mostra: 9,30 sabato e festivi 10-19. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13, 15-21. Dom. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo»

Precipita la crisi tra Arafat e i fondamentalisti, devastata la città, oltre duecento i feriti

Guerra civile a Gaza: tredici morti

Battaglia tra islamici e polizia davanti alla moschea

TEL AVIV
SERVIZIO

Yasser Arafat è entrato in rotta collisione con i movimenti integralisti Hamas e della Jihad islamica dopo che ieri a Gaza sue forze di polizia hanno aperto il fuoco sulla folla e hanno innescato una giornata di violenze senza precedenti nel loro genere, il cui bilancio provvisorio è 13 morti e circa 200 feriti.

Per ore gli islamici hanno tentato di dare l'assalto alle sede servizi di sicurezza palestinesi, hanno devastato due sale cinematografiche, hanno dato alle fiamme automobili della polizia palestinese e cercato di assalire la colonia ebraica di Netzarim. In serata, mentre la polizia di Arafat poneva un coprifuoco, alcuni leader di Hamas hanno lanciato appelli calma. La Jihad islamica da Nicosia e Hamas Amman hanno giurato vendetta: per il momento l'Autorità palestinese e l'opposizione armata islamica si sono fermate appena a un passo dalla guerra civile.

Ci sono stati morti anche in Israele: a Kfar Saba, presso Tel Aviv, sul cadavere martoriato di una donna di 84 anni aggredita in un aranceto è stato trovato messaggio di Hamas. A Gerusalemme un palestinese è stato ucciso spari esplosi un'auto.

All'origine della strage di Gaza c'è stata prova di forza di Hamas e della Jihad islamica: forse c'è stato un tragico errore di calcolo, forse agenti provocatori hanno colto l'occasione per amplificare l'intensità degli scontri.

Fin dalle prime della mattinata la polizia Arafat si era schierata in forze attorno alla moschea Palestina, la più grande della città, e aveva ascoltato in silenzio un infuocato discorso dello sceicco Ahmed Baher, un dirigente Hamas. Le unità antisommossa sono entrate azione quando gli ottomila fedeli, all'uscita dalle preghiere del venerdì, hanno preso a marciare verso il quartiere Sheikh Radwan dove viveva Hisham Hamed, il «kamikaze» della Jihad islamica suicidatosi una settimana in uno spettacolare attentato presso l'insediamento di Netzarim. La polizia ha sbarrato la strada agli islamici: consentiremo che diventi Teheran», aveva spiegato giorni scorsi il ministro palestinese per la giustizia, Freih Abu Mdein.

Testimoni oculari assicurano che la polizia ha sparato per prima, verso il cielo. L'agenzia di stampa palestinese Wafa ha sostenuto che i primi colpi sono partiti dalla moschea. Mentre in aria esplodevano i colpi, gli agenti hanno cercato di respingere i dimostranti - ormai in preda al panico - lunghe raffiche. In questa fase, secondo una ricostruzione, ci stati due morti e ottanta feriti.

A questo punto la situazione è sfuggita di alle forze di Arafat, sia alla direzione di Hamas. Chiunque ieri a Gaza disponeva di un'arma da fuoco, fatto. La città è piombata nell'anarchia e il numero delle vittime è salito vertiginosamente.

Primi scontri sono avvenuti all'interno dell'ospedale Shifa, dove affluivano a decine i feriti. Centinaia di islamici, appena usciti da una vicina moschea, hanno cercato di aggredire gli agenti che hanno sparato di nuovo sulla folla per tenerla lontana. Nel vicino quartiere Rimal, gruppi di islamici armati hanno cercato di espugnare il comando dei servizi di sicurezza palestinese, l'ex centrale di Gaza. Gli scontri sono durati due ore. Poi gli islamici hanno rivolto la loro furia contro due sale cinematografiche, considerate il simbolo della cultura occidentale: in breve tempo le fiamme si sono elevate alte il cielo. La polizia ha cercato quindi imporre il coprifuoco, ma agenti isolati stati aggrediti e malmenati da gruppi islamici assetati di vendetta. Un tentativo di assalto all'insediamento ebraico di Netzarim è stato respinto, una postazione dell'esercito israeliano è andata distrutta.

«Arafat, traditore, fuori da Gaza», si scandiva ieri nei islamici di Gaza. Il nome Arafat era per la prima volta coniugato assieme a quello Sadat, «il traditore già eliminato dalla Jihad».

In serata due dirigenti Hamas, Mahmud a-Zahar e lo sceicco Sayed Abu Mussameh, hanno cercato persuadere gruppi di dimostranti a ritornare nelle loro abitazioni. Abu Mussameh è stato aggredito a sua volta e ferito da una sassata. Da Amman, lo sceicco Bayud Tamini (Jihad islamica) ha anche «maledetto chiunque prenda parte a una guerra civile palestinese».

Di fronte a un eccidio senza precedenti, Arafat ha imposto il coprifuoco notturno e ordinato arresti in massa di militanti islamici. ha convocato il Consiglio supremo per la sicurezza nel tentativo di comprendere se quello di ieri sia stato un primo tentativo - che era comunque nell'aria - della Jihad islamica di attentare alle strutture dell'Autorità palestinese. «Possiamo scacciare Arafat in 24 ore» aveva detto la settimana scorsa il fratello del terrorista-suicida. islamici hanno loro parte un potente alleato: la grande miseria popolare, accresciutasi ancora di più negli ultimi sei mesi di autogoverno palestinese.

Aldo Baquis

La folla brucia due cinema Assalita anche la colonia ebraica di Netzarim

14 AGOSTO. In due distinti episodi, ... contro auto israeliane hanno ... 1 morto e 7 feriti a ... vendica le azioni.

NOVEMBRE. Un attentatore suicida ... una bomba nell'insediamento ... di Netzarim (Gaza): con lui muoiono 3 ... di Hamas.

... attaccando la polizia di Arafat ... di confine di Erez (Gaza)

L'escalation violenza nel mini Stato Arafat
Il confronto tra i fondamentalisti e il leader dell'Olp si è fin primi giorni quando ancora pensava di poter contenere la spinta degli islamici

LE IMBOSCATE AD ARAFAT

LIBANO, SIRIA, Akko, Zefat, HAIFA, Tiberiade, Nazareth, Netanya, Nablus, TEL AVIV, Lod, Ramallah, Ramla, Gerico, GERUSALEMME, Ashqelon, Betlemme, Gaza, Hebron, Mar Morto, Beer Sheva, Sedom, ISRAELE, EGITTO, Timna, Elat, Golfo di Aqaba, F. Giordano, ISRAELE, ASIA, AFRICA

A Tel Aviv

Ottantenne accoltellata

GERUSALEMME. Un giallo per la polizia e i servizi segreti israeliani. Un biglietto firmato Hamas sul cadavere insanguinato di una donna israeliana di ottantadue anni.

La polizia non esclude di essere in presenza di un delitto a sfondo politico o nazionalista, in breve a una azione terroristica del gruppo integralista islamico. Ma pensa piuttosto a un trucco del figlio per nascondere un matricidio, e lo arresta.

La notizia della scoperta del cadavere è stata data proprio dal figlio della vittima in un frutteto alla casa di Kfar Sabah, una località a Nord di Tel Aviv, lontana dal centro cisgiordano di Qalqilyah.

L'identità della vittima non è stata resa nota, come le modalità dell'assassinio.

Hamas ha firmato recentemente una serie di atti terroristici contro cittadini israeliani, il più sanguinoso dei quali l'attacco suicida a un bus di Tel Aviv costato la vita all'autore e ad altre ventidue persone.

Nel pomeriggio, la polizia ha fatto sapere che stava battendo anche la pista del crimine non politico. Secondo gli inquirenti, la donna è stata colpita con un corpo contundente e finita con numerose coltellate.

In serata la polizia ha arrestato il figlio dell'anziana donna, ora in attesa di interrogatorio. Il nome della vittima è Ida Storkovitz, anni e gli inquirenti ritengono sia stata uccisa l'altro ieri sera.

La polizia aveva fermato 12 palestinesi che lavorano nella zona per interrogarli ma sono stati rilasciati.

L'ipotesi è che il figlio possa aver ucciso la madre e scritto il biglietto per far ricadere la colpa su Hamas. Ma il movente politico è ancora escluso.

Un giovane palestinese è stato ucciso ieri alla periferia di Gerusalemme, in circostanze tuttora. Lo ha riferito la radio israeliana.

Secondo l'emittente, il suo cadavere è stato portato ieri sera all'ospedale Moqassed di Gerusalemme Est.

Gli accompagnatori hanno riferito che il giovane è centrato in pieno da spari esplosi un'automobile in corsa, mentre si trovava nel quartiere di Anata. La polizia israeliana ha aperto un'inchiesta. (e. st.)

RETROSCENA

LE DUE ANIME

La tigre disarciona Yasser

L'Olp non riesce a fermare Hamas

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

«Arafat, Arafat, ucciso Sadat». Così, in queste ore di guerra civile a Gaza, loro stile lugubre ed eccitato, gridano gli uomini Hamas e Jihad islamica. Nove morti, centosettanta feriti, centinaia di fermi. E' l'inizio, sembra, della guerra civile che covava tempo, e che era stata crudamente e anche cinicamente preconizzata Likud un e mezzo fa, ai tempi degli accordi Oslo: « ammazpresto fra loro», avevano detto i capi dell'opposizione, intendendo così che invece portare pace, gli israeliani, ritirandosi dall'inferno di Gaza, avrebbero lasciato una scia di guerra, e che Arafat non comunque titolo per rappresentare un intero popolo nel processo di.

Arafat sente che la tigre che cercato lungamente cavalcare può azzannarlo a morte. Il fatto che la polizia palestinese, dopo l'ultimo attentato suicida della Jihad ucciso tre soldati israeliani, avesse fermato di aderenti ai movimenti integralisti, fra cui alcuni leader importanti, ha suonato il segnale dell'attacco.

La partita vera comincia adesso: se Arafat perde, i tanto decantati aiuti economici promessi dal internazionale a Gaza rischiano semplicemente non arrivare affatto. Chi è così pazzo da mettere tanto occidentale nelle della Jihad islamica? Rabin, soprattutto, perderebbe il suo interlocutore di pace, e anche, molto probabilmente, la fiducia del suo elettorato. Non solo: di fronte a un'insurrezione a Gaza, i cittadini palestinesi della Giordania farebbero di tutto per bloccare la realtà fattuale della pace che per ora è sulla carta; Siria e Libano ritarderebbero ulteriormente il loro avvicinamento allo Stato ebraico, in attesa della conclusione scontro. In generale tutto il mondo islamico, se Gaza diventa terreno fronto tra forze laiche e religiose, godrebbe un'accelerazione politica pericolosa per lo stesso Egitto e per il Maghreb.

Arafat ha fatto tutto, mentre gli israeliani lo spronavano ad agire contro la Jihad, per mantenere invece lo scontro nei limiti di un conflitto interno: di pochi giorni fa una lettera al fronte del rifiuto e riportata Settimo Canale radio israeliana che scrive: «Per ottenere la restituzione Palestina, dobbiamo tutti quanti stringere forte i denti. questo non può impedirci continuare lotta contro il nemico sionista». Un'espressione che ha fatto infuriare gli israeliani, una memoria del passato sembrava tram per sempre. Ma c'è molto di più: due giorni or sono la televisione israeliana ha mandato in onda un filmato dalla Cbn che a Gerico aveva ripreso le manifestazioni del 17 novembre, ricorrenza dell'indipendenza palestinese.

Gli ufficiali che avevano completato il loro corso scuola della polizia palestinese comandate da Jibril Ragoub hanno sfilato durante la parata ufficiale gridando slogan contro «l'invasore sionista» ed esortando a gran voce il popolo a portare la battaglia a Gerusalemme, Haifa, Beit Shean, Ashdod». Come dire, in tutta Israele, e solo territori.

gli ufficiali fermati, si sono potuti riconoscere decine di pluriomicidi, ricercati per atti gravi terrorismo, sia dalla polizia israeliana, quella palestinese.

Mercoledì scorso, poi, parlando all'Università di Al Azhar di Gaza, Arafat ha ricordato che fonte d'ispirazione politica anche oggi è la decisione presa nel 1974 di procedere «al piano per fasi» che in pratica spazia su tutto il territorio israeliano.

Intanto è stato reso noto che Hamas ha chiesto e ottenuto, sia pure sub condicione, d'istituire una «Unità Morale» che sorvegli l'osservanza da parte della polizia pal dei valori morali dell'Islam. Fra i novanta membri di Hamas che hanno chiesto entrare a farne parte, c'è anche Abed Rhabbo Abu Khousa, personaggio collegato al rapimento o all'uccisione (barbarica, con molteplici coltellate e incaprettamento preventivo) del soldato israeliano Ilan Saadon a Lod, vicino a Tel Aviv.

Per Arafat sarebbe stato e sarebbe molto importante inglobare nella sua politica gli attivisti di Hamas, e soprattutto il buon arsenale di armi di cui dispongono. Per attirarli, Arafat si è anche circondato di consiglieri religiosi; si è sacrificato un paleso «fin de recevoir» alle aggressioni di venerdì scorso davanti alla moschea dov'era andato a pregare; fatto liberare trenta dei settanta fermati qualche giorno fa, e, di fatto, grossi calibri dell'integralismo islamico fra gli ospiti delle palestinesi sembrano per ora non.

Questo, mentre tutta Gaza sa che Rabin è di poter dire mondo che Arafat collabora sul alla lotta contro l'estremismo, e anche che ha esplicitamente chiesto il segno, pena il rallentamento della seconda fase dell'autonomia che prevede anche le elezioni.

guerra Gaza può essere terribile e fine e i risultati non sono affatto scontati. Le indagini statistiche danno ad Hamas il per cento, ma accanto ad esso esistono anche la Jihad islamica e altri gruppi minori. Arafat ha pensato di poterli domare e farne un'arma di pressione presso l'opinione pubblica internazionale per stimolare il processo di pace e l'arrivo degli aiuti. Non ha funzionato. Hamas può guerreggiare molto a lungo, e ogni suo guerra farà nuovi proseliti. E se dovesse vincere?, comincia a chiedersi qualcuno. La risposta, le apparenze, non è univoca: ai tempi dell'Intifada, cinico realismo politico, gli integralisti seppero con gli israeliani ben prima di Arafat. Ma non funzionò fede, alla fine di tutto le fini, resta solo scontro o la conversione.

Fiamma Nirenstein

Si avverano le fosche previsioni dei falchi del Likud: «Vedrete si ammazzeranno fra di loro» E il premier Rabin è in difficoltà

Nella foto piccola: Yasser Arafat. Qui accanto, le prime a un ragazzo palestinese ferito durante gli

GLI AGENTI

Novemila eroi della patria

TEL AVIV. «A morte Nasser Yussef, a morte Ziad al-Atrash»: a Gaza l'ira della folla islamica si è rivolta anche contro due generali palestinesi, due vecchi «leoni» che hanno parte a battaglie in vari Paesi arabi e che oggi comandano le forze polizia. Dei agenti agli ordini di Arafat, 7000 sono in effetti soldati che fino a pochi mesi erano inquadrati nell'Esercito di liberazione palestinese. Alcune unità hanno servito in Iraq, altre in Giordania, altre nello Yemen, o in Giordania o in Libia. Non pochi veterani che hanno combattuto nel 1982 in Libano, contro le forze di invasione israeliane. Altri 2000 uomini stati arruolati fra gli abitanti di Gaza. Gli agenti dispongono di pistole e fucili Kalashnikov: hanno le pallottole contate e la benzina per le loro jeep spesso del tutto, per le difficoltà economiche. (a. b.)

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo [illegible] prezzo speciale [illegible] L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome .... Nome

Via .... n°

C.A.P. .... Città ....

Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.

- [ ] ① ANTON ČECHOV - [illegible] col cagnolino, Il monaco nero
- [ ] ② ED[illegible] ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- [ ] ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- [ ] ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- [ ] ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
- [ ] ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ [illegible] **prezzo speciale** [illegible] **lire 65.000** al seguente nominativo [illegible] indirizzo:

Cognome ....

Nome ....

Via .... n° ....

Città ....

C.A.P. ....

Gli AudioLibri di tuttolibri

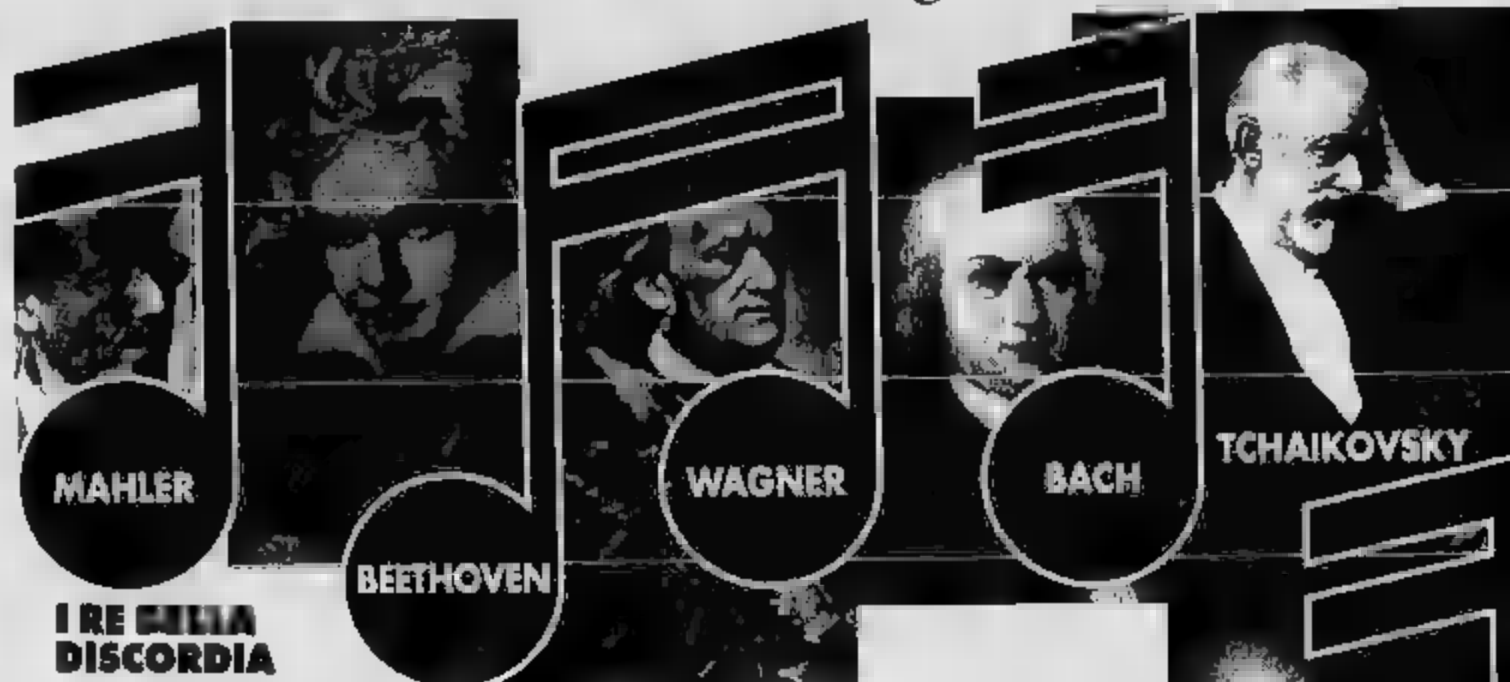
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita [illegible] tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante [illegible] passeggiate. Un modo [illegible] [illegible] [illegible] la letteratura, [illegible] più leggendo [illegible] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

[illegible] **AudioLibri della collana:** 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [illegible] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori [illegible] giovane Werther"*** • [illegible]. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Polemica sui documentari della Bbc dedicati ai migliori della musica

Verdi e Puccini in lizza con Bowie Marley e i Beatles Ignorato il jazz Anche gli inglesi scontenti: vorrebbero Britten

Nel grafico i sei prescelti, nella classifica mancano ancora due artisti e la polemica si fa sempre più aspra

I RE [illegible] DISCORDIA

MAHLER BEETHOVEN WAGNER BACH TCHAIKOVSKY MOZART

Albione dimentica Vivaldi

Nessun italiano fra gli «8 grandi»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è posto per Beethoven e Mozart, per Bach e Wagner, per Mahler e Ciaikovskij. E' comprensibile; ma per ora gli unici tre nomi italiani che si fanno - Verdi, Puccini e Berio - non sono che outsider nella corsa agli ultimi due posti fra gli otto grandi della musica di tutti i tempi che la Bbc manderà in onda dedicando loro altrettanti documentari. Ed è subito polemica. Di Vivaldi neppure si parla, figuriamoci poi di Boccherini e Lulli, e Rossini, o Albinoni. Eppure, nella tempesta che accompagna le scelte della Bbc, non sono quelle le assenze che suscitano proteste, ma semmai il dibattito sull'opportunità di includere anche musicisti modernissimi e addirittura viventi, [illegible] affiancare a Beethoven un Duke Ellington e un David Bowie, Bob Marley e i Beatles.

La sestina è fissa, anche se di fronte agli esclusi c'è chi si sentirebbe in dovere di rimettere tutto in discussione. Ma Michael Jackson - non il cantante, bensì il direttore della Bbc-2 - è inflessibile. Per la serie di programmi che il suo canale manderà in onda nel 1996, destinati appunto a celebrare gli olimpionici della musica, vuole che si tratti di note conosciute da tutti, di richiamo universale. «Niente esperimenti», dice.

Qualche speranza, allora, almeno per Verdi, o per Vivaldi se qualcuno lo ripescherà all'ultima ora? Difficile dire: i concorrenti più quotati per quegli ultimi due posti fra i «grandi» [illegible] Brahms, Mendelssohn, Schubert, Stravinskij, Shostakovich, Gershwin, Haydn. E c'è poi il pericolo che, per chetare la polemica interna, Jackson accetti almeno [illegible] candidatura fra le più moderne [illegible] controverse). Quello che manca, attorno ai maestri della musica, è l'armonia.

«Non riesco a ricordare un dibattito così acceso», ammette Avril MacRory, responsabile musicale della Bbc: «Personalmente direi di sì a personaggi del XX Secolo». E dalla sua si schiera il compositore Priti Paintal, che nel dibattito [illegible] innesta un'altra polemica: «L'esercizio della Bbc - dice - ha un sapore molto tradizionale. Dovrebbe esserci anche musica contemporanea, ma nel senso più lato: comprendendo cioè cose interessanti come il jazz e il folk. E poi dire che sono "i più grandi" [illegible] sembra azzardato. I più grandi in base a quale metro? E' una lista molto eurocentrica, mentre meno di un terzo della popolazione mondiale conosce la musica classica occidentale. E i canti tibetani?».

Sulla forza di quel ragionamento egli vedrebbe volentieri, accanto a Bach, personaggi [illegible] Bowie, o [illegible] Dizzy Gillespie, ma anche Bismillah Khan, Meredith Monk, Xenakis e Miriam Makeba. Sian Edwards, che dirige la English Opera, suggerisce anche il pianista inglese di jazz Stan Tracey; mentre il direttore del South Bank Centre, Nicholas Snowman, vorrebbe modernisti come Birtwistle e Berio. Lord Gowry, presidente dell'Arts Council, dice che la lista non sarebbe completa senza Stravinskij e Duke Ellington.

La coperta è troppo stretta e troppo corta: non si può tirarla da tutte le parti. Keith Clarke, direttore della rivista Classical Music, vorrebbe anche quella gloria inglese che è Britten; e non vede come Schubert possa essere escluso. «Anche se la [illegible] produzione sinfonica non convince tutti, chiunque riesca a scrivere 600 buone canzoni e una buona scorta di sonate per piano dev'essere incluso». Con buona pace dell'Aida.

Fabio Galvano

REAZIONI

[illegible] POCO [illegible]

Giulini: «Le banalità mi fanno arrabbiare»

QUAL è la reazione dei musicisti italiani alla stranissima classifica della Bbc che riduce a otto stranieri i più grandi compositori di tutti i tempi?

CARLO [illegible] [illegible] (direttore d'orchestra): «Ma è sicuro che al Dipartimento della Cultura della Bbc abbiano stilato una classifica del genere? Non sarà mica una barzelletta? Ma come si fa a ridurre a otto i più grandi compositori d'ogni tempo? Quel certo Verdi che tutto il mondo ci invidia dove lo mettiamo? Ed è possibile che si siano dimenticati di Antonio Vivaldi? Se non ci fosse stato Vivaldi, la storia della musica sarebbe rimasta senza Bach. Avrei capito se avessero fatto un discorso strettamente classico, se non avessero considerato il melodramma, se avessero detto che negli ultimi 60 anni [illegible] c'è stato un compositore universale; avrei capito anche se avessero tenuto da parte l'800 sinfonico italiano, ma via, [illegible] si dimenticano musicisti del calibro di Monteverdi, padre di tutti i compositori? E di Debussy e Ravel che ne hanno fatto? Questa classifica è assurda. Mi fa arrabbiare. Ma [illegible] è pensabile di condizionare la cultura musicale con una scaletta di otto nomi? Tutto ciò è assolutamente banale, perché si [illegible] parlando della creatività, di autentici geni. [illegible] la pare che dalla storia si possano cancellare Schubert e Haydn?».

[illegible] [illegible] (violinista): «Che sciocchezze. L'unica osservazione da fare davanti a tanta stupidità è che [illegible] si [illegible] una scala di valori tra compositori così diversi tra loro. Credo sia [illegible] classifica inutile. Altro che Dipartimento di Cultura della Bbc. Se non si tratta di una boutade, c'è da dire che [illegible] vogliono escludere a tutti i costi Verdi e Puccini, come possono permettersi di lasciar fuori anche Vivaldi, "padre" di Bach? Boccio la classifica [illegible] tanti saluti alla Bbc».

[illegible] [illegible] (direttore d'orchestra): «Mi viene da ridere. Credo che gli "esperti" della Bbc abbiano seguito il proprio gusto, ma non si può fare un parallelo tra [illegible] compositore del '700 e un altro del '500, [illegible] fra musicisti dello stesso periodo. Come si fa a dire che Mozart è più bravo di Beethoven? Musicalmente parlando è un'assurdità bella e buona. Fatte queste considerazioni, mi vien da pensare che al momento di stilare i "magnifici otto", i dirigenti Bbc fossero un po' brilli».

[illegible] MORRICONE (compositore): «Se escludono anche Stravinsky, che considero il più grande in assoluto, allora si può pensare che [illegible] una "rosa" di otto si lascino fuori Puccini e Verdi. Questa classifica, comunque, è poco seria. E dei francesi che ne hanno fatto? Forse si sono basati solo sulla loro cultura o sul loro gusto. Evidentemente non conoscono Monteverdi, Palestrina, Frescobaldi. [illegible] [illegible] c'è da drammatizzare, gli inglesi sono fatti [illegible]».

Armando Caruso

Il direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini

Il violinista Salvatore Accardo

Bruno Campanella direttore d'orchestra

Uscito il nuovo lp

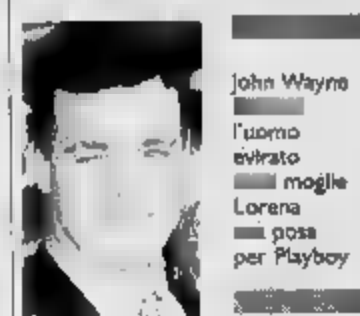
Cocciante «Dateci un Oscar»

SANREMO. La musica è tornata nella prima serata tv [illegible] «Sanremo Giovani», che su Raiuno ha collezionato giovedì 4 milioni e 131 mila spettatori. Ma per Riccardo Cocciante, che vi ha partecipato in qualità di ospite e padrino degli aspiranti alla gloria, far ascoltare e capire davvero la musica in tv è un'altra cosa: egli torna a proporre un progetto di cui si [illegible] molto parlato nei [illegible] scorsi, ma sul quale è caduto poi il silenzio. E dice: «Perché non dare in tv una visione più totale della musica attraverso una festa degli Oscar, che premi tutto il mondo che ci lavora intorno e ne faccia capire la complessità? Ci sono gli arrangiatori, i produttori, gli autori, non solo i cantanti. E sbaglia chi dice che sarebbe uno spettacolo noioso: con i premi alla musica si può costruire uno show vivace e non accademico. [illegible] fanno audience i ragazzi di "Sanremo Giovani", tanto più [illegible] farebbe uno spettacolo confezionato nel modo giusto e con il presentatore giusto».

Però in Italia [illegible] ci sono le associazioni di categoria che potrebbero mettere in moto le varie nominations, i critici musicali [illegible] hanno neanche un'organizzazione nazionale. Ma Cocciante replica: «Un progetto televisivo sbloccherebbe forse la catena dei [illegible] [illegible] professionali. E poi, la tv deve ritrovare il gusto della [illegible]: bisogna dare un mood agli spettatori, i cantanti dovrebbero rinunciare ad andare in tv solo per promozione e ritrovare il gusto delle collaborazioni con i colleghi, dal vivo; continua, insomma, a [illegible] un "Doc", il programma che faceva Arbore, [illegible] trasportato nel nostro tempo, [illegible] un po' più di cura e un po' più di generalità; il punto cruciale sono sempre i presentatori, difficili da trovare; si vuole [illegible] che non sia di una [illegible] la parte musicale, che [illegible] [illegible] solo tecnico, che abbia [illegible] visione larga ma sia anche competente e showman». Chi si riconosce, che non sia nuovamente Pippo Baudo, in questo identikit?

Cocciante attraversa un periodo piuttosto interessante, è uscito da poco il nuovo album «Un uomo felice» nel quale la [illegible] vena compositiva si allarga ad una più ampia ispirazione e anche a duetti [illegible] originali ed efficaci, come quello con il soprano Cecilia Gasdia in «Due» (testo di Mogol) o con i bravissimi Baraonna in «Nel locale del jazz», il cui [illegible] è firmato da Enrico Ruggeri. Il duetto più clamoroso è ovviamente con Mina in «Amore», ma ci sono pure Mietta, Tosca e Scarlet.

E' un album che arricchisce l'immagine consolidata del musicista, finora chiusa fra romanticismo e interpretazioni drammatiche, e lo proietta in un clima più eclettico e sbarazzino senza che vada perduto il suo tipico stile, grazie anche a brani [illegible] «Sopra un preludio di Bach», tributo all'arte di Glenn Gould. Assai efficaci anche la produzione artistica e gli arrangiamenti. **[m. ven.]**

Oggi su Canale 5

E Bobbitt racconta barzellette

John Wayne [illegible] l'uomo evirato [illegible] moglie Lorena [illegible] posa per Playboy

MILANO. «La sai l'ultima?». Quale? «Arriva John Wayne in diretta su Canale 5». Ma chi, l'eroe dei western? «Ma no, quello è già morto da tempo». E allora chi è questo nuovo John Wayne? «Guarda la tv stasera alle 20,40 e te ne renderai [illegible]to». Sembra di sentir parlare Pippo Franco. L'intervento di John Wayne Bobbitt è l'ultima trovata, «spiritosa» e ironica di Gigi Reggi, che nelle puntate precedenti ha ravvivato la trasmissione [illegible] lo spogliarello di Donatella Di Rosa e [illegible] le piccanti rivelazioni di Marina Ripa di Meana. Stasera dunque è la volta di Bobbitt, il marito evirato dalla moglie Lorena. Bobbitt, apparirà in esclusiva su «Play Boy», nudo naturalmente, fotografato sapientemente, in modo tale che la ricucitura, attuata in extremis non sia evidente.

Ma quella di stasera sarà proprio una puntata a luci rosse? Neppure per sogno: Pippo Franco e Pamela Prati prenderanno spunto dalla vicenda umana, poco sentimentale di Bobbitt-Lorena, per fargli raccontare almeno una barzelletta in diretta. La trasmissione [illegible] Bobbitt s'annuncia pruriginosa? [illegible] no, - dicono a Canale 5 - c'è da divertirsi un po'. Se queste cose non si prendono con ironia, [illegible] [illegible] si sdrammatizza, si rischia di scadere nel volgare. E non è questa la nostra intenzione. Ci sarà anche un balletto delle solite otto ragazze [illegible] country (giocando sull'omonimia con John Wayne) e la musichetta "Fratelli d'Italia"». E si dice che Bobbitt reciterà barzellete un po' spinte. Comunque pare che le apparizioni di Marina Ripa di Meana in versione borsettate in testa al cronista e di Donatella Di Rosa sembra funzionino almeno in termini di audience. S'immagini adesso con Bobbitt: gli italiani si appiccicheranno al video per vedere il John Wayne Anni 90, che sarà costretto a «subire» un referendum via video: il televoto. Si potrà votare 08789691 per dare la preferenza a Bobbitt oppure 08789692 per [illegible] dalla parte di Lorena, l'ex moglie trionfantrice (in tribunale) di Mr. Bobbitt. Chi vincerà? Lo sapremo questa sera in diretta, e sapremo anche se gli italiani sono maschilisti, se parteggiano quindi per Bobbitt, o siano «cresciuti» e parteggino per Lorena che a quanto sembra di violenze ne aveva subite parecchie. Comunque vada, non sarà soltanto lui a raccontare barzellette: vedremo anche Federico Panicucci e Rosita Celentano. **[ar. ca.]**

Proteste degli automobilisti. La Provincia: colpa della burocrazia

«Alla cieca nella nebbia»

Strade senza segnaletica orizzontale

La protesta degli automobilisti sale, soprattutto dopo queste ultime giornate di nebbia fitta: «Lungo le strade provinciali - dicono - non c'è più [illegible] striscia visibile, né quella bianca al centro della carreggiata, né le due gialle ai bordi. Quando c'è nebbia, non c'è [illegible] modo di tenere bene la direzione, soprattutto di notte. Con la [illegible] visibilità la segnaletica orizzontale è indispensabile».

Al giornale sono arrivate decine [illegible] telefonate di questo tenore, ma almeno altrettante sono giunte anche agli uffici della Viabilità [illegible] Provincia, in via Maria Vittoria.

Ebbene, a dar retta ai funzionari, è tutta colpa della Cee, della burocrazia e della sindrome da Tangentopoli. La vernice per rifare la segnaletica orizzontale prima dell'inverno - 35 forniture [illegible] [illegible] milioni più Iva, totale 336 milioni - quest'anno è giunta soltanto nei giorni dell'alluvione, con almeno due mesi [illegible] ritardo sul consueto. Perché?

«In passato - spiega l'ing. Sergio Nicola, coordinatore della viabilità - abbiamo sempre acquistato la vernice in economia, senza [illegible] appalto, in modo [illegible] averla disponibile per settembre. Quest'anno qualcuno si è accorto che le forniture per i 35 circoli superavano la cifra di 300 milioni, limite per il q[illegible]le è obbligatoria la gara d'appalto con norme Cee. E così si è fatto. Questo ha comportato [illegible] perdita di tempo. Siamo arrivati in questo modo all'ultimo venerdì di ottobre, quando [illegible] [illegible] state aperte [illegible] buste e [illegible] fornitura è stata affidata».

Adesso che la vernice c'è - è arrivata nei magazzini intorno al 8 novembre - occorre trovare tempo e mezzi per [illegible] il lavoro: l'alluvione però impegna i cantonieri per il ripristino delle strade da[illegible]e frane e per il rifacimento dei fossi. Non solo: se c'è nebbia fitta, non è possibile lavorare, [illegible] per il rischio che corrono gli addetti, sia perché l'umidità impedisce la verniciatura. Peraltro, quando ci si è accorti che l'appalto andava per le lunghe, l'assessore alle Finanze, De Maio, [illegible] autorizzato la spesa di 120 milioni per acquistare subito [illegible] vernice e [illegible] le strade più pericolose. Ma solo su pochissime si è potuto intervenire, anche a causa delle cattive condizioni atmosferiche. E adesso è [illegible]vata la nebbia: fitta, pericolosa e quotidiana. L'anno prossimo sarà meglio pensarci prima. [g. b.]

Con l'arrivo della [illegible] tornano le proteste degli automobilisti [illegible] i rischi derivanti dalla scarsa manutenzione della segnaletica orizzontale sulle strade

Moncalieri, progetti e polemiche

FUTURO SVINCOLO

Coldiretti: stop a nuove industrie

Una speranza [illegible] l'occupazione? [illegible] uno scempio ecologico? E' guerra aperta fra la Coldiretti e i sindaci di Moncalieri e di Trofarello, che oggi e martedì prossi[illegible] presenteranno [illegible] consiglio un progetto comune di variante ai rispettivi piani regolatori.

Obiettivo: trasformare 20 ettari di verde in fabbriche e strade: 200 mila metri quadri in zona industriale Sanda-Vadò, a cavallo fra le città. Significa un aumento del [illegible] per cento di ce[illegible] oltre alla superficie già edificata. «Un piano grandioso» [illegible] i sindaci Carlo Novarino e Adriana [illegible]. «Ampliando l'area industriale diventeremo un polo per il rilancio dell'occupa[illegible]: in [illegible] anni la [illegible]ura Sud di Torino ha perso 2500 posti [illegible] lavoro».

«Uno scempio» ribatte Mario Franco, presidente della locale Coldiretti. «I danni dell'alluvione [illegible] hanno insegnato nulla. Basta cementificare!». In consiglio sarà battaglia: stamane a Moncalieri, martedì a Trofarello. Mario Franco: «Un progetto raffazzonato. Non sanno ancora quali aziende [illegible] insedieranno né quanto pagheranno i terreni espropriati. Il loro obiettivo è [illegible] ottenere ad ogni costo parte dei [illegible] miliardi Cee a favore delle [illegible] a declino industriale [illegible] [illegible] occupazione». Non solo: [illegible] terreni appartengono a diverse famiglie a cui è stato imposto un progetto già "confezionato"» protesta Franco.

Le notizie che trapelano dai Comuni sono scarne: «top segreto» i nomi delle industrie che si insedieranno. «Nessun mistero - assicura la Cortassa - sono tre nomi importanti del [illegible] agroalimentare e meccanico. Ma non li diremo finché non avremo stipulato un contratto». Segreto pure [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] piano regolatore: «Le trattative per l'acquisto dei terreni saranno affidate alla Finpiemonte con la quale ci consorzieremo» confida Carlo La Rovere, assessore al commercio di Trofarello.

Di certo c'è solo la mappa del progetto: Ingrandirà del 50 per cento l'attuale area industriale, 120 ettari. «Oltre alle fabbriche allargheremo via Molino della Splua, che [illegible] immetterà in tangenziale Sud attraverso un nuovo svincolo». La «fetta» maggi[illegible] di verde sparirà [illegible] Moncalieri (45 ettari a forma di elle lungo via Postiglione, via [illegible] e strada Rigolfo), anche se le proteste più vive arrivano da Trofarello d[illegible] c'è maggiore vocazione agricola (13 ettari tra via Splua e strada dei Leji).

La Coldiretti chiede di «congelare» il progetto: «Pare che tra le aziende ce ne sia [illegible] chimica, inquinante. E chi ci garantisce che assumeranno per primo personale del posto?». Una questione lascia perplessi [illegible] solo gli agricoltori: l'alluvione di due settimane fa ha allagato le fabbriche [illegible] zona perché l'acqua non ha trovato prati dove espandersi. Altro [illegible] significa rischio.

Adriana Cortassa

Marco Accossato

PROVINCIA FLASH

Anziana investita
[illegible] [illegible] [illegible] grave

Anna Valle, [illegible] anni, pensionata, via XX Settembre 65/A, è in prognosi riservata alle Molinette. Ieri, alle 16,15, [illegible] percorreva in bicicletta via XX Settembre, all'incrocio con via Borelle è stata investita da un autocarro, condotto da Gioachino Maltese, 44 anni, di Pianezza, via [illegible] Grappa 19.

[illegible] sola in [illegible]
aggredita da un giovane

Mentre si trovava sola in casa, Domenica Ceresa, 76 anni, pensionata, frazione Pratoregio 45, è stata affrontata da un giovane armato di pistola. Il rapinatore, legata l'anziana su una sedia, ha [illegible] tutta la casa. Poi è fuggito con il portafoglio e una pelliccia [illegible] [illegible] milione.

LAURIANO

In due rapinano negozio d'alimentari

Due banditi, uno a volto scoperto e armato di pistola, l'altro [illegible] [illegible] calzamaglia, hanno rapinato [illegible] negozio d'alimentari [illegible] Ugo Massaglia, 56 anni, frazione Piazzo, via La Pietra 2. Bottino: 1 milione e [illegible]

CERCENASCO

Pensionata scomparsa di casa da [illegible] giorni

E' scomparsa di [illegible] [illegible] due giorni Francesca Ferretti, 73 anni, pensionata, abitante in via Virle [illegible]. Chi avesse [illegible] telefoni al figlio Sergio Serено: 011/746119.

Sì del ministero al liceo tecnologico

«Il ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato la sperimentazione tecnologica del liceo scientifico», lo annun[illegible] il sindaco Alida Benetto.

Concerto di [illegible] Cecilia [illegible] la filarmonica Verdi

Alle 21, [illegible] teatro «Caroletti», concerto [illegible] S. Cecilia della filarmonica «Giuseppe Verdi».

CESANA

Non [illegible] una macelleria [illegible] negozio [illegible] alimentari

L'esercizio di Valdo Fossato, in via Roma a Cesana, fatto chiudere dai carabinieri di Susa, non era una macelleria, ma [illegible] negozio di alimentari: [illegible] [illegible] in cattivo stato di conservazione era pasta e farina.

San Michele ha vinto l'alluvione, ma in provincia i beni artistici rovinati sono ingenti

Arrivano 600 milioni per la Sacra

Danni da un miliardo al Museo Cavour di Santena

L'alluvione non [illegible] infierito troppo sulla Sacra [illegible] San Michele, in val di [illegible]. La frana che [illegible] le [illegible] [illegible] non è avanzata più del previsto. [illegible] da Roma sono giunti 600 milioni per le [illegible] [illegible] recupero, [illegible] circa un miliardo richiesto un anno [illegible].

Trecento milioni [illegible] stanziati [illegible] [illegible] ministero [illegible] Beni Culturali e altri 300 dall'Ispettorato opere pubbliche. Serviranno a ripristinare i percorsi che la frana ha interrotto, separando la Sacra dalle sue fortificazioni.

«Le piogge abbondanti hanno però evidenziato la scarsa permeabilità dello scalone esterno dell'Abazia» spiega Daniela Biancolini, della Soprintendenza ai Beni Architettonici. «L'acqua si è infiltrata provocando perdite nel [illegible] monastero».

La Regione [illegible] che [illegible] ingenti anche i danni patiti a Santena dal castello e dal [illegible] dedicato a Camillo Cavour. Ci vorrà almeno un miliardo per risanare impianti elettrici, d'allar[illegible] e riscaldamento, i muri di cinta, pavimenti, intonaci e arredi. Anche [illegible] Palazzina di Caccia di Stupinigi ha subito guasti all'impiantistica. E 30 metri di recinzione del parco sono crollati. Ma il tutto potrebbe [illegible] risanato con 47 milioni. Ce ne vorranno invece 120 per riparare gli smottamenti nel parco del castello di Masino, a Caravino.

Nel Canavese [illegible] crollato il tetto della galleria pensile che collega la chiesa d'Agliè [illegible] reggia sabauda. Danni anche all'Abazia di Fruttuaria a San Benigno.

Le Soprintendenze lavorano febbrilmente per schedare e salvare i beni lesionati. La Soprintendenza ai beni Artistici, chiamata a tutelare soprattutto dipinti e arredi, ha [illegible] punti di restauro e pronto soccorso che agiscono [illegible] «Day hospital», nei luoghi d'origine e al Castello di Moncalieri. «C'è tanto da fare - dice la Soprintendente Sandra Pinto - perché i danni sono diffusi su una pluralità di oggetti».

Statuaria e [illegible] [illegible] dalla Soprintendenza ai beni Architettonici [illegible] concentrati alla Reggia di Venaria. Qui [illegible] diretto[illegible] Francesco Pernice ha allestito appositi spazi «d'essiccazione». «Dove dovranno asciugare almeno sei [illegible] - spiega - prima che [illegible] possano avviare i restauri». [m. lup.]

Per restaurare la Sacra [illegible] San Michele [illegible] [illegible] preoccupanti movimenti franosi, erano stati richiesti a Roma fondi per almeno un miliardo di lire

INDAGINE

Censite dall'Università le disgrazie causate da cadute e lavori mal fatti

Cucina e garage, trappole fatali

Sono teatro del 40% degli incidenti domestici

CUCINA e garage: ecco le vere minacce della casa. Il 40.1 per cento degli infortuni domestici capita qui: vittime soprattutto i bambini (33,1 per cento dei casi fino ai 14 anni) e i ragazzi (44,5 per [illegible] fino ai 19 anni).

Principali cause? Cadute (il 70 per cento degli infortuni), ferite (15,4 [illegible] cento) e l'utilizzo troppo disinvolto di strumenti [illegible] lavoro: cacciaviti, martelli, trapani elettrici: improvvisarsi meccanico o falegname in garage significa nel 6,2 per cento dei casi finire dritti in ospedale.

E' la panoramica sugli infor[illegible] domestici tracciata ieri in Regione durante [illegible] convegno nel quale sono stati illustrati gli esiti di una [illegible] compiuta dal dipartimento di Igiene e Medicina [illegible] Comunità dell'Università di Torino.

Per due [illegible] ventiquattr'ore su ventiquattro, quattro incaricati hanno schedato numero e tipo di interventi in altrettanti pronto soccorso di Torino.

«Nella categoria "Incidenti domestici" rientrano tutti quelli che non sono stradali e sul lavoro», racconta la professoressa Angela Ruggenini Moiraghi: «Infortuni in casa, in montagna e a scuola. Gli ultimi fortunatamente [illegible] pochissimi, i primi rappresentano il 60 per cento».

Altro che «casa dolce casa». Lo [illegible] bene Cosimo Pentassuglia, [illegible] anni, l'impiegato di Piobesi che tre giorni fa ha perso la moglie ventisettenne travolta [illegible] un [illegible]madio. «Un caso rarissimo», dice la professoressa Ruggenini Moiraghi. «Capita più [illegible] ai bambini che s'aggrappano per prendere qualcosa dagli scaffali».

I bambini. Lontani [illegible] cucine: il 26,4 per cento si ustiona giocando: il 27,7 per cento di essi ha meno di 4 anni. Il 31,4 è fra i 20 e i 49 anni. «Adulti che si tirano [illegible] pentola addosso mentre cucinano», dicono i [illegible]. In cucina [illegible] si ferisce [illegible] i coltelli, ma anche [illegible] gli spigoli dei tavoli e degli armadi. In giardino, invece, la percentuale di feriti è del 15,1 per cento, soprattutto d'estate.

Genitori sempre più attenti tengono lontano le medicine dalla portata dei «pargoli»: gli avvelenamenti in [illegible] sono appena lo 0,3 degli infortuni complessivi. Mamme premurose che non trascurano il look: le ustioni provocate [illegible] raggi ultravioletti delle lampade abbronzanti sono lo 0,6 per [illegible].

«Adulti e anziani condividono un pericolo, le cadute - sottolinea la dottoressa Carla Zotti -, [illegible] ferisce [illegible] [illegible] 31 per [illegible] dei bambini nei primi 4 anni [illegible] vita. La percentuale scende al 22,6 tra i 10 e i 14 anni, per crescere [illegible] [illegible] oltre i 40».

Sono le donne anziane a rischiare [illegible] più: per l'osteoporosi, ma anche perché in casa si muovono di più e più in fretta. «Molte inciampano [illegible] tappeti e scivolano sulle piastrelle. Nei Paesi nordici dove si usa di più la moquette questo tipo [illegible] infortunio [illegible] molto raro».

Un particolare sconvolgente: nelle comunità-alloggio (soprattutto di anziani) mentre le cadute [illegible] sono appena il 9,1 per cento, le ustioni raggiungono il 25 per cento: persone immerse in vasche da bagno bollenti.

Le tabelle del pronto soccorso dicono che il 71,6 per cento degli infortuni [illegible] risolve con semplici medicazioni, l'8,8 per cento con punti di sutura, il 18,6 per [illegible] con ingessature e lo 0,9 per [illegible] [illegible] [illegible] camera operatoria e in [illegible]nimazione: lesioni al capo (43 per cento), agli arti superiori (29 [illegible] cento) e a quelli inferiori (22 per cento).

A Torino e provincia - [illegible] do la [illegible] nazionale - gli infortuni domestici mortali ammontano al 3,4 per cento di tutti i decessi: incidenti, delitti, suicidi e [illegible] naturali.

«Fino ai 39 anni, in casa, si muore folgorati, soffocati e annegati - sottolinea la dottoressa Ruggenini Moiraghi -, [illegible] i 40 e i [illegible] s'aggiungono le cadute, che diventano la principale [illegible] di morte oltre i [illegible] anni».

Moltissime le cadute in bagno. [illegible] ore a rischio: si cade sovente di giorno, ma ci si ferisce di più dalle 17 alle 20. Le ustioni sono sempre in agguato. [m. ac.]

PIOBESI

Uccisa dal mobile, autopsia

E' prevista per lunedì mattina l'autopsia sul cadavere di Elena Bonansea, 27 anni, la casalinga di Piobesi [illegible] mercoledì da un mobile-letto alto quasi tre metri, che le è caduto addosso. L'alloggio della vittima, in via Sant'Antonio 25, resta [illegible] sequestro: i carabinieri hanno compiuto ieri un nuovo sopralluogo, per cercare [illegible] ricostruire la dinamica della tragedia. La donna stava probabilmente riassettando il letto della figlia Alessia, [illegible] anni, quando l'armadio si è piegato in [illegible] travolgendola. La giovane mamma è morta sul colpo. Disattenzione? O è ravvisabile qualche responsabilità del mobilificio di Moncalieri che non aveva [illegible] il mobile [illegible] muro? E' ciò che vogliono stabilire subito gli inquirenti. «Il mobile [illegible] profondo 48 centimetri, non è previsto l'ancoraggio», sostiene il proprietario del mobilificio.

Elena Bonansea

Volvera, aggressione

Sparano e feriscono un ambulante Salvo in extremis

Un colpo di pistola sparato a bruciapelo da due sconosciuti gli [illegible] trapassato la spalla ed è uscito sotto l'ascella. E' stato ferito [illegible] mattina [illegible] le 4,30 [illegible] casa. Antonio Tessarin, [illegible] anni, [illegible] di frutta e verdura di Volvera, [illegible] [illegible] salito sul [illegible] furgone diretto a Torino per provviste, quando due malviventi a piedi e a viso scoperto si sono avvicinati: «Scendi!» hanno intimato più volte all'uo[illegible] Subito non ha capito, poi quando i due hanno cercato di aprire la porta si è difeso con tutte la forze.

«Erano determinati. La porta si è aperta. Con uno [illegible] mi hanno tirato giù - ricorda Tessarin -, mi sono tr[illegible] inginocchiato ai loro piedi e ho visto una pistola. Poi ho sentito un [illegible] dolore e un bruciore al lato destro». I due, dopo lo sparo, sono fuggiti a piedi.

Tessarin, dolorante e sotto choc, si è rialzato. Aggrappandosi al furgoncino [illegible] chi[illegible] aiuto. A [illegible] sua non c'era più nessuno. Il figlio Luca, di 24 anni, e la moglie, Marisa, erano appena partiti per mettere il banco al mercato di Cumiana. L'uomo è [illegible]ito comunque a raggiungere la casa di un vicino, Ezio Flussi. E' stato lui che gli ha prestato i primi soccorsi. Trasportato all'ospedale San Luigi, è stato dimesso qualche [illegible] più tardi. Un gran spavento, [illegible] per fortuna nessuna lesione grave.

Antonio Tessarin non sa spiegarsi l'aggressione: «[illegible] ho mai ricevuto minacce, né richieste [illegible] soldi. Anzi, anche quando mi hanno aggredito [illegible] hanno chiesto denaro». [b. alo.]

Un'iniziativa a favore di Greenpeace

Branduardi, [illegible] concerto e... tante lampadine

Nella tournée «Domenica e lunedì» che partirà il 26 novembre da Rovereto

MILANO. Ascoltando le canzoni che hanno [illegible] celebre Angelo Branduardi - tipo «Alla Fiera dell'Est» e «La pulce d'acqua» - si ha un'immagine dell'artista milanese seria e un po' cupa. Ma in realtà [illegible] cantautore è un [illegible] simpaticissimo e divertente. [illegible] 26 novembre, l'ultimo [illegible] capelloni parte per la sua tournée invernale [illegible] del nuovo disco, «Domenica e lunedì». Da Rovereto, prima piazza, il tour toccherà città come Bologna, Bari, Napoli, Brescia, Firenze, Ravenna, Torino, Milano e Roma. Proprio nella [illegible]pitale c'è un appuntamento speciale. Il 19 dicembre al Teatro Brancaccio, Branduardi [illegible] esibirà in [illegible] speciale concerto il cui ricavato servirà a sostenere [illegible] l'associazione Greenpeace, in particolare nel progetto denominato «Operazione Lampadina» i cui partner promotori sono l'Acea, l'Anie e il Comune di Roma. Grazie al progetto 640 mila famiglie romane potranno ritirare nei negozi lampadine a basso consumo energetico pagandole poi a rate con la bolletta elettrica.

Branduardi è da sempre attento ai problemi ambientali, ed è vicinissimo a Greenpeace, di cui dice: «E' l'unica associazione ambientalista credibile. Odio l'ecologia da salotto e penso che il solo modo di fare qualcosa [illegible] per la salvaguardia del nostro pianeta sia l'azione». Così, [illegible] passato Branduardi e Greenpeace hanno potuto sperimentare, attraverso piccole iniziative, un connubio spontaneo, ora col tour di «Domenica e lunedì» la collaborazione diventa ufficiale. In tutte le date del tour ci [illegible] stand dell'associazione ambientalista dove il pubblico potrà chiedere informazioni, iscriversi e acquistare articoli di merchandising.

«Oggi il problema dell'ambiente - dice Branduardi - è più importante che mai, anche se sono troppi quelli che fanno finta [illegible] dimenticarsene. [illegible] l'iniziativa [illegible] auguro di lanciare [illegible] segnale che altri siano pronti a coglierе».

Così l'impegno [illegible] del cantautore contribuirà alla campagna di Greenpeace per [illegible] diffusione delle tecnologie [illegible] consumo energetico. [illegible] pensa[illegible] che in America, dove [illegible] ricer[illegible] sull'uso dell'energia solare è a livelli avanzatissimi, esiste uno studio mobile per la registrazione [illegible] concerti e dischi alimentato «solo» da pannelli solari.

Insieme a Branduardi sul palco ci [illegible] anche Maurizio Fabrizio che [illegible] già lavorato nello scorso lp «Si può fare», Claudio Guidetti e Ellade Bandini famoso per [illegible] ventennale collaborazione [illegible] Francesco Guccini. Lo show dal vivo sarà portato anche in Europa a marzo: prima data a Zurigo, [illegible] 10. Il disco uscirà in tutta Europa fra pochi giorni sia nella versione francese sia spagnola.

Angelo Branduardi

Luca Dondoni

Le «Settimane», ambizioso progetto diventa una realtà

Le basiliche di Bach

Leonhardt nella seconda parte

Gustav Leonhardt, [illegible] dei maggiori clavicembalisti [illegible] mondo

[illegible]. Sembrava una follia, si è rivelato un successo. [illegible] progetto delle «Settimane Bach» che ha l'ambizione di occupare un intero decennio parte [illegible] la seconda tranche di appuntamenti il 21 novembre.

Dedicato all'idea di eseguire integralmente le «Cantate» di Johann Sebastian Bach, il disegno, che si deve alla Società del Quartetto, ha la collaborazione del Comune di Milano e di un pool di aziende che hanno garantito il loro appoggio.

A tutto si aggiunge anche la suggestione di alcune delle più famose basiliche milanesi che fanno da coreografia [illegible] concerti. Dopo il favore del pubblico per quello che secondo gli organizzatori non [illegible] stato che un «assaggio» [illegible] tutto il programma, questa seconda fase entra nel vivo con 13 delle 200 cantate [illegible] Kappelmeister di Lipsia, divise in quattro concerti ai quali si aggiunge il recital di Gustav Leonhardt su un prezioso clavicembalo veneziano della seconda metà del Cinquecento (27 novembre, [illegible] 17, Sala della Balla allo Sforzesco).

Il via nella Basilica di San Simpliciano (lunedì 21 novembre, ore 20), con l'Orchestra Barocca e il Coro [illegible] Amsterdam diretti da Ton Koopman. In programma «Le cantate di Weimar-I», poi, secondo [illegible] calendario che all'ordine cronologico sovrappone quello liturgico, si ascolteranno in questo ciclo le cantate del periodo penitenziale e pasquale.

«Non abbiamo sposato alcu[illegible] filologica - precisa Antonio Magnocavallo, presidente dei Concerti [illegible] Quartetto -, vogliamo solo offrire al pubblico una parte, in genere trascurata, dell'opera di Bach». Divulgare innanzitutto, potrebbe essere [illegible] slogan di questo progetto che ha però alle spalle [illegible] comitato scientifico [illegible] tutto rispetto. Comprende [illegible] gli altri France[illegible] Degrada, dell'Università [illegible] Milano, Alberto Basso, dell'Istituto per i Beni Musicali di Torino, e Gianfranco Ravasi, della Biblioteca Ambrosiana.

Ma l'evento vero e proprio della manifestazione, al di là dell'ascolto di questi pezzi rari del repertorio bachiano, potrebbe essere [illegible] traduzione integrale dell'opera, la prima italiana, tra le pochissime europee, di [illegible] si sta occupando Quirino Principe. «Il testo che accompagna le Cantate è essenziale per capirne la musica - di[illegible] lo studioso -, emergono delle raffinatezze, [illegible] per esempio singolarissime figurazioni musicali, che solo un erudito come Bach poteva permettersi».

Il secondo degli appuntamenti [illegible] con l'Ensemble del Giardino Armonico e il famoso [illegible] di voci bianche Tölzer Knabenchor, diretti da Leonhardt nelle giovanili «Mühlhausen» e nel «Concerto brandeburghese n. 6» (26 novembre, [illegible] Vincenzo [illegible] Prato).

Il 30 novembre (ore 20, San Vincenzo in Prato), [illegible] Giardino Armonico esegue, diretto da Giovanni Antonini, «Le Cantate di Weimar-II». Per concludere, [illegible] una brusca virata dal clima quaresimale, il concerto [illegible] Collegium Cartusianum e [illegible] Kölner Kammerchor, «Le Cantate intorno al Natale-I», diretto da Peter Neumann (2 dicembre, Basilica [illegible] San Marco).

Biglietti (da lire [illegible] a [illegible] mila) e abbonamenti (100 mila lire) in vendita presso l'ufficio informazioni [illegible] Comune.

[illegible] Pisciteli

Il 21 al Perenti

In [illegible] il «duello» [illegible] Testori

MILANO. Sono passati quarant'anni giusti da quando Elio Vittorini, direttore della [illegible] «gettoni», edizioni Einaudi, decise [illegible] pubblicare «Il Dio di Roserio», forse il più particolare racconto nato [illegible] fantasia di Giovanni Testori. La cronaca di un'infuocata gara ciclistica si trasforma in un acceso duello tra due atleti.

Ora, il [illegible] Franco Parenti [illegible] Milano, in collaborazione con [illegible] Compagnia [illegible] disegno, ha deciso di rileggere «Il Dio di Roserio», sia nello scritto testoriano (appena ridato alle stampe dalla Periplo Edizioni, [illegible] illustrazioni di Velasco), sia nella versione cinematografica, realizzata da Pino Passalacqua nel 1970. L'occasione, lunedì 21 novembre, è la rassegna del Centro di studio a rappresentazione della cultura lombarda che, nella storia dei due velocisti, [illegible] dei quali morirà durante la corsa e l'altro ne serberà per sempre il rimorso, vuole celebrare una Milano, quella dei pugili e dei ciclisti degli Anni Cinquanta, che ormai non c'è più.

Un racconto, quello di Testori, [illegible] sempre pieno [illegible] sottili provocazioni e di tensioni spinte all'eccesso. Dopo la pubblicazione, non mancarono riscontri immediati. La critica parlò [illegible] neorealismo, dimenticandosi la chiave espressionistica [illegible] cui l'opera di Testori, inserita nella raccolta «Il ponte della Ghisolfa», meritava di essere letta.

Si [illegible] alle 20,30 [illegible] Piero Mazzarella che leggerà alcuni brani [illegible] romanzo, commentati [illegible] Alberto Arbasino, Fulvio Panzeri [illegible] Emilio Tadini. Nella [illegible]conda parte della serata, che si terrà al teatro Franco Parenti, sarà videoproiettato, [illegible] collaborazione [illegible] Centro di produzione Rai di Milano, il film ad essa ispi[illegible]. In via del Carmine, sino al [illegible] novembre, la [illegible] di tempere e disegni, firmati da Velasco. (o. p.)

A Pordenone

La Piccolo [illegible] «Madea»

[illegible] Partenza alla grande all'Auditorium Concordia, ieri sera, per la stagione teatrale di Pordenone. Ad aprire la rassegna è stata la «Medea» di Franz Grillparzer nel suo nuovo allestimento dello stabile [illegible] Friuli Venezia-Giulia, presentato a Trieste, con un'inedita, materna Ottavia Piccolo, diretta da Nanni Garella e con [illegible] de Lellis.

La «Medea» resterà in scena fi[illegible] a domenica per poi lasciare il posto, dall'1 [illegible] 4 dicembre, a un [illegible] contemporaneo, «Sabato domenica e lunedì» [illegible] Eduardo De Filippo, con Isa Daniele e Leopoldo Mastelloni che s[illegible] diretti [illegible] Giuseppe Patroni Griffi. In cartellone altri sei appuntamenti che «pescano» dalla stagione teatrale [illegible] aggiungendovi qualche novità e particolarità. Va inserito sotto [illegible] voce «particolarità» lo spettacolo in programma dall'8 al 10 dicembre, «Oylem Golem», teatro e musica nel cabaret yiddish di Moni Ovadia.

Tutto al femminile «L'attesa» di Remo Binosi, con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi e Carla Manzon, diretti da Cristina Pezzoli, che andrà in [illegible] a gen[illegible] mentre i primi giorni [illegible] febbraio Pordenone ospiterà [illegible] singolare rivisitazione di Pinocchio, [illegible] campo dei miracoli» di Tonino Conte. Pedro Almodóvar al teatro, le «Donne sull'orlo di [illegible] crisi di nervi» e, sempre in febbraio, [illegible] testo di Lina Wertmuller, «L'esibizionista», [illegible] Luca De Filippo e Athina Cenci.

Il [illegible] marzo all'auditorium due figli d'arte Gian Marco Tognazzi e Alessandro Gassman, reciteranno «Uomini senza donne». [illegible] l'operetta, da «Cabaret» con Maria Laura Baccarini e Gennaro Cannavacciuolo, a [illegible] paese [illegible] campanelli» [illegible] Sandro Massimini, passando per [illegible] classico come «La vedova allegra» [illegible] Lehár. (m. p.)

MILANO

CINEMA

[illegible] c.so V. Emanuele [illegible], tel. 7600.3306. [illegible] **specialista**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Milazzo 9, tel. [illegible]. **Fragola e cioccolato**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Gall. De Cristoforis, tel. [illegible] **I visitatori**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11, tel. 2940.6054. **C'eravamo tanto [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARISTON Gall. del Corso 1, t. [illegible]. [illegible] **molto speciali**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO v. [illegible] P. all'Orto 9, t. 7600.1214. **Prima della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c.so V. Emanuele II, telefono [illegible]. **Il colore [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTI[illegible] [illegible] c.Garibaldi [illegible]. [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. L. 12.[illegible]

[illegible] 2 c.so Garibaldi [illegible] tel. 29.00.18.90. **Il postino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] p.zza Cavour 3, tel. 659.5779. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **ALLEN** v.le Mon[illegible] 84, t. 5990.1361. **Priscilla**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Storie di spie**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **Sala VISCONTI** v.le [illegible] Nero 84, tel. 5990.1361. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

CORALLO l.go [illegible] dei Servi 9, t. 7602.0721. **Camilla**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible].

[illegible] Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Il verdetto della [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ELISEO via Torino 64, tel. [illegible]. **Prima [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Gall. del Corso 4, [illegible]354. **Pulp [illegible]**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6438. **Lo specialista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

MANZONI via [illegible], telefono 7602.0650. **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Quattro matrimoni e un [illegible]**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. L. 12.[illegible]

METROPOL v. Piave 24, t.799.913. **Il colore della notte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

[illegible]NON Galleria [illegible] Corso 4, tel. 760.223. [illegible] **straordinaria**. 1ª vis. V. M. 14. Or.: 20,10; 22,30. L. [illegible].

NUOVO ARTI [illegible] Mascagni 8, [illegible]. 7602.0048. **Policlinico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

[illegible] via Terraggio 3, tel. 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. Il [illegible] 1ª visione. Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. [illegible] **Gump**. [illegible]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

[illegible] 5 [illegible] 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **True [illegible]** Or.: 14,30; 17,05; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.

[illegible] 5 [illegible] Redegonda 8, t. 874.547. **Amici [illegible] gioco amici per [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. [illegible] Redegonda 8, t. 874.547. **[illegible] girls**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[illegible] via [illegible] Redegonda 8, t. 874.547. **Il corvo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible].

[illegible] **Sala 7** [illegible] S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il toro**. V.M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. [illegible].

[illegible] S. Redegonda 8, tel. 874.547. **I pavoni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Speed**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Viaggio in Inghilterra** 1ª vis. [illegible]: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. [illegible].

ORFEO [illegible] C. Zugna 50, [illegible]. 8940.3039. **Il [illegible]** 1ª vis. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] v. V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **The Flintstones**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 12.000.

PLINIUS v.le Abruzzi [illegible] tel. 2953.1103. **Bad girls**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Little Odessa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c.so Magenta/ang. Marozzo della [illegible] 12. **Viaggio [illegible] Inghilterra** 1ª vis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Il [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Aires 39, [illegible]. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Il po[illegible]**. Or.: 17,45; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible]

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, t. 7600.1755. Ore 21 violinista S. Krylov, pianista S. Mormone.

ARSENALE v. C. Correnti 11, t. 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Shakespeare & C. **Shakespeare [illegible]**, dramm. e regia di M. Navone, con G. Aronica, C. Di Domenico, C. Fronteri, A. Giovannini, S. Gozzoli.

[illegible], Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Andrea Brambilla, Nino Formicola (Zuzzurro e Gaspare) e Beatrice Palme in **Rumori** di F. Frayne, regia S. Sampieri, direz. artistica G. Manfredi.

CRT SALONE via U. Dini 7, t. 8951.2220. Ore 21 CTM - Compagnia [illegible] Magazzini pres. S. Lombardi in **Edipus** di G. Testori.

DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 21 Teatro di Piero Mazzarella presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con Piero Mazzarella, regia Rino Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 Comp. Stab. del teatro Filodrammatici in collab. con il Teatro del Tempio e il Teatro Regio di Parma pres. **Falstaff** da W. Shakespeare, regia di G. Marchesini, con L. Anzanelli, A. Guidi, M. Balbi, A. De Giuliani, A. Fenegra, G. Quilico, L. Andò, C. Villa, C. Zucchi.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 20,30 Teatro [illegible] Parenti pres. **I promessi sposi alla prova** di G. Testori, regia A. R. Shammah.

MANZONI via Manzoni 40, t. 7600.0231. Ore 20,45 Luca De Filippo con Athina Cenci e Mario Scarpetta in **L'esibizionista**, scritto e diretto da Lina Wertmüller.

NAZIONALE p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 20,30 Teatri Stabili di Genova e Torino presentano: **L'affare Makropulos** di K. Capek, con M. Melato e con V. Franceschi, C. Montagnan, U[illegible], L. Virgilio, R. Bini, V. Milillo, regia di Luca Ronconi.

NUOVO p. San Babila 37, t. 7600.00[illegible]. Ore 21 Olimpo 84 presenta: **Casper** farsa edipica in dieci round, scritta e diretta da V. [illegible].

OLMETTO v. Olmetto 8/a, tel. 875.185. Ore 9-11 e 15-18 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 392.622.32. Ore 21 Teatro Out Off presenta **Il corto sotto scale** di Joe Orton, regia Lorenzo Loris, con L. Alberti e P. Piccinini.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 Teatro Eliseo pres. Rossella [illegible] **Boomerang** di B. De Cospa, con Fabio Poggiali, regia T. [illegible].

SMERALDO piazza XXV Aprile, t. 2900.6767. Ore 21 Comp. Operette Belle Epoque in: **Il paese dei campanelli** con G. Mangoni, orch. diretta dal [illegible]. Tazzari.

TEATRO ELFO via C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Centro Teatrale bresciano presenta **A mosca cieca-Girotondo dell'amore** di E. Groppali, con A. Laurenzi, R. Trifirò, M. Corti, P. Cerra, B. Fassò, r. Sandro Sequi.

TEATRO P. ROMANA c.so di P. Romana 124, t. 58.315.896. Ore 20,45 Nuova Scena Teatro Stabile di Bologna presenta **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas, N. Garella, G. Ghersich, B. Malas, regia N. Garella.

TEATRO ARGENTO via D. Crespi 9, telefono 832.2599. Ore 21 Teatrosempre presenta: **Verso l'ora zero** di Agata Christie, regia R. Silvan, con E. Bellini, M. Fila, V. Lucchi, G. Michelli, E. Pedico, A. Rera, P. Tabuli, A. Zanichelli.

TEATRO DELLE MARIONETTE via d. Olivetani 3, t. 469.262. Ore 15,30 Comp. G. e C. Colla in **Pinf, piccolo fantasma** di C. M. Machado, regia C. Colla.

TEATRO GRECO p. Greco, t. 867.0696. Ore 16 Teatro del Sole presenta **La vera storia di Italo detto bricìola**. Ore 21 Compagnia Motus presenta: **Aid-Zama nel alta tensione** ispirato all'letteratura magrebina in lingua francese, regia E. Casagrande, di e con D. Nicolò, A. Zanchini, E. Casagrande.

TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.3126. Ore 21 Teatro Argot Studio Roma presenta **Cinque** di D. Cemerini, con Amanda Sandrelli, Massimo Wertmuller, B. Roca Rey, A. Costanzo, P. Anselmo.

TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, 4870.7203. Ore 21 Selezione da **La Traviata**.

TEATRO GAUMONT. DEL BURATTO via Lanzone 30/a, tel. 3545.1095. Ore 16 Teatro del Buratto presenta: **Pierino e il lupo** di S. Prokofiev, voce narrante E. De Filippo.

VERDI via Pasubrigo 16, tel. 687.1695. Ore 21 Teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly** di S. Morzi, dramm. R. D'Onghia, musiche M. Casappa, con S. Musola, D. Dozzi, S. Tonon, C. Giacosciai, M. Moretti.

CANALE 5

Fans in delirio, [illegible] i «Take That»

Torna in Italia la «Takethatmania». Il fenomeno musicale dell'anno sarà a Milano alla fine della settimana, domani, [illegible] novembre, il gruppo idolo dei giovanissimi si ritroverà negli Studi [illegible] Canale 5 per partecipare alla trasmissione «Buona domenica», nel [illegible] della quale presenterà «Love ain't here anymore» e «Sure», ultimo e nuovo singolo che farà parte di un album previsto per la fine [illegible] febbraio. In diretta su «Dee Jay Network» lunedì dalle 16 alle 17, risponderanno alle domande degli ascoltatori.

RITROVI

[illegible] p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

[illegible] **MEDIO** via Col di Lana 3. T. [illegible]. Cucina e musica cubana.

CA' [illegible] via L. il Moro 117. T. [illegible]. Ore [illegible] **Gran [illegible]**

CAFE' TEATRO [illegible]. via A. Sforza 61. T. 8951.1746. [illegible] **Ka[illegible] show**.

[illegible] via Lodovico il Moro 119. T. 8912.2024. Ore 22 [illegible] **dom beat di Tony Arco**.

[illegible] v. [illegible] Missaglia 46/3b. T. 846.4731. Chiuso.

DISCOTECA [illegible] p. [illegible] Maggio [illegible]. T. 58.10.27.56. Ore 21,45 **Tropical [illegible] musica latinoamericana**.

[illegible] Alzaia Naviglio Grande [illegible] T. 8940.9321. [illegible] 22,30 **Tony Arco quintet**.

[illegible] via Ludovico il Moro 131. T. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la Band dell'Americano a Parigi.

MILANO [illegible] v. dei Missaglia 46/3. T. 86.64.731. Ore 22,30 **Gran [illegible]** Calimero, F. Visentin, W. Valdi.

MIDLAND DISCO BAR p.zza Biancamano 2. T. 655.1632. Discomu[illegible].

[illegible] v.le Ortles 52. T. [illegible]. Ore 21,30 **Free Ka[illegible]**.

[illegible] **STAGE** gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 **Serata on stage**.

SCIMMIE [illegible] A. Sforza [illegible]. T. 89.40.28.74. 22,30 [illegible] **stompers**.

TANGRAM v. Pezzotti 52. T. 8950.1007. Ore 22,30 **Fryers [illegible] friends**.

[illegible] l. [illegible] Servi 3. T. 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG v.le Monza 140. T. 255.1774. Ore 22,30 M. Rossi e R. Cremona.

SABOR TROPICAL v. [illegible] delle Armi 18. T. 5831.3584. [illegible] 22,30 **Musica salsa e merengue**.

D'ESSAI

[illegible] v. Ariosto [illegible]. T. 4800.3901. L. 8000. Or. 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. [illegible] **pelle**, A. Galiena, M. Ghini, K. R. Stuart. R. A. [illegible].

[illegible] v. Torino [illegible]. T. [illegible]. L. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Assassini nati - Natural born killers**. T. Jones, R. Downey Jr., r. O. Stone. V.M. 14.

CENTRALE 2 [illegible] Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Go fish**. Viet. [illegible] 18.

[illegible] via Sangallo 33. T. 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. [illegible] BELTRADE v. Oxilia 10. T. [illegible]. Riposo.

[illegible] via Caminadella 15. T. [illegible]. L. 5000 + tessera; Rassegna Santieri indipendenti del cinema americano: Jost, Jarmush, Hartley, [illegible] 16 **Stranger than paradise**. [illegible] 18 **Mystery train**. Ore 20 **Down by law**. Ore 22 **The bed you sleep in**.

MEXICO v. Savona 57. T. 489.5102. Ingresso L. 7000. Rassegna «Un cinema per amico». Ore 15,30 [illegible] - [illegible] **amico [illegible] salvare**. Ore 20-22 [illegible]. Ore 24 [illegible] **del padre** E. Thompson, D. [illegible] Lewis. Regia J. Sheridan.

[illegible] via Pacinotti 6. T. 3921.0483. Lire 8000 ore 15,15; 17,15; 20,30; 22,20 **Ace Ventura - L'acchiappanimali** J. Carrey, [illegible] Young. Regia T. Shadyac.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. T. 603.042. Ore 15; 18; 21. Ingresso [illegible] tessera. Cinefo[illegible]

[illegible] **MUSEO DEL [illegible] PALAZZO** [illegible] via Manin 2/a. T. 6707.1772. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] via Monza 101. Lire 10.000. [illegible].

[illegible] v. Clitumno ang. a. Padova. T. [illegible].

ARGO viale Monza 79. L. [illegible]. Luci [illegible].

[illegible] corso Buenos Aires 36. Lire [illegible]. [illegible] ore 13. **Luci rosse**.

[illegible] Montenero 65. Lire 10.000. [illegible] **rosse**.

[illegible] v. Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via P. Sarpi [illegible]. Ap. 10,30. L. 10.000. [illegible].

CIELO via Premuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci rosse**.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Or. ap. 13. **Luci r[illegible]**

DON[illegible] via M. [illegible] Panicale 13. Lire 10.000. **Luci [illegible]**.

[illegible] via Fali di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse**.

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film**.

LA FENICE v. Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse**.

LORETO v. Deledda 10. Lire 10.000. **Luci [illegible]**.

MAGENTA via [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci [illegible]**.

[illegible] corso Lodi [illegible]. Lire [illegible]. [illegible] ap. 14,20. [illegible].

[illegible] via Padova 179. Lire 10.000. Orario ap. 14. **Luci rosse**.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «I Treesunquarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.453; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RADOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582384.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 135, tel. 586.394 - 581.761.
[illegible] CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). **Non tocchiamo questo tasto** di Nania-Di Stefano-Schirenzo, con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nania. Musiche Massimo Melodia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 091/63.[illegible]
ALLO SHANGRI-LA: ore 22, domenica [illegible] 17,30 Gustavo Sciré in **Sansone e Dapilola**. Tel. [illegible]23.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.
TEATRO [illegible]: via Lombardia 25. Inf. tel. 625[illegible]23. **Saponeria** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risate garantite». Giovedì e sabato ore 22, dom. ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.796. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Forte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carista e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avle.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67, **Il Gatto Blu** «Facioso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. tkt restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nuriev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) [illegible] (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. [illegible] di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina. Esoes T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dir. M. Zombelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovanile Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra** Dir. **Yuri Temirkanov**. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Essex**. Dir. J. Schollenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano), Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.118.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, [illegible]: 17,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la [illegible] vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono [illegible] filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene [illegible]teggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. [illegible], Or.: 17/22,30
Prestazione straordinaria — di S. [illegible], con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene [illegible]teggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Ore 16 Thumbelina
Ore 18; 22,30 Lo specialista

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
[illegible] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e [illegible], diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' — Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò [illegible] 49, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa [illegible]) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 916.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria [illegible], Tel. 492.948, Or.: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. [illegible] (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il [illegible] della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Metropolitan
Teatro: Contravveleno

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Quattro [illegible] e [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia [illegible] amore, di un gruppo di amici, [illegible] confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, [illegible] catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Sciara — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. [illegible]cinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso qua[illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 18/22,30
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto [illegible] propria vendetta contro uno [illegible] boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, [illegible]
Forrest Gump — di R. Z[illegible]kis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — v. S. Marino 338, Tel. [illegible], Or.: 16,30/22,40
Priscilla, la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — [illegible] transessuale attraversa l'Australia con [illegible] amici travestiti per portare il suo musical in [illegible]. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [illegible] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

PALERMO

Abc — s. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18/21,30
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia [illegible], di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un [illegible]stro massacratore [illegible] donne. N. V. 2h 02' — Comico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero [illegible] filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e [illegible] sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 Cineclub, Ore 20,30/22,30
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. [illegible]ge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di [illegible] una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1568, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con [illegible] Rubini, M. Buy, G. [illegible] (Italia '94) — L'imbarazzante condizione [illegible] che [illegible] corteggiato, quasi ricattato, molestato [illegible] una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535, [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30
Il verdetto della paura

PRIME VISIONI IN SICILIA (segue)

[illegible] Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] matrimoni e un funerale — [illegible] M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerim[illegible], la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' — Comico

Rouge et Noir — p. [illegible], Tel. 587.288, Or.: 17/20/22,30
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far l[illegible]sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

King — Or.: 17,30/20/22,30
[illegible] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a [illegible] e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — via E. Amari 166, [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] per gioco [illegible] per sesso — di [illegible] Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si [illegible] davanti a una sorpresa V. [illegible] 14 1h 34' — [illegible]

Metropolitan — Or.: 17,30/20/22,30
Viaggio in Inghilterra — [illegible] Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e [illegible] poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Jolly — Cine Studio, [illegible]. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e o[illegible]. Ma non hanno messo [illegible] conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Nazionale — [illegible]. 16/18,10 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h55' — [illegible]

Rivoli — Or. 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'ami[illegible] tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

Duemila — Ingr. 10.000
Maverick — [illegible] R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [illegible] in atto la propria vendetta contro uno spietato [illegible] malavita. N. V. 1h 55' — [illegible]

Mignon
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vasquez
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle [illegible] di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Verga
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, [illegible] Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante [illegible] un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

TRAPANI

Arlecchino — s. Marconi 12, Tel. 539.760
Lo specialista — di L. Llosa, [illegible] S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h [illegible]

Ariston
Prestazione straor[illegible]ria — di S. Rubini, [illegible] S. Rubini, M. Buy, [illegible] Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che [illegible] corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — [illegible]

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, [illegible]: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — [illegible]

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — [illegible] 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con [illegible] Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si [illegible] in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Il mostro — di R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] — Comico

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875
Wyatt Earp — di L. [illegible], con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria [illegible] Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]: 16/18/20/22
Triplo gioco — di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M. 14 1h 35' — [illegible]

Citrigno II — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Fo[illegible] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme [illegible] lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.950
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — s. Garibaldi 58, Tel. 20.042
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere [illegible] atto la propria [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Comunale — c. Mazzini, Tel. 20.952 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Moderno — s. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. [illegible] 2h 22' — [illegible]

VIBO VALENTIA

[illegible]
Quel [illegible] resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone [illegible] i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da [illegible]. N. V. 2h 10' — Dramm.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.153
Film per [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
[illegible] molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Capitol — Via Roma 167. Tel. 651.389. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.796. Or.: 17/19,45/22,30. L. 10.000/7000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Pal[illegible] '94 a Cannes V. M. 18 2h 36' **Commedia Nera**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81. Tel. 569.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Il [illegible] — *di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 16/18/20/22. Lire 8000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 38.078. Or.: 16/18/20/22
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalle tombe per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 8. Tel. 291.273. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 8000/6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Rassegna [illegible] argentino. **Tango [illegible] Nuestro sin palabras - Jujuy.** Lire [illegible]. Abbonamento [illegible].000, 30.000, 20.000.

Moderno — Ore 17/20/22.30
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di [illegible] e striscia, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via Della Pineta. Tel. 301.378. Ore 21 turno E lire 27.000/24.000/22.000
Gli Ipocriti pres. **La musica dei ciechi**. Versi, prosa e musiche di R. Viviani con P. Degli Esposti e N. Mascia. Regia di A. Calenda

Teatro Civico — Ore 21. L. 30.000; 28.000; 22.000; 20.000; 12.000. Turno B
Concerto sinfonico. Sinfonia **Haffner** e **Requiem** di W. A. Mozart. Direttore G. Chmura. A. Scarabelli, soprano; S. Mingardo, mezzosoprano; C. Allemano, tenore; F. Ellero D'Artegna, basso. Orchestra dell'Istituzione dei concerti.

[illegible] S. Chiara — Or. 20,30. L. 5000
Il festival della musica [illegible] — **Concerto dei Cantori Gregoriani**

S. Eulalia — vico Collegio 2. Tel. 659.369. Or. 18,30/20,30/22,30. L. 8000/6000
Anime fiammeggianti — *di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94)*. N. V. 1h 36' **Comm. Nera**

Teatro Tenda — Ore 22,30
Planet Groove — Ingresso con tessera.

Teatro Aspis — Via Italia 73, Pirri. Ore 21. L. 15.000/12.000
[illegible] 3° Festival internazionale di [illegible] poranea. [illegible] **attraverso il gioco.**

Cripta S. Domenico — piazza San Domenico. Ore 21. L. 10.000/5000/3000
Festival Spaziomusica '94 — **[illegible] Spaziomusica.** Musiche di Montis, Carta, Berio, Garau, Villa

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 - Tel. 262.258. Ore 16.
La Compagnia La botte e il cilindro presentano **Una notte sui tetti**, regia di Pier Paolo Conconi

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia. Ore 21. Lire 15.000/12.000
[illegible]

CAGLIARI - ALFIERI

Piera Degli Esposti, recita Viviani

Va in scena questa [illegible] alle 21, «La musica dei ciechi» di Raffaele Viviani, nella produzione della Cooperativa «Gli ipocriti». Versi, musica e prosa [illegible] grande poeta e drammaturgo napoletano. Piera Degli Esposti (foto) e Nello Mascia sono diretti da Antonio Calenda.

IL TACCUINO

Teatro e danza

All'Alfieri di Cagliari ultima replica per «La musica dei ciechi» di Raffaele Viviani. E' un dramma della gelosia [illegible] vicoli di Napoli, con la cooperativa Gli ipocriti [illegible] regia [illegible] Antonio Calenda. Al Palazzo d'Inverno oggi e domani (ore 21) un monologo di Senio Dattena chiude la rassegna «Dire...». Per «Battiti» il regista e interprete si è ispirato liberamente a [illegible] rivelatore» di Poe. Serata conclusiva anche per DanzarTeatro, il festival internazionale della cooperativa Danza Ipotesi. La compagnia Artocms presenta «L'arte attraverso il gioco»; alle 21 nella sala Aspis di via Italia, a Pirri. All'Olimpia di **Porto Torres** (ore 21) per il sesto festival Etnia e teatralità va in scena un [illegible] del poeta romagnolo Raffaello Baldini, «Zitti tutti». Ivano Mare[illegible] è un uomo di mezza [illegible] che parla fino allo sfinimento. Al Ferroviario di [illegible] per i bambini c'è «Una notte sui tetti», del catalano Joan Armanguè.

Musica

Gianandrea Pauletta suona nella chiesa [illegible] Rosalia (alle 21) per il festival internazionale d'organo allestito da Il cromorno. Musiche di Reger, Brahms, Vierne, Bossi e Reubke. Domani l'organista veneziano [illegible] nella chiesa di via Torino per la Messa degli artisti, alle 10,30. Al teatro Comunale Gabriel Chmura dirige l'orchestra e il coro dell'Istituzione in una serata dedicata a Mozart, con la Sinfonia in [illegible] K385 «Haffner» e il Requiem K626. Quattro prime esecuzioni [illegible] cripta [illegible] San Domenico: l'Ensemble Spaziomusica esegue [illegible] segni degli opposti» di Vittorio Montis, «Tableaux» di Et[illegible] Carta, «Tabulatura Nova - r[illegible] primo» di Lucio Garau e «Spazi del tempo» di Francesco Villa. Completa il programma un brano per arpa di Luciano Berio [illegible] '63, «Sequenza II». I musicisti sono Nicoletta Pintor (violoncello), Dario Piludu (arpa), Roberto Pellegrini e Pierpaolo Strinna (percussioni), Daniele Ledda (live electronics). Nella chiesa di S. Chiara (h 20,30) i Cantori Gregoriani inaugurano la stagione autunnale degli Amici [illegible] musica. Secondo appuntamento domani alle 11 [illegible] I Piffari. I chitarristi Giovanni e Luigi Puddu sono a **Zeddiani** (h 19): Vivaldi, Giuliani e Ghirardi.

Cineclub

Due documentari argentini al Quattro Colonne di **Sassari** per il ciclo dedicato all'America Latina: [illegible] «Tango, bayle nuestro» di Jorge Zanada e «[illegible] palabras, Jujuy» di Miguel Pereira. All'Isolateatro di **Quartu** «Etham Frome» di John Madden, dal romanzo di Edith Wharton; oggi e domani alle 21,15, via Danimarca [illegible]. A **Cagliari** ci [illegible] «Dichiarazioni d'amore» al Vicoletto (18 e 21,45, [illegible] San Giovanni [illegible]) e «Anime fiammeggianti» al Sant'Eulalia. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animali
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Jessica Novak**, telefilm
22 — [illegible] telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo**, [illegible] della notte. [illegible] edizione ogni mezz'[illegible]
1 — **Flashcinema**
1,10 [illegible]
— — **[illegible] McShane**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [illegible]
[illegible] **Film**
22 — [illegible]
[illegible]

[illegible] Tv Super [illegible]

13 — **[illegible] sport Super [illegible] Motors**
[illegible] **Televendite**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Super Six sport**
16 — **Vecordibattito**, replica
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon, Soccer Boy**, cartoni animati
18 — **[illegible] notizie flash**
18,15 **Doraemon, Blue Noah**, cartoni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **[illegible] modellismo - Frutti dell'era spaziale**
[illegible] **religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Zazie nel metrò**, cinema
22 — **Nova notizie**
22,30 [illegible]
23 — **Super Six [illegible]**
23,30 [illegible]

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,20 [illegible]
9,30 **Televendite**
12,15 **Racing Time**
12,45 **Settimanale sportivo**
14 — **Sardegna [illegible]**
15 — **Più di così**, telefilm
17 — **Soqquadro**, [illegible]
17.30 **Cuore in [illegible]** settimanale sportivo
18 — **[illegible] insieme**, rubrica
18,30 [illegible] sit. com.
19 — **Sardegna [illegible]**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Basket in diretta**
22,30 **Sardegna Due news**
22,45 **[illegible] rosa**,
[illegible] — **Trend**, magazine moda
23,45 **Il segreto di Alexina**, film
1,30 **Sardegna Due news**

Sardegna [illegible]

7 — **Sardegna giornale**
9 — **[illegible] d'amore**, novela
9,45 [illegible]
13 — **A tavola con noi**, rubrica
13,30 **Ruote in pista**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**
14,45 **Sport domani**, [illegible]
15,35 **[illegible] 13**, telepronostico
16,15 **Videoparade**, speciale
[illegible] **Televendite**
19 — **Tg dei ragazzi**, rotocalco
19,45 [illegible], rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**
[illegible] **Un adorabile canaglia**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **F.B.I.**, telefilm
24 — **Autoreverse**, speciale
0,30 **Sardegna giornale**
1,30 **Televendite**
3 — **Sardegna giornale**
3,15 **[illegible] d'amore [illegible] d'oro**, film
4,45 **Sardegna giornale**
5 — **Programmi no stop**

TCS

7,30 **Ken il guerriero**, cartoni
8 — **[illegible]**, telefilm
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Un'astrologa per amica**
13,30 **Superman**, telefilm
15,30 **Un'astrologa per amica**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Telefilm**
17,30 **Padri in prestito**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — [illegible]
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 [illegible], telefilm
22,30 **Amico silenzioso**, film
23 — **Notte italiana**
0,30 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione**
9 — [illegible]
11,45 **Zona moda**, speciale sulle ultime creazioni delle firme più importanti
12,30 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
12,45 [illegible]
[illegible] — **Telegiornale**
16 — **Supepass**, rubrica musicale
17 — **Bilancio [illegible]**, consigli [illegible]nomici per le famiglie
17,30 **Pescare insieme**, rubrica di pesca
18 — **Orologi da polso**, rubrica specializzata sugli orologi
[illegible] **Autoreverse**, rubrica musicale
19,30 **Telegiornale**, [illegible]
20 — **Telegiornale**
20,30 **[illegible] basket [illegible]**
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**, 3ª ed.
23,30 **Telegiornale**
[illegible] — **[illegible] moda**, (replica)
0,30 **Messaggerie**

Telegamma

14,10 **[illegible]orama**
[illegible] **Tg Gamma**
15 — **Documentario**
16 — **Fantastico Paul**, cartone animato
[illegible] **Tg [illegible]**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
18,55 **Sampei**, [illegible] animato
19,10 **Documentario**
20 — **Andiamo al [illegible]**
20,15 **Tg [illegible]**
20,45 [illegible]
23 — **Tg [illegible]**
23,30 [illegible]

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Le spie**, [illegible]
13,30 **[illegible] Sardegna [illegible]**
13,40 **[illegible] non mangiate le margherite**, telefilm
14 — **Tele Sardegna [illegible]**
14,10 **Mega Siria**
14,20 **Su Lepore e Carru**, rubrica (R)
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,40 [illegible] (macchine da cucire - Ass.ne idea)
15,10 **Film**
16,40 **Video vendita** (Paul P.)
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **[illegible] Sardegna flash**
18,30 **Tds Tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **La parola di vita**, rubrica religiosa
19,25 **Andiamo al cinema**
19,35 **Varie**
19,45 **[illegible] in limba sarda**
19,55 [illegible]
20,15 **[illegible]e Sardegna giornale**
20,40 **[illegible] Lepore e Carru**, [illegible]
20,55 [illegible]
22,30 **[illegible] Sardegna giornale**
[illegible] **Andiamo al cinema**
23 — **Vendite** (palestra - [illegible])
23,30 **[illegible] tutto [illegible]**

Telestar

10.15 **Tv shop**
12 — **La signorina [illegible]**, [illegible]
12,55 **Rielell**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 [illegible]
19 — **La signorina [illegible]**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Le cose buone della vita**
21.45 **Identità bruciate**, miniserie
22,30 **Sport room**
24 — **Fbi**, telefilm

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 19 Novembre [illegible] n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Rivolto appello al sindaco per sventare i tentativi di «gonfiare» le richieste

Liste danni: «Siano pubbliche»

Le segnalazioni di aziende e privati sono finora 5000, ma hanno solo un valore statistico
In [illegible] secondo tempo il ministero comunicherà le procedure da seguire. Consegna entro il 23

ALESSANDRIA. Sono tanti, e in molti casi assai ingenti, i danni subiti da imprese e privati, è indispensabile ottenere il risarcimento, ma è doveroso evitare, [illegible] quanto meno attenuare, i fenomeni [illegible] supervalutazione che finirebbero col [illegible]torcersi su chi si comporta correttamente.

Per questo motivo Franco Campari, Folco Perrone [illegible] Sandro Strozzi, hanno invitato il sindaco a rendere pubblico l'elenco degli alluvionati, il domicilio, l'ammontare dei danni dichiarati e il nome del professionista che ha proceduto alla certificazione.

Il sindaco si è detto perfettamente d'accordo: «Mi sembra [illegible] che giusto - osserva Francesca Calvo - e [illegible] impegno in questo senso».

«Molti pensano che, solo dichiarando [illegible] danno [illegible] eccesso, [illegible] possa ottenere il giusto - dicono i firmatari del documento - e forse così è stato per il passato, [illegible] è altrettanto [illegible] che sarebbe opportuno abbandonare questa forma di malcostume».

Fino [illegible] oggi sono [illegible] 5.000 le segnalazioni di danni presentate [illegible] Comune [illegible] titolari di aziende e privati. Hanno solo valore statistico; si procederà alla richiesta di risarcimento [illegible] un secondo momento quando il ministero comunicherà le procedure da seguire, gli allegati da compilare, le stime da effettuare.

Impossibile stabilire l'entità globale dei danni che vanno da un [illegible] di uno-due milioni a un massimo [illegible] due-tre miliardi. Riguardano immobili di proprietà o [illegible] affitto, imprese [illegible] settore commerciale, artigianale, agricolo, industriale.

Le segnalazioni si raccolgono ogni giorno, sabato e domenica compresi, dalle 8,30 alle 17,30, [illegible] locali appositamente aperti [illegible] piano terreno del Palazzo comunale, a San Michele, [illegible] Quartiere Orti (presso il mercato ortofrutticolo), nelle sedi delle organizzazioni sindacali o delle associazioni di categoria che si [illegible] attivate a tale scopo.

Devono essere presentate entro il [illegible] novembre, quindi il Comune procederà con propri tecnici e incaricati alla verifica della stabilità degli edifici. Per l'accertamento degli altri danni sono in corso contatti con gli Ordini degli ingegneri, architetti e l'Albo dei geometri.

Emma Camagna

Danni ingenti. Si cerca di fare ordine nelle numerose richieste di risarcimento

Paoli incontra gli sfollati

Li ha invitati tutti al concerto l'intero incasso in solidarietà

Gino Paoli ha voluto fare [illegible] ulteriore regalo agli alessandrini. Ieri, prima del concerto, il cui incasso ha devoluto a «Specchio dei tempi», ha visitato il treno degli sfollati invitandoli [illegible] [illegible] serata

ALESSANDRIA. Il concerto di Gino Paoli è iniziato [illegible] un «fuori programma» d'eccezione ma perfettamente in carattere con la sua fama [illegible] persona impegnata [illegible] solidale.

Già nei giorni scorsi [illegible] stato annunciato che il cantautore aveva deciso di destinare alla città colpita dall'alluvione l'intero incasso della serata di ieri, [illegible] in tempi più felici [illegible] poi fortemente voluta da Paoli come segno di amicizia [illegible] gli alessandrini.

Un impegno che ha avuto ul[illegible] sviluppi quando Paoli alle 15,30 è arrivato ad Alessandria e ha deciso di recarsi a visitare il treno della Protezione civile sistemato in stazione, che [illegible] alloggio a molte famiglie di sfollati.

Un impatto emotivo grandissimo, [illegible] cui Paoli [illegible] si è [illegible]tratto, dialogando con la gente, ascoltando le loro drammatiche storie e infine invitando tutti al concerto. Un invito accolto [illegible] commozione. Fra gli alessandrini che hanno perduto tutto Gino Paoli ha trovato [illegible] grandissima dignità [illegible] [illegible] forte determinazione». «Ci rimboccheremo le maniche [illegible] [illegible]ceremo tutto da capo» gli ha detto, con un sorriso appena velato, [illegible] [illegible] donna.

E Paoli, da parte sua, ha ricordato un'altra terribile alluvione, quella del Polesine, [illegible] cui era stato presente, [illegible] boy scout, «perché è importante es[illegible], per capire e per aiutare».

Un dialogo che è poi ripreso attraverso le interviste passate dalle radio private. Ed è proprio dialogando con gli sfollati che è maturata la decisione [illegible] devol[illegible] metà della somma ricavata dal concerto alla sottoscri[illegible] di «Specchio dei tempi» [illegible] il restante a un'altra iniziativa.

Con tutto il rispetto per [illegible] lavoro svolto dal Comune - l'in[illegible] avrebbe dovuto essere consegnato [illegible] sindaco - è stato scelto, spiegano gli organizzatori, di dare i soldi a chi poteva elargirli immediatamente e senza intermediari, a chi [illegible] [illegible] maggiormente bisogno.

Per questo l'intero staff, tecnici e musicisti, oltre a Paoli, ha rinunciato al compenso, mentre l'Atа ha messo a disposizione gratuitamente la [illegible]. Sala dove si sono trovati, infine, [illegible] alessandrini più fortunati, quelli che hanno partecipato alla gara [illegible] solidarietà, pagando il biglietto, [illegible] quelli invitati dal protagonista della serata a condividere [illegible] tregua di serenità.

Carla Reschia

Parla la moglie del pensionato soccorso in ritardo agli Orti

«Morto assiderato nel letto dopo un giorno di agonia»

ALESSANDRIA. «Mio marito, immobilizzato [illegible] letto, a causa di un'infermità, [illegible] rimasto immerso nell'acqua dalle 14 di domenica a lunedì mattina. Quan[illegible] è stato salvato, era troppo tardi. E' morto, all'ospedale di Novi, per assideramento». Lui[illegible] Remotti, 77 anni, ricoverata alla clinica Salus, rievoca le drammatiche [illegible] vissute nella villetta [illegible] [illegible] Magellano [illegible] quartiere Orti. E' ancora sotto choc. Ha lasciato trascorrere alcuni giorni, prima di parlare della tragedia che è costata la vita al marito, Carlo Ferrari, 91 anni, per decenni rappresentante di commercio.

«Eravamo in casa, [illegible] intenta a sbrigare alcune faccende, lui immobilizzato [illegible] letto da un'infermità. Un conoscente mi ha telefonato un attimo prima che [illegible] linee [illegible] interrotte, dicendomi che l'acqua stava salendo. Dopo pochi minuti, la villetta era allagata».

Con l'acqua alta sino alla vita, è iniziato [illegible] dramma. Luisa Remotti non [illegible] assolutamente in condizione di mettere in sal[illegible] il [illegible]. Era sola, nessuno poteva aiutarla. [illegible] affacciavo continuamente alla finestra, urlavo, ma chi mi poteva sentire? Tutto era coperto dal rumo[illegible] dell'acqua che scorreva impetuosa, e mi rendevo [illegible] che la situazione attorno a me era tragica. A un tratto ho udito altre urla provenire [illegible] un albero, su cui [illegible] salito [illegible] uomo in cerca di salvezza. Ho poi saputo che era Alberto Perin, una delle vittime del disastro», racconta Luisa Remotti.

Nel disperato tentativo di soccorrere il [illegible] in preda a un tremito convulso, la donna ha continuato [illegible] coprirlo: [illegible] era come prosciugare il mare [illegible] un secchiello. Cappotti, pellicce, coperte si impregnavo d'acqua, mentre le [illegible] trascorrevano con una lentezza esasperante. Ho infilato documenti e qualche soldo [illegible] una borsa che mi sono messa al collo, mentre mio marito si lamentava per il freddo». Il mattino seguente sono giunti i soccorsi: Andrea Brusa, un vicino di [illegible]sa, con un canotto, poi [illegible] Como un infermiere che assisteva Ferrari. L'anziano è stato trasportato in ospedale, dove è poi morto. [e. c.]

Carlo Ferrari, aveva 91 anni

La Provincia ha presentato alla prefettura una lista «decimata»

Comuni alluvionati, solo 17

Dopo le polemiche per l'elenco «dei 116» la vicenda si va ridimensionando
Tocca adesso al prefetto trarre le conseguenze definitive. Il caso di Valenza

ALESSANDRIA. Da 116 a 17: è [illegible] drasticamente [illegible] numero dei [illegible] alluvionati dopo i controlli effettuati dalla Provincia sulla [illegible] delle segnalazioni pervenute. Il presidente Massimo Bianchi ha inviato ieri la lista al prefetto, che deve stilare l'elenco definitivo (ma anche la Regione è all'opera).

Dunque, secondo la provincia, hanno diritto ad [illegible] considerati «alluvionati»: Alessandria, [illegible] esclusione delle [illegible] che saranno individuate dal Comune; Casale, limitatamente alle frazioni [illegible] Popolo e Terranova, secondo le più precise indicazioni che [illegible] Comune potrà dare; Alluvioni Cambiò; Balzola; Bergamasco; Bozzole; Camino, con riguardo alla frazione Brusaschetto Nuova; Felizzano; Isola S. Antonio; Masio; Morano Po; Oviglio; Pietra Marazzi; Piovera; Quattordio; Solero; Villanova Monferrato.

Questi gli alluvionati. Poi ci sono i «danneggiati». E qui il discorso si amplia. Proprio ieri ad esempio il sindaco [illegible] Valenza, Tosetti, giustificava l'inserimento della [illegible] città nell'elen[illegible] dei 116: «Siamo stati toccati direttamente dal fenomeno». Ed elencava: lesioni alla cabina di [illegible] pozzo dell'acquedotto; alla casa del custode dello stesso impianto; al ponte per Monte Valenza sul torrente Grana di strada Chiocciola e alla zona del depuratore, con erosione spondale del torrente Grana. Aggiungendo: «La segnalazione dei danni è stata [illegible] rigore circoscritta». [r. al.]

[illegible]

Ha patteggiato 14 mesi

ALESSANDRIA. Mohamed Mansur, 27 anni, via 1821, ha patteggiato ieri davanti [illegible] vice pretore, avvocato Loredana Lupano, una pena [illegible] un [illegible] e due mesi [illegible] reclusione con la condizionale. E' stato scarcerato. Il giovane, difeso da Aldo Rovito, rispondeva [illegible] truffa aggravata, a seguito [illegible] un episodio di sciacallaggio.

Fingendosi «alluvionato» si era fatto consegnare vettovaglie del valore [illegible] 1 milione [illegible] [illegible] da un ente assistenziale cittadino, dopo aver esibito una carta [illegible] identità da [illegible] risulta abitante [illegible] una via particolarmente danneggiata, mentre da alcuni mesi abita in via 1821. I carabinieri, in servizio antisciacallaggio, lo hanno seguito, scoprendo il vero indirizzo. [illegible]' stato invece rinviato al 17 dicembre [illegible] dibattimento [illegible] carico di Michele Russo, imputato di un analogo episodio. [illegible] magistrato vuole controllare il metodo seguito nella distribuzione degli aiuti. [e. c.]

Ancora tante offerte dai lettori per soccorrere chi ha perso ogni cosa

La Stampa: aiuti per 92 milioni

Oggi una «consegna» al treno della speranza

ALESSANDRIA. Non [illegible] arresta la risposta degli alessandrini all'appello lanciato [illegible] *Specchio dei tempi*. Ci auguriamo proseguano anche nei prossimi giorni le dimostrazioni di solidarietà [illegible] chi è stato colpito dall'alluvione.

Volontà [illegible] tenacia, comunque avranno sicuramente la meglio [illegible] tanta sfortuna, ed è già cominciato il cammino verso la ricostruzione.

Ai lettori chiediamo di segnalare i casi che più necessitano di [illegible] aiuto: sicuramente non [illegible] riuscirà ad accontentare tutti, ma è comunque importante contribuire a rendere [illegible] gravosa l'emergenza. Già diversi carichi di materiale sono stati [illegible] al centro di raccolta della Provincia, in via Fiume: altri ne arriveranno.

Questa mattina al treno della speranza, [illegible] stazione, il gruppo anziani «La Stampa» distribuirà capi di vestiario pesanti, offerti dalla holding Gft a *Specchio dei tempi* per gli alluvionati. [illegible] ieri abbiamo consegnato cinque milioni [illegible] Quartiere centro [illegible] Caritas per l'acquisto di bombole di gas [illegible] alle stufe cataliche che [illegible] [illegible] distribuzione.

E alcune famiglie in condizioni particolarmente disagiate hanno ricevuto un primo modesto sussidio.

L'importante è che non si arresti la catena di solidarietà che ha visto impegnati anche noti personaggi [illegible] spettacolo, particolarmente sensibili alla sciagura.

Nei nostri uffici di via Cavour 5 (orario: dal lunedì al sabato dalle [illegible] [illegible] 19, domenica dalle 16 alle 19), e agli sportelli della banca San Paolo, prosegue la raccolta di fondi. Ricordiamo che è possibile aderire all'iniziativa promossa da La Stampa anche utilizzando [illegible] conto corrente postale n. 7104 intestato a *Specchio dei tempi*, [illegible] Marenco 32, Torino.

Queste le offerte dei nostri lettori nella giornata di ieri, venerdì: Gianni, Novi Ligure, 100 mila; C.A., Alessandria, 200 mila; N.N. Alessandria, 100 mila; G.B.S., Genova, 500 mila; [illegible]nlugi S., Alessandria, 100 mila; N.N. Spinetta Marengo, 400 mila; Famiglia Ghione, Alessandria, [illegible] mila; M.L., Casale, 500 mila; Amici dell'Iveco, Alessandria, 400 mila; M.E., Alessandria, 100 mila; Giusep[illegible] Lavatelli, Alessandria, 100 mila; Giulio Taccone, Alessandria, 100 mila; Michelina, Novi, 100 mila; Angela, Franco e Domenico, Frascaro, 1 milione; N.N. Alessandria, [illegible] mila; A.B., Valenza, 100 mila; V.C., Alessandria, 200 mila; [illegible] benefi[illegible] del '77, Serravalle, 150 mila; Luigi e Barbara, Alessandria, [illegible] mila; N.N. Alessandria, 100 mila; R.B., Alessandria, 500 mila; Massimo Rovetto, Alessandria, 100 mila.

Le offerte di ieri sono state di lire 5.050.000, il totale raccolto negli uffici della nostra redazione alessandrina ammonta a 92.885.000 lire.

L'intervento per svuotare dal fango cantine e alloggi è gratuito, ma c'è chi ne approfitta

Attenti agli «sciacalli» dello spurgo

«Denunciate i privati che chiedono cifre da capogiro»

ALESSANDRIA. Si chiamano «canaljet», un nome che [illegible] questi giorni molti hanno imparato a conoscere. Sono le macchine per gli spurghi: svuotano le cantine invase dal fango, ripuliscono gli alloggi [illegible] piano terra travolti da una montagna [illegible] melma. [illegible] non passa [illegible] canaljet, spesso si rimane [illegible] lungo senza luce e senza riscaldamento: coi contatori e la caldaia a mollo non si esce dallo stallo.

Ma quando passa il canaljet? La domanda, martellante (spesso [illegible] angosciosa), echeggia per via, nelle trasmissioni delle radio private, al telefono della nostra redazione. «Ho quasi [illegible] anni - dice una signora - e abito da sola [illegible] un vecchio alloggio. Il Tanaro è lontano, ma [illegible] seminterrato si è allagato. Da allora i termosifoni sono spenti: ho freddo, che faccio?». Per la città girano mezzi da spurgo comunali, della Protezione civile, dei Vigili del fuoco. «L'intervento è gratuito - dice l'architetto Enrico Pelizzone, che segue la questione per conto del Comune -, bisogna solo avere pazienza». Non si devono pagare neppure gli interventi delle imprese, la cui offerta è [illegible] vagliata [illegible] accolta da [illegible] comitato misto [illegible] rappresentanti delle istituzioni. Il «placet» arriva [illegible]po la verifica tecnica e l'esame del costo: sopra le 122 mila lire all'ora (il prezzo del Comune di Torino) la risposta è no.

Un «canaljet» [illegible] che permette di sgombrare cantine e alloggi [illegible]. E' in questi giorni l'intervento più richiesto ma è [illegible] difficile da [illegible] perché le richieste sono [illegible] numerose e c'è [illegible] approfitta per praticare [illegible] da strozzino

C'è però chi non resiste all'attesa e si rivolge direttamente a un'impresa privata: qui i costi sono regolati dal mercato. Spiega Carlo Marazzato di Vercelli, «professionista» degli spurghi: «Conti alla mano, devo chiedere qualcosa in più: la cifra dipende dal tipo di macchina, dall'attrezzatura, dalla capacità della cisterna». Il discorso scivola sul piano tecnico, ma [illegible] cosa è senz'altro chiara: se la richiesta supera [illegible] 150 mila all'ora c'è davvero da drizzare le orecchie. E in giro c'è chi giura di [illegible] assistito a contrattazioni da Gran bazaar, culminate [illegible] un'asta, con frasi [illegible] tipo: «Vado da chi offre di più». Qualcuno avrebbe pagato anche mezzo milione per un'ora di lavoro: in casi del genere, prima di mettere [illegible] al portafoglio, è d'obbligo una segnalazione a polizia o carabinieri. La prefettura invita a farsi rilasciare fattura, indicando anche gli orari dell'intervento: così, almeno, [illegible] pescherà in fallo chi tentasse il di prendere soldi due volte.

Dal Comune, Pelizzone spiega che per gli spurghi la priorità [illegible] assicurata alle fognature e [illegible] pozzetti stradali, poi si passa alle richieste dei privati. Le telefonate che giungono dagli abitanti delle varie vie rappresentano il termometro [illegible] situazione: ogni sera alle [illegible] viene preparato il piano di lavoro per il giorno dopo. Qualcuno lamen[illegible] che i mezzi utilizzati sono pochi, ma c'è anche chi osserva: «Se ingolfiamo il traffico, raddoppiando le autocisterne in giro, crediamo davvero [illegible] risolvere i problemi?» [b. v.]

NOTIZIE UTILI

PRONTO SOCCORSO

Ambulatori «volanti» istituiti in città dall'Usl

Oggi e domani ad Alessandria saranno attivi i seguenti ambulatori di primo soccorso: Istituto Teresa Michel, [illegible] unità mobili; ambulatorio di [illegible] Rettoria (8,30-18), scuola di San Michele (8,30-18). Dalle 8,30 alle 19 saranon inoltre attive [illegible] unità mobili coordinan[illegible] dal poliambulatorio Patria (tel.0131/207415). Al Patria (8-19) funziona inoltre un centro [illegible] primo [illegible] abilitato anche alle vaccinazioni. La guardia medica è attiva a Croce verde di Alessandria, Castellazzo Soccorso e distretto [illegible] Felizzano. [r. al.]

SCUOLE

Le medie superiori riaprono [illegible] lunedì e mercoledì

L'istituto tecnico Vinci di Alessandria riapre lunedì, con alcune classi dei geometri Nervi e gli odontotecnici. Mercoledì riprendono [illegible] lezioni allo scientifico Galilei, Itis Volta e Fermi. [a. m.]

[illegible]

Al Centro pasti caldi e assistenza domiciliare

Alla Circoscrizione Centro, via Venezia 7, ad Alessandria, si distribuiscono generi alimentari [illegible] materiali per riscaldamento e si offre assistenza domiciliare specializzata. Tel. 0131/441504. [a. m.]

[illegible]

Da lunedì si riapre e continua il servizio per le scuole

La biblioteca [illegible] Alessandria, via Tripoli 16, da lunedì riapre. Orario: lunedì-venerdì 9-18, intervallo dalle 13 alle 14,30 per prestiti e fotocopie. Continuerà [illegible] funzionare l'unità di crisi per la raccolta e la distribuzione alle scuole alluvionate di materiale didattico. Chi vuol mettere a disposizione mobili, suppellettili, elettrodomestici o stufe può telefonare allo 0131/253708. [r. al.]

PRESTITI BAN[illegible]

Commerciale e Cariplo offrono finanziamenti

[illegible] Banca Commerciale italiana ha promosso un programma di interventi straordinari [illegible] solidarietà rivolti a famiglie, aziende e agricoltori. Per i privati sono disponibili finanziamenti a rimborso rateale fino a 36 mesi, importo massimo 20 milioni; per commercianti, esercenti, professionisti [illegible] agricoltori mutui ipotecari fino a 10 anni per un importo non superiore al 70 per cento del valore del cespite; per le aziende agricole finanziamenti agrari fino [illegible] 36 [illegible]si, importo massimo 100 milioni; per le aziende crediti a breve termine fino a 100 milioni [illegible] crediti ipotecari a medio lungo termine fino a 300 milioni. La Cariplo stanzia 400 miliardi per finanziamenti a imprese e famiglie colpite dall'alluvione. Durata massima 15 anni per finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria e 36 me[illegible] per tutte le altre forme tecniche. [illegible] possono beneficiare chi risiede o ha attività [illegible] Comuni a cui sia stato riconosciuto lo stato [illegible] calamità. L'importo di ogni concessione coprirà fino all'80 per cento [illegible] danno e sarà di un miliardo al massimo per le imprese e di [illegible] milioni per i privati. Le filiali della Cariplo sono a disposizione per informazioni e per accogliere [illegible] richieste. [r. al.]

[illegible] ALLE MADRI

Il Centro di aiuto alla vita offre latte e pannolini

Il Centro [illegible] aiuto alla vita di Alessandria, via Savonarola 19/a, aperto martedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 18 (tel.0131/443676) offre gratuitamente scatole di latte e pannolini per neonati alle famiglie che ne abbiano necessità. Può inoltre offrire alle donne agli inizi della gravidanza che si trovino in difficoltà economiche un contributo mensile per i mesi della gestazione e per i primi 12 mesi di età del bambino. [r. al.]

[illegible]TI SPORTIVI

Il Coni raccoglie le denunce danni di società ed enti

Il Coni di Alessandria, via Piave 20, tel.0131/251613, fax 0131/232606, invita enti e società ubicati nei Comuni colpiti che hanno subito danni a impianti e attrezzature a comunicare urgentemente in sede i seguenti dati: tipo di impianto, sommaria descrizione delle lesioni, importo di massima [illegible] danno. [r. al.]

[illegible]

Le istruzioni dell'assessore per uscire dalla città

L'assessorato comunale alla Viabilità invita tutti i cittadini che devono recarsi in direzione di Casale [illegible] di Torino [illegible] usufruire del tratto autostradale entrando dai caselli di Alessandria est [illegible] sud, uscendo poi [illegible] ovest per proseguire sulla statale. [a. m.]

LA [illegible]

Continuiamo a ospitare le segnalazioni d[illegible] ditte [illegible] all'emergenza alluvione. Inviatele al [illegible] 0131/232.508.

Lampadari. L'Ivaldi di via Girgenti 1 da lunedì riapre [illegible] ringrazia tutte le persone che han[illegible] contribuito a rendere possibile la ripresa dell'attività.

Uffici. La ditta Arredo office di Italo Ferrara, corso Borsalino 8, Alessandria, vende ai soli alluvionati scrivanie, armadi, sedie [illegible] scaffalature [illegible] consegna in 48 [illegible] a prezzo contenuto. Informazioni allo 0131/254.286.

Ricambi. Roberto Ricambi, [illegible] Sclavo 42, Alessandria, vendita ricambi per autocarri e macchine agricole, fino a marzo effettua extra sconti a chi dimo[illegible] d'aver [illegible] camion e trattori alluvionati.

Prodotti per la [illegible]. La società Papa Paolo [illegible] Savi Alberto & C. [illegible] via Marsala 11, Alessandria (tel.0131/ 252.406) fino [illegible] aprile offre uno sconto del 30% per i prodotti: ferramenta, elettricità, moquette, tappezzerie, mensole, prodotti per pulizia e disinfezione, casalinghi, materiale per tinteggiare. L'offerta per tutte le persone fisiche e giuridiche danneggiate dall'alluvione che presentino copia della denuncia o equipollente.

Ora minacciano di «occupare le Poste»

Postini pendolari restano «a piedi»

ALESSANDRIA. «Occuperemo la direzione provinciale delle Poste, se sarà necessario inizie[illegible] anche [illegible] sciopero della fame». La protesta, per il momento rientrata, è di un gruppo [illegible] dipendenti postali alessandrini, costretti ogni giorno [illegible] fare i pendolari con Torino, in condi[illegible] di estrema difficoltà, considerato lo stato dei trasporti tra [illegible] nostra città [illegible] il capoluogo piemontese, a [illegible] dei danni alla rete ferroviaria.

«E, [illegible] assai più grave - dicono i dipendenti postali - sen[illegible] che i nostri problemi vengano presi in considerazione dalle direzioni provinciali di Alessandria [illegible] Torino, e [illegible] quella compartimentale piemontese».

Da qualche tempo, circa 60 dipendenti alessandrini sono in trasferta a Torino, impiegati in particolare all'ufficio P[illegible] ferrovie. Un disagio già in tempi normali, divenuto enorme, a causa delle difficoltà di comunicazioni dopo l'alluvione.

«A Torino non intendono ragioni quando siamo in ritardo - dicono gli interessati - malgrado i dirigenti compartimentali abbiano assicurato che sarebbe stato possibile recuperare i ritardi in futuro, tornata la normalità». A questo punto si sono [illegible] i sindacati provinciali della categoria, ottenendo che da ieri [illegible] pullman postale della sede torinese provvedesse al trasporto dei pendolari

«Ieri mattina, però - dicono gli interessati - in piazzale Curiel è arrivato un pullmino da Genova, [illegible] pochissimi posti. Risultato: la maggioranza di noi ha finito col perdere anche gli altri mezzi di trasporto, rimanendo a piedi».

Di qui la protesta [illegible] la decisione di occupare la direzione provinciale, raggiunta dal gruppo di quelli rimasti bloccati. Poi è prevalso il buonsenso, sperando che altrettanto facciano anche i responsabili.

A volere a ogni costo l'utiliz[illegible] degli alessandrini è il direttore delle Poste Ferrovia [illegible] Torino («E [illegible] che è [illegible] sindacalista!»), mentre questi dipendenti sarebbero certamente utili in città. [fra. mar.]

Il piano terra, dove c'era l'aula esami, distrutto dall'alluvione

Motorizzazione all'Agorà

Salvi gli archivi del centro meccanografico. Forse rimandate le scadenze dei fogli [illegible] e della revisione auto. Patenti: quiz in un locale affittato

[illegible]. La motorizza[illegible] [illegible] è trasferita, anche se solo in parte, al secondo piano del palazzo dell'Agorà. Il piano rialzato del palazzo in strada Pavia è andato completamente distrutto, salvo invece il centro elaborazione dati [illegible] quindi gli archivi che [illegible] trovavano al [illegible]condo piano.

«Mancava sino ad oggi, però, l'aula per gli esami - spiegavano ieri dalle autoscuole - Ogni seduta d'esame richiama circa cento persone e per adesso abbiamo affittato [illegible] locale».

Il palazzo della Motorizzazione [illegible] stato edificato in un terreno definito alluvionabile. I danni sono ingenti anche perché alcune delle attrezzature per la revisone delle auto [illegible] appena acquistate.

«Ormai sono già quindici giorni che non si fanno esami - commentano dall'autoscuola "Fracchia" -. Siamo in attesa [illegible] un decreto che rimandi di tre mesi la scadenza dei fogli [illegible] [illegible] di sei la revisioni delle [illegible]. Dovrebbe [illegible] questione di giorni, attendiamo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale». L'acqua al piano terra della Motorizzazione ha raggiunto i venti centimetri dal soffitto.

«C'è una legge però - spiegano gli esperti - che consentirebbe di fare [illegible] nelle sedi delle autoscuole, così si potrebbe evitare la spesa dell'affitto di un'aula abbastanza grande per contenere tutti gli esaminandi».

In provincia sembra non [illegible] possibile l'applicazione di questa normativa perché su Alessandria, per esempio, gravitano anche [illegible] zone [illegible] Valenza San Salvatore e Castellazzo, le cui autoscuole dovrebbero trovare una sede in città solo per gli esami. [a. m.]

Esami di guida [illegible] da quindici giorni. Ora finalmente è stato trovato [illegible] locale dove ospitare gli esaminandi che ogni volta sono [illegible] centinaio

IL [illegible]CCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Sabato [illegible] a Roma [illegible] vergogno

Vorrei rispondere a quella signora che invita gli alessandrini [illegible] hanno partecipato alla manifestazione di Roma [illegible] vergognarsi. Sono tra questi e [illegible] vergogno affatto. I lavoratori, la gente del sindacato. [illegible] stati dal primo minuto nei quartieri colpiti, dimostrando solidarietà concreta e senso organizzativo. Che poi una parte [illegible] andata [illegible] Roma [illegible] altrettanto legittimo. viviamo in Italia e i problemi della Finanziaria ci riguardano, anzi [illegible] sommano drammaticamente alla g[illegible] calamità che ha colpito la regione. La polemica [illegible] pare gratuita e fuori luogo.

Giorgio Sciutto, segretario provinciale Fim-Cisl

Uniti si lavora meglio per la [illegible]

All'ultimo Consiglio comunale c'era in tutti i gruppi la volontà di collaborare alla ricostruzione della città. Era però anche necessario capire se le autorità preposte (prefetto, sindaco, giunta, ecc.) godevano [illegible] titolo morale per svolgere tale mandato, si volevano sapere le responsabilità sul mancato aller[illegible] [illegible] sull'organizzazione inadeguata dei primi soccorsi. La proposta del consigliere leghista Di Franco poteva essere utile: [illegible] giunta per la ricostruzione (noi l'avremmo proposta formata da tecnici, ingegneri, esperti del commercio [illegible] dell'impresa) in grado di trovare l'accordo di tutto il Consiglio comunale, superando nell'emergenza i classici ruoli di maggioranza e minoranza. Ai giudici il compito di verificare le responsabilità penali, al Consiglio unito quello di ricostrui[illegible]. L'idea non è stata accolta, ci si è arrocati in una [illegible] a oltranza della giunta, sostenendo che tutto [illegible] è svolto al meglio. Da questa chiusura è nata la decisione di chiedere le dimissioni del sindaco. La proposta sostitutiva, che ha trovato [illegible]tecipi alcuni consiglieri [illegible] minoranza, di assistere come capigruppo alle riunioni [illegible] giunta, [illegible] pare riduttiva. Siamo ancora disponibili alla proposta di Di Franco, ma bisogna fare [illegible] fretta, la città ne ha bisogno.

Paolo Ballotti, capogruppo pds

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; [illegible] Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa [illegible]
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 9[illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 432.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45,666

[illegible]CIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Ferraris, [illegible] Roma 78, (254.731) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande [illegible]), e Villosio, via Mazzini 17 (254.712), 21,30-9 del giorno successivo, a [illegible] abbassate. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità
Acqui: Albertini, corso Italia 70 (322.630) dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Bollente, corso Italia 38 (322.747), 15-18.45
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (452.645).
Novi: Scotti, piazza Repubblica 7 (23 10).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861.284) e [illegible] via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 68 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.226; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona** 885.227; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; [illegible] **S:** 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777. **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

[illegible]

[illegible]

MORTI. Felice Sacchi, [illegible] 82 anni; Ugo Ghislieri, [illegible] 77.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Questo [illegible] calendario delle vaccinazioni antinfluenzali gratuite per le persone con più di 65 anni. Nell'ambulatorio di viale Vittorio Veneto 4, a Valenza, vengono distribuite tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 11. A San Salvatore, nell'ambulatorio di via Tarchetti, pure dal lunedì al sabato, [illegible] 8,[illegible] alle 10.

● La giunta di Tortona ha approvato il progetto di ristrutturazione ed il [illegible]nanziamento della spesa [illegible] complesso [illegible] palazzi Guidobono [illegible] ex pretura per [illegible] spesa complessiva di [illegible] milioni. Il palazzo Guidobono e l'ex pretura, ospitano la biblioteca comunale e le civiche raccolte. L'intervento è finanziato [illegible] contributi in conto capitale [illegible] Regione per 140 milioni, [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Tortona per 30 milioni [illegible] con 430 milioni utilizzando diverse economie di mutuo accertate nel bilancio [illegible] previsione dell'esercizio '94.

● La raccolta differenziata a Casale dà ormai risultati [illegible]. Secondo l'assessorato all'Ecologia circa il [illegible] per cento [illegible] dei rifiuti viene tolto dalla discarica proprio grazie alla raccolta differenziata.

[illegible]

[illegible]

Le iscrizioni [illegible] raduno mondiale

Alla chiesa Madonna del Suffragio, in [illegible] Pacinotti 17 (zona Pista), ad Alessandria, si raccolgono adesioni per partecipare al raduno mondiale della Gioventù, che si terrà a Manila dal 10 al [illegible] gennaio '95. Per informazioni, rivolgersi [illegible] parroco, don Walter Fiocchi (tel. 0131/ 262259). [m. ru.]

AZIONE CATTOLICA

Incontro «sulle orme di Frassati»

«Sulle orme di Pier Giorgio Frassati» [illegible] della giornata di oggi in cui l'Azione cattolica festeggia a Pontecurone i 15 anni di attività. [illegible] 17,30 incontro di riflessione con il vescovo Luigi Bongianino, alle 21 veglia [illegible] preghiera. [m. ru.]

[illegible]

Appello per [illegible] l'on.Sisto

Il presidente del comitato per Alessandria e Asti dell'Istituto per la storia del risorgim[illegible] italiano, Emilio Spallicci, intende organizzare una riunione per ricordare la figura dello scomparso Giovanni Sisto: si attende l'adesione all'iniziativa da parte di amministrazioni, enti ed istituti. [b. v.]

[illegible]

Una [illegible] a Celle Ligure

L'assessorato alla Cultura [illegible] Comune di Serravalle organizza [illegible] soggiorno al mare per anziani dal 10 al 31 g[illegible] [illegible] all'Hotel Riviera di Celle Ligure. Ai partecipanti verrà richiesto un contributo sulla spesa in base al reddito percepito. Per ritirare la domanda di partecipazione rivolgersi all'ufficio Assistenza del Comune. Sono disponibili fino ad un massimo di [illegible] posti. Domande [illegible] 26 novembre. [m. pu.]

PREMIAZIONI

Casale, si consegnano i San Vas

Oggi alle 17,30, nel salone San Bartolomeo, di piazza Baronino, a Casale, consegna dei tradizionali Premi San Vas, istituiti dalla Pro Loco Casale e consegnati dal Vescovo ad artigiani e commercianti per l'impegno [illegible] una vita [illegible] lavoro. [s. m.]

Hanno allestito una «caserma» all'ex Consorzio agrario

Duecento alpini mobilitati resteranno in città un mese

ALESSANDRIA. Una bandiera tricolore sventola nel cortile dell'ex Consorzio agrario, in corso Felice Cavallotti. Ed è una vera caserma quella che gli alpini hanno attivato all'ex Consorzio. Sono in città da lunedì e ogni giorno sono circa in 200 a spalare fango e ad aiutare dove possono.

Tre i «cantieri» di lavoro [illegible]ve l'Ana, l'associazione nazionale alpini, sta lavorando per portare [illegible]: Alessandria, Asti e Nizza, con distaccamenti a Ceva e Canelli. La centrale operativa è allestita in una parte dei locali del consiglio circoscrizionale Alessandria-Nord, e risponde allo 0131/227072, aperto a tutti cittadini.

Completamente autosufficienti, hanno una [illegible] da campo e brande per tutti. Arrivano da tutta Italia e appartengono alle varie associazioni Ana, che hanno chiesto di intervenire in aiuto nelle zone colpite dall'alluvione. A coordinare i vari «cantieri» di lavoro Bruno Pavese, nominato capo operativo e Alfredo Canobbio vice presidente dell'Ana locale.

«E' una guerra - dice Canobbio - contro il fango, che non sarà facile vincere». Una squadra, quella di Vicenza, non ha voluto abbandonare l'ospedale, dove dai primi giorni hanno iniziato, insieme ai militari, i lavori di spurgo.

Da martedì a oggi (lunedì non è stato possibile fare i conteggi) gli alpini hanno operato 60 interventi sia per i privati che per [illegible] istituzioni. «Siamo a disposizione dei privati - dicono - ma se è necessario anche la prefettura chiede [illegible] nostro intervento».

I cantieri degli alpini proseguiranno per altre quattro settimane a partire da oggi, da quando cioè sarà ufficialmente operativa [illegible] «caserma» nell'ex Consorzio e sarà gestita dall'associazione [illegible]. «Abbiamo tutto a disposizione e non graviamo sulla città già provata da quanto è successo», dico[illegible] gli alpini. Compresa l'infermeria, che fa parte del gruppo di intervento medico chirurgico, con sede a Bergamo, dove c'è l'ospedale [illegible] campo. «Eravamo allertati per [illegible] Polesino - spiega il medico Ugolino Ugolini - e poi, passato il pericolo della piena del Po, ci siamo resi disponibili».

In una parte dell'ex Con[illegible]zio è stato approntato un pronto soccorso per i volontari, ma se [illegible] necessario è attrezzato anche per soccorrere i civili.

Ogni giorno all'ex Consorzio [illegible] prepara il pasto per 200 persone, a pranzo e a cena. «I viveri li abbiamo comprati - spiegano - e [illegible] parte [illegible] sono stati forniti dalla Provincia». Comincia però a mancare il vino e gli alpini [illegible]ciano un appello a tutti coloro che desiderano regalarne.

Antonella Mariotti

Alpini all'opera all'ospedale di Alessandria. In città sono arrivati in duecento per prestare soccorso agli alluvionati

La visita «lampo» di Fazio

Banca d'Italia, il governatore nella sede cittadina alluvionata

ALESSANDRIA. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, durante [illegible] visita nelle zone alluvionate, ha fatto tappa ad Alessandria dove l'istituto centrale ha subito danni agli archivi. Proveniente da Asti, il governatore è arrivato nel primo pomeriggio in visita stretta[illegible] privata, ed è stato ricevuto nella sede di piazza Libertà dalla direttrice, la dottoressa Anna Maria Ceppi.

[illegible] pomeriggio [illegible] d[illegible] [illegible] novembre, nel momento di massima piena del Tanaro, la rete fognaria rovesciò attraverso gli scarichi del palazzo un'enorme quantità di acqua nello scantinato. «Ha raggiunto gli 80 centimetri un metro d'altezza in alcuni punti d'altezza - dice la direttrice - e i nostri archivi sono finiti sommersi in una notevole percentuale».

Si cerca di ricuperare gli archivi storici: un lavoro lungo, bisogna inserire fogli di carta assorbente tra un documento e l'altro. Le pratiche «epurabili» - cioè eliminabili dopo 5 o 10 anni - invece non sono ricuperabi[illegible]. [illegible] sede di piazza Libertà ha funzionato anche il lunedì successivo all'alluvione, nonostante mancasse l'energia elettrica: «Abbiamo lavorato alla luce delle lampade di emergenza, riuscendo a far fronte anche alle richieste di un istituto di credito cittadino» dice con orgoglio la direttrice.

Il governatore [illegible] visitato la sede e salutato i dipendenti, alcuni dei quali sono tra gli alluvionati. Fazio ha detto di avere avuto nel suo giro in Piemonte la sensazione della gravità della calamità naturale «anche se [illegible] situazione [illegible] sta normalizzandosi. Sono stupende [illegible] grande volontà di ripresa della gente e la generosa partecipazione dei volontari». Lei richiama sempre al rigore, ritiene che oggi debba essere ancora maggiore? «Meglio - ha risposto - non toccare questo tema». [fra. mar.]

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. «E' stupenda la grande volontà di ripresa della gente» ha detto durante la visita

Novi, sgridati dopo i soccorsi: parla il preside

«Non potevo mandare i liceali allo sbaraglio»

NOVI. «E' stato irresponsabile il [illegible]portamento degli studen[illegible] che hanno disertato le lezioni per andare ad [illegible] gli alluvionati. Dal comando vigili urbani di Alessandria avevano sconsigliato l'invio di minori, non in possesso di regolare vaccinazione. Era elevato il rischio [illegible] infezioni: in quelle condizioni, non potevamo autorizzare [illegible] viaggio». [illegible] ha dubbi Gian Luigi Daglio, preside dei Licei classico [illegible] scientifico di Novi, che ha rimproverato alcuni allievi colpevoli «di solidarietà» verso gli alessandrini.

Sotto [illegible] [illegible] particolare, gli alunni della I [illegible] del classico: sabato mattina, con il consenso dei genitori, si sono muniti [illegible] badili e hanno svuotato dall'acqua e dal fango una tipografia e diversi garage. Al [illegible] [illegible] classe, il capo d'istituto li ha però redarguiti e ha minacciato il «sette» in condotta sulla pagella del primo quadrimestre.

«Non sono un tiranno e valuterò con gli altri professori quale [illegible] dare all'episodio - sostiene Daglio -, ma ribadisco che i ragazzi hanno agito male». «Ero stato tra i primi a chiedere l'autorizzazione per un aiuto agli alluvionati - aggiunge -, [illegible] mi [illegible] stato risposto di [illegible] mandare i ragazzi allo sbaraglio. Così, d'accordo col preside del liceo di Tortona e [illegible] [illegible] stessi studenti mi ero impegnato a costituire un gruppo di volontari pronto a intervenire dopo lo sgombero delle macerie».

Invece, gli alunni hanno «trasgredito» gli ordini: «Abbiamo lavorato per l'intera giornata, fornendo un aiuto a persone che avevano bisogno - dice il rappresentante di classe della I B, Michele Fasciolo -. Lo rifaremmo fin da domani. Abbiamo commesso un solo errore, quello di non informare la segreteria del liceo delle nostre intenzioni». [m. d.]

Intanto 71 dipendenti entrano in «mobilità»

Pernigotti, assemblea sul cambio di proprietà

NOVI LIGURE. Cambio di proprietà ormai imminente, altri settanta dipendenti [illegible] mobilità entro Natale, [illegible] sul futuro dell'azienda. Il delicato momento della Pernigotti è stato analizzato [illegible] pomeriggio dai lavoratori, che si sono riuniti [illegible] assemblea e hanno poi incontrato i sindacati.

Sul passaggio [illegible] consegne [illegible] vertici della nota ditta dolciaria novese non sono trapelate altre indiscrezioni. Il presidente Stefano Pernigotti è in trattativa [illegible] diversi gruppi intenzionati all'acquisto della [illegible]tà e dovrebbe concludere l'accordo entro la fine della prossima settimana. I candidati più autorevoli [illegible] i fratelli Averna di Caltanissetta, titolari dell'omonima ditta che produce liquori.

Sembra che gli industriali siciliani possano garantire un rilancio della Pernigotti, [illegible] una più moderna organizzazione aziendale e [illegible] ricorso a strutture [illegible] tecnologiche all'avanguardia. Fra l'altro, l'«Averna» è da qualche tempo sul mercato [illegible] solo [illegible] il famoso amaro, ma anche con una linea di torroni.

Sul cambio di proprietà, si attendono però notizie più [illegible]crete a partire da martedì. Non presenta lati oscuri, invece, la vicenda della collocazione in mobilità di 71 dipendenti. «L'operazione è stata perfezionata l'altro giorno all'ufficio del Lavoro - spiega Bruno Pagano, [illegible] Cisl - Le persone in esubero potranno usufruire della cosiddetta "mobilità lunga", [illegible] favorirà l'accesso alla pensione. In pratica, riceveranno un'una tantum di un milione e mezzo al mese e avranno particolari incentivi. Saranno infatti corrisposte 150 mila lire mensi[illegible] ai lavoratori che resteranno fuori dall'azienda per [illegible] anno, e verrà fissato un incremento di [illegible] mila lire per ogni anno seguente». [m. d.]

I lavoratori chiedono certezze sulle procedure

Fondata nuova società per rilevare la Graziano

TORTONA. Si è costituita in questi giorni la «Graziano Macchine utensili Srl» con 2 miliardi di capitale e Pier Angelo Bergaglio come amministratore unico. Bergaglio è a capo della Piber Invest, finanziaria che si è aggiudicata la gara d'asta per la Graziano con 6 miliardi e 855 milioni. La vendita effettiva deve comunque avvenire ad una nuova società che mantenesse il marchio «Graziano».

Intanto i sindacati hanno posto alcuni quesiti [illegible] Ministero [illegible] Lavoro circa la possibilità di trovare nell'ambito legislativo gli ammortizzatori sociali in grado di tutelare al meglio i la[illegible]atori dell'azienda.

«Nel clima generale - dice Giorgio Battistotti del consiglio di fabbrica - avere l'avallo del Ministero del Lavoro circa i percorsi da seguire è sicuramente una garanzia». Le risposte ai quesiti sono attese entro la prossima settimana. Dopo di che inizieranno le trattative.

Sembra che il sindacato stia cercando di ampliare [illegible] lista delle [illegible] oltre il limite minimo indicato dalla Piber Invest in 100 unità.

Per l'incontro con [illegible] Piber [illegible] attende che venga formalizzato l'atto di vendita: fino ad allora [illegible] società acquirente non può avere veste di interlocutore. «Quando il giudice confermerà l'istanza di vendita - continua Battistotti - si avrà il passaggio formale dell'azienda dalla Sag Graziano alla [illegible] società. E' [illegible] giudice che deve autorizzare l'azienda a vendere».

La settimana prossima quindi [illegible] avranno sviluppi sia sul fronte aziendale sia su quello degli accordi con i lavoratori. Anche perchè il contratto di solidarietà è giunto orm[illegible] agli sgoccioli. Scade infatti il [illegible] [illegible]vembre [illegible] entro quella data [illegible] dovrà per forza prendere una decisione. [m. t. m.]

IN BREVE

MONTECASTELLO

L'acqua è [illegible] [illegible] potabile resta il divieto a Pietra [illegible]

E' tornata bevibile l'acqua che [illegible] dai rubinetti delle case, a Montecastello, dopo l'allaga[illegible] dei pozzi dell'acquedotto, che hanno [illegible] danni. L'hanno confermato le analisi ordinate dal sindaco. Resta [illegible] [illegible] [illegible] adatta a usi potabile l'acqua di Pietra Marazzi, dove [illegible] migliorata solo [illegible] situazione sulle strade. [r. c.]

[illegible]

Sono tornate a casa [illegible] due famiglie sfollate

Sono rientrate ieri nelle [illegible] abitazioni le due famiglie [illegible]nesi che erano [illegible] [illegible] la settimana scorsa, in seguito al crollo del muro [illegible] sostegno della piazza Vittorio Veneto, su cui si affaccia il palazzo municipale del paese. [s. m.]

SERRAVALLE

Istituito [illegible] [illegible] unico in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Nuovo senso unico nel centro cittadino, vicino alle scuole. Un'ordinanza del sindaco Antonio Molinari ha stabilito che lungo via Abbazia, nel tratto tra viale Rimembranza e via Giani la circolazione proceda in direzione di via Giani. [m. pu.]

CASALE

Un mercatino di libri per [illegible] alluvionati

L'associazione Tempi Moderni ha istituito un mercatino di libri usati nella sua sede in piazza Castello (Camera del lavoro). Si chiedono testi scolastici degli anni passati da mettere a disposizione degli studenti alluvionati. Viene richiesto anche materiale di cancelleria. [s. m.]

Le tre organizzazioni agricole valutano le perdite e preparano gli aiuti tecnico-economici

I contadini già pronti a ricominciare

Sono oltre duemila miliardi i danni alle aziende

TORINO. Agricoltura in ginocchio, ma con tanta dignità [illegible] voglia di ricominciare: questo il panorama del dopo-disastro of[illegible] ieri dal Piemonte [illegible] dirigenti nazionali della Confederazione agricoltori. Il presidente Giuseppe Avolio [illegible] arrivato a Torino in mattinata insieme ai membri della giunta, che [illegible]no poi divisi per visitare le [illegible] più colpite. Avolio, accompagnato dal responsabile cuneese Gianfranco Falco, è stato [illegible] Pollenzo, Massimo Bellotti nell'Alessandrino, Alfonso Pascale nel Sud Astigiano e Paolo De Carolis nel Vercellese.

Le tre organizzazioni agrico[illegible] sono al lavoro da una settimana per raccogliere i dati [illegible]ei danni [illegible] portare supporti tecnici e conforto alle vittime dell'alluvione: il Sud Piemonte è già stato visitato da Paolo Micolini, presidente della Coldiretti, [illegible] da Augusto Bocchini, della Confagricoltura. Oggi [illegible] stato il turno di Avolio, [illegible] ha sottolineato [illegible] aspetto fondamentale della ricostruzione: «I danni sono [illegible] - ha detto - ma occorre dividerli per gravità e [illegible] priorità a chi ne ha veramente bisogno». Ancora difficili le stime: i settori più colpiti sono quello zootecnico, l'ortofrutticolo ed il cerealicolo. «Ma non dimentichiamo le infrastrutture - ricorda Falco, presidente della Cia di Cuneo - perché [illegible] andati in tilt i collegamenti stradali e ferroviari. Basta guardare i disastri della pianura del Tana[illegible].

Gli fa [illegible] nella sua [illegible] astigiano Alfonso Pascale della Cia nazionale: «Questa [illegible] [illegible] calamità che possa [illegible] compresa nelle leggi normali, ma occorre un intervento deciso e tempestivo. Tutto deve [illegible] periziato e suddiviso tra danni alluvionali veri e propri e guasti di minore entità». La Confederazione degli agricoltori per le prime stime afferma di essere in sintonia [illegible] [illegible] lavoro svolto dall'assessorato regionale, che ha calcolato tra perdite di raccolto, danni permanenti alle strutture agricole e capi bovini, ovini, suini scomparsi, una cifra che oscilla tra i duemila ed i duemilasettecento miliardi.

Le coltivazioni in serra [illegible] danneggiate dall'alluvione

Una mano potrebbe arrivare anche dalla Cee: lo ha anticipato Augusto Bocchini della Confagricoltura, che è anche presidente di turno [illegible]el Copa, l'organizzazione in cui si riconoscono tutti sindacati agricoli europei. «Una parte dei contributi resi[illegible] - ha affermato durante la sua recente visita ad Asti - potrebbe [illegible] destinata ad un fondo per le zone alluvionate».

[illegible] Cerrato

Strage negli allevamenti

Gli animali uccisi dal fango trovate migliaia di carcasse

FARIGLIANO. I veterinari del[illegible] Usl di Mondovì [illegible] Cuneo in collaborazione [illegible] draghisti, volontari e [illegible] elicottero del Cai sono stati impegnati nella raccolta delle carcasse di animali morti. Una delle operazioni più impegnative è stata portata a termine a Farigliano nell'allevamento di Pino Gambera, distrutto dalla piena del Tanaro. I suini ospitati nei capannoni invasi dalle acque erano 1800 e rappresentavano l'intero patrimonio dell'azienda.

Secondo quanto riferiscono i veterinari, [illegible] state raccolte più di 1650 carcasse. Una cinquantina di maiali si sarebbero salvati e i soccorritori li hanno trovati un po' dovunque: nelle isolette che si sono create con il ritiro delle acque, [illegible] imprigionati nelle cataste di detriti e legname portati dalla piena.

I pochi suini spauriti sono stati provvisoriamente consegnati ad altre aziende agricole della zona.

Contemporaneamente sono stati anche raccolti i bovini strappati alle stalle [illegible] dalle acque e portati via dalla piena. A Farigliano, Clavesana e Carrù [illegible] Tanaro avrebbe ucciso [illegible] centinaio di capi di cui 47, tutti di pura razza piemontese, [illegible]no proprietà dell'allevatore Giuseppe Abbona di Clavesana. Strage [illegible] polli invece a Piozzo (duemila animali) e a Belvedere Langhe (mille animali uccisi). A Piozzo è stata anche recuperata la carcassa di uno struzzo che apparteneva ad un allevamento privato. Tutti i resti [illegible] animali morti, dopo essere stati raccolti, sono stati poi caricati [illegible] al[illegible] autocarri. Lo smaltimento delle carcasse è stato affidato ad un'azienda di Ceresole d'Alba che [illegible] ricaverà sottoprodotti destinati all'alimentazione animale. [g. d. m.]

Il recupero è ancora [illegible] corso

Colpite anche le risaie

La tragica inondazione nelle zone di Torino e Vercelli

VERCELLI. A pochi giorni dalle tragiche inondazioni che hanno colpito [illegible] aree territoriali del Piemonte [illegible] è ancora possibile quantificare [illegible] sicurezza i danni inferti all'agricoltu[illegible].

Una cosa però è certa: la furia delle acque ha provocato effetti devastanti sul territorio, [illegible] insostituibile per gl[illegible] [illegible]sediamenti produttivi del settore primario. Senza contare poi i gravi danneggiamenti, quando non addirittura la completa distruzione di fabbricati, stalle, capannoni agricoli, serre, manufatti ed [illegible] che interessano, come nell'agro vercellese, l'irrigazione.

Per una valutazione complessiva dei danni stanno operando i tecnici di Franco Ardizzone, capo del servizio agricoltura della Regione in provincia di Vercelli. Non [illegible] però un accertamento facile, data [illegible] non omogeneità delle strutture [illegible] delle colture sul territorio vercellese.

Qualcosa di più offrono i dati forniti dall'associazione di irrigazione Ovest Sesia. Gli accertamenti sulle strutture dell'as[illegible] stanno per essere ultimati. «Presumo comunque - dice [illegible] direttore generale ingegner Giampiero Barasolo - che i danni [illegible] aggireranno intorno ai dieci miliardi».

Anche le risaie sono state allagate

Sono stati definiti, [illegible], i danni della coutenza, cioè [illegible] manufatti dei canali demaniali gestiti [illegible] collaborazione fra [illegible] associazioni Ovest [illegible] Est Sesia.

Precisa infatti Barasolo: «Salvo le riserve del caso, dai primi accertamenti i danni ammonterebbero a 7 miliardi [illegible] [illegible] milioni, così suddivisi: nella provincia di Torino 3 miliar[illegible] [illegible] milioni [illegible] nella provincia di Vercelli 4 miliardi [illegible] 410 milioni». [w. na.]

Quasi tutti sono usciti dalle aule ieri per protestare contro la Finanziaria

Studenti di Casale in sciopero

Oltre 600 del Palli si sono riuniti in assemblea. Raffica di domande all'assessore Sandalo «Perché la nostra scuola ha i tetti in eternit?». A Novi in corteo l'Itis, il Boccardo [illegible] l'Inapli

CASALE. Sono usciti quasi tutti dalle aule ieri mattina gli studenti casalesi delle medie superiori per aderire allo sciopero contro il Governo per [illegible] finanziaria. [illegible] al momento [illegible] formare il corteo [illegible] mancato [illegible] coordinamento e i ragazzi hanno deciso di rinunciare alla protesta per le vie della città.

[illegible] oltre 600 studenti del li[illegible] scientifico Palli si s[illegible] riu[illegible] in [illegible] al cine «Vittoria» per discutere sul futuro della scuola in base alla riforma [illegible] su questioni locali. Interlocutore l'assessore alla pubblica istruzione Davide Sandalo.

Ai liceali, più di tutto, premeva mettere in chiaro alcune questioni locali. Prima tra tut[illegible] «Perchè la nostra scuola, frequentata [illegible] centinaia di ragazzi e insegnanti, è completamente coperta da tetti di [illegible] d'amianto? Che pericolo stiamo correndo?». Le domande sono state poste con il supporto di un video registrato dagli allievi. Sandalo ha spiegato che non si tratta dell'unico edificio (nè pubblico [illegible] privato) ad avere copertura di «eternit».

«In queste condizioni non si [illegible] rischi. I pericoli, [illegible] mai, emergono quando si deciderà la rimozione. Sarà un intervento da attuare a scuola chiusa, ma se non si dovesse ultimare in estate, bisognerà evacuare l'istituto fino a completamento totale dei lavori».

Studenti in sciopero. A Casale non sono riusciti ad organizzare [illegible] corte[illegible]. A Novi invece si sono sfilati per le vie del centro

Gli studenti hanno lamentato anche le carenze della palestra, spartita con i ragazzi del liceo [illegible] Balbo. «E' in pessime condizioni, mal riscaldata, poco pulita». Sandalo ha ammesso le responsabilità [illegible] Comune. «Occorre regolamentare l'uso della palestra - ha detto - anche perchè attualmente nelle ore extrascolastiche viene utilizzata da alcune società sportive. E' difficile, poi, individuare [illegible] responsabilità di chi ha [illegible] incuria nei confronti della struttura». Il vice sindaco si [illegible] impegnato a richiedere all'assessorato ai lavori pubblici un intervento urgente di sistemazione.

Anche a Novi gli studenti [illegible] tre medie superiori hanno scioperato ieri mattina. L'agitazione è stata promossa dagli allievi dell'Itis, che alle 8 si [illegible] riuniti fuori dall'istituto e hanno raggiunto viale Saffi, dove li attendevano gli alunni della scuola professionale Boccardo e dell'ex Inapli.

I ragazzi hanno sfilato in cor[illegible] per le vie della città e si [illegible]no diretti verso l'istituto Pietrino, il Collegio San Giorgio e il Liceo scientifico Amaldi, dove gli studenti [illegible] regolarmente in classe. Qualche slogan contro il ministro D'Onofrio, poi [illegible] gruppo [illegible] manifestanti [illegible] sciolto all'altezza [illegible] piazza delle Corriere. [r. al.]

«[illegible] scuola: [illegible] spala»

Asti, soccorso agli alluvionati preferito agli slogan e ai cortei

ASTI. Al posto degli striscioni hanno preso in mano i badili e, [illegible] cortei, in piccoli gruppi, hanno raggiunto le zone alluvionate, come ormai capita da due settimane.

Gli studenti delle superiori astigiani hanno aderito allo sciopero nazionale di ieri mettendo in pratica una forma di protesta che non dimentica il disastro del 6 novembre.

Niente assemblee, marce per le strade o slogans urlati sotto i balconi delle istituzioni: al posto di tutto questo, un altro giorno [illegible] solidarietà.

Trecento allievi del liceo scientifico Vercelli (in totale circa 700 iscritti) hanno raggiunto i quartieri della città in[illegible] dalla piena di Tanaro e Borbore. I ragazzi delle classi quarte e quinte dell'Artom (periti) si [illegible] ritrovati al lavoro nel fango come ogni giorno della [illegible] settimana. Dalla presidenza comunicano che solo il [illegible] degli altri (minorenni, poichè i ragazzi impegnati in opere [illegible] [illegible]corso devono aver compiuto 18 anni) hanno saltato le lezioni. Un centinaio [illegible] Castigliano (professionale) [illegible] circa 300 hanno aderito allo sciopero: non si sa quanti diretti verso i quartieri da ripulire. Una bassa adesione allo sciopero si è invece verificata al liceo classico «Alfieri» [illegible] alle magistrali «Monti». Al Giobert (l'istituto più popolato della provincia con circa mille tra ragionieri [illegible] geometri) ha disertato le lezioni oltre la metà dei ragazzi.

Finora gli studenti che hanno prestato [illegible] [illegible] volontariato sono stati circa 1700, impegnati nella distribuzione di viveri e vivande oppure nello sgombero di intere zone invase dall'acqua e dal fango.

La lotta di [illegible] è stata ribattezzata «sciopero intelligente». «Ci è sembrato un modo di agire più coerente - spiega Daniele Bruzzone, studente al Vercelli e volontario al centro Don Bosco - Un [illegible]rteo avrebbe sottratto preziose ore di lavoro». [m. t.]

Oggi la consegna alla Baronino

Premi San Vas [illegible] 10 casalesi

CASALE. Vengono consegnati, oggi alle 17,30, dieci «Premi San Vas», intolati al patrono della città, Sant'Evasio, nel salone S. Bartolomeo del complesso Baronino. Un riconoscimento ad artigiani, commercianti e ad altri casalesi che - come dice la motivazione del premio, istituito undici anni fa dalla Pro Loco Casale - «hanno valorizzato la città di Casale con il loro lavoro ope[illegible] [illegible] la loro professionalità». Relatore sarà [illegible] vescovo Carlo Cavalla che dà il patrocinio alla manifestazione.

Il comitato organizzatore [illegible] deciso [illegible] conferire il premio a monsignor Felice Moscone, vicario generale della Diocesi e presidente [illegible] Capitolo della cattedrale [illegible] Sant'Evasio, e a Carlo Bertiglia, presidente dell'Unione commercianti.

La Pro Loco Casale, invece, ha assegnato [illegible] premio a due imprenditori locali: Bruno Varalda, della Avio Sistem (robotica industriale), a Vittorio Lazzarin, titolare della gioielleria De' Lazzari, e a Sandro Gatti, dirigente della ditta Patelec.

Per l'artigianato, [illegible] riconosci[illegible] [illegible] conferito al marmi[illegible] Angelo Lamberti, proposto dall'associazione Libera artigiani, ad Angelo Casalone (su indicazione dell'Unione Artigiani), specializzato in restauri [illegible] stucchi d'epoca e moderni oltre che nella tecnica dell'arredo cemento, [illegible] Elio Piasentin, proposto dall'Unione Imprese artigiane, operatore nel settore dell'edilizia.

Tra i premiati, mons. Felice Moscone

Per il commercio, Mario Giordano (su suggerimento dell'Unione commercianti), titolare [illegible] un noto centro di produzione di pasta fresca, e in memoria [illegible] Franco Demichelis, su proposta della Confesercenti, di cui è stato anche dirigente.

«Dicono spesso dei piemonte[illegible] che sono "bugia nen" - commenta il Vescovo -. L'orgoglio e il dinamismo di queste persone insignite [illegible] "San Vas" dimostra quanto sia infondata questa affermazione, a meno che "bugia nen" stia a significare che prevale in loro l'attaccamento fermo e deciso all'impegno scelto». [s. m.]

Chiamati alle urne domani 847 abitanti del paese commissariato dall'estate scorsa

Monastero, elezioni «al veleno»

Uno dei candidati a sindaco ha presentato querela contro ignoti per un manifesto affisso in piazza Clima infiammato tra gli esponenti delle 2 liste, mentre sono ancora evidenti i segni dell'alluvione

[illegible] **BORMIDA.** Vigilia elettorale arroventata. Sono 874 i monasteresi chiamati domani al voto per eleggere il Consiglio comunale.

Il sindaco Adriano Blengio si [illegible] dimesso nell'estate scorsa, a seguito di una vicenda giudiziaria tutt'ora al vaglio della magistratura di Acqui. Nel mirino erano finiti appalti comunali e presunte irregolarità amministrative. Il paese [illegible] stato commissariato e affidato al vice prefetto Lorenzo Micheluzzi.

Le ultime ore prima del voto [illegible] state animate dalla querela per diffamazione p[illegible] giovedì pomeriggio dal generale [illegible] carabinieri in pensione Paolo Luigi Rizzolio (guida la li[illegible] numero 2) contro ignoti: all'origine dei fatti [illegible] manifesto affisso [illegible] paese che contiene pesanti accuse ai rappresentanti del suo gruppo. Per lo stesso episodio si preannunciano anche denunce di professionisti che si sono sentiti diffamati dalle parole del manifesto.

Per capire il clima «avvelenato» del paese (tra l'altro gravemente colpito dall'alluvione) occorre fare [illegible] passo indietro: l'ex sindaco Adriano Blengio a sorpresa si è ricandidato (con [illegible] lista numero 1), spiegando che la scelta [illegible] dettata dalla volontà «di dimostrare la personale pulizia morale». La campagna elettorale è stata condotta a colpi [illegible] tabelloni affissi dai sostenitori del generale Rizzolio [illegible] basati sulle delibere della giun[illegible] Blengio [illegible] del commissario prefettizio. «Non abbiamo fatto altro che [illegible] il loro stesso la[illegible]. E' la gente che deve giudicare», affermano gli esponenti della lista Rizzolio. Colpo di scena giovedì: in piazza è comparso un tabellone che accusava Rizzolio, titolato: «Le bugie hanno la lingua lunga e le [illegible]be corte». E gli animi si [illegible] ulteriormente infiammati.

Queste le due l[illegible] in lizza domani: la numero 1 (torre campanaria con spighe di grano e grappolo d'uva), [illegible] capeggiata da Adriano Blengio. Con lui si presentano: Mauro Arnaldo, Gian Piero Bigatti, Nadia Blengio, Emilia Ferraris Venturini, Francesco Gallo, Pier Luigi Gostino, Fabrizio Monteleone, Federico Spada, Secondo Stanga e Franca Traversa. La lista nu[illegible] 2 (Torre campanaria [illegible] [illegible] rinnovamento, [illegible]dia [illegible] trasparenza) è guidata da Paolo Luigi Rizzolio. Con lui ci sono dodici candidati: Carlo Angelo Bottero, Donatella Taimu, Ernesto Abrile, Fiorenza Cristina Lazzarino, Carlo Venanzio Ivaldi, Maria Grazia Arnaldo, Giuseppe Carlo Cavallotto, Vincenzo Perono Cacciafo[illegible] Novarino Moraglio, Elio Ferrari, Luigi Blengio e Daniela Santoro. [e. ca.]

Adriano Blengio è il sindaco uscente di Monastero a capo della lista [illegible]

Luigi Rizzolio generale in pensione [illegible] carabinieri guida la li[illegible] numero 2

[illegible] tra ex sindaci a Scandeluzza
Due [illegible] a Portacomaro Stazione

SCANDELUZZA. Conto alla rovescia per il voto [illegible] domani. In paese sono 233 gli elettori.

Il gruppo guidato dal sindaco uscente Osvaldo Assone, [illegible] anni, dirigente d'azienda, è contraddistinto da un quadrifoglio con la scritta «Per [illegible] [illegible] paese»; si presenta [illegible] Calogero Marotta, Rosanna Magnone Defendi, Giovanni Guelfo (questi tre sono consiglieri uscenti), Piero Parena, Carla Chiumanto, Giuseppe Arteso, Davide Giuseppe Marotta, Piero Molino, Paolo Boella.

Sono 12 i candidati della lista, con simbolo un grappolo d'uva e due spighe, che propone France[illegible] Mattioli, impiegato alla Vic di Montiglio, 45 anni (già [illegible] sua volta sindaco). Questi i [illegible]mi: Marcello Piglia, Carlo Mussano, Giuseppe Petitto (tutti e tre già consiglieri), Franca Viotti Burin, Leonardo Giolito, Franco Festa, Paolo Patrizio Guasco, Domenico Guelfo, Ivano Germano, Massimo Allario, Paola Piglia, Enza Cavagna.

Si vota pure nella circoscrizione **Portacomaro Stazione-Valmaggiore** (1230 elettori). Due le liste. Una ha per simbolo un grappolo d'uva, sotto la scritta «Unione civica»: Gianmaria Piacenza; Cristina Bozzola, Paolo [illegible]io, Gabriella Gavassa, Robert Nosenzo, Alberto Saluzzo. L'altro schieramento è «Unione democratica», ha come simbolo una torre: Marco Graziano; Emanuela Capusso Nosenzo, Brunella Graziano Rizzone, Marco Alessandro Merlo, Giuseppe Penna, Franco Gi[illegible] Raviola e Pierino Trevisi. [bru. m.]

Al Consorzio acquese non aderiscono Bistagno e Terzo?

Sindaci si «autoconvocano» per decidere sulla di[illegible]

ACQUI. Sembrava che tutto andasse per il verso giusto, [illegible] [illegible] è in forse [illegible] la ricostituzione del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese. E la prossima settimana sarà decisiva per la risoluzione del problema smaltimento, per i 28 Comuni interessati.

«Probabilmente - dice il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio - non si terrà il 24 novembre a Torino la Conferenza [illegible] servizi per una decisione definitiva sulla [illegible] della discarica di Boschi di Moirano. Infatti, i Comuni di Bistagno e di Terzo non hanno ancora deliberato l'adesione [illegible] Consorzio dell'Acquese. Per quanto riguarda invece la situazione [illegible] siti, mi è stato comunicato dalla Regione che l'ex cava Favelli di Cassine è stata inondata dalle acque della Bormida, in occasi[illegible] della recente alluvione».

Questi nuovi fatti hanno riaperto la polemica - che dura da circa vent'anni - in merito all'individuazione di una discarica. «L'inondazione dell'ex cava Favelli ancora una volta dimostra che ha pieno valore il Piano regionale, in materia di smaltimento rifiuti - dice Eliana Barabino, consigliere comunale della lista civica per Acqui -. Il Piano afferma a chiare lettere che non vi sono siti idonei per costruire un impianto nell'Acquese». Ma l'attenzione [illegible] sindaci dei piccoli centri è ancora polarizzata sul problema dei costi di realizzazione [illegible] discarica di Boschi di Moirano 2.

«Sono passati circa due mesi dall'ultima riunione del Consorzio - dice Celestino Icardi, sindaco di Ricaldone -, ma da quando è stato presentato il progetto [illegible] Regione, [illegible] sindaco [illegible] Acqui non ha più convocato l'assemblea per informarci dei costi di realizzazione che, [illegible]condo fonti ufficiose, si aggirano sui sedici miliardi, [illegible] non [illegible] esclude che possano ulteriormente lievitare».

Così, [illegible] gruppo di sindaci ha deciso di convocare una riunione per martedì prossimo, nella sede della Comunità Montana. «Non possiamo certo tirar fuori dalle casse comunali somme che si aggirano intorno ai 300-400 milioni», aggiunge Icardi.

I sindaci «autoconvocati» dovranno esprimersi una volta per tutte sul problema discarica [illegible] Boschi di Moirano, [illegible] sull'utilità o meno di ricostituire il Consorzio acquese. [g. l. f.]

Bernardino Bosio, sindaco di Acqui

Sono soltanto 111 gli elettori, previsto uno scrutinio molto veloce

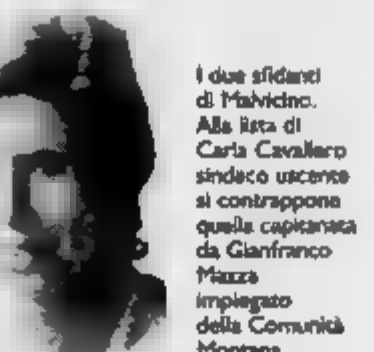
Un voto «lampo» a Malvi[illegible]

In lizza 2 raggruppamenti: ecco [illegible] programmi

[illegible] Domani si vota per l'elezione del sindaco e [illegible] rinnovo del Consiglio comunale anche in questo piccolo paese della valle Erro. Sono 111 gli abitanti con diritto di voto.

Sono due liste in lizza. Una è capitanata da Gianfranco Mazza, 33 [illegible] impiegato della Comunità Montana [illegible] Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. Ha come simbolo una torre, una spiga di grano e un grappolo d'uva, [illegible] motto «Rinnova[illegible]» ed [illegible] composta da: Ivo Attuali, Guido Angelo Baldovino, Marcello Bosetti, Carla Chenna, Aldo Coccimiglio, Daniele Sergio Dappino, Laura Gillardo, Rosalia Ingrosso, Marino Maria Maccola, Anna Ma[illegible] Scasso e Massimiliano Sirio.

«Il nostro programma prevede il rilancio di Malvicino - dice Gianfranco [illegible] -. Proporremo alla ditta Sep [illegible] modificare l'usanza di regalare al Comune 200 metri cubi di ghiaia, chiedendo di contribuire alla pulizia [illegible] cunette e allo sgombero [illegible] sulle strade». Altro obbiettivo [illegible] quello di assumere un nuovo dipendente comunale.

L'altra lista, [illegible] simbolo una spiga di grano, è guidata dal sindaco uscente Carla Cavallero in Curti, 43 anni. E' composta da: Teresa Curti in Curto, Pietro Poggio, Agnese Fregolento vedova Cavallero, Luigi Curto, Francesco Porcile, Gustavo Baldovino, Fabio Clapis, Orietta Moretti [illegible] da Marco Cavallero. «La nostra lista è composta da persone che vivono nel pae[illegible] [illegible] ne conoscono bene le esigenze [illegible] i problemi - dice Carla Cavallero - nel programma abbiamo previsto il mantenimento, e per quanto possibile, il miglioramento degli attuali servizi erogati [illegible] Comune». [g. l. f.]

I due sfidanti di Malvicino. Alla lista di Carla Cavallero sindaco uscente si contrappone quella capitanata da Gianfranco Mazza impiegato della Comunità Montana

[illegible]

Solo per le automobili

Riapre [illegible] il ponte travolto dalla piena

CASALE. [illegible] stata posticipata [illegible] ieri a stasera l'apertura del [illegible] ponte prefabbricato in pannelli di acciaio tralicciati che rimetterà in collegamento la frazione di Terranova con la Lomellina.

L'Anas ha annunciato che i lavori di sistemazione del «ponte belle» dovrebbero completarsi entro oggi e quindi, sotto la sorveglianza delle forze dell'ordine (polizia, carabinieri, vigili urbani) sarà riammessa la circolazione ma limitata alle auto. Vietato, dunque, [illegible] transito a furgoni e [illegible] [illegible] qualunque portata.

Peraltro, già in passato, [illegible] passaggio sul ponte di cemento, che ha ceduto in occasione della piena, era già vietato da tempo [illegible] mezzi [illegible] peso superiore [illegible] 11 tonnellate. In meno [illegible] quindici giorni l'Anas ha provveduto a ripristinare la circolazione su questo tratto particolarmente importante. [s. m.]

[illegible]

Ricoverato [illegible] Savona

Un falegname si trancia [illegible] dita con la pialla

PARETO. Il falegname Ivo Alessandri, 32 anni, abitante in via Frascheto 12, [illegible] ricoverato da ieri mattina nel reparto [illegible] chirurgia della [illegible] dell'ospedale San Paolo di Savona, in seguito alle profonde lesioni a due dita che si [illegible] procurato mentre lavorava [illegible] la pialla.

L'infortunio è avvenuto nella falegnameria, in località Frascheto, di proprietà dell'artigiano. L'uomo è stato prontamente soccorso dai colleghi [illegible] lavoro, quindi trasportato d'urgenza nell'attrezzato ospedale savonese.

I medici hanno riscontrato gravi lesioni (forse interessano anche i tendini) al pollice [illegible] all'indice della mano sinistra.

Proprio per questo motivo, Ivo Alessandri dovrà ora essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

Secondo la prognosi [illegible] medici, l'artigiano guarirà in una trentina di giorni. [c. v.]

AGLIANO [illegible]

Altro colpo a Refrancore

Hanno rubato [illegible] impianto per il karaoke

REFRANCORE. Ladri [illegible] azione nelle seconde case e nei cascinali dell'Astigiano. A Refrancore, in località Cascina Goggia[illegible] è stata presa di mira la [illegible] di campagna di [illegible] medico [illegible] Settimo (Torino), Gennaro Munciguerra, 51 anni.

I soliti ig[illegible] hanno portato via un televisore, un monitor per computer, un cannocchiale ed un impianto stereo.

Altri due colpi ad Agliano. In località Viannoce è stata [illegible] l'abitazione di un agricoltore, Renato Borello, 37 [illegible]. Per entrare in azione, i ladri hanno atteso che il proprietario si allontanasse. Poi, forzata una porta, oltre ad un impianto per il karaoke (per uso famigliare), si sono impossessati di videocassette, due televisori ed [illegible] videoregistratore. Erminio Prato, 49 anni, regione Lovetta, ha denunciato invece la sparizione di un telefono portatile ed un televisore. [r. gon.]

Stasera al Civico di Tortona per gli Amici della Musica

Un virtuoso di 17 anni

Stefan Milenkovic suona in concerto [illegible] la madre pianista, Lydia Caenazzo. Il programma prevede Beethoven, Schumann [illegible] Paganini

TORTONA. Stefan Milenkovic, nato a Belgrado e dal [illegible] residente a Tortona, ha solo 17 anni, [illegible] con il [illegible] violino sbalordisce già da [illegible] bel pezzo. Basti pensare che nel 1993 ha tenuto il millesimo concerto. A tre anni studiava già con i genitori; oltre [illegible] diploma conseguito a Belgrado, vanta la vittoria al Concorso Lipizer di Gorizia e Spohr [illegible] Germania, nonché il secondo posto al Concorso Paganini di Genova e [illegible] quello di Indianapolis. Il suo curriculum specifica anche che lo strumento con il quale [illegible] esibisce è un Camilli del 1738.

Stasera alle 21,15 Stefan è protagonista di uno spettacolo d'onore al Teatro Civico di Tortona con la madre, la pianista Lydia Caenazzo, che dopo una brillante carriera [illegible] solista ha scelto [illegible] accompagnare [illegible] figlio nei concerti. L'appuntamento rientra nella stagione degli Amici della Musica che ha già messo [illegible] segno il «colpaccio» della serata con Aldo Ciccolini.

Il programma prescelto è l'ideale per mettere [illegible] evidenza sia la maturità interpretativa sia le qualità virtuosistiche.

[illegible] comincia con [illegible] «Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3» di Beethoven: pagina piacevole, [illegible]za contrasti drammatici, improntata - come sottolinea Giovanni Carli Ballola - ad «amabilità, serenità [illegible] umorismo». I lasciti mozartiani, a volte fin troppo palesi in certe opere precedenti, qui non si scorgono proprio più: Beethoven cammina soltanto [illegible] le sue ormai robuste gambe.

Stefan Milenkovic e la madre presenteranno poi la «Sonata in la minore op. 105» di Schumann, [illegible] uno dei lavori appartenenti all'apice creativo del musicista, in cui la libertà espressiva si tempera nella disciplina [illegible] impronta bachiana, gettando i primissimi germi di [illegible] linea evolutiva della composizione che sfocerà nella «rivoluzione» schoenberghiana.

La chiusura della [illegible] sarà all'insegna del funambolismo e di quelle incredibili diavolerie tecniche che costituiscono l'attrattiva più vistosa di Niccolò Paganini. Il pubblico ascolterà dunque, nelle versioni con accompagnamento pianistico, la «Polacca con Variazioni di moderno stile», il «Carnevale di Venezia» sul tema di una contraddanza detta «La Cifolella» e «I palpiti» sull'aria «Di tanti palpiti» del «Tancredi» [illegible] Gioachino Rossini.

Leonardo Osella

Stefan Milenkovic vanta già una lunga carriera di bambino prodigio. E' nato [illegible] Belgrado ma [illegible] 1992 risiede [illegible] Tortona

Le iscrizioni

Novi, corso per «fare» gli attori

NOVI. «Ti senti un po' artista, e vuoi passare in modo intelligente il tempo libero? Vieni a far teatro [illegible] noi». [illegible]' lo slogan coniato dai responsabili del Laboratorio di promozione e produzione teatrale [illegible] Novi, che avviano oggi la 6ª edizione del corso di recitazione per studenti delle medie superiori.

Già diversi ragazzi hanno aderito all'iniziativa, ma le iscrizioni sono aperte. Per far parte del gruppo di lavoro, basta presentarsi alle 15,30 [illegible] sede del Laboratorio, in via Verdi (ex Palazzo Lucedio) e versare la quota di 20 mila lire. Il corso è suddiviso in due parti: la prima prevede una serie di lezioni propedeutiche, in [illegible] gli allievi dovranno apprendere [illegible] tecniche di recitazione [illegible] di espressione corporea e verbale. In seguito verrà formata una compagnia teatrale che si dedicherà alla realizzazione di uno spettacolo. Il corso sarà tenuto anche quest'anno [illegible] Francesco Parise, attore, regista e insegnante di recitazione alla [illegible]la dell'Ata di Alessandria. «In una città che non offre spazio [illegible] giovani interessati al teatro, [illegible] ciclo di lezioni organizzato dal Laboratorio è l'unica possibilità per aspirare a [illegible] carriera da attori - sostiene Parise -. Molti ragazzi che avevano mosso i primi passi sul palco di Novi, sono ora inseriti stabilmente in prestigiose compagnie che operano in ambito nazionale». **[m. d.]**

Due commedie

Pirandello e De Filippo «benefici»

VALMACCA. Per la rassegna artistica «Novembre culturale» [illegible] alle 21, 15 nel salone della Biblioteca va in scena «Il berretto a sonagli», uno dei più noti drammi di Pirandello.

Lo proporrà la compagnia Teatro Tascabile Ennio Dollfus che porterà nuovamente a Valmacca [illegible] spettacolo dedicato al teatro amatoriale dopo quello [illegible] inaugurazione proposto dalla compagnia Piccolo Sipario. L'ingresso è libero.

L'appuntamento con il Teatro Tascabile conclude, almeno temporaneamente, la rassegna [illegible] Valmacca, anche se resta da recuperare la selezione dall'opera «Il paese [illegible] campanelli» che l'associazione musicale Ferrari doveva proporre sabato scorso, ma che poi è slittata all'ultimo [illegible] per i problemi relativi all'alluvione.

Lo spettacolo sarà proposto probabilmente [illegible] qualche settimana, [illegible] una data [illegible] [illegible] decidere. E [illegible] quella serata [illegible] raccoglieranno offerte per le popolazioni alluvionate.

A favore degli alluvionati sarà anche il ricavato della messa [illegible] scena di «Storia strana su una terrazza», commedia brillante in tre atti che sarà rappresentata questa sera alle 21, 15 al salone dell'Oratorio di Ticineto.

La commedia, tratta liberamente dall'opera di Luigi De Filippo, viene proposta da un gruppo amatoriale di attori di San Salvatore. **[t. f.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e [illegible] funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ambra — Tel. 252.076 — Or.: 20/22,20 — L. 8000 (posto unico)
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — [illegible]: 19,45/22,20 — L. 10.000 posto unico
Il colore [illegible] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di [illegible] collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 posto unico
Bad Girls — di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro [illegible] si devono difendere, pistole alla mano, [illegible] violenze di un[illegible] banda di fuorilegge. N. V. 1h 39' — [illegible]

Corso — [illegible]. 288.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible].000/8000
[illegible] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che [illegible]. N. V. 1h 56' — Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film [illegible] [illegible] minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15 — Lire [illegible].000/8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. [illegible] Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' — [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — Lire [illegible]
[illegible] CHIUSO

[illegible] — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio [illegible] yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. [illegible] V. 1h 58' — Comm.

Cristallo — [illegible]. (0144) 322.400 — [illegible]: 19,30/22 — Lire 9000/8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Il colore [illegible] [illegible] — di R. [illegible], con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una [illegible] e misteriosa dark lady V. M. [illegible] 2h 10' — Drammatico

Poli — Tel. 0142.452.061 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Il mostro — [illegible]. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Moderno — Tel. (0142) [illegible]2.818 — [illegible] — L. 10.000/7000
Ore 15,30 e 17,30 **Thumbelina - Pollicin[illegible]**
Ore 19,50 e 22,20 **Lamerica**

[illegible] — Moderno — Tel. [illegible] 78.290 — Or.: 15/17,30/20/22,20 — Lire 9000 (posto unico)
Lo specialista — di L. Llosa, [illegible] S. [illegible], S. Stone, J. [illegible] (Usa [illegible]) — Uno specialista in [illegible] aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria v[illegible] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

OVADA — Comunale — T. 0143 81411 — Or.: [illegible] — Lire 8000 (posto unico)
[illegible] Gump — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, [illegible]. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — Lara — [illegible]. 0143 82695 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'op[illegible] nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] 02' — Comico

TORTONA — [illegible] — Tel. 861.328. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. [illegible], S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista [illegible] esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere [illegible] atto la propria vendetta contro uno [illegible] [illegible] dalla [illegible]. N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible] — Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Ore 20/22,20 — L. 10.000 (po[illegible] unico)
Il colore [illegible] [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. [illegible] (Usa '94) — Uno psichiatra [illegible] vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducent[illegible] misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Il noto chitarrista suona stasera a Vignale

Jazz, dopo la «Scala» Camarca è alla Pesa

VIGNALE. Ha passato [illegible] un pezzo la cinquantina, Giulio Camarca, ma [illegible] vederlo suonare entusiasta [illegible] la sua chitarra il più classico jazz sembra un ragazzino. Eppure basta scorrere il suo curriculum, leggere che ha suonato al fianco di Chet Baker o Lou Bennet, Don Byas e John Hicks per capire quali esperienze abbia alle spalle.

Stasera gli aficionados del Caffè della Pesa hanno l'occasione di vederlo all'opera, questo simpaticissimo musicista torinese che ha suonato anche al «Ronnie Scott club» di Londra, la Scala del jazz.

[illegible] esibirsi con lui sarà anche [illegible] ottimo pianista inglese, John Donaldson, che da 15 anni gira la California in continua tournée sulla West Coast; [illegible] gruppo [illegible] completa con Massimo Camarca al basso elettrico [illegible] con Maurizio Plnacker [illegible] batteria.

Ma vale la pena di ritornare su Giulio Camarca, conosciuto anche per i suoi numerosi manuali [illegible] chitarra jazz e classica, oltre che per [illegible] corposa discografia. Dicono che, oltre alla grande passione, sappia infondere nelle [illegible] interpretazioni lo humour che non gli [illegible] certo difetto.

A Londra, dove si è esibito di recente [illegible] Donaldson [illegible] con il trombettista Dick Pearce, Camarca [illegible] davvero di [illegible]; prima della prestigiosa esibizione al «Ronnie» aveva riscosso grande [illegible] [illegible] «Jazz café».

Per il Caffè della Pesa [illegible] un altro ospite [illegible] rilievo che si aggiunge alla già lunga lista; il venerdì resta invece riservato [illegible] gruppi emergenti, che possono direttamente [illegible] la loro candidatura. Chissà che anche per loro, dopo lunga gavetta, [illegible] si presenti l'occasione [illegible] esibirsi la sera successiva. **[b. v.]**

[illegible] E NOTTE

MOSTRA
I «Cristesanti» sono [illegible] Novi

S'inaugura oggi alle 16,30, nella chiesa della Maddalena di Novi, la mostra di quadri a china di Mario Ricagno, «Novi e i "Cristesanti"». Una rassegna interessante. **[m. d.]**

TEATRO
Commedia fubinese in trasferta

Stasera alle 21 al circolo La Casetta di Alessandria la Compagnia teatrale fubinese presenta la commedia [illegible] [illegible] atti «Io son pazzo, tu sei matto». **[b. v.]**

[illegible] LOCALI
E' rock [illegible] tutti i gusti

Musica dal vivo stasera al Mercybocù di Valenza con il rock dei Censura, che arrivano dal grande successo di Voghera. Alla Niki's brasserie di località Ventolina, a Castelceriolo, alle 23 concerto dei casalesi Zoso, repertorio hard rock stile Led Zeppelin. Al Thunder road [illegible] Codevilla [illegible] «sabato top» è con Robertini e i delinquenti, potente rock band emiliana. [illegible] Forte Guercio [illegible] Alessandria stasera suona [illegible] gruppo padovano: i Frutteti riarsi. Segui[illegible] gli astigiani Chaos & Tecnology. E' rinviato al 21 gennaio, invece, il concerto che Massimo Bubola avrebbe dovuto tenere stasera al Macallè di Castelceriolo nell'ambito della rassegna organizzata con la collaborazione del Palomar di Valenza. Al Maltese di Cassinasco ancora un appuntamento di altissimo livello musicale con la Level blues band capitanata da Giancarlo Schinina. Discoteca e animazione [illegible] Patrick [illegible] Sottotorre di Casale. **[b. v.]**

Ornella Vanoni sarà giovedì a Tortona

[illegible] GIOVANE
L'appuntamento è [illegible] i Panda

Stasera alle 21, al Palazzetto [illegible] lo sport [illegible] Campoligure, alle 21, infatti, Panda in concerto dopo il successo ottenuto nella tournée con Giorgio Faletti. Al Ciak Bar di Lerma si sta svolgendo il «3º Moto Birrata» con [illegible] [illegible] [illegible] no-stop, giochi vari con gare. Per gli amanti dei tatuaggi, appuntamento stasera [illegible] «Maro Auno» di Genova. **[r. bo.]**

PREVENDITE
Ancora biglietti per la Vanoni

Al Teatro Civico di Tortona sono aperte le prevendite per [illegible] [illegible]certo che Ornella Vanoni, con Mario Lavezzi e Matteo Fasolino terrà giovedì prossimo (ore 21,15) e il cui incasso andrà alle vittime dell'alluvione. **[r. al.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Gi[illegible] Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il Corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **Il mostro.** [illegible]: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Pallicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] **Internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **I tre moschettieri**, ore 14,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Chi ha incastrato Roger [illegible]**
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; [illegible].
[illegible] Trapani 57. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Degenerazione.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; [illegible]30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Amici molto speciali** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MA[illegible] UNO via Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible]. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible]ONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina [illegible] deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] via [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] 21,30 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in [illegible]terra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
[illegible] 2 via Arsenale 31. **[illegible] straordinario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; [illegible] 22,15.
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21. **Concerto Lirico di [illegible]** del soprano Raina [illegible]. Orch. del T. Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. A favore di Telefono Azzurro e Fondo Raina Kabaivanska per gli orfani della Bulgaria. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Questa sera ore 20,45 il TST pres. **Timone d'Atene** di Shakespeare [illegible] W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/19, lun. rip.). Tel. 517.6246-544.562. Entro 20/11 scad. bigl. **Isola degli Schiavi** c/o Bigl. TST.
ERBA. [illegible]. Moncalieri 241. T. [illegible]. Stas. [illegible] e domani ore 16 B. Gambarotta in **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, regia E. Calendri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Inf. e pren. 9-13 e 15-[illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Mac Grider and Loud,** [illegible]
20 — **Tg 6**
20,30 **Genesis II,** tv [illegible]
22,30 **I ragazzi del [illegible] sera,** tel.
23 — **Amichevolmente... con voi,** att.
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Royal Casinò,** varietà
[illegible] [illegible], telefilm
1,30 [illegible] **12,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2 telecronaca**
22 — [illegible] **commenti e anticipazioni**
22,30 **Motori non stop settimanale di attualità**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — [illegible]
20,30 **Editoriale**
22,15 [illegible]
22,45 [illegible]
24 — **Masquerade,** telefilm

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 [illegible]
22,30 **Amico silenzioso,** [illegible]
1 — **Un'astrologa per amico,** ru[illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,45 **Tgg - questa Italia**
21,30 **[illegible]e del metrò,** film
23,30 **Supersix motori**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 [illegible] rubrica
[illegible] [illegible] **end,** super
[illegible] **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music,** rubrica musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione etciù,** cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna,** tras. folk
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Frenzy,** [illegible]co musicale
20,30 **Campionato italiano di pallacanestro serie A2,** diretta [illegible]
22,30 [illegible] **pink,** [illegible]
22,45 **Tg** [illegible]
[illegible] — **Trend,** magazine
23,45 **Il segreto di** [illegible], [illegible]
1,30 **Sexy stars,** varietà [illegible]

[illegible] 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,15 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9** [illegible]
22,10 **Hunter**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Crisis**
0,25 **T.e.d.,** musicale

Telecampione
20,30 **Lettera a tre mogli,** film
22 — **Emporio tv**
22,30 [illegible] [illegible] **nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P.** [illegible]
19,30 **Speciale [illegible] motori**
20,30 **Count** [illegible]
[illegible] **Crazy**[illegible]
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Good times,** telefilm
4,30 **I Barkeleys di Broadway,** film

Rete Canavese
19,30 [illegible] [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]
[illegible] [illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible] **animali**
20,30 **Grande amore,** film
22,30 **T come Torino - «Il liberty torinese»**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]
20,40 [illegible] [illegible] **canaglia,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Diagnosi,** 1ª parte
[illegible] [illegible] **7**
24 — **Diagnosi,** 2ª parte
[illegible] **Ruote in pista**
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]lenti.

A San Sebastiano Curone domani si tiene una ricca mostra mercato

La sagra dei tartufi tortonesi

«Di Alba» o «di Norcia», ma tutti locali

S. SEBASTIANO CURONE. Il tanto osannato tartufo in [illegible] epoca e in ogni terra ha sempre impreziosito le tavole dei buongustai. Nelle Valli Curone, Grue e Ossona (come [illegible] Val Borbera), per [illegible] caratteristiche del suolo, questi funghi sono abbondanti e di qualità, [illegible] i bianchi sia i neri di Norcia.

«E' l'unica zona dell'alta Italia - dice il sindaco Vincenzo Caprile, presidente anche [illegible] Comunità montana - [illegible]e, oltre gli 800 metri, da ago[illegible] [illegible] avanti si trovano sia i bianchi sia i neri di Norcia. Questi ultimi sono di qualità ottima tanto è vero che molti finiscono in Umbria, dove vengono venduti come produzione locale».

Giusta, quindi, l'idea [illegible] Comune e della Comunità montana che, con la collaborazione della Pro loco e dell'associazione tartufai, hanno deciso la «Mostra mercato del tartufo»: [illegible] si festeggia l'undicesima edizione, cresciuta di anno in anno per importanza e numero di partecipanti, richiamando migliaia [illegible] turisti.

Quest'anno, sospesa la fiera di Murisengo di domenica scorsa e rovinata dall'alluvione quella alessandrina del 6 novembre - il giorno dell'ondata di piena del Tanaro -, la mostra mercato di San Sebastiano è l'unica che si tiene in provincia, ancora maggiore è quindi la sua importanza.

«Tutto era programmato - dice il sindaco Caprile - e non abbiamo ritenuto di doverla [illegible]spendere, anche [illegible] parte della provincia è in lutto per la disastrosa alluvione. Abbiamo invece deciso che [illegible] ricavato dell'asta dei tartufi bianchi [illegible] [illegible] sarà destinato al fondo per aiutare gli alluvionati dell'Alessandrino».

Sin dalle prime edizioni della mostra-mercato [illegible] stato [illegible] l'arrivo di lombardi, milanesi in particolare, attratti dalla qualità dei tartufi e dalla bellezza [illegible] queste vallate. Crescendo la manifestazione [illegible] aumentati gli arrivi dei turisti che, [illegible] la zona, ritornano poi durante l'intero [illegible] dell'anno, [illegible] per una vacanza tra il verde e l'aria salubre, e per gustare i piatti genuini della ga[illegible] locale, oppure, infine, attratti dalla qualità della vita.

Si è iniziato quasi sempre con il turismo [illegible] fine settimana, poi si è passati all'acquisto della seconda casa, sino ad arrivare alla scelta estrema: prendere qui la residenza. «Un fenomeno lento ma significativo - dice Caprile -, sono sempre più numerosi i milanesi che hanno deciso di trasferire la loro abitazione a San Sebastiano, facendo i pendolari ogni giorno: [illegible] minuti per arrivare a Voghera, poi una [illegible] [illegible] treno per scendere alla Centrale di Milano».

Molti, inoltre, i nativi del luogo, emigrati in cerca di lavoro [illegible] negli anni passati che [illegible] ritornano alla loro terra.

Al di là dell'importanza promozionale, il tartufo rappresenta comunque [illegible] voce importante nell'economia della Comunità montana. Sono centinaia i tartufai [illegible] operano, magari anche [illegible] seconda attività. Ci sono, [illegible] esempio, cacciatori che hanno appeso il fucile [illegible] chiodo e acquistato un cane da tartufi, un hobby certamente redditizio. [fra. [illegible]]

Pregiati esemplari di tartufo [illegible] in vendita domani a S. Sebastiano Curone

IL [illegible]

Menù tipici al ristorante

S. SEBASTIANO CURONE. Undicesima edizione della «Mostra mercato del tartufo», e per domani il programma è ricco di appuntamenti. Si inizia alle 9 con l'apertura della mostra-mercato nel salone della Società di mutuo soccorso; le contrattazioni proseguiranno tutto il giorno. Nelle vicinanze della rassegna, invece, si svolgerà la gara per cani da tartufo, [illegible] appuntamento tradizionale. A mezzogiorno e mezzo in quattordici ristoranti della vallata, con la collaborazione della Associazione albergatori della Comunità montana Valli Curone, Grue ed Ossona, [illegible] [illegible] «A tavola con il tartufo»: verranno serviti menù tipici a base di tartufi. Alle 15,30 asta dei tartufi bianchi e neri.

Per tutta la giornata [illegible] svolgeranno, in punti caratteristici del centro storico, i mercatini dei prodotti tipici locali, della alimentazione naturale e dell'antiquariato. [fra. mar.]

Difficile esodo a Casale, ma il patron Amisano è a caccia di una soluzione

Grigi: niente treno per i tifosi

«Conviene raggiungere in auto Valenza, dov'è garantito il servizio ferroviario». Ma non si esclude l'accordo per il viaggio in pullman. L'identikit del Crevalcore: Zaniolo ex di turno

A Casale

Identificato per le minacce

CASALE MONFERRATO. [illegible] buon senso è "saltato"». E' questo il [illegible] di Felice Travaglia - del Coordinamento tifoserie nerostellate -, non appena [illegible] appreso [illegible] diffusione [illegible] volantini [illegible] «anonimi fans» del Casale minacciano disordini in occasione dell'incontro, domani al «Palli», tra l'Alessandria e il Crevalcore.

Nel frattempo, la polizia ha identificato gli autori dei volantini. Uno, in particolare, è un tifoso casalese di una quarantina d'anni che già in precedenza era st[illegible] protagonista di contrasti con i sostenitori dei grigi. Interrogato dagli investigatori, ha ammesso di essere [illegible] il «portavoce» [illegible] questa iniziativa di protesta. Un rapporto è già stato inoltrato all'autorità giudiziaria.

Intanto, il questore Antonio Mastrocinque ha deciso di adottare speciali [illegible] di sicurezza, rafforzando notevolmente il personale incaricato dei controlli dentro e fuori lo stadio, in occasione della partita. Anche stasera e durante la notte carabinieri e polizia svolgeranno un servizio preventivo di sorveglianza in tutta la città.

«Al "Moccagatto" c'è un disastro. Perciò, noi non possiamo che accettare il fatto che l'Alessandria venga a giocare qui», aggiunge Travaglia.

Anche Giuseppe Agnese, [illegible] club Fedelissimi nerostellati [illegible] dissocia da questi volantini mi[illegible]. «Quel che è successo va al di [illegible] della rivalità sportiva - commenta -. Io condanno episodi di questo tipo. E auguro a tutti gli alessandrini di poter ripristinare quello che l'alluvione ha distrutto». «E' stato [illegible] comportamento inutile e ingiusto - dice Roberto Imarisio, altro super tifoso del Casale -. Non credo comunque che qualcuno di noi vada a vedere l'Alessandria domenica. Non potranno pretendere d'altronde che, [illegible] perchè gio[illegible] nel nostro stadio, facciamo il tifo per loro». [s. m.]

Problematica trasferta al «Palli» di Casale per i tifosi: mancano pullman e treno

ALESSANDRIA. Esodo problematico a Casale, domani, per i tifosi dell'Alessandria. Lo annuncia il patron dei grigi, Gino Amisano: «Impossibile la trasferta in treno, perché il collegamento non funziona, la maggior parte dei pullman sono stati distrutti dall'alluvione, e quelli che [illegible] impegnati in servizi pubblici». E aggiunge: «Una possibilità è quella di reperire auto e altri mezzi per andare sino a Valenza. Di lì, si potrà poi raggiungere Casale in treno. Siamo comunque in contatto con gli uffici trasporti [illegible] Casale e Valenza. Non è escluso che si riesca a trovare un accordo con qualche autolinea, per avere un pullman da Alessandria». Il club di via Gentili ha già interessato la questura per garantire il servizio d'ordine, [illegible] scorta per i tifosi.

Al «Palli» i grigi affrontano il Crevalcore, matricola della C1 (negli ultimi [illegible] anni il club emiliano è passato dall'Interregionale alla terza serie conseguendo anche lo scudetto Dilettanti nella stagione '92-'93), un avversario «tosto».

I biancoazzurri bolognesi, attualmente «maglia nera» [illegible] raggruppamento con 4 punti, hanno cambiato in settimana l'allenatore, sostituendo Fran[illegible] Cresci con Salvatore Bianchetti che per dieci anni - intervallati - è stato in forza al Catania, come tecnico in seconda e poi responsabile della prima squadra. Una formazione, dunque, alla ricerca di punti e che ha mutato volto [illegible] salto di categoria dalla [illegible] alla C1, [illegible] quindici nuovi tesserati a luglio e ulteriori due rinforzi al cal[illegible] di novembre: l'attaccante Paolo Monelli (ex Monza, Fiorentina, Ascoli, Lazio e Bari e la scorsa stagione nelle file del Nola in C1) e il centrocampista Antonio Buccirelli, già del Napoli e del Giarre.

Il Crevalcore vanta un primato: ha l'attacco più anemico (solo cinque gol in undici partite) dei cinque gironi di C: solo il Poggibonsi in C2 [illegible] fatto peggio, mettendo a segno 4 reti.

Nelle sue file gioca [illegible] ex grigio, la punta Igor Zaniolo. Ma anche un altro atleta a Casale vuole dimostrare le proprie capacità: è il difensore Vittorio Mero che ha giocato con la maglia nerostellata, in C1, nel torneo '91-'92. «Contro i grigi - di[illegible] Mero - inseguo la vittoria che alla nostra squadra manca da inizio di stagione. Sono [illegible] minuti che [illegible] centriamo il bersaglio, ma sono convinto che l'aria di Casale [illegible] salutare». Alla compagine bolognese mancherà domani il bomber Stefano Pietranero, proveniente dalla Primavera della Reggiana e che finora ha segnato tre volte per i biancoazzurri.

Roberto Gelato

A Valenza c'è il Moncalieri

Pesanti squalifiche ai rossoblù Vogherese col Nizza Millefonti

Il difensore Enrico Signoroni (nella foto) squalificato a sorpresa per due giornate dal giudice sportivo. Non era neppure stato [illegible]

VALENZA. Sul clan rossoblù, teso verso il riscatto, nella partita casalinga di oggi contro il Moncalieri (ore 14,30), si è abbattuta la mannaia del giudice sportivo: [illegible] giornate allo stopper Panizza, 2 al difensore Signoroni, che [illegible] neppure [illegible]. «Una cosa inconcepibile - sbotta il presidente Alberto Omodeo - siamo rimasti di stucco quando è arrivato il telegramma dalla Lega. Ora attendiamo le [illegible]ni per fare ricorso». Ma, secondo il regolamento, le 2 giornate non sono impugnabili: quindi, si potrebbe ottenere solo una piccola riduzione per Panizza.

Insomma, al danno della sconfitta, si è aggiunta la beffa delle squalifiche: «Queste trasferte in terra toscana diventano sempre più proibitive - dice il massimo responsabile rossoblù - i tifosi condizionano l'arbitro, che ora si è abbandonato a una incomprensibile vendetta». Per Signoroni mister Antonio Simoniello [illegible] «scambio di persona»: «Il direttore di gara durante la partita - dice - si era scontrato con il numero 2 avversario e gli aveva rivolto la frase "ci parle[illegible] alla fine". Forse si è sbagliato e ha fatto squalificare il [illegible] giocatore». Al di là del possibile equivoco, restano le sospensioni che costringono il tec[illegible] rossoblù a inventare la difesa: «Al posto di Panizza immetto Marenco - spiega Simoniello - per Signoroni dovrò inventare qualcosa, forse arretrerò Pace che prima di fare il fluidificante giocava da difensore».

La nota positiva viene dal sicuro rientro di Schiavone che darà più consistenza al centrocampo e dal possibile ritorno di Valeri. Il centravanti è stato inserito con profitto giovedì nell'amichevole con la Novese (2-1 per i rossoblù), segnando anche un gol: «Ha mostrato notevoli progressi - assicura l'allenatore orafo - potrebbe essere la [illegible] carta vincente».

L'avversario [illegible] trascendentale. Il [illegible] curriculum è de[illegible] modesto: dodici gol al passivo e sei all'attivo. Vale a dire, una [illegible] colabrodo e [illegible] attacco anemico, come quello valenzano. «Da facile la partita è diventata difficile - aggiunge Omodeo -. A causa di queste squalifiche, dovremo trovare un nuovo [illegible] difensivo e collaudarlo sul campo».

Per la Vogherese, oggi, impegnativa trasferta a Torino, col Nizza Millefonti. [r. c.]

Pugilato

Solidarietà sul ring di Valenza

VALENZA. Dopo 15 anni, torna la boxe professionistica in città. L'occasione viene dal di[illegible] che si è abbattuto sull'Alessandrino, stimolando le capacità organizzative dei dirigenti dell'Associazione pugilistica valenzana: «La riunione era già in programma, ma a un livello più modesto - spiega il presidente Ugo Garrone -. Dopo l'alluvione, ci siamo sentiti in dovere di alzare il livello tecni[illegible] e spettacolare per attirare un maggior numero di sportivi». L'incasso verrà devoluto a favore delle famiglie colpite dall'inondazione: «E' quanto possiamo fare - aggiunge Garrone -, i nostri ragazzi hanno già lavorato come volontari ad Alessandria, ora saliranno sul ring per un altro gesto di solidarietà. Faccio appello agli appassionati perchè affluiscano in gran numero al palazzetto».

L'incontro professionistico vede protagonista l'ovadese Giuseppe Susetti che ha debuttato vittoriosamente due mesi fa e ora affronta il marocchino Lakhdar Tuhati. Il resto del programma è imperniato [illegible] pugili valenzani: «E' un buon momento - dice l'istruttore Gianni Zanin - abbiamo una decina di ragazzi che frequenta regolarmente la palestra». Molti attesi Frau, Bellini, Carretti, Kachlau e Longella, che affronteranno Landol, Marrocu, Ganorio, Casella e Bova. E l'acquese Ministru sarà opposto al torinese Cipriano. [r. c.]

Basket: le sfide

Metropolis in derby con l'Oikos

Riprende oggi la serie C2 di basket, dopo l'interruzione della scorsa settimana.

L'Oikos, da solo in vetta dopo la vittoria nel derby di Casale, gioca stasera alle 21 sul campo del Metropolis Serravalle: gli alessandrini si sono allenati a Bosco Marengo e hanno bene impressionato nell'amichevole dell'altro ieri con l'Olimpia Voghera. A riposo è rimasto il solo Montanari, che sarà comunque a disposizione del coach Marina, mentre nel Metropolis l'allenatore Marco Bagnasco non può contare su Gilli e Boggia.

Gioca domani alle 17,30 a Novara il Pancot San Salvatore: la squadra di Botti è ferma da 10 giorni (l'impianto è utilizzato come centro di raccolta per l'alluvione), ma il carattere, come si è già visto, non manca.

Domani, alle 17,30, [illegible] di fronte alla «Leardi» di Casale Junior Polaris e Unes Acqui, due formazioni che hanno disperato bisogno di punti.

Resta invece fermo il Derthona: la pausa è considerata molto opportuna per ritrovare concentrazione dopo la figuraccia di Vercelli.

Riprende anche la serie D, ma resta per il momento al palo il Saragat Alessandria, capolista, costretto a rinviare la gara con il Trecate per l'indisponibilità del Palasport.

In B femminile, la Rcl Alessandria gioca a Lonate Pozzolo; domani alle 17,30 il Valenza riceve il Cus Torino. [b. v.]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Piazza Libertà, 22 - Telefono 0131/3041 - Fax 0131/55878

Avviso di gara d'appalto

Questa Provincia intende appaltare mediante [illegible] di licitazione privata [illegible] della legge 2/2/1973 n. 14 art. 1 lettera a), con esclusione [illegible] in aumento: i lavori di rivestimento con reti ad alta resistenza delle pendici sovrastanti la S.P. 140 «della val Borbera» in tratti saltuari tra le progr. km 11 e km 16, nei comuni di Borghetto Borbera e Cantalupo Ligure (cat. A.N.C. 6). Importo a base di gara: L. 420.155.000.

La domanda di invito, redatta in carta legale e in lingua italiana, dovrà contenere, a pena di esclusione, dichiarazione [illegible] ai [illegible]. 20 della Legge n. 15 4/01/1968 (sottoscrizione [illegible] notaio o ufficiale di anagrafe) attestante:

1) l'inesistenza di tutte le [illegible] di esclusione [illegible] all'art. [illegible] lgs. 406/91;

2) Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria richiesta.

La stessa dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 dicembre 1994 all'Ufficio Protocollo Generale della Provincia e indirizzata a: Provincia di Alessandria - Servizio Amministrativo Appalti e Lavori pubblici - p.zza della Libertà, [illegible] - Alessandria

Il bando in edizione integrale è reperibile presso l'Ufficio Amministrativo Appalti e Lavori Pubblici di questa Provincia al quale [illegible] essere richieste ulteriori informazioni (tel. 0131/304255) ed è [illegible] pubblicato agli Albi pretori della Provincia e del Comune di Alessandria e trasmesso al B.U. della Regione Piemonte.

Le richieste di invito [illegible] vincolano l'Amministrazione.

Alessandria, lì 18 novembre 1994

IL PRESIDENTE avv. Massimo Bianchi — IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE dott. Lucio Bassi

Domani l'investitura del nuovo Abbà con la consegna della «Diagonale»

Sant'Ambrogio, paese in festa

Nel nome del patrono S. Giovanni Vincenzo

Il patrono di Sant'Ambrogio, [illegible] [illegible] si potrebbe pensare, un santo [illegible] questo nome, ma San Giovanni Vincenzo, l'eremita. Alto prelato della diocesi di Ravenna, preferì la solitudine rifugiandosi [illegible] Celle in meditazione. Là, colpito dall'imponenza del Monte Pirchiriano, pensò di erigere quella che sarebbe poi diventata la Sacra di San Michele. Morì nell'anno Mille, [illegible] sepolto nella chiesa di Santa Maria della Stella. Verso il 1150, l'abate della [illegible]cra decise di traslare [illegible] sue spoglie nell'Abbazia. Il trasferimento avvenne [illegible] grande sacralità, sennonché il mulo che portava le reliquie, giunto all'inizio della mulattiera, di fianco alla chiesa di Sant'Ambrogio, si rifiutò di proseguire, nonostante gli sforzi dei presenti. Il fatto fu interpretato [illegible] un segno del destino e le reliquie [illegible] deposte nella chiesa [illegible] [illegible] oggi si trovano. [illegible] ricordare l'accaduto è stato eretto un pilone nel luogo ove il mulo si fermò.

La miracolosa vicenda influì fortemente sulla vita del paese, che ben presto vide affluire un gran numero di pellegrini da tutta l'Europa. Venne così fondata [illegible] confraternita, i [illegible] membri erano abitanti del paese, con [illegible] finalità di onorare e custodire le reliquie del santo patrono: la Società Abbadia, esistente ancora oggi.

La festa patronale di Sant'Ambrogio [illegible] rivivere tuttora la genuinità delle sue medievali tradizioni. La popolazione vi partecipa profondamente, consapevole dei principi etico-sociali che esse insegnano, oggi tanto necessari alla comunità per affrontare il futuro.

Il giorno del [illegible] è il 21 novembre, ma la festa attualmente si celebra nella domenica più vicina a tale data. Quest'anno, infatti è domani. Per l'occasione molti esercizi, ad esempio [illegible] negozio di abbigliamento Boetto, rimarranno aperti.

[illegible] cerimoniale tramandato [illegible] generazione in generazione è rimasto per secoli invariato e gui[illegible] tuttora [illegible] nucleo principale della festa. Ne [illegible] gelosa [illegible] la Società Abbadia di [illegible] Giovanni Vincenzo.

Anche [illegible] la sua fondazione, co[illegible] si [illegible] detto, è antichissima e risale a poco dopo l'anno Mille, i suoi principi statutari sono rimasti invariati; la devozione al Santo Patrono e l'organizzazione dei festeggiamenti in occasione della festa patronale.

La giornata ha un cerimoniale ben preciso. Si inizia con la sfilata per [illegible] vie del paese del corteo dell'Abbà, accompagnato dagli anziani alabardieri e dalla banda musicale.

La meta [illegible] l'abitazione [illegible] nuovo Abbà [illegible] [illegible] svolge la cerimonia dell'investitura: cerimonia che ogni vecchio cortile ha certamente ospitato.

Quest'anno sarà il cortile del socio Lidio Folco, che riceverà il corteo dell'Abbà uscente Giovanni Carmino: questi busserà alla porta, il socio Folco uscirà e verrà fraternamente salutato.

Al suono dell'inno dell'Abbadia [illegible] [illegible] grido «Viva l'Abbà» in onore dell'Abbà uscente, si formerà [illegible] cerchio di alabardieri nel cui centro avverrà l'investitura ufficiale.

[illegible] nuovo Abbà sarà consegnata [illegible] la «diagonale», simbolo di comando. L'anziano Abbà, ponendogliela sulla spalla, lo esorterà [illegible] portarla con onore cristiano e vanto civile; essa rappresenta la continuazione della tradizione dei nostri avi nella venerazione [illegible] San Giovanni Vincenzo».

L'Abbà prosegue consegnando al suo successore l'antica bandiera dell'Abbadia, «al [illegible] seguito nel nome dell'amore cristiano generazioni di santambrogesi hanno onorato [illegible] continueranno a [illegible] il [illegible] santo patrono. [illegible] rappresenta nei secoli la Società Abbadia. Tu dovrai portarla [illegible] orgoglio. La fierezza sia nel tuo comportamento, ricorda. Innalzi l'effigie [illegible] San Giovanni Vincenzo ed i colori della nostra patria, simboli di amore e civiltà».

Ricevuti i simboli, il neo-Abbà Folco, si impegna alla presenza dei [illegible]ci anziani [illegible] essere fedele [illegible] principi statutari dell'Abbadia. A suggello delle sue parole, abbraccia fraternamente i soci. La banda musicale intona l'inno dell'Abbadia ed il grido «Viva l'Abbà» conclude la cerimonia.

Per l'Abbà Folco, 800 anni fa sarebbe incominciata una giornata piuttosto pesante. Si ritiene che [illegible] quel periodo l'Abbà avesse il compito di assegnare alle famiglie del borgo le diverse «curvés», riguardanti sia la custodia delle Sante Reliquie contro eventuali ruberie, [illegible] la gestione dei pellegrini [illegible] visita. Attualmente invece, la cerimonia continua [illegible] la festa del paese, con svaghi e divertimento per tutti, grandi e piccoli.

Ma va ricordato però che ancora oggi, per tutto ciò che riguarda le Sante Reliquie, regola tassativa è [illegible] presenza dei soli soci dell'Abbadia (oltre naturalmente al clero). Anche nella processione dell'esposizione del reliquiario, non è ammessa la presenza dei fedeli, ma solamente quella [illegible] soci, [illegible] bandiere e alabarde.

In programma sport, giochi e mostre di bambole, pittura e modellismo. Fino al 21

Un calendario fitto di appuntamenti

Dalla dama in costume medievale alla musica sacra

Il calendario. Si è iniziato sabato [illegible] novembre [illegible] «Quel simpatico [illegible] parroco», una commedia brillante [illegible] tre [illegible] presentata dal Circolo Culturale «Ettore Rege Moretto» [illegible] Sant'Antonino. Spettacolo di beneficenza [illegible] favore delle popola[illegible] bosniache profughe in Croazia.

Domenica 6 novembre c'è stato [illegible] ritrovo al Centro Culturale A. Neveux per la «Strasantambrogio» a cura della Polisportiva Comunale. Sempre domenica si è tenuta anche la gara di motocross [illegible] cura della MC Team Micellone [illegible] S. Ambrogio. Durante la manifestazione, [illegible] sono stati atterraggi [illegible] il parapendio.

La [illegible] di mercoledì 9 [illegible]vembre, poi, nel Salone «Teol. E. Rosseroo», si è iniziato il Torneo di Dama all'Italiana, serata di gioco [illegible] amicizia per ragazzi [illegible] adulti. La partite della finale sarà invece rappresentata [illegible] piazza XXV aprile, con [illegible]stumi medievali, domenica 20 alle ore 17.

Venerdì 11, al Salone Antiche Mura, c'è stata una serata a tema: «Eugenio di Savoia: stratega, collezionista e abate di San Michele della Chiusa». Era curata dall'Associazione Amici della Sacra in collaborazione con l'Associazione Immagine per il Piemonte.

Sabato 12 novembre, alle 21, [illegible] Salone Antiche Mura, si è svolto il concerto della banda musicale di Sant'Ambrogio, diretta da Aldo Bunino, mentre domenica 13 l'appuntamento era alle 12,30 in via Torino per la corsa ciclistica, la «1ª Kermesse Amatoriale» riservata alla categoria Amatori 1ª e 2ª serie a cura di Velo Club Sant'Ambrogio [illegible] di Polisportiva Comunale. Il percorso cittadino [illegible]surava 1,4 chilometri con un traguardo [illegible] punti, da percorrere 15 volte.

Giovedì 17 alle 20,30 c'è poi stata la benedizione eucaristica, con l'esposizione delle Reliquie del Santo Patrono. Alle 21, presso il Centro Culturale «A. Neveux» [illegible] via Umberto I° 158, si [illegible] inaugurano alcune mostre: «Bambole» a cura della Pro Loco di Sant'Ambrogio; «Sculture s[illegible] legno» a cura della Scuola Intaglio del Melezet (Bardonecchia); «Bonsai» [illegible] cura della squadra A.I.B. S. Ambrogio in collaborazione con il Bonsai Club di Alpignano; «Modellismo che passione» a cura del C.M.T. Centro Modellismo Torinese. Alle [illegible], presso il Salone «Mons. Rosaz.» di via Sacra S. Michele 2 (al primo piano), si è aperta la mostra di pittura «Sant'Ambrogio e i suoi pittori».

Ieri sera benedizione eucaristica e poi, al teatro Antiche Mura, il «Festival musicale del dilettante», con l'esibizione di gruppi musicali locali. Le mostre al Centro Culturale «A. Ne[illegible] erano aperte.

Oggi alle 20,30 benedizione eucaristica. Alle 21, in parrocchia, concerto [illegible] musica sacra polifonica rinascimentale con la Corale Roberto Goitre di Torino diretta da Gianni Cucci (a [illegible] di Cantoria parrocchiale e Pro Loco). Dalle [illegible] alle 23 mostre al Centro Neveux.

Domani c'è la Festa patronale di [illegible]. Giovanni Vincenzo. Ore 8,30 investitura dell'Abbà e passeggiata per le [illegible] del paese. Ore 10,30 [illegible]. Messa solenne [illegible] processione. Ore 15,30 benedizione eucaristica. Ore 16 tradizionale discorso dell'Abbà in piazza della Chiesa. Ore 17 rappresentazione [illegible] costumi medievali della finale del Torneo di Dama, con la partecipazione degli Sbandieratori del Palio di Susa. In piazza XXV aprile distribuzione di vin brulé, castagne e paste d' meglia (a cura di Ana, Agesci, Pro Loco) e stand della Caritas. Dalle 10 alle [illegible], mostra dei prodotti d'artigianato per le vie del [illegible]. Chiuse al traffico dalle 13 alle 20 via Umberto I° e via Caduti; parcheggi piazzale Crt, piazza Rossaro e via I° Maggio. Servizio radio alle manifestazioni del Gruppo C.B. «Il Marinaio» sez. [illegible]. Ambrogio.

Lunedì 21 festa liturgica di [illegible]. Giovanni Vincenzo. Alle 11 S. Messa solenne, ore 21 al teatro Antiche Mura «S. Giovanni Blob», intrattenimento [illegible] sorpresa e immagini della Festa.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 19 Novembre 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ambizioso piano di rilancio per il grand hotel di St-Vincent

«Billia in attivo in 3 anni»

Adriano Rosina, direttore dell'albergo: «La struttura è in simbiosi con il Casinò [illegible] ha altre potenzialità, come il centro congressi. Vogliamo riprendere quota»

SAINT-VINCENT. [illegible] hanno chiamato «progetto evoluzione», è il futuro del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. Un «carrozzone» che finora ha raccolto solo debiti, tanti, troppi: 7 miliardi e 300 milioni [illegible] 31 dicembre 1993. La mastodontica struttura è sempre stata [illegible] sorta di parcheggio per i clienti del Casinò, non è mai stata sfruttata e rilanciata nel [illegible] settore specifico, quello alberghiero. Alloggiare al Billia significava soltanto dormire qualche ora prima di rientrare nelle sale giochi.

Una volta c'erano i clienti illustri. Ma [illegible] crisi del Casinò ha allontanato anche quelli: i «vip» [illegible] rari, [illegible]. [illegible] il «carrozzone» Billia, 246 stanze, centro congressi, tennis e piscina, un'ala «tradizionale» [illegible] ristrutturata, quasi [illegible] dipendenti, è andato sempre più giù, [illegible] i suoi bilanci colorati di rosso, con il suo ruolo di «anti-[illegible] della casa da gioco. I dipendenti aspettano, nella [illegible] parte dei casi, il «corridoio» giusto per entrare nelle sale giochi, dove gli stipendi sono ben diversi.

Un problema sollevato già in passato. Un direttore dimissionario disse: «Mai vista una cosa del genere, c'è gente bravissima relegata in un angolo e incapaci portati in alto». Ora la musica cambia. Da settembre c'è un nuovo direttore, Adriano Rosina, esperienza pluridecennale nei migliori alberghi del mondo. Ha studiato per qualche mese [illegible] situazione del Billia, poi ha elaborato il «progetto evoluzione». «E' vero che l'hôtel è in simbiosi [illegible] il Casinò - dice il direttore -, ma ha anche altre possibilità. Per esempio, un centro congressi fra i migliori d'Italia. Per questo punteremo tutto su questo tipo di attività».

E' già stato istituito un ufficio commerciale, per rilanciare l'«azienda Billia»: «Nei primi tre mesi ha già dato risultati lusinghieri, vogliamo riprendere quote entrando sul [illegible] alberghiero. Solo così la proprietà potrà anche fare nuovi investimenti».

E da dicembre a luglio, [illegible] formazione per tutto il personale, compreso quello [illegible] sala, per riqualificare [illegible] patrimonio [illegible] depauperato [illegible] una struttura "Cenerentola" rispetto al Casinò», dice Rosina.

Il futuro? «Arrivare all'attivo in tre anni» dice il direttore.

[illegible]

Il grand hotel Billia di Saint-Vincent ha un centro congressi tra i migliori in Italia

LA [illegible]

AOSTA. Le trattative [illegible] Sitav e Regione per la cessione del Centro Congressi e del Grand Hotel Billia sono ferme. L'amministrazione, dopo avere dato il via alla gestione straordinaria della casa da gioco e alla nomina [illegible] commissario, aveva manifestato alla Saav (società controllata al 100 per cento dalla Sitav e proprietaria del Billia e del Centro Congressi), l'intenzione di acquistare questi beni immobili, ritenuti «funzionali al casinò e quindi da acquisire alla proprietà pubblica per rompere l'accerchiamento». Il cambio della guardia al vertice del consiglio di amministrazione ha bloccato la trattativa. «Abbiamo già chiesto - dicono in Regione - un incontro ai nuovi amministratori». [a. c.]

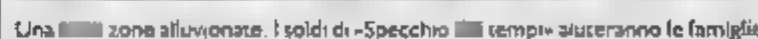
Specchio dei tempi. Continua l'iniziativa de La Stampa

Raccolti 175 milioni

Oltre 15 soltanto ieri. I bambini della scuola materna di Nus hanno svuotato i loro salvadanai. L'incasso di un bar di Aosta

ANCHE un cinque lire e un franco svizzero nella scatola colorata dai bimbi delle [illegible] di Nus. I loro risparmi per «Specchio dei tempi» a favore delle famiglie alluvionate del Piemonte. Hanno svuotato i loro salvadanai e raccolto 1.111.475 lire in una settimana con l'aiuto [illegible] genitori, famigliari e amici. Ora sperano che i loro risparmi [illegible] a aiutare a ricostruire uno degli asili danneggiati dall'alluvione.

E ieri sono giunti in redazione anche i soldi raccolti dal caffè Aubert di Aosta. I titolari aveva dedicato la giornata [illegible] giovedì alla raccolta per «Specchio dei tempi» invitando anche altri commercianti e imprenditori a seguire il suo esempio. Alcuni hanno recepito l'invito.

La raccolta pro-alluvionati lanciata da La Stampa-Specchio dei tempi continua. Le offerte [illegible] essere portate alla redazione di Aosta de La Stampa, in via Jean de la Pierre, [illegible], oppure essere versate sul conto corrente postale n. 7104. Partecipano all'iniziativa anche alcune banche.

L'elenco delle sottoscrizioni fatte ieri alla redazione di Aosta. C.S. 100.000; L.D. 50.000; Lorenza e Sergio di Quart 100.000; i dipendenti del Comune di Saint-Vincent 815.000; Samuele pensionato 100.000; Mario e Vittoria 100.000; Alda e Ivo 50.000; colleghe di lavoro 160.000; Massi[illegible] e Vera 100.000; Gino e Rita [illegible]; secondo circolo scuola elementare [illegible] Aosta 950.000; Nora Farinella 100.000; Elvira e famiglia 100.000; Giulio Pittet 200.000; un gruppo di dipendenti regionali - garage Plan Felinaz 500.000; Glory Gontier - Les Ecureuils 200.000; caffè Aubert e clienti 1.455.000; Italia Franchi in memoria del marito 30.000; soldati della regina - Saint-Christophe 200.000; O.P. 150.000; operai Fiat Sicav 300.000; Gabriella e Ferruccio 100.000; Simona e Giovanna 180.000; Lucia e Graziano 300.000; Attilio 200.000; Saint Roch s.r.l. 2.000.000, famiglia Cesare Pellegrino 1.000.000; famiglia Mario Vietri 350.000; Brunotex 2 spa 1.000.000; Nicola Rosset 200.000; Marco Roch 100.000; Mario Cerrato 100.000; Marcello Diana 400.000; M. Beatrice De Guio 50.000; L.D. 50.000; Massimo e Simona 100.000; Eugenio e Linda 100.000; Francesco e Simona Serra 100.000; C.A. 500.000; cooperativa «Noi e gli altri» di Aosta 600.000; L.G. 50.000; R.B. 100.000; raccolta dei bimbi della scuola materna [illegible] Nus 1.111.475; C. C. 100.000; a ricordo di Ugo, Challand-Saint-Anselme 150.000; a ricordo di papà e mamma, Brusson 150.000; L. C. 300.000; M. V. 100.000.

Aosta, raccolta di ieri: L. 15.301.475.

Totale generale: L. 174.848.475.

Una [illegible] zone alluvionate. I soldi di «Specchio [illegible] tempi» aiuteranno le famiglie

L'altra sera esplosione sul retro dell'abitazione di un impiegato in frazione Truchod

Porossan, [illegible] con una bomba

Erminio Nato, 32 anni, incensurato. Il padre Vincenzo racconta: «Da [illegible] ci arrivano lettere e telefonate. Non abbiamo mai fatto niente a nessuno, ora viviamo nella paura. Non riusciamo a capire chi sia»

POROSSAN. L'esplosione giovedì [illegible] pochi minuti dopo le 22,30 tra le case della piccola frazione Truchod. Molta gente è fuggita in strada, temendo una fuga di gas. In realtà era [illegible] candelotto di dinamite fatto esplodere dietro l'abitazione [illegible] Erminio Nato, [illegible], in frazione Truchod 179. I dan[illegible] limitati. I muri della casa sono in pietra e l'esplosione ha lasciato solo un piccolo buco. Sull'episodio indagano i carabinieri del reparto operativo di Aosta.

«Stavamo guardando la televisione - ricorda [illegible] vicina -. C'è stata l'esplosione, mi [illegible] spaventata moltissimo, credevo che il botto arrivasse dalla casa [illegible] figlio. Sono andata a vedere e ho visto il fumo dietro l'abitazione della famiglia Nato. Uno spavento terribile, [illegible] ho dormito per tutta la notte».

Erminio Nato è impiegato. Una persona tranquilla, è incensurato. «L'episodio [illegible] si può certo collegare con la criminalità organizzata» dicono gli inquirenti. La moglie Roberta Balbis lavora alle poste, hanno un figlio di due anni.

Una famiglia come tante. «[illegible] un mese riceviamo minacce ed intimidazioni - [illegible] Vincenzo, padre di Erminio -. Lettere, telefonate [illegible] ogni ora del giorno e della notte. Non abbiamo mai fatto [illegible] a nessuno e non riusciamo a capire [illegible] queste persone vogliano da noi. Abbiamo paura. Speriamo che questa storia finisca presto».

L'attentatore è un esperto, conosce gli esplosivi. In base ai frammenti recuperati dai carabinieri, è stato ricostruito l'ordigno. Il candelotto di dinamite era in un contenitore metallico del diametro di 15 centimetri. La bomba era collegata ad un sistema di resistenza con una batteria (di quelle comuni che si usano anche per le radio) che surriscalda [illegible] resistenza e fa esplodere l'ordigno. Con questo [illegible] l'attentatore ha il tempo di allontanarsi. In base ai primi accertamenti, la dinamite sarebbe del tipo utilizzato nelle cave.

L'attentatore ha raggiunto la casa, passando dai prati sul retro. Ha appoggiato la bomba [illegible] muro e si è allontanato. Nessuno lo ha visto o ha saputo fornire indicazioni utili ai carabinieri per identificarlo.

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ieri mattina ha ordinato una perizia per accertare l'esatta natura dell'esplosivo utilizzato dall'attentatore. [a. t.]

La casa di Erminio Nato in frazione Truchod a Porossan dove è esplosa la bomba

Preso dalla polizia

Ricettazione Albanese in [illegible]

JOVENÇAN. Qualche giorno fa era riuscito a evitare il carcere nella «retata» della polizia, ma poi la magistratura ha deciso di ordinare l'arresto di Luigi Kraja, albanese domiciliato a Po[illegible]. E [illegible] giovedì mattina gli agenti della squadra mobile della questura di Aosta [illegible] andati a prenderlo, nell'abita[illegible] dove l'uomo viveva con Hektor Kraja, suo connazionale, finito in carcere con altri cinque albanesi accusati di pos[illegible] [illegible] documenti falsi. Luigi Kraja era [illegible] denunciato [illegible] l'accusa di ricettazione. Nell'alloggio di Jovençan la polizia aveva trovato merce di ogni genere, per un valore [illegible] circa 40 milioni. Abbigliamento, scarpe, videoregistratori, indumenti intimi, tutta merce rubata ai supermercati Standa e Cidac di Aosta, che probabilmente sarebbe poi finita sul mercato «nero» di Torino. Gli albanesi arrestati lavoravano tutti in ristoranti valdostani, sprovvisti di contratto di lavoro.

L'altra notte la polizia ha denunciato tre piemontesi che usavano le monete come gettoni

Truffa al Casinò, nelle slot mettevano [illegible]

Sono stati sorpresi dopo aver giocato soltanto per pochi minuti

La sala che ospita le slot-machines al Casino de la Vallée di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Tentavano di sbancare le slot-machines del «Casinò de la Vallée», ma [illegible] di usare i gettoni regolamentari, infilavano nelle macchinette monete [illegible] 5 pesetas spagnole. A tre clienti piemontesi il trucco è riuscito [illegible] qualche minuto, poi il personale in servizio nella sala dei giochi americani e gli agenti della squadra mobile di Aosta hanno intuito la truffa e sono intervenuti. E' accaduto nella notte [illegible] giovedì e ieri. Uno dei [illegible] clienti è poi riuscito a rimediare una seconda denuncia in 24 ore, dalla polizia di Torino.

Gli agenti della squadra mobile in servizio al casinò della cittadina termale hanno denunciato per truffa aggravata Giovanni Micele, 22 anni, abitante a Torino in corso Lecce; Antonio Pirotta, 21 [illegible] e Alessandro Revello, 40 anni, entrambi di Nichelino (Torino). I tre denunciati non fanno parte [illegible] un'unica «retata» della polizia. Questo dimostra quanto [illegible] diffusi nei casinò i tentativi [illegible] truffa attraverso l'uso di [illegible] [illegible] nelle «slot machines», quasi sempre «pezzi» da 5 pesetas: valgono solo 60 lire, contro [illegible] 500, 1000 o [illegible] lire dei gettoni «ufficiali». I truffatori possono quindi giocare risparmiando cifre notevoli. Giovanni Micele, arrivato da solo al casinò, è [illegible] fermato dalla polizia intorno a mezzanotte, [illegible] «giocava» [illegible] le pesetas. In tasca aveva 600 monete da 5 pesetas l'una, il «taglio» preferito dai truffatori, perchè peso e dimensioni corrispondono a quelli dei gettoni ufficiali [illegible] casa da gioco. Pirotta e Revello sono stati fer[illegible] intorno alle 5, [illegible] [illegible] «pezzi» [illegible] 5 pesetas. Giovanni Micele, rientrato a Torino dopo gli accertamenti della polizia, è stato fermato [illegible] [illegible] [illegible] dagli agenti del capoluogo piemontese [illegible] [illegible] smontando parti di [illegible] di un'auto rubata. La polizia lo ha così denunciato per ricettazione. [s. ser.]

In preparazione il primo congresso regionale del ppv ad Aosta

I popolari cancellano la dc

Rudi Marguerettaz lascia la segreteria: «Avremo caratteristiche del tutto diverse dal vecchio partito». Obiettivo: «Una presenza cattolica regionalizzata»

La presentazione del congresso ppv. Da sinistra Enzo Bonin, Marco Viérin, Rudi Marguerettaz e Ivo Collé

AOSTA. Nascerà ufficialmente domenica 27 novembre il partito popolare valdostano (ppv). E dalla stessa data Rudi Marguerettaz lascerà la carica di coordinatore del ppv e non si candiderà alla segreteria della nuova formazione politica.

«Sono stato l'ultimo segretario "eletto" della disciolta dc - ha detto Marguerettaz alla presentazione del 1° congresso del ppv - non posso essere il primo segretario "eletto" del ppv». Saranno i circa [illegible] aderenti al [illegible] partito a dare [illegible] struttura e un nuovo segretario [illegible] movimento che «intende essere la presenza del partito popolare italiano in Valle d'Aosta».

Una presenza, ha detto l'attuale coordinatore «che avrà però caratteristiche del tutto differenti da quello che era la vecchia democrazia cristiana». Il ppv nasce [illegible] «un'ampia autonomia rispetto al [illegible] Nasce - per Marguerettaz - come una presenza cattolica effettivamente regionalizzata, titolare di una propria organizzazione, di [illegible] proprio Statuto, di una propria rappresentatività a livello di direzione nazionale».

Su questo soggetto politico, che ha già dato segnali della [illegible] presenza sia in Consiglio regionale (3 consiglieri) sia in molti Comuni «noi cattolici democratici contiamo molto. In un momento difficile [illegible] quello attuale - ha detto Rudi Marguerettaz - l'area cattolica moderata [illegible] deve essere riscostruita e ricompatta. Siamo fortemente preoccupati per la svolta a destra del governo nazionale. E in Valle la preoccupazione nasce dal constatare l'appiattimento di forze moderate come l'uv [illegible] maggioranza rivolta a sinistra che non riesce a staccarsi da [illegible] assistenzialismo forte nonostante le risorse finanziarie siano diminuite».

Il 1° congresso del ppv «dovrà dare alla formazione politica regole nuove che taglino i ponti con il passato». Di queste regole «alcune sono profondamente differenti rispetto all'epoca democristiana e una - ha detto Marguerettaz - è fondamentale, nel ppv ogni aderente conterà per [illegible]. Niente deleghe, niente "peso" differente dell'iscritto sulla base [illegible] ruolo ricoperto». Per eleggere gli organismi dirigenti del partito (segretario regionale, comitato regionale di 40 componenti, esecutivo di 10 membri, commissioni permanenti) «verrà utilizzato il sistema maggioritario».

Il 1° congresso del ppv inizierà alle 9 del mattino [illegible] una seduta riservata agli aderenti al partito. Dopo la relazione del coordinatore uscente [illegible] presentate le liste e le candidature alla [illegible] «anche se contiamo - dice Marguerettaz - su un congresso il più possibile unitario». Per la chiusura del congresso al ppv sperano nella presenza del segretario nazionale del ppi Rocco Buttiglione.

Alessandro Camera

Da ieri le ruspe rimuono i box nell'area Tsamberlet

I mezzi del Comune al lavoro nell'area che ha ospitato la baraccopoli a Tzamberlet. La [illegible] dovrà essere risanata. E' finita l'emergenza

Addio baraccopoli

Ospitava [illegible] famiglia croata che da martedì non avrà più una casa. L'assessore Favre: «Decisione inevitabile». Degrado

AOSTA. Il gancio dell'autogrù ha sollevato il primo container intorno alle 9 di ieri mattina, avviando l'opera di smantellamento del centro di prima accoglienza per extracomunitari di regione Tzambarlet.

«La nostra casa», commenta con malinconia la famiglia Denic, Granika e i suoi 4 bambini profughi croati, ospitati da oltre un anno in questi prefabbricati. «Fino a lunedì possiamo alloggiare in un albergo, a spese del Comune. Da martedì siamo in [illegible] ad [illegible] strada, pur avendo un lavoro. Chiedo anche una sola stanza per i miei figli, felici di vivere in Valle d'Aosta, dove giocano al calcio, frequentano con profitto la scuola e hanno molti amici».

Anche Mustafà Benhad Djabah è triste: «Ho abitato un anno qui. Adesso vivo a Gressan e faccio il meccanico. Mi dispiace per i miei amici».

L'epilogo della «baraccopoli» di Tzambarlet [illegible] stato prospettato alcuni mesi fa; la scelta definitiva di chiudere il centro risale ai primi giorni [illegible] mese. «Una decisione inevitabile, un atto conclusivo della cui validità sono sempre più convinto». L'assessore alle politiche sociali, Renato [illegible]vre, assiste al lavoro degli addetti che imbragano e alzano i container. Si guarda intorno: cumuli [illegible] immondizie sparsi ovunque; l'interno dei prefabbricati è ingombrato da reti metalliche spaccate e buttate a terra, da sporcizia di ogni genere.

«E' una amara constatazione - afferma Favre -. Un degrado a questi livelli [illegible] può che premiare l'opzione del Comune. Siamo dispiaciuti per quegli immigrati muniti di permesso di soggiorno e impegnati in attività stabili. Nel mese di ottobre, però, le persone con i requisiti richiesti [illegible] soltanto due, oltre alla famiglia croata. Impensabile, quindi, so[illegible] esborso mensile di 11 milioni».

Il fenomeno dell'abusivismo, risse fra connazionali per contendersi il posto, frequenti interventi delle forze dell'ordine hanno determinato una situazione preoccupante. E, ieri mattina, la protesta di alcuni extracomunitari abusivi invitati dagli addetti a lasciare i prefabbricati, ha rischiato di degenerare. Quale sarà la fase successiva all'emergenza? «La legge Martelli - risponde Renato Favre - ha affidato specifiche competenze all'assessorato regionale alla Sanità, con cui dovremo concordare un'adeguata soluzione di questo spinoso problema. Le risposte future richiedono la predisposizione di programmi allineati al regolamento comunale. Ribadisco, comunque, la priorità di sistemazione nei confronti dei residenti».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA [illegible]

PONT-SAINT-MARTIN

Furgone in fiamme, coda di 3 chilometri in autostrada

Una sbandata, lo schianto e le fiamme. E' la sc[illegible] dell'incidente stradale accaduto ieri sera sull'autostrada Torino-Aosta, tra Quincinetto e Pont-St-Martin. Un furgone, dopo l'urto, si è incendiato. Nessun ferito, [illegible] le fiamme hanno provocato l'immediata interruzione del traffico e una conseguente coda [illegible] auto e camion lun[illegible] 3 chilometri. Alle 19,45 l'autostrada è stata riaperta.

COURMAYEUR

I prezzi delle settimane bianche in albergo

Sono stati pubblicati i prezzi degli alberghi per le settimane bianche 1994-1995 a Courmayeur. I prezzi sono divisi in bassa (8-29 gennaio e 23-30 aprile), [illegible] (29 gennaio-29 febbraio e [illegible] marzo-9 aprile) e alta stagione (19 febbraio-19 marzo). Per i [illegible] alberghi a quattro stelle si va da un minimo di 840 mila per la pensione completa (665 mila mezza pensione) in bassa stagione a [illegible] massimo di un milione 610 mila in alta stagione (un milione [illegible] mila mezza pensione). Nei 15 alberghi a tre stelle i prezzi variano dalle 430 mila per la [illegible] pensione in bassa stagione a un massimo [illegible] un milione 50 mila per la pensione completa in alta stagione. I 10 alberghi a due stelle propongono prezzi da 420 mila a [illegible] mila sempre riferiti alla [illegible] stagione, mentre nei meublé si spenderà da 260 a 490 mila. La combinazione settimana bianca comprende, a differenza delle altre località, sette giorni completi di soggiorno.

AOSTA

Il [illegible] segretario [illegible] Uil metalmeccanici

Bruno Dell'Innocenti è il nuovo segretario regionale dell'Uil metalmeccanici. Il direttivo dell'Uilm ha riconfermato segretario amministrativo Valtino Guerrisi.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

I di[illegible] anni dei volontari del soccorso

Volontari del soccorso in festa oggi nell'Alta Valle del Lys. L'associazione del pronto intervento compie quest'anno dieci anni di attività. Il ritrovo dei 130 iscritti è alle 17 in piazza Superiore.

Per 695 milioni

La Regione ha venduto otto all[illegible]

AOSTA. Prima dismissione di beni di proprietà regionale secondo la legge approvata di recente dal Consiglio regionale. [illegible] prima vendita riguarda otto alloggi e due garages situati negli stabili di via Carrel e di via Chavanne, acquistati dai locatari. Tutti gli interessati si [illegible] avvalsi della facoltà di pagare subito l'alloggio [illegible] avere [illegible] riduzione del 30 per cento sul valore stimato. L'introito [illegible] questa prima vendita è stato [illegible] 695 milioni.

La vendita [illegible] «beni immobili non [illegible] indispensabili all'azione istituzionale al fine di recuperare [illegible] da desti[illegible] bilancio regionale» era prevista dal documento programmatico della maggioranza. Il patrimonio [illegible] in vendita dalla Regione con la legge 43 del 1994 è costituito da 91 alloggi e [illegible] garages collocati in prevalenza nel capoluogo. Altri 13 lotti di beni immobili verranno messi in vendita con asta pubblica e comprendono, tra gli altri, gli alberghi Breithor [illegible] Ayas e Grand Combin di Valpelline.

FIRMATO L'ACCORDO IN REGIONE

Scambio di informazioni sul mercato del lavoro

E' stata firmata giovedì al palazzo regionale la convenzione per la costituzione [illegible] trasfrontaliera di scambio [illegible] informazioni riguardanti il mercato [illegible] lavoro. Firmatari dell'intesa, da sinistra, Richard Cazenave, vicepresidente del Consiglio della regione francese Rhône-Alpes, il prefetto [illegible] Bernard della Rhône-Alpes, l'assessore regionale della pubblica istruzione Roberto Louvin, l'assessore regionale del Piemonte Luciano Marengo e Vito Trusolino, direttore dell'ufficio regionale del lavoro di Torino.

(foto [illegible])

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Un concetto diverso [illegible] moralità

Mi rivolgo al presidente della giunta: abbiamo un concetto ben diverso della moralità. Come cittadini valdostani riteniamo che sia immorale che si interrompano i lavori [illegible] Consiglio per stigmatizzare un articolo di satira quando sappiamo che neanche l'accusa di mafiosità rivoltaci da un magistrato è riuscita a tanto. Immorale pen[illegible] che sia l'uv quando, anziché prendere le distanze e stigmatizzare l'operato dei suoi uomini peggiori, quelli che la giustizia italiana ha condannato per gravi reati, si stringe intorno a essi, proteggendoli. Immorale è una giunta che [illegible] miliardi per costruire un monastero che ospita [illegible] decina di monache e [illegible] ha mai trovato i soldi per realizzare una casa [illegible] accoglienza per i più bisognosi, per le donne in difficoltà, per gli immigrati. Immorale è far pagare una congrua «parcella» quando il capo della Chiesa cattolica d[illegible] di fare la [illegible] nella nostra regione. Immorali sono le amministrazioni locali quando e solo in occasione della visita del Papa decidono [illegible] spendere soldi pubblici per fare lavori che magari da anni han[illegible] causato difficoltà e disagi ai cittadini. Immorale per noi è che [illegible] Stato italiano metta a disposizione di questo capo spirituale un [illegible] dell'aeronautica militare e un enorme apparato di polizia sapendo che possieda oltre a un [illegible] aereo personale, anche una guardia del corpo: le guardie svizzere. Immorale è che sostengano che l'«otto per mille» che i cittadini italiani versano alla Chiesa cattolica sarà destinato alle opere caritative, mentre sappiamo che solo [illegible] minima parte di questo denaro viene così speso. Immorale per noi è che la Chiesa cattolica abbia sostenuto per quarant'anni un partito che ha ridotto l'Italia al lastrico. Questo per noi è immorale, signor presidente. Ciò non significa che non nutriamo profondo rispetto e riconoscenza verso quelle persone, soprattutto giovani, che dedicano parte [illegible] loro vita al volontariato. Proprio come l'autore dell'articolo, signor presidente, Ghigo Rossi, mio figlio.

Mariagrazia Cappa, St-Marcel

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

Aosta: Cri (0165) 551.864/551.588; Centro Emergenza 304.450/304.451
[illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.320
Montjovet: Volon[illegible] de [illegible] (0166) 79 465
Valtournenche: Volontari [illegible] soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible]to.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 novembre 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo, *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Monteshell*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Donnas:** *Monteshell*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnoplia*. **Hône:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
[illegible] tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. [illegible]ara Jaccond; Stéphanie Giannattasio.

Morti. Anna Semenzin, [illegible] anni, casalinga, Aosta.

SAINT-VINCENT

[illegible] Valentino Péaquin, [illegible] anni, pensionato, Saint-Vincent; Antonina Balla, 64 anni, pensionata, Saint-Vincent.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aymavilles. La giunta regionale ha stanziato 200 milioni per lavori [illegible] manutenzione e allargamento della strada comunale tra Vercellod e Pompiod. Il contributo servirà anche per asfaltare strade ad Allain, Lussey, Coudrey e La Cerise di Doues, ripristino della strada per il centro traumatologico [illegible] Courmayeur e [illegible]mento del ponte sul torrente Leviona[illegible]naz, a Valsavarenche.

Pontey. La Regione ha concesso 260 milioni al consorzio intercomunale per servizi a persone anziane e invalide, svolti nel 1994.

Pré-Saint-Didier. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Sanità, la giunta ha concesso 57 milioni per ristrutturare la microcomunità.

Châtillon. La Regione ha concesso 32 [illegible] per la gestione dell'asilo di Châtillon e per quello del consorzio dei Comuni di Nus, Fénis, Saint-Marcel e Chambave.

GLI [illegible]

PONT-SAINT-MARTIN

Biathlon di «baskalligioniera»

Il palazzetto dello sport ospita domani un biathlon di basket e palla prigioniera, organizzato dal centro giovani Calembour e dal Basket Pont-Donnas «Paolo Preti».

[illegible]

Conferenza sulle adozioni

La Consulta regionale femminile ha organizzato per oggi [illegible] 15, nella sala Bim di piazza Narbonne 16, un incontro sul tema: «Diventare genitori e figli adottivi. Realtà e prospettive dell'adozione in Italia».

AYMAVILLES

Festa patronale

La Pro loco ha organizzato per oggi la seconda «giornata non stop» per festeggiare il patrono, nel parco del Castello. Alle 16 ci sarà, nel padiglione dei «Bellis», il con[illegible] del gruppo locale «Wild wolds», ingresso libero. Alle 19,30 cena con «casse croûte», «suppa di pos», «ravioli alla modenese», «pollo fritto all'orientale», «bollito salmistrato», «patate fritte [illegible] salse», «legumi misti stufati» e torta di mele. Alle 21 si balla con l'orchestra «Tony e Barbara», ingresso 10 mila lire. Oggi, dalle 15 alle 23, gara di freccette valida per il «Piumino pro lo[illegible] '94».

[illegible]

Tappa del «grand prix» di belote

Domani la manifestazione a tappe organizzata da La Travail [illegible] a Saint-Christophe, al bar Miramonti di Sorreley. Alle 21 [illegible]mincerà la gara di belote, iscrizioni fino alle 20,15.

[illegible]A

Dibattito sul federalis[illegible]

Il centro culturale Alfonso Commod ha organizzato per lunedì alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo [illegible]gionale, una conferenza dal titolo: «Livelli di governo e sviluppo economico. Quale federalismo?». Parleranno Giancarlo Rovati, docente universitario, M[illegible] Levêque, assessore regionale alle Finanze e Joseph-César Perrin, storico e consigliere regionale.

In Valle continua la gara di solidarietà per gli alluvionati

«Servono stufe e stivali»

La Protezione civile comunica: «I vestiti raccolti sono sufficienti». I sindacati invitano i lavoratori ad offrire un'ora di lavoro per le popolazioni colpite

Soccorritori al lavoro nei paesi del Piemonte devastati dall'alluvione: in Valle continua la gara di solidarietà

AOSTA. Continuano le iniziative dei valdostani a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Ed è talmente grande la solidarietà che [illegible] oltre la [illegible]cessità, tanto da costringere [illegible] centro di coordinamento istituito presso la Protezione civile a invitare «quanti desiderano contribuire alla raccolta di generi di sostentamento a sospendere le consegne di vestiario, poichè i capi raccolti sinora sono sufficienti a rispondere alle esigenze degli abitanti delle zone alluvionate». Tra i generi da inviare nelle località sinistrate è stata data priorità «a stufe catalitiche, stivali di gomma, guanti e tute da lavoro, disinfettanti, detersivi, idropulitrici, badili e carriole».

Prosegue anche la mobilitazione [illegible] settore bancario. Acri, Assicredito e le segreterie di Fabi, Falcri, Fisac Cgil, Fiba Cisl e Uib Uil hanno deciso di partecipare alla raccolta di fondi attraverso «la trattenuta in busta paga dell'equivalente di 1 [illegible] lavoro del personale e dell'equivalente da parte delle aziende». I fondi raccolti verranno utilizzati «per finanziare i progetti [illegible] ricostruzione». I sindacati regionali Cgil, Cisl, Savt e Uil hanno attivato, per la [illegible]colta di fondi, un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Novara. Accordi sono stati conclusi con l'associazione valdostana industriali (Avi), con l'intersid, con il Casinò de la Vallée, con l'amministrazione regionale, con l'Usl, con la sovrintendenza agli studi e con altre aziende [illegible] del settore pubblico sia di quello privato affinchè «i lavoratori che lo desiderano - dicono le organizza[illegible] sindacali - possano auto[illegible] le aziende a effettuare una trattenuta pari a 1 [illegible] lavoro». «Le aziende - aggiungono i sindacati - contribuiranno all'iniziativa provvedendo a versare un'identica quota sullo stesso conto corrente». [a. c.]

ALLUVIONE

Incontro con Berlusconi

Si è parlato di alluvione a Torino durante l'incontro tra i presidenti [illegible] Consigli e delle giunte delle Regioni e delle Provincie autonome. Presenti per la Valle d'Aosta Dino Viérin e Francesco Stevenin. Il consesso ha espresso «piena solidarietà alle popolazioni colpite e sentito cordoglio alle famiglie delle vittime». Gli amministratori regionali e provinciali hanno però «stigmatizzato la [illegible]lontà del governo di procedere all'emanazione di decreti senza sentire le rappresentanze delle Regioni, delle Province e dei Comuni». I rappresentanti degli enti hanno chiesto «un incontro urgente al presidente del Consiglio per manifestare il dissenso in [illegible] alla decisione [illegible] governo di mantenere prevalentemente ai poteri centrali l'indirizzo e la gestione degli interventi, perchè ciò non favorisce la tempestività e l'efficacia delle risposte che meritano le popolazioni delle zone alluvionate». [a. c.]

Châtillon, torna l'antico mestiere

Spazzacamini in convegno

Grande solidarietà tra gli spazzacamini

CHATILLON. Un vecchio mestiere, che [illegible] dato spunti ai romanzieri e ai registi, finito nei libri di favole o nei cartoni animati. Oggi fare lo spazzacamino significa anche mantenere viva una tradizione antichissima, che rischia ogni giorno di scomparire per l'evolversi della tecnologia, per l'uso sempre più raro dei fuochi «tradizionali», a legna. Ormai i riscaldamenti centralizzati sono diffusi [illegible] quasi tutte le case, alla pulizia delle [illegible]ne fumarie provvedono nella maggior parte dei [illegible] i tecnici installatori delle caldaie.

Ma negli ultimi anni in Valle d'Aosta c'è stato una ripresa nell'uso di caminetti, stufe, [illegible] fuoco a carbone e a legna. E quindi ritornano gli spazzacamini, che si riuniscono addirittura in associazione e organizzano dibattiti. Come ieri, a Châtillon, dove l'associazione Spazzacamini della Valle d'Aosta ha organizzato un incontro sul tema «Lo spazzacamino: rinascita di un mestiere valdostano», in collaborazione con Comunità montana Monte Cervino e Anfus, associazione nazionale fumisti spazzacamini.

«Crediamo possa esserci [illegible] rilancio di questo antico mestie[illegible]» dicono gli organizzatori». Per aderire all'associazione, telefonare al 0166/563187. [s. ser.]

I risultati del primo rapporto di Legambiente sull'ecosistema urbano di Aosta

Città ricca, sprecona e inquinata

Il capoluogo risulta al terz'ultimo posto in [illegible] classifica comprendente settanta Comuni italiani «Benessere economico, in mancanza di scelte precise, non sempre si traduce in benessere ambientale»

AOSTA. Una città «ricca e sprecona» [illegible] [illegible] inquinamento dell'aria nella media italiana, al terz'ultimo posto della graduatoria del primo rapporto di Legambiente sull'ecosistema ur[illegible]. Aosta si è classificata 68ª su 70 capoluoghi di provincia analizzati tenendo conto di 14 parametri ambientali. Dall'analisi [illegible] inquinamento atmosferico, rischio industriale, densità [illegible] popolazione, presen[illegible] di auto, depurazione delle acque [illegible] scarico, produzione [illegible] rifiuti, raccolta differenziata, verde urbano, uso e abuso di benzine, elettricità e acqua, l'osservazione di Legambiente è che «benessere economico, in mancanza di scelte globali precise, non sempre si traduce in benessere ambientale».

Quali potrebbero dunque essere le «scelte globali» per aiutare una città e una regione che si stanno avvicinando sempre di più al «peggio» per quanto riguarda l'ambiente? Roberto Giunta, responsabile di Legambiente per la Valle d'Aosta [illegible]: «Niente di più che la limitazione del traffico, sia in città che sulla Statale e sull'autostrada. Più [illegible] generale un riordino completo del settore dei trasporti». Giunta vede già la nuova legge regionale sulla riduzione dei transiti internazionali come «una speranza», ma aggiunge che bisognerebbe abolire i premi per i passaggi e avere un maggiore controllo sulle strade. Un mezzo in sovraccari[illegible] ha più emissioni [illegible] uno in regola».

Giunta lancia anche un altra idea, quella di «tramutare i buoni benzina in buoni per il riscaldamento. Una scelta sicu[illegible] difficile, perché tocca "il portafoglio"».

L'inquinamento [illegible] città - aggiunge Giunta - è comunque palpabile». [illegible] [illegible] Legambiente aostana ha cercato di trasformare in cifre [illegible] livello dell'inquinamento atmosferico del capoluogo regionale, con l'operazione «Mal'Aria». Tra la fine del '93 e gli inizi del '94 centi[illegible] di valdostani hanno steso alle finestre lenzuola «acchiappa smog». I dati non sono stati significativi perché [illegible] ci sono stati indici comuni. Si è però potuto [illegible] che anche ad Aosta dal primo all'ultimo piano dello stesso palazzo la concentrazione di [illegible] cambia e che, in alcuni casi, abitazioni del centro hanno lo stesso inquinamento di case costruite in via Parigi. [sa. b.]

Uno dei lenzuoli distribuiti dalla Lega ambiente per raccogliere le particelle inquinanti. La casa nella foto è in via Parigi una delle più trafficate di Aosta

La trasmissione farà tappa a dicembre nella cittadina ai piedi del Bianco

Telethon '94 da Courmayeur

Dalla Val Ferret e da Dolonne i collegamenti

COURMAYEUR. Nel [illegible] di Telethon 94, la trasmissione televisiva di 30 ore ideata per raccogliere fondi destinati alla ricerca su miopatie e sclerosi multipla, quattro slitte trainate da cani e il loro musher partiranno da Champex nel vallese svizzero e arriveranno a Courmayeur passando da Chamonix per formare idealmente il «Triangle de l'Amitié». Il programma andrà in onda il 2 e il 3 dicembre contemporaneamente su tutte le reti televisive europee.

A bordo delle slitta [illegible] saranno 3 bambini affetti da miopatia, uno svizzero, un francese e uno italiano, che parteciperanno alla [illegible] del massiccio del Monte Bianco.

La scaletta definitiva del programma è stata approvata nella riunione di giovedì scorso con i responsabili di France 2, la televisione che ha ideato e messo a punto l'iniziativa battezzata Fil [illegible]ge «Chiens de traineaux».

I collegamenti previsti da Courmayeur [illegible] quattro: i primi due di quattro minuti e 30" ciascuno sono programmati in Val Ferret alle 15,30 e alle 16 di sabato 3 dicembre.

Il primo riprenderà in diretta l'arrivo delle slitte [illegible] un equipaggio e una slitta italiana. Saranno presenti anche slitte trainate da cavalli.

Poi le telecamere riprenderanno una gara di sci di fondo fra atleti valdostani, un concorso di «bûcherons» e gruppi folcloristici.

Alle 16 verrà ripresa la partenza delle slitte [illegible] Courmayeur con le guide di Courmayeur e [illegible] donne vestite [illegible] costumi tradizionali che si esibiranno in una gara di fondo. E' anche prevista la presenza di musicisti tradizionali.

I collegamenti si svolgeranno neve permettendo nella piana del Tronchey e se la [illegible] come ci si augura sarà tanta a Planpincieux.

Gli altri due collegamenti saranno a Dolonne in serata alle 21 e alle 23. Nel primo verrà ripreso l'arrivo [illegible] slitte allo skilift scortato da maestri di [illegible] con le torce, sullo sfondo un grande albero di Natale illuminato. Quindi fuochi artificiali e esibizioni di gruppi folk.

Alle 23 le slitte percorreran[illegible] le stradine di Dolonne imbandierate lungo le quali verranno distribuite specialità [illegible]stronomiche. Sarà anche ripresa la cottura del pane nel vecchio forno tuttora funzionante. Panoramica [illegible] mestieri antichi [illegible] finale con corali e danze tradizionali.

Gli organizzatori sperano sulla presenza della neve (altrimenti verrà portata) [illegible] [illegible] una grande partecipazione [illegible] pubblico.

Gian Luigi Miletto

Le tre organizzazioni agricole valutano le perdite e preparano gli aiuti tecnico-economici

I contadini già pronti a ricominciare

Sono oltre duemila miliardi i danni alle aziende

TORINO. Agricoltura in ginocchio, [illegible] [illegible] tanta dignità e voglia di ricominciare: questo [illegible] panorama del dopo-disastro offerto ieri dal Piemonte ai dirigenti nazionali della Confederazione agricoltori. Il presidente Giuseppe Avolio è arrivato a Torino in mattinata insieme ai membri della giunta, che si sono poi [illegible] per visitare le zone più colpite: Avolio, accompagnato dal responsabile cuneese Gianfranco Falco, è stato a Pollenzo, Massimo Bellotti nell'Alessandrino, Alfonso Pascale nel Sud Astigiano e Paolo De Carolis nel Vercellese.

Le tre organizzazioni agricole sono al lavoro [illegible] [illegible] settimana per raccogliere i dati dei danni e portare supporti tecnici e conforto alle vittime dell'alluvione: il [illegible] Piemonte è già stato visitato da Paolo Micolini, presidente della Coldiretti, e da Augusto Bocchini, della Confagricoltura. Oggi è stato il turno di Avolio, che ha sottolineato un aspetto fondamentale della ricostruzione: «I danni sono enormi - ha detto - ma occorre dividerli per gravità e dare priorità a chi ne ha veramente bisogno». Ancora difficili le stime: i settori più colpiti [illegible] quello zootecnico, l'ortofrutticolo [illegible] il cerealicolo. «Ma non dimentichiamo [illegible] infrastrutture - ricorda Falco, presidente della Cia di Cuneo - perché sono andati in tilt i collegamenti stradali e ferroviari. [illegible] guardare i disastri della pianura del Tanaro».

Gli fa eco nella sua visita astigiana Alfonso Pascale della Cia nazionale: «Questa non è una calamità che possa essere compresa nelle leggi normali, ma occorre un intervento deci[illegible] e tempestivo. Tutto deve essere periziato e suddiviso [illegible] danni alluvionali veri e propri e guasti di minore entità». La Confederazione degli agricoltori per le prime stime afferma di essere in sintonia con il lavoro svolto dall'assessorato regionale, che ha calcolato tra perdite [illegible] raccolto, danni permanenti alle strutture agricole e capi bovini, ovini, suini scomparsi, una cifra che oscilla tra i duemila ed i duemilasettecento miliardi.

Una mano potrebbe arrivare anche dalla Cee: lo ha anticipato Augusto Bocchini della Confagricoltura, che è anche presidente di turno del Copa, l'orga[illegible] in cui si riconoscono tutti sindacati agricoli europei. «Una parte dei contributi residui - ha affermato durante la sua recente visita ad Asti - potrebbe essere destinata ad un fondo per le zone alluvionate».

Enrica Cerrato

Le coltivazioni in serra sono state danneggiate dall'alluvione

Strage negli allevamenti

Gli animali uccisi dal fango trovate migliaia di carcasse

FARIGLIANO. I veterinari delle Usl di Mondovì e Cuneo [illegible] collaborazione con draghisti, volontari e un elicottero del Cai sono stati impegnati nella [illegible]colta delle carcasse di animali morti. Una delle operazioni più impegnative è stata portata a termine a Farigliano nell'allevamento di Pino Gambero, distrutto dalla piena del Tanaro. I suini ospitati nei capannoni invasi dalle acque erano 1800 e rappresentavano l'intero patrimonio dell'azienda.

Secondo quanto riferiscono i veterinari, sono state raccolte più di 1650 carcasse. Una cinquantina di maiali si sarebbero salvati e i soccorritori li hanno trovati un po' dovunque: nelle isolette che si sono create con [illegible] ritiro delle acque, o imprigionati nelle cataste di detriti e legname portati dalla piena.

I pochi suini spauriti sono stati provvisoriamente consegnati ad altre aziende agricole della zona.

Contemporaneamente sono stati anche raccolti i bovini strappati alle stalle invase dalle acque e portati via dalla piena. A Farigliano, Clavesana e Carrù il Tanaro avrebbe ucciso un centinaio di capi di cui 47, tutti di pura razza piemontese, era[illegible] proprietà dell'allevatore Giuseppe Abbona di Clavesana. Strage [illegible] polli invece a Piozzo (duemila animali) e a Belvedere Langhe (mille animali uccisi). A Piozzo è stata anche recuperata [illegible] carcassa di uno struzzo che apparteneva ad un allevamento privato. Tutti i resti di animali morti, dopo essere stati raccolti, sono stati poi caricati [illegible] alcuni autocarri. Lo smaltimento delle carcasse è stato affidato ad un'azienda di Ceresole d'Alba che ne ricaverà sottoprodotti destinati all'alimentazione animale.

[g. d. m.]

Il recupero è ancora in corso

Colpite anche le risaie

La tragica inondazione nelle zone di Torino e Vercelli

VERCELLI. A pochi giorni dalle tragiche inondazioni che hanno colpito vaste aree territoriali del Piemonte n[illegible] è ancora possibile quantificare con sicurezza i danni inferti all'agricoltura.

Una cosa però è certa: [illegible] furia delle acque ha provocato effetti devastanti sul territorio, risorsa insostituibile per gli insediamenti produttivi del settore primario. Senza contare poi i gravi danneggiamenti, quando non addirittura la completa distruzione di fabbricati, stalle, capannoni agricoli, ser[illegible], manufatti ed opere che interessano, come nell'agro vercellese, l'irrigazione.

Per [illegible] valutazione complessiva dei danni stanno operando i tecnici di Franco Ardizzone, capo del servizio agricoltura della Regione in provincia di Vercelli. Non è però un [illegible]certamento facile, data la non omogeneità delle strutture [illegible] delle colture sul territorio [illegible]cellese.

Qualcosa di più offrono i dati forniti dall'associazione [illegible] irrigazione Ovest Sesia. Gli accertamenti sulle strutture dell'associazione stanno per essere ultimati. «Presumo comunque - dice il direttore generale ingegner Giampiero Barasolo - che i danni si aggireranno intorno ai dieci miliardi».

Sono stati definiti, viceversa, i danni della coutenza, cioè dei manufatti dei canali demaniali gestiti in collaborazione fra le associazioni Ovest [illegible] Est Sesia.

Precisa infatti Barasolo: «Salvo le riserve [illegible] caso, dai primi accertamenti i danni ammonterebbero a 7 miliardi e 890 milioni, così suddivisi: nella provincia [illegible] Torino 3 miliardi 480 milioni e nella provincia di Vercelli 4 miliardi e 410 milioni».

[w. na.]

Anche le risaie sono state allagate

A Pont-Saint-Martin per la rassegna «Teatroinsieme 94»

Va in scena il «giallo»

Stasera alle 21 il gruppo «I vagabondi» di Borgofranco d'Ivrea presenta il celebre «Trappola per topi» di Agatha Christie

PONT-SAINT-MARTIN. Due giorni di spettacolo per chiudere «Teatroinsieme '94», la rassegna organizzata dalla biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin e arrivata quest'anno alla seconda edizione.

Oggi alle 21, sul palcoscenico dell'auditorium comunale, nel palazzetto dello sport di via Carlo Viola, salirà il gruppo teatrale «I vagabondi» di Borgofranco d'Ivrea, per rappresentare la celebre «Trappola per topi» di Agata Christie. Domani «Teatroinsieme '94» sarà concluso dallo spettacolo del «Laboratorio teatro Settimo» di Settimo Torinese, che presenterà «Ballate» di Stefano Benni. Quest'ultimo spettacolo avrebbe dovuto inaugurare la rassegna teatrale di Pont-Saint-Martin, il 6 novembre, [illegible] stato rinviato a causa del maltempo.

Il gruppo teatrale «I vagabondi» presenterà stasera il giallo-commedia più rappresentato della celebre autrice inglese, «Trappola per topi», [illegible] «classico» per la compagnia di Borgofranco d'Ivrea. Il gruppo è stato fondato nel 1986 [illegible] è composto da circa [illegible] persone. Ha rappresentato in tutto il Ca[illegible], con la regia di Claudio Savant, «Il malato immaginario» e «L'avaro» di Molière; «30-40» e «Al bar» di Campanile, «Prima del silenzio» di Patroni Griffi.

Domani sarà la volta del «Laboratorio Teatro Settimo», con una rappresentazione di uno degli autori di satira più [illegible]sciuti al grande pubblico: Stefano Benni. «Ballate» è nato da un duplice incontro del «Laboratorio»: quello con Stefano Benni, definito «scrittor comi[illegible]» e quello con la musicista Floriana D'Andrea, che aveva già accompagnato alcuni brani di «Stranalandia».

Benni, dopo anni dedicati alla satira, «fa un passo indietro e due in avanti», ritrovando toni, ritmi e leggerezza di un «novello Prévert», come lo definiscono i critici. Nello spettacolo, i giovani attori di Settimo Torinese fanno rinascere i personaggi di Benni, [illegible] Cappuccetto Rosso, Gavino star della Gallura, Memoria la bella, il ragioniere Adamo Pizzi, tutte vittime dell'incongruenza quotidiana: si incontrano in un bar sotto il mare, moderno, illuminato da luci di [illegible] concerto rock. E lì, in quell'atmosfera surreale, si raccontano storie assurde di tutti i giorni. Oggi e domani, appuntamento alle 21, ingresso libero.

[s. ser.]

Una scena del celebre giallo-commedia «Trappola per topi» di Agatha Christie

I FILM DEL WEEK END

Torna a grande richiesta «Il postino», di Troisi

A gran richiesta torna Massimo Troisi e il suo «Il postino». Il film, che era stato tolto dagli schermi di Aosta, dopo soli quattro giorni di programmazione, sia per far posto a «Forrest Gump» sia per il relativo disinteresse degli spettatori, viene [illegible] riproposto al Giacosa di Aosta e al Monte Bianco di Courmayeur. Magia dell'ultima interpretazione del povero Troisi? O for[illegible] piuttosto fascino di una posizione da leader nelle classifiche degli incassi nazionali? Fatto sta che qualche settimana dopo il [illegible] «esonero» dal cartellone, «Il postino» ha fatto colpo proprio su quel pubblico che lo aveva snobbato e [illegible] lo richiede a gran voce. Lo stesso che non si stanca di andare a vedere «Il [illegible]» di Roberto Benigni.

Se tuttavia di quest'ultimo si è detto tutto il «dicibile», [illegible] «Il postino» [illegible] possibile aggiungere qualcosa. Il film di Michael Redford racconta l'amicizia immaginaria fra un povero pescatore e il poeta Pablo Neruda in esilio. Lo scrittore Antonio Skarmeta, autore del bel romanzo alla base del film, l'aveva ambientata nel sud del Cile, dove effettivamente Neruda scontò il fio del suo impegno politico a favore delle classi popolari.

Troisi e Radford [illegible] hanno invece trasferito in un'isola del Sud, dove Neruda arriva nel 1952, preceduto dalla sua fama. La sua figura incuriosisce Mario, un giovane illetterato e senza lavoro, che proprio in quell'occasione trova il [illegible] primo impiego: portare la corrispondenza all'illustre ospite.

Il poeta si appassiona per questo popolano ingenuo e generoso; e ne fa il [illegible] confidente, facendogli conoscere e apprezzare la poesia. Infine lo aiuta a conquistare il cuore della sua bella.

Nel raccontare questa e altre cose, «Il postino» unisce divertimento e commozione: per la sensibilità e la leggerezza della messa in scena, ma anche per la tenerezza del ricordo di Troisi, delle sue esitazioni [illegible] linguaggio, dell'ingenua curiosità del suo sguardo sul mondo.

Insieme a «Il postino» e «Il mostro» c'è anche una pellicola americana. «Speed» di Jan de Bont, che racconta la sfida mortale fra uno psicopatico, che si diverte a minare autobus e ascensori, e le forze di polizia, incaricate di acciuffarlo.

Luciano Barisone

IL POSTINO
di Michael Radford
con Massimo Troisi, Philippe Noiret
Cinema: Giacosa e Monte Bianco

IL [illegible]
di e con Roberto Benigni
Cinema: Corso, Aosta

SPEED di Jan de Bont
con Keanu Reeves, Dennis Hopper
Cinema: Des Guides, Cervinia

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] signore, [illegible] all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible]
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire [illegible]
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio in un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[illegible]
Or.: 20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta [illegible], in esilio in un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

CERVINIA Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 55' Azione

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,20
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole [illegible] di un collega incrocia una [illegible] e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

L'artista brasiliana al «Blu Max» presenta «The Rhythm of the night»

Ad Aosta canta Olga de Souza

Il motivo è in testa alla classifiche italiane

La cantante brasiliana Olga de Souza si [illegible] al «Blu Max» di Quart

QUART. In poche settimane, alla fine dello scorso anno, «The Rhythm of the night» è balzato ai vertici delle classifiche italiane. Al «Midem» di Cannes è [illegible] il brano più richiesto ed è in classifica in molti Paesi. Musica orecchiabile e ritmi ideali per ballare in discoteca. Dietro a questo successo c'è un progetto discografico che si chiama «Corona», realizzato dal produttore Francesco Bontempi, [illegible] col nome d'arte di Lee Marrow, e dalla cantante brasiliana Olga de Souza.

Il singolo di Corona in meno di un [illegible] ha superato il milio[illegible] di copie vendite. E' quindi naturale che il primo album di «Corona» si intitoli proprio «The Rhythm of the night». Al pubblico valdostano verrà presentato questa sera alla discoteca «Blu Max» di Quart. [illegible] palco la bella brasiliana con i [illegible] successo e i [illegible] motivi.

TV [illegible]

In serata, alle 20,35 Tsr trasmette *«Police Academy 2»* (Usa 1984, 85'), un film di Jerry Paris con Steve Guttenberg e Bubba Smith. E' l'ennesima avventura demenziale della [illegible]la di polizia: dopo la teoria [illegible] la pratica, in un quartiere molto caldo della città. Un'impresa farcita di gag ai limiti della sopportazione.

Alle 20,50 **France 2** propone il [illegible] varietà farsesco *«Surprise sur prise»*, che consiste nel fare scherzi a personaggi più o meno famosi. Alle 23,10 Tsr manda invece in onda *«Darkman»* (Usa 1990, 90'), un film di [illegible] Raimi, capolavoro del genere horror. Protagonista Peyton Wallace, [illegible] brillante ingegnere genetico, che è quasi riuscito a mettere a punto una pelle artificiale. Il risultato è pressoché perfetto: [illegible] problema è che la pelle non resiste troppo tempo esposta alla luce del sole. Nel frattempo dei gangster, alla ricerca della sua fidanzata (una giornalista troppo ficcanaso) incendiano per errore il suo laboratorio, lasciandolo per morto. Peyton, sfigurato dovrà sperimentare [illegible] stesso la propria invenzione.

[illegible] E NOTTE

AOSTA
Festa di Stranoamore

Alla discoteca «Joy's» è in programma per questa [illegible] la festa di Stranoamore con il dee-jay Maurizio. Nella sala numero due [illegible] locale da ballo musica dal vivo Anni Sessanta e Settanta e karaoke a partire dall'1,30.

[illegible]
Animazione di «Divina»

Anche per questa sera la discoteca ha in programma le nuove tendenze e la discomusic più ballata. Nel locale ci sarà anche l'animazione proposta dalle ballerine della «Cheritmo».

AOSTA
Concerto per rassegna [illegible]

La rassegna «Siamo uomini di blues» prosegue questa sera alla Compagnia dei motori. E' il penultimo appuntamento della manifestazione che ha propo[illegible] musica blues per due [illegible] al pubblico aostano. Protagoni[illegible] sarà la band genovese «Funky tranky». L'inizio del concerto è alle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67. **Viva l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il Corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Internazionale «Cinema Giovani».
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **I tre moschettieri**, ore 14,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pavoni.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
[illegible] GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Viva l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: [illegible]; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Chi ha incastrato Roger Rabbit.**
ETOILE v. B. [illegible]. **Bad girls.** [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [illegible] **Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. [illegible]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible]. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: [illegible] 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] via Venaloo 8. **Wyatt Earp.** Or.: 21,30 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible].
[illegible] via Arsenale [illegible]. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre [illegible]. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] **fiction.** [illegible] 16,15; 19,20; 22,15.
[illegible] via Acqui 2. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 21. [illegible] Lirica di [illegible] del [illegible] Raina Kabaivanska. Orch. del T. Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. A favore di Telefono Azzurro e Fondo Raina Kabaivanska per gli orfani della Bulgaria. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Questa sera ore 20,45 il TST pres. **Timone [illegible]** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Granosi, F. [illegible], A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, fun. [illegible]). Tel. 517.[illegible]562. Entro 20/11 sost. bigl. **Isola degli Schiavi** c/o Bigl. TST.
ERBA. C. Moncalieri 241. T. [illegible].5447. Stas. [illegible] e domani ore 16 B. Gambarotta in **L'inventore del [illegible]** A. Campanile, regia E. Calndri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg [illegible] Valle [illegible]**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **[illegible] club**, di Katy Paillot

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiz. reg.
13 — **Elvira [illegible]**, film
15 — **Cuori selvaggi**, [illegible]novela
16 — **[illegible]alia**, rubrica musicale
17 — **Jacky**, cartoni animati
17,30 **Vita intorno a [illegible]**, documentario
18 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible] **Albero delle mele**, telefilm
20,30 **Countdown**, programma sportivo
[illegible] **Ted**, rubrica musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
[illegible] 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starle[illegible]**
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Casa Mosca**, [illegible] show

[illegible]
8,15 **Capitaine Fox!**
9,15 **Smash**
11,30 **La saga de la [illegible] 1**
11,55 **Vive l[illegible]**
12,10 [illegible]
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami Vice**
17,25 **Trois fions dans la nuit**
18,55 **[illegible] et Sophie**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Police Academy 2**, film
22 — **C'est très sport**
23 — **Tj-nuit**
23,10 **Darkman**, film

[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible]o Reporter
[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **[illegible]ica non stop**, di Luca Attucci

[illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Noti[illegible]**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per fever**
20,30 [illegible]

[illegible]
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **384610 la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Valle d'[illegible] 101
9 — [illegible]
10,30 **101 [illegible]**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **[illegible] della Valle d'Aosta**, informazione
[illegible] **101 Weekend** con Antonio Santini
18 — **[illegible] centounica...**

Top [illegible] Radio
[illegible] — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **[illegible] locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli [illegible] di [illegible]no**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il globo**, [illegible]
10,15 **Globo magazine** rubrica
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & Company**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **[illegible] discografiche**
[illegible] **I tarocchi con Ange**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22; **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12; 15;15 **Meteo / Viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

[illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

Hockey, i gialloneri hanno battuto il Milano mentre il Feldkirch, a sorpresa, è stato sconfitto in casa

Il CourmAosta è in semifinale

A due partite dal termine della «regular season» la squadra di Steve Smith ha ottenuto la certezza matematica di passare il turno. Quattro a uno il risultato dell'incontro con la squadra lombarda

Un attaccante dalla Nhl

Trattative con un fuoriclasse del massimo torneo americano

AOSTA. L'Hockey club CourmAosta scopre le sue carte. Tranne una. La società di Carlo Rivetti ora non fa più mistero delle sue ambizioni sia in serie A sia in campo internazionale, svela il suo progetto per formare un pool di sponsor e, soprattutto, conferma (anche se con la dovuta prudenza) che presto arriverà un giocatore dalla Nhl, la massima serie americana attualmente ferma per lo sciopero degli atleti. L'unico mistero resta il nome, in quanto la trattativa non è ancora conclusa, anche se in fase molto avanzata. «Dopo il successo con il Feldkirch - spiega il general manager Roberto Zumofen, ci siamo riuniti per discutere se c'era qualcosa da fare per il futuro, visto che mancavano poche partite alle semifinali del "Sei Nazioni". Siamo l'unica squadra ad avere utilizzato soltanto sei "transfer cards", mentre gli altri ne hanno sette. Stiamo valutando di portare qui "a gettone" un grande [illegible] della Nhl. Dipende molto dalle trattative con l'atleta e dalla costituzione di un pool di sponsor valdostani che sostenga l'operazione».

Una delle aziende coinvolte è la Gros Cidac, il cui marchio [illegible] sul casco del CourmAosta già nella partita di questa sera sulla pista del Gardena. Il giocatore in arrivo dovrebbe essere un attaccante canadese. «Farà le fasi finali del "Sei Nazioni" - dice Zumofen - e se la Nhl non dovesse riprendere, si potrebbe decidere di farlo restare».

«E' da quattro anni che siamo qui - aggiunge Zumofen - e abbiamo fatto grandi passi. Ora ci si presenta una vera occasione. E' chiaro che il Bolzano [illegible] qualche mossa simile alla nostra; per loro è un affare perché possono riempire uno stadio da 7000 posti. Noi [illegible] questo palaghiaccio ci perdiamo; è per tale motivo che abbiamo bisogno degli sponsor valdostani. Andiamo a queste semifinale per vincere. L'obiettivo è la finale». Il pool di sponsor valdostani di cui parla Zumofen è il perno dell'«operazione Nhl», non c'entra con le trattative avviate da tempo con altri possibili sostenitori. «Ora sto trattando per uno sponsor sulla maglia - aggiunge il general manager -, come già preventivato nel budget iniziale. Sono due cose distinte. Ho fiducia; gli anni scorsi sbattevamo la testa, quest'anno le cose sono di[illegible]. [gio. mac.]

Il general manager Roberto Zumofen

AOSTA. In semifinale. Il CourmAosta ha battuto anche il Milano Saima conquistando la certezza matematica di partecipare alle fasi decisive del torneo delle 6 Nazioni. Il Feldkirch è stato sconfitto in casa a sorpresa del Varese e i valdostani ora si ritrovano solitari in testa alla classifica del girone alpino con 20 punti a due giornate dal termine della «regular season». A 2 lunghezze segue la squadra austriaca; a [illegible] Varese, che però ha una partita in più e quindi al massimo arriverà a 19 punti.

Per il CourmAosta resta solo un'incognita: se manterrà il primo posto, giocherà nel girone B delle semifinali a Bolzano contro la 2ª classificata dell'Adria division, la 1ª della Donau e la vincente dello spareggio tra la 3ª dell'Alpine e la 2ª dell'Atlantic; se invece i gialloneri si piazzeranno secondi, andranno a giocare le semifinali nel girone A a Rouen, nel Nord della Francia, contro la 1ª dell'Atlantic, la 1ª dell'Adria e la vincente tra la 3ª dell'Adria e la 2ª della Donau. Le semifinali si giocheranno con gironi all'italiana dal 2 al 4 dicembre. La finale sarà [illegible] andata e ritorno tra il 6 e l'11 dicembre in una località da stabilire.

Boni e compagni giocheranno a Bolzano oppure a Rouen tra il 2 e il 4 dicembre

La partita tra CourmAosta e Milano comprensibilmente non è stata esaltante come quella con il Feldkirch: 4-1 il finale, con parziali 2-1, 0-0, 2-0. I lombardi non hanno fatto vedere nulla di trascendentale e ai valdostani spesso è mancato il guizzo finale per concretizzare le varie azioni. «Forse abbiamo accusato un po' di stanchezza per la partita [illegible] il Feldkirch - spiega il general manager Roberto Zumofen -. I ritmi sono molto elevati. E' comunque un risultato che non si discute».

La prima [illegible] veniva realizzata al 13'46" da Jason Lafreniere, assistito da Jimmy Camazzola e Bob Reynolds, che approfittava di un batti e ribatti davanti alla gabbia avversaria. Tre minuti più tardi il CourmAosta raddoppiava con il «solito» Bill Mc Dougall. Il canadese trasformava con facilità [illegible] bella assistenza di Marco Scapinello e Luigi Da Corte. Al 17'57" Scudier approfittava di uno sbaglio di Reinhold Oberhofer e accorciava le distanze. Secondo periodo senza gol, mentre nella terza frazione andavano in rete Reynolds all'1'45" (assist di Camazzola) e Mc Dougall all'11'25" in power play (assist di Camazzola e Bill Stewart). Gli altri risultati: Chamonix-Briançon 13-8, Feldkirch-Varese 0-2, Devils-Grenoble 3-2.

Giorgio Macchiavello

Alpen Division

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
[illegible]	20	12	10	0	2	67	37
Feldkirch	18	12	9	0	3	68	18
Varese	17	13	8	1	4	54	32
[illegible]	16	12	7	2	3	58	40
Chamonix	10	12	4	2	6	49	59
Grenoble	9	12	4	1	7	40	60
Milano Saima	8	12	3	2	7	41	52
Briançon B.J.	0	13	0	0	13	41	130

CourmAosta

L'attaccante Bob Reynolds. In alto [illegible] Mc Dougall e Jason Lafreniere

SPORT FLASH

BOCCE

Riprende il campionato di serie B

Riprende oggi il campionato di serie B per società di bocce, [illegible]: l'Aostana Danubio Assicurazioni impegnata al bocciodromo coperto di Aosta contro Le Valli Big Promozion di Niella Tanaro (inizio alle 14,30). In serie A2 trasferta impegnativa per la Nitri Auto sui campi della bocciofila dell'Auxilium Saluzzo.

CALCIO, GIOVANISSIMI

Gli incontri della settima giornata

Si disputano oggi gli incontri della settima giornata del campionato giovanissimi. Le partite: Aosta-Anpi Elter, Charvesod Sant'Orso-Coumba Freide e Aymavilles/Gressan-Sarre/Cogne.

CALCIO, ESORDIENTI

Ultimo [illegible] del girone di andata

Ultimo turno del girone di andata oggi nel campionato esordienti. Nel girone A si giocano le sfide Aymavilles/Gressan-Coumba Freide, Nitri Renault-Charvensod Sant'Orso, Saint-Pierre-Anpi Elter e Saint-Christophe A-Sarre/Cogne. Nel raggruppamento B sono in calendario gli incontri Hône/Arnad-Pont Donnas, Quart-Fenusma e Saint-Vincent/Châtillon-Saint-Christophe B.

PALLAVOLO

C2, impegno casalingo per il Cral Cogne

Impegno casalingo per il Cral Cogne e trasferta per l'Olimpia nei campionati di C2 di pallavolo. Le formazioni di Moro e di Sordi affrontano l'Ibiesse Ivrea: Anna Mussillon e compagne alle 21 alla palestra di via Binel e il sestetto del presidente Russo in terra eporediese. In serie D impegnate in casa le squadre valdostane: Uisp-Santhià, Csi Châtillon-Sanmartinese e Vima Marmi-Candelo.

Serie D, dopo la vittoria nel recupero contro il Moncalieri, i termali affrontano oggi il Cuneo

Il Saint-Vincent/Châtillon in cerca del bis

L'allentore Massimo Caviglia spera nel recupero di D'Herin

SAINT-VINCENT. Dopo la vittoria nel recupero, il tentativo di fare il bis oggi nella sfida con il Cuneo. Al Saint-Vincent/Châtillon si presenta l'opportunità di sfruttare ancora il fattore campo nel campionato di serie D. Il successo ottenuto mercoledì contro il Moncalieri ha consentito alla formazione di Caviglia di guadagnare due punti preziosi.

«La squadra non è stata brillante contro il Moncalieri - dice l'addetto stampa dei termali, Luigi Parosino -, però contava soprattutto tornare alla vittoria dopo la beffa patita nella sfida con la Sestrese. Ci manca ancora la giusta continuità in fase offensiva. E' [illegible] trovare delle valide alternative alle manovre d'attacco, basate essenzialmente su Pisasale e su Santoro».

«La difesa ha ribadito di [illegible] re ormai trovato i giusti equilibri - aggiunge Parosino -, con Brogi [illegible] più sicuro tra i pali e Caponi in costante progresso. Il girone vive all'insegna dell'equilibrio, per questo è indispensabile mantenere la dovuta costanza di rendimento per evitare pericolosi scivoloni. La partita con il Cuneo è una delle più difficili del campionato».

In [illegible] biancoazzurra si spera nel recupero di D'Herin, mentre [illegible] di sicuro assenti Gianni Rubino (espulso mercoledì) e Triveri (infortunato). Potrebbe essere costretto al forfait anche Pietro Rubino, che ha rimediato contro il Moncalieri il quarto cartellino giallo. Se il referto arbitrale verrà esaminato a tempo, anche il centrocampista sardo non sarà della partita. Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi, D'Herin (Pivano), Cavaglieri, Caponi, Zoppo, De Tommaso, Gattuso, Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci (Pietro Rubino).

«Il potenziale del Cuneo è di primissima qualità - sottolinea Parosino -, ma finora i piemontesi hanno deluso. Tutti si aspettavano di vederli tra i protagonisti del girone, invece la classifica ha smentito qualsiasi previsione positiva. Dobbiamo comunque diffidare degli ospiti, che possono contare su giocatori capaci di fare la differenza come Labrozzo, Pesce, Quaranta, Galparoli e l'ex Cattin».

Sigfrido Beneyton

Da sinistra, i giocatori Massimo De Tommaso e Pietro Rubino, centrocampista

Dopo i successi ottenuti quest'anno

Yeti Team Cervinia alla 24 ore di Sion

Lo Yeti Team Cervinia di monopattino parteciperà alla famosa 24 ore di Sion

CERVINIA. Fine stagione in continua ascesa per lo Yeti Team Cervinia di monopattino. Nelle ultime tre gare disputate a ottobre in Piemonte le due squadre del sodalizio hanno totalizzato tre vittorie, due secondi posti e un terzo posto. Franco Dario, Ezio Juglair e Marino Stradelli, componenti della squadra «A», hanno vinto a San Martino, Scarmagno e Strambino. Valter Zampa, Marco Moro e Federico Petey si sono classificati al terzo posto a San Martino, secondi a Scarmagno e Strambino. Per il prossimo anno gli atleti dello Yeti Club hanno in programma la partecipazione a 4 gare piemontesi e una svizzera da un'ora, oltre alla partecipazione alla 24 ore di Sion dove tenteranno il record nelle 12 ore. [s. ser.]

Nel campionato di serie C maschile

Al via l'avventura del Valle d'Aosta

AOSTA. Comincia oggi l'avventura del Valle d'Aosta nel campionato di serie C maschile di pallamano. La formazione del presidente Sagaria affronta, alle 19 nella palestra di Verrès, il Seregno. Altri avversari dei biancoviola saranno il Rescaldina, il Castrezzato, il Cremona, l'Alessandria, il Chiavari, il Buccinasco, il Biella e il Genova, con una promozione e due retrocessioni.

«E' difficile fare delle previsioni su quello che potrà essere il nostro ruolo nel girone - dice l'allenatore Osvaldo Cardellina -. Scopriremo la nostra forza e quella degli avversari di partita in partita. Favorito è comunque il Biella, che si è notevolmente rinforzato per puntare al salto di categoria. Ci aspetta subito un duro esame, visto che il Seregno può contare su giocatori esperti. Abbiamo, in ogni caso, svolto un buon lavoro di preparazione e dovremmo subito raccoglierne i frutti».

Un solo dubbio nella formazione iniziale dei biancoviola per le imperfette condizioni fisiche di Giorgio Corniolo.

Il Valle d'Aosta dovrebbe schierarsi con Domenichelli portiere, Esposito e Foti terzini, Giovanni e Giorgio Corniolo (oppure Rudi Borin) ali, Di Marco centrale e Trevisan pivot. Non [illegible] comunque le alternative ai titolari in casa aostana.

«Ho a disposizione un buon gruppo, che mi permette di operare delle scelte sempre valide - sottolinea Cardellina -. Abbiamo preparato con molta cura il debutto. Ci teniamo a esordire con un convincente successo. In attacco dovremo ragionare se troveremo la difesa avversaria schierata, ma dovremo essere rapidissimi in contropiede se gli ospiti [illegible] sbilanciati, [illegible] trovare preziosi varchi e andare a rete». [s. b.]

L'allenatore del Valle d'Aosta Osvaldo Cardellina

“È di moda vestirsi alla moda...da conbipel c’è la nuova collezione di abbigliamento in tessuto, pelle e pelliccia per l’autunno-inverno 1994/95.”

Nuovissime linee firmate da marchi come **ESISTO** per la donna, **STUDIO** per l’uomo e **NATURAL WEAR** che raggruppa tutte le linee più sportive sia in tessuto che in pelle. Insomma, PROPOSTE MODA che vestono tutti a prezzi accessibili a tutti.

Giubbino CHIODO in vitello a L. 99.000

Jeans a L. 29.900

Giaccone in ecologico a partire da L. 290.000; giacconi in scamosciato ■ tessuto ■ partire da L. 390.000; gonne in pelle ■ partire da L. 99.000; gilet in pelle ■ tessuto a partire da L. 49.000. ESISTO, abbigliamento donna, propone: camicie fantasia, maglioni ■ gonne ■ partire da L. 59.000; cappotti ■ spolverini a partire da L. 199.000. STUDIO, abbigliamento uomo, propone: maglioni a partire da L. 39.000; camicie e pantaloni ■ partire da L. 49.000; giacche a partire da L. 99.000; abiti e cappotti ■ partire da L. 149.000; cravatte in pura seta ■ L. 29.000.

...Ed inoltre ■ vasta gamma di modelli in visone ■ partire da L. 3.900.000.

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI.

PUNTI VENDITA:
TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11 “DOMENICA APERTO”
BIELLA - C.so Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique “DOMENICA APERTO”
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Cocconato d’Asti
Domenica ore 15,30 e 17,00
SFILATE DI MODA

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

Cocconato d’Asti - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita aperto anche la domenica e festivi

conbipel proposte moda

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 19 Novembre 1994
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Svuotate da acqua e fango, molte abitazioni inagibili anche per brevi periodi

E ora c'è l'emergenza casa

Sono circa 150 i nuclei famigliari che, per adesso, non possono rientrare nella propria abitazione
L'assessore Debenedetti: «C'è bisogno di un centinaio di alloggi». Accordo con le associazioni dei proprietari

ASTI. Adesso c'è il problema della casa. Superata l'emergenza acqua e fango, [illegible] si deve trovare una soluzione per quelle decine di famiglie che, scappate o tratte disperatamente in salvo, nella notte tra il 5 e il 6, non hanno più potuto fare ritorno stabilmente nel proprio alloggio.

«Tutti a [illegible] per Natale» aveva promesso, forse azzardando [illegible] po', qualche giorno fa il ministro degli Interni Maroni. Ad Asti per [illegible] momento la situazione non [illegible] drammatica, anche se i problemi non sono ancora del tutto risolti.

[illegible] Comune, sin dalle prime [illegible], aveva allestito un centro di accoglienza al Don Bosco. Ora nel grande istituto [illegible] fondo di corso Dante rimangono una trentina [illegible] persone «casi particolari - specificano all'assessorato ai Servizi sociali - che richiedono anche interventi di assistenza».

Secondo l'ultimo aggiornamento, sono 51 i nuclei famigliari le cui abitazioni [illegible] inagibili («Ma molte potrebbero essere recuperate con adeguati interventi» spiegano in Municipio), mentre poco meno di altri 100 nuclei hanno alloggi temporaneamente [illegible] abitabili (danni alle solette, [illegible] pavimenti, infissi, etc., che richiedono in media 3-4 mesi di lavoro per il ripristino). In tutto, [illegible] 400 persone.

«Gran parte - spiega il vicesindaco Maria Debenedetti - hanno trovato sistemazioni da parenti, amici, o affittando nuove case. Ora stiamo lavorando per garantire [illegible] queste famiglie una fase più stabile per un periodo [illegible] tre [illegible] un anno. Crediamo che [illegible] fabbisogno reali sia di un centinaio di abitazioni».

Il Comune si è [illegible] [illegible] questi giorni in più direzioni. Dall'Atc (ex Iacp) è arrivata la disponibilità per 11 alloggi, mentre altri 3 abitazioni di proprietà comunale sono già pronte. E' funzionato anche [illegible] questo [illegible] lo spirito di solidarietà: al Comune sono state offerte una ventina di «seconde case» (oltre dieci da fuori provincia).

«Abbiamo anche firmato una [illegible] con le associazioni [illegible] proprietari edilizi (Appe e Uppi) e i sindacati degli inquilini - aggiunge l'assessore Debenedetti - In questo caso il Comune affitterà degli alloggi, facendosi garante rispetto ai proprietari sul pagamento delle locazioni e sulla restituzione dell'immobile, [illegible] scaden[illegible] concordata». Le associazioni [illegible] proprietari di casa faranno conoscere al più presto [illegible] disponibilità di alloggi.

Iniziativa analoga è stata intrapresa d'accordo con la Curia; i parroci chiederanno ai fedeli di verificare le possibilità di recuperare alloggi [illegible] destinare agli alluvvionati. Anche in questo caso, il Comune [illegible] farà garante presso il proprietario.

In una lettera a «La Stampa» l'ex assessore Germano Cantarelli ricorda che il Comune dispone anche di 13 alloggi [illegible] via Cotti Cares, recentemente ristrutturati, e chiede perché [illegible] vengono utilizzati per gli sfollati. «A questi alloggi - precisa l'assessore Debenedetti - manca ancora l'agibilità [illegible] e quella dell'Usl che stiamo sollecitando. Va ricordato che si tratta di alloggi destinati ad anziani [illegible] portatori di handicap e anche in questa fase di emergenza dovremo te[illegible] conto nell'assegnazione di queste fasce di utenti».

Fulvio Lavina

L'edificio di via Cotti Cares, [illegible] proprietà comunale, ospita tredici alloggi

IN PROVINCIA

Da Canelli a Rocchetta

«Problema casa» anche [illegible] centri della provincia più colpiti.

● **Canelli.** «Abbiamo una trentina di nuclei famigliari senza casa, men[illegible] le abitazioni alluvionate [illegible] 101» informa il vicesindaco Invernizzi. Si cercherà [illegible] utilizzare una ventina di alloggi popolari ora vuoti. «Ma sono insufficienti» conclude Invernizzi

● **Castello d'Annone.** Undici famiglie temporaneamente senza casa [illegible] gran parte ospitate al deposito dell'Aeronautica. Ieri sono arrivati cinque prefabbricati. Altre due famiglie di extracomunitari sono ospiti della parrocchia.

■ **Cerro.** Solo due famiglie hanno dovuto lasciare la casa.

● **Rocchetta Tanaro.** Ventisei famiglie sfollate, quasi tutte presso [illegible]renti, quattro le case inagibili. «Il problema si porrà più avanti, quando chi è ospite cercherà [illegible] [illegible] nella propria abitazione» dicono in Comune.

Un treno per i senza tetto

Sul convoglio della Croce rossa 150 posti

ASTI. Una soluzione d'emergenza, per ospitare i senza tetto astigiani, è arrivata da Croce [illegible] e protezione civile: un treno, carico di casette prefabbricate, parcheggiato [illegible] scalo merci della stazione.

Può accogliere [illegible] persone [illegible] assicurare assistenza anche in casi particolari: vi presta servizio [illegible] Corpo militare della Croce rossa, con medici, infermiere e personale specializzato.

Le case sono a disposizione [illegible] Comune, che potrebbe destinarvi una parte delle persone attualmente sistemate nel centri di accoglienza del Don Bosco. Una soluzione provvisoria, ma più comoda: la stazione [illegible] vicinissima alle zone disastrate dall'alluvione.

Potrebbe essere utilizzata anche per dare un tetto ai volontari che arrivano da lontano, ma resta ancora [illegible] verifi[illegible] [illegible] i ferrei regolamenti della protezione civile lo consentono.

Difficile dire quanti sfollati abiteranno [illegible] treno. Le case alluvionate riservano ogni gior[illegible] nuove sorprese: l'inconveniente più grave è causato dalle falde più alte delle cantine: Nei locali sotterranei già svuotati è tornata acqua pulita, proveniente dal sottosuolo [illegible] i tecnici hanno bloccato pompe e idrovore: «E' molto pericoloso - hanno spiegato - continuare a pompare. Il continuo passaggio di acqua dalla falda alla cantina smuove sabbia e terra creando buche e gallerie sotto le fondamenta. C'è il rischio di compromettere gravemente la stabilità dell'edificio, specialmente se è di piccole dimensioni».

[r. s.]

Il treno [illegible] per i senza tetto parcheggiato allo scalo merci della stazione ferroviaria di Asti

SPECCHIO DEI TEMPI

Ancora aiuti concreti Grazie anche da Canelli

ASTI. Ieri gli inviati di «Specchio dei tempi» sono tornati a Canelli. La capitale dello spumante è profondamente ferita. I danni dell'alluvione sono ancora evidenti. Il fango domina le strade invase dalla furia del Belbo. Ma la voglia di riprendersi [illegible] di uscire dall'emergenza è altrettanto evidente. Ruspe, idrovore, spurghi lavorano [illegible] pieno ritmo. I negozi appena possono riaprono.

In questo contesto è arrivato un nuovo aiuto grazie alla sottoscrizione dei lettori de «La Stampa». Ad una cinquantina di famiglie, indicate dai servizi sociali del Comune sono andate quote di solidarietà. Un aiuto ha toccato anche la comunità Elsa, che raccoglieva una trentina di handicappati gravi, trasferiti subito dopo l'onda di piena in [illegible] colonia a Ceriale.

Ci sono anche iniziative avviate da privati volenterosi che che meritano aiuti: è il caso del centro di accoglienza allestito accanto al famoso ristorante San Marco (salvato dalla piena) da Mariuccia Ferrero. Qui ogni giorno gli spalatori trovano vestiti puliti, coperte, generi di conforto che giungono da tutt'Italia, molti direttamente dai clienti del ristorante.

E la distribuzione di «Specchio dei tempi» prosegue anche nelle altre [illegible] dell'Astigiano. In città, grazie alla collaborazione delle assistenti sociali del comune, sono già oltre [illegible] le quote distribuite a chi è stato seriamente danneggiato dall'alluvione.

Continua anche la consegna di borse di studio da mezzo milione agli studenti che, su [illegible]gnalazione di presidi e diretto[illegible] didattici, risultano in condizioni particolarmente disagiate. Un aiuto concreto per ricompra[illegible] libri e altro materiale andato perduto. Ieri hanno ricevuto la borsa di studio de «La Stampa» gli allievi delle medie «Brofferio» [illegible] «Goltieri». Nei giorni scorsi il contributo è andato [illegible] seguenti istituti: liceo scientifico Vercelli, liceo classico Alfieri, magistrali Monti, Artom (periti), Castigliano (professionale per industria e artigianato), Sella (commerciale), Agrario, istituto d'Arte, le medie Gatti e Jona. Finora sono oltre un centinaio le borse di studio [illegible]gnate. Un intervento particolare riguarderà le [illegible]ole di Canelli ancora chiuse e la Parini di borgo Tanaro ad Asti che riaprirà lunedì.

Tutto questo è possibile grazie alla continua opera di solidarietà espressa [illegible] nostri lettori. Anche ieri alla redazione di Asti [illegible] giunte offerte consistenti. Vanno ad aggiungersi al totale della sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» per gli alluvionati

Versamenti del 18 novembre: S.D., 50 mila; Calosso-Forno, 100 mila; in memoria della prof. Rosanna Quaglia, condomini via Gozzano 3-7-15, 285 mila; Albertina Gliò, 100 mila; in memoria dei miei cari da Cortandone, 500 mila; mamma e papà in ricordo di Cormela, 150 mila; R.B., 50 mila; in memoria dei nonni Attilio e Giovanni, 500 mila; in memoria di tutti i loro defunti, Vicari Renno, 1 milione; Cesarino Roascio, 1 milione; Carla B., 100 mila; la ditta G.P. Tecnica, 1 milione, Luigina e Carlo, [illegible] mila; famiglia Bellingeri, 400 mila; Coraglia, 100 mila; F.R., 200 mila; F.A., 100 mila; in me[illegible]ria di papà e mamma, 100 mila; Mario Viarengo, 100 mila; A.A., 100 mila; Fabio, 100 mila; Aldo Baldi, 50 mila; [illegible]dia e Marco, 100 mila; Ornella, 100 mila; Carlo Occelli, Firenze, 50 mila.

E' possibile versare direttamente alla redazione di Asti de «La Stampa» [illegible] via De Gasperi 2, (traversa di piazza Dante), primo piano (dalle 9 alle 19)

Sottoscrizioni raccolte ieri alla redazione di Asti: 6 milioni [illegible] mila

Totale finora raccolto dalla [illegible]dazione di Asti: **101 milioni 724 milioni 500 mila**

(continua)

Decisa dal Comune

[illegible] solo notturna per corso Savona

ASTI. Traffico riaperto, in cor[illegible] Savona, ma per [illegible] solo nelle ore notturne. Il via libera alle auto, secondo [illegible] disposizione del Comune in vigore da ieri, [illegible] dalle 18 alle 7,45 del mattino successivo. «Il provvedimento è stato adottato - [illegible] spiegato in un comunicato - per attenuare i problemi che si sono creati in corso Alessandria, sul quale si [illegible] concentrato, negli ultimi giorni, anche il traffico con la zona Sud della provincia». Nelle rimanenti ore della giornata, il transito sul [illegible] Savona (ripristinato, nonostante i gravissimi danni subiti) continuerà, per il momento, ad essere consentito ai soli residenti ed ai mezzi di intervento.

L'Asp invece [illegible] che da lunedì 21 verrà ripristinata la linea 1 dei bus, nel tratto corso Savona-Torrazzo. Il capolinea della corsa per Trincere verrà provvisoriamente stabilito in località Boana, in attesa della riattivazione della viabilità interna del quartiere.

Ieri ad Asti

Sciopero «lavorativo» per gli studenti

ASTI. Gli studenti degli istituti superiori astigiani hanno preso parte allo sciopero nazionale di [illegible] [illegible]do a [illegible] [illegible] protesta per prestare opera di volontariato nelle [illegible] alluvionate [illegible] nei centri di raccolta alle[illegible] dal Comune.

Per molti [illegible] [illegible] trattato di un normale giorno [illegible] lavoro: dal 6 novembre [illegible] stati infatti cir[illegible] 1700 i ragazzi coinvolti in opere [illegible] volontariato.

Ieri trecento studenti del liceo scientifico «Vercelli» hanno disertato le lezioni per prestare aiuto agli alluvionati. Al lavoro anche i ragazzi delle classi quarte e quinte dell'istituto Artom (periti): di quelli non impegnati in volontariato solo il 5% ha fatto sciopero. Una bassa adesione alla protesta nazionale si è registrata al classico «Alfieri» e magistrali Monti. Circa un centinaio di scioperanti al Castigliano e oltre la metà dei ragazzi iscritti al Giobert.

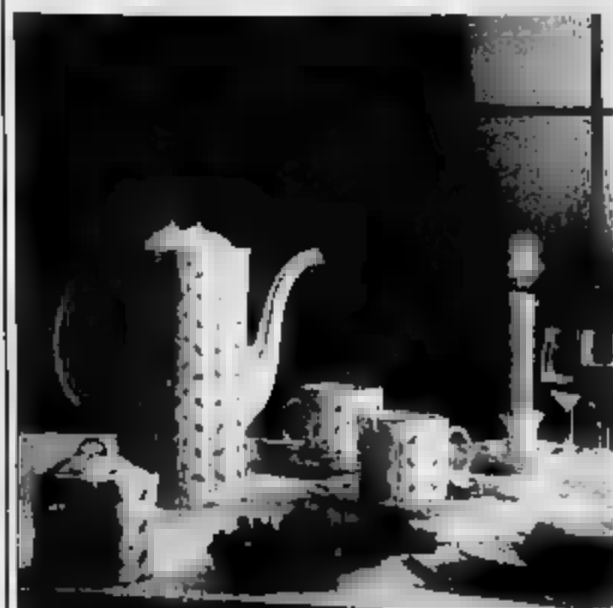
[m. t.]

[illegible] SERVIZIO A PAGINA 37

[illegible] SI [illegible]
IN [illegible]

E a Monastero Bormida la vigilia porta una querela

Domani elezioni amministrative a Scandeluzza, Portacomaro Stazione [illegible] a Monastero Bormida (nella foto lo storico ponte danneggiato dall'alluvione). Proprio a Monastero vigilia elettorale «caldissima»: uno [illegible] due candidati [illegible] sindaco ha presentato querela contro ignoti per un manifesto ritenuto offensivo.

SERVIZI A [illegible] 37

Il problema delle vetture danneggiate dalla piena

«AAA Si cercano auto alluvionate»

ASTI. «Si comprano macchine alluvionate. Massima valutazione, pagamento in contanti, voltura subito». E' l'annuncio pubblicitario apparso in questi giorni su un giornale locale.

Tra i danni dell'alluvione, i più ingenti, dopo quelli alle case, riguardano le automobili. Ancora difficile fare il totale delle vetture coinvolte nel disastro. Certo, è un bel patrimonio.

Varie le offerte. C'è chi preferisce rivolgersi al proprio concessionario, chi tenta la via del meccanico (se i danni sono limitati) e chi preferisce vendere.

A questo punto arrivano Renato Nebiolo di Isola, mediatore d'affari, e Giovanni Quassolo, operaio di Guarene (l'alluvione ha distrutto la fabbrica in cui lavorava). Cercano clienti. Raggiungerli al telefonino è un'impresa, le chiamate sono molte. «Ci [illegible] auto dal '80 in poi - dice Nebiolo -. Quanto le valutiamo? Dipende dal danno. Molta gente cerca di salvare il salvabile. [illegible] facciamo da intermediari [illegible] le officine. E tutto in regola con la partita Iva. Nel caso di auto di valore acquistiamo subito».

Ma quanto può valere un'auto investita dalla piena? La Uno può andare dai [illegible] ai 3 milioni, stesso discorso per la Fiesta. Dai [illegible] milioni [illegible] ai 7 e mezzo per una Regata Station Wagon o una Punto, da [illegible] a 6 per una Dedra. Specifica Nebiolo: «La valutazione è legata all'anno di fabbricazione. Ed è necessario che l'auto non abbia danni alla scocca».

Anche i concessionari sono tempestati da telefonate. Tazio Piubelli, titolare della Fiat in corso Alessandria, dice: «Acquistiamo auto alluvionate, vengono sottoposte a perizia [illegible] nostro tecnico e valutate. Sta al proprietario poi decidere se comprarne una nuova o scegliere la riparazione». Aggiunge Piubelli: «Devo dire però che nella maggior parte [illegible] casi, dopo un'alluvione, non è possibile recuperare nulla. Chi acquista alla Fiat un'auto nuova, ha il 20% [illegible] sconto e il pagamento dilazionato a 24 mesi con 19 scadenze».

Aggiunge Paolo Ferrero, titolare della Peugeot di corso XXV Aprile: «Chi ha un'auto alluvionata e vuole venderla, deve seguire l'iter burocratico, altrimenti può essere vittima di una truffa. Noi - prosegue - stiamo aspettando il via dalla casa madre per lo sconto del 20% sui prezzi delle auto [illegible]. Attenzione soprattutto a chi offre cifre alte per un'auto rovinata dall'acqua».

Intanto ieri la Motorizzazione, devastata dall'alluvione, ha ripreso servizio: in via Trieste, gli uffici sono stati trasferiti al primo piano, ma vi si sbriga solo una parte delle pratiche. Per l'immatricolazione ci si deve rivolgere all'ufficio [illegible] della Provincia, piazza Alfieri; la sede per le revisioni e i collaudi è stata spostata all'ex Centro carni in viale Pilone. Per le multe bisogna invece andare in prefettura.

Un piccolo segnale del lento ritorno alla normalità: [illegible] ripresi gli esami per le patenti.

Carlo Francesco Conti
Daniela Cotto

Auto sommerse [illegible] una traversa di corso Savona il giorno dopo l'alluvione. Chi è rimasto a piedi [illegible] decidere se disfarsi [illegible] vettura e acquistarne una nuova oppure tentare di recuperarla (FOTO GIULIO MORRA)

Lavorava alla facciata di un palazzo in via Corridoni

Asti, aperta un'inchiesta sulla morte del decoratore

ASTI. Proseguono le indagini sulla morte di Pietro Rizzolio, 37 anni, decoratore, che giovedì sera è morto in seguito [illegible] un incidente sul lavoro. L'uomo era salito [illegible] ponteggio allestito dalla ditta «Tralli», che ha sede in [illegible] Conte Verde, per la[illegible] alla sistemazione di una facciata di un palazzo in via Corridoni.

L'uomo [illegible] in via Pasolini 18 (quartiere Praia), sposato e padre di due figlie. Di fatto Rizzolio, risulta residente nell'abitazione della sorella Romana, in frazione Castiglione, in quanto sottoposto a provvedimenti restrittivi in [illegible] di libertà, per alcuni precedenti penali.

Rizzolio si trovava all'altezza del terzo piano del condominio «Patrizia», al numero civico 105, è precipitato al suolo. E' [illegible]to [illegible] volo di 10-12 metri.

L'esatta dinamica dell'inci[illegible] è ancora stata chiarita, anche perchè non ci sono testimoni. [illegible] cantiere lavoravano anche altri addetti, ma al momento della caduta, erano impegnati su un'altra facciata [illegible] palazzo. [illegible] ipotizza che l'uomo abbia perso l'equilibrio oppure abbia avuto un capogiro. Poi è caduto sul cemento sottostante, riportando nume[illegible] fratture, tra cui una alla base cranica, che sarebbe stata fatale. Inutile la disperata corsa in ambulanza: quando è arrivato all'ospedale per lui non c'era più nulla da fare.

Il decoratore Pietro Rizzolio, 37 anni, morto cadendo da un'impalcatura

Al pronto soccorso sono arrivati parenti e amici. Pietro Rizzolio lascia la moglie, Franca Multari, due figlie (Giusi, 16 anni, seconda magistrale [illegible] «Monti» e Alessandra, 13, seconda media alla «Gatti» e il padre Ignazio, [illegible] anni.

Pietro Rizzolio [illegible]eva già perso quattro dita della mano sinistra in un infortunio in fabbrica; da anni faceva il decoratore. Il cognato, Carlo Muscato, ha chiesto che sia fatta luce sulle cause della morte: «Vogliamo - sostiene - che l'inchiesta ci dica [illegible] ci sono responsabilità e se [illegible] state rispettate tutte le norme di [illegible].

Ieri sono state compiute gli accertamenti da parte dell'ufficio igiene del lavoro dell'Usl. Anche la polizia scientifica ha compiuto i rilievi del [illegible]. Inoltre è stata disposta l'autopsia.

[illegible] data [illegible] funerale, che si svolgerà nella parrocchia di San Domenico Savio, non è ancora stata fissata, ma dovrebbe tenersi lunedì o martedì. Stasera alle 20,30 si terrà invece il rosario. [c. f. c.]

Castagnole L.

Grave l'operaio investito

CASTAGNOLE LANZE. Rimangono gravi le condizioni di Claudio Pia, 32 anni, via don Bosco ad Asti, l'operaio rimasto ferito in un incidente stradale poco fuori l'abitato di Castagnole Lanze: secondo la prima ricostruzione, mentre attraversava la strada è stato urtato [illegible] furgone Ford Transit condotto da Secondo Guarena, 55 anni, geometra, di Castagnole Lanze.

L'incidente è avvenuto giovedì sera, in via Abbate, davanti a «Marchisio pavimenti». La ricostruzione dell'accaduto è affidata ai carabinieri di Castagnole Lanze.

Il professionista, proveniente dal concentrico di San Bartolomeo e diretto verso frazione Boglietto di Costigliole, non sarebbe riuscito ad evitare il giovane operaio che stava attraversando la strada per raggiungere il negozio.

Subito trasportato in ospedale di Asti, a Pia i medici hanno riscontrato gravi ferite alla testa: la prognosi è riservata. [r. gon.]

DIAMOCI UNA MANO

Oltre ai contributi in denaro, [illegible] giungendo in redazione offerte di aiuto da parte di famiglie e singoli, che mettono a disposizione mobili dismessi, offrono sistemazioni, giocattoli, o altro. Proseguiamo la pubblicazione di questi messaggi gratuitamente. Gli interessati p[illegible] mettersi d'accordo direttamente con coloro che offrono e cercano assistenza.

- Cerco arredi [illegible] elettrodomestici, tel. 355.295
- Cerco motorino, anche alluvionato, tel 538.407
- Cerco lavatrice, tel. 34.725
- Cerco cucina e pensili, tel 599.727
- Cerco frigo, [illegible] e lavatrice, tel 271.371
- Cerco lavatrice e frigo, tel. 436.553
- Cerco lavatrice, sedie, tinello e televisore portatile, tel. 33.877
- Cerco tutto [illegible] che c'è all'interno di [illegible] casa (stendibiancheria, scatole, passaverdura, piccoli elettrodomestici, ferro da stiro...), tel. 557.964
- **Alloggio.** Offriamo alloggio al mare. Contattare allo 0121/59.182 (Bricherasio).
- **Mostra.** Il pittore astigiano Renzo [illegible] Alexandris, in arte «De Alex», inaugura [illegible] alle 15,30 una mostra di sue opere a favore degli alluvionati. S'intitola «Asti [illegible] ti ricordo» e sarà aperta fino al 27 novembre nella Casa di riposo «Città di Asti» (ingresso [illegible] via [illegible] 7).
- **Viarigi.** L'amministrazione comunale di Viarigi ha aperto un conto corrente a favore delle popolazioni alluvionate. Chi intende versare deve rivolgersi allo sportello di Viarigi della Cassa di Risparmio di Torino. I soldi raccolti verranno assegnati ai sindaci dei Comuni di Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro.
- **Sui bus gratis.** I cittadini residenti nelle [illegible] alluvionate potranno circolare gratuitamente [illegible] mezzi di trasporto pubblico. Il provvedimento è stato concordato dal Comune [illegible] l'Asp. Gli interessati dovranno rivolgersi al Centro di informazione di piazza San Secondo [illegible] un documento di riconoscimento. Sarà rilasciato un certificato che potrà essere utilizzato sulle linee dell'Asp in sostituzione del biglietto e che, [illegible] richiesta da parte dei controllori, dovrà essere esibito [illegible] il documento d'identità.
- **Interventi.** Il Centro [illegible] informazione del Comune è a disposizione dei cittadini per ogni richiesta di intervento e informazioni sull'emergenza alluvione, da lunedì a sabato dalle [illegible] alle 20; domenica 27 dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle [illegible]. Telefono: 399.399 e 399.397

Sparite da un magazzino al D. Bosco. Una denuncia in questura

Furto di giubbe della Cri

Si teme che possano essere utilizzate da falsi volontari per entrare nelle case
Un appello del presidente della Croce Rossa, Moro: «Diffidate di chi chiede soldi»

ASTI. Attenzione ai falsi volontari. L'allarme arriva dal presidente provinciale della Croce Rossa, Carlangelo Moro, che ha denunciato in questura la sparizione di alcuni giubbotti di proprietà dei volontari. «Potrebbero [illegible] usati per mettere a segno delle truffe» ha spiegato.

Il colpo è avvenuto al centro di assistenza del Don Bosco dove da quasi due settimane sono ospitati gli sfollati.

Approfittando della concitazione di questi giorni, dal magazzino distribuzione e dall'ambulatorio, alcuni [illegible]sciuti hanno fatto sparire tre giubbotti: gli indumenti fanno parte della divisa in dotazione alle infermiere volontarie della Croce rossa.

Un bottino del valore di poche decine di migliaia di lire che potrebbe però rivelarsi particolarmente utile per gli autori del colpo. «Sospettiamo che possano essere utilizzate da malintenzionati - ha sostenuto nella denuncia il dottor Moro - per la raccolta di fondi o per introdursi nelle abitazioni».

L'episodio è stato segnalato alla procura presso la pretura e la notizia di reato [illegible] alle altre questure delle zone colpite dall'alluvione. I responsabili della Cri (sono circa [illegible] i militi volontari impegnati in questi giorni) invitano quindi a diffidare di chiunque chieda denaro.

Sono numerosi gli episodi di sciacallaggio denunciati nei giorni scorsi. Oltre a colpi messi a segno nelle abitazioni lasciate incustodite dagli alluvionati, i ladri hanno anche rubato [illegible] gommone della Croce verde usato per i soccorsi ed una piccola ruspa, messa a disposizione da un'impresa edile torinese, parcheggiata nel deposito comunale di via Govone. [r. gon.]

Sono 500 i militi volontari della Croce Rossa impegnati nei soccorsi nell'Astigiano

Ex presidente Cln

[illegible] Gilberto [illegible]

TORINO. E' morto ieri nella [illegible] abitazione di Torino Gilberto Barbero, medico e figura storica della politica astigiana. Barbero aveva 88 anni e da una decina aveva lasciato Asti, dove aveva esercitato come medicom specialista in malattie polmonari. Nonostante l'avanzata età, continuava nella sua attività.

Particolarmente attivo, sin da giovane, nella vita politica: presidente provinciale del Cln, [illegible] stato ininterrottamente dal 1946 al 1975 consigliere comunale per il partito liberale (di cui era stato presidente provinciale onorario fino a due anni fa) ad Asti. Alla fine degli Anni [illegible] aveva anche ricoperto l'incarico di assessore alla Pubblica istruzione.

Tra gli altri incarichi pubblici, aveva anche ricoperto quello di consigliere di amministrazione [illegible] di risparmio di Asti.

I funerali si svolgeranno lunedì a Torino. La salma sarà poi trasferita nella tomba di famiglia a san Damiano.

Palazzo Ottolenghi

[illegible] Revelli oggi presenta il suo libro

Lo scrittore Nuto Revelli presenterà [illegible] il suo ultimo libro «Il disperso di Marburg»

ASTI. Oggi alle 17,30 a palazzo Ottolenghi, incontro con lo scrittore Nuto Revelli. L'iniziativa è di Istituto per la storia della Resistenza, Comune e Biblioteca consorziale astense, promotori [illegible] ciclo di conferenze «Narrare la memoria della guerra».

«Anche per Nuto Revelli - indicano gli organizzatori - la venuta ad Asti è intesa come testimonianza di solidarietà nei confronti della nostra popolazione». Lo scrittore presenterà il suo ultimo libro: «Il disperso di Marburg» (Einaudi). Successivamente verranno ad Asti e Giampaolo Pansa e Ferdinando Camon. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Un piano regolatore per il Tanaro

Scrivo dopo [illegible] letto nell'edizione del 10 novembre della «Stampa». Ho potuto [illegible] in essa numerosi attacchi alle «sponde cementificate», al «dragaggio del fondo» del Tanaro, che sarebbero responsabili dell'alluvione di questi giorni. Come quasi ingegnere per l'Ambiente e il territorio (mi [illegible] solo la tesi per avere la laurea), vorrei dire due cosette a proposito.

Le escavazioni in alveo sono proibite fin dal 1978 (L.R.69 del 22/11/1978): se è da [illegible] anni che non si scava più, [illegible] è che queste escavazioni siano poi così responsabili come si vuol far credere. Riguardo alla cementificazione delle sponde e alla velocità dell'acqua: ciò che [illegible] creato una portata anomala è il fatto che la goccíolina di pioggia, da quando cade sul terreno a quando arriva nel fiume, [illegible] mette molto meno tempo [illegible] una volta: ma ciò è dovuto non [illegible] cemento sulle sponde, quanto al troppo cemento [illegible] tutte le altre parti. La portata è data dal prodotto velocità dell'acqua per sezione di passaggio, quest'ultima si può grosso modo approssimare [illegible] larghezza del fiume per altezza dell'acqua. La larghezza essendo [illegible] un dato imposto, abbiamo due casi: a- l'acqua scorre velocemnte, [illegible] altezza ridotta (corrente veloce); b- l'acqua scorre lentamente, aumentando molto l'altezza (corrente lenta). Il verificarsi dei casi a) e b) dipende dall'attrito che incontra l'acqua: se trova basso attrito [illegible] ha [illegible] veloce, e il fiume non esonda; se l'acqua [illegible] elevato attrito, si ha corrente lenta, ed andiamo tutti a bagno. Ora basso attrito=fiume canalizzato, alveo ripulito, controllo; alto attrito=fiume abbandonato, ostruito, lasciato in balia degli interrimenti.

A mio parere, gli interventi da fare sul fiume per ridurre i rischi sono i seguenti: pulizia dell'alveo: nei punti dove si ha deposito, la ghiaia, la sabbia de[illegible] essere asportate. Pulizia delle sponde: eliminare alberi, cespugli, massi, etc. che costituiscono un ostacolo al libero flusso [illegible] corrente, [illegible] ottenere una specie di canale liscio. Dove necessario, protezioni antierosione (scogliere, gabbionate, etc.)

Ambiente circostante: urge prevedere un piano regolatore generale per tutto il bacino, che eviti la cementificazione selvaggia. Non intendo che non si debba costruire, intendo che si dovrebbe costruire con criterio.

Il tutto andrebbe coordinato da una unica Autorità, che abbia potere decisionale e responsabilità per la regimazione idraulica del fiume. E' mia opinione che, così agendo, riusciremo a limitare parecchio i danni che quel caro, vecchio, amato Tanaro ogni tanto combina.

Luca Bergamasco

Quei negozi chiusi dopo l'alluvione

Ora che l'emergenza è passata, si possono dire anche queste [illegible]. Lunedì, subito dopo l'alluvione, nella parte salva della città, non [illegible] un solo negozio di ferramenta aperto. E noi avevamo bisogno di pale, catene per chiudere e altro. Ma il turno di riposo, si sa, è sacro. [a. s.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Montechiaro: 999.798
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.0[illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.065
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839; con orario 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione ricetta medica urgente) la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel. [illegible]

[illegible] *Fa[illegible]*, via [illegible] 1; *Sacco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Bianchi*, via Pari I.

GLI APPUNTAMENTI

CCD
Rinviato l'incontro sull'edilizia

E' [illegible] rinviato l'incontro del Centro cristiano democratico previsto per oggi sul problema dell'edilizia pubblica e privata ad Asti. Il [illegible] appuntamento è fissato per sabato [illegible] dicembre. Resta da fissare la sede.

[illegible]
Domande per iscriversi all'albo

Entro il 30 novembre gli elettori disposti a essere inseriti nell'albo delle persone idonee a ricoprire l'incarico di [illegible] dovranno fare domanda all'ufficio Elettorale del Comune (via San Martino 3). I moduli si possono ritirare anche al Centro Informazione del municipio (lunedì-venerdì: 9-13; lunedì e giovedì anche 15,30-18).

ASTI
Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; [illegible] D'Acquisto 65; piazza Palio; via Lamarmora [illegible].

[illegible]
Salta l'incontro a Montechiaro

Non si terrà domani, a Montechiaro, la «Giornata del tartufo»: la decisione di annullare la manifestazione, a causa dell'alluvione, è [illegible] da Pro loco, Comune e Camera di com[illegible].

COMMERCIANTI
Negozi aperti la domenica

Il Comune ha concesso la deroga all'obbligo della chiusura infrasettimanale nel periodo dal 21 novembre al 4 dicembre (domeniche comprese). Lo comunica l'Unione commercianti, che ricorda che la deroga è facoltativa e che riguarda i negozi di generi alimentari e non, le attività artigianali e i pubblici esercizi.

L'80 per cento degli esercizi ha subito danni gravissimi

Canelli, sos dai commercianti «L'economia è in ginocchio»

CANELLI. Ora che [illegible] passata la paura dell'acqua e [illegible] sta domando faticosamente anche il fango, a Canelli si fa sempre più minacciosa un'altra emergenza, quella economica.

La piena del Belbo ha letteralmente spazzato [illegible] cuore commerciale di Canelli e almeno l'80% delle attività commerciali canellesi hanno subito danni gravi.

[illegible] saltate sarracinesche, sono andati distrutti merci, macchinari e arredi. Sono trascorsi poco meno [illegible] due settimane dalla catastrofe e molti magazzini commerciali [illegible] ancora invasi dal fango.

«L'economia cittadina è in ginocchio - dice il sindaco Oscar Bielli - Sono convinto che ancora prima di pensare agli uffici pubblici ci si debba far carico della rinascita del commercio e dell'artigianato. Solo così - conclude Bielli - la città potrà ripartire».

Difficile dar voce a tutti i commercianti e gli artigiani che hanno avuto l'attività fortemente compromessa dall'alluvione. Ci si deve limitare ad alcuni esempi che, purtroppo, possono valere in senso generale.

In [illegible] Alfieri, ad aprile di quest'anno, dopo molti lavori di ristrutturazione, aveva aperto [illegible] primo ristorante cinese di Canelli. Hua Cheng, il titolare, sta cercando di rimettere tutto a posto, ma è sconfortato: «Non sappiamo quando potremo riaprire. Abbiamo dovuto buttare [illegible] tutto. L'acqua qui ha raggiunto i due metri» dice allargando le braccia.

Nel negozio di elettrodomestici di Franco Muritto, sempre in via Alfieri, c'era l'unico video club di Canelli; Muritto lo gestiva insieme a Franco Campopiano (speaker di Radio Canelli conosciuto con lo pseudonimo di Franco Denni). «Avevamo quasi tremilacinquecento videocassette - dicono - ora ne sono rimaste duecento. L'acqua e il fango in negozio hanno raggiunto i due metri e mezzo».

Dall'altra parte della città la situazione è altrettanto drammatica. In via Roma dall'inizio del secolo c'è il mulino. Prima le pale giravano sulle acque di un canale privato alimentato dal fiume: tutta l'attività dei tre soci era basata sulla vendita di mangimi, granaglie e prodotti per l'agricoltura. Nel mulino l'acqua del Belbo ha raggiunto i cinque metri. «Un disastro - commenta Gianfranco Duretto, uno dei titolari -. Abbiamo avuto danni per centinaia di milioni. Eppoi, [illegible] notte, anche gli sciacalli ci hanno fatto visita; [illegible] sono portati via un po' [illegible] sedie [illegible] plastica».

Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli: «Salviamo commercio e artigianato»

In una traversa di [illegible] Roma, via Soria, dal '50 opera una piccola azienda vinicola, la «Amerio [illegible]». Una realtà commerciale (un miliardo [illegible] fatturato e [illegible] mila bottiglie vendute all'anno) conosciuta per la qualità dei suoi prodotti. Per qualche anno la Amerio Rocco ha anche servito la famiglia Agnelli, un vanto per la piccola ditta canellese.

Sandro Soria, responsabile commerciale dell'azienda (e [illegible] per qualche stagione [illegible] che presidente della squadra calcistica [illegible] Canelli), parla del disastro. «Via Soria è il punto più basso di Canelli - dice - Già alle quindici [illegible] sabato dell'alluvione qui avevamo l'acqua alta un metro». I danni alla ditta sono ingenti: quintali di prodotto (Freisa, Grignolino, Nebbiolo, Cortese) da buttare. «Abbiamo salvato solo [illegible] po' di Moscato, di Barbera e di Dolcetto».

[illegible]ria non [illegible] se l'azienda riaprirà i battenti. «Se [illegible] faremo non [illegible] più in quella sede» dice.

Filippo Larganà

PIAZZA CAVOUR, QUARANTASEI ANNI DOPO

Piazza Cavour, a Canelli, a distanza di 46 anni: come nel '48, l'acqua [illegible] Belbo (il [illegible] è distante circa 150 metri) ha toccato quasi i 2 metri. Tra i danneggiati, allora come il 6 novembre [illegible], il negozio di tabacchi

I ricordi del farmacista

«E' stato peggio che nel '48»

CANELLI. Il dott. Lino Bielli (classe 1922) per molti anni è stato titolare dell'omonima farmacia di via XX Settembre. E' la più antica farmacia canellese, in posizione centralissima.

Qui, purtroppo, sono arrivate tutte le alluvioni (nel '48 e nel '68) che hanno colpito la città. «Ricordo bene quella del '48 - dice l'anziano farmacista che ha lasciato la conduzione dell'attività [illegible] figli -. Io e mio cognato, Martino Malcotti, [illegible]na il giorno prima avevamo rilevato la farmacia del dott. Ter[illegible]. L'acqua arrivò ad oltre due metri - aggiunge Lino Bielli -, [illegible] i danni furono meno ingenti rispetto ad oggi. Allora Canelli non aveva tante attività commerciali [illegible] ora. Solo nei paraggi della [illegible] farmacia attualmente sono stati distrutti quasi una decina di bar».

Quello che a distanza di 46 anni è rimasto invariato, [illegible]do il, [illegible] la volontà dei canellesi di riprendersi: «Nella digrazia i canellesi [illegible] i volontari da tutto Italia [illegible] stati splendidi - spiega Bielli - Oggi come allora».

Canelli riuscirà quindi a risollevarsi? Lino Bielli spiega: «Noi farmacisti siamo in una situazione tutto sommato privilegiata. L'attività non subirà soste. Alla mia età in fondo considero la catastrofe dell'alluvione solo [illegible] soldi che se [illegible] vanno. Ma penso invece [illegible] dolore ai più giovani, a quelle attività commerciali che sono state avviate con sacrifici [illegible] debiti, [illegible] tanti commercianti ed artigiani che avevano [illegible] soldi [illegible] macchinari [illegible] arredi. Quelli come faranno [illegible] riprendersi?».

«C'è solo da augurarsi - conclude Lino Bielli - che questa volta lo Stato [illegible] davvero una mano». [fi. l.]

Lino [illegible] [illegible] una foto [illegible] [illegible] farmacia dopo l'alluvione del '48

NOTIZIE IN BREVE

ASP

Si è iniziato il lavaggio [illegible] strade alluvionate di Asti

Asp al lavoro per lavare le principali strade dei quartieri alluvionati. «L'operazione - indica un comunicato del Comune - consentirà una prima pulizia, dopo la rimozione della massa di fango e detriti». Ieri notte gli speciali macchinari della Municipalizzata hanno ripulito la zona di corso Matteotti-corso Gramsci. Successivamente toccherà a corso Savona, recinto San Quirico, San Fedele e alle altre zone invase dalle acque [illegible] Tanaro e Borbore. Le strade in [illegible] verrà svolto l'intervento di lavaggio saranno presegnalate, con cartelli di divieto di sosta. [l. n.]

VIABILITA'

Canelli: chiuse alle auto le vie colpite dall'alluvione

Oggi e domani [illegible] le strade e le piazze alluvionate saranno chiuse al traffico dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18. Lo ha stabilito con un'ordinanza il sindaco Bielli per non intralciare le operazioni di sgombero di cantine, magazzini e locali allagati. Dal divieto di accesso [illegible] esentati [illegible] dei residenti e quelli di soccorso

RIFIUTI

Come denunciare i registri distrutti delle ditte

Le ditte che operano nel settore dello smaltimento rifiuti i cui registri di carico e scarico o altri documenti siano stati danneggiati o distrutti dall'alluvione, devono presentare denuncia alla Guardia di finanza. I titolari dovranno consegnare una dichiarazione sostitutiva [illegible] atto notorio in cui si attesti l'entità del danno. Nel caso la denuncia [illegible] venga presentata, i responsabili possono incorrere in sanzioni [illegible]nali e amministrative. [r. gon.]

COMUNE

Stufe e termosifoni inutilizzati vanno restituiti

L'assessorato ai Servizi sociali invita tutti coloro che non abbiano più necessità di stufe catalitiche, termosifoni ad olio, bombole a gas vuote e non utilizzate, ricevuti in prestito dal Comune a riportarli [illegible] più presto nel magazzino allestito al Centro comunale carni. La riconsegna può essere effettuata in via delle Corse (zona Pilone) tutti i giorni feriali (sabato compreso) dalle 8 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 19. Chi non potesse provvedere direttamente deve telefonare all'assessorato al numero 399.406. Il ritiro sarà compiuto da incaricati autorizzati. [m. t.]

Delegazione dal Bresciano a Rocca D'Arazzo

Oggi a Rocca D'Arazzo, uno dei centri più impegnati nell'opera di sostegno logistico a Castello D'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro, giungerà una delegazione di Carpenedolo (Brescia), guidata dal sindaco Mario Ferrari, che ha invitato al Comune di Rocca un «tir» di generi alimentari [illegible] destinare agli alluvionati più duramente colpiti. Gli aiuti sono stati raccolti grazie alla collaborazione della scuola media «Bertazzoli» di Carpenedolo.

Iniziative a favore di Rocchetta Tanaro

Si intensificano le iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Tra i primi ad accorrere nelle località più colpite vi è un gruppo di volontari che insieme a molti cittadini sandamianesi hanno creato un gemellaggio informale ma efficiente con Rocchetta Tanaro. Spiega Piero Bottallo, tra i coordinatori degli interventi. «Non appena è stato possibile, da mercoledì mattina abbiamo iniziato a portare aiuti». I commercianti sandamianesi hanno subito appoggiato l'iniziativa e così sabato scorso erano già stati raccolti 4 milioni in denaro o consegnati generi di prima necessità per oltre decine di milioni. «Possiamo disporre sempre di una decina di persone disponibili con autocarri e mezzi propri» racconta Mario Masoero, vigile urbano. [ro. gi.]

PROCESSO

Ieri ancora arringhe sullo scandalo licenze

[illegible] concluderanno il 22 novembre le arringhe dei difensori nell'udienza preliminare per lo scandalo delle licenze. Ieri pomeriggio ha concluso il suo intervento l'avvocato Ferruccio Battazzi: sono stati affrontati i casi dei commercialisti Paolo Binello e Roberto Puntoni, chiamati in causa in uno degli episodi che coinvolgono la principale inquisita, l'ex dirigente comunale Domenica Randazzo. [r. gon.]

FURTI

Asti, svaligiati [illegible] alloggi nel medesimo palazzo

Raid di ladri in due appartamenti di via Cattaneo 18. Dall'abitazione di Giovanni Terasco, sono spariti preziosi per un valore complessivo di alcuni milioni. Adriano Berzano lamenta invece il furto di oggetti in oro e capi d'abbigliamento. [r. gon.]

Ospiteranno cinque delle dieci famiglie (in tutto 30 persone) che hanno perso la casa per l'alluvione

Prefabbricati per gli sfollati di Annone

I danni in paese ammontano a un miliardo 600 milioni

CASTELLO D'ANNONE. Per qualche tempo sostituiranno le case dei senzatetto: cinque prefabbricati hanno fatto la loro comparsa ieri a Castello d'Annone, uno dei centri gravemente danneggiati dall'alluvione del 6 novembre scorso.

Trasportati da Caserta, tramite la prefettura di Asti, accoglieranno cinque delle dieci famiglie (complessivamente una trentina di persone) le cui abitazioni sono state danneggiate irrimediabilmente dall'alluvione. Altri sfollati sono stati ospitati [illegible] in case di parenti e amici.

L'ondata di piena del Tanaro è stata particolarmente pesante [illegible] la popolazione di Annone: «Le [illegible] inondate [illegible] state 250 - indica il sindaco Sandro Valenzano - di [illegible] 25 risultano inagibili: la metà potrebbe es[illegible] abbattuta».

I prefabbricati verranno sistemati in un'area di via Pinin Pacot acquisita di recente dal Comune.

Molto ingenti i danni che l'esondazione ha causato [illegible] patrimonio pubblico: «Le perdite ammontano a un miliardo e 600 milioni, [illegible] prezzo pesantissimo per la nostra comunità», sottolinea Valenzano. L'alluvione ha mandato in tilt i depuratori (quello del concentrico è andato distrutto) e danneggiato numerose strade.

Il piano terra del municipio, ristrutturato sei mesi fa, dovrà essere rifatto: tutti gli arredi sono andati perduti. «Bisognerà acquistare anche nuovi computer, rifare gli impianti elettrici e la centrale termica», indicano nel palazzo comunale, oggi punto di riferimento della popolazione colpita dall'alluvione.

L'attività di soccorso e [illegible]ministrativa [illegible] stata trasferita al primo piano. Bisognerà rimettere in sesto anche il salone comunale e rifare le tubazioni dall'acquedotto.

Ancora più pesanti i danni alla scuola materna, frequentata quest'anno [illegible] 47 bambini: la soletta ha ceduto. Lunedì, intanto, riapriranno le elementari, dove troveranno provvisoriamente posto anche i piccoli della materna.

Danneggiati anche circa venti negozi e trenta botteghe artigiane. Valenzano ha già sollecitato la prefettura «perché si adoperi per ottenere fondi a favore di commercianti e artigiani: molti di loro, se non saranno aiutati dallo Stato - sottolinea [illegible] primo cittadino - potrebbero decidere [illegible] non riaprire. La cosa ci preoccupa: un paese senza negozi - conclude - è un paese morto». [l. n.]

La [illegible] per Alessandria che attraversa Castello d'Annone dopo l'alluvione. L'emergenza nel centro alle porte di Asti continua

Le tre organizzazioni agricole valutano le perdite e preparano gli aiuti tecnico-economici

I contadini già pronti a ricominciare

Sono oltre duemila miliardi i danni alle aziende

TORINO. Agricoltura [illegible] ginocchio, ma con tanta dignità e voglia [illegible] ricominciare: questo il panorama del dopo-disastro offerto ieri dal Piemonte ai dirigenti nazionali della Confederazione agricoltori. [illegible] presidente Giuseppe Avolio è arrivato a Torino in mattinata [illegible] ai membri della giunta, che [illegible] no poi divisi per visitare le zone [illegible] colpite. Avolio, accompagnato dal responsabile cuneese Gianfranco Falco, è stato [illegible] Pollenzo, Massimo Bellotti nell'Alessandrino, Alfonso Pascale nel Sud Astig[illegible] e Paolo De Carolis nel Vercellese.

Le tre organizzazioni agricole sono al lavoro [illegible] una settimana per raccogliere i dati dei danni [illegible] portare supporti tecni[illegible] [illegible] conforto alle vittime dell'alluvione: il Sud Piemonte è già stato visitato da Paolo Micolini, presidente della Coldiretti, e da Augusto Bocchini, della Confagricoltura. Oggi è stato il turno di Avolio, che ha sottolineato un aspetto fondamentale della ricostruzione: «I danni sono enormi - ha detto - ma occorre dividerli per gravità [illegible] dare priorità [illegible] chi ne ha veramente bisogno». Ancora difficili le stime: i settori più colpiti sono quello zootecnico, l'ortofrutticolo ed [illegible] cerealicolo. «Ma non dimentichiamo le infrastrutture - ricorda Falco, presidente della Cia di Cuneo - perché sono andati [illegible] tilt i collegamenti stradali [illegible] ferroviari. Basta guardare i disastri della pianura del Tanaro».

Gli [illegible] [illegible] nella sua visita astigiana Alfonso Pascale della Cia nazionale: «Questa non [illegible] una calamità che possa essere compresa nelle leggi normali, ma occorre [illegible] intervento deciso e tempestivo. Tutto deve essere periziato [illegible] suddiviso [illegible] danni alluvionali veri e propri e guasti [illegible] minore entità». La Confederazione degli agricoltori per le prime stime afferma di essere in sintonia con il lavoro svolto dall'assessorato regionale, che ha calcolato tra perdite di raccolto, danni permanenti alle strutture agricole e capi bovini, ovini, [illegible] scomparsi, una cifra che oscilla [illegible] i duemila ed i duemilasettecento miliardi.

Una [illegible] potrebbe arrivare anche dalla Cee: [illegible] ha anticipato Augusto Bocchini della Confagricoltura, che è anche presidente di turno del Copa, l'organizzazione in cui si riconoscono tutti sindacati agricoli europei. «Una parte dei contributi residui - ha affermato durante la sua recente visita ad Asti - potrebbe essere destinata ad un fondo per le zone alluvionate».

Enrica Cerrato

Le coltivazioni in serra sono state danneggiate dall'alluvione

Strage negli allevamenti

Gli animali uccisi dal fango trovate migliaia di carcasse

FARIGLIANO. I veterinari delle Usl di Mondovì [illegible] Cuneo in collaborazione [illegible] draghisti, volontari e un elicottero del Cai sono stati impegnati nella raccolta delle carcasse di animali morti. Una delle operazioni più impegnative è stata portata [illegible] termine [illegible] Farigliano nell'allevamento di Pino Gambera, distrutto dalla piena del Tanaro. I suini ospitati nei capannoni invasi dalle acque erano [illegible] [illegible] rappresentavano l'intero patri[illegible]io dell'azienda.

Secondo quanto riferiscono i veterinari, [illegible]o state raccolte più di 1650 carcasse. Una cinquantina di maiali si sarebbero salvati e i soccorritori li hanno trovati [illegible] po' dovunque: nelle isolette che [illegible] sono create con il ritiro delle acque, o imprigionati nelle cataste di detriti e legname portati dalla piena.

I pochi suini spauriti sono stati provvisoriamente consegnati ad altre aziende agricole della zona.

Contemporaneamente sono stati anche raccolti i bovini strappati alle stalle invase dalle acque e portati via dalla piena. A Farigliano, Clavesana e Carrù [illegible] Tanaro avrebbe ucciso un centinaio di capi di cui 47, tutti di pura razza piemontese, erano proprietà dell'allevatore Giuseppe Abbona di Clavesana. Strage [illegible] polli invece [illegible] Piozzo (duemila animali) e a Belvedere Langhe (mille animali uccisi). A Piozzo è stata anche recuperata la carcassa di uno struzzo che apparteneva ad un allevamento privato. Tutti i resti di animali morti, dopo essere stati raccolti, sono stati poi caricati su alcuni autocarri. Lo smaltimento delle carcasse è stato affidato ad un'azienda di Ceresole d'Alba [illegible] ne ricaverà sottoprodotti destinati all'alimentazione animale.

[g. d. m.]

Il recupero è ancora in corso

Colpite anche le risaie

La tragica inondazione nelle zone di Torino e Vercelli

VERCELLI. A pochi giorni dalle tragiche inondazioni che hanno colpito vaste [illegible] territoriali del Piemonte non è [illegible] possibile quantificare con sicurez[illegible] i danni inferti all'agricoltura.

Una [illegible]osa però è certa: la furia delle acque ha provocato effetti devastanti sul territorio, risorsa insostituibile per gli insediamenti produttivi del settore primario. Senza contare poi i gravi danneggiamenti, quando [illegible]n addirittura la completa distruzione di fabbricati, stalle, capannoni agricoli, [illegible]rre, manufatti ed opere che interessano, [illegible] nell'agro vercellese, l'irrigazione.

Per una valutazione [illegible] plessiva dei danni stanno operando i tecnici [illegible] Franco Ardizzone, capo del servizio agricoltura della Regione in provincia di Vercelli. Non è però un accertamento facile, data la non omogeneità delle strutture e delle colture sul territorio vercellese.

Qualcosa di più offrono i dati forniti dall'associazione di irrigazione Ovest Sesia. Gli accertamenti sulle strutture dell'associazione stanno per essere ultimati. «Presumo comunque - dice il direttore generale ingegner Giampiero Barasolo - che i danni si aggireranno intorno ai dieci miliardi».

Sono stati definiti, viceversa, i danni della coutenza, cioè dei manufatti dei canali demaniali gestiti in collaborazione fra le associazioni Ovest ed Est Sesia.

Precisa infatti Barasolo: «Salvo le riserve del caso, dai primi accertamenti i danni ammonterebbero a 7 miliardi e 890 milioni, così suddivisi: nella provincia di Torino [illegible] miliardi 480 milioni e nella provincia di Vercelli 4 miliardi [illegible] 410 milioni».

[w. na.]

Anche le risaie sono state allagate

Quasi tutti sono usciti dalle aule ieri per protestare contro la Finanziaria

Studenti di Casale in sciopero

Oltre 600 del Palli si sono riuniti in assemblea. Raffica di domande all'assessore Sandalo «Perché la nostra scuola ha i tetti in eternit?». A Novi in corteo l'Itis, il Boccardo e l'Inapli

CASALE. Sono usciti quasi tutti dalle aule ieri mattina gli studenti casalesi delle medie superiori per aderire allo sciopero contro [illegible] Governo per la finanziaria. Ma al momento di formare [illegible] corteo è mancato il coordinamento e i ragazzi hanno deciso di rinunciare alla protesta per le [illegible] della città.

Ma oltre [illegible] studenti del li[illegible] scientifico Palli [illegible] sono riuniti in assemblea al cine «Vittoria» per discutere sul futuro della scuola in base alla riforma e su questioni locali. Interlocutore l'assessore alla pubblica istruzione Davide Sandalo.

Ai liceali, più di tutto, premeva mettere [illegible] chiaro alcune questioni locali. Prima tra tutte: «Perché la nostra scuola, frequentata da centinaia di ragazzi [illegible] insegnanti, è completamente coperta da tetti di lastre d'amianto? Che pericolo stiamo correndo?». Le domande sono state poste [illegible] [illegible] supporto di [illegible] video registrato dagli allievi. Sandalo ha spiegato che non si tratta dell'unico edificio (nè pubblico nè privato) [illegible] avere copertura di «eternit».

«In queste condizioni non si corrono rischi. I pericoli, casomai, emergono quando si deciderà la rimozione. Sarà un intervento da [illegible] [illegible] scuola chiusa, ma [illegible] non [illegible] dovesse ultimare in estate, bisognerà [illegible]cuare l'istituto fino a completamento totale dei lavori».

Studenti in sciopero. A Casale non sono riusciti ad organizzare [illegible] corteo. A [illegible] [illegible] [illegible] sfilati per le vie del centro

Gli studenti hanno lamentato anche le carenze della palestra, spartita con i ragazzi del liceo classico Balbo. «E' in pessime condizioni, mal riscaldata, poco pulita». Sandalo ha [illegible] le responsabilità del Comune. «Occorre regolamentare l'uso della palestra - ha detto - anche perchè attualmente nelle ore extrascolastiche viene utilizzata da alcune società sportive. E' difficile, poi, individuare le responsabilità di chi ha [illegible] incuria nei confronti delle struttura». Il [illegible] sindaco [illegible] è impegnato a richiedere all'assessorato ai lavori pubblici un intervento urgente di sistemazione.

Anche [illegible] Novi gli studenti [illegible] tre medie superiori hanno scioperato ieri mattina. L'agitazio[illegible] [illegible] [illegible] promossa dagli allievi dell'Itis, che alle 8 [illegible] sono riuniti fuori dall'istituto e hanno raggiunto viale Saffi, dove li attendevano gli alunni della scuola professionale Boccardo [illegible] dell'ex Inapli.

I ragazzi hanno sfilato in cor[illegible] per le vie della città e si sono diretti verso l'istituto Pietrine, il Collegio San Giorgio [illegible] il Liceo scientifico Amaldi, dove gli studenti erano regolarmente in classe. Qualche slogan [illegible]tro il ministro D'Onofrio, poi il gruppo di manifestanti si [illegible] sciolto all'altezza di piazza delle Corriere. [r. al.]

«Niente scuola: si spala»

Asti, soccorso agli alluvionati preferito agli slogan e ai cortei

ASTI. Al posto degli striscioni hanno preso in mano i badili e, [illegible] cortei, in piccoli gruppi, hanno raggiunto le zone alluvionate, [illegible] ormai capita da due settimane.

Gli studenti delle superiori astigiani hanno aderito allo sciopero nazionale di ieri mettendo in pratica una forma di protesta che non dimentica [illegible] disastro del [illegible] novembre.

Niente assemblee, marce per le strade [illegible] slogans urlati sotto i balconi delle istituzioni: [illegible] posto di tutto questo, un altro giorno [illegible] solidarietà.

Trecento allievi del liceo scientifico Vercelli (in totale circa 700 iscritti) hanno raggiunto i quartieri della città in[illegible] dalla piena di Tanaro e Borbore. I ragazzi delle classi quarte e quinte dell'Artom (periti) [illegible] [illegible] ritrovate [illegible] lavoro nel fango come ogni giorno dalla scorsa settimana. Dalla presidenza comunicano che solo il 6% degli altri (minorenni, poichè i ragazzi impegnati in opere di [illegible] devono aver compiuto 18 anni) hanno saltato le lezioni. Un centinaio del Castigliano (professionale) [illegible] circa 300 hanno aderito allo sciopero: non [illegible] sa quanti diretti verso i quartieri da ripulire. Una bassa adesione allo sciopero si è invece verificata al liceo classico «Alfieri» e alle magistrali «Monti». Al Giobert (l'istituto più popolato della provincia con circa mille tra ragionieri [illegible] geometri) ha disertato le lezioni oltre la metà [illegible] ragazzi.

Finora gli studenti che hanno prestato servizio di volontariato [illegible] stati [illegible] 1700, impegnati nella distribuzione di viveri e vivande [illegible] nello sgombero di intere zone invase dall'acqua [illegible] dal fango.

La lotta di ieri è stata ribattezzata «sciopero intelligente» «Ci è sembrato un modo di agire più [illegible] - spiega Daniele Bruzzone, studente al Vercelli e volontario al centro Don Bosco - Un corteo avrebbe sottratto preziose ore di lavoro». [m. t.]

Oggi la consegna alla Baronino

Premi San Vas a 10 casalesi

CASALE. Vengono consegnati, oggi alle 17,30, dieci «Premi San Vas», intolati al patrono della città, Sant'Evasio, nel salone S. Bartolomeo del complesso Baronino. Un [illegible] ad artigiani, commercianti e ad altri casalesi che - come dice [illegible] moti[illegible] del premio, istituito undici anni fa dalla Pro Loco Casale - «hanno valorizzato la città [illegible] Casale con il loro lavoro operoso e la loro professionalità». Relatore sarà [illegible] [illegible] Carlo Cavalla che dà [illegible] patrocinio alla manifestazione

Il comitato organizzatore ha deciso di conferire [illegible] premio a monsignor Felice Moscone, vi[illegible] generale della Diocesi e presidente del Capitolo della cattedrale di Sant'Evasio, e [illegible] Carlo Bertiglia, presidente dell'Unione commercianti.

La Pro Loco Casale, invece, ha assegnato il premio a due imprenditori locali: Bruno Varalda, della Avio Sistem (robotica industriale), a Vittorio Lazzarin, titolare della gioielleria De' Lazzari, [illegible] a Sandro Gatti, dirigente della ditta Patelec

Per l'artigianato, il riconoscimento sarà conferito al marmi[illegible] Angelo Lamberti, proposto dall'associazione Libera artigiani, ad Angelo Casalone (su indicazione dell'Unione Artigiani), specializzato in restauri di stucchi d'epoca e moderni oltre che nella tecnica dell'arredo cemen[illegible], e [illegible] Elio Piasentin, proposto dall'Unione Imprese artigiane, operatore nel settore dell'edilizia.

Tra i premiati, mons. Felice Moscone

Per il commercio, Mario Giordano (su suggerimento dell'Unione commercianti), titolare di un noto centro [illegible] produzione di pasta fresca, e in memoria [illegible] Franco Demichelis, [illegible] proposta della Confesercenti, di cui è stato anche dirigente.

«Dicono spesso dei piemontesi che sono "bugia nen" - commenta [illegible] Vescovo -. L'orgoglio [illegible] il dinamismo [illegible] queste persone insignite del "San Vas" dimostra quanto sia infondata questa affermazione, a meno che "bugia nen" stia a significare che prevale in loro l'attaccamento fermo e deciso all'impegno scelto». [s. m.]

Chiamati alle [illegible] domani 847 abitanti del paese commissariato dall'estate scorsa

Monastero, elezioni «al veleno»

Uno dei candidati a sindaco ha presentato querela contro ignoti per un manifesto affisso in piazza Clima infiammato tra gli esponenti delle 2 liste, mentre [illegible] [illegible] evidenti i segni dell'alluvione

Sfida [illegible] ex sindaci a Scandeluzza Due liste a Portacomaro Stazione

SCANDELUZZA. Conto alla rovescia per il voto di domani. In paese sono 233 gli elettori.

Il gruppo guidato dal sindaco uscente Osvaldo Assone, [illegible] anni, dirigente d'azienda, è contraddistinto da un quadrifoglio con la scritta «Per al [illegible] paìs»; [illegible] presenta [illegible] Calogero Marotta, Rosanna Magnone Defendi, Giovanni Guelfo (questi tre sono consiglieri uscenti), Piero Parena, Carla Chiumanto, Giuseppe Artese, Davide Giuseppe Marotta, Piero Molino, Paolo Boella.

Sono 12 i candidati della lista, con simbolo un grappolo d'uva [illegible] due spighe, [illegible] propone Francesco Mattioli, impiegato alla Vic di Montiglio, [illegible] [illegible] (già a [illegible] volta sindaco). Questi i [illegible]: Marcello Piglia, Carlo Mussano, Giuseppe Petitto (tutti e tre già consiglieri), Franca Viotti Burin, Leonardo Giolito, Franco Festa, Paolo Patrizio Guasco, Domenico Guelfo, Ivano Germano, Massimo Allario, Paola Piglia, Enza Cavagna.

Si vota pure nella circoscrizione **Portacomaro Stazione-Valmaggiore** (1230 elettori). Due le liste. Una ha per simbolo un grappolo d'uva, sotto la scritta «Unione civica»: Gian[illegible] Piacenza; Cristina Bozzola, Paolo Fassio, Gabriella Gavassa, Robert Nosenzo, Alberto Saluzzo. L'altro schieramento è «Unione democratica», ha come simbolo una torre: Marco Graziano; Emanuela Capusso Nosenzo, Brunella Graziano Rizzone, Marco Alessandro Merlo, Giuseppe Penna, Franco Gianni Raviola e Pierino Trevisi. [bru. m.]

[illegible] Vigilia elettorale arroventata. Sono 874 i monasteresi chiamati domani al voto per eleggere [illegible] Consiglio comunale.

Il sindaco Adriano Blengio si era dimesso nell'estate scorsa, [illegible] seguito di una vicenda giudiziaria tutt'ora al vaglio della magistratura di Acqui. Nel mirino erano finiti appalti comunali e presunte irregolarità [illegible]ministrative. Il paese [illegible] stato commissariato e affidato al vi[illegible] prefetto Lorenzo Micheluzzi.

Le ultime ore prima del voto sono [illegible] animate dalla querela per diffamazione presentata giovedì pomeriggio d[illegible] generale dei carabinieri [illegible] pensione Paolo Luigi Rizzolio (guida la lista [illegible] 2) contro ignoti: all'origine dei fatti un manifesto affisso in paese che contiene pesanti accuse ai rappresentanti [illegible] [illegible] gruppo. Per lo stesso episodio [illegible] preannunciano anche denunce di professionisti che si sono sentiti diffamati dalle parole del manifesto.

Per capire il clima «avvelenato» del paese (tra l'altro gravemente colpito dall'alluvione) occorre fare un passo indietro: l'ex sindaco Adriano Blengio a sorpresa [illegible] è ricandidato (con la lista numero 1), spiegando che la scelta è dettata dalla volontà «di dimostrare la personale pulizia morale». La campagna elettorale è stata condotta a colpi [illegible] tabelloni affissi dai [illegible]stenitori del generale Rizzolio e basati sulle delibere della giun[illegible] Blengio e del commissario prefettizio. «Non abbiamo fatto altro che usare il loro stesso lavoro. E' la gente che deve giudicare», affermano gli esponenti della lista Rizzolio. Colpo [illegible] scena giovedì: in piazza è comparso un tabellone che accusava Rizzolio, titolato: «Le bugie hanno [illegible] lingua lunga e le gambe corte». E gli animi si sono ulteriormente infiammati.

Adriano Blengio è il sindaco uscente di Monastero a capo della [illegible])

Luigi Rizzolio generale in pensione dei carabinieri guida la lista numero [illegible]

Queste le due liste [illegible] lizza domani: la [illegible] 1 (torre campanaria con spighe di grano [illegible] grappolo d'uva), è capeggiata da Adriano Blengio. Con lui [illegible] presentano: Mauro Arnaldo, Gian Piero Bigatti, Nadia Blengio, Emilia Ferraris Venturini, Francesco Gallo, Pier Luigi Goslino, Fabrizio Monteleone, Federico Spada, Secondo Stanga [illegible] Franca Traversa. [illegible] lista numero 2 (Torre campanaria con scritta rinnovamento, concordia [illegible] trasparenza) [illegible] guidata [illegible] Paolo Luigi Rizzolio. Con lui ci sono dodici candidati: Carlo Angelo Bottero, Donatella Taino, Ernesto Abrile, Fiorenza Cristina Lazzarino, Carlo Venanzio Ivaldi, Maria Grazia Arnaldo, Giuseppe Carlo Cavallotto, Vincenzo Perono Cacciafoco, Novarino Moraglio, Elio Ferrari, Luigi Blengio e Daniela Santoro. [e. ce.]

Al Consorzio acquese non aderiscono Bistagno e Terzo?

Sindaci si «autoconvocano» per decidere sulla discarica

ACQUI. Sembrava che tutto andasse per il verso giusto, [illegible] ora è in forse anche la ricostituzione del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese. E la prossima settimana [illegible] decisiva per la risoluzione del problema smaltimento, [illegible] i [illegible] Comuni interessati.

«Probabilmente - dice [illegible] sindaco di Acqui, Bernardino Bosio - non si terrà il 24 novembre a Torino la Conferenza dei ser[illegible] per una decisione definitiva sulla costruzione della discarica di Boschi di Moirano. Infatti, i Comuni [illegible] Bistagno e di Terzo non hanno ancora deliberato l'adesione al Consorzio dell'Acquese. Per quanto riguarda invece la situazione dei siti, mi è stato comunicato dalla Regione che l'ex cava Favelli di Cassine è stata inondata dalle acque della Bormida, in occasione della recente alluvione».

Questi nuovi fatti hanno [illegible]perto la polemica - che dura da circa vent'anni - in merito all'individuazione di una discarica. «L'inondazione dell'ex cava Favelli ancora [illegible] volta dimostra che ha pieno valore il *Piano* regionale, in materia [illegible] smaltimento rifiuti - dice Eliana Barabino, consigliere comunale della lista civica per Acqui -. [illegible] Piano afferma a chiare lettere che non vi sono siti idonei per costruire un impianto nell'Acquese». Ma l'attenzione dei sindaci dei piccoli centri è ancora polarizzata sul problema dei costi di realizzazione [illegible] discarica di Boschi di Moirano 2.

Bernardino Bosio, sindaco di Acqui

«Sono passati circa due mesi dall'ultima riunione del Consorzio - dice Celestino Icardi, sindaco di Ricaldone -, [illegible] da quando è stato presentato il progetto in Regione, il sindaco di Acqui non ha più convocato l'assemblea per informarci dei costi di realizzazione che, secondo fonti ufficiose, si aggirano [illegible] sedici miliardi, e non si esclude che possono ulteriormente lievitare».

Così, un gruppo di sindaci ha deciso di [illegible] [illegible] riunio[illegible] per martedì prossimo, nella sede della Comunità Montana: «Non possiamo [illegible] tirar fuori dalle [illegible] comunali somme che [illegible] aggirano intorno ai 300-[illegible] milioni», aggiunge Icardi.

I sindaci «autoconvocati» do[illegible] esprimersi una volta per tutte sul problema discarica [illegible] Boschi di Moirano, [illegible] sull'utilità [illegible] meno di ricostituire il Consorzio acquese. [g. l. f.]

Sono soltanto 111 gli elettori, previsto uno scrutinio molto veloce

Un voto «lampo» a Malvicino

In lizza 2 raggruppamenti: ecco i programmi

MALVICINO. Domani si vota per l'elezione [illegible] sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale anche in questo piccolo paese della valle Erro. Sono 111 gli abitanti con diritto [illegible] voto.

Sono due liste in lizza. Una è capitanata [illegible] Gianfranco Mazza, 33 anni, impiegato della Comunità Montana Alta Valle Or[illegible], Erro [illegible] Bormida di Spigno. Ha [illegible] simbolo [illegible] torre, una spiga di grano e un grappolo d'uva, con [illegible] «Rinnovamento» ed è composta da: Ivo Attuali, Guido Angelo Baldovino, Marcello Bosetti, Carlo Chenna, Aldo Coccimiglio, Daniele Sergio Dappino, Laura Gillardo, Rosalia Ingrosso, Marino Maria Maccola, Anna Maria Scasso [illegible] Massimiliano Sirio.

«Il nostro programma prevede il rilancio di Malvicino - dice Gianfranco Mazza -. Proporre[illegible] alla ditta Sep di modificare l'usanza di regalare al Comune 200 metri cubi di ghiaia, chiedendo di contribuire alla pulizia [illegible] [illegible] e allo sgombero neve sulle strade». Altro obbiet[illegible] [illegible] quello di [illegible] un nuovo dipendente comunale.

I due sfidanti [illegible] Malvicino. Alla [illegible] di Carla Cavallero sindaco [illegible] si contrappone quella capitanata da Gianfranco Mazza impiegato [illegible] Comunità Montana

L'altra lista, [illegible] simbolo una spiga di grano, [illegible] guidata dal sindaco uscente Carla Cavallero in Curti, [illegible] anni. E' composta da: Teresa Curti [illegible] Curto, Pietro Poggio, Agnese Fregolen[illegible] vedova Cavallero, Luigi Curto, Francesco Porcile, Gustavo Baldovino, [illegible] Clapis, Orietta Moretti e da Marco Cavallero. «La nostra lista è composta da persone che vivono nel paese [illegible] ne conoscono bene le esigenze e i problemi - dice Carla Cavallero - [illegible] programma abbiamo previsto [illegible] mantenimento, e per quanto possibile, [illegible] miglioramento degli attuali servizi erogati dal Comune». [g. l. f.]

Solo per le automobili

Riapre [illegible] il ponte [illegible] dalla piena

CASALE. E' stata posticipata da ieri a stasera l'apertura del nuovo ponte prefabbricato in pannelli [illegible] acciaio tralicciati che rimetterà in collegamento la frazione di Terranova con la Lomellina.

L'Anas ha annunciato che i lavori di sistemazione [illegible] «ponte baile» dovrebbero completarsi entro [illegible] e quindi, sotto la sorveglianza delle forze dell'ordine (polizia, carabinieri, vigili urbani) [illegible] riammessa la circolazione [illegible] limitata alle auto. Vietato, dunque, [illegible] transito a furgoni [illegible] camion di qualunque portata.

Peraltro, già in passato, il passaggio sul ponte di cemento, [illegible] ha ceduto in occasione della piena, era già vietato da tempo ai [illegible] di [illegible] superiore alle 11 tonnellate. In [illegible] [illegible] quindici giorni l'Anas ha provveduto a ripristinare la circola[illegible] [illegible] questo tratto particolarmente importante. [s. m.]

PARETO

Ricoverato [illegible] Savona

Un falegname si [illegible] 2 dita [illegible] la pialla

PARETO. [illegible] falegname Ivo Alessandri, 32 anni, abitante in via Frascheto 12, [illegible] ricoverato da ieri mattina nel reparto di chirurgia della [illegible] dell'ospedale San Paolo di Savona, in seguito alle profonde lesioni a due dita che si è procurato mentre lavorava [illegible] la pialla.

L'infortunio è avvenuto nella falegnameria, in località Frascheto, di proprietà dell'artigiano. L'uomo [illegible] [illegible] prontamente soccorso dai colleghi di lavoro, quindi trasportato d'urgenza nell'attrezzato ospedale [illegible]

I medici hanno riscontrato gravi lesioni (forse interessano anche i tendini) al pollice e all'indice della mano sinistra.

Proprio per questo motivo, Ivo Alessandri dovrà ora essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico.

Secondo la prognosi dei medici, l'artigiano guarirà in [illegible] trentina di giorni. [c. v.]

Altro colpo [illegible] Refrancore

Hanno rubato un impianto per il karaoke

REFRANCORE. Ladri [illegible] azione nelle seconde [illegible] e nei cascinali dell'Astigiano. A Refrancore, in località Cascina Goggiano, è stata presa di mira la casa di campagna di [illegible] medico di Settimo (Torino), Gennaro Munciguerra, [illegible] anni.

I soliti ignoti hanno portato via [illegible] televisore, un monitor per computer, un cannocchiale [illegible] un impianto stereo.

Altri due colpi ad Agliano. In località Vianoce è stata visitata l'abitazione di [illegible] agricoltore, Renato Borello, 37 anni. Per entrare [illegible] azione, i ladri hanno atteso che il proprietario si allontanasse. Poi, forzata una porta, oltre ad un impianto per il karaoke (per uso famigliare), [illegible] sono impossessati di videocassette, due televisori ed un videoregistratore. Erminio Prato, [illegible] anni, regione Lovetta, ha denunciato invece la sparizione [illegible] un telefono portatile ed un televisore. [r. gon.]

Riprende stasera la rassegna al salone Don Bosco

Antenati da Settime a «Teatro per Amore»

ASTI. Prosegue stasera «Teatro per amore», la rassegna delle compagnie amatoriali astigia[illegible]. Dopo aver saltato un appuntamento a causa dell'alluvione, riprende il cartellone da dove [illegible] era interrotto, facendo slittare di una settimana le date.

Rispettando le sue caratteristiche rivolte soprattutto al volontariato e alla solidarietà, si è mobilitato [illegible] favore degli alluvionati. In una riunione svoltasi nella sede del gruppo Pegaso, i promotori hanno proposto [illegible] destinare gli incassi della manifestazione agli alluvionati astigiani.

Gli spettacoli della rassegna anche quest'anno erano stati abbinati a un'associazione di volontariato astigiana. [illegible] termine del cartellone, l'incasso complessivo sarebbe stato suddiviso in parti uguali e distribuito alle associazioni.

Stasera alle 21,15 [illegible] teatro Don Bosco, reciterà la compagnia di Settime. Il gruppo, guidato dal parroco don Vittorio Croce [illegible] da Umberto Cristofari, porterà in [illegible] la commedia «L'antenato» di Carlo Veneziani.

Sul palco saliranno Marco Tirone, Davide Musso, Paola Tirone, Cristina Origlia, Elena Musso, Stefano Musso, Marisa Lucia, Simone Cacherano [illegible] Do[illegible] Grassi. La compagnia è [illegible] 9 anni fa per [illegible] la vita del paese e da anni si esibi[illegible] in tutta la provincia; [illegible] repertorio ha numerosi testi classici delle compagnie amatoriali, commedie all'italiana e vaudeville. «L'Antenato» [illegible] una commedia all'italiana ambien[illegible] negli Anni 40, che mette in risalto piccoli elementi di costume ormai scomparsi.

La serata è stata abbinata all'Aism, associazione italiana sclerosi multipla, che ha sede in via Carducci [illegible] (tel. 599.688) [illegible] è presieduta da Carlo Accomasso.

Ingressi 10 mila lire (ridotti [illegible] mila).

Tra le altre iniziative che hanno risentito del disastro, c'è [illegible] seminario «Dietro le quinte»: dopo [illegible] primo incontro è stato sospeso. I locali in cui si svolgeva sono stati destinati agli interventi a favore degli sfollati.

Inoltre, anche il dibattito previsto per martedì 22 novembre alla sala Pastrone, ha cambiato tema. Il titolo originale [illegible] «Teatro e volontariato: la[illegible] insieme». La serata, [illegible] cui sono invitati attori e volontari, sarà invece occasione per riflettere su ciò che [illegible] mondo dello spettacolo può fare nei ca[illegible] [illegible] cui sia necessario dimostra[illegible] concretamente solidarietà. [c. f. c.]

Gli attori della compagnia di Settime, stasera in scena al teatro Don Bosco

A Cortazzone

Stasera s'inizia «Echi di cori»

CORTAZZONE. S'inizia stasera la rassegna «Echi di Cori», promossa dall'assessorato ai Servizi Socio-Culturali della Provincia. L'iniziativa, che raccoglie i cori dell'Astigiano, giunta all'ottava edizione.

La manifestazione ha ottenuto [illegible] [illegible] notevole negli anni scorsi, rivelando il grande interesse per questa forma [illegible] espressione musicale.

Il concerto inaugurale era previsto per sabato scorso [illegible] Pi[illegible] [illegible] gli organizzatori hanno deciso di rinviare l'appuntamento a causa dell'alluvione. Questo concerto dovrebbe [illegible] [illegible] recuperato a dicembre.

Rispetto al programma iniziale, stasera a Cortazzone ci sarà solamente la corale «Tre Colli», mentre la corale Valtinella [illegible] potrà partecipare in quanto alcuni [illegible] cantori sono rimasti coinvolti dall'alluvione dei giorni scorsi.

Il cartellone proseguirà il 26 novembre [illegible] Castell'Alfero (chiesa parrocchiale) e Castel[illegible] Don Bosco (centro socioculturale), il [illegible] dicembre [illegible] San Damiano (chiesa di San Giuseppe), l'8 dicembre a Villanova (santuario della Madonna delle Grazie), [illegible] 10 dicembre a Costigliole (santuario in frazione Madonnina).

Il 16 dicembre in Cattedrale ad Asti [illegible] terrà la serata finale [illegible] la partecipazione [illegible] tutti i gruppi corali. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito. [c. f. c.]

In Biblioteca

Catalano oggi narra fiabe

L'attore Tonino Catalano oggi leggerà fiabe [illegible] bambini in biblioteca

ASTI. [illegible] piacere di sentirsi raccontare fiabe, storie, [illegible] [illegible] volta, come facevano i nonni. E' quanto sarà proposto oggi al[illegible] 16,30, alla Biblioteca consorziale astense. Ne sarà protagonista Tonino Catalano, attore e mimo della compagnia astigia[illegible] Alfieri, che racconterà la storia de «I musicanti [illegible] Brema», accompagnato dalle musiche di Sergio De Martini, eseguite da un quartetto di musicisti dei Fiati Pesanti. L'ingresso è libero.

L'iniziativa nasce dalla [illegible]lontà di fare qualcosa per ricostruire il patrimonio di libri e giochi educativi delle scuole astigiane che nell'alluvione hanno perso tutto. Per questo gli organizzatori chiedono a tutti i bambini che andranno [illegible] sentire Catalano di portare uno o [illegible] dei loro libri più belli, adatti soprattutto ai piccoli delle scuole materne, [illegible] regalare alle bibliotechine scolastiche che non hanno più libri, oppure qualche loro piccolo risparmio che serva [illegible] riacquistare giochi e materiale didattico. [r. a.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,15/22,30 Lire 9000/6000	CHIUSO
Politeama Tel. 530.066 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	**Le [illegible] comiche** di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico
Ritz Tel. 530.066 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' Commedia
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 20, ult. 22,25 L. 9000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] Comico
[illegible] Tel. 557.867 Or.: 16/18/20/22 L. 9000/6000	**Fragola [illegible] cioccolato** di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un [illegible] nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico
Don Bosco Tel. [illegible] Ore 21,15 Lire [illegible]	CHIUSO
[illegible] [illegible] Tel. 824.889 Or.: sp. 15,30; ult. 22,30 L. 6000/7000	[illegible]
[illegible] Aurora Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Forrest Gump** di R. [illegible] con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce. [illegible] venta ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 Commedia
Lux Tel. 702.788 Or.: 20/22,30 L. [illegible]	**Il [illegible]** di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. [illegible] Comico
Sociale Tel. 701.496 [illegible]: 20/22,30 [illegible]	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [illegible] in atto la propria [illegible] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller
Verdi Tel. 701.459 [illegible]: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Il postino** di M. [illegible] e M. Troisi, con [illegible] Troisi, P. Noiret, M. G. Cuc[illegible] (Ita. '94) — [illegible]icizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo [illegible] Skàrmeta. N. V. 2h Commedia
SAN DAMIANO Cristallo Tel. 975.124 Or.: 21 [illegible]	**Schindler's list** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' Drammatico
Lux Tel. 975.016 [illegible]: [illegible] Lire [illegible]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per u[illegible] [illegible] di donne. N. V. 2h 02' Comico
Splendor Tel. 971.567 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: [illegible] promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e [illegible] ma porta anche [illegible] valanga [illegible] guai. N. V. 1h 31' Commedia

La «Brofferio» [illegible] Moncalvo

La vita di Alfieri vista dai servi chiude la rassegna dialettale

MONCALVO. [illegible]i chiude in bellezza la rassegna di teatro dialettale. Stasera al Comunale, andrà in scena «Toju», ovvero «Vita di Vittorio Alfieri raccontata dai servi», presentato [illegible] compagnia «Angelo Brofferio» di Asti; s'inizia alle 21,15.

La commedia in due atti, nata da un'idea di Giacinto Grossi [illegible] di Luciano Nattino, porta la firma di quest'ultimo; la consulenza storica è di Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani e assessore comunale. Lo spettacolo è [illegible] presentato con successo, lo scorso luglio ad «Asti Teatro».

La vicenda si svolge nel giugno del 1791; in casa Alfieri c'è aria di festa. [illegible] conte Vittorio, detto Toju dai concittadini, ha annunciato alla madre Monica Maillard de Tournon che, dopo anni di viaggi all'estero, è di ritorno. Si prepara un sontuoso banchetto per riceverlo. I servi di casa si ritrovano a lavorare [illegible] cucina e mentre prepara[illegible] quel pranzo tanto speciale rievocano fatti ed episodi della vita di Toju, che presentano un Vittorio Alfieri inedito, spaccone e tombeur de femme.

Filo conduttore [illegible] commedia sono gli aneddoti raccontati dal servo Elia, interpretato da Adriano Rissone, unico personaggio [illegible] pièce realmente esistito; e[illegible] il cameriere personale di Alfieri, quello che lo legava con il cordino alla sedia per farlo studiare.

Gli altri personaggi [illegible] nati dalla fantasia di Nattino e vengono proposti come fossero [illegible] antenati degli attori della compagnia; e, così, l'attore Emanuele Pastrone è Girolamo Pastrone, il capo cuoco della casa; Enrico Cerrato è sua figlia Enrichetta [illegible] Anna Roero, la moglie Giacomina. Amato Caccialupi veste i panni di Amedeo, lo stalliere; Silvana Gavello è Tota Ileana, cameriera personale della madre di Alfieri; Aldo Cabodi interpreta [illegible] misterioso monaco; Umberto Gavazza, impersona [illegible] dutur Giambun; Sil[illegible] Gallina è Giacinto, un contadino e Ugo Perosino, un [illegible]. Come sottofondo i brani musicali eseguiti dal gruppo Archiflauti.

Il costo del biglietto è di 15 mila lire per i primi posti e 12 mila per i secondi. [bru. m.]

Silvano Gallina [illegible] Silvana Gavello [illegible] «Toju», [illegible] [illegible] scena a Moncalvo

GIORNO & NOTTE

MONALE

Si balla con «Supersound»

Prosegue stasera [illegible] Monale [illegible] festa patronale di Santa Caterina [illegible] a favore degli alluvionati. A partire dalle 21,30, il padiglione allestito nella piazza principale ospiterà la discoteca mobile «Supersound», per una serata con musica e giochi.

[illegible]

Serata blues al «Maltese»

Appuntamento con il blues stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Protagonisti i «Level blues band», specializzati nel blus chicagoano. S'inizia alle 22, ingresso libero.

CASORZO

Stasera la «cena dei brutti»

Si terrà stasera alle [illegible] all'azienda agrituristica Momcucchetto l'annuale incontro per l'elezione [illegible] «Brutto più brutto '95», che sarà votato da [illegible] commissione composta da tutte componenti femminili. L'iniziativa, [illegible] sempre, è stata organizzata dal club dei brutti di Calliano.

ASTI

Cabaret al Robin Hood

Serata di cabaret al bar «Robin Hood» in via Palletta. Stasera a partire dalle 22 sarà di scena Mr. Tatto. Ingresso libero.

[illegible]

[illegible] balla liscio [illegible] «Symbol»

Stasera al Symbol, il «Tempio del liscio» sulla Asti-Mare a Vigliano, si ballerà con Renzo [illegible] Luana (ingressi 15 mila).

CALLIANO

Gastronomia al tartufo

Prosegue la «Rassegna gastronomica al tartufo», organizza[illegible] dal comitato Fiera di Moncalvo. Stasera sarà la volta del «Ciabot del grignolin» [illegible] Calliano; prenotazioni al 928.195.

ASTI

«Dimensione moda» al Mirò

Stasera alla discoteca Mirò in via Grandi si balla con l'animazione «Dimensione moda». Apertura alle 23. Ingressi: 20 mila lire.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Chiesa Salus 77. **Il Corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 69. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **I tre moschettieri,** ore 14,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I perossi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Gobo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [illegible] e collusione[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]RE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 18,30; [illegible],30; [illegible] Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Chi ha incastrato Roger Rabbit.**
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5. [illegible]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto sp[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible]. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]O UNO via Montebello 8. **Go fish (Se[illegible]pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca delle streghe.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON [illegible] 8. **Wyatt Earp.** Or.: 21,30 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. **Prestazione** [illegible] Orario: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15. **Lo specialista.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Pulp [illegible].** Or.: 16,15; 19,20; [illegible],15.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21. **Concerto Lirico di Beneficenza** del soprano Raina Kabaivanska. Orch. del T. Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. A favore di Telefono Azzurro e Fondo Raina Kabaivanska per gli orfani della Bulgaria. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Questa sera ore 20,45 il TST pres. **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6246-544 562. Entro 20/11 sost. bigl. **Isola degli Schiavi** c/o Bigl. TST.

ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stas. ore 21 e domani ore 16 B. Gambarotta in **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, regia E. Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Ind. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Mac Grider and Loud,** telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Genesis II,** tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** tel.
23 — **Amichevolmente... con voi,** att.
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Royal Casinò,** varietà
0,30 **Crisis,** telefilm
1,30 **Adam 12,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 [illegible]
20,30 **Basket A2 telecronaca**
22 — **Basketitaliano commenti e anticipazioni**
22,30 **Motori non stop settimanale di attualità**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Masquerade,** telefilm

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Visitors**
22,30 **Amico silenzioso,** film
1 — **Un'astrologa per amica,** rubrica

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,45 **Tsn - questa Italia**
21,30 **Zazie del metrò,** [illegible]
23,30 **Supersix motori**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
[illegible] **Dinasty week end,** super
22,30 [illegible] **privati**
0,15 [illegible]
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music,** rubrica musicale
2,30 **Notte zapping**

[illegible] Rete
19,30 **Mago pancione etciù,** cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna,** tras. folk
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Frenzy,** Rotocalco musicale
20,30 **Campionato italiano di pallacanestro serie A2,** diretta tv
22,30 **Pink pink,** varietà
22,45 **Tg rosa**
23 — **Trend,** magazine
23,45 **Il segreto di Alesina,** film
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

[illegible]
20,25 **Telegiornale 9**
21,15 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,10 **Hunter**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Crisis**
0,25 **T.s.d.,** musicale

Telecampione
20,30 **Lettera a tre mogli,** film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
[illegible],45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. [illegible]tor**
19,30 **Speciale [illegible] motori**
[illegible]
[illegible] **Crazy** [illegible]
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 [illegible] **news**
1 — [illegible] **times,** telefilm
4,30 **I Barkeleys di Broadway,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Grande amore,** [illegible]
[illegible] **T come Torino - «Il liberty torinese»**
22 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 **Un adorabile canaglia,** film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Diagnosi,** 1ª parte
23,40 **Informa 7**
24 — **Diagnosi,** 2ª parte
0,30 **Ruota in pista**
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo A2, la Federazione ha concesso la deroga per l'impianto di corso Dante

La Voluntas torna al «Giobert»

Il sestetto allenato da Fornari giocherà ad Asti il 4 dicembre contro il Mantova
Un aiuto alle squadre piemontesi colpite dall'alluvione: non pagheranno le tasse gara

[illegible] Un esilio durato [illegible] mese e poi, il ritorno: così [illegible] terminato il «vagabondaggio» della Voluntas, la società di serie [illegible] di pallavolo che, ad ottobre, era stata costretta dalla Lega a lasciare l'impianto di via Gerbi, giudicato inadatto alle esigenze d[illegible] volley d'immagine.

Il Consiglio federale, però, proprio in questi giorni, ha dato il placet per [illegible] ritorno (utilizzando la palestra del Giobert), anche se manca ancora l'autorizzazione della Lega che si riunirà solo mercoledì. [illegible] è prevedibile che il «caso Voluntas» faccia scoppiare, ancora una volta, [illegible] guerra tra i due organi competenti che sulla questione hanno assunto due posizioni opposte. Bruno Lubatti, presidente della Fipav regionale, commenta: «E' [illegible] l'alluvione ad imporci la deroga per la Voluntas. Sarebbe opportuno, però, razionalizzare la situazione, soprattutto per società che da anni [illegible] trascinano [illegible] stesso problema senza [illegible] risolverlo. La Voluntas torni ad Asti, anche perché l'impianto di Ovada [illegible] ha le caratteristiche richieste [illegible] Lega».

Il campionato, intanto, [illegible] fermo fino al 4 dicembre per «far posto» alla nazionale [illegible] Julio Velasco, [illegible] del Mondo, impegnata [illegible] Top Four in Giappone. La Voluntas anticiperà il ritorno sul parquet, domenica 27 novembre, a Torino [illegible] Palaruffini contro Torino, per il recupero del derby saltato a causa dell'alluvione. Gli astigiani dovono giocare anche l'incontro con [illegible] Vicenza, che era in calendario il 6 novembre: [illegible] data, però, deve [illegible] fissata.

La Federazione ha preso importanti decisioni a livello economico per aiutare le società piemontesi colpite dall'alluvione: i due club astigiani, Voluntas e Grande Volley (serie B2), saranno esentate dal pagamento delle tasse gara; alle province colpite arriveranno anche contributi. E, intanto, al [illegible] provinciale di Asti [illegible] stati assegnati 4,5 milioni. [r. s. s.]

Carmelo Costa, centrale Voluntas

Si gioca in D, ferma la B2

A San Damiano questa sera arrivano i torinesi del La Salle

ASTI. L'incontro di pallavolo tra Grande Volley ed i torinesi dell'Arti e Mestieri, valido per il campionato [illegible] B2, in programma [illegible] alle 18 al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi, è stato rinviato al 21 dicembre. La struttura sportiva è infatti utilizzata dai volontari dell'esercito. Salgono [illegible] a tre, le partite che gli astigiani devono recuperare: contro l'Alba, i Frigoriferi Milanesi e contro l'Arte e Mestieri. Gli uomini di Antonio Giangrande ritorneranno in campo mercoledì [illegible] novembre, nella palestra Broferio di via Baracca, alle [illegible] 21, contro l'Alba. In settimana, il Grande Volley [illegible] giocato in amichevole a Biella.

Le partite della quarta giornata: Chiavari-Merate; Caronno-Concorezzo; Biella-Frigoriferi Milanesi; Novara-Genova; Grande Volley-Arti e Mestieri To: rinviata al 21/12; Creberg Bg-Alba; Segratese-Pallavolo Casalasca Cr.

Classifica: Segratese, Caronno, Bergamo punti 6; Casalasca, Chiavari 4; Grande Volley, Concorezzo, Arti e Mestieri, Merate, Biella 2; Genova, Frigoriferi Milanesi, Novara, Alba Cn 0. Grande Volley e Alba due partite in meno; Frigoriferi Milanesi e Casalasca [illegible].

Serie D maschile. Riprendono oggi, con la quarta giornata, i campionati regionali di pallavolo. Il terzo turno, sospeso lo scorso week end, verrà recuperato sabato 28 gennaio, in occasione della pausa prevista tra la fine del girone di andata ed il ritorno. Il Volley San Damiano, dopo la pesante sconfitta di Cambiano, ospita questa sera a San Damiano (palestra di via Einaudi 4, ore 21), l'Us [illegible] di Torino, squadra leader insieme [illegible] il Lecce Pen Cus Torino.

La Polisportiva Csi di Valter Vapino affronterà, invece, in trasferta a Cascine Vica (To) (palestra via Stupinigi 1, ore 21) l'Arti e Mestieri, squadra giovane, ferma a quota 0.

La quarta giornata della serie D maschile: Derthona-Savigliano; Mondovì-Sporting Parella; Cambianese-Beinasco; San Damiano-La Salle; Torino-Cornegliano; Gsl Arti e Mestieri-Polisportiva Csi.

Classifica: Cus Torino, La Salle punti 4; San Damiano, Mondovì, Cornegliano, Savigliano, Derthona, Cambianese, Parella 2; La Bussola, Polisportiva Csi At, Gsl Arti e Mestieri 0. Mondovì e Cornegliano una partita in [illegible].

Serie D femminile. Doppia trasferta per le squadre astigiane. La Pgs Volley Futura gioca a Chivasso (palestra De Ferrari, via Blatta 26/A, [illegible] 21) contro le locali del Dawin, prime in classifica a punteggio pieno. Le ragazze [illegible] Vincenzo Rondinelli si presentano all'appuntamento [illegible] l'intenzione di risalire posizioni in classifica.

La Pgs Rig Boursier gioca invece a Torino (palestra Galilei, via Lavagna 10, [illegible] 17) contro il Punto Gioco Volley. Per le neopromosse allenate da Luca Carbone, ancora ferme al palo, rimangono problemi di amalgama dovuti agli inserimenti delle nuove Bianco, Vignale e Cortese, quest'ultima tornata all'attività agonistica dopo oltre un anno di [illegible].

Gli incontri della 4ª giornata: Derthona-Pgs Fortitudo; Punto Gioco-Pgs Rig; Vallesusa-Acqui; Chivasso-Volley Futura; Gs S. Francesco-Pro Molare; Us Carrara-Avis Cafasso.

Classifica: San Francesco, Chivasso, Acqui 4; Vallesusa, Pro Molare, Cafasse, Derthona, Futura 2; Punto Gioco, Pgs Rig, Fortitudo, Carrara 0. Punto Gioco Volley e Pro Molare una partita in meno.

Carlo Lisa

Bocce A1, astigiani in trasferta contro il Rapallo

La Tubosider in cerca dello sprint scudetto

SAN DAMIANO. Trasferta a Rapallo per la Tubosider, impegnata, oggi alle 14, nella quarta giornata del campionato di [illegible]rie A1 di bocce.

Gli azzurri cercano [illegible] vittoria contro il fanalino di coda della A1, per rosicchiare punti alla capolista Bra, a quota 43, e all'acerrima nemica, la Chiavarese, seconda a 42, la società che l'anno [illegible] si è aggiudicata il titolo italiano.

La trasferta ligure, facile sulla carta, può nascondere ostacoli imprevisti, come spiega il campione Beppe Andreoli: «E' necessario non perdere la concentrazione soprattutto oggi. I giocatori della Rapallese sono tutti [illegible] B». Aggiunge Fabio Pasculli: «Non sarà una passeggiata. I liguri vorranno dimostrare di essere competitivi e di aver meritato la promozione in serie A. Il titolo? Sarà determinante arrivare allo scontro diretto all'ultima giornata. Non dobbiamo fare passi falsi regalando punti preziosi. Il campionato è lungo».

La squadra di Paolo Ruscalla è al completo: in panchina, [illegible] giovane Luca Scassa, il jolly della formazione.

Le partite di [illegible]. Brb Ivrea-Flozner; Boccesport-Bra; Rapallese-Torretta Tubosider; Veloce Club-Chiavarese.

Classifica: Bra 43; Chiavarese 42; Flozner 39, Tubosider 37; Veloce Club Pinerolo 26, Brb Ivrea 20; Pordenone 8; Rapallese 9. [d. cot.]

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi tornano in campo gli «Amatori» del Csi

Si disputano oggi le gare [illegible] turno del campionato Amatori Csi. **girone A**: Amatori Canelli-Fons Salutis (ore 15); Costigliole-Punto Pizza (ore 15); Astigranata-Bar Principe (ore 14,30); Gymnasium-Massimiliano Giraudi (ore 16); Novafer-Sacro Cuore (ore 15,40). **Girone B**: Bar Omnibus-Cunico (ore 15), Montiglio-San Vincenzo (ore 15); Villa Fernanda-Viatosto 91 (ore 15); Sport Follie-Boursier (ore 15); Barbero Vini-Blu Luna (ore 16); La Monferrina-Geas (ore 14,30) [e. a.]

PODISMO

Rinviato a marzo la «Corricarrera» dell'Alfieri

E' stata rinviata a marzo la «Corricarrera», primo memorial «Vincenzo Fassio». La corsa podistica, organizzata dalla società astigiana della Vittorio Alfieri, si sarebbe dovuta disputare domani con partenza dal campo scuola di via Gerbi. [u. a.]

SCI

Il programma della stagione della Cr Asti

La sezione sci della Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti ha varato il programma della stagione sciistica 1994-95, che prevede una serie di gite al sabato e al martedì. Per ulteriori informazioni e prenotazioni, che prenderanno il via il 21 gennaio, ci si può rivolgere a Luciano Dader (telefono 212.365, ore pasti) oppure agli sportelli bancari della sede della Cassa di piazza Libertà e a quelli dell'Agenzia n° 6 di piazza Vittorio Veneto [e. a.]

[illegible]

Domani la premiazione dei tricolori giovanili

Premiazione ufficiale, domenica mattina per i campioni monalesi di tamburello, che hanno conquistato i titoli tricolori nelle categorie giovanili. Alle 11,45 gli atleti saranno ospitati nella sala consiliare del municipio di Monale per ricevere scudetto e medaglie dalle mani del sindaco, Giuseppe Bella [bru. m.]

BASKET

Serie D, match d'alta classifica in trasferta ad Avigliana

Le ambizioni della Cierre

Sinora [illegible] sola sconfitta. Lutto in società per la morte del dirigente Azzaretti
Fermo il Leon d'Oro che avrebbe dovuto ospitare il Dogliani al palazzetto di Asti

ASTI. Riprende oggi il campionato di basket di serie D: in programma c'è la sesta giornata, mentre il quinto turno, saltato lo [illegible] week-end, verrà recuperato giovedì 8 dicembre.

Delle due squadre astigiane che disputano il girone, solo la Cierre scenderà in campo questa sera alle 20,30, affrontando [illegible] trasferta, i torinesi dell'Avigliana. Il Leon d'Oro, invece, che avrebbe dovuto giocare alle 21,15, al palazzetto, contro il Dogliani ha dovuto chiedere lo spostamento della partita: l'impianto di via Gerbi è infatti occupato dal reggimento «Torino» [illegible] fanteria [illegible] è diventato [illegible] centro operativo.

La gara verrà recuperata a data da destinarsi.

La formazione astigiana, per non rimanere ferma del tutto, ha disputato un'amichevole a Moncalieri contro il quintetto locale, che milita [illegible] C2: Fradiani [illegible] compagni sono stati sconfitti per 89-78.

I cugini della Cierre giocheranno contro l'Avigliana con il lutto sulle spalline, per commemorare [illegible] la morte avvenuta in settimana di Giuliano Azzaretti, [illegible] direttore sportivo e consigliere della società, padre del giocatore Alessandro: i funerali si svolgeranno [illegible] alle 14,30 alla parrocchia Sacro Cuore di corso Alba.

Torinesi ed astigiani sono [illegible]paiati in graduatoria con 6 punti. Entrambe le squadre hanno subito sinora una sconfitta.

Classifica: Teen Torino, Ginnastica Torino, Michelin 6; Cassa di Risparmio, Avigliana, Venaria, Agnelli 6; Leumann, Pianezza 4; Kolbe, Dogliani, Leon d'Oro 2; Centotorri Alba, Borsi Ceva, Sussport, Beinaschese 0. [e. a.]

Un'azione della Cierre, impegnata questa sera in trasferta contro l'Avigliana

CALCIO

Un torneo in attesa del campionato

L'Asti a Rivoli per beneficenza

ASTI. I campionati dilettantistici e giovanili di calcio saranno fermi ancora per questo week-end: l'intera attività [illegible]prenderà ufficialmente domenica prossima.

L'Asti si è allenato per tutta la settimana, tranne mercoledì, al Campo due, adiacente lo stadio Comunale.

La formazione biancorossa, [illegible] accordo [illegible] il Casale, disputerà [illegible] martedì al Natal Palli l'incontro di ritorno della Coppa Italia dilettanti: la partita si [illegible]rebbe dovuta disputare domani, ma lo stadio casalese è stato «prestato» all'Alessandria, che ha avuto [illegible] suo impianto danneggiato dall'alluvione.

Le due società si devono però mettere d'accordo sull'orario: «La nostra intenzione è di giocare al pomeriggio - spiega l'allenatore dell'Asti, Gerardo Bochicchio - alla sera c'è il rischio che scenda la nebbia e non vogliamo fare un viaggio a vuoto. Certo, dovremo fare un piccolo sacrificio per essere tutti presenti».

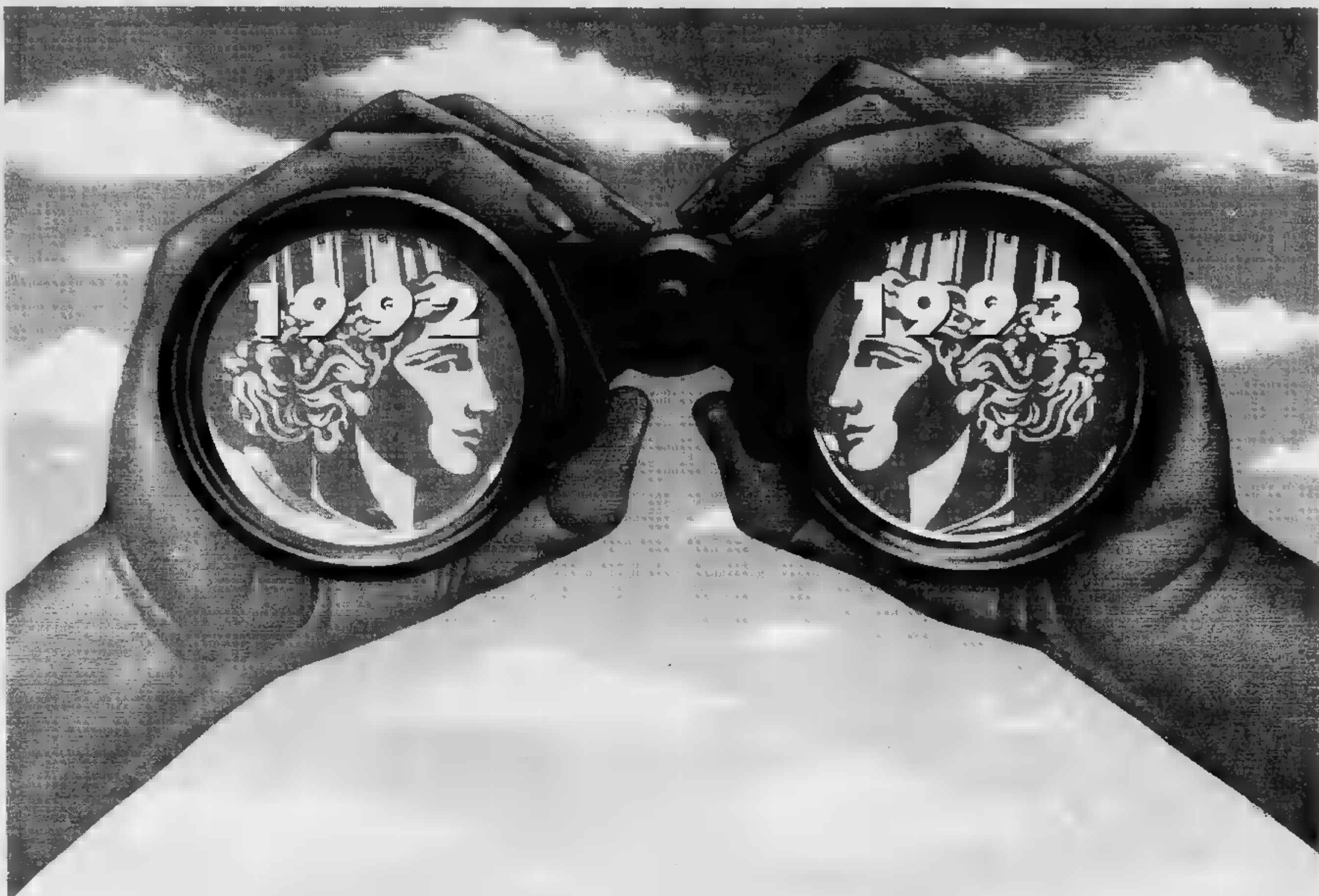
La compagine astigiana dove difendere il 3-0 dell'andata (reti di Schiavone, Zara e Palermo).

I due sodalizi, che militano nello stesso girone di Eccellenza, sono appaiati al terzo posto, con nove punti, staccati di due lunghezze dalla capolista Verbania.

Intanto, i galletti saranno impegnati domani alle 14,30 a Rivoli per un triangolare, il cui incasso verrà devoluto in beneficenza, in favore [illegible]gli alluvionati: oltre a Falzone e compagni vi saranno la squadra di casa e l'Albese. Le gare saranno composte da un tempo di quarantacinque minuti.

L'unico assente nelle file astigiane sarà Mirko Gamba. Riguardo la condizione psicologica della squadra Bochicchio dice: «Il morale è sempre alto: siamo pronti per il campionato e per rimediare la sconfitta con il Trino».

L'u[illegible] biancorosso, alla ripresa del torneo, affronterà a Domodossola la Juve Domo e sempre in trasferta giocherà nel turno successivo contro l'Omegna. [e. a.]

Beppe Falzone (in alto) e Daniele Casola

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Pallavolo A2, la Federazione ha concesso la deroga per l'impianto di corso Dante

La Voluntas torna al «Giobert»

Il sestetto allenato da Fornari giocherà ad Asti il 4 dicembre contro il Mantova
Un aiuto alle squadre piemontesi colpite dall'alluvione: non pagheranno le tasse gara

[illegible]. Un esilio durato un mese e poi, il ritorno: così è terminato il «vagabondaggio» della Voluntas, la società di serie A2 di pallavolo che, ad ottobre, era stata costretta dalla Lega a lasciare l'impianto di via Gerbi, giudicato inadatto alle esigenze del volley d'immagine.

Il Consiglio federale, però, proprio [illegible] questi giorni, ha dato il placet per il [illegible] (utilizzan[illegible] la palestra del Giobert), anche [illegible] manca ancora l'autorizzazione della Lega che si riunirà solo mercoledì. [illegible] è prevedibile che il «caso Voluntas» faccia scoppiare, ancora una volta, [illegible] guerra [illegible] i due organi competenti che sulla questione hanno assunto due posizioni opposte. Bruno Lubatti, presidente della Fipav regionale, commenta: «E' [illegible] l'alluvione ad imporci [illegible] deroga per [illegible] Voluntas. Sarebbe opportuno, però, razionalizzare la situazione, soprattutto per [illegible] cietà che da anni si trascinano [illegible] stesso problema senza mai risolverlo. La Voluntas torni ad Asti, anche perché l'impianto di Ovada [illegible] ha le caratteristiche richieste dalla Lega».

Il campionato, intanto, [illegible] fermo fino al [illegible] dicembre per «far posto» alla nazionale di Julio Velasco, campione del Mondo, impegnata nel Top Four in Giappone. La Voluntas anticiperà il ritorno sul parquet, domenica 27 novembre, a Torino al Palaruffini contro Torino, per il recupero del derby saltato a causa dell'alluvione. Gli astigiani devono giocare anche l'incontro con il Vicenza, che era in calendario il 6 novembre: la data, però, deve [illegible] essere fissata.

La Federazione ha preso importanti decisioni a livello economico per aiutare le società piemontesi colpite dall'alluvione: i due club astigiani, Voluntas e Grande Volley (serie B2), saranno esentate [illegible] pagamento delle tasse gara; alle province colpite arriveranno anche contributi. E, intanto, al comitato provinciale di Asti sono stati assegnati 4,5 milioni. [r. s. s.]

Carmelo Costa, centrale Voluntas

Si gioca in D, ferma la B2

A San Damiano questa sera arrivano i torinesi del La Salle

ASTI. L'incontro [illegible] pallavolo tra Grande Volley [illegible] i torinesi dell'Arti e Mestieri, valido per il campionato di serie B2, in programma oggi alle 18 al palazzetto dello sport di via Gerbi, [illegible] stato rinviato al 21 dicembre. La struttura sportiva è infatti utilizzata dai volontari dell'esercito. Salgono così a tre, le partite che gli astigiani devono recuperare: contro l'Alba, i Frigoriferi Milanesi e contro l'Arte e Mestieri. Gli uomini di Antonio Giangrande ritorne[illegible] in campo mercoledì 23 novembre, nella palestra Brofferio [illegible] via Baracca, alle ore 21, contro l'Alba. In settimana, il Grande Volley [illegible] giocato in amichevole a Biella.

Le partite della quarta gior[illegible]: Chiavari-Merate; Caronno-Concorezzo; Biella-Frigoriferi Milanesi; Novara-Genova; Grande Volley-Arti e Mestieri To: rinviata [illegible] 21/12; Creberg Bg-Alba; Segratese-Pallavolo Casalasco Cr.

Classifica: Segratese, Caronno, Bergamo punti [illegible]; Casalasco, Chiavari 4; Grande Volley, Concorezzo, Arti e Mestieri, Merate, Biella 2; Genova, Frigoriferi Milanesi, Novara, Alba Cn 0. Grande Volley [illegible] Alba due partite in meno; Frigoriferi Milanesi e Casalasca una.

Serie D maschile. Riprendono [illegible], con la quarta giornata, i campionati regionali di pallavolo. Il terzo turno, sospeso lo [illegible] week end, verrà recuperato sabato [illegible] gennaio, in occasione della pausa prevista tra la fine del girone di andata ed il ritorno. Il Volley San Damiano, dopo la pesante sconfitta di Cambiano, ospita questa sera a San Damiano (palestra di via Einaudi 4, ore 21), l'Us La Salle di Torino, squadra leader insie[illegible] con il Lecce Pen Cus Torino.

La Polisportiva Csi di Valter Vapino affronterà, invece, in trasferta a Cascine Vica (To) (palestra via Stupinigi 1, ore 21) l'Arti e Mestieri, squadra giovane, ferma a quota 0.

La quarta giornata della serie D maschile: Derthona-Savigliano; Mondovì-Sporting Parella; Cambianese-Beinasco; San [illegible]miano-La Salle; Torino-Cornegliano; Gsl Arti e Mestieri-Polisportiva Csi.

Classifica: Cus Torino, La Salle punti 4; San Damiano, Mondovì, Cornegliano, Savigliano, Derthona, Cambianese, Parella 2; La Bussola, Polisportiva Csi At, [illegible] Arti e Mestieri 0. Mondovì [illegible] Cornegliano una partita in meno.

Serie D femminile. Doppia trasferta per le squadre astigiane. La Pgs Volley Futura gioca a Chivasso (palestra De Ferrari, [illegible] Blatta 26/A, [illegible] 21) contro le locali del Dawin, prime in classifica a punteggio pieno. Le ragazze di Vincenzo Rondinelli [illegible] presentano all'appuntamento [illegible] l'intenzione di risalire posizioni in classifica.

La Pgs Rig Boursier gioca invece a Torino (palestra Galilei, via Lavagna 10, [illegible] 17) contro il Punto Gioco Volley. Per le neopromosse allenate da Luca Carbone, [illegible] ferme al palo, rimangono problemi di amalgama dovuti agli inserimenti delle nuove Bianco, Vignale e Cortese, quest'ultima tornata all'attività agonistica dopo oltre un anno di assenza.

Gli incontri della 4ª giornata: Derthona-Pgs Fortitudo; Punto Gioco-Pgs Rig; Vallesusa-Acqui; Chivasso-Volley Futura; [illegible] S. Francesco-Pro Molare; Us Carrara-Avis Cafasse.

Classifica: San Francesco, Chivasso, Acqui 4; Vallesusa, Pro Molare, Cafasse, Derthona, Futura [illegible] Punto Gioco, Pgs Rig, Fortitudo, Carrara 0. Punto Gioco Volley e Pro Molare una partita in meno.

Carlo Lisa

Bocce A1, astigiani in trasferta contro il Rapallo

La Tubosider in cerca dello sprint scudetto

[illegible] DAMIANO. Trasferta a Rapallo per la Tubosider, impegnata, oggi alle 14, nella quarta giornata del campionato di [illegible]rie A1 di bocce.

Gli azzurri cercano una vittoria contro il fanalino di coda della A1, per rosicchiare punti alla capolista Bra, a quota 43, e all'acerrima nemica, la Chiavarese, seconda a 42, la società che l'anno [illegible] si è aggiudicata il titolo italiano.

La trasferta ligure, facile sulla carta, può nascondere ostacoli imprevisti, come [illegible] il campione Beppe Andreoli: «E' necessario non perdere la concentrazione soprattutto oggi. I giocatori della Rapallese sono tutti ex B». Aggiunge Fabio Pasculli: «Non sarà [illegible] passeggiata. I liguri vorranno dimostrare di essere competitivi e di aver meritato la promozione in serie A. Il titolo? Sarà determinante arrivare allo scontro diretto all'ultima giornata. Non dobbiamo fare passi falsi regalando punti preziosi. Il campionato è lungo».

La squadra [illegible] Paolo Ruscalla è al completo: in panchina, [illegible] giovane Luca Scassa, il jolly della formazione.

Le partite di oggi: Brb Ivrea-Plozner; Boccesport-Bra; Rapallese-Torretta Tubosider. Veloce Club-Chiavarese.

Classifica: [illegible]ra 43; Chiavarese [illegible], Plozner 39, Tubosider 37; Veloce Club Pinerolo 26. Brb Ivrea 20; Pordenone 9; Rapallese 9. [d. cot.]

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi tornano in campo gli «Amatori» del Csi

Si disputano oggi le gare [illegible] sesto turno del campionato Amatori Csi; **girone A:** Amatori Canelli-F[illegible]s Salutis (ore 15); Costigliole-Ponto Pizza (ore 15); Astigranata-Bar Principe (ore 14,30). Gymnasium-Massimiliano Giraudi (ore 16); Novafer-Sacro Cuore (ore 15,40). **Girone B:** Bar Omnibus-Cunico (ore 15); Montiglio-San Vincenzo (ore 15); Villa Fernanda-Viatosto 91 (ore 15); Sport Follie-Boursier (ore 15); Barbero Vini-Blu Luna (ore 16), La Monferrina-Geas (ore 14.30). [e. a.]

PODISMO

Rinviata a [illegible] «Corricarrera» dell'Alfieri

E' stata rinviata a marzo la «Corricarrera», primo memorial «Vincenzo Fassio». La corsa podistica, organizzata dalla società astigiana della Vittorio Alfieri, si sarebbe dovuta disputare domani con partenza dal campo scuola di via Gerbi. [e. a.]

SCI

Il programma della stagione della Cr Asti

La sezione sci della Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti ha varato il programma della stagione sciistica 1994-95, che prevede una serie di gite al sabato e al martedì. Per ulteriori informazioni [illegible] prenotazioni, che prenderanno il via il 21 gennaio, [illegible] può rivolgere a Luciano Didier (telefono 212.365, ore pasti) oppure agli sportelli bancari della sede della Cassa di piazza Libertà e a quelli dell'Agenzia n° 6 di piazza Vittorio Veneto. [e. a.]

[illegible]

Domani la premiazione dei tricolori giovanili

Premiazione ufficiale, [illegible] mattina per i campioni monalesi di tamburello, [illegible] hanno conquistato i titoli tricolori nelle categorie giovanili. Alle 11.45 gli atleti saranno ospitati nella sala consiliare del municipio di Monale per ricevere scudetto e medaglie dalle [illegible] del sindaco, Giuseppe Rolla. [bru. m.]

BASKET

Serie D, match d'alta classifica in trasferta ad Avigliana

Le ambizioni della Cierre

Sinora una sola sconfitta. Lutto in società per la morte del dirigente Azzaretti
Fermo il Leon d'Oro che avrebbe dovuto ospitare il Dogliani al palazzetto di Asti

ASTI. Riprende oggi il campionato di basket di serie D; [illegible] programma c'è la sesta giornata, mentre [illegible] quinto turno, saltato lo [illegible] week-end, verrà recuperato giovedì 8 dicembre.

Delle due squadre astigiane che disputano il girone, solo la Cierre scenderà in campo questa sera alle 20,30, affrontando [illegible] trasferta, i torinesi dell'Avigliana. Il Leon d'Oro, invece, che avrebbe dovuto giocare alle 21,15, al palazzetto, contro il Dogliani ha dovuto chiedere lo spostamento della partita: l'impianto di via Gerbi è infatti occupato dal reggimento «Torino» di fanteria ed è diventato un centro operativo.

La gara verrà recuperata a data da destinarsi.

La formazione astigiana, per non rimanere ferma del tutto, ha disputato un'amichevole a Moncalieri contro il quintetto locale, che milita [illegible] [illegible]: Fredieni [illegible] compagni sono stati sconfitti [illegible]r 88-78.

I cugini della Cierre giocheranno contro l'Avigliana con il lutto sulle spalline, per [illegible]morare la morte avvenuta in settimana di Giuliano Azzaretti, ex direttore sportivo e consigliere della società, padre del giocatore Alessandro; i funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 alla parrocchia Sacro Cuore di corso Alba.

Torinesi ed astigiani sono appaiati [illegible] graduatoria con 6 pun[illegible]. Entrambe le squadre hanno subito sinora una sconfitta.

Classifica: Team Torino, Ginnastica Torino, Michelin 8; Cassa di Risparmio, Avigliana, Venaria, Agnelli 6; Leumann, Pianezza [illegible]; Kolbe, Dogliani, Leon d'Oro 2; Centotorri Alba, Borsi Ceva, Susasport, Beinaschese 0. [e. a.]

Un'azione della Cierre, impegnata questa sera in trasferta contro l'Avigliana

CALCIO

Un torneo in attesa del campionato

L'Asti a Rivoli per beneficenza

ASTI. I campionati dilettantistici e giovanili di calcio saranno fermi ancora per questo week-end: l'intera attività riprenderà ufficialmente domenica prossima.

L'Asti si è allenato per tutta la settimana, tranne mercoledì, al Campo due, adiacente lo stadio Comunale.

La formazione biancorossa, in accordo con il Casale, disputerà martedì al Natal Palli l'incontro di ritorno della Coppa Italia dilettanti: la partita si sarebbe dovuta disputare domani, ma lo stadio casalese è stato «prestato» all'Alessandria, che ha avuto [illegible] suo impianto danneggiato dall'alluvione.

Le due società si devono però mettere d'accordo sull'orario: «La nostra intenzione è di giocare al pomeriggio - spiega l'allenatore dell'Asti, Gerardo Bochicchio - alla [illegible] c'è il rischio che scenda la nebbia e [illegible] vogliamo fare un viaggio a vuoto. Certo, dovremo fare [illegible] piccolo sacrificio per essere tutti presenti».

La compagine astigiana deve difendere il 3-0 dell'andata (reti di Schiavone, Zara [illegible] Palermo).

I due sodalizi, che militano nello stesso girone di Eccellenza, sono appaiati al terzo posto, con nove punti, staccati di due lunghezze dalla capolista Verbania.

Intanto, i galletti saranno impegnati domani alle 14,30 a Rivoli per un triangolare, il cui incasso verrà devoluto in beneficenza, in favore degli alluvionati: oltre a Falzone e [illegible]pagni vi saranno la squadra di casa e l'Albese. Le gare saranno composte da un tempo di quarantacinque minuti.

L'unico assente nelle file astigiane sarà Mirko Gamba. Riguardo la condizione psicologica della squadra Bochicchio dice: «Il morale è sempre alto: [illegible] pronti per il campionato e per rimediare la sconfitta [illegible] il Trino».

L'undici biancorosso, alla ripresa del torneo, affronterà a Domodossola la Juve Domo e sempre in trasferta giocherà nel turno sucessivo contro l'Omegna. [e. a.]

Beppe Falzone [illegible] e Daniele Capola

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 19 Novembre 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il ministro dell'Interno Maroni nei paesi del disastro. Previti (Difesa) a Levaldigi

Gli albesi: «Ricostruiamo noi»

«Si devono affidare i lavori a imprese locali»

ALBA. Dopo il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, e, ancor prima, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ieri nel centro langarolo è stato in visita il ministro dell'Interno Roberto Maroni che è arrivato alle [illegible] 13 sulla piazza del Municipio; dalle 11,30 l'attendevano autorità e cittadini.

Dopo essere passato nel centro operativo dell'unità di crisi [illegible] sala consiliare, Maroni [illegible] è intrattenuto per circa un'ora nell'ufficio del sindaco, Enzo Demaria, con amministratori comunali, rappresentanti delle associazioni di categoria e delle industrie. Erano presenti il ministro della Sanità, Raffaele Costa, il senatore Tomaso Zanoletti e alcuni sindaci albesi.

Demaria ha illustrato la situazione di Alba e ha detto: «Chiediamo che la ricostruzione sia avviata al più presto sotto la responsabilità dei sindaci nella certezza legislativa e con disponibilità di finanziamenti. L'arrivo di Maroni ci ha permesso di esprimergli direttamente le nostre richieste».

Il ministro ha ribadito che «la ricostruzione sarà la prova di efficienza delle amministrazioni locali in quanto i sindaci avranno la responsabilità di quando e come fare gli interventi, con mezzi appropriati».

Demaria ha insistito sul fatto che i lavori siano affidati alle imprese locali. Il consigliere Giancarlo Bongioanni ha chiesto che le banche possano avere l'opportunità di intervenire con prestiti a tassi agevolati al 2%.

Il direttore dell'Associazione commercianti, Giancarlo Drocco, ha chiesto che le agevolazioni fiscali [illegible] riguardino solo gli alluvionati, ma anche cittadini e aziende danneggiate indirettamente a causa della flessione delle vendite o del turismo e in difficoltà a mantenenere i posti di lavoro. Analoga richiesta è stata ribadita dal consigliere Romano Marengo. L'assessore Giuseppe Rivetti ha sollecitato interventi per l'agricoltura.

Il ministro Maroni ha successivamente proseguito la visita a Santo Stefano Belbo, Farigliano, Clavesana e Monchiero.

Anche il ministro della Difesa Cesare Previti ha fatto un [illegible] prelluogo nel Cuneese, atterrando all'aeroporto di Levaldigi dove ha incontrato il generale Di Napoli, comandante della Regione militare Nord Ovest dell'Esercito.

Giuseppina Fiori

In alto da sin. un momento della visita del ministro dell'Interno Roberto Maroni ieri ad Alba e il responsabile del dicastero della Difesa Cesare Previti a Levaldigi. Sopra, il governatore [illegible] Banca d'Italia Antonio Fazio arriva alla filiale di Cuneo.

[illegible] a Cuneo

Banca d'Italia e alluvionati

CUNEO. L'alluvione ha «portato» in questi giorni a Cuneo alcuni tra i più alti dirigenti dello Stato, impegnati in visite alle comunità danneggiate, rilievi sugli interventi più urgenti per la ricostruzione. Così, anche se è amaro constatare che è avvenuto in relazione a eventi c[illegible] [illegible]lorosi, ieri il capoluogo ha vissuto [illegible] [illegible] momento «storico»: [illegible] [illegible] prima volta la filiale di Cuneo della Banca d'Italia è stata visitata dal Governatore. Antonio Fazio, [illegible] [illegible] «Croma blu», accompagnato dalla scorta, [illegible] giunto in piazza Galimberti alle 10,15, contemporaneamente al transito del corteo studentesco. Il Governatore, bloccato diestro ragazzi e striscioni, avrebbe voluto scendere dall'auto e percorrere a piedi gli ultimi metri che lo separavano dalla prestigiosa sede [illegible] corso Nizza; ma gli uomini della sicurezza glielo hanno impedito.

L'attesa è durata pochi minuti. Poi Fazio, accolto dal direttore della filiale cuneese, dottor Angelo Sguera, ha fatto il suo ingresso nell'androne della Banca d'Italia. «La mia visita vuol essere un segno dell'attenzione con la quale l'amministrazione centrale guarda alle zone [illegible] gravemente colpite dall'alluvione - ha detto Fazio -. Un incontro fra uomini per confermare tutta la nostra disponibilità [illegible] contribuire alla ricostruzione». I dirigenti della sede cuneese hanno presentato a Fazio [illegible] iniziative che gli istituti di credito operanti in provincia hanno varato per agevolare privati e imprenditori delle zone maggiormente danneggiate. [m. bo.]

CAPITAN LUCCHETTA (ALPITOUR) PER «SPECCHIO DEI [illegible]»

La solidarietà dei cuneesi ha superato i 440 milioni

Ieri a Cuneo la raccolta di fondi in favore degli alluvionati è arrivata a 442 milioni. Per firmare poster dell'Alpitour-Traco e ricevute di «Specchio dei tempi» in red[illegible] a «La Stampa» è arrivato anche il capitano Andrea Lucchetta, che ha attirato molti tifosi della squadra di pallavolo in vetta alla classifica.

A PAGINA 35

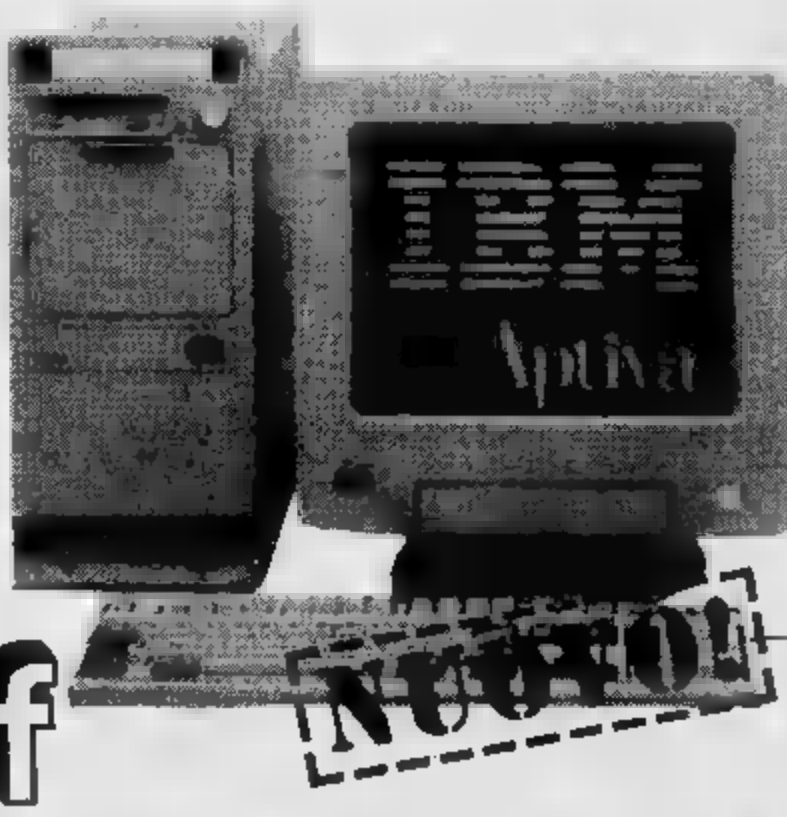
«Aiuteremo Bagnasco»

La promessa al Costanzo Show

BAGNASCO. «Il ponte di Bagnasco è stato costruito dai romani; tocca a loro, quindi, collaborare [illegible] restaurarlo». E' cominciato con quest'appello l'altra sera il «Maurizio Costanzo Show» con ospiti in studio il sindaco del centro in Valle Tanaro Roberto Colombo e [illegible] cinquanta compaesani. Il [illegible]duttore ha in più occasioni rivolto l'invito ai telespettatori [illegible] «adottare» il ponte lesionato dall'alluvione tramite versamenti su «Cartasì» (numero 144002904) o sul conto corrente postale 62448006.

«Il ponte, che [illegible] subito gravi danneggiamenti - ha spiegato il primo cittadino - è di vitale importanza per l'economia del paese perché collega la statale 28 alla Cartiera, azienda che occupa 84 dipendenti e che attualmente si trova [illegible] difficoltà per la mancanza [illegible] approvvigionamenti. Occorrono interventi immediati, perché tutta la Valle Tanaro è stata colpita pesantemente. La linea Fs Ceva-Ormea è fuori uso. Sulla strada c'è pericolo di frane».

Dalla popolare [illegible] televisiva Maurizio Costanzo ha lanciato [illegible] appello ai romani per contribuire [illegible] offerte al restauro del ponte di Bagnasco lesionato dall'alluvione

Sostenuto da ventinove arcate, la caratteristica struttura di Bagnasco in pietra e cotto, che è sempre stato un canale irriguo indispensabile per i vicini terreni agricoli, potrebbe essere sostituita lunedì da un ponte militare: manca, però [illegible] una conferma. Al «Costanzo Show» commoventi le parole di Damiana Briatore: «Ringrazio Bagnasco. Sono stata salvata con i miei famigliari mentre il Tanaro sventrava la nostra [illegible]ficina. Abbiamo passato momenti terribili». [s. c.]

Enrico Cornaglia è accusato di corruzione aggravata e abuso di atti d'ufficio

Saluzzo, l'ex sindaco [illegible] giudizio

Coinvolto in [illegible] presunto giro di tangenti per l'assegnazione dell'appalto sul servizio di raccolta rifiuti. Il 15 marzo '95 processato anche Somà che era assessore all'Ecologia

SALUZZO. Rinviati a giudizio. L'ex sindaco Enrico Cornaglia [illegible] l'amministratore delegato della cooperativa «Arciere», Giuseppino Innocenti, il 15 marzo del '95 dovranno difendersi dall'accusa di corruzione aggravata e abuso di atti d'ufficio. Il rinvio è stato deciso dal giudice per le udienze preliminari del tribunale, Fabrizio Pasi. Cornaglia e Innocenti sono coinvolti in un presunto giro [illegible] tangenti per l'assegnazione dell'appalto del servizio raccolta rifiuti nel Comune di Saluzzo.

Il dottor Pasi ha anche disposto il rinvio a giudizio dell'ex assessore all'Ecologia, Virgilio Somà (abuso di atti d'ufficio), [illegible] [illegible] Alberto Auguadro, amministratore delegato della «Sirtis» (l'azienda che si è consorziata con la cooperativa «Arciere» per [illegible] all'appalto). A quest'ultimo è contestato il reato di corruzione aggravata. Il magistrato ha pure emesso due sentenze [illegible] non doversi procedere nei confronti di Somà per [illegible] aggravata, e di Auguadro per abuso d'atti d'ufficio.

La vicenda processuale si è iniziata [illegible] 30 settembre [illegible]: davanti al magistrato delle udienze preliminari, i legali di Cornaglia e Somà avevano chiesto il rito abbreviato, procedura a cui si era però opposto il pubblico ministero, Stella Caminiti.

L'udienza per i quattro imputati [illegible] ripresa lunedì ed [illegible] poi stata aggiornata a giovedì scorso [illegible] per le conclusioni. L'intervento della magistratura scatta il [illegible] settembre dell'anno scorso, quando, nell'ambito di [illegible] vasta indagine sul filone dei rifiuti, Cornaglia [illegible] arrestato [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare del sostituto procuratore torinese, Vittorio Corsi.

Il primo cittadino è accusato di avere intascato una tangente di sessanta milioni. Cornaglia, al momento dell'appalto, ricopriva l'incarico di assessore e di componente della commissione giudicatrice della gara. Successivamente ottiene gli [illegible] domiciliari e [illegible] 6 ottobre viene rimesso in libertà.

L'indagine passa dalla Procura torinese [illegible] quella saluzzese, per competenza territoriale. Cornaglia, sospeso dal prefetto, si dimette dalla carica di sindaco [illegible] consigliere. Negli stessi giorni arriva il decreto di «rimozione», da parte dell'allora ministro dell'Interno, Nicola Mancino.

[illegible] Neberti

L'ex sindaco di Saluzzo Enrico Cornaglia (sopra) e Virgilio Somà (a fianco)

Corte d'assise

Manca giurato Slitta il processo

CUNEO. La nebbia ha bloccato un giurato popolare [illegible] Bra nel viaggio verso Cuneo, obbligando il presidente della corte d'Assise Vittorio Lanza [illegible] rinviare il processo contro Rinaldo Contratto, 82 anni, accusato di omicidio preterintenzionale. L'altro pomeriggio [illegible] presidente e il giudice a latere Elisabetta Meinardi, il pm Giorgio Giraudo, il difen[illegible] Giammaria Dalmasso, il cancelliere Giammario Vittori e cinque giurati popolari hanno atteso [illegible] dalle 16 alle 17,30 l'arrivo del sesto giurato, senza il quale l'udienza non poteva cominciare. Si è poi saputo che [illegible] giurato era rimasto bloccato dalla nebbia fittissima a Cavallermaggiore.

La [illegible] avrebbe dovuto esaminare [illegible] camera di consiglio la perizia del professor Giampaolo Marocchino sulla possibilità o meno [illegible] l'anziano accusato di presenziare al processo. L'omicidio era avvenuto nella casa di riposo di Roccavione il [illegible] aprile 1992, vittima Mario Pettavino, 71 anni. Il processo riprenderà il 1 dicembre [g. d. m.]

Assemblea contro il caro-tasse anche [illegible] Savigliano

Ieri studenti in piazza a Cuneo, Mondovì e Bra

CUNEO. «D'Onofrio riformati» e «Libertà agli studenti». Con questi due striscioni ieri mattina si è aperto [illegible] corteo di [illegible] migliaio [illegible] giovani delle scuole superiori del capoluogo. Gli studenti hanno sfilato in corso Giolitti, partendo da piazza Europa, dirigendosi poi in corso IV Novembre, corso Soleri [illegible] in piazza Galimberti, per poi deviare [illegible] corso Nizza nello stesso momento [illegible] cui è arrivato il governatore della Banca d'Italia.

Gli studenti medi cuneesi (hanno manifestato anche i ragazzi [illegible] Mondovì), Bra e Savigliano, dove ci sono [illegible] assemblee negli istituti [illegible] altri cortei) hanno protestato contro l'aumento delle tasse universitarie - un milione per le facoltà umanistiche e due milioni in quelle scientifiche - che, secondo i dimostranti, rischia di impedire la frequenza [illegible] giovani appartenenti alle classi meno abbienti e tenta di «cancellare il diritto allo studio».

Le altre ragioni della manifestazione sono il continuo rinvio da parte [illegible] Governo della riforma della scuola superiore, «il tentativo di attaccare il carattere pubblico dell'istituzione con il finanziamento di scuole private».

Secondo il coordinamento studentesco del capoluogo anche i giovani cuneesi «devono mobilitarsi per protestare contro il comportamento e i programmi del governo in vista di un diverso tipo di scuola».

Contemporaneamente alle manifestazioni di studenti de[illegible] di giovani degli istituti della «Granda» hanno continuato a spalare, come già hanno fatto nei giorni scorsi, in alcuni paesi colpiti dall'alluvione e a collaborare con volontari, abitanti, militari e forze dell'ordine per togliere fango e melma da case, magazzini, fabbriche e strade. [g. p. m.]

LIBERTÀ AGLI STUDENTI

Due immagini del corteo degli studenti medi superiori ieri mattina in centro a Cuneo [illegible] MONO)

DALLA GRANDA

CUNEO

Felice Maniero trasferito [illegible] Cerialdo

Il presunto capo della malavita [illegible] Riviera del Brenta, Felice Maniero, arrestato una settimana fa [illegible] Torino a cinque [illegible] distanza dalla fuga [illegible] carcere di massima [illegible] di Padova (evase la mattina del 14 giugno scorso) è stato trasferito dal capoluogo patavino nel carcere [illegible] Cerialdo a Cuneo. [Ansa]

BUSCA

Amputato un piede a donna ferita in incidente

Incidente stradale sulla Busca-Cuneo. Liliana Cabra, [illegible] anni, di Busca, corso Giovanni XXIII 80, [illegible] rimasta gravemente ferita. A Cune le è stato amputato il piede destro. La prognosi è riservata.

CUNEO

Festa al vicecomandante dei vigili urbani

I «civich» hanno festegg[illegible] Marco Riccomagno (nella foto con il comandante Aldo Scarlata) che assumerà il comando [illegible] Borgo.

CUNEO

La Corale in concerto per gli anziani

Sabato prossimo, alle 15,30, nel Centro anziani del Cuore Immacolato di Maria, concerto della Corale anziani di Cuneo. [g. p. m.]

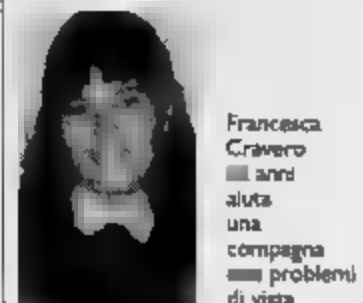
Il 2 [illegible] 3 dicembre

«Telethon» contro la distrofia

CUNEO. Per due giorni, il 2 e il 3 dicembre, [illegible] capoluogo della «Granda» parteciperà, con Alba [illegible] Saluzzo, alla [illegible] organizzata dal «Comitato promoto[illegible] Telethon» per la raccolta fondi per la lotta contro la distrofia muscolare.

La Banca Nazionale del Lavoro, che da due [illegible] sostiene l'iniziativa, ha predisposto un nutrito programma [illegible] manifestazioni, organizzate dalle filiali locali. [illegible] Cuneo s'inizierà venerdì [illegible] un aperitivo, offerto nel salone della sede di corso Nizza 10, per proseguire [illegible] uno spettacolo teatrale dell'Accademia Toselli, nella chiesa dell'Annunziata, alle 21. Le iniziative riprenderanno il giorno dopo, alle 10 e si concluderan[illegible] [illegible] [illegible] la replica della rappresentazione. Oltre [illegible] curare [illegible] manifestazioni, l'istituto di credito terrà aperti gli sportelli per raccogliere le offerte, dalle 17 alle 23 il primo giorno e dalle 9 alle 24 il secondo. I biglietti per lo spettacolo (25 mila lire) sono [illegible] vendita nella sede di corso Nizza. [v. p.]

Lunedì a Roma

Tredicenne premiata da Scalfaro

Francesca Cravero [illegible] anni aiuta una compagna [illegible] problemi di vista

GENOLA. Lunedì Francesca Cravero, 13 [illegible] di Levaldigi, sarà ricevuta in Quirinale dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, per ricevere il primo premio nazionale della bontà «Livio Tempesta». Francesca frequenta la terza B della media «Paglieri» di Fossano, sezione di Genola, e lo scorso anno [illegible] stata segnalata come esempio di solidarietà [illegible] sacrificio. Dalle Elementari aiuta [illegible] [illegible] compagna con proble[illegible] [illegible] vista. «Francesca - dice il preside, Costanzo Fissore - ha dato con la [illegible] semplicità, una lezione di vita». [n. c.]

Oggi dalle 15,30

Si degusta beaujolais novello

CUNEO. Oggi, a partire dalle 15,30, all'enoteca «Poker vini Marabotto», di corso Galileo Ferraris si terrà [illegible] appuntamento con la degustazione. Sarà presentato il «Beaujolais Villages Noveau» del Domaine Bel Avenir, prodotto da Alain Dardanelli, viticultore di La Chapelle de Guinchay e importato direttamente dai proprietari dell'enoteca di [illegible] Galileo Ferraris.

[illegible] Beaujolais è un [illegible] prodotto nell'omonima zona, che inizia a dieci chilometri a Sud di Maçon, nel dipartimento del Rodano.

L'area [illegible] estende per oltre sessanta chilometri ed [illegible] larga 12. Occupa le pendici est [illegible] sud della catena montuosa che limita [illegible] ovest l'ampia valle della Saone.

Il vigneto del Beaujolais (è un vino rosso [illegible] riflessi violetti, leggeri, nervosi, freschi in gola e molto fruttati, [illegible] bersi giovani) copre circa ventidue mila ettari [illegible] produce in media un milone e trecentomila ettolitri di vino. [r. s.]

METEOGRANDA

Con cielo sereno di giorno rischi di nebbie notturne

Le condizioni meteorologiche che per questo fine [illegible]timana saranno dominate in par[illegible] dal ritorno [illegible] nostre latitudini dell'anticiclone delle Azzorre, in parte dall'afflusso da Nord di correnti relativamente fredde ed instabili.

In questo inizio di settimana ha predominato la componente anticiclonica, portando sulla nostra provincia condizioni di stabilità, con cielo nuvoloso, temperature ancora relativamente alte durante il giorno e in diminuzione nei valori minimi.

Come rovescio della medaglia, ha fatto la sua ricomparsa la nebbia piuttosto fitta [illegible] presente [illegible] forma persistente in molte località, anche durante le ore [illegible] giorno.

I valori barometrici elevati per tutta la settimana sono iniziati a scendere nella giornata di mercoledì: è stato il primo sintomo [illegible] [illegible] cedimento dell'alta pressione a beneficio di un'influenza più diretta dell'aria instabile proveniente da settentrione.

Oggi le condizioni si presentano su tutta la provincia [illegible] cielo [illegible] [illegible] poco nuvoloso, temperature in leggera diminuzione. Ci saranno locali riduzioni di visibilità per foschie dense [illegible] locali banchi di nebbia, in parziale dissolvimento durante le ore diurne.

Domani è previsto l'arrivo di un'altra perturbazione, che avrà un influsso solo marginale sul Cuneese. Le temperature dovrebbero rimanere stazionarie, mentre piogge sparse potrebbero fare la loro comparsa in pianura e locali nevicate potrebbero interessare l'arco alpi[illegible] piemontese. I venti saranno deboli moderati dal quadrante meridionale. I fenomeni [illegible] previsti in attenuazione nella giornata di lunedì.

Le condizioni descritte po[illegible] subire una variazione verso un tempo particolarmente stabile se l'anticiclone delle Azzorre farà sentire nuovamente il suo influsso sull'area.

Paolo Caraccio
in collaborazione con l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Meno luminarie in città a [illegible]

Dato che siamo rimasti profondamente colpiti dalla recente alluvione, chiediamo al sindaco di Cuneo di accogliere la nostra richiesta.

Pensiamo infatti che per rispetto delle popolazioni che sono rimaste vittime dell'alluvione [illegible] che certamente [illegible] trascorreranno [illegible] [illegible] Natale, sarebbe opportuno che nel periodo natalizio fossero ridotte le luminarie per le vie cittadine [illegible] che il denaro così risparmiato, fosse poi utilizzato per [illegible] ricostruzione delle abitazioni di tanti bambini più sfortunati [illegible] [illegible].

Riteniamo che questa iniziativa [illegible] molto importante e crediamo, inoltre, che ogni abitante potrebbe sentirsi a disagio lungo [illegible] strade illuminate della propria città, sapendo che a due passi da qui permangono gravi problemi.

Alunni scuola elementare San Rocco Castagnaretta Cuneo

Senza contatore [illegible] più di un [illegible]

Da un mese e [illegible] manca il contatore della luce a casa mia, quindi mi trovo al freddo [illegible] riscaldamento, senza acqua calda, ecc. [illegible] sono rivolta alle autorità competenti: mi arriva a casa una lettera di cui chiedo spiegazioni. Mi chiedono il numero della fornitura e vengo a scoprire che [illegible] intestata non alla sottoscritta, ma ad altra gente. Che fare? Continuare a stare al freddo?

Sonia Elegei Inenzio, Cuneo

Una cagnetta molto affettuosa

A Peveragno si aggira una cagnetta, piccola, bianca con chiazze beige. Le abbiamo messo un tappetino al riparo, [illegible] una ciotola per il cibo. Era magra e impaurita. Ora si [illegible] rianimata; è affettuosa e ubbidiente. Chi volesse accoglierla può telefonare allo 0171-383567.

Lettera firmata, Peveragno

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre [illegible], Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri:** 441.744; [illegible] **T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.668; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible] 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.

Bra: *Fides*, via Piumati 8, telefono 41.20.81.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.639.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Cortevesio Luca (Savigliano); Accono Andrea (Bra); Burdese Nicolò (Bra); Ellena Alessio (Bra); Rosso Paolo (Alba); Scarzello Alberto Maria (Bra); Viassone Fabio (Savigliano).

[illegible] Panelli Giancarlo, 49 anni (residente a Torino), esercente; Barberis Caterina, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionata; Ferrero Michele, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionato; Guglielminotti Garnot Caterina, 68 anni (residente a Cherasco), pensionata; Ramello Giovanna, 89 anni (residente a Cherasco), pensionata; Reinero Franca, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionata; Bertola Pietro, 73 anni (residente a Cherasco), pensionato; Calandri Angela, 83 anni (residente a Cherasco), pensionata; Chiabra Ce[illegible] 78 anni (residente a Cherasco), pensionato; Torrengo Elia, 86 anni (residente a Cherasco), pensionato.

[illegible] Solavaggione Giancarlo (residente a Cherasco), impiegato, [illegible] Abrate Elena (residente a Cherasco), impiegata; [illegible] Armando (residente a Cherasco), impiegato, con Dogliani Antonella (residente a Cherasco), impiegata; Gorbaldo Giuseppe (residente a Cherasco), impiegato, con [illegible] Laura (residente a Cherasco), impiegata; Panero Bernardo (residente a Cherasco), agricoltore, con Coraglia Mariana (residente a Cherasco), agricoltore.

RACCONIGI

[illegible] Nicolò Doronzo; Tommaso Angelo Enrico Zengiaro; Chiara Lucioli; [illegible]

MORTI. Francesco Giordana, 72 anni (residen[illegible] a Racconigi), pensionato; MariaLuisa Osvaldi, 63 anni (Racconigi), pensionato.

[illegible]

[illegible]. Cavallera Francesca Lucia.

MORTI. Giordano Teresa, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata; Dutto Maria Maddalena, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata.

CHIUSA PESIO

NATI. Ingrassia Simona; Saravalle Federico; [illegible] Chiara.

[illegible] Gerbotto Maria, 70 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

PEVERAGNO

[illegible] Giordanengo Michael.

Il 15 novembre 1994 è mancato all'[illegible] dei suoi cari

COMM. GEOM.

[illegible]

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Ravari Lidia** e il figlio **Paolo** con **Carla, Andrea, Matteo e Alessia.**

— **Asti,** [illegible].

APPUNTAMENTI

[illegible]

Formazione all'impegno politico

Lunedì, alle 20,45, nel salone di [illegible] Toselli, a Cuneo, [illegible] terrà [illegible] terza edizione del [illegible] di formazione all'impegno politico e sociale della diocesi.

ASSEMBLEA

Associazione per [illegible] cremazione

Oggi, alle 16, nel salone della Camera del lavoro, in via Pascal 3, a Cuneo, si terrà l'assemblea ordinaria dell'Associazione per la cremazione.

BUSCA

S'inaugura stabilimento

Oggi, alle 16, [illegible] inaugurato il nuovo stabilimento delle lavanderie «Dominio Giulio e C.» (60 dipendenti): all'iniziativa parteciperà la corale [illegible] Baita».

UNITRE'

Conferenza sulla Scozia

Lunedì, alle 15, al cinema Monviso, nell'ambito dell'Unitrè, conferenza di Bruno Terzolo su «Scozia: geografia, storia e cultura delle Higlands». [g. p. m.]

Il campione dell'Alpitour firma per «Specchio dei tempi»

Con Lucchetta la solidarietà ieri ha superato i 440 milioni

CUNEO. «Alzati e vieni alla redazione de "La Stampa". C'è da aiutare gli alluvionati, versa[illegible] un contributo a "Specchio dei tempi"». E' l'appello che capitan Lucchetta ieri mattina ha lanciato dai microfoni di Radio Piemonte sound, prima di arrivare nel pomeriggio in redazione per firmare ricevute, poster e copie della rivista «Pv-Pallavolo», dove il campione dell'Alpitour-Traco è ritratto [illegible] copertina.

Per aiutare la raccolta [illegible] fondi Lucchetta si è scatenato, ha coinvolto tifosi, timide signore e anche la professoressa di una scuola media di Bernezzo, diventata protagonista di un'intervista che sarà trasmessa da «Telegranda».

Due [illegible] di un pomeriggio sono state un regalo per gli sportivi che hanno conquistato un autografo dall'ex capitano della Nazionale.

«Ma per una situazione così grave [illegible] quella della tremenda alluvione bisogna fare di più - dice Lucchetta -: mi piacerebbe organizzare una festa al palasport con qualche artista».

Così anche ieri sono arrivati numerosi cuneesi alla redazione «La Stampa» (via XX Settembre 39) per dare il loro contributo in denaro alle popolazioni alluvionate. Offerte generose come quella dei clienti e dipendenti della Cassa di Risparmio di Saluzzo, che hanno versato 11.000.000; oppure quella [illegible] dipendenti della Camera di commercio di Cuneo e Alba, 6.700.000. Da segnalare inoltre l'offerta dei dipendenti dell'Istituto climatico di Robilante: 1.025.000. I versamenti si possono fare negli uffici de «La Stampa» di Cuneo dalle 8,30 alle 20.

Prosegue l'elenco delle offerte: n.n. 200.000; A.M. 50.000; Matteo e Graziella 150.000; B.R. e R.C. 20.000; M.E. e V.G. 350.000; Andrea 80.000; Bruno e Pinuccia, Racconigi 200.000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; in suffragio di nonno Stefano 300.000; n.n. 100.000; E.G. 200.000; Davide Terzolo 50.000; Elio e Olga 100.000; n.n. 40.000; Andrea e Pey 100.000; C.E.M., Cuneo 500.000; C.G. 100.000; dipendenti Istituto climatico di Robilante 1.025.000; Guido Vaira 100.000; Mario e Violetta 500.000; Pro loco di Cervasca 500.000; ricordando N.S. di Baneux 100.000; n.n. 100.000; n.n. 50.000; I. e Mi. in ricordo di chi non c'è più 200.000; n.n. 200.000; L.L.L. 50.000; G.L. Morozzo 50.000; B.B. 100.000; P.M. 500.000; n.n. 100.000; le famiglie Pautassi-Ghigo in memoria di Giorgio Pautassi 530.000; n.n. 50.000; n.n. 200.000; P.e Giò, Cuneo 50.000; Tonio e Gina 250.000; [illegible] di Giuseppe Compagnone 100.000; Mariuccia e Silvio 200.000, A.M. 100.000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; Catone 200.000; n.n. 50.000; n.n. 200.000; Margherita per Cla[illegible] 50.000; n.n. 50.000; Officina Aimone fratelli & C. di Borgo 400.[illegible]; dipendenti e clienti della Cassa di Risparmio di Saluzzo 11.000.000; dipendenti della Camera di commercio Cuneo e Alba 6.700.000; dipendenti del Comune di Dronero 640.000; n.n. 100.000; n.n. 200.000; una studentessa 50.000; Vanda Gregori 100.000; Guido 200.000; B.C. 100.000; n.n. 100.000; n.n. 100.000; Maineri 50.000; una pensionata 50.000; Francesca Rossi 10.000; Stefano Rossi 10.000; Assunta 50.000; n.n. 50.000; E.D. 50.000; gli alunni della classe 3ª A della Scuola media statale «Marconi» di Bernezzo in memoria del parroco di San Rocco, don Mario Giordana 75.000; Chiara e Serena 100.000; n.n. 200.000; n.n. 100.000; n.n. 50.000; n.n. 100.000; Emanuele 15.000; una langarola 100.000; in suffragio del marito Giuseppe Dotta 60.000; Silvana e Santina 100.000.

Versati ieri: 29.305.000
Totale a Cuneo: 442.603.355

Andrea Lucchetta ieri in redazione ha scherzato con i giovani tifosi e ha firmato ricevute di «Specchio dei tempi» e poster dell'Alpitour (FOTO [illegible])

A Garessio

Attrezzatura per i pompieri

Il comandante dei vigili del fuoco di Garessio Roberto Meriggio ringrazia i lettori de «La Stampa»

GARESSIO. «La Stampa», tramite «Specchio dei tempi», ha consegnato ai vigili del fuoco di Garessio (attivissimi negli interventi in questi giorni di emergenza) 24 milioni per acquistare immediamente un gruppo idraulico di soccorso (divaricatore, cesoia e centralino di comando) indispensabile per interventi rapidi negli incidenti. «Siamo molto grati alla generosità dei lettori - dice il capo distaccamento [illegible] vigili del fuoco volontari [illegible] Garessio, Roberto Meriggio -. Potremo accelerare ancora di più i tempi di soccorso». [s. c.]

Ceva lancia un appello

«Salvate il Centro professionale»

CEVA. Si cercano ditte che vogliono «adottare» il Centro di formazione professionale della Regione. La scuola, che organizza corsi diurni e serali, prepara alla professione un centinaio [illegible] giovani e adulti. Sorge nel rione Filatojo, a pochi metri dalla sponda del Tanaro: il fiume ha invaso completamente il primo piano, dove erano sistemate le officine attrezzate e i laboratori.

I danni sono stati ingentissimi - alcune centinaia di milioni - e riguardano soprattutto i macchinari del settore meccanico: torneria, saldatura, settore aggiustaggio.

Senza la funzionalità delle macchine utensili, i corsi non possono riprendere: difficilmente le lezioni saranno riaperte prima della fine [illegible] mese.

Gli insegnanti del Centro hanno lavorato fin dai primi [illegible] dell'emergenza per liberare i locali dall'acqua e dal fango.

In un secondo temp[illegible] intervenuti ragazzi, squadre di volontari, allievi [illegible] altri istituti professionali (come l'Itis di Cuneo), che hanno provveduto a ripulire le aule. Ma, per le attrezzature [illegible] richiede un intervento tecnico.

Per questa ragione dal Centro [illegible] IV Novembre il corpo insegnanti lancia un appello, rivolto [illegible] ditte specializzate, perché qualcuno si faccia avanti in questo senso, offrendosi per la sistemazione delle macchine e degli strumenti.

«Il corretto funzionamento delle macchine utensili è fondamentale - spiega Giuseppe Tomatis, vicedirettore della scuola - per la riapertura del nostro istituto. Speriamo che qualcuno ci aiuti». [p. s.]

POLSTRADA

«Alto senso del dovere»

Il senatore Cesare Pozzo di Alleanza nazionale ha rivolto un'interrogazione al ministro degli Interni Maroni, nel corso della seduta parlamentare del 16 novembre, chiedendo «quali riconoscimenti e premi si intenda conferire a chi, con alto senso del dovere e della solidarietà ha fatto avvertire alle popolazioni colpite la presenza concreta dello Stato». In particolare il senatore Pozzo cita il personale della pubblica sicurezza, «distintosi nelle operazioni di salvataggio, mediante l'opera del dottor Marco Andreoli (coordinatore delle operazioni in tutta la provincia di Cuneo), del sovrintendente capo Francesco Gigliotti, del sovrintendente capo Ezio Maia, dell'agente scelto Valter Berutti, dell'agente Ivan Piasentin, degli assistenti capo Gino Senzacqua e Antonio Romano; degli agenti Antonio Reali e Fabio Messineo e dell'agente scelto Marco Zadra». Si tratta del personale del distaccamento Polstrada di Ceva. [p. s.]

Le tre organizzazioni agricole valutano le perdite e preparano gli aiuti tecnico-economici

I contadini già pronti a ricominciare

Sono oltre duemila miliardi i danni alle aziende

TORINO. Agricoltura in ginocchio, ma con tanta dignità e voglia di ricominciare: questo [illegible] panorama del dopo-disastro offerto [illegible] dal Piemonte ai dirigenti nazionali della Confederazione agricoltori. Il presidente Giuseppe Avolio è arrivato a Torino in mattinata insieme ai membri della giunta, che si sono poi divisi per visitare le zone più colpite. Avolio, accompagnato dal responsabile cuneese Gianfranco Falco, è stato a Pollenzo, Massimo Bellotti nell'Alessandrino, Alfonso Pascale [illegible] Sud Astigiano e Paolo De Carolis [illegible] Vercellese.

Le tre organizzazioni agricole sono al lavoro da una settim[illegible] per raccogliere i [illegible] dei danni e portare supporti tecnici e conforto alle vittime dell'alluvione: il Sud Piemonte è già stato visitato da Paolo Micolini, presidente della Coldiretti, e da Augusto Bocchini, della Confagricoltura. Oggi è stato il turno di Avolio, che ha sottilineat[illegible] aspetto fondamentale della ricostruzione: «I danni sono enormi - ha detto - ma occorre dividerli per gravità e dare priorità a chi [illegible] ha veramente bisogno». Ancora difficili le [illegible]: i settori più colpiti sono quello zootecnico, l'ortofrutticolo ed il cerealicolo. «Ma [illegible] dimentichiamo [illegible] infrastrutture - ricorda Falco, presidente della Cia [illegible] Cuneo - perché sono andati in tilt i collegamenti stradali e ferroviari. Basta guardare i disastri della pianura del Tanaro»

Gli fa eco nella sua visita astigiana Alfonso Pascale della Cia nazionale: «Questa non è una calamità che possa essere compresa nelle leggi normali, ma occorre un intervento deciso e tempestivo. Tutto deve essere periziato e suddiviso tra danni alluvionali veri e propri e guasti di minore entità». La Confederazione degli agricoltori per le prime stime afferma di essere in sintonia con il lavoro svolto dall'assessorato regionale, che ha calcolato tra perdite di raccolto, danni permanenti alle strutture agricole e capi bovini, ovini, suini scomparsi, una cifra che oscilla tra i duemila ed i duemilasettecento miliardi.

Le coltivazioni in serra sono state [illegible] dall'alluvione

Una mano potrebbe arrivare anche dalla Cee: lo ha anticipato Augusto Bocchini della Confagricoltura, che è anche presidente di turno del Copa, l'organizzazione in cui si riconoscono tutti sindacati agricoli europei. «Una parte dei contributi residui - ha affermato durante la [illegible] recente visita ad Asti - potrebbe essere destinata ad un fondo per le zone alluvionate».

Enrica Cerrato

Strage negli allevamenti

Gli animali uccisi dal fango trovate migliaia di carcasse

FARIGLIANO. I veterinari delle Usl di Mondovì e Cuneo in collaborazione con draghisti, volontari e un elicottero [illegible] Cai [illegible] stati impegnati nella raccolta delle carcasse di animali morti. Una delle operazioni più impegnative è [illegible] portata a termine a Farigliano nell'allevamento di Pino Gambera, distrutto dalla piena del Tanaro. I suini ospitati nei capannoni invasi dalle acque erano 1800 e rappresentavano l'intero patrimonio dell'azienda.

Secondo quanto riferiscono i veterinari, sono state raccolte più di [illegible] carcasse. Una cinquantina di maiali si sarebbero salvati e i soccorritori li hanno trovati un po' dovunque: nelle isolette che si sono create con il ritiro delle acque, o imprigionati nelle cataste di detriti e legname portati dalla piena.

I pochi suini spauriti sono stati provvisoriamente consegnati ad altre aziende agricole della zona.

Contemporaneamente sono [illegible] anche raccolti i bovini strappati alle stalle invase dalle acque e portati via dalla piena. A Farigliano, Clavesana e Carrù il Tanaro avrebbe ucciso un centinaio di capi di [illegible] 47, tutti [illegible] pura razza piemontese, erano proprietà dell'allevatore Giuseppe Abbona di Clavesana. Strage di polli invece a Piozzo (duemila animali) e a Belvedere Langhe (mille animali uccisi). A Piozzo è stata [illegible] recuperata la [illegible] di uno struzzo che apparteneva ad un allevamento privato. Tutti i resti di animali morti, dopo essere stati raccolti, sono stati poi caricati [illegible] alcuni autocarri. Lo smaltimento delle [illegible] è stato affidato ad un'azienda di Ceresole d'Alba che ne ricaverà sottoprodotti destinati all'alimentazione animale.

[g. d. m.]

Il recupero è ancora in corso

Colpite anche le risaie

La tragica inondazione nelle zone di Torino e Vercelli

VERCELLI. A pochi giorni dalle tragiche inondazioni che hanno colpito vaste aree territoriali del Piemonte non è ancora possibile quantificare con sicurezza i danni inferti all'agricoltura.

Una [illegible] però è certa: la furia delle acque ha provocato effetti devastanti sul territorio, risorsa insostituibile per gli insediamenti produttivi del settore primario. Senza contare poi i gravi danneggiamenti, quando non addirittura la completa distruzione di fabbricati, stalle, capannoni agricoli, serre, manufatti ed opere che interessano, [illegible] nell'agro vercellese, l'irrigazione.

Per una valutazione complessiva dei danni stanno ope[illegible]do i tecnici di Franco Ardizzone, capo del servizio agricoltura della Regione in provincia di Vercelli. Non è però un accertamento facile, data la non omogeneità delle strutture e delle colture sul territorio vercellese.

Qualcosa di più offrono i dati forniti dall'associazione di irrigazione Ovest Sesia. Gli accertamenti sulle strutture dell'as[illegible] stanno per essere ultimati. «Presumo comunque - dice il direttore generale ingegner Giampiero Barasolo - che i danni si aggireranno intorno ai dieci miliardi».

Anche le risaie sono state allagate

Sono stati definiti, viceversa, i danni della coutenza, cioè dei manufatti [illegible] canali demaniali gestiti in collaborazione fra le associazioni Ovest ed Est Sesia.

Precisa infatti Barasolo: «Salvo le riserve del [illegible], dai primi accertamenti i danni ammonterebbero a 7 miliardi e 890 milioni, così suddivisi: nella provincia di Torino 3 miliardi 480 milioni e nella provincia di Vercelli 4 miliardi e 410 milioni».

[w. na.]

Ad Alba per garantire la trasparenza e i corretti risarcimenti

Il Comune notaio dei danni

La proposta avanzata durante il primo Consiglio comunale del dopo alluvione
Chiesta l'istituzione del nucleo di pronto intervento per far fronte alle calamità

Mentre continuano gli aiuti, Alba lotta contro il tempo per uscire dall'emergenza

ALBA. Un nucleo di pronto intervento dotato di mezzi per far fronte subito alle calamità, nella malaugurata ipotesi che [illegible] dovessero nuovamente registrare [illegible] città [illegible] nell'Albese; pubblicazione sull'albo pretorio delle denunce dei danni subiti [illegible] degli eventuali risarcimenti ottenuti per garantire la massima trasparenza nell'opera di ricostruzione. Sono alcune delle proposte avanzate l'altra sera, durante [illegible] Consiglio comunale, il primo del dopo alluvione, tutto incentrato su questo tema. [illegible] è svolto nella sala «Fenoglio» perché l'aula consiliare del municipio è occupata dal Centro operativo dell'unità di crisi, istituito dopo la drammatica inondazione. Bisogna andare indietro [illegible] 72 anni per trovare una riunione [illegible] Consiglio comunale fuori dal palazzo: era [illegible] 2 novembre 1922 quando i consiglieri [illegible] riunirono nella casa dell'allora sindaco Giovanni Vico perché il municipio [illegible] stato occupato dalle squadre fasciste.

All'inizio della seduta, Gian Giacomo Toppino, ha invitato il pubblico ad indirizzare al Consiglio un applauso per ringraziarlo dell'impegno dimostrato nel guidare la città nei terribili giorni dell'alluvione. Il sindaco, Enzo Demaria, dopo avere chiesto un momento di raccoglimento per ricordare le vittime, ha tracciato un resoconto della situazione. Per Demaria [illegible] urgente affrontare il problema dei corsi d'acqua e della loro regolamentazione.

Il consiliere Giulio Bongiovanni ha chiesto una commissione ad hoc in cui siano rappresentati tutti i gruppi consiliari. Per il capogruppo progressista Giancarlo Bongiovanni [illegible] pubblicazione delle cifre dei danni [illegible] degli eventuali risarcimenti pone la ricostruzione sotto [illegible] controllo diretto di tutti i cittadini. Giancarlo Bongioanni ha aggiunto: «Le banche che per tanti anni hanno raccolto sulla piazza [illegible] Alba una massa impressionante di [illegible], adesso devono [illegible] disponibili [illegible] destinarne una parte per agevolare la ripresa».

Il vicesindaco Massimo Corrado chiede segnali forti [illegible] grado di cancellare i timori sull'attività vitivinicola

Il vicesindaco, Massimo Corrado, ha insistito sulla necessità di esprimere segnali forti che l'attività continua, che il settore vitivinicolo non ha subito danni irreparabili.

Ha annunciato che l'ente [illegible] tonomo «Fiere di Verona», all'insegna [illegible] solidarietà, ha deciso di tenere l'annuale conferenza stampa di presentazione di Vinitaly in Piemonte, anziché a Milano, come programmato. Tale conferenza si terrà mercoledì [illegible] novembre a La Morra (ristorante Belvedere, [illegible] 12).

Il senatore Zanoletti ha comunicato l'approvazione del decreto che stanzia 350 miliar[illegible] dal fondo Ge.Pi a favore di interventi per aziende medio-piccole.

Ernesto Prunotto ha chiesto al Comune di intervenire subito per la riparazione delle case, mentre Mario Fracchia ha detto: «Occorre evitare che [illegible] danni subiti si aggiungano anche quelli derivanti dalla mancanza di turismo».

Mariano Rabino ha sollecitato un censimento delle necessità più urgenti. Ringraziamenti sono stati espressi a tutti i volontari, particolarmente alla Cri, che ha curato la distribuzione dell'acqua potabile e di altre derrate.

Oggi, dal piazzale Ferrero (ore 14,30), andrà in onda [illegible] trasmissione in diretta di Raitre «Ambiente Italia». Domani, sempre da Alba, le riprese di «Linea Verde» su Raiuno, [illegible] dotta da Sandro Vannucci (ore 10) mentre lunedì arriverà la televisione tedesca SWF Sudwestfunk (primo canale). In segno di ripresa, oggi e domani, sarà aperto tutto il giorno il mercato del tartufo. [g. f.]

TREISO

E' salvato dai soldati

Un ragazzo di Treiso, Danilo Porno, 15 anni, è stato salvato ieri pomeriggio [illegible] quattro [illegible] sprofondava nel fango di una frana staccatasi vicino alla strada comunale. La melma l'aveva già raggiunto alle spalle. Le urla del ragazzo hanno richiamato l'attenzione di alcune persone che hanno dato l'allarme. Sono accorsi i soldati impegnati nei lavori di ripristino dopo l'alluvione. Con difficoltà sono riusciti [illegible] imbragare il ragazzo [illegible] a trarlo in salvo con le attrezzature di soccorso, rischiando di [illegible] inghiottiti. Danilo ha riportato dolori alla schiena, [illegible] le sue condizioni [illegible] buone. A compiere il salvataggio sono stati i marescialli Giuseppe Zarbo e Giuseppe Pasquali del 15° Battaglione logistico di manovra della Brigata Euganea di Treviso, i sergenti maggiori Giuseppe Caroli e Michele Copetti del 3° Stormo aeronautica di Villafranca Veneta, tutti del distaccamento dell'Esercito che opera nelle Langhe. [g. f.]

Lo straripamento del fiume Tanaro ha anche cancellato tutti gli impianti sportivi

«Sos» e molta rabbia da Farigliano

Secondo le prime stime del Comune la piena ha causato danni per circa nove miliardi alle opere pubbliche
Il depuratore ora è inutilizzabile, a rischio numerosi posti di lavoro. Chiesto l'intervento del Genio militare

FARIGLIANO. «L'onda [illegible] Tanaro ha causato danni per quasi nove miliardi, l'equivalente di tre anni di bilancio co[illegible]le. Ma si tratta solo di un primo censimento [illegible] quanto è stato distrutto [illegible] compromesso delle opere pubbliche. Altro discorso è la parte privata: sono decine le case distrutte, le aziende spazzate via e gli edifici danneggiati». A fornire il dato della catastrofe è Romana Gaiero, ragioniera del municipio. Ieri nel paese è arrivato anche il [illegible]stro Maroni.

Farigliano, a quattordici giorni dall'alluvione, [illegible] cer[illegible]do di uscire dal fango e ricostruire il futuro. L'economia è compromessa e soltanto grazie al volontariato e all'impegno [illegible] centinaia di uomini fra alpini, guardia [illegible] finanza, forestale, polizia e carabinieri si può inseguire [illegible] difficile obiettivo della ripresa. Un'azienda può già riprendere l'attività: è la «Ecoplast», specializzata nella plastificazione di carta [illegible] cartone. «Un'altra ditta - precisa Romana Gaiero - [illegible] cava «Occelli» (una trentina di dipendenti) è ancora [illegible] ginocchio: molte delle strutture e in particolare i silos dovranno [illegible] abbattute. E' stato chiesto l'intervento del Genio militare. Anche l'impianto di bitume «Valle Tanaro» [illegible] stato gravemente danneggiato dalla piena».

L'onda del torrente ha spazzato via [illegible] e ne ha sventrate altre, [illegible] quelle vicino al cavalcavia della ferrovia. Le famiglie che hanno perso le abitazioni [illegible] ospitate in alloggi messi a disposizione dal [illegible]cipio e dai non alluvionati. Alla paura [illegible] piena ora è subentrata la rabbia per decine [illegible] anni [illegible] sacrifici, cancellati [illegible] poche ore. «Il depuratore è inutilizzabile - aggiungono in municipio -, gli impianti sportivi sono un ricordo». [g. p. m.]

Una casa [illegible] Farigliano (a sinistra) [illegible] da [illegible] frana e gli impianti sportivi cancellati [illegible] piena [illegible] Tanaro

IN BREVE

Immagini dei paesi alluvionati

«Immagini per la solidarietà» è il titolo della mostra fotografica sull'alluvione che verrà inaugurata oggi, alle 9, in S. Rocco. La rassegna [illegible] curata [illegible] fotoamatori braidesi Davide Carletti, Piermario Caporaso, Luca Revelli, Claudio Panero ed è patrocinata dal Comune [illegible] dalla sezione Cri, a cui saranno devolute le offerte.

Il sindaco chiede la riapertura della ferrovia

Il sindaco, Giorgio Ferraris, ha richiesto alla direzione regionale delle Fs il rapido ripristino della linea ferroviaria Ceva-Ormea.

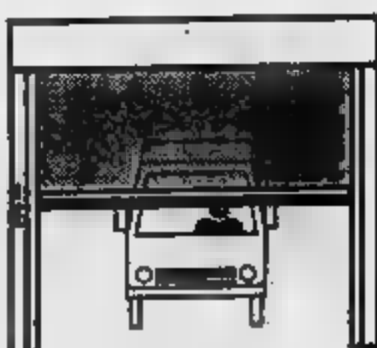
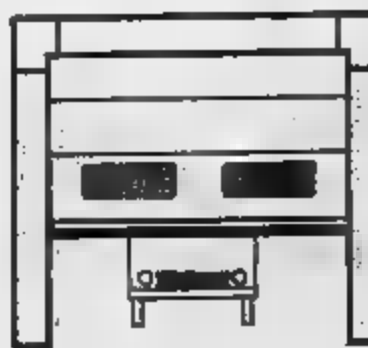
Si riattiva il vecchio acquedotto

Per far fronte all'emergenza idrica il Comune riattiverà un vecchio acquedotto collegato [illegible] il torrente Uzzone.

Rinviati i versamenti [illegible] Cassa [illegible]

Il Comitato di gestione della Cassa edile ha prorogato fino [illegible] 20 dicembre il termine del versamento [illegible] contributi relativi [illegible] mese di ottobre '94. Il provvedimento spetta a tutte le imprese [illegible] sede [illegible] cantieri nei [illegible] colpiti dall'alluvione.

Fondi alle aziende danneggiate da acqua [illegible] fango

Il Comitato giovani imprenditori Confcommercio della provincia di Cuneo verserà 3 milioni sul conto corrente dell'Unione [illegible] [illegible]mercio per solidarietà alle aziende colpite dall'alluvione.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Arte [illegible] moda in piazza Galimberti

Miró [illegible] Cuneo

Miró in vetrina: [illegible] tele del celebre pittore spagnolo, nato a Barcellona, [illegible]o l'attenzione di chi passeggia sotto i portici [illegible] piazza Galimberti, esposte nelle vetrine di un grande negozio di abbigliamento.
Miró, [illegible] di Picasso, lavorò a lungo [illegible] Fondazione Maeght, a Saint-Paul de Vence, nella vicina, solare Provenza.
Arte coniugata [illegible] moda, potremmo definire la nuova esperienza che porta al grande pubblico, fuori [illegible] musei, le riproduzioni delle tele coloratissime di Miró.
Esposte non [illegible] a Cuneo ma anche nelle vetrine della stessa catena a Borgo Mercato.

Uno spettacolo per ragazzi apre l'attività del «Marenco»

Gian Burrasca a Ceva

La storia del terribile ragazzino riporterà il sorriso a tanti bambini provati dall'alluvione. Domani andrà in scena Valeria Moriconi

CEVA. Il teatro come simbolo della città che si riprende dopo il disastro: così oggi e domani s'inizierà regolarmente la stagione '94 al «Marenco», l'unico punto di ritrovo cebano che l'alluvione non ha danneggiato.

Saranno i ragazzi i primi spettatori ad entrare nel teatro, questo pomeriggio, alle 15,30, per l'appuntamento con «Gianni detto Burrasca», testo ispirato al «Giornalino di Gianburrasca». Un libro che ha fatto parte dell'adolescenza di tutti.

Dal Gian Burrasca letterario lo spettacolo, curato da Assemblea Teatro, regia di Gianluigi Gherzi, presenta alcune tra le più significative avventure, [illegible] ironia, divertimento, ritmo indiavolato: ogni azione si trasforma in una marachella dagli effetti esplosivi.

«Abbiamo deciso, in accordo con i Comuni, di avviare ugualmente la stagione ragazzi - dice il direttore del teatro Aldo Viora - perché è giusto che i bambini di Ceva e dei paesi disastrati possano, dopo tanta tristezza, riavere un sorriso. Nessuno ha disdetto la prenotazione».

Annuncia Renzo Sicco a nome della compagnia: «Assemblea Teatro in segno di solidarietà, dati i forti legami che si sono instaurati negli ultimi [illegible]ni con il teatro e la città, si impegna, in accordo con altri artisti, a realizzare gratuitamente un programma di spettacoli a favore della popolazione, che si terranno tra dicembre e aprile '95. Hanno già dato la loro disponibilità: la Microband, Luca Fagioli, i Dedrio, Valerio Maffioletti, La contrada, Le Masche, Stefano Cavedoni, la Banda del Mutuo Soccorso, Alessandro Bergonzoni».

Domani, alle 21, sarà inaugurato anche il cartellone di prosa, [illegible] «L'interrogatorio della contessa Maria», protagonista Valeria Moriconi, nei panni di una «donna di tutti», instancabile divoratrice di uomini. L'autore, Aldo Palazzeschi, co[illegible] un'opera ironica, dissacrante, con la quale svela l'ipocrisia dei costumi piccolo borghesi, attraverso le «sentenze» che escono dalla bocca della nobildonna.

Lo spettacolo per ragazzi è in abbonamento (18 mila per [illegible] rappresentazioni). Il biglietto per quelli della stagione di prosa costa da 10 mila lire (galleria) a 25 mila lire (platea) e 72 mila per il palco [illegible] tre. [p. s.]

A LURISIA

Beneficenza [illegible] «Mai dire gol»

«Dacci anche tu una mano» è il titolo della festa di domani sera al «Rouge et noir». All'appuntamento con la solidarietà hanno aderito personaggi di «Mai dire gol» oltre a Vbc Leader Mondovì, Bios e palestra Fitness. L'incasso sarà devoluto a «Specchio dei tempi»

ALLA [illegible]

Giovane regista cuneese racconta le «Cose da Re»

NEL '92 vinse il terzo premio della sezione «Spazio Italia» alla rassegna «Cinema giovane» di Torino e quest'anno ci riprova con il cortometraggio «Cose da Re» che verrà presentato lunedì, alle 17, al cinema Massimo di Torino.

E' Marco Sasia, abita a Cuneo. Ha iniziato giovanissimo nel mondo della fotografia maturando esperienze in tutta Europa a contatto [illegible] stilisti e mo[illegible]

[illegible] alcuni [illegible] ha deciso invece di «fermarsi» e lavorare nella sua città, dove gestisce, [illegible] con una collega, un'agenzia di servizi di immagine, «Mucche a pois».

E Cuneo è lo scenario, in bianco e nero, nel quale si muovono i protagonisti di «Cose da Re». Il cortometraggio (18 minuti) ha come tema il rapporto generazionale. «E' un lavoro fatto in "casa"» spiega il giovane regista cuneese. Infatti le parti principali Marco le ha affidate a suo padre e a [illegible] fratello Paolo.

Sasia parte dalla favola del burattino Pinocchio per raccontare una storia di oggi, di un padre e di un figlio (molte le immagini simboliche).

Il tutto è accompagnato dalla colonna sonora realizzata da un celebre gruppo musicale cuneese, i «Marlene Kuntz».

Le voci narranti sono del torinese Gianni Gauda e del piccolo Marco Demaria di Cuneo. La sceneggiatura è stata scritta da Marco Sasia e Laura Bianchi.

[illegible] Sasia

«Credo che l'esperienza di "Cinema giovane" sia molto importante - spiega Marco Sasia -. E' l'unica vetrina interessante e aperta ai giovani registi che [illegible] possono ancora disporre di grossi finanziamenti».

Nel '92 Sasia [illegible] a «Cinema giovane» con il cortometraggio: «Unico problema, non voglio stirare», un lavoro interamente dedicato alla donna.

Accanto alla passione per il cinema, Marco Sasia continua a coltivare quella per la fotografia.

«Mi piace giocare con l'immagine perché mi permette di andare oltre l'estetica, di cogliere la personalità di chi sta davanti all'obiettivo - spiega -; e scoprirne anche le sfaccettature». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 - Or.: [illegible] 22; Sab. e dom. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] Comico

Nuovo Italia — Tel. 692.961. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' [illegible]

Don Bosco — Or. 16,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22. Lire 6000/9000/rid. 7000
Il [illegible] — [illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Moretta — Or.: 20,45; fest. 16/18/20/22
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h [illegible] Drammatico

[illegible]unale — Tel. 346.901. Or.: 21; fest. 15/17/19/21
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mitt, A. Nicchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, A. Bedescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 6000/rid [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [illegible] N. V. 2h Commedia

CARAGLIO Ferrini — Or.: 19,30/22; fest.: 15/17/20/22. Lire 7000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Galateri — Tel. 486.324. Or.: [illegible]; fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Polite[illegible] — Tel. 62.407. Or.: [illegible]; fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 6000/8000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato [illegible] alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Excels[illegible] — Ore 15,30/21. Lire 7000
The F[illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di [illegible]. N. V. 1h 31' [illegible]

Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
Beverly Hills cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Com[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Ora 21,15. Lire 8000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, consid[illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Roby — Or.: 21; sab. 20/22; fest. 18/18/20/22. Lire 5000/rid. 3000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 35' Comm.

Civico — Tel. 43.758. [illegible]: 19,30/22; fest. 14,30/17/19,30/22. L. 8000/10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di[illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Italia — [illegible]. Lire 8000/10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega in[illegible] [illegible] ark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

[illegible] Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI [illegible]

Aurora — [illegible]. 712.967
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[illegible] — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/8000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 36' Commedia Nera

INGRESSI CON TESSERA

Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Barnabo delle montagne — di M. Brenta, con M. Paulati, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Barnabo, guardia forestale, lotta contro le proprie paure e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' Dramm.

[illegible]

Gianna Ciao Pointer

Tutte le foto di [illegible] signora dell'obiettivo

CUNEO. Le immagini fotografiche di Gianna Ciao Pointer terranno a battesimo oggi, alle 18,30, l'inaugurazione del nuovo spazio espositivo «Ivalma» in corso Nizza 7, al secondo piano: una sala nata per ospitare rassegne, incontri, dibattiti. Sarà proprio questa «signora» dell'obiettivo, la prima ad incontrare il pubblico durante una conferenza, [illegible] farà seguito, alle 21,30, all'apertura della mostra.

Gianna Ciao Pointer, scrittrice e saggista, oltre che fotografa, ha iniziato da tempo [illegible] ricerca sul colore che entra prepotentemente nelle [illegible] immagini. L'originalità delle sue opere sta, secondo i critici, nello spirito di rottura del linguaggio fotografico, ponendosi ai «bordi dell'astratto». La rassegna si può visitare [illegible] martedì al venerdì dalle 18,30 alle 22; sabato e domenica dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 15 alle 19. [v. p.]

[illegible]

Una cena magica

«Gobbo» e [illegible] tra superstizione e gastronomia

MANGO. «Magia in cucina e [illegible]l "Gobbo" di Nizza» è il tema dell'incontro cultural-gastronomico, in programma stasera (ore 20,30), nel ristorante del Castello che riprende, dopo [illegible] settimana di sospensione, le «cene magiche».

«E' importante che la gente sappia che noi tutti qui lavoriamo, che ci si dà da fare per ri[illegible] alla normalità - spiega Raoul Molinari, 'patron' dell'iniziativa -. Non dimentichiamo, però, quelli che sono stati colpiti: una parte del ricavato di queste cene lo daremo all'enoteca di Canelli, distrutta dall'alluvione».

La serata, con specialità preparate dagli chef Ezio Ballario e Daniele Sobrero, ruoterà intorno al «gobbo»: nella doppia accezione di portafortuna e di cardo [illegible] gioiello [illegible] Monferrato. Musica d'operetta come accompagnamento. Prenotazioni allo 0141/89141. [v. p.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

C'è il piano bar

Riprende da stasera il piano bar da Victor's. Primo ad esibirsi (ore 22) sarà il duo fossanese Giovanni Sacchi e Fabrizio Vessio che proporrà successi italiani e internazionali.

[illegible]

Due alla consolle

Alla discoteca «XL» stasera esordiranno alla consolle Maurizio Arena dei Bliss Team e Roberto Milinaro, dei Da Butz. Saranno accompagnati dal vocalist Simba Morales.

ALBA

Rassegna annullata

A causa dell'alluvione è stata annullata la rassegna di teatro dialettale della Famija Albeisa.

MONDOVI'

Flash sulla pista

Al «Christ» stasera «Flash in the night»: un fotografo immortalerà il pubblico. Le immagini più originali [illegible] premiate dal mensile Trend discotec. Sound underground nel privèe con i dj Franz e Marchino.

RACCONIGI

Si recita in dialetto

Al Salone S. Giovanni stasera, alle 21, El Fornel presenterà «La notte di San Lorenzo» di Ambrassa. Il ricavato andrà a sostegno di un attore della compagnia, danneggiato dall'alluvione.

FOSSANO

Salmone e musica

Stasera, al One Way disco club, festa con musica, salmone e caviale.

MONDOVI'

Note d'autore

Oggi, alle 17,30, nella Sala polivalente, concerto del cantautore Gian Maria Testa. Il ricavato sarà devoluto agli alluvionati tramite «Specchio dei tempi».

[illegible]

Festival d'organo

Nella chiesa di Sant'Andrea stasera (ore 21), il maestro Loris Gai, di Cortemilia, interpreterà brani per organo di Guilmant, Franck, Roger e Manzino.

BRA

In scena «I desbela»

Stasera, alle 21, nel teatro San Giovanni, prima replica dello spettacolo «Col provronin ross [illegible] quint piani», presentato dalla compagnia «I desbela».

MARSAGLIA

Serata di solidarietà

«Serata di solidarietà» alla di[illegible] Mirror, che devolverà il ricavato, di stasera, a due tra i Comuni più colpiti dall'alluvione: Ceva e Clavesana.

[illegible]

Suona la band

Al «Caffè Centro» [illegible] musica live [illegible] i «The ends» di Revello.

[illegible]

Festa occitana

Stasera, ore 21, agli impianti sportivi c'è la quarta festa dei «Lou Dalfin». L'incasso della serata sarà devoluto alle popolazioni alluvionate.

PRIME VISIONI A TORINO

- **ADUA 200** corso Giulio Cesare 67. **Viva Fa[illegible]**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Il toro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **[illegible]** Chiesa Salus 77 [illegible]: 20,30; 22,30.
- **AMBROSIO MULTISALA** c. V. [illegible] 52. Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
- **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Il colore della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Felicina**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
- **CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani»**.
- **C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. [illegible] **un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **I tre moschettieri**, ore 14,45.
- **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **I [illegible]**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
- **CRISTALLO** v. Goito 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
- **DORIA** via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ELISEO BLU** p. Sabotino. **Viva Fa[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Portami via**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ERBA** c. Moncalieri 241. **Amici per pizza, amici per caso**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2**: Sab. 19/11: **Chi ha incastrato Roger Rabbit**.
- **ETOILE** v. B. Buozzi. **Bad girls**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
- **FARO** v. Po 30. **Il mostro**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
- **FIAMMA** c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
- **IDEAL** c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
- **KING** via Po 21. tel. 812.5996. **Degenerazione**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
- **KONG** v. S. Teresa 5. **Speed**. Ore 16; 18,10; 20,20; [illegible]
- **LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Invisibili molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **LUX** Galleria San Federico. 1[illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **MASSIMO UNO** via Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **[illegible]** 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca delle streghe**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
- **NAZIONALE 2** via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
- **NUOVO ODEON** via Vanchiglia 6. **Wyatt Earp**. Or.: 21,30 spett. unico.
- **OLIMPIA 1** via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
- **OLIMPIA 2** via Arsenale 31. **Proiezione straordinaria**. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **REPOSI** via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ROMANO** Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
- **STUDIO RITZ** via Acqui 2. **Camilla**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
- **VITTORIA** via Roma 326. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

- **[illegible]**21. [illegible] soprano Raina Kabaivanska. Orch. del T. Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. A favore di Telefono Azzurro e Fondaz. Raina Kabaivanska per gli orfani della Bulgaria. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
- **[illegible]GNANO.** P. Carignano 6. Stag. in abbon. T Stab. Torino. Questa sera ore 20,45 il TST pres. **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.) Tel. 517.5248-544.562. Entro 20/11 sost. bigl. tessera degli Scholari c/o Bigl. TST.
- **ERBA.** C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stas. ore 21 e domani ore 16 B. Gambarotta in **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, regia E. Cabrioli, con la partecipazione A. Fenoglio. [illegible]. [illegible] In abb. 7 spett. a scelta su 21. Inf. e pren. [illegible]-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]

- 18 — **Mac Grider and Loud**, telenovela
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Genesis II**, tv movie
- 22,30 **I ragazzi del sabato sera**, tel.
- 23 — [illegible] **con voi**, att.
- 23,40 **Astro**, oroscopo
- 24 — **Royal Casinò**, varietà
- 0,30 **Crisis**, telefilm
- 1,30 [illegible] **12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

- 19,25 **Tg 4**
- [illegible]
- 22 — [illegible] e [illegible] **dipazioni**
- 22,30 **Motori non stop settimanale di** [illegible]
- 23 — **Tg 4**
- 23,30 **Speciale con noi**
- 2 — **Tg 4**

[illegible]

- 19 — **Daltam III**, cartoni
- 19,30 **Orchestra compilation**
- 20 — **Videonotizie**
- 20,30 **Editoriale**
- 22,15 **Videonotizie**
- 22,45 **Editoriale**
- 24 — **Masquerade**, telefilm

Telecity

- 19 — **Tg 7**
- 19,30 **AH**, telefilm
- 20 — **Ken il guerriero**, cartoni
- 20,30 **Visitors**
- 22,30 **Amico alcazione**, film
- 1 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Primantenna Supersix

- 19 — **Doraemon**, cartoni
- 19,45 **Tgs - questa Italia**
- 21,30 **Zazie del metrò**, film
- 23,30 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv

- 19,30 **Tg 4**
- 20,15 **Mosaico**, rubrica
- 20,30 **Dinasty week end**, [illegible]
- 22,30 **Vizi privati**
- 0,15 **Eros graffiti**
- 0,30 [illegible] **zap**
- 1,45 [illegible] **music**, rubrica musicale
- 2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]

- [illegible] **Mago pasticcione etoilé**, cartoni animati
- [illegible] **Telenews**
- 20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk
- 24 — **Blue jeans**, rotocalco
- [illegible] **La lampada di** [illegible]

Quadrifoglio Odeon

- 19 — **Frenzy**, Rotocalco musicale
- 20,30 **Campionato Italiano di pallacanestro serie A1**, diretta tv
- 22,30 **Pink pink**, varietà
- 22,45 **Tg rosa**
- 23 — **Trend**, magazine
- 23,45 **Il segreto di Aladino**, film
- 1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai

- 20,25 **Telegiornale 9**
- 21,15 **Ok motori**
- 22 — **Telegiornale 9 flash**
- 22,10 **Hunter**
- 23 — **Telegiornale 9**
- 23,35 [illegible]
- 0,25 **T.a.d.**, [illegible]

Telecampione

- [illegible] **Lettere e tre maoglie**, film
- 22 — **Emporio tv**
- [illegible] **Non solo nola**
- [illegible] **Emporio tv**

G.R.P.

- 19 — **G.R.P. Monitor**
- 19,30 **Speciale Ok motori**
- 20,30 **Count Down**
- 22,30 **Crazy dance**
- 23 — **G.R.P. Monitor**
- [illegible] **Mediterraneo news**
- 1 — **Good times**, telefilm
- 4,30 **I Barkeleys di Broadway**, film

[illegible]

- 19,30 **Canavese notizie**
- 20 — **Telenovela**
- 21 — **Film**
- 22,45 **Canavese notizie**
- 24 — **Notturno**

Telesubalpina

- 19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il regionale**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Grande amore**, film
- 22,30 **T come Torino - «Il liberty torinese»**
- 23 — **Il regionale**
- 23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte

- 20,40 **Un adorabile canaglia**, film
- 22,40 **Informa 7**
- 23 — **Diagnosi**, 1ª parte
- 23,40 **Informa 7**
- 24 — **Diagnosi**, 2ª parte
- [illegible] **Ruote in pista**
- 1,15 **Informa 7**
- 1,45 **Film**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bocce: oggi c'è la ripresa dei campionati di A1 e A2

La Cr Bra gioca in Friuli Saluzzo con gli aostani

BRA. Oggi (ore 14) la Cassa di risparmio Bra insegue la quarta vittoria consecutiva nel campionato di A1 a Pagagna, in Friuli, contro la Boccesport Pordenone, ultima in classifica la Rapallese. Potrebbe essere un'ulteriore occasione per conservare il primo posto. La squadra di Stefano Zunino e Giovanni Gioda, con il morale alle stelle, è reduce dal successo sul Brb Ivrea per -6 e grazie ai 3 punti di bonus, ha mantenuto il comando della graduatoria che la Chiavarese, favorita da un turno facile, minacciava di portarle via.

«A Bra - ha detto Gioda, prima ancora che la vittoria fosse al sicuro - non deve riuscire a vincere nessuno». Zunino, che è più realista, ha aggiunto: «Sono tutti punti importanti che verrano buoni per i possibili momenti di crisi».

La Cassa risparmio, oltre ai soliti Bonino e Pautassi (ancora bravissimi), ha messo in mostra un Mana eccezionale. Pur di fronte a un rivale temibile come Deregibus, lo specialista del Bra ha inanellato una serie di accosti precisi e di implacabili bocciate che gli hanno permesso di nel punto tiro obbligato a 32 punti, come fece Sturla lo scorso anno, a due soli punti dal record stabilito recentemente da Augusto Fassone ad Asti nel torneo di .

In serie l'Auxilium Saluzzo nel Canavese ha subito un brusco arresto, ma ha dalla sua qualche giustificazione. Mancava Rinaudo, che è militare a Fossano (e quindi consegnato a causa dell'alluvione) e Barberis, influenzato. Almeno quattro punti persi, il che significa che alla portata della formazione del presidente Gianfranco Bianco ci stava almeno il pareggio.

Il numero uno saluzzese è convinto di avere creato un gruppo solido e affiatato, che continuerà a battersi per il primato e quindi per la promozione. Decisivo, almeno in questa fase, sarà lo scontro della quinta giornata, quando i saluzzesi dovranno recarsi a Biella per affrontare gli Amici Chiavazzesi, attualmente al comando, che possono contare in assoluto sul miglior parco giocatori del campionato di A2.

Oggi l'Auxilium riceve un altro brutto cliente, il Nitri Auto Aosta che occupa la seconda posizione in classifica a un solo punto dalla capolista e in più dei saluzzesi.

Giovanni Capponi

Fossano ospita Casale

Nel campionato di serie B di bocce, dopo il rinvio della seconda giornata per i problemi legati al maltempo, si giocano oggi, dalle 14,30, gli incontri del terzo turno. L'unico club della «Granda» impegnato in un match casalingo è l'Autonomi Fossano (nel '95 la società presieduta da Matteo Pirra celebrerà i 35 anni di attività) che il team «Gaiero» di Casale Monferrato. L'altra formazione fossanese, la Forti Soni, è impegnata sul difficile campo di Serravalle Scrivia. I bocciasti dell'Albese sono di scena a Torino, ospiti del Pozzo Strada; l'Auxilium Saluzzo a Balangero, mentre il club Le Valli Big Promotion Niella Tanaro gioca ad Aosta. Completano il quadro della terza giornata d'andata gli incontri Dlf Asti-La Familiare Alessandria, Fucine Rostagno Cuorgnè-La Perosina e Rivolese-San Bernardo Ivrea. «Cinque formazioni cuneesi sedici nel torneo regionale di B - una in più rispetto alla scorsa stagione - rappresentano un ottimo biglietto da visita» dice soddisfatto Dino Mana, vicepresidente Federbocce provinciale. «Autonomi, Le Valli e Alba sono compagini molto esperte - aggiunge il presidente della Mario Trucco -, ci attendiamo confortanti risultati anche dalle due debuttanti Forti Soni e Auxilium Saluzzo». [r. a.]

Calcio Dilettanti, biancorossi in crisi dopo dodici gare con soli nove punti

Ora il Cuneo vuole reagire

La formazione allenata da Cavallo oggi rischia sul campo del Saint-Vincent/Châtillon
Il tecnico rinuncia allo squalificato Lamberti: «Dobbiamo concretizzare la supremazia»

CUNEO. Due sconfitte in cinque giorni e oggi il calendario manda il Cuneo ancora in trasferta: la meta è la Valle Aosta, dove Labrozzo e compagni giocano contro il Chatillon-Saint Vincent.

Superata sabato e mercoledì da Pinerolo e Nizza Millefonti, la squadra biancorossa si ritrova adesso quart'ultima in classifica, con appena 9 punti ottenuti in 12 incontri. Un bilancio pressoché fallimentare, che rimanda alle difficoltà già vissute nella passata stagione e che sta costringendo i dirigenti a un paio di ritocchi.

Bruno Cavallo ha richiesto un difensore e un centrocampista; qualche novità (Mirisola dello Spezia) potrebbe addirittura esserci già oggi.

Il tecnico monregalese, nonostante la delusione dei risultati, si dichiara ottimista: «Lo scorso anno io non c'ero, ma mi hanno parlato di difficoltà nello spogliatoio. Da questo punto di vista, invece, la situazione è ora ideale». Il «mister» crede nel gruppo, fra i ragazzi non ci sono problemi e l'ambiente è proprizio a un brusco cambio di rotta, finora impedito anche da episodi che hanno poco a che fare con il calcio giocato: «Sto lavorando con un gruppo compatto, che vuole reagire e che l'ha dimostrato a Torino quando è stato sconfitto più dall'arbitro che dal Nizza Millefonti, terzo in classifica. Non c'è il minimo scollamento: prima o poi quindi i risultati verranno. Lo dico per convinzione, non per convenzione».

Sul campo dello Chatillon Cavallo non avrà Lamberti, squalificato dopo l'espulsione ed è in forse Capra, colpito a un occhio. «Cercherò di dare la massima compattezza alla difesa - dice il tecnico - perché un risultato utile ci serve alla classifica, ma è fondamentale anche per il morale».

Secondo l'allenatore biancorosso potrebbe essere decisiva la prima mezzora, quando il Cuneo preme, fa gioco, ma non riesce a passare in vantaggio. Ed è proprio su questo punto che Cavallo insiste: «Sono già troppe partite esterne che noi giochiamo alla grande, imbavagliando i padroni di casa nella fase iniziale. Il guaio è che non monetizziamo questa fase di supremazia con il gol e così alla prima sbavatura, nostra o dell'arbitro, siamo penalizzati».

Anche in Valle d'Aosta toccherà a Labrozzo il ruolo di guastatore e di «bomber». L'attaccante cuneese sta disputando un campionato ad altissimo livello e, tanto contro il Pinerolo quanto con il Nizza, ha dimostrato che può dar vita, con Caponi, a un tandem offensivo più che interessante.

«Mercoledì a Torino - conclude Cavallo - Labrozzo è stato incontenibile. Chissà che oggi non riusciamo a dargli una soddisfazione, mettendolo in condizione di segnare un gol decisivo ai fini del risultato. Se lo meriterebbe lui e l'intera squadra che, al di là di qualche sbavatura, hanno raccolto meno di quanto hanno costruito con impegno».

Gualtiero Franco

in d'Aosta a (foto Bedino, a destra) il ruolo di «bomber» biancorosso. L'attaccante cuneese sta disputando un campionato ad altissimo livello e che può dar vita con Caponi a un tandem offensivo fra i più forti del campionato

CALCIO

Domani Carrù-Villanova alla Clavesanese

Domani (ore 14,30) si recupera la partita del girone B di Seconda Categoria tra Carrù e Villanova. Metà dell'incasso andrà alla società Uisp della Clavesanese per restaurare il campo distrutto dall'alluvione. [r. s.]

AMICHEVOLE

C'è Valvaraita-Brossasco Offerte per gli

Sul campo sportivo comunale di Venasca domani (ore 14,30) amichevole tra Valvaraita e Brossasco. Le offerte no per l'acquisto di materiali di prima necessità da donare alle famiglie alluvionate. [r. s.]

atleti del Cuneese al torneo di Alassio

Oggi e domani i migliori pongisti della «Granda» saranno impegnati ad Alassio in un torneo nazionale giovanile. Nei prossimi due weekend saranno sospesi tutti i tornei nazionali e regionali. L'attività riprenderà il 3 dicembre. [a. s.]

Entracque, pista su ghiaccio e noleggio pattini

Aperta la stagione nella pista di pattinaggio su ghiaccio artificiale «Vivor» a Entracque. L'orario nei giorni feriali e festivi è 9,30-12, 15,30-18 e 20,30-23. Sul piazzale partenza Sciovie è possibile noleggiare i pattini. Informazioni si ricevono ai numeri telefonici 0171-978.333 o 978.118. [r. s.]

Nel torneo di B1 femminile stasera le cuneesi tornano in

Duro esame per la Bieffe

Alle 21 il sestetto di Diego Borgna (senza D'Alessio e Rocchia) sfida Castellanza
Impegni casalinghi per Savigliano e Mondo Alba. In C1 Busca contro le genovesi

CUNEO. Nella quarta giornata d'andata della femminile, la **Libertas Bieffe Marcopolo** torna stasera di fronte al pubblico amico per affrontare il Castellanza. Si gioca alle 21 nella palestra della Media numero 4 in piazza Martiri della Liberazione. «E' il proseguimento di un calendario sfavorevole - dice il vicepresidente Franco La Dolcetta - che ci oppone a tutte le squadre più forti del girone e candidate alla vittoria finale. Cercheremo di dare il massimo, nonostante alcuni infortuni a D'Alessio e Rocchia non ci permettano di essere in piena forma». In campo maschile secondo (e ultimo nell'andata) turno di riposo per la **Vbc Leader Mondovì**.

In B2 femminile, la capolista **Ita Ilva Racconigi**, reduce dalla nel derby con il Savigliano, gioca alle 21 a Genova contro l'Ecologital. Nessuna particolare preoccupazione per le ragazze allenate da Claudio Racca, sostiene il direttore sportivo Franco Monchiero: «Credo che anche - dice - se giochiamo come capaci non ci debbano essere grossi problemi: l'importante è continuare come abbiamo fatto finora».

Stasera (ore 21) al palasport **L'Atelier della Sposa Savigliano** ospita il Picco Lecco, fanalino di coda della classifica ancora a zero. «Speriamo non facciano i primi punti proprio con noi» dice l'allenatore saviglianese Maurizio De Lio. La società lancia un appello a tutti i tifosi: «L'incasso - afferma il presidente saviglianese Gianni Pautassi - andrà alle popolazioni all. E' un'occasione per una serata di sport e aiutare chi soffre». La **Mondo** debutta stasera davanti al proprio pubblico ricevendo alle 21,15 in corso Langhe il Maurina Imperia. Le *avversarie* delle albesi sono considerate da molti come la più forte squadra del campionato. Stasera, comunque, la Mondo, nonostante i problemi di preparazione dovuti all'alluvione, cercherà una vittoria di prestigio per conservare l'imbattibilità stagionale. «Per una gara molto impegnativa, ma importante per capire il valore della squadra - spiegano i dirigenti albesi. Confidiamo nell'apporto del pubblico e nel carattere delle nostre ragazze».

In B maschile dopo tre settimane torna in campo la **Pallavolo Alba**. La squadra di Bruno Curto, che deve recuperare due partite, giocherà sul campo del Grizzly Bergamo. I lombardi sono una delle tre squadre ancora a punteggio pieno. La gara per il sestetto albese si presenta quindi molto difficile.

In C1 maschile **l'Arti grafiche Lcl Busca** impegnata in casa (ore 21) contro il Cristoforo Colombo Genova. Per l'imbattuto sestetto biancoverde non dovrebbe trattarsi di un ostacolo troppo difficile, dal momento che i liguri finora hanno vinto appena set in tre partite. [r. s.]

Maurizio De Lio e Cristina Perini

LA STAMPA
LIGURIA
Sabato 19 Novembre 1994
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per Marassi si profila una grandiosa opportunità di rilancio

Il mercato va a Bolzaneto

Conclusa dopo 15 anni l'operazione di recupero dell'area Sanac, venduta al Comune per 18 miliardi. Il complesso trasloco da corso Sardegna previsto entro il 1997

GENOVA
DAL [illegible]STRO CORRISPONDENTE

S'è conclusa, dopo un iter che durava da quasi quindici anni, la complessa operazione [illegible] recupero dell'area ex Sanac (già sede della omonima impresa di refrattari) di Bolzaneto, dove sarà collocato, entro il 1997, [illegible] mercato ortofrutticolo all'ingrosso, attualmente in corso Sardegna. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore comunale [illegible] patri[illegible] Alessandro Longhi.

L'operazione s'è definita poche settimane fa. L'Igp, la società liquidatrice della Sanc, ha deciso di vendere al Comune l'intero complesso e l'area per 18 miliardi [illegible] 600 milioni. Si tratta d'un complesso di oltre 42 mila metri quadrati coperti da edifici e complessivamente di 73 mila metri quadrati, con una volumetria di 400 mila metri cubi. L'Igp consegnerà [illegible] Comune l'area completamente bonificata e ripulita: non va dimenticato che la produzione della Sanac - refrattari, eternit - era in parte inquinante: [illegible] si possono perciò correre rischi, considerato che dovrà essere destinata a un [illegible]tro commerciale alimentare.

Data la maggiore disponibilità di area e di volumi (si pensa che si possano realizzare parcheggi e servizi sui tetti dei capannoni che saranno successivamente costruiti) nel progetto definitivo del nuovo centro commerciale all'ingrosso dovrebbero trovare spazio, anche per incentivare l'occupazione e un'attività economica produttiva «pulita», anche ipotesi [illegible] lavorazione [illegible] trasformazione o conserva di generi alimentari.

«Nel contempo - ha proseguito l'assessore Longhi - ci sarà la possibilità per il Comune di ripulire e recuperare ai fini del servizio per il quartiere [illegible] Marassi (non si esclude neppure la costruzione di abitazioni) dei 22 mila metri quadrati dell'attuale mercato di [illegible] Sardegna».

L'obiettivo è quindi recuperare alle [illegible] del Comune una parte delle spese. L'asse viario di Marassi sarà svuotato dei Tir che occupano quasi costantemente il centro della carreggiata e il «risanamento» dovrebbe completarsi con la demolizione, ormai annunciata, di gran parte della conceria [illegible] Bocciardo.

Per quel che riguarda altre iniziative per realizzare in alta Val Polcevera una vasto centro commerciale, nella prospettiva di [illegible] [illegible] zona un tempo degradata (Sanac, raffinerie), l'assessore Longhi ha confermato un interesse del Comune per l'area ex Lo Faro [illegible] altri terreni limitrofi [illegible] fine di sistemare in un futuro non lontano il mercato dei fiori (ospitato dalla Fiera Internazionale) e il mercato del pe[illegible] (piazza Cavour).

Sono obiettivi concreti che potrebbero trovare soluzione, [illegible] acquisti e permute immobiliari, nel volgere [illegible] un paio d'anni.

Paolo Lingua

I mercati generali di frutta [illegible] verdura [illegible] corso Sardegna [illegible] trasferiscono a Bolzaneto Il «trasloco» [illegible] entro tre anni

PORTO

Sì alla legge di riforma

E' stato accolto con sostanziale giudizio positivo negli ambienti portuali e marittimi di Genova lo schema di disegno di legge sulla legge dei porti (approvata con qualche incongruenza nel gennaio di quest'anno) che il governo ha messo a punto nei giorni scorsi. Si sottolinea infatti che nella parte innovativa del progetto si semplicano [illegible] procedure urbanistiche, in modo [illegible] svincolare da eccessivi condizionamenti burocatici la programmazione portuale.

E' giudicata positivamente anche la definita procedura di no[illegible] [illegible] presidenti: restano in vigore le terne presentate da Comune, Provincia e Camera di Commercio, [illegible] viene dato [illegible] rilie[illegible] specifico, come ente di sintesi [illegible] presenta la terna [illegible] governo, alla Regione, assente come [illegible] dalla vecchia legge.

Nel complesso si disegnano strutture più agili e manageriali per la gestione delle scelte di politica portuale, superando le contraddizioni della vecchia normativa. Viene invece criticata - è una valutazione di marca tipicamente genovese - la scelta di mantenere in vita le attuali 18 autorità portuali, eredi dei vecchi consorzi, perchè non sono ritenute realtà omogenee e della medesima dimensione. Ma è difficile battere la vecchia [illegible] radicata «lottizzazione» geografica.

[p. l.]

Dai piani di volo risulta fosse Carlo Noceti

Un mistero sul pilota dell'elicottero caduto

I rottami dell'elicottero precipitato a Isoverde. [illegible] riquadro, Carlo Noceti

GENOVA. Sono cominciate ieri pomeriggio le operazioni di recupero della carlinga dell'elicottero precipitato nel torrente Verde di Campomorone.

Nell'incidente sono morte sei persone: il pilota Franco Forloni, [illegible] copilota Carlo Noceti, [illegible]trambi di 27 anni, gli operai della Intergeos Gerardo Arcella, di 24 anni, Marco Esposito, di 30 anni, [illegible] Nazareno Mattina, di 27 anni, [illegible] Michele Falconi, di 28 anni, tecnico della Snam.

Ieri mattina [illegible] è svolto un sopralluogo sul luogo del disastro. Vi hanno preso parte il magistrato Giuliana Tondina, gli esperti della commissione d'inchiesta, [illegible] il consulente designato dal pm. Avranno tre mesi di tempo per consegnare i risultati della perizia [illegible] ministero dei trasporti.

Per tre ore sono state effettuate riprese fotografiche e video del luogo della tragedia. Poi il magistrato ha autorizzato il recupero del relitto. I vigili del fuoco hanno trasportato via l'elicottero a pezzi. Saranno sottoposti a perizia.

Il sostituto procuratore Giuliano Tondino ha disposto l'autopsia sul corpo di entrambi i piloti dell'Eliliguria, poichè sul piano di volo era indicato Carlo Noceti come pilota e non Franco Forloni come risulterebbe dalle testimonianze. Il magistrato intende accertare chi era effettivamente alla guida e se per caso il pilota ha accusato un malore.

Inoltre è stata assegnata una consulenza tecnica all'ingegner Gallesi dell'Aeronautica di Monza sui resti del velivolo allo scopo di verificare l'ipotesi di guasto meccanico. Al momento però il pm non ha ritenuto opportuno ricorrere alle informazioni di garanzia.

Per il momento sono stati commissionati [illegible]olo perizie e accertamenti che hanno valore per il magistrato inquirente e non in dibattimento. Altrimenti, bisognerebbe ricorrere all'incidente probatorio, che richiede preventivamente l'invio di un'informazione di garanzia e la presenza della controparte.

Inoltre, sul piano delle indagini si cercherà [illegible] approfondire la legislazione [illegible] materia di installazione dei tralicci e visibilità dei cavi dell'alta tensione. Potrebbero essarci più concause nell'incidente, oltre all'erro[illegible] del pilota o a un malore occorre anche stabilire se i cavi dell'alta tensione erano visibili.

[p. c.]

IL CASO
STUDENTI IN PIAZZA

Sul tappeto molti problemi concreti e temi più generali

Scuola, no alle «etichette»

I ragazzi del «Gastaldi» hanno manifestato ieri a Caricamento, ma non accettano strumentalizzazioni politiche. Proposto un coordinamento nazionale degli istituti

GENOVA. Nuova stagione «calda» per le scuole genovesi. Da due giorni è cominciata l'occupazione dell'istituto Gastaldi. Potrebbe essere l'avvio [illegible] una nuova stagione [illegible] lotta studentesca. Ieri mattina i ragazzi delle scuole superiori hanno orga[illegible] un'assemblea pubblica in piazza Caricamento. Molti di loro erano [illegible] scesi [illegible] piazza mercoledì scorso per partecipare alla manifestazione contro la finanziaria e contro l'aumento delle tasse scolastiche. Anche a scuola, l'assemblea di istituto è sempre più spesso dedicata ai temi della politica nazionale.

Una nuova stagione di impegno sociale degli studenti? «Sì, [illegible] non vogliamo etichette politiche - precisa Marco, studente dell'istituto tecnico Gaslini - perchè la nostra deve essere una battaglia in difesa dei principi, fatta al di là degli schieramenti».

Ieri mattina ci [illegible] stati attimi di tensione tra i ragazzi quando sono spuntati alcuni volantini firmati dal movimento studenti medi. Alcuni ragazzi che li stavano distribuendo ai passanti sono stati affrontati bruscamente dai compagni, che li hanno convinti a lasciar perdere.

«La nostra iniziativa è appena decollata con l'occupazione del Gastaldi - aggiunge Marco - e non vogliamo che finisca male perchè qualcuno ne approfitta. Per ottenere che le cose cambino, bisogna essere uniti. Non bastano una [illegible] due scuole, ma dieci, venti».

Insomma, questi ragazzi hanno le idee chiare. Anche [illegible] faticano al giorno d'oggi a metterle in pratica. Alla manifestazione hanno partecipato alcune centinaia di giovani. Non la massa di qualche [illegible] fa.

La sconfitta delle battaglie della Pantera brucia [illegible]. «Sì, quando le scuole occupate [illegible] trenta, allora possiamo far sentire la nostra voce. Se ci disperdiamo, non ha [illegible] andare avanti», incalza Maria.

Studenti in piazza a Caricamento

Eppure la voglia di fare c'è. Al centro della piazza gli studenti a turno improvvisano un mini-comizio. Ognuno espone i problemi che conosce meglio. Quelli della propria scuola, anche se in fondo si assomigliano un po' tutti: mancanza di aule, laboratori inservibili, palestre inagibili, e via dicendo.

C'è anche chi la butta in politica, e viene prontamente fischiato. «Questa è una manifestazione spontanea - dice ancora Marco - e [illegible] avevamo previsto un programma. La prossima volta ci organizzeremo meglio. Vogli[illegible] [illegible] un coordinamento a livello nazionale con gli studenti che hanno manifestato in altre città».

A scuola però [illegible] rimasti in molti. [illegible]h, gli altri stanno a guardare, ma se il movimento decolla è interesse di tutti [illegible]nere che le cose cambino. All'inizio è sempre così. I problemi [illegible] seri e reali. Molti [illegible] noi [illegible] sanno neppure se, dopo il diploma, potranno andare all'università. Con la crisi che c'è, un padre in [illegible] integrazione ce l'hanno due ragazzi su dieci. E poi anche dopo l'università, quale sarà il nostro futuro?». Meglio pensarci per tempo.

[illegible] Cavallero

Ricorso al tribunale

No alla multa per Curcio e Franceschini

GENOVA. L'ex leader delle brigate rosse Alberto Franceschini e l'ex ideologo Renato Curcio hanno respinto la richiesta di pagare la tassa di registro di 21 milioni di lire decisa dai giudici del tribunale civile [illegible] Genova quando, nel gennaio dello scor[illegible] anno, stabilirono un risarcimento di 74 milioni di lire a favore del magistrato Mario Sossi, rapito dalle br il 17 aprile del 1974. Oltre che a Curcio e Franceschini, quel risarcimento danni era stato addebitato a Pietro Bassi, Maurizio Ferrari e Pietro Bertolazzi. L'ufficio della cancelleria del tribunale ha inviato la richiesta di pagamento ai 5 «tassati» ma non ha ottenuto risposta. Anzi, Curcio e Franceschini hanno fatto opposizione al tribunale di sorveglianza [illegible] Roma, che ha dato loro ragione.

Non devono pagare perche non si tratta di spese [illegible] giustizia di un processo penale ma di un'imposta relativa ad un procedimento civile.

[a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Treno locale, vuoto, «tampona» un altro convoglio

Un treno locale privo [illegible] passeggeri, nel compiere una [illegible] [illegible] «parcheggio» sui binari della stazione ferroviaria di Brignole ha urtato lievemente l'ultimo vagone dell'espresso Reggio Calabria-Torino che stava frenando. I passeggeri di quest'ultimo convolglio hanno avvertito solo un lieve scossone. I danni sono stati minimi. Le Fs hanno aperto un'inchiesta.

[p. c.]

POLITICA

L'ex vice di Gorbaciov ospite [illegible] Provincia

Si svolgerà a Genova, tra il [illegible] [illegible] l'11 marzo prossimo, in Provincia, [illegible] convegno «1985-1995: dalla Perestrojka alla ricerca d'un nuovo equilibrio mondiale» alla presenza di Gorbaciov e di altri ex capi di stato [illegible] politologi internazionali. Ieri sera, ai lavori preparatori, era presente l'ex responsabile degli affari esteri del Pcus [illegible] tempi di Gorbaciov, Vadim Zagladin.

[p. c.]

[illegible]

[illegible] Starhotel si parla [illegible] rugby e medicina d'urgenza

Si svolge oggi nei locali [illegible] Starhotel President il terzo congresso nazionale dell'Associazione medici italiani rugby. Il tema trattato sarà: «Rugby, uno sport violento, leggenda [illegible] realtà?». Si parlerà di sport e medicina d'urgenza, alla presenza del [illegible] tecnico della nazionale azzurra di rugby.

[r. p.]

TRIBUNALE

Accoltellò la convivente, condannato a 16 mesi

E' stato condannato per lesioni ad un [illegible] e 4 [illegible] di reclusione, [illegible] la condizionale, Domenico Galluzzo, 54 anni, che aveva inferto [illegible] coltellata alla coscia della sua ex convivente Maria Eva Masini il 7 luglio [illegible] [illegible] [illegible] Prà.

[a. l.]

In mostra [illegible] quanto serve [illegible] rendere più competitivi gli alberghi

Turismo, la Liguria guarda al futuro

Al via in Fiera la 31ª edizione di Tecnhotel

GENOVA. Si apre stamane in Fiera (e si concluderà il 23 novembre) [illegible] trentunesima edizione [illegible] Tecnhotel, rassegna nazionale dell'ospitalità che espone tutto quanto sarebbe indispensabile perché l'industria alberghiera - che in Liguria non è del tutto aggiornata - facesse un salto di qualità.

Il clima è di cauto ottimismo, considerando che il turismo l'anno [illegible] [illegible] solo ha tenuto, ma nonostante la crisi ha avuto un aumento dell'uno per cento. Sono in gran parte tornati gli stranieri, mentre gli ospiti italiani hanno fatto registrare [illegible] lievissima flessione.

Tecnhotel coinvolge tutta la gamma delle necessità alberghiere, con [illegible] mila prodotti esposti e 400 voci merceologiche. La mostra che si apre oggi espone [illegible] occorre agli esercizi pubblici per competere, per esempio, con i mega hotel delle [illegible] spagnole e [illegible] il romanticismo delle esigenze [illegible] Costa Azzurra. Una cosa non esclude l'altra.

Molti albergatori verranno dalla Liguria dove, spesso, gli hotel sono a conduzione familiare, non sempre hanno l'aria condizionata, e dove spesso gli arredi [illegible] rimasti quelli di una volta.

La crisi economica non [illegible] penalizzato molto [illegible] turismo i cui esponenti, tuttavia, affer[illegible] che «a livello governativo manca ancora [illegible] reale cognizione del settore come fatto economico». Insomma, nonostante le aziende siano costrette a fare [illegible] sole, la clientela dell'estate «tiene». Occorre tuttavia tenere presente che l'aumento straniero in certa parte è dovuto alla svalutazione della lira. L'obiettivo è la conquista di più sp[illegible] fasce di clienti italiani, che rappresentano il 10 per cento dell'intero fatturato. E buona parte dei quali - anche per questioni di prezzo - scelgono i viaggi all'estero tutto compreso.

Una parte di Tecnhotel [illegible] dedicata ad un concorso (C'era una volta...) che si propone di rilanciare [illegible] rivitalizzare dimo[illegible] storiche convertite all'ospitalità: un'occasione stimolante, considerata la necessità, anche per chi opera nel settore dell'arredamento, di coniugare la razionalità e le esigenze di oggi con la cultura [illegible]el passato. La Liguria è ricchissima di castelli da poter riconvertire a favore dell'ospitalità. Il sogno è quello di poter offrire una camera di albergo in un castello (a Sestri Levante fu fatto) [illegible] costo di un hotel medio.

Misure antincendio, come personalizzare [illegible] ricevimento, stages per i professionisti della ristorazione, cinque grandi chef che proporranno ognuno lo champagne, decine di manifestazioni collaterali. Tutto quanto serve ad un hotel [illegible]derno.

Tecnhotel è riservato agli addetti del settore.

[illegible] Coppini

Alla Tosse il procuratore di Palermo, Caselli

«La mafia si può battere strappandone le radici»

Ieri alla Corte il procuratore della Rrepubblica di Palermo Gian Carlo Caselli [illegible] partecipato a un in[illegible] con i genovesi

GENOVA. Circa mille persone hanno assistito alla Corte all'incontro del procuratore capo della repubblica [illegible] Palermo, Gian Carlo Caselli, organizzato a [illegible] del Comune di Genova e in particolare dal sindaco Sansa. Caselli ha parlato riprendendo i temi da lui più volte svolti nei giorni scorsi, riprendendo i tema-chiave dello storico rapporto tra mafia, potere politico e potere economico.

Caselli ha ribadito l'importanza dei pentiti che sono stati il «grimaldello» che ha consentito di far saltare muri di omertà, [illegible] ha confermato d'essere favorevole alla [illegible] che impedisce i rapporti dei boss mafiosi in stato di detenzione e il mondo esterno. Caselli ha ricordato il ruolo internazionale della mafia e della necessità indilazionabile che si internazionalizzi la repressione contro il fenomeno. La mafia è cresciuta, secondo il procuratore di Palermo, in una condizione di mancanza di legalità: secondo Case[illegible] è pericoloso il clima di continui condoni, amnistie e indulti. E' anche grave la carenza dello Stato a combattere la mafia alle sue radici, capovolgendo le condizioni sociali, economiche e culturali nelle quali la mafia prospera e cresce. Sulla liberalizzazione della droga in [illegible] generico, Caselli è perplesso: ritiene che si pos[illegible] fare esperimenti per le droghe leggere, [illegible] in tutto [illegible] mondo, per evitare sacche di differenza di mercato a favore degli spacciatori.

[p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676

Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Bomi: p.zza Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Macrì: via della Repubblica 4, tel. 771.081

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.305.

ZOAGLI
Valiva: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

[illegible] E LAVAGNA
Frazzato, via Roma 36, tel. 392.816

SESTRI LEVANTE
Internazionale: Lgo Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli**: 770.205, **Ruta**: 771.119; **Recco**: 74.234, **S. Margherita**: 287.019, **Rapallo**: 50.433, 60.700; **Chiavari**: 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384.620, **Lavagna**: 309.947; **Sestri L.**: 41.020, 480.750, **Riva Trigoso**: 41.764, **Moneglia**: 49.241, **Cogoleto**: 9188.366; **Sori**: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera**: 56.321 **Sampierdarena**: 41.021, **Rivarolo**: 448.941; **Sestri Ponente**: 600.841, **Gaslini** (pediatrico) 56.361; **Borgo Fornari**: [illegible]; **Recco**: 74.102, **Santa Margherita**: 283.611, **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.861
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 76.134, **Santa Margherita**: 286.53[illegible] **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: 259.359 [illegible]; 309.597 392 [illegible]; **Sestri Ligure**: 41.696, 41.050; **Riva** [illegible] 42.386, **Cogoleto**: 9181.765; **Moneglia**: 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Torralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Ereta, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible], **Recco**: 74.032; **Camogli**: 771.143, **Portofino**: 269.285, **Santa Margherita**: 286.508 - 287.998, **Rapallo**: 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli**: 259.385; **Chiavari**: 308.284, 305.522, **Lavagna**: 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante**: 41.277, 41.278, [illegible] 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21 — L. 50.000/30.000/20.000
[illegible] RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — Orario 20,30 — [illegible]
Hamlet
di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto. Regia di Benno Besson. Con Eros Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano.

Teatro Duse — Tel. 831.18.91 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/28.000
Le cognate
di Michel Tremblay. Regia di B. Naivi. Compagnia Laboratorio Nove e Pupi e Fresedde

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/30.000
Donne sull'orlo [illegible] una crisi [illegible] nervi
di Pedro Almodóvar. Compagnia Attori e Tecnici. Regia di Attilio Corsini. [illegible] Viviana Toniolo e Annalisa Di Nola.

T. della Tosse — tel. 247.07.93
Sala Aldo Trionfo: La misteriosa scom[illegible] di W. [illegible] Bonni. Reg. di R. Cava. Or.: 21. L. 24.000.
Sala Dino Campana: Bufoplanetes con P. Bou e J. Ventura. Reg. di P. Bou e di L. Pasqual. Or.: [illegible]. L. 20.000.

CINEMA [illegible] Ariston 1 — T. 206.549. Or.: 15,10/17 18.50/20,40/22,40. L. 10.000 Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Camilla
di D. Mehta, con J. Tandy, [illegible] Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza. N. V. 1h36' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 206.549 — Or.: 15/17,30/20,10 22,45. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. [illegible]
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15.30/17.50/20,10 22,30 Lire 10.000 — Sa./do. 12.000 / me. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 1 — Tel. 586.419, Or.: 15,30/17,50/20.10 22.30. Lire 10.000 — Sa./do. [illegible] / me. 7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16.55/18,50/20.45 22,40 Lire 10.000 — Sa./do. 12.000 / me. 7000
Kitchen

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15.20/17,15 18,45/20,15/22,30. L. [illegible] Sa./do. 12.000 / me [illegible]
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15 16.55/18,50/20,45/22,40 — L. 10.000 — Sa./do. 12.000 / me [illegible]
C'[illegible] tanto odiati

Odeon — Tel. 362.8298 — Or.: 15/16,45/18,30/20.30 22,30 L. 10.000
Bad girls
di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla mano, dalla violenza di un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22.40 L. 10.000 — Sa./do. 12.000 / me. 7000
Alla ricerca dello stregone

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17.50/20,10 22.30. L. 10.000 — Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione [illegible] un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una d[illegible] suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.5121 — Or.: 15,30/17.50/20.10 22.30. L. 10.000 — Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, [illegible] Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/ ult. 22.30 — L. 10.000
I visitatori
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. [illegible]) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 [illegible] sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universa[illegible] — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. [illegible]. [illegible]: 15 ult. 22.30. L. 10.000 — Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 — Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — Tel. 552.137. Or.: 15,30/17,50 20.10/22,30. L. 10.000 — Sa.-do. 12.000 / me. 7000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce [illegible]

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.556
Film a luce rossa

[illegible]

Amici del cinema — Tel. 413.838 — Or.: 20,30/22.30 — L. 6000/5000
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Carignano — Tel. 570.23.48. — Ore 21,15 — L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' [illegible]

Lumière — Tel. 505.838 — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000, rid. 5000 — Prime vis. 7000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova — Savona — La Spezia — Imperia

Sereno — Variabile — Nuvoloso — Pioggia — Temporale — Nebbia — Neve — Ghiaccio — Venti — Mare

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con saltuari addensamenti e locali foschie dal primo mattino lungo il litorale e al largo, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani**: condizioni analoghe salvo sporadici annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 17° C, umid. 75%, vento Sud Ovest 25-30 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. bar. 1013 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max	16	min	11
Savona	max	16	[illegible]	12
Imperia	max	17	min	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13 min: 7. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,28 e tramonta alle 16,58. La **Luna** cala alle 9,10 e sorge alle 18,46 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie [illegible] — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — Lire 6000
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20.30/22.10. L. 9/6000 Lun. e Soci 6000
Giovani, carini e disoccupati
di [illegible] Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERI[illegible] Centrale — [illegible]0286.008 — Or.: 16,05; 18,10; 20.15 22,20 Lire 8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

RAPALLO [illegible] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: [illegible] — Lire 8000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

CHIAVARI [illegible] Cantero — Tel. 309.938 — [illegible]: 15/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [illegible] Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 15,30/17,45/20/22.30 — L. 10.000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

SESTRI LEV[illegible] Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20,45 — Lire 39.000/30.000
OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15 — L. 10.000/7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. [illegible]. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
4 matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. [illegible] V. 1h 55' **Commedia**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.[illegible]000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible]mstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — L. 5000
Wolf
[illegible]. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21 — Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Fer.: 20,30/22,30 — Fest./pref. 16,30/18.30/20,30 22,30. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un [illegible]. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20.30/22,30 — Fest./pref. 16/18,10/20,20/22,30 — L. 9000/6000/4000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. [illegible] (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Ore 20/22,20 — L. 8000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
[illegible] molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible] Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible] Abba — Or.: 20/22,20 — Fest. spett. pom. dalle 16 — Lire 8000/5000
[illegible] Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. Fest.. 16/18/20,15 22,30. Lire 9000/7000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

LOANO [illegible] Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,15 22,30. Fest./pref. 16/18 20,15/22,30. L. 9000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di [illegible] a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Giardino Principe — Ore 21 — L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. [illegible]: 20,20/22,30 — Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

MILLESIMO [illegible] Lux — Or.: 21 — Fest. spett. pom. alle 16 — L. 7000/5000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

VARAZZE [illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15.20/17,30/20,30/22.35 — L. 10.000/7000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20.30/22,40 — Lire 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

IMPERIA

[illegible] — Tel. 61.978 — Ore 21,15
Concerto Orchestra Sinfonica Sanremo.

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: 16,30 ult. 22,30 — Rid. L. 8000/6000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Imperia — Or.: 16 ult. 22,30 L.9000 — Rid. martedì cinema L. 6000 — [illegible] aziendali L. 4000
I visitatori
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Or.: 15,30 ult. 22,30 — Lire 9000 Rid. L. 6000 — Rid. aziendali L. 4000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — [illegible] 20,30/22,30 — Lire 6000
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — L. 5000/4000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 6000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 16,30 ult. 22,30. — Lire 8000; rid. 6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SANREMO [illegible] — Or.: 15,30 ult. 22,30
I visitatori
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22.30 — Lire 7000
Priscilla
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' [illegible]

[illegible] — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507.070. — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Scappo [illegible] città 2
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro; per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — [illegible]. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati [illegible] «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40, Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritorno anticipato alle urne per diciottomila rivieraschi: si vota dalle 7 alle 22

Sestri e Camogli, appello agli elettori

Progetti e proposte dei tredici candidati sindaci

SESTRI LEVANTE. Domani è il giorno della verità. Gli elettori saranno chiamati alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale, per eleggere i due candidati a sindaco e rispettive liste che si scontreranno poi al ballottaggio, domenica 4 dicembre. Ecco l'appello al voto dei sei aspiranti sindaci.

Giorgio Repossi, Libertà e buongoverno. «Ai miei concittadini chiedo il voto per la chiarezza della mia vita condotta sempre tra loro. Conoscono il mio passato, le mie idee, la mia onestà. Ciò che ho scritto nel mio programma [illegible] rispettato. Ho sempre dato modo di accertare che tutto ciò che ho fatto nella mia vita professionale e sportiva è [illegible] a [illegible] di Sestri. La chiarezza è sempre stata la mia regola di vita e se mi verrà data fiducia potrà essere constatato che [illegible] su questa strada. La nostra città non sarà una terra di conquista per nessuno».

Giacomo Conti, Verdi-Rifondazione comunista. «Chiedo agli elettori di premiare la nostra coerenza e il [illegible] coraggio di dichiarare una identità precisa. Ci presentiamo con i nostri simboli, con il nostro vero volto, perché non abbiamo nulla da nascondere, nulla del nostro passato di cui vergognarci. Chiedo il consenso perché riteniamo che nel prossimo Consiglio comunale ci sia la necessità di una forte presenza di una sinistra comunista e ambientalista, per l'unità della sinistra e per la tutela e difesa dell'ambiente e dei lavoratori».

Andrea Giordano, Insieme per Sestri. «Le nostre [illegible]zioni vivono da sempre tra la [illegible] e continueranno a farlo anche in [illegible] di una mancata vittoria. Questo, per realizzare ciò che abbiamo programmato. Il vostro voto non sarà sprecato. Insieme per Sestri [illegible] abbandonerà la città, voi non abbandonate Insieme per Sestri. Io continuerò a passeggiare per le strade di Sestri a testa alta, come ho sempre fatto, tenendo per mano i miei bambini».

Gian Valentino Bulfon, La mia città. «Chiedo il consenso perché sono un uomo nuovo, onesto, capace. Le mie capacità le ho dimostrate nelle cose concrete fatte nella mia [illegible] lavorativa e sociale. Intendo amministrare Sestri in modo libero da interessi privati di onorevoli, di segretari di partito. Ritengo di aver proposto un programma serio, che significa utile per il progresso della città, fattibile nei tempi a disposizione, commisurato ai soldi che la città può spendere».

Mario Chella, Progresso per Sestri/Patto di solidarietà. «Sestri ha bisogno di una grande opera di riconversione. Il compito non è facile, ma abbiamo un gruppo di persone giovani, nuove, competenti, che costituiscono le nuove energie capaci di guidare il processo di cambiamento della nostra città. Sestri può e deve puntare ad una posizione di leader nel campo turistico. Il nostro gruppo vuole lavorare su questo progetto, oltre che debellare dall'amministrazione la confusione d'idee, l'approssimazione e la noncuranza delle aspettative della gente».

Giovanni Traversaro, Nuovo centro. «Chiedo il voto per il mio programma, che ritengo unico e assolutamente necessario per lo sviluppo e il benessere della città. Per l'impegno e i risultati che ho saputo dimostrare nel pur breve periodo in cui mi è stato concesso di fare il sindaco. Chiedo il voto contro la "cricca" del malaffare e degli interessi, che ha determinato la mia caduta e che oggi si ripropone in [illegible] altre liste. Chiedo il consenso perché ho dimostrato di saper garantire gli interessi reali di tutta la città».

Fabio Pozzo

I sei candidati sindaci per le elezioni di Sestri Levante. Da sinistra Giorgio Repossi, Giacomo Conti, Andrea Giordano, Gian Valentino Bulfon, Mario Chella e Giovanni Traversaro. (FOTOSERVIZIO BARNI)

S. FRUTTUOSO

Tornano i battelli

Il collegamento tra Camogli e San Fruttuoso da domenica sarà ripristinato. I battelli riprenderanno il mare con partenze da Camogli alle 9, 11, 14, 16 e ritorno da S. Fruttuoso alle 9,30, 11,30, 14,30 e 16,30. In questo modo verrà anche garantito il collegamento con i seggi di Camogli per gli elettori di S. Fruttuoso.

A far rientrare lo sciopero dei battellieri è stato un provvedimento «tampone» emesso dal ministero, copia del quale è attesa per oggi a Camogli. Sembra infatti che i battellieri abbiano vinto, almeno parzialmente, la loro battaglia, quella che li ha visti rimanere in porto dal primo novembre, isolando così dal resto del mondo il piccolo borgo di San Fruttuoso e i suoi abitanti (molti dei quali, però, hanno la seconda casa a Camogli).

La protesta dei battellieri riguardava una mancata proroga in merito alle dotazioni di sicurezza dei battelli per la navigazione durante i mesi invernali. In pratica, secondo un decreto, i battellieri avrebbero dovuto sostituire sulle loro imbarcazioni la metà degli «atolli» salvapersone con conseguenti disagi e nuove spese. **[f. p.]**

CAMOGLI. A ventiquattr'ore dall'apertura dei seggi [illegible] l'«appello» agli elettori dei sette candidati sindaci.

Italo Mannucci, Per Camogli. «Ci auguriamo che domenica i cittadini vogliano premiare il nostro impegno che si è basato sulla correttezza e sulla chiarezza. Siamo stati gli unici a scegliere quattro assessori in lista e a dichiararli prima del voto. Abbiamo dimostrato di non accettare condizionamenti e di essere disposti al dialogo per potere assolvere al compito di governare la città, tenendo presente le esigenze di tutti».

Aldo Canevello, La Sinistra. «Ribadiamo l'importanza del voto a sinistra come garanzia di un buon governo, ma anche di una decisa e convinta opposizione nel caso i numeri non ci vedranno vincitori. Crediamo di essere l'unica lista che ha proposto idee e contenuti sviluppati. Speriamo vivamente che una volta tanto venga premiato chi non si nasconde dietro a semplicistici e ambigui slogan, ma affronta i problemi nella loro interezza con parole chiare e senza paura di compromettersi».

Giuseppe Passalacqua, Camogli. «Vivo a Camogli da cinquant'anni e nutro verso questo meraviglioso angolo della Liguria, dove mi sono sposato e dove sono cresciuti i miei tre figli, un enorme senso di rispetto e amore. Ho dedicato la mia vita al lavoro come ingegnere chimico di grandi impianti siderurgici in Italia e all'estero. Ora, libero da impegni professionali, ho accettato la candidatura per lavorare con voi e gestire con buon senso il paese nelle piccole cose di ordinaria amministrazione impostando quella struttura essenziale di servizi di cui ogni paese civile ha bisogno».

Antonio Serrao, Rinnovamento. «Queste elezioni amministrative rappresentano un momento importante ed un'occasione unica per esprimere una reale svolta all'asfittica politica che in quarant'anni ha portato Camogli all'attuale degrado. I nostri candidati sono [illegible] nuovi, liberi da condizionamenti politici e di "clan", tutti fortemente motivati a lavorare insieme per il bene di Camogli».

Gualtiero Schiaffino, Mille bianchi velieri. «Camogli non ha grandi problemi. Ha dei problemi che sono diventati grandi perché in passato si è fatto poco o nulla per risolverli. Ribadisco il mio impegno a dare soluzione immediata ai problemi più urgenti: le "piccole cose" della vita quotidiana. Nessun provvedimento di limitazione e modifica del traffico avverrà senza prima avere risolto il problema dei parcheggi».

Carlo Mortola, Liguria Nostra. «I nostri impegni saranno: di[illegible] lo stipendio di sindaco e assessori; applicazione dell'Ici al minimo del 4 per mille; l'interessamento perché certe imposte, che il Comune deve applicare per legge, siano meno gravose per i camogliesi; rilancio delle scuole con recupero delle tradizioni marinare; garantire la permanenza a scopo sanitario e assistenziale della struttura dell'ex ospedale e della casa di riposo Bettolo».

Vincenzo Javarone, Progetto Camogli. «Camogli ai camogliesi. La forza della nostra lista si basa su queste tre semplici parole. Siamo stati i primi a dichiarare i nostri assessori dimostrando correttezza e trasparenza, che altri non hanno voluto o saputo dare. Lavoreremo senza i "veti incrociati" presenti nella vecchia maggioranza che hanno impedito lo sviluppo di Camogli. Puntiamo molto sul vicesindaco Silvia Repetto e sull'assessore Massimo Giovale, e gli "esterni" Nestore Oneto e Antonio Orengo: tutti indipendenti».

Fabrizio Graffione

I candidati di Camogli. [illegible] Mannucci, Aldo Canevello, Giuseppe Passalacqua, Antonio Serrao, Gualtiero Schiaffino, Carlo Mortola e Vincenzo Javarone

Il sindaco Agostino nominato commissario per la Piaggio

Chiavari, sfratto alle Acli

La sede di via Delpino perderà la sala convegni e un altro locale: servono al Comune
Polemica con le Ferrovie: i lavori del sottopasso di corso Millo [illegible] troppo lenti

CHIAVARI. Il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino sotto i riflettori. Per uno sfratto, per una nuova nomina professionale, per una «battaglia». Lo sfratto riguarda le Acli. Da Palazzo Bianco, secondo alcune voci, sarebbe partita una richiesta di sgombero relativa a due locali di proprietà comunale facenti parte della sede provinciale delle Acli di via Delpino. In particolare si tratterebbe della sala convegni e della saletta riunioni. Qui il Comune dovrebbe trasferire registri e personale dell'Archivio di Stato.

La nomina professionale riguarda invece il futuro dell'azienda «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure. Agostino è uno dei tre commissari ai quali è stato affidato l'incarico di liquidare l'azienda applicando la cosiddetta legge Prodi. Come è noto la Piaggio, che ha 1300 dipendenti e 650 miliardi di debiti, è fallita. Il ministro dell'Industria ha nominato tre esperti per liquidare l'azienda, vendendola al miglior offerente (in lizza ci sono l'Aermacchi e la Finmeccanica), cercando di tutelare al massimo i creditori ma anche i posti di lavoro.

Vittorio Agostino, sindaco di Chiavari

Il sindaco di Chiavari, però, non disdegna nemmeno le «battaglie», [illegible] quella intrapresa contro le Ferrovie dello Stato. Ieri mattina da Palazzo Bianco è partita alla volta della direzione compartimentale di Genova delle Ferrovie una lettera in cui Agostino denuncia «l'estrema lentezza» con la quale vengono portati avanti i lavori per la realizzazione del sottopasso di corso Millo. Il sindaco [illegible] che questa situazione «crea evidente disagio, se non un vero e proprio danno alla viabilità della città», e invita la direzione compartimentale a inviargli con urgenza il piano programma dei lavori ancora da eseguire, con la specifica dei tempi di esecuzione.

E avverte: «Vi anticipo che se non riceverò una vostra risposta con allegato quanto chiedo, sarò costretto a procedere nei vostri confronti nei modi meglio visti (per vie legali, insomma), anche per poter dare legittime e dovute risposte agli abitanti di Chiavari che al Consiglio comunale». Nei giorni scorsi non [illegible] infatti [illegible] proteste per i disagi al traffico creati, anche [illegible] solo (ci sono anche gli interventi del Comune a creare mugugni), dai lavori per il sottopasso. **[f. p.]**

E il «senatur» non arriva

Bossi bloccato dagli scioperi Bertinotti, accuse al governo

SESTRI LEVANTE. E' stato un autentico tormentone l'arrivo di **Umberto Bossi** a Sestri Levante. Il leader della Lega Nord doveva chiudere la campagna elettorale dell'aspirante sindaco Giovanni Traversaro giovedì sera, prima alle 21,30 e poi alle 22,30, ma gli elettori hanno atteso invano (e così quelli di Camogli, dove Bossi era atteso per fine pomeriggio sempre giovedì scorso).

Ieri un secondo tentativo. Come giovedì sera, auto dotate di altoparlante hanno invaso di annunci le strade di Sestri, Lavagna e Chiavari, comunicando che questa volta Bossi avrebbe parlato alle 17,30 a Sestri Levante, in largo Colombo. Ma lo sciopero degli aerei ha costretto il «senatur» a tirare dritto, in auto, per Brescia.

Non è mancato all'appuntamento sestrese, invece, il segretario nazionale di Rifondazione comunista, **Fausto Bertinotti**, che giovedì sera ha chiuso la campagna elettorale di Giacomo Conti.

Il suo è stato un comizio con molte frasi ad effetto. Tipo: «Lo scontro sociale in atto nel paese è provocato dal governo Berlusconi, che ha tradito le speranze e le attese di quegli elettori che lo avevano premiato alle ultime elezioni».

Ha detto ancora Bertinotti: «Questo governo doveva fare bello il paese, invece nel mezzogiorno c'è il colera e al nord le piogge hanno provocato devastazioni prima sconosciute. E' giusto dire "piove governo ladro", perché a provocare i danni non sono stati i fiumi ma l'economia di rapina che è stata fatta».

Bertinotti ha poi affrontato il problema pensioni. «Attraverso la previdenza sociale si misura il livello di civiltà di una nazione: ditemi che pensioni ha un paese e io vi dico il suo grado di coscienza civile».

A Sestri Levante sono approdati, poi, anche il ministro per le Politiche comunitarie **Domenico Comino** e quello di Grazia e Giustizia **Alfredo Biondi** (per Repossi). E ancora, l'ex segretario nazionale del pri **Giorgio** [illegible] e l'ex sindaco di Genova **Fulvio Cerofolini** (per Chella), l'ex senatore «verde» Emilio Molinari (per Conti). **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Volantini diffamatori, processo rinviato al 23 dicembre

Il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari ha rinviato al 23 dicembre l'udienza a [illegible] dell'ex segretario provinciale della Lega Nord Vincenzo Matteucci e dell'ex segretario comunale leghista di Sestri Leonida Montanari, per i quali il pubblico ministero ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di diffamazione. La vicenda riguarda un manifestino per le elezioni comunali del '93 considerato diffamatorio da Carlo Maberino, ex segretario del psi di Sestri, che ha presentato querela costituendosi parte civile. Il 23 dicembre saranno sentiti anche dal giudice l'ex segretario regionale della Lega Bruno Ravera e il deputato Pino Dallara. **[f. p.]**

[illegible]

Felice Biamonti premiato dal «Pedale e forchetta»

E' lo scrittore Felice Biamonti il vincitore dell'edizione 1994 del premio letterario «Città di Chiavari», promosso dal Club Pedale e Forchetta e dal Comune. La giuria ha deciso di assegnargli il premio per il volume «Attesa sul mare», edito dalla Einaudi, già finalista al Campiello. La cerimonia di premiazione si terrà stasera alle 20,30 al teatro auditorium di Chiavari.

RAPALLO

Un convegno e un [illegible] sulla [illegible] nel Medioevo

Si apre oggi a Rapallo, nell'aula consiliare alle 9,30, un convegno di studi sul tema «Medioevo a Rapallo». I lavori saranno presieduti dalla professoressa Colette Bozzo Dufour, che nel pomeriggio presenterà il libro «In burgo Rapalli - Fra documenti e monumenti di un borgo medievale». Verrà inaugurata nella sala Italo Primi anche la mostra fotografica «Fortificazioni a Rapallo» di Linda Kaiser. **[f. p.]**

Autobus: continua la polemica sui contributi chiesti ai Comuni «morosi»

La Tigullio risponde alle accuse

Chiavari, i dati sulle corse per le frazioni

CHIAVARI. Botta e risposta tra il presidente della Tigullio Pubblici Trasporti Spa, Marco Mastretta, il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino e i colleghi di quest'ultimo dei Comuni dell'entroterra chiavarese. L'argomento è sempre quello: la qualità del servizio. Nei giorni scorsi non erano mancate segnalazioni di disservizi da parte dei sindaci nei confronti dei vertici della «Tigullio».

Innanzitutto una relazione a firma del capo del movimento, [illegible] Gnecco: «Si è parlato di qualità del [illegible] offerto dalla nostra azienda facendo riferimento alle partenze serali per S. Bartolomeo, Ri Alto e S. Andrea di Rovereto. Può essere utile conoscere i dati relativi all'affluenza media nel mese di ottobre delle corse in questione. Partenza da Chiavari delle 17,05 per Ri Alto-chiesa: media giornaliera feriale [illegible] passeggeri. Partenza delle 19,35 per S. Bartolomeo di Leivi: 10 passeggeri. Partenza delle 19,50 per S. Andrea di Rovereto: 4-5 passeggeri».

Continua l'ingegner Gnecco: «Tali dati sottolineano la minor domanda di servizio verso le località in oggetto nel tardo pomeriggio. Non corrisponde poi al vero che l'ultima corsa per Ri Alto venga effettuata dalla [illegible]ne Fs di Chiavari alle 17,05. Con direzione S. Bartolomeo via Ri Alto partono bus alle 17,55, alle 18,55 e alle 19,50. Ritengo inoltre improprio affermare che l'ultimo servizio per il Bocco di Leivi sia alle 19,35. Esiste una partenza dalla stazione Fs di Chiavari alle 19,50 che, passando da Ri Alto, arriva al Bocco di Leivi alle 20,15».

Le ultime battute: «Quanto poi alla corsa delle 19,35 [illegible] stazione di Chiavari con destinazione Bocco e S. Bartolomeo di Leivi ritengo sia rapportata ai viaggiatori del [illegible] proveniente da La Spezia-Sestri Levante delle 19,22 e del treno da Genova delle 19,19. Ho infine qualche difficoltà a capire l'insoddisfazione del sindaco Agostino per la partenza delle 19,50 per S. Andrea di Rovereto, essendo la stessa in perfetta [illegible] con l'arrivo del treno delle 19,46».

Il presidente Mastretta, in un'altra lettera, ha invece detto, in risposta ai sindaci: «Ci dispiace dover [illegible]re che una semplice richiesta di contribuzione per un servizio finora erogato senza onere alcuno per la quasi totalità dei Comuni utenti, eccetto gli azionisti, venga intesa come "ricattatoria". Al contrario, la richiesta illustra la situazione che si è venuta a creare, la volontà dell'assemblea degli enti azionisti, l'entità del contributo cui i Comuni [illegible] chiamati: pari al 10 per cento circa della spesa totale effettuata per i trasporti erogati nei rispettivi territori comunali». **[f. p.]**

Si passa a 41 dipendenti

Otto assunzioni in Comune a Casarza Ligure

CASARZA LIGURE. Il Comune di Casarza Ligure assume otto dipendenti. Lo ha annunciato ieri il sindaco Vito Vattuone, dando notizia dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del piano di revisione della pianta organica.

Il progetto definisce il nuovo assetto organizzativo del Comune in funzione dei compiti derivati dalla domanda dei servizi.

Ha detto il sindaco: «Considerata la percentuale di spesa del personale con 33 dipendenti di ruolo, che influisce del 38,9 per cento sul bilancio, che consente di inquadrare il Comune di Casarza tra gli enti non dissestati, la nuova pianta organica prevede 41 dipendenti. Non appena possibile, dunque, verranno istituiti i bandi per l'assunzione di 8 persone». E' prevista nel progetto anche una [illegible] organizzazione e ripartizione dei settori e degli uffici comunali di Casarza Ligure. **[f. p.]**

Gara di regolarità

Parte da Camogli il 1° raduno di auto d'epoca

CAMOGLI. Partirà domani da piazza Amendola, sopra il mercato coperto, la prova di regolarità organizzata dalla «Co.Tur.» e dalla scuderia Grifone intitolata «I Coppa Città di Camogli». Già stasera i circa quaranta partecipanti, comprese auto d'epoca, si raduneranno nel posteggio di piazza Amendola per l'iscrizione alla gara. Si potranno ammirare Porsche, Ferrari, MG, Alfa Romeo, Mercedes e altre «signore» della strada che domenica si contenderanno la coppa di Camogli.

Il percorso prevede il via alle 9 dal centro del borgo. I concorrenti passeranno da Ruta per toccare Rapallo, S. Maria del Campo, Ruta, Recco, Uscio, Piane dei Preti, Tribogna, Cicagna, Coreglia, Rapallo, Santa Maria, Ruta, Camogli. Le vetture ammesse saranno di due categorie: quelle costruite prima del 1976 e quelle dal 1977 in poi. **[f. gr.]**

A Varazze un incontro tra vigili urbani e commercianti per fare il punto

Una «stangata» sui dehors

La tassa sull'occupazione del suolo pubblico nel periodo estivo viene triplicata
E a Celle Ligure sembra aver successo lo spostamento del mercato nel centro storico

VARAZZE. I dehors rischiano di sparire per l'impossibilità degli esercenti di pagare nuove, salatissime, tasse. La normativa della legge nazionale varata [illegible] '93, che aumenta sensibilmente le tariffe sulle occupazioni temporanee di suolo pubblico, si preannuncia [illegible] una vera e propria «stangata» per bar, ristoranti, pizzerie, e potrebbe addirittura cambiare volto alle località rivierasche. Reduci da un convegno in Emilia Romagna sull'applicazione della legge, i vigili urbani organizzeranno un incontro con le associazioni dei commercianti per spiegare in modo chiaro i termini della «stangata». Il problema più serio riguarda la concessione per la stagione estiva dei dehors, la cui [illegible] è destinata a triplicare. Ciò significa che gli esercizi pubblici che fino a quest'anno avevano pagato [illegible] Comune 8 milioni per lasciare aperto un tendone quattro [illegible], durante la stagione estiva '95 ne pagheranno [illegible].

Una cifra spropositata, soprattutto se si tiene conto che la legge impone il pagamento anticipato che molti esercenti hanno già detto che non saranno in grado di versare malgrado [illegible] Comune di Varazze abbia adottato l'aliquota più bassa tra quelle stabilite dai parametri di legge. Una soluzione più economica, che però non [illegible] applicabile a tutti gli esercizi e [illegible] tutte le situazioni, sembra [illegible] quella di scegliere la via dell'occupazione permanente del suolo pubblico sulla quale incidono meno gli aumenti. Ma sarà la polizia municipale a stabilire quali dehors potranno restare installati annualmente senza costituire intralcio.

Il sindaco di Celle Maria Teresa Carbone: [illegible] l'esperimento positivo secondo i commercianti di spostare il mercato nel [illegible] storico

Ancora in tema di commercio, ieri mattina a Celle Ligure è stato fatto in via sperimentale il primo spostamento del mercato nel centro storico. La proposta, accolta favorevolmente dall'Ascom e dalle associazioni degli imprenditori locali, [illegible] della giunta guidata dal sindaco Maria Teresa Carbone. Salvo qualche singola contestazione sul minore spazio a disposizione per l'apertura delle tende, anche gli ambulanti hanno accolto favorevolmente l'esperimento che rende [illegible] centro del paese più vivo e caratteristico; [illegible] i banchi che [illegible] snodano [illegible] via Boagno a piazza del Popolo. E [illegible] il vantaggio, non trascurabile, di lasciare a parcheggio l'ex sede del mercato settimanale. [illegible]

Albissola, le squillo in fuga

Il condominio è in subbuglio le «massaggiatrici» se ne vanno

ALBISSOLA M. Lasceranno l'appartamento le due [illegible]saggiatrici» straniere che hanno [illegible] in subbuglio un tranquillo condominio del centro storico. [illegible] contratto d'affitto, stipulato con una nota agenzia immobiliare adducendo la necessità, rivelatasi poi fasulla, di dare [illegible] tetto temporaneo a [illegible] partoriente, sembra infatti prossimo alla scadenza.

Inoltre, il mormorio che si [illegible] levato in paese attorno alla presunta casa [illegible] appuntamenti sembra abbia contribuito a convincere le straniere a lasciare [illegible] Comune. Del resto, sembra sia consuetudine delle esperte in «massaggi personalizzati» - così recitava l'annuncio fatto dalle due donne qualche setti[illegible] su una rivista - di non fermarsi [illegible] lungo in un posto, proprio per non destare sospetti.

La notizia dell'imminente trasferimento è stata accolta con gioia dai condomini che avevano denunciato ai carabinieri i movimenti sospetti delle affittuarie e considerano una vittoria personale il fatto che le ragazze abbiano deciso di lasciare il paese.

«Non è una questione morale - hanno specificato i residenti - [illegible] di stile e [illegible]. Se vogliono fare [illegible] "mestiere" lo facciano pure, ma [illegible] discrezione».

E la [illegible] che l'attività delle signore straniere non fosse [illegible] tutto lecita anche se, [illegible]me si usa dire, «antica quanto il mondo», era nata dopo aver no[illegible] un sospetto andirivieni di uomini di tutte [illegible] età. Clienti distratti che spesso sbagliavano interno e anziché rivolgersi alle «massaggiatrici» si presentavano alla porta di casalinghe del palazzo.

Queste, dopo un breve [illegible]sulto, hanno deciso di osservare più da vicino i movimenti delle nuove coinquiline. Ed è grazie alle loro indagini improvvisate che si è scoperto che le due ragazze, probabilmente slave, [illegible]no tutti i giorni da Genova con treno o taxi e dedicavano alla loro attività dalle 8 alle 9 ore al giorno. [a. z.]

Il sindaco ha fatto il punto sui due casi più difficili

L'Omsav resta industria Piano per la Metalmetron

SAVONA. [illegible] sindaco Gervasio in trincea per Omsav e Metal[illegible] mentre la Provincia offre il Priamar alla Cee.

Omsav. Giornata campale, ieri, per l'amministrazione comunale di Savona. Il sindaco Gervasio ieri mattina ha incontrato il sottosegretario [illegible] Trasporti Sergio Cappelli per defi[illegible] le opportunità [illegible] prepensionamento per gli operai dell'ex Italsider (e per i quali è stata prorogata la cassa integrazione fino al maggio '95). «Il senatore Cappelli si [illegible] impegnato a presentare le richieste al governo - ha detto il sindaco Gervasio al termine dell'incontro -. Questo dovrebbe consentire all'azienda di trovare acquirenti più agevolmente. Le trattative con il gruppo inglese proseguono e anche per quanto riguarda le [illegible] abbiamo raggiunto un'intesa significativa. L'accordo con Ente porto e sindacati prevede infatti che le [illegible] superiori possano essere utilizzate con insediamenti compatibili all'industria». I sogni degli imprenditori turistici sembrano per [illegible] momento destinati a restare nel cassetto.

Metalmetron. Nella tarda mattinata il sindaco Gervasio ha incontrato inoltre i rappresentanti di Confindustria, Camera [illegible] commercio e Unione industriali per definire gli accordi occupazionali per gli ex operai della Metalmetron. In base [illegible] progetti del sindaco, [illegible] quarantina [illegible] operai dovrebbero essere assunti dalla Coop, una quindicina potrebbero ottenere il prepensionamento mentre gli altri 40 verrebbero collocati nelle aziende artigiane, commerciali e nelle piccole industrie della provincia. «Il progetto procede secondo le aspettative - afferma il sindaco -. Enti e associazioni si stanno facendo carico della situazione e giovedì prossimo in Consiglio comunale presenteremo il piano [illegible] dettagliato».

Priamar. Il presidente della Provincia Mario Robutti ha offerto la disponibilità del Priamar per «Casa Europa», l'ufficio della Cee che dovrebbe offrire a privati ed enti locali tutte le informazioni per accedere alle iniziative della Comunità europea. L'offerta di Robutti [illegible] arrivata nell'ambito di una riunione che si è svolta ieri in Regione.

«Anche [illegible] il Priamar non rientra nel patrimonio della Provincia - ha spiegato il presidente Mario Robutti - ho offerto la disponibilità di questa struttura per ospitare un progetto di respiro comunitario [illegible] "Casa Europa". La Regione non aveva spazi mentre il Priamar è un contenitore grande e prestigioso che attualmente è sottoutilizzato». La Regione punta invece sulle [illegible] Expo [illegible] Genova. [e. b.]

AN E PROGRESSISTI

Polemica per «Er Pecora»

L'arrivo [illegible] «Er pecora» mette in subbuglio il mondo politico savonese. Franco Astengo della segreteria dell'onorevole progressista Michele Del Gaudio ha diramato un duro comunicato contro la conferenza organizzata per giovedì prossimo a Palazzo della Provincia da Alleanza nazionale [illegible] l'onorevole Teodoro Buontempo. «La conferenza dell'onorevole Teodoro Buontempo, esponente dell'ala dura del movimento sociale e teorizzatore della continuità fra fascismo, msi e An sicuramente stride con le tradizioni antifasciste savonesi - sostiene Astengo -. Ma [illegible] di là dei sentimenti della popolazione savonese, il fatto clamoroso e deprecabile riguarda il tema della conferenza. L'onorevole Buontempo infatti parlerà di "microcriminalità" dimenticando magari di citare l'aggressione fisica ai danni dei deputati progressisti [illegible] cui [illegible] protagonisti alcuni esponenti di Alleanza nazionale». La conferenza è prevista giovedì alle 18 in Provincia. Il tema sarà: «Savona per viverci. I problemi dell'ordine pubblico nelle città italiane». [e. b.]

Si è spento al San Paolo [illegible] 80 anni, ha lavorato fino all'ultimo

Savona, gli avvocati in lutto per la morte di Giovanni Nasuti

SAVONA. Il foro savonese [illegible] in lutto. E' morto all'ospedale San Paolo l'avvocato Giovanni Nasuti. Aveva 80 anni. Lascia tre figli: Elena, Roberto e Gianfranco che hanno seguito le orme paterne e sono a loro volta [illegible] e apprezzati legali.

L'avvocato Nasuti è morto sul «campo». Nonostante l'avanzata età, infatti, non aveva [illegible] cessato l'attività forense e fino all'ultimo ha seguito le cause dei clienti, sia nel settore penale sia in quello civile. Ancora mercoledì, l'anziano legale aveva preso parte a un processo in corte d'appello a Genova. Ritornato a casa, ha incominciato a stare male. Giovedì, l'avvocato Nasuti è stato ricoverato nel reparto [illegible] semi-intensiva del San Paolo dove ha cessato di vivere nella tarda serata, senza aver più ripreso conoscenza. Uno scompenso cardiaco e [illegible] edema polmonare [illegible] gli hanno [illegible] dato scampo. «Mio padre - ricorda il figlio Gianfranco - è rimasto in trincea fino all'ultimo. Probabilmente se avesse dovuto scegliere, avrebbe voluto morire proprio così».

L'avvocato Giovanni Nasuti

[illegible] Giovanni Nasuti è legato a decine di importanti processi, [illegible] nel settore penale sia in quello civile, svoltisi a Savona [illegible] fuori provincia. Gli avvocati più vecchi ricordano quello, negli Anni 60, al ragioniere capo [illegible] Comune di Savona, Leandro Ghelardi, accusato dell'ammanco di [illegible] miliardo dalle casse comunali. Fu [illegible] processo che fece scalpore per la notorietà dei personaggi, anche politici, coinvolti nella vicenda. Fra [illegible] '77 e il '78, il legale savonese aveva seguito, come rappresentante della parte civile, il processo per lo scandalo del Friuli. Una vicenda di bustarelle e tangenti legate alla ricostruzione nei paesi colpiti dal terremoto. Più recentemente, l'avvocato Nasuti aveva, invece, rappresentato la parte civile nel processo a Gigliola Guerinoni, accusata di omicidio colposo per la morte [illegible] secondo marito, Pino Gustini. Un'imputazione dalla quale l'ex gallerista era stata poi assolta. L'avvocato Carlo Bertolotto, ex presidente del sindacato, ricorda così il collega scomparso: «Fino all'ultimo ha frequentato le [illegible] di giustizia. Lo ricordiamo come [illegible] collega amante della vita e della professione». I funerali questa mattina alle 11 nella chiesa di Sant'Andrea. [c. v.]

Savona: una commissione vigilerà su costi, sprechi e qualità dell'assistenza

Un'intesa sul controllo dei servizi fra l'Usl e il Tribunale del malato

SAVONA. Firmato [illegible] protocollo d'intesa fra [illegible] Tribunale del malato e l'Usl. Il documento stabilisce una lunga serie di obblighi per l'unità sanitaria locale, con controlli sulla qualità e i costi dei servizi offerti [illegible] pazienti. In particolare, l'intesa prevede la creazione di una commissione mista per la lotta agli sprechi e il contenimento della spesa. Ezio Vallana, presidente del Tribunale per la difesa dei diritti del malato ha inoltre richiamato l'attenzione dei dirigenti dell'Usl su alcuni problemi organizzativi dell'ospedale: «Occorre trovare soluzioni efficaci per arginare i fur[illegible] che si verificano nelle corsie del San Paolo. E' indispensabile stabilire regole di trasparenza per la gestione dell'assisten[illegible] notturna. Fermo restando che ogni paziente ha diritto di chiedere l'assistenza, è indispensabile creare un tariffario preciso». [e. b.]

[illegible] QUESTURA

La protesta degli ispettori

Si è svolta, ieri mattina, in questura la manifestazione di protesta degli ispettori di polizia, contrari [illegible] disegno [illegible] legge del Governo che intende equiparare la loro carriera a quella dei marescialli. I poliziotti hanno «occupato» simbolicamente palazzo Santa Chiara, [illegible] preannunciato da Oreste Leone, presidente dell'associazione provinciale degli ispettori e [illegible] periti tecnici. «Il progetto del ministero degli Interni - spiega l'ispettore che presta servizio alla squadra volanti - è iniquo, vergognoso e offensivo. Vogliono farci tornare indietro [illegible] tredici anni, a prima della riforma della polizia».

«Gli ispettori che prestano servizio alla squadra mobile, alle volanti, [illegible] amministrativa, alla polfer e alla polstrada, hanno superato tutti un concorso e un corso di diciotto mesi. Molti sono diplomati. In questo modo finiremo per vederci sminuita la carriera». Ieri pomeriggio, gli ispettori si sono riuniti e hanno fatto il punto della situazione. La prossima settimana si incontreranno con il sotto-segretario ai trasporti, Sergio Cappelli. Non è escluso che vengano organizzate altre iniziative [illegible] protesta, fra le quali una manifestazione a Roma, a cui dovrebbero prendere parte anche gli ispettori in forza nelle altre questure e commissariati italiani. [c. v.]

Presa di posizione dopo il caso del ragazzo di Cengio, in coma per overdose

«Denunciamo gli spacciatori»

Il parroco di Cairo, don Bianco, tuona contro l'omertà che circonda l'ambiente dei tossicomani Nell'arco di un mese 5 giovani in fin di vita per l'eroina. Le famiglie nascondono i loro drammi

CENGIO. Sono stazionarie nella loro gravità le condizioni di M.M., il ragazzo di 17 anni di Cengio ricoverato nel reparto di rianimazione del San Paolo di Savona, dove era giunto in coma per le conseguenze di una overdose da eroina.

I medici continuano a riservarsi la prognosi. I carabinieri di Cairo e Cengio stanno intensificando le indagini per scoprire chi abbia fornito al giovane la micidiale dose di eroina. I famigliari del ragazzo negano che lo stato di coma sia provocato dall'assunzione di droga. A loro giudizio si trova in ospedale per le conseguenze di una polmonite.

A questo punto si tratta solo di attendere le conclusione degli accertamenti in corso. I carabinieri avrebbero già ottenuto notevoli risultati nelle indagini, ancora coperte dal massimo riserbo. Un caso di overdose a 17 anni è un dramma per chi lo subisce e i suoi familiari, ma anche un campanello d'allarme preoccupante per il continuo diffondersi della droga nell'entroterra savonese.

Cinque overdosi in soli 40 giorni in Val Bormida costituiscono un record negativo che dimostra come il problema stia trasformandosi in emergenza. La conferma arriva dall'attività intensa dei carabinieri negli ultimi tempi. Ingressi delle scuole presidiati da militi in borghese. E poi bar, birrerie e locali da ballo continuamente setacciati dalle forze dell'ordine. Arresti e denunce con sequestro di importanti quantitativi di droga. Ma controlli e repressione da soli non bastano.

Per battere la droga è necessaria la collaborazione delle famiglie coinvolte in modo diretto. E' l'opinione di don Giovanni Bianco, parroco di Cairo: «C'è un atteggiamento di omertà e riserbo che consiglia di nascondere il dramma di avere un figlio o un parente drogato. Bisogna educare gli adulti a essere nello stesso tempo più responsabili e ad avere il coraggio di denunciare gli spacciatori. Non si fa il bene dei ragazzi tossicodipendenti contribuendo con la complicità del silenzio a fare in modo che possano continuare a drogarsi».

Don Giovanni Bianco, parroco di Cairo

Una presa di posizione aperta e coraggiosa, da parte di un sacerdote che per primo alcuni anni or sono aveva deciso di denunciare pubblicamente il fatto che nel centro storico di Cairo e negli altri paesi dell'entroterra c'erano individui che impunemente spacciavano la droga per le strade, contribuendo in questo modo alla rovina di decine di giovani e delle loro famiglie. Don Giovanni Bianco più volte ha rivelato il dolore di tante persone che si sono rivolte a lui per un consiglio e un aiuto, dopo aver scoperto che i loro figli si drogavano.

La situazione negli anni è peggiorata. Anche il movimento delle «madri coraggio» di Cairo, che pure aveva cercato di battersi contro la droga, ha dovuto stretto a ridimensionarsi per la scarsa collaborazione trovata in enti e istituzioni. Il caso di M.M. ripropone con forza la necessità di trovare subito in Val Bormida nuove forme di lotta contro il diffondersi dell'eroina e di altri stupefacenti.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Antonella Elia ospite oggi dei grandi magazzini «AZ»

Oggi alle 15, ai grandi magazzini «AZ» lungo la tangenziale, si esibirà la presentatrice e soubrette televisiva Antonella Elia, da tempo brillante «spalla» di Raimondo Vianello. Sono centinaia i giovani della Val Bormida già mobilitati per incontrare la popolare conduttrice televisiva. [e. m.]

CAIRO M.

Messa solenne per la festa dei carabinieri

Domani alle 11 nella chiesa parrocchiale messa solenne per la «Virgo Fidelis» in occasione dell'annuale raduno di tutti i carabinieri della Val Bormida in servizio o in pensione. Ogni anno la festa viene celebrata in un centro dell'entroterra. Stavolta sarà particolarmente significativa grazie alla partecipazione dei militari appartenenti alla compagnia di Cairo. [e. m.]

MILLESIMO

Premiazione in Comune e mostra di pittura

Giornata dedicata alla cultura quella in programma oggi. Nella sala consiliare del Comune si terrà, infatti, la premiazione dei partecipanti al concorso «Tesi di laurea», che ha avuto come tema i vari aspetti del paese e della Val Bormida. Sempre oggi alle 17,30, alla galleria S. Gerolamo si inaugura la mostra di pittura di Franca Moraglio Giugurta. [l. b.]

CARCARE

Al Calasanzio i corsi di orientamento universitario

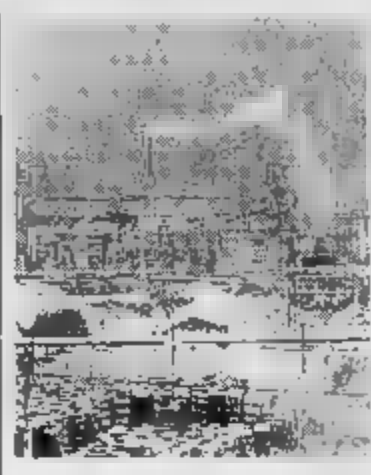
Primo appuntamento, oggi, con i corsi di orientamento universitario al liceo «Calasanzio». Il corso, che avrà scadenza settimanale, e si concluderà entro la primavera prossima viene tenuto da ex studenti. L'iniziativa è promossa e curata dal «Leo Club Val Bormida». [l. b.]

La visita dei tecnici ministeriali

Acna, sul Resol c'è ottimismo

CENGIO. E' terminata la visita della Commissione ministeriale Via (Valutazione impatto ambientale) all'Acna. Tra 20 giorni saranno rese note le decisioni circa la possibilità di costruire l'impianto Resol. La commissione, in base ai dati progettuali e ai risultati dei sopralluoghi in fabbrica, deve indicare al ministro dell'Ambiente se l'impianto di smaltimento potrà funzionare a Cengio senza accentuare i problemi di inquinamento atmosferico.

Si tratta del passaggio finale di una vicenda che dura da 7 anni. I tecnici dell'Acna, ora Organic chemical, che hanno avuto occasione di essere a contatto con i componenti la commissione, si mostrano ottimisti. Spiega Vincenzo Siri: «Mi è parso che conoscessero molto bene la situazione ambientale della fabbrica e della Val Bormida. Si sono mossi con grande sicurezza e professionalità. Ritengo che in ogni caso ci sarà un responso tecnico definitivo sulla possibilità di realizzare il Resol».

Siri non si sbilancia, ma pare convinto che l'impianto sarà autorizzato. La fabbrica ha ripreso regolarmente l'attività dopo i danni causati dall'alluvione. La partenza del capo del personale, Antonio Porcelli, non desta preoccupazioni. In un incontro con i sindacati, i massimi dirigenti dell'Enichem hanno dato garanzie che anche dopo la partenza del dirigente da Cengio, saranno rispettati gli accordi sottoscritti nel mese di novembre dello scorso anno a Roma.

Il Resol è decisivo per l'Acna di Cengio

Un segno di questa normalità che l'Acna vuole ritrovare è la concessione per 5 venerdì di seguito, a iniziare da ieri, della sala riunioni di Palazzo Rosso all'Unione Industriali di Savona e alla società Sogeo di Genova per un corso di formazione aziendale destinato ai responsabili finanziari di aziende.

Anche alla Vetr.I di Dego appare in fase di chiusura la trattativa con la Fulc, mentre ancora nel tardo pomeriggio di ieri vi erano problemi per gli organici della «Valbormida» di Carcare, da due mesi acquistata dalla Vetr.I. [e. m.]

Le fiamme sono partite dal caminetto, salvati gli occupanti

Mansarda distrutta dal fuoco attimi di panico a Cosseria

COSSERIA. La canna fumaria ostruita di un caminetto ha provocato ieri mattina il surriscaldamento e l'incendio del soffitto in legno di una mansarda. Le fiamme si sono estese a parte dell'abitazione e al tetto, costringendo i vigili del fuoco di Cairo a oltre due ore di lavoro.

L'allarme alle 8, dopo che un vicino di casa aveva notato una colonna di fumo denso che si alzava dal tetto della mansardane, al centro del paese, di fronte al campo sportivo.

Nell'abitazione abitano Renato Ferrando, 33 anni, autista della ditta Aimeri e la moglie Tiziana Zucconi, 31 anni, geometra dell'Ufficio tecnico del Comune di Millesimo. La coppia ha una figlia di 8 mesi, Francesca. Appena resosi conto di quanto stava accadendo, Renato Ferrando ha portato la moglie e la figlioletta in salvo presso alcuni vicini e poi ha collaborato con volontari e vigili del fuoco a spegnere le fiamme.

Sono andati distrutti quasi completamente il tetto e un angolo della mansarda. L'incendio ha gravemente danneggiato gran parte dei mobili, acquistati solo da pochi mesi, dopo lavori di ristrutturazione. Al piano terra dell'edificio abitano in modo saltuario alcuni parenti della coppia, residenti a Savona, che ieri per fortuna non erano a Cosseria.

I danni ammontano a oltre 50 milioni e l'abitazione al momento è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco. La famiglia Ferrando dovrà essere provvisoriamente ospitata in paese da alcuni parenti. A parte la paura per il pericolo corso, nessuno dei tre componenti la famiglia ha riportato conseguenze. [e. m.]

CALIZZANO

Andrea e la Croce Azzurra

Una raccolta di fondi in memoria di Andrea Roascio, il giovane falegname di Calizzano morto nella notte tra sabato e domenica in seguito alle lesioni riportate in un incidente stradale. Il ricavato verrà interamente devoluto alla «Croce Azzurra» di Calizzano. L'iniziativa è stata promossa dagli amici di Andrea che, a distanza di un mese dal drammatico episodio, intendono ricordare il loro compagno offrendo un aiuto concreto alla pubblica assistenza. «Invece dei fiori - spiegano - abbiamo pensato di organizzare una colletta a favore di un servizio molto importante per l'intera comunità». In paese è ancora vivo il dolore per la prematura morte di Andrea. Aveva vent'anni e tanti progetti: l'incidente, il rogo del motofurgone su cui viaggiava dopo una serata trascorsa con gli amici prima al ristorante e poi in discoteca, li hanno spezzati per sempre. [l. b.]

CAIRO M.

La discarica abusiva

Incontro all'Usl per i veleni della Mazzucca

CAIRO M. E' confermato l'incontro per lunedì mattina tra il deputato leghista Rino Canavese e il responsabile dell'Ufficio d'igiene di Carcare, Ivano Amasio. Saranno esaminati i problemi ambientali legati alla presenza, in località Mazzucca, di una discarica abusiva dove sono stati scaricati oltre due mila metri cubi di rifiuti tossico nocivi. Saranno resi noti anche i dati delle ultime analisi sulle acque del Bormida a valle della discarica. Pare certo che vi siano valori molto allarmanti per la presenza di ingenti quantitativi di sostanze tossiche.

Rino Canavese da mesi di batte perchè sia fatta chiarezza completa e ha già incontrato il procuratore della Repubblica Renato Acquarone approfondire il problema. Valutazioni ufficiose fatte dai tecnici parlano di una cifra molto vicina ai dieci miliardi per riuscire a bonificare l'area. [e. m.]

CARCARE

Viaggio al Sestriere

Lo sci-club Blitz organizza gite per i «mondiali»

CARCARE. Lo sci club «Blitz» di Carcare e Pallare organizza per il 26 e 27 novembre una gita al Sestriere in occasione della prova di Coppa del mondo. E' un appuntamento tradizionale per il sodalizio, che conta centinaia di iscritti e da qualche anno svolge anche corsi di avviamento allo sci e partecipa con suoi atleti a competizioni regionali e nazionali. In programma anche una serie di settimane bianche a partire da gennaio in Valtellina. I soci del «Blitz» sono ormai una presenza costante alle gare di Coppa del mondo in Italia e Francia.

Dalla prossima primavera l'attività sarà allargata anche al ciclismo. E' in corso di allestimento anche questo settore, che si dedicherà sia a gare su strada, sia a manifestazioni di mountain-bike. Dopo dieci anni di attività, il «Blitz» si rinnova e ottiene adesioni anche dalla Riviera. [e. m.]

CARCARE

Accordo in Comune

L'Ici sarà ridotta per le fasce meno abbienti

CARCARE. Il Consiglio comunale ha approvato nel corso della sua ultima seduta la riduzione dell'Ici per le fasce di cittadini meno abbienti. Il provvedimento, sul modello di quello già adottato dal Comune di Cairo Montenotte, era stato proposto nelle scorse settimane dalla giunta. Approvata, inoltre, l'assunzione di un mutuo di 150 milioni per il completamento dei lavori alla scuola media. Con il nuovo intervento il «polo» scolastico di Carcare potrà considerarsi definitivamente terminato. Intanto, sono ormai in fase di ultimazione gli interventi sulla strada «Lungobormida» che verrà inaugurata probabilmente entro la fine del mese. Il nuovo tracciato permetterà di alleggerire il traffico lungo via Castellani, dove è in programma un piano di recupero urbanistico che farà tornare il centro storico ai fasti di un tempo. [l. b.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Rock dall'Olanda a Rivarolo

I «Beatcream» di Amsterdam protagonisti all'Albatros, insieme ai liguri «Nolider». Musica al femminile al Mascherona Club con le «Steel Drama». Il cabaret di Paolo Cananzi è di scena al «Piccolo» di Campopisano

GENOVA. [illegible] apre con il concerto degli olandesi «Beatcream», in programma alle 21,30, al **teatro Albatros** [illegible] Rivarolo, [illegible] guida agli appuntamenti di stasera.

La band di Amsterdam ha pubblicato proprio in questi giorni il secondo album «Master of a Bad Taste» di [illegible] presenterà tutti i brani. [illegible] (voce), JJ (chitarra), Hi-O (batteria), DRE (basso) propongono [illegible] particolarissimo rock con forti venature rap, funk e punk.

Ospiti della serata: i genovesi Nolider, da tempo dediti alle stesse sonorità dei «Beatcream». I biglietti del concerto, organizzato dallo Psyco, costano 15 mila lire.

Rock [illegible] al femminile [illegible] **Club Mascherona** dove questa sera, alle 22,30 sono attese le «Steel Drama». Il gruppo è formato da Marina Esposito (voce), Paola Zamponi (chitarra), Manuela Crotella (chitarra), Silvana Origgi (batteria), Michela Gatti (basso), Loredana Galante (percussioni).

In programma pezzi di rock duro degli anni '70 dei Deep Purple e dei Led Zeppelin, brani blues [illegible] Hendrix e degli Aerosmith.

Le «Steel Drama» hanno suo[illegible] moltissimo dal vivo, sono state ospiti del «Roxy Bar» [illegible] Red Ronnie e alcuni anni fa [illegible] sono esibite anche nel carcere femminile di Rebibbia.

Serata di festa in discoteca

Musica dal vivo, alle 22,30, anche al **Nessundorma Cafè**, in via Porta d'Archi, con la musica dal vivo [illegible] «Report Line», una band genovese molto amata dai ragazzi che presenterà un mix di successi degli ultimi vent'anni.

Seguirà la consueta discoteca [illegible] i successi di ieri e [illegible] oggi presentati dai dj Luca Reale e Stefanob).

Grande attesa anche per un altro ritorno di spicco sulla scena musicale genovese: quello dei Big Fat Mama, gruppo blues di prima grandezza che stasera, alle 22,30, suonerà al **Senhor do Bonfim**, sulla passeggiata a mare di Nervi.

[illegible] **Mister Do**, alla Nunziata, sabato notte all'insegna del rock pesante con gli «Stoneage» che promettono anche molti pezzi inediti. L'ingresso costa 20 mila lire.

E dopo tanta musica, giusto spazio anche al cabaret. Due gli appuntamenti di stasera. Al **Piccolo Teatro di Campopisano** è di scena il comico riminese Paolo Cananzi, protagonista dello spettacolo «Il caso Soubarain», un racconto molto divertente [illegible] al centro uno stralunato trasportatore di piccioni viaggiatori.

Lo spettacolo di Paolo Cananzi va in [illegible] alle 21. L'ingresso costa 25 mila lire.

A Palazzo Ducale, al ristorante «**I Professionisti**», alle 21, cena-cabaret con Roby Carletta, musica e anteprime radiofoniche con Enrico Cirone, di Radio Babboleo.

Roby Carletta presenterà il meglio del suo repertorio, arricchito recentemente da molti personaggi della politica genovese. Una serie di gag [illegible] sicuro successo che non mancherà di entusiasmare gli spettatori.

Nella Riviera di Levante, musica e danze alle **Thermae** di Cavi di Lavagna, al **Covo di Nord Est** a **Covino**, [illegible] **Carillon** di Paraggi. [m. b.]

«Visitatori», incassi super

Prime al cinema: Tom Hanks e Benigni in pole position

GENOVA. [illegible] i «Visitatori», protagonisti del curioso film [illegible] Jean Marie Poire, i protagonisti di questo fine settimana al cinema. La pellicola, che gioca sapientemente fra passato e presente secondo una formula collaudata da [illegible]tri registi, è in programmazione alla sala Universale 1 e sta incontrando i favori del pubblico genovese.

Altro film molto gettonato nel capoluogo ligure e in Riviera è «Il mostro» di Roberto Benigni, [illegible] cartellone all'Augustus di Genova, al Centrale di Santa Margherita e al Cantero di Chiavari. Tiene molto bene anche «Forrest Gump», di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, all'Universale [illegible] e all'Ariston di Sestri Levante. Sempre all'Universale, continuano i consensi, soprattutto fra i giovani, per «Quattro matrimoni e un funerale», la divertente commedia dell'inglese Mike Newell, campione d'incasso in molte città italiane.

In Inghilterra è ambientato anche «Viaggio in Inghilterra», appunto, intricata e struggente storia d'amore fra un intellettuale inglese e un'estroversa giovane donna americana.

La regia del film è di Richard Attenborough, gli interpreti [illegible] Anthony Hopkins e Debra Winger. Il film è in visione al Corallo e al Palazzo.

Un altro film che ha suscitato molta curiosità, soprattutto per l'inconsueto ruolo di Margherita Buy, la protagonista, è «Prestazione straordinaria», storia di molestie sessuali [illegible] femminile scritta e diretta dal [illegible] Sergio Rubini, in programmazione all'Orfeo.

Al Club Amici del Cinema [illegible] Sampierdarena prosegue, frattanto, la rassegna su «Lavoro, non lavoro e senza lavoro», patrocinata da Provincia e Regione Liguria. Prossimi film in cartellone, mercoledì 23: «Roger & Me», di Michael Moore e «Metropolis» di Fritz Lang. Le proiezioni cominciano alle 20,30. [m. b.]

GIORNO E [illegible]

GENOVA

Onorificenza per Mario Luzi

Il sindaco di Genova Adriano Sansa conferirà stamani, alle 10,30, a Palazzo Tursi, [illegible] cittadinanza onoraria [illegible] poeta Ma[illegible] Luzi. Interverranno Stefano Verdino, Silvio Riolfo Marengo e gli attori del Teatro della Tosse Enrico Campanati, Pietro Fabbri e Carlo Peirolero. [m. b.]

GENOVA

Festa con musica e giochi

Festa a tema, questa sera alle 22,30, [illegible] Cisterne di Palazzo Ducale, [illegible] musica e giochi. [m. b.]

[illegible]A

Recita Angela Finocchiaro

In scena, questa sera alle 21, al Teatro della Tosse (sala Aldo Trionfo) [illegible] spettacolo «La misteriosa scomparsa di W», di Stefano Benni, con la partecipazione dell'attrice Angela Finocchiaro, applauditissima. [m. b.]

GENOVA

Lo spettacolo del [illegible]

Proseguono oggi, alle 16 e alle 21, le repliche dello spettacolo «Indimenticabile» del circo Medrano. Biglietti da 16 a 35 mila. Numerose riduzioni. [m. b.]

[illegible]

Teatro [illegible] «Sala Diana»

Si replica questa sera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana), lo spettacolo «Radio a galena», con Gloria Sapio e Paola Sambo. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

[illegible]

Jazz al Booze

Jazz al Booze'n Blues di via Montevideo, alle 22,30, con il pianista Caratozzolo. [m. b.]

GENOVA

Attesa per Calindri

Mentre proseguono le repliche di «Donne sull'orlo [illegible] una crisi [illegible] nervi», sono aperte [illegible] Politeama Genovese le prenotazioni per la commedia «La grande paura» di Marco e Gilberto Calindri, [illegible] la regia di Gabriele Calindri, che andrà in scena martedì prossimo. L'interprete dello spettacolo è papà Ernesto Calindri, con Liliana Feldmann. [m. b.]

USCIO

Liscio alla «Dolce vita»

Ballo liscio e revival anni [illegible]santa stasera al dancing «La Dolce Vita» nel sottopiazza [illegible] Uscio con l'orchestra di Franco Bagutti. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

Il «Nuova Stella» di corso Torino offre cucina orientale e canzoni

Karaoke e specialità cinesi Alla Foce un singolare mix

[illegible] Dopo bar e discoteche, anche i ristoranti di Genova puntano sul karaoke: è il caso del «Nuova stella» di corso Torino, alla Foce, dove al piano inferiore si servono specialità cinesi [illegible] nella sala superiore si radunano gli emuli di Fiorello.

Il locale [illegible] propone l'inedito abbinamento è stato inaugurato questo mese e ha subito raccolto un grande numero di giovani, attirati dalla possibilità di interpretare brani dei propri idoli musicali.

Se la cucina è orientale, [illegible] selezione punta decisamente sulle canzoni [illegible] casa [illegible]: [illegible] i pezzi più gettonati, le canzoni di Va[illegible] Rossi e Fabrizio De André.

Dicono i proprietari Xiu e Majoude Yiudang: «Disponiamo di uno spazio intorno ai 400 metri quadrati e abbiamo deciso di sfruttarlo suddividendo [illegible] due ali [illegible] ristorante. Il "lato karaoke", dove si trova l'impianto con Laser disc, dispone di un centinaio di posti. Per l'apertura sono arrivate ben 500 persone, e si è continuato a cantare fino all'una». Accanto all'ultima moda occidentale (che comunque, in questo [illegible] è nata da [illegible] passatempo giapponese), [illegible] manca [illegible] artistico di un pittore cinese che risiede a Milano. Ha dipinto [illegible] grande vetrata, lunga [illegible] trentina di metri, con mo[illegible] richiamano la patria dei titolari: montagne, acquari, bonsai. Il «Nuova stella» si aggiunge così [illegible] altri ritrovi genovesi che hanno come principale attrazione il karaoke. Per esempio, è possibile cantare fino all'alba alla Marinetta di corso Italia, da[illegible] al mare, e [illegible] «Sopravvento» di porta Santo Stefano, vicino al ponte monumentale, e ancora alla discoteca Joi di Arenzano. [e. f.]

TEATRO

La Moriconi a Chiavari

Ritorna il teatro di prosa nel Tigullio. L'appuntamento è con le stagioni invernali di Chiavari e S. Margherita. Ad inaugurare per primo il cartellone sarà il teatro Cantero di Chiavari, mercoledì prossimo, con lo spettacolo «Interrogatorio della contessa Maria» di Aldo Palazzeschi, regia di Egisto Marcucci con Valeria Moriconi. La storia è ambientata a Firenze, in un «caffè assai grande» dove fanno contrasto le piccole miserie e le grandi manie della provincia. Qui Palazzeschi immagina di incontrare la contessa Maria, una vera e propria «divoratrice di uomini». L'autore sfrutta il dialogo con la nobildonna per effettuare una fruttuosa scorribanda in tutti i campi della realtà sociale e culturale. Al «Centrale» di S. Margherita, invece, il cartellone s'inaugura giovedì con «La veneziana», di anonimo veneziano del Cinquecento, con Paola Quattrini e Stefano Santospago e la regia di Shahoo Khoradmand. [f. p.]

[illegible] ALLE [illegible]

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
15,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi coif.**, settimanale sportivo
[illegible] — **1, 10, 100.000**, rubrica [illegible] Giorgio Mendella
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

13 — **Romagna [illegible]**, musicale
14 — **Tg4**, settegiorni
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Orologi da polso**
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket A2**, un incontro
22 — **Baskettissimo**, rubrica
23 — **Tg4**, informazione
23,30 **Speciale con noi**

Primantenna

13,30 **Auto [illegible] settimana**, rubrica
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
18,45 **Tg [illegible]** notiziario
20,30 **Auto [illegible] settimana**
[illegible] **Zazie nel metrò**, film con P. [illegible]
23 — **Supersix motori**, rubrica
24 — **Tg [illegible]**, notiziario
[illegible] **[illegible] di mezzanotte a...**

Rete A

19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
— — **Shopping club**, commerciale
[illegible] **[illegible] news**, quotidiano d'informazione
— — **Shopping club**, commerciale
21,30 **[illegible] news**, quotidiano d'informazione
— — **Shopping club**, commerciale

Tv [illegible]

13,35 **[illegible] music**, [illegible]
14,15 **TgA**, notiziario
[illegible] **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **I Walton**, serial tv
18,30 **Tg Imperia**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
[illegible] **Squadra anticrimine**, telefilm

Telenord

[illegible] **Il tenente O'Hara**, telefilm
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
[illegible] **[illegible] sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 [illegible], [illegible]
20,30 **Stadio goal**
21 — **I miei quartieri n. 1**
21,40 **I miei quartieri n. 2**
22 — **Telegiornale TN4**, [illegible]
22,25 **[illegible] sport Liguria**
22,30 **Beverly Hillbillies**, telefilm
23 — **Motor Shop**, [illegible]
23,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
24 — **La famiglia Patridge**, [illegible]
0,30 **Due americane**, [illegible]
1 — **Telenews**, informazione
1,45 **[illegible] Imperia**, provinciale
1,30 **Telegiornale TN4**, informazione
1,55 **Linea sport Liguria**
2 — **[illegible] non stop**

[illegible]

14 — **La grande rapina**, film
16,50 **Crazy dance**, [illegible]
17,20 **Ar[illegible]mente con noi**
19,05 **Gli uomini della RAF**, [illegible]
20 — **Tg [illegible]**, notiziario
[illegible] **Genesis II**, film con Ted Cassidy, [illegible] Cord
22,55 **Crisis**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà
1,50 **Notturno Telestar**

[illegible]

11 — **Video top**, settimanale
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Quarto comandamento**, miniserie
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **[illegible]**
18 — **Arius**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **[illegible] Music**, rubrica
20,30 **Sciuscià**, film con Franco Interlenghi, R. Smordoni
[illegible] **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **[illegible]**
1 — **Primogiornale**
1,15 **[illegible]**
1,30 **[illegible] Music**, rubrica

Teleregione

11,45 **Zona moda**, rubrica
12,30 **Cuore in rete**, rubrica
14 — **Telegiornale**
16 — **Superpass**, rubrica
17 — **Bilancio familiare**
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket serie A2**
22,30 **[illegible] non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
24 — **Zona moda**, rubrica (R)

Canale 7

8,30 **[illegible] Ufo robot**, cartoni
10 — **[illegible] Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartone animato
11,30 **Telefilm**
12,30 **Agenda Liguria**
13 — **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Good Times**, [illegible] comedy
15,15 **[illegible]**
16 — **Aquile [illegible]**, film
17,30 **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and [illegible]**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, n[illegible]
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Chopper Squad**, telefilm
21,30 **Due americane**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor Shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a [illegible]** mentario
24 — **Telefilm**
[illegible] **Canale 7 non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie**, notiziario
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Le offerte migliori**
11,45 **Zona moda**, rubrica
12,15 **Cuore in rete**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, [illegible]
[illegible] — **Due ore di relax**
16,30 **Arreda la tua casa**
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,30 **Telegiornale regionale**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,05 **Au zeneise**, notizie commentate in genovese
20,30 **Basket serie A2**, [illegible] italiano
— — **Motori no stop**

● **[illegible] errori e [illegible] programmi sono causati dalle [illegible] tempestive comu[illegible] da [illegible] le delle emittenti.**

Pallanuoto: l'Ansaldo al centro del secondo turno del massimo campionato

Il Recco sogna un'impresa

Arriva il Posillipo e stavolta per i campioni d'Italia non sarà facile: la banda-D'Angelo annuncia battaglia, i partenopei appaiono cauti. Su Radio Uno «diretta» delle fasi finali

Il solo fatto di essere presa in considerazione dal Posillipo, campione d'Italia e dominatore delle ultime stagioni, come un'avversaria da non sottovalutare, inorgoglisce la Pro Recco e dà la misura di quanto so[illegible] cambiate le cose dopo l'arrivo [illegible] Vincenzo D'Angelo. Il superteam rossoverde si esibi[illegible] oggi pomeriggio a Punta S. Anna (17,30): qualunque sia il risultato quello che conta per i virgulti biancocelesti guidati [illegible] mano sapiente de «don Vincenzone» è [illegible] sfigurare: sotto il pallone pressostatico si annuncia il pienone e agli irriducibili tifosi basterà poco, magari anche una sconfitta combattuta contro i napoletani, per innamorarsi per l'ennesima volta della loro squadra.

Non si chiede a Vio e compagni l'impresa impossibile: i campioni d'Italia [illegible] e minacciano di restare a lungo fortissimi, però rispetto a 12 mesi fa sono più abbordabili. Merito del Recco più che demerito [illegible]ro: il nuovo tecnico e l'innesto di due stranieri come Vicevic e Perovic hanno portato aria nuova nella cucina biancoceleste.

«Non siamo battuti in partenza - ha ammonito D'Angelo - il Posillipo come è giusto ha il pronostico dalla sua, [illegible] convinto che i miei ragazzi faranno [illegible] in fondo il loro dovere. Dopo la bella prova in trasferta ad Acireale contro il Paguros dobbiamo conquistare il pubblico di Punta S. Anna».

Una partita che avrebbe meritato la ripresa televisiva: invece a Recco ci sarà Alfredo Provenzali e la sua trasmissione radiofonica, Giovanna Rosi e Telecittà ma non la televisione di Stato che ha scelto la molto meno interessante Pescara-Florentia come partita da trasmettere in «Notte Sport». Il Recco ripropone la formazione che ha battuto il Paguros, il Posillipo ha un sette base che non teme confronti: ai 5 campioni del mondo Silipo, Gandolfi, Pino e Franco Porzio, Fiorillo, si aggiungono i due serbi Tadic (portiere) e Popovic (centroboa).

Nella seconda giornata toc[illegible] all'altra ligure la trasferta siciliana: il Savona affronta il Catania ad Acireale. Per gli uomini di Mistrangelo non dovrebbe essere difficile rimanere a punteggio pieno perchè gli etnei neppure a casa loro costituiscono una minaccia.

Canottieri Napoli-Paguros Catania mette in palio punti pesanti per la salvezza: favoriti [illegible] gli ospiti che hanno un parco giocatori di tutto rispetto e che possono fare un solo boccone dei volenterosi [illegible] inesperti ragazzini di Vivace. Un altra società che ha ballato una sola stagione e che [illegible] va incontro ad un duro inverno è il Volturno: la squadra che l'anno scorso ha sfiorato Coppa Len e lo scudetto deve ora fare i conti [illegible] [illegible] retrocessione. A Caserta i samaritani ospitano il Como ed il pronostico è tutto a favore [illegible] Simenc (un ex dal dente avvelenato) e compagni.

Il programma della seconda giornata è completato da Modena-Roma, Ortigia-Brescia e Pescara-Florentia.

Danilo Sanguineti

La giovane «stella» Temellini

IL [illegible]

«Differita» tv da Pescara

Seconda giornata del massimo torneo di pallanuoto, con la novità radiofonica dei quattro campi collegati invece dei consueti tre. L'inizio di tutti gli incontri è previsto per le 17,35.

Le partite. Canottieri-Paguros (Scandone; arbitri Carioti e Grilli); Modena-Roma (Modena; Pina[illegible] e Savarese); Catania-Savona (Acireale: Auriemma e Rotunno); Ortigia-Brescia (Siracusa; De Meo e Caputi); Pescara-Florentia (Le Naiadi: Grosso e Gomez); Recco-Posillipo (Punta Sant'Anna; Picchetto e Sammarco); Volturno-Dival Como (Caserta; Clara e Zerbini).

Radio. I campi collegati con Radio Uno per la trasmissione radiofonica delle 18,30 condotta da Alfredo Provenzali sono Recco, Pescara, Acireale e Modena. Onda Ligure trasmetterà in diretta la partita Catania-Savona, radiocronista Luca Fornasieri.

Tv. La partita trasmessa in differita in «Notte Sport» su Rai2 sarà quella di Pescara. La settimana della pallanuoto si completerà con le seguenti rubriche: su Tmc il martedì e il venerdì dalle 13,30 alle 14 in Tmc Sport; su Telepiudue il venerdì dalle 19 alle 19,30 con «Splash, facciamo insieme nuoto, pallanuoto e...». [g. s.]

Nazionale dilettanti: disperata sfida alla capolista

Le speranze del Rapallo passano da Grosseto

RAPALLO. Ci saranno meno occasioni di rimpianto del previsto oggi per Grosseto-Rapallo: nelle file dei padroni di casa mancherà la punta Ferri (squalificato assieme a Vallerini) mentre sarà regolarmente in campo lo stopper Nannipieri, la scorsa stagione uno dei tanti toscani che militavano nel Rapallo targato Caresana-Cappelli. Chi non si fa commuovere dal «come eravamo» è mister Casaretto: «Un incontro difficilissimo sul campo della squadra prima in classifica, [illegible] un organico da serie superiore e che ha raggiunto uno stato di forma invidiabile. Con queste premesse parlare di pronostico mi sembra inutile: cercheremo di fare la nostra partita, non facendoci intimorire dalle difficoltà. Anche contro Colligiana e Camaiore non avevamo molte chance eppure siamo riusciti a muovere la classifica».

Continuare a fare punti è un po' l'imperativo categorico che orienta il lavoro del tecnico: nelle prime due partite della [illegible] gestione, contro avversarie toscane, sono arrivati altrettanti pareggi per 0-0. Anche se non lo dice espicitamente si intuisce che metterebbe la firma per un altro risultato a reti bianche. «Non guardo a chi abbiamo davanti, non faccio tabelle e mi perdo in calcoli. Per altri tre mesi il Rapallo dovrà solo lavorare e combattere. Poi potrà fare qualche [illegible] e vedere se può farcela a salvarsi».

La società sembra disposta a fare di tutto per accontentarlo. Intanto la squadra è stata portata in ritiro in Toscana [illegible] un giorno di anticipo; la comitiva bianconera con tutti i titolari [illegible] Contini e Da Silva, è partita per Grosseto ieri pomeriggio. Oggi Casaretto potrebbe confermare la formazione che ha pareggiato in casa con il Camaiore nella speranza che la Toscana continui a portare punti ad una classifica deficitaria che potrebbe condannare i ruentini con largo anticipo sulla conclusione del campionato dilettanti. [d. s.]

Il terzino Guerra del Rapallo

La Sestrese

Supermatricole a Borgosesia

GENOVA. Neopromosse di fronte, e che sfida nel vercellese. Borgosesia terzo con 15 punti, Sestrese che dopo il pareggio nel recupero infrasettimanale di Pinerolo si è portata a quota 13, in una situazione tranquilla. Ancora una volta un match che i verdestellati di Sergio Ghilino affrontano senza problemi di classifica, in [illegible]luta tranquillità e con l'obiettivo di ottenere [illegible] punto. Unico rischio, il fatto che per Balboni e compagni quello odierno è il terzo impegno in sette giorni. «Non siamo abituati a simili ritmi, occorrerà vedere come la squadra risponderà fisicamente. Non avendo a disposizione una panchina lunga, sono costretto a far giocare sempre i soliti». Ghilino comunque non si lamenta più di tanto: i 13 punti in classifica sono una garanzia di poter girare a 18-19 punti, ottimi per affrontare il ritorno. Il Borgosesia ha disputato una prima parte di stagione molto positiva: ai genovesi il compito di fermare questa marcia. [g. s.]

Basket: a Genova, riflettori su un equilibrato Elah-Collegno

Polysport, voglia di tris

Le lavagnesi, in C, non dovrebbero fallire l'appuntamento con un nuovo successo In D maschile il Villaggio sul campo di casa tenta di sgambettare lo Spezia 1993

Tutto il basket ligure del fine settimana, esclusa la C2 maschile con, in riferimento a que[illegible] torneo, l'inversione di impianto per Albenga-Maremola: si giocherà a Pietra Ligure do[illegible]ani alle 17,30.

C1 maschile. Partita casalinga non facile per l'Elah (punti 12), domani alle 17,30 in Via Cagliari contro il Collegno (10): il successo nel derby ha ricaricato la squadra di Tassone, ma il Collegno è un quintetto temibile, che finora ha perso una sola partita (sabato scorso a Pavia) e deve [illegible] recuperare l'incontro con l'Omegna. Potenzialmente, quindi, una capolista insieme alla stessa Elah, al Castellanza ed al Borgomanero. In trasferta la Tarros Spe[illegible] (2), oggi alle 17 a Torino [illegible] [illegible] Galvagno (8).

D maschile. Impegno fra le mura amiche per il Villaggio Sport (4) contro il quotato Spezia 1993 (6): alle 19 i villaggini cercheranno la grande impresa. Gli altri incontri [illegible] Pontremolese (6)-Pool Genova (0), M.F. (6)-Cus Genova '91 (4) e Champagnat (0)-Audace Campomorone (0). Gli impegni delle genovesi nel girone di ponente: Pegli (4)-Nova Savona (0), King (6)-Ventimiglia (4), Loano (8)-Rossiglione (6) e Sanremo (4)-Granarolo (4).

B femminile. Pentagono Genova (8) stasera alle 21 in Via Cagliari contro il Porcari Lucca (10) con la novità rappresentata da Monica Ebner, classe 1965, pivot di 1,85 dalla carriera sfolgorante: tre anni a Bolzano (uno in B e due in A), un anno a Sondrio in C, uno a Lissone in A2 e le ultime quattro stagioni a Thiene, sempre in serie A2 e premiata come miglior giocatrice dell'All Star Game di categoria. Segnale preciso, quello societario: la conquista della A2, senza mezze misure. Derby a Loano, anticipato alle 18,30 (alle 21 la priorità deve essere data al volley), fra la Pallacanestro Loano (2) e la Cestistica (4).

C femminile. La Polysport Lavagna (4) ci crede, nel salto in B: due partite e due vittorie, pressochè certa la terza affermazione domani alle 18 al Par[illegible] [illegible] il Sestri Ponente (0). Ancora una partita proibitiva per il Pio X Rapallo (0), stasera alle 21 a Spezia opposto al Dlf (2). Le altre: Lerici (4)-Albatros Alassio (2), Finale (2)-Ospedaletti (2), San Michele Comisasca (4)-Bc '94 La Spezia (0) e Cairo (0)-Pentagono Genova (fuori classifica). [g. s.]

[illegible]

Chiavarese a Pinerolo

CHIAVARI. La Chiavarese cerca di non perdere contatto dalla vetta, la Rapallese per ora cerca di limitare i danni. Destini opposti insomma per le uniche società che la Liguria presenta in A1. La quarta giornata del massimo campionato propone Veloce club Pinerolo (26)-Abc Chiavarese (42) e Rapallese Gandolfi (9)-Tubosider Torretta Asti (37) al bocciodromo di piazza Cile alle 14. I campioni d'Italia della Chiavarese non dovrebbero temere molto una Veloce che [illegible] ha convinto in questo avvio di stagione: i piemontesi hanno azzeccato solo la trasferta di Pordenone, Sturla & C. possono farcela, [illegible] un pizzico di concentrazione in più di quella mostrata contro Rapallese e Strambino. La Rapallese teme invece un tracollo, contro la fortissima Tubosider Asti, una delle favorite per il titolo. Ma non è questa la partita in cui Folloni e soci possono cercare i punti-salvezza. Le altre due gare della giornata sono Brb Strambino (21)-Plozner Pordenone (39) e Boccesport Pordenone (9)-Bra (43). Tenendo conto della forza della matricola friulana, non è improbabile che [illegible]ra la capolista, il sorprendente Bra, possa aumentare ulteriormente il [illegible] vantaggio. [d. s.]

In Promozione, 4 gare nel Genovese

Calcio dilettanti sabato «povero»

Programma calcistico veramente ridotto ai minimi termini per il sabato del levante: anzi, a volere [illegible] più precisi, bisogna scendere in Seconda per trovare il primo (ed unico) incontro in Riviera. Altrimenti [illegible] serie di partite nel capoluogo, e buona parte della Terza Chiavari. Più alcuni incontri del settore giovanile.

Tre anticipi per il girone A di **Promozione**, soliti scontri fra società di Genova: alle 14,30 a Busalla i locali (10) sfidano la Culmv [illegible] e dovrebbero vincere: ugualmente favorite le ospitanti in Coalma (5)-Bolzanetese [illegible] alle 15 a Cornigliano ed in Audace (9)-Arenzano (3) alle 15 a Pontedecimo.

Per il girone B, la sorprendente Praese (10) è attesa ad un test importante alle 14,30 al «Carlini» contro la N.S. Fruttuoso (6). Per la Seconda, unico campo «collegato» quello del Centro Scuola per Cogornese (6)-Segesta (3): inizio alle 14,30, padroni di casa che stentano a decollare, sestrini che costitui[illegible] la delusione di questa prima parte di stagione. In Terza, questi gli incontri (14,30): Leivi (1)-San Lorenzo (8) a Leivi; Nè Calcio (8)-Atletico Maggi (5) a Carasco; Bargone (8)-Ri Calcio (8) a Casarza; Portofino (6)-Saline Bacezza (5) alla Colmata; Cicagna (9)-«Ciavai» (4) a Ferrada; Panchino (3)-Real Deiva (1) alle 15 a Caperana. Per gli **Juniores** regionali: Pro Recco alle 16,15 al San Rocco contro il Varazze; Carlo Grasso alle 16,15 al Gallotti contro la Praese; Sanm alle 15,30 al Belvedere con[illegible] la Sampierdarenese; Riviera alle 15 a Santo Stefano contro il Madonnetta; Entella alle 15,30 al Comunale contro l'Albaro; Ruteso alle 15 a San Desiderio contro la Goliardica; Lavagna alle 16.15 al Riboli [illegible]tro il Ligorna; Sestri alle 15,30 al Sivori A contro il Multedo; infine Villaggio alle 15 a Marinella contro l'Ortonovo. [g. s.]

Boglioli del Portofino

Volley: due big al centro dei «nazionali»

Rapallo e Chiavari pronte allo scatto

Terminata la fase «sperimentale» i campionati nazionali di volley (B e C) entrano nel vivo con la quarta giornata. In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 4) è sulla pista di lancio: affronta in trasferta l'Ipercoop Crema (p. 2) e se la forma è rimasta quella mostrata nelle settimane precedenti i due punti non dovrebbero sfuggire. Il rientro di Levrero e le prestazioni di Dodaro, Marchi e Gualandris, giocatrici di serie superiore garantiscono al sestetto di Mauro Pesce un livello tecnico che poche altre squadre possono vantare nel girone. Il «rischio» che il Rapallo si trovi a lottare per la promozione si fa sempre più concreto.

In B2 maschile il Volley Chiavari (4) ha cancellato le paure di inizio stagione: al Palasport di Sampierdicanne (18) arriva l'Utensili Merate (2) ed i verdeblù pensano di incassare altri due preziosi punti. «Il nostro obiettivo era e rimane una salvezza, raggiunta il più velocemente ed il più tranquillamente possibile - ricordano in casa chiavarese - ed è vitale non sprecare punti contro avversarie alla nostra portata come il Merate». Se Michelis riesce a recuperare sia l'alzatore Giorgi che il centrale Bottaini non dovrebbero esserci problemi. Per il pericolante Cus Genova (0), che è atteso da una squadra con altrettanti guai come il Novara (0), è già questione di vita o di morte.

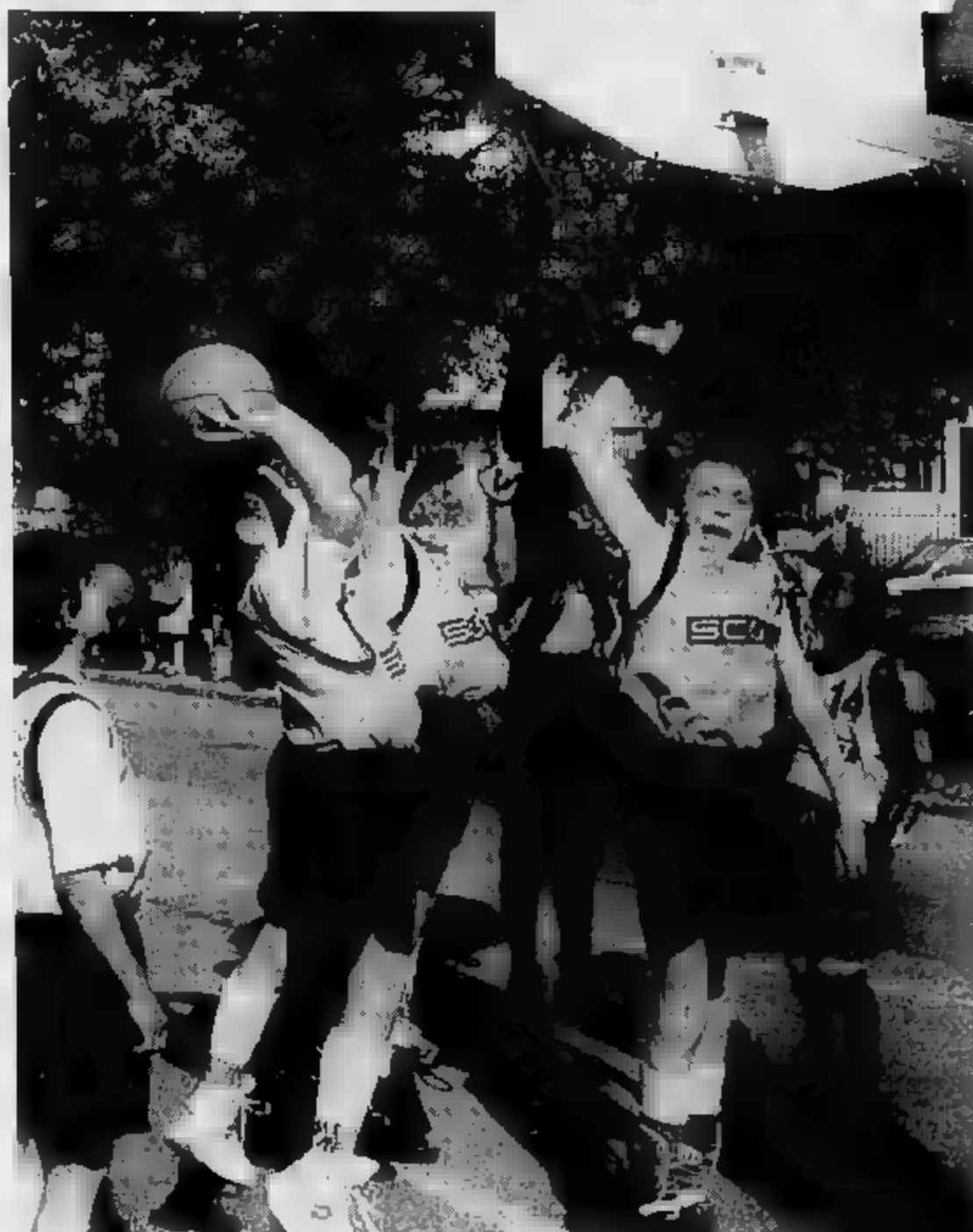
In B2 femminile l'Ecological Rivarolo (2) ospita (Lago Figoi 18) la capolista Racconigi (6): un confronto impossibile? Non del tutto perchè in casa la squadra di Linari si trasforma e nelle ultime uscite è apparsa in progresso.

In C1 maschile un arrabbiatissimo Olympia Voltri (4) si gioca molte speranze nell'incontro casalingo (Voltri 17,30) contro il Pinerolo (4). Derby per l'Igo Genova (2) che ospita (Sedi 18,30) il Carcare (2). Trasferta per la Coop Colombo Genova [illegible] in casa del Busca (4).

In C1 femminile, girone A il Pitmo Pro Recco (2) non può fallire l'appuntamento in via Vastato (18,30): il Piossasco (0) è una delle candidate alla retrocessione, il team di Casaldanch [illegible] sente già in tasca i due punti. Derby ricco di tensioni tra Italbrokers Genova [illegible] e Volley Sanremo (4): il sestetto di Orietta Pesce non ha sbagliato neppure una mossa e punta su questa partita (via Cagliari 18) per rimanere al vertice. Sull'altro fronte Ruggeri e le sue ragazze hanno questa ghiotta opportunità per rientrare nel gruppo delle migliori e non lasceranno nulla d'intentato per non fallirla.

Nel girone D il Centro Volley 2000 Spezia è ospite del Laudi Dolci Lavorno (4).

[d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 19 Novembre 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il sindaco Davide Oddo ha consegnato il capitolato al ministro dell'Interno

Appalto casinò, decide Maroni

Due gli aspetti «a rischio» individuati nel documento: la possibilità per i sanremesi di accedere alle sale da gioco e la clausola che impone al futuro gestore di ingaggiare personale della provincia di Imperia

SANREMO. Missione [illegible] per il sindaco Davide Oddo che, per sveltire la procedura dell'appalto del casinò, giovedì ha consegnato personalmente al segretario particolare del ministro dell'Interno Roberto Maroni, il capitolato e il bando relativi alla gara che dovrebbe sancire il passaggio [illegible] roulette e slot machines ai privati dopo 25 anni di gestione pubblica caratterizzati dal crollo degli incassi (rispetto alle altre [illegible] da gioco italiane) e da un'infinità di scandali, grandi e piccoli.

Il viaggio, organizzato dal deputato della Lega Nord, Sonia Viale, ha avuto un [illegible] soddisfacente: «Il segretario particolare di Maroni, mi ha assicurato che la pratica-appalto verrà esaminata subito dopo l'approvazione da parte del Comitato regionale di controllo di Genova» ha detto il sindaco.

Ed ha aggiunto: «Ho già chiesto all'organo [illegible] verifica della Regione di convocarmi perchè intendo spiegare tutti gli aspetti del documento prima del suo esame, in modo da evitare sospensioni legate a richieste di chiarimento».

Ufficiosamente Roma ha già verificato i contenuti del capitolato d'appalto, sia nella parte normativa che in quella meno prosaicamente legata ai miliardi del canone [illegible] concessione. I punti a rischio contenuti nel capitolato sono essenzialmente due: la possibilità per i sanremesi [illegible] accedere alle sale da gioco e la clausola che impone al futuro gestore di ingaggiare il personale fra i residenti in provincia di Imperia.

«Penso che la parte relativa alle future assunzioni possa subire delle modifiche - ha dichiarato Oddo - perchè se [illegible] analizziamo a fondo ci rendiamo conto che è anticostituzionale. E' discriminatorio prediligere lavoratori di una regione invece di un'altra. E, quindi, con ogni probabilità, cambieremo la parola 'imposizione' con 'suggerimento'. Per quanto riguarda, invece, l'ingresso dei sanremesi, i dirigenti del Viminale mi sono sembrati possibilisti».

Quali le ragioni che hanno imposto la nuova linea morbida verso i sanremesi? Le spiega lo stesso sindaco Oddo: «Tutte le volte che un grossista di fiori, ad esempio, riceve per ragioni di lavoro, la visita di un suo cliente intenzionato a tentare la sorte al casinò, si trova costretto ad accompagnarlo oltre frontiera, a Mentone, Mo[illegible] a Nizza, perchè a Sanremo non può entrare».

Entro una decina di giorni la pratica dovrebbe approdare sul tavolo del presidente del Coreco. Subito dopo l'esame del documento - se non subentreranno intoppi - il dossier partirà alla volta di Roma. Al ministero dell'Interno è tutto pronto, [illegible] ha garantito il prefetto Romagnoli, per una radiografia completa [illegible] documento che dovrebbe imporre una svolta decisiva al futuro della principale azienda della provincia di Imperia.

Per ora non risultano istanze, esposti o denunce contro il capitolato e il bando d'appalto già approvati dal Consiglio comunale. Nessuno si è [illegible] fatto avanti per tentare di bloccare [illegible] pratica che ha stentato molto a decollare. E che è ancora ferma al palo, a un anno dall'insediamento della nuova giunta del «Carroccio».

Gian Piero Moretti

Il [illegible] dopo anni, ritorna in vendita

Lungomare

Via ai lavori per le scogliere

SANREMO. E' arrivato alla fase finale il primo progetto di protezione delle spiagge [illegible] lungomare della Nazioni varato dall'amministrazione comunale. Per i primi giorni della prossima settimana dovrebbe infatti essere affidato l'appalto per la realizzazione delle scogliere sottomarine che impediranno alle mareggiate e alle correnti di danneggiare gli stabilimenti balneari.

Il progetto pilota, varato dall'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo rappresenta una novità assoluta per Sanremo. «E' una scelta importante - dice Puppo - un primo passo verso la riqualificazione del litorale». Le scogliere «soffolte», che potrebbero essere completate [illegible] entro la prossima estate, non saranno visibili dalla costa e garantiranno una maggiore sicurezza ai bagnanti favorendo allo stesso tempo il ripopolamento ittico dei bassi fondali.

Ma mentre le fasi dell'appalto per le nuove scogliere [illegible] ormai alle battute finali il Co[illegible] si trova a dover fronteggiare le richieste di intervento che arrivano dal lungomare di Bussana e dagli stabilimenti compresi tra la Foce e Pian di Poma dove ogni [illegible] si spendono decine [illegible] milioni per i lavori [illegible] ripascimento degli arenili: «Siamo diposti a pagarle [illegible] un mutuo - dicono i gestori - chiediamo solo di poter avere maggiori garanzie per le nostre attività». [g. ga.]

DANNI MALTEMPO

Lunedì l'elenco opere urgenti

Mentre la prefettura definisce l'elenco dei Comuni danneggiati che necessitano dei risarcimenti più solleciti, migliora la situazione viabile.

A PAGINA [illegible]

Oltre 4 chili

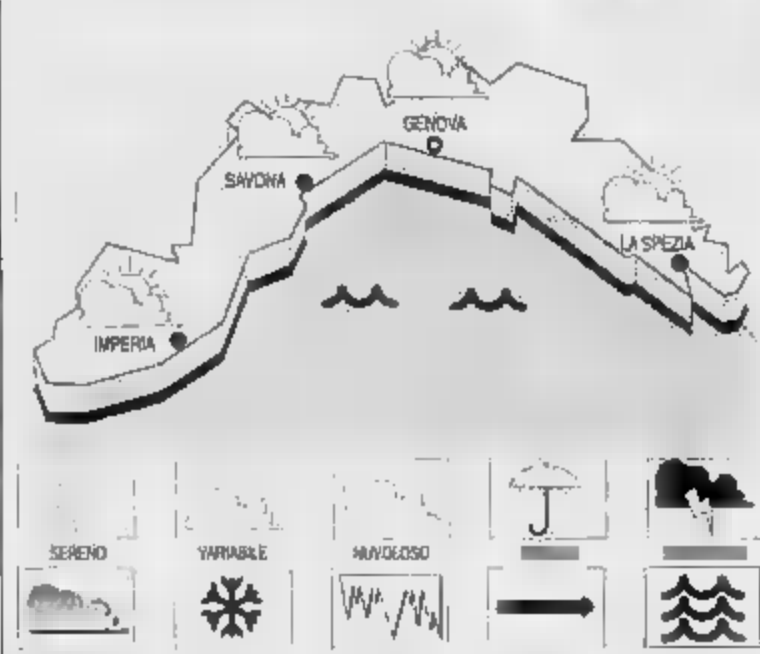
Distrutta la droga sequestrata

IMPERIA. In fumo ieri migliaia di dosi di stupefacente. Gli ufficiali di polizia giudiziaria del tribunale d'Imperia hanno [illegible]strutto [illegible] ventina di pani di hashish, poi diversi grammi [illegible] cocaina [illegible] eroina, frutto di sequestri operati dalle forze dell'ordine imperiesi. Il peso delle sostanze finite nell'inceneritore dell'ospedale (è [illegible] destino della droga recuperata) raggiungeva i 4 chili e mezzo.

Il carico più consistente era costituito dall'hashish. Si trattava di una partita di droga leggera requisita un anno fa dalla polizia stradale, che l'aveva scoperta durante [illegible] controllo in autostrada, all'altezza del casello d'Imperia. Alcuni trafficanti la stavano trasportando sulla macchina, tenendola nascosta nel portabagagli. Probabilmente era stata acquistata in Spagna e avrebbe dovuto servire alla fabbricazione di migliaia [illegible] spinelli. Ma la vettura venne intercettata dagli [illegible] dell'ispettore Russo. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · [illegible]
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con saltuari addensamenti e locali foschie dal primo mattino lungo il litorale e al largo, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenze per domani:** condizioni analoghe salvo sporadici annuvolamenti, [illegible] moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni.
RILEVAZIONI [illegible] Temperatura mare 17° C, umid. 75%, vento Sud Ovest 25-30 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. bar. 1013 mb (stazionaria).

[illegible] IERI

Genova	[illegible] 16		min	11
Savona	max	16	min	[illegible]
Imperia	max	17	min	12

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max: 13 min: [illegible]. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,28 e tramonta [illegible]. La **Luna** cala alle 9,10 e sorge alle 18,48 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Regolarmente a lezione gli universitari. Per oggi proclamato un nuovo sciopero

Studenti, la protesta s'allarga

Aule vuote anche a Imperia, Sanremo e Ventimiglia

IMPERIA. L'onda lunga della contestazione studentesca ha raggiunto anche l'estremo Po[illegible] ligure. Come è avvenuto in moltissimi istituti d'Italia ieri a Ventimiglia, Sanremo e Imperia buona parte degli studenti [illegible] medie superiori ha disertato le lezioni.

I giovani sono [illegible] in piazza per contestare il ministro d'Onofrio e la legge finanziaria. Non hanno aderito, per ora, alla protesta gli studenti universitari del polo imperiese, [illegible] non è escluso che nei prossimi giorni l'astensione dalle lezioni sia più massiccia e comprenda anche l'Ateneo. Il coordinamento studentesco di Imperia ha, infatti, deciso lo sciopero generale per oggi.

Sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo non si hanno notizie di occupazioni di istituti nè di autogestione, fenomeni che invece sono presenti in altre parti d'Italia.

Dicono, Paolo Strescino e Marco Galeotti dei due licei imp[illegible]: «Condanniamo la violenza causata da manifestanti infiltrati che colgono l'occasione dello sciopero per causare disordini [illegible] conseguenti atti vandalici e anche la reazione delle forze di polizia che hanno risposto alla violenza con ulteriore violenza».

Oggi [illegible] ogni probabilità gli studenti continueranno la protesta. Negli istituti scolastici della provincia nessuno si sente [illegible] fare previsioni [illegible] cosa accadrà in seguito e [illegible] chi aderirà all'agitazione. La «mappa» della protesta, infatti, è molto dinamica e articolata. Non è escluso che da un momento all'altro chi [illegible] ha scioperato diserti le aule e non è escluso che si accodino alle decine di studenti delle superiori anche gli universitari.

Per le tasse, come del resto a Genova che assorbe centinaia di studenti imperiesi, c'è molto malcontento tra gli iscritti alle facoltà di Legge ed Economia.

Dicono alcuni studenti: «Dall'anno scorso le tasse sono lievitate in modo spropositato, in aggiunta bisogna mettere in conto il costo dei libri di testo fin troppo salati. Se a questi pesanti esborsi si aggiungono le spese di viaggio e vitto per chi mangia in mensa, si comprende che i soldi non bastano mai. Altro che diritto allo studio».

Angelo Basso

INFERMIERI

Appello alle autorità

Gli infermieri professionali senza lavoro in provincia hanno formato un comitato che, come prima iniziativa, ha inviato una lettera di protesta al prefetto, al sindaco di Imperia e al commissario regionale della Usl. Nella missiva si sottolinea come: «dopo aver seguito corsi di quattro anni e dopo aver lavorato gratis, si finisca per rimanere disoccupati».

E aggiungono: «Chiediamo alle autorità perchè affermano che mancano infermieri quando il mercato è saturo. Ci dicano poi perchè, siccome [illegible] sono regionali, i concorsi sono statali. I cittadini liguri pagano più tasse per avere [illegible] proprio servizio, che poi è svolto da persone di altre regioni: non ci sembra giusto. Infine, perchè i corsi non vengono fatti in base al reale fabbisogno, per evitare di aumentare i disoccupati? Vorremmo risposte concrete. Se non le avremo, sensibilizzeremo l'opinione pubblica con manifestazioni di protesta come lo sciopero della fame». [e. f.]

In mostra tutto quanto serve a rendere più competitivi gli alberghi

Turismo, la Liguria guarda al futuro

Al via in Fiera la 31ª edizione di Tecnhotel

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Si apre stamane in Fiera (e si concluderà il 23) la 31a edizione di Tecnhotel, rassegna nazionale dell'ospitalità che espone tutto quanto sarebbe indispensabile perché l'industria alberghiera - che in Liguria non è del tutto aggiornata - facesse un salto di qualità. Il clima è di [illegible] ottimismo, considerando che il turi[illegible] l'anno scorso [illegible] solo ha tenuto, ma [illegible] la crisi ha avuto un aumento dell'uno per [illegible]. Sono tornati gli stranieri, mentre gli italiani hanno fatto registrare una lieve flessione.

Tecnhotel coinvolge tutta la gamma delle necessità alberghiere, con 20 mila prodotti esposti e 400 voci merceologiche. Ormai il turismo pretende il meglio. La [illegible] che si apre oggi espone cosa occorre agli esercizi pubblici per competere, per esempio, con i mega hotel [illegible] coste spagnole e con il romanticismo delle esigenze in Costa Azzurra. Una cosa non esclude l'altra. Molti albergatori verranno dalla Liguria dove, spesso, gli hotel [illegible] a conduzione familiare e non sempre hanno l'aria condizionata, e sovente gli arredi sono rimasti quelli di una volta. S[illegible]emo per esempio ha splendide dimore per fronteggiare il turismo della nuova generazione, che talvolta però sono pompose, [illegible] in linea con le strutture e la velocità delle ope[illegible] d'albergo richieste [illegible] clienti quasi sempre dominati dalla fretta.

La crisi non [illegible] comunque molto penalizzato il turismo i cui esponenti, tuttavia, affermano che «a livello governativo manca ancora una reale cogni[illegible] del settore come fatto economico». Insomma, [illegible] le aziende (e il discorso è in gran parte quello del Salone nautico) siano costrette a fare da solo, la clientela dell'estate tione. Occorre tuttavia tenere presente [illegible] l'aumento straniero in certa parte è dovuto alla svalutazione della lira. L'obbiettivo è la conquista di più spesse fasce di clienti italiani, che rappresentano il 10 per cento del fatturato. E buona parte dei quali - anche per i prezzi - scelgono i viaggi all'estero tutto compreso.

Una parte di Tecnhotel è dedicata a un concorso (C'era una volta...) che si propone di rilan[illegible] a rivitalizzare dimore storiche convertite all'ospitalità: un'occasione stimolante, considerata la necessità, anche per chi opera nel settore dell'arredamento, di coniugare la razionalità e le esigenze di oggi con la cultura del passato. La Liguria è ricca di castelli da poter riconvertire a favore dell'ospitalità. Il sogno è quello [illegible] poter offrire una [illegible] di albergo in [illegible] castello (a Sestri Levante fu fatto) al [illegible] di un hotel medio.

Tra l'altro ci sarà sp[illegible] per stage per professionisti della ristorazione, grandi chef e decine di manifestazioni collaterali.

Guido Coppini

Bordighera

Vigile urbano [illegible] processo per peculato

SANREMO. Processo in tribunale a Sanremo, martedì prossimo, per il vigile urbano di Bordighera accusato di [illegible] sottratto 50 milioni dall'incasso dei parcometri della Città delle palme. Imputato, con l'ac[illegible] di peculato è Mauro Sequi, 46 anni, di Bordighera, responsabile della gestione delle «macchinette» nel periodo in cui - fine '93 - gli uffici del Comune avevano registrato il notevole ammanco di cassa.

Sequi, difeso dall'avvocato Marco Bosio, si è sempre proclamato innocente e «totalmente estraneo ai fatti» [illegible] le [illegible] dichiarazioni [illegible] state sufficienti ad evitargli l'avviso di garanzia firmato [illegible] giudici della procura della Repubblica di Sanremo e la [illegible] di rinvio a giudizio. L'inchiesta della magistratura [illegible] scaturita da un'indagine avviata dal sindaco dell'epoca, Renato Olivo.

In attesa dell'esito [illegible] pro[illegible] il vigile è stato destinato ad altri incarichi. [g. ga.]

Positivi i risultati delle ultime analisi, ma è polemica per i ritardi negli avvisi

Acqua, dall'Usl il cessato allarme

Recuperati i valori di potabilità dopo giorni di disagi. La popolazione informata con gli altoparlanti
Barla vuole le dimissioni del presidente dell'Amat: «Deve fare chiarezza sul fax di sabato [illegible] poi lasciare»

IMPERIA. Allarme rientrato per l'acqua nel capoluogo e nel Dianese. Ieri, grazie ai risultati positivi degli esami compiuti dall'Usl, il Comune ha revocato parzialmente l'ordinanza [illegible] non potabilità. La situazione ritorna così [illegible] [illegible]lità, tranne che nelle frazioni di Moltedo, Montegrazie, Sant'Agata, Borgo Sant'Agata, Borgo d'Oneglia [illegible] Costa d'Oneglia. Non mancano però gli strascichi polemici, legati alle comunicazioni dell'ufficio Igiene, che già sabato pomeriggio aveva consigliato di limitare l'uso dell'acqua, secondo [illegible] provvedimento adottato lunedì. Per questo ritardo, Ino Barla, il consigliere delegato ai rapporti con l'Amat, la municipalizzata che gestisce l'acquedotto, ha chiesto le dimissioni del presidente France[illegible] Di Mieri.

Ordinanza. «Le analisi [illegible] campioni prelevati alle centrali al rio Oliveto e al Prino, oltre ad altri punti, rispettano i limiti previsti dalla legge». Sono le assicurazioni dell'ufficio Igiene, che hanno permesso al sindaco Claudio Scajola di annullare l'ordinanza dello scorso lunedì, che imponeva la bollitura dell'acqua prima di destinarla all'uso potabile [illegible] alimentare. I risultati favorevoli sono stati [illegible]municati dopo le 72 ore necessarie a completare gli esami.

La novità, come già era suc[illegible] per l'emergenza all'inizio della settimana, è stata comunicata facendo ricorso ad auto con gli altoparlanti, che già nella tarda mattinata di ieri hanno cominciato a percorrere le vie di Imperia e delle località del Dianese, cui era stato este[illegible] il provvedimento. Un particolare curioso: proprio il ricorso a questo tipo [illegible] pubblicità sonora, che [illegible] è rivelata particolarmente utile per informare i cittadini il più presto possibile, [illegible] stata al centro di una disputa con i commercianti alcuni mesi fa. Comune e comando dei vigili urbani avevano infatti deciso di limitarne l'uso per problemi di inquinamento acustico.

[illegible] Imperia la situazione idrica è tornata alla normalità, [illegible] nel Dianese

Proteste. Il fatto che il fax dell'Usl, in cui poco dopo le 13 di sabato [illegible] consigliava [illegible] emettere un'ordinanza di non potabilità, non sia [illegible] visto dai responsabili dell'Amat prima di lunedì, viene contestato ora anche dal consigliere Barla: «La mia accusa non ha un risvolto politico, perchè il prossimo maggi[illegible] non mi presenterò alle elezioni. Chiedo però che venga fatta chiarezza: io stesso, il 14, sono venuto a sapere dell'emergenza idrica grazie alle auto in giro per la città. Alle 15 ho telefonato all'Amat, ma rispondeva la segreteria telefonica. [illegible] presidente Francesco Di Mieri deve accertare le responsabilità [illegible] poi dimettersi».

La replica del Consiglio di amministrazione dell'azienda, che si è riunito ieri, è [illegible]. Afferma Di Mieri: «Abbiamo sentito il direttore Alberto Vaccari sulla non potabilità dell'acqua. Ha dichiarato di aver compiuto tutti i provvedimenti necessari, adottando anche [illegible] cautele [illegible] competenza e [illegible] responsabilità del gestore. Nella prossima seduta, che avrà luogo il 23, alle 8.30, verrà nuovamente esaminata la situazione».

Vaccari aveva precisato che, per [illegible] primo prelievo in cui non erano rispettati i limiti previsti, «la presenza di streptococchi fecali alla centrale [illegible] forse dovuta a un'insufficienza nel tempo di contatto con [illegible] cloro; nella rete però [illegible] si sono mai avuti dati negativi».

Enrico Ferrari

Le frazioni

Ancora disagi nell'entroterra

[illegible] Ancora un gi[illegible] [illegible] attesa per gli abitanti di Moltedo, Montegrazie, Sant'Agata, Costa e Borgo d'Oneglia. In queste frazioni imperiesi, rifornite dall'acquedotto di Rezzo, non [illegible] stati ancora comunicati i risultati delle analisi. All'Amat affermano comunque che non dovrebbero esserci problemi [illegible] che da stamattina l'acqua verrà dichiarata potabile anche in queste zone periferiche.

Le preoccupazioni, per i rifornimenti [illegible] arrivo dalla Giara [illegible] Rezzo, sono superiori anche per i gravi danni nelle condotte, evidenziati dalla cospicua richiesta di risarcimenti da parte dell'amministrazione. [illegible] corrispondenza di rio Auterigo, [illegible] crollato il ponte sul quale ha sede la tubatura [illegible] lavori di rifacimento [illegible] a costare 150 milioni), mentre fra Binelle e Inferno [illegible] franata [illegible] pista di servizio sulla condotta (300 milioni di danni). Altri smottamenti riguardano la sorgente di bosco Roveroso. [e. f.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Nonnina sbanda [illegible] l'Ape e finisce [illegible] un camion

E' ricoverata all'ospedale d'Imperia con prognosi di [illegible] giorni per le ferite riportate in un incidente avvenuto in località Paperera, tra Pieve di Teco [illegible] Albenga. Si tratta di Maria Antonia Pantaleone, 88 anni, residente a Pieve, che ha [illegible] [illegible] controllo della sua Ape 50 ed [illegible] finita contro un camion. [m. v.]

LUTTO

Scomparso Angelo Saguato, figura nota a Diano

E' morto all'improvviso nella [illegible] abitazione di [illegible] Rossignoli, a Diano, Angelo Saguato, [illegible] anni, padre del notaio Angelo [illegible] dell'avvocato Giorgio, presidente dell'Apt d'Imperia. [illegible] pensionato [illegible] stato un funzionario del Credito italiano. I funerali si terranno oggi alle 15 nella parrocchia di Diano. [b. v.]

PRECISAZIONE

«Appaio sulla foto ma non c'entro con le indagini»

«Non c'entro nulla con la truffa dell'olio». La precisazione [illegible] dal frantoiano Achille Ghersi, d'Imperia, ritratto nella foto che l'altroieri accompagnava un articolo sull'inchiesta della procura [illegible] Sanremo e della Guardia di Finanza. [m. v.]

[illegible]

Foglio di via [illegible] giramondo accusato di molestie

Mostrava un campionario [illegible] preservativi alle passanti, che si [illegible] rivolte alla polizia. Giovanni P., [illegible] anni, che si sposta per la Ligu[illegible] [illegible] bordo di una roulotte, è stato allontanato [illegible] Imperia [illegible] il foglio di via. Aveva parcheggiato [illegible] [illegible] [illegible] «mobile» sul lungo[illegible] Vespucci. [e. f.]

GIUSTIZIA

Detenuto patteggia la pena con l'aiuto del fax

Nell'udienza precedente aveva inviato dal carcere [illegible] fax al pretore d'Imperia Varalli con la richiesta di patteggiamento ma si era dimenticato di specificare la pena. Roberto Carignano, accusato di furto e tuttora detenuto, nella seduta di giovedì ha completato la documentazione [illegible] un altro fax [illegible] la sentenza ha potuto così es[illegible] pronunciata: 3 mesi e 300 mila di multa. Era [illegible] dall'avvocato Giuseppe Acquarone. [m. v.]

INI[illegible]

Libro dell'Airc in vendita nelle [illegible] d'Imperia

Anche gli scali ferroviari di Oneglia e Porto sono stati scelti dall'Associazione italiana della ricerca sul cancro per distribuire il libro «Ricette di casa», con menu di personaggi famosi, come Baudo [illegible] la Vanoni. Per procurarselo basta [illegible] 20 mila lire. [e. f.]

IMPERIA [illegible]

Al teatro Cavour

De Gasperi [illegible] dalla figlia

IMPERIA. Maria Romana De Gasperi ha ieri rievocato la figura del padre Alcide nel corso di un incontro [illegible] [illegible] pubblico nel ridotto del teatro Cavour di Imperia.

Presentata dal sindaco Claudio Scajola, la signora Maria Romana, che ha scritto sulla [illegible]ta del padre due apprezzati volumi, ha fornito una testimonianza [illegible] e diretta che ha molto interessato gli intervenuti con i quali si [illegible] poi aperto [illegible] intenso [illegible] proficuo colloquio.

Facendo considerazioni ed evocando ricordi, Maria Romana De Gasperi ha sottolineato in particolare la statura internazionale del padre e dell'uomo politico al quale, ha detto fra l'altro, «la storia ha consegnato il difficile compito di trarre l'Italia dalla [illegible] [illegible] Dopoguerra».

L'opera di De Gasperi ha anche consentito di gettare le basi dell'Europa unita, assieme alle iniziative di altri grandi statisti dell'epoca come Adenauer, Schumann, Spaak e Spinelli. [b. v.]

DIANO [illegible]

Per un acquisto

Caro-cellulare la protesta di [illegible] utente

DIANO CASTELLO. Ne ha fatto [illegible] questione di principio. [illegible] scritto a tutti i giornali per raccontare quella che dal [illegible] punto di vista è ingiustizia. Giorgio Testero abitante a San Bartolomeo al Mare in via Aurelia 262 aveva acquistato un cellulare semi [illegible] presso una ditta di Diano Castello. Dopo una decina di giorni però, racconta, l'apparecchio non si accendeva più.

Dice Testero: «Riconsegno [illegible] telefonino al commerciante che [illegible] lo ha venduto perchè lo faccia riparare. Dopo altri quindici giorni, infatti, l'apparecchio mi [illegible] restituito funzionante ma mi si dice che per averlo devo pagare una somma [illegible] sessantamila lire per la nuova seriale comunicata dalla Sip».

E aggiunge: «Inutili le mie proteste. Non è servita neppure l'esibizione del certificato di garanzia. Per tornare in possesso [illegible] cellulare ho dovuto sborsare la somma. Non [illegible] un'ingiustizia? Voglio che questo fatto venga conosciuto da tutti». [a. b.]

IMPERIA [illegible]

Dalla polmare

E' salvato surfista in [illegible]

IMPERIA. Salvato grazie al cellulare dell'amico, che ha avvertito il 113. Ma prima di essere tolto d'impaccio dagli agenti della Polmare, il surfista impe[illegible] Enrico C., 29 anni, è rimasto due ore in balia delle onde e dei crampi [illegible] gambe. [illegible] trovava a circa mezzo chilometro dalla [illegible], [illegible] lo scoglio della Galeazza e [illegible] molo Landini, ma non [illegible] più [illegible] rientrare a terra a causa del forte vento. Una tramontana fastidiosa che lo stava portando ancora più al largo.

Per fortuna un amico, Giorgio Pugliese, preoccupato perchè non lo vedeva più rientrare, ha dato l'allarme utilizzando il telefonino. Un intervento provvidenziale. Dallo scalo di Porto [illegible] partita [illegible] motovedetta della polizia marittima, diretta dal sovrintendente Federico Manganello. Enrico C., stremato, è sta[illegible] issato a bordo e la tavola recuperata. Erano già passate [illegible] 16. In poco meno di un'ora si sarebbe fatto buio [illegible] le operazioni [illegible] salvataggio sarebbero risultate complicate. [m. v.]

Nuovi guai giudiziari per Franco Argiolas, indagato per la detenzione di una lupara

E' [illegible] inchiesta il pastore [illegible]

L'allevatore era stato riabilitato da Scalfaro

DOLCEDO. Solo guai per il pa[illegible] di Dolcedo Franco Argiolas, dopo l'ottenimento della grazia da parte del Presidente della Repubblica. La procura presso il tribunale d'Imperia lo ha iscritto nel registro degli indagati per un episodio che risale a qualche tempo fa, e che è legato al ritrovamento [illegible] [illegible] fucile [illegible] canne mozze nell'entroterra [illegible] Dolcedo. Una lupara che [illegible] gettato un'ombra inquietante su un [illegible] già al centro di critiche da parte degli abitanti del paese [illegible] poi «riabilitato».

Secondo le [illegible] che gli sono contestate dal magistrato Luciano Bruno, Franco Argiolas avrebbe modificato un fucile che gli era stato dato in prestito da un giovane. Quest'ultimo a sua volta dovrà spiegare [illegible] pm per quale motivo gli avesse dato in custodia, incautamente, la doppietta. Il fucile da [illegible] [illegible] stato poi «lavorato», le canne sono state tagliate. E' diventato così una lupara, l'arma usata in [illegible] dai mafiosi, in grado di sviluppare una potenza di fuoco impressionante.

Franco Argiolas, il pastore di Dolcedo

Perché Argiolas avrebbe alte[illegible] le caratteristiche della carabina? All'epoca denunciato dai carabinieri della stazione di Dolcedo, aveva sempre sostenuto [illegible] non avere niente a che fare [illegible] questa storia. E [illegible] sostenuto che la gente ce l'aveva [illegible] lui e lo incolpava [illegible] ogni cosa negativa che accadeva nella zona.

Vecchi rancori, forse: i residenti si erano lamentati più vol[illegible] con le forze dell'ordine e [illegible] la magistratura perché il gregge [illegible] Argiolas [illegible] le [illegible] [illegible] le piante di olivo. Ne era scaturita una rivalità aspra, emersa ancora una volta quando il pastore [illegible] arrestato dalla polizia per scontare una pena [illegible] tre mesi per pascolo abusivo, pena diventata definitiva. L'episodio [illegible] segnalato dai detenuti della rivista Oltre il Muro, [illegible] caso finì sul[illegible] pagine dei quotidiani e dei settimanali, se [illegible] parlò nei tg. Argiolas con [illegible] procedura eccezionale venne liberato su inter[illegible] del Capo dello Stato. [m. v.]

[illegible] EXTRACOMUNITARI [illegible]

In cella «Maciste» tunisino

Ex atleta della nazionale tunisina di sollevamento pesi arrestato l'altra sera dalla polizia per oltraggio, resistenza [illegible] danneggiamenti. Sadok Troudi, 31 anni, a Imperia per questioni di lavoro, ha mandato all'ospedale l'agente Stefano Danesi, ferito a una mano. Poi [illegible] divelto la porta della [illegible] di sicurezza della questura, dove era stato rinchiuso [illegible] attesa del processo. Lo straniero, [illegible] chili [illegible] muscoli e potenza, [illegible] dato in escandescenze nelle vicinanze della paninoteca Cà del Borgo, in via Mazzini. Era alticcio. I poliziotti intervenuti per riportarlo alla ragione sono stati insultati aggrediti. Per bloccare Sadok ci sono voluti due equipaggi. L'ex campione ha continuato lo show in guardina. [illegible] pretore ieri lo ha condannato [illegible] 9 mesi [illegible] reclusione, pena «patteggiata» tra il pm Chiara Venturi e il difensore, Giovanni Lengueglia. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Sanremo, il degrado [illegible] Villa Angerer

In merito alla trasformazione dell'aiuola in via privata Asquasciati a fianco della Villa Angerer, tengo a precisare che con il signor Marino ha collaborato [illegible] signora Fernanda che, a [illegible] spese, ha sistemato [illegible] zolle il tappeto erboso che taglia frequentemente, ha messo a dimora fiori e piante che giornalmente provvede ad annaffiare [illegible] [illegible] della fatica per il trasporto dell'acqua.

Approfitto dello spazio che mi è riservato per rivolgermi al Comune chiedendo, come segno [illegible] riconoscenza per il lavoro svolto [illegible] queste due persone, di fornire l'acqua all'aiuola mediante un piccolo collegamento con l'idrante situato [illegible] piedi del muro di sostegno della stessa. Ricordo [illegible] al Comune che la Villa Angerer con il [illegible] bellissimo giardino è in completo stato di abbandono e sarebbe necessario eseguire regolarmente almeno lavori [illegible] pulizia come sempre [illegible] fatto dalle precedenti amministrazioni.

Lettera firmata, Sanremo

«Liberiamo dalla frana [illegible] strada per Castello»

Sono una cittadina svizzera che da tempo trascorre le vacanze in Italia, scegliendo [illegible] soggiornare a Diano Castello. Devo purtroppo segnalare un g[illegible] inconveniente legato ai collegamenti viari: questo bellissimo borgo dell'entroterra è quasi irraggiungibile da [illegible] mesi, [illegible] causa di una frana che ha bloccato parte della carreggiata poco prima dell'abitato.

In Comune ci dicono che hanno già sollecitato la Provincia e che non è una questione di soldi. Ma allora perchè, alle soglie del Duemila, si devono costringere residenti e turisti che frequentano Diano Castello a vedere questo scempio? Cosa risponde [illegible] presidente della Provincia? Anche da noi [illegible] Svizzera si presenta il problema delle frane, ma [illegible] traffico viene ripristinato subito e i cittadini [illegible] [illegible] ne accorgono neppure.

Margarethe Meyer, Diano Castello

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San [illegible]: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.060.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050
[illegible] di Taggia: telefono 41.444
Ventimiglia: telefono 250.722.

[illegible]

Telefono **Amico:** tel. (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: Capoville, piazza Doria 33, tel. 23.591.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via [illegible] Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Menessaro*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sici[illegible], tel. [illegible]
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono [illegible].
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, telefono 485.754.
[illegible] Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono [illegible]
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, [illegible] 533.864.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10, tel. [illegible].
Ventimiglia: [illegible] via Cavour [illegible] tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831, [illegible] tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 356.735
Guardia Odontoiatrica: tel. 61.906.

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible] CIVILE

18 NOVEMBRE

[illegible] A Imperia: Simone De Franco; Stefano Faedo; Maurizio Alloro.
MORTI. A Imperia: Ines Fornace (70 anni); Maddalena Cassano (91).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Istituto autonomo case popolari della provincia intende aggiudicare una serie di interventi.

A Borghetto d'Arroscia, è prevista la ristrutturazione [illegible] [illegible] la riqualificazione ambientale di un edificio in piazza Umberto I.

La base d'asta [illegible] di 131 milioni [illegible] [illegible] mila lire.

Per San Biagio [illegible] Cima, il recupero dell'immobile [illegible] la formazione di un alloggio in via dell'Annunziata costerà 100 milioni e [illegible] mila, mentre per il recupero di [illegible] altro edificio in via San Sinforiano l'importo di partenza è di 80 milioni e 80 mila lire.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

[illegible] Angelo Saguato

di anni [illegible]

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Ida**, i figli **Giovanni** e **Giorgio** con **Rita**, **Gianna**, **Luca**, **Marco** e **Fabio**; le sorelle, i nipoti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Diano Marina alle ore 15 di oggi, partendo dalla abitazione in via Rossignoli 18.
— **Diano Marina**, 18 novembre 1994.

GLI [illegible]

[illegible]

Una conferenza [illegible] Baudelaire

Per il ciclo «Incontri d'autunno», l'aula del Comune [illegible] Taggia ospita [illegible] [illegible] conferenza, tenuta dal poeta Lamberto Garzia. Il tema dell'incontro, che avrà inizio alle 17.30, [illegible] «La bellezza e l'amore in Charles Baudelaire». [e. f.]

IMPERIA

«Lo sguardo [illegible] specchio»

Tra le iniziative del Circolo Arci Diavolo Rosso di via Bossi 44, a Imperia, [illegible] [illegible] di fotografia e [illegible] dal titolo «Lo sguardo allo specchio». [e. f.]

IMPERIA

Il Centro Arcobaleno

Incontri [illegible] medici, giochi [illegible] carte, lavori manuali, pomeriggi in musica: sono le proposte rivolte agli anziani del Centro sociale Arcobaleno. [e. f.]

IMPERIA

Corsi per i brevetti sub

Sono in svolgimento i corsi per il conseguimento dei brevetti di [illegible] sportivo organizzati dal Centro sub Riviera dei Fiori. [illegible] lezioni [illegible] tengono alla piscina comunale. [e. f.]

SANREMO

Viaggi e momenti in diapositiva

Proiezione [illegible] diapositive per [illegible] circolo «Arti e Ambiente» [illegible] piazza Cassini. Alle 16,30 vengono presentati i reportage dei soci su «Campionato di off-shore a Sanremo», «Gita a Saorge» [illegible] «Fiori [illegible] [illegible] Pietravecchia». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Mercatino dell'antiquariato

«Viale antico» è il tema del mercatino dell'antiquariato [illegible] della collezione in programma oggi sul viale di Arma. [g. ga.]

[illegible]

I vip della Côte negli Anni '60

Ricordi fotografici degli anni [illegible] [illegible] «Malmaison» della Croisette [illegible] Cannes. Tra i vip immortalati sulla passeggiata figurano la Bardot, Onassis, Grace Kelly, Maria Callas e Kim Novak. [g. ga.]

E lunedì è atteso il nuovo elenco dei Comuni danneggiati

Torria di Chiusanico-Cesio oggi riapre la provinciale

IMPERIA. Si conosceranno lunedì i nomi dei centri più colpiti dall'alluvione in provincia che potranno usufruire del primo stanziamento di due miliardi del governo per i lavori urgenti: la decisione spetta all'apposita [illegible] della prefettura. Intanto, nell'entroterra continuano i disagi. Dovrebbe [illegible] riaperta oggi la provinciale 29 tra Torria frazione di Chiusanico] e Cesio, interrotta per timore di allagamenti. Vessalico viene ancora rifornita di acqua potabile dai vigili del fuoco.

Per la prefettura, che deve scegliere quali dei 44 Comuni che hanno presentato richieste potranno ricevere i primi fondi, i termini sono slittati [illegible] oggi a lunedì. I tecnici tengono [illegible] una riunione ad Alessandria per definire le direttive.

Buone [illegible]zie per la viabilità. Afferma il sindaco di Chiusanico, Gianni Agnese: «Per la transitabilità della strada di Torria, i vigili [illegible] fuoco hanno già dato il nullaosta. Ieri, la Provincia ha compiuto un altro sopralluogo. [illegible] ripristino dovrebbe riprendere già oggi». E' poi inagibile il tratto di provinciale fra Pantasina e Colle d'Oggia, interrotto da una frana.

In Valle Arroscia, ancora problemi a Vessalico. Dice il primo cittadino Tullio Anfosso: «L'ac[illegible] potabile [illegible] fornita da due cisterne. La ditta Podestà ha sti[illegible] i danni all'impianto fognario [illegible] 600 milioni». A Borghetto, si attendono i risultati delle analisi dell'Usl per la frazione di Monte Calvo, di 35 abitanti, dove si sono verificate infiltrazioni nella rete idrica.

Continuano infine le iniziative di solidarietà. Il consigliere comunale di Taggia, Carlo Conte, è a Canelli per coordinare il gemellaggio con questa città. Dal centro costiero si è intervenuti con due autospurghe, un'idrovora e una ruspa. Al municipio di via San Francesco prosegue la raccolta di materiale. Una decina di militi della Croce d'Oro di Cervo, oltre a volontari provenienti dal Dianese, fornisce aiuti al quartiere Orti di Alessandria. [e. f.]

Il sindaco di Vessalico, Tullio Anfosso

Specchio [illegible] i 100 milioni

Ieri è stata superata quota 91 Le redazioni aperte anche oggi

La sottoscrizione di Specchio dei tempi per aiutare presto e concretamente gli alluvionati ieri ha superato di slancio la soglia dei novanta milioni raggiungen[illegible] per la precisione 91 milioni 160.000 lire. Si punta ora a superare quella mai raggiunta dei cento milioni che saranno rapidamente erogati evitando lunghe incrostazioni burocratiche. E' quanto è già avvenuto per l'asilo di piazza Monserrato, ad Alessandria, dove [illegible] direttrice, suor Iso Pastro, sta spalando fango [illegible] carriola per riunire quanto prima i suoi bambini. Anche ieri le [illegible] redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, tel. 27.33.71, e di Sanremo, via Gioberti 47, tel. 0184/503.003, hanno visto molte persone. Alcuni fanno l'offerta quasi in silenzio, con un pudore temperato da un sorriso; altri esprimono in poche parole il perché della loro volontà di aiutare quelli che defi[illegible] «gli amici del Piemonte» sottolineando un legame che [illegible] oltre quello della solidarietà.

Anche oggi le redazioni [illegible] aperte: orario 10-20.

Redazione di Sanremo: Loren[illegible] Sanremo, 200.000; Paolo e Albertina, Sanremo 200.000; «Agli amici del Piemonte», Sanremo, 120.000; Giuseppe, Sanre[illegible] 100.000; Laura, Sanremo 100.000; Brigida, Sanremo 100.000; «Bartolomeo», Sanremo 100.000; Pier, Sanremo 100.000; Alessandra 100.000; Barbara, Sanremo, 100.000; Alba Lupi, Sanremo 80.000; Anna, Sanremo, 50.000; Nicola, Sanremo, 50.000; Realdo, 20.000; Bar pompieri, Sanremo 20.000.

Redazione di Imperia: Uffici Conad, Chiusanico, 240.000; Traversi Edilio e Mara, 200.000; GWC, Imperia 300.000; Lidia e Mario, Imperia, 100.000; P.P., Imperia 200.000; NN., Imperia 100.000; Romano Teresa, Imperia, 50.000; E.C. Imperia 50.000; Sara e Monica, Imperia, 100.000; F.e G., Imperia 100.000.

Totale generale redazioni Sanremo e Imperia [illegible]

[illegible] Badalucco

Cade campana panico in paese

BADALUCCO. Momenti di paura ieri nel quartiere di [illegible] Nicolò, a Badalucco, in seguito alla caduta di una delle tre campane della vecchia [illegible] della Madonna del Laghet. L'incidente è accaduto intorno alle 10 quando la campana, del peso di alcune decine di chili, si è staccata dal supporto in legno ed è volata sul tetto [illegible] una casa sottostante. Soltanto per un vero miracolo non è rotolata più in basso e non è finita addosso a qualche ignaro passante. Sono intervenuti i carabinieri, che hanno transennato la zona intorno alla chiesa, e i vigili del fuoco di Sanremo che hanno provveduto alla rimozione delle altre due campane pericolanti, affidate successivamente in custodia al parroco di Badalucco, don Antonio Arnaldi.

La chiesa non è agibile e, per il rischio di crolli, è stata chiusa al culto da tempo. Fino a qualche anno [illegible] veniva aperta soltanto una volta all'anno, in occasione della ricorrenza dei Sepolcri. Poi [illegible] stata sbarrata definitivamente e abbandonata. Gli anni, ma soprattutto la pioggia, le intemperie e il degrado, ieri mattina hanno provocato il cedimento facendo scattare l'emergenza in tutta la zona.

La campana, antica e di fabbric[illegible]e pregiata, lo scorso anno era stata nel mirino dei ladri che si erano arrampicati sul campanile per tentare di impossessarsene. L'intervento di alcuni passanti li aveva [illegible]stretti a rinunciare al colpo. Probabilmente un furto su commissione.

Scongiurato il pericolo rappresentato dalla presenza delle tre campane sospese [illegible] modo precario sul campanile, adesso restano i rischi di un crollo dell'intera struttura della chiesa, logorata dagli anni, dal degrado e dalla particolare inclemenza del tempo delle ultime settima[illegible]. [g. p. m.]

Dopo aver rimosso [illegible] campane, i vigili del fuoco [illegible] hanno affidate [illegible] parroco

---

I misteri del mercenario di Bordighera, già detenuto a Rijeka

Delle Fave torna in libertà il ricatto è la sua arma segreta

BORDIGHERA. Continua a far parlare di [illegible] di Bordighera, Roberto Delle Fave, 27 anni, che [illegible] vive a Rijeka, nella ex Jugoslavia. Il giovane, arrestato alla fine di settembre [illegible] polizia croata per traffico d'armi e spionaggio, [illegible] riottenu[illegible] la libertà ed è riuscito a farsi scagionare [illegible] giudice Miskulinu dall'accusa di commerciare in materiale bellico, nonostante a casa sua fosse [illegible] trovato un arsenale: mine antiuomo, bazooka, fucili mitragliatori cinesi, israeliani e russi. Resta in piedi l'accusa di spionaggio mossagli dal capo della polizia criminale di Rijeka, Ivan Katanic, ma [illegible] posizizione si è alleggerita.

Stando alle dichiarazioni dello stess[illegible] indagato, Roberto Delle Fave sarebbe infatti [illegible] a patti col governo croato. Una [illegible] di negoziato che gli ha permesso di [illegible] ritenuto estra[illegible] alla vicenda delle armi in cambio del silenzio su alcuni particolari sco[illegible] che riguardano l'attività militare svolta dalle truppe regolari nella [illegible] guerra, fra le quali il giovane ha operato due [illegible]. Evidentemente, Delle Fave avrebbe minacciato [illegible] rivelare segreti imbarazzanti.

In tal modo, il «soldato di ventura» di Bordighera ha ottenuto una [illegible] perdono: [illegible] non basta, perché è stato addirittura integrato nei corpi [illegible] milizia. E questo a prescindere [illegible] sospetto che ancora pende su [illegible] lui, ovvero quello di essere una spia.

Ma per conto di chi lavora Delle Fave? E' [illegible] dei tanti misteri [illegible] cui si ama circondare il giovane avventuriero, il comportamento del quale sembra in contrasto [illegible] quello che dovrebbe adottare un «agente», specie se impegnato nel doppio gioco. Invece d[illegible] riservatezza, infatti, [illegible] ligure cerca di farsi pubblicità. Forse, però, c'è una spiegazione. «Chi [illegible] vuole eliminare sappia che ho la possibilità [illegible] "vendicarmi"» dice Delle Fave [illegible] qualche tempo fa rivelò di [illegible] conservato documenti e fotografie sulle atrocità commesse durante i periodi più caldi della guerra in Bosnia. Delle Fa[illegible] ha registra[illegible] ogni particolare nel suo diario, annotando giorno per giorno tutto quanto avveniva intorno a lui e filmando i campi di [illegible] e gli stupri contro le donne musul[illegible] [illegible] gli succedesse qualcosa, i diari potrebbero saltare fuori e di conseguenza mettere nei guai più di una persona. [m. v.]

Katanic, capo della polizia crimin[illegible]

La tesi difensiva di Nicola Dallorto che avrebbe truffato decine di miliardi a fisco e Cee

«Sono vittima di troppi imbroglioni»

«Nella raffineria di Dolceacqua l'olio arrivava»

DOLCEACQUA. Tre ore di risposte alle insidiose domande del pm sanremese Marcello Basilico, una richiesta di [illegible] rivolta al gip Edoardo Bracco e un grido disperato: «Non c'entro nulla. Sono vittima di imbroglioni». [illegible]' lo scudo difensivo impugnato da Nicola Dallorto, 47 anni, titolare della raffineria di Dolceacqua arrestato lunedì dagli agenti del nucleo di polizia tributaria d'Imperia perché considerato uno dei «pilastri» dell'organizzazione che ha truffato miliardi al fi[illegible] e alla Comunità Europea. Dallorto scarica su altri gli addebiti, [illegible] dichiara estraneo ai fatti.

Secondo le accuse, invece, dal suo stabilimento [illegible] Camporosso (a Dolceacqua c'è la sede legale della società, la Saiod) sarebbero passate tonnellate d'olio fantasma. Esistevano cioè solo sulla carta, documentate da fatture fasulle. Forse è passato anche olio lampante acquistato in Nordafrica ma spacciato per prodotto europeo in modo da beneficiare dei finanziamenti Cee. Dallorto, [illegible] dall'avvocato genovese Paolo Sommella, sostiene [illegible] contrario di aver lavorato sempre in ossequio alle regole.

«Operazioni fantasma?» si domanda l'indagato. «Stupidaggini. A ogni documento contabile rilasciato è sempre corrisposto un carico d'olio. E se non mi credono, vadano a vedere quanta energia elettrica hanno consumato i [illegible]cchinari, verifichino la mole di lavoro effettivamente svolta».

La tesi difensiva di Dallorto poggia su questa considerazione: l'olio, a Dolceacqua, ci arrivava. Ma se fosse stato mandato da aziende fittizie questo lui non poteva saperlo. La truffa [illegible] stata scoperta per caso dal nucleo regionale della Guardia di Finanza di Reggio Calabria, che era andato a controllare un oleificio. Invece che a un deposito [illegible] tanto di frantoio e apparecchiature per la spremitura si erano trovati di fronte a un alloggio anonimo abitato [illegible] anziani. Una sede-copertura per mascherare l'attività illecita. Altre sedi-paravento sono state scoperte [illegible] Puglia e [illegible] Sicilia.

Da quell'ispezione è nata un'inchiesta che ha portato alla luce un'estesa rete di collusioni. Ditte fornitrici, di autotrasporti e di confezionamento, la maggior parte collocata nel Centro e nel Sud Italia (ma ce [illegible] sono sei [illegible] Liguria e una in Piemonte), chiedevano contributi Cee per merce imbarcata nel Maghreb e per olio immaginario. Nel castello accusatorio, la Saiod occupa finora la posizione preminente.

Dallorto intende giocare fino in fondo tutte le carte a disposizione per dimostrare di essere al [illegible] di [illegible] grosso imbroglio di cui era totalmente all'oscuro. «Porteremo delle testimonianze», fa sapere l'avvocato Sommella. «Gente che [illegible] gli autoarticolati con l'olio fermi davanti alla raffineria e che ha potuto constatare quanto prodotto fosse raffinato dall'azienda».

Sul tavolo del gip, come in un'ipotetica partita a poker che vede [illegible]e posta in gioco la [illegible]missione in libertà o la [illegible]sione degli arresti domiciliari: verranno buttate anche le bollette dell'Enel e i risultati delle periodiche visite ispettive che venivano compiute dai vari organi ministeriali addetti ai controlli alimentari.

Maurizio Vezzaro

Nicola Dallorto

IL CASO

[illegible]

Sanremo, decine di appuntamenti con la presenza di tanti giovani

I nuovi talenti delle [illegible]

Molto affollate le finali dei concorsi nazionali

SANREMO. I giovani continua[illegible] essere i grandi protagonisti del rilancio musicale della città dei fiori. Il '94 ha visto in cartellone decine di appuntamenti e centinaia di partecipanti, dai concorsi per voci nuove alle eliminatorie delle «Nuove Proposte» del Festival di questi ultimi giorni. Tanti aspiranti «big» della canzone. Tutti a Sanremo per nutrire la speranza di diventare protagonisti [illegible] mondo dello spettacolo. A questo proposito, proprio il nome [illegible] Sanremo costituisce ormai l'unico punto di riferimento a livello nazionale per i talenti che vogliono emergere dalle sale dove l'unica gratificazione [illegible] quella di [illegible] considerati delle piccole «star».

L'evento più importante è stato senza dubbio il «Sanremo Giovani» di Pippo Baudo che si è concluso giovedì. Una gara pre-festivaliera in due serate che ha espresso quanto di [illegible]glio hanno a disposizione le grandi [illegible] discografiche ma che per la Rai ha rappresentato solo [illegible] «tappabuchi» [illegible] palinsesto [illegible]. All'Ariston [illegible] ascoltata in effetti [illegible] buona [illegible]me l'unico fattore che ha favorito l'audience e l'interesse degli spettatori [illegible] la consapevolezza che «Sanremo Gio[illegible] [illegible] il «giardino» dove cogliere i migliori talenti da portare [illegible] Festival ufficiale.

Mentre le serate [illegible] Baudo non hanno portato a Sanremo il grande pubblico, il boom delle presenze musicali si è avuto in[illegible] le finalissime dei concorsi di livello nazionale. Per [illegible] settimane, centinaia di partecipanti hanno affollato a f[illegible] ottobre l'Ariston-Roof in occasione di «Una voce per Sanremo» della Publimod di Angelo Esposito.

La rassegna, con [illegible] passare degli anni, è cresciuta e con [illegible] '94 è [illegible] abbinata ad un [illegible] di formazione musicale che ha visto l'arrivo in Riviera di autori e musicisti [illegible] primo piano. La [illegible] si è conclusa con la finale all'Ariston presentata da Gegè Telesforo e trasmessa in differita da Telemontecarlo.

Sempre per quanto riguarda i concorsi, massiccia la partecipazione a «Sanremo Nuovi Talenti» della Publipanama: in quattro settimane, più di duecento giovani hanno calcato il palcoscenico della discoteca Odeon per accedere alla finalissima presentata da Fabio Carraro e Michela Puggelli. La manifestazione, riservata ad amatori ed cantanti in erba, si è conclusa con la definizione di trenta canzoni per un cd che sarà pubblicato a fine [illegible]. L'inizio di novembre ha visto anche la prima edizione del Festival degli Autori. E' così che Sanremo torna ad essere sempre più spesso la città delle canzonette. [g. ga.]

Michela Puggelli, brava presentatrice

In mattinata cerimonia inaugurale alla presenza delle autorità provinciali

Parte il 29 l'anno accademico

Curiosità circa i programmi del polo universitario

IMPERIA. Martedì 29 novembre alle ore 10 nei locali dell'auditorium Vieusseux [illegible] via Terre Bianche, [illegible] svolgerà la cerimonia inaugurale dell'anno accademico '94-95 del polo universitario imperiese. Parteciperanno il Rettore Magnifico, Sandro Pontremoli, [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano De Michelis, i presidi di facoltà, Giovanna Visintini per Giurisprudenza e Lorenzo Caselli per Economia, tutto il corpo docente e le varie autorità provinciali.

Come di consueto, in queste circostanze il pubblico, quasi tutto composto da studenti, sarà numerosissimo. Molti attendono di [illegible]re dagli interventi del Rettore e del Presidente dell'amministrazione provinciale, i futuri programmi del Polo.

Il programma della giornata prevede alle 10,30 [illegible] saluto del presidente Demichelis, alle 10,45 quello del Magnifico Rettore, alle 11 l'intervento [illegible]ella Preside Visintini e subito dopo quello del preside Caselli. Alle 11,30, infine, il professor Vito Piergiovanni, docente di Storia del Diritto Italiano parlerà su «Cultura accademica e società civile alle origini dell'Ateneo genovese».

Intanto le lezioni prosegu[illegible]. I docenti sono stati tutti nominati e hanno assunto servizio. Ieri la segretaria dell'ate[illegible] imperiese, Eliana Caleffi, ha reso noto i loro nomi. Alla facoltà di **Economia** insegnano: Barbara Bangs (lettrice di inglese), Giovanni Belleti (geografia), Armando Capurro (ragioneria), Domenico Costantini (Statistica II), Giovanni D'Alauro (politica economica europea, Anna Maria D'Amico Cervetti (diritto pubblico), Raffaella De Matteis (diritto privato), Gisella De Simone (diritto del lavoro), Sonia Ferrari (inglese), Pietro Genco (Tecnica), Ester Lari (matematica finanziaria uno), Paola Massa - delegata del preside - (storia economica), Maria Cristina Moramarco (statistica uno), Vittorio Rolleri (diritto commerciale), Maria Teresa Porfirione (francese), Davide Sciutti (matematica generale), Serena Scotto (economia politica).

A **Giurisprudenza:** Stefania Bariatti (internazionale), Paolo Comanducci (filosofia del diritto), Pasquale Costanzo (costituzionale), Franco Della Casa (procedura penale), Massimo Di Paolo (civile uno), Sergio La China (processuale civile), Corrado Magnani (scienza finanze), Maurizio Maresca (diritto comunità), Realino Marra (sociologia [illegible] diritto), Livia Migliardi (romano), Claudio Mignone (amministrativo), Enrica Minale (lavoro), Vi[illegible] Piergiovanni - delegato [illegible] Preside - (diritto italiano). [a. b.]

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI [illegible]

Si lamentano abitanti e commercianti di via De Benedetti

Degrado e cantieri: protesta nel centro storico di San Siro

SANREMO. La città delle incompiute [illegible] smette [illegible] stupire. L'ennesimo grido d'allarme per i ritardi dell'amministrazione arriva ancora una volta dal centro storico. Il «viaggio» nel degrado [illegible] tra i cantieri a cielo aperto interessa via De Benedetti [illegible] piazza San Siro dove gli interventi di ristrutturazione [illegible] stati limitati solamente [illegible] rifacimento della pavimentazione. L'arredo urbano, una delle promesse dell'amministrazione, [illegible] è mai arrivato. La sera, nella piazza semideserta dove dovevano essere sistemati alberi e panchine, i giovani giocano a pallone mentre [illegible] negozi i ladri colpiscono inesorabilmente. In quello che doveva diventare un «salotto» di Sanremo si respira l'aria dell'abbandono, nemmeno la cattedrale resta aperta per i turisti che nel fine settimana affollano i carrugi. Esposti ai carabinieri, petizioni per il Comune. Nulla è servito per far riprendere i lavori nella zona. Un lampione, abbattuto dai Vigili del fuoco nel corso di un intervento d'emergenza nel giugno di quest'anno deve essere ancora rimpiazzato. E la gente si continua a chiedere rassegnata: [illegible] [illegible] ora, quando?».

A parlare dei disagi e dei [illegible]blemi di uno degli scorci più caratteristici del centro storico sanremese [illegible] i commercianti. «Il rifacimento della strada è stata una buona cosa - dice Marco Simondo dalla sua latteria - il problema? E' stato vietato il transito alle auto. Gli esercenti non hanno nemmeno un'area di carico [illegible] scarico per la merce. Non parliamo poi [illegible] piazza San Siro. E' sempre deserta, abbandonata a se stessa» Sui problemi della ristrutturazione interviene anche il macellaio Angelo Amelio: «Le facciate dei palazzi stanno cadendo a pezzi. Cosa aspettano i proprietari a rimetterle [illegible] posto? Sono capaci solo a prendersi i soldi degli affitti. Se si esclude la nuova pavimentazione siamo rimasti a 200 anni fa».

A completare [illegible] quadro dei problemi è Bruno Maurizio, negozio di articoli sportivi in piazza San Siro: «La piazza è abbandonata, quando piove è piena di pozzanghere. C'è voluto più [illegible] un anno per i lavori ma aspettiamo ancora le rifiniture». Ma [illegible]'è di più: «Il sciolciato in ciotoli e pietra lastricata continua [illegible] spurgare sabbia. Anche i controlli contro la criminalità [illegible] pochi. E qui, sia ben inteso, i commercianti pagano la stessa quota [illegible] tasse [illegible] quelli di via Matteotti. Ma [illegible] quali differenze!». I problemi relativi alla pavimentazone vengono precisati da Tunin De Marina, settore abbigliamento: «Per mancanza di fondi, o per qualche altro motivo, hanno ridotto le dimensioni della pietra lastricata al punto che i pedoni possono contare solo su strette passerelle tra i ciotoli». E [illegible]: «Il numero dei vagabondi è in continuo aumento e se non provvedessimo noi commercianti alla pulizia della piazza vivremmo nella spazzatura».

Il disagio è notevole anche per la mancanza di parcheggi. Una richiesta per una zona-disco adiacente [illegible] piazza Eroi è stata respinta dal Comune. Nonostante tutto [illegible] attività commerciali continuano ad aprire i battenti. Ma gli imprenditori che hanno deciso [illegible] investire in piazza San Siro e via De Benedetti nella speranza di poter contare su una zona definitivamente risanata dal Comune sono rimasti con l'amaro in bocca. Tra il degrado e la mancanza di interventi qualcuno continua [illegible] sognare. «Sogni nel cassetto» per una Sanremo che non riesce evidentemente a cambiare volto.

Giulio Gavino

Da sinistra, Marco Simondo, Bruno Maurizio, Tunin De Marina e Angelo Amelio [FOTOSERVIZIO [illegible] GATTI]

DALLA CITTA'

[illegible]

Servizio telematico al [illegible] da lunedì i prezzi in tempo reale

E' stata confermata per lunedì mattina l'attivazione del nuovo [illegible] telematico del Comune che permetterà di avere in tempo reale le quotazioni e il movimento della merce sul mercato di Valle Armea. Il sistema, messo [illegible] punto dal Ced di Palazzo Bellevue [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] ditta privata funziona attraverso le linee telefoniche e permette, digitando la tastiera, di poter accedere [illegible] diversi menu operativi. [g. ga.]

[illegible]'

Lavori in via Manzoni problemi per il traffico

Ancora problemi di traffico per i lavori in corso relativi alla sistemazione dei cubetti di porfido [illegible] via Manzoni. La strada, dove gli interventi [illegible] [illegible] ultimati, dovrebbe [illegible] riaperta la prossima settimana. [g. p. m.]

CULTURA

«Ciaciarata in [illegible]» [illegible] al Borea d'Olmo

Il dialetto [illegible] protagonista della «Ciaciarata in sanremascu» in programma alle 17 nella sede di palazzo Borea d'Olmo. A guidare la discussione in dialetto è il commediografo [illegible] poeta Franco D'Imporzano. [g. ga.]

AMBIENTE

La «Festa degli alberi» alle scuole medie del Borgo

Festa degli Alberi, questa mattina, per gli studenti della scuola media «Alighieri» del Borgo. Le cerimonie nell'ambito della giornata ecologica prevedono la sistemazione di un albero scelto dal botanico Libereso Guglielmi [illegible] cortile dell'istituto. [g. ga.]

INCONTRO

I malati operati alla gola si riuniscono a Sanremo

E' in programma a partire dalle nove l'assemblea annuale dell'Associazione Laringectomizzati della provincia di Imperia. L'appuntamento per i soci [illegible] sodalizio è fissato presso le sale del «Patronato [illegible] Vincenzo» [illegible] Foce. [g. ga.]

RECITAZIONE

Corsi di [illegible] al «Centro» nuova struttura culturale

Corsi di preparazione all'animazione e alla recitazione per il teatro. E' in programma domenica [illegible] l'apertura de [illegible] Centro», in via privata Canepa, coordinato e ideato da «Wladimiro» alla luce delle esperienze già maturate nell'ambito del volontariato prestato in carcere e nella Pigna. [g. ga.]

[illegible]

Musica, prosa e cultura va in scena l'amicizia

SANREMO

CULTURA, spettacolo, beneficenza, salute. Quella di oggi è [illegible] giornata particolarmente densa [illegible] appuntamenti per una Sanremo che, [illegible] il passare degli anni, vede il moltiplicarsi di momenti di aggregazione e approfondimento. L'inaugurazione del 12° anno accademico dell'università della Terza Età, l'incontro [illegible] i corsi della Lega per la lotta ai tumori e la rappresentazione degli attori della compagnia «Teatro Giovani» [illegible] l'espressione di una realtà intellettuale viva, della voglia di sapere e di apprendere che caratterizza la città dei fiori.

Unitrè. L'Università della Terza Età è arrivata al [illegible] 12° anno accademico. L'appuntamento per l'inaugurazione dei corsi '94/'95 è fissato per le 17 presso il salone dei congressi dell'Hotel Mediterranée di corso Cavallotti. Questo primo incontro offre subito un momento culturale con la relazione di Emanuele Kanceff, ordinario [illegible] lingua e civiltà francese presso il dipartimento di Scienze Letterarie dell'Università di Torino, su «Leggere il viaggio in Italia: scrittori, artisti, musicisti, quattro secoli di testimonian[illegible]». Le lezioni dell'Unitre, il lunedì, mercoledì e venerdì alle 16 si svolgeranno sempre nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Il 21 novembre, per Letteratura Italiana, è di scena il professor Cesare Trucco con «Pirandello, l'uomo e le opere tra decadentismo e verismo».

«Salute, scuola, famiglia». Il ciclo di conferenze organizzato d[illegible] Lega italiana per la lotta contro i tumori è arrivato al [illegible] penultimo appuntamento. Gli incontri, con l'obiettivo [illegible] sensibilizzare [illegible] [illegible] cultura «di salute» famiglie e docenti, è rivolto in modo particolare al mondo della scuola dove ancora oggi non esistono spazi riservati all'informazione sanitaria e alla prevenzione dei tumori. Alle 17, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, il primario del reparto di Ostetricia e Ginecologia Giuseppe Armentano e l'aiuto reparto di Chirurgia Claudio Battaglia intervengno su «La prevenzione dei tumori femminili».

«Teatro Giovani». Lo spettacolo teatrale come momento di crescita e di confronto. Questo [illegible] spirito della compagnia «Teatro Giovani» diretta da Giuliana Cristel che si presenta questa sera alle 21 al teatro del casinò con il dramma «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti magistrato e drammaturgo della prima metà del '900. La rappresentazione, con incasso devoluto in beneficenza, vede sul palcoscenico attori sanremesi alle prese [illegible] un testo incredibilmente attuale sui problemi tra politica e magistratura. Il prezzo [illegible] biglietto è stato fissato a [illegible] mila lire. Lo spettacolo sarà replicato, sempre al teatro del casinò, domani pomeriggio alle 16. [g. ga.]

L'incidente sull'Aurelia nei pressi dell'incrocio di Bussana

In moto è travolto da un'auto grave carabiniere di 28 anni

SANREMO. Grave un giovane carabiniere residente ad Imperia travolto da un'auto mentre percorreva in motocicletta la via Aurelia nei pressi dell'incrocio con Bussana.

Amerigo Perri, 28 anni, [illegible] forza alla Compagnia carabinieri di Sanremo, è stato ricoverato al reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale con un fortissimo trauma cranico. La prognosi è riservata. Perri è in coma vigile. I medici, tuttavia, non disperano di salvarlo.

L'incidente è avvenuto intorno alle 8,30 di ieri all'uscita dal supermarket «GS» di Bussana. Il carabiniere alla fine del turno di notte stava percorrendo in moto la via Aurelia diretto [illegible] Imperia quando, [illegible] fronte al supermercato [illegible] stato travolto da un'auto che [illegible] lasciato il parcheggio per immettersi sulla strada. Lo scontro è stato inevitabile. Il giovane carabiniere è finito a terra battendo violentemente con la testa sull'asfalto. Deve la vita al casco che lo ha protetto durante la tremenda caduta.

Sotto shoc, ma illeso [illegible] conducente dell'auto. Amerigo Perri è stato soccorso da un'autoambulanza della Croce Rossa di Sa[illegible] che [illegible] ha trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di via Borea. I medici, do[illegible] le prime cure ne hanno disposto il ricovero in Rianimazione. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati da una pattuglia della polizia stradale [illegible] distaccamento di Sanremo. Stando ai primi accertamenti non vi sarebbero dubbi circa [illegible] responsabilità del conducente dell'autovettura che avrebbe completamente [illegible] [illegible] dare la precedenza al motociclista. [g. p. m.]

[illegible]

Paura a Bussana Vecchia

Allarme [illegible] pomeriggio a Bussana Vecchia per un incendio che si sviluppato poco dopo le 14 in un'abitazione a ridosso dell'antico borgo terremotato ora trasformato [illegible] [illegible] comunità di artisti. Le fiamme sono divampate nel soggiorno di una casa di due piani in seguito al corto circuito [illegible] un televisore. I Vigili del fuoco [illegible] Sanremo, intervenuti con due autobotti, sono riusciti a spegnere il rogo prima che potesse assumere dimensioni preoccupanti. I danni, secondo una prima stima, ammontano a circa sei milioni. L'emergenza ha riportato alla ribalta i problemi di intervento dei mezzi di soccorso nell'area di Bussana Vecchia che è collegata all'Aurelia da una strada tortuosa [illegible] [illegible] carreggiata che in alcuni tratti [illegible] inferiore [illegible] tre metri di larghezza. La giornata [illegible] ieri ha visto l'intervento delle autobotti anche a Taggia, [illegible] regione Borghi, per un incendio di sterpaglie. [g. ga.]

Alla Lega Nord

[illegible] nulla l'assemblea degli [illegible]

[illegible] E' stata dichiarata nulla dalla segretaria della sezione di Sanremo della Lega Nord, Eralda Gerbaudo, l'assemblea indetta per giovedì sera da un gruppo di dissidenti del Carroccio che volevano presentare le proprie dimissioni alla vigilia della riunione che designerà il futuro segretario provinciale. La Gerbaudo, indiscussa bandiera locale del movimento di Bossi, ha definito la riunione «inopportuna e priva di legittimità».

Per quanto riguarda le dimissioni, Eralda Gerbaudo, ha ribadito che, quando i dissidenti le rassegneranno nelle sue mani, sarà sua [illegible] di convocare l'assemblea per provvedere alla loro sostituzione.

La polemica innescata da una minoranza di iscritti al Carroc[illegible] nasce dalla presa di posizione del gruppo nella valutazione dei progetti relativi al futuro dei Bagni Morgana. La scelta era caduta sulla proposta di Portosole ritenuta più rispondente agli interessi della città. [g. p. m.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 18-11-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.000	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	400
Rosa	Omega	extra	10.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.000	700
Rosa	Dallas	prima	10.000	600	400
Rosa	Dallas	seconda	40.000	400	200
Rosa	Koba	prima	5.000	400	300
Rosa	Cocktail	[illegible]	5.000	[illegible]	600
Rosa	Cocktail	prima	6.000	500	400
Rosa	[illegible]	extra	5.000	700	500
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	400	200
Rosa	Omega	prima	10.000	350	300
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.200	300
Rosa	Diverse	prima	30.000	700	200
Anemone	—	[illegible]	15.000	170	120
Anemone	—	prima	22.500	120	70
Bocca di Leone	—	extra	20.000	700	600
Crisantemi	Multiflor	prima	8.000	500	400
Crisantemi	Diverse	prima	3.000	500	400
[illegible]	—	prima	30.000	[illegible]	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	[illegible]	500	400
Lilium	Comuni	[illegible]	12.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	—	—	
Violaciocca	—	extra	2.500	900	700
Ranuncolo	—	[illegible]	20.000	250	200
Ranuncolo	—	[illegible]	10.000	400	300
Garofani	Mediterranei	[illegible]	45.000	150	100
[illegible]	Mediterranei	pregiata	135.000	200	150
[illegible]	[illegible]	seconda	60.000	100	50
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 150	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 300	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri [illegible]
— F[illegible] delle contrattazioni di ieri L. 275.075.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ■ Prezzi stazionari; ■ Qualche rimanenza.

Il Salone della floricoltura allestito nell'ex mercato di corso Garibaldi

Inaugurata ieri «Floritec '94»

Proposte tutte le novità tecnologiche del settore

SANREMO. Taglio del nastro, ieri mattina, per la mostra «Floritec '94» allestita nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Il salone, che propone le ultime novità in materia di tecnologia applicata alla floricoltura, rappresenta un primo punto di riferimento per allargare i contatti tra i produttori e le aziende che operano nell'indotto legato al plateatico di Valle Armea. Alla cerimonia di inaugurazione hanno presenziato il prefetto di Imperia, Cesare Ricci; [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano De Michelis; il presidente della Camera di Commercio, Gianni Cozzi; l'assessore provinciale all'Agricoltura, Antonio Lino Craviotto, e il suo omologo sanremese Marco Medlin.

«Crediamo nella necessità di manifestazioni ad ampio respiro come questa - dicono gli organizzatori del Salone - che permettano di ribadire a livello nazionale [illegible] primato della floricoltura [illegible]. Nonostante questo presupposto fondamen[illegible] «Floritec '94» ha rivolto [illegible] suo invito soprattutto alle 20 mila aziende che operano in provincia [illegible] Imperia [illegible] ai 600 commercianti e spezionieri che gravitano intorno al mercato. Per quanto riguarda gli all[illegible]menti l'ex [illegible] osp[illegible] per l'occasione migliaia di fiori e decine di stand, di aziende italiane [illegible] straniere, che rappresentano la colonna portante della mostra. Nei box sono esposti sistemi computerizzati di irrigazione e concimazione, prefabbricati di serre e celle frigorifere, mini ruspe da utilizzare sulle fasce e in spazi ristretti, motozappe adatte ad ogni genere di coltivazione. Una presenza d'eccezione [illegible] infine quella dell'Istituto Regionale per la Floricoltura, uno dei più importanti a livello nazionale per i suoi studi sulle ibridazioni.

«Floritec '94» per la giornata di oggi è aperta dalle 9 alle 20, con orario continuato, solo per gli addetti ai lavori. Domani pomeriggio è previsto invece l'in[illegible] libero. [g. ga.]

Ultimi ritocchi negli stand del Salone

Bordighera: progetti per il «Carillon»

Ex bar diventerà ufficio turistico

BORDIGHERA. Un ufficio turistico nell'ex bar panoramico «Carillon». E' una delle possibili destinazioni dell'area [illegible] delle due torrette recentemente acquisite dal Comune di Bordighera. Il sindaco Alvaro Vignali [illegible] che lo scopo turistico potrebbe essere interessante per l'ex «Carillon», [illegible]tuato alle porte della città, in un posto appetibile [illegible] belvedere che [illegible] in[illegible] appena si arriva dall'autostrada. Negli Anni Sessanta, il bar «Carillon» era uno dei locali più frequentati e alla [illegible].

Dopo anni di abbandono e di contenzioso con i proprietari (la famiglia Pons), il Comune ne ha preso possesso avviando i lavori [illegible] pulizia dell'area. «Adesso ha un altro aspetto: è tornato a essere un angolo bello - afferma Vignali - Sono rimaste le due torrette e [illegible] scheletro centrale dell'edificio. Raccolgo tanti [illegible] degli abitanti: si vede che è un punto [illegible] a tutti».

In futuro sarà realizzato un belvedere [illegible] panorama sulla cittadina, che verrà sistemato [illegible] ringhiere e panchine. Verranno ricavati posteggi, mentre anche quelli dall'altro lato della strada saranno messi in ordine.

E' fuori discussione il ritorno di un bar. Dice [illegible] sindaco: «Una volta lo si raggiungeva [illegible] a piedi o in macchina, [illegible] queste ultime [illegible] poche. Attivare un bar adesso significherebbe portare tanta gente lassù senza dar modo di posteggiare: andrebbero a parcheggiare lungo la strada e la viabilità ne risentirebbe. C'è un altro problema: per darlo in gestione a qualcuno, questi dovrebbe [illegible] un tornaconto economico. L'area del "Carillon" è piccola: per farla vivere economicamente bisognerebbe ampliarla ma subentrerebbe il problema dei posteggi e si perderebbe il belvedere».

Bordighera avrà un nuovo punto di riferimento turistico con il «Carillon» l'ex bar panoramico acquisito dal Comune

Tra le idee del sindaco c'è quella di sistemare un computer «Infotour» per le prime informazioni turistiche, [illegible] il re[illegible] [illegible] una delle due torrette «per renderle agibili e assegnarle, ad esempio per [illegible] [illegible] all'associazione albergatori, affinché [illegible] hostess, collegata con un computer [illegible] vari alberghi, possa accogliere i turisti e dare informazioni sugli alberghi e sulle loro disponibilità».

Conclude Vignali: «L'aspetto positivo, in questo caso, è che rimarrebbero sia il belvedere a disposizione di tutti, sia i posteggi». [d. bo.]

Ventimiglia: accuse all'amministrazione per i progetti che tardano a decollare

Lavori bloccati, ora è polemica

Opposizione all'attacco: «Vogliamo sapere perché non partono i lavori per la passeggiata, il parcheggio del Comune e la palestra di via Roma». Chiesta la convocazione del Consiglio. Molinari: «Faremo chiarezza»

VENTIMIGLIA. Tre progetti che non decollano [illegible] la minoranza sollecita l'amministrazione. Le opere riguardano [illegible] completamento della passeggiata a mare, la costruzione del parcheggio interrato nella piazza del Comune e della palestra nel centro studi [illegible] via Roma. Ieri sera i consiglieri di opposizione [illegible] sono riuniti per discutere di questi temi e per chiedere eventualmente la convocazione del Consiglio comunale. «L'amministrazione Berlengiero [illegible] era impegnata a riunire il Consiglio [illegible] volta [illegible] mese, e se non lo ripetterà ci penseremo noi a far con[illegible] l'assise», dice il consigliere Gaetano Scullino.

L'ultima giunta ha vagliato la ristrutturazione e il riordino di [illegible] Garibaldi, nella città alta, [illegible] nuova pavimentazione altre opere per un importo totale [illegible] 330 milioni. «Siamo favorevoli a questa serie di interventi, perchè via Garibaldi ne aveva bisogno - afferma Scullino - Vogliamo però segnalare che, [illegible] tre nella città alta [illegible] è già operato per migliorare l'ex chiesa di San Francesco [illegible] il campetto per i ragazzi, il sindaco non si decide a dare il via [illegible] lavori per la passeggiata a mare, [illegible] parcheggio in piazza del Comune [illegible] la palestra».

Claudio Berlengiero, [illegible] nel mirino

Lungomare. «Il progetto è approvato, [illegible] finanziamento [illegible]re: all'amministrazione non resterebbe che dare [illegible] via ai lavori da [illegible] Chiappori a [illegible] Dante», continua il consigliere. Il progetto prevede tutto l'allargamento della passeggiata con la [illegible] di [illegible] [illegible] contenimento [illegible] mare e del marciapiede a monte; l'allargamento di tutta la strada, la realizzazione di una pista ciclabile, un marciapiedi di tre metri nella zona a monte, nuove aiuole e [illegible] piantumazione [illegible] alberi e verde. Scullino afferma di aver fatto un'interrogazione sull'argomento al sindaco, ma di non aver [illegible]to risposta.

Il progetto ammonta a un miliardo [illegible] [illegible] milioni. Esiste anche un secondo stralcio, per lavori da [illegible] Dante a via Tacito, per 800 milioni. «Manca solo l'appalto», aggiunge il consigliere. Franco Molinari [illegible]ei Verdi sottolinea che i due progetti n[illegible] convincono: «Dall'allargamento del lungomare resterebbe esclusa la [illegible] dell'ex calzaturificio Taverna, vincolata dal Piano regolatore a [illegible] verde e [illegible] Non [illegible] che [illegible] fosse l'ombra [illegible] speculazioni: l'area deve restare vincolata».

Palestra e parcheggi. Scullino sollecita la realizzazione della palestra nel centro studi, per la quale c'è già la disponibilità del finanziamento della Provincia, manca solo la firma della convenzione. «Gli amministratori [illegible] interessati, si stanno adoperando per questo progetto», replica Molinari. Per quanto riguarda [illegible] progetto di parcheggi interrati in piazza [illegible] Comune, il sindaco Claudio Berlengiero aveva detto di voler rivedere attentamente tutta [illegible] convenzione con [illegible] consorzio «Ventipark». «La società avrebbe dovuto occuparsi della realizzazione di tutti i posteggi della città, interrati e non, [illegible] sembra che a [illegible]gare sarebbero stati solo i cittadini, mentre il Comune avrebbe incassato meno di oggi», conclude Molinari.

Daniela Borghi

[illegible]

[illegible]

Derubo il pittore scomparso credendosi l'erede: arrestata

Ruba [illegible] casa del pittore Marcello Cammi convinta di essere [illegible] [illegible]de universale, ma viene arrestata dai carabinieri. Sofia Limon, 35 anni, residente ad Apricale, in via della Repubblica, l'altro pomeriggio è entrata nell'appartamento dell'artista dell'Arziglia, e ha iniziato a prendere alimentari, quadri e vestiti. La moglie di Cammi, quando ha visto l'estranea ha avvertito i carabinieri. Ieri mattina, in pretura, durante [illegible] processo per direttissima, la donna ha sostenuto che l'artista (scomparso mist[illegible] da 16 giorni), fosse morto da 4 anni, lasciandola erede universale. Di fronte [illegible] queste affermazioni infondate, il pretore Paolo Luppi ne ha ordinato il ricovero all'ospedale di Costarainera, ordinando [illegible] perizia psichiatrica.

[illegible]

Politi: «Meno luci per Natale e più aiuti [illegible] Piemonte»

L'assessore all'Urbanistica di Vallecrosia, Roberto Politi, ha proposto alle località dell'estremo Ponente di destinare gran parte dei fondi comunali impegnati nelle illuminazioni natalizie a favore delle popolazioni del Piemonte colpite dall'alluvione. Intanto, una squadra di otto volontari della Croce Verde di Ventimiglia è partita nuovamente, ieri mattina, per portare aiuto alle popolazioni colpite da alluvione in provincia di Asti.

BORDIGHERA

[illegible] Boves la festa [illegible] Gruppo sportivo Barale

Il Gruppo sportivo Barale di Bordighera organizza per domenica 27 la festa di fine anno agonistico del [illegible]. Si svolgerà a Boves (Cuneo). E' disponibile un servizio pullman offerto dal gruppo. Partenza alle 7, al Bar Grifone; alle 9.30, il sindaco di Boves riceverà gli sportivi. Seguirà la messa nella chiesa di S. Giacomo e, alle 12, la premiazione degli atleti, il pranzo, la lotteria e i canti. Per prenotazioni rivolgersi al geometra Danilo Monaco, telefono 254.524 o alla sede sportiva.

L'incidente in un alloggio di Ventimiglia durante le operazioni di sverniciatura

Al lavoro [illegible] il solvente [illegible] ustionano

Grave ragazzo di 16 anni con bruciature di terzo grado sugli arti inferiori. Il potente acido è caduto sui jeans ed è finito sulla pelle. E' ricoverato [illegible] Sampierdarena. L'amico, di 18 anni, ha accusato fastidi agli occhi

VENTIMIGLIA. Due giovani [illegible] rimasti ustionati utilizzando un potente solvente per [illegible] Il più grave [illegible] stato trasferito al Centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena. I due, Fabio Lorenzi, [illegible] anni, residente in via Tenda 82, [illegible] Ismael Bortoluzzi, 18 anni, residente in via Cavour 70, l'altro pomeriggio stavano sverniciando un appartamento del centro città. L'acido che stavano utilizzando si è però rilevato più pericoloso [illegible] previsto, for[illegible] perchè impiegato senza far ricorso a tutte le cautele del [illegible]so. Il più giovane non si è curato [illegible] macchie di diluente che gli erano cadute sui jeans: finito il lavoro, [illegible] è tolto le scarpe e infilato un paio di stivali.

Sembra che [illegible] solvente, [illegible] volta «riscaldato» dal calore provocatosi all'interno degli stivali, abbia reagito, cominciando ad ustionare i polpacci del ragazzo. Appena ha sentito un forte bruciore alle gambe, Lorenzi [illegible] stato trasportato in auto al Pronto soccorso [illegible] «Saint Charles». I medici, preoccupati dalle chiazze che [illegible] stavano formando sulla pelle, alle 20 hanno predisposto il trasferimento al Centro grandi ustionati di Sampierdarena, [illegible] cura di un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Ventimiglia (volontari Luccà e Mimmo Cavaliere).

Al ragazzo i medici hanno riscontrato ustioni [illegible] terzo grado - a chiazze e apparentemente profonde - lungo gli arti inferiori.

Le sue condizioni, che inizialmente destavano qualche preoccupazione, [illegible] migliorate: ieri mattina è stato trasferito [illegible] nel reparto post intensivo di Chirurgia plastica. La prognosi è di venti giorni, ma resterà in osservazione per 72 ore.

Il suo collega è stato invece trasportato, sempre dalla Croce Rossa di Ventimiglia, all'ospedale di Imperia per un controllo oculistico. Il prolungato con[illegible] nell'aria [illegible] il solvente gli aveva provocato fastidi [illegible] un occhio. Fortunatamente [illegible] bastate alcune medicazioni per risolvere il problema. [d. bo.]

RADIO

Programma in due lingue

Ogni giovedì, alle 17,30, [illegible] «Radio Intemelia» la giovane [illegible] Mazzanobile conduce una trasmissione dal titolo «Francitalia». A quattordici anni, [illegible] studentessa italo-francese ha forse raggiunto un record: è l'unica animatrice radiofonica della sua età che si dedica a un programma bilingue. «Sono al cinquanta per cento italiana [illegible] al cinquanto per cento francese, [illegible] contenta al cento [illegible] cento», con umorismo, Eli[illegible] [illegible] la [illegible] condizione di figlia [illegible] madre francese, profes[illegible] a Carnolès, dove [illegible] [illegible] studia, e [illegible] padre italiano, esperto in comunicazione. Questa doppia origine e un bilinguismo perfetto hanno dato l'idea per realizzare una trasmissione radiofonica, «Francitalia», che Elisa anima ogni [illegible] [illegible] «Radio Intemelia». «Avevo [illegible] con "Radio Ponente", circa due anni [illegible] - spiega Elisa - [illegible] chiusura della radio [illegible] mio programma è stato spostato sull'altra emittente [illegible] città, che, come quella di prima, trasmette anche in Costa Azzurra». Il principio del suo «siparietto» [illegible] contenuto nel sottotitolo «Parole [illegible] musica al [illegible] [illegible] delle frontiere». Elisa, oltre alle canzoni italiane [illegible] francesi, propone reportage, racconta storie, [illegible] [illegible] poesie, sia in italiano sia in francese. E' un modo personale di [illegible] [illegible] l'Europa», rinforzando i legami dei suoi ascoltatori italiani e francesi, [illegible] Nizza a Bordighera. Questi sono invitati a telefonare e dialogare in diretta nelle due lingue. Tenuto conto della giovane età di Elisa, «Francitalia», [illegible] cui motto è «Amitié, fraternité e écoutez», costituisce uno strumento pedagogico interessante. Spiega la mamma: «Questa [illegible] spinge gli studenti che [illegible] [illegible] a [illegible] attenti alla lingua straniera». [d. bo.]

Conferenze [illegible] serate

Al Lions Club un lungo elenco di appuntamenti

BORDIGHERA. Grande interesse per la relazione [illegible] dottoressa Burlando, funzionario del ministero dell'Interno, che ha illustrato le nuove proposte di legge sull'argomento «Violenza sulle donne». Era questo il tema dell'incontro organizzato [illegible] dal Lions Club «Bordighera-Capo Nero». [illegible] calendario dell'anno sociale '94-'95 prevede altri interessanti appuntamenti: il prossimo (17 dicembre) è riservato alla cena degli auguri. Seguirà, il [illegible] gennaio, la relazione sui service. Quest'anno [illegible] compresa anche una serata teatrale, il 28 gennaio, al casinò di Sanremo. Gli incontri con i [illegible]latori proseguono il 16 febbraio, con il [illegible] «Astrologia, [illegible] e superstizione». Il 1° marzo, preparazione della [illegible] [illegible] su Bordighera. Il ristorante «La via Romana» ospiterà, il [illegible] marzo, la serata dal tema «La moda, lavoro e arte»: è compresa anche [illegible] sfilata. [d. bo.]

Estradato dall'Uruguay

Oggi dal giudice l'ex sindaco Jacques Médecin

NIZZA. E' scattata l'attesa estradizione per l'ex sindaco di Nizza, Jacques Médecin. Dopo giorni di continui rinvii, è avve[illegible] [illegible] trasferimento dall'Uruguay dall'ex politico. Médecin ha passato la [illegible] prima notte sul suolo francese al centro di detenzione di Saint Quentin Fallavier, nell'Isére. I magistrati, che si occupano del caso, già [illegible] lo interrogheranno per l'affare dell'Opera di Nizza e della «cassa nera della Serel». L'ex sindaco deve rispondere di «occultamento e abuso dei beni sociali e corruzione passiva».

Médecin, [illegible] [illegible] vicende giudiziarie, è stato [illegible] dei sindaci più amati dai nizzardi [illegible] [illegible] rimasto caro a molti di loro. I comitati [illegible] sostegno per l'ex sindaco, che hanno rinunciato ad andare a Grenoble, organizzano [illegible] protesta «silenziosa» oggi, alle 11, in piazza del Palazzo di giustizia di Nizza. [d. bo.]

PROCURA DELLA [illegible] PRESSO LA [illegible] DI SANREMO

N. 276/94 - ESEC. P.M.P.

Il Pretore di Sanremo - Sez. Ventimiglia in data 02/03/94, [illegible]tiva il 06/10/94, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] del Mar[illegible] il 13/01/41 res. Ventimiglia via Hambury 36

imputata

del reato di cui all'art. [illegible] cpv. C.P., 2 L. 386/90 per aver emesso i seguenti assegni bancari sul San Paolo di Ventimiglia: 30/04/91 Viareggio L. [illegible], [illegible] 91 La Spezia L. 5.60[illegible]; 19/04/91 La Spezia L. 4.000.000; 18/04/91 Sanremo L. 3.850.[illegible]; 18/04/91 [illegible] Spezia L. 4.000.000; 07/06/91 Boscoreale L. 5.560.000; 20/0[illegible] Bassano [illegible] [illegible]pa L. 2.200.000;

Sulla Carige di Vallecrosia:

29/04/91 Magenta per L. 1[illegible];

Sul Banco di Roma di Ventimiglia:

[illegible]04/91 Carrara L. 3.000.000; 05/04/91 V. Veneto L. 511.700; 30/04/91 Sanremo L. [illegible]

Che, presentati in tempo utile, non venivano [illegible] per difetto di provvista.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di [illegible] 6 di [illegible] con la pubblicazione su «La Stampa» ed il divieto di emissione di assegni bancari o postali per anni due.

Per estratto conforme all'originale

Sanremo, 04/11/94.

IL COLL. DI CANC.
L. Pianamente

Gli appuntamenti del fine settimana nei locali della Riviera: una guida completa

Musica «live» regina della notte

Concerto funky al centro «La talpa [illegible] l'orologio» di Imperia. Ballo liscio [illegible] Diano Arentino con i Sagittarius Reddy Bobbio protagonista al casinò. I Cotton Club propongono brani melodici e rock al Papagayo

IMPERIA. La musica «live» fa la parte del leone nei locali notturni della provincia: si va dalle orchestre di liscio che suonano rigorosamente dal vivo, al funky dei genovesi Blindosbarra, attesi a Imperia, per arrivare ai Cotton club, che stasera al Papagayo abbineranno successi di cantautori a brani rock. Tra gli appuntamenti del sabato sera, non mancano comunque le feste e premi in discoteca.

Una doppia esibizione [illegible] in programma al centro «La talpa e l'orologio» [illegible] viale Matteotti 23, dove dalle 21,30 saranno di scena I Botherflies, un quartetto rock [illegible] Diano Marina che si ispira alle atmosfere rarefatte dei REM. Seguirà la performance dei Blindosbarra, paladini dell'etno-funky, che di recente [illegible] esibiti nel programma televisivo in onda su Rai 3 «Inkantina». L'inno della formazione, che comprende anche tre fiatisti, [illegible] il pezzo «Culmv», che [illegible] indica il titolo dedicato ai problemi dei portuali genovesi. I Blindosbarra hanno all'attivo un Compact disc.

Dice uno dei responsabili del Centro, Matteo Jade: «E' la prima volta che il gruppo fa tappa nel Ponente. La serata di oggi vuole inaugurare l'utilizzo della struttura come spazio sociale autogestito, in cui due volte al mese si terranno concerti. Alle 17, è prevista un'assemblea [illegible] un ragazzo [illegible] Leoncavallo e rappresentanti [illegible] centri di Genova, Savona e Torino. Sarà anche allestito [illegible] mercatino dell'artigianato e del commercio a favore [illegible] Terzo mondo».

Serata di festa in discoteca

Per gli appassionati del ballo, l'indirizzo giusto è [illegible] quello [illegible] Giro [illegible] Waltzer di Diano Borello, frazione di Diano Arentino, che ogni sabato ospita un'orchestra diversa. Oggi, dalle 21, toccherà ai Sagittarius, mentre il prossimo sabato terranno banco i Caprices. Il dancing Belle Epoque di via Agnese, sempre a Diano, propone in[illegible] lo spettacolo delle Nuvole di Savona.

Un [illegible] noto del panorama musicale del Ponente, Reddy Bobbio, dirige inoltre l'ensemble che dalle [illegible] si esibisce al casinò di Sanremo, per una nuova serata di gala. I Cotton club, sotto la direzione di Mauro Vero, assicurano invece l'intrattenimento alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma. Si passerà [illegible] pezzi melodici al rock del complesso, oltre al chitarrista e cantante Mauro Vero, fanno parte Riccardo Giudice al basso, il batterista Salvo Valstro e il tastierista Antonello Maculan.

Oggi continuano anche gli appuntamenti al Ritual disco club [illegible] via Rambaldo, a Porto, con una «Saturday night» [illegible] dotta dal dee jay imperiese Comix, che mette in palio [illegible] giorni in Costa Brava. Alle 15, è ancora tempo [illegible] disco bar con ingresso libero. Le consumazioni costano [illegible] mila lire per [illegible]colici e 10 mila per alcolici. Alla discoteca Odeon music hall di viale Matteotti, [illegible] Sanremo, il maestro di cerimonie sarà Master Dbj.

Il pub Menestrello di via [illegible] Giuseppe, ad Arma di Taggia, continua infine a puntare sul karaoke.

Enrico Ferrari

Sharon e Stallone in Riviera

All'Orfeo con «Lo specialista» ecco John Travolta e Benigni

SANREMO. Kolossal americani e film d'autore italiani sono il piatto forte del fine settimana nelle sale cinematografiche della Riviera. Per gli appassionati del grande schermo c'è [illegible]lo l'imbarazzo della scelta tra effetti speciali strabilianti, comicità e thriller. Le «esclusive» sono tante [illegible] concentrate soprattutto a Sanremo l'unica [illegible] provincia ad ospitare all'«Orfeo» di corso Matuzia «Lo [illegible]cialista», giallo erotico interpretato dall'accoppiata Sylvester Stallone e Sharon Stone.

A contrastare [illegible] cinema statunitense, sempre per le «esclusive» sanremesi, sono due pellicole italiane: «Il Mostro», ultima [illegible] divertentissima fatica [illegible] Roberto Benigni in programma al «Centrale» di via Matteotti [illegible] «Prestazione Straordinaria», [illegible] Sergio Rubini e Margherita Buy, di scena all'«Ariston Roof 3». Sempre per gli amanti della commedia americana si segnala inoltre «Scappo dalla città 2», con Bill Crystal, al «Tabarin».

Per quanto riguarda le programmazioni che si possono trovare sia [illegible] Sanremo sia [illegible] Imperia si tratta di film molto attesi per [illegible] successo [illegible] critica e pubblico registrato nelle ultime settimane: «Pulp Fiction», di Quentin Tarantino [illegible] John Travolta, è in cartellone all'«Ariston Roof 1» [illegible] Sanremo e [illegible] «Centrale» di Imperia; «I visitatori», divertente commedia francese, all'«Ariston» della città dei fiori e all'«Imperia» [illegible] capoluogo; «Il colore della notte», [illegible] Bruce Willis, al «Ariston Ritz» di Sanremo e al «Dante» [illegible] Imperia.

La programmazione del weekend è completata da «Forrest Gump», con Tom Hanks, all'«Ariston Roof 2» della città dei fiori e [illegible] «Dianese» di Diano Marina.

Al «Capitol» [illegible] Arma di Taggia è di scena «Beverly Hills Cop III» e all'«Olimpia» di Bordighera «Speed». Al «Sanremese» per la [illegible] «Eros Minoritario», «Priscilla». [g. ga.]

[illegible] E NOTTE

SAN BARTOLOMEO

Musica e divertimento

Tra i punti di riferimento per la [illegible] giovane, spicca il bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo. Sono messi a disposizione giochi di società e riviste. [e. f.]

DIANO MARINA

Intrattenimenti al Pick Up

Stasera, al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, si balla in compagnia dell'orchestra. Dalle 21,30 all'una una formazione alternerà il tradizionale liscio a brani di musica leggera. [e. f.]

IMPERIA

Animazione al Quartiere

Ancora un sabato all'insegna dell'animazione al Quartiere Latino di Porto Maurizio. Due ballerine danzeranno sui cubi, affiancando i frequentatori [illegible] locale. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Karaoke alla Riserva

Le ultime novità in materia [illegible] compilation italiane e straniere si possono trovare questa [illegible] alla «Riverva». Il karaoke, insieme [illegible] giochi di società, sono solo alcune delle attrazioni del locale notturno panoramico di Casteldappio. [g. ga.]

DOLCEDO

Tempo di karaoke

Al pub Radiomarconi, lungo la strada per Dolcedo, tiene [illegible]pre banco il karaoke. Si può scegliere tra centinaia [illegible] basi preregistrate, che spaziano da successi di cantautori a brani internazionali. [e. f.]

SANREMO

[illegible] sera [illegible] cinema

Continua oggi con «Priscilla la regina del deserto», Australia '94, la rassegna «Il cinema dell'altra dimensione». Gli spettacoli al «Sanremese» di via Matteotti sono in programma alle 20,30 e alle 22,30. [g. ga.]

SANREMO

Animazione [illegible] discoteca

Appuntamento [illegible] la migliore musica dance all'«Hemingway Music & Club». Dalle 22, dietro al mixer c'è il dj animatore Stefano Pollini. [g. ga.]

[illegible]

Una nuova enoteca

C'è una nuova [illegible] a Dolceacqua. Il locale, «Vinaria del Re ...nonsolovino», si trova in via Patrioti Martiri [illegible] e presen[illegible] una vasta gamma di vini e distillati liguri. [g. ga.]

Appuntamento per le 21,15, attesa per la stagione di prosa

Oggi la Sinfonica di Sanremo apre il ciclo del Teatro Cavour

IMPERIA. E' l'Orchestra sinfonica di Sanremo a dare ufficial[illegible] il [illegible] alla stagione '94-'95 del teatro Cavour. Oggi, alle 21,15, la formazione guidata dal maestro olandese Walter Proost apre un lungo ciclo di appuntamenti che proseguirà fino a maggio (il 12, la chiusura sarà sempre affidata alla Sinfonica). Assicura [illegible] direttore artistico Franco Carli: «Quest'anno, la [illegible] è ancora più stretto, grazie anche all'impostazione data da Proost, che punta su un maggior numero di tournée [illegible] Italia e all'estero: in questo modo, anche se ognuno mantiene le rispettive impostazioni, è garantito un migliore inserimento nel programma».

Per [illegible] strumentisti, la data di Imperia chiude un mini tour che nei giorni scorsi ha fatto tappa a Roma, Varese [illegible] Ancona. Al fianco degli orchestrali, figura la violinista rumena [illegible]via Marcovici. Il programma di stasera, che ricalca quelli presentati con successo nelle date precedenti, comprende musiche di Mozart, Bruch e Schumann. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire per ogni ordine di posti.

Il maestro olandese Walter Proost

Il concerto di oggi sarà anche l'occasione per tracciare un primo bilancio [illegible] un ciclo particolarmente fortunato, che ha avuto il [illegible] apice con le tre [illegible]bizioni in Belgio e Olanda, dove si sono raccolti oltre 4 mila spettatori entusiasti.

Con la guida di Proost, allievo [illegible] grande Leonard Bernstein, la Sinfonica di Sanremo si pone traguardi ambiziosi, tra cui l'incisione di un disco e un tournée stabile in Europa.

Proost intende promuovere il nome di una delle orchestre più antiche d'Italia, che nel dopoguerra si è sviluppata grazie all'attività del maestro Carlo Farina. Si sono poi alternati vari direttori, [illegible] Alberto Zedda a Roberto Hazon.

In tutto, la stagione del Cavour prevede sei interventi della formazione: [illegible] prossimo appuntamento è fissato per il 17 dicembre, per un concerto dedicato [illegible] Mario Novaro. Come solista di violino, sarà presente Gabriele Pierannunzi.

Nei prossimi giorni, si prosegue intanto con il [illegible]ital del soprano Yelda Kodalli, presentato [illegible] 26 dal Teatro dell'Opera Gio[illegible] (ore 21,15).

Il primo spettacolo di prosa si terrà invece [illegible] e 30, [illegible] «Beethoven» di Glauco Mauri. [e. f.]

[illegible] TELEVISIONI [illegible]

Retemia

8 — Piacere di conoscervi
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
18,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, notiziario
20,30 [illegible] coll, settimanale sportivo
22 — 1, 10, 100.000, rubrica a cura di Giorgio [illegible]
2 — Notturno per l'Italia

Telecupole

13 — Romagna mia, [illegible]
14 — Tg4, settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
16 — Superpass, rubrica
17,30 Orologi da polso
18,30 Autoreverce, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 Basket A2, un incontro
22 — [illegible], rubrica
23 — Tg4, informazione
23,30 Speciale con noi

Primantenna

13,30 Auto della settimana, rubrica
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Zazie nel metrò, film con P. Noiret
23 — Superslx motori, rubrica
24 — Tg notte, notiziario
0,30 Film di mezzanotte e...

Rete A

[illegible] TgA [illegible] quotidiano d'informazione
—— Shopping club, commerciale
20,30 TgA news, quotidiano d'informazione
—— Shopping club, commerciale
21,30 [illegible] news, quotidiano d'informazione
—— Shopping club, commerciale

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 [illegible]
22,35 L'opinione, [illegible]
22,40 TgA, notiziario
23 — Incontri, [illegible]

Euro Mixer Tv

16 — Tg Imperia
16,20 Crisis, telefilm
17,15 I Walton, serial tv
18,30 Tg Imperia
19 — Veronica, il volto dell'amore, novela
20 — Salto nel buio, miniserie
20,30 L'onore della famiglia, miniserie
22,30 Tg Imperia
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

Telenord

18,30 Il tenente O'Hara, telefilm
19,15 Telenews, informazione
19,30 Telegiornale Tn4
19,55 Linea sport Liguria
20 — Tg Imperia
20,15 Telenews, informazione
20,30 Stadio goal
21 — I miei quartieri n. 1
21,40 I miei quartieri n. 2
22 — Telegiornale TN4, informazione
[illegible] Linea sport Liguria
[illegible] Beverly Hillbillies, telefilm
23 — Motor Shop, informazione
23,30 Squadra anticrimine, telefilm
24 — La famiglia Patridge, telefilm
[illegible] Due americane, [illegible]
1 — Telenews, informazione
1,45 Tg Imperia, provinciale
1,30 Telegiornale TN4, informazione
1,55 Linea sport Liguria
2 — Telenord non stop

Telestar

14 — La grande rapina, film
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
18,05 Gli uomini della RAF, telefilm
20 — Tg 8, notiziario
20,30 Genesis II, film [illegible] Cassidy, Alex Cord
22,55 Crisis, telefilm
23,45 Emotions, varietà
1,50 Notturno Telestar

Primocanale

11 — Video top, settimanale
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 [illegible] miniserie
[illegible] — Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,30 [illegible]
18 — Arius
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Ma[illegible] Music, rubrica
20,30 Sciuscià, film con Franco Interlenghi, R. Smordoni
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Arius
1 — Primogiornale
1,15 Dossier
1,30 Match Music, rub[illegible]

Teleregione

11,45 Zona moda, rubrica
12,30 Cuore in rete, rubrica
14 — Telegiornale
16 — Superpass, rubrica
17 — Bilancio familiare
17,30 Pescare insieme, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Basket serie A2
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — Telegiornale
24 — Zona moda, rub[illegible] (R)

Canale 7

9,30 Atlas Ufo robot, cartoni
10 — Los Angeles, telefilm
11 — Help, cartone animato
11,30 Telefilm
12,30 Agenda Liguria
13 — Orchestracompilation
13,45 Primus, telefilm
14,15 Good Times, situation comedy
15,15 Telefilm
16 — Aquile dell'infinito, [illegible]
[illegible] Lotteria, telefilm
[illegible] Boys and Girls, telefilm
[illegible] — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
[illegible] Telenews, informazione
20 — Tg Liguria, notiziario
[illegible] Chopper Squad, telefilm
21,30 Due americane, [illegible]
22,30 Tg Liguria, notiziario
23 — Motor Shop, rubrica
23,30 Il [illegible] intorno a noi, documentario
24 — Telefilm
1,10 Canale 7 non stop

Telegenova

[illegible] — Tg notizie, notiziario
7,30 Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle
10 — Le offerte migliori
11,45 Zona moda, rubrica
12,15 Cuore in rete, rubrica
12,45 Maxivetrina, rub[illegible]
13 — Un'amica a casa vostra, rubrica
14 — Due ore di relax
16,30 Arreda la tua casa
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Orologi da polso, rubrica
18,30 Autoreverce, rubrica
19,30 Telegiornale regionale
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,05 Au zeneise, notizie [illegible] in genovese
[illegible] Basket serie A2, campionato italiano
—— Motori no stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21,15
Concerto Orchestra Sinfonica Sanremo

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 16,30 ult. 22,30 — Rid. L. 9000/6000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Imperia — Or.: 16 ult. 22,30 L.9000 [illegible], martedì cinema L. [illegible] Rid. azienl L. 4000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — Or.: 15,30 ult. [illegible] Lire 9000 Rid. L. 6000 Rid. azienl L. 4000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. [illegible], R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43 440 — Ore 20,30/22,30 — Lire 6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimento gestito dalla [illegible] lavita. N. V. 1h 45' — Commedia

BORDIGHERA

Olimpia — Or. 20,30/22,30 — L. 5000/4000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

DOLCEACQUA

Cristallo — Or. 21,15 — Lire 6000
Il postino — [illegible] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

DIANO MARINA

Dianese — Or. 16,30 ult. 22,30 — Lire [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stadio e strisce, [illegible]venta ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

SANREMO

Ariston — [illegible] 15,30 ult. 22,30
I visitatori — di J. M. [illegible], con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un [illegible] medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e [illegible] N. V. 1h [illegible]' — Comm.

Centrale — Or. in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opp[illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] di donne. N. [illegible]. 2h 02' — Comico

Sanremese — Or. in. 15,30: ult. 22,30 — Lire 7000
Priscilla — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. [illegible]) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

[illegible] — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda e mettere in atto la propria vendetta contro uno [illegible] boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Il colore della [illegible] — [illegible] Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Tabarin — Tel. [illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Ariston Roof [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazi[illegible]», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa [illegible]) — Un [illegible]cano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Ariston Roof Sala tre — [illegible] (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia [illegible]) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, [illegible] ricattato, molestato sessualmente da una [illegible], [illegible] capufficio. N. V. 1h 40 — Commedia

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/4000
Amarsi — di L. [illegible], con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una coppia [illegible] con figli, amore, bella casa... ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. [illegible]: 20,30/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, le confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. [illegible]. V. 1h 55' — Commedia

Ritz — Tel. 840.427 Or. [illegible] Fest./pref. 16/18,10/20,20/22,30 L. 9000/6000/4000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Ore 20/22,20 — L. 9000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It. Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle [illegible] di condominio, viene scambiato per un mostro massacra[illegible] di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Astor — [illegible]. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible]
[illegible] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti riv[illegible] stesso [illegible], una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

GENOVA

TEATRI

[illegible] Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: [illegible] di W. [illegible]speare, Comp. Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia B. Besson [illegible] 20,30, L. 40.000/25.000
Teatro Duse: Le cognate di Michel Tremblay, regia B. Navri, Comp. Laboratorio Nove e Pupi e Fresedde, ore [illegible], L. [illegible]
Politeama Genovese: Donne [illegible] di una crisi di nervi da P. [illegible]. Comp. Attori[illegible] Ore 21, L. 40.000/30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo La misteriosa scomparsa di W. di S. Benni, regia R. Cara, ore 21, L. 24.000. Sala Dino Campana Bufaplanets di Pep Bou e Luis Pasqual, ore 21, L. 20.000.

CIN[illegible]

Ariston 1: Camilla
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
[illegible] Lo specialista
Lux: C'eravamo tanto odiati
Odeon: Bad girls
Olimpia: Alla ricerca dello stregone
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della [illegible]
[illegible] 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
[illegible]: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: La bella vita.
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Vivere.
Lumière: Il postino.
Movie club: Lamerica.

PEGLI

Eden pegliciinema: Giovani, carini, e disoccupati.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Lamerica.

A Sanremo domani il 4° «Memorial Etoschi», sei club in lizza

E' sfida Liguria-Piemonte fra le promesse del nuoto

E' un meeting intenso quello di domani alla piscina comunale. In gara anche atleti di valore nazionale (FOTO GATTI)

SANREMO. Consolidato nella formula messa a punto nella scorsa edizione, torna domani alla piscina comunale di San Martino il «Memorial Etoschi» che, giunto alla [illegible] quarta edizione, si trasforma in una sfida tra nuoto ligure e nuoto piemontese. Quattro le società della nostra regione in lizza con Sturla Genova, Amatori Nuoto Savona, Rapallo Nuoto e A.S. Ponente Ligure, sigla nuova di zecca nata dalla fusione [illegible] Sanremonuoto, Doria Nuoto Loano, Ingaunia Nuoto Albenga e Ponte Caregà Genova; due quelle piemontesi [illegible] Cuneo Nuoto (g[illegible] presente un anno fa) e il Derthona Nuoto [illegible] Tortona.

Il «Memorial», appuntamento ormai fisso per ricordare Tito Etoschi uno dei soci fondatori della Sanremonuoto scomparso prematuramente quattro an[illegible] fa, si basa su una formula abbastanza inedita, [illegible] comunque spettacolare. La formula è [illegible] nu[illegible] chiuso. In parole povere ogni squadra presente schiera un suo atleta [illegible] ognuna delle gare di ogni stile (100 stile libero, 100 dorso, 100 rana, 100 delfino, 200 misti e 400 stile libero) con una partecipazione aperta [illegible] quattro fasce di età: esordienti A, ragazzi, juniores e assoluti.

In questo modo ognuna delle [illegible] società in gara disporrà di quarantotto presenze-gara individuali. «Con questa formula viene opportunamente premiata la squadra più compatta, quella cioè [illegible] grado di presentare elementi competitivi [illegible] ogni categoria. E in questo senso di[illegible] difficile anche formulare un pronostico che sfugga ai valori consolidati del nuoto ligure», dice Roberto Po, responsabile tecnico della Ponente Ligure, ma anche uno degli organizzatori della manifestazione che, domani, inizierà alle 10 per la mattinata e alle 15 nel pomeriggio (l'ingresso [illegible] piscina sarà libero per tutti).

Pronostico difficile, [illegible] su [illegible] sembra [illegible] l'Amatori Nuoto Savona, una squadra molto compatta. A livello individuale [illegible] segnalata [illegible] presenza di due campioni italiani di categoria come Paolo Soro e Angelo Angiolieri e di altri atleti di valore come Luca Baldini e Federico Biscia giunti, entrambi, secondi ai campionati italiani. Ma da tener d'occhio saranno anche i vari Cavallino, Vanara, Aste e Tonda, tutti finalisti agli ultimi campionati tricolori.

L'edizione '94 del «Memorial» potrebbe essere [illegible] l'ultima [illegible] dimensione regionale. C'è l'ambizione di rendere nazionale la competizione. Un'ambizione che deve fare i conti [illegible] [illegible] disponibilità della piscina. Quella di San Martino è troppo piccola per una gara a livello nazionale; bisognerà fare ricorso a quelle a misura olimpionica presenti in città (hotel Mediterranée [illegible] Capo Nero, entrambi private). Ma, trattandosi di impianti scoperti, il «Memorial» dovrebbe anche cambiare la sua collocazione nel calendario agonistico. [b. m.]

Tutti gli atleti in gara per la società organizzatrice del meeting

In 35 per la Ponente Ligure

Sfide ad alto livello per rendere omaggio a un personaggio che ha fatto tanto per lo sport sanremese. Nella classifica regionale solo l'Amatori Savona precede la Sanremonuoto

SANREMO. Il «Memorial Etoschi» costituisce con il grande «Trofeo Città di Sanremo» di giugno, [illegible] fiore all'occhiello a livello organizzativo della Ponente Ligure (pool di club di cui [illegible] parte anche la Sanremonuoto). Un giusto omaggio [illegible] un personaggio, che, n[illegible]lla sua vita, ha dato molto allo sport sanremese. Non a [illegible] l'A.S. Ponente Ligure, presieduta da Do[illegible]co De Salvo che fu, proprio con lo stesso Etoschi, fondatore del sodalizio, ci tiene a ben figurare nella sfida [illegible] le altre cinque società partecipanti alla gara. Roberto Po, responsabile tecnico, ha convocato 35 atleti.

Gareggeranno, fra gli «esordienti A», Valentina Lanuara, Elena Defenza, Elena Scasso, Martina Suriano, Chiara Anfosso, Daniele Salata, Alessandro Iaria, Paolo Ordano e Marco Interdonato; tra i «ragazzi» Valeria Ghirardi, Ambra Arcangeli, Michela Comino, Paola Isetta, Alessia Pessano, Luca Morselli, Roberto Sonaggere, Daniele Sabbioni [illegible] Diego Messina; fra gli «junior» Cinzia Bottazzoli, Laura Accinelli, Micaela Floris, Damiana Sonaggere, Cristiano Marzotto, Omar Aschero, Paolo Manco, Gianluigi Corruti e Massimo Bergaglia; per l'«assoluta» Sabrina Floris, Arianna Arcangeli, Simona Maggi, Simona Novello, Gianluca Di Bonito, Lorenzo Fiore, Luca Scardovi e Daniele Vianello. Nell'ultima classifica regionale la Sanremonuoto è al secondo posto dietro soltanto all'Amatori Nuoto Savona. [b. m.]

Atleti della Sanremonuoto: domani il confronto con quelli di altri cinque club

Serie di scontri diretti tra le ponentine: Arma Taggia e Vallecrosia sono in cerca di riscatto

Prima, riflettori sull'Ospedaletti

Test importante per la capolista con il Pietrabruna

ARMA DI TAGGIA. Tre scontri diretti tra le ponentine infiammano l'ottavo turno del campionato di Prima categoria. Appuntamento decisivo per la capolista Ospedaletti, impegnata domani mattina (ore 10,30) a Imperia contro un volitivo Pietrabruna, con l'obbligo di tenere a debita distanza i biancorossi di Pinelli e l'Altarese, sempre pericolosa anche se un po' appannata rispetto alle prime giornate. Nel pomeriggio merita attenzione lo scontro tra Arma Taggia e Bordighera, in programma allo «Sclavi». [illegible] anche per Vallecrosia e Poggese/Ceriana l'appuntamento potrebbe rivelarsi determinante.

Arma Taggia (4)-Bordighera (5). Il pareggio ottenuto a Legino ha sottolineato i progressi dell'Arma Taggia, formazione che in questo avvio di stagione ha raccolto meno di quanto abbia seminato. Gli armesi giocano un buon calcio, ma finora i risultati non hanno confortato il grande impegno profuso dagli uomini di Pionetti che contro il Bordighera cercano punti decisivi per allontanare gli spettri della zona salvezza. Dice il segretario armese Mario Riccotti: «La squadra è in fase di miglioramento e sembra impossibile trovarci a lottare nei bassifondi della classifica». Rientra il roccioso difensore Flavio Montanari e intanto la società è pronta a ricevere la Coppa Disciplina per la Prima categoria, che l'Arma Taggia si è aggiudicata nella scorsa stagione. Sull'altro fronte il Bordighera vuole punti per mantenere il contatto con le prime della classe.

[illegible] (10)-Ospedaletti (13). Il big match della giornata può offrire indicazioni decisive sulle sorti del campionato. Il Pietrabruna è deciso a fermare la corsa della capolista e il tecnico Michele Pinelli può contare praticamente sull'intera rosa, compresi i rientranti Sammassimo, Andreoli e il nuovo acquisto Daniele Calzia, giocatore di sicuro valore, con esperienze maturate nell'Imperia e nel S. Bartolomeo. Sarà assente il solo Alberti, squalificato. L'Ospedaletti si presenta a sua volta in gran spolvero, anche se l'allenatore Di Antonio teme qualche problema legato all'orario insolito della gara: «Si gioca alle 10,30 e la squadra potrebbe risentirne». Nell'Ospedaletti rientra Mucci.

Vallecrosia (6)-Poggese/Ceriana (1). Derby decisivo anche allo «Zaccari» dove un Vallecrosia in netta ripresa ospita il fanalino di coda Poggese/Ceriana. I biancorossi di Gazzano recuperano Costanzo e chiedono strada alla Poggese/Ceriana per reinserirsi nella lotta di vertice. Per i gialloneri guidati in panchina da Enrico Vella si tratta di un esame importante, dopo il primo punto stagionale conquistato domenica scorsa sul campo amico. La formazione matuziana si è debitamente rinforzata e [illegible] una pronta riscossa in un campionato iniziato nel peggiore dei modi. I dirigenti sono ottimisti: «L'organico è ora competitivo e [illegible] che, terminata una fase di ambientamento che ci auguriamo breve, la squadra offrirà risposte positive e abbandonerà le zone calde della classifica».

S. Ampelio (8)-Zinola (7). La sconfitta subita nel derby di Ospedaletti ha lasciato l'amaro in bocca al sodalizio bordigotto. L'allenatore Rocco Fortugno che, appiedato dal giudice sportivo, seguirà l'incontro con lo Zinola dalle tribune, recrimina per il punto perso: «Domenica scorsa meritavamo il pareggio. Dobbiamo comunque voltare pagina e abbiamo un'ottima occasione per riprendere la corsa, ma senza sottovalutare lo Zinola, che ha un attacco prolifico».

S. Stefano (7)-Borgio (5). Il pareggio nel derby con il Bordighera ha rialzato le quotazioni del S. Stefano che ospita il Borgio con l'obbligo di ottenere i due punti. Una vittoria permetterebbe infatti alla compagine allenata da Marco Modesti di reinserirsi nell'alta classifica. Il Borgio non può contare sullo squalificato Boggian, mentre il Santo Stefano è praticamente al completo.

Cisano-Bragno, Quiliano-Legino e Finalborghese-Altarese completano il quadro della giornata. [l. a.]

Il trainer Enrico Vella è chiamato a risollevare le sorti della Poggese Ceriana

PROMOZIONE

In programma 3 anticipi

Per gli appassionati di calcio si preannuncia un sabato tutto sommato tranquillo. Solo tre le gare che anticipano e tutte in Promozione, oltre al girone B di Prima categoria dove gioca la Veloce. In Promozione (girone A) la sfida più importante è senza dubbio quella di Busalla dove i locali, in piena corsa per il salto di categoria, ospitano la Culmv invischiata nella zona bassa della classifica. L'inizio è fissato per le 14,30. Altra partita, sulla carta scontata, è quella tra l'Audace Campomorone e l'Arenzano. I padroni di casa hanno la possibilità di avvicinarsi alla vetta, la gara che si disputa sul campo di Pontedecimo inizia alle 15. Infine Coelma-Bolzanetese con i locali che hanno una buona [illegible] per togliersi dalla zona calda. In Prima la Veloce, galvanizzata dagli ultimi risultati, cerca la vittoria contro il Mignanego (Zinola, ore 15). [m. no.]

Sincronizzato tricolore a luglio

Imperia avrà gli «Assoluti»

IMPERIA. La Coppa Len, il cui primo turno è in programma dal 2 al 4 dicembre, non sarà l'unico appuntamento riservato agli appassionati di sport natatori. La piscina d'Imperia si prepara infatti ad ospitare, per il prossimo anno, altre prestigiose manifestazioni. Su tutte spiccano i campionati italiani assoluti di sincronizzato in programma dal 30 giugno a 2 luglio che, inutile ricordarlo, porteranno in piscina numerosi appassionati.

Afferma Ambrogio Zaro, delegato provinciale della Fin: «La provincia d'Imperia ha fame di queste discipline. Adesso gli appassionati saranno contenti: avranno davvero da divertirsi nei prossimi [illegible]».

I campionati avranno però anche un'altra finalità: sciogliere gli ultimi dubbi in vista dei campionati europei che si svolgeranno, subito dopo Ferragosto, a Vienna. Un ruolo da protagonisti potrà essere svolto dalle ragazze dell'Athena Savona, guidate dal tecnico della nazionale Patrizia Giallombardo.

Nella giornata inaugurale si svolgeranno gli esercizi obbligatori, sabato e domenica le finali (solo, duo e squadre) che beneficeranno anche delle riprese televisive. Ecco allora che l'appuntamento con le [illegible]tte diventa anche un'ottima occasione di propaganda turistica.

Il calendario '95 presenta anche altri importanti appuntamenti: Loano, ad esempio, ospiterà la «Synoro Cup», riservata alle nazionali Juniores. A Savona invece, ma nel mese di luglio, spazio per «Europa Nuoto», organizzato dall'Amatori e test per i campionati europei in terra austriaca.

Ma intanto spazio alla Coppa Len: tutto è pronto per la manifestazione che vedrà scendere nella vasca imperiese i ragazzi di Claudio Mistrangelo per un turno che dovrebbe essere superato senza particolari patemi. I biancorossi affronteranno i greci del Patrassi, gli spagnoli del Sabadell e i croati dello Jadran di Spalato. Passano il turno le prime due classificate, con ogni probabilità Savona e Jadran. [g. o.]

Simona Ricotta azzurra del Savona

Alle 15,30 per le celebrazioni del Principato

Monaco, gran festa e derby con il Cannes

MONACO. L'orario è insolito. Il derby Monaco-Cannes, per la diciottesima giornata del massimo campionato francese, si gioca oggi alle 15,30 allo stadio «Louis II» abbandonando, per una volta, il tradizionale orario in notturna. Un anticipo dovuto alla festa nazionale monegasca che si celebra oggi e che, da sempre, prevede nel [illegible] calendario anche un incontro di calcio. Quest'anno invece della solita amichevole, la festa è coin[illegible] [illegible] uno dei derby più attesi e non è stato [illegible] tra [illegible] squadroni in [illegible] dall'estero.

Il Cannes arriva nel Principato forte del [illegible] terzo posto: il Monaco è staccato di nove punti dai «cugini». Per entrambi, comunque, lo scudetto è parola proibita. Puntano entrambe alla Coppa Uefa. Il Cannes vuol restare nella parte di classifica che garantisce l'Europa (da cui è stato appena escluso dagli austriaci dell'Admira Wacker, prossimi avversari della Juventus in Coppa Uefa); il Monaco vuol tentare di recuperare il ritardo in classifica. Quanto basta per dare al derby di oggi motivazioni di classifica oltre a quelle tradizionali di campanile. Il Monaco sarà ancora privo di Scifo, del danese Petersen e dell'attaccante Djorka; il Cannes dovrebbe [illegible] al completo, compreso il croato Kozniku che ha giocato la parte finale del match Italia-Croazia. Kozniku, con 7 reti, è il bomber del Cannes. Ma anche Durix, con 5, è da tener d'occhio.

Programma della 18ª giornata: Montpellier-Nizza; Martigues-Rennes; Saint-Etienne-Paris Saint-Germain; Bordeaux-Lille; Le Havre-Caen; Lens-Auxerre, Sochaux-Metz; Strasburgo-Lione; Nantes-Bastia; Monaco-Cannes. Classifica: Nantes 37, Paris S.G. 31, Cannes e Lione 30, Lens e Strasburgo 27, Auxerre e Bordeaux 26, Martigues 24, Rennes e Saint-Etienne 23, Monaco 21, Metz 20, Bastia e Lille 19, Le Havre 18, Caen 16, Sochaux 15, Nizza 14, Montpellier 13. [b. m.]

Tomislav Ivic, «d.t.» del Monaco

Balon: Molinari-Bertola contro Bellanti

Memorial Ruffino oggi finale a Calice

CALICE. Lo sferisterio di Calice ospita oggi (inizio ore 13,30) la finale del Memorial senatore Giancarlo Ruffino. In campo a contendersi l'ambito trofeo messo in palio dal Comitato provinciale le squadre dell'Ipersidis Cuneo e l'Albese.

L'Ipersidis si presenterà con i fratelli Bellanti, mentre l'Albese giocherà con la coppia Molinari-Bertola, in quanto Arrigo Rosso, capitano della formazione albese, dipendente del comune di Ceva, è impegnato a Ceva nel lavoro di ripristino delle strade, dopo l'alluvione dei gioni scorsi. È proprio per questo motivo che i consiglieri del Comitato provinciale hanno deciso di devolvere l'incasso della partita in favore delle zone colpite dall'alluvione.

Il Memorial Ruffino è stato organizzato per ricordare la figura del primo presidente del Comitato provinciale, morto il 6 gennaio scorso a seguito di un incidente stradale sulla Torino-Savona. Altre iniziative sono in via di programmazione dai dirigenti della Fipe.

Sempre oggi a Cuneo (inizio 13,30) è in programma la partita di spareggio per il campionato di serie B tra la Montechiarese di Beppe Novaro e la Doglianese di Ivan Terreno. Anche in questo caso l'incasso sarà devoluto per gli alluvionati.

Domani invece a Pieve di Teco (inizio alle ore 13,30 arbitro Giovanni Viglione di Cuneo) è in programma l'attesa finale del campionato Juniores. In campo la Don Dagnino Andora capitanata da Navone e la Monregalese di D'Anna.

Domenica 27 novembre altro appuntamento con il balon-benefico. Si giocherà a Taggia alle 13,30 la gara di solidarietà «La Liguria per il Piemonte». La manifestazione è organizzata dalla Fipe in collaborazione con la Lega delle società e con il contributo del comitato regionale Liguria e dei comitati di Imperia e Savona. L'incasso sarà devoluto per la ricostruzione degli sferisteri piemontesi colpiti dall'alluvione. [r. p.]

Molinari [illegible] protagonista a Calice

Volley: quarta giornata nei campionati di B2 e C1 femminile

Maurina, l'ora della verità

La squadra imperiese è impegnata sul parquet di Alba, dove incombe lo spettro dell'alluvione. Big match con molti rischi. Il Sanremo affronta in trasferta l'Italbrokers

Scocca la quarta giornata e il momento della verità per la Maurina. Le imperiesi scendono sul parquet di Alba (inizio alle 21,15) contro una squadra che nelle ultime settimane ha affrontato partite ben più difficili di quelle di volley. La sfida con le piemontesi è il match clou della B2 come si deduce dalle parole del trainer Biagio Di Mieri: «Meglio togliersi subito il dente. Intendiamoci, chi uscirà sconfitto non deve gettare bandiera. Siamo solo all'inizio e tante cose succederanno prima di maggio. Certo, un "colpo grosso" sarebbe un bel tonico per il morale».

Graber e compagne sono in effetti al settimo cielo: il ko dell'esordio messo in atto dal Savigliano è conservato nell'album dei brutti ricordi e dimenticato dalle belle prestazioni con Massa e Pro Patria. Il dirigente Aldo De Martin. «La forza di reazione è stata ottima. Lo "scivolone" dell'esordio rientra nelle componenti psicologiche del volley. Adesso, però, l'amore è cambiato e il vento soffia a nostro favore». Sarà. Ma l'Alba mette paura: due giocatrici d'esperienza come Giribone (che tra l'altro riveste anche il ruolo di allenatrice) ed Ecker possono sempre far la differenza nei momenti cruciali.

Afferma Luciano Colombini, ex presidente delle piemontesi e adesso dirigente: «Tutti dicono che siamo favoriti per la vittoria finale. Ma noi restiamo coi piedi per terra, consapevoli che squadre come la Maurina possono ambire alla promozione». E poi chi l'ha detto che la tragica alluvione che non ha risparmiato Alba («in settimana abbiamo saltato un paio di allenamenti perché la palestra è occupata dai militari», ricorda Colombini) indebolisca le piemontesi?

«Le tragedie della vita - afferma Di Mieri - sono l'occasione per ritrovarsi uniti, lottare, ricominciare. Lo sport è un'ottima occasione per avere fiducia. Ecco, mi auguro che dal campionato queste ragazze possono trovare gli stimoli per superare questi drammmatici giorni».

Le altre partite: Savigliano-Lecco Picco; Pro Patria Milano-Cologno; Varese-Carrarese; Amatori Genova-Racconigi; Metalleghe-Cafasse e Massa-Vigevano.

Anche la C1 tocca il traguardo della quarta giornata. Il Sanremo è ospite (ore 21) delle genovesi dell'Italbrokers in un derby in salita per le matuziane. Parola all'allenatore Corrado Ruggeri: «Abbiamo molte speranze... di lasciarci la pelle. Loro sono più forti e gli acquisti estivi hanno potenziato la squadra. Comunque nel volley tutto è possibile, con una gara attenta possiamo anche portare a casa un buon risultato».

Da ricordare che Barbara Lombardi è stata convocata per un collegiale della Nazionale Juniores, che si svolgerà a Varese in vista dei campionati europei di categoria.

Un'ulteriore dimostrazione di come la «scuola matuziana» continui a sfornare talenti che, per maturare, sono spesso costretti ad accasarsi in altri team che vantano maggior tradizione.

Le altre: Recco-Piossasco; Sgeam Milano-Vallescrivia; Vbc Savona-Novi Ligure; Fortitudo Torino-Sammartinese Novara; Magic Torino-Magenta e Omegna-Latte Frascheri Varazze. [g. o.]

Giornata delicata per le imperiesi

le videocassette di tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. L[illegible] video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici [illegible] culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi d[illegible] produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le [illegible] Tutto Dove sono disponibili presso [illegible] le edicole [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per [illegible] regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e sped[illegible] in busta [illegible] al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA **"Le Videocassette di Tutto Dove"** Casella [illegible] - 10100 Torino Centro. [illegible] ricevere in contrassegno [illegible] seguente nominativo [illegible] indirizzo [illegible] prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare [illegible] la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome ....

Cognome ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL [illegible] SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

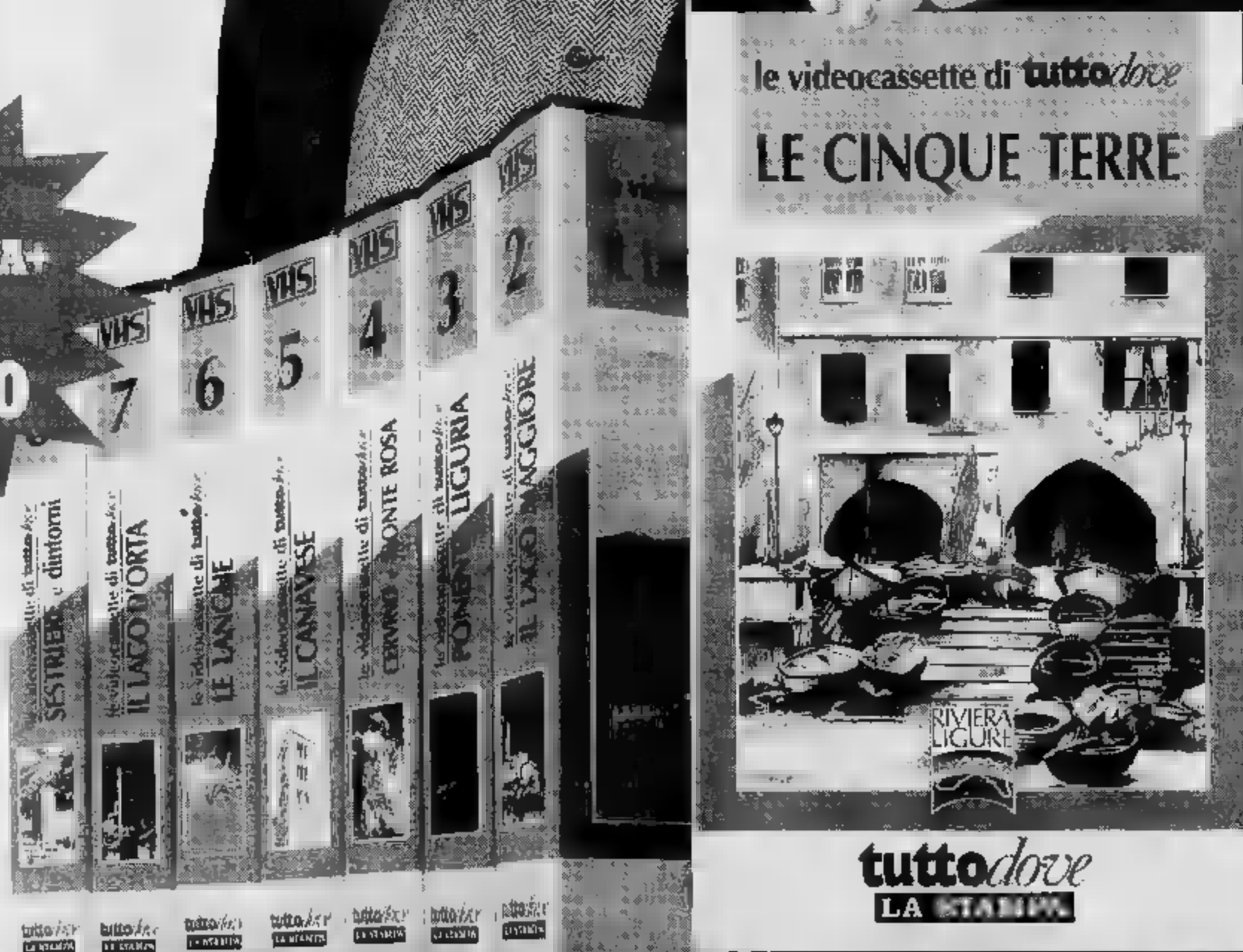
le videocassette di tutto*dove*

LE CINQUE TERRE

RIVIERA LIGURE

tutto*dove* LA STAMPA

- ①* LE CINQUE TERRE
- ②* IL LAGO MAGGIORE
- ③* BASSA LANGA [illegible] ROERO
- ④ PONENTE LIGURIA
- ⑤ IL CANAVESE
- ⑥ CERVINO E MONTE ROSA
- ⑦ IL LAGO D'ORTA
- ⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 19 Novembre 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La protesta, caratterizzata da slogan anti-Berlusconi, si è svolta senza incidenti

Scuola, la rivolta tocca Savona

Corteo di studenti paralizza il centro cittadino. La manifestazione organizzata dai giovani del pds Sit-in di fronte ai magazzini Standa e a [illegible] sede Fininvest. L'adesione attorno al 50 per cento

SAVONA. Gli studenti scende[illegible] in piazza contro Berlusconi. Ieri mattina un migliaio di [illegible]gazzi delle superiori hanno [illegible]filato [illegible] corteo per le [illegible] del centro. La manifestazione, organizzata dalla sinistra giovanile del pds, è stata caratterizzata dagli slogan coloriti contro il governo [illegible] dal sit-in degli studenti davanti [illegible] magazzini «Standa» e a una sede «Fininvest». All'iniziativa hanno partecipato rappresentanti di tutti [illegible] istituti savonesi, [illegible] l'adesione complessiva non ha superato il 50 per [illegible] della popolazione scolastica. Lo sciopero è stato infatti proclamato solo giovedì sera, sull'onda delle manifestazioni [illegible] programma in tutto [illegible] resto del Paese.

Gli studenti [illegible] sono radunati ieri mattina in piazza Sisto po[illegible] dopo le 8. Da qui il [illegible] si è dipanato in tutta la città, sfilando in corso Italia, piazza Saffi, via Boselli, piazza Mameli, via Paleocapa, [illegible] Manzoni, via Giuria per concludersi [illegible]vamente in piazza del Comune. Alla manifestazione hanno preso parte rappresentanze dell'Itis «Ferraris», dell'istituto per geometri «Alberti», dello scientifico «Grassi» di Savona [illegible] dell'«Issel» di Finale, dei ragionieri del «Boselli», [illegible] classico «Chiabrera», dell'artistico «Martini», delle magistrali «Della Rovere». Ogni scuola aveva preparato uno striscione. Davanti al corteo campeggiava l'ormai rituale slogan studentesco «Un sogno nel cuore, Berlusconi [illegible] San Vittore».

La manifestazione mirava a colpire il governo, ma soprattutto i punti di rappresentanza del gruppo Fininvest di Berlusconi. Gli studenti hanno infat[illegible] bloccato [illegible] traffico in via Boselli, sedendosi in mezzo alla strada davanti ai magazzini «Standa» e quindi in [illegible] Paleocapa, davanti alla sede degli uffici Finivest. Nel mirino dei manifestanti [illegible] finiti anche il prefetto Della Corte e il sinda[illegible] Gervasio. Il rappresentante del governo ha anche ricevuto una delegazione di [illegible] ragazzi, in rappresentanza di altrettante scuole: «Protestiamo per la finanziaria [illegible] Berlusconi, la riforma scolastica di D'Onofrio e i vergognosi incidenti [illegible] Napoli [illegible] cui la polizia ha caricato gli studenti - ha affermato il porta[illegible] degli studenti, Davide Pesce, della sinistra giovanile del pds -. Anche se il prefetto naturalmente non ha responsabilità diretta in questi avvenimenti, rappresenta [illegible] governo a Savona. Comunque è stato disponibile a ricevere la nostra delegazione». Fra le vittime degli slogan, anche [illegible] sindaco Gervasio, «colpevole» di dirigere un'amministrazione comunale [illegible]rata.

Ermanno Branca

La [illegible]

«Uno sciopero ben motivato»

La preside del Liceo Classico «Chiabrera» Teresa Ferrando

[illegible]. «Oggi gli studenti [illegible]no più consapevoli». La preside [illegible] liceo classico «Chiabrera», Teresa Ferrando individua nelle manifestazioni degli studenti, [illegible] risveglio [illegible] coscienza critica dopo [illegible] di torpore: «La protesta degli studenti è legittima quando trae spunto da problemi reali legati alla scuola. Inoltre [illegible] questi giorni i ragazzi stanno vivendo intensamente anche gli avvenimenti politici e sociali [illegible] [illegible] verificano in tutto il Paese. [illegible] notato che i miesi studenti già da qualche tempo chiedono spazi per discutere, incontrarsi e parlare dei problemi che stanno vivendo anche come cittadini». Aggiunge la preside del classico: «Per quanto riguarda questa manifestazione in particolare, credo che gli studenti savonesi siano [illegible] a traino rispetto alle manifestazioni che [illegible] state proclamate in tutto il Paese. Non [illegible] fino [illegible] che punto lo sciopero [illegible] partito da un'esigenza della base. Probabilmente [illegible] mancato anche il tempo per organizzare l'iniziativa in modo adeguato e tanti ragazzi sono stati colti un po' alla sprovvista. Più in generale, devo tuttavia sottolineare un recupero di coscienza sociale dei giovani che sino [illegible] qualche [illegible] fa sembravano meno più disinteressati. Difficile spiegare [illegible] [illegible] di questo risveglio ma credo che episodi negativi come quello che si è verificato nei giorni scorsi a Napoli possano provocare una scossa emotiva notevole. Ma al di là degli stimoli contingenti, mi sembra che le ultime generazioni siano più vivaci». [e. b.]

Il provveditore

«No a scelte strumentali»

Gennaro Javerone, provveditore agli studi della provincia di Savona

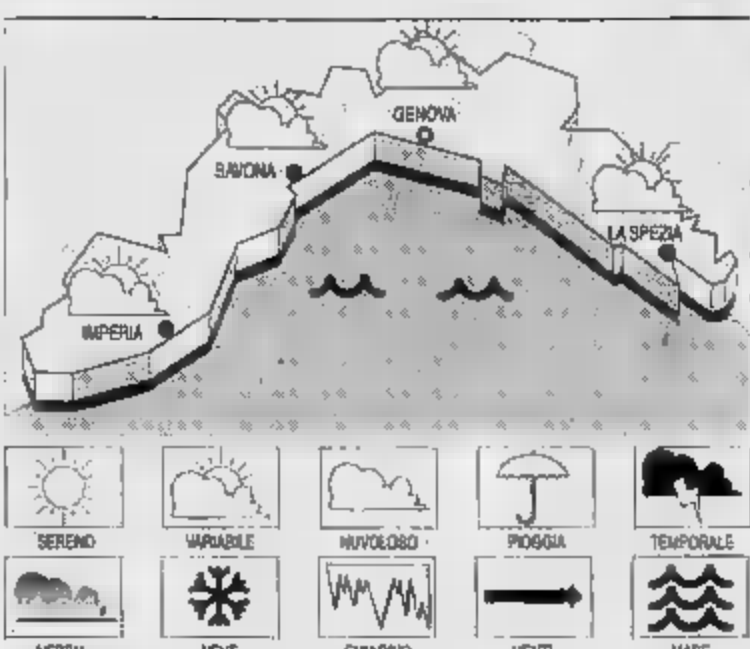
SAVONA. «Gli scioperi consapevoli [illegible] giusti, le manifestazioni organizzate solo per saltare [illegible] lezioni no». Il provveditore agli [illegible]udi Gennaro Javerone [illegible] di individuare il confine fra la protesta legittima e [illegible] futile strumentalizzazione. «In questo caso ritengo che gli studenti avessero sicuramente solide motivazioni - dice il provveditore -. I gravi episodi accaduti a Napoli hanno provocato [illegible] forte reazione in tutto il Paese e ovviamente anche la scuola [illegible] è stata coivolta in questa ondata di protesta. Inoltre gli studenti sono spaesati per le tante novità che vengono annunciate ogni giorno sul futuro della [illegible]. E' logico che di fronte a questi avvenimenti i ragazzi sentano il bisogno di incontrarsi, di parlare e anche di scioperare manifestando il proprio dissenso». Spiega il provveditore: «Quando gli studenti che partecipano alle manifestazioni sono sorretti da forti motivazioni lo sciopero è certamente legittimo. Purtroppo esistono anche manifestazioni strumentali, che non nascono [illegible] una riflessione ma solo dal desiderio [illegible] saltare un giorno di scuola. Capita [illegible] che questo. Insomma, credo che ogni studente in cuor [illegible] sappia [illegible] ha scioperato per convinzione o per evitare un'interrogazione. Se esistono le [illegible]vinzioni personali, la protesta può anche essere utile. Del [illegible]sto sinora le manifestazioni sono [illegible] abbastanza limitate. Le manifestazioni strumentali [illegible] state sinora limitate». [e. b.]

[illegible] LA SOLIDARIETA' [illegible] LETTORI AGLI [illegible]

Specchio dei tempi anche ad Albenga Donata un'ambulanza alla «Bianca»

Prosegue incessante la gara [illegible] solidarietà dei lettori [illegible] favore delle popolazioni alluvionate del Piemonte e della Liguria. Specchio dei tempi interviene anche ad Albenga con una nuova lettiga per la «Bianca», che ha avuto cinque mezzi danneggiati. Ancora polemiche, intanto, per i Comuni che si sono dichiarati alluvionati.

A PAGINA 38

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PER [illegible] Cielo prevalentemente poco nuvoloso con saltuari addensamenti e locali foschie [illegible] primo mattino lungo [illegible] e al largo, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. [illegible] per domani: condizioni analoghe salvo sporadici annuvolamenti, vento moderato, mare po[illegible] mosso, temperatura senza variazioni. [illegible] DI IERI. Temperatura mare 17° C, umid. 75%, vento Sud Ovest 25-30 km/h [illegible] poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. bar. 1013 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	min	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	min	[illegible]
Imperia	max	[illegible]	min	[illegible]

[illegible] A [illegible]
Max: 13 min: 7. Temp. mare 17.

Il [illegible] sorge alle 7,26 e tramonta alle 16,58. La luna cala alle 9,10 e sorge alle 18,46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Molte carte in mano alla polizia dopo il «colpo grosso» da Chic

Un testimone ha visto i ladri caccia alla banda del furgone

SAVONA. Forse sono a una svolta le indagini della polizia per identificare la banda del furgone bianco che in un anno ha svaligiato cinque negozi di abbigliamento, nel [illegible] e nella periferia della città.

L'ultimo colpo, ai danni della boutique «Chic» in via Battisti (ha fruttato un bottino di capi [illegible] vestiario per trecento milioni), non [illegible] passato inosservato. I malviventi sono stati visti, infatti, da più persone, fra i quali un'automobilista con [illegible] han[illegible] [illegible] un'accesa discussione perchè il furgone dove stavano caricando la merce intralciava il passaggio delle macchine.

La donna (il suo nome non [illegible] rivelato dagli inquirenti) ha guardato in faccia uno dei [illegible] e, stando alle poche indiscrezioni trapelate, sarebbe anche riuscita ad annotatare il numero di targa dell'autoveicolo. Un particolare, questo, che gli agenti della squadra mobile non confermano, ma neppure smentiscono. «Le indagini [illegible] soltanto all'inizio - osservano in questura - Per il momento non possiamo sbilanciarci». L'impressione è, comunque, che gli investigatori stiano [illegible] seguendo [illegible] pista precisa che porta fuori provincia, pare [illegible] Piemonte. L'automobilista [illegible]vrebbe essere interrogata nei prossimi giorni.

L'ingresso della boutique svaligiata

«L'altro pomeriggio - dicono ancora a palazzo Santa Chiara - i malviventi hanno comunque [illegible] il rischio di essere identificati. Bastava che i testimoni ci telefonassero e [illegible]i avremmo, forse, risolto definitivamente il mistero della banda del furgone bianco. Purtroppo spesso dobbiamo fa[illegible] i conti con la scarsa collaborazione da parte della gente».

La polizia, intanto, ha deciso di intensificare i controlli in tutta la città. Nelle prossime settimane il centro e la periferia saranno sorvegliati ventiquattro ore su ventiquattro dalle pattuglie [illegible]ella squadra mobile e della volante. Nel mirino delle [illegible]rze dell'ordine [illegible] saranno negozi di abbigliamento, gioiellerie, uffici postali e banche che, secondo le statistiche in possesso alla questura, nel periodo natalizio sono più [illegible] rischio dal punto di vista [illegible]ei furti e delle rapine. [c. v.]

Mentre continua la protesta dei commercianti per l'ex ospedale San Paolo

Il Luna Park non trova casa

Per piazza del Popolo i giostrai non vogliono pagare l'affitto, chiedono il Prolungamento Il Comune si oppone: problemi di sicurezza. «I caravan invaderebbero corso Colombo»

SAVONA. I giostrai rifiutano le aree dell'Ascom. I titolari delle attrazioni del Luna Park pretendono che il Comune metta a disposizione la zona del Prolungamento per non pagare l'affitto delle aree Ascom di piazza del Popolo. Intanto continua la protesta dei commercianti di piazza Giulio II per il mancato recupero del vecchio San Paolo.

Fra i giostrai e l'amministrazione comunale è in atto un vero e proprio braccio di ferro. Entro il 13 dicembre dovrebbero arrivare le giostre del Luna Park ma il Comune e i titolari delle attrazioni non hanno ancora trovato un accordo. Il Comune ritiene infatti che per motivi di sicurezza le aree del Prolungamento a mare non possano più utilizzate. I giostrai tuttavia rifiutano di sistemare le attrazioni del Luna Park in piazza del Popolo per non pagare l'affitto del terreno all'Ascom.

L'associazione commercianti, infatti, affidando le aree temporaneamente ai giostrai potrebbe rifarsi delle spese sostenute milioni) per ottenere la concessione delle Ferrovie. Nella zona del Prolungamento, comunque, potrebbero essere ospitate al massimo una quarantina di attrazioni mentre in piazza del Popolo il Comune potrebbe autorizzare l'insediamento di quasi 100 giostrai. Inoltre resta da risolvere il problema degli alloggiamenti. Nelle di piazza del Popolo potrebbero trovare posto anche i caravn dei giostrai mentre se il Luna Park venisse ospitato al Prolungamento, sarebbe necessario occupare anche gran parte dei parcheggi di corso Colombo.

L'originale cartello di protesta contro il vergognoso degrado del vecchio S. Paolo

Intanto sono in allestimento le prime iniziative in vista del periodo natalizio. Le Poste hanno organizzato un servizio di consegna pacchi natalizi. L'iniziativa ha preso il via il 14 novembre e si protrarrà al 19 dicembre. I pacchi verranno consegnati solo in città. L'accettazione verrà effettuata in tutti gli uffici postali capoluogo. I pacchi verranno consegnati entro giorni dall'impostazione. La tariffa unica è di 5 mila 600 lire. Le Poste «si impegnano a consegnare pacchi del peso massimo di tre chilogrammi».

Nel frattempo continua la protesta dei commercianti di piazza Giulio II per lo stato di abbandono del vecchio ospedale. Anche ieri mattina è stato aggiornato «l'orologio» di cartone affisso sulla porta del San Paolo, in viene segnato il periodo di tempo da cui l'ospedale è in stato di abbandono. Sinora sono 1466 giorni. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

L.

Infortunio alla Coke sempre grave il marittimo

Sono sempre gravi le condizioni di Jhon Mihai, 45 anni, il marittimo rumeno che nella stiva della nave, è colpito da una benna che gli ha tranciato la gamba. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi. [c. v.]

Intervento sindaco problema dei box

Sul progetto dei box sotterranei nei pressi delle vecchie mura di S.Ambrogio, il sindaco precisa: «Il progetto ha avuto il benestare della Soprintendenza per i beni architettonici, mentre la Soprintendenza sostiene che nell'area esistono depositi e reperti che non possono essere distrutti». [a. z.]

«Non ci sono indagini sugli uffici provinciali»

«La Provincia di Savona non è oggetto di alcun blitz e nessuna indagine è in corso sui danni alluvionali del '92». Lo scrive il segretario generale della Provincia, che dichiara in regola «le attività svolte dalla Provincia in aiuto dei comuni alluvionati». Si sarebbe prestata a un equivoco, secondo i vertici provinciali, la lettera inviata al segretario generale, il 9 novembre, e scritta dal dirigente del settore strade. Nel testo si legge: «La magistratura ha aperto un'inchiesta sull'autenticità dei controlli delle Province sui Comuni a seguito dell'alluvione del '92». [m. p.]

MINACCE

Deve scontare tre mesi arrestato dalla mobile

La squadra mobile ha arrestato ieri mattina Edoardo Chiavacci, 26 anni, abitante in via Scotto, in esecuzione di un ordine di carcerazione della pretura. Il giovane deve scontare 3 mesi per lesioni e minacce. [c. v.]

Appello famiglie «Guardate meno»

La Diocesi per l'Avvento di fraternità, fa un passo avanti e non promuove più collette. Chiede invece un cambio di mentalità a partire dalla famiglia. La diocesi suggerisce dedicare un'ora in meno alla televisione e un'ora in più ad ascoltare il prossimo. [r. p.]

PORTO

Nave greca sequestrata per ordine tribunale

Una nave greca, la Ippocratis, è da ieri mattina bloccata in porto a Savona su ordine del tribunale. Il provvedimento dopo un contenzioso fra l'armatore e alcuni creditori. [c. v.]

Squadre speciali addette al controllo delle soste

Giro di vite dei vigili nella nuova zona disco

SAVONA. Una squadra di vigili urbani monterà la guardia alla zona disco istituita in centro città. La polizia municipale ha chiesto rinforzi per garantire il rispetto dell'area di sosta a tempo limitato che è entrata in vigore giovedì. Intanto ieri mattina l'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha spiegato il provvedimento ai residenti della che protestavano per l'entrata in funzione della nuova segnaletica.

Il grande rettangolo di sosta a tempo limitato che il Comune ha ricavato fra via Manzoni, via Ratti, via Astengo, via Verzellino e via Niella, verrà sottoposto a stretta sorveglianza per grantire il continuo ricambio delle auto parcheggiate. «Quest'area che abbiamo delimitato intorno all'isola pedonale di Italia e piazza Sisto IV - spiega l'assessore Barlocco - deve diventare un polmone di sosta a rotazione per garantire la vitalità del cuore commerciale di Savona». La zona disco, che prevede una sosta massima un'ora fra le 8 e le 12 e fra le 15 alle 18, dovrà tuttavia essere tutelata dai vigili urbani per impedire che nei parcheggi restino sempre le automobili.

«Con le attuali forze non siamo in grado di garantire il servizio - afferma il comandante della polizia municipale Sergio Ratto -. Per questo ho insistito l'amministrazione comunale per ottenere l'assunzione personale a tempo determinato che verrà adibito proprio al controllo delle soste. I sette vigili verranno assunti dopo una selezione e in ogni caso verranno presi in considerazione solo i candidati che abbiano già avuto esperienza vigili urbani».

Ieri intanto l'assessore al Traffico, Barlocco, ha spiegato le motivazioni dell'iniziativa ai cittadini che protestavano per l'abolizione della sosta permanente: «Innanzitutto abbiamo solo creato una disco definita e concentrata in una zona centrale, mentre verranno cancellate altre di sosta a tempo determinato che si trovano attualmente sparse in tutta la città. Inoltre il provvedimento tutela comunque i residenti perchè la permanente è consentita fra le 12 e le e dalle alle nei periodi in cui normalmente i savonesi si trovano in casa. Grazie all'introduzione della disco, vengono tutelate le esigenze dei commercianti negli orari di lavoro e quelle dei residenti nella pausa del pranzo e durante la notte». Il provvedimento è stato comunque accolto con scetticismo in via Niella. [e. b.]

CORSO ITALIA

Lavori finiti per S. Lucia

«Il cantiere di corso Italia verrò chiuso prima di Santa Lucia». E' l'impegno che si è assunto il sindaco Gervasio di fronte alle prime polemiche per i ritardi che si registrano nei lavori di sistemazione di corso Italia. «L'intervento procede secondo i programmi - sostiene il sindaco -. L'impresa sta portando a termine la prima parte lavori che si concluderà sicuramente prima festa Santa Lucia. Il cantiere verrà riaperto a gennaio, in modo da non creare danni alla rete commerciale nel periodo natalizio. Mi sembra che sinora i risultati siano soddisfacenti e che si possano trarre indicazioni positive anche per il futuro». Di parere opposto il consigliere di Forza Italia Bruno Benazzo che nei giorni scorsi presentato un'interpellanza. Il sindaco ha fatto il punto che sugli altri interventi avviati dall'amministrazione comunale in città: «Sono in via di ultimazione anche i lavori la sistemazione delle condotte delle acque bianche a Legino. In via Cadorna e in via Bove abbiamo installato griglie di acciaio nell'asfalto, che consentono di captare l'acqua piovana e di convogliarla nelle condotte». [e. b.]

I motivi del pestaggio: tentava l'approccio con una ragazza

Albanese aggredito in centro identificato il «picchiatore»

SAVONA. E' stato picchiato a sangue, per aver tentato un approccio con una ragazza. A di di settimana, gli agenti della volante sono riusciti a chiarire i motivi dell'aggressione all'albanese, A.E., anni, da un paio di residente a Savona, avvenuto sabato pomeriggio in via Montesisto, sotto gli occhi di numerose persone. I poliziotti hanno anche identificato l'autore del pestaggio: è un giovane di 22 anni, F.M., abitante nella periferia della città, che ha già qualche guaio giudiziario alle spalle. E' stato denunciato a piede libero per lesioni e nei prossimi giorni sarà interrogato dal magistrato.

Un controllo della volante

«Non è stata un'indagine facile - hanno commentato ieri mattina in questura - anche perchè all'inizio c'era poca collaborazione da parte della gente che ha assistito al pestaggio. Poi, però, qualcuno ha incominciato a collaborare e siamo riusciti a venire a capo della vicenda».

Secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante (l'indagine è seguita dal dirigente, Nicolino Pepe, e dall'ispettore Marco Salaris), tutto ha avuto inizio in via Paleocapa. E' lì che l'albanese ha incontrato una ragazza e ha incominciato a molestarla. Nelle vicinanze c'era, però, un giovane in motorino, F.M., che, accortosi di quello che stava accadendo, ha pedinato la coppia. In via Montesisto, davanti al supermercato «Ekom», la ragazza è riuscita a liberarsi dello straniero. Ha raggiunto il fidanzato, che l'aspettava a bordo di un'auto, e gli ha raccontato l'accaduto. Il giovane ha preferito evitare discussioni con lo straniero ed è ripartito a tutta velocità.

A «vendicarlo» ci ha pensato F.M. che, proprio mentre l'auto si allontanava, si è scagliato contro l'albanese e ha incominciato a picchiarlo con calci e pugni. Nessuno è intervenuto in aiuto dello straniero. Nessuno ha cercato di bloccare l'aggressore che è poi è scappato in motorino, lasciando il malcapitato disteso sul marciapiede, privo di sensi. A.E. ha ripreso conoscenza soltanto nel pronto soccorso del Paolo dove i medici gli hanno riscontrato varie fratture e ferita da taglio al mento giudicate guaribili in un mese. [c. v.]

Oggi a Genova

S'inaugura la rassegna «Tecnhotel»

GENOVA. stamane in Fiera (e si concluderà il novembre) la trentunesima edizione di Tecnhotel, rassegna nazionale dell'ospitalità che espone tutto quanto è indispensabile all'industria alberghiera.

Tecnhotel coinvolge tutta la gamma delle necessità alberghiere, con mila prodotti esposti e 400 voci merceologiche. La mostra che si apre oggi espone quanto occorre agli esercizi pubblici per competere, per esempio, con i mega hotel delle coste spagnole e con il romanticismo delle esigenze in Costa Azzurra. Molti albergatori verranno dalla Liguria dove, spesso, hotel sono a conduzione familiare e non sempre hanno l'aria condizionata. Misure antincendio, come personalizzare un ricevimento, stages per i professionisti della ristorazione, cinque grandi chef che proporranno ognuno lo champagne, decine di manifestazioni collaterali. Tutto per hotel moderno. Tecnhotel è riservato agli addetti del settore. [g. c.]

Lascia Varazze

Don Grappiolo missionario in Brasile

Don Gianmarco Grappiolo, giovane sacerdote savonese parte per fare il missionario in Brasile

SAVONA. Don Gianmarco Grappiolo, anni, parte per il Brasile, dove farà il missionario. Dopo periodo di preparazione al Centro missionario di Verona, il sacedote savonese, già vice parroco nella di Ambrogio a Varazze, e con esperienze nelle parrocchie di Cogoleto e Varigotti, lunedì sera partirà alla volta del Brasile, destinazione Manaus, la diocesi gemellata con quella di Savona. Qui si unirà a padre Enrico De Benedetti, che da 30 opera nella parrocchia Etelvina, ed al laico Diego Pella di Albisola Marina. [r. p.]

Siglato l'accordo

Maxi mutuo per la centrale Enel di Vado

VADO L. La banca europea degli investimenti concederà all'Enel mutuo da 500 miliardi di lire per nuovi investimenti nelle province di Piacenza, Roma e Savona. Lo ministero del Tesoro precisando che l'accordo è stato siglato alla presenza del ministro Dini.

Il finanziamento contribuirà all'ammodernamento di quattro centrali termoelettriche, compresa quella di Vado Ligure. «L'investimento comporterà - spiega nota del ministero del Tesoro - la riduzione delle emissioni inquinanti e il miglioramento della qualità della vita in aree ad alta densità di popolazione, mentre consentirà di allungare significativamente la durata operativa degli impianti».

A Vado Ligure, tuttavia, è recente portata a termine una raccolta di firme per referendum consultivo sull'uso del carbone nella centrale. Il Comune deve ancora scegliere la data della consultazione, ma nel frattempo il Coreco ha bloccato la delibera. [m. no.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Problemi di Savona e confronti politici

Vorrei riprendere i temi dell'intervento dell'on. Canavese, pubblicate su La Stampa 13 perchè, pur dissentendo alcune affermazioni di merito, condivido le preoccupazioni ulteriore indebolimento dell'economia savonese e per l'in- delle forze dirigenti locali essere un punto di riferimento affidabile. Mi auguro che una riflessione più attenta e meno «per partito preso» consenta di mettere in moto energie positive. Emerge sempre più chiaramente che le tendenze al ripiegamente in se stessi, prevalere dei particolarismi alla conservazione piuttosto che alla zione sono presenti in modo diffuso realtà savonese, sono prerogativa di una sola parte politica, anzi sono li- alle forze politiche, sono presenti nella società civile.

Per questo, dico per inciso, sono contraddittorie e legate a questioni puro schieramento le affermazioni dei parlamentari leghisti della Liguria, sottoscritte dallo Canavese. questo si aggiunge una rissosità politica che spesso è più attenta ad interdire, c'è essere preoccupati. Ho le mie idee circa le origini di questo. interessa, però, qui ricercare le condizioni per un confronto in positivo. Non si tratta di ricercare «larghe intese» di tipo consociativo. preme un confronto/competizione nel che chi avrà più filo tesserà più tela (ma appunto dovrà tessere e non tagliare o lordare la tela dell'altro). A parere ci sono tre questioni importanti (in qualche modo riconducibili anche ai ragionamenti dell'onorevole Canavese) cui verificare se c'è intesa:

a) valorizzare la responsabilità, ciascuna per ciò che le compete, autonomie locali, riconoscendo ad esse ruolo, in quanto tali e non in base all'allineamento o l'altro schieramento politico. Ad una forza federalista come la Lega sembrerebbe superfluo ricordarlo, mi pare però che in questi mesi ci stati atti contraddittori (penso alla legge sul riordino delle autorità portuali);

b) di conseguenza pensare a disegnare nuovi rapporti tra gli Enti locali savonesi; zione di quelli superati, tendente a rendere operante un sistema delle autonomie basato sulla cooperazione e la ricerca una risposta efficiente alle domande della comunità;

c) confrontarsi in modo effettivamente trasparente sul rapporto tra pubblico e privato, misurando la congruenza degli specifici progetti gli interessi generali e con il disegno di sviluppo che si ha sul territorio, evitando di brandire di volta in volta specifiche iniziative o come trofeo di cui gloriarsi o come arma da scagliare contro gli avversari. Naturalmente sul territorio si possono avere posizioni diverse, ma che possono divenire concorrenti (in entrambi i sensi che ha questa parola) per lo sviluppo. Si tratta anche di selezionare gli argomenti prioritari. E' possibile impostare questi termini il confronto fra le forze politiche, sia nella dimensione provinciale sia nelle singole realtà locali?

Carlo Giacobbe, segretario provinciale pds, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel 50 091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Carcare: telefono 990.106 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 91, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel.
Scutt, via Crispi 61, tel. 812.491.

E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
Fascio, via Boselli 24, tel.
San Francesco, c. Tardy & Benech tel. 800.402.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.129.
ALBENGA
Vadino, via Pieve 31, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

Fornara, via Biglieri 24, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Roma 55, tel.
Manuelli, via Roma 75, tel.
CENGIO
Saroldi, piazza Italia 46, tel. 565.650.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.908.
PIETRA LIGURE
Finacri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
Comunale, via Roma 55, tel. 667.329.
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.627
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

16

NATI. Eleonora Pace, Francesca Farulla.

MATRIMONI. Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. L'Inps ha noto che in applicazione del decreto 624 i titolari d'impresa, artigiani e commercianti nei Comuni alluvionati, hanno diritto sospensione termini per dei contributi per i dipendenti. Per questo dovranno inviare apposita domanda all'Inps entro il 12 dicembre.

All'ospedale il all'affetto dei suoi cari l'

avv. Giovanni Nasuti

Ne danno il triste annuncio i figli Roberta, Gianfranco, il genero, le nuore, i nipoti e la sorella Renata con le figlie. I funerali avranno luogo sabato 19 corr. alle ore 11 nella parrocchia di S. Andrea.
— Savona, 18 novembre 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Mariani, profondamente commossa per l'accorata partecipazione al suo immenso dolore, e per la grande manifestazione di stima ed affetto dimostrata al caro

Sandro Mariani

sentitamente ringrazia. Le SS. messe in suffragio saranno celebrate domenica 20 c.m. alle ore 18 nella basilica di S. Nicolò in Pietra Ligure e giovedì 24 c.m. alle ore 18 nella Cattedrale Basilica-Duomo di Savona.
— Savona, 18 novembre 1994.

APPUNTAMENTI

Conferenza su Chabrol

Oggi alle 17 al Ridotto del Chiabrera verrà presentato il libro «Statistique des provinces de Savone» di Chabrol curato dal professor Giovanni Assereto. Alla conferenza prenderanno parte il sindaco Gervasio e l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni. [e. b.]

Dibattito sulle bombe

Oggi alle 17,30 nella sala consiliare del Palazzo della Provincia si svolgerà il dibattito «Quelle bombe senza nome» che vedrà la partecipazione di Francantonio Granero, Franco Astengo e Marcello Zinola. [e. b.]

Comune, campionato di

Oggi e domani nella Sala Rossa del Comune, campionato italiano ragazzi di dame organizzato dal Circolo Portuale «Pippo Gagliardi» e dal Circolo damistico savonese. Le gare si disputeranno 15 e domani a partire dalle 8,30. Alle 17 la premiazione. [m. no.]

A Varazze un incontro tra vigili urbani e commercianti per fare il punto

Una «stangata» sui dehors

La tassa sull'occupazione del suolo pubblico nel periodo estivo viene triplicata
E a Celle Ligure sembra aver successo lo spostamento del mercato nel centro storico

VARAZZE. I dehors rischiano [illegible] sparire per l'impossibilità degli esercenti di pagare nuove, salatissime, tasse. La normativa [illegible] della legge nazionale varata nel '93, che aumenta sensibilmente le tariffe sulle occupazioni temporanee di suolo pubblico, si preannuncia come una [illegible] e propria «stangata» per bar, ristoranti, pizzerie, e potrebbe addirittura cambiare volto alle località rivierasche. Reduci da un convegno [illegible] Emilia Romagna sull'applicazione della legge, i vigili urbani organizzeranno un incontro con le associazioni dei commercianti per spiegare in modo chiaro i termini della «stangata». Il problema più serio riguarda la concessione per la stagione estiva dei dehors, la cui tassa è destinata a triplicare. Ciò significa che gli esercizi pubblici che fino a quest'anno avevano [illegible] to al Comune 3 milioni per lasciare aperto [illegible] tendone quattro mesi, durante la stagione estiva '95 [illegible] pagheranno 9.

Una cifra spropositata, soprattutto se si tiene conto che la legge impone il pagamento anticipato che molti esercenti hanno già detto che non saranno in grado di versare malgrado il Comune di Varazze abbia adottato l'aliquota più bassa tra quelle stabilite dai parametri di legge. Una soluzione più economica, che però non è applicabile a tutti gli esercizi e a tutte le situazioni, sembra sia quella di scegliere la via dell'occupazione permanente del suolo pubblico sulla quale incidono meno [illegible] aumenti. Ma sarà la polizia municipale a stabilire quali dehors potranno restare installati annualmente senza costituire intralcio.

Ancora [illegible] tema di commercio, ieri mattina a Celle Ligure è stato fatto in via sperimentale il primo spostamento del mercato nel centro storico. La proposta, accolta favorevolmente dall'Ascom e dalle associazioni degli imprenditori locali, è della giunta guidata dal sindaco Maria Teresa Carbone. Salvo qualche singola contestazione sul minore spazio a disposizione per l'apertura delle tende, anche gli ambulanti hanno accolto favorevolmente l'esperimento che rende il centro del paese più vivo e caratteristico, con i banchi che si snodano da via Boagno a piazza del Popolo. E con il vantaggio, non trascurabile, di lasciare a parcheggio l'ex sede del mercato settimanale. [a. z.]

Il sindaco di Celle Maria Teresa Carbone: sìo l'esperimento positivo secondo i commercianti di spostare il mercato nel centro storico

Albissola, le squillo in fuga

Il condominio è in subbuglio
le «massaggiatrici» se [illegible] vanno

ALBISSOLA M. Lasceranno l'appartamento le due «massaggiatrici» straniere che hanno messo in subbuglio [illegible] tranquillo condominio del centro storico. Il contratto d'affitto, stipulato con [illegible] nota agenzia immobiliare adducendo la necessità, rivelatasi poi fasulla, di dare un tetto temporaneo a una partoriente, sembra infatti prossimo alla scadenza.

Inoltre, il mormorio che si è levato in paese attorno alla presunta [illegible] di appuntamenti sembra abbia contribuito a convincere le straniere a lasciare il Comune. Del resto, sembra sia consuetudine delle esperte in «massaggi personalizzati» - così recitava l'annuncio fatto dalle due donne qualche settimana [illegible] [illegible] una rivista - di non fermarsi a lungo in un posto, proprio per non destare sospetti.

La notizia dell'imminente trasferimento è stata accolta con gioia dai condomini che [illegible] denunciato [illegible] carabinieri i movimenti sospetti delle affittuarie e considerano una vittoria personale il fatto che le ragazze abbiano deciso di lasciare il paese.

«Non è una questione morale - hanno specificato i residenti - ma di stile e correttezza. Se vogliono fare il "mestiere" [illegible] facciano pure, ma con discrezione».

[illegible] la certezza che l'attività delle signore straniere non fosse del tutto lecita anche se, come si [illegible] dire, «antica quanto il mondo», era [illegible] dopo aver notato [illegible] un sospetto andirivieni di uomini [illegible] tutte le età. Clienti distratti che spesso sbagliavano interno e anziché rivolgersi alle «massaggiatrici» si presentavano alla porta [illegible] casalinghe del palazzo.

Queste, dopo [illegible] breve consulto, hanno deciso di osservare più da vicino i movimenti delle nuove coinquiline. Ed è grazie alle loro indagini improvvisate che si è scoperto che le due ragazze, probabilmente slave, arrivavano tutti i giorni da Genova con treno o taxi e dedicavano alla loro attività dalle 8 alle 9 ore al giorno. [a. z.]

Il sindaco ha fatto il punto sui due casi più difficili

L'Omsav resta industria
Piano per la Metalmetron

SAVONA. Il sindaco Gervasio in trincea per Omsav e Metalmetron mentre la Provincia offre il Priamar alla Cee.

Omsav. Giornata campale, ieri, per l'amministrazione comunale di Savona. Il sindaco Gervasio ieri mattina ha incontrato il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli per definire le opportunità di prepensionamento per gli operai dell'ex Italsider (a per i quali è stata prorogata la cassa integrazione fino al maggio '95). «Il senatore Cappelli si è impegnato a presentare le richieste al governo - ha detto il sindaco Gervasio al termine dell'incontro -. Questo dovrebbe consentire all'azienda di trovare acquirenti più agevolmente. Le trattative con il gruppo inglese proseguono e anche per quanto riguarda le aree abbiamo raggiunto un'intesa significativa. L'accordo con Ente porto e sindacati prevede infatti che [illegible] aree superiori possano essere utilizzate [illegible] insediamenti compatibili all'industria». I sogni degli imprenditori turistici sembrano per il momento destinati a restare nel cassetto.

Metalmetron. Nella tarda mattinata [illegible] sindaco Gervasio ha incontrato inoltre i rappresentanti di Confindesa, Camera di commercio e Unione industriali per definire gli accordi occupazionali per gli ex operai della Metalmetron. In base ai progetti del sindaco, una quarantina di operai dovrebbero [illegible] assunti dalle Coop, [illegible] quindicina potrebbero ottenere il prepensionamento mentre gli altri 40 verrebbero collocati nelle aziende artigiane, commerciali e nelle piccole industrie della provincia. «Il progetto procede secondo le aspettative [illegible] - afferma il sindaco -. Enti e associazioni si stanno facendo [illegible] della situazione e giovedì prossimo [illegible] Consiglio comunale presenteremo il piano occupazionale dettagliato».

Priamar. [illegible] presidente della Provincia Mario Robutti ha offerto la disponibilità del Priamar per «Casa Europa», l'ufficio della Cee che dovrebbe offrire a privati ed enti locali tutte le informazioni per accedere alle iniziative della Comunità europea. L'offerta di Robutti è arrivata [illegible] nell'ambito di una riunione che si è svolta ieri in Regione.

«Anche [illegible] [illegible] Priamar non rientra nel patrimonio della Provincia - ha spiegato il presidente Mario Robutti - ho offerto la disponibilità di questa struttura per ospitare un progetto di respiro comunitario come "Casa Europa". La Regione [illegible] aveva spazi mentre il Priamar è un contenitore grande e prestigioso che attualmente è sottoutilizzato». La Regione punta [illegible] sulle aree Expo di Genova. [e. b.]

AN E PROGRESSISTI

Polemica per «Er Pecora»

L'arrivo di «Er pecora» mette in subbuglio il mondo politico savonese. Franco Astengo della segreteria dell'onorevole progressista Michele Del Gaudio [illegible] diramato un duro comunicato contro la conferenza organizzata per giovedì prossimo a Palazzo della Provincia da Alleanza nazionale con l'onorevole Teodoro Buontempo. «La conferenza dell'onorevole Teodoro Buontempo, esponente dell'ala dura del movimento sociale e teorizzatore della continuità fra fascismo, msi e An sicuramente stride con le tradizioni antifasciste savonesi - sostiene Astengo -. Ma al di là dei sentimenti della popolazione savonese, il fatto clamoroso e deprecabile riguarda il tema della conferenza. L'onorevole Buontempo infatti parlerà di "microcriminalità" dimenticando magari di citare l'aggressione fisica ai danni dei deputati progressisti di cui sono stati protagonisti alcuni esponenti di Alleanza nazionale». La conferenza è prevista giovedì alle 18 in Provincia. Il tema sarà: «Savona per viverci. I problemi dell'ordine pubblico nelle città italiane». [e. b.]

Si è spento al San Paolo [illegible] 80 anni, ha lavorato fino all'ultimo

Savona, gli avvocati in lutto per la morte di Giovanni Nasuti

SAVONA. [illegible] foro [illegible] è in lutto. E' morto all'ospedale San Paolo l'avvocato Giovanni Nasuti. Aveva 80 anni. Lascia tre figli: Elena, Roberto e Gianfranco che hanno seguito le orme paterne e sono a loro volta stimati e apprezzati legali.

L'avvocato Nasuti è [illegible] [illegible] «campo». Nonostante l'avanzata età, infatti, non aveva mai cessato l'attività forense e fino all'ultimo ha seguito le cause dei clienti, sia [illegible] settore penale sia in quello civile. Ancora mercoledì, l'anziano legale a [illegible] preso parte a [illegible] processo in corte d'appello a Genova. [illegible] a casa, ha incominciato a stare male. Giovedì, l'avvocato Nasuti è stato ricoverato nel reparto di semi-intensiva del San Paolo dove ha cessato di vivere nella tarda serata, [illegible] aver più ripreso conoscenza. Uno scompenso cardiaco e un edema polmonare [illegible] gli hanno dato [illegible] «Mio padre - ricorda il figlio Gianfranco - è rimasto in trincea fino all'ultimo. Probabilmente se avesse dovuto scegliere, avrebbe voluto morire proprio così».

L'avvocato Giovanni Nasuti

Il nome di Giovanni Nasuti è legato a decine di importanti processi, sia nel settore penale sia in quello civile, svoltisi a Savona e fuori provincia. Gli avvocati più vecchi ricordano quello, negli Anni 60, [illegible] ragioniere capo [illegible] Comune di Savona, Leandro Ghelardi, accusato dell'ammanco [illegible] [illegible] miliardo dalle [illegible] comunali. Fu un processo che fece scalpore per la notorietà [illegible] personaggi, anche politici, coinvolti nella vicenda. Fra il '77 e il '78, il legale savonese aveva seguito, [illegible] rappresentante della parte civile, [illegible] processo per lo scandalo del Friuli. Una vicenda di bustarelle e tangenti legate alla ricostruzione nei paesi colpiti dal [illegible]. Più recentemente, l'avvocato Nasuti aveva, invece, rappresentato la parte civile nel processo a Gigliola Guerinoni, accusata di omicidio colposo per la morte del secondo marito, Pino Gustini. Un'imputazione dalla quale l'ex gallerista era [illegible] poi assolta. L'avvocato Carlo Bertolotto, ex presidente del sindacato, ricorda così il collega scomparso: «Fino all'ultimo ha frequentato le aule di giustizia. Lo ricordiamo come un collega amante della vita e della professione». I funerali questa mattina alle 11 nella chiesa di Sant'Andrea. [c. v.]

Savona: una commissione vigilerà su costi, sprechi e qualità dell'assistenza

Un'intesa sul controllo dei servizi tra l'Usl e il Tribunale del malato

SAVONA. Firmato il protocollo d'intesa fra il Tribunale del malato e l'Usl. [illegible] documento stabilisce una lunga serie di obblighi per l'unità sanitaria locale, con controlli sulla qualità e i costi dei servizi offerti ai pazienti. In particolare, l'intesa prevede la creazione [illegible] una commissione mista per la lotta agli sprechi e il contenimento della spesa. Ezio Vallana, presidente del Tribunale per la difesa dei diritti del malato ha inoltre richiamato l'attenzione dei dirigenti dell'Usl su alcuni problemi organizzativi dell'ospedale: «Occorre trovare soluzioni efficaci per arginare i furti che [illegible] verificano nelle corsie del San Paolo. E' indispensabile [illegible] stabilire regole di trasparenza [illegible] per la gestione dell'assistenza notturna. Fermo restando che ogni paziente [illegible] diritto di chiedere l'assistenza, [illegible] indispensabile [illegible] un tariffario preciso». [e. b.]

IN QUESTURA

La protesta degli ispettori

Si è svolta, ieri mattina, in questura la manifestazione di protesta degli ispettori di polizia, contrari al disegno di legge del Governo che intende equiparare la loro carriera a quella dei marescialli. I poliziotti hanno «occupato» simbolicamente palazzo Santa Chiara, come era [illegible] preannunciato da Oreste Leone, presidente dell'associazione provinciale degli ispettori e dei periti tecnici. «Il progetto del ministero degli Interni - spiega l'ispettore che presta servizio [illegible] squadra volanti - è iniquo, vergognoso e offensivo. Vogliono farci tornare indietro [illegible] tredici anni, a prima della riforma della polizia».

«Gli ispettori che prestano servizio alla squadra mobile, alle volanti, in amministrativa, alla polfer e alla polstrada, hanno superato tutti un concorso e un corso di diciotto mesi. Molti sono diplomati. In questo modo finiremo per vederci sminuita la carriera». Ieri pomeriggio, gli ispettori si sono riuniti e hanno fatto il punto [illegible] situazione. La prossima settimana si incontreranno con il sotto-segretario ai trasporti, Sergio Cappelli. Non è escluso che vengano organizzate altre iniziative di protesta, fra le quali una manifestazione a Roma, a cui dovrebbero prendere parte anche gli ispettori in forza nelle altre [illegible]sture e commissariati italiani. [c. v.]

Donata una lettiga alla pubblica assistenza: cinque mezzi danneggiati dall'alluvione

Una [illegible] ambulanza alla Croce Bianca

Specchio dei tempi: la generosità dei lettori per Albenga

ALBENGA. Un'ambulanza per [illegible] Croce Bianca di Albenga. La Fondazione Specchio dei tempi, grazie alla generosità [illegible] alla solidarietà dei lettori de La Stampa, ha deciso di intervenire [illegible] aiuto della pubblica assistenza albenganese, gravemente colpita dall'alluvione del 5 novembre, donando un'autoambulanza. «Del nostro parco mezzi ben cinque [illegible] stati danneggiati in maniera grave dallo straripamento del Centa. Cinque autoambulanze [illegible] sono rovinate, alcune irreparabilmente, du[illegible] le decine di servizi che abbiamo effettuato quella notte», commenta Dino Ardoino, direttore dei [illegible] della Croce Bianca.

Dalle 17, quando si è capito che Albenga era in pericolo, si[illegible] alla domenica successiva [illegible] cinquantina di volontari hanno, in pratica, vissuto in Croce Bianca. Gli interventi [illegible]no stati centinaia, resi difficili dalle strade diventate torrenti. «Una dializzata, ad esempio, è stata portata [illegible] [illegible] all'una e mezza. Era in ambulanza dalle 18 ma era impossibile raggiungere la sua abitazione. E l'ambulanza, ormai in avaria, è rimasta bloccata in viale [illegible] Patrioti», spiega Ardoino. Nessun nome [illegible] singoli volontari: «So[illegible] stati tutti generosi e professionali [illegible] sempre». Il centralino della Croce Bianca, nonostante la sede allagata, ha smistato telefonate su telefonate. «Un [illegible] caduto dal tetto in regione Cavallo per salvare un gattino, un infartuato in via Venezia, [illegible] coppia bloccata in ascensore in via De Gasperi, tutti interventi [illegible] routine se fossero successi in [illegible]i normali. Ma con Albenga [illegible]ta dall'acqua erano avventure», commenta ancora Ardoino. Il bilancio dei danni è pesante. In officina, con motori fusi e parti meccaniche irrimediabilmente compromesse, sono fini[illegible] tre ambulanze [illegible] telaio Ducato, compresa quella [illegible] [illegible] rianimatore, una [illegible] telaio Midy, quella su telaio Transporter Volkswagen. «Le attrezzature siamo riuscite [illegible] salvarle ma gran parte della meccanica [illegible] da buttare», aggiunge Ardoino. Gran parte degli interventi [illegible] quella notte, grazie ad un accorgimento tecnico, sono stati fatti con l'ambulanza [illegible] telaio Land Rover.

Una delle ambulanze danneggiate: siamo ad Albenga in via dei Mille (FOTO FLAVIO)

In più [illegible] novant'anni di attività è la prima volta che la Cro[illegible] Bianca si trova a dover fronteggiare l'emergenza straripamento. Nonostante i danni subiti i volontari non hanno perso lo spirito [illegible] solidarietà. Proprio questa mattina, dopo [illegible] raccolto fondi domenica scorsa con [illegible] castagnata in piazza Petrarca, partiranno tre ambulanze [illegible] due furgoni carichi di pale, carriole, stufette, acqua, latte [illegible] altri generi destinati alle popolazioni della zona di Ovada. La distribuzione, diretta, avverrà [illegible] lo striscione «La Croce Bianca di Albenga [illegible] fratelli [illegible] Piemonte», quasi [illegible] dimostrare il legame profondo che lega le due regioni, un lega[illegible] rafforzato nelle prossime settimane quando verrà consegnata l'ambulanza di Specchio dei tempi.

Sempre in campo sanitario arrivano novità dall'ospedale S. Maria [illegible] Misericordia di Albenga. [illegible] 15 giorni dall'alluvione, con conseguente allagamento del Pronto soccorso, del laboratorio analisi e delle cucine, l'attività ospedaliera è ripresa [illegible] pieno ritmo. Resta da ripristi[illegible] il laboratorio analisi, ancora in attesa di macchinari già ordinati ma anche il pronto soccorso, che ha lavorato in questi giorni in ma[illegible] ridotta, sta tornando alla normalità.

[illegible] Pezziol

ANCORA OFFERTE

Oltre 2 milioni raccolti grazie al «Chico Tres»

SAVONA. Continua [illegible] [illegible] di generosità dei lettori per gli alluvionati di Piemonte e Liguria, offerte arrivano [illegible] tutta la provincia. Una serata all'insegna della musica al «Chico Tres» di Bragno, organizzata a favore di «Specchio dei Tempi», ha permesso di raccogliere 2 milioni e 20 mila lire che saranno devoluti direttamente [illegible] famiglie più colpite dall'alluvione. Una serata nel corso della quale tre orchestre di liscio si [illegible] esibite gratuitamente e [illegible] pubblico ha affollato la sala.

Intanto prosegue la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi». Anche ieri la redazione de La Stampa di Savona (piazza Marconi 3/8) ha accolto decine di persone che hanno voluto dare il loro contributo alla ricostruzione delle zone devastate dall'alluvione. Il denaro raccolto a Savona ha raggiunto i [illegible] milioni che, com'è consuetudine di «Specchio [illegible] Tempi», chi ha più bisogno riceverà direttamente [illegible] [illegible] dei giornalisti de La Stampa.

Tra le offerte raccolte ieri da segnalare quella del Juventus Club Savona, che fa capo all'ormai storica sede del bar Traversa [illegible] [illegible] Nostra Signora dell'Ol[illegible]. I sostenitori bianconeri hanno fatto sapere: «Viviamo moralmente i disagi degli allu[illegible] del Piemonte e della Liguria. Vogliamo unirci fraternamente a tutti coloro che sentono [illegible] vivono [illegible] senso di solidarietà». [illegible] [illegible] quella degli studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Paolo Boselli» di Savona che, [illegible] altri istituti [illegible] città, hanno voluto essere vicini agli alluvionati.

Ma ecco il dettaglio delle offerte di ieri: Marco e Vilma, Sa[illegible]a, 100 mila; S. P., Savona, 100 mila; N. N., Savona, 100 mila; D. P., Savona, 20 mila; Mamma da Vado Ligure, 100 mila; [illegible] N., Savona, 50 mila; Istituto tecnico commerciale «P. Boselli», Savona, 2 milioni 152 mila; [illegible] N., Albissola Mare, [illegible] mila; i clienti di «El Chico Tres», Bragno, 2 milioni 2[illegible] mila; F. [illegible], Savona, 50 mila; Beatrice, Savona, 200 mila; C. F., Savona, 100 mila; Juventus Club Savona, [illegible] mila; Giancarlo e Simonetta con simpatia, Albissola Mare, 100 mila; Paolo e Stefania, Carcare, 100 mila; L. L., Savona, 100 mila; B. M., Savona, 100 mila; T. [illegible], Luceto, [illegible] mila; [illegible] S., Quiliano, 100 mila.

Versati ieri: 6 milioni 562 mila

Totale generale [illegible]: [illegible] 914 mila

Si lavora per la ricostruzione

Trovato il [illegible] di [illegible]

Dopo quindici giorni di ricerche svanisce anche l'ultima speranza

STELLA. L'alluvione nel Savonese ha avuto [illegible] sua vittima. Il Sansobbia ha restituito il cadavere [illegible] Carlo Gagliardo, il pensionato [illegible] 69 anni abitante in località Ritani frazione di Stella San Bernardo, scomparso [illegible] casa il [illegible] novembre scorso.

Dopo quasi 15 giorni [illegible] [illegible] che condotte dai carabinieri di Stella e dai vigili del fuoco lungo il letto del torrente e nelle campagne [illegible] Stella [illegible] Ellera, il corpo dell'uomo è stato visto ieri, poco dopo mezzogiorno, nei pressi di una [illegible] all'altezza del secondo ponte della strada che da Albisola Superiore conduce a Ellera. E' stato identificato dai parenti che hanno avuto conferma dei sospetti maturati sin [illegible] primo momento: che l'ex ferroviere, la cui casa è a circa 20 metri dal torrente e che già nel '92 aveva subito danni per l'alluvione, fosse stato trascinato dalla corrente dopo [illegible] scivolato nei pressi del ponte Menotti.

Pochi giorni dopo la scomparsa, i carabinieri di Stella avevano trovato nel torrente la cacciatora verde del pensionato rivoltata e completamente abbottonata, come [illegible] la corrente gliel'avesse sfilata. Ma non si esclude che, nel disperato tentativo di salvarsi, Carlo Gagliardo abbia cercato [illegible] togliersi gli abiti per provare a nuotare. Abituato ad andare a caccia e a lunghe passeggiate Gagliardo godeva [illegible] [illegible] buona prestanza fisica, [illegible] non sufficiente a contrastare la piena del Sansobbia.

Per rimuovere il cadavere è stato [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno utilizzato una barella da naufraghi. Il pensionato lascia la moglie, che risiede a Santuario, dalla quale era separato, e i figli Giorgio e Floriana. [a. z.]

Il corpo di Carlo Gagliardo è [illegible] trovato ieri mattina [illegible] dopo mezzogiorno nelle [illegible] del Sansobbia. Nel fiume era già [illegible] [illegible] la [illegible] giacca

IL CASO

ORA SI TEME UN SUICIDIO

Scomparsa una commerciante

Era sconvolta per i guai del maltempo

ALBENGA. Poche righe, un drammatico sfogo, per dichiarare al mondo [illegible] sua voglia [illegible] farla finita. Poi più niente, [illegible] [illegible] messaggio, nessuna telefonata, nessun indizio, sparita nel nulla lasciando in parenti [illegible] amici l'angoscia. Così una commerciante di Albenga, Marilena Lazzaro, titolare di un negozio di calzature e pelletterie in viale dei Mille, è scomparsa da due giorni da casa.

Dallo scritto lasciato agli amici, una coppia [illegible] commercianti di viale Dalmazia, emerge la volontà di farla finita in maniera tragica, forse anche in seguito all'alluvione del 5 novembre, alluvione che aveva danneggiato merce e arredamento del negozio. Giovedì, subito dopo aver ricevuto il messaggio, la coppia ha dato l'allarme.

Carabinieri e vigili del fuoco [illegible] arrivati a sirene spiegate in via Monsignor Cambiaso, dove abita la donna, temendo fosse troppo tardi. Hanno forzato la porta [illegible] di Marilena [illegible] ne traccia. Da allora il nome della donna è [illegible] quelli degli scomparsi da ricercare.

Trentatré anni, sposata [illegible] 1983 [illegible] Alberto Naldi, Marilena Lazzaro ha due figli, Serena di 7 anni e Gabriele di 5. Nulla, sino a giovedì scorso, faceva presupporre quanto [illegible]. Chi la [illegible] spiega che Marilena non è ragazza da arrender[illegible] facilmente. L'alluvione [illegible] due settimane fa, però, deve aver dato alla donna una forte emozione. Il suo negozio, un'attività ancora poco conosciuta, [illegible] un giro di clientela abbastanza limitato, è stato forte[illegible] danneggiato dall'acqua del Centa che ha allagato la maggior parte [illegible] negozi [illegible] centro cittadino. Scarpe e borse [illegible] sono danneggiate in maniera irreparabile, decine di milioni di da[illegible] e, per Marilena, [illegible] paura di non farcela [illegible] risollevarsi economicamente. Dopo l'alluvione si era rimboccata le maniche nel tentativo di salvare il salvabile e di riaprire l'attività. Evidentemente, [illegible] il passare dei giorni, si è resa conto che [illegible] danno subito era maggiore [illegible] quanto [illegible]va.

Mercoledì la decisione di sparire. Ha preso carta e penna e ha scritto alla coppia di amici poche frasi dove spiega la sua paura [illegible] [illegible] farcela [illegible] la decisione [illegible] scomparire. Impossibile sapere [illegible] precisione il testo, consegnato ai carabinieri di Albenga, [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible]gio è tragicamente chiaro, impossibile anche sapere se la ra[illegible] ha scritto altri messaggi destinati ai parenti. Di [illegible] c'è solo la sua scomparsa e la conseguente denuncia ai carabinieri.

Le ricerche per trovare la donna sono subito scattate. Ad effettuarle [illegible] solo le forze dell'ordine ma anche i famigliari. Dalla [illegible] abitazione non mancano vestiti né capi di abbigliamento e, secondo le prime indagini, Marilena si sarebbe allontanata senza portare con sé del denaro. Difficile, quindi, ipotizzare [illegible] fuga momentanea.

L'ipotesi che trova più credito tra gli investigatori [illegible] quella di un allontanamento per mettere in [illegible] un gesto estremo. Per questo le ricerche, oltre che alle città vicine, sono state allargate anche all'entroterra [illegible] nei tratti di lungomare meno frequentati. [illegible] la speranza di trovare la ragazza prima che riesca a realizzare il suo proposito.

Sino a questo momento, però, tutte le ricerche fatte dai carabinieri si sono rivelate vane. Marilena Lazzaro sembra scomparsa nel nulla. Le verifiche fatte [illegible] parenti e dagli amici non hanno dato nessun risultato e, con il passare delle ore, gli investigatori temono che possa essere già successo l'irreparabile.

Non è escluso, se le ricerche dovessero continuare ad avere esito negativo, che nella [illegible]iornata di oggi possa essere effettuata una battuta a vasto raggio sulle colline di Albenga nel tentativo di trovare la donna. [illegible] sarà necessario potrebbero essere impiegate anche le unità cinofile. [s. p.]

[illegible]

Revisione degli estimi

Buone notizie per l'agricoltura [illegible]. Il governo, infatti, ha accettato l'ordine del giorno proposto dagli onorevoli Canavese, Latronico [illegible] Nan sulla revisione degli estimi catastali in agricoltura. Un fatto che per gli agricoltori savonesi significa un rispar[illegible] di milioni. Secondo la riforma degli estimi, infatti, la Liguria avrebbe avuto aumenti spropositati rispetto ad altre regioni agricole. Con la proposta dei parlamentari [illegible] Lega Nord e di Forza Italia, invece, ci sarà un riequilibrio abbassando le percentuali a chi [illegible] ha troppo alte e alzandole a chi [illegible] ha troppo basse. Il governo ha anche accettato di rivedere la decisione di assimilare al reddito industriale le produzioni agricole [illegible] bancale riportandole, invece, al reddito agricolo con evidenti vantaggi per la floricoltura della Piana [illegible] Albenga che, per molte colture, [illegible] costretta a lavorare su bancali. [s. p.]

Oggi [illegible] elenco dei Comuni colpiti

Viveri attacca ancora: ci sono troppo bugiardi

SAVONA. L'emergenza, sta passando, ma non passano le polemiche. Non tanto quelle [illegible] eventuali responsabilità o ritardi nei soccorsi quanto quelle per la gestione dei finanziamenti per [illegible] ricostruzione. In prefettura, dopo il brusco stop del ministro degli Interni Maroni che aveva parlato di «odore di Irpinia» per l'elevato nu[illegible] di Comuni iscritti nell'elenco degli alluvionati, si sta completando l'elenco dei Comuni [illegible] che possono venire considerati alluvionati.

Da 62 municipi la lista è stata drasticamente ridotta, [illegible] da 7 a [illegible] i Comuni dell'elenco che questa mattina verrà inviato a Maroni. L'elenco è mantenuto rigorosamente segreto, ufficializzare gli esclusi potrebbe provocare ulteriori polemiche.

Di certo la prefettura ha iscritto nell'elenco Albenga, che con i suoi 161 miliardi di danni è [illegible] la più danneggiata, Altare, Cengio, Testico e Villanova d'Albenga. Poi, probabilmente; ha segnalato Cairo Montenotte, Dego, Calizzano, Varazze, Piana Crixia, Stellanello, Ortovero. La lista definitiva sarà [illegible] nota oggi. Proprio sull'entità dei danni [illegible] sulla ripartizione dei primi 10 miliardi ha preso posizione il sindaco di Albenga Viveri.

«Dopo i disastri dell'alluvione, dopo le fatiche [illegible] mettere in piedi la città ho dovuto anche partecipare ad una estenuante trattativa in prefettura per esaminare quello che ormai non esito [illegible] definire l'"elenco delle bugie" - dice Viveri -. Maroni ha assunto impegni importanti e li ha mantenuti. Evidentemente credeva [illegible] trovare sindaci in grado di comprendere la prima rivoluzione copernicana in materia di Autonomie Locali. [illegible] è trovato, però, [illegible] fronte pochi sindaci, qualche suddito e tanti Pinocchio. Invito i sindaci ad esibire le prove dei danni che hanno subito i loro Comuni in [illegible] speciale trasmissione che potrebbe [illegible] organizzata dal Tg [illegible] regionale. La gente vuole vedere, vuole sapere e vuole capire perché tanta voglia di mentire [illegible] di ipocrisia. Sono contrario alle inchieste dopo, [illegible] favorevole ad accertamenti subito. Ora [illegible] p[illegible] [illegible]cora, dopo dobbiamo far leva [illegible] ricordi che spesso raccontano quello che vorremmo fosse e non quello che è», commenta polemico riferendosi alle tante richieste di danni. I sindaci dei Comuni messi in ginocchio dall'alluvione hanno concordato che gli stanziamenti debbano arrivare direttamente alle casse comunali senza passare attraverso Provincia e Regione. Intanto il consiglio di amministrazione di «Confidi Liguria» ha deliberato due interventi di sostegno delle piccole [illegible] medie imprese che hanno necessità finanziarie [illegible] causa di danni per l'alluvione: la prima è un finanziamento fino a un miliardo [illegible] azienda; la seconda un finanziamento per il pagamento del[illegible]le «tredicesime».

Per [illegible] momento, in provincia [illegible] Savona, [illegible] arrivati i primi 10 miliardi che il prefetto distribuirà dopo [illegible] [illegible] [illegible] via libera dal ministero sulla lista [illegible] Comuni. [s. p.]

Il ponte sul Centa di via Mameli

Commissione in Valbormida

Per stabilire l'entità dei danni

CENGIO. Una Commissione, costituita da funzionari della prefettura, Genio civile e vigili del fuoco, effettuerà una serie di sopralluoghi nei paesi alluvionati [illegible] Val Bormida per stabilire [illegible] reale entità dei [illegible]ni. E' quanto emerso dal vertice dei sindaci, tenutosi l'altra sera in comune [illegible] Cengio. [illegible] riunione non priva di polemiche per [illegible] [illegible] punto della situazio[illegible] a due settimane di distanza [illegible] violento nubifragio [illegible] [illegible] [illegible] in ginocchio numerosi centri della zona.

«La decisione di istituire [illegible] commissione per valutare i danni è quantomeno opportuna», commenta il sindaco di De[illegible] Ilario Viano [illegible] nelle ultime ore non ha risparmiato critiche ad alcuni Comuni «rei di aver probabilmente "gonfiato" i danni». Prosegue: «In base ai risultati dei controlli [illegible] delle verifiche verranno elargite le prime tranches dei fondi a disposizione, [illegible] buon metodo per garantire che [illegible] denaro venga destinato laddove vi è realmente bisogno». «Il nostro comu[illegible] - aggiunge Viano - era stato escluso dalla prima parte dei finanziamenti semplicemente perché la somma [illegible] noi dichiarata non superava i [illegible] miliardi. [illegible] noi abbiamo fatto le cose con grande serietà e, mentre eravamo intenti a portare i primi soccorsi, in altri comuni già [illegible] inviavano i fax alla Regione».

L'istituzione della Commissione, dunque, permetterà [illegible] scongiurare, secondo il sindaco di Dego il quale non [illegible] escluso la possibilità di presentare denunce alla magistratura, l'eventuale rischio di una ripartizione «ingiusta».

Intanto lunedì, un funzionario della prefettura, parteciperà ad un incontro in [illegible]rogramma ad Asti per stabilire [illegible] suddivisio[illegible] dei fondi tra le varie province colpite dall'alluvione. Durante il vertice dell'altra sera, inoltre, si è [illegible] la richie[illegible] [illegible] inserire nel decreto [illegible] [illegible] posticipazione del pagamento delle [illegible] anche le aziende valbormidesi che hanno subito danni. «Un riconoscimento [illegible] un'agevolazione doverosi», dicono [illegible] amministratori locali.

In Val Bormida, intanto, la [illegible]tuazione sta tornando alla normalità. [illegible] [illegible] chiuse al traffico la strada Cairo-Cengio attraverso località Pastoni e la Statale [illegible] nei pressi della frazione S. Massimo e Piana Crixia.

Disagi anche per gli abitanti di alcune frazioni di Dego per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, mentre si sta avviando [illegible] soluzione [illegible] vicenda legata alla realizzazione di un ponte per collegare la cartiera di Murialdo alla Provinciale. Tra [illegible] decine [illegible] iniziative a favore degli alluvionati [illegible] Piemonte, da segnalare il concerto che si terrà il giorno 26 [illegible] Galleria commerciale di Carcare. «Se avrà [illegible] - dicono i promotori - la rinnoveremo anche il 17 dicembre». [l. b.]

Alassio, polemiche contro la riforma delle Aziende di promozione turistica

Taglio alle Apt: un coro di «no»

Dura critica di Antonio Fazio: «Una proposta avanzata da chi non conosce il Ponente savonese» Gli operatori del settore sul piede di guerra. Una grande assemblea è in programma per martedì

ALASSIO. [illegible] accenna a diminuire lo stato di mobilitazione del mondo turistico della Riviera di Ponente, [illegible] fronte alla decisione della prima [illegible] commissione regionale che hanno accolto un emendamento alla legge di riforma delle Apt, portandone il numero dalle attuali 11 a 5 (una per provincia, più [illegible] genovese «metropolitana»).

Mentre il Comune di Alassio [illegible] predisponendo per martedì prossimo un'assemblea degli «stati generali» del turismo [illegible] ponente savonese, il dibattito [illegible] arricchisce di puntualizzazioni e di spunti polemici.

Il presidente dell'associazione regionale dei direttori delle Apt, Antonio Fazio, che dirige l'Apt del Finalese, ci tiene a far sapere che «i genovesi che hanno proposto l'emendamento, un [illegible] a proprio sconvolgimento della proposta dell'as[illegible] regionale al Turismo, Eraldo Crespi, hanno dimostrato di [illegible] conoscere assolutamente la realtà del ponente sa[illegible] e [illegible] ignorare totalmente come si organizza la promozione turistica».

Dice ancora Fazio: «Ho trascorso 40 anni della mia [illegible] lavorativa non certo per aspettare il 27 del mese per riscuotere lo stipendio, ma per organizzare [illegible] promozione [illegible] nostro turismo, e devo protestare contro il tentativo [illegible] distruggere quanto di positivo si è fatto. Il ritorno agli enti provinciali per [illegible] turismo non può avvenire per il semplice motivo che gli Ept avevano compiti burocratici, mentre quelli promozionali e di accoglienza erano svolti dalle aziende di soggiorno istituite a metà [illegible]gli Anni Venti».

Carlo Giacobbe segretario provinciale del pds contesta la riduzione delle Apt

Il problema, ha anche fatto notare il presidente della Provincia di Savona, Mario Robutti, [illegible] [illegible] tanto quello [illegible] numero delle Apt quanto quello dei finanziamenti per il comparto dell'ospitalità, che invece [illegible] brano ancora diminuire per il 1995.

Intanto, [illegible] fronte della sinistra (che in Regione sembra paladino della «provincializzazio[illegible] delle Apt), a livello provinciale, è ben lontano dalla compattezza. Il segretario provinciale [illegible] pds, Carlo Giacobbe, ha dichiarato che «la scelta delle 5 Apt non corrisponde ad al[illegible] logica [illegible] promozione e di politica del [illegible] che non sia quella burocratica. Riteniamo perciò [illegible] un ripensamento su questo aspetto». Ripensamento che è ancora possibile, poiché il disegno di legge, ormai snaturato per quanto riguarda la «zonizzazione», deve essere [illegible] discusso in Consiglio. Lo stesso assessore Crespi, ponentino di residenza e di educazione turistica, ha fatto capire che potrebbero intervenire ancora delle modifiche, prima della [illegible] definitiva.

Anche il consigliere del gruppo misto [illegible] sinistra in Consiglio regionale, l'architetto Claudio Buscaglia, che [illegible] pianificatore ha redatto i piani regolatori ad Albenga e ad Alassio, in una sua nota dà sostanza e inquadramento «scientifico» [illegible] problema, evidenziando le gra[illegible] conseguenze che la proposta di legge porterebbe [illegible] sé. Dice Buscaglia: «Le Apt provinciali diventerebbero inevitabilmen[illegible] delle strutture burocratiche sradicate dai territori turistici. Con [illegible] [illegible] legge si renderebbe banale l'offerta turistica: un errore gravissimo».

Ad Alassio in particolare ha avuto [illegible] effetto negativo la prospettiva di [illegible] passaggio dalla «Riviera dei Fiori» alla «Riviera [illegible] Palme», andando così contro una tradizione che ha dalla [illegible] parte mezzo secolo di vita.

Romano Strizioli

[illegible], un autunno positivo

Ottobre «d'oro» per il turismo Record d'arrivi negli alberghi

FINALE L. Contro ogni previsione, anche nel Finalese si è registrato ad ottobre un netto balzo in avanti [illegible] presenze e arrivi turistici negli alberghi, rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Da Finale arriva il dato [illegible] più clamoroso: sono quasi raddoppiate le presenze. Resta il fatto che ottobre, nel bilancio dell'anno per le località turistiche, non è certamente uno dei mesi di punta. [illegible] segnale è comunque positivo, dopo un inizio dell'estate all'insegna dell'incertezza.

Apt di Loano. A Pietra gli arrivi sono aumentati del 28,5 per cento e le presenze del 35,9. Il buon risultato [illegible] stato registrato soprattutto grazie al flusso di turisti stranieri che [illegible] cresciuti nel mese di quasi il 68 per cento.

Andamento positivo anche negli alberghi [illegible] Loano dove c'è stata una crescita del 6,3 per cento negli arrivi e del 21,3 nelle giornate di presenza. Complessivamente, nell'Apt di Loano (Borghetto-Borgio [illegible] entroterra) gli arrivi di turisti sono passati da 6314 (ottobre '93) a 7996 (ottobre scorso), le presenze da [illegible] mila e 607 ('93) a 37 mila e [illegible] ('94).

Apt di Finale. Ancora più significativi i dati di Finale, che ha aumentato gli arrivi negli alberghi del 75,5 per cento e le presenze [illegible] 83,5. Aumenti sensibili anche a Noli, anche se gli [illegible] in questo mese sono talmente pochi (193 nell'ottobre '93, 630 nello stesso mese [illegible] quest'anno) che hanno uno scarso valore statistico.

A Spotorno gli arrivi sono aumentati di quasi il 250 per cento e le presenze di poco meno del 150. Hanno certamente più valore i dati complessivi dei primi dieci mesi dell'anno registrati nell'Apt di Finale ed entroterra. Negli alberghi del comprensorio gli arrivi sono cresciuti di oltre il 9 per cento e le presenze di oltre il 6, rispetto ai primi dieci mesi dello scorso anno. [a. r.]

Finale, un «pool» per l'azienda

Piaggio in crisi Ecco i manager

FINALE L. Sono stati nominati ieri i tre commissari che dovranno gestire la legge Prodi alla «Rinaldo Pi[illegible]» di Finale e Sestri. Si tratta di Luciano Meloni di Roma, [illegible] segretario alla Difesa, esperto militare, Gianluigi Francardo, [illegible] commercialista genovese e Vittorio Agostino, sindaco leghista [illegible] Chiavari (manager). I tre commissari avranno il compito, con pieni poteri di liquidare la Piaggio [illegible] [illegible] ogni probabilità sarà venduta al miglior offerente. [illegible] prime reazioni dal fronte sindacale sono di «delu[illegible]». La scelta sarebbe troppo vicina agli orientamenti di Aermacchi e Finmeccanica. Sono soprattutto queste due società [illegible] ad acquistare parte della Piaggio. Di recente hanno confermato i loro progetti. Più defilata, per ora, la posizione della svizzera Pilatus e della Finproget di Milano che rappresenta una quarantina di aziende italiane.

Ora la Piaggio si avvia a una vendita al miglior offerente [illegible] la nomina [illegible] tre commissari che dovranno gestire la legge Prodi

La Macchi e la Finmeccanica sono le stesse aziende che ave[illegible] tentato (c'è chi sostiene [illegible] poca convinzione) di evitare la [illegible] in liquidazione dell'azienda, partecipando al [illegible]cordato preventivo poi [illegible] accolto dal tribunale di Genova. Il progetto delle due imprese, condiviso dal governo, non piaceva [illegible] sindacato perchè partiva dal presupposto che la Piaggio doveva [illegible] [illegible] sdoppiata. La Macchi aveva offerto 100 miliardi per settore [illegible] velivoli di Sestri. La Finmeccanica puntava invece sul polo motori concentrato a Finale. Entrambe le proposte si basano ancora sulle promesse del governo. [illegible] particolare per la commessa di 40 turboelica «P 180» da destinare a forze armate, protezione civile e alle Capitanerie di porto. Aermacchi e Finmeccanica hanno già dei legami societari. La holding [illegible] gruppo Iri detiene il 25 per cento delle quote dell'azienda varesina. La Macchi inoltre, se andrà in porto l'eventuale acquisizione della Piaggio, ha in progetto una integrazione con un'altra azienda, la Siai Marchetti, acquistata di recente da Finmeccanica. L'obiettivo finale è la creazione di un polo [illegible]zionale dell'aeronautica leggera. E' presto per capire quanto questa strategia inciderà sui livelli occupazionali della Piaggio, soprattutto nello stabilimento a Finale. Restano molti timori (fondati) da parte del Consiglio di fabbrica. [a. r.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Anziano scomparso, ricerche in [illegible] [illegible] Riviera

Da ieri mattina si sta cercando Bruno Ronzio, 72 anni, abitante ad Alassio. L'uomo, uscito di casa in mattinata, [illegible] ha più fatto ritorno. I parenti hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri [illegible] Alassio che hanno esteso le indagini a tutta la Riviera. [s. p.]

[illegible]

Oggi [illegible] festa [illegible] volontari ospedalieri

I dieci anni di attività dell'Avo, associazione dei volontari ospedalieri, saranno festeggiati oggi ad Albenga. Alle 11 [illegible] celebrata la Messa dal vescovo Mario Oliveri, mentre nel pomeriggio, alle 16, [illegible] celebrazioni continueranno nel salone [illegible] centro scolastico diocesano «Redemptoris Mater» di viale Trieste 36. [s. p.]

PI[illegible] L.

Coppia da primato: 68 anni [illegible] [illegible]

Giovanni Core, 91 anni e Maria Taramazzo, 89, pensionati di Pietra, hanno celebrato, nei giorni scorsi, i loro «primi» [illegible] anni di matrimonio. Sono stati festeggiati [illegible] sei figli e dai parenti, fra cui 11 nipoti e 9 pronipoti. I coniugi Core sono i pietresi che vantano la maggiore anzianità di matrimonio. [a. r.]

[illegible]

In Consiglio un [illegible] sull'emergenza idrica

La situazione idrica cerialese [illegible] [illegible] al centro del Consiglio comunale svoltosi ieri sera. Nel corso della riunione si è discusso anche di alcune variazioni al bilancio di previsione. [s. p.]

LOANO

Progetto Giovani, già recuperati 15 tossicomani

Sono già una quindicina gli ex tossicodipendenti del Finalese inseriti nel mondo del lavoro (enti pubblici e imprese private) grazie al «Progetto Giovani». Il programma, promosso dalla Regione, è [illegible]rato in particolare dal Cim del Finalese in collaborazione con il Comune [illegible] Loano e le amministrazioni vicine. Il progetto proseguirà anche l'anno prossimo. [a. r.]

[illegible]

Ancora controlli nei quartieri delle «lucciole»

Altri controlli antiprostituzione [illegible] stati attuati, nelle ultime 48 [illegible] dai carabinieri [illegible] Loano. Non [illegible] [illegible] scoperte case d'appuntamento. Due giorni fa era stata arrestata, in un alloggio del centro, [illegible] prostituta slava perchè già colpita da [illegible] decreto [illegible] espulsione. Controlli [illegible] in [illegible] anche a Borghetto. [a. r.]

PI[illegible] L.

Una protesta contro il giornale [illegible] Comune

«Dopo i primi tre numeri di Res Publica, organo d'informazione del Comune, non possiamo che constatare la [illegible] progressiva trasformazione in [illegible] strumento di propaganda dell'esecutivo». Lo sostengono, in un'interpellanza al sindaco di Pietra, Daniele Negro, i consiglieri [illegible] Adp, Buscaglia e Fazio. [a. r.]

Borgio, ecco tutti i progetti in cantiere

Edilizia pubblica «Una rivoluzione»

BORGIO. Edilizia residenziale pubblica, ristrutturazione della borgata Poggio, nuova sede del municipio e nuovo centro sociale. Sono le [illegible] più importanti avviate dall'amministrazione comunale di Borgio. Una decina di altri progetti sono in fase di elaborazione per il prossimo anno.

Spiega l'assessore [illegible] lavori pubblici e vicesindaco, Domenico Losno: «L'intervento di edilizia pubblica, in via Trieste, prevede il definitivo inserimen[illegible] di 48 nuovi nuclei familiari. Un riconoscimento va in [illegible] particolare alle due cooperative "La Giare" e "Nuova Borgio". Stiamo inoltre ultimando la ristrutturazione [illegible] borgata Poggio a Verezzi grazie a [illegible] finanziamento regionale».

L'intervento più imponente [illegible] quello relativo alla nuova sede del municipio che comporterà un investimento di un miliardo e 100 milioni. Anche per questi lavori gli uffici del Comune, compresa l'anagrafe, sono stati trasferiti da pochi giorni dalla sede di [illegible] Municipio nell'ex ufficio del Festival teatrale in via Colombo. La vecchia sede sarà ristrutturata.

«Ci [illegible]nno disagi inevitabili - spiegano gli amministratori - per questo chiediamo ai cittadini di rivolgersi agli uffici solo in [illegible] di reale urgenza». Il Comu[illegible] di Borgio [illegible] per iniziare, proprio nell'ex sede del municipio, la costruzione [illegible] centro sociale-culturale (750 milioni). Fra le altre opere già finanziate, o in corso, ci sono nuove [illegible] dotte per l'acquedotto (200 milioni), impianto [illegible] illuminazione nel villaggio «Del Sole» (45), rete fognaria nella zona artigianale (100), impianti sportivi (60), miglioramento del depuratore (150 milioni).

Conclude il vicesindaco Losno: «Fra i programmi previsti nei prossimi [illegible] anni ci [illegible] l'attuazione del piano regolatore, la costruzione [illegible] [illegible] congressi-polivalente, il recu[illegible] dei centri storici (un miliardo e mezzo), il completamento della ristrutturazione [illegible] [illegible] Matteotti (600 milioni). [a. r.]

Villanova d'Albenga, ipotesi di reato per l'elicottero caduto

Spunta l'accusa: disastro

La magistratura ha disposto l'autopsia sui corpi delle sei vittime della tragedia Uno «staff» di periti è alla ricerca delle cause dell'incidente. Dolore al «Panero»

VILLANOVA. Ci vorrà del [illegible]po prima di conoscere la causa del tragico incidente aereo che giovedì mattina è costato la vita a [illegible] persone sulle alture [illegible] Genova. Quello che resta dell'«As 350 Ecureil» dell'Elliguria, precipitato a Isoverde, sarà oggetto di un'accurata analisi da parte dei periti.

Oltre a quelli nominati dalla direzione di volo, e a [illegible] commissione d'inchiesta ministeriale, si [illegible] aggiunto un altro perito nominato ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Genova, Giuliana Toldina: l'ingegner Gallesi di Monza.

Il magistrato ha anche dispo[illegible] l'autopsia [illegible] corpi di Fran[illegible] Forloni e Carlo Noceti, l'equipaggio della [illegible] elicotteristica con base a Villanova d'Albenga.

Al «Clemente Panero» il dolore è ancora tangibile. Franco e Carlo, giovanissimi piloti, erano riusciti a guadagnarsi la sti[illegible] e la simpatia [illegible] tutti. La gente dell'aria sa che [illegible] incidente, quando si vola, significa quasi sempre tragedia, [illegible] nessuno in questi momenti riesce ad accettarlo.

Il pilota dell'Eliguria, Franco Forloni

Accanto al dolore le inchie[illegible]. Al momento [illegible] ci [illegible] av[illegible] di garanzia per nessuno. Il magistrato ha disposto l'autopsia e le perizie per cercare di capire se l'incidente [illegible] stato do[illegible] a un errore o a [illegible] guasto. L'ipotesi [illegible] reato scritta sul fascicolo [illegible] «disastro aviatorio colposo».

Dai piani [illegible] volo è risultato che [illegible] comandante del velivolo sarebbe stato Carlo Noceti, il pilota con meno esperienza [illegible] di grande bravura. Forse, era un modo per festeggiare la sua assunzione definitiva all'Eliliguria. Noceti, che da [illegible] anno lavorava con la società, aveva un contratto di formazione. Proprio mercoledì scorso, alla scadenza, i vertici della società elicotteristica gli avevano [illegible]municato che sarebbe rimasto in pianta stabile.

Doveva [illegible] il coronamento di un sogno. Nonostante la giovane età, entrambi i piloti avevano alle spalle migliaia di ore di volo, [illegible] come trasporto di passeggeri sia come lavoro con il [illegible] [illegible] proprio il cavo sarebbe stata la causa della morte. La fune si sarebbe agganciata a un filo dell'alta tensione e, dopo lo strappo, si sarebbe attorcigliata al rotore provocando stallo e caduta. [s. p.]

PI[illegible] L.

Nei guai un torinese

Francobolli [illegible] truffa scoperta dalla polizia

[illegible] L. Francobolli falsi, imitati alla perfezione per [illegible] [illegible]lore di alcuni miliardi [illegible] [illegible] scoperti dalla polizia postale [illegible] Cagliari che ha fermato Carlo Ameglio, 33 anni, originario di Torino ma residente a Pietra Ligu[illegible].

All'uomo sarebbero [illegible] sequestrate trentamila lettere [illegible] affrancatura «clandestina». L'ipotesi degli investiga[illegible] [illegible] che il falsario [illegible] avviato la sua attività già da due anni.

Pilastro [illegible] truffa [illegible] stata una società di spedizioni [illegible] corrispondenza per conto terzi: la Mediamail.

Da una prima ricostruzione [illegible]lla truffa risulta che Ameglio riproduceva in fotocopia i fogli di francobolli da cento pezzi per poi riprodurli al computer. Sarebbe poi bastata un'attrezzatura per la lavorazione [illegible] [illegible] per realizzare la dentature dei francobolli. [a. r.]

[illegible]

Nessun colpevole

Commissariato Tutti assolti per il cantiere

ALASSIO. Non ci [illegible] colpevoli nell'inchiesta sulla costruzione del commissariato [illegible] Alassio. L'ipotesi [illegible] irregolarità nei lavori avviati nel '92, approdata alle imputazioni [illegible] frode, truffa e falso, è naufragata ieri nella decisione del giudice per le udienze preliminari Fiorenza Giorgi. Il magistrato ha prosciolto [illegible] costruttore Orazio Minetto, l'ingegnere capo del Comune, Giuseppe Lagasio e [illegible] geometra dell'amministrazione comunale Ennio Marchiano.

Le indagini del giudice Lan[illegible] erano [illegible] su due binari. Il primo: che non tutti i lavori previsti dal capitolato d'appalto fossero stati eseguiti. [illegible] secondo: che alcuni interventi [illegible] [illegible] conformi al capitolato. Di qui le indagini [illegible] commissariato su sé stesso. Ieri, per gli imputati difesi dagli avvocati Mazzitelli, Preve e Pagano, [illegible] arrivata l'assoluzione. [m. p.]

[illegible]

Interviene il sindaco

[illegible] di [illegible] più [illegible] nel [illegible]

LAIGUEGLIA. Ormai i morti «accettabili» a Laigueglia sono ridotti ad uno solo. Il cimitero, piccolo, antico, parallelo all'Aurelia, nella zona ai piedi di Capo Mele, [illegible] ormai saturo e la corsa ai rimedi del sindaco Gerolamo Mimmo Maglione (che era riuscito a trovare qualche [illegible] [illegible] ancora tre tombe) è stato reso vano da alcuni recenti decessi.

Intanto il nuovo cimitero, ubicato in una [illegible] ai piedi delle colline, è rimasto fermo a causa di una contestazione fra [illegible] ditta appaltatrice ed il Comune.

[illegible] fare, allora? C'è [illegible] suggerisce di ricavare una striscia di terreno nella zona a monte e ricavare ancora un [illegible] numero di tumuli. Qualche buontempone, ricorrendo all'humour [illegible]ro, suggerisce: «Basterebbe che il sindaco emettesse un'ordinanza che impedisse [illegible] laiguegliesi di morire». [r. cr.]

Presa di posizione dopo il caso del ragazzo di Cengio, in coma per overdose

«Denunciamo gli spacciatori»

Il parroco di Cairo, don Bianco, tuona contro l'omertà che circonda l'ambiente dei tossicomani
Nell'arco di un mese 5 giovani in fin di vita per l'eroina. Le famiglie nascondono i loro drammi

CENGIO. Sono stazionarie nella loro gravità le condizioni di M.M., il ragazzo [illegible] 17 anni di Cengio ricoverato al reparto di rianimazione del San Paolo di Savona, dove era giunto in coma per [illegible] conseguenze di una overdose da eroina.

I medici continuano a riservarsi la prognosi. I carabinieri di Cairo e Cengio stanno intensificando le indagini per scoprire [illegible] chi abbia fornito al giovane la micidiale dose di eroina. I famigliari [illegible] ragazzo negano che lo stato di coma sia provocato dall'assuzione di droga. [illegible] loro giudizio si trova [illegible] ospedale per le conseguenze di una polmonite.

A questo punto [illegible] tratta solo di attendere le conclusione [illegible]gli accertamenti in corso. I carabinieri avrebbero già ottenuto notevoli successi nelle indagini, ancora coperte [illegible] massimo riserbo. Un caso di overdose a 17 anni è un dramma per chi lo subisce e i [illegible] familiari, ma anche [illegible] campanello d'allarme preoccupante per [illegible] continuo diffondersi della droga nell'entroterra [illegible].

Cinque overdosi in soli 40 giorni in Val Bormida costituiscono un record negativo che dimostra come il problema stia trasformandosi ormai in [illegible]genza. La conferma arriva dall'attività intensa dei carabinieri negli ultimi tempi. Ingressi delle scuole presidiati da militi in borghese. E poi bar, birrerie e locali da ballo continuamente setacciati dalle forze dell'ordine. Arresti e denunce con sequestro di importanti quantitativi di droga. Ma controlli [illegible] repressione da soli non bastano.

Don Giovanni Bianco, parroco di Cairo

Per battere la droga è necessaria la collaborazione delle famiglie coinvolte in modo diretto. E' l'opinione di don Giovanni Bianco, parroco di Cairo: «C'è un atteggiamento [illegible] omertà [illegible] riserbo che consiglia [illegible] [illegible]dere il dramma di [illegible] [illegible] figlio o un parente drogato. Bisogna educare gli adulti a essere nello stesso tempo più responsabili e [illegible] avere [illegible] coraggio di denunciare gli spacciatori. Non si fa il bene dei ragazzi tossicodipendenti contribuendo con la complicità del silenzio a f[illegible] in modo che possano continuare [illegible] drogarsi».

Una presa [illegible] posizione aperta e coraggiosa, da parte [illegible] un sacerdote che per primo alcuni anni or sono aveva deciso di denunciare pubblicamente il fatto che nel centro storico [illegible] Cairo [illegible] negli altri p[illegible] dell'entroterra c'erano individui che impune[illegible] spacciavano la droga per le strade, contribuendo in questo modo alla rovina di decine [illegible] giovani e delle loro famiglie. Don Giovanni Bianco più volte aveva rivelato il dolore di tante persone che [illegible] erano rivolte a lui per un consiglio [illegible] un aiuto, dopo aver scoperto che i loro figli [illegible] drogavano.

La situazione negli anni è peggiorata. Anche il movimento delle «madri coraggio» di Cairo, che pure aveva cercato di battersi contro la droga, è stato [illegible] stretto a ridimensionarsi per [illegible] [illegible] collaborazione trovata in enti e istituzioni. Il caso di M.M. ripropone [illegible] forza la necessità di trovare subito in Val Bormida nuove forme di lotta contro il diffondersi dell'eroina e di altri stupefacenti.

Enrico [illegible]

[illegible] FLASH

[illegible] M.

Antonella [illegible] ospite oggi dei grandi magazzini «AZ»

Oggi alle 15, ai grandi magazzini «AZ» lungo la tangenziale, si esibirà la presentatrice e soubrette televisiva Antonella Elia, da tempo brillante «spalla» di Raimondo Vianello. Sono centinaia i giovani della Val Bormida già mobilitati per incontrare la popolare conduttrice televisiva. [e. m.]

[illegible] M.

Messa solenne per la festa dei carabinieri

Domani alle 11 nella chiesa parrocchiale messa solenne per la «Virgo Fidelis» [illegible] occasione dell'annuale raduno di tutti i carabinieri della Val Bormida in servizio o in pensione. Ogni anno [illegible] festa viene celebrata [illegible] un [illegible] dell'entroterra. Stavolta sarà particolarmente significativa grazie alla partecipazione dei militari appartenenti alla compagnia [illegible] Cairo. [e. m.]

MILLESIMO

Premiazione in Comune e mostra di pittura

Giornata dedicata alla cultura quella in programma [illegible]. Nella sala consiliare del Comune si terrà, infatti, la premiazione dei partecipanti al concorso «Tesi di laurea», che ha avuto come tema i vari aspetti del paese e della Val Bormida. Sempre oggi [illegible] 17,30, alla galleria [illegible]. Gerolamo si inaugura la mostra [illegible] pittura di Franco Moraglio Giugurta. [l. b.]

[illegible]

Al Calasanzio i corsi di orientamento universitario

Primo appuntamento, oggi, con i corsi di orientamento universitario al liceo «Calasanzio». Il corso, che avrà scadenza settimanale, e si concluderà entro la primavera prossima viene tenuto da ex studenti. L'iniziativa è promossa e curata dal «Leo Club Val Bormida». [l. b.]

La visita dei tecnici ministeriali

Acna, sul Resol c'è ottimismo

[illegible] E' terminata la visita della Commissione ministeriale Via (Valutazione impatto ambientale) all'Acna. Tra 20 giorni saranno rese note le decisioni circa la possibilità di costruire l'impianto Resol. La commissione, in base ai dati progettuali e ai risultati dei sopralluoghi in fabbrica, deve indicare al ministro dell'Ambiente se l'impianto di smaltimento potrà funzionare a Cengio senza accentuare i problemi di inquina[illegible] atmosferico.

Si tratta del passaggio finale [illegible] una vicenda che dura da 7 anni. I tecnici dell'Acna, ora Organic chemical, che hanno avuto occasione di essere a contatto con i componenti la commissione, si mostrano ottimisti. Spiega Vincenzo Siri: «Mi è parso che conoscessero molto bene la situazione ambientale della fabbrica e della Val Bormida. [illegible] [illegible] [illegible] con grande sicurezza e professionalità. Ritengo che in ogni caso ci sarà un responso tecnico definitivo sulla possibilità di realizzare il [illegible]sol».

Siri non si sbilancia, [illegible] pare convinto che l'impianto sarà autorizzato. La fabbrica ha ripreso regolarmente l'attività dopo i danni causati dall'alluvione. La partenza del capo del personale, Antonio Porcelli, non desta preoccupazioni. In un incontro con i sindacati, i massimi dirigenti dell'Enichem hanno dato garanzie che anche dopo la partenza [illegible] dirigente da Cengio, saranno rispettati gli accordi sottoscritti nel [illegible] di novembre dello [illegible] anno a Roma.

Il Resol è decisivo per l'Acna di Cengio

Un segno [illegible] questa normalità che l'Acna [illegible]le ritrovare è la [illegible] per [illegible] venerdì di seguito, a iniziare da ieri, della sala [illegible] di Palazzo Rosso all'Unione Industriali di Savona e alla società Sogea di Genova per un corso di formazione aziendale destinato [illegible] responsabili finanziari di aziende.

Anche alla Vetr.I di Dego appare in fase di chiusura la trattative con la Fulc, mentre ancora nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] erano problemi per gli organici della «Valbormida» [illegible] Carcare, da due mesi acquistata dalla Vetr.I. [e. m.]

Le fiamme sono partite dal caminetto, salvati gli occupanti

Mansarda distrutta dal [illegible] attimi di panico a Cosseria

COSSERIA. La [illegible] fumaria ostruita di un caminetto ha provocato ieri mattina il surriscaldamento e l'incendio del soffitto in legno di una mansarda. Le fiamme si sono [illegible] [illegible] parte dell'abitazione e al tetto, costringendo i vigili del fuoco di Cairo a oltre due ore di lavoro.

L'allarme alle 8, dopo che un vicino di c[illegible] aveva notato [illegible] colonna di fumo denso che si alzava dal tetto della mansarda[illegible], al centro del paese, di fronte al campo sportivo.

Nell'abitazione abitano Renato Ferrando, 33 anni, autista della ditta Aimeri e la moglie Tiziana Zucconi, 31 anni, geometra dell'Ufficio tecnico del Comune [illegible] Millesimo. La coppia ha una figlia di [illegible] mesi, Francesca. Appena resosi conto di quanto stava accadendo, Renato Ferrando ha portato la moglie e la figlioletta in salvo presso alcuni vicini [illegible] poi ha collaborato con volontari e vigili [illegible] fuoco a spegnere le fiamme

Sono andati distrutti quasi completamente il tetto e un angolo della mansarda. L'incendio ha gravemente danneggiato gran p[illegible] dei mobili, acquistati solo da pochi mesi, dopo lavori di ristrutturazione. Al piano terra dell'edificio abitano in modo saltuario alcuni parenti della coppia, residenti a Savona, che ieri per fortuna non erano a Cosseria.

I danni ammontano a oltre 50 milioni [illegible] l'abitazione al mo[illegible] [illegible] stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco. La famiglia Ferrando dovrà essere provvisoriamente ospitata [illegible] paese da alcuni parenti. A parte [illegible] paura per il pericolo corso, [illegible] dei tre componenti la famiglia ha riportato conseguenze. [e. m.]

CALIZZANO

Andrea e la Croce Azzurra

Una raccolta di fondi in memoria [illegible] Andrea Roascio, il giovane falegname di Calizzano morto nella notte tra sabato e domenica in seguito alle lesioni riportate in [illegible] incidente stradale. Il ricavato [illegible] interamente devoluto alla «Croce Azzurra» di Calizzano. L'iniziativa [illegible] stata promossa dagli amici [illegible] Andrea che, a distanza [illegible] un settimana dal drammatico episodio, intendono ricordare il loro compagno offrendo [illegible] aiuto concreto alla pubblica assistenza. «Invece dei fiori - spiegano - abbiamo pensato di organizzare una colletta [illegible] favore di un servizio molto importante per l'intera [illegible]munità». In paese è ancora vivo il dolore per la prematura morte [illegible] Andrea. Aveva vent'anni e tanti progetti: l'incidente, il rogo [illegible] motofurgone [illegible] [illegible] viaggiava dopo [illegible] serata trascorsa con gli amici prima al ristorante e poi in discoteca, li hanno spezzati per sempre. [l. b.]

CAIRO M.

La discarica abusiva

Incontro all'Usl per i veleni della Mazzucca

CAIRO M. E' confermato l'incontro per lunedì mattina tra il deputato leghista Rino Canavese [illegible] e il responsabile dell'Ufficio d'igiene di Carcare, Ivano Amadei. Saranno esaminati i problemi ambientali legati alla presenza, in località Mazzucca, di [illegible] discarica abusiva dove sono stati scaricati oltre 30 mi[illegible] metri cubi [illegible] rifiuti tossico [illegible]. Saranno [illegible] noti anche i dati delle ultime analisi sulle acque del Bormida a valle della discarica. Pare [illegible] che [illegible] sia[illegible] valori molto allarmanti per la presenza [illegible] ingenti quantitativi di sostanze tossiche.

Rino Canavese da [illegible] di[illegible]batte perchè [illegible] fatta chiarezza completa e ha già incontrato il procuratore della Repubblica Renato Acquarone approfondire il problema. Valutazioni uffi[illegible] fatte dai tecnici parlano [illegible] una cifra molto vicina ai die[illegible] miliardi per riuscire a bonificare l'area. [e. m.]

[illegible]

Viaggio al Sestriere

Lo sci-club [illegible] organizza gite per i «mondiali»

CARCARE. Lo [illegible] club «Blitz» di Carcare [illegible] Pallare organizza per il 26 [illegible] 27 novembre una gita [illegible] Sestriere in occasione della prova di Coppa del mondo. E' un appuntamento tradizionale per il sodalizio, che conta centinaia di iscritti e da qualche anno svolge anche [illegible] di avviamento allo sci e partecipa con suoi atleti a competizioni regionali [illegible] nazionali. In programma anche [illegible] serie di settimane bianche [illegible] partire da gennaio in Valtellina. I soci del «Blitz» so[illegible] ormai una presenza costante alle [illegible] di Coppa del mondo in Italia e Francia.

Dalla prossima primavera l'attività sarà allargata anche al [illegible]. E' in corso di allestimento anche questo settore, che si dedicherà sia [illegible] gare su strada, sia a manifestazioni di mountain-bike. Dopo dieci anni di attività, il «Blitz» si rinnova e ottiene adesioni anche dalla Riviera. [e. m.]

CARCARE

Accordo in Comune

[illegible] sarà ridotta [illegible] le fasce meno abbienti

CARCARE. Il Consiglio comunale ha approvato nel [illegible] della sua ultima seduta la riduzione dell'Ici per le fasce di cittadini meno abbienti. Il provvedimento, [illegible] modello di quello già adottato dal Comune di Cairo Montenotte, era [illegible] proposto nelle scorse settimane dalla giunta. Approvata, inoltre, l'assunzione di un mutuo di 150 milioni per il completamento dei lavori alla scuola media. Con [illegible] nuovo intervento il «polo» scolastico [illegible] Carcare potrà considerarsi definitivamente terminato. Intanto, sono ormai in [illegible] di ultimazione gli interventi sulla strada «Lungobormida» che [illegible] inaugurata probabilmente entro la fine del mese. Il nuovo tracciato permetterà di alleggerire il traffico lungo via Castellani, dove è in programma un piano di recupero urbanistico che farà tornare il centro storico [illegible] fasti [illegible] un tempo. [l. b.]

Appuntamenti al Blue Monk di Ceriale, al Movida e al Circolo Calvino di Loano

Voci jazz e ritmi blues in Riviera

In repertorio omaggi a Cole Porter, Billie Holiday, Miles Davis e agli altri grandi della musica nera
Le discoteche propongono decine di feste dance. Inaugurazione-bis alla Biffa con la band «Fat Cat»

Sabato sera all'insegna del jazz e del blues in Riviera. Appuntamenti live di grande livello al Blue Monk Pub di Ceriale, [illegible] club arci Movida di Loano e al circolo arci «Italo Calvino», sempre a Loano, per la rassegna «Taka Banda». Non mancano le feste [illegible] le novità musicali anche nelle discoteche. Dalle 22,30 primo sabato d'apertura [illegible] Biffa di Noli.

I «Jazzin' Voice 5» sono al Blue Monk di Ceriale. Il gruppo [illegible] composto da Pippo Costella (voce), Claudio Capurro (sassofono), Alberto Mainati (contrabbasso), Piera Buffarello (batteria) e Mauro Barabino (pianoforte). La proposta musicale dei «Jazzin' Voice 5» [illegible] ad incontrare autori ed interpreti [illegible] diversa natura ed epoca nella «ricerca di una linea comune che li lega». Si va [illegible] Billie Holiday a Cole Porter per arrivare sino a Paker, Davis [illegible] Mingus. Acid jazz [illegible] i «Spk 6» al club Movida [illegible] Loano. La formazio[illegible] appena nata si avvale di componenti di provata esperienza. Questo sestetto ha un repertorio acid-jazz che parte [illegible] cover dei più famosi esponenti di questo genere per passare [illegible]he a proporre brani funky e hip-hop e versioni acid [illegible] standards jazz.

Il jazz [illegible] blues è di scena anche alla rassegna «Taka Banda», nella sala del Kursaal [illegible] Loano. In concerto dalle [illegible] il gruppo dei «Rainy Days». [illegible] band savonese, nata nel '92, ha al [illegible] attivo 40 concerti. Vasto il repertorio blues e jazz. Saranno proposto classici di Steve Ray Vaughan, Eric Clapton, BB King, Howlin Wolf [illegible] Willie Dixon. Fanno parte dei «Rainy Dadys» Alberto Pollero (chitarra), Emilio Vallino (voce-chitarra), Marco Toschi (basso) e Claudio Di Vairo. Fra gli altri appintamente dance e live in Riviera sono da segnalare gli «Avalon» ospiti del settore «dal vivo» della discoteca Rajha di Pietra. Musica dance, [illegible] momenti live, anche [illegible] Mirò Rockcafè di Finalpia. Il locale do[illegible] propone una [illegible] reggae con i «Senza Show». Pino Caratozzolo è invece [illegible] protagonista della serata alla «Dolce Vita» in via Aurelia [illegible] Finalpia. Spazio live anche al Cucciolo di Feglino, [illegible] Baxadonne di Albenga e al Fred Music bar di Alassio. Ancora nel Ponente ritmi marengue, salsa, mambo [illegible] rumba al Devil e Shark di Alas[illegible]. Sabato sera dance, con underground e genere commerciale anche all'Onda [illegible] Laigueglia, al Meta di Notte e all'Enigma di Andora, al Caligola e allo Scotch di Finale. Musica più [illegible] tendenza al Metrò di Alassio. Primo sabato [illegible] apertura per la Biffa di Noli Il locale alterna il live alla dance Golden Classic Anni '70 [illegible] '80. Due i gruppi ospiti in arrivo da Nizza, sono i «Pam-Pam» e i «Fat Cat».

Spazio alla musica dal vivo anche a Savona, nel Levante e in val Bormida. Nel capoluogo il circolo «Artisi» propone un doppio concerto [illegible] i «modenesi «Nsf» e i «Point of view». Il Tacchi, dadi e datteri di Stella ospitano i «Dogs e Pigs». Betti [illegible] Massimo, del «Luisiana jazz» di Genova, sono gli ospiti delle serate live al bar Testa [illegible] Albissola. Serata dance anche [illegible] Bobadilla [illegible] Albissola, al Thenax di Celle e al Gilda di Varazze.

[a. r.]

Si balla nelle discoteche della Riviera

Weekend con i film [illegible]

Il «Mostro» di Benigni spopola nei cinema della provincia

SAVONA. Il cinema comico tiene banco nel fine settimana. La maggior parte delle sale savo[illegible] nel week-end propone commedie.

A Savona, per esempio, dominano [illegible] «Quattro matrimoni e [illegible] funerale» [illegible] Andy MacDowell al Diana 2, «Inviati molto speciali» al Diana3 con Julia Roberts [illegible] Nick Nolte [illegible] l'ormai leggendario «Mostro» di Roberto Benigni. Se per «Quattro matrimoni [illegible] un funerale» si [illegible] dell'esordio in città, la commedia [illegible] Benigni festeggia le 4 settimane [illegible] programmazione. All'Astor invece debutta «Il colore della notte» con Bruce Willis mentre al Diam1 il «Viaggio in Inghilterra» di Antony Hopkins. Al Filmstudio di piazza Diaz imperversa la belva «Wolf» [illegible] Jack Nicholson. Ai Salesiani, invece, [illegible] di scena Eddy Murphy [illegible] «Beverly Hills Cop III».

Il cinema Colombo di Alassio ha puntato su «Quattro matrimoni e un funerale» con Andy MacDowell mentre il Ritz di Alassio [illegible] «Il colore della notte» con Bruce Willis.

All'Ambra di Albenga continua a spadroneggiare «Il mostro» di Benigni mentre all'Astor sono di scena gli «Inviati molto speciali» con Julia Roberts e Nick Nolte. All'Abba di Cairo Montenotte, le comiche avventure [illegible] demenziale «Forrest Gump». Un Thriller d'azio[illegible] per l'Ondina di Finale Ligure con «Speed» mentre al Loanese è di scena la commedia «Forrest Gump». Al Perla, [illegible] scoppiettante «Specialista» con Silvester Stallone e Sharone Stone.

Due commedie [illegible] successo anche per Varazze. Al Verdi1 l'ex Pretty Womne Julia Roberts si misura con Nick Nolte in una gara di scoop giornalistici (Inviati molto speciali) mentre al Verdi2 continua [illegible] [illegible] de «Il mostro» [illegible] Roberto Benigni nei panni di un balordo irriverente perseguitato dalla società.

[e. b.]

[illegible] E [illegible]

[illegible]

«Rites off man» in concerto

Proseguono gli appuntamenti [illegible] il live al «Filbus Folk Pub» di Dego. Questa sera sul palco saliranno i «Rites off man», band che propone folk, pop e rock. La rassegna si [illegible] ogni venerdì e sabato. [l. b.]

[illegible]

Si balla con il Gruppo Fantasia

Musica popolare questa [illegible] nel salone della Società operaia di Carcare. [illegible] programma, l'esibizione del «Gruppo Fantasia». Tradizionamle tombola, invece, alla Soms di Millesimo. [l. b.]

SAVONA

Serata danzante

Oggi al dancing «Milleluci» di Legino è in programma un sera[illegible] danzante con l'orchestra spettacolo «La vera campagna». [illegible] biglietto d'ingresso costa 12 mila compresa la prima consumazione. [e. b.]

SAVONA

Il saggio delle «Rossello»

Oggi alle 16 nel teatrino delle scuole «Rossello» di via Montegrappa si svolgerà [illegible] [illegible] conclusivo degli allievi della scuola. La manifestazione si svolge nell'ambito [illegible] settantesimo anniversario della fondazione dell'istituto. [e. b.]

[illegible]

Alex Cabrio [illegible] «Patio»

L'orchestra [illegible] «Alex Cabrio» [illegible] di scena questa sera al dancing El Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Domani serata «Sabor Latino». [a. r.]

[illegible]

Riapre il Salone delle feste

Sabato di inaugurazione al Salone delle feste di Tovo San Giaco[illegible]. Serata (21,30), all'insegna del liscio-revival con l'orchestra «Laura e Fabrizio». [a. r.]

[illegible]

La cartomante in discoteca

Insolito appuntamento, al sabato sera, al Pirata in via Libertà [illegible] centro storico [illegible] Pietra dov'è prevista la lettura delle carte da tarocchi con la cartomante Mary. Al giovedì serata tatuaggi. [a. r.]

LOANO

Party [illegible] «Tapatapa»

«Sabato in: tutto in [illegible] notte» con il «Tapatapa party» nell'omonimo locale [illegible] piazza Cadorna a Loano. Coreografie musicali di Sortino [illegible] dalle 22. Musica d'ascolto all'Atra Virago. [a. r.]

[illegible] in esclusiva anche l'esposizione dei cristalli «Baccarat»

Savona, «Delfino» presenta il mito nei gioielli di Tiffany

SAVONA. Tiffany, ovvero il mito della gioielleria mondiale [illegible] Savona. E' in [illegible] in questi giorni (si concluderà giovedì prossimo) nella oreficeria «Delfi[illegible] [illegible] via Luigi Corsi la mostra di una collezione di gioielli firmati Tiffany proveniente [illegible]rettamente dal celeberrimo negozio della Fifth Avenue [illegible] New York.

Si tratta di 25 pezzi unici suddivisi in due serie. La prima [illegible] ispira [illegible] fiori, alcuni dei quali sconosciuti in Europa perché tipici del paesaggio americano. Spille e orecchini su cui sono montate moltissime pietre [illegible]lorate con contorno di diamanti. Alcune di queste pietre, tra cui la Kunzite, sconosciute [illegible] poco apprezzate dalla maggior parte dei gioiellieri, [illegible] state valorizzate proprio da Tiffany.

Non si tratta di gioielli [illegible] valore miliardario [illegible] quanto nessuno di questi presenta pietre [illegible] diamanti [illegible] grande caratura. La ricchezza sta tutta nel design, assolutamente particolare.

La seconda serie, invece, rappresenta [illegible] linea creata espressamente per le spose. Si tratta di gioielli in platino, in particolare pendenti, collier e orecchini con diamanti e perle. Anche in questo caso la raffinatezza del design e la particolare lavorazione [illegible] la parte più preziosa del gioiello.

«Delfino», oltre alla collezione di Tiffany, presenta in questi giorni un'altra esposizione. Da oggi [illegible] giorno [illegible] sarà presentata [illegible] collezione di flaconi da profumo provenienti dal Museo Baccarat di Parigi. La celebre cristalleria parigina, com'è noto, vanta una produ[illegible] ultracentenaria per i più grandi profumieri [illegible] tutto il mondo.

[p. p.]

[illegible] SISTO

L'artigianato e le donne

Viene inaugurata [illegible] alle 17 nell'atrio del Palazzo Comunale, [illegible] piazza Sisto IV, l'esposizione di artigianato artistico con pezzi di ceramica, arte della legatoria, legno intarsiato e vetro decorato [illegible] mano. Il titolo della rassegna è: «Donne è un'impresa» Saranno esposte le migliori opere delle artiste Anna Maria Arobba, Imelda Bassanello, Cristina Basso, Rosa Mamola [illegible] Brunella Ratto, tutte titolari di botteghe artigiane. Le protagoniste della mostra saranno presenti all'inaugurazione. La mostra si terrà fino al 27 novembre [illegible] ai seguenti orari: [illegible] giorni feriali sarà possibile visitare la rassegna dalle 16 alle 19, mentre [illegible] giorni festivi l'orario di apertura sarà dalle 10 alle 12. La mostra allestita nell'atrio di Palazzo comunale è stata organizzata con il patrocinio dall'Assessorato alla cultura del Comune di Savona, sempre sensibile ale ini[illegible] che toccano l'artigianato. [r. p.]

[illegible] AL [illegible]

SAVONA — Teatro Chiabrera — OGGI [illegible]
Ore 20,45 — Lire 35.000/30.000

Sala	Film
Astor Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 Lire 10.000/7000	**Il [illegible] notte** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15 L. 10.000/7000	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis [illegible] poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**[illegible] matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confu[illegible] del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' Commedia
[illegible] 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, [illegible] storia a base di [illegible]ruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in [illegible] la [illegible]sione che li unisce.. N. V. 1h 56' Commedia
Eldorado Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,[illegible] Lire 10.000/7000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico
Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 [illegible]	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' Horror
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000	**[illegible] e luci [illegible]**
[illegible] Ore 21 [illegible] festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30	**Beverly Hills Cop III** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si [illegible] in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia
ALASSIO — Colombo Tel. 640.263. Fer.: 20,30/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]	**[illegible] matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]
Ritz Tel. 640.427. [illegible]: 20,30/22,30 Fest./pref. 16/18,10/20,20/22,30 L. 9000/6000/4000	**Il colore della [illegible]** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico
ALBENGA — Ambra Tel. 51.419 Ore [illegible] L. [illegible]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di [illegible]. [illegible] V. 2h 02' [illegible]
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible]. L. [illegible]	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e [illegible]. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce .. N. V. 1h 56' Commedia
ALB[illegible] — Teatro Leone Ore 21 L. 15.000	[illegible]
CAIRO M. — Abba Or.: 20/22,20 Fest. spett. pom. dalle 16 Lire 8000/5000	**Forrest Gump** di R. [illegible], [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
[illegible] — Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15 22,30 Fest. 16/18/20,15 22,30 [illegible]	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un [illegible] carico di passeggeri è programmato a esplodere se [illegible] la [illegible]. Comincia la caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]
LOANO — [illegible] Tel. 669.961 Or.: 20,15 22,30. Fest./pref. [illegible] 20,15/22,30. L. [illegible]	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' Comm[illegible]
[illegible] Principe Ore 21 L. 10.000	CHIUSO
Perla Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 [illegible]/pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — [illegible] specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [illegible] contro [illegible] spietato boss [illegible] malavita. [illegible] V. 1h 56' Thriller
MILLESIMO — Lux Or.: 21 Fest. spett. pom. alle 16 L. [illegible]	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.
VARAZZE — [illegible] 1 Tel. 97.249 [illegible]: 15,30/17,30/20,30/22,35 L. 10.000/7000	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, [illegible] di corruzioni e omicidi. Ma non hanno [illegible] in conto la passione che li unisce.., N. V. 1h 56 [illegible]
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,40 Lire [illegible]	**Il [illegible]** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02 [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo

Teatro della Corte: Hamlet di W. Shakespeare, Comp. Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia B. [illegible] Ore 20.30, L. 40.000/26.000

Teatro Duse: La cognate di Michel Trembley, regia B. Nativi; Comp. Laboratorio Nove a Pupi e Fresedda, [illegible] 20.30, L. 40.000/26.000

Politeama Genovese: Donne sull'orlo di una crisi di nervi da P. Almodovar, Comp. Attori e Tecnici. Ore 21, L. 40.000/30.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo La misteriosa scomparsa di W. di S. Benni, regia R. Cara, ore 21. L. 24.000. Sala Dino Campana Butaplaneta di Pep Bou e Luis Pasqual, ore 21. L. 20.000.

CINEMA

Ariston 1: Camilla
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Grattacielo: Lo specialista
Lux: C'eravamo tanto odiati
Odeon: Bad girls
Olimpia: Alla ricerca dello stregone
Orfeo: Predazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

[illegible]

Centrale: Pulp Fiction
Imperia: I visitatori
[illegible] colore della notte

SANREMO

Ariston: Oggi riposo
Ariston Ritz: Il colore della notte
Ariston Roof Sala 1: Pulp Fiction
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 3: Predazione straordinaria
[illegible]: Il mostro
Sanremese: Priscilla
Orfeo: Lo specialista
Tabarin: Scappo dalla città 2

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Retemia
9 — [illegible] di conoscersi
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
18,15 Andiamo al cinema
[illegible],15 Primo piano, notiziario
[illegible] Oggi coll, settimanale sportivo
22 — 1, 10, 100.000, rubrica a cura di Giorgio Mendella
2 — Notturno per l'Italia

Telecupole
13 — Romagna mia, musicale
14 — Tg4, settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
16 — Superpass, rubrica
17,30 Orologi da polso
18,30 Autoreverse, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 Basket A2, un incontro
22 — Basketissimo, rubrica
23 — Tg4, informazione
23,30 Speciale con noi

[illegible]
13,30 Auto [illegible] settimana, rubrica
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Zazie nel metrò, film con P. Noiret
23 — Superstar motori, rubrica
24 — Tg notte, [illegible]
0,30 Film [illegible] e...

[illegible]
19,30 TgA news, quotidiano d'informazione
— — Shopping club, commerciale
20,30 TgA [illegible] quotidiano d'informazione
— — [illegible]g club, commerciale
21,30 TgA [illegible] quotidiano d'informazione
— — Shopping club, commerciale

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
[illegible] Lo sport, rubrica
19,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — [illegible] music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 TgA, notiziario
23 — Incontri, attualità

[illegible] Tv
16 — Tg Imperia
16,20 Crisis, telefilm
17,15 I Walton, serial tv
18,30 Tg Imperia
19 — Veronica, il volto dell'amore, novela
20 — Salto nel buio, miniserie
20,30 L'onore della famiglia, miniserie
22,30 Tg Imperia
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

[illegible]
18,30 Il tenente O'Hara, telefilm
19,15 Telenews, informazione
19,30 Telegiornale Tm4
[illegible] Linea sport Liguria
20 — Tg Imperia
20,15 Telenews, informazione
20,30 Stadio goal
21 — I miei quartieri n. 1
21,40 I miei quartieri n. 2
22 — Telegiornale TM4, informazione
22,25 Linea sport Liguria
22,30 Beverly Hillbillies, telefilm
23 — Motor Shop, informazione
23,30 Squadra anticrimine, telefilm
24 — La famiglia Patridge, telefilm
0,30 Due americane, telefilm
1 — Telenews, informazione
1,45 Tg Imperia, provinciale
1,30 Telegiornale TM4, informazione
1,55 Linea sport Liguria
2 — Telefiori non stop

[illegible]
14 — La grande rapina, film
[illegible] Crazy dance, rubrica
17,20 [illegible] con noi
18,05 Gli uomini della RAF, telefilm
20 — Tg 3, notiziario
20,30 Genesis II, film con Ted Cassidy, Alex Cord
22,55 Crisis, telefilm
23,45 Emotions, varietà
1,50 [illegible]

Primocanale
11 — Video top, settimanale
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Quarto comandamento, miniserie
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,30 Market
18 — [illegible]
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
[illegible] — [illegible] Music, rubrica
20,30 Sotaceta, film con Franco Interlenghi, R. Smordoni
22,30 Primogiornale
22,45 [illegible]
23 — Arkus
1 — Primogiornale
1,15 Dossier
1,30 Match Music, rubrica

Teleregione
11,45 Zona moda, rubrica
12,30 Cuore in rete, rubrica
14 — Telegiornale
16 — Superpass, rubrica
17 — Silenzio familiare
17,30 Pescare insieme, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Basket [illegible] A2
22,30 Motori [illegible]
23 — Telegiornale
24 — Zona moda, rubrica (R)

Canale [illegible]
9,30 Atlas Ufo robot, cartoni
10 — Los Angeles, telefilm
11 — Help, cartone animato
11,30 [illegible]
12,30 Agenda Liguria
13 — Orchestracompilation
13,45 Primus, telefilm
14,15 Good Times, situation comedy
15,15 Telefilm
16 — Aquile dell'infinito, film
17,30 Lotteria, telefilm
[illegible] Boys and Girls, telefilm
19 — Tg Imperia, [illegible]
19,15 Tg Liguria, [illegible]
19,50 [illegible], informazione
20 — Tg Liguria, [illegible]
20,30 Chopper Squad, telefilm
21,30 Due [illegible], telefilm
22,30 Tg Liguria, notiziario
23 — [illegible] Shop, rubrica
23,30 Il [illegible] intorno a noi, documentario
24 — [illegible]
1,10 Canale 7 [illegible] stop

Telegenova
7 — Tg notizie, notiziario
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
10 — Le offerte migliori
11,45 Zona moda, rubrica
12,15 Cuore in rete, rubrica
12,45 Mostvetrina, rubrica
13 — Un'amica a casa vostra, rubrica
14 — Due ore di [illegible]
16,30 Arreda la tua casa
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Orologi da polso, rubrica
18,30 Autoreverse, rubrica
19,30 Telegiornale regionale
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,05 [illegible] zeneise, notizie commentate in genovese
20,30 [illegible] serie A2, campionato italiano
— — [illegible] stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible] emittenti.

Pallanuoto A1: biancorossi al completo, attenzione a Polacik e Petovary

La Rari all'esame-trasferta

Ad Acireale col Catania, primo impegno esterno stagionale per un'Athena che al debutto non ha avuto problemi. Mistrangelo: «Vietato illudersi, siciliani sono di buona qualità»

SAVONA. Prima trasferta stagionale per l'Athena Savona e subito arriva quella più lunga per giocare contro la promosso Catania. La squadra partita ieri, nel tardo pomeriggio da Genova con un volo per Catania con scalo a Roma. Poi una volta arrivati a Catania. La società siciliana ha messo a disposizione dei biancorossi pullman per raggiungere Acireale dove oggi alle 17,30 si disputa l'incontro valevole per la seconda giornata.

La Rari è volata in Sicilia per cogliere una vittoria che permetterebbe rimanere con le grandi del campionato per consolidare quella posizione che vorrebbe dire playoff. Il test non è certo dei più probanti anche se bisognerà alta la concentrazione. I siciliani, soprattutto in casa sono temibili, l'ambiente è di quelli caldi e bisogna farsi intimorire.

Afferma l'allenatore savonese Claudio Mistrangelo: «E' una gara che non dobbiamo sottovalutare assolutamente. La sconfitta con la Roma testo. Sono una compagine temibile formata da giovani molto ben preparati dal punto di vista fisico e poi hanno due stranieri di valore assoluto come Petovary e Polacik, due grandi tiratori, difficili da marcare». Non sarà una passeggiata per capitan La Cava e C. ma il Savona vuole e deve vincere. Mistrangelo: «Dobbiamo avere il massimo rispetto dei siciliani ma non possiamo averne paura. Il nostro obiettivo è quello della vittoria, non possiamo certo nasconderci». Gli arbitri dell'incontro i napoletani Auriemma e Rotunno.

I tifosi che non hanno seguito la squadra ad Acireale, potranno seguire la partita in piscina, al punto d'ascolto a fianco del presidente Filippo Cuneo, visto che Radio Onda Ligure trasmetterà la diretta integrale dell'incontro attraverso la voce di Luca Fornasieri, tornato a fare lo speaker di pallanuoto dopo qualche anno di silenzio.

Intanto la società di corso Colombo continua i preparativi in vista del girone di Coppa Len, organizzato dall'Athena che si disputerà nella piscina di Imperia dal al dicembre visto che il regolamento europeo obbliga le a giocare in impianti al coperto. La Rari affronterà i greci del Patrasso (venerdì alle 21), i croati dello Jadran (sabato alle 21) e gli spagnoli del Sabadell (domenica 18). Molto attesa dai savonesi la gara contro i croati dello Jadran: squadra che alla Rari ha conteso e vinto la Coppa dei Campioni 1991 al termine di un'epica sfida nella piscina «Bianchi» di Trieste.

A delle gare di coppa europa è stata anticipata la partita di campionato, valevole per la quarta giornata tra la Florentia e il Savona. La sfida sarà giocata mercoledì inizio alle 15 per permettere la diretta sulla Rai (non è stata ancora decisa la rete) dalle 16,30 alle . Una buona occasione per la pallanuoto per tornare in Tv ad un orario accessibile a tutti e per verificare se la battaglia portate avanti da Consolo prima dell'inizio della stagione era giusta. **[m. no.]**

IL

«Diretta» su Onda Ligure

Seconda giornata del massimo torneo di pallanuoto, con novità radiofonica dei quattro campi collegati invece dei consueti tre. L'inizio di tutti gli incontri è previsto per le 17,35.

Le partite. Canottieri-Pagurus (Scandone; arbitri Carioti e Grilli); Modena-Roma (Modena; Pinato e Savarese); Catania-Savona (Acireale; Auriemma e Rotunno); Ortigia-Brescia (Siracusa; De Meo e Caputi); Pescara-Florentia (Le Naiadi; Grosso e Gomez); Recco-Posillipo (Punta Sant'Anna; Picchetto e Sammarco); Volturno-Dival Como (Caserta; Clara e Zambini).

Radio. I campi collegati con Radio Uno per la trasmissione radiofonica delle 18,30 condotta da Alfredo Provenzali Recco, Pescara, Acireale e Modena. Onda Ligure trasmetterà in diretta la partita Catania-Savona, radiocronista Luca Fornasieri. **Tv.** La partita trasmessa differita in «Notte Sport» su Rai2 sarà quella di Pescara. La settimana della pallanuoto si completerà con le seguenti rubriche: Tmc il martedì e il venerdì dalle 13,30 alle 14 in Tmc Sport; Telepiudue il venerdì dalle 19 alle 19,30 «Splash, facciamo insieme nuoto, pallanuoto e...». **[g. s.]**

Il tecnico Claudio Mistrangelo

«Nazionale»: oggi col Certaldo debutta l'ex genoano

Il Savona con Sbravati per tornare a vincere

SAVONA. Arriva il Certaldo al Bacigalupo (inizio alle 14,30), e il Savona ha un solo obiettivo: la vittoria. Non ci sono altre alternative. Ferraro vuole subito riscattare la «stecca» di Torre Lago e vuole in campo undici leoni. Il Certaldo è una formazione già disperata. Con i suoi sette punti in classifica si trova al penultimo posto ma è caricata al per la vittoria interna con la Valenzana.

Flavio Ferraro per questa difficile sfida gioca la carta Sbravati. L'ex difensore del Genoa in serie A e di altre formazioni di serie C, che ha firmato il contratto il Savona, giocherà fin dal primo minuto. E' un giocatore d'esperienza che darà sicuramente un certo equilibrio alla squadra. Ferraro è deciso a cambiare formazione dopo la sconfitta con la Torrelaghese. Gli unici dubbi sono Valentino, che ha potuto allenarsi completamente essendo impegnato in Piemonte per il servizio militare nei paesi colpiti dall'alluvione e Sola che risente un colpo ricevuto durante l'ultimo incontro. In campo andranno: Nardulli; Sola (Branca), Sbravati; Di Capita, Panucci; Bocchi, Chicchiarelli, Marchetti, Valentino (Di Marco), Pilleddu. In panchina ci saranno Viviani, Mainori, Branca (Sola), Marco (Valentino), Scarcella. Ferraro ha inserito subito il giovane portiere Nardulli, che verrà subito sostituito da Viviani. Questo tipo di operazione per consentire di far giocare subito i giovani 75' come vuole il regolamento.

Sulla partita Ferraro afferma: «Non ci sono alternative. Dobbiamo vincere in qualsiasi modo per toglierci da una posizione di classifica che, in caso di un altro mezzo falso, potrebbe diventare pericolosa. Io non voglio rischiare: voglio i due punti».

Ad assistere alla partita al «Bacigalupo» in tribuna d'onore dovrebbe esserci il segretario generale della Lega Nazionale Dilettanti Mauro Grimaldi. Intanto il Savona ha dato in prestito al Mallare Stefano Ferrari, l'anno scorso in forza al Finale Ligure.

Le altre. Il Rapallo dopo aver bloccato sul proprio campo la capolista Camaiore, è di scena oggi a Grosseto. I ruentini hanno un solo obiettivo: non perdere. L'allenatore Giovanni Casarotto: «Ci vanno bene due risultati su tre. Sappiamo che sarà dura e troveremo un clima infuocato. La classifica ci permette di fare altri passi falsi».

La Sestrese, dopo il pareggio esterno con il Pinerolo nel recupero, viaggia sul campo del Borgosesia, terzo della classe. E sulle ali dell'entusiasmo i verdestellati vogliono continuare la serie positiva che li ha portati ad essere formazione ligure meglio piazzata nel girone. Derby per il Camaiore. La squadra di Massimo De Benedetti, seconda della classe è di scena sul campo della Colligiana. Il Nizza Millefonti ospita la Vogherese, mentre il Cuneo rischia nella trasferta di Saint Vincent. Chiudono la tredicesima giornata d'andata Pietrasanta-Torrelaghese e Valenzana-Moncalieri.

Classifica: Grosseto p. 18; Camaiore 17; Biellese, Nizza Millefonti e Borgosesia 15; Pinerolo 14; Sestrese e Vogherese 13, Savona, Chatillon e Valenzana 12, Pietrasanta 11, Torrelaghese e Colligiana 10; Cuneo 9; Moncalieri 8; Certaldo 7; Rapallo 5. **[r. p.]**

L'allenatore biancoblù Flavio Ferraro

Nuoto: Firenze, gran prova del mistista

Angiollieri, argento all'«Arena Trophy»

Ancora una prestazione positiva per i nuotatori savonesi, impegnati a Firenze nell'«Arena Trophy», delle manifestazioni autunnali più attese e valida come selezione per i campionati europei sprint indoor in programma a Stavanger (Norvegia) il 3 e 4 dicembre.

A meritare le luci dei riflettori è Angelo Angiollieri, grande promessa dell'Amatori Nuoto che nella piscina toscana ha fornito saggio ulteriore della sua classe. L'atleta Maurizio Divano ha conquistato un ottimo secondo posto nei 100 misti (1'01"76) alle spalle di Vitelmi (59"36). Divano ha nuotato molto bene nei quattro stili, confermando i giudizi tecnici durante l'intera stagione. Afferma Ambrogio Zaro, delegato provinciale della Fin: «E' tutta la stagione che Angelo si cimenta con validi riscontri cronometrici nei misti. A Firenze ha disputato una buona gara anche se era impossibile sostenere il ritmo di Vitelmi, andato il minuto». Anche Paolo Soro ha partecipato alla riunione organizzata dalla Fiorentina Nuoto; il confronto con Angiollieri 100 misti non c'è in quanto Soro non ha preso parte alla finale. Intanto è stato stilato il calendario per la prossima stagione: la novità più ghiotta è rappresentata da Imperia che (dopo la Coppa Len di pallanuoto) ospiterà anche in i campionati italiani Assoluti di Sincro. Una testimonianza di anche l'estremo ponente stia accelerando gli sforzi per propagandare gli sport natatori. La piscina di Corso Colombo in ospiterà a luglio il meeting «Europa Nuoto» organizzato dall'Amatori. Si prevede una massiccia adesione in quanto l'appuntamento sarà a ridosso dei campionati europei.

Conclude Zaro: «Sarà una stagione ricca di appuntamenti a testimonianza dell'interesse cui vengono seguite queste manifestazioni alle quali va aggiunta la ormai consolidata Sincro Cup a Loano». **[g. o.]**

Angelo Angiollieri dell'Amatori

Prima categoria: in coda derby-thrilling tra Quiliano e Legino

L'Altarese alla finestra

I giallorossi dovrebbero imporsi sulla Finalborghese e sperano buone notizie da Ospedaletti dove gioca il Pietrabruna. C'è il Bragno sulla strada del Cisano

E' spostato nell'imperiese il baricentro dell'ottava giornata di Prima categoria con il derby di vertice tra l'Ospedaletti e il Pietrabruna. Della situazione cercheranno di trarne vantaggio l'Altarese (sul campo Finalborghese) e Cisano (che attende il Bragno). Riflettori puntati anche su Quiliano-Legino, squadre che finora hanno espresso risultati altalenanti.

Derby per il vertice. Per la capolista Ospedaletti (punti 13) è la domenica della verità. Sul campo del Pietrabruna (11) la squadra di Claudio Ozenda è chiamata a confermare l'ottima impressione data nelle prime sette giornate (sei vittorie ed pareggio). Il test è probante considerato, che anche i padroni di casa, presentano un curriculum invidiabile: quattro vittorie, due pareggi ed solo ko. Match aperto e utile per capire la reale forza delle due contendenti che apirano al salto di categoria.

Di nuovo comando? Se l'Ospedaletti uscirà sconfitto potrebbe essere raggiunto al vertice dall'Altarese (11) che contro la Finalborghese (4) può ipotizzare il «colpo grosso». Ma i giallo-blu intendono recitare il ruolo di vittima designata: «Venderemo cara la pelle - il presidente Mario Bolla - soprattutto se il campo sarà in ottime condizioni. In effetti abbiamo pagato alcune prestazioni sul terreno presente di queste ultime settimane». Insomma mister Giovanni Formento (al timone da due settimane) vuole regalare una soddisfazione a tutto l'ambiente. Una vittoria metterebbe nuovamente in corsa per la salvezza una formazione che sembra ormai rassegnata alla retrocessione.

Cisano prova. Il team di Viviano Rolando (10) riceve il Bragno (6). Una partita in cui i biancazzurri vogliono convincere (ancora più) sul piano del gioco. Rolando: «Vittoria obbligata, per ovvie ragioni di classifica. Guai a dormire, però visto che il Bragno ha il morale a mille dopo lo squillante successo con il Quiliano...». I savonesi guidati da Caracciolo alla ricerca di punto.

Derby savonese. Quiliano (4)-Legino (6) è partita da tripla. I padroni di casa cercano la seconda vittoria del torneo devono fare i conti con il buon stato di salute dei verde-blu. Il presidente Pietro Carella: «E' una trasferta insidiosa. Speriamo comunque che la partita possa divertire il pubblico e portarci almeno un punto».

Le altre. L'8a giornata propone poi: S.Ampelio (8)-Zinola (7); S. Stefano (7)-Borgio (5); Vallecrosia (8)-Poggese (1); Arma (4)-Bordighera (8). **[g. o.]**

In campo anche la Veloce

Per gli appassionati di calcio si preannuncia un sabato tutto sommato tranquillo. Solo tre le gare che anticipano e tutte in Promozione, oltre al girone B di Prima categoria dove gioca la Veloce. In Promozione (girone A) la sfida più importante è dubbio quella di Busalla dove i locali, in piena per il salto di categoria, ospitano la Culmv invischiata nella zona bassa della classifica. L'inizio è fissato per le 14,30. Altra partita, sulla carta scontata, è quella tra l'Audace Campomorone e l'Arenzano. I padroni di hanno la possibilità di avvicinarsi alla vetta, la gara che si disputa sul campo di Pontedecimo inizia alle 15. Infine Coalmo-Bolzanetese con i locali che hanno una buona occasione per togliersi dalla zona calda. In Prima la Veloce, galvanizzata dagli ultimi risultati, cercala vittoria contro il Mignanego (Zinola, ore 15). **[m. no.]**

Balon: Molinari-Bertola contro Bellanti

Memorial Ruffino oggi finale a Calice

CALICE. Lo sferisterio di Calice ospita oggi (inizio 13,30) la finale del Memorial senatore Giancarlo Ruffino. In campo a contendersi l'ambito trofeo messo in palio dal Comitato provinciale le squadre dell'Ipersidis Cuneo e l'Albese.

L'Ipersidis si presenterà con i fratelli Bellanti, mentre l'Albese giocherà con la coppia Molinari-Bertola, in quanto Arrigo Rosso, capitano della formazione albese, dipendente del comune di Ceva, è impegnato a Ceva nel lavoro di ripristino delle strade, dopo l'alluvione dei giorni scorsi. E proprio per questo motivo che i consiglieri del Comitato provinciale hanno deciso di devolvere l'incasso della partita in favore delle zone colpite dall'alluvione.

Il Memorial Ruffino è stato organizzato per ricordare la figura del primo presidente del Comitato provinciale, morto il 6 gennaio scorso a seguito di un incidente stradale sulla Torino-Savona. Altre iniziative sono in via di programmazione dai dirigenti della Fipe.

Sempre oggi a Cuneo (inizio 13,30) è in programma la partita spareggio per il campionato di B tra la Montechiarese di Beppe Novaro e la Doglianese di Ivan Terreno. Anche in questo caso l'incasso sarà destinato per gli alluvionati.

Domani invece a Pieve di Teco (inizio alle ore 13,30 arbitro Giovanni Viglione di Cuneo) è in programma l'attesa finale del campionato Juniores. In campo la Don Dagnino Andora capitanata da Navone e la Monregalese di D'Anna.

Domenica 27 novembre altro appuntamento il balon-benefico. Si giocherà a Taggia alle 13,30 la gara di solidarietà «La Liguria per il Piemonte». La manifestazione è organizzata dalla Fipe in collaborazione con la Lega delle società e il contributo del comitato regionale Liguria e dei comitati di Imperia e Savona. L'incasso sarà devoluto per la ricostruzione degli sferisteri piemontesi colpiti dall'alluvione. **[r. p.]**

Molinari sarà protagonista a Calice

“È di moda vestirsi alla moda...da conbipel c’è la nuova collezione di abbigliamento in tessuto, pelle e pelliccia per l’autunno-inverno 1994/95.”

Nuovissime linee firmate da marchi come **ESISTO** per la donna, **STUDIO** per l’uomo e **NATURAL WEAR** che raggruppa tutte le linee più sportive sia in tessuto che in pelle. Insomma, PROPOSTE MODA che vestono tutti a prezzi accessibili a tutti.

Giubbino CHIODO in vitello a L. 99.000

Jeans a L. 29.900

Giaccone in ecologico a partire da L. 290.000; giacconi in scamosciato e tessuto a partire da L. 390.000; gonne in pelle a partire da L. 99.000; gilet in pelle e tessuto a partire da L. [illegible] ESISTO, abbigliamento donna, propone: camicie fantasia, maglioni e gonne a partire da L. 59.000; cappotti e spolverini a partire da L. 199.000. STUDIO, abbigliamento uomo, propone: maglioni a partire da L. 39.000; camicie e pantaloni a partire da L. 49.000; giacche a partire da L. 99.000; abiti e cappotti a partire da L. 149.000; cravatte in pura seta da L. 29.000.

...Ed inoltre una vasta gamma di modelli in visone a partire da L. 3.900.000.

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI.

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11 "DOMENICA APERTO"
BIELLA - C.so Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique "DOMENICA APERTO"
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Cocconato d’Asti
Domenica ore 15,30 e 17,00
SFILATE DI MODA

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il NUMERO VERDE

Cocconato d’Asti - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita aperto anche la domenica e festivi

conbipel proposte moda

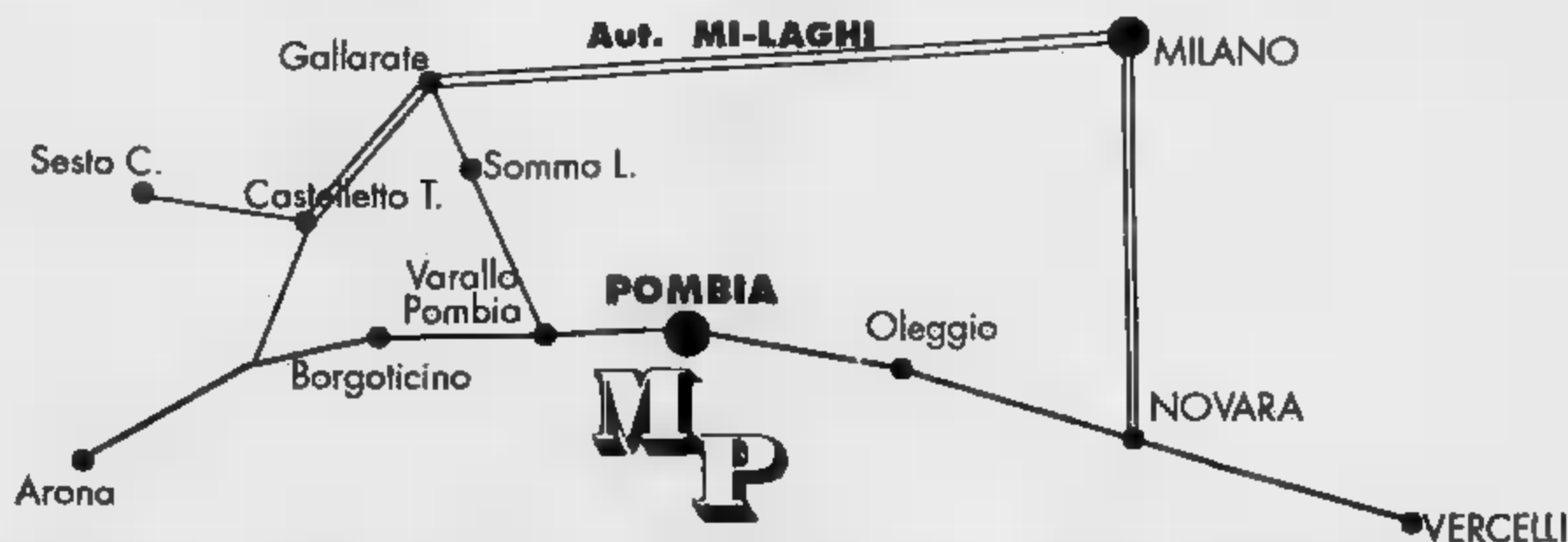
ANCHE LA DOMENICA UN GRANDE RISPARMIO AL MERCATONE DI POMBIA s.r.l.

ASSORTIMENTO SU OLTRE 18.000 ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE

pagamenti rateali senza cambiali - tutta la merce è corredata di garanzia - possibilità di pagamento Bancomat

NOVEMBRE E DICEMBRE
APERTO TUTTI I GIORNI
DOMENICA: 9 - 12,30 / 15,00 - 19,30

MP

Aut. MI-LAGHI
Gallarate
MILANO
Sesto C.
Castelletto T.
Somma L.
Varallo Pombia
POMBIA
Oleggio
Borgoticino
NOVARA
Arona
VERCELLI
MP

POMBIA - SULLA STATALE 32 NOVARA - ARONA - TEL. 0321-957274

Manifestazione con sit-in, sono annunciate assemblee e si profilano alcune autogestioni

Duemila nel parco contro la Finanziaria

Ieri in sciopero gli studenti degli istituti superiori

NOVARA. Duemila studenti assiepati sulle gradinate dei giardini pubblici, per un sit-in che potrebbe preludere a una ripresa nei prossimi giorni di Jurassic School. A organizzare la manifestazione è stato [illegible] comitato studentesco novarese, che ha illustrato agli studenti delle superiori il contenuto della legge finanziaria e i riflessi sulla scuola. Ma a tenere banco nei discorsi del sit-in, con l'adesio[illegible] di gran parte degli studenti della città, con l'eccezione di due istituti, Magistrali e Nervi, è stata la richiesta di assemblee di istituto da tenere nei prossi[illegible] giorni e l'ipotesi [illegible] autogestione. «L'iniziativa al parco è stata indetta per una ragione fondamentale - dicono Cristian Trivulzi ed Antonio Parla, del comitato studentesco - informare gli studenti [illegible] contenuti della manovra economica e i possibili riflessi che questa potrebbe avere sulla scuola. E' assurdo fare manifestazioni o ca[illegible], senza avere degli obiettivi precisi, come talora è accaduto in passato: questo [illegible] deve più ripetersi, per questo abbiamo organizzato questa grande assemblea aperta a tutti gli studenti di Novara per informarli». Tra gli argomenti di cui hanno parlato gli studenti ci sono state le riforme proposte dal ministro D'Onofrio. «E' giusto attuare i corsi di ricupero - di[illegible] Claudia e Luisa, del liceo classico - ma com'è possibile realizzarli [illegible] non esiste un'adeguata copertura finanziaria?». Sulle gradinate del parco gli studenti hanno appeso [illegible] striscione bianco che invita alla partecipazione e al coinvolgimento nelle decisione scolastiche: nella base serpeggia la richiesta di assemblee d'istituto [illegible] di ripresa dell'autogestione ma, come dicono i responsabili del comitato studentesco, ogni scuola agirà in piena autonomia. «Dopo la fase informativa, quella [illegible] oggi, seguirà una fase che coinvolgerà i singoli istituti - osserva Massimo Merlo, del Fauser - e saranno gli studenti che, in assemblea, decideranno autonomamente che [illegible] fare nella loro scuola». Un'assemblea è stata richiesta per questa mattina dagli studenti del liceo artistico, e lunedì dovrebbero seguire assemblee in altri istituti. E' in arrivo [illegible] nuovo periodo di autogestione? «In qualche scuola se ne parla e potrebbe già essere attuata nei prossi[illegible] giorni - dice Merlo - quello che escludiamo assolutamente è l'ipotesi di occupazione». Alcuni rappresentanti degli studenti hanno posto l'accento sul rifiuto di ogni strumentalizzazione politica: «Nelle iniziative degli studenti non devono intromettersi [illegible] forze politiche - precisa Roberto Fenna, del li[illegible] scientifico - [illegible] vogliamo nessun tipo di strumentalizzazione». Stamattina si torna a scuola, ma i presidi sono già subissati di [illegible] di assemblee e la prossima settimana le lezioni, almeno in qualche istituto, potrebbero già lasciare il posto ad iniziative assembleari o di autogestione. Allo sciopero di ieri ha partecipato il 70% degli studenti: la percentuale sale però al 99% al professionale Bellini, al 95 all'artistico [illegible] al Bermani, [illegible] 90% al Bonfantini; all'Omar gli assenti sono stati 731 su [illegible] [illegible] Mossotti 670 su 920, allo scientifico 776 su 1.185; tutti presenti invece alle magistrali e al Nervi. **[m. g.]**

Due momenti della manifestazione di ieri mattina. In alcuni istituti superiori la percentuale della partecipazione allo sciopero ha superato il 90 per cento. Da oggi cominceranno le assemblee

IN [illegible]

GARLASCO

Pensionato aggredito [illegible] rapinato in casa

«Dobbiamo consegnare [illegible] pac[illegible] per sua moglie». Ma quando Giovanni Frigerio, 67 anni, pensionato, ha aperto la porta, [illegible] è trovato [illegible] pistola puntata in faccia. Due individui a volto scoperto lo hanno legato ed imbavagliato e poi rapinato di cir[illegible] [illegible] milioni in contanti, custoditi in una cassaforte, più oggetti preziosi per una decina di milioni. Il fatto è avvenuto l'altra sera verso le 19 in una casa in vicolo Portone 2. Solo mezz'ora dopo il pensionato [illegible] riuscito a liberarsi [illegible] a dare l'allarme. **[c. br.]**

GRANOZZO

Falso funzionario comunale per truffare [illegible]li anziani

[illegible] fingeva [illegible] funzionario del Comune per truffare gli anziani del paese. Ma a Granozzo l'altra mattina le mosse dell'uomo [illegible] [illegible] passate inosservate. Gli abitanti hanno avvisato l'amministrazione comunale e il falso funzionario [illegible] stato allontanato dal paese grazie al pronto intervento del vigile ur[illegible]. **[c. m.]**

Ogni giorno in redazione decine e decine di persone che vogliono offrire un aiuto immediato e concreto

Specchio dei tempi, una forte stretta di mano

Prosegue fortissima la mobilitazione in favore degli alluvionati

NOVARA. La gente [illegible] Novarese non molla la forte stretta di mano che fin dal primo giorno ha saputo offrire alle popolazioni del Piemonte colpite dall'alluvione. Ieri in redazione sono sfilati ancora tantissimi pensionati, persone comuni. Si sono aggiunti i civili che lavorano nel deposito dell'Areonautica militare per devolvere parte del loro fondo solidarietà. Poi le Funivie di Macugnaga che la settimana scorsa hanno inaugurato la stagione sciistica nel migliore dei modi: donando l'incasso a Specchio dei Tempi. Moltissimi hanno comprato anche più di un giornaliero per rendere più consistente l'aiuto.

Ecco l'elenco dei sottoscrittori. G.R., Novara 30.000; Un pensionato, Novara 50.000; [illegible] ricordo di [illegible] suocera, Novara 100.000; Grazia, Roberto e Er[illegible] Novara 150.000; Ceccatelli, Milano 100.000; Gabriella Novara 100.000; Angela e sergio, Novara 100.000; O. C., Nonio, 400.000; G.P., Alzo 100.000; Pierangelo e Franco, Novara 100.000; C.R., Novara 100.000; Stefano, Novara 50.000; N.N., Novara 100.000; M.E.P., Novara 30.000; NN, Novara 200.000; Pieranna, Novara 100.000; M.Luisa, Divignano 50.000; Gino, Isa e maria, Novara 250.000; I coscritti della classe 1933, Novara 1.000.000; Valentina, Verba[illegible], 50.000; For Car Snc e dipendenti Novara 250.000; Fam. Zeballoni, Verbania-Pallanza, 300.000; Giulio, Novara 15.000, VP. BG, Novara 250.000; Rita, Adriano Barengo 50.000, Marina e Mario, Baren[illegible] 100.000; NN, Novara 100.000; Fondo solidarietà personale Civile Aeronautica Militare 8°GR.MM., Novara 500.000; Pietro Gerardi, magenta 150.000; Due pensionati, Novara 100.000; Un pensionato di Novara 250.000; C.R. Novara, 100.000; NN, Novara 50.000; Funivie Macugnaga Monte Rosa, 7.257.000; Anna e Alberto, Novara 100.000; P.S., Novara 40.000, P.G., Trecate 300.000

Totale di ieri: 13.082.000

Totale generale: 127.387.000

Una drammatica immagine dell'alluvione

[illegible] di cibo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Quartieri e nelle sedi della Cri

NOVARA. Una risposta che arriva da tutte le parti. Con i fatti. Al consiglio circoscrizionale di Pernate continua la raccolta straordinaria a favore delle popolazioni alluvionate nella sede del Quartiere (via S.Francesco d'Assisi 25).

L'iniziativa è in collaborazione con la Croce Rossa di Novara. Servono prodotti per l'igiene personale, prodotti per la puli[illegible] della casa, detersivi, [illegible] e pasta, latte a lunga conservazione e succhi di frutta, prodotti in scatola, dadi [illegible] condimenti, zucchero e sale. In minor misura indumenti e vestiti assolutamente nuovi. Il Quartiere accoglie il materiale martedì, giovedì, sabato, domenica dalle 10 alle 12 e il venerdì dalle 16 alle 17.

Una raccolta [illegible] generi di pri[illegible] necessità e di fondi [illegible] promossa anche dall'Associazione commercianti [illegible] Ossola che invita a portare materiale nella sede del sottocomitato Cri di piazzale Curotti a Domodossola e versare sul conto intestato alla Croce Rossa numero 99320/I presso la Banca Popolare di Intra specificando «pro-alluvio[illegible]».

Continuano anche le iniziative di sindacati e associazioni [illegible] categoria di ogni angolo della provincia che hanno fatto appello alla generosità di lavoratori e imprenditori per realizzare un fondo che sarà gestito con [illegible] e, soprattutto, [illegible] efficienza. Ieri sera [illegible] [illegible] tenuta anche [illegible] lotteria benefica del Rotaract Novara al Club Unione. Sempre mobilitati tutti i parroci. **[r. s.]**

Operazione dei carabinieri di Novara

[illegible] nomadi arrestati al campo di S. Agabio

NOVARA. Due arresti di nomadi, operati dal comando dei Carabinieri di Novara l'altro ieri, legati in qualche modo all'ormai famosa operazione «Oro colato», che aveva portato al ritrovamento di un [illegible] e proprio tesoro di provenienza furtiva. L'altro giorno al campo [illegible] Sant'Agabio è stato eseguito uno [illegible] questi controlli con un ordine di perquisizione.

Al termine è stata arrestata [illegible] coppia di nomadi polacchi già noti alle forze dell'ordine, Paprika Zuvzuli e Kwiatkowski Jamuz, 31 [illegible]. L'uomo [illegible] intervenuto dopo che era st[illegible] identificata la convivente, ed è finito in carcere [illegible] lei.

I controlli disposti dai militari hanno permesso di accertare che i due dovevano scontare condanne passate in giudicato. La donna era colpita da ordine di carcerazione emesso a Pia[illegible]. Doveva scontare sei mesi per furto aggravato. Anche l'uomo aveva una pendenza: a 2 anni, 11 mesi e 26 giorni di reclusione per furto, rimediati al tribunale di Gorizia.

Paprika Zuvzuli e Januz Kwiatowski

I due vivevano già al campo nomadi di Sant'Agabio ma poi si erano trasferiti.

Dopo che i nomadi arrestati per l'operazione «Oro colato» eppoi rimessi in libertà [illegible] [illegible] allontanati dal campo, (si presume siano tornati in Polonia) i carabinieri effettuano controlli sistematici. Procedono intanto le operazioni [illegible] riconsegne [illegible] [illegible] e gioielli, (sequestrati a suo tempo) ai legittimi proprietari

Circa il 60 per cento dei preziosi recuperati sono stati restituiti a quanti hanno fornito elementi utili per l'attribuzione dei preziosi. **[r. s.]**

[illegible]CCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Orta, [illegible] battaglia per le maniglie [illegible] [illegible]

Sul «taccuino» si leggono domande [illegible] persone o istituzioni, e molte volte anche risposte in merito. [illegible] [illegible] sempre è così, [illegible] la mia piccola storia dimostra... Oltre 5 anni fa ho «scoperto» Orta San Giulio, con le sue bellezze e la sua ospitale popolazione. In questa «perla del Cusio» [illegible] possono incontra[illegible] turisti e visitatori italiani e stranieri, molti anziani.

Nei miei primi giorni ortesi, passeggiando tra le sue vie ho avuto necessità di un funzionale servizio igienico pubblico. Ne trovo uno, mal segnalato e piuttosto malmesso, [illegible] come ho potuto constatare di persona, come tutti gli altri, alla «turca». Guardandomi in giro, [illegible] trovando tanti coetanei, non più giovincelli, ho pensato di rendere edotto il sindaco del paese, che mi dicono, come ho potuto constatare, disponibile al dialogo, [illegible] miei disagi provati, [illegible] domi [illegible] un wc comunale.

E dal 1989 inizio la [illegible] personale compagna: per wc più funzionali. Con lettera aperte al sindaco, pubblicate [illegible] giornali locali. Recentemente anche il «taccuino» mi ha ospitato, le risposte le attendo ancora...Faccio presente che [illegible] robuste maniglie, per abbassarsi e rialzarsi, i fruitori dei wc rischiano ogni volta il «colpo della strega». Purtroppo a Orta (il problema non è solo ortese, e vale anche per molti wc di esercizi pubblici), anche nei wc nuovi o egregiamente ristrutturati, [illegible] «turche» sono sempre senza maniglie, e senza un gancio per appendervi una giacca o una borsetta!

Ma un grazie sincero devo mandare [illegible] nuovo Consiglio [illegible] «Riserva del Sacro Monte d'Orta» che, informato della mia «campagna» per wc funzionali, nel loro bellissimo parco, meta di visite non solo religiose (esiste infatti - unica in questa zone - un'area attrezzata per familiari «pic-nic»), nei suoi wc, ha provveduto a metterci le mie agognate maniglie.

Questo mi incoraggia a sperare, che anche il sindaco ortese, segua questo modo [illegible] di rispondere a semplici esigenze di cittadini, non molto onerose.

Enrico Mondani, Orta S.G.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** [illegible] **Omegna:** (0323) 61.900 - [illegible], **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 30.360; **Treca[illegible]** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 558.101; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.t.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **P[illegible]iera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (03[illegible]) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. (0323) 541 318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Galli, via Micca 48, tel. 61.13.70, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle [illegible]45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e [illegible], corso 23 marzo 218, tel. 40.21.51, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farma[illegible] turno degli altri comuni della provincia, svolgono [illegible]he la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282.

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. (0322) 24 24.56.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi 10, tel. (0322) 94.622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma 34, tel. (0322) 83.81.55.

Verbania (Fondotoce): *Mela*, via [illegible] Martini 110, tel. (0323) 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 57.16.37.

R[illegible] [illegible], via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.028.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. (0324) 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. (0324) 61.292.

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti 6, tel. (0324) 97.198.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, piazza Motta 12, tel. (0322) 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, piazza Zolanetta 5, tel. (0323) 85.80.96.

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 85.02.06.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Simone Paparusso; Ylenia Ferrari; Edoardo Sarasso; A[illegible] Chiara Bosotti; Marco Ruspa; Noemi Volpi; Simone Scirli; Tamara Mespulet; Francesco Padovani; Jacopo Castiglioni; Alessandro Vastola; Elisa Di Cara; Alessandra Rapuano; Monica Tria; Ileana Lai.

SI SPOSERANNO. Paolo Gennaro, impiegato e Maria Cristina Callini, impiegata; Antonio Nesticò, impiegato e Dolores Pavon Gandullo, infermiera; Corrado Ruffa, impiegato e Antonella Rossato, operaia; Fernando Milani, commerciante e Tiziana Boieri, segretaria; El Mouloudi Abbane, operaio e Giovanna Albanese, casalinga; Davide Bernardinelli, funzionario industriale e Sabrina mercaldi, casalinga.

MORTI. [illegible] Armignago (1913); Iole Cannistrà (1914); Maria Giardini (1907); Luigi Cattaneo (1902); Giovanni Battista Maranzana (1904); Antonio Porazzi (1908).

[illegible]

[illegible]rona. Il Comune ha dato la propria disponibilità al provveditore di Novara a reperire alcuni locali nei quali, il prossimo [illegible] scolastico, aprirà un Liceo linguistico.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Plastici e diorami

E' aperta all'oratorio maschile di Cameri la mostra di plastici, diorami e modelli promossa dal Gfn, Gruppo fermodellisti [illegible] varesi. Oggi alle 15 il gruppo inaugurerà la sede [illegible] in via Mazzucchelli 45. La sede sa[illegible] aperta anche nel pomeriggio di domenica: saranno esposti il plastico sociale e alcuni modelli. **[c. m.]**

EDITORIA

Libri per ragazzi

Happening culturale al castello di Galliate, domani, in occasione dell'annuale [illegible] del libro per ragazzi», in programma fino al 27 novembre. Alle 11 allo stand [illegible]lla Libreria Antonella i ragazzi potranno incontrare la scrittrice camerese Anna Lavatelli, che racconterà la trama del suo ultimo libro «Paola non è matta». **[c. m.]**

ARTE

Le inaugurazioni di oggi

Vernissage in città e provincia. Oggi a Novara, alla saletta della Barriera Albertina, espone i [illegible] acquerelli Giuliano Belmonte. La rassegna è aperta fino al 27 novembre. Alla biblioteca comunale di Villadossola si apre la mostra dei dipinti di Fernanda Taddei Rolandi. **[c. m.]**

[illegible]

Bonsai, prima lezione

Parte lunedì a Novara da «Fasoli Piante», in corso Vercelli 202, un corso per bonsaisti, riservato [illegible] disabili. Per informazioni e iscrizioni è disponibile l'organizzatore, Pierangelo Musolino, tel. 73191. **[c. m.]**

[illegible]

Cifarelli a Galliate

Il chitarrista Gigi Cifarelli suo[illegible] stasera all'Half & Half di Galliate, locale sulla riva del Ti[illegible]. Dalle 22 circa. **[b. c.]**

[illegible]

Rock a San Martino di Trecate

Musica live [illegible] Crocodile di San Martino [illegible] Trecate. Domani sera dalle 21,30 si esibirà la band «Old Ways», specializzata in rock internazionale. **[r. l.]**

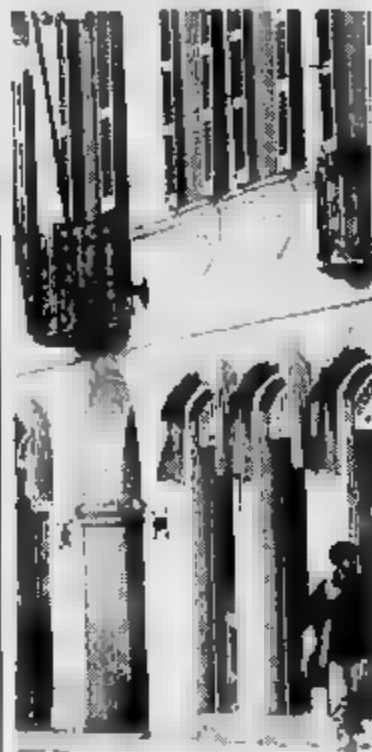
Chiusa ieri sera la campagna elettorale a Borgomanero

Una vigilia con polemica

A tenere banco è ancora il «tormentone» della zona industriale in zona Beatrice approvata in extremis dall'amministrazione uscente contro il parere di molti

BORGOMANERO. La disloca[illegible] dell'area industriale [illegible]tinua ad accendere polemiche anche alla vigilia delle amministrative. La campagna elettorale del '94 verrà ricordata a Borgomanero soprattutto per il tormentone dell'area industriale nella [illegible] Beatrice, osteggiata da quattro dei cinque candidati sindaci, approvata in consiglio comunale per un soffio e contraddistinta dallo [illegible] della maggioranza uscente [illegible] confronti di Provincia e Camera di Commercio.

E proprio la risposta del presidente dell'ente camerale Alberto Macchi, che di fatto smentiva le dichiarazioni del sindaco Piercarlo Fornara e dell'ex parlamentare Giuseppe Cerutti, [illegible] al centro [illegible] una controreplica che i due consiglieri borgomaneresi rivolgono a Macchi. E di nuovo l'accusa è precisa: l'amministrazione uscente ripete che [illegible] l'area industriale attrezzata non è stata fatta secondo il progetto originario del 1989 la responsabilità ricade proprio [illegible] Provincia [illegible] Camera di Commercio.

«L'iniziativa - scrivono Fornara e Cerutti - fu riproposta n[illegible] '93. La Provincia, che aveva manifestato interesse ha ritenuto poi di non aderirvi dopo l'insediamento della sua nuova amministrazione. La Camera di Commercio aveva anch'essa manifestato vivo interesse per la proposta, al punto da proporre modifiche e integrazioni alla bozza di statuto della società, modifiche recepite dal consiglio comunale nel novembre '93. Da quel momento la Camera di Commercio non ha più manifestato alcun interesse, interrompendo ogni contatto col Comune [illegible] Borgomanero».

Domani si vota a Borgomanero

Ieri sera si è intanto chiusa la campagna elettorale per le consultazioni [illegible] domani, e va registrato un intervento della segreteria provinciale del Partito Popolare che, di fronte alla presenza [illegible] tre liste che dichiarano di ispirarsi all'area cattolica (Vivere la Città, Città Nuova, Partito Popolari-Indipendenti Riformisti), precisa [illegible] aver dato l'adesione ufficiale e di aver assegnato il simbolo dello scudo crociato al gruppo che sostiene come candidato-sindaco Pierluigi Pastore, i popolari-riformisti.

Alle elezioni di domani sono chiamati 16.447 borgomaneresi, con un elettorato in maggioranza femminile visto che [illegible] elettrici sono 8.689. Sono stati insediati 25 seggi, oltre a due «speciali», [illegible] all'Ospedale, ed uno all'Istituto Tecnico Industriale riservato [illegible] detenuti.

Le frazioni di Santa Croce, San Marco, Santa Cristina e Santo Stefano hanno due seggi, mentre Vergano dispone di un unico seggio elettorale. Il Comune ha messo a disposizione dei disabili un pulmino che si recherà a domicilio [illegible] prelevare chi desidera essere portato al seggio: per fruire del servizio è sufficiente telefonare in Comune dando nominativo ed indirizzo dell'elettore.

Degli oltre 16 mila elettori il più anziano è Antonio Facchi, ex corriere molto noto in città, che ha compiuto 101 anni. Tamara Ianlori è invece l'elettrice più giovane; compirà la maggiore [illegible] proprio domani, appe[illegible] in tempo per potere partecipare alle votazioni.

Fra i candidati il più anziano è il maestro Luigi Castelletta, di Alleanza Nazionale, che ha compiuto [illegible] anni, la più giovane è Benedetta Cottafavi, studentessa universitaria, diciannove anni appena compiuti, candidata per Forza Italia.

Domani gli elettori dovranno scegliere il candidato-sindaco fra cinque nomi: Pierluigi Pastore (Partito Popolare-Indipendenti riformisti), Maria Pie[illegible] Pastore (Lega Nord e Forza Italia), Giovanni Cerutti (Vivere la città), Piergiorgio Borgna (Città nuova) e Costantina Piemontesi (Alleanza Nazionale). Ogni elettore, sulla stessa scheda, potrà esprimere un solo voto di preferenza per un candidato della lista votata.

Sarà proclamato sindaco il candidato fra i cinque in lizza che avrà ottenuto la maggio[illegible] assoluta dei voti validi: se nessuno raggiungerà il «quorum», [illegible] tornerà a votare domenica [illegible] dicembre con il ballottaggio.

Marcello Giordani

GAMBOLO'

Tre gli schieramenti

Pronostico incertissimo a Gambolò, dove per le elezioni comunali di domenica [illegible] confrontano tre schieramenti che sembrano praticamente equivalersi. A sinistra c'è Giampiero Zucchetti, [illegible] anni, imprenditore, già assessore [illegible] poi primo cittadino per tre mesi, nel '93, alla vigilia della scadenza naturale della legislatura. Lo sostengono Pds, Rifondazione, Verdi, socialisti e indipendenti. Al centro troviamo uno schieramento inedito, un'alleanza Lega-ppi-lista civica, che ha fatto convergere le preferenze sul [illegible]me di Giuseppe Magnani, 60 anni, medico, responsabile del servizio d'igiene dell'Ussl. A destra Forza Italia, An e Ccd puntano invece sul [illegible]me di Bruno Sacchi, 69 anni, dirigente dell'associazione industriali di Vigevano. Gambolò ha poco più di ottomila abitanti (gli elettori sono 6666), per cui non ci sarà ballottaggio: il nome del nuovo sindaco sarà noto già lunedì mattina. **[c. br.]**

AGRICOLTURA 2000

Annata da dimenticare per colpa del maltempo

QUASI diecimila aziende, oltre 144 mila ettari coltivati. Ma negli ultimi [illegible]t'anni il numero delle imprese [illegible] calato del 54 per cento; di quelle rimaste oltre la metà ha dimensione minima, inferiore a un ettaro. Questi dati, molto significativi per tracciare un quadro della situazione agricola in provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola, [illegible] contenuti [illegible] un «quaderno» dell'Ufficio studi della Camera di commercio [illegible] Novara.

La relazione è anche un momento per riflettere sull'andamento dell'annata agraria 1994, di cui si parlerà anche domani alla festa del ringraziamento che [illegible] svolgerà a Oleggio. Spicca subito un dato: [illegible] maltempo ha condizionato le coltivazioni. In particolare una violenta grandinata e le insistenti piogge hanno ridotto del 40 per cento - pari a sette miliardi - [illegible] valore d[illegible] raccolto del riso. La coltivazione [illegible] avvenuta su 35 mila ettari (con una produzione totale che non raggiunge i due milioni di quintali), ottenendo in complesso una resa media per ettaro stimata inferiore [illegible] 4-5 punti percentuali rispetto agli ultimi anni.

Ma un altro episodio specifico [illegible] influito sulla riduzione di superficie: l'incidente [illegible] pozzo [illegible] Trecate con [illegible] fuoriuscita di petrolio ha «tagliato» un'ampia fascia di terreno coltivabile.

Mais. La superficie, secondo per importanza economica, è aumentata nel '94 dell'1,6 per cen[illegible], raggiungendo 15.550 ettari. Ma anche qui il raccolto, dopo la grandinata di fine agosto, è risultato inferiore sia sotto il profilo qualitativo [illegible] dal punto di vista della quantità. Stabile la soia (1200 ettari).

In flessione leggera i vigneti, attestati [illegible] 990 ettari. Questi rallentamenti produttivi - sottolinea la [illegible] della Camera di co[illegible] - sono causati sia [illegible]l'abbandono dei lavori [illegible] parte dei viticoltori più an[illegible], non sostituiti dai giovani - e [illegible] dall'eccessiva frammentazione aziendale che non consente ricavi validi.

Ma nella viticoltura da segnalare un'annata positiva sotto il profilo dei riconoscimenti: il «Doc Colline Novaresi» per i vini da tavola, consentendo un'azio[illegible] promozionale comune a costi contenuti. Nella zootecnica in flessione il patrimonio bovino (i capi sono scesi a 35613 contro i 35980 del '93; in espansione la floricoltura. E qualche curiosità: nell'annata agraria c'è stato un aumento d'interesse [illegible] confronti del girasole non alimentare (finalizzata alla produzione del [illegible]odiesel) sui terreni destinati a set-aside, le cosiddette «terre a riposo»: una superficie di 142 ettari, [illegible] aumento del 10% rispetto all'annata precedente. Fatti i conti in tasca all'agricoltura novarese - dicono gli esperti dello studio - la produzione lorda vendibile del '94 [illegible] diminuita dell'1,5 rispetto al 1993, tornando ai valori del '92. **[g. f. q.]**

L'INTERVISTA

«PROGRAMMI? NON FACCIO L'AMERICANO»

Romeo Robiglio si è presentato ieri nella sede dell'Istituto

«Basta con le vecchie regole Io, indipendente in Cariplo»

NOVARA

IERI mattina alle 9.45 Romeo [illegible] Robiglio si [illegible] presentato, accompagnato dal presidente della provincia Luciano De Silvestri, nella sede Cariplo di Milano. E' il primo atto per dare ini[illegible] ad un mandato importante [illegible] delicato. Robiglio, 63 anni, amministratore delegato della Siti di Marano Ticino farà parte della Commissione centrale beneficenza dell'Istituto in rappresentanza della Provincia di Novara.

Ragionier Robiglio, lei è stato chiamato a sostituire Masciadri [illegible] Cariplo. Un compito importante. C'è chi favoleggia di aver implorato quasi in ginocchio e dopo lunghe attese finanziamenti all'ex senatore. Lei come intende muoversi?

Io [illegible] [illegible] mai stato iscritto a nessun partito, anche [illegible] ho sempre votato. Se dovessi essere costretto [illegible] seguire "certe regole" mi dimetterei. Ho fatto molti compromessi di lavoro [illegible] qui parliamo di [illegible] diverse. Per far capire che vogliamo interpretare qualcosa [illegible] nuovo bisogna agire in modo imparziale. Bisogna rispettare le esigenze [illegible] Provincia. Sono un'espressione del Consiglio provinciale ma al tempo stesso sarò indipendente da chi [illegible] ha votato.

Ha già pensato ad un suo programma, ad alcuni interventi concreti [illegible] portare in Commissione?

Onestamente no. Non ho voluto fare l'americano. Ho sempre vissuto dove 2 più [illegible] fa 4. Le chiacchiere [illegible] servono. Attendo di conoscere le regole [illegible] i poteri che spettano alla Commissione. C'è bisogno di tante cose e va data precedenza [illegible] quelle che interessano la collettività, più persone.

La Provincia aveva avanzato, poi ritirato, un ordine del giorno per impegnare il candidato che sarebbe [illegible] designato ad avere [illegible] rapporto stretto con Palazzo Natta. Intende aprirlo questo canale di comunicazione?

Me lo auguro ed è doveroso. Sono uscito dalla "tana" [illegible] mio lavoro. Cercherò di conoscere tutti, di ascoltarne le esigenze. E' indispensabile la comunicazione. Nessuno di noi ha inventato l'acqua calda, bisogna sentire chi vive [illegible] altre realtà per avere indicazioni importanti che [illegible] un primo [illegible]mento [illegible] sono state valutate. Finchè ci saranno questi rappresentanti, visto che hanno diritto di designare [illegible] loro rappresentante in Cariplo, è giusto che io tenga un rapporto con loro.

Nel corso del dibattito [illegible] caso Cariplo era emerso anche la necessità di un'attenzione particolare alla nuova provincia del Vco. Rappresenterà anche quest'istanza?

E' indispensabile. Il cerchio delimita anche quella zona ed è importante capire quali [illegible] le esigenze e le preoccupazione di quegli abitanti. Incontrerò i funzionari Cariplo del Vco, magari facendo [illegible] salto a Domodossola, per ascoltarli. E' l'unico modo se si vuole cambiare l'andazzo.

Lei è stato candidato dal sindaco di Marano Ticino: Non è un dipendente della società che Lei amministra?

No, lavora in un'altra azienda di Castelletto Ticino. Era stato mio impiegato quando [illegible] al Credito. Ha collaborato molto con me per il salvataggio della vecchia Prandi. Abbiamo cercato i soci, l'abbiamo tirata su, ristrutturata. E abbiamo fatto un business della Madonna vendendola ai tedeschi. In quel tragitto ho avuto molto a che fare [illegible] Merli che mi conosce molto bene professionalmente. E la candidatura [illegible] arrivata come un fulmine a ciel sereno. Non me l'aspettavo. Mi ha fatto piacere perchè per ottenerla non ho dovuto fare [illegible] politico e non sono [illegible] sponsorizzato dc come qualcuno ha detto.

Però la politica [illegible] Cariplo c'entra. Eccome.

Certo, non sono un ingenuo. [illegible] entro senza targa. [illegible] non vorrò lasciarmi intaccare da quei gruppi di corridoio. Voglio esprimere [illegible] mio giudizio sereno, indipendente.

E cosa pensa del corvo che prima attacca poi [illegible] presunti intrecci tra Lei [illegible] un consigliere provinciale?

Mi ha dato fastidio. Ho maledetto il giorno in cui ho mandato il curriculum. Ho sempre lavorato come una bestia [illegible] alla mia età metti il naso fuori dalla finestra e ti sparano! Ma se ti ritiri quando sparano guai. Non [illegible] fucilate contro Robiglio persona [illegible] per distruggere la mia professionalità. La smentita non mi ha fatto nè caldo nè freddo. Al giorno d'oggi per fare male ad una persona basta dav[illegible] poco. Peccato.

Carlo Bologna

Romeo Robiglio entra in Cariplo

Dalla Camera di Commercio 108 riconoscimenti

Premi «Fedeltà al lavoro» oggi cerimonia [illegible] Novara

NOVARA. Sono 108 i riconoscimenti di «Fedeltà al lavoro» che oggi Alberto Macchi e Giuseppe Moroni, presidenti delle Camere [illegible] Commercio di Novara e Vco, consegneranno nella sala congressi di piazza Martiri. E' la quarantaduesima edizione di un appuntamento tradizionale per chi [illegible] vissuto [illegible] vive nel mondo del commercio e dell'imprenditoria.

Dalle 10 riceveranno le targhe d'argento 93 lavoratori premiati per aver prestato ininterrotto servizio alle dipendenze [illegible] stessa azienda per lungo tempo, 30 anni per tutti i settori, tranne quello agricolo, per cui il limite è abbassato a 20.

Si festeggiano anche 14 tra imprese individuali o familiari, agricole, industriali, artigiane o commerciali [illegible] tutta la provincia, che hanno svolto almeno 35 anni di attività continuata.

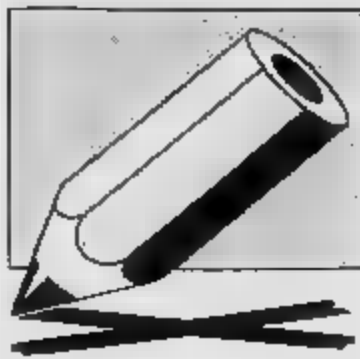
Anche i dirigenti d'azienda segnalati, [illegible] almeno 30 anni di servizio nelle varie imprese, saliranno sul palco per la consegna del diploma. Una targa è riservata invece ad un'impresa che ha contribuito positivamente allo sviluppo dell'economia provinciale.

Il riconoscimento per l'edizione '94 di «Fedeltà al lavoro» è stato attribuito alla «Invernizzi [illegible] Bertoncelli» di Galliate: «Per lo sviluppo dato all'azienda - si legge nella motivazione espressa dalla Camera [illegible] Commercio - alle produzioni casearie tipiche, per l'aggiornamento delle tecniche di stagionatura [illegible] per l'impulso all'esportazione».

La novità di quest'anno [illegible] un riconoscimento fuori concorso, mai assegnato in precedenza. [illegible]rà ad Arona, all'Ente Fiera del Lago Maggiore di via Gramsci 18: «Per i 32 anni di anzianità di una rassegna promozionale per l'economia provinciale, che ha registrato crescente successo». **[c. m.]**

Per indagine da Busto

Arrestato imprenditore di Oleggio

OLEGGIO. Il titolare della ditta «Italscavi», Enrico Prandelli, 46 anni, via Momo, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Novara e Busto Arsizio in esecuzione di un mandato dell'Autorità Giudiziaria di Busto. L'ope[illegible] è coperta dal più stretto riserbo. L'arresto [illegible] Prandelli sarebbe [illegible] mettere in relazione (ma non è noto in quale misura) con un episodio accaduto [illegible] 6 ottobre nel Parco del Ticino quando fu bloccato dalla polizia stradale Maurizio Torretta, 23 anni, di Cassano Magnago. Sull'auto trasportava cocaina per un valore di mezzo miliardo. Nell'operazione rimasero feriti anche due agenti e un automobilista. Un componente della banda si costituì a Gallarate. La titolarità dell'indagine [illegible] [illegible] procura della Repubblica di Busto Arsizio. Prandelli [illegible] titolare [illegible] un'impresa specializzata in scavi e allestimento discariche. **[r. s.]**

Commercianti e artigiani ossolani si schierano a favore delle rivendicazioni di Domodossola

A giugno si vota anche per il capoluogo?

Maroni sembra orientato a un referendum per il Vco

DOMODOSSOLA. Doppia scheda per gli elettori del Vco alle amministrative del Giugno prossimo? Alle elezioni del primo consiglio dela nuova provincia del Verbano- Cusio- Ossola potrebbe infatti essere abbinato un referendum sul capoluogo. Sembra questo l'orientamento del ministro dell'Interno Roberto Maroni dopo la decisione del consiglio comunale di Domodossola di rivendicare il capoluogo del nuovo Ente. A favore di una consultazione popolare si è già espresso più volte pubblicamente anche il ministro delle riforme istituzionali Francesco Speroni che guarda con estremo interesse alle vicende della nuova provincia del Vco in rapporto all'esigenza di una vasta articolazione di sedi e servizi sul territorio.

Sotto questo profilo, il Verbano- Cusio- Ossola sembra prestarsi alla sperimentazione di forme avanzate [illegible] autonomia locale, come la provincia «reticolare» che eliminerebbe il rischio di un solo capoluogo pigliatutto.

Di dare la parola [illegible] cittadini si parla sempre più spesso. Il referendum di Brovello Carpugnino, i cui abitanti hanno deciso di voler restare [illegible] Novara, potrebbe infatti aprire la strada a consultazioni analoghe in altri comuni, specie sul lago Maggiore.

Il quadro resta quindi più che mai confuso: Il pendolino del futuro della nuova provincia continua a oscillare fra il rischio di [illegible] scontro fra i maggiori centri, che avrebbe conseguenze devastanti, e l'ipotesi di un'equa ripartizione di sedi, uffici [illegible] servizi, sancita da un provvedimento legislativo che però non si vede all'orizzonte. E, con la finanziaria di mezzo, i tempi per trovare una soluzione equilibrata sono sempre più stretti.

«Il pronunciamento degli abitanti di Brovello Carpugnino [illegible] afferma Cesare Goggio, presidente dell'ascom Ossolana che raggruppa la quasi totalità dei commercianti della zona- rafforza ulteriormente il ruolo centrale [illegible] Domodossola nella nuova provincia. A questo punto, la rivendicazione di Domo [illegible] può più [illegible] ignorata».

«L'Ossola- aggiunge Goggio che fa parte del consiglio di presidenza dell'assemblea costituente della nuova provincia- è ormai l'unica zona ad aver conferito integralmente il proprio territorio al nuovo Ente. E Domodossola è facilmente raggiungibile da ogni località del Vco perchè meglio servita, rispetto a Verbania e Omegna, da comunicazioni stradali [illegible] ferroviarie. Nel valutare la dislocazione dei servizi principali, si dovrebbe tenere conto anche delle esigenze [illegible] cittadini che non possono essere penalizzati da sedi troppo scomode [illegible] non ancora raccordate da adeguate comunicazioni».

«Si dovrà comunque tenere conto della vocazione amministrativa [illegible] commerciale di Domodossola anche in un eventuale provvedimento legislativo che garantisca la possibilità di dislocare sedi [illegible] servizi della nuova provincia sul territorio- conclude il presidente dell'A[illegible] da sempre l'economia della città [illegible] stata basata anche sulla presenza [illegible] importanti uffici dello Stato. Domodossola non può accontentarsi di qualche servizio secondario. Noi ci siamo espressi contro l'ipotesi di suddivisione elaborata dalla costituente perchè troppo penalizzante per l'Ossola».

Da sinistra Cesare Goggio, presidente Ascom, Nedo Cervar segretario generale dell'associazione Artigiani [illegible] e il ministro dell'interno Roberto Maroni

[illegible] l'amministrazione Domese si è schierata anche l'associazione artigiani dell'Ossola, che raggruppa 1500 aziende, il settanta per cento delle imprese che operano sul territorio: « il nostro consiglio di presidenza ha manifestato ufficialmente piena solidarietà [illegible] Sindaco per la delibera adottata [illegible] dal consiglio comunale- spiega il segretario generale dell'associazione Nedo Cervar- [illegible] ci eravamo già espressi a favore del doppio capoluogo, che assicurerebbe pari dignità e uguali possibilità [illegible] sviluppo ai due maggiori centri [illegible] nuova provincia».

Conclude Cervar: «Dal nostro osservatorio, che ci consente di avere il polso della situazione produttiva, emerge una situazione di grave degrado per l'economia locale che ha assolutamente bisogno di un forte rilancio. La nuova provincia può essere un'occasione ma deve essere costruita su basi solide, senza prevaricazioni».

Adriano Velli

IN BREVE

Annessione alla Svizzera, d'accordo il 64% dei vigezzini

Il 64 per cento dei vigezzini intervistati si è detto favorevole all'annessione della valle alla Svizzera, proposta per il prolungarsi dei disagi causati dalla chiusura della strada vicino al confine. Lo scrive il settimanale «Eco-Risveglio» che pubblica i risultati di [illegible] inchiesta. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

E' morta Antonietta Babbini, coraggiosa partigiana

Si è spenta ieri all'Ospedale San Biagio Antonietta Babbini, 90 anni, figura di spicco. [illegible] stata una delle prime donne ossolane [illegible] aderire al movimento resistenziale capeggiato da Ettore Tibaldi. Per questa attività, era stata imprigionata e poi inviata in un campo di deportazione dal quale era miracolosamente uscita. Era la madrina della bandiera dell'Anpi Domese e dei deportati. I funerali si svolgeranno Lunedì. [a. v.]

Riunione provinciale per verdi e ambientalisti

Oggi alle 10 [illegible] svolge a Montorfano una riunione del coordinamento provinciale novarese delle associazioni dei Verdi e degli ambientalisti. All'ordine del giorno dei lavori [illegible] le iniziative da assumere sulle problematiche ambientali più rilevanti e in vista delle prossime scadenze elettorali. [s. r.]

Proposte piani [illegible] sistemazione per via Curioni

Durante un incontro tra amministratori, tecnici e cittadini, sono state discusse le proposte di sistemazione [illegible] via Curioni. L'intento è quello di procedere ad adattamenti che vengano incontro alle esigenze dei residenti e a quelle del traffico di passaggio interno della città senza stravolgimenti della zona. [s. r.]

Processo 'ndrangheta, la deposizione di Masciadri sulle infiltrazioni nel psi domese

«I socialisti spacciatori? Mai detto»

L'ex senatore socialista: «Non ho affermato che gli esponenti calabresi fossero implicati [illegible] la droga». Un altro teste: «Una sera, in sezione a Domo, ascoltai [illegible] nastro registrato in cui c'era la "sparata" del parlamentare»

VERBANIA. Si è conclusa in tribunale la prima fase del processo ai 18 imputati di associazione per delinquere [illegible] stampo mafioso, estorsione, minacce e di traffico di droga, presunti appartenenti alla 'ndrangheta dell'Ossola. Il processo riprenderà lunedì 28 novembre con gli interrogatori degli imputati. Ieri in aula ancora testi dell'accusa. «Mi [illegible] dimesso dalla carica - ha esordito Federico Brustia, sindaco [illegible] di Domodossola dal 1985 al 1987 - per motivi personali. I cittadini si lamentavano per l'inefficiente amministrazione. A un certo punto fui costretto a ritirare le deleghe agli assessori psi Rocco Cento e Annunziato Zavettieri. Non ho mai ricevuto pressioni o minacce da alcuno». L'ingegner Luigi Zanetta, ex componente il direttivo del psi domese, è apparso titubante quando il pm gli ha chiesto se ricordasse di aver sentito dire da qualcuno che in [illegible] riunione del direttivo provinciale del psi, l'allora senatore Cornelio Masciadri avesse definito «trafficanti di droga» i socialisti domesi della cosidetta corrente «dei calabresi». «Non ricordo esattamente le parole - [illegible] risposto il teste - [illegible] qualcuno degli appartenenti al partito mi riferì di una scenata di Masciadri».

«Sono stato iscritto al psi dal [illegible] al '90 - ha testimoniato Giancarlo Bertolini, pure ex socialista ossolano, attualmente uomo di punta della Lega Alpina Piemont - me ne andai dopo le elezioni del 1990. Amici del psi mi riferirono di una invettiva di Masciadri contro i calabresi di Domodossola. Una sera, in sezione, a Domo, insieme [illegible] altri compagni [illegible] partito, ascoltai un nastro [illegible] cui c'era registrata la "sparata" di Masciadri. Per la verità la qualità della registrazione non [illegible] buona».

Pm: «Senatore Masciadri, lei ricorda di una bomba esplosa davanti alla sede del psi a Domodossola?».

Cornelio Masciadri: «Sì, lo ricordo, ma non ordinai [illegible] accertamento. Io facevo il senatore e [illegible] ero addetto [illegible] sicurezza».

Cornelio Masciadri

Pm: «Signor Masciadri lei ha avuto contrasti con gli esponenti [illegible] suo partito a Domodossola e in particolare con la corrente dei "calabresi"?».

Masciadri: «Nella mia lunga carriera di parlamentare ho avuto certamente dissapori e divergenze con molte persone. Non posso ricordarli tutti. Ricordo che andai a Domodossola per verificare la ventilata al[illegible] dei socialisti con il pci. Non ho mai detto, comunque, che gli esponenti del psi "calabresi" fossero spacciatori di droga. Io, la droga, non [illegible] neppure cos'è. Posso magari [illegible] detto, ad esempio, che gli atteggiamenti focosi ed improvvisi di Marco Attinà, apparivano quelli di un drogato. Ma in senso metaforico». L'anziano ex leader del psi novarese ha poi letto in aula il verbale del provvedimento di sospensione dal partito, per tre mesi degli allora membri del psi domese, Rocco Cento e Mariano Cattrini, non «in linea» con i vertici.

Piergiorgio Cobianchi, di Domodossola, ex appartenente [illegible] psi domese: «Venni a conoscenza della candidatura, alle amministrative del '90, di Alberto Migliarese il quale, [illegible] seppi in [illegible] secondo tempo, è nipote [illegible] Domenico Cento. Migliarese non venne eletto; [illegible] fu invece Domenico Zavettieri».

A Domodossola

Per l'alluvione il Comune [illegible] la città di Alba

DOMODOSSOLA. Il Comune ha «adottato» Alba. Fra le due città, entrambe decorate di medaglia d'oro, c'è un forte legame ideale che risale all'epoca della Resistenza, alle comuni esperienze della lotta di Liberazione. Anche recentemente, in [illegible] delle celebrazioni della Repubblica dell'Ossola, c'erano stati contatti fra l'amministrazione di Alba e il presidente dell'Anpi, Paolo Bologna. Dopo [illegible] riunione straordinaria [illegible] consiglio comunale, la conferenza dei capigruppo ha deciso [illegible] promuovere un'azione nei confronti di enti, associazioni, categorie, scuole e privati per una sottoscrizione a favore degli alluvionati di Alba.

I versamenti possono essere effettuati sul [illegible] corrente postale 11247129 [illegible] l'indicazione pro aluvionati Alba sul conto bancario 0030-0916 della [illegible] di risparmio di Cuneo, agenzia 1 Alba. [a. v.]

Malesco, perde la vita a 27 anni in circostanze ancora tutte da chiarire

Giovane morto, forse è overdose

Lo hanno trovato nella sua casa i carabinieri

Il giovane Emanuele [illegible] probabilmente stroncato [illegible] una «overdose» è [illegible] cadavere dai carabinieri di Santa Maria Maggiore

MALESCO. L'hanno trovato riverso sul pavimento, ormai privo di vita. Non è escluso che a stroncare Emanuele Landi, 27 anni, sia stata un'overdose. A ritrovare il corpo del giovane, ieri mattina, [illegible] stati i carabinieri della stazione [illegible] Santa Maria Maggiore che si erano recati da lui per la consegna di [illegible] provvedimento del Tribunale.

I militari hanno bussato alla porta della [illegible] di Zornasco, [illegible] frazione [illegible] Malesco, dove Emanuele Landi viveva da un po' di tempo: [illegible] alloggio che forse divide [illegible] Non ottenendo risposta i carabinieri, visto che la porta [illegible] socchiusa, sono entrati facendo la macabra scoperta.

Il giovane era riverso a terra nella cameretta: ormai per lui [illegible] c'era più nulla da fare. Sul pavimento i militari avrebbero trovato anche alcune siringhe.

Il decesso sarebbe avvenuto per collasso cardiocircolatorio, forse causato [illegible] un'overdose [illegible] droga.

Non è escluso che [illegible] morte possa essere avvenuta mercoledì o giovedì: da due giorni i carabinieri [illegible] vedevano più il Landi in giro nella valle. Il corpo del giovane è stato trasferito all'obitorio [illegible] cimitero di Malesco. Sarà l'autopsia a chiarire il mistero della sua morte.

Emanuele Landi era già noto ai carabinieri: era stato denunciato con un altro ragazzo di Vigezzo, per una [illegible] furti commessi a Santa Maria Maggiore a danno di negozianti ed artigiani.

Pochi giorni dopo questi furti, Landi [illegible] stato arrestato a Domodossola, dai carabinieri della compagnia del capoluogo ossolano che lo avevano sorpreso mentre cercava di rubare in un negozio di via Briona. Era stato processato per direttissima e condannato a 4 mesi con la condizionale. [re. ba.]

Verbania, il sindaco illustra il progetto previsto alla «crociera» di Fondotoce

«L'incrocio diventerà più sicuro»

L'intervento costerà 270 milioni e sarà concluso in primavera. Verrà costruita una lunga passerella sospesa sul canale che passa sotto la statale: un attraversamento privilegiato per pedoni e ciclisti

VERBANIA. La «crociera» di Fondotoce sarà presto meno pericolosa. L'incrocio sul quale convergono [illegible] principali vie di accesso alla città, estremamente rischioso per pedoni e ciclisti dato l'intenso traffico e la mancanza [illegible] spazi destinati, verrà sistemato con importanti correttivi che miglioreranno le condizioni di sicurezza.

Richieste in tal senso [illegible] formulate a più riprese da cittadini e dalla circoscrizione. Dopo il grave incidente in cui lo [illegible] anno perse la vita un ragazzo che stava recandosi in bicicletta al vicino campo sportivo, gli abitanti di Fondotoce avevano dato vita addirittura [illegible] un comitato. Erano state raccolte numerose firme e promossi incontri con l'amministrazione, che si era subito impegnata per trovare soluzioni.

«Abbiamo trattato il problema in linea prioritaria - dice il sindaco Aldo Reschigna - e ci siamo dati [illegible] fare per elaborare tramite l'ufficio tecnico comunale un progetto efficace, nonchè per trovare i finanziamenti. Purtroppo le solite formalità da espletare hanno provocato [illegible] certo ritardo. Ma [illegible] ogni difficoltà è superata. I lavori verranno appaltati il 29 novembre e inizieranno subito dopo, per concludersi entro la prossima primavera».

L'intervento che prende il via comporta un costo complessivo [illegible] circa 270 milioni. La soluzione adottata, proposta per la prima volta nel corso di [illegible] seduta dal consiglio circoscrizionale [illegible] Verbania Ovest, risolve alla radice la questione, mediante la costruzione di una passerella sospesa sul canale che passa sotto la strada statale in corrispondenza della crociera. Pedoni e ciclisti non dovranno perciò più avventurarsi sulla pericolosa rotonda, a stretto contatto con auto e mezzi pesanti che sfrecciano in continuazione ma avranno una «corsia» loro riservata.

I lavori però [illegible] si limitano a questo. La passerella viene infatti ad essere collegata con vie che raggiungono località particolarmente frequentate dai cittadini. In direzione dell'abitato di Fondotoce, prosegue con il percorso già esistente lungo il canale e permette perciò l'accesso [illegible] ai campi sportivi e al centro del paese senza dover attraversare [illegible] statale. Nella direzione opposta verso la stazione ferroviaria si realizza invece, come parte integrante [illegible] progetto, una pista ciclabile larga un metro e [illegible] e lunga circa [illegible] metri che giunge fino al cimitero, nella cui area circostante vengono pure eseguiti lavori di sistemazione. Tale aspetto dell'intervento riveste un particolare significato: si tratta infatti della prima pista ciclabile, ancorchè di sviluppo limitato, che si realizza in città, [illegible] resterà certo l'ultima e anzi già nelle prossime settimane verrà presentato [illegible] analogo intervento a Trobaso.

A Fondotoce intanto gli abitanti esprimono soddisfazione nel vedere finalmente un grosso problema avviato a soluzione. Degli ultimi sviluppi si è parlato nel [illegible] della recente assemblea pubblica convocata dall'amministrazione. Nella [illegible] occasione [illegible] state presentate altre importanti opere che riguardano la località e che verranno inserite nel piano degli investimenti del prossimo anno, dunque [illegible] sufficienti garanzie di esecuzione. Di particolare rilievo, perchè attesa da tempo, la realizzazione di due parcheggi alle porte [illegible] paese: uno verso la crociera, davanti alla zona sportiva, per un totale di 22 posti auto, l'altro con una dozzina di posti a monte della [illegible] Canton Magistris.

Verrà inoltre ristrutturato, [illegible] una spesa di circa 400 milioni, l'edificio della ex cooperativa di consumo. Nei tre piani ricavati troveranno posto l'ambulatorio medico, il seggio elettorale, la sede della riserva naturale ed un centro di documentazione, nonchè locali per il quartiere e per le associazioni del posto.

Sergio Ronchi

L'incrocio [illegible] Fondotoce è stato al centro delle proteste [illegible] abitanti e della [illegible] per l'elevata pericolosità

La città cambia il suo lungolago

Presto a Omegna le piste ciclabili

OMEGNA. Cambia volto il lungo lago di Omegna. Nella sua ultima seduta il consiglio comunale omegnese ha approvato il piano finanziario con il quale si dà il via definitivo alla realizzazione di una pista ciclabile della lunghezza di oltre 600 metri. Spesa prevista attorno ai 300 milioni, metà dei quali arriveranno dalla Regione Piemonte e l'altra metà da un prestito con la Cassa Depositi e Prestiti.

Un progetto importante la pista ciclabile omegnese che potrebbe portare ad una rivoluzione nel traffico del centro storico. Il tratto che verrebbe realizzato quanto prima è lungo 650 metri: partirebbe dai giardini pubblici per raggiungere Bagnella costeggiando il lago per tutta via Gramsci.

«L'intervento si inquadra all'interno di un più generale progetto di riqualificazione delle sponde del lago - fa notare l'assessore ai lavori pubblici Mauro Vergerio - che sia in grado di garantire la fruizione da parte dei cittadini e dei turisti dell'intera fascia spondale».

La pista ciclabile, pavimentata, avrà una larghezza di due metri e venti centimetri, sarà corredata anche da elementi di arredo urbano in modo da essere utilizzabile anche dai pedoni o più semplicemente [illegible] chi vuole sostare sulla riva del lago. La pista servirà inoltre come collegamento tra il centro storico cittadino ed il futuro porticciolo da realizzare in zona.

Una vera e propria trasformazione urbanistica destinata a rivoluzionare il traffico interno alla città di Omegna. Alcuni rilevamenti, effettuati qualche [illegible] fa, consentirono di evidenziare il transito nel centro storico di oltre mille automobili l'ora: con quali effetti dal punto di vista ambientale è facile immaginare. D'altronde raggiungere il centro cittadino con mezzi puliti quale la bicicletta è attualmente impossibile: tra auto parcheggiate a bordo strada e motociclisti spericolati i ciclisti hanno vita dura. Più che essere bravi come Chiappucci i ciclisti omegnesi devono avere il coraggio del kamikaze. «Realizzare la pista ciclabile è diventata [illegible] inderogabile necessità - dice ancora Vergerio - e l'obiettivo è quello della valorizzazione del lago ai fini di un decollo turistico della città, mi sembra che questa sia proprio la strada giusta. Trasformare il nostro centro storico portandolo da misura d'automobile a misura d'uomo ritengo sia il momento principale di questo cambiamento».

La realizzazione della pista ciclabile va a completare la sistemazione delle sponde omegnesi del lago. Con fondi regionali nel mese di Ottobre sono stati finanziati i lavori della sponda orientale, da lungo lago Buozzi sino al piazzale dell'Ospedale.

Vincenzo Amato

L'uomo che uccise la cognata non apparirà in assise [illegible] avrà il rito abbreviato

Un delitto senza premeditazione

Il gip ha tenuto conto dell'esito delle perizie psichiatriche che fanno sorgere forti dubbi sulla capacità di intendere e volere dell'omicida che è [illegible] confesso. Si oppongono i legali di parte civile e i parenti della vittima

L'omicida [illegible] Stefano e la sua vittima Adriana Puppieni

[illegible] Claudio Di Stefano, 40 anni, l'artigiano di Intra che nel febbraio scorso uccise la cognata Adriana Puppieni, 43 anni, di Crusinallo, [illegible] comparirà in corte d'assise ma verrà giudicato [illegible] la formula del rito abbreviato davanti al giudice [illegible] le indagini preliminari Massimo Terzi.

La nuova posizione processuale del Di Stefano è il frutto della decisione dello [illegible] giudice.

Questi, mercoledì scorso, dopo aver esaminato le risultanze [illegible] perizie psichiatriche ha espresso forti dubbi sulla premeditazione del delitto. [illegible]do un perito infatti il Di Stefano apparirebbe completamente incapace d'intendere e di volere; lo sarebbe invece parzialmente in base alle valutazioni dell'altro.

Questi particolari stati psicologici a cui sarebbe soggetto l'imputato hanno indotto il giudice a ritrasmettere gli atti al magistrato, dottor Alfredo Ruocco.

In sostanza verrà ora fissata la data dell'udienza preliminare che probabilmente sarà fissata per il prossimo 14 dicembre.

In quella [illegible] Claudio Di Stefano sarà ammesso al giudizio abbreviato per il quale lo stesso gip dovrà dare il consenso.

Il reato, infatti, da omicidio premeditato verrà derubricato in omicidio semplice, preterintenzionale.

Una consistente riduzione di pena si profila dunque per l'artigiano intrese che è difeso dagli avvocati Marcello Campisani e Maria Chiara Alladio.

Di diverso avviso, già dall'inizio dell'istruttoria, si era espresso l'avvocato Giuseppe Russo, legale dei familiari della vittima, costituitisi parte civile.

Le sorelle di Adriana Puppieni, Maria Luisa e Giuliana (ex moglie del Di Stefano), il figlio Gian Luca e l'anziana madre Bice avevano sempre sostenuto la tesi [illegible] premeditazione e della particolare crudeltà del delitto.

Tesi che in [illegible] prima valuta[illegible] era stata fatta propria dallo stesso [illegible] il quale [illegible] respinto, il 23 giugno scorso, la richiesta di arresti domiciliari e [illegible] giudizio abbreviato, avanzata dai difensori dell'imputato, reo confesso.

Una prima perizia psichiatri[illegible] lo [illegible] definito «sano di mente ma oppresso da un [illegible]gerata mania persecutoria».

Questa avrebbe provocato un reazione abnorme e occasiona[illegible] sfociata poi nella viole[illegible] aggressione verso la cognata.

Neppure i momenti che precedettero il delitto (con tanto di lettere minatorie scritte con una macchina successivamente individuata dai carabinieri) sarebbero sufficienti a ritenerlo frutto [illegible] fredda premeditazione. [a. r.]

Sarà esposta a Stresa l'opera di un ex internato nei campi [illegible] prigionia nazisti oggi ottantenne

Il presepe costruito nel lager 50 anni fa

In mostra nell'istituto «Maggia» con la Natività gastronomica

STRESA. Un presepe dal lager e [illegible] Natività «gastronomica». Sono le prime iniziative in programma per il [illegible] [illegible] dicembre a Stresa, realizzate con la collaborazione dell'Apt del La[illegible] Maggiore.

Sul lago arriva un presepe realizzato cinquanta anni fa in un lager. L'opera sarà esposta al pubblico all'istituto professionale «Maggia» [illegible] [illegible].

L'ha realizzato negli anni della prigionia un ottantenne milanese, Tullio Battaglia, ex deportato e membro di un'associazione lombarda [illegible] [illegible] detenuti nei campi di concentramento.

Le statue sono costruite con le assicelle di legno delle bran[illegible]. I vestiti dei personaggi [illegible]no stati cuciti [illegible] pezzi degli abiti che Battaglia indossava durante la prigionia.

Così docenti e studenti dell'Istituto vogliono ricordare [illegible] pagina triste della storia, che gli studenti hanno affrontato quest'anno anche durante l'ora di religione.

A coronare questo allestimento per il periodo natalizio, sempre all'istituto Maggia sul tema dell'unità [illegible] i popoli e il perdono ci [illegible] [illegible] «natività alimentare», realizzata sul modello [illegible] quadro che si trova a Madonna di Campagna.

Il [illegible] ingrandimento fotografico, curato dal fotografo verbanese Enzo Azzoni, è stato fornito all'Istituto alberghiero dall'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore.

Con oltre trenta ore di lavoro il professor Bacchetta e gli allievi del corso di cucina realizzeranno una composizione natalizia con purée di verdure.

Fissata con un apposito collante, le opere saranno poi esposte nelle sale della scuola alberghiera.

«E' una presentazione natalizia fatta dagli [illegible] - dice il preside Carlo Columbo - che ha un duplice scopo: rendere omaggio al Natale e soprattutto ad illustrare le tecniche che vengono studiate ed eseguite ogni giorno in istituto.

L'Apt del [illegible] Maggiore è già al lavoro per allestire le vetrine della sede dell'Apt di Stresa e degli Ufficifi [illegible] informazione e accoglienza turistica di Arona, Baveno e Verbania. [c. m.]

A STRESA

Cinema, teatro e musica

Il palacongressi [illegible] centro culturale stresiano, per [illegible] mesi. E' partita ieri un'interessante rassegna di cinema, teatro, [illegible] e danza. Domani pomeriggio l'appuntamento ai più piccoli. S'inizia [illegible] «Aladdin», di Walt Disney. L'11 dicembre si ride con «Beethoven 2». Il cinema tornerà il [illegible] gennaio, con «Festa in [illegible] Muppets. Ancora [illegible] proiezione [illegible] 15, [illegible] le avventure di Huck Finn, mentre il [illegible] febbraio si conclude con «Che aria tira lassù». Sei le proiezioni d'essai in programma il 3 e 23 dicembre; il 13 e 27 gennaio, il 10 e 18 febbraio. Il [illegible] novembre musica con la «Polifonica serravallese». Il 17 dicembre canti di montagna con «Coro Monte Rosa», «Coro Motta Rossa» e «Coro Seo». Sono in programma due appuntamenti [illegible] il teatro comico dialettale, il 10 dicembre e il 4 febbraio. A conclusione, il 18 febbraio, [illegible] [illegible] [illegible] danza classica moderna. La prenotazione è aperta da lunedì a venerdì. [c. m.]

Le tre organizzazioni agricole valutano le perdite e preparano gli aiuti tecnico-economici

I contadini già pronti a ricominciare

Sono oltre duemila miliardi i danni alle aziende

TORINO. Agricoltura in ginocchio, ma con tanta dignità e voglia di ricominciare: questo il panorama del dopo-disastro [illegible]ferto ieri dal Piemonte ai dirigenti nazionali della Confederazione agricoltori. Il presidente Giuseppe Avolio è arrivato a Torino in mattinata insieme ai membri della giunta, che si sono poi divisi per visitare le zone più colpite. Avolio, accompagnato dal responsabile cuneese Gianfranco Falco, è st[illegible] a Pollenzo, Massimo Bellotti nell'Alessandrino, Alfonso Pascale nel Sud Astigiano e Paolo De Carolis nel Vercellese.

Le tre organizzazioni agricole sono al lavoro da una settimana per raccogliere i dati dei danni e portare supporti tecnici e conforto alle vittime dell'alluvione: il Sud Piemonte è già stato visitato da Paolo Micolini, presidente della Coldiretti, e da Augusto Bocchini, della Confagricoltura. Oggi è stato il turno di Avolio, che ha sottolineato un aspetto fondamentale della ricostruzione: «I danni sono enormi - ha detto - [illegible] occorre dividerli per gravità [illegible] dare priorità a chi ne ha veramente bisogno». Ancora difficili le stime: i settori più colpiti sono quello zootecnico, l'ortofrutticolo [illegible] il cerealicolo. «Ma [illegible] dimentichiamo le infrastrutture - ricorda Falco, presidente della Cia di Cuneo - perché sono andati in tilt i collegamenti stradali e ferroviari. Basta guardare i disastri della pianura del Tanaro».

Gli fa [illegible] nella sua visita astigiana Alfonso Pascale della Cia nazionale: «Questa non è una calamità che posso essere compresa nelle leggi normali, ma occorre un intervento deciso e tempestivo. Tutto deve essere periziato e suddiviso tra danni alluvionali veri e propri e guasti [illegible] [illegible] entità». La Confederazione degli agricoltori per le prime stime afferma [illegible] essere in sintonia con [illegible] lavoro svolto dall'assessorato regionale, che ha calcolato tra perdite [illegible] raccolto, danni permanenti alle strutture agricole e capi bovini, ovini, suini scomparsi, una cifra che oscilla tra i duemila ed i duemilasettecento miliardi.

Una mano potrebbe arrivare anche dalla Cee: lo [illegible] anticipato Augusto Bocchini della Confagricoltura, che è anche presidente di turno del Copa, l'organizzazione in cui si riconoscono tutti sindacati agricoli europei. «Una parte dei contributi residui - ha affermato durante la sua recente visita ad Asti - potrebbe essere destinata ad un fondo per le zone alluvionate».

Enrica Cerrato

Le coltivazioni in serra sono state danneggiate dall'alluvione

Strage negli allevamenti

Gli animali uccisi dal fango trovate migliaia di carcasse

FARIGLIANO. I veterinari delle Usl di Mondovì e Cuneo [illegible] collaborazione con draghisti, volontari e un elicottero del Cai sono stati impegnati nella [illegible]colta [illegible] carcasse di animali morti. Una delle operazioni più impegnative è stata portata a termine a Farigliano nell'allevamento di Pino Gambera, distrutto dalla piena del Tanaro. I suini ospitati nei capannoni invasi dalle acque erano [illegible] e rappresentavano l'intero patrimonio dell'azienda.

Secondo quanto riferiscono i veterinari, sono state raccolte più di 1650 carcasse. Una cinquantina di maiali si sarebbero salvati e i soccorritori li hanno trovati un po' dovunque: nelle isolette che si sono create [illegible] il ritiro delle acque, o imprigionati nelle cataste di detriti e legname portati dalla piena.

I pochi suini spauriti sono stati provvisoriamente consegnati ad altre aziende agricole della zona.

Contemporaneamente sono stati anche raccolti i bovini strappati alle stalle invase dalle acque o portati via dalla piena. A Farigliano, Clavesana e Carrù il Tanaro avrebbe ucciso un centinaio di capi di cui 47, tutti di pura razza piemontese, [illegible]no proprietà dell'allevatore Giuseppe Abbona di Clavesana. Strage di polli invece a Piozzo (duemila animali) [illegible] a Belvedere Langhe (mille animali uccisi). A Piozzo è stata anche recuperata la [illegible] di [illegible] struzzo che apparteneva ad [illegible] allevamento privato. Tutti i resti [illegible] animali morti, dopo [illegible] stati raccolti, sono stati [illegible] caricati su alcuni autocarri. Lo smaltimento delle carcasse è stato affidato ad un'azienda [illegible] Ceresole d'Al[illegible] che ne ricaverà sottoprodotti destinati [illegible] animale.

(g. d. m.)

Il recupero è ancora in corso

Colpite anche le risaie

La tragica inondazione nelle zone di Torino e Vercelli

VERCELLI. A pochi giorni dalle tragiche inondazioni che hanno colpito vaste aree territoriali [illegible] Piemonte [illegible] è ancora possibile quantificare [illegible] sicurezza i danni inferti all'agricoltura.

Una [illegible] però è [illegible]: [illegible] furia delle acque ha provocato effetti devastanti sul territorio, risorsa insostituibile per gli [illegible]sediamenti produttivi del settore primario. Senza contare poi i gravi danneggiamenti, quando [illegible] addirittura la completa distruzione di fabbricati, stalle, capannoni agricoli, serre, manufatti ed opere che interessano, [illegible] nell'agro vercellese, l'irrigazione.

Per una valutazione complessiva dei danni stanno operando i tecnici [illegible] Franco Ardizzone, capo del servizio agricoltura della Regione in provincia di Vercelli. Non è però un accertamento facile, data la non omogeneità delle strutture e delle colture sul territorio vercellese.

Qualcosa di più offrono i dati forniti dall'associazione di irrigazione Ovest Sesia. Gli accertamenti sulle strutture dell'associazione stanno per essere ultimati. «Presumo comunque - dice il direttore generale ingegner Giampiero Barasolo - che i danni si aggireranno intorno ai dieci miliardi».

Sono stati definiti, viceversa, i danni della coutenza, [illegible] dei manufatti dei canali demaniali gestiti in collaborazione fra le associazioni Ovest ed Est Sesia.

Precisa infatti Barasolo: «Salvo le [illegible] del caso, dai primi accertamenti i danni ammonterebbero [illegible] 7 miliardi e 890 milioni, così suddivisi: nella provincia di Torino 3 miliardi 480 milioni e nella provincia di Vercelli 4 miliardi e 410 milioni».

(w. na.)

Anche [illegible] risaie [illegible] state allagate

Novara, al Coccia serata benefica per la lotta ai tumori

Danza e moda a teatro

La Compagnia Giovane Balletto si esibisce sulle note della Carmen
Poi sfilata di modelle e un video di Folco Quilici sul Parco del Ticino

NOTTE GIOVANE

MARABU'

Carrellata musicale

Riapre stasera il «Marabù» di Bellinzago. Dalle 22,30 in pista con la storia musicale dagli Anni Settanto ad oggi. A [illegible]anotte, spettacolo di cabaret.

BIG BEN

In pista tra i monti

Carrellato di pezzi italiani e stranieri stasera alla discoteca «Big Ben» di Macugnaga. Alla consolle, Paolo Rigotti.

FANTASY

Serata al karaoke

Al bar birreria «Fantasy» di Vicolungo, serata di laser karaoke con la showgirl Patrizia Sala.

ORBIT

Ecco i Flintstones

E' tempo di «Flintstones Party» [illegible] all'«Orbit», il nuovo spazio giovane della discoteca Jambo di Cameri. Scenografie originali dal set di Hollywood, omaggi e gadgets per tutti.

HALF & HALF

Il sound di Cifarelli

Arriva Gigi Cifarelli stasera al pub birreria «Half & Half» di Galliate, Ponte Ticino. Il bluesman [illegible] il suo quartetto dalle 22,30.

DELLE ROSE

C'è Nadia Vallesi

La showgirl Nadia Vallesi sale sul palco del «Caffè delle Rose» stasera e domani. Proporrà il meglio della musica leggera.

BELLE EPOQUE

Tempo di pianobar

Serata di pianobar al «Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Dalle 22.

LIDO

Effervescenti Tribal

Il mini-tour novarese dei «Tribal Bops» prosegue stasera, sul palco del «Lido» di Gozzano. Genere Anni Cinquanta.

NABILA

Puntate al Casinò

Serata al «Gran Casinò» della disc[illegible] «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Si punta per vincere omaggi e consumazioni.

PERCHE' NO?

Tra bip bop e rap

Hip hop e rap stasera al circolo «Perchè No?» di viale Azari a Verbania. A proporlo sarà la band «Tequila Bum Bum».

NOVARA. Musica, danza, moda e natura per una serata benefica. Dopo i convegni, l'iniziativa «Novara [illegible] noi», promossa dalla Lega per la lotta ai tumori punta sull'arte.

Le porte del teatro Coccia si aprono stasera alle 21 per ospitare una lunga kermesse.

Due proposte arrivano dalla Compagnia Giovane Balletto classico. La formazione presenta un omaggio a Johann Strauss. Del compositore saranno eseguiti gli indimenticabili valzer che lo hanno reso celebre in tutto il mondo.

Un veloce cambio d'abito e il gruppo tornerà in scena con la «Carmen» di George Bizet.

Le coreografie sono di Wilmina Poggi e Serge Manguette, primo ballerino della compagnia con Noemi Briganti.

I due sono anche i direttori artistici di questo gruppo forlivese e producono numerosi spettacoli, sia con la formazione, che partecipando alle stagioni liriche dei più importanti teatri italiani.

La compagnia festeggia il settimo anno di sodalizio e nel panorama italiano ha acquisito una connotazione particolare: è uno dei pochi complessi privati che si autogestiscono contando sul lavoro assiduo di una trentina di danzatori professionisti provenienti da tutta Italia.

Infine al teatro Coccia va in scena la moda, con le proposte dell'agenzia «Deca Models».

Sul palco le migliori proposte autunno-inverno, scovate dai responsabili dell'agenzia nei laboratori artigianali della provincia. Un esempio? L'atelier di Sabina Giroli, i «Gioielli Monelli» di Laura Baiardi, l'abbigliamento di Galtrucco, le spose di Gracieuse. La serata è patrocinata da Fiat Progetto, Azzimonti, Agip e altri sponsor.

A coordinare l'uscita in scena di modelle e indossatori ci [illegible] Marco Graziano. Infine la natura, con la presentazione, per la prima volta in provincia, di un documentario, con testi di Folco Quilici, realizzato dall'Agip e dedicato al Parco del Ticino. I biglietti [illegible] in vendita a 25 mila lire. **[c. m.]**

Noemi Briganti, prima ballerina

Verbania, concerto a Sant'Anna

Febbre d'Irlanda non solo nei pub

VERBANIA. Gli irlandesi non lo immaginano di sicuro che in meno di cento chilometri (fra Novara, Omegna e Verbania) almeno due serate al [illegible] dedicate alla loro tradizione musicale e almeno cinque locali sono arredati stile «Irish» e attirano folle di clienti.

Va aggiunto che nei prossimi mesi altri pubs simili apriranno in provincia con la promessa di ricalcare fedelmente i canoni della tradizione che nella patria degli U2 offre caldi e fumosi angoli dove bere una birra, incontrare gli amici e ascoltare buona musica. E tutto a prezzi quasi sempre popolari, lassù fra prati, casette colorate e scogliere a picco.

Chi non dà importanza al contorno ma vuole la sostanza può dirigersi stasera a Verbania, centro d'incontro Sant'Anna, dove dalle 21 s'inizia la presentazione dal vivo della musicassetta «Swiggin' the jig», frutto della collaborazione fra il cantautore irlandese Hugh Doolan e il gruppo «In The Kitchen».

Sono sei i brani registrati con testi del biondo Hugh. Nel libretto dei testi sono ringraziate alcune persone; ricordiamo per tutte Agostino Roncallo. Il professore innamorato del rock che di Doolan è stato il talent-scout in zona e ha prodotto il nastro. Gli «In The Kitchen» che hanno suonato per la realizzazione sono Massimo Losito, Renzo Preoloni e Marco Negro.

Hugh Doolan con gli «In the Kitchen» è protagonista stasera al centro Sant'Anna

I brani s'intitolano «Merry go around», «Last ride to the tops», «Blowin' Hot Air», «Swiggin' the jig», «Face of Salvation», «Black is the colour». Il risultato finale è piacevole, le sonorità sono colorite e ricche di sfumature, la voce di Doolan ne esce valorizzata. Il folksinger è stato anche al liceo classico di Verbania a parlare con gli studenti, in inglese, di musica e altro.

Il prossimo appuntamento è fissato al 17 dicembre con i «Taken to the Bottle», solido gruppo vercellese che propone un repertorio power-folk trascinante e coinvolgente. L'ingresso ai concerti costa 10 mila lire. **[m. p. a.]**

ARONA

Prosegue la stagione organizzata dagli «Amici»

Arie classiche, un recital per piano a Villa Ponti

ARONA. Decima edizione. Gli Amici di Villa Ponti sono diventati una realtà. Organizzano una stagione di concerti di musica classica (con incursioni jazz). Il primo è già avvenuto, mentre si attende per oggi il recital di David Golub, un pianista che suonerà Haydn, Brahms e Schubert; sabato 3 dicembre, invece, sarà una serata jazz con Gian Luigi Trovesi che suonerà vari clarinetti e Gianni Coscia che lo accompagnerà con delle fisarmoniche.

Sì, perchè tutti i concerti in cartellone (la stagione, quest'anno, si concluderà il 13 maggio con una serata dedicata alla lirica di Rossini e Donizetti: un soprano canterà accompagnato da violino e pianoforte) sono per pochi, quando non per un solo strumento. E la ragione c'è, non tanto in una questione economica (la quale sarebbe pur sempre importante) ma perchè la sala nella quale avvengono i concerti (sempre il sabato sera) non potrebbe accogliere un intero complesso lasciando poi spazio anche al pubblico. Il quale può far conto su un centinaio di posti, non di più. L'ambiente è quello delle feste di Villa Ponti [illegible] il perchè del nome), e per quanto capace non lo è più di tanto.

D'altra parte Arona, più che mai sofferente per la mancanza di qualsivoglia spazio da quando chiuse il Lux, non offriva altra alternativa, anche la «Gioventù Musicale», che per qualche anno riuscì ad organizzare stagioni di concerti, alla fine dovette dare forfait.

Gli abbonamenti: iscriversi costa mezzo milione ai soci ordinari, e 700 mila lire ai sostenitori, e le iscrizioni danno diritto a due abbonamenti. Ma vi sono anche i prezzi per i posti (ma trovarli è un'impresa) delle singole serate: 30 mila e 10 mila per gli studenti. **[m. b.]**

GRAVELLONA TOCE

Stasera al «Sandokan»

Novità e successi del «Deejay Time» con «zio» Linus

Direttamente da Radio Deejay Linus è ospite stasera della discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce

GRAVELLONA TOCE. Uno tra i più simpatici e rappresentativi animatori di «Radio Deejay Network» è ospite stasera alla discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce. Si tratta di Linus, che quotidianamente conduce «Italia in diretta», contenitore mattutino di Radio Deejay con interventi telefonici degli ascoltatori. Linus, chiamato anche lo «zio», presenterà tutti i successi e le novità del «Deejay Time». **[m. p.]**

Città e dintorni

Fine settimana all'insegna delle corali

NOVARA. Echi di musica popolare e polifonica nel fine settimana, con l'esibizione di alcune corali. Il coro femminile «Novaria», diretto dal maestro Franco Iorio, si esibisce nella parrocchiale di Nibbiola. La formazione propone parte del suo repertorio operistico, con un omaggio al Settecento attraverso pagine di Mozart e Gardini. La seconda parte è riservata a brani folk e popolari. Dalle 21.

A Cameri, appuntamento con le corali a scopo benefico. Canti di montagna e repertorio folk con «Lo Scricciolo», «La Grangia» e «Don Cleto Valli», nella parrocchiale dalle 21. Domenica ancora un appuntamento «Novaria», organizzato dal quartiere Nord e dalla parrocchia. Accompagnata dall'organista Mario Duella, la formazione diretta presenta un omaggio al repertorio sacro composto nell'Ottocento da Carlo Fassò. **[c. m.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or. 15,30;17,45;20;22,15 — L. 10.000/[illegible]
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Araldo — Tel. 474.625 — Or. 20/22,15 — [illegible] 9.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, [illegible] attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.870 — Or. 15,17,25;19,50;22,15 — Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Eldorado — Tel. 624.158 — Ore 16,45/19,30;22,15 — L. 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vittoria — Tel. 623.305 — Or. 16,35;19,25;22,15 — L. 10.000/6000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi e follie in cinque [illegible] ispirati al «pulp magazine», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

S. Cuore — Tel. 465.484 — Ore 20/22,15 — L. 9000, mart. 5000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le [illegible] di un [illegible] cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

PERNATE

S. Andrea — Or. 20,15/22 — Lire 7000/5000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasformerà la vita di Fred e Wilma, ma [illegible] [illegible] di que[illegible] N. V. 1h 31' — Commedia

ARONA

San Carlo — inf. tel. 24.06.66 — Ore 20/22 — Lire 8000/5000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — [illegible]

[illegible]

Vandoni — Or. 20/22 — Lire 7000/5000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di [illegible]. N. V. 2h 09' — Comm. Western

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.1[illegible] — Or. 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or. 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. 19,45 22,15
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.354 — Or. 21
Beverly Hills Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un criminale e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible]

Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 340.853 — Lire 10.000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or. 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Cine 1 - Sala 2 — Tel. [illegible] — Or. [illegible] — Lire 9000/5000
Pollicina (Thumbelina) — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure, buffe, pericolose ma anche romantiche, di una ragazzina non più grande di un pollice, alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

[illegible]

Tel. (0163) 840.201 — Or. 20/22 — Lire 8000/6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta [illegible] — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

[illegible]

Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or. 19,30/22 — L. 9000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or. [illegible] — Lire 7000/5000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

Oratorio — Or.: 20,15 22,30
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.840 — Or. 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Vip — Tel. 401.152 — Or. 20,15/22,30 — L. [illegible]
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy [illegible]. N. V. 2h 10' — Drammatico

Sociale (Intra) — Tel. 401.840 — Or. 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
Il colore [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Rubes (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 [illegible] Giulio Cesare 67. **Vive Fe[illegible]**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUILA c. G. Cesare 67. **Il toro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. Chiesa Salute 77. **Il Corvo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Dalmazzo 24. **Pollicina**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival Internazionale «Cinema Giovani»**.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **I tre moschettieri**. ore [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I [illegible]**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **[illegible] un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Perfetti sis.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Ven[illegible] **Assassini nati - [illegible]ral born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 16,30; 20,30; [illegible] Ing. 10.000. **ERBA 2**: Sab. [illegible] **Chi ha incastrato Roger Rabbit**.
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Degenerazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce)**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalzo 5. **Wyatt Earp**. Or.: 21,30 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] 31. [illegible] **straordinaria**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. [illegible] 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla**. Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21. **Concerto Lirico di Beneficenza** del soprano [illegible] Kabaivanska. Orch. del T. Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. A favore di Telefono Azzurro e Fondo Raina Kabaivanska per gli orfani della Bulgaria. Bigl. 10-13 e 15-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Questa sera ore 20,45 il TST pres. **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. G[illegible], F. Alpestre, A. [illegible]. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6246-544.562. Entro 20/11 sost. bigl. **Isola degli Schiavi** c/o Bigl. TST.
ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stas. ore 21 e domani ore 16 B. Gambarotta in **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, regia E. Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Inf. e pren. 9-13 e 15-[illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. Emanuele [illegible]. **Lo specialista**. Or.: 16; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fragola e cioccolato**. Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **I visitatori**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. [illegible] **pelle**. Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **[illegible] della pioggia**. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele [illegible]. **Il colore della notte**. [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,[illegible]; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
[illegible] CHAPLIN via [illegible]. **Storie di sple.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [illegible]. **Forrest Gump**. Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. dei Servi. **Camilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
CORSO Gall. Corso 2013. **Il verdetto della paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **[illegible] della pioggia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR G. Corso. **Pulp Fiction**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Lo specialista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Il mostro**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il colore della notte**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Prestazione straordinaria**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina)**. Orario: 15,15; 16,5[illegible]; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] via Terraggio [illegible]. **Quattro matrimoni e [illegible]**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **True lies**. Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **[illegible] girls**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il corvo**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il [illegible]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **I peroni**. Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
[illegible] 9 via S. Radegonda 8. **Speed**. Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] via Abruzzi, 28. Rassegna. **Bad girls**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT [illegible] Augusto 1. **Little Odessa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17; 21.
[illegible] Gran Sasso 28. **Il mostro**. Orario: 15; 17,30; 20; [illegible]. Lire 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **[illegible] matrimoni e un funerale**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Serate musicali.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Il [illegible] campanelli**. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 [illegible]
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Tel. 877.663. **Le storie continuano.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni [illegible], telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (e forse miracoli).** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono [illegible].2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Gli uomini son tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Ore 21 **La fabbrica.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA. 16,45 Tengo famiglia; 18,30 Amici animali; 19 Vn notizie; [illegible] Replica Hockeymania; 20 Sabato sport.
VCO. 19,30 VCO notizie; 20 News; 20,30 Bas[illegible]; 22,30 Motor non stop; [illegible] VCO notizie; 23,30 Spazi Aperti, pescare è bello; 1 VCO [illegible].
[illegible] TV. [illegible] Molti sogni per le strade, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

Serie D, tre punti nelle ultime quattro gare per i novaresi diretti da Erbetta

Sparta prudente a Abbiategrasso

I bianchi oggi non possono commettere altre distrazioni per evitare di essere risucchiati dal gorgo del fondo classifica. In settimana nessun nuovo arrivo, la società concede [illegible] prova d'appello

NOVARA. Tre punti all'attivo con un solo gol realizzato nelle quattro ultime partite. Cifre impietose, che stanno a dimostrare la fase di involuzione in cui si è tuffata la Sparta. Classifica alla mano, a questo punto per l'undici diretto da E[illegible] più facile guardare dietro che in alto. Molto meglio riporre [illegible] cassetto le ambizioni, almeno per il momento, e pensare a far punti, [illegible]; tanto per non cadere in pericolosi equivoci.

Con questa filosofia la Sparta si reca oggi ad Abbiategrasso. Servirà molta umiltà: l'obiettivo primario è [illegible] non [illegible] dal campo sconfitti. Può sembrare un ragionamento assurdo, paragonando gli schieramenti che si affrontano, ma è così. Quando i novaresi hanno pensato in grande s[illegible] sempre arrivate cocenti delusioni. Anche contro squadre sulla carta tecnicamente inferiori. La rivale di turno naviga in penultima piazza, con soli 5 punti all'attivo in 12 gare. Sei i centri messi a segno dagli uomini condotti da Pierino Prati, venti le reti subite. Erbetta, ai suoi giocatori, ha chiesto di reagire e di dimostrare di essere «uomini veri», ma conta anche il morale e in questo momento la Sparta ce l'ha sotto i tacchi.

Vincere e segnare sono le migliori medicine, ma non sarà facile. La famiglia Tarantola, poco dopo la sconfitta interna con il Brugherio, aveva annunciato di voler intervenire in settimana per dare una scossa all'ambiente. Il discorso non riguardava Erbetta, confermato alla conduzione tecnica, ma piuttosto all'arrivo [illegible] un giocatore, [illegible] punta, che risolvesse almeno in parte le grosse difficoltà realizzative.

Fino a ieri pomeriggio, però, non si sono segnalati nuovi arrivi, dunque la società non chiude le ricerche ma continua a dare fiducia agli attuali elementi a disposizione. Tocca ai giocatori, quindi, dimostrare di meritare la fiducia della società. La tredicesima, intanto, propone altre sfide da scintille come Corsico-Pro Patria e Gallaratese-Calongianus. Un campionato strano, con tante pretendenti al trono, ma che ancora non ha incoronato la sua regina. Osservare la classifica per credere: in cinque punti sgomitano 12 squadre.

Marco Piatti

Luciano Masuero e Roberto Cardinali, due pedine importanti del centrocampo [illegible]la Sparta, oggi attesa in Lomellina

[illegible] FLASH

HOCKEY PISTA

Azzurri in luce a Buenos Aires [illegible] vittorie in tre giorni

L'Hockey Novara miete successi anche in terra argentina. Gli azzurri hanno esordito [illegible] la selezione di Buenos Aires vincendo 6-3. Mercoledì hanno sconfitto il Geba 10-3 (Bernardini 5 gol) e giovedì la rappresentativa Baires 7-3. [m. p.]

PODISMO

Ammazzainverno fa tappa domani a Dormelletto

[illegible] disputa domani a Dormelletto la quarta prova dell'«Ammazzinverno». Il percorso di [illegible] chilometri si snoda nel parco dei lagoni. Il via alle ore 9,30, organizza [illegible] locale gruppo alpini [s. b.]

CALCIO

Il Momo cede Miserotti prende Boaroli e Bonaiuto

Il Momo di Gialain (Promozione) ha ceduto alla Pro Vercelli la promessa Miserotti [illegible] acquistato dall'Iris Oleggio l'attaccante Boaroli. Sul piede di partenza anche La Falce al Caseleggio e Colli [illegible] destinazione Vaprio. [s. b.]

Prova decisiva alla «Targa Florio»

Rally, Longhi fiuta il titolo

BORGOMANERO. «Comunque vada a finire, il mio avversario è stato pur sempre un [illegible] Franco Cunico...». Parla per scaramanzia Piero Longhi a [illegible]che [illegible] dalla partenza della Targa Florio, la classica e leggendaria corsa [illegible] strade italiane, che domani deciderà il campionato italiano di rally.

Un arrivo al fotofinish tra il pilota borgomanerese che sarà in gara al volante di una Toyota Celica ed il veneto che guiderà una Ford Escort. Un duello tra due campioni che si stimano in corsa e [illegible] amici nella vita privata. Cunico ha già fatto [illegible]pere che i favori del pronostico sono al 70 per cento per Longhi. Il borgomanerese [illegible]ce esattamente il contrario anche se a suo favore giocano sia il punteggio che la perfetta conoscenza del tracciato della «Targa» dove ha già vinto due volte. «E non c'è il due senza il tre», dicono i fans del nostro pilota [illegible] quale già lo scorso anno è sfuggito, per un punto, il titolo tricolore. Per la corsa siciliana Longhi e la scuderia Grifone di Genova hanno preparato tutto a puntino. Il borgomanerese [illegible] a disposizione la Toyota Celica [illegible] ha partecipato al mondiale rally con Didier Auriol e con la quale ha vinto 15 giorni fa il Rally della Lana a Biella. Gianfranco Cunico potrà contare su [illegible] super Ford Escort Cosworth particolarmente competitiva sulle strade asfaltate siciliane. Per Cunico l'eventuale vittoria in corsa e nel campionato potrebbe essere quasi un canto del cigno a conclusione di [illegible] straordinaria carriera.

Per Piero Longhi invece la consacrazione definitiva a campione rallistico dopo essere stato per troppe volte l'eterno secondo. Ambedue per poter conquistare il casco tricolore dovranno vincere la corsa. Piero Longhi corre in auto ormai da dieci anni ed ha già vinto il titolo italiano nel Trofeo Fiat Uno; proprio con la piccola auto torinese vinse, nel lontano 1989, la sua prima Targa Florio di categoria.

Fece una gara fantastica. Due anni fa si è ripetuto, questa volta con la Lancia Delta, vincendo però l'assoluto e diventando il beniamino dei tifosi siciliani che da allora lo hanno «adottato». [v. a.]

Pierino Longhi è il campione borgomanerese di rally che cerca domani di conquistare il «casco tricolore»

[illegible]IOSITA'

Nasce alla «Savoini» di Briga Novarese la bicicletta del futuro con carenatura

Dilettanti a 50 l'ora con la bici-jet

Anche un corridore appena discreto, in sella al nuovo mezzo, potrà raggiungere velocità impensabili. «La Federazione vieta questi esperimenti a livello professionale, ma vogliamo lanciare il modello nel mondo del cicloturismo»

BRIGA NOVARESE. Moser a 52 all'ora, Indurain a quasi 53 e Rominger a oltre 54. E allora? Tra qualche mese anche voi potrete provare l'ebbrezza delle velocità impossibili.

Sì, ci [illegible] un pò di allenamento e anche un pò di attitudine per [illegible] ciclismo, ma niente fatiche e allenamenti fachireschi. Per voi sta lavorando Carmelo Savoini, titolare della omonima «Cicli e motocicli Savoini» a Briga Novarese, sulla statale del Lago d'Orta. Qualcu[illegible] ci ha già provato.

Uno per tutti il dottor Gianfranco Vercelli, rappresentante farmaceutico e soprattutto presidente della Cicloamatori di Borgomanero. «Quasi mi sono spaventato. Sul rettilineo che da Borgomanero porta a Gozzano ho visto i 48 chilometri all'o[illegible]. [illegible] rallentato subito, credevo di volare, ho avuto paura di cadere. Con un pò di allenamento, spingendo a tutta, non [illegible] proprio cosa potrà succedere».

Dimenticavamo un particolare. No, non pensate che la bici di Carmelo Savoini abbia il motorino. E' [illegible] bici come tutte le altre: solo, nella parte anteriore, ha una carenatura. Sentiamo lo stesso Savoini: «La carenatura è fatta con un ma[illegible]ale molto leggero. Per ora ho usato carta da pacco colorata, montata su un telaietto di legno. Certo potrà essere migliorata. La carenatura è a cono ed è montata orizzontalmente sul manubrio. Il ciclista, attraverso una finestrella, ha la possibilità di vedere la strada. Il pezzo carenato si sviluppa anche verso il basso in modo che la zona dove ci sono i pedali [illegible] riceva aria».

Quanto costerà? Savoini: «Pochissimo. Le faremo in serie ovviamente queste carenature». Ma potremo vedere queste fulmi-bici anche [illegible] prossimo Giro d'Italia? «Credo di no, anzi sicuramente [illegible]. [illegible] Federazione ciclistica italiana vieta questi esperimenti a livello professionale. Ma noi abbiamo intenzione di provare qualcosa a favore dei cicloturisti». Sarebbe? «Sarebbe, anzi sarà, u[illegible] gara a cronometro con bici di qualsiasi tipo, intendo qualsiasi mezzo [illegible]nico purché spinto solo a pedali. Con queste carenature si raggiungeranno velocità altissime».

Sempre secondo il parere di Savoini, un corridore appe[illegible] discreto, quindi non un fenomeno alla Rominger, su una distanza [illegible]i 20-30 chilometri privi di asperità potrà tranquillamente viaggiare a oltre 50 all'ora e provare l'ebbrezza dei record-men. La domanda retorica che pone Savoini è quella degli attriti: «Si sa che le maggiori difficoltà incontrate [illegible] un mezzo in movimento sono dovute agli attriti. Nel caso di una bicicletta non tanto quello del contatto ruote-asfalto, quanto piuttosto l'attrito dell'aria. L'aria oppone una resistenza proporzionale al quadrato della velocità: raddoppiando la velocità, la resistenza è 4 volte tanto. Dunque bisogna [illegible] questa resistenza, cioè penetrare con più facilità in q[illegible] mezzo». [s. bott.]

Carmelo Savoini presenta la fantascientifica bicicletta-jet [illegible] carenatura

Nel ciclocross quattro prove

ARONA. Saranno quattro le prove valide per il campionato provinciale di ciclocross della stagione '94-'95. E si disputeranno il [illegible] dicembre a Cavallirio, il 18 a San Carlo di Arona, [illegible] 26 a Dagnente e il [illegible] febbraio ad Auzate di Gozzano. Per il «parente povero» del ciclismo su strada sono tempi difficili. Anche [illegible] nostra provincia, [illegible] tempo terra [illegible] specialisti (basti ricordare l'aronese Gianni Zonca), il boom della mountain bike ha strappato al ciclocross molti sponsor e di conseguenza anche pubblico ed atleti.

Gli organizzatori, infatti, hanno predisposto un calendario interprovinciale coinvolgendo anche i centri di Varese, Milano e Como. [s. b.]

Devoluto l'incasso

Il Pool Pavic si «gemella» [illegible] l'Alessandria

[illegible] SESIA. [illegible] [illegible]lazzetto di [illegible] Pizzorno arriva l'Alessandria e stasera il Pool Pavic farà «gemellaggio» con [illegible] sestetto ospite. La solidarietà non si limiterà solo alle parole, ma pure ai fatti: metà dell'incasso della gara sarà devoluto proprio alle popolazioni alluvionate. E' solo una delle tante iniziative [illegible] studio di un comitato nato [illegible] pochi giorni con lo [illegible] [illegible] [illegible] i centri colpiti dall'alluvione. L'idea porta la firma dell'amministrazione comunale di Romagnano con [illegible] supporto delle associazioni locali e dei rappresentanti delle [illegible]ni stesse. Non solo, [illegible] il comitato ha deciso di «adottare» il paese di Castel d'Annone, [illegible] astigiano particolarmente colpito dall'alluvione. Due le fasi d'intervento: la prima s'inizierà oggi con una raccolta fondi, dalle 10 alle 18 in Municipio, e in serata con [illegible] partita di volley. [m. p.]

Le prime due si scontreranno con il Quisquash

Cameriano, sfida [illegible] otto per il campion[illegible] Aics

CASALINO. Grande successo per la prima edizione del campionato di calcetto indoor Aics, [illegible] corso [illegible] palazzetto dello sport di Cameriano.

Sono otto le squadre in lizza per la proclamazione di «Primo campione di calcetto Aics».

Al termine del girone di ritorno le prime due classificate si scontreranno con il parallelo torneo che si sta svolgendo sui campi del Quisquash Novara.

Buona affluenza di pubblico, e tifosi che affollano la [illegible] struttura.

«Nelle prime giornate di gara a Cameriano - dice il presidente dell'Aics, Cataldo Tota - c'è stato grande equilibrio tra le [illegible]cietà partecipanti. Emerge "Le grandi volte", che ha vinto finora tutti gli incontri. Un risultato che [illegible] sorprende, visto che la squadra ha già partecipato ad altre competizioni».

Il pronostico però è ancora aperto. [illegible] con le prime partite sono arrivate sorprese, come l'ottimo esordio di «Il Gallo», che ha battuto la squadra veterana «Lisotti».

Ecco i risultati di giovedì: Rf Biliardi-New Gym 8-7; Dd 93 Rent-San Giuseppe 3-4. A Cameriano si gioca ancora lunedì. In campo Pic Citroen-Lisotti e New Gym-Le Grandi Volte. Al Quisquash oggi dalle 15 sono di scena otto squadre. [c. m.]

Cataldo Tota è il presidente dell'Aics che organizza tornei [illegible] calcetto

“È di moda vestirsi alla moda...da conbipel c’è la nuova collezione di abbigliamento in tessuto, pelle e pelliccia per l’autunno-inverno 1994/95.”

Nuovissime linee firmate da marchi come **ESISTO** per la donna, **STUDIO** per l’uomo e **NATURAL WEAR** che raggruppa tutte le linee più sportive sia in tessuto che in pelle. Insomma, PROPOSTE MODA che vestono tutti a prezzi accessibili a tutti.

Giubbino CHIODO in vitello a L. 99.000

Jeans a L. 29.900

Giaccone in ecologico a partire da L. 290.000;
giacconi in scamosciato e tessuto a partire da L. 390.000;
gonne in pelle a partire da L. 99.000;
gilet in pelle e tessuto a partire da L. 49.000.
ESISTO, abbigliamento donna, propone: camicie fantasia, maglioni e gonne a partire da L. 59.000;
cappotti e spolverini a partire da L. 199.000.
STUDIO, abbigliamento uomo, propone: maglioni a partire da L. 39.000;
camicie e pantaloni a partire da L. 49.000;
giacche a partire da L. 99.000;
abiti e cappotti a partire da L. 149.000;
cravatte in pura seta da L. 29.000.

...Ed inoltre una vasta gamma di modelli in visone a partire da L. 3.900.000.

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI.

PUNTI VENDITA:
TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11 "DOMENICA APERTO"
BIELLA - C.so Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique "DOMENICA APERTO"
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Cocconato d’Asti
Domenica ore 15,30 e 17,00
SFILATE DI MODA

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

Cocconato d’Asti - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita aperto anche la domenica e festivi

conbipel
proposte moda

Domani l'investitura del nuovo Abbà con la consegna della «Diagonale»

Sant'Ambrogio, paese in festa

Nel nome del patrono S. Giovanni Vincenzo

Il patrono di Sant'Ambrogio, non è [illegible] si potrebbe pensare, [illegible] santo con questo nome, ma San Giovanni Vincenzo, l'eremita. Alto prelato della diocesi di Ravenna, preferì la solitudine rifugiandosi [illegible] Celle in meditazione. [illegible], colpito dall'imponenza del Monte Pirchiriano, pensò [illegible] erigere quella che sarebbe poi diventata la Sacra [illegible] San Michele. Morì nell'anno Mille, e fu sepolto nella chiesa [illegible] Santa Maria della Stella. Verso il 1150, l'abate della Sacra decise di traslare le sue spoglie nell'Abbazia. Il trasferimento avvenne con grande sacralità, sennonché il mulo che portava le reliquie, giunto all'inizio della mulattiera, di fianco alla chiesa di Sant'Ambrogio, [illegible] rifiutò di proseguire, nonostante gli sforzi dei presenti. Il fatto fu interpretato [illegible] un segno del destino [illegible] le reliquie [illegible] deposte nella chiesa ove an[illegible] oggi si trovano. A ricordare l'accaduto è stato eretto un pilone nel luogo [illegible] il mulo si fermò.

La miracolosa vicenda influì fortemente sulla vita del paese, che ben presto vide affluire un gran numero di pellegrini da tutta l'Europa. Venne così fondata una confraternita, i cui membri erano abitanti [illegible] paese, con la finalità di onorare e custodire le reliquie del santo patrono: la Società Abbadia, esistente ancora oggi.

La festa patronale [illegible] Sant'Ambrogio fa rivivere tuttora la genuinità delle [illegible] medievali tradi[illegible]. La popolazione vi partecipa profondamente, consapevole dei principi etico-sociali che [illegible] insegnano, [illegible] tanto necessari alla comunità per affrontare il futuro.

Il giorno del santo è [illegible] 21 novembre, [illegible] la festa attualmente si celebra nella domenica più vicina a tale data. Quest'anno, [illegible] fatti è domani. Per l'occasione molti esercizi, [illegible] esempio il negozio di abbigliamento Boetto, rimarranno aperti.

Il cerimoniale tramandato di generazione in generazione [illegible] rimasto per secoli invariato [illegible] guida tuttora il nucleo principale della festa. Ne è gelosa custode la Società Abbadia di San Giovanni Vincenzo.

Anche se la sua fondazione, come si è detto, [illegible] antichissima e risale a poco dopo l'anno Mille, i [illegible] principi statutari sono rimasti invariati: la devozione al San[illegible] Patrono e l'organizzazione dei festeggiamenti [illegible] occasione della festa patronale.

La giornata [illegible] un cerimoniale ben preciso. [illegible] inizia con la sfilata per le vie del paese del [illegible] dell'Abbà, accompagnato dagli anziani alabardieri e dalla banda musicale.

La meta è l'abitazione del nuovo Abbà [illegible] si svolge la cerimonia dell'investitura: cerimonia che ogni vecchio cortile ha certamente ospitato.

Quest'anno sarà il cortile del socio Lidio Folco, che riceverà il corteo dell'Abbà uscente Giovanni Carnino; questi busserà alla porta, il socio Folco uscirà [illegible] verrà fraternamente salutato.

Al suono dell'inno dell'Abbadia [illegible] del grido «Viva l'Abbà» in onore dell'Abbà [illegible] si for[illegible] un cerchio [illegible] alabardieri nel cui centro avverrà l'investitura ufficiale.

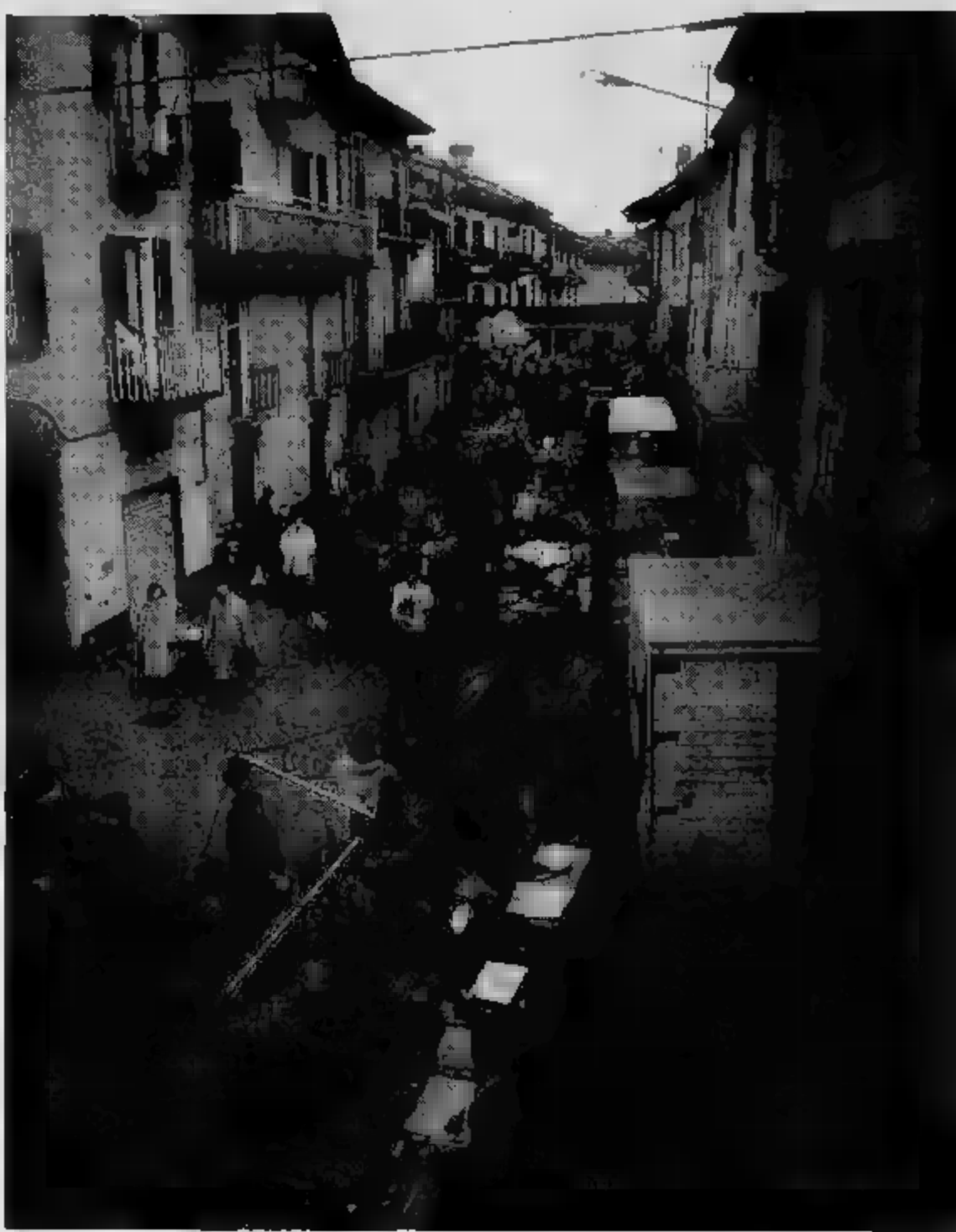
Al nuovo Abbà sarà consegnata la «diagonale», simbolo di [illegible] mando. L'anziano Abbà, ponendogliela sulla spalla, lo esorterà [illegible] portarla [illegible] [illegible] cristiano e vento civile; [illegible] rappresenta la continuazione [illegible] tradizione dei nostri avi nella venerazione [illegible] [illegible] Giovanni Vincenzo».

L'Abbà prosegue consegnando al suo successore l'antica bandiera dell'Abbadia, «al cui seguito nel nome dell'amore cristiano ge[illegible] [illegible] santambrogesi hanno [illegible] e continueranno a [illegible] il nostro santo patrono. Essa rappresenta nei secoli la Società Abbadia. Tu dovrai portarla con orgoglio. La fierezza [illegible] nel tuo comportamento, ricorda. Innalzi l'effigie [illegible] [illegible] Giovanni Vincenzo ed i colori della nostra patria, simboli di amore [illegible] civiltà».

Ricevuti i simboli, [illegible] neo-Abbà Folco, si impegna alla presenza dei soci anziani [illegible] [illegible] fedele ai principi statutari dell'Abbadia. A suggello delle [illegible] parole, abbraccia fraternamente i soci. La banda musicale intona l'inno dell'Abbadia ed il grido «Viva l'Abbà» conclude la cerimonia.

Per l'Abbà Folco, 800 anni fa sarebbe incominciata [illegible] giornata piuttosto pesante. [illegible] [illegible] che in quel periodo l'Abbà avesse il compito di assegnare alle famiglie del borgo [illegible] d[illegible] [illegible] riguardanti sia [illegible] custodia [illegible] Sante Reliquie contro eventuali ruberie, sia la gestione [illegible] pellegrini in visita. Attualmente invece, la cerimonia continua con la festa del paese, con svaghi e divertimento per tutti, grandi e piccoli.

Ma va ricordato però che ancora oggi, per tutto ciò che riguarda le Sante Reliquie, regola tassativa [illegible] la presenza dei [illegible] [illegible] dell'Abbadia (oltre naturalmente al clero). Anche nella processione dell'esposizione [illegible] reliquiario, non è ammessa la [illegible] dei fedeli, [illegible] solamente quella dei soci, [illegible] bandiere e alabarde.

In programma sport, giochi [illegible] mostre di bambole, pittura [illegible] modellismo. Fino al 21

Un calendario fitto di appuntamenti

Dalla dama in costume medievale alla musica sacra

Il calendario. [illegible] è iniziato sabato 5 novembre con «Quel [illegible]patico zio parroco», una commedia brillante in tre atti presentata dal Circolo Culturale «Ettore Rege Moretto» di Sant'Antonino. Spettacolo [illegible] beneficenza [illegible] favore delle popolazioni bosniache profughe in Croazia.

Domenica [illegible] novembre c'è stato un ritrovo al Centro Culturale A. Neveux per la «Strasantambrogio» a cura della Polisportiva Comunale. Sempre domenica si è tenuta anche [illegible] gara di motocross a cura della MC Team Micellone di [illegible]. Ambrogio. Durante la manifestazione, ci s[illegible] stati atterraggi con il parapendio.

La sera di mercoledì 9 novembre, poi, nel Salone «Teol. E. Rossaro», [illegible] [illegible] iniziato il Torneo di Dama all'Italiana, serata [illegible] gioco in amicizia per ragazzi e adulti. La partita della finale sarà invece rappresentata in piazza XXV aprile, con costumi medievali, domenica 20 alle ore 17.

Venerdì 11, al Salone Antiche Mura, c'è stata una serata a tema: «Eugenio di Savoia: stratega, collezionista e abate di San Michele [illegible] Chiusa». Era curata dall'Associazione Amici della Sacra in collaborazione con l'Associazione Immagine per il Piemonte.

Sabato 12 novembre, alle 21, al Salone Antiche Mura, [illegible] è svolto il concerto della banda musicale di Sant'Ambrogio, diretta [illegible] Aldo Bunino, mentre domenica 13 l'appuntamento era alle 12,30 in [illegible] Torino [illegible] la corsa ciclistica, la «1ª Kermesse Amatoriale» riservata alla categoria Amatori 1ª e 2ª serie a cura di Velo Club Sant'Ambrogio e di Polisportiva Comunale. [illegible] percorso cittadino misurava 1,4 chilometri con [illegible] traguardo a punti, da percorre[illegible] 16 volte.

Giovedì 17 [illegible]e 20,30 c'è poi stata la benedizione eucaristica, con l'esposizione delle Reliquie del Santo Patrono. Alle 21, presso il Centro Culturale «A. Neveux» in via Umberto I° 159, si sono inaugurano alcune mostre: «Bambole» a cura della Pro Loco [illegible] Sant'Ambrogio; «Sculture su legno» a cura della Scuola Intaglio del Melezet (Bardonecchia); «Bonsai» a cura della squadra A.I.B. S. Ambrogio in collaborazione [illegible] il Bonsai Club di Alpignano; «Modellismo che passione» [illegible] [illegible] del C.M.T. Centro Modellismo Torinese. Alle 22, presso il Salo[illegible] «Mons. Rosaz.» [illegible] [illegible] Sacra S. Michele 2 (al primo piano), si è aperta la mostra di pittura «Sant'Ambrogio e i suoi pittori».

Ieri sera benedizione eucaristica [illegible] poi, [illegible] teatro Antiche Mura, il «Festival musicale del dilettante», con l'esibizione di gruppi musicali locali. Le mostre al Centro Culturale «A. Ne[illegible] erano aperte.

Oggi alle 20,30 benedizione eucaristica. Alle 21, in parrocchia, concerto di musica sacra polifonica rinascimentale con la Corale Roberto Goitre di Torino diretta da Gianni Cucci (a cura di Cantoria parrocchiale e Pro Loco). Dalle 21 alle [illegible] mostre al Centro Neveux.

Domani c'è la Festa patronale [illegible] S. Giovanni Vincenzo. Ore 8,30 investitura dell'Abbà e passeggiata per le vie del paese. Ore 10,30 S. Messa solenne [illegible] processione. Ore 15,30 benedizione eucaristica. Ore 16 tradizionale discorso dell'Abbà [illegible] piazza della Chiesa. Ore 17 rappresentazione in costumi medievali della finale [illegible] Torneo di Dama, con la partecipazione degli Sbandieratori [illegible] Palio di Susa. In piazza XXV aprile distribuzione [illegible] vin brulé, castagne e paste d' meglia [illegible] cura [illegible] Ana, Agesci, Pro Loco) e stand della Caritas. Dalle 10 alle 19, mostra dei prodotti d'artigianato per le vie [illegible] paese. Chiuse al traffico dalle 13 alle 20 via Umberto I° e via Caduti; parcheggi piazzale Crt, piazza Rossaro e via I° Maggio. Servizio radio alle manifestazioni del Gruppo C.B. «Il Marinaio» sez. S. Ambrogio.

Lunedì 21 festa liturgica di [illegible]. Giovanni Vincenzo. Alle 11 S. [illegible] solenne, ore [illegible] al teatro Antiche Mura «S. Giovanni Blob», intrattenimento [illegible] sorpresa e immagini della Festa.

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA

Sabato 19 Novembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Daniela Oggero aveva appuntamento con un amico per la sera di venerdì 4 novembre

Attesa a Torino, ma non è mai arrivata

Biella, si infittisce il mistero dei coniugi scomparsi

BIELLA. Ancora nessuna traccia di Daniela Oggero e Renzo Ciocchetti i coniugi scomparsi la sera del 4 novembre [illegible]. L'unica novità è che ora a [illegible] parsi delle indagini è la squadra investigativa del commissariato di Biella guidata dal dottor D'A[illegible]. Il caso è stato affidato al sostituto Federico Panichi che ieri, parlando con i cronisti, ha detto di [illegible] stato informato dell'accaduto solo tre giorni fa. Per il resto nulla, se [illegible] l'impressione di trovarsi di fronte ad una vicenda anomala.

C'è da chiedersi infatti perché la scomparsa di due persone proprio nei giorni dell'alluvione [illegible] stata tenuta [illegible]. O il caso è stato sottovalutato o si pensava a qualcosa di molto diverso da una semplice scomparsa (un sequestro?).

I dati noti continuano ad essere pochi. Dai pochi particolari [illegible] emersi [illegible] si è saputo che Daniela Oggero venerdì sera aveva un appuntamento con un amico a Torino. Avrebbe dovuto essere nel capoluogo per le 20. Così poco dopo le 18,30 si è messa al volante della sua Passat familiare dirigendosi verso il casello di Santhià.

Che cosa sia accaduto dopo è avvolto nel mistero. L'unica certezza è che Daniela Oggero a Torino non è mai arrivata. La sua auto è stata ritrovata soltanto il giorno dopo lungo la statale Cavaglià-Santhià a poca distanza dal Green Park Hotel: a bordo c'era solo il cane della donna e la vettura aveva ancora i fari accesi. E a sabato 5 novembre risale la denuncia presentata dai familiari i quali nel frattempo avevano dovuto prendere atto che era scomparso anche il marito di Daniela, Renzo Ciocchetti, di 46 anni e la sua auto, una Golf bordeaux targata BI 002432. Unico indizio inquietante: tra i due coniugi era in atto una separazione che loro stessi avevano definito «turbolenta». Sembra cioè che Renzo Ciocchetti, un uomo che gli amici descrivono di carattere mite, non avesse accettato la separazione e tra i due fossero scoppiate liti furiose.

Il resto per il momento sono solo ipotesi. E' chiaro che la Passat abbandonata sul ciglio della strada con i fari accesi e il cane dentro non fa pensare a nulla di buono. Probabilmente Daniela è stata bloccata da qualcuno (il marito?) lungo la strada e costretta a salire su un'altra vettura. Tra le piste seguite dagli inquirenti c'è anche quella del delitto-suicidio, ma non si escludono altre ipotesi. E i giorni dell'alluvione potrebbero aver cancellato utili indizi.

[illegible] Allisi

La statale Cavaglià-Santhià dove si sono perse le tracce di Daniela Oggero, scomparsa come l'ex marito. Il condominio di via Ivrea dove vive la donna (SECONDINO)

SPECCHIO DEI TEMPI

Siamo oltre i 325 milioni

Non si interrompe la catena di solidarietà per gli alluvionati. Le scuole fanno la parte del leone: oggi porteremo altri contributi a Trino

A PAGINA 35

Ieri in tutta la provincia si sono svolti cortei ed assemblee

Gli studenti manifestano contro caro-tasse e riforme

BIELLA. La mobilitazione nazionale sulla scuola ha coinvolto anche Biella. In tutte le scuole si sono svolte assemblee studentesche e incontri tra i ragazzi, i presidi e gli insegnanti: tema di fondo il disagio e l'incertezza che pesano sulla realtà scolastica italiana.

L'ennesimo progetto di riforma della scuola, quello voluto dal ministro D'Onofrio, è stato l'argomento del dibattito che si è svolto ieri mattina all'istituto per geometri Vaglio Rubens. Sono intervenuti anche gli insegnanti per cercare di dare maggiori contributi informativi ai ragazzi su quello che sarà e che dovrebbe essere la scuola italiana di domani.

Un'analoga assemblea si è svolta al Liceo scientifico, mentre all'istituto Bona i rappresentanti di classe hanno incontrato il preside per parlare appunto del disagio della scuola. Gli studenti biellesi stanno però studiando una grande manifestazione, che coinvolga tutti gli istituti della città con la speranza di cambiare una scuola che non ce la fa più. A Vercelli non tutti gli allievi hanno scioperato: al tecnico commerciale Cavour le lezioni si sono svolte regolarmente, mentre in alcune scuole i rappresentanti d'istituto hanno organizzato lunghe assemblee. I temi principali, anche qui come a Biella, sono stati la legge finanziaria e il caro-tasse. Non è escluso, comunque, che nei prossimi giorni vengano organizzati cortei di protesta. [r. s.]

Anche a Biella la mobilitazione degli studenti: l'assemblea dei geometri (MICHELETTI)

Entrambi di Crescentino, erano stati arrestati di notte la scorsa settimana a Trino

Subito il processo ai due sciacalli

Si dovrà fare entro mercoledì perché stanno per scadere i 15 giorni concessi dal codice per andare in aula con rito direttissimo. Intanto i carabinieri hanno scoperto che le due poltrone erano state rubate in una chiesa

VERCELLI. Si avvicina la resa dei conti per i due sciacalli di Crescentino sorpresi l'altra settimana a Trino con due poltrone rubate. Antonino Mirandola 22 anni, e Lino Failla, di 27, saranno processati la prossima settimana con rito direttissimo. La data esatta non è stata ancora fissata, ma sarà prima di mercoledì perché allora scadranno i 15 giorni utili previsti dal codice.

I due erano stati arrestati la notte tra martedì e mercoledì, cioè ad appena 48 ore dalla terribile piena del Po, quando una pattuglia dei carabinieri, composta da militari di Trino e del Nor di Vercelli, li aveva scoperti in macchina con due poltroncine risalenti ad inizio secolo di cui la coppia di sciacalli non aveva saputo spiegare la provenienza. Le indagini hanno poi appurato che erano state appena rubate da una chiesa della cittadina.

Mirandola e Failla avevano finito la notte in carcere, ma lo stesso pomeriggio di mercoledì erano stati rimessi in libertà con una decisione che ha lasciato perplessi, visto il periodo della massima emergenza post-alluvione.

Durante l'udienza di convalida dell'arresto era stata lo stesso sostituto procuratore della Repubblica alla procura Maria Paola Caffarena a proporre al gip che i due lasciassero il carcere. «Le due poltroncine sono di scarso valore materiale e non c'è la prova che fossero state rubate o trovate perché nessuno ha visto i due entrare o uscire da qualche casa» aveva spiegato il magistrato.

Una distinzione quella tra rubare e trovare di non poco conto in periodi normali. Più difficile è stato essere d'accordo con la dottoressa Caffarena perché appropriarsi di cose trovate in un paese alluvionato è comunque un atto che la gente giudica spregevole e vuole punito subito e con severità, naturalmente sempre che i sospettati siano responsabili.

Invece del processo per direttissima, utile anche a loro se innocenti, per togliersi immediatamente la patente di sciacalli, Failla e Mirandola avevano trovato solo una denuncia a piede libero. Negli ultimi giorni in procura la vicenda dei due sciacalli ha fatto il suo corso e il fascicolo ormai è completo dopo che i carabinieri hanno individuato il proprietario delle poltroncine. Quindi a questo punto si può andare al processo per direttissima. [f. co.]

Entro pochi giorni Antonino Mirandola e Lino Failla saranno processati

L'invito dopo aver letto il racconto che i bambini hanno inviato al nostro concorso di Natale

L'Aeroclub fa volare i bimbi della fiaba

I piloti biellesi realizzano il sogno degli alunni di Ghislarengo

GHISLARENGO. Come nella suggestiva fiaba natalizia che hanno scritto per il nostro concorso, il sogno degli otto scrittori in erba della II elementare di Ghislarengo si è avverato. Ad accontentare il loro desiderio non è, però, Babbo Natale, ma i piloti dell'Aeroclub di Cerrione, che, colpiti dall'intensità del racconto, regaleranno ai piccoli studenti l'ebbrezza di un volo in aeroplano. Sono stati gli stessi piloti a telefonare alla scuola di via San Felice. Alle tre maestre hanno detto: «Se questo è il desiderio della classe, i bambini potranno volare con noi per un giorno». L'appuntamento, ovviamente, deve [illegible] essere organizzato nei minimi dettagli, ma per i primi piccoli autori della favola di Natale l'invito all'Aeroclub prepara una giornata davvero esaltante.

Loretta Albertin e Antonella Scansetti, le due insegnanti, dicono: «Siamo felicissime, molti nostri alunni non hanno mai volato e per loro questa sarà un'esperienza importante, che ci permetterà di parlarne a lungo anche in classe».

Le maestre, ieri mattina, hanno avvisato i genitori, che hanno promesso di dare una risposta definitiva entro questo fine settimana, o al più tardi nella mattinata di lunedì. Grazie all'invito dell'Aeroclub gli alunni avranno così la possibilità di ammirare dall'alto suggestivi panorami: p[illegible]mente sorvoleranno il lago di Viverone e alcune località del Vercellese e Biellese. Non c'è dubbio che tutti gli otto alunni si tengano molto a vivere quest'esperienza: il clima che c'era in classe l'altro giorno ne è una dimostrazione. Nella loro favola il desiderio di volare era immediato: il protagonista, un bambino molto ricco, chiedeva, infatti, a Babbo Natale di vedere dall'alto il mondo per una giornata.

Il sogno si avvera, [illegible] il piccolo tra le nuvole scoprirà che esistono non solo le cose belle, ma anche il dramma della guerra, e delle popolazioni travolte dalla piena dei fiumi. Quest'esperienza, comunque, è utile: renderà più umile il protagonista che, finalmente rendendosi conto della propria fortuna dirà a Babbo Natale di voler rinunciare a tutti i doni. E grazie a questa fiaba il primo regalo natalizio per gli alunni delle elementari di Ghislarengo [illegible] con un mese di anticipo.

[illegible] Moreo

I bimbi di Ghislarengo saranno ospiti dell'Aeroclub di Cerrione (GAIPPI)

La solidarietà del mondo della scuola da Vercelli e Biella

Grazie ai nostri lettori già superati i 325 milioni

Anche ieri, alla redazione di Biella, i lettori hanno [illegible]ntinua[illegible] la loro gara di solidarietà. I ragazzi del Liceo classico, che già avevano deciso [illegible] rinunciare alla gita scolastica [illegible] aiutare le vittime dell'alluvione, in giornata sono venuti a versare la loro [illegible]. Molte le collette fra i dipendenti [illegible] aziende, banche, gruppi [illegible] amici.

Commovente l'episodio di un pensionato, che nei giorni scorsi era venuto a dare il suo contributo: «Lo [illegible] che è poco: [illegible] [illegible] posso permettermi di offrire di più». Poi è tornato in redazione: «Eccovi altre [illegible] mila lire: datele a quella povera gente che ha perduto la [illegible]».

Sempre molto vivo, nel Biellese, il ricordo dell'alluvione del '68, in Valle Strona. Moltis[illegible] benefattori di Specchio dei Tempi hanno vissuto quella tragedia, e dicono: «Sappiamo bene come [illegible] ora le persone di Alessandria e di Asti: 26 [illegible] fa è toccato a noi».

A Vercelli da sottolineare [illegible] seconda offerta arrivata dall'Unità sanitaria locale: lunedì era stata la dirigenza [illegible]ministrativa a contribuire alla nostra sottoscrizione, ieri è stato il turno degli impiegati. Contemporaneamente i dipendenti della Cassa [illegible] risparmio di Vercelli ci hanno consegnato il ricavato della loro colletta. E, attraverso sempre la Carisver, è giunta la generosa offerta [illegible] Manifattura Etichette Tessute di Biella.

Solidarietà dal mondo della scuola: all'istituto Lanino han[illegible] organizzato una colletta il cui ricavato è stato affidato alla Fondazione della Stampa. Ieri, intanto, i ragazzi del Classico hanno offerto la seconda giornata di lavoro volontario alla popolazione di Crescentino.

Ed oggi Specchio dei Tempi andrà a Trino per consegnare aiuti in denaro a [illegible] famiglie particolarmente colpite dall'alluvione.

Queste le offerte raccolte ieri a Vercelli: G. [illegible]. 100.000; F. G. 100.000; L. [illegible]. 70.000; Giuseppe Sanlorenzo 50.000; Cristina e famiglia 100.000; dipendenti d[illegible] Cassa di Risparmio di Vercelli 2.250.000; A.B. Crescentino 15.000; R.C. Crescen[illegible] 50.000; MET srl [illegible] 5.000.000; F.B. 50.000; Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici [illegible]. Lanino di Vercelli [illegible]; Roberta 200.000; azienda agricola Bosso Pierangelo e figlio Diego, Vinzaglio, 100.000; San Marco 150.000; impiegati USSL 45 di Vercelli 1.000.000; F.L. 50.000; G.C.100.000.

Il totale di ieri a Vercelli è stato di 10.014.000.

Ecco l'elenco delle offerte [illegible] Biella: I dipendenti del Credito Italiano di Biella, 1.780.000; amici del Piemonte, Biella 710.000; I dipendenti della Pet[illegible] italiana, Vigliano 2.050.000; i dipendenti della ditta Saima Avandero [illegible] Biella, 1.000.000; Dina e Ugo 50.000; M. M. 50.000; dal piccolo Andrea Graziano 60.000; Luigi 100.000; L. [illegible]. 100.000; G. M. 500.000; Giovanni 200.000; Alfredo Ruscillo 100.000; Graziella Ramella 100.000; R. [illegible]. 100.000; B. B., Biella 50.000; Adriana 50.000; E. G. 100.000; Massima e Alfredo 100.000; Barbara 200.000; C. V. 200.000; Liceo classico [illegible] Biella 800.000; Andrea, Vigliano 100.000; Enrico Bordini 50.000; Bela spa, Verrone 750.000; Elettronica Scarpa, C[illegible] 500.000; Edoardo Cassaro 100.000; Dante e Olga 100.000; Gilberto Ogliaro 50.000; Marisa e Sergio 60.000; Ennio, Franca e nonna Rina 150.000; Alba 50.000; in memoria [illegible] nonna Dina 50.000; [illegible]. G. 50.000; Alma e Mario 200.000; Rosanna, Franco e Elena 500.000; Clara e Vittorio Girelli 60.000; Diana e Luigi 50.000; D. E. 100.000.

Il totale di ieri a Biella è [illegible] di 11.290.000.

Vercelli e Biella insieme han[illegible] raccolto dunque 21.304.000 che porta il totale generale dall'inizio della sottoscrizione - era l'8 novembre - a 325.448.000 lire.

Grande cuore degli studenti del Classico di Biella (sopra) e del Lanino di Vercelli

ALLUVIONE: LE NOTIZIE UTILI

[illegible]

Elettricità, conclusi dall'Enel gli [illegible] più urgenti

L'Enel ha concluso gli interventi di emergenza per il ripristino dell'elettricità su tutto [illegible] territorio messo in ginocchio dall'alluvione. Intanto partiranno tra breve i piani per la ricostruzione [illegible] buona parte di questi impianti, per ridare alla rete colpita dal maltempo il suo assetto definitivo. [g. mo.]

[illegible]

Serata benefica al «Papeete» con Enzo Iacchetti

Enzo Iacchetti, il cabarettista attualmente impegnato come [illegible]mentatore con Ezio Greggio nella trasmissione «Striscia la notizia» a Canale 5, sarà ospite [illegible] una serata il cui ricavato verrà devoluto pro-alluvionati, alla discoteca Papeete. L'appuntamento è per giovedì prossimo. Per l'occasione saranno messi in vendita quadri, prodotti di cosmesi e abbigliamento sportivo. Iacchetti è l'autore delle «canzoni bonsai». [g.bar.]

[illegible]

Dichiarazioni [illegible] raccolta dell'uva, chiesta [illegible] proroga

A [illegible] dell'alluvione che ha colpito il Piemonte, l'assessore regionale all'agricoltura, Lido Riba, ha chiesto al Ministero per le risorse agricole [illegible] prorogare al 31 gennaio '95 il termine per la presentazione [illegible] dichiarazioni [illegible] raccolta dell'uva e di produzione [illegible] (fissate [illegible] [illegible] dicembre) e delle denunce camerali per i vini a doc e ad indicazione geografica (10 dicembre). [g. mo.]

[illegible] e CR[illegible]

Un conto [illegible] per [illegible] i commercianti

L'Ascom [illegible] aperto [illegible] sottoscrizione per aiutare i negozianti di Trino e Crescentino. Le offerte possono [illegible] versate [illegible] conto corrente n.128801 della Cassa di Risparmio di Biella, filiale di Vercelli. Il fondo verrà gestito dall'Ascom per garantire finanziamenti rapidi a tasso vicino allo [illegible]. [g. mo.]

CANDELO

Raccolta di generi alimentari al Centro anziani

Il centro anziani [illegible] Candelo organizza una raccolta di generi alimentari. Chi volesse dare [illegible] contributo [illegible] rivolgersi direttamente al centro nei giorni di venerdì dalle 14,30 alle 18 e di sabato dalle 8,30 fino a mezzogiorno. [g. mo.]

ROMAGNANO [illegible]

Un pranzo per cento ragazzi dei centri alluvionati

Singolari iniziative del ristorante «La locanda di Odolrico» di Romagnano Sesia. Per aiutare le popolazioni colpite dall'alluvione i proprietari hanno deciso che a dicembre devolveranno [illegible] 5 per cento dell'incasso, inoltre alla vigilia di Natale saranno invitati nello stesso locale 100 ragazzi [illegible] centri alluvionati. Per informazioni si può telefonare allo 0163- 83.42.77. [g. mo.]

[illegible]

La Lega aiuta il centro di Rocchetta Tanaro

La Lega di Biella questa ma[illegible] raggiungerà il centro alessandrino di Rocchetta Tanaro, con cinque camion, alcune gru e mini ruspe che serviranno a vuotare i cortili ricoperti ancora in buona parte [illegible] fango. Come elettrodomestici [illegible] prima emergenza [illegible]no portati phon e ferri da stiro. [p. g.]

Il sindaco Tricerri lancia un appello

Trino: «Portateci ancora materassi»

I disagi per l'alluvione non sono finiti

TRINO. A due settimane dall'alluvione i centri del Vercellese più colpiti stanno lentamen[illegible] tornando alla normalità. A Trino la pulizia [illegible] abitazioni invase dall'acqua è [illegible] stata ultimata, la rete d[illegible] gas raggiunge tutte le zone della città e lungo [illegible] fiume si [illegible] già lavorando per rifare gli argini distrutti.

A Crescentino il ponte sul Po che conduce in Monferrato è transitabile da giovedì e presto verrà aperta anche la statale Casale-Chivasso, interrotta per smottamenti all'altezza della frazione Cascinotti, vicino allo stabilimento della Teksid.

Per Saluggia l'emergenza [illegible] rientrata già alla fine della [illegible] [illegible]. [illegible] è impiegato qualche giorno in più solo per risistemare il fondo della provinciale per Torrazza Piemonte, riaperta mercoledì.

Spiega il sindaco di Trino Giovanni Tricerri: «Terminata la prima fase dei soccorsi, quella più drammatica, oggi si inizierà a distribuire stufe, mobili e lavatrici alle famiglie che hanno perso tutto». La solidarietà popolare ha infatti [illegible]gliato in città numerosi beni, anche di un [illegible] valore, da girare a chi si è visto spazzare dall'acqua gli arredamenti delle abitazioni.«Già da lunedì invece - prosegue il sindaco - i volontari stanno girando casa per casa per consegnare vestiti pesanti e materassi, di cui c'è un grande bisogno. Se qualcuno vuole portarne saranno ben accetti in quanto [illegible] mancano ancora parecchi. In pratica [illegible] l'unico materiale di [illegible] c'è sempre [illegible] necessità».

Per quanto riguarda i moduli della prefettura, [illegible] compilare per ottenere il risarcimento dei danni, la procedura è abbastan[illegible] lenta: «Ormai l'hanno ricevuto tutti ma, per motivi organizzativi, abbiamo chiesto alla gente di riportarceli compilati solo a partire da lunedì prossimo - conclude Tricerri -. Resta però ancora il problema per agricoltori e aziende private perchè non esistono direttive chiare. La normativa non è an[illegible] esattamente conosciuta nonostante che della distribuzione sia [illegible] delegata la Camera di Commercio». [i. fo.]

Incontro in Comune

Poli di Varallo in pericolo gli stipendi

VARALLO. Si tiene questa mattina un incontro per illustrare la situazione dell'azienda Poli. [illegible] sala consiliare del municipio di Varallo si danno appuntamento alle 11 [illegible] parti in causa: amministrazione comunale, responsabili della proprietà, rappresentanti dell'associazione industriale e le organizzazioni sindacali. Argomento preponderante d[illegible] riunione è rappresentato dal pagamento delle spettanze ai lavoratori.

Lo stabilimento varallese della Poli è in questi giorni soggetto a una ordinanza di chiusura, essendo situato in [illegible] Oberdan, la [illegible] interessata dalla frana del Sacro Monte.

Il problema immediato è quello del versamento relativo alla mensilità [illegible] ottobre. [illegible] organizzazioni sindacali della Valsesia hanno sottolineato che «il ritardo nella corresponsione del pagamento [illegible] [illegible]do in grave difficoltà le famiglie dei lavoratori della Poli, [illegible] reduci dalla [illegible] integrazione straordinaria non [illegible] percepita e dieci [illegible] [illegible] richiesta».

L'incontro servirà pure per delineare gli effetti dell'evento calamitoso che coinvolgono l'azienda e i lavoratori. Già martedì l'amministrazione di Va[illegible]llo si era riunita con le famiglie ancora sfollate, in tutto una quarantina di persone che sono attualmente ospitate in alberghi della città e da parenti. I tempi per il loro [illegible] alle abitazioni evacuate appaiono lunghi, non meno di tre-quattro settimane. [p. q.]

Le tre organizzazioni agricole valutano le perdite e preparano gli aiuti tecnico-economici

I contadini già pronti a ricominciare

Sono oltre duemila miliardi i danni alle aziende

TORINO. Agricoltura in ginocchio, ma [illegible] tanta dignità e voglia [illegible] ricominciare: questo il panorama del dopo-disastro offerto ieri dal Piemonte ai dirigenti nazionali della Confederazione agricoltori. Il presidente Giuseppe Avolio è arrivato a Torino in mattinata insieme ai membri della giunta, che si sono poi divisi per visitare le zone più colpite. Avolio, accompagnato dal responsabile cuneese Gianfranco Falco, è stato a Pollenzo, Massimo Bellotti nell'Alessandrino, Alfonso Pascale nel Sud Astigiano e Paolo [illegible] Carolis nel Vercellese.

Le tre organizzazioni agricole [illegible] al lavoro [illegible] una settimana per raccogliere i dati dei danni e portare supporti tecnici e conforto alle vittime dell'alluvione: il Sud Piemonte è già stato visitato da Paolo Micolini, presidente della Coldiretti, e da Augusto Bocchini, della Confagricoltura. Oggi [illegible] stato il turno di Avolio, che ha sottolineato un aspetto fondamentale della ricostruzione: «I danni sono enormi - ha detto - ma occorre dividerli per gravità e dare priorità a chi ne ha veramente bisogno». Ancora difficili le stime: i settori più colpiti [illegible] quello zootecnico, l'ortofrutticolo ed il cerealicolo. «Ma [illegible] dimentichiamo le infrastrutture - ricorda Falco, presidente della Cia di Cuneo - perché sono andati [illegible] tilt i collegamenti stradali [illegible] ferroviari. Basta guardare i disastri della pianura del Tanaro».

Gli fa [illegible] nella sua visita astigiana Alfonso Pascale della Cia nazionale: «Questa non è una calamità che possa essere [illegible] nelle leggi normali, ma occorre un intervento deciso [illegible] tempestivo. Tutto deve essere periziato [illegible] suddiviso tra danni alluvionali veri e propri e guasti [illegible] minore entità». La Confederazione degli agricoltori per le prime stime afferma di essere in sintonia con il lavoro svolto dall'assessorato regionale, che ha calcolato tra perdite di raccolto, danni permanenti alle strutture agricole [illegible] capi bovini, ovini, suini scomparsi, [illegible] cifra che oscilla tra i duemila ed i duemilasettecento miliardi.

Una mano potrebbe arrivare anche dalla Cee: lo ha anticipato [illegible] Augusto Bocchini della Confagricoltura, che è anche presidente di turno del Copa, l'organizzazione in cui si riconoscono tutti sindacati agricoli europei. «Una parte dei contributi residui - ha affermato durante la [illegible] recente visita ad Asti - potrebbe essere destinata ad [illegible] fondo per le zone alluvionate».

Enrica Cerrato

Le coltivazioni in serra sono state danneggiate dall'alluvione

Strage negli allevamenti

Gli animali uccisi dal fango trovate migliaia di carcasse

FARIGLIANO. I veterinari delle Usl [illegible] Mondovì e Cuneo [illegible] collaborazione con draghisti, volontari e un elicottero del Cai sono stati impegnati nella raccolta delle carcasse di animali morti. Una delle operazioni più impegnative è stata portata a termine a Farigliano nell'allevamento [illegible] Pino Gambera, distrutto dalla piena del Tanaro. I [illegible]ini ospitati nei capannoni invasi dalle acque erano 1800 e rappresentavano l'intero patri[illegible] dell'azienda.

Secondo quanto riferiscono i veterinari, [illegible] [illegible] raccolte più di 1650 carcasse. Una cinquantina di maiali si sarebbero salvati e i soccorritori li hanno trovati un po' dovunque: nelle isolette che si sono create con il ritiro delle acque, [illegible] imprigionati nelle cataste di detriti e legname portati dalla piena.

I pochi suini spauriti sono stati provvisoriamente consegnati ad altre aziende agricole della zona.

Contemporaneamente [illegible] stati anche raccolti i bovini strappati alle stalle invase dalle acque e portati via dalla piena. A Farigliano, Clavesana e Carrù il Tanaro avrebbe ucciso un centinaio di capi di cui 47, tutti di pura [illegible] piemontese, erano proprietà dell'allevatore Giuseppe Abbona di Clavesana. Strage di polli invece a Piozzo (duemila animali) e a Belvedere Langhe (mille animali uccisi). A Piozzo è stata anche recuperata la carcassa di uno struzzo che apparteneva ad un allevamento privato. Tutti i resti di animali morti, dopo essere stati raccolti, sono stati poi caricati su alcuni autocarri. Lo smaltimento delle carcasse è stato affidato ad un'azienda [illegible] Ceresole d'Alba che ne ricaverà sottoprodotti destinati all'alimentazione animale. **[g. d. m.]**

Il recupero è ancora in corso

Colpite anche le [illegible]

La tragica inondazione nelle zone di Torino e Vercelli

VERCELLI. A pochi giorni dalle tragiche inondazioni che hanno colpito [illegible] [illegible] territoriali del Piemonte non [illegible] ancora possibile quantificare [illegible] sicurezza i danni inferti all'agricoltura.

Una cosa però è certa: la furia delle acque ha provocato effetti devastanti sul territorio, risorsa insostituibile per gli insediamenti produttivi del settore primario. Senza contare poi i gravi danneggiamenti, quando non addirittura la completa distruzione [illegible] fabbricati, stalle, capannoni agricoli, [illegible]re, manufatti ed opere che interessano, come nell'agro vercellese, l'irrigazione.

Per una valutazione complessiva dei danni stanno operando i tecnici di Franco Ardizzone, capo del servizio agricoltura della Regione in provincia di Vercelli. Non [illegible] però un accertamento facile, data [illegible] non omogeneità delle strutture e delle colture sul territorio vercellese.

Qualcosa [illegible] più offrono i dati forniti dall'associazione di irrigazione Ovest Sesia. Gli accertamenti sulle strutture dell'associazione stanno per essere ultimati. «Presumo comunque - dice il direttore generale ingegner Giampiero Barasolo - che i danni si aggireranno intorno [illegible] dieci miliardi».

Anche le risaie sono state allagate

Sono stati definiti, viceversa, i danni della coutenza, cioè dei manufatti dei canali demaniali gestiti in collaborazione fra le associazioni Ovest ed Est Sesia.

Precisa infatti Barasolo: «Salvo le riserve [illegible]el caso, dai primi accertamenti i danni ammonterebbero a 7 miliardi e 890 milioni, così suddivisi: nel[illegible] provincia di Torino 3 miliardi 480 milioni e nella provincia di Vercelli 4 miliardi e 410 milioni». **[w. na.]**

Ieri il Consiglio straordinario: sempre più a rischio i 10 miliardi del governo

E Biella Provincia [illegible] povera?

Il presidente Valeri: «Maroni è introvabile, [illegible] i parlamentari non hanno mantenuto le promesse» Susta: «Vogliamo l'autonomia, ma collaboreremo con Vercelli». In sala 60 persone: tutti sindaci

Un momento del Consiglio provinciale di ieri, il primo convocato a Biella

BIELLA. Ma si che nascerà, la nuova Provincia: magari senza i 10 miliardi del governo, che co-[illegible] notizia non è tanto bella. Però s'è detto proprio questo, ieri pomeriggio al Consiglio straordinario, il primo convocato in città dal presidente (di Vercelli) Gilberto Valeri. Gli amministratori hanno lanciato l'ultimo, disperato «sos» al Parlamento, a Maroni, a Berlusconi: [illegible] non ci date i soldi, creeremo 2 enti inutili». Unico dubbio: a chi interessa l'autonomia di Biella? In sala (l'aula magna del liceo scientifico) c'erano 60 persone: normali cittadini? No, quasi tutti sindaci.

Il dibattito, comunque, [illegible] servito [illegible] far luce su due aspetti: quali sono i desideri (e i compiti) della futura Provincia, [illegible] quali sono - invece - le difficoltà del momento. Cominciamo dal peggio: «Speravo di venir qui e dire che la strada [illegible] tutta [illegible] discesa - ha esordito l'assessore Elvo Tempia -, ma non è così: [illegible] c'è alcuna garanzia che lo Stato [illegible]tervenga per facilitare [illegible] della nuova Provincia». Anche l'ultimo «blitz», per ora, non ha portato alcun risultato. Ha detto Valeri: «Dopo l'incontro della settimana scorsa [illegible] Roma, i parlamentari di maggioranza [illegible] opposizione s'erano impegnati a presentare un ordine del giorno, per far inserire gli [illegible] miliardi nella Finanziaria. L'ordine del giorno non c'è ancora, e il mini[illegible] Maroni è introvabile: aggiungo solo che le prossime [illegible] o 48 [illegible] decisive, per l'approvazione della legge».

Se i soldi arriveranno, quindi, sarà quasi per grazia ricevuta. E non è bello cominciare con 5 mi[illegible] di passivo (Vercelli) [illegible] pochi milioni di attivo (Biella): i dati li ha forniti Tempia. Vada come vada - comunque - fra sei [illegible] si corre alle urne, per eleggere i due Consigli provinciali separati: anche per questo, [illegible] pomeriggio, [illegible] respirava [illegible] da campagna (pre)elettorale.

L'ex democristiano Giancesare Garazzo (consigliere di Cavaglià), ha criticato la giunta rosso-verde-progressista: «Sulla questione [illegible] Biella Provincia, l'amministrazione ha sonnecchiato. Poi, in Consiglio, si parlava solo [illegible] sempre dell'agricoltura vercellese: mai, ad esempio, dell'industria tessile». Ma Franco Smerieri, sindaco di Cerrione, ex socialista «scomodo» per la sua franchezza, l'ha subito rimbrottato: «Basta con [illegible] storia del Biellese trascurato: qui si lamentano tutti, anche [illegible] Livorno Ferraris o che so [illegible]. Ma a parte questo, io sono ottimista: il Consiglio, la giunta, il commissario Vittorio Messina hanno lavorato concretamente. Almeno noi non litighiamo con Vercelli per dividerci il patrimonio, come invece fanno Milano e Lodi, o Firenze [illegible] Prato: ed è già un buon risultato».

Al sindaco Gianluca Susta è toccato il compito (insieme a Tempia) di spiegare che cosa farà la nuova Provincia: anzitutto, dovrà collaborare con Vercelli (con Smerieri pienamente d'accordo). «Poi - [illegible] aggiunto Susta -, dovrà ereditare gli impegni del Consorzio dei Comuni: [illegible] strade per la Valsessera, migliori collegamenti ferroviari, buoni servizi alla popolazione, una politica seria [illegible] pianificazione territoriale [illegible] di smaltimento dei rifiuti». Altri compiti (citati da vari politici): puntare sul turismo, sul tessile, su Città Studi, sulle nuove tecnologie. «La [illegible]va Provincia potrebbe anche fare da supporto ai piccoli Comuni - ha detto Roberto Rossi (leghista), [illegible] consigliere che ha proposto di fare la riunione a Biella -: penso a una rete informatica di collegamento, alla collaborazione per i progetti degli uffici tecnici».

Anche ad Elvo Tempia, «padre» dell'operazione-divorzio, è toccato un rimbrotto: addirittura dal suo presidente. Guglielmino, esponente di An, stava criticando la giunta («Ora [illegible] si accorge che [illegible] i soldi: ma nel '92, quando è stato firmato il decreto, [illegible] dové eravate»?). Tempia: «Questo è un Consiglio provinciale, [illegible] puoi [illegible] balle». Valeri (furente): «Qui ognuno dice quello che vuole». Viva la libertà.

Giuseppe [illegible]

Si è concluso ieri il processo che ha coinvolto personaggi del mondo rallistico

Auto rubate, 5 anni a Bertinotti

Il commerciante di Trivero e altri tre imputati, Giuseppe Colia, Pier Secondo Bertazzon [illegible] Manuela Pria riconosciuti colpevoli di associazione a delinquere [illegible] ricettazione. Parte delle pene [illegible] state condonate

BIELLA. Tutti colpevoli di a[illegible]sociazione a delinquere. Per i giudici del tribunale di Biella (presidente Paola Rava, giudici a latere Marco Dall'Olio e Lucia Sebastiani), i quattro maggiori imputati [illegible]el processo per il giro [illegible] auto rubate e riciclate avevano formato una piccola, ma efficiente organizzazione. L'articolato dispositivo della sentenza, [illegible] nel primo pomeriggio, fa però diverse distinzioni tra gli imputati per la ricettazione delle auto. E da alcune di queste accuse gli imputati sono stati anche assolti.

La pena maggiore comunque è stata inflitta [illegible] Lamberto Bertinotti, conosciutissimo [illegible]merciante di auto di Trivero, pilota di rally (ha recentemente partecipato anche al Rally della Lana con buoni risultati): 5 anni e [illegible] mesi [illegible] carcere più una multa di 13 milioni e mezzo. Il collegio giudicante però [illegible]i ha condonato [illegible] anni di reclusione [illegible] le pene accessorie (interdizione dai pubblici uffici) oltre a [illegible] milioni di multa.

Degli altri imputati, Pier Secondo Bertazzon è stato condannato a 2 anni e 8 mesi, 8 milioni e 400 mila lire [illegible] multa; Giuseppe Colia [illegible] [illegible] e 7 mesi, più 8 milioni e 900 mila di pena pecuniaria; Manuela Pria Falcero 2 anni [illegible] undici mesi e una multa di 6 milioni e 600 mila lire. [illegible] tutti [illegible] tre gli imputati i giudici hanno condonato due anni di reclusione e l'intera pena pecuniaria. Una pena minore, [illegible] mesi [illegible] reclusione con [illegible] condizionale è stata comminata a Paola Broglia Fralin.

Cala così il sipario, almeno provvisoriamente, [illegible] una vicenda che aveva [illegible] a soqquadro [illegible] mondo rallystico biellese. Il traffico, scoperto dalla polizia stradale, aveva coinvolto diversi personaggi del mon[illegible] delle corse. La maggior parte poi [illegible] uscita [illegible] [illegible] con il rito del patteggiamento.

[illegible] Bertinotti [illegible] compagni hanno voluto andare fino [illegible] fondo anche perchè continuano [illegible] sostenere la loro estraneità ai fatti. Bertinotti, in particolare, ieri subito dopo la sentenza, era più che mai deciso a dare battaglia e a ricorrere in appello: [illegible] quale associazione [illegible] delinquere - commentava fuori dal Palazzo di giustizia -. Avrei messo [illegible] piedi un'organizzazione per vendere 4 macchine taroccate con un guadagno [illegible]plessivo di 600 mila lire. Ma non ne ho bisogno. Ho un [illegible]mercio avviatissimo. Vendo seicento auto all'anno. Perchè mai avrei dovuto andare ad inguaiarmi [illegible] delle vetture rubate? Non ha senso». **(m. al.)**

Il pilota Lamberto Bertinotti

IN BREVE

CRONACA

Fratelli arrestati per maltrattamenti ai genitori

Due fratelli sono accusati [illegible] estorsione e maltrattamenti nei confronti dei genitori. Sono Paolo Rigillo, 23 anni, attualmente in carcere per altri reati [illegible] Luciano, di [illegible] anni, residente a Biella. A entrambi i carabinieri hanno notificato un ordine di custodia cautelare firmato dal gip: a Luciano Rigillo [illegible] stati però concessi gli arresti domiciliari. I genitori sono titolari di un autolavaggio in città. **[r. s.]**

[illegible]

In Biblioteca la personale di Placido Castaldi

Verrà inaugurata oggi in Biblioteca la personale del pittore Placido Castaldi, uno dei più noti artisti [illegible] Biellese. Castaldi, [illegible] anni, vive e lavora a Sordevolo ed [illegible] unanimemente considerato l'erede artistico [illegible] Bozzalla. **[r. b.]**

VIABILITA'

A fine mese il parcheggio all'ex Ospizio

Ieri è stato abbattuto il muro di cinta, in via La Marmora a Biella, dell'ex Ospizio e nel vasto cortile verrà attrezzato un parcheggio per circa 100 auto. [illegible] posteggio [illegible] pronto per la fine del mese [illegible] sarà una prima risposta del Comune in occasione delle feste natalizie e della corsa allo shopping e del conseguente aumento di traffico nelle vie del centro. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

[illegible] «Faccenda» di Mongrando la castagnata benefica

E' in calendario per domani alle 14 la tradizionale castagnata benefica organizzata dall'associazione «Per contare di più». L'appuntamento è all'ex istituto Faccenda [illegible] frazione San Lorenzo: i fondi raccolti andranno a favore dell'ente che gestisce nella stessa sede un centro diurno per pazienti psichiatrici. **[p. g.]**

[illegible]

Ventotto milioni [illegible] ottobre per [illegible] ricerca

Sono stati [illegible] una volta generose le offerte [illegible] «Fondo Edo Tempia» da sempre impegnato nella lotta [illegible] nella prevenzione [illegible] cancro. [illegible] [illegible] di ottobre [illegible] salvadanaio antitumore ha registrato oltre ventotto milioni di versamenti da parte di amministrazioni comunali, privati e associazioni. **[p. g.]**

[illegible]

Passeggiata guidata nel parco della Bessa

Domani mattina alle 9, in piazzale 53° Fanteria, appuntamento per tutti coloro che vogliono partecipare alla passeggiata ecologica nella Bessa. L'incontro rientra nella manifestazione «Tracce e reperti» organizzata da Cultura insieme. «Natura e silenzi in un luogo magico», è invece il tema della visita guidata. **[p. g.]**

[illegible]

Al via il 14° «Premio Comune di Trivero»

Il «Premio Comune di Trivero» è giunto alla quattordicesima edi[illegible]ne. Domani nei locali in piazza Chiesa a Ponzone è in calendario l'inaugurazione della rassegna, che vede in esposizione opere di pittura contemporanea. **[p. g.]**

Biella, lunedì sera al Sociale va in scena Oylem Goylem

Il cabaret? E' yiddish

Tragicomica ironia e umorismo in stile ebraico per la pièce di Moni Ovadia che apre la stagione del teatro di piazza Martiri

BIELLA. Cinque musicisti con i loro strumenti, scamiciati ma con tanto di berrettini da studenti nordici, suonano per un narratore, abito scuro ed austero, che canta in piedi, davanti al pubblico. E' «Oylem Goylem», lo spettacolo «yiddish» che va in scena lunedì sera al teatro Sociale, ed apre così la breve stagione di prosa nella sala di piazza Martiri.

La struttura della pièce è molto semplice: un brano raccontato, un pezzo musicale, poi un'altra storiella e altra musica. Ogni tanto il cantante-narratore tace e siede nell'ombra, e mentre si finge distratto, quasi addormentato, l'orchestra sfugge al suo controllo e si scatena in melodie più accese e stridule del solito. «Oylem Goylem», che tradotto significa «Mondo pazzo», è uno spettacolo così semplice che merita bene la definizione di cabaret yiddish, e d'altro canto è un lavoro profondamente commovente, che sa catturare l'attenzione del pubblico con straordinaria intensità.

E' uno spaccato della civiltà ebraica, un mondo che ha avuto spazio per cinque secoli nell'Europa orientale e poi in pochi anni è stato semi-sterminato dal nazismo. Ma in questa rievocazione non c'è vittimismo, e neppure religiosità popolare, quella esasperata, fatta di saggezza un po' delirante. Il tono di Moni Ovadia (autore e regista dello spettacolo ma anche interprete nella parte del narratore), è molto più scanzonato di ogni possibile nostalgia: l'ambientazione dei suoi racconti è più moderna del territorio originario in cui lo spirito yiddish è potuto fiorire. I suoi personaggi sono più vicini ai figli emigrati dall'ebraismo, oggi stabiliti a New York o a Gerusalemme, che ai loro padri, e trovano facili riferimenti a Woody Allen, Philip Roth o perfino al Freud del «Motto di spirito».

L'appuntamento in calendario al teatro Sociale non è semplicemente un lavoro divertente ed allegro, ma piuttosto uno spettacolo utile e profondamente educativo, in cui si trova ricostruito un mondo raccontato con ironico distacco. Ci sono i vizi, i tic e tutti i difetti del mondo yiddish: ma in scena hanno importanza vitale anche i gesti, la mimica, le braccia che hanno voglia di espandersi fin quasi ad abbracciare gli spettatori, e i passi che accennano appena una danza o una marcia.

Moni Ovadia è autore, regista ed attore della piece «Olyem Goylem»

Paola Guabello

Domani alle 15 al Due di Cigliano

Ecco i Datura la techno band

CIGLIANO. Discofans, lanciate urla e spiccate balzi di gioia! Arrivano i Datura, con il loro suono che dura (scusate la rima) dal momento che i componenti di questa techno-band sono sulle pedane dei music club di tutta Europa da almeno un lustro buono. E se è vero che solitamente i progetti musicali da discoteca si bruciano nell'arco di qualche mese o di qualche remix, nel caso di questo gruppo, il tempo di resistenza al gradimento di fronte al popolo che anima i dancefloors, è da considerarsi un primato...

A questo punto, è il caso di dare le coordinate per poter assistere alla loro apparizione. Il rendez vous è previsto al «Due», in versione pomeridiana. Alle 15 di domani.

Intanto, un po' di Datura-story non guasta. Il merito di aver inventato la formazione va in prima battuta a Ciro Pagano, già capo chitarrista dei Gaznevada e a Stefano Mazzavillani, arrangiatore e tastierista ai tempi d'oro di Patty Pravo, di Ivan Cattaneo e dei Righeira. Iniziano con il progetto «Do It!», componendo una sigla per il programma redronnesco «Be Bop A Lula». E su questa via hanno insistito realizzando poi il campionatissimo «Carico carico carico», slogan preso a prestito da tutti i giovani patiti della disco.

Sempre con questa forma di titolo a rimbalzo nascono, in collaborazione con i dee jay Albertino e Molella, «Attenzione attenzione attenzione» e «Tì tu ta». La premiata ditta Pagano & Mazzavillani compie un altro sforzo cerebral-musicale che li porta a realizzare, sotto l'etichetta Datura, il singolo «Nu style», con cui centrano le ventimila copie vendute. Ed è questa la molla che li spinge ad uscire fuori dalle catacombe da registrazione ed apparire sul palco degli spettacoli, come «viventi». Nei concerti, con campionatori e tastiere, dànno la stura al loro brano «Yerba del Diablo» e soprattutto valorizzano, per la soddisfazione degli occhi del pubblico oltre a quella dei padiglioni auricolari, l'affascinante vocalist Lola Max.

Con «Yerba del Diablo» si sono aggiudicati un disco d'oro. Continuano le presenze live aggiungendo al repertorio «Devotion», «Steve Strange» in cover dai Visage e «Fade To Grey». Poi «Cosmotrash», «Set Ya Free» ed «Eternity».

Oltre ai Datura il «Due» presenta una serie sconfinata di dj doc. La proposta di stasera è Enstein Doctor dj per il party «One Night Vena Cava». Per la notte di domenica 27 novembre ci saranno invece Rafael & Alex con le loro venature di suono sudamericano. Poi nel cartellone è previsto per sabato 3 dicembre Michael Hammer. Un programma «carico carico», come si vede.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspettacolo t. 69.633; Or.: 21,30 L. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744; Informaspettacolo 69.633; Or. ap.: 19,30 - Lire 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informaspettacolo t. 69.633; Or. ap.: 19,30 - Lire 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspettacolo t. 69.633; Or. ap.:19,30 - L.10.000/6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018; Or.: 15; L. 9000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544; L. 60.000/55.000/50.000 — Alle ore 21 a conclusione della stagione di danza della scuola «Freebody» **Oriella Dorella & Partners**

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30; Lire 9000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 spett. unico; Lire 7000/5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651; Or.: 20/22; Lire 9000/6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.500; Or.: 20,30/22,15; L. 9000/6000 - 8000/5000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.696; Lire 10.000/9000; Or.: 21
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27; Or.: 20; 22,15; Lire 10.000/7000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — Thriller

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Or.: 21/22,30; Lire 10.000/9000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Or.: 20,30/22,15; Lire 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 21; Lire 10.000/8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

VARALLO

Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265; Or.: 16/20,30/22,30; Lire 8000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

GIORNO E NOTTE

SALUSSOLA

Concerto classico per clarinetto

Questa sera nella sala di piazza 9 marzo, si svolgerà un concerto della formazione cameristica «The clarinets». Alle 21, il quartetto composto di mucisti che collaborano con le migliori orchestre italiane, annuncia musiche di Gershwin, Joplin, Gualdi, Dvorak, Brubeck e Grudmann.

VERCELLI

Festa a sorpresa in discoteca

La «Planet sport e fitness» organizza questa sera alla discoteca La segreta, una festa a sorpresa con musica comercial, under, tecno e di tendenza.

COSSATO

Notte di rock italiano e non

Questa sera alla birreria Gazebo, approdano in pedana i «Farenight». La band nota qualche anno fa con il nome di «Stato ideale» si ripropone al pubblico sotto una nuova identità. Per la serata s'annuncia uno spettacolo trascinante condito di cover di rock italiano, vedi Ligabue, Enrico Ruggeri e Stadio, e rock internazionale che trae spunto da Brian Adams, dai Van Halen e Billy Idol.

PORTULA

Canzoni popolari e di montagna

Questa sera nella chiesa parrocchiale è di scena il coro «Tre pini» di Padova diretto da gianni Malatesta. La formazione è stata invitata dalla corale alpina «Cesare Rinaldo» di coggiola per concludere in bellezza i festeggiamenti di 40 anni di attività. Il «Tre pini», reduce da una tournée all'estero si esibirà in un programma prettamente popolare che include canti di montagna e armonizzazione che appartengono alla cultura regionale italiana. Il recital è previsto per le 21.

ANDORNO

Recital degli allievi «Cdmi»

Gli allievi del Centro didattico musicale italiano, diretti dal maestro Ottino, si esibiranno in concerto questa sera alle 20,45. Il saggio si svolgerà nella chiesa di San Pietro, dove saranno eseguitepagine di autori vari.

Si comincia con «La famiglia Addams 2». L'iniziativa è della Pro loco

Candelo inaugura Cinema giovani

I film scelti dai ragazzi, da domani al Verdi

CANDELO. Appuntamento domani alle 15 al cinema Verdi con la prima proiezione dell'iniziativa «Cinema ragazzi». La rassegna è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con Progetto giovani: lo scopo è di fornire un momento di incontro ai ragazzi. Saranno proiettati i quattro film più votati: 200 i questionari distribuiti tra i giovani che dovevano appunto scegliere tra 20 titoli

Si inizia con «La famiglia Addams 2» che racconta le avventure di tenebrosi genitori, con altrettanto allucinanti figli e parenti. Genere dark-ironico dove non mancano uscite divertenti e originali.

Si prosegue il 27 con «Jurassik Park», uno dei grandi successi di Spielberg. La trama è nota: alcuni scienziati riescono a far rivivere gli animali che popolavano la terra milioni di anni fa. In un parco del Centro America la gente può rivedere dinosauri, tirannosauri fra lo stupore e la curiosità generale. Ma per un inconveniente all'impianto di sicurezza, la gita prende dei risvolti drammatici.

Terzo appuntamento il 4 dicembre con «Mrs Doubtfire». Un film di genere comico, ma con risvolti sociali profondi sul tema dell'affidamento. Robin William (l'interprete di Mork, e del film «L'attimo fuggente») perde l'affidamento dei figli, ma non si rassegna. Si traveste così da donna per diventare la baby-sitter dei propri bimbi e poter stare più tempo con loro. Parecchie le trovate umoristiche, magistrale l'interpretazione di Williams.

Si chiude l'11 dicembre con «Senti chi parla adesso!», film di genere comico-brillante, che racconta il rapporto fra genitori e bambini visto dalla parte dei più piccoli (il bebè ha l'improbabile voce di Paolo Villaggio).

[g. co.]

S'inizia con la Famiglia Addams

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il Corvo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pulifiction.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **I tre moschettieri,** ore 14,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Chi ha incastrato Roger Rabbit.**
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanatzio 6. **Wyatt Earp.** Or.: 21,30 spett. unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21. **Concerto Lirico di Beneficenza** del soprano Raina Kabaivanska. Orch. del T. Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. A favore di Telefono Azzurro e Fondo Raina Kabaivanska per gli orfani della Bulgaria. Bigl. 10-12 e 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Questa sera ore 20,45 il TST pres. **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, Al. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6246-544.562. Entro 20/11 sott. bigl. **Isola degli Schiavi** c/o Bigl. TST.
ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stas. ore 21 e domani ore 16 B. Gambarotta in **L'Inventore del cavallo** di A. Campanile, regia E. Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Inf. e pren. 9-13 e 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Mac Grider and Loud**, telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **Gariesta II**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, tel.
23 — **Amichevolmente... con voi**, att.
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,00 **Crisis**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2 telecronaca**
22 — **Basketlissimo commenti e anticipazioni**
22,30 **Motori non stop** sett. attualità
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Masquerade**, telefilm
1 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**
22,30 **Amico silenzioso**, film
1 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,45 **Tgs - questa Italia**
21,30 **Zazie nel metrò**, film
23,30 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Dinasty week end**, super
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Mago pancione elelù**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19 — **Frenzy**, Rotocalco musicale
20,30 **Campionato Italiano di pallacanestro serie A2**, diretta tv
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **Tg rosa**
23 — **Trend**, magazine

Telecampione
20,30 **Lettera a tre mogli**, film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nole**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **Count Down**
22,30 **Crazy dance**

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
21,15 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,10 **Hunter**
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Crisis**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Grande amore**, film
22,30 **T come Torino - «Il liberty torinese»**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Un adorabile canaglia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Diagnosi**, 1ª parte
23,40 **Informa 7**
24 — **Diagnosi**, 2ª parte
0,30 **Ruote in pista**
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
20,30 **Il principe**, film
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Molti sogni per le strade**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi al Comunale il neo granata farà il suo esordio contro la Sestrese

Borgo con la novità Caruso

Rosa alle prese con una formazione obbligata. Mancheranno gli squalificati Scienza, Lavelli e Filippo Pagani. Dubbio tra Lo Conte e Guidetti. «I liguri? Una squadra rocciosa»

Oggi pomeriggio il Borgo affronta al Comunale di via Marconi la Sestrese

BORGOSESIA. Fuori Scienza, fuori Lavelli, fuori Filippo Pagani, tutti squalificati, ma con la novità Caruso. Il Borgo, ringalluzzito dalla limpida vittoria di Moncalieri, si presenta oggi al Comunale di via Marconi (calcio d'inizio alle 14,30) con il suo recentissimo acquisto, Beppe Caruso, appunto, 24 anni, ex Juve Domo, Pergocrema, Casarano e Bisceglie. Un tesseramento perfezionato domenica scorsa a Rimini a conclusione di un incontro tra il ds Paolo Guidetti e i dirigenti del club pugliese. All'ex domese che dopo cinque stagioni torna a giocare in Piemonte toccherà il compito di aprirsi varchi nella difesa della Sestrese, la rocciosa formazione ligure che dopo 20 anni si riaffaccia sul terreno dell'ex Mlb (l'ultimo precedente vide i granata imporsi con un secco 4-0). Obiettivo classico: conquistare i due punti in palio e continuare la stupenda marcia che ha portato il club del presidente Maiolo nuovamente in terza posizione.

Ma il match si presenta tutt'altro che facile. Sostiene il ds Paolino Guidetti: «Mercoledì ho seguito il recupero tra Pinerolo e Sestrese terminato 0-0. I liguri hanno dimostrato di sapersi difendere alla grande. Ai padroni di casa non hanno lasciato spazi per giocare».

Si annuncia quindi un match ostico per i valsesiani che, oltrettutto, dovranno schierarsi con una formazione obbligata e senza l'inventiva di Scienza, costretto oggi dal Giudice sportivo a scontare la seconda giornata di squalifica (una è stata affibbiata anche a Lavelli e a Filippo Pagani).

In definitiva mister Rosa si trova con l'organico contato. Pagani sarà il portiere (subentrerà al giovane Gatti al primo minuto in maniera da eludere la regola dei '77), Rocca e Riva i marcatori, Carrettoni il terzino di fascia, Vitillo il libero, Biscaro e Mattavelli la cerniera di centrocampo, Biscaro il fantasista, Cotti e Caruso la coppia avanzata. Resta da assegnare la maglia numero sette che vede in ballottaggio i giovani Lo Conte e Guidetti, con il primo leggermente favorito. A meno di cambi dell'ultima ora.

[r. eyn.]

Biellese, match delicato a Pinerolo

Sollier carica i bianconeri e pone un traguardo «Dobbiamo cancellare il primo tempo col Nizza»

Pozzati, uno dei baluardi bianconeri

BIELLA. Ripetere il secondo tempo contro il Nizza (o meglio, dimenticare i primi, abulici 45') riprendendo la strada interrotta a Grosseto. Ecco l'input che mister Sollier ha trasmesso alla squadra in vista del match odierno di Pinerolo (fischio d'inizio alle 14,30). «Una trasferta sicuramente delicata - conferma il coach laniero -, da affrontare con la massima concentrazione, visto che i torinesi sono un ottimo complesso. Tra l'altro gli azzurri sono in serie utile da parecchie giornate e questo è un altro biglietto da visita significativo».

Nonostante queste premesse, però, la Biellese non scenderà in campo in atteggiamento tattico puramente difensivistico: «Tutt'altro. Siamo una squadra "garibaldina" - osserva Sollier - che interpreta sempre gli incontri nell'ottica dei due punti, sicuramente non snatureremo il nostro gioco neppure contro i torinesi. Siamo digiuni di vittorie da tre turni e non sarebbe male tornare a brindare al successo contro un avversario sicuramente di grido».

Il Pinerolo è reduce dal pareggio (0-0) nel recupero di mercoledì con la Sestrese. La stanchezza potrebbe sentirsi, specialmente se i ritmi dell'incontro saranno elevati: «Non penso che i torinesi possano risentire dei 90' disputati infrasettimanalmente - conferma Sollier - anche se, è chiaro, cercheremo di sfruttare al meglio qualche eventuale calo fisico dei nostri avversari».

Oltre all'aspetto tecnico il tecnico bianconero, in settimana, ha lavorato molto dal punto di vista psicologico: «Contro il Nizza ho visto una squadra dai due volti: impacciata nel primo tempo, determinata e grintosa nella ripresa. Ecco, forse è proprio qui il nostro attuale limite: riuscire a trovare un giusto equilibrio mentale per tutto l'arco dell'incontro».

La formazione anti-Pinerolo dovrebbe essere fatta per dieci undicesimi. Il dubbio è legato all'utilizzo del marcatore centrale Vaira, alle prese, in settimana, con problemi muscolari. L'ex difensore juventino, comunque, dovrebbe stringere i denti ed essere del match. Nessun problema per Girelli rimessosi da una leggera contrattura. Sicuramente indisponibile Ariezzo (contusione alla spalla). La Biellese si presenterà con Pozzati tra i pali, Mazzia libero, Varia e Tacca in marcatura, Bollini, Vittone e Fracon a presidiare il centrocampo, Dotti e Bottigella esterni, Girelli unica punta con Di Tillo in appoggio.

Piermario Ferraro

Dopo la sosta forzata si riprende a pieno regime

Candelo cerca il riscatto Amatori con la Berloni

Gibo Girardi coach della Frogs

VERCELLI. Cartellone denso d'appuntamenti per il week end sportivo.

Basket. Pausa per l'Ing, che ha vinto contro il Sento nell'anticipo di mercoledì. **Serie C2.** Dopo la settimana di sosta si torna a giocare nei tornei di serie C2. Per la verità Frogs Meeting Art Vercelli e Uclit Biella hanno approfittato della pausa per recuperare i match in sospeso. I gialloblù vercellesi hanno superato il Derthona (76-66), mentre i lanieri sono stati superati in casa dal quotato Aosta (83-72).

Quest'oggi, intanto, i Frogs di Gibo Girardi saranno di scena a Verbania (ore 21). L'incontro si presenta quanto mai incerto: i bicciolani stanno attraversando un eccellente stato di forma specialmente nel «regista» Mastria e nel giovane Zucca, implacabile sotto i tabelloni, i quali non possono permettersi scivoloni per non pregiudicare una classifica non troppo esaltante. Il Meeting Art mette a disposione dei tifosi un pullman (partenza da piazza Pajetta alle 17,30) per sostenere le «rane» nella delicata trasferta in terra novarese.

Impegno casalingo tutt'altro che semplice per l'Uclit. Il team di coach Bertotti riceve al Palasport il Cuneo, imbattuta capolista che non nasconde le proprie ambizioni di C1.

Serie D. Scontro al vertice per il Borgosesia, in casa con il Castelnuovo. La partita si giocherà al Centro Milanaccio con inizio alle 21. Derby per la Veloces Traco a Casale.

Serie B femminile. Dopo l'exploit di Pontedera la Conad Cossato torna alla «Paschetto» (20,30) per affrontare il quotato Pisa. Se le laniere sapranno ripetere la prova in terra lucchese il pronostico è aperto.

Serie C femminile. Dopo la doppia sosta dovuta al maltempo esordio ufficiale per la Pfv di Anastasio. Le vercellesi ospiteranno la Junior Torino. Trasferta a Settimo per le biellesi della ZetaEsseTi.

Volley. La Venus Pro scende in campo stasera alla Rivetti e affronta la Frigoriferi Milanesi. I ragazzi di Mino Barberis, dopo la vittoria con il Novara, avranno la possibilità di ripetersi contro gli avversari lombardi, che lo scorso anno erano riusciti ad espugnare il campo laniero. La Max Grafica Candelo, che attraversa un momento difficile, è attesa ad un pronto riscatto stasera a Santa Croce. Le blufucsia di Mollo hanno preparato al meglio la trasferta: il Santa Croce è da sempre una delle formazioni più ostiche del torneo. In serie C1 Moksor Vercelli a riposo: la trasferta di Novi verrà posticipata a martedì.

Hockey. Mentre la Nazionale azzurra prepara gli Europei di Madera l'Amatori chiude la prima fase del trofeo Camoni. Questa sera i gialloverdi ospiteranno al Palaisola la Berloni Lodi. Ai vercellesi basta un punto per staccare il biglietto della finale, in calendadio a Lodi il 26 novembre. La serata di hockey inizierà alle 20,30 con il match Roller Monza-Profilglass Lodi. L'Amatori, invece, sfiderà il Lodi a partire dalle 22.

Pallamano. Esordio in Campionato stasera alla palestra di Occhieppo Inferiore (ore 21) per la Pallamano Biella che ospita il Prometeo Castrezzato. I lombardi insieme al Buccinasco, saranno i maggior antagonisti della Pallamano Biella, che punta decisamente alla B.

Tennis. Oggi pomeriggio a Sandigliano presentazione della squadra femminile Mobilificio Nespoli, che si prepara ad affrontare il campionato nazionale di categoria B.

[r. s.]